Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 189 · MERCOLEDI' 13 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568, TELEX 221121 FAX 655206. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 3.500. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPECIALE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA Sc. 26; *BELGIO Fb. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO L.P. 1000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA Fr. 12; *GERMANIA D.M. 2.00; *GRECIA Dr. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO Fl. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA Kr. 15; *OLANDA Fl. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS 300; *CANARIE PTS 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKr. 15; SVIZZERA Frs. 2.50; SVIZZERA TICINO Frs. 2.50; UNGHERIA Fiin. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PREFERENZA TARIFFA IN PARENTESI: (EDIZIONI NAZIONALI) 1.980.000 (1.188.000); COMMERCIALI 979.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' 979.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA (1.340.000); FINANZIARIE LEGALI 979.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500. LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; EDIZIONI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Spiati anche Scalfaro, Mancino e la Pivetti». Carcere cautelare, arriva la riforma Biondi

Servizi segreti, via tutti i capi

Maroni rivela: ho trovato 300 mila dossier

AUGUSTO MINZOLINI

Il repulisti del ministro

ROMA. Sui divani di Montecitorio il ministro Maroni (nella foto) racconta la sua «rivoluzione in sessanta giorni»: «Nessuno mai prima di me aveva chiesto di leggere i fascicoli. Perché? La colpa di Mancino è stata di non aver vigilato». A PAG. 3

ROMA. Il Sisde spiava i politici. E' la clamorosa rivelazione di Roberto Maroni, ministro dell'Interno. «Ho scoperto che negli archivi del servizio segreto esistono 300 mila fascicoli - ha detto Maroni a Palazzo Madama -. Mi sono concentrato su quelli dell'ultimo anno. Ho trovato schedature sul conto di Scalfaro, della Pivetti, di Bossi, di Martinazzoli. C'è anche un fascicolo per Mancino, il mio predecessore. E uno su di me».

Ieri il governo ha nominato i nuovi responsabili dei servizi. Al vertice del Sisde (i servizi segreti civili) Maroni ha designato il generale dei Carabinieri Gaetano Marino. Al Sismi (il servizio militare) va il generale dell'Esercito Sergio Siracusa, nominato dal ministro della Difesa Previti. Infine al Cesis, l'organo di coordinamento tra i due servizi, è stato nominato il prefetto Umberto Pierantoni, attualmente «vicecapo» della polizia. Oggi, intanto, il Consiglio dei ministri esaminerà il progetto del guardasigilli Alfredo Biondi sulla riforma della custodia cautelare.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

SE SI APRE LA SCATOLA DEI VELENI

IERI la Rai, oggi i Servizi, domani probabilmente la Banca d'Italia. Non conosciamo ancora la politica economica e finanziaria del governo Berlusconi. Non sappiamo come intenda rilanciare l'economia, creare posti di lavoro, risanare i conti dello Stato. Ma dopo il decreto sulla Rai, il comunicato degli scorsi giorni sulla Banca di via Nazionale e l'intervento del ministro dell'Interno al Senato sulle indagini del Sisde negli ultimi mesi, crediamo di conoscere le sue priorità. Sappiamo che anche questo governo, come tutti i nuovi arrivati dopo il crollo di un regime, vuole occuparsi subito di comunicazione, intelligenza, moneta. Berlusconi e i suoi ministri sembrano essere convinti che per governare occorra anzitutto entrare nella «stanza dei bottoni», aprire le casseforti, controllare i microfoni e le telecamere, mettere un uomo di fiducia alla Zecca, sostituire i servitori del «vecchio» con i servitori del «nuovo». L'occupazione, il debito pubblico, la sanità e la riforma del sistema pensionistico possono attendere, anche perché rischiano di suscitare malumori nella maggioranza e d'infastidire una parte dell'elettorato. Quello che conta, nella fase dell'apprendistato e dell'assestamento, è apparentemente conquistare i tre grandi poteri del principe: parlare alla gente per meglio convincerla, sapere che cosa pensano gli avversari, scampare o «tosare» moneta. E se questo permette di screditare gli avversari e di esporli alla collera della pubblica opinione; tanto meglio. E' questo che Berlusconi si proponeva di fare nei primi cento giorni del suo governo?

Cerchiamo di metterci per un istante nei suoi panni. La

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

«Sulla Rai un colpo di mano»

Montanelli: segnale d'allarme a rischio la libertà di stampa

Indro Montanelli

MILANO. «Il colpo di mano alla Rai è un segnale allarmante». Lo ha detto Indro Montanelli, direttore della *Voce*, al convegno milanese sulla libertà di stampa che egli stesso ha proposto ed al quale hanno preso parte numerose «firme» del giornalismo. «Qualcuno mi chiederà se vogliamo creare una categoria di intoccabili e io rispondo con spudoratezza "sì". In questo momento creiamo una categoria di intoccabili perché se lasciamo toccare uno di noi, poi ci potranno divorare tutti». Agli applausi riservati a Montanelli, si sono contrapposti i fischi riservati a Paolo Liguori e all'ex direttore dell'*Indipendente* Pialuisa Bianco.

P. Corrias A PAG. 5

Addio minimum tax, stretta sulle pensioni. E il dollaro crolla a quota 1512 sulla lira

Berlusconi: basta tasse e meno spese

La manovra parte con il condono edilizio e fiscale

ROMA. Prima il condono edilizio, poi quello fiscale. Via la minimum tax. Il Consiglio dei ministri di oggi, chiamato tra l'altro ad affrontare il difficile nodo dei conti pubblici del '94, dovrebbe esaminare la proposta di una sanatoria edilizia che dovrebbe portare nelle casse dell'erario almeno 5 mila miliardi e permettere a Berlusconi di tener fede alla promessa, ribadita ieri, di non voler inasprire alcuna tassa. «La Ragioneria dello Stato - ha commentato il presidente del Consiglio - mi ha portato un pacchetto di proposte per cui si potevano trovare i soldi aumentando sigarette e benzina. Ma noi non vogliamo fare così». Perciò, dopo il condono edilizio, sarà la volta del concordato fiscale che potrebbe dare 5 mila miliardi nel '94.

Intanto, prosegue la bufera sul dollaro (1512 lire) e la Borsa arretra. Ma la moneta italiana guadagna qualche posizione sul marco.

S. Lepri e V. Sacchi A PAG. 21 E 23

A CHI CONVIENE IL DOLLARO BASSO

Meno inflazione import più facile

ROMA. Frana il dollaro di Clinton (nella foto) e l'economia rifà i conti. C'è chi guadagna (import) e chi no (export). Ma cala, grazie al minor costo delle materie prime, la pressione sui prezzi. M. Salvatorelli A PAG. 23

«Il Papa ha un tumore osseo»

Lo dice un cardinale brasiliano
Il Vaticano: è assolutamente falso

di Sandro Berrettoni A PAGINA 9

Haiti, invasione alle porte

Clinton: «Dobbiamo farla finita»
Via libera Onu contro i golpisti

A PAGINA 7

«Fiamme Gialle, confessate»

Di Pietro: altrimenti c'è la galera
Su Enimont Patelli non patteggia

SERVIZIO A PAGINA 6

Maxi squalifica a Tassotti: otto giornate

Azzurri contro la Bulgaria Oggi tutta l'Italia sogna

Per la semifinale Sacchi cambia ancora
C'è Casiraghi, fuori Signori e Massaro

Signori, il grande escluso di questa sera, e Sacchi. SERVIZI NELLO SPORT

E' ARRIVATO IL COMPLOTTO

BOSTON

TUTTO è pronto affinché l'Italia paribolare dell'Arrigo, vorata al sacrificio come gli sciamani di Hermann Hesse, ferita ma orgogliosa, superi la Bulgaria e si qualifichi per la gran finale di domenica. Da ieri, Matarrese e Sacchi possono schierare un elemento capace, da solo, di esorcizzare le influenze nefaste di infortuni gravi (Baresi, Evani) ed espulsioni pelose (Zola), di serbatoi sforacchiari e polemiche striscianti (Signori, di nuovo escluso). Alludiamo al senso di bieco complotto che ha accompagnato l'annuncio della maxi squalifica, otto partite!, inflitta a Mauro Tassotti per aver rotto il naso, con una gomitata, allo spagnolo Luis Enrique. Dio, come ci piace sguazzare nel vittimismo, nel sentirci bersagli di una congiura cosmica, Havelange, Blatter e l'universo intero contro i Cipputi della pedata, svillaneggiati ma intrepidi, in grado di ribellarsi a ogni tipo di prevaricazione.

In Spagna, da truci eversori vennero usati i giornalisti, in America il compito è stato affidato alla Fifa. A Vigo furono «chiusi» i taccuini, nel New Jersey è stato «immolato» Tassotti. Il paradosso - ma siamo proprio sicuri che lo sia? - serve a introdurre una semifinale difficile perché, in apparenza, facile. La Bulgaria ha superato l'Argenti-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

BOCCIATI IN MARKETING

BOSTON

CI informano i giornali e le tv americane, sempre disperatamente alla ricerca di una telenovela, di una fiaba per vendere i Mondiali al pubblico, che la Bulgaria è la «Cinderella Story», la Cenerentola del Campionato del Mondo, e come tale va implicitamente dedicata a lei, oggi, la simpatia degli spettatori neutrali. Ma, un momento: se la Bulgaria è Cenerentola, noi italiani chi diventiamo, la Cattiva matrigna? E se Stoichkov, Mihailov, Kostadinov, Ivanov, sono le irsute Cenerentole alla ricerca della scarpina finale di cristallo, Roberto Baggio chi è, Lucifero il gattaccio intrigante che rovina la festa o il Principe azzurro che salva la fanciulla?

C'è qualcosa che non quadra, in questa favoletta per telespettatori che il Mondiale americano cerca di raccontarci. La Bulgaria è certo una squadra inattesa, e pericolosissima. I suoi giocatori, ieri probabilmente ufficiali dell'Armata Bulgara prima del crollo del Muro, hanno conservato una certa aria *naif*, nasparte, di barbarie calcistica, che li può rendere anche simpatici (non a me). Ma questo improvviso innamoramento americano per le Cenerentole post-comuniste del Mar Nero nasconde una spiegazione più sottile e sgradevole. E la spiegazione è che la nazionale italiana non pia-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Mai più in orbita l'astronauta che l'assenza di gravità ha allungato di 5 centimetri

Cresce nello spazio e perde il posto

PICCOLI, alla riscossa, il cielo è per voi. Avete dovuto subire tante frustrazioni, troppi mestieri vi sono stati preclusi, la pallacanestro vietata; quanti di voi non sono riusciti a passare il concorso per fare il vigile, il granatiere, il guardaportone nel grande albergo, sopraffatti dal centimetro, prima che dalla concorrenza. C'è una professione che, da oggi, non vi potrà più contendere nessuno: l'astronauta.

Su, negli strati alti dell'atmosfera, i bassi son principi. Pericoloso salire nella capsula spaziale se si superano certe misure. Lo sta imparando a proprie spese Richard Hieb, entrato venerdì nello Shuttle Columbia, quando risultava alto 1,90. Dopo quattro giorni, per effetto dell'assenza di gravità che produce un allungamento alla spina dorsale, è arrivato a 1,94 e ha passato il limite massimo per poter continuare la missione. Primo caso di licenziamento in cielo, per eccesso di crescita. Molto più fortunata di lui la collega giapponese Chiaki Naitomukai, alta 1,55, che i tecnici della Nasa ora si contendono, anche per provare sulla spina dorsale di lei gli effetti del volo.

E' una svolta, non soltanto nel costume. I piccoli, un tempo, erano costretti a fare i fantini o i suonatori di tamburo nelle bande di paese (cercatissimi, per non coprire i tromboni che venivano dietro). Soltanto quando erano re sul trono potevano ottenere una deroga al regolamento militare per far abbassare la statura minima delle reclute. Con Vittorio Emanuele III la ridussero fino a 1,53, perché quel Savoia nanerottolo, dimesso l'ermellino, potesse sfangare nel fosso e andare calzato d'uosa, come avrebbe scritto D'Annunzio. Ma nessuno si sarebbe sognato di mettergli accanto un corpo di corazzieri alti quanto lui.

I mestieri belli, le uniformi gloriose, andavano sempre agli altri. Perfino i cardinali in conclave - senza esplicitamente scriverlo - hanno sempre fatto attenzione alle misure dei candidati alla tiara. Figure maiestatiche, ci vogliono, gesti impartiti dall'alto, anche quando si passa in mezzo alla folla.

La caduta dal cielo di Richard Hieb è un segnale di liberazione, per milioni di piccoli in attesa. Avanti, rifiutati alla leva, vittime del saggio ginnico, collegiali esclusi dalla squadra di pallavolo: uno Shuttle vi aspetta, per grandeggiare di lassù.

Giorgio Calcagno

OGGI

di Guido Ceronetti

... una schiera di donne che cantano, e donne che piangon d'amore, e donne che il dolore calpesta, e donne pentite, e donne belle e amorose, che muoiono. Poi voci di tutti i secoli che s'incontrano nello spazio, e fanno inusitata armonia. Poi mani, piedi, occhi, tronchi di donne vani ammontati in sepolcri, che parlano. Poi donne di cui non vedo che una fronte e due occhi e un sorriso.

... L'anima mia, sulla mestizia degli anni andati, diffonde una lieta luce; e asperge il presente della mestizia degli anni andati, e ne ingombra il futuro. Solo il passato è bello, perché non è più.

Niccolò Tommaseo, *Diario intimo*
Firenze 23 settembre 1833

Sarà anticipata la chiusura dei cantieri per proteggere i 705 connazionali

Ad Algeri si spara, italiani in fuga

Quattro morti davanti alla nostra ambasciata

ROMA. La sicurezza dei 705 italiani in Algeria è «fonte di gravissima preoccupazione» per il governo, ma sarebbe prematuro richiamarli in patria, «perché un nostro ritiro in questo momento potrebbe essere un'arma ulteriore nelle mani dei terroristi». Intanto il governo sta valutando se in alcuni cantieri non sia opportuna «una pausa estiva».

E' toccato al sottosegretario agli Esteri Livio Caputo (Forza Italia) spiegare alla Camera la decisione di non richiamare i nostri connazionali dall'Algeria, anche di fronte ad una violenta campagna terroristica che non dà segni di tregua.

Proprio ieri, nei pressi dell'ambasciata italiana ad Algeri, due poliziotti e due terroristi sono rimasti uccisi in un attentato (il nostro ambasciatore conferma che non era diretto contro l'Italia).

A. di Robilant e E. Benedetto A PAG. 8

40713
9771122176003

Un carabiniere (Marino) dirigerà il Sisde, Siracusa andrà al Sismi e Pierantoni guiderà il Cesis

Servizi segreti, rivoluzione al vertice

Nuovi capi per gli 007

Da sinistra, i nuovi direttori del Sisde e del Sismi, generali Gaetano Marino e Sergio Siracusa

ROMA. Troppe ombre sui servizi segreti, meglio fare pulizia, rinnovando. Così farà il governo, e più precisamente Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza ha fatto i nomi dei nuovi vertici e i ministri competenti li hanno vidimati. Al vertice del Sisde (i servizi segreti civili) il ministro dell'Interno Roberto Maroni, ha designato il generale di divisione dei Carabinieri Gaetano Marino che prenderà così il posto del prefetto Domenico Salazar. Vicedirettori del servizio sono il prefetto Carlo Mosca (vicedirettore vicario) già capo di gabinetto del ministro, e il dirigente superiore della polizia Mario Fasano.

Poiché su Salazar erano sorte delle polemiche, il ministro Maroni ieri ha voluto esprimergli un suo apprezzamento, sia pur carico di distinguo e di latinorum: «Il prefetto Salazar non è stato punito - ha detto -. Se un addebito gli va fatto è quello della "culpa in vigilando", perché non è riuscito a condurre il servizio nell'alveo della democrazia. Comunque Salazar è una persona che stimo e che intendo chiamare al comando di una delle direzioni del ministero».

Sugli altri nomi, Maroni, in vena di ironia, ha fatto solo battute: «Il nome di Marino mi è subito apparso simpatico perché è l'anagramma del mio nome. Come vicedirettore del Sisde mi avevano fatto il nome del dr. Zitto, ma l'ho dovuto scartare per evitare l'abbinata Zitto e Mosca». Quanto al fatto che ci sia un generale dei carabinieri alla direzione del Sisde, Maroni ha spiegato che la cosa non è nuova, e comunque non ci sono pericoli di una duplice giurisdizione su di lui da parte sia degli Interni che della Difesa, perché il capo del Sisde esce dal suo ruolo originario di appartenenza. Al Sismi (il servizio militare) va il generale di divisione dell'Esercito Sergio Siracusa, sempre su proposta del Ciis e su nomina del ministro della Difesa Cesare Previti. Siracusa subentra al generale Cesare Pucci che ha ricevuto un pubblico ringraziamento da Previti, di più, addirittura un encomio, al punto che il ministro ha prospettato per lui «uno dei più prestigiosi incarichi nell'ambito dell'Esercito».

Alla fine, la linea dell'azzeramento prevalso nel governo, ha coinvolto anche l'organo di coordinamento dei servizi, il Cesis, il cui direttore viene nominato dal presidente del Consiglio sempre su proposta del Ciis. La scelta è caduta sul prefetto Umberto Pierantoni, attuale vicecapo della Polizia, che subentra al generale Giuseppe Tavormina. I nomi dei direttori e vicedirettori dei servizi segreti sono l'unica cosa che, secondo la legge (801 del '77), può essere di pubblico dominio. Tutto il resto è riservato, quindi non si sa nulla degli organigrammi, del numero dei dipendenti, dei loro stipendi e dei loro ruoli. Solo raramente si viene a conoscere il contributo che i servizi possono dare a certe inchieste.

Nell'ultimo anno di servizi si è parlato soprattutto in relazione ad una inchiesta dei giudici romani sui «fondi neri del Sisde». Una manciata di fango che il governo Ciampi cercò di rimuovere rinnovando profondamente il personale: circa 300 dipendenti furono allontanati dal Sismi e duecento dal Sisde.

Intanto, risolta la questione Sisde, il governo oggi affronta il «pacchetto giustizia» con la discussione sul patteggiamento allargato e sulla custodia cautelare. **[r. mus.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCATOLA DEI VELENI

Rai ha servito i padroni del vecchio sistema, ha sdegnosamente ignorato la Lega quando era una forza nascente, ha pesantemente sbeffeggiato il «cavaliere» quando è «sceso in campo», ha corteggiato fino all'ultimo giorno i «probabili» vincitori delle ultime elezioni. I Servizi, dal canto loro, hanno sulla loro coscienza peccati ancora più gravi. Non ho mai creduto che fossero totalmente inquinati e resto convinto che molti agenti hanno fatto un lavoro utile, intelligente e decoroso, nell'interesse del Paese e delle istituzioni. Ma esistono settori che hanno lavorato nella logica di un regime venale e corrotto spiando per i loro padroni e, peggio, spiando i padroni nel proprio interesse. Le indagini denunciate dal ministro Maroni al Senato (quelle fatte negli scorsi mesi, quando già si annunciavano grandi cambiamenti) sono probabilmente «polizze d'assicurazione» e segnali di disponibilità lanciati a chi vuole intendere. Se il quadro della Rai e dei Servizi è questo (ma nessuno potrebbe dire lo stesso della Banca d'Italia), occorre intervenire col bisturi il più rapidamente possibile.

Ma occorre anche che l'operazione non si traduca in un altro cambio della guardia. Prendiamo i Servizi, di cui questo Paese sembra condannato a occuparsi periodicamente. Se l'intenzione del governo è quella di togliere di mezzo i vecchi servi screditando se possibile i loro padroni, noi cittadini invece abbiamo due precise esigenze di cui chiediamo che il governo tenga conto. Vogliamo sapere che cosa hanno fatto i Servizi in questi anni, per chi hanno lavorato e quali veleni hanno diffuso nel corpo dello Stato. Ma non vogliamo che queste notizie vengano diffuse col contagocce, utilizzate come armi di ricatto, strumenti di vendetta o «ghigliottine» per soddisfare una generica voglia di giustizia sommaria.

L'intervista del ministro dell'Interno apparsa nel *Giornale* di ieri è piena di allusioni criptiche e rivelazioni parziali. Non ci interessano e ci preoccupano. Ci interessa una procedura corretta che faccia luce su ciò che concerne la sicurezza del Paese e le questioni di rilevanza pubblica, che seppellisca una volta per tutte le chiacchiere d'alcova e di portineria, i «si dice» e i «si pensa». Quando Giolitti depositò sul tavolo del presidente della Camera il «pacchetto» delle carte che erano state sequestrate durante lo scandalo della Banca Romana, una commissione si mise al lavoro nella notte seguente ed ebbe il coraggio di separare le notizie importanti dai pettegolezzi pruriginosi o politicamente irrilevanti.

E' probabile che «trecentomila faldoni» a cui fa riferimento il ministro dell'Interno nella sua intervista richiedano più di una notte. Ma non è possibile adottare una soluzione (questa sì, d'intesa con le opposizioni) che sottragga l'intera materia allo spocchioso delle rivelazioni senza fine? O dovremo sopportare mesi di velenose rivelazioni senza neppure sapere a chi nuocciono e a chi giovano?

Dietro questa duplice esigenza - conoscere la verità, scartare le menzogne strumentali - vi è un'altra esigenza, ancora più importante. L'operazione intrapresa dal governo Berlusconi per la riorganizzazione della Rai e dei Servizi ha un senso se non si propone soltanto di liquidare le cattive istituzioni del passato, ma anche e soprattutto di creare istituzioni nuove, neutrali, competenti, amministrate nell'interesse del Paese, sovrane dello Stato, non dei suoi inquilini e gestori. Berlusconi dimostri che è questo l'obiettivo per cui sta lavorando e tutti, anche le opposizioni, rinunceranno più facilmente a diffidenze e pregiudizi.

Sergio Romano

SPY-STORY

DA GIOLITTI A MARONI

ROMA

ALLARME, son fascicoli. Anzi, riallarme, come minimo, perché mai come in questo caso la storia è infinita, oltre che italianissimamente sciagurata.

Con il ritorno in grande stile dell'incubo fascicolatorio, dopo l'Ovra, il Sifar, il Sid, il Sismi, il Sisde e quant'altro, ancora una volta si celebra l'irresistibile tentazione servilistica degli spioni (con o senza le stellette) e l'ipocrita inconcludenza - non soltanto legislativa - della classe politica. Entrambi, da sempre, sanno che è troppo comodo schedare alleati e avversari, con l'unica accortezza che «si fa, ma non si dice». Però ogni tanto - in genere ad ogni cambio di potere - qualcuno «dice», e allora eccoti le previste, calcolate, perfino rituali manifestazioni di sdegno contro questo sozzo - davvero - metodo di controllo politico.

E tuttavia, da Giolitti a Maroni, ci si potrebbe scrivere la storia d'Italia con il traffico, la sparizione e la «movimentazione» (o aggiornamento) dei faldoni, dei dossier, dei «galleggianti» (o sintesi informative) dei servizi segreti. Con i ricatti e le promesse di non farli più, i fascicoli. Con le loro sistematiche bugie, diceria, deformazioni, anonimi, voci di terza o quarta mano (alcune diffuse e poi raccolte secondo il modulo del pompiere-piromane). Con quei numeri stratosferici buttati lì al momento opportuno con algebrica, ansiogena noncuranza: 157 mila alla fine degli Anni Sessanta, 300 mila oggi, secondo il Viminale (complimenti!). Con la stessa, infine, archeologia cartacea, tanto più sorprendente nell'epoca dei computer, almeno per chi ignora che secondo lo schema classico dell'attività poliziesca del XIX secolo, il dossier resta uno strumento dei governi assoluti, senza controlli cioè su quando, come e contro chi usare le informazioni raccolte.

Modernizzante e apprezzabile, in compenso, la cauta perplessità manifestata stavolta dal ministro sull'ipotesi di un rogo purificatorio. Anche il vano ricorso agli inceneritori, infatti, entra nello psicodramma post-fascicolatorio. L'ultimo inutile e perciò ancora più comico falò - vedi la copertina dell'Op di Pecorelli dedicata a «La grande fumata» - avvenne sempre alla fine degli Anni Sessanta, in un aeroporto militare, alla presenza del sottosegretario socialista Mario Marino Guadalupi. Inutile dire che i fascicoli - come si apprese poi - erano già stati duplicati.

Si trattava di quelli raccolti dal Sifar del generale De Lorenzo. Il quale li paragonava, poeticamente, maliziosamente, a delle farfalle giacché potevano prendere il volo e finire chissà dove, comunque a scopo di ricatto. Sempre per rimanere alle immagini, sempre piuttosto comprensibili, quando lo stavano per far fuori, il consigliere di Stato Lugo paragonò quegli incartamenti a «pistole cariche che avrebbero potuto costituire un'intimidazione per le persone a cui si riferiscono». Con un certo geniaccio manageriale, comunque, dal 1956 al 1962 De Lorenzo non aveva solo perfezionato un'attività di raccolta già in voga ai tempi di Giolitti (non per caso soprannominato «l'uomo del plico») e dell'Ovra (i cui materiali pare abbiano funzionato per molti come efficace salvacondotto al momento del ribaltone). Il torvo lascito del generale fu piuttosto la messa in opera di una schedatura di massa, con crescita esponenziale dei dossier e proporzionale paranoia nel ceto politico. Sui contenuti dei fascicoli si conosce oggi, grazie soprattutto a un'inchiesta condotta dal generale Beolchini, una triste e spesso falsa casistica di debolezze umane e politiche a campione. L'amante di Scelba, per dire, certi contatti di Saragat con l'Austria o di Merzagora con la Bulgaria, indagini incrociate sulla famiglia Leone, sul patrimonio dei Gava, e quindi arricchimenti, figli illegittimi, omosessualità, ruberie, debiti e alcolismo. Informazioni girate, *in gloriam*, anche all'arcivescovo di Genova.

Anche allora, naturalmente, come oggi, gli spioni spiegarono che si trattava di notizie raccolte «a difesa» dei politici, «con lo scopo - così disse il generale Allavena - di mettere in guardia le personalità contro queste infamie». Sicuro. A tale nobile incombenza, comunque, venne dedicato anche Licio Gelli, «il cartofilo», il cui possesso di fascicoli Sifar (poi ritrovati perfino in Uruguay) costituì la base di partenza della sua lunga e non sempre felice avventura tra gli affari più puteolenti della Prima Repubblica.

Quindi fascicoli riapparvero nella guerra tra i generali del Sid Miceli e Maletti. Uno, profetico e agghiacciante e insieme spassoso e miserabile, il cosiddetto «M.Fo.Biali», con preti, petrolio, partitini e GdF corrotta, fu pubblicato da Pecorelli poco prima di venire accoppato. All'eterna fascicoleide, negli Anni Ottanta, tentò di dare impulso anche il ministro dell'Interno Scalfaro accennando a «favori» chiesti dai politici ai soliti servizi. Pure allora tutti, scandalizzatissimi, promisero: mai più.

Filippo Ceccarelli

CARCERAZIONE

Biondi: pronti al decreto

ROMA. Il Consiglio dei ministri oggi si occupa dei due provvedimenti sulla giustizia presentati da Alfredo Biondi: il disegno di legge sul «patteggiamento allargato» e il provvedimento per il riequilibrio tra accusa e difesa e il problema della custodia cautelare. «Sono due provvedimenti che hanno velocità diverse - spiega Biondi -. Il primo potrebbe essere rinviato anche ad un'altra riunione». Biondi ritiene il secondo provvedimento più urgente. Sarà il governo «nella sua collegialità a stabilire la velocità delle norme». Secondo Biondi, per il secondo provvedimento ci sarebbero i tempi per una conclusione prima dell'estate. «Decideremo in giornata se si vuole agire con maggiore rapidità». Sull'argomento è intervenuto l'ex gip di Mani Pulite, neo eletto al Csm, Italo Ghitti: «Non credo che il governo attaccherà l'indipendenza dei magistrati sui grandi principi. Temo piccoli provvedimenti quotidiani, subdoli trabocchetti». **[r. i.]**

I dossier raccolti dal Sifar di De Lorenzo finirono al rogo alla fine degli Anni 60
Ma prima vennero duplicati
«Pistole cariche per intimidire»

Cento anni di bugie e ricatti

In quei fascicoli i segreti del Belpaese

Da sinistra il generale Giovanni De Lorenzo che fu direttore del Sifar e il «venerabile maestro» della P2 Licio Gelli

INTERVISTA

BARBE FINTE A PALAZZO

«Li controllavamo così»

Ex del Sisde: pedinati anche al ristorante

ROMA

I fascicoli? Stavano in archivio, sotto chiave, nessuno poteva toccarli, ma tutti noi ne conoscevamo l'esistenza. Il ministro ne ha parlato solo perché prima o poi sarebbero finiti sui giornali», dice senza scomporsi più di tanto uno degli 007 allontanati dal contestatissimo prefetto Salazar, fino a ieri capo del Sisde e oggi destinato ad altro incarico al Viminale.

Ma non era proibito raccogliere informazioni su uomini e partiti?

«Certo che lo era e per un po' di tempo, dopo la denuncia fatta da Scalfaro nell'87, i fascicoli esistenti sono stati distrutti e per tutta la gestione Parisi non ne sono stati più formati. La raccolta è ripresa sotto Malpica, prima solo in casi eccezionali e poi con sempre maggiore regolarità».

Lo scopo era davvero quello di proteggere gli schedati?

«Quella era la giustificazione ufficiale che veniva data dal capo contro. La realtà era spesso diversa e lo scopo della schedatura era di raccogliere informazioni più o meno riservate».

Quanti politici sono stati schedati?

«Tanti, certamente molti di più di quanti abbia riferito il ministro. Io posso dire che andavo a cercare il cartellino di Andreotti, mi correva l'occhio sul nome di Andreotti. Forse era una delle personalità da proteggere».

Quali erano le tecniche investigative che usavate?

«Le solite e comunque variavano a seconda dei personaggi. Si procedeva alla solita opera di infiltrazione negli ambienti vicini, poi si raccoglievano ritagli di giornale, confidenze di amici. Si studiavano le abitudini, si frequentavano gli stessi ristoranti e alberghi. Qualche volta erano gli amici a raccontarci qualcosa e anche voi giornalisti, forse in buona fede, ci avete aiutato a raccogliere notizie riservate».

Quanti tipi di fascicoli sono conservati dal Sisde?

«Tutti quelli sui quali sono state raccolte informazioni, a cominciare dai nostri personali, nei quali fino a 5 o 6 anni fa venivano inserite anche le raccomandazioni».

Anche quelle dei politici?

«Certo, anche quelle e soprattutto quelle».

I politici vi raccomandavano per diventare 007 e poi voi lo spiavate?

«Quel tipo di raccomandazioni venivano chiamate "prenture" e raccolte alla fine del fascicolo. Ora sono state tolte e conservate in una cassaforte di un ufficio periferico. Sono una vera e propria antologia del nepotismo: ci sono i nomi di tutti i politici della Prima Repubblica. Un sottosegretario raccomandò tre nipoti in una sola volta».

Da quali partiti venivano le raccomandazioni?

«Da tutti, dal garofano alla Quercia, meno Alleanza Nazionale».

La schedatura di alcuni politici è continuata anche sotto la gestione Salazar?

«Sì, ed è stata mirata sui nuovi movimenti e sulla Lega in particolare. Poi tutto lo schieramento di destra è stato tenuto sotto tiro, forse perché il vertice del servizio era convinto che avrebbero vinto le sinistre».

Ed ora cambia tutto di nuovo? Al Sisde, dopo i prefetti, arriva un generale dei carabinieri.

«Sarebbe più corretto direbbe torna un generale. Lo era anche Grassini, il primo capo del Sisde dopo la riforma. A parte la sua iscrizione alla P2 era un gentiluomo e aveva fatto funzionare il Servizio».

Con il nuovo direttore cambierà tutto il vertice? Andranno via anche gli uomini legati a Malpica e rimasti al loro posto nonostante tutto.

«E' auspicabile che sia così».

Uomini nuovi anche al Sismi e al Cesis. Tutte persone di prim'ordine...

«Sì, così almeno si dice. I capi di Sisde e Sismi hanno lavorato con l'ammiraglio Martini e questa è una garanzia. Il nuovo direttore del Cesis è l'unico civile, ed è stato finora vice capo della Polizia. Figlio e nuora lavorano al Sisde, e questo è un problema che dovrà risolvere».

Roberto Martinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapera, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. le Bruno 31, Torino
SPT s.r.l., C. Peccati 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Sigma SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardano 20, Milano, tel. (02) 85631.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali indirizzi nominativi)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 691 del 15/12/1910
La tiratura di Martedì 12 Luglio 1994 è stata di 380.000 copie

Choc in Parlamento: schedati 21 politici e 44 movimenti. Mancano solo pds, pli, pri e Verdi

Maroni: partiti e leader spiati dal Sisde

«Ho trovato 300 mila fascicoli, nel mirino anche Scalfaro»

ROMA. Il Sisde spiava i politici. Un vizietto antico, che gli 007 non hanno perso neppure nell'ultimo anno. E' la clamorosa rivelazione di Roberto Maroni, ministro dell'Interno, che ieri, subito dopo aver rivoluzionato i vertici dei servizi segreti, è andato in Senato e ha raccontato: «Ho scoperto che negli archivi del servizio segreto esistono 300 mila fascicoli. Mi sono concentrato su quelli dell'ultimo anno, impiantati o arricchiti dopo il 10 agosto '93. E ci sono addirittura fascicoli sul conto del Presidente della Repubblica, di Irene Pivetti, di Bossi, di Martinazzoli. C'è anche un fascicolo intestato a Mancino, il mio predecessore. E ce n'è uno su di me».

Il Sisde come il Sifar, dunque. Forse peggio. Maroni racconta ai senatori attoniti che è andato di persona a controllare. E che la sua «attività di accertamento» non è nemmeno finita: adesso andrà a scavare più in là nel tempo. Quanto ha trovato, comunque, ha già dell'incredibile: «Risulta che nel corso dell'attuale gestione (riferendosi a Salazar, ndr) sono stati movimentati 68 fascicoli, 46 dei quali già esistenti alla data del 10 agosto 1993 e 20 dei quali impiantati successivamente a tale data».

E già, fin qui, sono ammissioni rivoluzionarie. Ma Bob Maroni va avanti. Vuole chiaramente dimostrare che il Nuovo, anche sotto la gestione di Ciampi, non era mai entrato definitivamente approdato all'indirizzo del Sisde. Sul conto di Ciampi, Maroni è addirittura sarcastico: «Aveva giurato che non esisteva un solo fascicolo sulla Lega. E' vero. Erano tanti fascicoli».

Ecco dunque, con un'inedita operazione di *glasnost*, che Maroni diffonde l'elenco degli uomini politici e dei partiti spiati. Scandisce nel silenzio più assoluto dell'aula 21 nomi: Oscar Luigi Scalfaro, Irene Pivetti, Umberto Bossi, Mino Martinazzoli, Andrea De Simone, Sisinio Zito, Nicola Mancino, Carlo Palermo, Paolo Romeo, Leoluca Orlando, Francesco Voccoli, Luciano Violante, Giuseppe Ayala, Giuseppe Arlacchi, Giovanni Alemanno, Giovanni Spadolini, Enzo Bianco, Massimo Abbatangelo, Bettino Craxi, Claudio Martelli, Maurizio Gasparri.

«E' utile precisare - aggiunge subito dopo - che molti di questi fascicoli sono stati predisposti per esigenze connesse alla tutela dell'esponente politico, senza però che l'interessato fosse stato preventivamente informato». E questo fatto, la mancata informazione, dirà poi, è «inammissibile».

Il ministro dell'Interno passa poi a scandire i titoli dei fascicoli intestati alle forze politiche. Sono ben 44. E c'è di tutto: dalla Lega Nord al ppi, da An alla Rete, da Forza Italia a Rifondazione. Ci sono anche formazioni minori, dalla Lega lucana al «Movimento Calabria libera». E c'è persino la Legambiente. Nell'elenco, però, non risultano fascicoli su pds, psi, pli, pri e Verdi.

Ma Maroni deluderà la curiosità sul tenore dei fascicoli: «La legge non mi consente di dare alcuna indicazione circa il contenuto dei dossier». E annuncia solo che ne darà copia al Comitato parlamentare di controllo, non appena si sarà insediato e avrà nominato il suo presidente.

Qualcosina, però, fuori dai denti, Maroni la dice sui famosi fascicoli. Molti, è vero, sono di «tutela». C'è quello che riguarda il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri, ad esempio. Racconta lo stesso interessato, che l'ha visto di persona: «Dentro c'è solo una mia denuncia, presentata qualche tempo fa al capo della polizia e al direttore del Sisde, su un falso comunicato diffuso a mio nome».

Ma in altri dossier «non ci sono solo ritagli di giornale». Ci si trovano soprattutto pettegolezzi sulla vita privata. «Un settimanale ci potrebbe campare 4 anni», accenna Maroni, che ora li custodisce nella sua cassaforte personale. «Avevo anche pensato di farli bruciare. Ma fra Sismi e Cesis potrebbero essercene molte copie. Sarebbe inutile».

Largo ai nuovi capi, allora. Un carabiniere, ovvero un militare tutto d'un pezzo, dirigerà il Sisde e lo rifonderà da zero. «La nomina del generale Marino è un segnale della necessità di cambiare pagina», dice Maroni. Qualcuno gli chiede se anche il capo della Polizia verrà sostituito. «Parisi rimane dov'è. - ha risposto Maroni - Io mi fido di tutti i miei collaboratori, salvo smentita. Se non mi fidassi più di qualcuno non esiterei un minuto a sostituirlo. Sono qui per questo: se non faccio io il cambio generazionale, chi lo fa?».

Francesco Grignetti

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Polemica sui dossier «Coperti dalla dc»

contato Maroni - ho deciso di tenere in cassaforte i rendiconti trimestrali delle mie spese riservate. Per salvaguardarmi. Per me sono una sicurezza. Forse prima li distruggevano perché c'erano delle irregolarità». Ed ancora: «Quando ho chiesto di vedere i "dossier" hanno spalancato gli occhi, mi hanno detto che prima di me nessun ministro lo aveva fatto. Certo qualcosa hanno fatto sparire, ma i "dossier" almeno sono rimasti. La colpa di Mancino è stata quella di non aver vigilato. Quella di Salazar, che è un'ottima persona, di non essersi opposto a tutto questo. La verità è che tutti i ministri che sono arrivati lì hanno lasciato fare avendo fede nell'eternità della dc. Non sono stati loro a comandare, ma l'apparato che agiva per proprio conto dividendosi in lobby, fazioni e bande rivali: questo è il Paese dove hanno rubato la pistola al capo della polizia, dove ci sono state le bombe false sul treno...».

Ma questo è il diario del viaggio del nuovo ministro dell'Interno al Viminale è difficile che qualcuno del vecchio sistema possa essere salvato. Certo, come avviene sempre, i «sollevati» avranno una buonuscita: una direzione generale al ministero (Salazar), un posto allo stato maggiore (Pucci), un posto al consiglio di Stato (il gen. Tavormina). Ma nessuno potrà rimanere al suo posto, neanche Parisi che per il nome che porta avrà l'onore di andarsene di «sua spontè». Quando cambia tutto non ci si salva. Neanche con le lettere che dicono «sono a sua disposizione», come quella mandata dal presidente dell'Eni Bernabè al ministro Tatarella. «Visto che potrebbe essere interpretata in diversi modi, gliela rimando indietro», è stata la risposta.

Augusto Minzolini

RETROSCENA

LA BATTAGLIA DELLE NOMINE

A sin. Umberto Pierantoni nuovo responsabile Cesis
A ds. Silvio Berlusconi
Sotto, Vincenzo Parisi

Fino all'ultimo Berlusconi ha cercato di salvare Tavormina

Prova di forza del Cavaliere

E ora tocca a Bankitalia e all'Iri

Maroni difende Parisi ma forse il capo della polizia sarà costretto a dimettersi

ROMA

E il destino di Parisi? Intanto c'è un generale dei carabinieri al Sisde e non un prefetto mentre c'è il processo sui fondi neri... Poi vediamo. Fatti, non parole». Davanti al portone di Palazzo Madama Maurizio Gasparri disserta sui nuovi «vertici» dei servizi segreti italiani, i primi della seconda Repubblica e, naturalmente, il discorso non può non cadere sull'unico personaggio rimasto in sella dopo la grande rivoluzione, cioè il capo della Polizia Vincenzo Parisi. A Montecitorio, invece, Francesco Saplo, uno degli uomini del Quirinale, riflette sulla nuova stagione. «Ma chi conosce questo gen. Marino? - chiede - Mi sembra comunque che Parisi sia rimasto un personaggio centrale, potente. Certo un carabiniere è arrivato anche al Sisde...».

Dentro i palazzi della politica ci si interroga. Non potrebbe essere altrimenti. Dopo averlo ventilato, previsto e paventato, anche gli «apparati», le «nomenklature» nascoste dello Stato, cambiano nomi. E come avviene alla fine di ogni «rivoluzione» è difficile decifrare le nuove geografie. Chi ha deciso, ad esempio, quella tripletta che ha portato il prefetto Umberto Pierantoni al Cesis, il gen. dei carabinieri Gaetano Marino al Sisde, e il generale dell'esercito, Sergio Siracusa, al Sismi? Probabilmente tutti e nessuno. L'unica cosa certa è che i nomi che guidano i servizi segreti oggi non sono più quelli di ieri. E già questo porta un risultato a Berlusconi. Il presidente del Consiglio aveva in mente di inviare dopo il G7 un segnale preciso: «Cambiare - come dice lui - per dimostrare chi comanda». E a quanto pare lo sta facendo: lunedì è stato varato il nuovo cda della Rai, ieri i nuovi vertici dei servizi segreti, in settimana probabilmente l'Iri avrà il nuovo presidente e entro fine mese ci sarà anche il nuovo direttore generale di Bankitalia nella persona di quel Rainer Masera che è il candidato del governo. Poi, a fine estate, è probabile che anche Parisi lascerà spontaneamente l'incarico di capo della polizia dopo averlo ricoperto per sette anni.

Eh sì, tutto cambia. E quello che è avvenuto ieri ai vertici dei servizi segreti ne è l'immagine più chiara. Addirittura l'impianto scenico è stato quello di un kolossal cinematografico: in un'aula giudiziaria sfilano uomini politici di un tempo e «intoccabili» dell'apparato dello Stato per rispondere dei «fondi neri» del Sisde; a Palazzo Madama il ministro dell'Interno mette sul tavolo una verità, conosciuta ma mai provata, quella dei famigerati «dossier» dei servizi segreti su personaggi più o meno illustri del Paese e partiti; a Palazzo Chigi, infine, in poco più di un'ora vengono rimossi tutti i responsabili dei servizi.

Insomma, nel bene e nel male, si volta pagina. Detto questo, è ovvio che i «nuovi potenti» abbiano tentato di condizionare il cambiamento ai propri desideri. Come è scontato che alla fine ognuno proclami di aver vinto. Ma come è andata questa partita che dura ormai da più di un mese? In quattro settimane è stato bruciato un lungo elenco di nomi: nel giro di trenta giorni sono apparse e si sono volatilizzate le candidature dei generali Pisani e Sotgiu, del giudice Priore e del prefetto Del Mese. Si sono poi susseguite una lunga serie di combinazioni: prima si era pensato di cambiare solo il Sisde; poi di rinnovare Sisde e Cesis; alla fine si è arrivati all'azzeramento totale. «Non si è voluto - racconta Tatarella - far torto a nessuno».

Anche i propositi sono mutati nel corso delle settimane: prima Berlusconi e Previti hanno fatto di tutto per avere un carabiniere al Sisde; poi, all'ultimo momento, Berlusconi ha avuto un piccolo ripensamento, avrebbe voluto il prefetto Pierantoni al Sisde forse per mantenere al Cesis il gen. Tavormina. «Sì, il presidente - racconta Maroni - voleva al Sisde Pierantoni, il vice di Parisi, ma io ho detto "no". Se mi è dispiaciuto avere un carabiniere al Sisde? Il primo responsabile del Sisde è stato un carabiniere. Poi sono venuti i prefetti e si è visto quello che è successo...».

La fase finale si è svolta nell'arco di 12 ore e l'idea dell'avvicendamento al vertice dei servizi è andata avanti insieme alle rivelazioni sui «dossier». Lunedì sera Maroni ha riunito al ministero dell'Interno i due sottosegretari Gasparri di An e Lo Iucco di Forza Italia, per decidere il nuovo direttore del Sisde, cioè il nome per il posto più delicato. E dal cilindro è venuto fuori il nome del gen. Marino. «Ho preso l'ultimo che mi avevano prospettato - racconta Maroni -: ho scartato il primo, il secondo, il terzo e ho indicato il terzo bis. Il meno conosciuto e il meno collegato». Ieri mattina, in gran segreto, si è riunito il Cis. Assenti solo i ministri Martino e Tremonti c'è stata un po' di polemica tra Maroni e il gen. Tavormina sui «dossier». Sulle decisioni, invece, non si è discusso granché. «Si è deciso - racconta Tatarella - di portare un carabiniere al Sisde per dare un segnale di cambiamento. Un uomo nuovo per rompere con il vecchio Sisde. Ma, contemporaneamente, per non mortificare la categoria dei prefetti che rappresentano il governo e lo Stato nel Paese, si è nominato Pierantoni al Cesis».

Alla fine tutti contenti perché si è cambiato. E visto che il criterio scelto è stato quello dell'«azzeramento», malgrado Maroni avesse pensato in passato di salvare Salazar e Berlusconi il gen. Tavormina, è difficile che in futuro saranno fatte eccezioni per qualcuno: l'aria è cambiata. E la conferma viene da quello che è riuscito a dire il ministro dell'Interno sui divani di Montecitorio parlando dei suoi primi sessanta giorni al Viminale. «Io - ha rac-

Mancino: non mi vergogno

«Raccogliere informazioni è il loro dovere»

ROMA. «Non ne sapevo niente. Che esistesse un fascicolo a mio nome, me l'ha comunicato qualche giorno fa il ministro Maroni. E sono proprio curioso di sapere che cosa c'è dentro. Vedremo».

Nicola Mancino, ex ministro dell'Interno, capogruppo al Senato dei popolari, esce dall'aula di palazzo Madama con passo lento e aria tetra. I servizi segreti sono stati la sua croce per tutto il periodo in cui ha retto il Viminale. Lo scandalo dei fondi neri, l'inefficienza davanti alle bombe, i falsi attentati, le epurazioni, la mancata riforma. Tanto ferite ancora aperte. Adesso l'ultima rivelazione: il Sisde, sotto la direzione del direttore Salazar, suo fedelissimo, ha continuato a aprire fascicoli sul conto dei politici. Ce n'è uno persino a suo nome.

Senatore Mancino, sui giornali Maroni è stato molto aspro. Ha detto che tutti i ministri dell'Interno dovrebbero vergognarsi. Anche lei?

L'ex ministro dell'Interno Nicola Mancino

«Niente affatto. Io non ho nulla di cui vergognarmi. E comunque, mi dicono che Maroni ha appena smentito il titolo di quell'intervista. Ha precisato che non ce l'aveva con me. Ha detto che mi stima e che abbiamo un ottimo rapporto. E' vero. Ci siamo sentiti per telefono. Io gli ho detto la mia».

Ma lei è d'accordo sulla tesi che è uno scandalo? Che i partiti e gli uomini politici non possono essere spiati?

«No. E' una tesi che non condivido. Un servizio d'informazione deve raccogliere informazioni, altrimenti si può anche chiuderlo. E glie l'ho detto, a Maroni. Guarda, gli ho detto, che anche il fascismo, nel 1921, era un partito regolarmente rappresentato in Parlamento. Poi ha fatto il colpo di Stato. E allora, un servizio segreto cosa avrebbe dovuto fare? Il problema è il limite, a discrezione e competenza del direttore, che va posto tra le cose utili e quelle inutili».

E cos'è, secondo lei, che è utile o cosa no?

«Avete visto anche voi: Nell'elenco portato dal ministro in Parlamento c'è di tutto. Partiti ufficiali e movimenti semiclandestini. Secondo me, sul conto di Freda, come di Delle Chiaie o di certi movimenti di ultrasinistra, è utile indagare. Un'indagine sul ppi o sulla Lega, invece, è una cosa inutile. Ma se poi un partito o un movimento decide di fare lo sciopero fiscale, questo porta oppure no a conseguenze sul piano dell'ordine pubblico?»

[fra. gri.]

Martinazzoli

«Che gentili a proteggermi»

ROMA. Mino Martinazzoli sorride, mentre al telefono del suo studio bresciano lo interpellano sul dossier intestato a lui dal Sisde: «Immaginavo, me ne hanno informato adesso - dice - e mi pare che sia una delle vecchie pratiche dure a morire. Poi, tutte le volte che saltano fuori queste storie non si sa mai bene di che si tratta...». Ma un parere da «osservato» ce l'ha, no? «Bisognerà pure che ci si decida a capire - aggiunge - che fine avessero queste attenzioni. Mi sembra che il ministro abbia detto che si tratta di forme di "tutela" nei confronti degli interessati. Allora mi sa che se è così dovrò ringraziare qualcuno...».

[Agi]

Pivetti

«Preoccupata? Solo curiosa»

ROMA. «Se sono preoccupata dal dossier del Sisde su di me? No, niente affatto. Piuttosto, sono curiosa di sapere che cosa c'è scritto...».

Con questa breve affermazione il presidente della Camera Irene Pivetti liquida con un sorriso quanto rivelato oggi al Senato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, in merito al fascicolo aperto dal servizio segreto civile anche su Irene Pivetti, come su molti altri politici. In tutto trecentomila dossier, molti dei quali, come quello intestato alla giovane deputata leghista, aperti o arricchiti dopo il 10 agosto 1993.

[r. i.]

Orlando

«Bravo Roberto avanti così»

ROMA. Un caloroso invito al ministro dell'Interno ad andare avanti sulla strada della riorganizzazione dei servizi segreti è stato rivolto dal sindaco di Palermo e leader della Rete, Leoluca Orlando, anch'egli «inserito nella lista degli spiati dal Sisde» che ha partecipato a un'assemblea a Palazzo delle Aquile sul tema «Mafia, politica e nuova destra».

«Non posso che esprimere il mio incoraggiamento al ministro Maroni - ha detto Orlando - per il contributo che vorrà dare ad individuare le troppe deviazioni dei servizi segreti del nostro Paese».

[Agi]

Alla direzione generale probabile doppio incarico: accoppiata Mortillaro-Torresani?

Rai, verso una presidenza rosa

Presutti dice no, Letizia Moratti in pole-position

A destra, Ennio Presutti
Sotto, Letizia Moratti

ROMA. «Credo che nella vita ci siano delle cose che uno sente di dover fare, e di fare bene. La carriera di per sé non mi interessa. Ma ogni volta che ho un incarico, chiedo a me stessa il massimo, nella speranza di riuscirci». Potrebbe essere il discorso di insediamento di Letizia Brichetto Moratti, presidente della Rai *in pectore*. Invece quelle parole l'assicuratrice e banchiere le pronunciava due anni fa nel ricevere il premio Bellisario. Lo stesso consegnato ad Elvira Sellerio un anno prima della sua nomina, esattamente il 13 luglio scorso. Primo consigliere donna la Sellerio. Prima donna presidente nella storia della tv pubblica, la Moratti. Strane coincidenze.

Sembra che Carlo Scognamiglio, l'amico Carlino, avesse da subito pensato a lei per la carica più alta del consiglio di amministrazione. E che Pivetti ne sia stata immediatamente conquistata. A contenderle il ruolo c'era Ennio Presutti, l'ex presidente dell'Iham, ex consigliere dell'Aspen che, quanto a esperienza manageriale, è certo il più forte di tutti. Entrambi privi di etichette politiche, ma pieni di amici nella Milano che conta. Presutti come consigliere di amministrazione di una lunga serie di industrie, dalle Generali alla Pirelli. Moratti anche per le conoscenze personali sue e del marito Gianmarco, schierato con Berlusconi già dai tempi della guerra di Segrate. L'indisponibilità di Presutti a lasciare la presidenza dell'Assolombarda, avrebbe, per così dire, «tagliato la testa al toro». «Accetto, ma non chiedermi di diventare presidente perché sarebbe un incarico a tempo pieno», avrebbe detto a Scognamiglio.

Così sarà Moratti, che ha già annunciato Emilio Fede, dagli schermi del Tg4, tifando «Letizia for president». Il nuovo consiglio è convocato stasera stessa per l'accettazione degli incarichi davanti al notaio. E ancora domani, presieduto dal consigliere anziano, che è ancora il sessantottenne Presutti. La nomina a presidente potrebbe così scattare già giovedì. Subito prima, o subito dopo l'auto-presentazione davanti alla commissione parlamentare di vigilanza, il cui presidente Taradash ha definito il nuovo cda una squadra non di serie A». Poi la procedura per convocare l'assemblea dei soci che eleggerà il direttore generale, designato formalmente dall'Iri, al momento privo di vertice.

Tre le ipotesi che circolano. Giulio Malgara, il presidente dei pubblicitari dell'Upa e presidente dell'Auditel, già candidato alla presidenza del cda e scartato perché «troppo vicino a Berlusconi». Oggi sponsorizzato dai tre direttori dei tg Fininvest, in testa Fede e Liguori che ne valorizzano l'indubbia «competenza televisiva». La conferma di Locatelli, a favore del quale si era pronunciato persino un falco «azzurro» come il ministro Previti. Candidatura voluta fortissimamente dal «partito aziendale» Rai, sempre favorevole alla continuità, di qualsiasi tipo sia. Caldeggiata dai direttori dei tg come dal sindacato dirigenti e dallo stesso Usigrai, che non hanno mancato di «considerare positivamente» le nuove nomine. Ma sia la Lega che An sono, a caldo da oggi, contro. Terzo uomo, forse il più forte al momento, è Felice Mortillaro, il manager ex sindacalista soprannominato «Mortimer» per la sua durezza, già dimissionario dall'azienda romana dei trasporti dove lo aveva chiamato il sindaco Rutelli. Ma la carica, è la novità di ieri, sarà probabilmente, e per la prima volta, sdoppiata. Divisa tra un direttore-manager, incaricato del riassetto aziendale, e un direttore editoriale, dedito a palinsesti e informazione. Un personaggio con le competenze televisive che mancano agli altri cinque, magari già conoscitore della Rai. Per esempio? Paolo Torresani, l'ex assistente di Biagione Agnes, con lui alla Rai prima, poi alla Stet, e da lui messo alla prestigiosa Seat. Se affiancasse davvero Mortillaro, il suo *patron* potrebbe sempre passargli qualche utile consiglio.

Maria Grazia Bruzzone

FERRARA

«Non facciamo sedute spiritiche»

ROMA. Soddisfatto delle nomine? «Molto, mi sembrano ottime». Con queste parole il portavoce del governo, Giuliano Ferrara, ha commentato in una intervista al Tg3 le scelte per il nuovo cda. Per l'ex conduttore di *Radio Londra*, «lo zampino del governo nelle nomine Rai non c'è stato e se poi hanno consultato il governo, mi sembra la cosa più normale del mondo. Io consulterei il governo se dovessi nominare il consiglio della Rai e non posso fare delle sedute spiritiche come presidente di una Camera». Ferrara ha poi sottolineato che «i presidenti delle Camere hanno deciso in piena autonomia». Alla domanda se questo sarà l'ultimo cda nominato dai presidenti delle Camere, Ferrara ha risposto: «Penso proprio di sì». [Agi]

Alfio Marchini
A destra i nomi più accreditati per i vertici delle reti e dei giornali radio e tv nella nuova Rai (tra parentesi gli attuali direttori)

Il leader Assolombarda: «Faccio il consigliere ma non posso accettare una carica a tempo pieno»

E' guerra tra Pivetti e la Lega

«Superficiali i giudizi di Bossi» D'Alema prima applaude, poi frena

ROMA. «Col cavolo che la rivoterai, adesso, la Pivetti. Del resto lo sapevo che sarebbe andata a finire così: io lo avevo detto che avrebbe combinato qualche casino. E infatti non ci ha ascoltato, non volevamo lottizzare, le avevamo semplicemente chiesto di mettere dei tecnici, ma quella niente: ci ha sbattuto la porta in faccia. Ha avuto una folgorazione divina, ha ascoltato qualche amico, e quindi ha scelto degli incompetenti e un ingegnere rosso. Adesso sono tutti incazzati con lei: Bossi, il nostro sottosegretario alle piste Marano... Al contrario Berlusconi e Fini con questo nuovo cda hanno realizzato i loro disegni». Non sa se ridere o piangere, Luca Leoni Orsenigo, responsabile del settore «informazione» del Carroccio. Nel dubbio, imprecia in mezzo al Transatlantico di Montecitorio, dando voce al rancore dei lumbard nei confronti della presidente della Camera.

Dunque, la travagliata vicenda del consiglio d'amministrazione Rai ha definitivamente incrinato i rapporti tra Irene Pivetti e il suo partito. Umberto Bossi, in privato, va ripetendo: «Ho fatto un errore a metterla lì». E in pubblico, il leader del Carroccio non si mostra di certo più accomodante: «In quel cda - dice - sono stati messi gli amici degli amici». Ma l'oggetto delle sue critiche non è da meno. E ribatte colpo su colpo: «I giudizi di Bossi - replica sferzante - sono stati superficiali, impropri e infondati». E aggiunge, altrettanto duro: «Bossi si sbaglia, non credo che avesse intenzione di lottizzare, ma in certi momenti ha dato questa impressione». Non sarà ancora la rottura definitiva, però poco ci manca. E infatti gira voce che per tutta la giornata dell'altro ieri il leader dei lumbard abbia cercato invano di mettersi in contatto con la Pivetti. Ma la presidente si è negata e non ha voluto rispondergli al telefono.

I sintomi di una «crisi», quindi, ci sono tutti. Basta sentir parlare qualche leghista della Pivetti. Come il capogruppo al Senato, Francesco Tabladini, che si mette le mani ai capelli: «Irene è una cattolica integralista - dice - e questo rappresenta un pericolo, come si è visto in questa storia del cda Rai. Capisco che ora Umberto ce l'abbia con lei, però doveva pensarci prima, non doveva darle quel ruolo perché lo sapevamo tutti come era fatta». Ed Erminio Boso, capo della corrente degli indipendentisti, che tra un sospiro e l'altro, si lamenta: «Perché la Pivetti si è comportata così? Io sono antipapista e anticlericale e non conosco le vie dello Spirito Santo, perché quelle di certo ha seguito».

Colleziona sberleffi e rimbrotti, nel suo partito, la Pivetti. Solo Roberto Maroni sembra stare dalla sua parte: «In questa vicenda Irene ha battuto Berlusconi 2 a 1», dice. Ma sarà un caso che a difenderla sia proprio lui? Il leghista che, come la presidente della Camera, pare stia giocando una partita in proprio che con Bossi non sembra avere niente a che fare? E ancora: è un caso che entrambi - Pivetti e Maroni - strizzino l'occhio al pds? Il quale, in cambio di una sponda nella maggioranza, quando può, li ricambia con pari intensità. Eh sì, la «signora di Montecitorio» riceve gli elogi sperticati sull'«Unità» di ieri. E incassa pure i complimenti di Massimo D'Alema. Il giornale di Veltroni, poi, si fa talmente trascinare dall'entusiasmo da arrivare a lodare in toto il consiglio d'amministrazione come frutto di una scelta autonoma dei presidenti delle due Camere.

Umberto Bossi

D'Alema cerca di salvare le apparenze e di mitigare gli ardori cantoniani criticando Scognamiglio e paragonando Berlusconi a Kim il Sung, perché vuole dominare tutto, Rai inclusa, ma anche lui la sera prima aveva apprezzato l'indipendenza dei due presidenti. Già la sinistra non lancia proclami di guerra perché ha ottenuto un consigliere. Grazie a Sant'Irene. E la Pivetti può ritagliarsi un nuovo ruolo politico. Grazie al pds. E' evidente che ormai la Lega in declino di Umberto Bossi le sta stretta. E al senatur non resta che chiedersi se il prossimo «fuggitivo» sarà Maroni.

Maria Teresa Meli

REPORTAGE

SAXA RUBRA VIRA A DESTRA

Arriva la tv dei buoni sentimenti

E al posto di Baudo c'è Fiorello in smoking

ROMA

GOFFREDO di Buglione e Santa Giovanna d'Arco entrano a Trieste, finalmente italiana. Più indietro, Alberto da Giussano e Re Artù. E questo era lo sceneggiato storico. Consigli per gli acquisti: spot Barilla con le piazze di Roma invase dal verde. Consumismo ecologico. Tg di mezza sera: voce fuori campo, solo immagini, con stacchi musicali fra un servizio e l'altro. Chiude un breve editoriale del direttore, Vittorio Feltri. Sigla. Pubblicità Progresso: la signora Maria Pia Fanfani, in divisa da crocerossina, legge il numero del conto corrente di solidarietà per i sofferenti del Terzo Mondo. Dieci e tre quarti, comincia il talk-show. «Casa Italia», chiacchiere costruttive con gente comune e non comune, lontano dalle piazze urlanti e dai salotti snob. Conduce Willy Molco, già direttore di «Gente». L'idea del programma, suggerita da un influente membro del consiglio d'amministrazione, consiste nel «parlare di cose utili in modo divertente». Nella rubrica fissa «In bolletta», Antonio Lubrano legge in diretta la bolletta del telefono (ieri sera era quella del gas). Molco gira per la platea con il microfono, raccogliendo le storie più incredibili sui rapporti fra gli italiani e la Sip. Ogni denuncia, però, è seguita dall'indicazione immediata del rimedio o da un sorriso consolatorio del conduttore. Sul palco il sociologo Francesco Alberoni risponde alle domande di cinque ragazzi della comunità di San Patrignano. Tema della serata: l'ottimismo. Fine delle trasmissioni. Buonanotte, Italia, dormi serena.

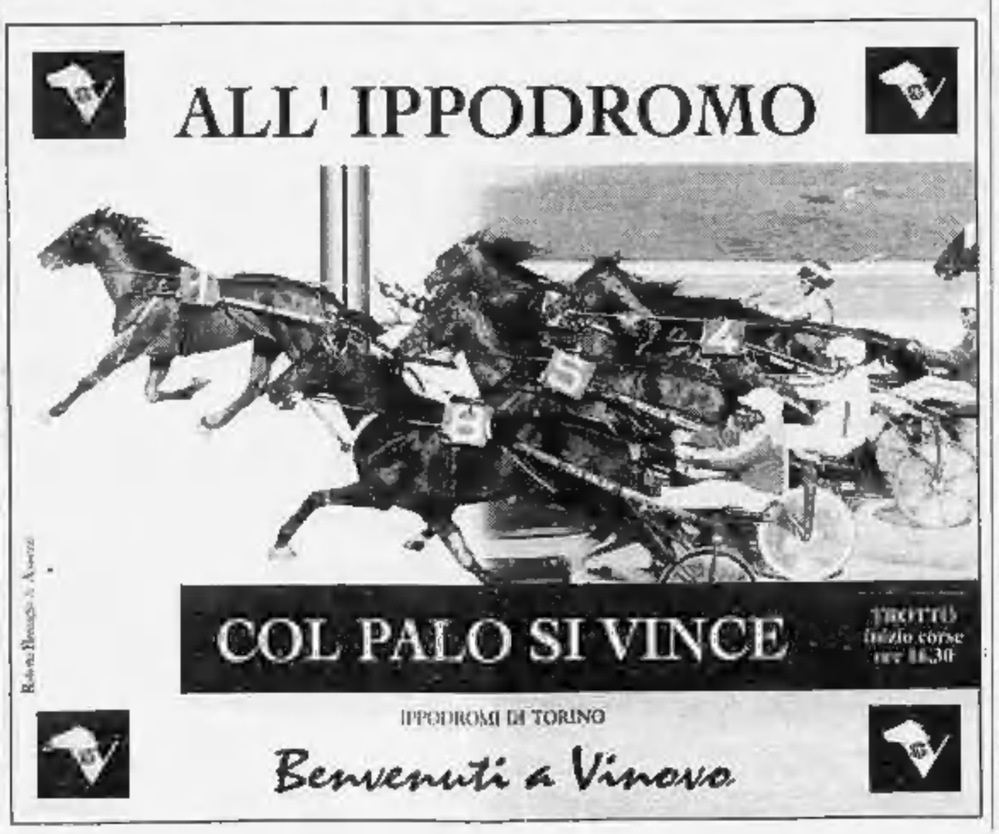
E' il racconto di un imminente dopocena italiano, da godersi su un canale qualunque della Rai di centrodestra. Il palinsesto ideale è stato costruito mettendo insieme i desideri e i progetti di consiglieri Rai, telegiornalisti e parlamentari della nuova maggioranza politico-televisiva. Il mood della tv pubblica, più o meno, sarà questo: grande rilancio del medioevo e del secondo irredentismo - il sessantotto della destra - con una spruzzata di milanesità salottiera e un'indigestione di iniziative caritatevoli e di rubriche economico-familiari (dalla lista della spesa alla dichiarazione dei redditi). Il vero pallino dei nuovi padroni della Rai. «Per me il servizio pubblico è dare consigli utili alla signora Maria. Una specie di Dse più spettacolare e qualificato», spiega Mauro Miccio, che della cinquina del cda è l'unico a dichiararsi, senza infingimenti, competente di televisione e di appalti esterni («Una giungla, ci servirà il machete»).

Si rafforza la tv dei ragazzi (minacciato lo sbarco in forze di Cristina D'Avena) e quella fortemente-famiglia, un valore da diffondere anche attraverso la scelta dei conduttori: coniugi come Vianello-Mondaini e Goria-Ruta, oppure genitori-figli: gradito un talk-show condotto da Guglielmo e Vittorio Zucconi. Confermate a furor di auditel le lacrime e le risate, ma con alcune novità. La lacrima di destra preferisce sgorgare con De Amicis che durante «Mixer». Quindi: più buoni sentimenti, meno violenza al sangue. Nella comicità si annuncia il grande ritorno della barzelletta, condita da poco sesso (i bambini ci guardano) e molti giochi di parole. Incoraggiate le risate di pancia, circoscritte quelle di testa, da progressista-naif: «Ogni nuova idea in Rai nasceva dalla satira sul governo», ricorda l'onorevole inviato di guerra Fabrizio Del Noce (Forza Italia): «Adesso che gli italiani col governo ci vanno d'accordo, mi aspetto che nasca un genere nuovo».

Prima dei generi, cambieranno gli uomini. Con alcune avvertenze: 1. nessun acquisto dalla Fininvest per motivi di opportunità (Mentana e Liguori immobili); 2. uso ridotto dei riciclati sociademocristiani: Pippo Baudo verrà definitivamente soppiantato da un Fiorello in smoking come Fabrizio Frizzi; Giuliano Del Bufalo ha poche speranze, per Bruno Vespa si pensa a una collocazione giornalistico-politica in Fininvest, nel ruolo che fu del suo amico Gianni Letta. 3. disarmo controllato dei pidiessini ortodossi (Minoli potrebbe anche avere il Tg3), ma nessuna pietà per il tandem radiofonico Aldo Grasso-Livio Zanetti e men che meno per la razza cattocomunista dell'Uno (Gruber, Fava, Sciarò), del Due (Morrione) e del Tre (Scaramucci, Giubilo). Il grafico suggerisce le prime ipotesi di nomi. Il Primo canale, liberalcattolico e generalista, sarà riserva prediletta di Forza Italia, mentre sul Secondo già infuria la battaglia: riusciranno Minoli e Garimberti a difendere il posto, magari in nome di parentele e amicizie vecchie e nuove (Bernabei, Letta)? In caso di sostituzione, si fronteggiano l'ipotesi ovvia (Piero Vigorelli) e quella più azzardata: l'accoppiata Santoro-Feltri, sponsor An e Lega, per una rete di informazione con due opinionisti mozzafiato: a destra il missino Pietrangelo Buttafuoco e a sinistra Sandrone Curzi.

Da sinistra il parlamentare di Forza Italia Fabrizio Del Noce e il giornalista Willy Molco

Massimo Gramellini



La giornata per la libertà di stampa: in mille rispondono all'appello del direttore della Voce

Montanelli: allarme Rai, è colpo di mano

«Fininvest senza controlli»

MILANO. Montanelli stringe mani, firma autografi, dice: «E' andata bene, benissimo» e va verso l'uscita. Dal gruppone che procede, si stacca Beniamino Placido, allegro: «Io mi diverto sempre in mezzo a tanta gente...», dice appena fuori dal teatro-sauna. E Natalia Aspesi, imbracciando la biro: «Anche ai funerali?». Risatina di Placido: «Sei sempre cattiva tu...».

Ma no, non è mica stato un funerale il convegno voluto da Montanelli, «Seconda repubblica, quarto potere», mille persone al Teatro Nuovo, per metà lettori della *Voce*. Sul palco, Montanelli, Orlando, Giancarlo Mazzuca, Vittorio Corona, il quadriumvirato del nuovo quotidiano, nato dopo il primo colpaccio del nuovo che avanza, il «licenziamento» del vecchio Indro dal suo *Giornale*.

Nelle tre ore di parole (oltre al caldo) il fantasma perpetuo di Berlusconi, unico capo di un governo occidentale a controllare tre reti private, tre reti pubbliche oltre ai quattro quinti del mercato pubblicitario, ossigeno dell'etere e della carta stampata.

«La libertà del giornalismo - ha esordito Montanelli - è un bene da difendere, malgrado i giornalisti». Così anche «l'indipendenza della Rai» va difesa nonostante la Rai. «Pensate quello che vi pare, ma le reti pubbliche non hanno mai vomitato contumelie e insulti - Indro si sta riferendo ai pestaggi elettronici subiti nei giorni del suo strappo dal *Giornale* - senza che all'interessato fosse data l'opportunità di difendersi. La Fininvest lo ha fatto». Applausi. «Il colpo di mano alla Rai è un segnale allarmante». Non l'inizio di un regime, ma quasi: «L'unico strumento con cui noi giornalisti possiamo difenderci è la consultazione continua tra direttori, tra comitati di redazione». Uno stato di allerta «per vedere se all'orizzonte si staglino delle minacce, pronti a trovare una azione comune, finalmente in concordia».

E ancora: «Di fronte alla libertà di stampa in pericolo, le contrapposizioni fra destra, sinistra e centro devono essere superate perché la libertà di parola è il bene comune, la base di tutte le altre. Io sono un liberale autentico e se è in pericolo l'informazione bè, io per difenderla, sono disposto ad andare a letto con... - pausa, ci pensa un po' - ma sì, con D'Alema, Curzi, Parlato...». Dalla platea, gli applausi. Dai corridoi più disincanto. Sul tavolo arrivano i telegrammi di solidarietà. Quello di Spadolini: «Saluti affettuosi». Quello di Bossi e del leader Cgil Cofferati. Arrivano le adesioni di gran parte dei direttori dei quotidiani. Ma anche messaggi dai lettori: «Direttore siamo con te, ma ora non è troppo tardi?». «Direttore, come si fa a difendere la Rai dei lottizzati?».

Strana atmosfera, nella grande platea, del Nuovo, piena anche di facce vecchie. Giornalisti Rai con aria cupissima, giornalisti Fininvest un poco imbarazzati. Alessandro Curzi pluriintervistato che ripete: «Qui è in gioco la libertà di tutti». Lilli Gruber plurifotografata che dice: «Lo so, è impopolare difendere la Rai, ma io ci proverò». E poi Nuccio Fava che al microfono racconterà così la sua via di Damasco: «Ieri i miei figli mi hanno detto: papà, ma perché vai a Milano, ci sono i nuovi vertici Rai, non faresti meglio a rimanere a Roma? E io: no cari, vado da Montanelli per dire che gli sono profondamente grato per il significato profondamente civile...», eccetera.

I lettori in sala ascoltano alternando brusii agli applausi, però sono pronti a storcere il naso quando arriva Pialuisa Bianco («Funari! Funari!» le gridano); lei sbuffa, s'arrabbia e in questo giorno di concordia annuncia: «I colleghi che hanno scritto che sarei stata licenziata perché *l'Indipendente* andava male, riceveranno la querela dei miei legali».

Sono pronti (i lettori) addirittura a fischiare quando sale al microfono Paolo Liguori, quello di Studio Aperto: «Consultazioni permanenti tra i direttori? No io non sono d'accordo perché sarebbe l'omologazione e l'omologazione è nemica della libertà di stampa». Fischi, strepiti, «Straccio, sei tu il pericolo!» gridano dalla prima fila. Ma Liguori va dritto: «La garanzia del pluralismo è rimanere diversi in un regime di libera concorrenza. Io spero che continueremo a farci sgambetti, a rubarci le notizie e i lettori, come è giusto che sia».

Telegrafica sarà la risposta di Montanelli: «Quelle di Liguori sono frottole. Non ho mai detto che dobbiamo eliminare la concorrenza». E andata quella di Guido Geresa, ex vicedirettore del *Giorno*: «L'omologazione è già in atto! Neppure il dottor Gobbels avrebbe mai sognato di avere un dominio così completo dell'informazione come quello che ha oggi Silvio Berlusconi».

Ma il dibattito resta lui, Indro: «Qualcuno mi chiederà se vogliamo creare una categoria di intoccabili e io rispondo con spudoratezza 'sì'. In questo momento creiamo una categoria di intoccabili perché se lasciamo toccare uno di noi, poi ci potranno divorare tutti. Ho finito». L'applauso diventa un omaggio: tutta la platea è in piedi. E lui emozionato: «Mi applaudite come fossi una stella. Però tranquilli, vi risparmio il bis».

Pino Corrias

Indro Montanelli con Lilli Gruber al convegno di Milano

«Vogliono la testa di Scalfari»

Ma la Olivetti esclude «ricatti» «Non troverebbero alcun ascolto»

MILANO. De Benedetti ricattato da Berlusconi? Appalto dei telefonini in cambio del licenziamento di Eugenio Scalfari? Indro Montanelli sospetta di sì, e lo ha detto ieri nel corso del suo lungo intervento al convegno «Seconda repubblica, quarto potere».

A proposito del nuovo potere che minaccia la libertà di stampa, il direttore della *Voce* ha spiegato: «Vorrei fare un esempio concreto, per una volta approfittando dell'assenza dei protagonisti. Voglio parlarvi del mio amico Eugenio Scalfari. Da molti mesi, voci insistenti in danno in uscita dalla Repubblica, anche se io credo che non sia vero».

«Scalfari ha un editore. De Benedetti, proprietario di una azienda non piccola, la Olivetti, che mi dicono abbia tutti i requisiti tecnici per vincere l'appalto sui telefonini. L'appalto dipende da una decisione del governo, e questa decisione tarda a arrivare. Perché? Sorge a tutti noi il sospetto che questo ritardo sia da mettere in relazione a quello che Scalfari frappone alle proprie dimissioni».

Digressione: «Secondo me il matrimonio tra La Repubblica e Scalfari è indissolubile. Vabbè, ora indissolubile anche il matrimonio tra me e il Giornale, eppure il divorzio è avvenuto, voi sapete come... Ma Scalfari si trova in tutt'altra situazione, per sua e nostra fortuna. L'editore e imprenditore De Benedetti non è entrato in politica e giustamente considera quel giornale la gemma del suo stemma».

Torna al ragionamento: «Io non lo so, non ho le prove se quello che temo stia avvenendo... Però il solo sospetto, dovrebbe indurre tutta la stampa italiana a occuparsene, non per criticare De Benedetti, ma per dargli la forza di resistere al ricatto. Perché il ricatto una volta svelato perde la sua efficacia. Ecco un caso in cui, se tutti i giornali che fanno opinione sono d'accordo, possiamo mettere un alt alle cattive intenzioni».

La Olivetti, in serata, smentisce sospetto e ricatto: «In tutta franchezza: non è vero». Il comunicato è più lungo: «Le preoccupazioni che Montanelli manifesta per la libertà di stampa sono assolutamente condivisibili. Per quanto ci riguarda il nostro gruppo ha sempre garantito la totale indipendenza dei direttori dei propri giornali. Con riferimento poi all'ipotesi specifica ventilata da Montanelli, con tutta franchezza, possiamo assicurare che non c'è stata alcuna iniziativa nel senso da lui paventato. Qualora ci fosse, non troverebbe alcuna udienza, come d'altronde è sempre avvenuto». **[p. c.]**

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Scognamiglio: mai preso ordini

«Ma è vero, ci sono state pressioni»

A fianco il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA

MENTRE a Milano Indro Montanelli promuove la sua kermesse sulla libertà di stampa, a Roma, nella calura dei diffamati palazzi della politica, viene alla luce il nuovissimo Cda Rai. Incontro a Palazzo Madama il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Ha gli occhi arrossati, non so se per lo stress o per le insidie dell'aria condizionata.

Signor presidente, non è stata un'occasione mancata? Potevate insediare un consiglio di nomi illustrissimi, che avrebbero messo a tacere ogni critica.

«Non ci credo affatto. Se avessimo fatto nomi altisonanti ci avrebbero accusato di insediare degli incompetenti e, insediando dei competenti, ci rimproverano la mancanza dei nomi di grido. La verità è più semplice, laboriosa e concreta. Io e il presidente Pivetti avevamo il mandato di scegliere amministratori competenti e non riconducibili a questo o quel partito».

Ma proprio su di lei fioccano le accuse di subordinazione: lei è stato indicato come la longa manus di Berlusconi, ciò che l'avrebbe messo in aperto scontro con la Pivetti.

«Queste accuse, le voci incontrollate, i sospetti, provengono da un genere di giornalismo fantasioso fino alla irresponsabilità».

Giornalisti vil razza dannata...

«C'è giornalismo e giornalismo, lo sa bene: c'è chi racconta e chi li inventa. Vuole sapere chi ha dato una cronaca assolutamente ineccepibile? Come al solito, *l'Unità*».

Veltroni ne sarà orgoglioso. Del resto lasciava trasparire soddisfazione per la nomina del giovane Marchini, vicino al pds.

«Io posso giurarle che né questo né altre nomine, non una che sia una, è stata fatta su raccomandazione, intrusione o veti politici. Sfido a smentirmi, con i fatti, non con i pettegolezzi e i si dice».

E allora perché la Pivetti ha avuto lo scatto di nervi?

«Il presidente Pivetti sapeva quel che so io, ha avuto perfettamente ragione con il suo scatto di nervi. Lo scatto l'ho avuto anch'io, proprio perché un tentativo di pressione c'è stato, per tentare di imporci un candidato, che naturalmente non è passato».

Nomi e cognomi.

«Spiacente. L'episodio è chiuso e abbiamo deciso di non far nomi».

Ma se eravate così concordi e indignati, perché mai la Pivetti ce l'aveva proprio con lei?

«No, no: non ci siamo affatto divisi sullo sdegno e sulla decisione di resistere e respingere, ma sul modo in cui mostrare la nostra reazione: lei voleva sbattere seccamente la porta e facendo all'istante le nomine. Io ero del parere che non si dovesse reagire sotto l'influenza dell'ira, che pure era molto forte, ma chiudere il lavoro in modo razionale, senza farci condizionare neanche dai nervi».

E poi cos'è successo?

«E' successo che ci siamo concessi il tempo di ragionare e di sorridere, lavorando serenamente anche ai dettagli. Ed è tutta la verità».

Quando è avvenuto questo intervento esterno?

«Venerdì. Ma non mi chieda altro».

Circola un'altra versione. Lei va a Napoli, incontra Berlusconi, si prende una lavata di testa e torna dalla Pivetti per annunciarle che è tutto da rifare....

«Questa, oltre che una bugia totalmente inventata e un'infamia e per di più stupida perché si basa su fatti verificabili. Intanto avrei potuto parlare con Berlusconi anche senza andare a Napoli, tutti sanno che io sono andato per motivi ufficiali, la laurea *honoris causa* a Mitterrand. Ma il fatto banale e verificabile è che in ogni minuto della trasferta io sono sempre stato in compagnia del vicepresidente della Camera Acquarone. E dello stesso presidente Pivetti».

Le faccio allora la domanda più brutale: il presidente del Consiglio ha cercato di far valere le sue idee o i suoi candidati?

«No. No nel modo più assoluto. Certo, abbiamo chiacchierato, lì davanti a tutti, e ha convenuto che era più ragionevole fare le cose bene prendendo il tempo necessario, vista la delicatezza del lavoro, piuttosto che cedere alla fretta».

Lei è davvero soddisfatto dei nomi che avete scelto?

«Sì. Abbiamo fatto veramente quanto di meglio potevamo. Tutte le scelte sono criticabili, lo so, ma è proprio per questo che io ero fin dall'inizio contrario al criterio in sé: quello di caricare scelte che comunque sono destinate a critiche, obiezioni e polemiche, su due figure istituzionali, che viceversa dovrebbero essere sottratti a qualsiasi polemica. Lo dico per la dignità delle cariche e dello Stato, non per la mia persona. Ma la legge è stata voluta così, e dunque abbiamo cercato di servire la legge con il massimo decoro e rispetto».

Con la nuova legge, lei e la Pivetti avete anche un potere in più: come li avete nominati, potreste domani licenziarli. Sarete i loro tutori e giudici?

«Grazie a Dio no. Il potere di revoca spetta sempre o di norma alla stessa autorità che ha il potere di nomina. Questo per la forma. Per la sostanza, è il governo che potrebbe dichiararsi insoddisfatto dei consiglieri e comunicarci un tale giudizio negativo».

E in quel caso?

«La legge dice che spetterebbe a noi decidere: spero proprio che non accada mai nulla di simile».

Lei conosceva già bene il presidente Pivetti?

«No. Ci eravamo soltanto visti nelle nostre vesti istituzionali. Invece è stato molto importante conoscersi, lavorare insieme e devo dire che è stato un vero piacere».

Come avete cominciato a giocarvi sui nomi dei candidati: tirando fuori ciascuno la sua lista?

«Ma no. Avevamo entrambi in mente una rosa di nomi e ce li siamo detti uno per uno: chiedendoci opinioni, giudizi e raccogliendo moltissime informazioni. Poi la rosa si restringe, si integra, e si va avanti fino alla fine. Tutto qui».

Escludendo Malgara, particolarmente caro al presidente del Consiglio, che ci contava...

«Così ho letto sui giornali, ma non è così fatto. Abbiamo del resto dovuto sacrificare molti degnissimi nomi e anche questo è stato duro».

Vi siete chiesti che razza di pubblico servizio la nuova Rai dovrebbe erogare?

«Lei mi pone la più spinosa delle questioni, perché la linea è evanescente e noi e nelle nostre competenze stabilirla. E questo è il motivo per cui abbiamo fatto scelte molto ponderate su quel che è certo: occorre comunque una grande competenza manageriale e una cultura etica aziendale. Abbiamo puntato su due qualità indispensabili: capacità e indipendenza. Questo dovevamo promuovere».

E' vero che voleva inserire l'editore Giunti di Firenze, suo amico?

«Altra balla colossale ed esemplare. Non lo conosco nemmeno, però è stato spiritoso: mi ha mandato un fax dicendomi che delle due notizie, la sua nomina e la mia amicizia, una la sapeva falsa e l'altra la sperava possibile. Così prenderemo un caffè insieme».

Berlusconi, ho letto, l'avrebbe accusata di avergli combinato due frittate: la presidenza delle commissioni e questo consiglio della Rai. Falso anche questo?

«Non so dirglielo. Direi che non gli somiglia. A me il presidente del Consiglio ha detto sommari di essere ben lieto di constatare che nessuno dei consiglieri poteva essergli attribuito come un suo uomo. Secondo me era un apprezzamento, comunque è un dato di fatto».

Paolo Guzzanti

Il Granturismo vi assicura vacanze tranquille.

Un check-up con 18 controlli a sole L. 25.000 e una copertura assicurativa per tutta l'estate.

Partire per le vacanze con una vettura efficiente è importante. Con una Lancia diventa anche vantaggioso. Chiedete un accurato controllo alla vostra Concessionaria o Officina autorizzata di fiducia. Vi costa solo 25.000 lire. A verifica avvenuta, e effettuati gli interventi eventualmente necessari, viaggerete fino al 30 settembre in compagnia di una copertura assicurativa Europ Assistance valida in tutta Europa. Potrete contare su traino e recupero in caso di guasti, vettura sostitutiva di categoria equivalente per fermi oltre le 24 ore, con relative spese di albergo e di proseguimento del viaggio. Il Granturismo è anche tranquillità.

Lancia Il Granturismo.

Appello ai finanzieri corrotti, mentre si parla di venticinque nuovi arresti

Di Pietro: fiamme gialle confessate

Enimont, Patelli al pm: io non patteggio

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Congedatevi, confessate e non sarete arrestati». Di Pietro lancia l'ultimatum ai vertici della guardia di Finanza travolti dagli arresti, manette a go-go, confessioni e adesso pure il suicidio del maresciallo Landi. Mentre è già pronta l'ondata di nuovi arresti: si parla di 25 ordini di custodia cautelare tra ufficiali, sottufficiali, e anche commercialisti e imprenditori. L'ultimatum, comunque, avrebbe già dato i primi frutti. Alcuni sottufficiali delle fiamme gialle, per ora nemmeno sfiorati dall'inchiesta, hanno già preso contatti con alcuni avvocati milanesi. Confessioni imminenti? Si vedrà. Certo è che il segnale di «pace» lanciato da Di Pietro potrebbe smorzare la tensione che aloggia tra i graduati, decimati dagli arresti e con la reputazione compromessa agli occhi dell'opinione pubblica.

Pace sì, ma non subito. Sul tavolo del gip Andrea Padalino ci sono infatti già 25 richieste di arresto che aspettano di essere firmate. Destinatari ufficiali e sottufficiali delle fiamme gialle, chiamati a rispondere delle mazzette intascate in cambio di controlli compiacenti, ma non solo. Nel mazzo di arresti annunciati spuntano pure i commercialisti e fiscalisti, tra cui un esperto di diritto tributario.

Secondo l'accusa sono gli intermediari tra gli imprenditori che hanno pagato e i finanzieri che hanno incassato. I nomi? Ufficialmente non se ne fanno, ma tra le aziende coinvolte ci sarebbe pure la Fininvest. Ad aprire il filone che porta al «biscione» sono le dichiarazioni del maresciallo Francesco Nanocchio. Il primo sottufficiale arrestato ha fatto mettere a verbale di aver intascato 25 milioni per chiudere un occhio su due indagini «Telepiù», commissionate dal magistrato romano Maria Cordova e dal garante dell'editoria Giuseppe Santaniello. Tutto vero?

Si vedrà, anche perché i magistrati milanesi continuano a raffica gli interrogatori. Ieri sono stati risentiti alcuni graduati delle Finanza arrestati e poi rimessi in libertà, mentre in serata Antonio Di Pietro è andato a San Vittore per sentire l'avvocato Calogero Cali, l'ultimo arrestato eccellente dell'inchiesta.

Dalle fiamme gialle all'Enimont. Antonio Di Pietro non smette di stupire. Sembrava volesse a tutti i costi il «grande processo» ed eccolo qui, invece, a proporre il patteggiamento per la stragrande maggioranza degli imputati. Anche quelli che neanche ci pensavano. Dice Di Pietro: «Non capisco ad esempio la posizione di Patelli (il tesoriere della Lega, ndr) che mentre restituisce i 200 milioni, non chiede di patteggiare». «I 200 milioni li restituiamo perché li abbiamo presi - gli risponde infatti l'avvocato di Patelli -. Ma a che titolo? Secondo noi non c'è stato alcun reato e vogliamo dimostrarlo». Altri avvocati, presi in contropiede, non sanno cosa rispondere. E così tutti sono contenti della decisione del tribunale: «Mettiamo la proposta in frigorifero fino a domattina - dice il presidente, Simi de Burgis - e poi decidiamo».

Oggi quindi, si saprà se davvero quell'elenco di 32 imputati può essere ridotto a meno di dieci. Se le proposte di Di Pietro venissero accolte rimarrebbero fuori gran parte dei politici e i manager di secondo piano. Dentro soltanto Giuseppe Garofano, Carlo Sama, Luigi Bisignani, Bettino Craxi, Mauro Giallombardo e Arnaldo Forlani; più Patelli e Umberto Bossi, per loro scelta.

Era un processo cui Di Pietro aveva lavorato per mesi; 60 fascicoli che rischiano di restare mezzi inutilizzati? Pare di sì. E perché? «Forse perché l'inchiesta sulla Finanza sta avendo sviluppi imprevedibili», ipotizza qualche avvocato. E sembra una spiegazione plausibile. Già oggi, infatti, Di Pietro dovrà «sdoppiarsi»: tenere la relazione al processo Enimont e a quello sul primo troncone del finanziero. Se si potesse stringere... Ed ecco allora il pm che esordisce: «Signor presidente, c'è da discutere la questione dei patteggiamenti». Spiega che ci sono alcuni che l'hanno chiesto e altri che non si sono fatti vivi «ma sono io che glielo propongo». E giù un elenco con Citaristi, Pillitteri, Vizzini, La Malfa. Condizione indispensabile: restituire i soldi.

Craxi «testimonial» per un mobilificio

Bettino Craxi

BETTINO ritorna, la tua poltrona Ricci Casa ti aspetta. Bobo». E' un'azienda di arredamenti emiliana a scegliere come testimonial Craxi, evocato nel suo contesto familiare, sullo sfondo i tetti di Hammamet, minareto compreso. Guarda caso proprio nel giorno in cui la Cassazione conferma il ritiro del passaporto all'ex leader socialista.

«Lo slogan non ha valore politico, solo commerciale - mette le mani avanti il dottor Ricci, proprietario dell'azienda di Ciano d'Enza -. Certo, abbiamo avuto fortuna ad essere così "sulla notizia"». Polemiche? «No, anzi complimenti dagli addetti ai lavori».

In quest'allegra dissacrazione Bettino è in buona compagnia, addirittura del presidente Usa Clinton e di Carlo d'Inghilterra. «Bill, togli subito i piedi dal salotto Ricci Casa», impone infatti la first lady Hillary nel secondo slogan, ambientato alla Casa Bianca, e «Ah, Carlo, forse in un letto Ricci Casa...» sogna Diana a Buckingham Palace. «Era un modo di ambientare i mobili nelle case dei vip - spiega Federico Bertolotti della D & D, l'agenzia ideatrice -. Lo stile è quello del *gossip* estivo, facciamo un po' il verso a *Novella 2000*. Naturalmente abbiamo cavalcato la notizia». Perché Craxi? «Avevamo anche pensato a Silvio Berlusconi e Alba Parietti, ma li abbiamo scartati. Volevamo sottolineare l'idea di nucleo familiare». Per Alba, il cui *physique du rôle* non è certo quello della matriarca, si può capire. Ma Silvio e Veronica, coppia emergente? «Veronica è così discreta, non è abbastanza conosciuta. E noi puntavamo sull'immediatezza. Con i Craxi si va sul sicuro: una vera saga italiana».

Craxi è certo garanzia di messaggio immediato. E infatti la pubblicità «involontaria» ha punteggiato tutta la sua carriera, dall'altare alla polvere. La Pirella e Gottsche lo aveva immaginato appisolato sui banchi di Montecitorio, quando era presidente del Consiglio. Sotto, lo slogan «Repubblica sveglia l'Italia». Craxi non ne fu per nulla soddisfatto. Invocò la «tutela del diritto all'immagine» e vinse la causa. Una strana coincidenza lo riporta in auge presso i pubblicitari oggi, che vive la sua stagione più nera. Lui, certo, ha ben altro a cui pensare. «Contro la violazione sistematica dei miei diritti - ha detto dopo la decisione della Cassazione - devo ricorrere alla Corte di Giustizia Europea». Alla Ricci gongolano: «Eh sì, Craxi fa sempre notizia». [r. sll.]

La Cassazione conferma il ritiro del passaporto «Ricorro alla corte Cee»

Il leader: «Serve uno sforzo unitario»

Pds, via libera a D'Alema Congresso a gennaio

In segreteria cinque volti nuovi Mauro Zani sarà il coordinatore

ROMA. Cinque «nuovi ingressi» nella segreteria, il congresso che slitta a gennaio del 1995, un gruppo centrale che coordina e prepara l'appuntamento congressuale. Sono state queste le proposte avanzate da Massimo D'Alema e che la direzione del pds ha approvato con tre soli astenuti Petruccioli, Visco, Colajanni.

In segreteria entrano Claudio Burlando (enti locali), Gloria Buffo (associazionismo e volontariato), Marco Minniti (organizzazione), Claudia Mancina (scuola e cultura), Giorgio Macciotta (lavoro autonomo). Rimangono poi Mauro Zani, che diventa il coordinatore della segreteria, Piero Fassino (esteri), Franco Bassanini (istituzioni, riforma dello Stato e Regioni), Gavino Angius (lavoro dipendente), Davide Visani (con incarico da precisare), Marcello Stefanini (confermato segretario amministrativo). Il direttore de *l'Unità*, Walter Veltroni, rimane invitato di diritto.

Massimo D'Alema

Nella sua relazione D'Alema ha sottolineato che le sue proposte sono volte a garantire «la ripresa dell'attività politica e organizzativa e la preparazione del congresso» ed ha ricordato di essersi mosso «nell'ambito del progettato rimpasto della segreteria». La logica è quella del riequilibrio delle funzioni dirigenti di chi ha incarichi parlamentari istituzionali e pubblici e di quelli che non hanno questi incarichi. Prima del congresso dunque una direzione preparerà un'assemblea degli eletti progressisti aperta agli altri gruppi di opposizione democratica «per fare il punto sui primi due mesi di governo Berlusconi e di opposizione». Intanto bisognerà pensare alla riorganizzazione del partito e del sistema di relazioni del pds considerando anche il congresso della Cgil, della Lega delle Cooperative e le feste dell'Unità. «Per queste ragioni - ha affermato D'Alema - propongo di spostare il congresso a fine gennaio».

«Nella nomina delle Commissioni - ha precisato - si è ritenuto di tener conto della preparazione del congresso attraverso iniziative di approfondimento programmatico e ideale che coinvolgano anche forze e interlocutori esterni». Due iniziative dunque, sulle regole e sul lavoro, che offrono il materiale a due relazioni introduttive per il congresso, cui si giunga con uno «sforzo unitario» per dare «una forte proposta politica e programmatica».

Quanto alla nuova segreteria, essa è fondata sul coinvolgimento di compagni che si muovono su fronti diversi e contiene un elemento di continuità rispetto agli ultimi mesi». Visani «avrà un ruolo particolare nella preparazione del congresso», mentre Livia Turco svolgerà il suo compito nel direttivo del Gruppo della Camera. Vincenzo Vita manterrà il suo incarico e avrà come riferimento in segreteria D'Alema, ma dei problemi dell'informazione si occuperà anche Veltroni. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

BOCCIATI IN MARKETING

ce, non attira simpatia, non «vende» bene. La curiosa passione per la Bulgaria è semplicemente il risvolto dell'antipatia segreta che l'Italia - intendo dire l'Italia calcistica - suscita.

Non offendiamoci. La Patria, la Storia o il vittimismo non c'entrano. C'entrano i soldi, i dollari. Poiché oggi lo sport è *marketing*, prodotto da vendere come i fazzoletti di carta o le sottilette, l'Italia non piace agli americani perché è un oggetto difficile da confezionare e da vendere. Le sue vittorie hanno un sapore aspro. Noi lo sappiamo da sempre: l'Italia vince molto, ma non fa mai spettacolo. Rimonta, ma non intrattiene. In questo Usa 94 è andata avanti con acre disperazione, infilzando gli avversari come Cyrano de Bergerac, *... e giunto al fin della licenza, io tocco*, magari coi gomiti, come Tassotti.

Ma questo Mondiale 94 era stato concepito come una grande operazione propagandistica, come uno «show» per convertire il pubblico e soprattutto gli sponsor americani che volevano, esigevano, sognavano una finale Brasile-Germania, fantasia contro panzer, apoteosi del luogo comune sportivo. In certo modo, la sola intrusa delle finali è l'Italia, è il nostro gioco scarno e vincente. L'America voleva le Guerre Stellari del pallone. L'Italia li ha portato lo stiletto di Baggio all'88° minuto.

Per questo, oggi pomeriggio alle 16 di New York, l'Italia non si gioca più soltanto una finale, o una vittoria. Oggi, la squadra più squalificata nella storia dei Mondiali (le 12 giornate complessive di Tassotti, Zola e Pagliuca sono un record) scende in campo per conquistare quel rispetto che il Mondiale 94 finora le ha rifiutato o le ha concesso con estrema parsimonia. Sarà una partita della simpatia dentro la partita di calcio, ancora più difficile.

Siamo i favoriti (4 a 1 la quota dei bookmakers inglesi), e questo non ci aiuta, perché il pubblico neutrale fa sempre il tifo per l'*underdog*, per il cagnetto più piccolo e rognoso. Avremo il pubblico dalla nostra, sempre che i deludenti italo-americani di New York si riscattino dalla sconfitta del tifo subita contro gli irlandesi. E quindi faremo la figura dei ricchi contro i poveri, delle sorellastre ereditiere - appunto - contro le povere Cenerentole bulgare: basta confrontare le tragiche canidole a righe stile «Breznov Anni 70» dei dirigenti bulgari in panchina con gli intonsi completini dei nostri per capire chi sono i più ricchi in campo. Neppure gli avversari ci rispettano. Ha detto il portiere Mihailov, quello dei capelli trapiantati che gli stanno neri e diritti sulla testa come una puzzola: «Se abbiamo battuto la Germania, batteremo facilmente anche l'Italia, che è molto meno forte».

Siamo stati la Matrigna cattiva e dobbiamo cambiare di fiaba e diventare in 90 minuti la Fatina dai capelli turchini. Nell'America che legge tutti gli avvenimenti, lo sport, la politica, anche la cronaca nera, in termini di sceneggiature cinematografiche e di intrattenimento, a noi era toccato la parte del «villain», dei cattivi della trama calcistica. E' un'immagine falsa che dobbiamo assolutamente scrollarci di dosso, dimostrando che i bulgari non sono verginali Cenerentole, ma lavoratori della palla esaltati prima dal doping di Maradona e poi dalla presuntuosa senilità dei tedeschi. Se non cambiassimo di sogno alla nostra immagine e se per buona sorte dovessimo andare in finale con il Brasile, rischieremmo di avere tutti contro e di giocarci la Coppa in trasferta: già molti, negli Stati Uniti, cominciano a mormorare che, in fondo, i brasiliani sono americani anche loro. Brutto segno. Ci serve più di una vittoria. Ci serve rispetto.

Non sarà facile per la Matrigna-Sacchi, per Baggio-Anastasia per Signori-Genoveffe, dopo Tassotti la Strega dai gomiti avvelenati, spezzare il «cast» nel quale sono stati incastrati, sfondare il gesso dei luoghi comuni - ...oh l'Italia, che noia... - nei quali il Mondiale americano cerca di chiuderli. Se giocassimo a Hollywood o a Disneyland, non avremmo nessuna speranza. Nei copioni hollywoodiani e nei cartoni animati i cattivi perdono sempre. Ma per fortuna nostra, giochiamo invece a New York, città dove i cattivi vincono quasi sempre. Forza Matrigne cattive. Questa sera, per una volta, stiamo dalla parte delle Streghe: che suoni la mezzanotte per Cenerentola-Stoichkov.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

E' ARRIVATO IL COMPLOTTO

na (priva, però, di Maradona e quasi subito di Caniggia) e rimontato la Germania. In due partite, si è mangiato cinque Coppe del Mondo, quasi un record. La forza, una volta tanto, non viene dal gruppo, ma dai singoli: lo spavaldo Stoichkov, già cinque gol, due in più di Roberto Baggio, il chirurgico Kostadinov, quello che incenerì la Francia all'ultimo secondo dell'ultimissima sfida, il pelato e onnivagante Letchkov.

I bulgari marcano a uomo e giocano con il libero fisso (il ruvido Houbtchev). L'Italia fa la zona e si sforza, sempre, di imporre il proprio gioco anche quando glielo strappa l'avversario. Mussi, Berti e Casiraghi avvicendano Tassotti, Conte e Massaro. Dovremo fare molta attenzione al loro contropiede, e alle punizioni di Stoichkov. Sarà importante gestire al meglio, con scaltrezza, le pause alle quali, se non i rivali, almeno le condizioni climatiche immancabilmente ci costringeranno. L'Italia è più squadra della Bulgaria. Le truppe di Penev hanno, dalla loro, la leggerezza del pronostico contrario. Sono già nella storia, potrebbero accontentarsi. Dino e Roberto Baggio accenderanno, come sempre, i falò più abbaglianti. Gli arrighisti ci hanno abituato a partite che sono spericolate montagne russe. Non c'è vittoria che non sia stata strappata con le unghie del coraggio, al culmine di inenarrabili peripezie. La Norvegia piegata in dieci, la Nigeria raggiunta a due minuti dal termine, e poi trafitta nei supplementari, la Spagna prima domata, quindi patita e infine beffata quando di minuti ne mancavano tre.

E' il carattere, più che il modulo, ad averci spinto così al largo. Nella semifinale del '90 ad Azeglio Vicini furono fatali i rigori e l'Argentina. Se superiamo la Bulgaria, ci misureremo, probabilmente, con il Brasile. Non è un miraggio, non può esserlo. Berlusconi ha già prenotato il volo. Arbitra Quiniou, un francesino della scuderia Blatter. L'importante è non avere paura, e nemmeno Fifa. Tanto, ci sono i Baggio. Italiani di tutto il mondo, unitevi: è l'ora.

Roberto Beccantini

La ditta **Padrini Paolo e C.** con le **Maestranze** sono vicini alla famiglia di

Mario Celso

ricordando decenni di collaborazione e stima alla memoria dei rispettivi fondatori.
— **Torino**, 11 luglio 1994.

Carlo Bollo a consorte partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dello stimato presidente della Ilom

Mario Celso

— **Torino**, 12 luglio 1994.

Antonio Agrippino partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie **Rendazzo** e la **Traspec S.r.l.** sono vicine ai figli ricordando con stima l'imprenditore

Mario Celso

— **Torino**, 12 luglio 1994.

Ottavino Principi e famiglia partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Mario Celso

figura esemplare di onestà e saggezza
— **Borgone**, 12 luglio 1994

Con dolore annunciano la scomparsa di

geom. Sergio Borzoni

anni 65

la moglie **Lieuccia**, il figlio **Carlo** con **Margherita, Ilaria**, cognata **Mary**, parenti tutti. Funerali Cavaliere giovedì 14 ore 15, p.zza Assi 5. Seguirà tumulazione Camerlano.
Chivasso, 12 luglio 1994.

Franco, Roberto, Marco e **Massimo Schieroni**, ricordando la valida collaborazione prestata per molti anni dal

geom. Sergio Borzoni

partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.
— **Torino**, 13 luglio 1994.

Ambrogio Palonca partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Sergio Borzoni

— **Torino**, 12 luglio 1994.

Gianni Farina prende parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

geom. Sergio Borzoni

— **Torino**, 13 luglio 1994.

Piera Ferrato Gallo e famiglia prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Sergio Borzoni

— **Torino**, 13 luglio 1994.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati**, le **Maestranze** della **Imper Italia S.p.A.** sedi di Torino e stabilimento di **Mappano** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Sergio Borzoni

Per molti anni valido collaboratore all'interno della Società.
Torino, 13 luglio 1994.

L'**Amministratore**, gli **Impiegati** e gli **Operai** della **Stap s.r.l.** si uniscono al grave lutto che ha colpito il loro collaboratore arch. Carlo Borzoni e famiglia per l'immatura scomparsa del padre

geom. Sergio Borzoni

Torino, 13 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adelio Rivella

Con profondo rimpianto lo annunciano la moglie **Donata**, i figli **Luciana** con **Federico** e **Andrea**, **Paolo** con **Lilly**, la sorella **Rita**, le cognate ed i nipoti. Per orario funerali telefonare al 389 4257
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Ciao, nonno **DEDO**. Con tanto affetto **Andrea**

La famiglia **Tomatis** ricorda l'amico **DELIO**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Pupulin in Sacerdote

Ne danno il triste annuncio il marito **Rino**, il figlio **Ettore** con **Elisa**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 corr. alle ore 10 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 luglio 1994.

Vittorio e **Tina Secardole** assieme ad **Elisa Nico** e **Francesco Maiolino** si stringono a Rino Ettore ed Elisa nel dolore per la perdita della carissima **LILIANA**

Mirella e **Aldo Brunatti** partecipano commossi al dolore di Ettore e Rino.

Affettuosamente vicini a Ettore gli zii **Bosa, Brunatti, Barbesi**.

Ezio, Marisa, Mario con **Gabriella, Massimo** con **Laura, Riccardo** con **Cinzia** si stringono ad Ettore ed Elisa e famiglie in questo momento di profondo dolore.

Socialisti Torinesi Federazione Provinciale Comitato regionale. La Direzione Nazionale del Psi annunciano la dolorosa perdita della cara compagna

Pinuccia Scotti Valsasna

La ricordano come valorosa combattente per la libertà, esempio di lealtà e dedizione agli ideali socialisti, come dirigente della Federazione e responsabile della Fondazione Matteotti. Funerali ore 10,30 cimitero Ingresso principale. Per volontà della defunta non ha ma contribuiti alla Prevenzione Tumori C.c.p. 25995101
— **Torino**, 13 luglio 1994.

Eugenio Bozzello e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa della cara compagna **PINUCCIA**.

Carla Spagnuolo partecipa al lutto per la scomparsa di

Pinuccia Scotti

— **Torino**, 13 luglio 1994.

Le **Donne Partigiane** ricordano con affetto la cara amica **PINUCCIA**

Frida Malan non dimenticherà mai la compagna che tanto o ha sempre dato

Gruppo **PINUCCIA**
Claudio Bellavita
Libertino Scicolone
Bepi e **Rosanna Muraro**
Beppe Lamberto
Annibale Carli
Lola e **Filippo Fiandrotti**

Non li dimenticherà **Eva Braghini**

Serenamente è tornata alla casa del Padre

Paola Vallero ved. Moletta

Ne danno l'annuncio la figlia **Giovanna** con **Giuseppe**, le nipoti **Michela** con **Giorgio, Stefania** con **Dario** e i piccoli **Federico** e **Andrea**. Funerali giovedì 14 corr. nella parrocchia Sant'Anna, per orario tel. 3094257.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Presidente Onorario, Presidente, Consiglio, Soci e **Personale** dell'**Associazione Sportiva «I Rovetti»** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Giuseppe Giardino

— **Fiano**, 12 luglio 1994.

Si uniscono alla famiglia per la grave perdita

Aldo e **Mirella Gatti**
famiglia **Napoli-André**
famiglia **Castano**
famiglia **Garino**
Roby Maschio
Emanuela Calandra
Massimo e **Olivia Dall'Armellina**
Barbara Eliana
Guido Cravero
Gino e **Kendy Nazzi**
Albano e **Franca Grosso**
Maresa e **Adolfo Bacchiolo**

La **Provincia Religiosa** dei **Fratelli delle Scuole Cristiane** affida all'amore misericordioso del Signore

fratel Dante Fossati

Lascia il ricordo di una vita interamente dedicata al servizio educativo dei giovani come insegnante, preside e direttore di istituzioni in particolare: Torino, Collegio San Giuseppe; Milano, Istituto Gonzaga; Paderno, Istituti Figlioni. I **Confratelli** ricordano con affetto la sua costante fedeltà alla consacrazione nella vita religiosa e ringraziano il Signore per il bene operato tra i giovani. Per ha invocarne la sua misericordia e la raccomandano alle preghiere di quanti lo hanno conosciuto. La Santa Messa esequiale al Collegio S. Giuseppe di Torino giovedì 14 luglio 1994 ore 8,15 con partenza da Centro La Salle alle ore 8. Seguirà la tumulazione nella tomba dei Fratelli del Cimitero di Torino
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Ugo e **Mario** con **Virginia, Carla** e figli accompagnano con immenso affetto e gratitudine il carissimo zio

Dante Fossati

— **Torino**, 11 luglio 1994.

I nipoti **Fossati** ricordano con commosso e tanto affetto il carissimo zio **DANTE**.

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Osano

ex impiegata
Reale Mutua Assicurazioni

L'annunciano il fratello **Guerino** con **Henny**, le cognate **Laura**, i nipoti **Franco** con **Luciana, Rosalinda** con **Franco, Riccardino** con **Angela**, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica Rina Pontiro e famiglia Francese. I funerali avranno luogo giovedì 14 luglio alle ore 9 nella cappella delle Residenze Anni Azzurri di Volpiano (To). La cara salma proseguirà per il comune di Castell'Alfero (At), dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 luglio 1994.

E' mancato

Mario Arpino

anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Armando** e **Carlo** con famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali 14 luglio ore 9, nella parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 13 luglio 1994.

Ci accorderemo sempre **Marisa Nando, Gina Satuzza** e famiglie

Presidenza, Consiglio di **Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti** e **Collaboratori** del **Teatro Regio** di **Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Fabiano Ruggiero

già lepotiore d'orchestra del Teatro Regio.

— **Torino**, 12 luglio 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data: obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 8 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso (lire 5.000 per avviso e Iva 19%.

Il improvvisamente mancato a Torino

Franco Petronio

Deputato Onorario del Parlamento Europeo

Affranta ne dà il triste annuncio la moglie **Bianca Schiappacasse**, la sorella **Gianna Civai**, i nipoti **Cesare** e **Gianni** con le loro famiglie, i cognati e familiari tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Biazzochino e all'équipe medica. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56; per [illegible] rivolgersi 011 437 5677. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Lalgueglia.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Vicini a Bianca, **Franca** e **Carbonio** salutano con affetto il loro «**GENERALE**».

Addio **FRANCO**, un pezzo della nostra vita se ne va con te, sei stato un esempio in politica, [illegible] stato un amico e un fratello che non dimenticheremo mai.
Massimo Massano
Mariano Girardello
Walter Allea
Roberto Rigon.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti** della **Trionfera Spa** e della **Elmat srl** partecipano al dolore della famiglia Trione per la scomparsa di

Laura Trione Cossalter

— **Cuorgnè**, 12 luglio 1994.

Sono vicini a Edo e famiglia **Vittorio** e **Serena** con **Enrico** ed **Elena, Carlo Vicenda** e famiglia, **Aldo Carbonetto**.

La zia **Rina Trione** con **Claudia, Giovanni, Florenza, Ilario** e familiari partecipano al dolore di Edo per la scomparsa di

Laura Trione

— **Cuorgnè**, 12 luglio 1994.

Lo zio **Zaverio Cocolli** partecipa al dolore della famiglia Trione.
— **Cuorgnè**, 12 luglio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Rossi di Montelera** ringrazia parenti ed amici per la partecipazione al suo lutto per la scomparsa della

N. D.

contessa Valeria

Roma, 13 luglio 1994.

La moglie **Nina** del caro e indimenticabile

TEN. COL. COMM. DOTT.

Giovanni Botto

ringrazia commossa per la partecipazione di quanti si sono uniti al suo dolore. Un particolare e sentito grazie per la manifestazione di stima tributata da personale e comando Aviazione Militare Distaccamento Aeronautico di Caselle. La S. Messa di trigesima il 5 agosto 1994 ore 18,30 parrocchia Santa Rosa via Beaulard 70 Torino.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

ANNIVERSARI

1991 13 LUGLIO 1994
Pupa Benintendi Torielli
Amarti sempre. Domenicani mai. La tua mamma, **Claudio, Fabrizio**

1984 13 LUGLIO 1994
Luciana Rossetti in Vassallo
Con immutato ricordo e rimpianto

1984 1994
prof. Annamaria Verdola
Con affetto [illegible]

La Us Navy assedia la giunta militare di Cedras: «Guai a chi tocca i funzionari dell'Onu»

Haiti, comincia il conto alla rovescia

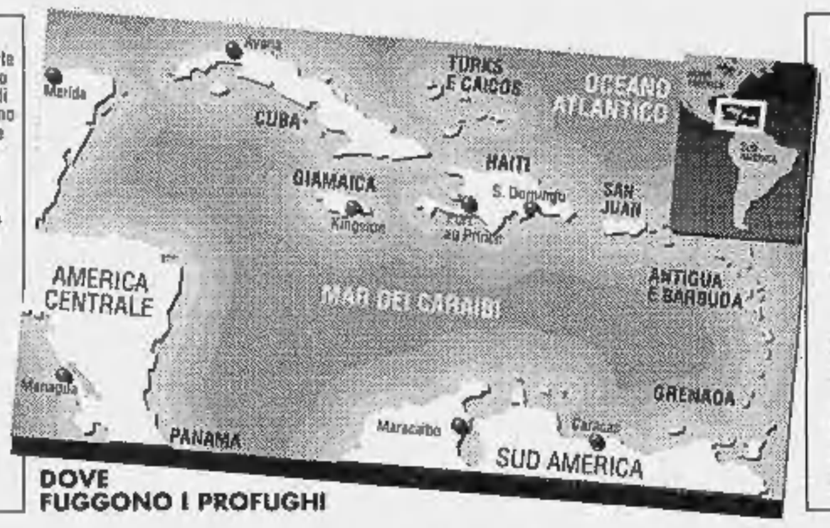
La Casa Bianca: i marines pronti a invadere l'isola

USA
Washington ha chiuso le porte ai profughi, ma dal 16 giugno ospita coloro che rischiano di essere uccisi in caso di ritorno in patria. Nell'ultimo mese, le navi Usa hanno soccorso 19 mila boat-people.

ANTIGUA E BARBUDA
Ospiteranno 2 mila profughi per 6 mesi

REPUBBLICA DOMINICANA
Ospiteranno 2 mila persone per un anno

CUBA
12.700 profughi si trovano nella base Usa di Guantanamo. Si prevede che salgano a 20 mila



DOVE FUGGONO I PROFUGHI

HAITI
Gli Usa hanno aperto tre centri per chi chiede asilo politico

GRENADA
Il numero dei profughi accettati non è ancora stato determinato

PANAMA
Si ai rifugiati, ma il nuovo governo non sarà in carica fino a settembre

GIAMAICA
In media, ne viene accettato uno su tre

ISOLE TURKS E CAICOS
Si attendono 2 mila persone, ma nelle isole ci sono già 4 mila clandestini

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per il regime di Haiti sembra cominciato il conto alla rovescia. Ieri i «segnali» di una possibile invasione americana sono andati moltiplicandosi ed era difficile dire se si trattasse di una vera e propria decisione ormai presa, o se si stava tentando di esercitare il massimo di pressione sui militari che da ormai quasi tre anni governano quel Paese dopo avere cacciato il presidente democraticamente eletto Jean Bertrand Aristide. La reazione all'ordine di espulsione degli osservatori dell'Onu e dell'Osa, un centinaio di persone incaricate di controllare il rispetto dei diritti umani ad Haiti, ha provocato reazioni durissime al Palazzo di Vetro e a Washington, e alcune parole pronunciate da Bill Clinton a Berlino, dove si è recato dopo la conclusione del summit di Napoli, hanno avuto un suono decisamente minaccioso per il futuro del generale Raoul Cedras e dei suoi complici. «Questa storia deve essere conclusa», ha detto Clinton, e a chi gli chiedeva se l'espulsione degli osservatori rendesse più probabile l'ordine di invasione, ha risposto: «Di sicuro rende più valida la posizione che abbiamo tenuto finora, di non escludere l'uso della forza».

Ieri sera le Nazioni Unite hanno fatto sapere che i 104 osservatori della missione Onu-Osa per i diritti umani espulsi dalla giunta militare di Haiti lasceranno tra poco il paese. Resteranno ad Haiti solo 26 funzionari che fanno capo a varie agenzie umanitarie. Il Pentagono, ad ogni buon conto, ha fatto sapere che le «prove» dell'invasione sono già in corso, allo scopo di «essere preparati ad ogni evenienza», come ha detto un portavoce militare. Al largo delle coste haitiane attualmente ci sono 12 navi da guerra americane, fra cui la porta-elicotteri «Inchon», più 2 mila marines pronti a sbarcare. La loro presenza, ufficialmente, serve ad assicurare una pronta evacuazione dei cittadini americani che vivono ad Haiti, nel caso in cui la loro situazione diventi pericolosa; ma da un momento all'altro potrebbero trasformarsi nell'avanguardia di un corpo di spedizione che potrebbe essere creato «in quattro e quattr'otto», ha detto una fonte del Pentagono, attingendo dalle basi che gli Stati Uniti hanno a Panama. Perfino la possibile «scintilla», ammesso che a questo punto ne serva una, è stata indicata da William Gray, l'uomo che «sovrintende» alla crisi haitiana: Gray ha pubblicamente ammonito i militari di Port-au-Prince a non commettere «il tragico errore di calcolo» di aggredire i funzionari dell'Onu. In pratica, se la polizia haitiana dovesse «toccare» uno di quei funzionari, non ci sarebbe più nulla in grado di fermare l'attacco. Nel 1990 George Bush spiegò l'invasione di Panama con il fatto che alcune guardie del generale Noriega avevano «insultato» la moglie di un loro militare.

Il motore della macchina dell'invasione, insomma, sembra già in moto, ma ci sono almeno due problemi politici ancora da risolvere. Uno è con i Paesi dei Caraibi, abituati da almeno un secolo di storia a guardare comunque con sospetto qualsiasi intervento militare degli Stati Uniti. William Gray li sta consultando uno a uno per spiegare che l'intento di Washington «è solo quello di restaurare la democrazia e porre fine alle uccisioni, alle torture, agli stupri e alla fame». L'altro è con le Nazioni Unite. Washington, si è saputo, vuole che in caso di invasione di Haiti i Caschi blu siano in grado di subentrare ai soldati americani dopo non più di un mese.

Franco Pantarelli

LA PAROLA ALLE ARMI

Facile sbarcare il difficile viene dopo

L'OPERAZIONE suona come un banale orario Pozzi: si chiama inequivocabilmente «Nighttime Insertion», Incursione Notturna; ed è tanto facile - dice il Pentagono - che «potrebbe esser conclusa già prima dell'alba». Militarmente, il confronto non regge: da una parte, nel mare, c'è un dispositivo bellico attrezzato di una buona potenza di fuoco, con la 101ª brigata aerotrasportata, l'82ª divisione dell'esercito, e 2 mila marines pronti a calarsi sull'isola di Haiti nel fondo della notte; da quest'altra parte, lungo le spiagge nere della vecchia Hispaniola, dovrebbe difendersi un esercito da caserma, con 7 mila soldati male equipaggiati, 5 arrugginiti carri armati, e una decina di blindati. Di esperienze, nell'area, gli americani ne hanno avuta qualcuna: Santo Domingo, Grenada, e poi Panama, sono le ultime; è anzi la «liberazione» di Panama (era il dicembre dell'89) che «Nighttime Insertion» vorrebbe ricalcare, disperdendo con un bel botto potente ogni resistenza armata e mettendo poi le mani su un dittatore odiato dalla maggioranza degli indigeni.

Panama però fu una cosa nelle intenzioni e tutt'altra esperienza nella realtà: non solo perché i marines dovettero battere un «foco» di guerriglia e assediare poi la Nunziatura per acchiappare Noriega che lì si era rifugiato, ma soprattutto perché il tempo è passato senza portare a soluzione gli intricati affari politico-criminali di Panama. E' quanto si teme ora anche per Haiti. Clinton è fortemente tentato dall'invasione dell'isola: se ne avvanteggerebbe grandemente la sua immagine di Presidente incerto e debole. Ma i militari - e il triste esito della Somalia è appena dietro l'angolo - vanno bene per far fuori altri militari, non per sperimentare e sostenere soluzioni politiche. Sbarazzarsi del generale Raoul Cédras non è più dell'affare di una notte; però Haiti è anche uno dei Paesi più poveri e disgraziati del mondo e le sue miserie significano anche una società completamente sfasciata, priva di quelle infrastrutture tecniche e umane sulle quali impostare un progetto possibile di ricostruzione civile. Sbarcare ad Haiti sarebbe facile, sarà molto più difficile poi poterne ripartire.

E' tanto difficile che l'ultima volta che l'America ci provò dovettero passare 19 anni prima di trovare il modo per andarsene: e a vedere quello che rimase, non si potè nemmeno dire che l'operazione fosse stata un successo. Segnata da una storia disperata di fughe difficili dalle memorie dello schiavismo, Haiti è un mondo a parte perfino nell'arcipelago variegato dei Caribe, dove s'affacciano tutte le Repubbliche delle banane: la sua carnalità colorata, la forza intensa delle sue radici africane, i riti e le mistiche dei suoi sincretismi religiosi, reggono la sopravvivenza di strutture di potere dove politica e magia, esoterismo e interessi mercantili, servono a perpetuare governi militari in alleanza con le otto ricche famiglie che tutto posseggono.

Questo cerchio infernale era stato spezzato, tre anni fa, da un prete malato di populismo e democrazia, Jean-Bertrand Aristide, incredibilmente eletto a presidente. Il prete, che poco piaceva a tutta la vecchia Haiti dei Duvallier, durò in carica solo l'espace d'un matin»; ci pensarono i militari a sbatterlo subito via. Gli americani non amano Aristide nemmeno loro, troppo prete, troppo populista, forse anche troppo «marxista», per i loro gusti; e ora si trovano nell'imbarazzante situazione di doverlo riportare in trionfo a Port-au-Prince. Se non fosse per l'orda di disperati che ormai minaccia di invadere gli Usa, Mr. Tentenna Clinton potrebbe anche ripensarci ancora un poco. Ma il tempo stringe e una soluzione bisogna trovarla.

Mimmo Càndito

A Berlino il presidente Usa e il cancelliere Kohl battezzano l'asse America-Germania

Clinton in trionfo al di là del Muro

«Qui sulle macerie costruirò la nuova ambasciata»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Berlino è libera. Abbiamo ricostruito il cuore d'Europa. Qui, dove c'era il Muro, sorgerà la nuova ambasciata americana». Sono venuti in 50 mila ad ascoltare e applaudire Clinton, agitando un mare di bandierine di carta americane e tedesche, in una città che non dimentica che furono gli americani con il più spettacolare ponte aereo di tutti i tempi a mantenere in vita Berlino Ovest, enclave chiusa nella zona sovietica. Bill Clinton è stato il primo Presidente americano che ha potuto attraversare la Porta di Brandeburgo, monumento simbolo della città, «simbolo di tirannia in altri tempi e ora della libertà che i berlinesi hanno conquistato con il loro coraggio». Sette anni fa un altro Presidente americano, Ronald Reagan, aveva parlato dalla parte Ovest della Porta. Berlino era divisa, il Muro tagliava la porta di Brandeburgo e la quadriga si poteva vedere solo di spalle. Clinton ha voluto parlare dalla parte Est e ha attraversato a piedi la Porta, insieme alla moglie Hillary e al Cancelliere tedesco Helmut Kohl, con la moglie Hannelore.

Per i tedeschi è un'altra tappa di una storia che si conclude. Tra poco, il 31 agosto, con una grande cerimonia si saluterà la partenza delle truppe alleate, che per oltre quarant'anni hanno protetto la città. Oggi i berlinesi, trascinati dall'entusiasmo dell'ospite di Washington, hanno rivissuto per un attimo l'euforia dell'unificazione, un sentimento ormai affievolito di fronte alle difficoltà di realizzarla. Bill Clinton, nel suo ottimismo americano, ha guardato soprattutto al futuro. Il giovane Presidente americano si è rivolto ai giovani tedeschi: «Credete nel vostro futuro, credete nella vostra capacità di costruire e ce la farete». Il futuro, ha detto il Presidente americano, «è costruire dei ponti e non dei muri», in un'Europa dove tutte le nazioni sono indipendenti e democratiche.

Clinton ha mostrato di sentire il simbolismo del luogo, la città «dove i genitori alzavano i bambini in modo che i nonni dall'altra parte potessero vedere le persone che amavano, ma non toccarle». E Kohl ha ringraziato di nuovo gli americani per quanto hanno fatto per Berlino e per la ricostruzione della Germania: «Non lo dimenticheremo mai».

Nonostante un discorso più evocativo che politico, anche nel suo secondo giorno in Germania il Presidente americano ha voluto sottolineare «il nuovo carattere esclusivo dei rapporti» americano-tedeschi. «L'America è dalla vostra parte, adesso e sempre», ha detto ai berlinesi, usando di nuovo la loro lingua e strappando grandi applausi. Più cauti i toni del Cancelliere tedesco di fronte al pressante invito di Clinton a fare assumere alla Germania un ruolo guida in Europa. Kohl (e quasi tutti i commentatori tedeschi sono altrettanto cauti) ha bene in mente le sensibilità dei vicini europei, soprattutto Francia e Inghilterra. Nel suo discorso alla Porta di Brandeburgo, il Cancelliere (prima fischiato, poi applaudito) non ha perso occasione di sostituire la parola «Europa» alla parola «Germania». «L'America ha bisogno di un'Europa più responsabile, anche per la sicurezza internazionale», ha risposto Kohl alla richiesta americana di maggiori responsabilità tedesche. E ancora: «Noi tedeschi vogliamo assumerci maggiori responsabilità, fianco a fianco con i nostri partners».

Sia Kohl sia Clinton, che in precedenza si erano incontrati al Reichstag con il presidente uscente della Commissione europea, Jacques Delors, hanno espresso la loro soddisfazione per l'attesa sentenza della Corte Costituzionale tedesca. Per quarant'anni i tedeschi non hanno preso parte a missioni militari internazionali perché la Costituzione non lo consentiva. Adesso la Corte Costituzionale ha fornito una nuova interpretazione della Costituzione più al passo con i tempi. La Bundeswehr in futuro potrà partecipare alle missioni della Nato e delle Nazioni Unite, previo consenso con maggioranza semplice del Parlamento.

Francesca Predazzi

A fianco Clinton e Kohl ieri alla Porta di Brandeburgo. Sopra Reagan a Berlino. A sinistra Kennedy con il Cancelliere Brandt nel '63

IL CASO

COME KENNEDY 31 ANNI FA

Bill sulle orme di JFK

Anche lui parla tedesco: Berlino è libera

BERLIN ist frei», Berlino è libera. Lo stesso tedesco incerto, la frase mandata giù a memoria, il sorriso dentato. I più anziani tra i 50 mila berlinesi che ieri applaudivano Clinton, alla Porta di Brandeburgo, devono aver creduto di rivivere una scena già vista. Dal vivo, un giorno di giugno di 31 anni fa; e molte altre volte in tv, nelle foto, sui giornali, nell'immaginario del loro Paese. «Ich bin ein Berliner», sono un berlinese. Rispetto ad allora, ieri non c'era Willy Brandt, borgomastro e futuro Cancelliere dell'Ostopolitik. Non c'era neanche il Muro, perché dall'altra parte non c'è più un Est da separare. Soprattutto, non c'era lui, John Kennedy. Al suo posto un Presidente che (fisicamente) gli somiglia, e ieri ha usato ogni accorgimento, compresa la frase in tedesco, per evocare il suo fantasma.

«Il Presidente è molto popolare, ma in nessuna parte del mondo lo hanno accolto così», diceva quel giorno il responsabile della sicurezza della Cia. «Berlino Ovest ha 2 milioni di abitanti, ma oggi sarebbe più facile contare quelli che sono rimasti a casa», sorrideva Brandt. Le finestre delle case che davano sul Rathaus, il municipio, dove parlava Jfk, si affittavano a 50 marchi. Era la prima volta che un Presidente Usa si spingeva alle colonne d'Ercole, sul confine dell'Occidente, nella città assediata.

Il discorso di Kennedy del 26 giugno del '63 fu memorabile. «Noi americani siamo pronti a veder distruggere le nostre città, pur di difendere l'Europa. Tornerò in qualunque momento, quando avrete bisogno di me». Ovazione. Con ben altro tono, il giorno prima, nei placidi palazzi renani di Bonn, Jfk aveva avvertito Adenauer: «La riunificazione della Germania è uno dei miei sogni. Ma è destinato a rimanere tale ancora a lungo». Ora, davanti alla folla, il Presidente aveva ripreso a sognare: «Sono uno di voi. Ich bin ein berliner. E vi dico che un giorno ci ritroveremo qui, senza questa barriera in mezzo».

Un altro Presidente americano aveva sfiorato il Muro, sette anni fa. E anche lui aveva in tasca un appunto in tedesco. «Es gibt nur ein Berlin», c'è una sola Berlino, disse Ronald Reagan il 12 giugno dell'87. Veniva da Venezia, da un G7 italiano, proprio come Clinton. «Signor segretario generale, se lei vuole davvero la pace, per l'Urss e per l'Europa; se davvero si batte per la libertà; allora venga qui, alla Porta di Brandeburgo, e la apra. Signor Gorbaciov, butti giù questo Muro». Tutti i 25 mila presenti applaudirono, tranne i mascelluti Volkspolizisten, che ascoltavano cupi, dall'altra parte. La reazione degli ambienti conservatori del Cremlino fu rabbiosa: «Uno show dimostrativo», «un baccanale anti-sovietico». La Pravda titolò: «Il Muro resisterà fino al prossimo millennio». Tre anni dopo, proprio Reagan si divertiva a prenderlo a martellate.

Aldo Cazzullo

L'alta Corte

Anche i tedeschi tra i Caschi blu

BERLINO. La Corte Costituzionale tedesca ha dato parere positivo all'utilizzazione delle forze armate in missioni militari all'estero, fuori dal territorio Nato, previa autorizzazione parlamentare per ogni missione. E' uno storico cambiamento che pone fine a una limitazione in vigore dalla fine della Seconda guerra mondiale.

Respingendo tre istanze presentate dall'Spd - che aveva osteggiato le decisioni di Bonn di prendere parte alle missioni in Somalia, al blocco navale contro l'ex Jugoslavia e al pattugliamento aereo sulla Bosnia - la Corte ha stabilito che la partecipazione di truppe tedesche alle missioni Onu non contrasta con la legge del 1949.

Soddisfatto Helmut Kohl, che nel '91 aveva dovuto affrontare una disputa parlamentare a proposito della partecipazione tedesca, poi bocciata, alla guerra del Golfo. (Ada Kronos)

Sparatoria con 4 morti davanti alla nostra ambasciata. Il governo chiude i cantieri per tutta l'estate

Algeria, italiani in ritirata

Martino: se va avanti così, tutti a casa

ROMA. La sicurezza dei 705 italiani in Algeria è «fonte di gravissima preoccupazione» per il governo, ma sarebbe prematuro richiamarli in patria, «perché un nostro ritiro in questo momento potrebbe essere un'arma ulteriore nelle mani dei terroristi».

E' toccato al sottosegretario agli Esteri Livio Caputo (Forza Italia) spiegare alla Camera la decisione di non richiamare i nostri connazionali dall'Algeria, anche di fronte ad una violenta campagna terroristica che non dà segni di tregua.

Proprio ieri, nei pressi dell'ambasciata italiana ad Algeri, due poliziotti e due terroristi sono rimasti uccisi in un attentato (le autorità locali insistono, e il nostro ambasciatore conferma, che non era diretto contro l'Italia). E il presidente della commissione Esteri del Senato, Giangiacomo Migone (pds), dopo aver parlato con l'ambasciatore algerino Samir Imalhayene, ha tratto «l'impressione che il suo governo non sia in grado di garantire l'effettiva sicurezza degli italiani residenti in Algeria».

Per il senatore Caputo ci sono dei limiti di pericolosità «oltre i quali non si può andare, ma quei limiti non sono ancora arrivati».

Dunque si resta. E si rafforzano le misure di protezione attorno ai nostri connazionali, che, come ha ricordato il presidente della commissione, il missino Mirko Tremaglia, «già adesso vivono un'esistenza completamente blindata 24 ore su 24».

Altri carabinieri saranno mandati a proteggere l'ambasciata di Algeri e il consolato di Annaba. I cargo italiani che arrivano in Algeria dovranno tempestivamente informare l'unità di crisi della Farnesina «del giorno, l'ora e il porto d'arrivo». E il governo sta valutando se in alcuni cantieri non sia opportuna «una pausa estiva».

L'intervento di Caputo ha anche dissipato la sensazione, percepita in alcuni ambienti algerini, che l'Italia, di fronte all'incapacità del governo di avviare un dialogo con le opposizioni, cominciasse a prendere le distanze dal regime di Zeroual.

«Non ha senso punire chi ci appoggia», ha spiegato il sottosegretario della Farnesina. «Questo governo algerino rimane il minore dei mali. Dobbiamo continuare a sostenerlo, nei limiti del possibile, perché l'alternativa sarebbe molto peggio: potrebbero andare al potere terroristi che vogliono la rottura con l'Occidente».

Tremaglia ha insistito che «se entro poche settimane» il governo algerino non riesce ad aprire una trattativa con le opposizioni che si dichiarano contro il terrorismo, allora il governo dovrebbe richiamare tutti gli italiani.

Ma Caputo gli ha replicato: «Questa soluzione del dialogo è una bella formula, ma è soltanto una formula, che in tempi brevi non può dare risultati».

Sempre da Tremaglia è venuto il suggerimento di avviare una diplomazia italiana parallela per facilitare i contatti tra opposizioni e regime. Caputo ha risposto che l'idea poteva anche essere interessante e che in passato queste strade aveva portato buoni frutti, come nel caso della mediazione condotta dalla Comunità di Sant'Egidio tra il governo e i ribelli in Mozambico. Ma in Algeria sarebbe molto più difficile «perché i gruppi islamici considerano noi occidentali come nemici istituzionali».

L'intervento di Caputo ha stemperato le differenze che erano emerse nelle ultime settimane tra l'atteggiamento del governo italiano e quello francese, che era parso più favorevole a sostenere il regime di Zeroual. Gli Stati Uniti invece sono più propensi a cercare il dialogo, anche informale, con le opposizioni. In questo quadro - ha concluso Caputo - l'Italia non può sperare di influire da sola ma può cercare di mediare tra posizioni diverse.

Nel frattempo ad Algeri le autorità locali hanno confermato che i sette marittimi italiani sarebbero stati uccisi da un commando di 15 terroristi e che l'azione era stata studiata da tempo. «Si sanno già parecchi particolari di come è andata la vicenda - ha detto Tremaglia - e si può pensare che possano essere catturati a breve termine, dato che sono stati ampiamente individuati con nome e cognome sia il capo del commando che gli altri».

Andrea di Robilant

Una dimostrazione degli integralisti islamici nelle strade di Algeri prima che il Fis fosse dichiarato fuori legge

REAZIONI

IL MINISTRO A PARIGI

Il ministro degli Esteri Martino

«Liberate i capi del Fis»

«Ma con gli assassini non si tratta»

Intesa con i francesi sul piano di sgombero non sull'appoggio alla giunta militare

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un piano Roma-Parigi per rimpatriare dall'Algeria - se l'emergenza dovesse imporlo - i rispettivi cittadini, «straordinaria preoccupazione» italiana per l'offensiva terroristica antistranieri e un messaggio chiaro alle autorità algerine: la Farnesina non esclude che il necessario dialogo passi attraverso l'eventuale scarcerazione del leader Fis Abassi Madani.

Reduce dall'incontro con il suo omologo Alain Juppé, il ministro Martino conferma che il nostro Paese si sta muovendo per scongiurare il peggio e, insieme, favorire una tregua nella faida politica che insanguina Algeri. La diplomazia esige che vengano smussati angoli e divergenze. Il responsabile degli Esteri sottolinea così l'ottima cooperazione franco-italiana. Ne testimonia l'intesa comune per sgomberare in tempi rapidi - termini e dettagli rimangono top secret - entrambe le comunità (750 gli italiani in loco).

Ma sull'analisi politica e quindi la strategia da seguire emerge una sensibile differenza. Parigi ha fiducia nell'attuale regime (tanto da finanziarlo con 1700 miliardi freschi) e comunque le sembrano oggi improponibili vere alternative. Martino, invece, è critico. «L'origine del governo non mi sembra tale da giustificare in pieno la sua legittimità. Ricordiamoci che in definitiva il Fis aveva vinto il primo turno alle politiche». Abolire il secondo nel timore vincesse l'ala filoiraniana fu un errore? Il ministro non lo dice, però dichiara: «Talora isolare i leader dalla loro base è controproducente». Il carcere costituisce insomma per la Farnesina un'arma a doppio taglio contro il terrorismo islamico. «E' comprensibile che gli Abassi Madani si sentano perseguitati» spiega. Dunque nessuna trattativa con chi uccide, ma apertura verso i capi storici Fis nel caso potessero calmare il gioco. «Bisogna individuare l'interlocutore», osserva.

Quanto alla tragica sparatoria di ieri, Martino esclude che l'obiettivo fosse la nostra sede diplomatica ad Algeri. Ma ribadisce l'allarme. E lascia intuire che l'Italia favorirà con ogni mezzo le partenze «spontanee» dei connazionali: «Nessun appello ufficiale. Ma cercheremo di operare affinché le dimensioni del problema vengano ridotte».

Enrico Benedetto

GRECIA

Il governo di Atene accusa: dietro gli attentati c'è la Turchia

Rodi, un altro giorno di bombe

Panico tra i turisti, ferito un italiano

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

La campagna terroristica, inauguratasi lunedì nel villaggio di Lindos sulla costa occidentale di Rodi, ha colpito ancora, stavolta nel centro del capoluogo dell'isola. Due esplosioni hanno colpito il porto turistico di Mandraki e la zona del Grand Hotel, provocando alcuni feriti e suscitando oltre che panico anche molte preoccupazioni quanto al futuro della stagione turistica.

Le bombe di ieri, come quella di Lindos, erano state nascoste nei cassonetti della nettezza urbana. Sono scoppiate fra le 15,30 e le 16, fortunatamente in un'ora di scarso affollamento. La prima esplosione ha danneggiato soltanto alcuni motorini, mentre le schegge della seconda hanno ferito alcuni passanti, tra cui due greci, due danesi e due svedesi. Sono stati tutti dimessi, mentre restano invece ricoverati i due feriti di Lindos: il ventisettenne italiano Fabio La Rotonda, operato ad una spalla colpita da una scheggia, e l'ateniese Paris Mantanis.

Gli attentati hanno allarmato l'opinione pubblica, mentre le autorità ritengono che i terroristi siano stranieri. Stelios Papathemelis, ministro dell'Ordine Pubblico, ha imputato a «organizzazioni non greche» la paternità della bomba di Lindos, mentre il presidente delle agenzie turistiche di Rodi, Tsambikos Moschatos, è stato più esplicito: «Si tratta di una provocazione messa a punto all'estero al fine di minare il turismo nel nostro Paese». E ha precisato: «Si tratta di un Paese vicino che tema di vendicarsi», alludendo evidentemente alla Turchia.

Il contenzioso greco-turco si è recentemente inasprito in seguito all'assassinio di un diplomatico turco ad Atene per mano del gruppo terroristico «17 novembre». Ma i rapporti erano già tesi, quando, un mese fa, il presidente turco Suleiman Demirel, in una lettera al Capo dello Stato greco, aveva accusato Atene di fornire non solo ospitalità, ma anche addestramento ai «terroristi curdi» del pkk.

Minas Minassian

GRAN BRETAGNA

I Lord decidono che sia applicata la stessa pena per il reato contro le donne

Londra, ergastolo a chi stupra un uomo

Parità ai maschi in materia di violenze carnali

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Lo stupro è stupro, anche se è un maschio a subirlo. La Camera dei Lord ha concesso la parità agli uomini in materia di violenze contro la persona, estendendo agli aggressori la stessa pena prevista se la vittima è femmina: da cinque anni all'ergastolo per i più efferati.

La decisione è stata acclamata come un importante passo avanti per fare giustizia in un campo legale fortemente inquinato dai pregiudizi sessuali. Finora uno stupro, se commesso su un uomo, era considerato meramente «sodomia forzata», e il violentatore se la cavava con una decina d'anni, alla peggio. Oggi la legge inglese riconosce finalmente che la violenza carnale è un crimine che devasta tanto un uomo quanto una donna, e non fa più differenza tra la penetrazione anale o vaginale senza consenso. In questo modo anche le vittime maschili avranno diritto all'anonimato.

L'emendamento al Criminal Justice Bill proposto dal laborista Lord Ponsonsby e accettato dal governo è particolarmente tempista: negli ultimi dieci anni gli stupri commessi su uomini sono aumentati vertiginosamente, e in particolare dal 1992 ad oggi c'è stata una vera e propria escalation di casi in Inghilterra, benché si tratti di uno dei crimini statisticamente meno denunciati. Secondo le recenti ricerche di due psichiatri londinesi, Michael King e Gillian Mezey, le violenze sui maschi appaiono persino più crudeli di quelle sulle donne, ma sono ugualmente motivate più dal rancore e dall'aggressività che dal desiderio sessuale.

Oltre il 50% degli stupratori è eterosessuale, nonostante il crimine sia stato spesso ridicolizzato come «una faccenda tra gay». E' inoltre emerso che le vittime maschili tendono a soffrire di sensi di colpa ancora più paralizzanti di quelli sperimentati dalle donne.

D'ora in poi, gli stupratori plurimi si becceranno quindici anni, che abbiano violato una donna o un uomo. E i più pericolosi sconteranno con il carcere a vita la loro colpa. Pene durissime in arrivo anche per gli stupratori di gruppo: una realtà ben drammatica nelle prigioni, ma non solo.

Ieri, tra l'esultanza dei Lord e dell'opinione pubblica, qualcuno ricordava alcuni tra i casi giudiziari più scandalosi: fa testo quello di un ragazzo handicappato violentato nel 1988, che dal suo stupratore contrasse l'Aids, mentre il criminale se la cavò con sei anni. La riforma della legge impedirà inoltre ai media di identificare le vittime e di indagare nel loro passato sessuale. Che siano destinate a trarne beneficio anche le donne?

Maria Chiara Bonazzi

-2, -1. Continua il conto alla rovescia. Da **SABATO 16 LUGLIO** "La Stampa" vi fa rivivere l'emozionante avventura dello sbarco sulla luna attraverso le riproduzioni delle prime pagine del luglio 1969. E vi fa giocare con "Vinci la luna", il grande concorso con 1000 premi in palio garantiti da Bolaffi. Ogni giorno, con La Stampa.

BOLAFFI LA STAMPA

Un porporato brasiliano rivela: soffre di un tumore alle ossa. Smentita dal Vaticano

Il Papa malato, nuovo giallo

Un cardinale: ha il cancro

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II potrebbe avere un tumore osseo: la notizia rimbalza dal Brasile, dove è stato il cardinale Aloisio Lorscheider ad accreditarla durante un'intervista radiofonica. Il cardinale ha visto il papa di recente in Vaticano e parlando a ruota libera su tutti i temi ecclesiali di attualità, ad un certo punto ha detto che «in Italia circola l'informazione che il papa è afflitto da un cancro alle ossa» che spiegherebbe le recenti cadute e soprattutto la frattura del femore da cui si è appena ripreso. Il cardinale ha comunque insistito ancora che si tratta soltanto di voci, fedele al celebre detto «ambasciator non porta pena».

Tanto però è bastato a provocare una ridda di prese di posizione. Dal Vaticano, dove la notizia è arrivata nel tardo pomeriggio, il vice-portavoce ufficiale, mons. Piero Pennacchini, l'ha smentita seccamente definendola «assolutamente falsa». Di più dice il professor Gianfranco Fineschi, il chirurgo dell'Università cattolica che ha applicato la protesi resasi necessaria dopo la frattura del femore. «Chi ha un minimo di nozioni mediche sa benissimo che non è possibile applicare una protesi su un organo tumorale» e se poi il tumore ci fosse davvero allora «il papa non avrebbe potuto riprendersi così bene e in così poco tempo».

Ancora più deciso il fisiatra di Giovanni Paolo II, un altro luminare della Cattolica, il professor Carlo Bertolini, per il quale si tratta di «un'affermazione assurda». «Non è credibile - ha aggiunto - che un cardinale abbia potuto dire un'assurdità del genere».

Il cardinale Aloisio Lorscheider, 69 anni, esponente di spicco di quella che negli Anni Settanta si chiamava la «teologia della liberazione», ha visto Giovanni Paolo II a metà giugno in occasione della riunione di tutti i cardinali e ieri, dopo il gran clamore suscitato dalla sua dichiarazione, si è affrettato a precisare di aver riportato solo voci raccolte a Roma. E Roma negli ultimi mesi appare come il concentrato di tutti i «veleni» riguardanti la salute di Giovanni Paolo II. Prima le cadute, poi le voci sul morbo di Parkinson di cui Giovanni Paolo II sarebbe affetto, ora quelle di tumore osseo che fanno il paio con le dicerie sulla malignità del tumore asportato nell'ultima operazione all'intestino mentre i medici curanti da anni si affrettano a smentire giurando, analisi alla mano, sulla benignità. Tra malattie vere e presunte, voci di dimissioni e manovre segrete, si infittiscono gli articoli sui cardinali «papabili» in un Conclave che si prevede oramai molto prossimo, al punto che tempo fa una rivista si è chiesta se per caso si chiami «complotto» il vero male di cui soffre Giovanni Paolo II. Il quale peraltro non smette di programmare viaggi per i prossimi mesi: sarà in Puglia a metà settembre, ad ottobre alle Nazioni Unite, a novembre in Sicilia, a febbraio in Asia. E si tratta solo delle visite annunciate, perchè è noto che Giovanni Paolo II non si preoccupa della sua salute e desidera anche andare a Sarajevo, a Gerusalemme e in Africa per le conclusioni del Sinodo dei vescovi dello scorso aprile.

A tarda sera è arrivata la marcia indietro di Lorscheider, che da Fortaleza ha diramato un comunicato: «Voglio chiarire che il santo padre Giovanni Paolo II non soffre di alcun tumore osseo. Se qualche mia dichiarazione può lasciare questa impressione, desidero che tutti sappiano che non corrisponde a verità». Ma ormai la pietra era stata lanciata.

Sandro Berrettoni

I medici «Affermazione senza fondamento»

Nuove voci sulla salute del Papa: avrebbe una grave malattia ossea, che sarebbe all'origine delle sue frequenti cadute

Cagliari, dopo un litigio era stato denunciato e condannato per oltraggio

Vigliacco al capufficio: non è reato

Assolto in appello un impiegato delle Poste

CAGLIARI. Non è reato inveire contro il capo ufficio urlandogli «vigliacco delatore», anche se il capo ha un ruolo da pubblico ufficiale. Lo hanno stabilito i giudici della corte d'Appello di Cagliari, impegnati in un singolare processo: un impiegato delle Poste accusato di oltraggio e incaricato di pubblico servizio (il suo capo ufficio, appunto) per quell'insulto gridato durante un'accesa discussione.

Francesco Grimaldi, napoletano di 49 anni, era stato condannato in primo grado a sei mesi di reclusione dal pretore di Iglesias, e francamente a molti era parsa una sentenza esagerata, oltre che un pessimo precedente, vista la quantità di diverbi di questo genere che ogni giorno scoppiano nei nostri uffici pubblici.

Ieri Grimaldi è stato assolto in appello perché (e bisognerebbe dire: giustamente) il fatto «non costituisce reato». La corte, presieduta da Tommaso Contini, ha accolto le tesi difensive, disattendendo invece le argomentazioni del sostituto procuratore generale, Maria Rosaria Marinelli che aveva sollecitato la conferma della condanna a sei mesi di carcere.

Il singolare episodio rievocato in aula avvenne alcuni mesi fa nell'ufficio postale di Domusnovas, nel Cagliaritano.

L'alterco tra l'impiegato Francesco Grimaldi e il capo ufficio Paolo Siciliano era stato provocato da una diversa interpretazione del testo di un telegramma, inviato alla Direzione centrale. Riguardava il distacco dell'impiegato Grimaldi per una giornata nell'ufficio postale del vicino paese di Fluminimaggiore.

Evidentemente quella segnalazione alla direzione cagliaritana non era piaciuta all'impiegato, che aveva pronunciato la fatidica frase, senza immaginare in quali guai si stava cacciando. A causa di un capo ufficio dotato di una morale ottocentesca. **[c. g.]**

Contrada in aula

«Giuliano era come un fratello»

ROMA. Bruno Contrada non ci sta. Non vuole che gli rimanga il marchio di «Giuda», di traditore di Boris Giuliano, il capo della squadra mobile di Palermo assassinato nel 1979. Per questo ha chiesto di prendere la parola, ieri mattina, all'udienza di Rebibbia dove il Tribunale siciliano interrogava ancora il collaboratore di giustizia Gaspare Mutolo e l'ex agente di Fbi e Cia, Tom Tripodi.

«Posso accettare tutto - ha detto Bruno Contrada, rivolto al presidente Francesco Ingargiola - ma proprio tutto. Posso accettare di essere accusato anche di omicidio, sarà compito mio poi difendermi. Ma non accetterò di essere accusato di aver tradito Boris Giuliano. Con Boris eravamo non solo amici, eravamo fratelli. Per sedici anni abbiamo lavorato insieme ed eravamo pronti a dare la vita, ciascuno in favore dell'altro. Il nostro rapporto andava oltre la normale colleganza: per sedici anni abbiamo indossato le stesse cravatte, che compravamo negli stessi negozi. Abbiamo indossato le stesse scarpe. Non posso permettere che venga infangato questo rapporto durato sedici anni».

Lo sfogo, del quale Contrada - imputato di collusione con la mafia - si è scusato con la corte, intendeva prevenire la testimonianza di Tom Tripodi che sostiene la tesi secondo cui «Giuliano non si fidava di Contrada». L'ex agente Usa, a conferma, racconta di una operazione fallita (Tripodi si era infiltrato nella cosca mafiosa di Cinisi per cercare di «agganciare» Gaetano Badalamenti) perché qualcuno aveva fatto sapere che Tripodi era un agente infiltrato. Ma alle «rivelazioni» dell'ex agente Usa, Contrada ha opposto un ricordo: «Le indagini di cui parlerà Tripodi sono patrimonio di Giuliano, mentre lui è venuto allo scoperto solo dopo tanti anni. Nell'immediatezza della morte di Boris, si limitò a dire alla vedova che non se la sentiva di rischiare la vita perché non si sentiva italiano». **[r. r.]**

Catania: arrestato

«Graci trattava con i boss»

CATANIA. Il cavaliere del lavoro e Cosa nostra andavano a braccetto in ogni tipo di affare. Altro che «stato di necessità» teorizzato tre anni fa da un giudice catanese. Gaetano Graci, 67 anni, uno degli imprenditori più potenti dell'isola, era al tempo stesso finanziatore e beneficiario delle attività del clan mafioso di Nitto Santapaola.

L'imprenditore è stato arrestato su ordine della Direzione distrettuale antimafia di Catania. L'accusa nei suoi confronti è di concorso esterno in associazione mafiosa.

Il suo nome figura accanto a quelli di altre 40 persone coinvolte nell'operazione «Sagittario», una maxi-retata scaturita dalle rivelazioni di alcuni pentiti di mafia, il più importante dei quali è Maurizio Avola, l'ex «cecchino» preferito del boss Santapaola. Grazie ai rapporti tenuti dal genero di Graci, Dino Aiello - sfuggito alla cattura - con la «famiglia» catanese, il cavaliere aveva stretto un rapporto di collaborazione con la cosca mafiosa.

Pur irritati da un'anticipazione giornalistica che ha rischiato di intralciare l'esito dell'intera operazione, i giudici catanesi hanno spiegato ieri come Graci «da dietro le quinte abbia gestito sin dai primi mesi degli Anni Ottanta i suoi rapporti con il clan Santapaola, beneficiando degli interventi di tale gruppo malavitoso del quale, nel contempo, ne garantiva lo sviluppo».

Nel corso degli anni, in pratica, Graci e le sue immense potenzialità economiche sono state messe a disposizione dell'organizzazione criminale. I pentiti hanno raccontato come grazie all'imprenditore Cosa nostra sia entrata perfino nel mondo dell'alta moda. Tra le decine di imprese controllate da Graci c'è infatti il marchio «Rocco Barocco», una «griffe» molto conosciuta in tutta Italia. Graci è stato recentemente indicato da un pentito anche quale mandante dell'omicidio del giornalista Giuseppe Fava. **[n. s.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'istituto DERMES rivoluziona il settore dei trattamenti anticaduta!

ESISTE UN MODO PER BLOCCARE LA CADUTA DEI CAPELLI. IN ITALIA, IN ESCLUSIVA, ALL' ISTITUTO DERMES.

L'Istituto DERMES invita per un esame tricologico (tricogramma e tricoscansione computerizzata del cuoio capelluto). All'Istituto DERMES il meglio della tecnica e tutta l'esperienza necessaria per chi vuol bloccare la caduta dei capelli.

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche svizzere d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce. Per rendere possibile l'informazione su come affrontare correttamente questi problemi l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI"**.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà.

IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto. Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.
Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI in questo senso può aiutarvi.

SEGNI PREMONITORI.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
È frequente verificare una vaso costrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce.
Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.). La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.
Nelle donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

SOLUZIONI MIRATE ED INDIVIDUALI
Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ciò è possibile effettuando un accurato esame di campioni di capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).
Un attento esame permette di individuare anche problemi del fusto (tricorresi) e del bulbo (distrofia-displasia).
Effettuati gli esami che il caso richiede è possibile attivare quelle sinergie necessarie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari valori che, come abbiamo visto, troppo spesso, sono all'origine dei guai che si creano sulla nostra testa. Fra le molte soluzioni sbandierate ai quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno) determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.
Per quei casi in cui il processo di calvizie è ormai troppo avanzato, l'Istituto DERMES è in grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità emerse con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale di Dallas nel maggio '93.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È necessario agire prima che sia troppo tardi.

Anche le donne sono colpite dal problema della perdita dei capelli. Osserviamo un caso di diradamento frontale.

COSA FARE

Prenota subito, per 20 giorni a partire da oggi, il tricogramma che permette di stabilire con esattezza le condizioni del cuoio capelluto e dei capelli è gratis. L'Istituto DERMES apre le porte a tutti coloro che pensano, come noi, che i capelli sono un bene prezioso.
Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.30
il Sabato dalle 9.00 alle 17.00

ISTITUTO DERMES
Piazza Lagrange, 1
Torino
Tel.:011/539.520 (3 linee r.a.)

Copyright by Dermes Trichological Consulting S.A. (Switzerland) - 1993 - "LS 6"

Firenze, la donna porta in aula due rose al marito: «Ti voglio bene, anche se sei stato cattivo con me»

«Pietro, sono stufa di star sola»

Dopo 18 mesi l'agricoltore rivede la moglie

L'avvocato Bevacqua

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Due rose, raccolte all'alba nel giardino di casa, per dire: «Ti voglio bene. Mi sono stancata di stare sempre da sola». Angiolina Manni è una donna che sembra fragile e forse non lo è, che sembra svagata, e forse non lo è, che sembra timida e di certo non lo è. Veste pantaloni albicocca e una camicetta blu a fiori, mocassini neri. E' dal 16 gennaio 1993 che non vede il marito, accusato di aver ammazzato sedici persone e lui, il Pacciani Pietro, la guarda, l'ascolta e piange. S'incontrano dietro alle gabbie dell'aula d'assise, nella cella numero quattro, quella occupata dall'imputato nei momenti d'attesa. Mezz'ora come fossero soli, perché il carabiniere della scorta riesce a mimetizzarsi con l'arredamento e suor Elisabetta è sempre così discreta che nessuno si accorge di lei, nemmeno in una cella. Nessuno può vedere, spiare: un po' di riservatezza, perbacco, ha raccomandato il presidente Enrico Ognibene, lo stesso che volle l'udienza a porte aperte quando furono illustrati con tanto di foto raccapriccianti i misfatti del «mostro» e quando vennero ascoltate le figlie dell'imputato. Così è il difensore, Pietro Piravanti, a raccontare come Pacciani sia commosso, abbia gettato via la sigaretta e l'Angiolina abbia rivolto al marito un rimprovero dolente: «Sei stato tanto cattivo con me». «L'ho fatto per il tuo bene», ha risposto il Pietro. Fuori dalla porta, fotografi, giornalisti, il resto della scorta, c'è la sensazione che si tratti di un incontro programmato ad uso pubblicitario.

Già una volta l'Angiolina era arrivata in aula, come teste a carico, ma aveva rifiutato di deporre. Stavolta l'ha fatta chiamare la difesa. «Io non so di nulla», dice subito, e sembra spaurita. Poi accetta di deporre e presto le domande del pubblico ministero Paolo Canessa la irritano. No, dice, non ricorda quando sposò Pacciani, ed era il giugno del '65, ignorava che lui avesse ammazzato qualcuno, e non ha mai fatto all'amore con il guardiacaccia, quel Bruni che si prese un sacco di botte da suo marito: «No, mai fatto l'amore con altri uomini, io. Mio marito sogna. Gli uomini mi fanno tutti schifo».

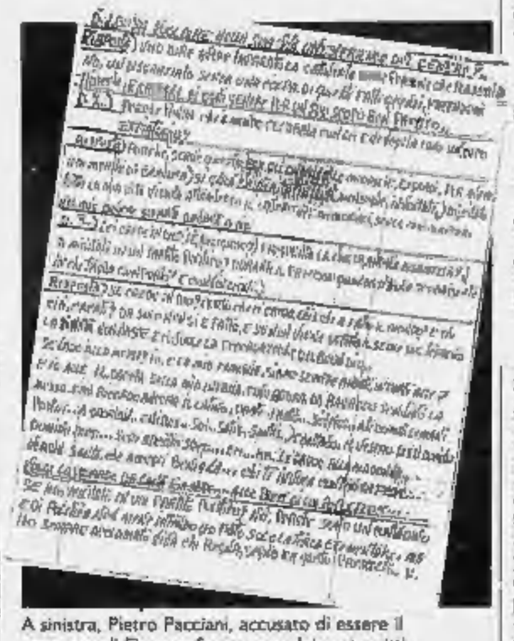
Ma poi sbotta, si alza e impreca, forse contro il mondo: «Ora basta, maiale sudicio. Ora bisogna farla finita, io boia. Io so' bell'e stufa». Vuole andarsene, la calmano. Pacciani la guarda assorto: «E' malata, che volete che vi dica?», bisbiglia ai difensori. Angiolina riprende a rispondere e la sensazione è che lo faccia con onestà. Racconta di quando il marito sradicò un'acacia dall'orto e questo è importante perché l'accusa sosteneva che Pacciani avesse scavato per nasconder qualcosa. Non vorrebbe andare avanti: «Io ci ho una testa... 'un ricordo più nulla, so' svagata». Poi aggiunge che mai dopo cena il Pietro usciva da casa.

Ma dice anche altro: che da quando il marito è finito in galera lei e le figlie hanno sempre sbarrato tutto, anche l'ingresso dell'orto e nega di aver visto il Pietro portar cose raccolte fuori: e anche questo è perché Pacciani ha sempre sostenuto di aver raccolto in una discarica il famoso blocco da disegno Skizzen Brunnen, forse proprio quello di Horst Meyer, l'undicesima vittima del «mostro». «Brava signora, bravissima», commenta con ironia l'avvocato Rosario Bevacqua, l'altro difensore. Ora Angiolina è stufa. Si rialza e ancora si scaglia contro questo mondaccio: «Maiale, birichino e rospo. Ho parlato abbastanza».

Pochi giorni dopo l'ottavo e ultimo duplice delitto, quello dei ragazzi francesi, nel settembre 1985, presso Poggio a Caiano vennero trovate 32 cartucce Winchester calibro 22 serie H Lr, identiche a quelle usate dal mostro. Il maresciallo dei carabinieri Antonio Amore ha raccontato di quel ritrovamento e delle indagini «senza esito». Per la difesa quelle cartucce potrebbero essere state «un segnale» del vero assassino.
[v. tess.]

INTERVISTA

L'IMPUTATO SI DIFENDE



A sinistra, Pietro Pacciani, accusato di essere il «mostro» di Firenze. Sopra, uno dei suoi scritti

«Se ho fatto sbagli in gioventù ho pagato il debito a caro prezzo» «Credo in Dio, lui mi giudicherà»

«Un sortilegio ha fatto di me il mostro»

Parla Pacciani: sono un perseguitato dall'ingiustizia

CHE cosa vuol dire subire un processo come presunto «mostro di Firenze»?
«Vuol dire aver imparato la cattiveria delle persone che perseguitano un disgraziato senza uno colpa di questi fatti orrendi, facendomi trucchi e calunnie di ogni genere per un suo scopo ben preciso».

Pietro Pacciani è davanti ai giudici della corte d'assise, accusato di aver scannato in 17 anni, otto coppiette sorprese in auto. Ha accettato di confessarsi con «La Stampa» e di rispondere non soltanto alle domande del cronista ma anche a quelle di un gruppo di studiosi.

Sabino Acquaviva
Sociologo, docente all'università di Padova
Lei crede in Dio? E' religioso? Frequentava la chiesa, andava a messa? Ha militato in un partito politico? Insomma, durante il processo, quando si sente scoraggiato, se esistono quei momenti, in che cosa cerca conforto? E in che misura queste sue convinzioni hanno influito?
«Certo che credo in Dio. Chi è che ha fatto il mondo? E chi ci ha creati? Da solo non si è fatto, e se non viene gettato il seme sul terreno, la pianta non nasce e ci vuole la fecondazione del buon Dio. Io e la mia famiglia siamo sempre andati a messa, in parte alle 7 e io alle 11, dall'età della mia infanzia, fino ad ora. Da ragazzo servivo la messa e mi ricordavo e mi ricordo ancora il latino lorate... fratis... sicipias... a te domini le mani postui... a groriam... cantando il vespro. Dissi: dominu, domine meo... sede adestris deo... ecc. ecc. La laude alla Madonna... Vergin santa che accogli benigna... chi ti invoca con tenera fede... volgi lo sguardo dall'alta tua sede... alle preci di un popol fedel... No, non ho militato in partiti politici perché sono un contadino e di politica non me ne intendo: ho fatto solo la terza elementare, ma ho sempre acclamato viva chi regna e il giusto prescelto. E ho obbedito nei miei doveri alle leggi da lui emanate. Non solo durante il processo mi sento scoraggiato: sono 5 anni che mi perseguitano, poi da 19 mesi che mi trovo dentro, prima in custodia cautelare, poi accusandomi di questi orrendi fatti che ha commesso questo pezzo, facendo il processo a un disperato innocente che non ho su niente, hanno creato falsi testimoni, trucchi di ogni genere, calunnie e falsità a un povero vecchio contadino di 70 anni con 4 malattie addosso, che ha sempre lavorato nei campi, puré malato, per tirare avanti la famiglia; e pure queste tre donne sono malate seminferme di mente: la maggiore è stata ricoverata 4 volte in psichiatria. Piango intere notti. Cosa ho fatto io di male? Se sbagliai in gioventù - sono passati 43 anni - pagai il mio debito a caro prezzo. Tornato a casa mi misi a lavorare, chiesi perdono, mi feci una famiglia, la mia coscienza è pulita davanti alla giustizia e davanti a Dio, e Lui lo sa: che illumini il cammino della giusta verità. Credo in Lui fermamente e ho insegnato ad amarlo anche ai non credenti: ama il prossimo tuo come te stesso, non dir falsa testimonianza, che è la peggiore bestemmia, considera ognuno tuo fratello, non fare agli altri quello che non vorresti facessero a te, perdona pure chi ti fa del male, è Dio che giudicherà e darà il giusto premio a chi lo merita, nel Giudizio universale. Perché considera ognuno tuo fratello? Perché siamo tutti figli di due progenitori, Adamo e Eva, furono loro i primi che popolarono la terra. Il S. Vangelo spiega tutte le discendenze partendo da David: nacque Gesù Cristo, Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda, che poi fu l'apostolo che tradì Gesù per 30 denari, e lo misero in croce come me. Qui mi chiamano l'apostolo Pietro. Mi affaccio alla finestra della mia cella e guardo il cielo e vedo l'immagine di Gesù tra le nubi, i lunghi capelli, la sua faccia con la barba, poi la nube col vento si scioglie e sparisce. La vidi ogni mattina quando mi alzavo alle 7,30 a dire il rosario per una settimana, ora non l'ho più rivista perché le nubi non ci sono più. Ora mi danno conforto le letterine scritte da alcuni innocenti, come quella di un bambino di 12 anni che segue il processo tutti i giorni e ha capito la mia innocenza assieme alla sua famiglia: mi fece piangere a leggerla, gli ho risposto mandandogli un santino di Gesù. Io ci ho tutti perseguitatori, cioè Caino, Giuda, Barabba, Lucifero e tutti gli altri falsi profeti che hanno detto tanta falsità coi miei confronti. Devo tanto ringraziare nostra sorella suora Elisabetta, viene a trovarci in carcere, ci porta una parola di conforto, al processo mi porta un piatto di minestra e una bottiglia di acqua fresca. Le ho dedicato delle belle poesie sulla creazione dell'universo e sulla pace dei popoli».

Mario Portigliatti Barbos
Criminologo, direttore dell'Istituto Medico-Forense di Torino
Come concepisce la paternità? Per lei che cosa vuol dire essere padre? E' un diritto o un dovere? Ancora, se fosse uno spettatore del «processo Pacciani», come giudicherebbe Pacciani?
«Essere padre vuol dire aver creato qualcosa nella famiglia con l'avvento delle nascite della prole. E' un dovere di padre educare i propri figli e sono orgoglioso di vederli crescere forti e grandi per avere un aiuto nella vecchiaia. Come giudicherei Pacciani? Un perseguitato dalla ingiustizia, innocente. E' stata fatta sparire la verità per creare trucchi, con cattiveria, creando la falsità da coloro che mi vogliono male. Ma Dio ci vede tutti e sa la verità, saprà dare il vero merito».

Sotto, la scrittrice Magdalen Nabb. A fianco, Adolfo Beria d'Argentine e don Antonio Mazzi

«Mi hanno incastrato facendo dei trucchi per riuscire ad avere onori e medaglie»

Pier Luigi Baima Bollone
Coroner, ordinario di medicina legale a Torino
Più volte lei ha ricordato di esser stato contadino, di aver vissuto la vita del contadino. Allevava animali? Li macellava come si fa in campagna per fare insaccati?
«Certo che sono stato contadino. E l'ho fatto sempre perché io ho sempre amato la campagna e le bellezze della natura che Dio ha creato. Ho scritto poesie sull'ecologia della natura e sugli esseri viventi che la compongono. Amo tutti gli animaletti che la abitano perché pure loro hanno una coscienza e un cuore e capiscono meglio di noi anche se non parlano, io li ho sempre difesi e sono contro la caccia e contro la violenza. Amo la pace e la fratellanza di tutti. Vorrei vedere la pace in tutto il mondo, senza distinzione di colore chè di fronte a Dio siamo tutti fratelli. Se macellavo? Noi contadini si teneva tutti gli animali ma non erano comprati da noi, erano del padrone, cioè il nostro datore di lavoro, specie vaccine, vitelli e suini: per i suini avevamo le scrofe che partorivano per la produzione dei suini, ogni parto ne nasceva 12 e anche 14. Quando erano adulti, il padrone mandava il veterinario a castrare i maschi perché è la regola, altrimenti succedeva gran confusione con le femmine. Ma non è che li castrassi io. Mi hanno buttato addosso questa parola, Pacciani castrava gli animali, come dire: io gli facevo del male, disprezzavo le bestie. Chi l'ha scritto e capito a loro modo, vadano a quel paese, se non se ne intendono del mestiere stiano zitti, fanno meglio figura».

Nicola Peluffo
Docente di psicologia dinamica Università di Torino
Qual è stato il più grave dispiacere della sua infanzia? E quale il fatto più grave accaduto nella famiglia, materna o paterna, anche prima della sua nascita al quale magari non ha assistito ma che gli è stato raccontato?
«Nella mia infanzia non è mai accaduto niente. Ricordo tanta allegria e contentezza, eravamo poveri ma ci si voleva bene tutti e ci accontentavamo di quello che avevamo».

Pier Giulio Zalla, psichiatra fiorentino
Lei è capito dalla gente? Come pensa che gli altri la giudichino?
«Io penso bene. La mia coscienza è pulita dopo l'avversità avuta in gioventù. Io voglio bene a tutti. Ma in questo mondo ognuno abbiamo amici e nemici, anche se non gli hai fatto niente di male: se leggiamo la Sacra Bibbia, Caino odiava Abele e erano fratelli. Ma Dio lo punì e io ho fiducia in Lui».

Paolo Comes
Poliziotto, ex responsabile servizio antiterrorismo della Criminalpol, a Firenze nel 1968, quando avvenne il primo duplice omicidio
Secondo lei, che è persona coinvolta in questa vicenda, processualmente s'intende, c'è un solo assassino oppure ce ne sono diversi? E lei del «tema pistola» ha mai parlato con qualcuno?
«Come posso saperlo se io non conosco questi personaggi o persona? Come ho spiegato prima, io amo la pace e odio le armi che, se non esistessero, non ci sarebbe la guerra».

Adolfo Beria d'Argentine
Già procuratore generale di Milano
Che cosa ne pensa della giustizia civile, ma anche giustizia televisiva, giustizia spettacolo? Tutto questo non fa apparire come giustizia sommaria ciò che, in realtà, è giustizia ordinaria?
«E' una parola difficile, per me, da capire, inelementare. Ma, secondo me, la vera giustizia deve essere sacra e inviolabile, senza falsità e menzogne né corruzioni e dare il giusto merito a chi l'ha senza convinzioni da coloro che vogliono ingannare il più debole. Altrimenti non è giustizia».

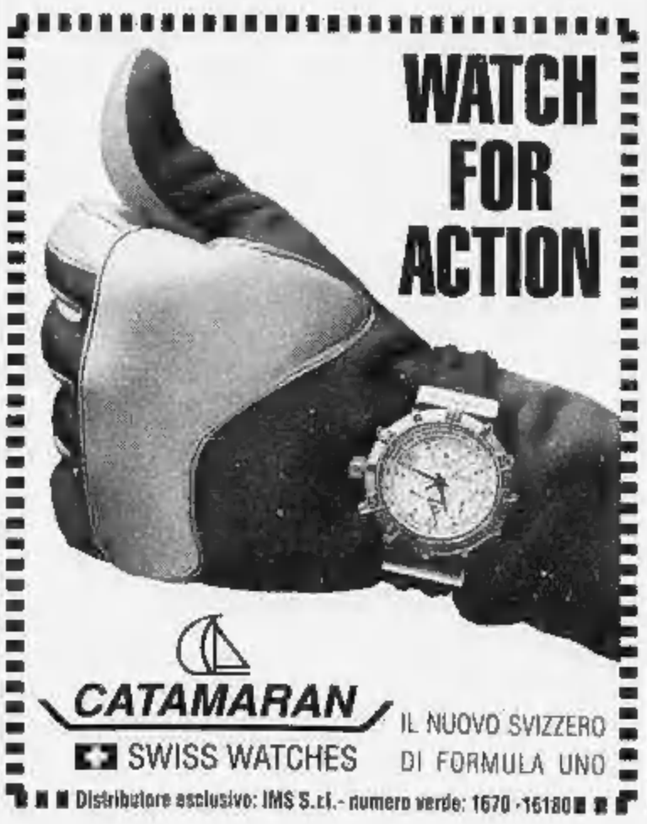
Antonio Mazzi
Sacerdote, star televisiva, impegnato contro la droga
E' più facile fare il porco o l'angelo? Lei, in aula, signora ha avuto un atteggiamento molto controllato: com'è possibile tenere così a lungo il gioco con se stessi e con gli altri?
«Non mi paragono né al porco né all'agnello poiché fanno parte del regno animale. Ho combattuto un'intera vita per la vera giustizia e la vera opinione che è il diritto di ogni cittadino nella nostra Repubblica. Ma non posso parlare: se lo fo', mi cacciano via dall'aula. Quando sento le accuse di falsità e tante offese mi si avvelena il cuore di non potere dire la verità, come stanno le cose e farle capire che non hanno la realtà dei fatti e mi tocca fare il povero apostolo martire».

Magdalen Nabb
Scrittrice anglo-fiorentina di gialli
Tenga presente che la credo innocente. Allora, i guardoni che spesso arrivano sui luoghi dei delitti prima della polizia, sovente si appropriano di oggetti, portano via delle cose: o per divertimento o a scopo di lucro, insomma per rivenderlo. Ma poi tacciono su tutto ciò che forse hanno visto, tacciono ciò che sarebbe magari utile per arrivare all'identificazione del vero mostro. Lei, per questa gente, prova risentimento o trova il loro comportamento comprensibile perché tenuto per paura o magari per una forma di omertà?
«Non si puole impedire a coloro che sono in compagnia di belle donne alla spiaggia o a un lago, in costume, di osservare le loro fattezze e commentare la loro bellezza tra amici: se non si guarda le donne, chi si dovrebbe guardare? Se si parla di guardoni solitari, o sono dei malati o sono dei pazzi: uno sano non lo fa, non ha bisogno di eccitarsi, come dice qualcuno. Chi lo ha scritto e pensato è successo a lui stesso per saperlo? Per mio conto lo trovo uno schifo e non ci credo ma non posso giudicare una persona che non conosco: m'intendo solo di piante e di lavoro campestre. Poi, per l'omertà e la paura esiste solo nelle persone deboli di sesso femminile, e quelli come le donne, con le fattezze, il modo di camminare, la voce a gallina, le mani affusolate ecc. ecc. Fanno schifo. In carcere ne ho visti molti: sono questi che vanno a vedere, poi hanno paura che gli rompino il volto e le ossa a forza di pugni. Sono malati, fuori ne combinano di tutti i colori, vanno eliminati, altro che omertà. E non sono buoni neppure a lavorare».

Conclusione dell'«interrogatorio» da parte del cronista: insomma, perché pensa che il mondo ce l'abbia con lei e ne voglia fare un capro espiatorio?
«Perché a qualcuno serve questo per gli onori e le medaglie o i gradi, per avere un merito di bravura e si gira la verità in tante menzogne inventate».

Vincenzo Tessandori

«Ricevo letterine di bambini che capiscono la mia innocenza»



Per la Schiffer e compagne si sono mobilitati folle di curiosi e vip. In prima fila le donne della Seconda Repubblica

Claudia, regina di Roma

La città in tilt per le top model

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Regina per una notte. La capitale lo si preparava a un'indigestione di moda. Sfilate d'haute couture al Grand Hotel e uno spettacolo di tre ore su Canale 5, «Donna sotto le stelle». Una maratona che ha coinvolto tutta la città. Il caos è cominciato la mattina presto con una folla impazzita che non sapeva più che cosa inventarsi pur di trovare un biglietto per la trasmissione. Non è da tutti i giorni vedere ventinove griffe a Trinità dei Monti. Soprattutto quando fra queste ci sono pezzi da novanta quali: Versace, Valentino, Fendi, Genny, Poca Rubbane, Oscar de La Renta, Laura Biagiotti e il meglio dei couturier romani. Sotto un sole impietoso si susseguivano le prove in piazza di Spagna con relativo intasamento del traffico aggravato dallo sciopero dei mezzi pubblici.

Pronte a fare di tutto in nome della moda ecco modelle, personaggi del jet set, curiosi. C'era di tutto. E su tutto si è abbattuto, come un tornado, l'arrivo della Schiffer. Presenza non da poco che ha scatenato gelosie fra le indossatrici. Sembra infatti che Carla Bruni abbia fatto i capricci. Anche lei, come la collega, voleva indossare un solo abito. Pena la diserzione dalla passerella. Il ciclone Schiffer ha indispettito anche parecchi stilisti che si sono visti scippare da Claudia l'attenzione dei media. Il terrore che sei mesi di lavoro andassero in fumo attanagliava i più. Ma a riportare attenzione sugli abiti hanno, involontariamente, influito le signore della Seconda Repubblica. Numerose ed entusiaste si sono presentate puntuali alle sfilate romane in calendario. Da Fausto Sarli applaudivano gli abitini ad astuccio, modello Jackie Kennedy, Daniela Fini e Angela Tatarella. Felici di difendere la moda e il made in Italy con elogi sperticati.

Anna Maria De Mita, defilata dalle altre due, non ha perso occasione di sottolineare che non ama mettersi in mostra, ma giura fedeltà all'amico Sarli. «Per questo sono qui. Mi piacciono i suoi abiti da sera di broccato e i tailleur double che slanciano la figura». Una sfilata fiume, quella di Sarli, tra ori a pizzi, simboli del nuovo lusso. Le dame dei politici però guardano alla praticità. Con questo criterio scelgono i loro abiti. «Viva le giacche e i vestiti da cocktail di Raffaella Curiel, svelti ed eleganti», dicono quasi in coro Donatella Dini, Maddalena Letta e Carol Martino. Sedute in prima fila non perdono un dettaglio della felice collezione firmata dallo sarto milanese. Un omaggio al Rinascimento, con drappeggi e fantasie ricamate che paiono gioielli. Il tutto rivisitato con l'occhio moderno di chi conosce le esigenze femminili. «La moda italiana deve incrementare l'export con le astuzie dei francesi, maestri nella comunicazione. Diamoci da fare», commenta l'imprenditrice agricola Donatella Dini che vive sei mesi l'anno in Costa Rica.

«Hanno piglio le donne di oggi. Lavorano come matte. Sono più brave degli uomini», parola di Egon von Fürstenberg. E per chi non ha colto il senso di questa parola vuole un messaggio esplicito. In parlar il principe ha aiuto fornire le cifre delle telefonini cellulari. Sulle passerelle i maschi-oggetto. Sei culturisti in costumino ridotto gonfiano i bicipiti. Hanno la stessa funzione di un soprammobile. Si usano e si guardano. Sono così concentrati a coltivare il loro narcisismo che tocca alle donne prendere le decisioni importanti.

Le signore non sono per nulla sexy. Scelgono chemiser tinta unita che Fürstenberg ha definito di gusto piemontese. Raffinati, con inserti di velluto, i modelli per i «pranzetti» (come li chiama lui) saranno la nuova divisa delle lady impegnate. Pochi bagliori, tanti bei tessuti, orli al ginocchio. Sopra, caldi e ampi paltò cammello bordati di pelliccia.

Ieri ha anche esordito lo stilista Franco Ciambella, di 28 anni. I suoi abiti da sposa a bocciolo hanno strappato i consensi della borghesia capitolina.

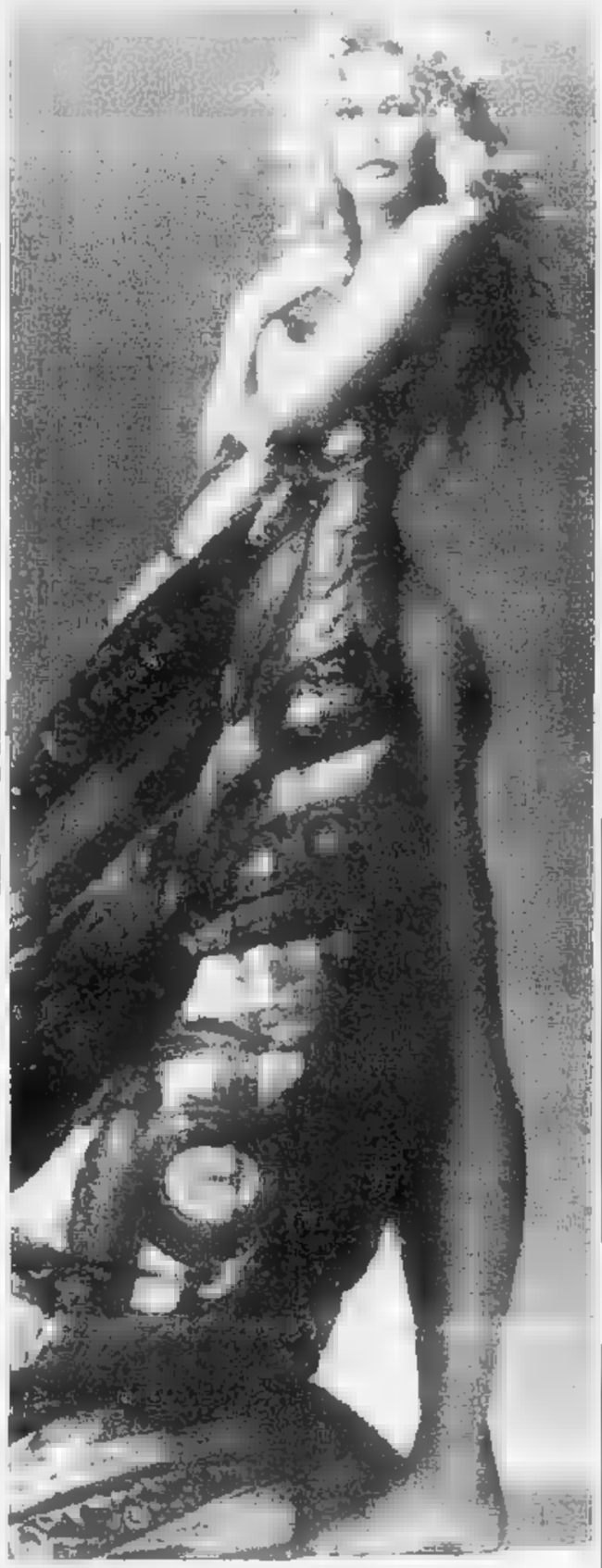
Antonella Amapane

«EL PAIS»

Dilaga lo stile Berlusconi

ROMA. I più grandi disegnatori di moda in Italia sono impegnati a lanciare un nuovo stile ispirato al primo ministro Silvio Berlusconi e l'immagine attillata dei membri del suo partito conservatore. Se ne sono accorti anche i giornali stranieri come «El Pais». Il nuovo ideale di moda sarà, secondo i disegnatori italiani di alta moda, una donna aggressiva però elegante, che non può prescindere dal telefono cellulare e che si applica nello stesso tempo e con lo stesso rigore agli affari e alla famiglia. Berlusconi, con la sua faccia perennemente abbronzata, un sorriso largo incarna la figura di un personaggio che ha molta stima di sé. [r. cri.]

Sopra un modello di Egon Fürstenberg. A destra Gerry Scotti e Carlucci. Nella foto grande Claudia Schiffer fotografata da Avedon con un modello della collezione Versace



E in passerella anche gelosie e capricci

La «diva»

«Nessun film con Bond»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La diva della passerella è volata fino qui da Città del Messico dove stava lavorando per Revlon. Ha lasciato l'amato David Copperfield per qualche giorno, i due però si ricongiungeranno a Parigi, la prossima settimana. A Roma Claudia regala una notte. Quella sotto le stelle dove sfila un solo vestito in esclusiva per Valentino. Poi via, a Berlino.

In piena forma - le lunghe gambe sigillate in stivali rossi, un abitino nero, in tinta, che fa parte della collezione '95 creata da Valentino - Claudia si concede a pochi.

Quando è stata l'ultima volta che è venuta a Roma?

«Nel '91 per i vent'anni di Valentino. E' stata l'unica festa romana a cui ho partecipato. Poi sono tornata qualche volta nella vostra capitale in occasione di servizi fotografici per Elle e Vogue. Un paio di blitz veloci che non mi hanno permesso di visitare la città come avrei voluto».

Il suo arrivo ha scatenato la gelosia delle colleghe

«Non posso crederci, è assurdo. Io non ho la minima idea di che cosa significhi la gelosia. E' un sentimento che non conosco».

Anche nei confronti degli uomini?

«Ah, certo, moltissimo. Ma è un discorso diverso che non voglio approfondire».

Il suo matrimonio è cosa certa

«Sì, ma non ho ancora fissato la data delle nozze».

Che cosa farà nei prossimi sei mesi?

«Ho molti programmi. Uscirà un libro di fotografie che mi ritrae dagli inizi della carriera. Poi un'autobiografia scritta con l'aiuto di una giornalista francese di cui non ricordo il nome. E infine un calendario. Sì, un calendario che io stessa produrrò. Sarà distribuito da Hallmark».

E le riprese del film che la vedranno accanto al nuovo Bond?

«Tutta una montatura. Nessun film. Farò l'attrice quando avrò smesso questo mestiere. Per ora non ne ho il tempo. Ma sto studiando recitazione a New York, in previsione di una carriera futura» [a. amn.]

LO «SHOW» DIETRO LE QUINTE

Ma il cuore dei ragazzini ha battuto solo per Ambra

ROMA

AMBRA batte Claudia: 1 a 0. Il cuore dei giovanissimi batte solo per la lolita di «Non è la Rai». La Schiffer, modella mito, è un sogno impossibile, Ambra Angiolini, invece, «romana de Roma», sedici anni di cui gli ultimi due passati a fare mossette sugli schermi Fininvest, è una di loro. E' stata lei la diva incontrastata della grande kermesse della moda trasmessa da Canale 5 in diretta da Piazza di Spagna. Una trasmissione che ha rischiato di saltare all'ultimo momento: i colleghi stilisti minacciavano uno «sciopero» perché a Valentino e a Versace era stato consentito di provare, e a loro no.

Ragazzini accaldati e incuriositi fin dalle prime ore del pomeriggio hanno aspettato la loro preferita attaccati alle transenne che impedivano l'accesso alla scalinata. «Quando arriva?», si informava qualcuno, «ma siamo sicuri che viene? Io ho letto che sta in crociera», si preoccupava qualcun altro. «Arriva, arriva», tranquillizzava un beninformato.

E infatti eccola, in cima alla scalinata a prendere ordini per le ultime prove prima della consacrazione nella serata della moda. Ma niente sfilate per lei. Il solito abito alla Boncompagni, succinto ma innocente, da Lolita insonne, e una delle solite canzoni. Scatenando la Turner ha cantato «Ambra is the best».

Dietro le quinte dello spettacolo Ambra è la più timida, la più piccola, la più sconcertata. Guarda le stratop, che la sovrastano di parecchie lunghezze, e si astrae. Intimidita, ben diversa dalla teenager tutta mossette e strafottenze che vediamo in tv.

Niente capricci per lei. Se Carla Bruni, Marpessa, Claudia Schiffer, Brandy, Nadege e la vulcanica e nudissima Grace Jones, non perdono occasione per qualche piccolo da dive lei obbedisce ai suoi accompagnatori come un soldatino. «E' la lezione di Boncompagni che tratta le sue ragazze come soldati di leva», spiegano.

E forse sarà così, perché vista la scia di ammiratori che ieri l'hanno aspettata, poi guardata, e poi ancora sognata, Ambra qualche ragione per sentirsi diva l'avrebbe.

Ma ieri oltre a questa piccola diva, Piazza di Spagna ha consacrato altre fresche ascese al successo. Quelle delle signore della seconda Repubblica, le mogli e compagne dei nuovi potenti dell'era Berlusconi. La bellissima, sempre molto vestita, Donatella Dini e la sfolgorante Angela Tatarella dalle lunghe chiome rosse e dal fisico da mannequin, accompagnata dal marito che ha affiancato dal collega ministro Bernini, con signora. Insieme a loro Maddalena Letta, Carol von Storer Martino. Elegantissima Cecilia Pirelli, compagna del presidente del Senato Carlo Scognamiglio. E poi mogli e figli di dirigenti Fininvest. Assenti per un impegno all'ambasciata di Francia, invece, Daniela Fini e Paola Severini Guidi, moglie del ministro per gli Affari sociali. Delusione per l'assenza della first lady d'Italia, Veronica Berlusconi, che ormai ha iniziato le vacanze in Sardegna.

Accanto a loro le sempreverdi vip dei salotti che traghettano con vivace tranquillità da una Repubblica all'altra. Donatella Pecci Blunt, Marta Marzotto e compagne non hanno voluto mancare all'appuntamento. E all'ombra della scalinata c'erano anche Gianfranco Funari, Vittorio Sgarbi, il sindaco di Roma Francesco Rutelli insieme alla moglie Barbara Palombelli.

«Un vero parterre de rois», è stato il commento soddisfatto degli organizzatori. «La solita baraonda per pochi privilegiati» è stata invece la lamentela più diffusa tra i romani esclusi da Piazza di Spagna e i turisti privati della scalinata, loro salotto notturno. E se la serata di moda, «Donna sotto le stelle», ha fatto felici i duemila invitati di Canale 5, ha invece disturbato e seccato molte altre persone che hanno vissuto solo la confusione e le transenne. Donne e stelle sono state riservate ai vip.

Maria Corbi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
La pelle ritrova delle forze vitali

Dieta fai da te?
Pericolo rughe

Lugano - Aggredirsono le cellule di sostegno della pelle. Lavorano perciò l'insorgere precoce delle rughe. Sono i Radicali Liberi: molecole altamente reattive che, a lungo andare, ossidano e danneggiano le cellule dei tessuti, anche quelle del derma. Normalmente a difenderci ci pensa madre natura che ha previsto delle sostanze alimentari vitaminiche, antiossidi, minerali con funzioni "antiossidanti" (antiradicali liberi).
Ma la presenza di una dieta alimentare non equilibrata e mal seguita sotto controllo medico, se i pasti sono sostituiti da spuntini fai da te... ecco che possono venir meno le difese contro i Radicali Liberi e gli apporti di materiale costruttivo della derma.
Anche in questi casi ci viene in aiuto un nuovo prodotto frutto della Ricerca Gaetani: ORODERM.
Lo trovate in Farmacia.
Una formula capace di agire dall'interno contro le rughe. Come? Fornendo all'organismo un equilibrato complesso di vitamine e nutrienti naturali. L'obiettivo è più che lodevole: un prezioso aiuto dell'Elastina e del Collagene.
ORODERM è un integratore alimentare a base di Aspartato, che contrasta la formazione delle rughe. Se lasciano il segno e la pelle ritrova tono, elasticità e luminosità.
Se siete a dieta non fate passare inosservato ORODERM alla vostra pelle!

La Farmacia

Bergamo, terrore per turisti di ritorno dalle Canarie

Espongono foglio dal bus «Aiuto, l'autista è ubriaco»

BERGAMO. Si erano sorbiti un paio di viaggi aerei e qualche turbolenza atlantica, per poterli crogiolare al sole delle Canarie, avevano atteso pazientemente negli aeroporti i loro turni di imbarco e sbarco, si aspettavano forse chissà quali cattive sorprese dallo scirocco che flagellava in questi giorni gli scali italiani. E invece niente, tutto era filato liscio.

Si ritenevano ormai fuori pericolo e già gustavano il ritorno a casa, finché non sono saliti su uno degli autobus che fanno servizio tra la Malpensa e Bergamo. Caricati i bagagli e diligentemente seduti, alcuni turisti bergamaschi hanno cominciato a tremare quando si sono accorti che l'autista aveva scambiato la strada per una pista da Gran Premio e il bus per un'auto da competizione: sorpassi azzardati, brusche frenate, improvvisi cambi di carreggiata.

Non sapendo come far sì che l'autista tornasse a guidare normalmente, i turisti bergamaschi non hanno trovato di meglio che chiedere aiuto all'esterno. E hanno attaccato a un finestrino un foglio dov'era scritto il loro «Sos» a grandi lettere: «Aiutateci, l'autista è ubriaco». La richiesta d'aiuto è stata fatta da un automobilista che dapprima ha pensato a uno scherzo ma poi, vedendo l'autista all'opera in un sorpasso, ha pensato fosse il caso di dare l'allarme alla polizia con il suo telefono cellulare. Gli agenti hanno atteso il mezzo al casello di Bergamo e hanno sottoposto l'autista all'esame dell'etilometro: l'apparecchio ha segnato un valore superiore al limite consentito ed è quindi scattato il ritiro della patente per eccesso di velocità e guida in stato di ebbrezza. [r. cri.]

L'azienda: «La meta è il risanamento, il rischio è chiudere: dobbiamo risparmiare 700 miliardi»

Alitalia, dopo lo scontro arrivano segnali di pace

Ottimismo per la ripresa delle trattative con i sindacati

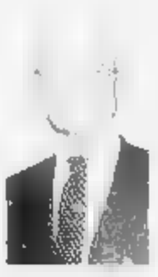
ROMA. Si può concludere in pochi giorni l'accordo tra l'Alitalia e i sindacati sul piano di ristrutturazione aziendale e il rinnovo del contratto degli assistenti di volo.

Una nota di ottimismo è stata espressa ieri dall'amministratore delegato della compagnia di bandiera Roberto Schisano in una pausa della trattativa, che ha impegnato le parti per l'intera giornata dopo la schiarita verificatasi lunedì sera, dopo la sospensione dell'applicazione del piano che riguardava l'impiego di steward e hostess.

Il confronto è stato allargato ad altri problemi spinosi relativi ai piloti, al personale di terra, alla fusione Ati-Alitalia, alla ricapitalizzazione della compagnia di bandiera, agli impegni presi per l'area napoletana.

«Esistono ampie convergenze - ha dichiarato Schisano tra noi e i sindacati. C'è stata una riaffermazione delle rispettive responsabilità. Sono convinto che ci siano margini per l'accordo, anche perché non c'è alternativa e non vi sono altre luglielo al di fuori della concorrenza dei mercati».

L'amministratore delegato non giudica eccessivamente preoccupanti le schermaglie di questi giorni tra azienda e sindacati. Schisano insiste: «Sono ottimista. Se noi manteniamo fissi l'obiettivo e la coerenza di comportamento, la trattativa si risolverà positivamente in tempi brevi. D'altra parte, la meta è il risanamento e su questo non ci possono essere né cedimenti, né fraintendimenti. Gli intoppi sono dovuti alla forma e a un certo tipo di rituale, tempi ed evoluzione che fanno parte dei negoziati, ma ritengo che nella sostanza non vi sia difformità di vedute».



Roberto Schisano amministratore delegato dell'Alitalia

La vertenza Alitalia è stata di banco ieri anche all'assemblea generale della Confetra (trasporti, uffici e trasporti), dove il presidente della confederazione Guido Cremonese, l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci e lo stesso Schisano hanno sottolineato l'assoluta necessità ed urgenza di realizzare infrastrutture e servizi più efficienti economici e competitivi.

«Dobbiamo arrivare sollecitamente - ha detto l'amministratore delegato dell'Alitalia - a risparmiare 700 miliardi. Dai 500 giorni di futuro dell'azienda ne restano poco più di 400. Non esiste una data magica in cui si abbassa una bandiera, si accende un semaforo verde e parte il piano di risanamento. Esiste invece una data magica nella quale si abbassa una bandiera a scacchi e, se non si è pronti, si rischia di chiudere».

Già nel '95 il costo operativo dovrebbe essere ridotto del 12 per cento e, in tempi da definire, è indispensabile «tagliare» il personale di circa il 20 per cento.

Se il piano non subirà ritardi, nel triennio '94-'96 si potranno aumentare le ore volate del 22% e aprire 15 nuove destinazioni e 41 nuovi collegamenti.

Gian Carlo Fossi

Due ragazzi hanno inventato un apparecchio che rivela la presenza degli spettri

«Nel centro storico della nostra città ce ne sono sei» Quelle voci nel registratore

A sinistra una scena del film «Ghostbusters». A destra il Castello estense di Ferrara

«Noi, cacciatori di fantasmi»

Ferrara, missione notturna sulle mura

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Alcuni fantasmi scherzano: giocano a nascondino, fingono di scappare ma poi si ripresentano sbucando dai mattoni di un muro. Altri sono meno socievoli: quando si accorgono di essere spiati diventano seri, immobili e, forse, anche dispettosi perché lanciano oggetti e modificano l'arredamento di casa spostando i mobili. Poi, ci sono quelli che chiedono aiuto perché dove stanno hanno dei problemi che non riescono a risolvere da soli.

Due ragazzi di 18 anni, di Ferrara, consumano le sere dell'estate a caccia di spettri. Anime in pena, fradicie di sudore, nel caldo di questi giorni torridi, che vorrebbero scovare anime più in pena di loro, morte secoli fa e sperdute fra cielo e terra. Simone Zagagnoni è il capo di questo minigruppo; Davide Bortolotti il suo luogotenente. Alle spalle hanno studi frastagliati fra liceo artistico e istituti tecnici. Ma com'è possibile occuparsi di banali questioni di trigonometria quando si ha il paranormale in testa? Ogni materia appariva loro banale, povera, addirittura arida. Il bello era misurarsi in sfide intellettuali più complesse, al confine fra questa e l'altra vita. Scoprire dove stanno i trapassati. Dialogare con loro per conoscere cose dell'altro mondo. Scambiarsi favori in modo da essere utili per chi è solo aria e ottenere cortesie da chi non ha più interessi materiali.

Chissà che cosa si potrà ottenere in futuro? Però adesso, calma, siamo solo ai primi passi. Per ora esiste una macchina in grado di individuare gli spiriti e nulla più.

L'apparecchio, a vederlo, potrebbe sembrare un aspirapolvere. Forse con troppi fili penzoloni e troppi circuiti che accendono e spengono lampadine a intermittenza. In realtà è un armamentario di 35 chili da portare sulla schiena, capace di scoprire i fantasmi che si aggirano per antichi castelli e case vecchiotte. Per l'esattezza, è «un rilevatore» che si avvale di una radio sintonizzata sulle onde corte «SW» con un filtro potente in modo da schermarla da ricezioni di altre ritrasmittenti, telefoni cellulari o aeroplani in decollo. La presenza degli spiriti non deve essere confusa con le comunicazioni di un pilota che indica la rotta del suo jumbo. Quando capta l'energia la lancetta sale fino a 16. C'è anche un termometro perché lo spettro che si manifesto assorbe tutta l'energia che gli sta intorno e, quindi, lascia una zona fredda. Anche sotto zero.

E' una tecnologia già affidabile ma può migliorare. Zagagnoni e Bortolotti hanno in mente un «acceleratore» con una capsula radioattiva che spinga i protoni a grande velocità in modo da ottenere uno spaio utile a rimandare il fantasma nella sua dimensione. Ma non è una realizzazione da poco conto: intanto perché l'investimento è di qualche milione e poi perché occorre un pezzetto di uranio. Piccolo, si capisce, ma dove si trova un milligrammo di radioattività? Con quell'attrezzatura però sarebbero veri ghostbusters, abilitati ad acchiapparli. Adesso sono soltanto dei ghosthunters perché possono individuare gli spettri ma non riescono a intervenire su di loro.

Parlano loro, con tranquillità, ponendo domande e sollecitando interventi e le anime rispondono chissà in quale lingua. Il registratore, acceso, prende alcuni suoni e l'oscilloscopio si muove indicando che c'è una voce ma il nastro - riascoltato - sembrerebbe muto. Solo ogni tanto qualche rumore in sottofondo: un normale alito di vento o il respiro straordinario di uno spirito.

Di questi fantasmi ne sono parecchi che bighellonano per Ferrara. Intanto sotto le Mura degli Angeli, le più antiche delle città (1492). Lì ne sono stati censiti una dozzina. Guerrieri. Attorno a quei sassi venerandi per età e per testimonianza storica si sono combattute battaglie fra gli abitanti della città e i veneti che li attaccavano. Le guerre sono una piccola fabbrica di fantasmi perché - secondo Zagagnoni e Bortolotti - le persone ammazzate in modo cruento mugolano senza aspettarselo e, quindi, faticano ad abbandonare questa vita per un'altra. Restano perciò sul posto del delitto e continuano a ripetere gli stessi gesti della vita terrena. Allo stesso modo, nel centro storico della città, si aggirano gli spettri delle 34 famiglie che si azzannarono fra il 1000 e il 1400 per conquistare il potere. Storie impietose. Axzo contro Torelli Salinguerra e Borgo San Pietro. Il castello degli Adelardi, portato in dote dalla famiglia Marchesella. E i Giocoli contro gli Estensi. I Fontanesi e gli Alighieri contro i Turchi. E, tutti contro i Gondoandi che - sta scritto in biblioteca - erano soliti praticare la magia nera. E furono loro a far apparire in cielo la faccia di un diavolo che sghignazzava quando i ferraresi vennero sconfitti da Parma.

Quando racconta le vicenda antiche della sua città e quando mostra i diversi stili architettonici, Simone Zagagnoni sembra più maturo della sua età. Conosce la geografia ma anche i grandi movimenti della storia, sa distinguere il vero dal leggendario.

Nel centro storico - in via delle Volte - ci sono almeno sei spettri. Forse sette. Sono il retaggio di epoche senza rispetto per la vita: assassini e assassinati, mureti vivi, morti di stenti nelle segrete dei palazzi, persone lasciate senza sepoltura. A volte basta poco per dargli pace. Questi due ragazzi raccontano di essere intervenuti a Cento, in una vecchia stalla del 1400, dove i cavalli, come impazziti, strappavano le briglie e sfondavano le porte. C'era l'anima di un patrizio impiccato che aveva promesso: «Tornerò». Loro l'hanno individuato ma per risolvere il caso hanno dovuto ricorrere a un medium di quale ha fatto parlare il poveretto e ha scoperto che il morto voleva una messa in suffragio. Con la benedizione del prete i cavalli non hanno più avuto problemi.

I fantasmi sono più numerosi di quanto si potrebbe sospettare. Chi crede? A interessarsi di questi fenomeni tanti. A migliaia. Anche se l'impegno per una ricerca seria è per pochi. Si rammaricano, i due pionieri, perché da soli non riescono a star dietro alle indagini che sono numerose e complesse. Alcuni giovani hanno chiesto di far parte del gruppo e sono in prova. Quanto alle famiglie degli interessati, guardano i loro parenti con insofferenza più che con scetticismo. Zagagnoni-padre, architetto e consigliere comunale, ha i nervi a fior di pelle e ha deciso di ignorare l'occulto. Madre e fratello ascoltano: talora sembrerebbero sul punto di crederci, talaltra nascondono un barlume di disperazione. I Bortolotti sono anche più sbrigativi. Il padre dice «boh», la nonna «sei matto». La madre «chissà perché i morti, sapendo la vita così brutta, non se ne vanno di corsa altrove». E creano problemi anche carabinieri e vigili. Come spiegar loro che quell'aspirapolvere appeso sulle spalle è uno zaino serve per conversare con Guido di Pordenone che, dal canto suo, non è ancora riuscito a chiacchierare come si deve in corso Mayer?

Lorenzo Del Boca

IN BREVE

Standa, disinnescata un'altra bomba

MILANO. Ancora un «allarme bomba» alla Standa. Nella sede di largo Cairoli è stato trovato intorno alle 13 un ordigno incendiario, disinnescato poi dalla polizia. Una commessa del reparto «articoli da campeggio» ha visto una piccola scatola regalo sospetta e ha avvisato la sicurezza. La sede della Standa era stata oggetto di un principio di incendio il 2 luglio scorso. [AdnKronos]

Bimbo anni annega

RIMINI. Un bambino di 8 anni, Andrea Rastelli, di Coriano, è morto annegato, mentre faceva il bagno con il fratello e un cugino. Il piccolo non sapeva nuotare ed è stato preso dal panico quando non ha più toccato terra. Inutili l'allarme e la corsa all'ospedale. [Ansa]

di «squillo» ragazze

TREVISO. Avvicinavano nei Paesi dell'Europa dell'Est giovani donne promettendo loro un lavoro in Italia, ma una volta oltrepassato il confine le costringevano a prostituirsi: a gestire il traffico erano quattro cittadini dell'ex Jugoslavia. Tre sono stati arrestati, mentre un quarto è latitante. [m. g. r.]

Annuncia Salvato

NAPOLI. Ha annunciato il suo suicidio alla polizia che lo ha fermato in tempo e poi lo ha arrestato per possesso illegale della pistola con cui l'uomo intendeva togliersi la vita. E' accaduto a Casoria: il protagonista dell'episodio Sergio Argiuolo, 43 anni, infermiere. [Ansa]

Aereo bloccato 24 ore per salvare gatta

NEW YORK. La compagnia aerea Tower Airlines ha accettato di tenere a terra il velivolo per una perquisizione accurata alla ricerca di una gattina che si era smarrita per 12 giorni nei meandri di un Jumbo durante tutti i suoi voli. L'animale, dopo un'accurata perquisizione, è stato ritrovato ieri e consegnato alla padroncina.

Cantastorie protesta per piazza negata

RICCIONE. Perchè la piazza negata a un cantastorie viene concessa a Fiorello?. E' quello che vorrebbe sapere Francesco Trincale, di professione cantastorie. Trincale è stato visto negare il centralissimo piazzale Roma di Ricciona, dove il 14 luglio sbarcherà Fiorello con il karaoke. Non ha gradito la discriminazione e ha presentato esposto al pretore di Forlì. (Ansa)

Roma, Coiro il nuovo procuratore

ROMA. Michele Coiro è il nuovo procuratore delle Repubblica di Roma; l'incarico gli è stato conferito ieri sera dal plenum del Consiglio superiore della magistratura. Il nome di Coiro ha ottenuto 20 consensi, 1 voto contrario, 2 le astensioni. Succede a Vittorio Mele. [Agi]

TRADIMENTI SOTTO L'OMBRELLONE

In Versilia un'estate di superlavoro per gli investigatori privati

007, Operazione amore

Parte la caccia a mariti e mogli infedeli

Si procurano le prove con microspie e registratori piazzati in spiaggia

Gli investigatori di Viareggio sono fra i più esperti di indagini estive

VIAREGGIO. Mollemente allungata sulla sdraio, capello biondo protetto con olio profumato lei guarda il mare oltre gli occhialoni neri. Lui le passa accanto furtivo, bastano poche parole: «Stasera alle 11 davanti ai giardini di piazza Mazzini». Doppio sospiro di soddisfazione, anche questo appuntamento è assicurato senza rischio, i due sono tranquilli, nessun sospetto intorno. Errore.

Se tra l'ombrellone della figlia in vacanza e l'ombrellone dell'amante estivo metti un registratore assicuri a tutti il riparo dal sole ma non dalle orecchie indiscrete degli investigatori al soldo di mariti gelosi. E in Versilia la caccia all'«infedele» comincia in apertura di stagione.

Decine di spie si scatenano armate di macchine fotografiche, cineprese, microfoni. Terreno di caccia sono le spiagge, gli ingressi degli alberghi, degli appartamenti privati, i ristoranti. «In estate - assicura Luca Venturini, titolare della Vs Investigazioni di Viareggio - abbiamo un incremento di richieste del 30%». Sembra dargli ragione un sondaggio condotto dalla società Swg di Trieste secondo il quale proprio sotto il sole delle riviere si consumerebbero i più allegri e sfrenati tradimenti. A dar retta ai soliti sondaggi le più disinvolte sarebbero ormai soprattutto le donne.«Confermo - dice Venturini - nella mia carriera ne ho sorprese in flagrante tantissime, ma ho anche smascherato un gran numero di uomini».

Intanto ieri è andata male solo alla bionda cosparsa d'olio profumato: già oggi il marito rimasto a lavorare in una città del Centro potrebbe avere la prova di quanto il successo dopo l'approccio in piazza Mazzini. Colpa della tecnologia. Ora una serie di permessi, un bel pacco di soldi, si può piazzare un microfono proprio sotto la sdraio dell'insegnante spiata, si può sistemare a poca distanza un registratore in una borsa frigorifero e il gioco è fatto: gli amanti sono «presi».

Salvatore, decano degli 007 di Versilia, agente con licenza di spiare dal 1973, conosce tutti i segreti delle mogli a caccia di avventure. E' stato a loro insaputa il più fedele compagno delle loro calde estati. Dei tradimenti consumati e scoperti dal suo occhio indiscreto ha perso il conto.

Non ha perso invece le doti di segugio da spiaggia. Non ama svelare le sue tecniche, ma rivela: «Quello che conta di più è la capacità di travestirsi poiché il pedinamento può durare più di un giorno. Anzi, so per esperienza che di solito la preda cade in trappola al secondo giorno. Occorre quindi potersi presentare con almeno due aspetti completamente diversi per non destare sospetti. Così il primo giorno le sembianze di un turista straniero, magari parlo tedesco, indosso occhiali scuri, cappello di Panama e tesa larga, macchina fotografica al collo. Scatto in continuazione. Fotografo la riva del mare, l'orizzonte o, senza dare nell'occhio, gli amanti che chiacchierano sotto l'ombrellone. Se non li colgo in flagrante mi presento il secondo giorno senza più occhiali né cappello bensì in costume e sfoggiando un'abbronzatura da bagnino. Sfido chiunque a riconoscermi! La macchina fotografica la tengo nascosta e la tiro fuori solo al momento opportuno».

In questo modo, garantisce Salvatore, ha catturato decine di prede. Ma non sono soltanto le mogli a cadere nelle trappole degli 007 versiliesi. Esistono ancora tanti mariti che vanno a caccia di avventure sotto il sole. E che, per loro, peccano anche di esibizionismo. E' il caso dell'uomo scoperto dall'investigatore Luciano: l'ha potuto riprendere impegnato in effusioni addirittura accanto alla finestra. La cinepresa era stata sistemata davanti alla finestra del palazzo di fronte.

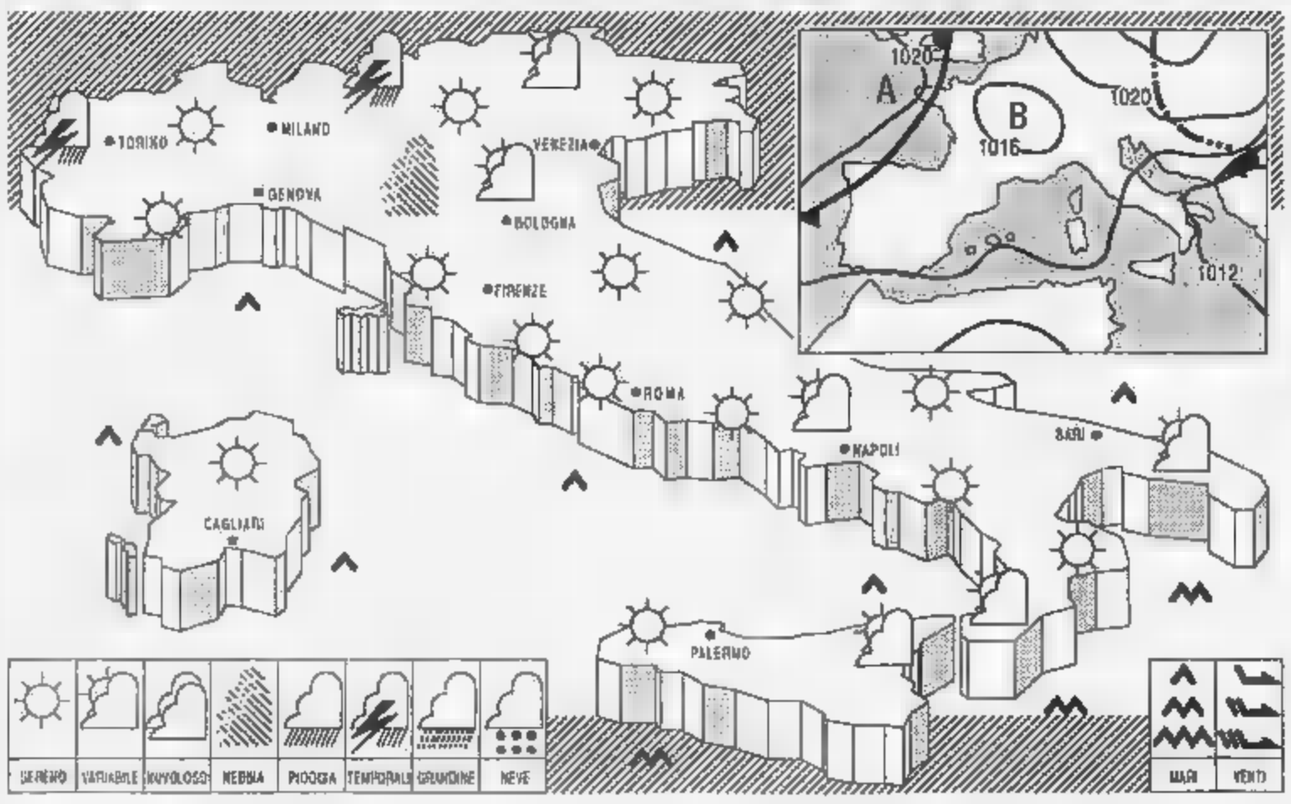
Donatella Bartolini

Trovata dopo giorni

Bimba di 15 anni fugge dall'Italia per nostalgia

BELLUNO. Dalle Alpi agli Urali. Jioulia Khricakina dimostra più dei 15 anni. Da tre viveva con la madre Friadkina e il suo nuovo compagno in Valle di Feltre, ad Arten di Fonzaso. Ma le era rimasto nel cuore il paesino di origine, Volzshki, sperduto nella steppa, lungo un affluente del Volga. Dal 1° luglio era sparita di casa. Adesso si sa: Jioulia è tornata a Volzshki. Grazie a treni, pullman e autostop, è riuscita ad arrivare alla Malpensa.

Acquistato un biglietto, si è imbarcata sul volo dell'Aeroflot, è sbarcata a Mosca e di lì ha raggiunto i nonni a Volzshki. Il fatto che sia potuta passare dalla frontiera italiana senza che nessuno la fermasse è spiegato dalla legge russa. Jioulia, seppure quindicenne, è considerata un adulto: aveva il passaporto russo in regola, dunque poteva ottenere la carta d'imbarco. E nessuno in Italia aveva ragioni per fermarla. [m. l.]



SITUAZIONE la depressione presente sui Balcani si sposta verso Est, di conseguenza tenderà attenuarsi l'afflusso di aria fresca ed instabile sull'Italia.

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle estreme regioni meridionali. Durante il pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi in prossimità dei rilievi. Al primo mattino e dopo il tramonto, locali foschie ridurranno la visibilità.

TEMPERATURE in generale aumento

VENTI deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: poco mossi, localmente mosso lo Jonio.

DOMANI PER cielo sereno o poco nuvoloso al Centro ed al Sud, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni del medio versante tirrenico e sulle zone appenniniche. Al Nord inizialmente poco nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale, e possibilità di occasionali piovaschi o rovesci sulle zone alpine e prealpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	18	31	Bari	24	31
Verona	18	32	Pisa	15	31	Napoli	18	29
Trieste	22	31	Ancona	17	27	Potenza	15	22
Venezia	18	30	Perugia	20	29	S.M. Leuca	22	26
Milano	18	30	Pescara	17	28	R. Calabria	22	30
Torino	21	30	L'Aquila	14	29	Palermo	24	29
Cuneo	19	31	Roma Urbe	18	32	Catania	18	30
Genova	22	28	Roma Ciamp.	19	33	Alghero	18	32
Bologna	18	29	Campobasso	15	22	Cagliari	17	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	30	sereno	Lisbona	16	27	variabile
Atene	20	29	variabile	Londra	19	31	sereno
Bangkok	25	30	pioggia	Los Angeles	16	22	sereno
Berlino	18	30	sereno	Madrid	18	41	sereno
Bruxelles	16	31	sereno	Montreal	12	25	sereno
Bucarest	17	24	pioggia	Mosca	—	—	np
Budapest	14	28	sereno	New York	19	29	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	sereno	Parigi	20	32	sereno
Copenaghen	15	24	sereno	Pechino	23	30	pioggia
Dublino	13	17	pioggia	Praga	14	28	sereno
Francoforte	16	31	sereno	Rio de Janeiro	13	—	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	14	21	sereno
Ginevra	15	30	sereno	Sydney	11	15	pioggia
Helsinki	13	28	nuvoloso	Tokyo	27	35	sereno
Johannesburg	2	14	sereno	Varsavia	14	28	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	—	—	np

VIAGGIATORI IN ITALIA. 1869, un giornalista americano a Firenze. Il reportage sarà un best seller

MARK TWAIN i miei panni in Arno

Affittò una villa del Seicento che chiamava la baracca ducale

Le colline del Chianti amate dallo scrittore americano

ECCO passati 35 anni dalla [illegible] della Quaker City, il primo viaggio organizzato americano che aveva portato Mark Twain in Europa. E [illegible] gente [illegible] rideva leggendo l'irresistibile cronaca di quel «picnic su scala gigante» negli *Innocenti all'estero*, il libro in cui Mark Twain, quand'era ancora un giornalista di poca fortuna, si era calato nei panni dell'americano ignorante che gira l'Europa con il Baedeker in mano.

«E' molto popolare ammirare l'Arno», aveva scritto imitando i pensieri dello yankee che non si lascia impressionare dalle bellezze dell'Italia. «E' un grande torrente storico con un metro e venti nel canale e delle zattere che [illegible] galleggiano sopra. Sarebbe [illegible] fiume molto plausibile [illegible] ci pompassero dentro dell'acqua. Lo chiamano fiume, [illegible] pensano davvero che sia un fiume, questi dannati, bruni fiorentini. Riescono persino [illegible] rimontare la delusione costruendoci sopra dei ponti. Non vedo perché si ritengano [illegible] troppo importanti per passarlo a guado». Certo, [illegible] confronto al Mississippi [illegible] Tom Sawyer il povero Arno era una goccia di pioggia in una giornata torrida. Ma nel 1904, quando Mark Twain tornò in To[illegible]na e affittò una grande villa vicino a Firenze, si guardò bene dal prendere ancora in giro quel paesaggio delle bambole, che in realtà gli appariva sublime. Preferiva rivolgere la [illegible] ironia [illegible] fiorentini parlando loro un italiano assurdo con la scusa di non [illegible] [illegible] lingua.

Una delle sue frasi preferite da usare rigorosamente a casaccio era «Sono displacentissimo»: «Non so cosa significhi, ma sembra adatta a ogni occasione [illegible] gradita a tutti», annotava compiaciuto sul taccuino. Un'altra [illegible] [illegible] vero petardo surrealista che quel signore dalla criniera candida che poteva far da nonno [illegible] Cocteau teneva per [illegible] momenti di noia. Quando qualcuno lo intrappolava [illegible] un discorso troppo lungo, lui annuiva e rispondeva amabilmente: «Dov'è il gatto?». Poi prendeva nota [illegible] quella frase soddisfatto: «Produce quasi sempre [illegible] piacevole sorpresa, perciò la tengo per le occasioni in cui voglio esprimere plauso o ammirazione... La quarta parola ha un suono francese, [illegible] penso che significhi: questa è la ciliegina sulla torta».

Il che [illegible] più o meno, paradossalmente, quello che pensava ogni volta che [illegible]va l'acqua in quella villa [illegible] e triste che aveva affittato dalla contessa Massiglio. Arrivò persino a forte causa per la trascuratezza [illegible] pozzi, prima che la morte [illegible] sua moglie Livy gli togliesse la voglia di litigare per niente. Povera Livy, aveva subito un colpo tremendo al cuore il giorno che la loro figlia Susy era morta a 24 anni di meningite. E [illegible] sarebbe moritata qualcosa di più allegro [illegible] quella casa seicentesca che Twain, mordendo il sigaro per [illegible] rabbia, chiamava «baracca ducale».

Curioso destino, quello di questo giramondo americano che dalle canzoni dei neri del Missouri aveva imparato quanto sia compatibile l'umorismo con la tristezza. Era diventato celebre a [illegible] [illegible] proprio con *Gli innocenti all'estero*, raccontando le avventure [illegible] quei bigotti americani in gita, che a Livorno erano stati scambiati per garibaldini travestiti. E paradossalmente aveva finito per sentirsi a casa sua nel vecchio mondo, dopo aver [illegible] che solo l'America aveva un barlume di dignità democratica.

Che trovata aveva avuto a [illegible] l'umorismo per smascherare [illegible] realtà, richiamando scherzosamente l'attenzione sulla sporcizia, la rapacità e [illegible] superstizione dell'Europa (il protagonista del suo libro mostrava saponette ai poliziotti fiorentini un po' stupiti, con la stessa affettuosa affettazione con cui avrebbe mostrato degli specchietti ai pellerossa).

Tuttavia, invecchiando, Mark Twain aveva cominciato a [illegible] l'ironia anche all'inverso, per nascondere [illegible] verità. E ora guardava gli amici che lo andavano a trovare a Villa di Quarto dalle sottili fessure [illegible] degli occhi verdi azzurri, sotto l'arco delle sue sopracciglia spioventi [illegible] un piumaggio, con un buonumore che nascondeva una distanza remota. E [illegible] accoglieva vestito interamente [illegible] bianco, bianco tutto l'anno, «perché preferisco [illegible] pulito... pulito [illegible] un mondo sporco, l'unico uomo vestito in modo pulito nell'intera cri[illegible]a Nord dei Tropici».

Che non avesse una grande opi[illegible] della razza umana era già chiaro fin dalle avventure di Tom Sawyer e di Huckleberry Finn. «Creare l'uomo [illegible] stata un'idea ingegnosa e originale - scriveva - ma aggiungere la pecora [illegible] stata tautologia». E ora che si [illegible] al termine della [illegible] vita, iniziata da improbabile Gesù Bambino con il passaggio della cometa di Halley nel 1837, e destinata a terminare, come aveva sempre immaginato, alla sua successiva apparizione [illegible] cielo nel 1910, Mark Twain era davvero [illegible] di vedere [illegible] nell'aldilà i [illegible] sospetti sarebbero stati confermati. Se cioè l'universo fosse fatto di migliaia di mondi di[illegible] ognuno con [illegible] propria cultura e le proprie regole di funzionamento. E se visto da lassù il pianeta Terra, di cui andava tanto orgoglioso la cultura vittoriana perché era [illegible] patria dell'homo sapiens, fosse davvero noto come «la [illegible].

Mark Twain

Doveva [illegible] uno spettacolo bizzarro per i fiorentini vedere quello scrittore così celebre per aver guidato da giovane i battelli sul Mississippi, cercando [illegible] l'argento nell'O[illegible], percorso più di cento miglia a piedi per accettare un posto di giornalista, e passato anche tante notti in cella per aver denunciato la corruzione di San Francisco, godersi adesso la brezza [illegible] campagne dicendo amabilmente «dov'è [illegible] gatto?» alle stupite nobildonne che gli volavano intorno [illegible] me uccelli [illegible] paradiso.

Ma la verità è che quel settantenne esuberante aveva bisogno di riposo, dopo essere rimasto travolto dal fallimento della casa editrice di cui era socio, e aver ripagato tutti i suoi debiti lavorando come un forzato. «Siamo tutti d'accordo che la vita [illegible] una villa fiorentina [illegible] un'esistenza ideale», aveva scritto nel 1892, quando aveva affittato per un anno Villa Viviani a Settignano. «Il tempo [illegible] divino, gli aspetti esteriori deliziosi, i giorni e le notti tranquilli e riposanti, l'isolamento dal mondo e dalle sue preoccupazioni soddisfacente quanto [illegible] sogno». Ma ora la [illegible]zione era diversa. Ora Livy stava morendo. Il loro era [illegible] un matrimonio d'amore [illegible] guerra, lei così saggio e religiosa, lui irrequieto e insofferente nei confronti dei peccati della Chiesa. «Per quel che posso vedere, l'Italia, per quindici secoli, ha impiegato tutte le [illegible] energie, tutte le sue risorse, tutta la sua industria per la costruzione di un immenso apparato di magnifiche chiese, affamando metà della sua popolazione per riuscirci. Oggi è un unico, immenso museo di magnificenza e miseria», aveva scritto nel 1869, indignato da [illegible] Paese in bancarotta governato dai preti. «Guardate il grandioso Duomo di Firenze: una massa immensa che ha dragato le borse dei suoi cittadini per cinquecento anni, e non è nemmeno lontanamente finito. Come tutti, io col[illegible] in ginocchio e lo ammiro, [illegible] quando i sudici mendicanti mi si affollano intorno il contrasto è troppo forte...».

L'anima democratica di Twain inorridiva all'idea che [illegible] Firenze lo [illegible] di Galileo marcissero [illegible] terra sconsacrata per la sua eretica scoperta che il mondo gira [illegible] tondo. Che Andrea del Sarto fosse stato affamato dai principi che aveva ritratto, dopo averli salvati dall'oblio che meritavano. Che Raffaello avesse dipinto creature degne dell'inferno [illegible] Caterina e Maria de' [illegible], mentre sedevano [illegible] paradiso a chiacchierare con [illegible] Vergine Maria e gli angeli. «E tuttavia i miei [illegible]mici [illegible] prendono in giro perché ho qualche piccolo pregiudizio nei confronti degli antichi [illegible]tri... ma io continuo a protestare contro lo spirito abietto che ha potuto persuadere quei maestri [illegible] prostituire i loro nobili talenti per l'adulazione di [illegible] questi mostri...», scriveva negli *Innocenti all'estero*.

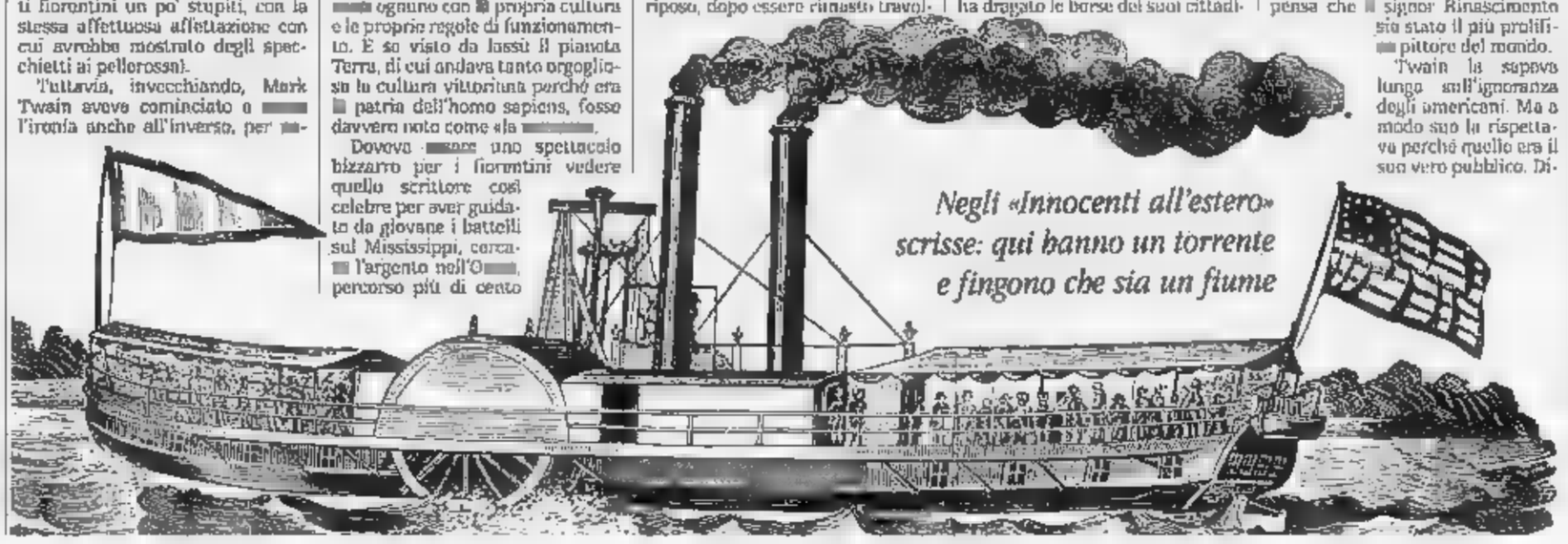
Poi, cambiava tono. E si metteva a recitare il copione del babbeo che si entusiasma ad ogni crosta, e pensa che [illegible] signor Rinascimento sia stato il più prolifi[illegible] pittore del mondo.

Twain la sapeva lunga sull'ignoranza degli americani. Ma a modo suo la rispettava perché quello era il suo vero pubblico. Dicova: [illegible] miei libri [illegible] come acqua, quelli dei grandi [illegible] vino. La gente beve acqua», e continuava a riconoscersi in Tom Sawyer, il Don Chisciotte [illegible] miniatura che scorrazza sulla riva Ovest del Mississippi, anche quando sedeva a tavola col Kaiser, o entrava a Vienna con gli onori di un Asburgo. Era un autodidatta che [illegible] era laureato alla scuola degli oratori erranti del West, in un'epoca in cui i loro discorsi erano il solo intrattenimento insieme con i sermoni, le impiccagioni e gli spettacoli da saloon. E dall'alto di quelle vette [illegible] poteva permettersi di prendere in giro un poeta sulle cui rime [illegible] ingobbivano migliaia [illegible] studiosi diligenti, chiamando il Petrarca «quel gentiluomo che amò la Laura di un altro uomo e le prodigò per tutta la vita [illegible] amore che era un evidente spreco di materia prima... Ma chi dice mai una parola sul povero Mister Laura? (non conosco il suo vero nome). Chi lo glorifica? Chi [illegible] copre [illegible] lacrime? Chi scrive poesie per lui? Nessuno. Pensate che a lui piacesse quello stato di [illegible] che ha dato [illegible] mondo così tanto godimento?».

Ed è [illegible] che mentre il sole calava sul giardino di Villa [illegible] Quarto, quello scrittore che era considerato un eroe della cultura americana se [illegible] stava a giocherellare [illegible] la pan[illegible]a e [illegible] giornale italiano, [illegible] tando la notizia che una principessa Schoumbare-Waldenburc era fuggita [illegible] cocchiere («Sono displacentissimo»). Aveva 27 anni, più o meno l'età delle sue figlie Clara e Jean, cui [illegible] permetteva nemmeno [illegible] portare fiori sul cappello. E non sapeva che, di lì a poco, quei fiori che considerava una frivola civetteria, avrebbe dovuto posarli anche sulla tomba [illegible] Jean, di fian[illegible]a [illegible] quelle di Susy e Livy.

Dicono che fosse perché [illegible]gliava [illegible] Susy, che a bordo della [illegible]ve che [illegible] riportava in Europa [illegible] l'ultima volta nel 1909, Twain si mise a fare il sentimentale con [illegible] ragazzina di diciott'anni. Ma lui si stancò presto di tutte quelle attenzioni, [illegible] non [illegible] presentò a un appuntamento convenuto. «Charley, caro», le scrisse Twain per convincerla [illegible] uscire dalla sua cabina e fargli un po' di compagnia, «non sai cosa ti stai perdendo. Ci sono più di duemila foche in vista, [illegible] undici balene, o [illegible] iceberg, [illegible] tutt'e due [illegible] Orse, [illegible] sette arcobaleni, e tutte le navi da guerra [illegible] tutte la flotte, e [illegible] Lo stewart [illegible] disse che [illegible] stato una vergogna lasciare attendere così un vecchio gentiluomo, a camminare avanti e indietro sul ponte della nave.

Livia Manera



Negli «Innocenti all'estero» scrisse: qui hanno un torrente e fingono che sia un fiume

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Norma, un malato terminale all'Arena di Verona

L'ARENA di Verona è una specie di grande conchiglia dove, lontano, senti l'Opera invece del mare. Lontano in molti sensi: [illegible] lontano viene il suono, lontano è il palcoscenico, [illegible] anche: ti [illegible] da lontano l'Opera tutta, il grande baraccone, come una forma di spettacolo vecchia di secoli, antica, perfino primitiva. Non c'è altro posto in cui le vedi in faccia, con quella nitidezza da laboratorio, le rughe degli [illegible]ni. Una splendida agonia. Ogni volta giuro di non tornarci, perché è come la visita ad un malato terminale. Ogni volta, [illegible] so di preciso il perché, ci ritorno.

Venerdì scorso ci sono tornato; si inaugurava la Stagione con *Norma*, e a *Norma* non è facile resistere. «Non si preoccupi, la Prima dell'Arena non salta mai, non è mai saltata», mi dice rassicurante il portiere d'albergo: manca un'ora all'inizio e tutta Verona sta naufragando sotto un diluvio biblico. E' così nero, in cielo, che in stanza devi accendere la luce del comodino per riuscire a leggere. Premo il pulsante, si accende un neon sul comodino. Roba che ti senti una coscia di sanato nella vetrina [illegible] un macellaio. Ma [illegible] può? Anche Catherine Deneuve sembrerebbe brutta, sotto la luce al neon. Figuriamoci [illegible] libro. Lo chiudo e lascio perdere. Meglio andare direttamente a naufragare nel gran catino dell'Arena, in mezzo a legioni [illegible] tedeschi in impermeabilino da studio.

Dopo una serie di comunicati di [illegible] [illegible] quale Osservatorio meteorologico, il cielo ha smesso effettivamente di far casino e, con un'ora e mezzo di ritardo, Pollione entra nella sacra selva gallica dove coltiva la sua particolare predilezione per sacerdotesse vergini: corazza di ramarro, stazza da Chris Merritt, passo goffo e tronfio, voce che sventaglia alla bene e meglio acuti improbabili. E' solo l'inizio e già ti senti a mollo nel ridicolo. Indifendibile. Lo spettacolo più assurdo [illegible] mondo.

Il fatto è che, sempre, il Melodramma deve combattere una sua particolare battaglia per affiorare [illegible] poesia sulla superficie dello stagno [illegible] assurdità. E' la sua guerra e la sua magia. In un posto come l'Arena diventa un'impresa proibitiva. L'orchestra perde sfumature e mezze tinte, i cantanti sono costretti a forzare e dunque a scomporsi malamente, la gestualità raffinata viene spazzata via in favore di pose statuarie comprensibili anche dalle ultime file, le masse [illegible] di coristi e comparse si muovono come Tir in un centro storico, con una lentezza che a un certo punto, così, per incanto, una di quelle melodie pazzesche che sapeva trovare Bellini riesce a dribblare tutto il gran marchingegno ed arrivare fino alla tua sedicilitra: angelo volato via da un paradiso terrestre.

Il baraccone e il diluvio biblico

Succede, a tratti, questa magia, quando canta Martine Du Puy, bravissima a salvare dallo sfacelo collettivo il [illegible] personaggio di Adalgisa (nulla da barzelletta della Settimana Enigmistica, ma noto bellissime, per [illegible] Succede meno quando canta [illegible] Dragoni (Norma) che nella voce ha qualcosa della voce della Callas e nel modo di stare in scena tutto il dolente stile di John Wayne. Non succede proprio quando canta Merritt, che in effetti non canta, spara note. I Galli si lagnano in quell'andirivieni che già in un teatro normale suona vagamente ridicolo, figurati lì, dove ogni entrata o uscita deve assomigliare al corteo trionfale dell'*Aida*. Alle loro spalle, in alto, sulle gradinate, una falange romana fa le esercitazioni mettendosi [illegible] assetto [illegible] guerra e sfoderando ostentatamente e la mesta immagine debba essere considerata come la firma geniale del regista, niente di meno che Werner Herzog, quello di *Fitzcarraldo* e *Aguirre*, un genio, effettivamente, che però a Verona ci deve essere venuto col misurato intento di non lasciare la benché minima traccia di sé.

Herzog: un genio che non lascia traccia di sé

Sono quasi le due quando Norma e Pollione risolvono la faccenda mollando tutti lì a vedersela con la Storia e salendo su [illegible] rogo a far da combustibile. Fumo a volontà e immani tizzoni ardenti arrampicati [illegible] per le gradinate dell'Arena: nelle orecchie quel [illegible] prendente finale trovato da Bellini chissà dove, sembra [illegible] piccolo Wagner, ti scala i nervi gradino dopo gradino, [illegible] l'armonia come un'implacabile garrota del cuore. Te lo porti via, quel finale, uscendotene dall'Arena, insieme all'improvviso desiderio di risentirti tutta *Norma*, ma in un posto piccolissimo, dove tutti possano cantare sottovoce e filare quelle melodie con mano leggera, e i Galli siano pochi, e i Romani assenti, e tutto sia un domestico rigirarsi l'irrisolvibile teorema del cuore, con dolcezza e privatamente, nascosti dalla Storia, rifugiati nella musica e basta. Alla fine, nessun rogo: si alzerebbero, Norma e Pollione, e semplicemente spegnerebbero tutte le candele intorno, minuscolo segno di resa di due piccoli cuori normali.

Alessandro Baricco

IL CASO. Così i biografi distruggono il mito del grande scrittore

Greene, il Regno ti odia

«Adultero, spia e traditore»

George Orwell. In alto Winston Churchill. Sotto: Graham Greene

Travolto dai sensi, sleale perfino con gli amici «rossi»

LONDRA ARRIVANO come siluri nella notte, silenziosi e letali». Cosa sono? Le biografie. E' una descrizione tutt'altro che fantasiosa e il giornalista americano che l'ha ideata conclude: «E' un'arma crudele. Troppo spesso affonda il prezioso vascello della reputazione». Non si salva più nessuno, ormai, il fiotto delle biografie - belle, brutte, autorevoli, scandalose, ponderate, insolenti - è una marea impetuosa, travolgente. Churchill? Un razzista. Einstein? Picchiava la moglie. Il poeta inglese Philip Larkin? Un pornofilo. Non sono che esempi. Adesso due siluri possenti [redacted] verso Graham Greene.

La pubblicazione sulla stampa di copiosi estratti dei due volumi già ci permette di valutare i probabili danni. Certo, si può osservare che molti dei peccati attribuiti a Greene erano soltanto il rovescio della medaglia, uno dei mille aspetti della [redacted] ricca personalità: ma altri *giudicano* con parole amare, severe questo Greene «adultero, spia e traditore». Sono accuse fondate? Sembra di sì, anche se forse i biografi hanno calcato la mano, inducendo l'editore Max Reinhardt a protestare, a sospirare: «Graham fu [redacted] grande scrittore. Ora che è morto, possono dire ciò che vogliono. Che tristezza!». Per ora almeno, pochi però condividono la mestizia di Max Reinhardt.

Anzitutto i biografi, entrambe americani. Michael Sheldon, che [redacted] gna letteratura negli Stati Uniti, ha scritto *Graham Greene: the man within*, che sarà pubblicato da Heinemann. Dei due libri, questo è il più «rivelatore», quello con minori inibizioni. L'altro è opera del professor Norman Sherry, dell'Università di Sant'Antonio nel Texas. E' questa la biografia «autorizzata» da Greene, Sherry [redacted] lavoro da 16 anni e tale è la sua diligenza che ha ripercorso tutti gli esotici itinerari dello scrittore, prendendosi epatite e dissenteria. Il primo volume, [redacted] 800 pagine, è uscito nell'89, due anni prima della morte di Greene. Questo, il secondo, intitolato semplicemente *The life of Graham Greene. 1939-1955*. Un [redacted] tomo concluderà, chissà quando, lo studio. Editore: Jonathan Cape.

Una vicenda domina il libro di Sherry e la buona [redacted] quello di Sheldon, la lunghissima relazione, tredici anni, di Greene [redacted] Catherine Walston, la moglie americana, bella, vivace, sensuale, dell'inglese Harry Walston, ricco proprietario terriero innalzato alla Camera dei Lord tra i pari laboristi. Quello di Greene per Catherine fu più che un amore, fu una rivelazione, che lo portò allo zenith della felicità e al nadir della disperazione. I sensi lo travolsero, e leggiamo, [redacted] Sherry, che, durante il love affair, finito verso il '57, la coppia «aveva fatto del suo meglio per commettere adulterio dietro ogni altare delle chiese in Italia». (Maliziosamente, i critici ricordano che gli amanti [redacted] entrambi cattolici). Per Catherine, Greene lasciò, nel '47, la moglie Vivian (da cui mai però divorziò) e i due bambini; e abbandonò Dorothy Glover, amante dovutissima.

I tormenti di questo «triangolo dell'amore» ispirarono due opere di Greene, *The heart of the matter* (1948) e *The end of the affair* (1951). (Altre indiscrezioni affioreranno forse da un'asta che si terrà a Sotheby's entro luglio. Saranno messe all'incanto le lettere scritte da Greene e lady Walston alla di lei sorella Bronte Duran, confidente della coppia). Ma neppure a Catherine l'irrequieto Greene riuscì ad essere fedele. Nel libro di Sherry si legge che, a Vienna, mentre si girava *Il terzo uomo*, Greene visitava, a tarda notte, i ritrovi più loschi dove si adunavano «le prostitute più sparute», vere e proprie «streghe». Quando Elizabeth Montague, figlia [redacted] lord Montague, che lo scortava a Vienna, gli domandò: «Come può frequentare questi locali e restare un cattolico?», Greene: «Mi arrangio».

Tutte le nuove informazioni che emergono da queste biografie «non fanno che illustrare quella che era la caratteristica principale di Greene, la sua incurabile frivolezza». E' il giudizio di Geoffrey Wheatcroft, giornalista, scrittore, ex literary editor della rivista *Spectator*. E' un articolo interessante, perché descrive i motivi dell'intensa diffidenza che gli inglesi hanno sempre nutrito verso Greene. Ne [redacted] vano la maestria sfoggiata in certi libri, ma erano scettici sulla sincerità, si domandavano che uomo fosse mai questo predicatore che, dal pulpito di bestseller, esortava i lettori a meditare sul bene e sul male. Geoffrey Wheatcroft [redacted] stione: «L'amore, la letteratura, la vita stessa, tutto era per lui un gio[redacted]... Aveva la classica irrequietezza dell'uomo che trova insopportabile la società».

Critiche ingiuste? Non sembra, e la prova più grave è quella sfoderata da Michael Sheldon. Già si sapeva che [redacted] scrittore [redacted] lavorato per il Secret Service fino al '44, ma Sheldon ha scoperto che continuò a fare la spia per altri quarant'anni, fin verso l'82 e l'83. E dove spiava? Nelle nazioni «rosse», nell'universo comunista, dov'era accolto con tutti gli onori, grazie alla [redacted] immagine [redacted] «socialista internazionale» e di [redacted] spregiudicato dell'America. Non era certo un professionista dello spionaggio, bensì un abile dilettante; non riceveva stipendio, ma [redacted] Secret Service gli pagava tutte le spese. Dal Secret Service di Londra, le informazioni di Greene venivano distribuite a tutti gli Intelligence Services della Nato. Così, l'implacabile [redacted] di Washington ragguagliava anche la [redacted] lia.

Perché stupirsi? Greene aveva scritto un saggio dal titolo *The virtue of disloyalty*, e la sua vita [redacted] fermò - secondo Sheldon - che non aveva «nessuna loyalty, nessuna fedeltà, nessuna devozione», verso nessuno. Greene si era convertito [redacted] cattolicesimo ma Orwell ebbe sempre dubbi sulla sua sincerità. Negli anni [redacted] tramonto si definiva un «cattolico agnostico», una frase quanto mai ambigua. Torniamo [redacted] Wheatcroft, che così conclude la sua analisi: «Greene non faceva che giocare. Gi[redacted], quando da ragazzo provò i brividi della roulette russa. Giocava quando dichiarò, con pessimo gusto: "Preferirei finire i miei giorni in un gulag piuttosto che in California". Giocava quando faceva la spia. E giocava quando si trastullava con lady Walston dietro, e dinanzi, agli altari».

Mario Ciriello

FATTI E [redacted]

Morto il linguista Enzo La [redacted]

MILANO. Il filologo e linguista Enzo La Stella [redacted] è spento a Milano nella notte fra sabato e domenica. Sessantanovenne, triestino di nascita, La Stella è stato autore presso Zanichelli di *Dalle, Dedali e damigiane*, dizionario storico di deonomastica, *Santi e Fanti*, dizionario dei nomi di persona, e presso Mondadori di *Scrivere bene e parlare meglio*.

Il Campiello slitta a metà settembre

ROMA. Con un paio [redacted] settimane di ritardo rispetto al tradizionale primo sabato [redacted] settembre, e un motivo [redacted] suspence in mano (la pioggia, perché si premierà [redacted] coperto, nel Teatro Goldoni), il 17 settembre verrà assegnato a Venezia il trentunesimo Premio Campiello degli industriali del Veneto. Come sempre, trecento lettori *comuni* voteranno i cinque romanzi scelti da una giuria di letterati, presieduta quest'anno da uno scienziato, Renato Dulbecco. Alberto Arbasino (*Fratelli d'Italia*), Francesco Biamonti (*Attesa sul mare*), Margaret Mazzantini (*Il cotino di zinco*), Giuseppe Pontiggia (*Vita di uomini non illustri*) [redacted] Antonio Tabucchi (*Sostiene Pereira*) si contenderanno un piccolo assegno (dieci milioni) e una grandissima pubblicità, che frutta in g[redacted] [redacted] vendita aggiuntiva di circa centomila copie. Lo spostamento di data - hanno spiegato gli organizzatori - lo hanno voluto gli operatori turistici per decongestionare il primo weekend di settembre, quando a Venezia si accavallano Mostra del Cinema e regata storica, oltre a qualche esposizione importante.

[redacted] [redacted] Alberti modelli al computer

MILANO. Una serie di modelli in legno in scala 1 a 20 di alcuni degli edifici progettati [redacted] Leon Battista Alberti nel '400 [redacted] una delle maggiori attrattive della mostra sull'opera dello studioso, esperto di pittura, filosofia [redacted] architettura, in programma a Mantova dal 10 settembre all'11 dicembre. I modelli, spiegano i curatori della mostra, sono stati costruiti dopo una serie di analisi computerizzate dei progetti di Leon Battista Alberti [redacted] degli edifici che vennero costruiti sulla base dei suoi studi.

LETTERE AL GIORNALE

Nati per vivere pericolosamente, morti per vivere pacificamente

I bulli? [redacted] Ruanda

Trovo più che giusta la recente proposta del ministro Previti, riguardante la riduzione del servizio militare obbligatorio e l'introduzione del servizio militare volontario. Migliaia di giovani il più delle volte non ancora diciottenni [redacted] nati per vivere pericolosamente [redacted] non potendo dare sfogo alla loro esuberanza in gran numero vanno a ingrossare le bande dei teppisti che purtroppo proliferano in ogni angolo d'Italia.

Chi di dovere faccia per amore verso i cittadini «doc» che questa proposta venga attuata, creando dei reparti armati da inviare vedi nell'ex Jugoslavia, nel Ruanda ove gli abitanti [redacted] farsi giustizia [redacted] sé; solo così coloro che amano vivere pericolosamente proprio da veri bulli avranno occasione di sfogare la loro aggressività che purtroppo fino a questi momenti scaricano in vari modi sugli incolpevoli cittadini «doc»

Peppino Ledda, Cagliari

L'Iran: anche noi vittime del terrorismo

In seguito al recente drammatico evento [redacted] Algeria, ancora una volta assistiamo a una congiura e a ostili e parziali prese di posizione dei nemici dell'Islam che, al fine di screditare questa religione, e minare la convivenza pacifica tra i seguaci di varie religioni monoteistiche, e creare ostilità tra [redacted] loro, cercano in tutti i modi di approfittare di ogni occasione illecita per istigare l'opinione pubblica mondiale contro il popolo musulmano dell'Iran.

Questa rappresentanza dichiara che la Repubblica Islamica dell'Iran, essendo essa stessa una delle maggiori vittime del terrorismo, di cui ultimo esempio è stato lo scoppio della bomba avvenuto recentemente nel mausoleo di Imam Reza [redacted] Mashhad per mano dei *Manafeghin*, smentisce categoricamente le accuse rivoltole, poiché esse [redacted] no contrarie allo spirito islamico, e poiché la Repubblica Islamica dell'Iran è contraria [redacted] qualsiasi forma e tipo di terrorismo praticato per qualsivoglia motivo e da parte di qualsiasi gruppo o per[redacted].

Pertanto l'ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran desidera porgere le proprie condoglianze a tutte le famiglie delle vittime del recente tragico evento in Algeria nonché a tutto il popolo e al governo italiano, e prega il Signore affinché questa nazi[redacted] amica [redacted] a smascherare simili complotti, e possa affrontare episodi simili [redacted] questo con piena consapevolezza, che è una delle caratteristiche del grande popolo italiano.

L'Ufficio stampa dalla Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, Roma

Quei dodici ostaggi uccisi dai fascisti

In merito alla lettera sull'atroce rappresaglia nazifascista del [redacted] luglio 1944 a Coresole d'Alba (Cn) apparsa su *La Stampa* [redacted] [redacted] luglio, devo far presente che anche la regione Valle d'Aosta fu teatro di tristi e tragici episodi durante il periodo della Resistenza. Uno di questi fu quello dei fucilati di Leverogne, frazione del comune di Arvier, paese situato a 14 km da Aosta, [redacted] Courmayeur.

La mattina del 13 settembre 1944 centinaia di militi fascisti delle Camicie Nere circondarono il villaggio di Leverogne, vi prelevarono dodici inermi e pacifici ostaggi e, dopo averli portati a calci e a spintoni in un piccolo spiazzo, li allinearono contro un muro e li fucilarono a raffiche di mitra.

Dopo la triste e tragica esecuzione dei poveri ostaggi rastrellati, i fascisti incendiarono il villaggio di Leverogne, promettendo e minacciando alla popolazione rimasta, donne, vecchi e bambini, altre rappresaglie. Per ricordare degnamente i fucilati di Leverogne, padri di famiglia [redacted] giovani poco più che ventenni, la popolazione di Arvier si riunirà attorno alla loro memoria presumibilmente domenica 11 settembre prossimo.

Alessandro Mesère, Aosta

RISPONDE O.d.B.

Brava persona ma così intollerante

Egregio signor Del Buono, subito premesso che il mio giudizio sull'offensiva presa di recente dalle forze dell'ordine, per [redacted] contenere gli infausti epiloghi del sabato sera, è decisamente favorevole, vorrei esprimere, invece, dissenso [redacted] quanto affermato sull'argomento [redacted] signor Red Ronnie nell'intervista apparsa su *La Stampa* del 4 luglio. Sintetizzando egli ritiene che «reprimere [redacted] serve» e avalla la sua tesi con ovvie motivazioni alternate a considera[redacted] fatalistiche o quasi...

Mario Giordanengo, Torino

GENTILE signor Giordanengo, lei concorda, e le pare scontato, con Red Ronnie sul fatto che il problema è grave, complesso ed esteso e da qui sull'indispensabilità di affrontarlo in modo serio, alle radici, in toto. «Però - lei dice - non abbozza possibili soluzioni e allora a me pare logico che qualcosa d'immediato debba essere attuato e la via scelta dei controlli intensificati sia al momento la più efficace, l'unica percorribile. Inoltre, non parlerei di repressione, bensì di operazione d'antiriciclo perché, quando si rende a salvare vite umane, trattasi per sempre di prevenzione, certamente di dissuasione. Resto, comunque, del parere, signor Del Buono, che questo tipo di interviste dal sapore disfattistico sia dannoso se non pericoloso...».

Siamo alle solite, gentile signor Giordanengo. Lei è una brava persona, una bravissima persona, non lo metto in dubbio. Ma così intollerante. Se si seguisse lei, i giornali uscirebbero senza notizie o con solo notizie buone e, invece che a informare, tenderebbero [redacted] non informare. Io sono d'accordo [redacted] lei sull'attuale opera delle forze dell'ordine per prevenire incidenti, ma sono anche d'accordo con Red Ronnie, quando dice che è un provvedimento molto parziale e che bisognerebbe fare molto di più. E' un invito [redacted] pensare davvero a questa inquieta gioventù venuta fuori dal presunto benessere. L'intervista a Red Ronnie, comunque, è condotta con attenzione e severità da Stefania Miretti, e non approda da parte della *Stampa* a un'accettazione delle stragi del sabato sera, ma a una proposta di discussione, di ulteriori interventi. Altro che disfattismo e fatalismo. A lei, invece, basterebbe che non [redacted] ne parlasse più, e occhio non legge, cuore non duole. Conosco da tempo Red Ronnie, e le posso assicurare che è stato tra i primi a occuparsi seriamente di quanto accadeva il sabato sera. Ma non solo il sabato sera.

Oreste del Buono

E ci ritroveremo con l'acqua [redacted]

Sono un abitante del Comune di Vische (To) e desidero sottoporre alla vostra attenzione la grave situazione che si sta sempre più sovente verificando, sulle esondazioni della Dora Baltea, [redacted] il conseguente allagamento delle case e la perdita dei raccolti.

Si sta creando uno stato di paura sia per gli avvenimenti dello scorso settembre 1993 e maggio 1994 e in modo particolare per quelli futuri che saran[redacted], a nostro parere, più disastrosi, perché non sono stati effettuati i lavori di ricostruzione degli argini e l'alveo si è ulteriormente elevato riducendo la distanza fra la sponda [redacted] fiume e i campi circostanti.

Fino ad oggi ci siamo trovati di fronte a porte chiuse e a risposte del tipo «cambiate casa», «siate fiduciosi nelle istituzioni», ma a noi non basta: vorremmo risposte concrete. Il nostro sindaco si è già interessato circa il contatto [redacted] le ditte per ripulire l'alveo della Dora, un funzionario del Magistrato del Po è stato sul posto, ma l'iter burocratico è lunghissimo.

Temiamo, prima che i progetti di ripulitura vengano approvati, di aver nuovamente l'acqua in casa.

Anna Acotto, Vische

Il credo religioso [redacted] Jackson-Presley

Lunedì a pagina 16 della *Stampa*, articolo «Jackson-Presley, nozze d'oro», viene riportata la seguente affermazione: «Entrambi poi appartengono a comunità religiose che predicano credo radicali, praticate prevalentemente da disperati in cerca [redacted] sollievo psicologico: lei sta in Scientology, lui con i Testimoni di Geova».

In primo luogo riteniamo che la vita privata, e di conseguenza l'appartenenza religiosa, sia una cosa personale e ci dispiace vedere che il fatto di appartenere o una confessione religiosa sia motivo di interesse e spunto per critiche gratuite. La vita [redacted] le scelte della sig.ra Presley (così come quelle del sig. Jackson) [redacted] scelte sue che, in quanto tali, debbono essere rispettate.

In secondo luogo l'insinuazione riportata sui praticanti di Scientology (o sui Testimoni [redacted] Geova) è frutto di luoghi comuni che vengono di volta in volta affibbiati ai nuovi movimenti religiosi.

Giuseppe Teslo
Ufficio Stampa
Chiesa di Scientology di Torino

Forza Gay e l'on. Buontempo

L'articolo apparso l'11 luglio, a firma Filippo Ceccarelli, riferito all'on. Buontempo, riferisce «dell'incontro con i gay di destra che dell'ex cacciatore di visdos cercano [redacted] sorta di legittimazione politica e culturale».

A tal riguardo faccio presente che l'Associazione Forza Gay, di cui era rappresentata una delegazione nell'incontro suddetto, non si considera affatto di destra ma trova la sua ispirazione, ed [redacted] questo il motivo per cui [redacted] nata, nei principi della liberal democrazia.

Forza Gay è stata fondata dal sottoscritto, antiproibizionista da lunga data [redacted] certamente non a caccia di «legittimazione politica e culturale», [redacted] quanto ho ritenuto che nel panorama del movimentismo omosessuale italiano mancava [redacted] formazione che si schierasse o sostegno degli ideali liberal democratici, mentre era ben rappresentata la sinistra.

A tal proposito potrebbe essere superfluo ricordare la mia storia da antiproibizionista fermamente convinto, appartenente [redacted] consiglio generale del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista [redacted] rappresentante antiproibizionista presso le istituzioni comunale [redacted] provinciale di Roma.

Forza Gay è nata come movimento libertario, [redacted] sostegno dei diritti omosessuali in modo concreto, e ha già ricevuto l'adesione di Dario Bellezza e di Angelo Pezzana. L'incontro con l'on. Buontempo è stato un incontro istituzionale. Infatti la delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio comunale, seconda carica istituzionale, non essendo stata invitata dal sindaco Rutelli alle celebrazioni cittadine del Gay Pride.

Luigi Cerina, Roma
presidente pro tempore
di Forza Gay

Documenti inediti esposti con i disegni: sguardo indiscreto su una stagione editoriale

A sinistra, Pavese ritratto dalla Romano. Qui sotto, Natalia Ginzburg

Qui accanto, Elio Vittorini. Più a sinistra, Lalla Romano

Le parole tra noi polemiche

Quando la Romano sfidava Einaudi

Quei duelli con i «redattori» Pavese, Calvino e Ginzburg

MILANO

Il telegramma è tassativo, irremovibile. «Non ■ *Inseparabile*. Accettalo. Grazie. Lalla». Si può immaginare il nervosismo nei candidi corridoi di via Biancamano: il correre frenetico ai telefoni. Poi, anche il Principe deve capitolare: «D'accordo per titolo. Einaudi».

L'interesse della polimorfa e ricchissima mostra dedicata a Lalla Romano al Palazzo della Ragione di Milano, oltre a mostrare i bellissimi, fieri disegni strappati al segreto di taccuini allevati nel silenzio (esercizi musicali, quasi «appunti di frasi») oltre a recuperare le tranche tela, toccate d'immediatezza, di una sorprendente allieva di Casorati, consiste proprio (tra lettere, documenti, fotografie, ritrovate amorevolmente da Antonio Ria e che nemmeno lei ricordava) nel permetterci questo sguardo indiscreto su un universo editoriale che oggi ci pare un fossile raro e remoto. Schiettezza, innanzitutto. Natalia Ginzburg, con la sua scrittura bambina, la sua paratassi percussiva: «Trovo, sì, che ■ hai messo troppe cose e che a un certo punto deriva ■ tanto profusione qualcosa di indistinto. Non mi piace lo storpio, che penso abbia qualcosa di libresco. Amo di più le cose che sembrano scaturite per caso (...). Mi piace di più dove ti lasci andare sulla china della memoria, che non deve ti soffermi e dipingi».

Quasi una stoccata, per l'ex pittrice folgorata sulla strada del tradurre Flaubert e che si è decisa a scrivere. «Devevo a Flaubert il mio passaggio dalla pittura alla narrativa. *Un cuore semplice* per me ero stato decisivo. La fine del pregiudizio che nutrivo ■■■ il romanzo». Aveva già pubblicato poesie, ■■■ applausi. Eppure era stata proprio la Ginzburg a «scoprirla» narratrice, sottraendo il caso un manoscritto dal tavolo ■ Pavese. Scheda ■ lettura positiva, autore sconosciuto: «Da quando sono qua dentro è il primo manoscritto che ■■ piaccia davvero. Mi ha preso fin dalle prime pagine, direi quasi fin dalle prime righe. Mi piace molto quel ■■do di scrivere. Mi ■ venir voglia di scrivere anche a me. T■■■■ non dice di essere pienamente consenziente a quell'avvicinarsi alle cose senza penetrarle mai. Se ne hanno come d■■ ombre e nient'altro. E' una delusione sottile che lascia un po' amari. A me sembra che questo autore riveli un campo vastissimo di possibilità». Ma allora è Pavese a risentirsi: «Letto con avidità, ■■ no restato deluso. ■ cercato impassibilità e minuzia ■■ hanno lasciato freddo: ■■ credo che ■ sia un po' di retorica del semplice, dell'impassibile, dell'umile. Per ■■■ poi mi succede un fatto contenutistico: che io non posso soffrire l'ambiente delle donne di servizio. Tutto questo sembra brutale, ma è perché lo scrivo. Mi ha fatto un gran piacere che, comunque, si slanci nella prosa. Sono ■■■ che non si fermerà qui. Natalia Ginzburg, che lavora qui con noi, mi ha sorpreso il manoscritto e, lettolo, ha messo giù questo giudizio. ■■■ sa che lei è l'autrice. Glielo accludo per suo conforto e vendetta».

Il libro si chiamerà *Maria*. Le traversie per il titolo sono ■■■ documentate, e non ■■■ l'unica battaglia. Questa volta è Calvino ad occuparsene. «*Quelli* ■ *Barcellona* è già in tipografia: Visto ■■■ si fa presto noi? E' ■■ racconto molto bello. Forse il tuo parente più prossimo è Jules Renard. Tutte quelle virgole, dopo il soggetto, dopo il verbo. Hanno il loro senso ritmico. Ma non sono troppe?». Poi diventa: *La vita non ha fretta*. Infine Calvino le comunica: «Einaudi preferisce molto il titolo *Per qualcuno è facile*». E poi, lapidario: ■ consiglio editoriale propone *Maria*. Consultatevi, tu e Vittorini».

Ma su Vittorini, ecco che Calvino suggerisce un *mode d'emploie* che ■■le una poesia di Queneau: «Guarda che deve fare il testo per il risvolto. Lui ha una certa pigrizia in questo lavoro e trova sempre scuse per rimandarlo; per esempio ■■■ lui i dati bibliografici degli autori. Tu telefonagli, dagli i tuoi dati, telefonagli ancora per sollecitarlo: ridettagli i tuoi dati che intanto avrà perso; ad un certo punto lui ti dirà che ha già scritto tutto ■ me l'ha mandato; guarda che non ■■à vero, perché lui dice spesso bugie; tu devi dirgli che vuoi leggerlo; lui ti dirà che non ha copie; tu devi insistere finché veramente non si decide a furio. E' una procedura che bisogna seguire».

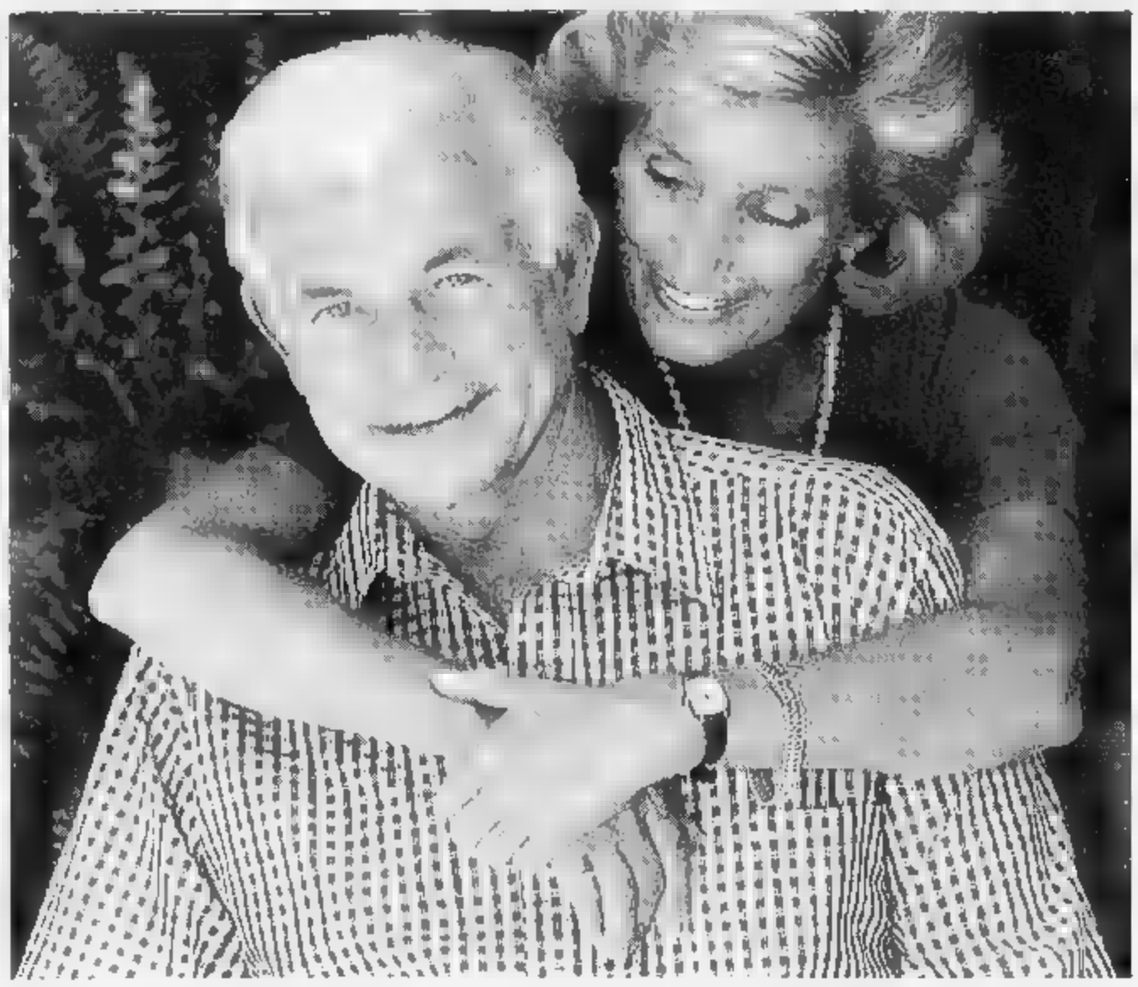
Li sa fare, i suoi interessi la Romano. Spesso protestando vivacemente. Per *Le metamorfosi*, per esempio. Con Pavese è ormai in confidenza: «Smettila. Queste cose sono consentite agli innamorati, non agli altri. Sappi che il libro si fa, è accettato anche da Einaudi. Io non ho tempo a farti la critica estetica ■■■ libro, perché come battitore sto peggio di te. Mi sto giocando vent'anni di vita». Pavese, ■■■ i suoi compiaciuti sraccoluti, gratissimo per la recensione di *Prima che il gallo canti*: «Il tuo soggetto mi sembra intelligente e amoroso. Che vuoi di più? Sono certo che non mi piace soltanto perché parli di me. Anzi, leggendo dicevo: "Ma com'è simpatico questo Pavese. ■■sogna che mi decida a leggerlo ■ fondo, e tutto"». Ciao e grazieeeeee». Scherzano spesso, si prendono in giro: «Vedo che Milano ti eccita. O sono i marxisti?». Una cartolina a due, con ■ Ginzburg: una veduta kitsch di Torino sotto la neve. Lei: «Caro Lalla, sì, lo trovo molto bello, fecondativo, vivificante. Brava». Pavese: «Io non ti abbraccio, ma sono d'accordo con la Nostra. Cercherò di non farmi fecondare. Adesso pensiamo a imporlo a Einaudi. La cosa *non* è sicura». Einaudi sta sempre in tenebroso disparte, cerbero che bisogna convincere. «Einaudi è irremovibile sulla poesia. Da quando ha stampato Fortini non vuol più saperne dei giovani. Non so nemmeno dargli torto, visto l'affetto Tranne Montale che va come ■■ romanzo nessun poeta è cercato». Poi risulta addirittura «Fabiano, per iniziare collane». Allusione alla Fabian Society, che prendeva nome da Fabio Massimo, il Temporeggiatore. ■■■ quando lei protesta per l'inserzione ■■ una collana, Calvino ■ pronto a rimbeccarla: «Uscirà nei *Gettoni*. Le tue preoccupazioni, che Vittorini m'ha comunicato, che in quella collana non si venda, non sono fondate. Non si venderebbe nei *Coralli*, che costano molto e richiedono nomi di cartello, come i nostri ■■■ sono fancorale. Ci sono anche incidenti diplomatici: «Quella fotografia è bellissima, fresca, con le fossette sulle guance e piena di sex-appeal. Chi te ne ha parlato male non se ne intende».

Si scambiano regali. «Incravattato d'azzurro, confuso per ■ bello, graditissimo dono». Natalia ringrazia per «la bellissima borsetta, proprio quelle che piacciono a me». Citati: «Sto di malumore. Temo che diverrò un vecchio brontolone». Lui: «Tu sei un falso freddo, Calvino non lo è». Bacchelli elogia la Ginzburg perché ha saputo dare «una buona e giusta ravviata al vanitosissimo le citurlot fussani» ■■■ sendo le poesie. Antonicelli ■ fatuo si abbandona, «a Pallade onor dell'ulivo», con letterine dannunziane che lei detesta, e firma le cartoline: *Peer Gynt, l'egoista*, oppure «il tuo malvagio, bugiardo, fedifrago, sornione ■ violino senza canto Antony». Magari rubando un biglietto da visita ■ Leone Ginzburg.

Anna Banti, ■■ po' acidula, scriverebbe ■■ *La penombra che abbia*■■■ *attraversato* ■■ *Paragone*, ■■ meno che tu non preferisca ■■ altro nome, ■■■ complimenti, veh», ■ poi le consiglia come comportarsi ai premi. Il Viareggio andrebbe, ma Longhi vota per la saggistica, poi forse si dimetterà (mi fa senso vedere il suo nome accanto ad altri») e poi «tutto è combinato, pare abbiano in ■■■ Berto». Ungaretti abbandona la giuria, Montale ha parole bellissime: «Sì, è soltanto un libro di ricordi, ma sono esattamente i ricordi e le immagini che si possono ■■■ rivivere ■■ punto di morte, non so, come le pantofole dimenticate un giorno al Danieli, cose piccole ma importanti, che lasciano un segno nella nostra vita».

Ci sono ancora le poesie Anni Trenta, ricopiate in bella, che ■ giovane Graziella portò al Forte, ■ Montale: ed ecco le crocette del poeta, i punti di domando, i consigli ■ matita. Chissà come è tornata in ■■■ Romano la lettera del marito, che su ■■■arta intestata della Comit ringrazia il poeta. ■ questi sul retro, la grafia balbettante, ■■■■ o versi della *Tempesta*, accorda il suo strumento poetico: «Il problema / è se qualcosa esiste e perché. / Scienza e teologia / ci lasciano a mani vuote / ma non osano dirlo. / Troppe cattedre e poltrone cadrebbero nel vuoto».

Marco Vallora



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso ■ interesse che ■■■■ con le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a ■ milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat e gli assegni.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle ■■■■ (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno (fino ad esaurimento).

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

Le informazioni dettagliate sulle condizioni praticate sono contenute negli appositi fogli analitici a disposizione presso tutti ■ sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

NEL RINNOVATO ED AMPLIATO REPARTO, IL PIU' GRANDE DEL MONDO !

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

YASHICA FX3 S2000

Con obiettivo 50 mm
Messa a fuoco manuale - esposizione esclusivamente manuale

prezzo cod.A

MINOLTA X300 S

Con obiettivo 28/70
Messa a fuoco manuale - esposizione automatica e manuale

prezzo cod.B

PENTAX P30 T

Con obiettivo 35/80
Esposizione programmata automatica e manuale

prezzo cod.C

CANON EOS FN 1000

Con obiettivo 35/80
Autofocus - esposizione automatica e manuale motorizzata - flash

prezzo cod.D

MINOLTA 3X I

Con obiettivo 35/70
Autofocus - esposizione automatica e manuale motorizzata - flash

prezzo cod.D

LA CITTA' DELLE FOTO

MINOLTA 500 SI

Con obiettivo 35/70
Autofocus - esposizione automatica e manuale motorizzata - flash

prezzo cod.E

NIKON F 50

Con obiettivo 35/80 AFD
Autofocus - esposizione automatica e manuale motorizzata - flash

prezzo cod.F

YASHICA 108

Con obiettivo 35/70
Esposizione automatica e manuale motorizzata

£.549.000

CON 144 FOTO A COLORI IN OMAGGIO
14 PELLICOLE DA 36 POSE

AUT.INT.FIN. n° 2823 del 4/5/94

PENTAX Z50 P

Con obiettivo 35/80 e borsa in Omaggio
Autofocus - esposizione automatica e manuale motorizzata - flash

prezzo cod.F

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 400.000 cod.B
cod.D : da cod.E : da £. 851.

GARANZIA MARVIN DI 5 ANNI, ASSICURAZIONE MULTIRISCHI 2 ANNI (GAN ITALIA ASSICURAZIONI)

Grande marvin

PROSSIMA APERTURA DI 100 NEGOZI DI FOTOGRAFIA IN TUTTA ITALIA

BREVETTO

sede: P.zza Lagrange - Torino
Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

Quattromila per Al Jarreau

Con quasi ■ anni di carriera discografica alle spalle e sei Grammy Awards vinti, ■ vocalist Al Jarreau ha cantato lunedì sera alla festa nazionale della Lega Nord in corso a Milano. Il quarantaquattrenne artista di Milwaukee ■ tenuto nell'arena civica l'unico concerto italiano del tour europeo. Le esibizioni di Jarreau e del suo gruppo - per promuovere l'ultimo disco di raccolta di brani migliori - sono cominciate il 24 giugno a Varsavia e si concluderanno il 22 luglio a Istanbul. Meno di ■ mese per 19 concerti, con anche una settimana di spettacoli senza interruzione. «Ma io mi sento un artista prevalentemente da palco - ha affermato - e mi sembrava che il pubblico potesse aiutarmi a essere il migliore Jarreau-cantante». E il suo concerto milanese non ha tradito le attese di ■■■ quattromila spettatori. Voce dalla consueta splendida tonalità e repertorio ormai conosciutissimo, Jarreau ha proposto un piacevole mix di jazz, soul e rhythm'n'blues.

Haifa: no alla Redgrave

Il Teatro di Haifa, in Israele, ha deciso ieri di annullare ■■■ rappresentazione teatrale a cui doveva partecipare l'attrice britannica Vanessa Redgrave dopo che gran parte degli abbonati hanno manifestato notevole malumore per l'invito esteso dal teatro israeliano a un'attrice distintasi in passato per le sue posizioni filo-arabe e anti-israeliane. Nel dare l'annuncio dell'annullamento dello spettacolo «Brecht in esilio», una portavoce del teatro ha confermato che molti abbonati hanno scritto lettere di protesta e che dei 1600 biglietti in vendita solo 150 erano stati venduti fino a quel momento. ■■■ parte ■■■ il sindaco di Haifa Amram Mizna (laborista) ha negato di aver esercitato pressioni politiche. «Il municipio ■■■nanzia il teatro di Haifa - ha detto - ma la decisione di rinunciare allo spettacolo della Redgrave è stata presa in modo autonomo dalla sua direzione».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 13 Luglio 1994 17

Il genere non tramonta: ultimo nato, «Ferite», tragiche storie su Rai3

Ma non era finita, la tv verità?

Esplodono i programmi di vita privata

ROMA. Pareva dovesse sparire: troppa gente ■■■■ alla televisione, troppi pettegolezzi, troppi imbrogli, troppe grida, troppe lacrime false o troppe risate a comando, troppa volgarità, soprattutto, nell'andare a frugare dentro la testa delle persone per scovarne pen■■■ e sentimenti segreti, a poi giù nel cuore e poi ancora più giù nelle viscere, a tirar f■■■ tutto, il detto ■ il ■■■ detto, con una morbosa curiosità che cattura l'ascolto ma offende la decenza. Invece no. La tv verità prospera più nutrita e pingue che mai. In ogni sua forma: nobile e ignobile. E se Delai, il sociologo del Censis attuale direttore di Raiuno parla di una rete, la sua, sempre più radi■■■ in mezzo al Paese, Gori, il capo di Canale 5, parla invece di una tv dove sempre più spesso sarà la gente ad essere protagonista e promette «Vendetta», ■ programma dol fai da ■ della giustizia.

Flaminia Morandi, giornalista bella e famosa già dagli Anni Settanta nonché madre dei due figli di Maurizio Costanzo, a praticare la tv verità ha deciso di provarci adesso, per la prima volta, con un programma intitolato programmaticamente «Ferite». In onda, naturalmente, dato il titolo, sulla Raitre di Guglielmi, per dieci puntate, nella seconda serata del giovedì, dal 21 luglio al ■ settembre. In uno studio nudo e gelido alla Kantor di «La classe morta», la Morandi, di spalle con la sua lunga treccia fa domande ai protagonisti, prima seguono mute poi persone con una voce carica di emozioni che raccontano il loro dolore. Dolore per una morte, per un amore, per una umiliazione, per una violenza, per un'offesa, per una perdita. Spesso sono tragedie, durissime da viversi ma perfino da ascoltare, dette con parole sincere e sentite, con ritmo lento, come lento è il cuore quando ci si concentra su se stessi. Trasmissione tosta come un pugno nello stomaco, ma non era proprio una canzonetta della Caselli, a dire che la verità ■ fa male? E ci fu male perché la realtà è quello ■■■ è: brutta. E sempre scavando ancora nel filone, Guglielmi, ancora lui, ha deciso di mandare in onda in agosto (ma perché proprio quando la gente è in vacanza?) ■■■ ciclo su ergastolani ch■■ si raccontano in prima p■■■na: dall'assassino del catamarano a quello di Pasolini. Un altro pugno nello stomaco, che forse potrebbe fare perfino più male di «Ferite». Dolorismo, anche questo, a invece appello a una civile solidarietà civile ormai annebbiata? Dolo■■■no, riflessione sì, dice Flaminia Morandi. «Questione di stile - spiega -. Se si rispetta la persona, darle la parola è un atto giusto, se la si sfrutta è ignobile».

Già, perché anche per la tv ■■■rità è tutta questione di stile. Anzi di generi, come si direbbe al ci■■■. C'è la tv neorealista ■ Raitre, con ■ facce rugose a gli occhi disfatti da «Chi l'ha visto?» ad «Allarme in città». La tv pochade alla Barbareschi di «C'eravamo tanto amati», allo Ombretta Colli di «Gelosia», alla Marco Balestri di «Lei lui e l'altro». C'è la tv verità stralunata, paradossale, sconvolta di Gianni Ippoliti a ■ ■■■ popolo e di Cinico tv a i suoi umiliati ed offesi. ■■■ infine c'è la tv che copia la commedia all'italiana, e, proprio come succede per i film, piace tantissimo al pubblico: quella ■ «Stranamore» di Castagna, de «I fatti vostri» di Guardi ■■■ Frizzi a senza, ■ «Fo■■■» con Rita Dalla Chiesa. Ma allora, se la tv verità non risponde ad altro che all'inesausto bisogno ■ racconti che ha l'umanità, e la tv altro non fa che dare una forma a questo racconto, perché non considerarla alla stregua di uno sceneggiato, ■■■ film, una sit-com? E' la proposta di **Gianni Ippoliti**, da sempre ingiustamente accusato di avercela con i programmi che sfruttano la gente comune, in realtà solo infastidito dallo spregiudicato uso di testimonianze autentiche e testimonianze «a copione» che ■ fa in certe trasmissioni. «Conosco attrici disoccupate che per mezzo milione andrebbero in tv a dire qualsiasi cosa. Le coppie di Barbareschi, ormai per pubblica ammissione, litigano davanti alle telecamere solo per divertirsi. Molti esibizionisti fanno il giro dei programmi raccontando ciò che si vuole da loro, pur di esserci. Piantiamola allora con questa falsa "tv verità" e raccontiamo alla gente come stanno le cose. Sarebbe un atto ■ crescita politica a civile per il Paese che invece oggi ■ beve tutto a vota come vota».

«Stranamore» al festival ■ Venezia ■■■ fosse ■■■ film? Ippoliti dice di sì. E■■■ Sampò, invece, è perplessa. Antesignana televisiva in tutto, ha fatto sia la tv verità dura di «Io confesso» sia quella maliziosa di «Scrupolo»: ■■■ è convinta che, ■ fondo in fondo, al pubblico ■■■ importa se le storie televisive ■■■ vere a false. Gli importa che siano belle. «Non finirà mai questa tv dove la gente va a raccontarsi perché nella nostra civiltà la tv ha preso il posto del confessore, dell'amico di famiglia, del padre nobile. Il messaggio nella bottiglia è ormai un messaggio telemati■■■ E allora è solo questione di forma televisiva. Se la forma è corretta, affascinante, consona ai contenuti, la trasmissione va bene, se no è un flop. Ormai tutti ■■■ no benissimo che in televisio■■■ alcuni litigi tra innamorati sono scritti a tavolino o che alcune confessioni sono fatte soprattutto per avere soldi. Io, per esempio, che volevo in tv i protagonisti di ■■■ triangolo amoroso, non li ho mai trovati. Altri ce l'hanno. Ma il pubblico non ci fa caso. E' la verosimiglianza che si cerca col telecomando per poter giocare al palleggio ■ famiglia con la t■■■. Anche **Davide Mengacci** non crede che svelare i trucchi della pseudo tv verità, quella della commedia all'italiana che tanto attira ascolto, servirebbe a qualcosa. Lui, sì■ perché «Scene da un matrimonio» costerebbe troppo a farlo falso, sia perché «Perdonami» costa troppo poco per poter pagare eventuali «figuranti», dal problema è personalmente fuori. «Ma è ■■■ questione per me già risolta. In un'epoca in cui ■ afferma il sesso virtuale, perché indignarsi se la "tv verità" è scritta da sceneggiatori e interpretata da attori? Purché siano credibili tutto va bene».

Simonetta Robiony

Qui sotto a sinistra Gianni Ippoliti

Nella foto accanto Davide Mengacci

Sopra Enza Sampò, a destra Alberto Castagna, che propone in tv una specie di commedia all'italiana

Nei prossimi mesi si parlerà anche di vendetta e di ergastoli

Castagna

Il fascino della bugia

ROMA. Quello di Alberto Castagna è il caso più clamoroso della stagione, nell'ambito della tv verità che copia la bella commedia all'italiana di una volta. Con «Stranamore», dieci milioni d'ascolto, una formula facile che coniuga ■ piacere della scoperta delle piazze, quello che corre ■■■ «Campanile sera» a «Samarcanda», con quello dei sentimenti facili, l'amore, la gelosia, ■ rancore, il possesso, la riappacificazione, gli ingredienti base ■■■ «Dallas» come di «Beautiful», Castagna quest'anno ■■■ fatto centro. Adesso è in barca: riposo. Si ricomincia a settembre. La vecchia commedia all'italiana ■■■ 40 anni sostiene il nostro cinema: perché la tv non dovrebbe fare altrettanto? Ma Alber■■■ Castagna è un ■■■ clamoroso anche per un'altra ragione. Trasfe■■■ in Fininvest con contratto multimiliardario, Castagna, stufo ■ una tv che mescolava storie vere e false, l■■■ e canzonette, decise ■ provare una trasmissione che fe■■■ capire come non tutto quello che veniva detto in tv era poi colto. Nobile intento. Ma «Sarà vero?» ■■■ il solo fiasco nella sua brillante carriera. Non solo. Ironia del destino: tornato al successo nelle vesti di «Cupido» telematico, proprio lui, Castagna, è stato accusato di portare in video aspiranti fasulli e innamorati esibizionisti allo scopo di acchiappare sempre più pubblico. Scandalo, proteste, indignazione, ma la trasmissione non è scesa di un solo ascoltatore. Fascino eterno della bugia. [si. ro.]

Il regista ha dato forfait per disaccordi economici con la produzione

Tormentata Evita: Stone lascia

Troppo basso il tetto di 50 milioni di dollari

Michelle Pfeiffer sarà «Evita», gravidanza permettendo

NEW YORK. Non c'è pace per «Evita», tormentata trasposizione cinematografica del musical di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber ispirato alla vita della prima moglie del presidente argentino Peron, morta a 33 anni. Dopo le lunghe trattative per trovare gli interpreti e le estenuanti transazioni con il governo argentino per girare alla Casa Rosada, finite con un nulla di fatto, ecco che il regista Oliver Stone ha dato forfait. Motivo, il mancato accordo con la dirigenza Hollywood Pictures sui costi dell'opera. I produttori avevano imposto un tetto di 50 milioni di dollari. «Impossibile - ha ribattuto il regista di «JFK» e «Platoon» - per quella cifra non vale la pena, ci vogliono almeno 60 milioni». E' la seconda volta in pochi mesi che Stone rinuncia ad un film per motivi economici: già aveva accantonato un progetto sulla vita di Noriega, con Al Pacino. «Come si fa a realizzare un musical di questi tempi, senza superare i costi previsti?», sbotta.

A fargli accantonare il progetto ha contribuito anche l'atteggiamento del presidente argentino Carlos Saul Menem che subordinava il permesso di filmare nei palazzi governativi alla modifica della sceneggiatura, conformandola alla storia ufficiale.

Spiega Stone: «Menem s'è messo in ginocchio supplicandomi di far il film in Argentina. Poi un giorno compra l'"International Herald Tribune" e scopre che definisce il ■■■ progetto uno scherzo. E' tutta politica, lui è in ballo per la rielezione, e i Perón sono ancora popolari».

Quindi non resta che spacciare l'Uruguay per l'Argentina.

Il film «Evita» comunque si farà lo stesso, dicono alla Hollywood Pictures, non appena si troverà un nuovo regista. Se non altro, è stato finalmente ■■■ Insieme un cast ■ richiamo internazionale con Michelle Pfeiffer, Raul Julia e Antonio Banderas. Qualche settima■■■ fa, a Manhattan, Stone aveva incontrato il cantante Julio Iglesias: avrebbe voluto affidargli la parte di Juan Perón, anche senza averlo ■■■ visto recitare (e di sè Iglesias dice: «Sono il peggior attore del mondo»).

«Evita», insomma, sembra proprio nato sotto una cattiva stella. ■■■ ne parla da anni. All'inizio la candidata più probabile al ruolo di protagonista sembrava Madonna, allora star molto in rosa. Lei stessa aveva dichiarato, a più riprese: «Se mai il film si farà, Evita ■■■ io». E a Buenos Aires, durante il suo «Girlie Show», aveva cantato appunto «Don't cry for Me, Argentina». Ma Lloyd Webber aveva subito ■■■ le mani avanti: «E' troppo vecchia per quella parte».

In ballottaggio per la regia c'■■■ no Oliver Stone e Glenn Gordon Caron. Madonna non sopportava Stone: lo definì «porco sciovinista», al loro primo incontro. E quando la Hollywood Pictures affidò definitivamente l'incarico a Stone, Madonna dovette ritirarsi.

Dopo varie audizioni fu prescelta pure parte Gloria Estefan e Mariah Carey. Michelle Pfeiffer s'aggiudicò la parte. In «The Fabulous Baker Boys» l'attrice aveva dimostrato di poter cantichiare.

Ecco però sorgere nuovi problemi. La Pfeiffer è incinta, partorirà in autunno, così non si possono cominciare le riprese prima dell'estate 1995. [s. n.]

Fischi «vip» e loggione entusiasta a Glyndebourne per lo scandaloso Mozart

Don Giovanni corteggia la Madonna

Abbraccia lascivo una statua rubata dal cimitero

LONDRA. Camicia sbottonata stile playboy da bagnasciuga, Don Giovanni è alle sue ultime cartucce. Ha perduto tutte le donne e non gli resta che consolarsi ■■■ una statua della Madonna che ha sacrilegamente trafugato da un cimitero. Accomoda la Vergine di gesso bianco davanti alla tavola imbandita, la imbocca e le porge un bel cicchetto di vino. Poi ■ accarezza lasciva e le si struscia contro. Una buona metà del pubblico di Glyndebourne ribolle e alla fine prorompe in un coro di fischi e strida d'indignazione.

Non si era mai vista una reazione del genere turbare il più prestigioso festival musicale estivo inglese. Tanto più che il cast è di tutto rispetto e il formidabile Simon Rattle dirige l'orchestra della Age of Enlightenment. La platea più facoltosa ha detonato la propria rabbia contro la regista, Deborah Warner, mentre gli spettatori dei posti più plebei in piedi ce la mettevano tutta per annegare il dissenso in un uragano di applausi. Questa produzione femminista, che mostra con crudezza l'abiezione morale di uno stupratore e assassino, resterà negli annali.

«C'è stata una battaglia tra chi acclamava e chi protestava, ma alla fine hanno vinto i primi - sostiene Anthony Whitworth Jones, direttore di Glyndebourne -. E' molto triste ■■■ dobbiamo soltanto superare questo episodio. I cantanti sono stati salutati con esultanza. La scena della Madonna ha dato fastidio a qualcuno; caso che trovo molto deprimente. Certo che Don Giovanni si comporta in modo scandaloso e sacrilego: ma questo rientra perfettamente nel contesto».

Anche la critica si è schierata con la direzione del festival. «Ben immeritati, quei fischi», scrive il *Guardian*. «Una produzione del genere merita solo lode - insiste il *Times* -. Non ci si aspetterebbe proprio di trovare a Glyndebourne il più appassionato ricettacolo di pietà religiosa».

Pietà o bigottismo, le effusioni alla statua sono state considerate una bestemmia gratuita. Il teatro ha cominciato a rumoreggiare nel preciso momento in cui il protagonista Gilles Cachemaille ha circondato con un braccio le spalle della Madonna, brandendo un bicchiere.

«E' un ritratto drammatico di Don Giovanni - dice Whitworth ■■■ -. E' forse un po' forte per alcuni spettatori che vengono essenzialmente per la musica a non ■ aspettano di essere sfidati da ■■■ nuova produzione».

Maria Chiara Bonazzi

«Dolci vizi al Foro», vivace musical con la Rancia

Broadway e Hollywood fanno il verso a Plauto

Da sinistra Nosei, Cannavacciuolo, Cosentino

FIESOLE. Approfittando dell'assenza dei genitori Senex e Domina, un giovane, Hero, vorrebbe conquistare la bella Philia per cui spasima. Questa è l'ultima arrivata fra le schiave del lenone Hysterium, il quale però l'ha già venduta a Miles Gloriosus, guerriero di cui si attende l'arrivo, e quindi gli offre di scegliere fra quelle rimaste, le voluttuose Tintinabula, Vibrata, Panacea e Gymnasia. Ma Hero non demorde; diventano quindi necessarie le strategie del suo astuto servo Pseudolus, il quale, essendogli stata promessa la libertà, entra in azione, e convince Hysterium che Philia è contagiata dalla peste, facendosela affidare per curarla. Sennonché il padre di Hero rincasa opinatamente e adocchia anche lui la ragazza, la quale lo scambia per il suo acquirente, e intanto si rifiuta di bere la pozione che Pseudolus vorrebbe somministrarle per procurarle una morte apparente. Sopraggiunge trecentante Miles Gloriosus,..

Sto riassumendo una commedia che Plauto non scrisse mai, ma che fu tratta con goliardica irriverenza dai suoi lavori ad opera di due autori di Broadway, Burt Shevelove e Larry Gelbart, e corredata di musiche e di canzoni del genio di Stephen Sondheim, allora (1962) ancora in fase di affermazione. Lo spettacolo piacque, sia in America con Zero Mostel sia a Londra con Frankie Howerd, e della versione newyorchese fu fatto anche un adattamento cinematografico diretto da Richard Lester, con Buster Keaton nella parte del pellegrino, trasmesso in tv una decina di giorni fa. Non si tratta di un classico, di una pietra miliare della commedia musicale, dichiaro piuttosto di un prodotto di routine: ma anche e forse soprattutto per questo si inserisce bene nella galleria di rifacimenti che con puntigliosa e quasi maniacale bravura la compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi ha proposto in questi ultimi anni. Ricapitolismo infatti: «La Piccola Bottega degli Orrori» (musical da camera); «A Chorus Line» (il capolavoro moderno del genere); «La Cage aux Folles» (profumo di audacia francese); «Cabaret» (omaggio di Broadway alla mitica Berlino prenazista); «Il Giorno della Tartaruga» (citazione di Garinei e Giovannini). Come potrebbe continuare il gioco? Potrei proporgli «The Boy Friend», così inglese e così Anni Venti?

Dell'odierno «Dolci vizi al Foro», intelligentemente adattato dal regista Marconi (traduzione di Michele Renzullo) con qualche recupero di spirito plautino rispetto alle libertà dell'originale, si ammira in ogni caso più che il testo, contano senza troppi risvolti, l'ottima, allegra ed efficiente confezione. La scene di Aldo De Lorenzo mostra le fatidiche tre case, vivacemente colorate in toni ocra, verdi e rossi; i costumi di Zaira De Vincentiis fanno buffi senza soffocare i personaggi, i quali com'è di prammatica in questo teatro vivono una dimensione sola, consentendo ai bravi attori di uscirne a volontà per strizzarci l'occhio. Marconi e la coreografa Beayork Lee, specialista in invenzioni per spazi limitati (qui le danze coinvolgono mai più di due o tre interpreti, e le più divertenti sono quelle, sempre con funzione di commento, dei due cosiddetti Proteiformi Stefano Bontempi e Fabio Monti, di volta in volta servi, soldati, amorini), si preoccupano in primo luogo di imprimere ai due tempi (65' e 40') una velocità, un ritmo e un buonumore ai quali ci si arrende volentieri, grazie ai due playmakers Stefano Nosei, che è arguto, agile e leggero come Pseudolus, e Gennaro Cannavacciuolo, che fa del lenone Hysterium gay esibizionista privo di comiche cadenze napoletane.

Eccellenti intorno a loro tutti gli altri, fra cui Renata Fusco (una Philia caricaturale della vocina di gatta), Giovanni Moschella (il Miles, ovviamente ducesco), Michele Renzullo (il vecchio in fregola), Gabriela Eleonori (la dispotica Domina), Kelo Cosentino (il pellegrino da cui partirà l'inevitabile agnizione). Piacevolissima serata, insomma, per cui offerta in anteprima in alcune sedi estive fra cui Carrara (il 14) e Genova (il 2 agosto), in attesa di una ripresa autunnale cui si augura buona fortuna.

Masolino d'Amico

Aveva ottantotto anni e viveva a Los Angeles

Morto l'amico Anita Garvin partner di Laurel e Hardy

HOLLYWOOD. Anita Garvin, la bella e vivace attrice comica che diede vita a memorabili scene cinematografiche con gli irresistibili Stan Laurel e Oliver Hardy, sia in 150 cortometraggi girati negli Anni Venti, che nei lungometraggi realizzati negli Anni Trenta, è morta lo scorso weekend a Los Angeles, all'età di 88 anni.

In una delle scene memorabili in «Blotto», del 1930, nei panni della moglie di Stan, sostituiva con tè freddo e tabasco quello che il marito e l'amico (Hardy) credevano essere whisky illegale (negli anni del proibizionismo) con risultati esilaranti. Altrettanto divertente il film del 1928, «From Soup to Nuts» in cui nei panni della padrona di case aveva la sfortuna di assumere per una cena importante Stanlio e Ollio come improbabili camerieri.

Il film ebbe successo che la stessa formula fu adottata un'altra volta in «A Chump at Oxford» del 1939. In un altro film, grazie a lei i due inseparabili rimanevano irrimediabilmente incastrati in un lotto a muro, dando vita a una sequenza travolgente indimenticabile.

STASERA

Casanova da Mosca a Polverigi

TEATRO - A **Pesaro**, Palazzo Antaldi, 21,30, chiusura Burattini Opera Festival. David Syrotiak Teatro Nazionale delle Marionette di Boston presenta in anteprima nazionale «In concert». Al teatro delle Terme di **Fiesole** (Firenze), 21,30, Cochi Ponzoni e Barbara Valmorin sono tra gli interpreti di «Jubilaum», di George Tabori, Partecipazione di Paolo Rossi, regia di Giampiero Solari. Al Teatro della Luna di **Polverigi**, 22, «Le avventure di Casanova», con gli attori delle compagnia moscovita Teatro Piotr Famenko, regia di Ivan Popovski. Alla Cantina Bianca, ore 21, prima nazionale di «A lua nacao», ispirato ai racconti di Edgar Allan Poe, con la compagnia Teatro Anatomico del portoghese Duarte Barrilaro Ruas. Al Cinema Italia, 21, il gruppo londinese Insomniac diretto da Pete Brooks in «Clair de Lune». Al Teatro del Parco, 21,30, «Spread your wings», con i giovani En-Knap dello sloveno Iztok Kovac. A Villa Nappi, 20,30, prima assoluta della lettura scenica «Balkanika», di Alfredo Antonaros: Repliche fino al 16. A **Stra** (Venezia), Villa Nazionale Pisani inaugura «Tra ville e villeggianti», Festival della Riviera del Brenta. Rappresentazione «Il falso magnifico», con Eugenio Allegri, Mirco Artuso, regia di Carlo Boso. Alla Reggia di **Colorno** (Parma), 21,15, debutto «Preludio As, evento teatrale e musicale del Laboratorio Lenz Rifrazioni. Il progetto è dedicato al drammaturgo romantico tedesco Heinrich Von Kleist. Regia di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, dirige Carla Delfrate. A **Senigallia**, giardino di Villa Augusti, 21,30, le compagnia Teatro alla Panna in «Non ti lustrare per un lustro». A **Bologna**, spazio Ruvido, 21,30, «Sexy comic circus», spettacolo di Francesco Freyrie e Daniele Sala, con le cantanti Paola Natali e Rossella Graziani e gli attori Paolo Maria Veronica, Roberto Malandrino, Laura Roggero. Repliche fino a settembre. A **Genova**, Forte Sperone, ore 21, il Teatro della Tosse in «La notte delle favole», impianto scenico di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. A **Brescia**, nel cortile della Pinacoteca, 21,30, Bruna Gorzia recita «La massera da bó», di Galeazzo degli Orzi. A **Villa Tasca** (Palermo), 22,30, la compagnia Teatro Tascabile di Bergamo in «Valson». Regia di Renzo Vescovi.

LETTURA - «Il Purgatorio» di Dante, secondo segmento del progetto «Divina Commedia» a **Ravenna** per il Festival. Nei Giardini di S. Vitale, ore 21, con le voci recitanti di Marion D'Amburgo, Sandro Lombardi, Graziano Piazza e Federico Tiezzi. Drammaturgia di Mario Luzi, musica di Luigi Nono.

Cochi Ponzoni in scena a Fiesole

MUSICA - Nuovo concerto a **Sermoneta** (Latina), per il 30° Festival Pontino. Al Castello Caetani, ore 21, il Coro di Cambridge esegue opere di Parson, Porty, Purcell. A **Pistoia**, Palazzo del Tau, 21,15, concerto di flamenco con il chitarrista Manuel Granados. A **Ferrara**, Palazzo Paradiso, 21,15 il pianista Giancarlo Cardini in pezzi di Rinaldi, Ricordi. A **Venezia**, Teatro Goldoni, 20,30, recital della pianista viennese Kate Wittich. Musiche di Ligeti, Cerha, Schonberg. A **Genova**, piazza Italia, ore 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in un programma di Puccini, Rossini e Verdi.

A **Cagliari**, giardini pubblici, l'Orchestra dell'Istituzione dei Concerti diretta da Michele Marvulli nell'esecuzione di «La farsa prima di Melisendra», di Anonimo del XVI secolo e «El retablo di Maese Pedro», di Manuel De Falla. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il pianista Benedetto Lupo in note di Chopin, Albeniz e Bartok. A **Siena**, Palazzo Chigi Saracini, 21,15, concerto di Michele Campanella e Leonardo Pinzauti. A **Palermo**, piazza Monte di Pietà, 21,30, musiche rinascimentali con il Gruppo Alba Novella.

DANZA - Tre coreografie al Regio di **Torino** per la rassegna internazionale (ore 21). La compagnia Ballett Frankfurt presenta tre performance di William Forsythe, nell'ordine «Herman Schmerman», «The vile Parody of Address» e «In the Middle, somewhat elevated». A **Firenze**, cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti, repertorio musicale e coreografico francese del XVII secolo la compagnia La Follia diretta da Flavia Sparapani in «Les folies de la dance».

POP ROCK & JAZZ - Musica gitana a **Polverigi** dove al Teatro del Parco suona il gruppo Ando Drom. Africa Unite a **Piombino** (Livorno). Golkovich Quintet & George Fame e Mulgrew Miller Trio a **Fano** per «Jazz by the sea». Marcus Miller Band è il primo gruppo sulla scena a **Perugia** per Umbria Jazz. A seguire Charles Lloyd Quartet, Terence Blanchard Quintet, Bobby Watson Tailor Made Big Band, Steve Grossman Quartet.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere

PROSSIMA APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA A TORINO IN

VIA ROMA 316

CON L'OCCASIONE SARA' EFFETTUATA UNA STRAORDINARIA

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TUTTI GLI ARTICOLI DI CASHMERE 100% LANA E COTONE

SOLO IN

GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E

CARTE DI CREDITO - ORARIO CONTINUATO - TEL. 533406

DAL 10-7-94 AL 10-9-94

COMUNICATO

AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA O MARCHI NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

TIVU' E TIVU'

Ecco Raitre: prima della fine le prova tutte, anche la telenovela

NELL'ATTESA di essere abolito, quello di Raitre vanno avanti [illegible] le loro idee eccentriche. L'altra sera alle 8 (intesa come 20), l'ora dei montaggi corrosivi e irriverenti di «Blob», è cominciata nientepopodimenoché [illegible] telenovela colombiana, di nome «Vittorino». Ma è una telenovela speciale, hanno assicurato alla rete. Stefano Balassone, [illegible] vicedirettore, ha detto presentandola: «Dove c'è manipolazione di linguaggi, ci siamo noi di Raitre. Forse qualcuno, sintonizzandosi sul nostro canale, ci prenderà per matti, oppure penserà che è già stata fatta la riforma delle tv e che Raitre è diventata la rete delle telenovelas... Sicuramente però, chi si metterà a seguire l'intreccio, ne resterà avvinto fino alla fine». Questo non è detto, però sapete come sono questi racconti sudamericani, come sono le soap opera americane: se ti lasci intrappolare dalle liane delle vicende, è difficile uscirne. Ci sono schiere di telespettatori, anche fra quelli più selettivi, invischiati per puntate e puntate nel miele di «Beautiful», del vecchio «Capitol», alcuni persino di «Edera», la storia italiana che non aveva avuto molto succ[illegible], almeno quantitativo.

E questo Vittorino, questo bizzarro esperimento di Raitre, potrebbe davvero avere nei suoi ganglì gli elementi per acchiappare il pubblico. Intanto la circolarità della vicenda, una roba da tragedia greca, l'unità di tempo, spazio e luogo. Si comincia con [illegible] specie [illegible] santone che fa una profezia ad una ricca giovine signora di Bogotà: entro l'anno, contro ogni previsione, le nascerà [illegible] piccolo Vittorino. Quando questo Vittorino si incontrerà [illegible] altri due Vittorino, il primo morirà. Sghignazzi della giovine signora, non sono incinta non sono incinta, invece è incinta. Al settimo mese di gravidanza, accompagna il marito all'aeroporto, riparte in auto, si accorge che il marito [illegible] dimenticato qualcosa in macchina, rientra in aeroporto per consegnare [illegible] pacco e trova lui teneramente abbracciato a una sua amica: parlavano insieme, quei due traditori. Sconvolta e furente, Isabella ha un incidente d'auto e partorisce anzi tempo il suo bambino. Parallelamente, aspettano un figlio la moglie di un barbiere e una donna poverissima, abbandonata dal marito. Quando le donne, in quasi contemporaneità (ah, il destino) partoriscono, a tutti e tre i loro bambini viene imposto, attraverso differenti percorsi, il magico nome [illegible] Vittorino. Che per noi non suona tanto come nome del destino, quel diminutivo ha l'aria un po' dimessa, però non dubitiamo del futuro.

La telenovela è stata scritta da Miguel Otero Silva, uno sceneggiatore che pare ami inserire nell'impianto classico del genere alcuni elementi sociali; lo strepitoso [illegible] in Colombia aveva impedito che le trasmissioni fossero sospese, secondo i desideri del governo. Il doppiaggio italiano è per una volta realistico e fatto bene, sembra che gli interlocutori si parlino sul serio, [illegible] soltanto allo Chiquito e Paquito: l'hai detto a me? L'ho detto a te.

Alessandra Comazzi

L'avventura di Ford

Una scena del film «Duello al sole» di Vidor in onda su Raitre alle 20,30

[illegible] GRANDE AVVENTURA
1939, [illegible] 20,30 su Odeon; dur. 120'

Di John Ford. Il mito del West [illegible] Henry Fonda e Claudette Colbert. La grande epopea dell'indipendenza americana vista dall'angolatura di uno scorcio di vita familiare. I pionieri Gil e Lana sono costretti a fuggire di Stato in Stato per gli assalti degli indiani alleati agli inglesi.

DUELLO AL [illegible]
1948, [illegible] 20,30 su Raitre; dur. 135'

[illegible] King Vidor. Questo è il film più famoso del poliedrico regista americano, anche se una parte delle sequenze furono dirette da Joseph Von Sternberg. Nel selvaggio West si affrontano due fratelli, il cattivo Gregory Peck e il buono Joseph Cotten, a causa della meticcia Jennifer Jones. Amore, odio e una passione che condurrà alla morte. Nel cast anche Lionel Barrymore.

[illegible] PER VOLTA
1961, alle 10 [illegible] Raiuno; dur. [illegible]'

Di Ralph Thomas. Frances e Tony [illegible] entrambi avvocati alle prime armi. I due hanno un piccolo incidente, prima di scoprire di lavorare entrambi per sir John Pilbright.

CROCIERA DI LUSSO
1948, alle 14,25 [illegible] Raiuno; dur. 100'

Di Whorf, con Jane Powell e George Brent. Per sfuggire alle attenzioni di un uomo d'affari che non ama, la giovane Polly si imbarca su un transatlantico in viaggio verso Rio. Il capitano si chiama Bradford ed è suo padre.

EXPERIMENT - DUE DESTINI IN GIOCO
1992, alle 21,30 su Canale 5; dur. 120'

Di Stern. Una coppia [illegible] a New York per una conferenza, e si imbatte in un tipo strano, molto somigliante al fratello di lei, scomparso da casa un anno prima insieme al figlioletto.

SELVAGGIO E' IL VENTO
1957, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

Di George Cukor. Film americano per Anna Magnani che sposa l'allevatore di bestiame Anthony Quinn e si innamora di Anthony Franciosa.

VIVO QUANTO BASTA PER [illegible]
1972, alle 15,35 su Raidue; dur. 95'

Di Nelson, con Glenn Ford. Santee è un ex sceriffo che fa amicizia [illegible] Johnny, senza sapere che il giovanotto è figlio di [illegible] delle [illegible] vittime, e che ha deciso di ucciderlo per vendetta. Le cose, però, prendono una piega diversa.

QUANDO CALIENTA EL SOL...
1983, alle 15 su Italia 1; dur. 100'

Di Mino Guerrini. Stefano, pugile dilettante, si innamora di Giulia. Per amore la segue a Fregene, dove la ragazza è in vacanza, [illegible] una villa bellissima. L'estate trascorre tra bagni, scherzi e canzoni. Soltanto alla fine, Stefano trova il coraggio di confessare a Giulia il suo amore.

[illegible]

[illegible]

Italia-Bulgaria alle 22 su Raiuno e Tmc (Brasile-Svezia è all'una e trenta [illegible] notte), su Retequattro, alle 20,30, nuovo giallo-rosa in sette episodi *Palm Springs operazione amore* (una giovane è costretta a cambiare identità e a fare l'investigatrice a Palm Springs, c'è anche un nuovo marito in incognito anche lui). Fuzzuoli tra i Navajo d'America (*L'altra america*, Tmc, ore 18,15), alle 4,10 sul secondo *Corruzione al palazzo di giustizia* di Ugo Betti con Annibale Ninchi, Giulia Lazzarini, Nando Gazzolo.

[illegible]

Marzullo, intervistato da Dina Luce, [illegible] descrive come un po' disordinato, [illegible] po' pigro, single, capace di giocarsi la vita [illegible] una cosa gli interessa, tenace, angosciato al punto da avere la gastrite, poco fiducioso negli altri, ossessionato dalla morte, dall'aereo, dalla paura di restare chiuso in ascensore, di aver lasciato aperto [illegible] gas, [illegible] non aver chiuso [illegible] porta di casa, di essere tradito dalla propria donna.

[illegible]

L'Assap, [illegible] termine [illegible] uno studio, ha definito «precisa, accurata [illegible] di media difficoltà» la lingua del Tg5, «iniziatica» quella del Tg1, «non aulica, ma ancora pregna di terminologia politico-burocratica» quella del Tg2, il Tg4 parla una lingua da chiacchiera, il Tg3 ha ancora troppi echi di sinistrese. Studio aperto è «generico [illegible] impreciso, l'italiano, prossimo al parlato colloquiale, è ricco di echi romaneschi».

TALENT SCOUT

Nunzio Lusso, [illegible] anni, professione talent-scout, organizzatore ogni anno di un concorso per teenagers, dice di aver scoperto Ambra, Isabella Ferrari, Barbara De Rossi, Milly Carlucci, Gloria Guida, Silvia Dionisio, ecc. Disapprova il metodo di Boncompagni, dice che per scoprire nuovi talenti bisogna girare l'Italia, palestre, discoteche, ecc. Ambra la [illegible] alla palestra Europa Ballet di Roma, dove studiava danza, la De Rossi in una discoteca dove [illegible] andata ad accompagnare il padre commerciante [illegible] vini, la Ferrari in un locale di Piacenza, ecc. Dice che [illegible] tempo erano meglio [illegible] ragazze del Sud, adesso [illegible] le [illegible] si sarebbero rovesciate, la maggior parte dei talenti si troverebbero nell'Emilia e nel Veneto. Fondamentale, naturalmente, il ruolo delle mamme, le vere e uniche press agent delle loro figlie.

[illegible]

[illegible] centro di produzione di Torino sta lavorando anche il sabato per terminare in tempo *Italian Restaurant* con Gigi Proietti e Nancy Brilli, otto puntate che andranno in onda [illegible] Raiuno in autunno. La storia racconta di un italo-americano venuto inopinatamente in possesso di un ristorante sull'orlo del fallimento e che si trova alle prese con la mafia. Proietti dice che l'idea venne a lui e a Gior[illegible] Capitani durante le riprese di *Un figlio a metà*. Andavano a mangiare sempre [illegible] qualche ristorante italiano e alla fine gli venne voglia di scriverci sopra una storia.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gazzolo, De Rossi

I PRO[illegible]

RAIUNO

[illegible]

TG: 6,45 (8927023); 7 (3329); 7,30 (5416); 8 (6145); 8,30 (3416); 9 (4145); 9,30 (4510771); [illegible] (95752), 11 (2055232); 12,30 (84329); 13,30 (4836); 18 (21011); 20 (333); 22,50 (358752); 0,10 (4279546)
6,45 Uno mattina - Estate, attualità (0)
8,35 Nancy, Sonny [illegible] Co. telefilm (4429954)
10 — Due mariti per volta, film com- [illegible] di Ralph Thomas (G.B., '61). Con Michael Craig, Mary Peach (0)
11,35 Verde mattina, [illegible] Luca Sardella, Maria Teresa [illegible]ta (8178110)
12,35 [illegible] signora in giallo, telefilm. *Tra amanti e assassini* (9012526)
14 — Tg 1 speciale - Usa '94 (44880)
14,20 Mi ritorni in mente - Flash, varietà (8587706)
14,25 Crociera [illegible] lusso di Richard Whort (Usa, '48). Con George Brent, Jane [illegible] (4152394)
16 — [illegible] - Heidi, cartoni (6287023)
16,40 I ragazzi dei Mondiali, cartoni (4920690)
17,05 Danger Bay, telefilm (4948042)
17,30 Gli antenati, cartoni (33435)
17,55 Oggi al Parlamento (9181077)
18,20 In viaggio [illegible] tempo, telefilm *«Il dono più grande»*. Con Scott Bakula (8849315)
19,05 Mi ritorni in mente, varietà, con Red Ronnie (783226)
20,20 Tg 1 - Sport (32110)
20,40 Serata Mondiale con Alba Parietti, Valeria Marini, Fabrizio Maffei. [illegible] parte (3179481)
21,50 Campionato del mondo, [illegible]. Semifinali. Da New York - New Jersey **Italia-Bulgaria** (7253435)
23,55 Serata Mondiale. [illegible] parte (2148752)
0,20 [illegible] al Parlamento (4265530)
0,30 Uno più uno con Gigi Marzullo, Gianluca Nicolaci (4532820)
0,40 Sapere, documenti *Ritratti di donne americane* (2371004)
1,10 [illegible] Music Club (3072714)
1,25 Campionato del mondo, calcio. Semifinali. **Brasile-Svezia** (4488240)
3,25 Concerto sinfonico. Musiche di Mozart. Direttore Wolfgang Sawallish (9403153)
3,45 [illegible] rete (3833258)
4,55 Tg (8061708)
5 — Doc Music Club (88962714)

RAIDUE

TG 11,45 (5705394); 13 (82874), 17,15 (4114329), 19,45 (299023); 23,25 (3344980)
6,30 Videocomic, varietà (0042)
7 — Euronews, attualità (15752)
7,10 Mille capolavori, documenti (4628955)
7,20 Quante storie, documenti *«Nel regno della natura»* (4551232)
8,[illegible] Simpatiche canaglie. [illegible] (6301787)
[illegible] Cucciolo [illegible] Marco, cartoni (4517-664)
8,55 Talespin, cartoni (2701961)
[illegible] Antonati, cartoni (4517313)
9,50 [illegible]a, telefilm (4512874)
10,20 Quando si ama, soap opera (4663752)
11,50 I suoi primi 40 anni, attualità (2489604)
12,05 La clinica [illegible] Foreste Nere, telefilm *La morte della vecchia signora* (8260145)
12,20 Dribbling [illegible]ale, sport (14-2771)
14 — Santa Barbara (5686706)
14,50 Beautiful (6476416)
15,35 Vivo quanto [illegible] per [illegible] mezzanti, film western. [illegible] Gary Nelson (Usa, '72). Con Glenn Ford, Michael Burns (5843226)
17,10 Dal Parlamento (9158503)
17,20 [illegible] 5113, telefilm. *Animali pericolosi* (746855)
18,10 Tgs Sport Sera (7183435)
18,20 Meteo Due (8447232)
[illegible] [illegible] viaggio con Sereno variabile (9454752)
18,35 Il commissario Koster, telefilm. *Lunedì nero* (7794961)
19,15 Tg2 - [illegible] sport (2308077)
19,20 [illegible] [illegible] fossi [illegible] Holmes, quiz con Jocelyn (7466610)
19,40 Perché proprio a me? di Gerry Quinlano [illegible] Christopher Lambert (826503)
22,15 [illegible] suo [illegible] è donna Rosa con Ro[illegible] Power e Al [illegible] (272955)
23,50 Tg2 notte (5242665)
0,15 Le ragioni del cuore (5800511)
I [illegible] [illegible] di Venezia, [illegible] [illegible] Cunnings e Susan Hayward
2,25 Videomusic (2969998)
3 — Rotaie. [illegible] commedia di Mario Camerini (Italia, '31). Con Käthe Von Nagy (3251563)
4,10 Corruzione al palazzo [illegible] giustizia, prosa [illegible] Ugo Betti (Italia, '69). Con Nando Gazzolo (3099882)
6 — Le comiche [illegible] ridolini (4365-7733)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86426); 14 (8861), [illegible] (435); 19,30 (69226); 22,50 (94-31858); 0,45 (2679795)
6,45 L'altrarete. Sapere. documentari (6230145)
7,15 [illegible]e (3806313)
7,30 Passaporto (7684)
8 — La natura sperimentale (1080-435)
9,45 Artisti allo specchio (3405481)
9,30 Volteggiando sottocosta (81-46435)
10,15 Il tono [illegible] convivenza (14-48938)
11 — Gli anniversari (2051416)
11,45 Dizionario (7439969)
12,15 Tgr - Economia (8902139)
12,20 I mostri 20 anni dopo, telefilm. (3151874)
12,45 Un nonno, quattro nipoti, un cane, telefilm (22139)
13,10 [illegible] da strega, telefilm (5422-32)
[illegible] Schegge, documenti (2283139)
14,30 Schegge Jazz (54023)
14,50 Tgs Derby - Ciclismo. Giro di Francia. Undicesima tappa (34 [illegible]
17,20 Fulmine nero, film d'avventura di Louis King. (Usa '52). Con [illegible] Cochran, Ray Teal (7901-329)
18,45 Tg3 - Sport (338110)
19,50 Schegge (9061684)
20 — Vittorino, telefilm, regia di Carlos Duplat (519)
20,30 Duello [illegible] [illegible], film western, di King Vidor (Usa '46). Con Gre[illegible] Peck, Jennifer Jones (42-68145)
23,05 Harem Estate, attualità (1708-394)
23,55 Processo al Mondiali, sport (104955)
1 — Fuori orario, varietà (1843163)
1,15 Fuori orario (3068153)
1,30 Letto di spine, film drammatico, di Daniel Petrì. (Usa '60) [illegible] Richard Burton, Barbara Rush (4559207)
3,10 Tg3[illegible] (7580286)
3,40 Gigi, film drammatico [illegible] Harold Prince (Usa '78). Con Elizabeth Taylor (2887998)
5 — Tg 3 Notte/Edicola (8882375)
5,20 Schegge, documenti (4523172)
6,25 Tg 3 Notte/Edicola (38255086)

CANALE 5

Tg5: 13 (70587); [illegible] (3771); 24 (8854356)
6,30 Tg5 - Prima [illegible]egina, attualità (4922503)
8 — Maurizio Costanzo Show, varie[illegible] (r) (4849226)
11,30 Sposati con figli, telefilm *Il bagno di Al* (8042)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia [illegible] Gigli (11232)
13,25 Sgarbi quotidiani. [illegible] (6728435)
13,35 Beautiful, [illegible] opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo (1972-26)
14,05 Forum estate, attualità. Con Ri-[illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. (981771)
15 — I Robinson, telefilm *Il gallo del-[illegible] gelosia*, [illegible] Bill Cosby (2771)
15,30 Otto sotto [illegible] tetto, telefilm *Il [illegible] dell'amicizia* (5058)
16 — All'arrembaggio [illegible], cartoni. (5787)
16,30 Cantiamo insieme. cartoni (62882)
16,45 La villa stregata, telefilm (51-39690)
16,50 Principe Vallant (8647874)
17,20 L'Incredibile [illegible] (6977394)
17,30 T-Rex, [illegible] (6890)
18 — Il commissario Scali. *La mela marcia.* Con Michael Childs, Theresa Saldana (82762)
19 — La ruota della fortuna, quiz con [illegible] Bongiorno, Paola [illegible] rale (9936)
20,30 X Files, tf *Il prototipo.* Con David Duchovny, Gillian Anderson (41481)
21,30 Experiment - Due destini in gioco, film tv - thriller di Sandor Stern, con Gregory Harrison, Kim Greist, Cicely Tyson, [illegible] McCarthy (12990)
22,20 X Files. (4114597)
23,20 Maurizio Costanzo Show, [illegible] di Paolo Pietrangeli (8473151)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (6559376)
2 — Tg 5 - Edicola con Emilio Carelli (2655191)
2,30 Sposati con figli, telefilm (26-31882)
3 — Tg 5 - Edicola (2832511)
[illegible] Otto sotto [illegible] [illegible], telefilm (2642998)
4 — Tg 5 - Edicola (2643627)
4,30 I Robinson, telefilm (1453337)
5 — Tg 5 - Edicola (1454066)
5,30 Arca di Noè - Itinerari, attualità (1457153)
6 — Tg 5 - [illegible] (81073004)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1489752); 14 (18-65); 19,30 (4400)
8,30 Ciao ciao mattina, cartoni (37-508012)
9,30 Hazzard, telefilm (74771)
10,30 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (58-787)
11,30 A-team, telefilm [illegible]
12,30 Fatti o [illegible], attualità (81-935)
12,40 Studio sport (9187936)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (1408941)
13,20 Ciao Ciao Mix, varietà (6539-858)
13,30 The Real Ghostbuster, cartoni (57690)
13,55 Ciao Ciao News (4009394)
14,30 [illegible] di «Festivalbar '94», musicale (11874)
14,35 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Puki, poker [illegible] pappagalli* (590145)
15 — Cuando calienta el sol... vamos a la playa. Di Mino Guerrini (Italia, '83). Con Claudia Vegliante, Alex Freyberger (44619)
17 — Baywatch, telefilm *Un week end movimentato* (27023)
17,55 Wrestling report, sport (9367-936)
18 — I miei due papà, telefilm Cane *in casa* (61706)
18,25 Piloti di «Festivalbar '94», musicale (7303351)
18,30 Baby Sitter, telefilm. *Una scrittrice [illegible] talento* (7752)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Week end da Mike* (5329)
19,30 [illegible] aperto (0)
20 — Tarzan, telefilm *Imparare a vivere.* Con Wolf Larson (1313)
20,30 Il tragico Fantozzi, con Anna Mazzamauro e [illegible] Villaggio (55771)
22,20 Puzzle di gioventù, film commedia di David Anspaugh (Usa, '88) con Andrew McCarthy (48-435)
0,30 Studio sport Usa '94 (3135-952)
1,40 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (64-90207)
2,30 A-Team, telefilm (4112375)
3,30 Baywatch, telefilm. (4116191)
4,30 Nazzard, telefilm (4192511)
5,30 I miei due papà. telefilm (1455-795)
6 — Genitori [illegible] blue jeans, telefilm (83973086)

RETE 4

Tg4 11,30 (2633058), 13,30 (3874), 17,30 (23491); [illegible] (357); 23,30 (70433)
7,30 Love Boat, telefilm *Uno strano manager* (52069)
8,30 Buona giornata, varietà [illegible] Patrizia Rossetti (4699232)
9,45 Pantanal, telenovela (5270023)
[illegible] Guadalupe, telenovela (1456-313)
10,30 Maddalena, telenovela (92610)
11,40 Antonella, telenovela con Luis Luque (8517936)
12,05 Gioco delle coppie beach, quiz (8182313)
13 — Sentieri, soap opera [illegible] Rick Hearst (1ª parte) (6477)
14 — Sentieri, soap opera con Rick Hearst [illegible]ª parte) (51394)
15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm: *Sfortunato weekend.* [illegible] Alan Rachins (7844680)
16,15 Principessa, telenovela (6242-416)
17,10 Topazio, telenovela (1ª parte) (927888)
17,35 Topazio, telenovela (2ª parte) (78394)
18 — Funari news, attualità (24226)
19,30 Punto di svolta, attualità (8503)
20,30 Palm Springs: operazione [illegible], telefilm (81787)
21,30 Nei nostri cuori: la giornata di Andrea [illegible] Boca, speciale (87771)
22,30 Salvaggio è il [illegible], film drammatico di George Cukor (Usa, 1957), con Anna Magnani (78023)
0,30 Rassegna stampa (4533599)
0,45 Top Secret, telefilm (1089511)
1,50 Marcus Welby, telefilm (7007-004)
2,40 Rassegna stampa (8968004)
2,50 Love Boat, [illegible]film (6192817)
3,[illegible] Avvocati a Los Angeles, telefilm (5064988)
4,30 Tre cuori in affitto (8030608)
4,50 Rassegna stampa (3104849)
5 — Marcus Welby, telefilm (3004-311)
5,50 Avvocati a Los Angeles, telefilm (1580820)
6,40 Top Secret, telefilm (49169462)

TMC

[illegible]

Telegiornale: 14 (68106690); 18,45 (797329); 24 (16117)
10 — Usa '94 Nigeria-Bulgaria (8369706)
11,50 Gala, pepe e fantasia. 12,20 Dallas (4650435)
13,30 Tmc Sport Usa '94, condotto da Marina Sbordella (77400)
13,45 [illegible] '94 (replica) **Italia-Nigeria** (1811481)
16,45 Tour de France. Commento di Davide De Zan (2344355)
17,30 Usa '94 (25351)
17,45 Be Man, cartone (54435)
18,15 L'altra America, in viaggio con Federico Fazzuoli (30400)
18 Agente speciale 88 (9955)
19,30 Italia, [illegible], [illegible] Club di Milano. Con Enzo Iachetti (7145)
20,30 Speciale Tour de France (7110)
21 — Mondocalcio Usa [illegible] (46346)
22 — Usa '94. Semifinale, da New York **Italia-Bulgaria** (35890)
0,15 Mondocalcio Usa '94 (6158356)
1,30 Usa '94. Semifinale, da Los Angeles **Brasile-Svezia** (9871240)

TELE +1

15,05 La città nuda, film [illegible] **+1 News** (8156685)
17,40 I settemarini (1060400)
18,45 E' vietato portare i cani in città (8814597)
20,40 Articolo 89 (1991), film (554771)
22,30 2013 - La fortezza, film (54996400)

TELE +2

12,30 Step Reebok
13,30 Sportime (983481)
14,30 Usa sport (713313)
15 — Motociclismo, [illegible] (71-3642)
[illegible] volley (427619)
16,30 Pallamuto (173771)
17 — Offshore (333226)
18 — Motociclismo (364705)
18,45 Telesport (298139)
20 — Sportime quiz (453787)
20,30 Rugby (148110)
22 — Automobilismo (367023)
22,30 Usa sport (366394)
23 — Golf (102619)
23,45 Il processo [illegible] Biscardi (1995884)
1 — Midnight club (11998511)

TELE +3

21 — Coppelia, balletto
23 — Cirano (672232)
1 — Scala speciale danza (9490820)

[illegible]

13,30 Arrivano i nostri (5250-0503)
20 — Segnali di fumo (884841)
[illegible] Mix classici (352706)
21,30 Ossigeno (549874)
22 — Elvis Costello (108435)
22,30 B. [illegible] King (2689042)
23,30 Vm-Giornale (88466400)

[illegible]

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
18,10 Semplicemente Maria (8931771)
20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo (20810)
22 — Shopping club (43254519)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero [illegible] assistenza [illegible] 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rete 4, Canale5 [illegible], Italia1 6, Montecarlo 7, Rete A 9, Videomusic 9, Tele + 1 13, Tele + 2 14, Tele + 3 15, Svizzera 16

ALLA R[illegible]IO

RAI [illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; [illegible]; 1[illegible] 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; **5,30** 6,23 Italia, istruzioni per l'uso; 7, [illegible] Gr Regione; 7,48 Oroscopo; 8,34 Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Radio anch'io; 13,30 Gossip; 15 Ciclismo: 81 Tour de France (11ª tappa); 15,30 Express; 17,30 Speciale sport Usa '94; 19,21 Ascolta si fa sera; 21,50 Calcio Usa '94 Semifinale; 1,20 Calcio. Usa '94 Semifinale

RADIOUNO: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 19,30; 19,30; 22,48 6 Il buongiorno di Radiouno, 6,45 Ieri al Parlamento, 7,15 Aria nuova, 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiudevocemeguando, 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,35 RadioZorro; 10,01 I tempi delle mele; 10,30 Speciale Estate, 10,45 La luna da traversa; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tutti - Toumos; 14,03 Trucioli, 14,15 [illegible] i miei buoni motivi Estate; 16,37 I di dell'orto; 17,10 Girl di box; [illegible] Rusate [illegible] sottoscala; 20 Trucioli, 20,12 Dentro la sera; 21,32 [illegible] uscirà una vita; 22 Abbassa la tv, accendi la radio, 1,30 Abbassa la tv, accendi la radio, 24-6 Radionotte

RADIODUE: Gr: 8,45; 10,[illegible] 6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo, 11,30 Opera senza confini; 13,15 Matello; 13,45 Concerto sinfonico, 15,30 Un'estate americana Hollywood's mysteries, 16 On the road, [illegible] Note di viaggio; 19,54 Il caffè; 19,45 Il Cartellone; 19,55 Manori - Oltre il sipario.

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SPECIALI AFFARI

Gli avvisi si intendono presso: **TORINO**, via Roma 80 - Nuovo 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442140; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 44254) 442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/A, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 3401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 266952 r.a.; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652266; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appolin 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martini della Libertà 39/a, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-724129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Garibaldi 11, t. 603632-699930; **FIRENZE**, via Manzoni 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Deccardi 1/44, t. 5401/84-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930850; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33334; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 2366420-236728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobertì 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mariconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colorio [illegible] intendono mettere a loro richiesta per corrispondenza qualunque scritto o **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essi [illegible] dal prodotto del numero di righe (minimo 30) per la misura della fustella, maggiorata dell'imposta pubblicità 19% globale. **La rubrica di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo telefonando in lunga. Cessione V stipendio. Mille. Nessuna spesa anticipata. Da 50 anni [illegible] garantita. La nostra società [illegible] conformità alla legge 197.

'PRESTIT'

581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi bisogna finanziamo velocemente L. 10/300 milioni. Telefonare allo 0422 423.913 - 470 044

A.A.A. CONSIDERIAMO proseguo finanziamo solo dipendenti senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1510 o.h.

A. CASALINGHE personale L. 3 milioni prestito immediato anche lunga vacanza, basta documento identità massima riservatezza no avvisi a casa. Torino tel. 329.1717

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche linea singola. Mutui ipotecari in 8 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 35 tel. 011 434 4203 - [illegible]

F.A.I.T.

Finanziamenti Autonauti Immobili Torino. Via Avogadro 18, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FIDUCIARI in 2 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonare al 319.0150

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti licenziati anche L. 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza [illegible]. Telefonare allo 02 336 00933

[illegible]DY: da 10 anni presta immediato [illegible] casalinghe. Basta certo identità. Prima volta! Massima riservatezza. Fogli analitici Tel 329 1717 - Torino

[illegible] Investo subito purché consentiti banche: ottimi tassi. Telefonare [illegible] 582 37922 - 0338 350 803

[illegible] Se hai bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'ufficio Registro [illegible] al n. [illegible]. Via Cavour 18 Torino Tel 011 562.8985 (3 linee)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima priorità Tel. 011 596 060.

ATTIVITA' [illegible] cedono commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Studio sollievo senza spese. Panieri Suevm Sil Telefonate allo 02 236 00101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super angolare zona S. Rita orario continuato incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 30 milioni vendesi Tel. 385.5296

RIVIERA PONENTE cedesi grossista esclusività Liguria/Piemonte, prodotti tecnologici industria/artigianato/autolavazione Tel 0182 554 077

SANREMO affare, privato cede [illegible] posizione centralissima, vicino mare, con ampio sala ristorante, americani bar, 23 camere con bagni, Tv, telefono. Telefono 0184 506 875

[illegible]

ZONA [illegible] Nuova offre in garanzia ristorante [illegible] affidato [illegible] 100 [illegible] parb. Biadini tel. 16 701 3492

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCANSI meccanici carpentieri tubisti elettricisti cablatori ed impiantisti per contratto a tempo determinato e periodo lavoro Tel. 011 903.1383

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO GICA ricerca chef maitre bar man cameriere sala cameriere ai piani lavacristalli lavapiatti Tel 011 590 686

IMPIEGATI

[illegible] fornitore e agente di viaggio e consulenza professionale cerca giovani dai 18 ai 30 anni di ambo le sessi per [illegible] di consulente turistico. Telefonare 517.1184

TECNICI

AZIENDA computeristica sulo cerca [illegible] laboratorio HW sullo sviluppo [illegible] nito elettronico elettromeccanico uso PC bagni [illegible]. Inviare curriculum a: ADOC Group, via Cavour 33, 10123 Torino

[illegible] esperto di [illegible] cerca azienda componentistica auto inviare curriculum a: Aidac Group via Cavour 33 10123 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta cerca venditrice/re esperta operare 1° impianti campo oculistico L. 3.500.000 mensilmente variabili su appuntamento Tel [illegible]

DITTA di Volpiano [illegible] precisi di ambo i sessi per [illegible] di commercio [illegible] e inquadramento. Chiavaro [illegible] in tempo vicino. Per informazioni tel 994 1838 in giornata dalle 15 alle 18

PRESTAZIONI [illegible]

AZIENDA leader settore arreda vuole aprire uffici Piemonte Lombardia 10 consulenti commerciali laureati 1ª esperienza ottimo stipendio possibilità carriera [illegible] vendita Tel 011/47.0572

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIA qualifica montaggio schede e assemblaggio apparecchiature elettroniche esperienza (Cernusk Tel. 920.5634

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 34enne capace dello conoscenza lingue offresi per [illegible] stagionale Tel 612 3134 dopo le ore 17.00

IMPIEGATI

ADDETTA ai lavori ufficio contabile [illegible] personal computer maccfrino [illegible] ca-elettronica contabilità. Tel. 345 640

BELLA presenza biennale esperienza impiegata commerciale, uso computer, bella lingua straniera, automunita, offresi anche [illegible] commessa. Tel 640-0260

DIPLOMATA anni 36, referenziata, esperienza impiegata commerciale, [illegible] lingua, [illegible] anche [illegible] commessa, disponibilità immediata. [illegible] mese di agosto. Telefonare 011 368 8050 - 411.4148.

RAGIONIERA esperienza pluriennale [illegible] abilità [illegible] titoli scritta nelle [illegible] di mobilità offresi Tel. 201 707 - [illegible]

RAGIONIERE 34enne, esperienza amministrativa bolle accompagnamento, Iva, Lotus 2.1, referenze Tel 737 887.

[illegible] amministrazione offresi [illegible] portiere d'albergo Tel 011 [illegible] 0663

35ENNE segretaria, ricezione, esperienza ufficio e contabilità offresi [illegible] Semola Tel 360 088

36ENNE amministrativa 15 anni [illegible] za ufficio contabilità su PC videoscrittura uso Spiga Windows Excel inoltre conoscenza inglese offresi passaggio [illegible] libera subito Tel 771 3512

TECNICI

INGEGNERE esperienze maturate nei settori meccanico e materie plastiche in posizioni di responsabilità proposti, conoscenza lingua, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6348 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

29ENNE offresi per assistenza bambini, malati, anziani disponibile a trasferirsi montagna [illegible] 707.2386 dopo pasto

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. BORGO VITTORIA splendido semi-[illegible] 2 camere salone cucina 2 bagni L. 249 milioni Casalpiemonte 857 7717

A.A. [illegible] Raffaello [illegible] libero salone 4 camere cucina 3 bagni L. [illegible] milioni Casalpiemonte sede 318 2525.

A.A. PRECOLLINA Hermada soleo 80 mq signorile con vista spettacolare L. 257 milioni Casalpiemonte 818.5838.

A.A. S. [illegible] via Lancia bello signorile 3 camere cucina bagno L. 180 milioni Casalpiemonte Sede 318.2525

A.A. Via Filadelfia (Studio) bellissimo 2 camere salone cucina 2 [illegible] L. [illegible] milioni Casalpiemonte Sede 318[illegible]

A. NORDEDIL 561.2760 centrale presso corso Vittorio libero ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno ascensore [illegible] 561.2760 piazza Chironi 6° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 are termoautonomo

A. NORDEDIL 561.2760 presso piazza Bengasi ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 110 milioni

A. TECNOKASA 561.9433 [illegible] Tassoni libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.

A. TECNOKASA 561.9530 S. Salvario libero signorile salone 3 camere cucina [illegible] bagni mq 160, 4° piano L. 235 milioni.

A. TECNOKASA 561.9530 via Servais libero signorile ingresso soggiorno cucina camera tinello bagno libero 4°

A. UTIP 562.8685 adiacenze via Vigliani molto bel ristrutturato libero mq 60 con cantina termoautonomo L. 118 milioni.

A. UTIP 562 8986 attico S. Salvario signorile libero vista collina salone sala pranzo 3 camere cucina ripostiglio terrazzo volendo box e posto auto.

A. UTIP 562 8986 corso Belgio presso libero in ottimo stato salone 3 camere cucina ripostiglio L. 300 milioni trattabili

A. UTIP 562 8986 corso Inghilterra libero d'epoca termoautonomo mq 95 circa 2 are balconi L. 250 milioni vendesi

A. UTIP 562 8986 corso Rosselli libero ristrutturato termoautonomo ingresso 3 camere cucina bagno L. 195 milioni

A. UTIP [illegible]986 S. Salvario (presso corso Vittorio) libero luminoso salone studio 2 camere tinello cucinotto bagno.

A. UTIP 562 8986 via Gaeta (Vanchiglia) ristrutturato libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile

A. VIA Lagrange (Vagnino) salonino 2 camere cucinetto bagno mq 100 più posto auto L. [illegible] milioni. Edilmarket 434 1428 - 434 1316

ATTICO libero presso corso Brunelleschi salone cottura 2 camere 2 bagni, terrazzo mq 60 2 are. Envedue 562 9487

AURORA libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 termoautonomo L. 165 milioni vero affare. IT I 319 2332.

BARRIERA DI MILANO alloggio panoramico 2 livelli vuoto pronto con giardino condominiale 110 mq Tel. 596.483

BARRIERA DI MILANO ottimo appartamento 50 mq composto da ingresso camera cucina e doppio Tel. 596 480.

BARRIERA DI MILANO recente libero salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo Tel 447 5631

[illegible] borgo Vittoria libero ingresso cucina camera bagno termoascensore L. 97 milioni dilazionabili Tel 434 5258

[illegible] S. Salvario [illegible] bowindow 2 camere cucina bagno signorile termoascensore mutui Tel. 434.5759.

BAR via Casales libero trilocale [illegible] angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni più mutuo 8 e/ 424.8756.

BORGATA LESNA libero recente soggiorno 3 camere cucina box/posti terreno autonomo box doppio 1ª I 319 2332

BORGATA LESNA libero recente soggiorno 3 camere cucina box/posti terreno autonomo box doppio 1ª I 319 2332

CROCETTA corso Duca, stabile d'epoca signorile salone 2 camere studio cucina bagni box auto. [illegible] Tel. 566 1928

EMMEDUE 562.8467 libero a L. 155 milioni corso Polonia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 ascensori

EMMEDUE 562.8467 libero via Maddalene in casa del 1905 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box

EMMEDUE 562.8467 libero in via S. Quintino soggiorno camera cucinetta bagno tutto nuovo su 2 livelli ascensore

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni ristrutturato camere cucina bagno arredato L. 147 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cavaglià/corso Peschiera 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Pietro Cossa in casa ingresso [illegible]one (con camino) 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 190 milioni

FRAZIONAMO adiacente via Roma ultimi appartamenti uffici negozi locali e alloggi. Ufficio vendite in luogo. T[illegible] 9227.

GABETTI [illegible]

Cit Turin [illegible] do libero 2 camere tinello servizi [illegible] mq. 100. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Francia presso piazza Bernini signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via La Thuile in quadrifamiliare soggiorno 2 vani cucina 2 bagni box L. 250 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO via della Rocca adiacenze libero angolare elegantemente ristrutturato salonetto cucinetta studiolo camera [illegible] giro ottimo. Tel. 817.7666.

LIBERO corso Giulio piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] solo 011 [illegible]

LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 [illegible] Cosel 011 561 2282

MIRAFIORI libero signorile giardino [illegible] dominante piano alto salonetto 2 camere cucina bisarvizi Edilportino 317 6337

PERSONALCASE B 562.7877 [illegible] Duca degli Abruzzi libero 2 camere tinello servizi ascensore L. 245 milioni

PERSONALCASE [illegible] Crocetta via Massena libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 90 milioni

PERSONALCASE E 565 7877 Parella via Exilles libero ristrutturato [illegible] cucina bagno L. 118 milioni trattabili

PIAZZA Bottesini [illegible] in ottimo stabile ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio Tel 596 483

PIAZZA CAMPANELLA

libero 1° piano adatto anche uso studio 2 camere tinello cucinino [illegible] gno. Gabetti vende [illegible]. 57.67.

PIAZZA MASSAUA

via Pietro Cossa libero luminoso 2 are 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA strada Castelvecchio villa panoramica 4 soleggiata mq 220 con giardino L. 775 milioni. G.&V. 566.4445

PRECOLLINA vendesi appartamento 170 mq con piccolo giardino 2 ingressi cucina 4 camere salone 2 bagni cantina e [illegible] Tel 561 [illegible]

PRIVATO vende a privato appartamento piazza Sabotino 4 locali balconi recuperato autonomo studio indipendente cantina 250 milioni Tel 345.471 pasti

RONDISSONE casa centro paese indipendente 4 vani bagno terreno cortile ulteriore milioni L. 220 milioni. Tel 817 3134

S. DONATO libero bilocale mansardato mq 30 1 9 milioni e rate pari affitto idoneo per ruddito I T I 319 2332

S. SALVARIO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi mq 130 termoautonomo I T I 319 2332

COLLEGNO borgata Paradiso piano [illegible] panoramico salone 3 camere tinello cucinino biservizi, Mediocasa 385.9070

COLLEGNO recente 3 camere cucina biservizi ingresso box termoautonomo affare L. 220 milioni Edilmercato 362.1150.

COLLINA Gassino rustico epoca ristrutturato salone/pranzo 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Delfino 899.5757.

CUORGNE' libera casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi terratzo L. 45 milioni dilazionabili Tel. 285.926

FROSSASCO centro paese villa nuova costruzione con giardino privato ottima posizione. G. R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GASSINO collinare casetta ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi terreno mq 2000 mutuo permuta Tel. 285.926.

GASSINO prossi vendesi villetta bilamiliare garage [illegible] giardino. Tel. 561.7876.

[illegible] 3 camere cucina biservizi giardino L. 80 m[illegible] a rate mensili Tel 771 2220.

[illegible] splendida stabile residenziale portineria mq 115 salone 2 camere 2 bagni Tel [illegible]

IL PORTICO 5. Mario libero [illegible] ingresso salonetto 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 817 7666.

LIBERO subito Belnasco soggiorno 2 camere cucina 2 bagni casa recente nel verde [illegible] Studio [illegible]

MONCALIERI

in palazzina recente ampio appartamento con doppi servizi mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI precollinare libero stabile ed [illegible] 2 alloggi mq 115 e 80 più alloggi box doppio Tel. 300.8809.

MONCALIERI strada Revigliasco in palazzina con parco condominiale 2 camere cucina bagno. Mediocasa 385.9070.

MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 150 più laverinta cantina ampio garage giardino mq 800 Cosel 011 561.2282.

NICHELINO centrale libero ingresso camera tinello bagno volendo box. Ottimo affare. Edilmercato 362.1160

RIVA DI CHIERI villa salone cucina 3 camere bagno/i lavanderia mansarda box poi 4 auto 300 mq terreno. Elmar 434.5759

RIVOLI salone 2 camere biservizi cucina abitabile box L. 220 milioni Cosel 011 561.2282.

ROCCA centro paese casetta subito abitabile libera 4 lati con giardino cintato L. 220 milioni Affare. I T I 319 2332.

S. ANTONINO libero in palazzina ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni Tecnolease 581.9433

SETTIMO prossi via Regio Parco libero in casetta ingresso camera tinello cucinino bagno mansarda Elmar 434.5758

S. MAURO in piena collina impresa vende alloggi signorili giardino privato vano mansarda mutuo. Tel. 696.6219.

[illegible] **PELLICE** splendida villa d'epoca prossi 900 in ottime condizioni con giardino giardino Cosel 011 561 2282.

TRANA villa singola in costruzione salone 3 camere cucina consegna fine '94 L. 360 milioni. Tecnolease 581 9530

ULZIO bifamiliari nuova costruzione a partire da L. 135 milioni con giardini terrazzi anche invernali Elmar 434 5758

VENARIA libero nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box termo autonomo mq 120 Tecnolease 581.9433

VILLA A PIANEZZA

vendiamo [illegible] signorile salone 2 camere tinello servizi mansarda box giardino. Gabetti 57.67.

VILLA A PINEROLO

zona semicentrale di nuova costruzione ultrasignorile da ultimare. Gabetti vende tel. 963.2030.

VILLA A[illegible]

in fitroli precollina signorile a recente complesso i Castagni. Gabetti vende tel. 963.3316.

VILLA nuova a 4 km 15 da Torino di ottima cucina 3 camere mansarda [illegible] rage 3 bagni giardino. [illegible] 500.016

VILLA Sangano 2 alloggi salone 2 camere cucina bagno box mansarda terreno mq 1000 L. 520 milioni Multicase 581.8147.

VINOVO alloggi/villini varie metrature ottima posizione in complesso residenziale conveniente giardino, box. Tel. 902.4001.

VOLPIANO libero L. 220 milioni del 1963 astorio 3 camere cucina 2 bagni posto auto box 3° piano Emmedue 562.8207

VOLPIANO nuovo ristrutturato impresa 2 camere tinello cucinotto bagno L. 110 [illegible]. Tecnolease 561.9530.

250.000.000 S. Sebastiano cascina ristrutturata 5 vani bagno 2500 mq prato circostanti liberi 3 lati Tel. 650.303

[illegible].000 servizi laterali casa indipendente 4 lati 2000 mq terreno a 1900 mt altezza vista Monviso Tel. 858.235

PIEMONTE

A. 105.000.000 Villafranca d'Asti casa [illegible] campagna mq 250 da ristrutturare con tetto nuovo. Giardino. 'La Borsa' 368.482.

ASTIGIANO a 6 [illegible] chilometri interessante [illegible] libera 4 [illegible] su 2 [illegible] giardino mq 1000 recintato LT I 319.2332.

Baldini & C. Srl tel. 167 013.482 chiamata gratuita numero verde

Racconigi centrale

villetta su due piani

3 [illegible] salone cucina

servizi box auto doppio

giardino. Libera subito.

Richiesta L. 400.000.000.

Possibilità mutuo fondiario.

COCCONATO

villa nuova costruzione splendida posizione panoramica ottimi dilazioni. Simonini 543.870 - 539.836.

MONTAFIA d'Asti ampio rustico ristrutturato libero 3 lati cortile e terreno Tel. [illegible] 841.5157.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean RTA 'Residenza del Sole' costruttore vende direttamente da L. 150 milioni bellissime unità. Tutti servizi. Orizzonti. Tel. 0125 355.970 - 02 551.93872 - 0337 328.346

LIGURIA

ALASSIO, a pochi mi spiaggia, stupendo appartamento mq 60 con balcone vista mare, termoautonomo, aria condizionata, cucina equipaggiata, doppi servizi, completamente ristrutturato L. 480 milioni Tel. 0182 660.735.

ALBENGA in complesso residenziale nel verde piscina bellissimo bilocale ampio terrazzo soleggiato posto auto occasionale L. 130 milioni Tel 0182 556 627.

CERIALE

vendesi 1/2/3 vani pronti e in costruzione a partire da L. 150 milioni. Tel. 011 720.124 - 0182 900 895

DIANO MARINA Capo Berta vista ecomonte [illegible] villetta [illegible] mq 50, giardino Tel 011 642 680.

LAIGUEGLIA appartamento [illegible] mq 100 vista mare splendida, 2 camere, sala, cucina doppi servizi, terrazzo e giardino di mq 100, garage. L. 550 milioni Tel 0182 680.755

OSPEDALETTI ottima posizione precollinare con giardino salone 3 camere cucina 3 servizi box Bigliemmi 434.2377

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Cosel 011 561.2282.

SANREMO libera nuova costruzione soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo 2 posti auto. G. R. 0121 329.0421.

SPOTORNO centro storico bilocale con terrazza ristrutturato 50 mt mare L. [illegible] milioni [illegible] 745 311 ufficio

COSTA AZZURRA

[illegible]TIBES. Signorile, esclusivo, prestigioso Appartamento L. 109 milioni definitivo [illegible] verde, 200 metri mare [illegible]. Tel 035 320 713

NIZZA presso passeggiata monolocale vista mare FF 410 000 Stessa casa bilocale FF 760 000. Bolla 011 427 5591

NIZZA residence con piscina vista mare vendesi bilocali arredati box, alto reddito su locali, mutui 7%. Tel 02 561.91181.

[illegible]

CORSICA [illegible]struttura vende villa e appartamenti sul mare zona Portovecchio L. 80 milioni dilazionabili, [illegible] 02 480.11823

PARIGI raddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 410 000. Bilocale FF. 570.000. Tel 011 437.5591

LOCALI UFFICI [illegible]

Baldini & C. Srl tel. 167 013.482 chiamata gratuita numero verde

adiacente Metro Torino nord

vendo o affitto nuovo

locale industriale

mq 1336 piano terreno carrabile

mq 1400 ulteriori suddivisi su 3 piani

auto parking zenithale a corrille

impiantistica completa norma legge

CAPANNONE Torino nord [illegible] tangenziale con uffici in totale mq 1750 più cortile con impianti. Tel. 447.5651.

[illegible]

fronte Torino Aosta area mq 18000 con capannone mq 1850 palazzine uffici mq 480. Gabetti tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI villetta o casetta Torino o 1ª cintura max L. 700 milioni vendita garantita Privatissima 562 7877

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE tel. 967.7717 ricerca per clienti ville zona Druento/Alpignano Grugliasco professionalità

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascinali Torino provincia causa forte richiesta Edilmarket 434 1428 - 434 1316

RICERCASI rustici casette o ville anche da restaurare con giardino max 50 km Torino 'La Borsa' 368 482

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. [illegible] ottima zona arredati vuoti signorili stesso stabile da L. [illegible] mila a L. 1 500 000 Abit 652 6918 - [illegible]

A. AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti zona semicentro mq 70/100 vuoti o arredati stesso [illegible] Tel 562 7560

ASSUMO accogliere alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa completa centro affitto Rubaldi Immobili 751 826.

ABITAZIONI vaste metrature stesso stabile ottime soluzioni convenienti rapida definizione affittasi Indicazioni 566 3029

AFFITTASI a studenti camere a cucina L. 350 mila mensili. Barbero tel 982 4950.

AFFITTASI signorile C.so Turin salone 2 camere cucina servizi portineria anche ufficio Tel. 668 5226 pomeriggio

AFFITTO centralissimo 4° piano con ascensore 3 camere angolo cucinino bagno. Telefono 581 3723

BIMAR centro via Maria Vittoria arredato casa '700 prestigiosa soggiorno camera cucina bagno separato. Tel. 434 5758.

BIMAR Crocetta isola pedonale ingresso salone 3 camere cucina [illegible] L. 1 milione 700 mila. Tel 434 5758

CORSO Tazzoli 170 affittasi monolocale con cucinino e bagno ben arredato. Di Salvatore 581.7180 - 566.3457.

LUCIANA [illegible] nuovo Tribunale in stabile signorile appartamento arredato soggiorno camera cucina bagno Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA piazza Statuto in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 300 abitazione e/o ufficio Tel. 436 1555

LUCIANA VO[illegible] via Pietro Micca in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturatissimo salone 2 camere cucina abitabile 3 servizi Tel. 436 1555.

MIRAFIORI piano ultimo e attico complessivi 4 camere soggiorno cucina servizi e terrazzo ristrutturato affittasi a referenziato. Patti in deroga. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561 2686.

MOBILIFICIO affitta prossimi spazi via Bellardi 1 camera angolo L. 400 mila condizionato patti in deroga. Tel. 319.8503

PRIVATO affitta solo a privato abbinabile lavinchi signorili totale 400 mq, anche uso ufficio, Cit Turin, Tel. 434 5218

[illegible]

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati in complesso mare Silvi [illegible] Tel 0854 845 050

AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Viaggi tel. 0532 39.419

B. Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente Geometra Pizzigiano Tel. 0541.387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni Tel. 315.7111

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 200 circa su 2 piani in corso Francia zona palazzo giustizia. Tel. 011 599.945

AFFITTASI stesso ufficio 2 camere arredate presso nuovo tribunale sabbia elegante con portineria. Tel. 596 810

AFFITTO LOCALE

industriale Moncalieri zona [illegible] mq 1150 con uffici interni di mq 70. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CAPANNONE

ottimo Settimo Strada Cebrosa di mq 1450 altezza mt 8 uffici mq 150 piazzale mq 2000. Gabetti 57.67.

LUCIANA VOLA via Avigliana basso fabbricato mq 340 più sovrastanti uffici mq 220 passo carraio cortile Tel 430 1395

VIA BOLOGNA

in nuova costruzione affitto negozio e uffici varie metrature con posti auto. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patt in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

CERCHIAMO per dirigente alloggio vuoto o arredato in Torino mq 50/60 Roberto Rizzo 501.813 - 0337 224.918.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze Tel. 569.8816/21 Immobiliare [illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di [illegible] tipo massima valutazione [illegible] D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via B. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Lanzo Lagrappa 24 B Tel 011 775.1698 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 91 tel 817 1643 - 809.584

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.A. CASA di riposo in Torino centro, ospita persone anziane, in ambiente confortevole, con assistenza continua. Tel 011.437.4709 - 473 1173

A Cattolica Hotel Renzo *** Telefonare allo 0541 963.312, direttamente mare, uso piscina, prolungamento, comforts, buffets, specialità [illegible], ambiente, parcheggio Prezzi interessanti

[illegible] Cattolica [illegible] Savoia ***. Telefonare 0541 961.174 - fax 968.276. Piscina, sulla spiaggia, idromassaggio, palestra, professionalità, buffets, camere televisione, modernissime, specialità pesce, sconto danzanti, parcheggio Prezzi modici.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.868. 50 mt mare, proprio Ercole d'Oro, prezzi modici, sconto bambini luglio e dal 20/8.

ANDORA MARE affittansi appartamenti, residence, villini ogni confonto in villaggio Albergo Aniston sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibili [illegible] speciale [illegible] Telefonare allo 0182 61.01 - 610.664

A Pietra Marazzi Hotel Mediterraneo Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, aria condizionata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menu, specialità pesce Giugno L. 42/43 mila, luglio L. 50/54 mila.

FINALE Residence Rosa 019 601.835 monolocali arredati luglio L. 620 mila, agosto L. 760/870 mila a settimana con spiaggia, supplemento bilocali L. 100 mila.

LAVAGNA mare posto affittasi appartamento completo luglio L. 58 mila agosto L. 85 mila. Hotel Gratacielo 0185 324.000.

LOANO Albergo Londra *** 019 699.683, vicinissimo mare, camere servizi, scelta menu, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 65 mila.

LOANO Hotel Modena **** 100 mt spiaggia camere servizi telefono tv color. Soggiorni promozionali mese di luglio L. 70 mila pensione completa, colazione a buffet, menù con ricca scelta Tel 019 668 266 (fax 602 260)

LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019 668.007

RIMINI Hotel Arcadia tel. 0541 391 044 sul mare, confortevole, camere servizi, Tv, bar, giardino, luglio L. 39 mila, agosto L. 60 mila, settembre L. 32 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 mt mare, parcheggio Luglio L. 42 mila - L. 45 mila, Agosto L. 60 mila - L. [illegible] mila. Tel 0541 361.718.

RIMINI Hotel Portofino tel. 0541 27.336, vicino mare, cucina casalinga, luglio e 25/31 agosto L. 45 mila, settembre L. 35 mila

RIMINI (Rivazzurra) Hotel Eureka Tel. [illegible] 0541 372.007, vicino mare. Cucina curata da L. 37 mila complessive.

[illegible] Pensione Villa Augusta 019 87.479 parcheggio, giardino 100 mt mare, parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club. Per ragazze scapoli incontrare persone libere Torino, via Colnago, 14 Tel [illegible] 0850.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri Tel 011 917 0100.

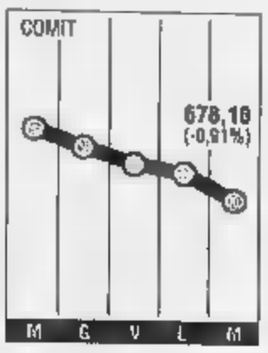
INCONTRI Studio Matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci, 34 bis. Tel 568.3242 ra

VARIE

A. OROFILERIA [illegible] C. 334 832 - 382 0555 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori argenterie monete gioielli massimi prezzi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212

ACQUISTO antichità [illegible] [illegible] [illegible]



Parte l'aumento Finmeccanica

Partirà lunedì prossimo ■ luglio l'aumento di capitale Finmeccanica destinato in gran parte all'acquisizione delle aziende della difesa dell'Efim. «L'aumento di capitale da 843,8 miliardi a un massimo 1.695 - si legge in una nota Finmeccanica - sarà attuato mediante emissione di massimo 851 milioni 947 mila 104 azioni ordinarie del valore nominale di mille lire ciascuna offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di ■■■ nuova azione ordinaria per ogni azione ordinaria e di risparmio possedute, al prezzo di 2100 lire per azione, di cui 1100 a titolo di sovrapprezzo». Saranno inoltre emessi circa 116 milioni di Warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti di minoranza. I warrant potranno essere utilizzati per l'acquisto di un'azione ordinaria Finmeccanica, godimento regolare, per ciascun Warrant presentato, al prezzo prefissato di 2550 lire per azione. Iri e banche garantiranno l'operazione.

Telepiù ha un nuovo azionista

La pay-tv italiana Telepiù torna in primo piano con un piccolo giallo. Si è appreso che il maggiore azionista di Telepiù non è il gruppo tedesco Kirch con il 34%, né tantomeno la holding svizzera ■ Rupert, Richemont (25%), ma ■ «Ichor Sa». Quest'ultima, ha dichiarato il portavoce del commissario ■■■ concorrenza Ue Van Miert, ha infatti comunicato a Bruxelles di aver assunto il controllo della maggioranza assoluta della pay-tv. Il portavoce Ue ha precisato che Ichor Sa è congiuntamente controllata dalla Richemont e da ■■■ filiale tedesca di Kirch. Apparentemente niente di ■■■ (si ■■■ pova che Kirch deteneva il 34% e Richemont il 25%), ma nella sostanza l'esist■■■ di un unico ■■■ di maggioranza assoluta dovrebbe ridurre il potere e il valore delle quote degli altri azionisti italiani, da Bonato della Valle (23,4%), a Cecchi Gori (4,5%), alla stessa Fininvest (10%). E' poi singolare che si apprenda l'esistenza di un unico socio ■ maggioranza ■■■ luta solo da un comunicato della Ue.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Oggi il Consiglio dei ministri, Berlusconi: «No ■ nuove tasse». Pronti i tagli alle pensioni

SANITA'

Un ticket ospedaliero di 16 mila lire, un ticket da diecimila lire per le prestazioni date al pronto soccorso e la chiusura di ■■■ strutture pubbliche sono le principali novità in preparazione sul fronte della sanità. Il ticket ospedaliero sarebbe per i primi tre giorni ■ degenza e verrebbe pagato solo da chi supera un reddito di 30-40 milioni. Ma il ministro Costa (nella foto) sul ticket ospedaliero dice no, mentre è favorevole a un taglio di prezzo del 10% su alcuni farmaci. Possibile anche l'elevazione dell'esenzione dal ticket da ■■■ a 65 anni.

LAVORO

Novità in vista sul fronte del lavoro. Il ministro Mastella (nella foto) sta preparando un pacchetto-occupazione. L'incontro decisivo con le parti sociali si terrà questa sera, in contempo■■■ con la partita Italia-Bulgaria. Le misure di cui si discuterà sono part-time, lavoro interinale (che dovrebbe essere presentato come disegno di legge), contratti a termine e salario d'ingresso. Il governo prepara anche ■■■ nuovo blocco del turn over nell'amministrazione statale: i pensionati, dunque, non verranno sostituiti.

SCUOLA

Riduzione delle supplenze e aumento delle tasse: dal prossimo anno scolastico il governo avrebbe intenzione di andare avanti sulla strada del «decreto taglia-classi» varato dal governo Ciampi. Il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio (nella foto) ha stilato una mappa delle classi ■ dei tagli da effettuare fissando ■■■ media di ■■■ alunni per classe. Nel frattempo, la Ragioneria generale dello Stato sta insistendo per l'approvazione di una ■■■ vecchia proposta di aumento delle tasse scolastiche.

PRIVATIZZAZIONI

Sulla privatizzazione dell'Enel è già scontro. Ieri c'è stato un incontro al ministero del Tesoro tra Lamberto Dini ed i titolari del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, e dell'Industria, Vito Gnutti (nella foto). Al centro dell'incontro ■ futuro dell'Enel ■ la proposta avanzata dal ministro dell'Industria sul ■■■ assetto dell'ente elettrico. Un'ipotesi che, tuttavia, non incontrerebbe il favore del Tesoro. E neppure di Alleanza nazionale che si dice fermamente contraria al progetto di dismembrare l'Enel prima di privatizzarla.

Manovra, via al condono edilizio

Presto il concordato fiscale, addio minimum tax

Il ministro delle Finanze Tremonti

ROMA. Sarà il condono edilizio la fonte di gettito «indolore» che il governo tirerà fuori oggi a sorpresa per ■■■ i conti dello Stato nel '94. Seguirà a ruota - se non oggi, nei prossimi giorni - una sorta di condono fiscale fondato sulla procedura del concordato. I guai verranno poi, quando per ridurre la spesa ■ dovrà incidere anche sulle previdenza: la prima occasione di scontro potrebbe essere il rinvio ■ ■■■ dello scatto di scala mobile delle pensioni (3,5%) fissa■■■ per novembre. C'è attesa anche per le grandi cifre della manovra economica per l'anno prossimo, ma forse non sono ancora pronte. Ieri ne hanno parlato il presidente del consiglio Berlusconi e i ministri finanziari.

Sanatoria edilizia. Il «provvedimento ■ arte varia» da decidere, secondo il sibillino apparso lanciato dal presidente del Consiglio ieri mattina, sarebbe il condono edilizio. Oggetto nell■ settimane scorse di polemiche all'interno della maggioranza e di autorevoli smentite, il condono preparato dal ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice - che si dichiara «visceralmente contrario al concetto di condono» - dovrebbe essere circoscritto ai casi di ■■■ e non ■ contrasto ■■■ le leggi che tutelano ■ paesaggio e l'ambiente.

Provvedimenti di questo genere si devono appunto prendere per decreto-legge, a sorpresa, in modo che ■■■ stimolino ■ nuovi abusi invece di limitarsi a sanare quelli già compiuti.

Radice sostiene che l'indulgenza deve riguardare soprattutto chi ha costruito in Comuni privi ■ piano regolatore, e quindi non aveva norme precise a cui conformarsi; per ■ costruzioni «sconcee», che violano ■ leggi di tutela, si manderanno invece le ruspe, magari a cura di «una autorità esterna» ■■■ perché i sindaci, specie dei piccoli Comuni, potrebbero non averne il coraggio. Il ministero spera ■ ricavare circa 5000 miliardi, pur ■ le stime di alcuni tecnici sono molto più basse.

Il concordato fiscale. «La Ragioneria generale dello Stato ■■■ aveva portato un pacchetto di proposte - ■ rivelato ieri Silvio Berlusconi, parlando all'assemblea della Confartigianato - per ■■■ aumentando ■ prezzo della benzina e delle sigarette sarebbe stato facile trovare i miliardi necessari. ■■■ noi non vogliamo fare così». Le prime fonti ■ gettito ■■■ranno il condono edilizio e ■ concordato fiscale, che potrebbe ■■■ ■■■ miliardi quest'anno e 9000 nel '95. Non ■ tratta soltanto ■■■ concordato (accertamento ■■■ adesione» nella terminologia ufficiale) offerto ai ■■■ milioni di contribuenti ■■■ lite con il fisco: c'è dell'altro.

Via la minimum tax. Era già nei progetti del precedente governo sostituire l'odiata *minimum tax* con gli «studi di settore», che sono parametri molto più raffinati e flessibili, fondati su indagini capillari, per stabilire la redditività possibile di una impresa minore.

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha deciso di accelerare i tempi: «coefficienti transitori» anticiperanno gli «studi di settore» che ■■■ sono ancora pronti. C'è l'ipotesi di rendere retroattivi questi coefficienti per gli anni '89-'92, con possibilità di concordato: cosa che sarebbe abbastanza simile a un condono.

Pressione fiscale costante. Tremonti promette di ridurre l'«oppressione» fiscale, cioè l'inutile complicazione di leggi, adempimenti ■ tributi disparati; «purtroppo le condizioni della finanza pubblica non ci consentono invece di ridurre la pressione fiscale». Negli ■■■ termini si è espresso il presidente del Consiglio. Siccome in assenza di provvedimenti nel '95 la pressione tenderebbe a diminuire, l'obiettivo «pressione invariata» non esclude affatto ■■■ menti di singole tasse, in primo luogo dell'Iva, nonché dei tributi locali, nel quadro del decentramento federalistico che dovrà dare a Comuni, Province e Regioni maggiori responsabilità sui propri bilanci.

Pensioni. Oltre al rinvio dello scatto di scala mobile per il '94, sono in discussione altre misure potenzialmente impopolari. I sindacati, specie la Cgil che conta tra i suoi iscritti un altissimo numero di pensionati, minacciano mobilitazioni, e chiedono di incontrarsi quanto prima ■■■ il ministro del Lavoro, Clemente Mastella. Quasi certamente ■■■ accelerato ■ calendario per elevare dell'età di quiescenza: da un anno in più ogni due anni a un anno in più ogni 18 mesi. Secondo ■ legge vigente, dovuta al governo Amato, l'attuale età di 61 anni per gli ■■■ mini e 56 per le donne dovrebbe passare rispettivamente a 62 e 57 il 1° gennaio '96. Per le pensioni di anzianità si discute se elevare il requisito minimo di 35 anni ■ contributi o ■curtare le nuove pensioni secondo l'età ■ chi le chiede.

Stefano Lepri

Bankitalia verso il D-Day

Per il dopo Dini il favorito è Masera

ROMA. Fatte le nomine per la Rai e per i Servizi segreti, arriva anche la Banca d'Italia. Pare proprio che il governo abbia ottenuto di nominare chi voleva: nuovo direttore generale, numero due del direttorio a quattro che governa l'istituto, sarà Rainer Masera, nato a Como 50 anni fa, attuale direttore generale dell'Imi. A designarlo sarà, secondo la legge, il consiglio superiore della ■■■ d'Italia, organismo presieduto dal governatore; l'appuntamento sarebbe quello consueto del quarto giovedì ■■■ mese, il ■ luglio.

In una prima fase, il governatore Antonio Fazio ■■■ resistito all'indicazione ■ Masera venuta dal governo; avrebbe preferito promuovere ■■■ dei due vicedirettori generali, Tommaso Padoa-Schioppa o Vincenzo Desario. Masera, economista brillante fin dagli anni giovanili, si è formato nella Banca d'Italia, dove aveva avuto un ruolo importante anche suo padre Francesco; ma ne era uscito in modo piuttosto polemico, e divorsi suoi ex colleghi dell'Ufficio studi gli attribuiscono «un cattivo carattere». Laureato a Roma, si è perfezionato a Oxford, ha lavorato anche alla Bri di Basilea; negli Anni 80 era considerato vicino al governo Craxi.

Padoa-Schioppa, 54 anni, uno degli artefici del trattato di Maastricht, ■■■ considerato il «candidato naturale» da gran parte della finanza italiana ed estera. Ma contro ■ lui c'è stato un vero e proprio veto da parte ■ governo, che lo considerava troppo vicino ■ Carlo Azeglio Ciampi. Desario, persona stimata per il rigore, aveva portato alla luce i più gravi scandali bancari degli anni passati; gli ha nociuto la mancanza di altre esperienze, specie internazionali.

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini fin dall'inizio voleva Masera; e il governo ha avuto Masera, rivendicando il proprio potere nella determinazione delle nomine. I sospetti di ingerenza nell'autonomia della banca centrale, sollevati anche ■ giornali stranieri come il *Financial Times* e *The Economist*, sono stati respinti. ■■■ messo in ombra, il governatore, da un vice chiaramente designato dal governo? Il comunicato di palazzo Chigi riconosceva alla Banca d'Italia piena autonomia non soltanto «funzionale» ma anche «istituzionale»: secondo alcuni, si tratterebbe di un pieno ■■■ noscimento dei poteri e del mandato del governatore. [s. l.]

Addio al prefabbricato di Piazza Affari mentre si estende il telematico

La Borsa perde il «gabbiotto»

MILANO

ARRANCA più che mai il listino. Preoccupato, alla vigilia della risposta premi, solo di sistemare delle posizioni, tra scambi modesti che ■■■ superano i 500 miliardi. Aspetta le decisioni del governo in tema di manovra economica, e deluso dai continui rinvii, prudentemente rinvia qualunque possibile iniziativa. Cosicchè, alla fine, la giornata chiude con un ribasso dello 0,91% dell'indice Comit, a quota 678,10. ■ un calo dello 0,32% del Mibtel.

Nonostante il periodo non sia dei più stimolanti, la modernizzazione del mercato prosegue secondo le tabelle di marcia. Il presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura, ha anticipato che lunedì prossimo sarà un giorno importante.

Prima di tutto perché chiudera definitivamente i battenti il «gabbiotto» prefabbricato sorto nella piazza Affari a seguito della ristrutturazione■■■ di Palazzo Mezzanotte. Smantellato, verrà ceduto a qualche Paese tuttora alle prese ■■■ una Borsa «alle grida». E trasmigrerà, con ogni probabilità, a Gaza. «Non è tanto la struttura, quanto ■ sistema tecnologico di cui è dotato ad interessare» ha spiegato Ventura. «Ma la chiusura del gabbiotto ha anche un significato simbolico. Significa mettere la parola fine ad un mercato statico, per entrare in norme ■ tecnologie flessibili».

Non basta. Sempre lunedì partirà la contrattazione telematica dei titoli a reddito fisso, avverrà il trasferimento sul telematico del Ristretto, «altri 148 titoli passeranno al sistema ■ liquidazione per contanti, facendo salire il numero totale ■ ■■■

Contemporaneamente, continuerà a funziona■■■ per i titoli oggetto di eccezionali negoziazioni (come è l'ina■ questi giorni) un sistema «parallelo». Oggi il telematico ■ in grado di sopportare fino a 120 mila scambi al giorno, ■■■ incontra difficoltà se ■ verificano picchi inconsueti su un solo titolo.

Per ottobre, Ventura ha promesso l'avvio del mercato delle spezzature, che consentirà di trattare i quantitativi sotto i livelli minimi fissati, per il 28 novembre il battesimo del mercato dei ■■■dotti derivati, dove è previsto un future sull'indice azionario, che sarà poi l'indice Comit, gentilmente ceduto alla Borsa e tramutato in una sorta di Mib.

Per i primi mesi del 1995, tutta la Borsa ■■■ telematica. E a quel punto, come invoca Ventura, «ci vorrà solo il mercato». I 200 titoli a contanti rappresentano solo il 10% del totale ma prudenza vuole che si proceda per tappe, al fine di non rischiare nuovi tilt. Ma contro il rischio di tilt si stanno già apprestando delle difese, con investimenti su circuiti alternativi. Infine, un comitato sta studiando come mettere in moto le borse locali, su circuito nazionale. [v. s.]

L'Ocse rifà i conti in tasca alle famiglie sulla base del reddito, all'Olanda il record di spese

L'Italia non è più la patria del risparmio

Retrocessa al terzo posto, primi in classifica diventano i belgi

ROMA. Re Mida abita in Olanda. E' infatti questo il Paese degli spendaccioni. I più «attenti» sono invece i belgi. Gli italiani? Sono stati declassati. E' durato infatti solo sei mesi la leadership azzurra, nel ■■■. L'Ocse, che ha rifatto i conti ■■■ tasca alle famiglie di tutto il mondo, ha retrocesso il nostro Paese al terzo posto per la capacità di risparmiare calcolata sul reddito disponibile. La percentuale dell'Italia è rimasta la stessa, un deprimente 18,9%, ma è migliorata la capacità di risparmio del Belgio (22,9%) e del Portogallo (indicato nell'ultimo rapporto al 21,3%).

La nuova classifica dell'Ocse rivede al ribasso anche i risparmi delle famiglie danesi e giapponesi, che ora risparmiano rispettivamente il 15,8% e il 14,6%.

Si riscontra una «vocazione» alla spesa negli Usa e in Australia, in Norvegia e in Svezia (dove si risparmia rispettivamente il 4,6%, 4,2%, 5,2% e 7,3%).

QUANTO C'E' ■■■ ■■■■■■■■■■

Ecco la classifica 1993 sul risparmio delle famiglie in relazione al reddito disponibile pubblicata poche settimane fa dall'Ocse, confrontata con quella diffusa dalla stessa organizzazione lo scorso dicembre. L'anno in esame è sempre il 1993

NUOVA CLASSIFICA		VECCHIA CLASSIFICA	
PAESE	RISPARMIO	PAESE	RISPARMIO
1) BELGIO	22,9%	1) ITALIA	18,9%
2) PORTOGALLO	21,3%	2) BELGIO	18,0%
3) ITALIA	18,9%	3) DANIMARCA	17,7%
4) GRECIA	15,8%	■ GIAPPONE	15,6%
5) DANIMARCA	15,8%	5) GRECIA	15,2%
6) IRLANDA	14,8%	6) IRLANDA	13,6%
7) GIAPPONE	14,6%	7) FRANCIA	12,7%
8) FRANCIA	14,1%	8) GERMANIA	12,4%
9) SVIZZERA	13,2%	■ SVIZZERA	12,3%
10) GERMANIA	12,1%	10) CANADA	11,2%

I più spendaccioni sono gli olandesi, con una percentuale di risparmio pari all'1,6%. Un record negativo quello degli olandesi, detenuto quasi ininterrottamente da 15 anni, soprattutto se confrontato con quello dei Paesi confinanti: i «primatisti» belgi, e con i lungimiranti danesi, che in meno di un decennio sono riusciti a triplicare i loro risparmi a quota 15,8%, dal 4,8% dell'86. Gli italiani hanno però una capacità di risparmio che è tre volte quella dei finlandesi (6%) e una volta e mezza gli «austeri» sudditi britannici (11,5%). Surclassato i vicini ■■■ striaci, svizzeri e francesi. Gli eredi dell'impero asburgico mettono «sotto il materasso» poco più di un decimo dei loro redditi (11,5%), mentre nei 23 cantoni d'Oltralpe va a finire - presumibilmente ■■■ una delle numerose banche - il 13,2%. Le famiglie francesi riescono ad accantonare il 14,1%. Non lusse per la Spagna, dove tra «movida» e «paella» si risparmia solo il 7,4%. L'area del Mediterraneo si rivelerebbe il «salvadanaio» d'Europa: oltre a Portogallo e Italia c'è infatti da registrare la buona performance della Grecia che con il 15,8% di risparmio si piazza quinta, a pari merito con la Danimarca. [a. vig.]

I «piccoli» contro la Confindustria, Abete respinge le accuse

Gli artigiani all'attacco

«Siamo noi a trainare la ripresa»

ROMA. Duello tra artigiani e industriali. Torreno, l'assemblea annuale della Confartigianato, Duellanti: Ivano Spallanzani e Luigi Abete.

Spallanzani, presidente della confederazione che raggruppa un milione e trecentomila imprese artigiane, nella sua relazione ha chiesto a Berlusconi, presente all'assemblea, «nuove regole del gioco per restituire un ruolo a un settore trainante dell'economia italiana qual è l'artigianato», aggiungendo che il governo deve fare «una precisa scelta di campo fra il sostegno al lavoro produttivo e l'aiuto a quello improduttivo».

Spieghiamo: gli artigiani si presentano come la «base imprenditoriale e produttiva dell'intero sistema economico, che già in passato ha traghettato l'Italia fuori dalle secche delle crisi». Però questo contributo non è stato ben ricambiato, accusa Spallanzani, l'economia italiana ha praticamente abbandonato a se stessa la piccola impresa e «la tutela dei soggetti considerati protagonisti ha comportato una vera e propria aggressione nei confronti dell'artigianato che ha pagato un prezzo altissimo». Adesso gli artigiani vogliono dalle forze politiche «un cambio di mentalità, che assicuri parità di ascolto e di visibilità alle proposte avanzate per garantire non soltanto la propria sopravvivenza, ma anche lo sviluppo generale del Paese».

L'allusione è ai «soggetti considerati protagonisti» tutelati a scapito dell'artigianato non è stata certo troppo velata e Abete ha risposto alla stoccata. «Una relazione molto interessante e articolata - ha detto il presidente della Confindustria - ma che contiene qualche contraddizione e carenza, oltreché chiare venature neocorporative, mentre sui problemi delle imprese si notano alcune lacune. Il costo del denaro, ad esempio, sul quale non si è spesa una parola». Insomma, ha concluso Abete, «quando bisogna fare le battaglie, quelle vere, si deve sempre essere in Confindustria in prima fila a tutelare le imprese, piccole e grandi che siano».

Ma Spallanzani non ha voluto rinunciare all'ultima parola: «Comprendo - ha ribattuto seccamente - che non essere più percepita quale unico interprete dell'universo imprenditoriale possa provocare qualche imbarazzo o nervosismo alla Confindustria. Comprendo meno il riferimento a venature neocorporative, salvo ciò non significhi che rappresentiamo la corporazione delle aziende che rischiano in proprio, giorno per giorno, facendo affidamento esclusivo sulle proprie capacità e senza disporre di costosi paracadute». [v. cor.]

Stabilita la quota variabile che verrà pagata questo mese, lieve calo rispetto al '93

Il premio Fiat resiste alla crisi

Firmato l'accordo, ma la Fiom non vuole il Fismic

TORINO. Accordo raggiunto per il premio performance del gruppo Fiat. Anzi, accordi raggiunti, visto che ieri a Torino sono stati firmati due documenti identici e «paralleli». Entrambi i testi, naturalmente, sono stati sottoscritti dall'azienda, ma uno è stato firmato da Fim, Fiom e Uilm e l'altro da Fim, Uilm e Fismic. Una spaccatura nel sindacato che è stata necessaria per aggirare il rifiuto della Fiom a firmare insieme con il Fismic. Spiega infatti Susanna Camusso, segretario nazionale della Fiom, che il Fismic avendo partecipato alle elezioni per le Rsu in Fiat non è più un soggetto contrattuale legittimato alla pari degli altri. Il sindacato autonomo, sostenuto da Uilm e Fim, replica invece di avere tutto il diritto di sottoscrivere l'accordo sul premio, dato che è tra i firmatari dell'accordo originario e non considera la sua mancata partecipazione alle Rsu una pregiudiziale.

Polemiche a parte, i risultati del premio annuale legato al bilancio consolidato del gruppo Fiat, non scontentano i sindacati e reggono sostanzialmente alla crisi che ha investito lo scorso anno il settore dell'auto. Per quest'anno, infatti, il premio performance complessivo ammonta a 1.171 mila lire per i dipendenti dalla prima alla quarta categoria (46 mila in meno che nel '93), a 1.253 mila per quelli di 5ª categoria (49 mila in meno), a 1.346 mila per quelli di 5ª superiore e di 6ª (53 mila in meno), a 1.582 mila per quelli di 7ª categoria (62 mila in meno). La quota variabile in pagamento a luglio è quindi di 211 mila lire per i dipendenti dalla 1ª alla 4ª categoria, di 227 mila per la 5ª, di 242 mila per la 5ª superiore e la 6ª e di 274 mila per la 7ª.

La spaccatura che si è verificata ieri tra i sindacati confederali metalmeccanici è comunque un nuovo ostacolo per l'unità sindacale e arriva proprio nel giorno in cui a Roma i direttivi unitari di Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato che per novembre partirà la «fase costituente» del sindacato unitario. Critica la decisione della Fiom Pierpaolo Baretta, segretario della Fim: «Siamo in una fase di transizione nella quale il Fismic non è nelle Rsu, ma abbiamo la prospettiva di unità con il Fismic. Sarebbe un errore rimetterlo in una logica di autonomia». «Quella della Fiom è una posizione molto grave - dice Roberto Di Maulo, segretario della Uilm -, così si rischia di rafforzare un sindacalismo corporativo, aziendale o di comodo». Ma Camusso respinge le accuse: «Finora si è discusso di processo di unità solo tra Cgil, Cisl e Uil e quindi tra Fiom, Fim e Uilm. Il punto è che l'elezione delle Rsu sono cambiati i rapporti con il Fismic, che ha scelto di non presentarsi». Su un punto, comunque, tutti sono d'accordo: il problema vero non riguarda tanto il ruolo del Fismic, quanto l'unità sindacale nel complesso; bisognerà riparlarne presto e in modo approfondito. [f. man.]

CAFFE'

«Tazzina» forse più cara

MILANO. Il caffè verde continua a puntare al rialzo e, alla luce dell'apprezzamento del 30% registrato ieri a Londra dal tipo robusta, ormai non è più rinviabile un rincaro della «tazzina». Le gelate eccezionali che hanno colpito le principali produttrici hanno costretto proprio ieri il governo brasiliano a sospendere le esportazioni di caffè. E' la seconda volta negli ultimi 20 giorni che Brasilia cerca di evitare un rialzo spropositato dei prezzi del caffè interrompendo le autorizzazioni alle consegne all'estero. I coltivatori di caffè degli Stati di San Paolo, del Paranà e di Minas Gerais sono ormai al panico di fronte alle ripetute ondate di freddo che stanno colpendo il Brasile in quest'inverno australe. Minas Gerais, il principale Stato produttore, in piena tropicale, ha registrato temperature vicine allo zero, quando normalmente il termometro non scende sotto i quindici gradi.

OLIVETTI S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n 77 - Capitale Sociale Lire 1.337.478.656.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Ivrea, Registro Società n 158 - Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010

AVVISO

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "OLIVETTI 1994-2001 TASSO VARIABILE" DI NOMINALI LIRE 500 MILIARDI

Destinatari dell'offerta: il prestito obbligazionario "Olivetti 2001 a tasso variabile" è offerto al pubblico

Periodo di offerta: le domande saranno accettate dal giorno 18,19 e 20 luglio 1994 (i) previsto la chiusura anticipata dell'offerta) e comunque non prima del termine del secondo giorno di borsa aperta successivo a quello di inizio dell'offerta

Prezzo di sottoscrizione: le obbligazioni sono offerte al pubblico al prezzo di lire 1.000 (mille) per ogni obbligazione di pari valore nominale, senza spese o commissioni per il sottoscrittore

Pagamento: il pagamento delle obbligazioni sottoscritte ed assegnate dovrà essere effettuato il 25 luglio 1994

Data di godimento: luglio 1994

Termini di comunicazione di avvenuta assegnazione: ciascun Collocatore comunicherà a tutti i sottoscrittori che ne abbiano fatto richiesta all'atto della sottoscrizione l'avvenuta assegnazione entro il luglio 1994

Quantitativi prenotabili: le domande dovranno essere effettuate per lotti da n. 5.000 obbligazioni e multipli mediante sottoscrizione dell'apposita scheda che costituisce parte integrante e sostanziale del Prospetto informativo - debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale presso uno dei Partecipanti al consorzio di garanzia e collocamento. L'investitore non può aderire presso più di un Collocatore

Tasso di interesse: le obbligazioni fruttano interesse lineare. Il tasso nominale annuale indicizzato al Reale Interbank Offered Rate a tre (LIBOR) maggiorato di 0,75 p.p.a. Tale interesse verranno determinati utilizzando il tasso lineare (arrotondato allo 0,05% più vicino) derivante dal tasso nominale annuo, maggiorato di 0,75 p.p. calcolato secondo le modalità indicate nel regolamento del prestito. Il tasso di interesse per la prima cedola, pagabile il ottobre 1994, rappresenta interesse per il periodo 20 luglio 25 1994. Il relativo valore sarà reso noto il 16 luglio con apposito Avviso integrativi pubblicato sui medesimi quotidiani sui quali viene pubblicato il presente Avviso

ammortamento e rimborso: Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 26 luglio 2001

Prezzo di rimborso: le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale

Tasso di rendimento effettivo lordo: il rendimento effettivo lordo annuo riferito variabile in funzione della in corso e delle ipotesi sulle cedole future

Regime fiscale: ai sensi dell'art. 26, primo comma, D.P.R. 29/9/73, n. 600 ss. e successivi, presenti ed altri titoli delle obbligazioni sono soggetti a ritenuta alla fonte del 12,50% obbligo di matrice

Il Prospetto informativo è stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 12/7/94 al n. 2957. La CONSOB con delibera n. 8208 in data 11/7/94 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta presso la Borsa Valori di Milano e l'inizio delle negoziazioni sarà disposto subordinatamente all'esito della presente offerta nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1. comunicazione alla CONSOB (tre giorni dell'offerta altro dieci giorni) della data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori;
2. consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento

La presente offerta comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari.

La sollecitazione dell'investimento descritto in tale presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo contenente il modello predisposto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione della scheda descritta nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria

Il Prospetto informativo è disponibile, con obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale dell'Olivetti S.p.A. - Via Jervis, 77 - 10015 IVREA (TO) - e presso i seguenti Partecipanti al consorzio di garanzia e collocamento, diretto e coordinato da CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. (nella commerciale Sanpaolo Banco Lariano, Banca Provinciale Lombarda) e con incarico di commercializzazione a San Paolo Invest S.I.M. si avvarà di Promotori Finanziari; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A., BANCA DI ROMA S.p.A. - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, CREDITO ROMAGNOLO S.p.A., BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A., ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE S.p.A., ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE, CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A., BANCA AGRICOLA MANTOVANA BANCA C.R.T. S.p.A. (nella commerciale BANCA C.R.T. C.R. ORA C.R. FOSSANO C.R. SALUZZO, C.R. SAVIGLIANO), J.P. MORGAN S.I.M. S.p.A., MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A., BANCA POPOLARE DI VERONA, BANCA POPOLARE DI BRULANIA SOC. COOP. A R.L., BANCO DI NAPOLI S.p.A., BANCO DI SARDEGNA S.p.A., DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A., CREDITO ITALIANO, THE CHASE MANHATTAN BANK N.A., BANCA POPOLARE DI NOVARA SOC. COOP. A R.L., BANCA AGRICOLA MILANESE S.p.A., BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L., BANCA POPOLARE DI SONDRIO SOC. COOP. A R.L., CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA S.p.A., CITIBANK, CREDITO AGRARIO BRESCIANO S.p.A., CREDITO COMMERCIALE S.p.A., IMI-SAN PAOLO S.I.M., BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO S.C.R.L., BANCA POPOLARE VENETA, BANCA TOSCANA S.p.A., CREDITO ARTIGIANO S.p.A., BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A., SELLA S.p.A., BANCO DI SICILIA S.p.A., CONSOB S.I.M. S.p.A., ERSEL S.I.M. S.p.A., BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO SOC. COOP. A R.L., BANCA POPOLARE DI LODI, CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.p.A., CREDITO EMILIANO S.p.A., BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A R.L., SPF PROMOTION S.I.M. S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie ivi esso contenuti per la parte di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume, inoltre, la responsabilità in ordine ad ogni data e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare

Assistenza e coordinamento
CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A.

In nome e per conto dei Partecipanti al consorzio di garanzia e collocamento
CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A.

olivetti

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

Il Comune di San Remo, corso Cavalotti 59 - tel. 0184/534011 - 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante asta pubblica che avrà luogo il giorno 29 luglio 1994 alle ore 11, la fornitura di autoveicoli e motoveicoli Fiaz, Guzzi e Piaggio, nuovi di fabbrica e la vendita di veicoli usati.
Le condizioni della fornitura/vendita sono contenute nell'apposito capitolato, visibile ed acquisibile, unitamente al bando integrale di gara, presso l'Ufficio Contratti Comune nelle ore d'ufficio (9,30/13) ogni giorno feriale fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.
Le offerte dovranno pervenire e non oltre le 13 28 luglio 1994.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Borea

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala n. 6 - Fondo Sociale n. 3774 Iscritta al Tribunale di Milano - Capitale sociale Lit. 1.650 - Riserva Legale Lit. 42 - Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario aderente all'albo dei gruppi bancari

Assemblea Straordinaria

Si comunica ai Signori Azionisti che il numero di azioni depositate ai fini della partecipazione all'Assemblea straordinaria non consente il raggiungimento del quorum necessario per la valida costituzione dell'Assemblea medesima né in prima né in seconda convocazione e pertanto la stessa avrà luogo in

terza convocazione
martedì 19 luglio 1994 alle ore 9
in Milano - Via Manzoni, 6

Il movimento degli azionisti inizierà alle ore 7,30.

Si raccomanda vivamente di regolarizzare per tempo eventuali **deleghe** con la prescritta autenticazione della firma del delegante

Milano, 12 luglio 1994

Ancora polemiche

Il «Polo» boccia la fusione Bnc con il San Paolo

ROMA. Contro la progettata fusione della Banca Nazionale delle Comunicazioni nell'Istituto San Paolo di Torino si sono pronunciati quattro deputati di Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega Nord e Ccd con una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio ed ai ministri del Tesoro, Bilancio, Trasporti, Poste e Lavoro. Secondo i parlamentari «l'operazione porterebbe oltre che alla perdita dell'individualità specifica della Banca, anche pesanti ripercussioni sul trattamento previdenziale dei dipendenti che dal Cpdel passerebbero nel calderone Inps». I quattro deputati chiedono che Tesoro e Bilancio dicano chiaramente se d'accordo con l'ingerenza della Banca d'Italia nella scelta del partner per la Bnc e se sono concordi con queste linee privatizzazioni, nelle quali in realtà vi è un semplice scambio fra pubblico e privato.

Indagato per truffa

Mazzei se ne va Cassa di Firenze senza presidente

FIRENZE. Il presidente della Cassa di Risparmio di Firenze, Lapo Mezzei, si è dimesso. Mazzei, indagato per associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita e alla truffa nell'ambito di un'inchiesta su una serie di fidi concessi dalla banca ad alcuni gruppi imprenditoriali, si è presentato ieri nell'ufficio del sostituto procuratore Pietro Suchen, titolare del procedimento, per alcune dichiarazioni spontanee. Mazzei dovrebbe comunque restare in carica fino a lunedì prossimo.

Il manager ha chiesto al magistrato di essere interrogato formalmente come indagato al più presto possibile, anche per capire in concreto quali contestazioni specifiche gli vengono mosse. «Mazzei - ha detto il suo legale, l'avvocato Ferruccio Fortini - si è detto comunque certo di riuscire a chiarire la sua posizione». [Ansa]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

Costruzione del Centro polivalente ed educativo in Chieri.
Importo a base di gara: Lire 1.200.638.375
Licitazione privata ad offerte segrete ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2/2/73 n. 14, con il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
La categoria richiesta è la 2 A.N.C.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 5 agosto 1994.
L'avviso integrale, contenente le modalità di partecipazione alla gara, può essere richiesto al Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino tel. (011) 57562360 fax 5756463
Torino, li 5 luglio 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 25 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di olio lubrificante per alimentazione rete filoviaria, n. 2.000 sezione 1x500 mmq e n. 2.000 sezione 1x1000 mmq - a Capitolato e disegno A.T.M.
- Fornitura di attrezzature varie per manutenzione degli pneumatici montati su autobus, suddivise in n. 3 lotti.
- Fornitura di n. 11.500 risme di carta per fotocopie a toner secco, suddivise in n. 2 forniture.
- Manutenzione impianti antincendio, antiintrusione e rilevazione fughe gas, installati presso i Compressori A.T.M.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 26/07/1994 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Trasporti Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Trasporti Municipali - C.so F. T. 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Fava)
Dott. Ing. Gian Guido Grassi

COMUNE DI MOGGIA

Estratto verbale aggiudicazione di gara di licitazione privata svolta col metodo di cui al punto b) del comma 4 dell'art. 9 del D.L.vo n. 358/92 a favore offerta più bassa in aumento rispetto all'importo a base d'asta. Il contenimento dell'importo a base di perizia accogliendo le immagini antincendio in località «Passo di Corso» costruzione Acquedotto. Importo a base d'asta Lit. 4[illegible] Imprese invitate: 1) Morlan Industria S.P.A.C. - Pedrelli Gemma - 2) New House - Perugini di Modesano - 3) Brusati snc - Fiore Sinatra di Cesena - 4) SAPIL srl - Villanova sull'Arda - 5) COMES srl - Modugno Bari - 6) AMES Spa - Fusina - 7) F.lli Ghezzi Spa - Montecchio Emilia - 8) SOCOME srl - Borgo Carida di Attavilla - 9) Barone Spa - Cumiana - 10) Angelo Pu - Sarni - 11) Ass. Temp. Infotecno srl + Opera srl - Foggia - 12) Ass. Temp. Fatima Construzione snc + D'Errico Osvaldo - Cagnano Varano - 13) Scuocomura - Foggia - 14) Gabbiadini Industries SpA - Mozzano di Pisa. Imprese partecipanti 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7. Impresa aggiudicataria: AMES S.p.A. via Acquaviva - Fusina (SA). Importo aggiudicazione Lit. 324.000.000 al netto del ribasso d'asta del 28% importo a base d'asta di Lit. 450.000.000

L'ASSESSORE AI CONTRATTI avv. Francesco Andreotta — IL CAPO RIP dott. Vincenzo Mercurio

RICERCHE DI PERSONALE

publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e
via Maroncelli 32
TORINO

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso di gara a licitazione privata

1) Lavori di scavo e idraulici per ritacciamento prese della rete idrica della Città di Torino. Importo a base d'appalto L. 300.000.000.
2) Lavori di posa di ghisa sferoidale in zone cittadine. Importo a base d'appalto L. 494.753.254.
3) Ricerca sistematica di fughe d'acqua sulle condotte idriche della rete. Importo a base d'appalto L. 300.000.000.
4) Acquisto di automezzi. Importo presunto L. 52.000.000.
5) Acquisto di tubi di ghisa sferoidale. Importo presunto L. 145.843.000.

La partecipazione alle gare per l'affidamento dei lavori di cui ai punti 1) e 2) è limitata alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10 a) per un importo non inferiore a quello a base d'asta

Per la gara di cui al punto 3) si richiede documentazione attestante la realizzazione negli ultimi 3 anni di ricerche analoghe nonché il possesso di attrezzature adeguate.

L'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti 1) e 2) verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera d) della legge 2.2.1973 n. 14; dei lavori di cui al punto 3) verrà effettuata l'art. 1, lettera e) della legge medesima.

L'aggiudicazione delle forniture di cui ai punti 4) e 5) verrà effettuata secondo l'art. 89, lettera b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Il testo integrale del bando di gara è visibile presso l'Albo Aziendale degli Appalti.

Le richieste di invito alle gare, redatte in carta legale, contenenti le dichiarazioni di essere in possesso delle iscrizioni e corredate della documentazione ove richiesta, devono essere presentate, una per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro 20 giorni dalla di pubblicazione degli sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito e l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio
PRESIDENTE
Ing. Giulio Cesare Bertolucci

Le banche centrali preparano la controffensiva, ma la speculazione insiste

Dollaro, ormai è caduta libera

Crolla su marco e yen, lira in gran recupero

MILANO. Per il dollaro continua l'emergenza. Anche ieri la moneta statunitense ha proseguito la corsa al ribasso nei confronti sia del marco che dello yen. E, quindi, anche della lira. La quale, invece di seguire il tracollo del biglietto verde, come era avvenuto nella scorsa settimana, si è al contrario avvantaggiata del suo declino.

A Basilea, i governatori hanno mantenuto la consegna del silenzio. Ma qualche traccia è emersa da fonti della Banca del Giappone, secondo le quali il gruppo dei 7 avrebbe deciso di astenersi da interventi concertati a difesa del dollaro, fino al livello di 1,50 marchi e yen.

Tuttavia le stesse fonti hanno aggiunto che il problema non è affatto accantonato, solo si tratta di decidere come e quando intervenire, visto che la difesa recente non ha sortito l'effetto previsto. Secondo William Sterling di Merrill Lynch, a fine '94 le banche centrali avranno speso in difese, nei due anni, 150 miliardi di dollari (oltre 220 mila miliardi di dollari).

Gli operatori rimangono in allerta, gli occhi puntati sulla Riserva Federale, convinti che la sempre vigile Fed potrebbe apportare ai tassi dei Fondi federali un aumento di mezzo punto, dal 4,25 al 4,75. Una prospettiva che, ad un certo punto, ha allentato, soppure per breve tempo, la tensione sulla valuta Usa.

Ieri, comunque, il bollettino di guerra del dollaro ha visto progressive sconfitte. Dopo un fixing a Francoforte a 1,5308 contro marco, il dollaro è scivolato a 1,517 riguadagnando poi qualcosa fino a 1,5220.

Nei confronti della moneta giapponese, il dollaro ha segnato i seguenti prezzi: 97,40 - 97,65 - 96,50. Idem verso la lira: 1518 in apertura, 1514 a metà mattina, 1516 nel primo pomeriggio, 1512 alla fine.

Come si vede, la valuta Usa ha registrato in Europa leggera ripresa a metà giornata, senza tuttavia riuscire a mantenersi su questi livelli. E registrando in serata a New York nuovi minimi, dopo che i dati sui prezzi alla produzione hanno allontanato la speranza di nuovi rialzi dei tassi da parte di Fed.

La lira, viceversa, sembrava aver ritrovato un suo punto di appoggio. Nonostante la latitanza del governo in materia di provvedimenti economici, la nostra moneta si è tenuta ben lontana dalla temuta quota mille contro marco.

Quella quota che, nei giorni scorsi, sembrava ineluttabilmente lanciata. E difatti, dopo un'apertura a 994,04 (contro il 997 di lunedì sera), la nostra è poi recuperato fino a 991, per terminare a 992.

Chiusa una giornata negativa, gli operatori sul dollaro aspettano ora la reazione ai dati, attesi per oggi, sui prezzi Usa al consumo. La dell'assenza di spinte inflattive non dovrebbe cambiare di molto la situazione. Ma se il ritmo denunciato un'accelerazione superiore alla previsione media dello 0,3% mensile, è possibile che la valuta americana accusi una flessione pesante, che solo la decisione di una nuova stretta sui tassi da parte di Fed potrà invertire.

A giudizio degli osservatori, questa volta la stretta dovrà essere più drastica delle quattro precedenti. Come si vede, gli operatori brancolano tutto sommato nel buio. Prova ne sia le discordanti valutazioni sulle prossime mosse di Fed.

Ieri, a Londra, Neil McKinnon delle Citibank sottolineava come il dollaro soffra dell'enorme disavanzo commerciale Usa col Giappone, dei crescenti investimenti all'estero, e dalla contemporanea assenza di deflussi di capitali dal Giappone. A cui bisogna aggiungere una confusa politica valutaria da parte dell'amministrazione Usa.

Incurante di queste critiche, anche ieri Bill Clinton, in visita al ministro delle Finanze tedesco Waigel, ha dichiarato che la debolezza del dollaro non è pericolo per l'economia mondiale, riaffermando che «i fondamentali economici americani sono buoni».

Valeria Sacchi

CHI GUADAGNA E CHI PERDE

E' una coincidenza, certo, ma curiosa, che l'attuale crisi del dollaro (ai minimi dopoguerra con lo yen giapponese, la moneta rivale), si stia scatenando nel cinquantenario esatto della conferenza di Bretton Woods (Stati Uniti), svoltasi nel luglio 1944 (ancora in piena guerra mondiale, poche settimane dopo il «giorno più lungo» dello sbarco in Normandia e con i tedeschi, in Italia, sulla linea gotica). In quella cittadina del New Hampshire fissarono, allora, gli accordi monetari e finanziari mondiali che dovevano resistere, cambi fissi compresi, fino a quando Nixon, allora Presidente degli Stati Uniti, si ritirò dall'impegno di convertire in oro i dollari di riserva delle altre Banche centrali del sistema che fossero stati presentati al Tesoro Usa per la conversione. E' da 23 anni ormai (saranno compiuti un mese) che il dollaro, alleggerito da ogni vincolo, danza liberamente sul palcoscenico mondiale dei cambi. Chi ci guadagna e chi ci perde, per noi italiani, la sua caduta ?

Nel 1993, anno eccezionale, per la svalutazione dell'autunno '92 della nostra lira, abbiamo esportato merci per 265 mila miliardi di lire, il 21% in più del '92. Ma gli esportatori italiani, almeno il 60% di essi, amano il calo del dollaro. stanno perdendo, almeno quelli che hanno esportato con pagamento entro 18 mesi dalla spedizione. Questo significa che, ogni 100 mila lire, avevano stabilito di ricevere in pagamento 58,8 dollari, quando questi stavano a 1700 lire. Invece, con il dollaro a 1500 lire, incasseranno poco più di mille lire. Per quelli che hanno costi fissi (e sono quasi tutti), di lavoro, materie prime, anche di denaro (per chi opera prestiti bancari), quel 12% in meno d'incasso può corrispondere a tutto il guadagno. Anche le esportazioni verso i Paesi europei, se forniture prevedono il pagamento oltre i 18 mesi e, quindi, pagate in dollari, in base a regola non scritta, ma generalmente pratica, subiranno una perdita analoga.

Si trovano a dover sostenere sensibile perdita, quanto meno sulla carta, i piccoli operatori, anche i privati, che hanno aperto, tempo fa, conti dollari. E sono molti che, per paura del consolidamento titoli di Stato, hanno venduto e Cct per acquistare titoli o dollari degli Stati Uniti. Anche questi sono prigionieri del dollaro e non hanno altra via di uscita se quella fare i «cassettisti», cioè mettere i loro titoli, i loro dollari nel cassetto e, se possono farlo, attendere che la moneta americana, la prossima piroetta, si rialzi.

Gli importatori (214 mila miliardi di lire, l'1% in meno sul '92), invece, con il ribasso del dollaro ci guadagnano, per ragionamento, all'inverso, fatto prima per gli esportatori. Almeno il 65% delle loro importazioni le pagheranno, alla consegna, in dollari, e ogni 100 mila lire di valore, fissato ieri in 58,8 dollari (al cambio di 1700 lire), dovranno sborsare oggi, 82 mila lire, poco più. E anche questo vantaggio, fin quando durerà (potrebbe aumentare, oppure dileguarsi, vedremo), dovrebbe riflettersi positivamente all'interno, contribuendo all'attuale fase di calma, tendente al ribasso, della nostra inflazione.

Mario Salvatorelli

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara - di licitazione privata

- Regione Piemonte - Giunta Regionale piazza Castello n. 165 - 10122 Torino tel. (011) 432 2422 fax (011) 432-3618
- Licitazione secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) L. 2.2.1973 n. 14.
- Lavori di completamento e la finitura del corpo fabbrica «ex Farmacia» dell'immobile denominato «ex Ospedale Santa Croce» in Cuneo.
- Importo a base d'appalto: L. 205.320.000 oltre Iva
- Lotto unico.
- Termine per l'esecuzione dei lavori: 75 giorni naturali e decorrenti dalla consegna.
- Si richiede l'iscrizione alla cat. 3A dell'A.N.C. un importo non inferiore a lire 300.000.000, nonchè il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lett. a) della legge 5.3.1990, n. , per le imprese che non siano in possesso del predetto certificato di riconoscimento, impegno a subappaltare le opere relative agli impianti elettrici, ad imprese iscritta alla Camera di Commercio ed in possesso del predetto certificato di riconoscimento.
- Non sono previste opere scorporabili

Possono chiedere invitata alla gara anche imprese riunite e che dichiarino volersi riunire, consorzi cooperative di produzione e lavoro nachè consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti C.C., in sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D. Lgt. 19.12.1991, n. 408

Le imprese aventi in uno Stato non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e del D. Lgt. 408/1991.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale da lire 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 5 agosto 1994 alla Regione Piemonte, Servizi Generali Amministrativi - 3° piano - piazza Castello 165 - Torino.

La Regione Piemonte provvederà a spedire lettere di invito entro 30 gg. (termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione.

L'opera, è finanziata con fondi regionali.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 19 Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa che si avvale del subappalto dovrà entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
dr. Paolo Ferraris

SOGEI

SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A.

Via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma
telefono 50253519 - telefax 5010763 - telex 611248

Concessionaria Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche

Avviso di bando per estratto

1. Si rende noto che la S.p.A. ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in unico lotto di arredi costituiti da n. 4423 supporti per personal computer, n. 3753 supporti stampante, n. 670 supporti per stampante sistema, n. 108 supporti per scanner, nonchè n. 3753 poltroncine.
2. La fornitura, da ripetersi nel corso del 1995, prevede più consegne da effettuarsi presso 515 sedi degli uffici centrali e periferici del Ministero Finanze, dislocati prevalentemente nel Centro-Nord del territorio nazionale, nonchè presso la sede del Sistema Informativo di tale Amministrazione.
3. A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria nella forma della legge 10 giugno 1982 n. 348 di Lit. 100.000.000 (centomilioni). In caso di fideiussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente, dopo l'intervenuta aggiudicazione.
4. Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti: • che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. del D.Lgs. 24 luglio n. 358; • che abbiano realizzato una cifra d'affari globale, risultante dai bilanci approvati e depositati, non inferiore a Lit. 37 miliardi nel complesso degli esercizi 1991, 1992 e 1993; • che abbiano eseguito forniture analoghe (mobili per ufficio) quella oggetto della gara per un importo globale non inferiore a Lit. 15 miliardi IVA esclusa nel complesso degli esercizi 1991, 1993.
   Gli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico ed economico, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e documenti complementari (cfr. successivo punto 8).
5. L'incanto sarà aggiudicato al prezzo più basso secondo le modalità del D.Lgs 358/1992 (articolo 16 lettera a).
6. L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 1° dicembre 1994, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla SOGEI S.p.A., Ufficio Approvvigionamento, Via Mario Carucci n. 99, 00143, entro e non oltre le ore 12,00 31 agosto 1994
7. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 6 luglio 1994 ed è stato pubblicato Ufficiale Repubblica Italiana del 11-7-1994 n. 160
8. ogni ulteriore informazione si invita al fascicolo «Informazioni sulla e modalità presentazione dell'offerta», alla del al capitolato tecnico che verrà richiesti o ritirati gratuitamente, entro e non oltre le ore 15,00 del 26 luglio , presso la SOGEI S.p.A. Ufficio Approvvigionamento, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, dal lunedì al dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

Roma, li 13-7-1994.

SOGEI Società Generale d'Informatica S.p.A.
Fietti
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Accordo con Docunet per realizzare «autostrade elettroniche»

Olivetti, matrimonio in Usa

Fornirà apparecchiature per l'acquisto di biglietti con carta di credito
La Sogefi (Cir) si espande nella componentistica in Argentina e Francia

IVREA. Accordo americano dell'Olivetti per le «autostrade elettroniche», un nuovo importante tassello nella strategia del gruppo per sviluppare la convergenza tra telecomunicazioni e informatica. La società di De Benedetti, insieme a Bell Atlantic, Chemical Bank e Eds, ha annunciato l'alleanza con Docunet, la prima società in grado di distribuire elettronicamente prodotti diversi (dai biglietti aerei a quelli per concerti e manifestazioni) inserendo una carta credito o di addebito in apposite macchinette. L'intesa (valore: 150 miliardi di lire) per ora riguarda gli Usa e sarà operativa a Washington già da quest'autunno. Non solo: l'Olivetti acquisirà una partecipazione azionaria in Docunet.

Al gruppo di Ivrea, attraverso la consociata Olivetti North America, è stato affidata la produzione, l'installazione e la manutenzione delle apparecchiature mentre Eds metterà a disposizione la sua rete elettronica (attualmente più di mila punti vendita) per collegare gli impianti. Bell Atlantic, in forma sperimentale, e Chemical Bank assisteranno Docunet nell'installazione presso i clienti.

Il mercato è promettente e molte tra i principali agenzie di viaggio statunitensi, come Us Travel, Thomas Cook e Travelogue, stanno pianificando la distribuzione dei propri biglietti attraverso il sistema elettronico Docunet. Anche due tra le maggiori compagnie aeree Paese, American Airlines e Usair, hanno siglato un'intesa per l'utilizzo del sistema Docunet. Secondo Elserino Piol, vicepresidente Olivetti, l'accordo rappresenta «una prima dimostrazione di come la società distribuisca la propria tecnologia attraverso l'infrastruttura delle "autostrade elettroniche", per fornire servizi in maniera più efficiente rispetto al passato».

Mentre De Benedetti firma accordi in Usa, un altro segnale positivo viene da Londra. La banca d'affari Goldman Sachs, infatti, ha rivisto in positiva le stime sulla perdita per azione prevista nel biennio 1994-95 per l'Olivetti. La società, secondo la Goldman, tornerà in nero nel '96: l'utile per azione dovrebbe aggirarsi attorno alle 33 lire, per poi balzare a 100 lire nel 1997.

Carlo De Benedetti

Ma l'Ingegnere si muove anche su altri fronti. Ieri è stato annunciato che il gruppo Sogefi (Cir) ha acquisito, attraverso la controllata «Brasiliana Sogefi Industria , una partecipazione del 50% nella società argentina Winner S.A. che produce e commercializza filtri per autoveicoli con il marchio Fram. La Winner occupa circa 200 dipendenti, suddivisi in stabilimenti situati a Buenos Aires ed ha realizzato nel 1993 un fatturato di oltre 30 miliardi di lire. Il gruppo Sogefi ha inoltre effettuato, attraverso la controllata Rejna, l'acquisizione del 100% della società francese Montal S.A. che produce molle a freddo di precisione. Nel 1993 la Montal ha realizzato un fatturato di circa 15 miliardi di lire ed impiega 70 dipendenti nello stabilimento situato nel Nord della Francia.

(fr. bu.)

FLASH

Bri: è Ciampi il vicepresidente

Carlo Azeglio Ciampi è il nuovo vice presidente della Bri, la Banca dei regolamenti internazionali. Ciampi subentra a Lamberto Dini, dimessosi dall'incarico dopo la nomina al ministero del Tesoro.

Nel consiglio Ciga due uomini Sheraton

Robert Cotter e Charles N. Goldman sono stati cooptati l'altro giorno nel consiglio di amministrazione della Ciga in rappresentanza del colosso americano Itt Sheraton, azionista maggioranza relativa della ex società alberghiera del gruppo Aga Khan.

Fimpar: slitta lo scioglimento

Fimpar ha evitato in extremis lo scioglimento grazie al mancato intervento all'assemblea straordinaria dell'azionista di maggioranza, Karim Aga Khan.

Sipra Torino trattativa rinviata

I lavoratori di Sipra Torino, in merito all'ipotesi di accordo sugli esuberi siglata il 30 giugno a Roma, se tenuto conto del particolare delicatissimo momento che sta attraversando il gruppo Rai a seguito delle dimissioni del consiglio di amministrazione, desiderano - informa un comunicato - che vengano sospese le trattative sino al ristabilimento di una controparte credibile e legittimata a trattare».

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 1997 per i triennali e il 1° aprile 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,50%**, pagato in due volte il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **9,22%** e al **9,39%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 luglio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento **(19 luglio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo Brescia 3080; Cassa Risparmio Bologna 22.000; Italia 1600; San Geminiano e San Prospero 132.800; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1800; Norditalia Assicurazioni 420; Obb. Stefanel 6% 77,90; Obb. Nord Milano 139,50; Obb. Rina 4,5% 73-73,40.

WARRANT: Burgo 340-370; Nuovo Pignone (Bx) 135; Sai risparmio 1600; Olivetti 94/95 35; Banco di Napoli 380; Fenin 950-980; Fiat 200; Franco Tosi 690; Rina ordinaria 1850-1880; Rina risparmio 830-890

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 383,21 (-1,95%); Bruxelles (Bel-20) 1395,03 (-0,84%); Francoforte (Dax) 2048,05 (-0,86%); Hong Kong (Hang Seng) 8591,45 (+2,35%); Londra (Ftse 100) 2963,90 (-0,67%); Madrid (Generale) 298,72 (+0,01%); Parigi (Cac 40) 1942,08 (-0,40%); Sydney (Generale) 1972,90 (+0,60%); Tokyo (Nikkei) 20.400,48 (-0,40%); Zurigo (Swiss Market) 2598 (-2,13%); New York (Dow Jones) 3702,66 (-0,01%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-07-94	15	99,709	7,100
31-08-94	43	99,062	7,200
30-09-94	78	98,474	7,250
31-10-94	109	97,867	7,300
30-11-94	139	97,259	7,400
30-12-94	169	96,647	7,400
30-01-95	200	96,053	7,500
28-02-95	226	95,408	7,600
30-03-95	259	94,757	7,750
28-04-95	288	94,237	7,750
30-05-95	320	93,535	7,750
30-06-95	351	93,064	7,750

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6 1/2	6 3/4
Tom	6 3/4	6 7/8
Tel	6 7/8	6 15/16
Spot	6 7/8	6 15/16
1 Settimana	6 15/16	7
2 Settimane	6 15/16	7
1 Mese	6 15/16	7
2 Mesi	6 15/16	7
3 Mesi	6 15/16	7
6 Mesi	6 15/16	7
9 Mesi	6 15/16	7
12 Mesi	6 15/16	7

Fonte: Associazione Bancaria Italiana

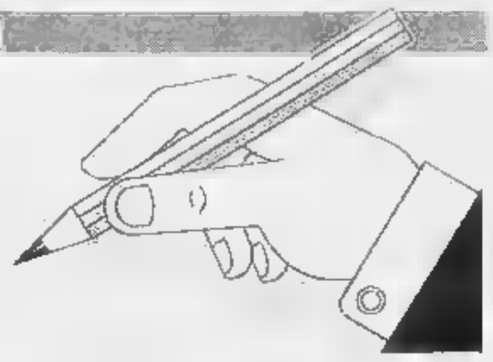
FONDI D'INVESTIMENTO

	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]
ITALIANI							
Agrifutura Bond	17764	17852	Fondersel 2	14329	14321	Money-Time	16645
Agrifutura Azionario	17069	17231	Fondersel 3	12142	12229	Monetario Ecu	19363
Agrifutura Equity	17229	17451	Fondersel Pacifico	6 91	6 43	Multirisk	20841
Agrifutura Euro Fund	15251	15448	Fondersel Pmi	18105	18182	Nagracasa	21473
Agrifutura Global	17202	16832	Fondicrispa	13845	13884	Nordmix	13079
Agrifutura Trend	10833	10824	Fondicrispa 1	12731	12737	Obbligazionario Ecu	11826
Agrimonetario	16416	16413	Fondicrispa 2	23469	23543	Obbligazionario Estero	11871
Alpifondo	19318	19370	Fondicrispa 3	18457	18467	Obbligazionario Misto	11995
Arcafondo 2000	13448	13708	Fondicrispa Europa	14921	14963	Obbligazionario Yen	9 74
Arca 35 Azionario	18624	18636	Fondicrispa Pacifico	13823	13838	Obbligazionario Dollaro	13382
Arca BB	31913	31973	Fondicrispa Sector	17157	17187	Orizzonte	13680
Arca Bond	13113	13164	Fondo Centrale	23514	23563	Occidente Risparmio	14681
Arca MM	15302	15417	Fondo Mercurio	54505	56117	Orientale Risparmio	9973
Arca Rr	12852	12838	Fondo Sviluppo Italia	15386	15458	Orione 2000	23588
Arca Tr	16312	16308	Fondo Sviluppo Usa	16477	16975	Performance Azion.	12870
Arca Venezia	17842	17744	Fondo Sviluppo Usa	14804	15780	Performance Obbl.	14539
Arcobaleno	16832	16816	Fondo Tesoro	11175	9917	Performance Mone.	11881
Armonia	13649	13709	Fondo Tesoro	13800	10864	Personal Fund	11257
Aureo	26864	26956	Fondo Trading	8865	8953	Personalizzato 3	10 36
Aureo Bond	10857	10842	Fondolavoro	12665	12699	Personalizzato 10 M	10276
Aureo Global	12935	12956	Gestnord	13850	13998	Pianeta Blu	19157
Aureo Pmi	23018	24101	Gestnord Bilanciato	13278	13356	Pianeta Risparmio	16361
Aureo Rm	18251	18328	Gestnord Fund	20574	20629	Pianeta Verde	16296
Azimut	15816	15439	Gestnord Usa	13313	12859	Piemontese 2	17414
Azimut Bond Fd	11823	11877	Gestnord Int	16699	16673	Piemontese Tre	13643
Azimut Finanza	14829	14827	Gestnord Pac	16777	16813	Polaris	12703
Azimut Glob. Equity	15453	15510	Gestnord Pmi	17954	18261	Primo M Azio	16576
Azimut Glob. Fixed	15586	15632	Gestnord Rapp	14585	14689	Primo M Bon	14862
Azimut Rendita Int	10822	10879	Gestnord Ri	11386	11257	Primo M Pac	13955
Azimut Trend	15379	15277	Gestnord Tre	9259	9249	Primobond	14560
Azzurro	27866	27956	Gestnord Tre Fond	8 68	8 67	Primocash	11547
Bn Fondi Azion. Int	10379	10380	Gestnord Usa	6423	6413	Primofondo	12580
Bn Fondi Azion. Usa	10279	10256	Gestnord Usa Eq	9 49	9 50	Primogest	14104
Bn Fondi Mone	10019	10004	Geside	15279	15483	Primorend	14446
Bn Mi Cash Fondo	14287	14328	Gestnordpac	15899	15954	Principia	16763
Bn Mi Monetario	14455	14482	Gestnordrisk	15841	16039	Professionale	15543
Bn Mi Obbligazio	13989	13993	Gestnordtre	16907	16815	Programmazione	16134
Bn Mi Pensionfund	11821	11932	Gestnordtre	9725	9751	Progestimmobiliare	14258
Bn Mi Sicurezza	18153	18154	Gestnordusa	14161	14187	Promozio	28447
Bn Mi Valore	9830	9819	Gestnordusa	13521	13522	Quadrifoglio Az	15452
Bonaparte	17539	17547	Gestnordusa	9849	9863	Quadrifoglio Bi	18241
Capitalia	22321	22384	Gestnordusa	9681	9703	Quadrifoglio Mi	9305
Centrale Bond	22008	22041	Gestnordusa	16333	16405	Quadrifoglio Mm	14468
Centrale Mix	15790	15775	Gestnordusa	14311	14358	Quadrifoglio Obb	13443
Centrale Mix 2	12323	12403	Gestnordusa	14652	14703	Quadrifoglio Pm	11224
Centrale Mix Plus	11840	11829	Gestnordusa	16341	16395	Quadrifoglio Rm	10179
Centrale Rend	11779	11804	Gestnordusa	15716	15768	Rasfondo	13365
Centrale Valore	15243	15297	Gestnordusa	15779	15859	Redditosette	14641
Centrobanca Azio	13545	13623	Gestnordusa	13054	13154	Reddito	12559
Centrobanca Bond	15253	15297	Gestnordusa	14819	14869	Redditotre	13475
Centrobanca Cipro	12766	12759	Gestnordusa	15645	14656	Redditotre	13474
Centrobanca Corp	13155	13155	Gestnordusa	15645	14656	Redditotre	13474
Centrobanca Dollaro	23329	23413	Gestnordusa	13443	13506	Redditotre	13474
Centrobanca Euro	36686	36861	Gestnordusa	13751	13809	Redditotre	13474
Centrobanca Euro Bd	16852	16857	Gestnordusa	14731	14745	Redditotre	13474
Centrobanca Europa	11776	11877	Gestnordusa	9494	9396	Redditotre	13474
Centrobanca Global	20451	20659	Gestnordusa	54505	56117	Redditotre	13474
Centrobanca Int	16822	16837	Gestnordusa	15386	19458	Redditotre	13474
Centrobanca Pacifico	7 64	7 62	Gestnordusa	16477	19975	Redditotre	13474
Centrobanca Usa	21635	21700	Gestnordusa	14804	15780	Redditotre	13474
Centrobanca Usa Cl	11625	11678	Gestnordusa	8175	8157	Redditotre	13474
Cesar Ajax Obbligaz	12857	12880	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cesar Ajax Rendita	7466 85	7504 53	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cesar Europa Attivo	8 83	8 79	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Centrale Bond	17835	17842	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Centrale Money	11275	11277	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Centrale Pacific	7977	7977	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Azion	9760	9761	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Bilanc	11301	11334	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Int	13579	13454	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Mone	9573	9573	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Opzio	10240	10235	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Cisalpino Valut	13494	13466	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Clam Azion R	9651	9708	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Clam Az Estero	9999	9993	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Clam Fond Ecu	10479	10434	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Clam Fond Dollaro	10019	10004	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Mercurio	14287	14328	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Risparmio	14455	14482	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Libramobi	13989	13993	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Portafoglio	11821	11932	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Solidarno	18153	18154	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Il Nuovo Salvadanaio	9830	9819	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Euromobiliare	17539	17547	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurofondo	22321	22384	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest	22008	22041	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest Azioni	15790	15775	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest Flessibile	12323	12403	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest Mobiliare	11840	11829	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest Reddito	13545	13623	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Eurogest Valore	15243	15297	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Azionario	13649	13709	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Bilanciato	14842	14877	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Europa	13649	13709	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Internazionale	14842	14877	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Obbligazionario	13649	13709	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Pacifico	14842	14877	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fideuram Usa	13649	13709	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fondattivo	14842	14877	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fondersel	13649	13709	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474
Fondersel 1	14842	14877	Gestnordusa	14804	14845	Redditotre	13474

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fonditalia	13222	13284
Fondo Italia	14763	14877
Int Sec Fund	14084	14734
Indocam Asia	15505	15559
Indocam Bond	14804	14832
Indocam Europe	17732	17745
Indocam Far East	15867	15945
Indocam Latin	16947	16965
Indocam Pacific	15946	15937
Indocam Stable	10449	10442
Indocam Us	14427	14428
Indocam Usa	13631	13675
Interfund	42110	42255
Interfund Equity	157332	158061
Interfund Fund	31260	31294
Interfund Growth	53151	53220
Kim Offshore Fund	157185	157388
Kim Offshore Int	49284	49570
Kim Offshore Pac	29683	29863
Kim Offshore Us	10274	10274
Pacific Fund	10129	10129
Pacific Int	14452	14452
Pacific Us	13965	13993
Pictet Fund	14807	14868
Pictet Int	14783	14786
Pictet Us	15749	15783
Regent Fund	11206	11217
Regent Int	13498	13533
Regent Us	13498	13533
Rg Asia Pacific	10855	10868
Rg Europa	18459	18624
Rg Global	10855	10868
Rg Latin America	10035	10027
Rg Sec Americas	13333	13115
Rg Sec Europa Fd	10855	10868
Rg Sec Nordamer	18459	18624
Rg Sec Pacific Fund	17055	17187
Rg Sec Em Markets	9951	9975
Rg Sec Europe	18459	18623
Rg Sec Far Eastern	13984	13986
Rg Sec Global	10855	10868
Rg Sec Latin Amer	10035	10027
Rg Sec Nordamer	13333	13115
Rg Sec Pacific	10855	10868
Rg Sec Pacific Fund

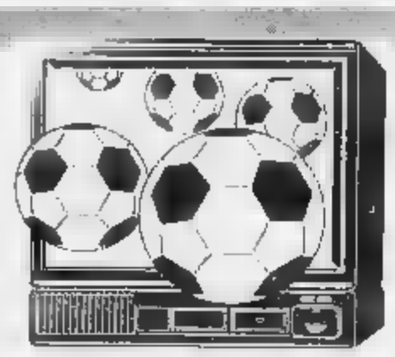
ALLENAMENTI



OGGI	
SEMIFINALI	
ITALIA-BULGARIA	ore ■
BRASILE-SVEZIA	ore 1,30
SABATO	
FINALE 3° POSTO	ore 21,30
DOMENICA	
FINALE 1° POSTO	ore 21,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Nigeria-Bulgaria (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,30	Sportime Mondiali	TELE + 2
13,46	Italia-Nigeria (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16,40	I ragazzi del Mondial (cartoni)	RAIUNO
17,30	Sport Usa '94	TMC
19,30	Italia, forza	TMC



20,45	Serata mondiali	RAIUNO
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,50	Da New York: Bulgaria-Italia	RAIUNO e TMC
23,50	Processo, speciale Mondiali	TELE + 2
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
24 —	Serate mondiali	■
0,15	Mondocalcio Usa '94	TMC
0,30	Studio sport	ITALIA 1
1,20	Da Los Angeles: Brasile-Svezia	RAIUNO e TMC

LA STAMPA mondiali 94

13 Luglio 1994 -

Si consuma tra colpi di scena la vigilia dell'Italia che stasera a New York trova la Bulgaria sulla via della finale

L'ultimo ostacolo

Signori bocciato, c'è Casiraghi

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Si cambia, naturalmente. Mussi, Berti, Casiraghi. Forze fresche contro la Bulgaria. Stavolta, il turn over coinvolge Tassotti, Conte e Massaro. Unica costante, dalla Spagna a oggi, la bocciatura di Signori: che da attaccante intralcia il Codino o da laterale è sprecato. Il caso Tassotti tiene in ostaggio tutto e tutti: vigilia, umori, semifinale, sguardi. Contrariato e caricato, l'Arrigo ■ descrive così. Parla di punizione «infamante», di barbara «criminalizzazione». Ma anche di «un motivo in più per vincere questa partita, che ■ è facile».

Sacchi fa trenta (gare). Dalla Norvegia di Marassi ai bulgari del Giants. Mai la stessa formazione. E questo bilancio: 19 vittorie, ■ pareggi, ■ sconfitte. ■ ct spiega l'ennesima rotazione: «Mussi e ■■ Tassotti per ovvi motivi. Berti ■ non Conte perché lo juventino, contro la Spagna, ■■■ finito coi crampi. Casiraghi è non Massaro per una questione di freschezza». Il bisonte brianzolo ■■ gioca dal 28 giugno, Italia-Messico 1-1, quando venne avvicendato dopo il primo tempo proprio da Massaro, l'autore del gol. Mussi è■ stato titolare contro la Nigeria. Staffette. Restauri. Ritocchi.

L'ultima semifinale, a Napoli con l'Argentina, la perdemmo ai rigori. Sacchi ■■ si volta indietro. Non gli piace. «Se giochano come dico io, vinciamo». L'hanno definito il Mondiale dei palati, l'Arrigo contro Letchkov. C'è poco da ridere. Sono di bragia, gli occhi del vate. I bulgari gli ricordano la prima ■ Coppa Campioni al Milan, stagione 1988-'89. Il sorteggio gli riservò il Vitocha. Una passeggiata a Sofia (2-0), una scampagnata a San Siro (5-2, poker di Van Basten). Ha paura che qualcuno non l'abbia.

Aldilà della garza e della vaselina (scelta dolorosa), il ct stronca Signori: «■■ difficoltà a esprimersi sul fianco sinistro del centrocampo, ■ visto che ho, abbiamo, giocatori in grado di destreggiarsi al meglio, sta fuori». Non esclude che Signori e Massaro possano tornargli utili a partita in corso. Signori, in effetti, contro la Spagna risultò addirittura utilissimo: avvicendato Albertini, servì a Roberto Baggio la palla del 2-1. Insomma: fiducia allo schema che, bene ■ male, ha fruttato la qualificazione, il 4-4-2 con il Codino e Casiraghi di punta. Signori si metta il cuore in pace: «Lo lanciai in Nazionale quando ancora giocava nel Foggia ed era uno dei tanti».

L'Arrigo ha fretta. Illustra le virtù della Bulgaria. Tocca ferro nel dichiarare che sì, potrebbe ■■■ un'altra Danimarca. Ripescati in extremis al posto della Jugoslavia, i danesi conquistarono la corona europea del 1992. «Chi batte l'Argentina e la Germania, brontola il ct, non può ■■■ una squadretta. La ■ulgaria non è solo Stoichkov. E' Sirakov, Kostadinov, Letchkov, un centrocampista a tutto campo, che segna o fa segnare. ■ pericolo è di perderli di vista.

Cruyff ha definito «caotico» il gioco dei balcanici, e poco spettacolare quello dei nostri eroi. L'Arrigo ■■ abbocca: «Non mi sento di sputare sentenze. Dico solo che la Bulgaria ha grandi meriti. Non ha passato, non ha santi, eppure è qui».

Chi non porta rispetto, vuol dire che è pazzo. ■■ io non penso di esserlo», sospira. Che Mondiali sarebbero stati, e quale Italia avremmo ammirato, ■ si fosse giocato la sera? «Gli alibi non mi interessano. ■ sicuro, abbiamo dato tutto quello che avevamo. Qualità non solo tecniche. Fantasia. Una buona cultura».

Il Giants è lo stadio nel quale perdemmo la partita inaugurale con l'Eire e vincemmo quella del bivio, o la va o la spacca, con la Norvegia: prima in dieci (espulso Pagliuca), poi in nove (Maldini zoppo). Sempre il Giants è l'arena della più sconvolgente staffetta della storia recente, fuori Roberto Baggio dentro Marchegiani. Il pronostico e il destino ci strizzano l'occhio. La sfida ■■ ■ Codino e Stoichkov solletica il palato dei gourmet della pedata. Ne vedremo delle belle. Matarrese e Sacchi stanno completando■ le liste di proscrizione. In ca■■ ■ trionfo, gli anti-arrighisti faranno bene a darsi alla macchia. Tutto fa brodo per commentare l'orgoglio e la stizza del reggimento. Anche il gomito di Tassotti, anche la legnata di Blatter. Stoichkov, per favore: almeno tu, fatti più in là.

Roberto Beccantini

I NUMERI DI ITALIA-■■■■■

1 Un solo calciatore bulgaro è approdato al campionato italiano. Si tratta di Nicolai Iliev (presente sul palcoscenico Usa, ma lì in qui inutilizzato) che militò per un paio di stagioni nel Bologna a partire dal 1989.

2 Negli States, dopo quattro tentativi andati a vuoto, le prime due vittorie mondiali per la Bulgaria. Vittime illustri: l'Argentina campione nel 1986 e la Germania campione nel 1990.

3 I reduci dell'unica sfida mondiale fra Italia e Bulgaria ■ 31 maggio 1989 a Città del Messico (1-1) sono i bulgari Mikhaylov, Kostadinov e Sirakov, quest'ultimo in Messico autore del gol del pareggio.

11 Gli scontri diretti fra le due Nazionali. Bilancio favorevole agli azzurri: 5 vittorie contro 2, e 4 pareggi. Il secondo ■ è legato all'ultimo scontro: 2-1 a Sofia in amichevole il 25 settembre 1991.

90 Le partite internazionali di Penev, l'esperto ct della Bulgaria, che nei panni di giocatore ha preso parte ai Mondiali '86, '70 e '74. Penev, come Sacchi, a Usa '94 è al primo Mondiale in panchina. [b. col.]

TUTTAMICATO

TASSOTTI 8

e il Ct cambia ancora

CON **BERTI-■■■■■**

Casiraghi, preferito a Massaro per ragioni di freschezza. Non gioca dal 28 giugno (1-1 con il Messico) quando venne avvicendato dal rossonero

Berti sostituisce Conte nella sfida al Giants. Spiega il ct ■ bianconero contro ■ Spagna aveva finito la partita con i crampi

Mussi scende in campo al posto ■ Tassotti. Il difensore granata aveva dato a Roby Baggio l'assist per il primo gol con la Nigeria

fuori CAMPO

Costacurta, che diga

S', ha ragione Arrigo, bisogna fermare Stoichkov, anche ricorrendo a una pistola. E' lui l'uomo della provvidenza bulgara. ■■ c'è un al■■ sistema per bloccarlo, meno cruento di un proiettile, ma altrettanto efficace: non fargli arrivare i rifornimenti, i palloni voglio dire. Sacchi sa come comportarsi. Fra l'altro lo ringrazio per il telegramma che mi ha spedito augurandomi una felice stagione con il Bayern.

Ma torniamo all'Italia. E alla clamorosa eliminazione della Germania. Non mi piace fare il preveggente, però ho indovinato una settimana fa quando dissi che la carta d'identità dei tedeschi mi lasciava perplesso, ■ che Vogts avrebbe potuto pagare alla distanza l'età avanzata di molti suoi campioni con un pedaggio particolarmente pesante.

Degli azzurri mi preoccupavano certi atteggiamenti inconsueti, mi sembravano congelati da paure inspiegabili, perfino immotivate. E i rischi corsi contro la squadra di Clemente sono stati davvero molti. Ora mi sembra che le cose si siano aggiustate parecchio, i ragazzi si sono sbloccati soprattutto nella testa, lo si è visto chiaramente, perciò ho fiducia, tanta fiducia.

I mezzi non ci mancano, la difesa è un bunker, con Costacurta sopra tutti. Ha disputato un eccellente campionato del mondo, mentre Maldini, nonostante gli acciacchi assortiti, regge benissimo pure nel compito di centrale cui non è abituato. Lui è un esterno di nascita. E poi lì in mezzo c'è quel Dino Baggio che si è beccato raffiche di critiche e che invece ha tolto più di una castagna dal fuoco alla squadra: dovrebbero ringraziarlo in ginocchio. Il successo sulla Spagna è stato un tonico davvero efficace. Maggiori gli azzurri non sono piaciuti nel secondo tempo, però hanno fatto il risultato, ed ■ assolutamente superfluo tornare sul ritornello che chiama in causa Roberto Baggio, al quale, non si può rinunciare. Proprio no.

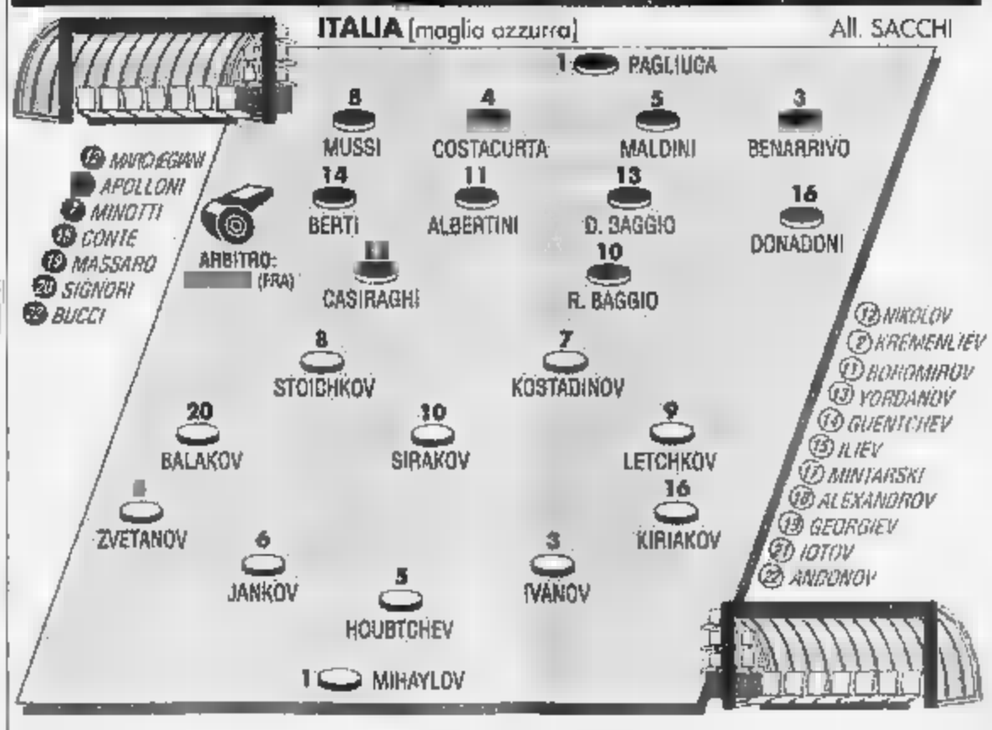
Signori non verrà utilizzato oggi contro ■ Bulgaria? Sacchi avrà buone ragioni. Io, personalmente, non lo lascerei in panchina. Ma finora ha avuto ragione Arrigo.

Si dice che l'Italia sperperi troppe energie. C'è un fondo di verità, e una causa precisa: ha determinate caratteristiche e non si può sottrarre al rischio. Anche la mia Juve e la mia Inter sciupavano tante forze. Il Milan no, perché lo ■■■ «rotazione», cioè quel far girare la palla, è collaudata.

La Bulgaria, da incognita o protagonista. In questi giorni su di lei si è detto molto, troppo. Credo che loro abbiano il morale alle stelle e non penso siano appagati. Il suo gioco di rimessa è molto efficace, tenta di imitare quello brasiliano. Oltre ■ Stoichkov mi hanno impressionato Ivanov e Balakov. Letchkov è il classico centrocampista dinamico, a tutto campo, pronto all'appuntamento con il pallone che risolve la gara. Come ha fatto contro i panzer di Vogts.

Giovanni Trapattoni

NEW YORK - RAIUNO-TMC ore 22



VITTIMA D'UNA FAIDA

MARTINSVILLE

Le otto giornate di squalifica a Tassotti per la gomitata a Luis Enrique, un provvedimento esemplare e proprio per questo smodato, esagerato, ingiusto, è l'ultimo dei sassolini che la Fifa lancia contro la finestra della Federcalcio italiana. Infatti, per quanto Blatter la definisca una fantasia dei soliti giornalisti, da quattro mesi c'è in atto una guerra tra il segretario generale e Matarrese legata ai giochi di potere all'interno della Fifa, della quale il dirigente italiano è vicepresidente dal 16 giugno scorso.

I due fino a un anno fa sembravano legati da una solidarietà interessata con qualche incidente di percorso come quando la Fifa pretese di riportare al calcio Maradona e ■atarrese si trovò spiazzato con Ferlaino, costretto a vendere l'argentino al Siviglia. Il peggio però è venuto dopo. Don Tonino, che non brilla per le scelte strategiche, si è trovato coinvolto nella corsa alla presidenza della Fifa, alla quale aspirava anche il colonnello dell'esercito svizzero. Lo scontro è diventato fatale. «Blatter non si allarghi troppo» è la frase di Matarrese che ha dato il via allo scontro. E Blatter, mimando davanti ai giornalisti un suonatore di mandolino, rispose intonando «Ciao, ciao bambino».

Ora nei confronti dell'Italia sia lui che i suoi collaboratori più stretti non hanno risparmiato il veleno durante questo Mondiale: piccole frecciate, come quella attribuita al responsabile delle relazioni esterne Tognoni, dopo l'espulsione di Pagliuca con la Norvegia. E infine lo mannaia sulla testa di Tassotti, che meritava una squalifica dura, ma ora può interpretare la parte della vittima. Non è l'uso della tv come mezzo di prova che deve spaventare, ma questo accanimento sospetto e sproporzionato. Per ■ gusto di stravincere Blatter ha fatto un autogol.

Marco Ansaldo

OPEL CORSA CLIMATIC. LEI, PIÙ DI TUTTE.

È arrivato il momento di darsi delle arie. La nuova Opel Corsa Climatic, infatti aggiunge alle prestazioni più brillanti, al più elevato comfort, alla massima sicurezza, lo straordinario vantaggio del climatizzatore ecologico compreso nel prezzo. Un lusso a portata di mano, disponibile per tutti nelle motorizzazioni benzina 1.4i da 60 CV, 1.4Si da 82 CV e 1.6i 16V da 109 CV. Oltre, naturalmente, al ricchissimo equipaggiamento che la gamma Corsa offre a partire dal modello Swing:

- **Alzacristalli elettrici**
- **Chiusura centralizzata**
- **Display multifunzionale**
- **Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna**
- **Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti**
- **Cinture di sicurezza con pretensionatore**
- **Doppie barre in acciaio di protezione laterale**
- **ABS elettronico a richiesta (di serie con motore 1.6)**
- **Opel Full Size Airbag a richiesta**
- **Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)**
- **Antifurto elettronico a richiesta**
- **Cambio automatico a gestione elettronica, a richiesta con motore 1.4i**

NUOVA OPEL CORSA. UNA GAMMA COMPLETA DI MODELLI A PARTIRE DA 14.933.000 CHIAVI IN MANO (CITY 1.2i 3p) E, IN VERSIONE CLIMATIC, A PARTIRE DA 17.584.000 CHIAVI IN MANO (SWING 1.4i 3p).*

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL. VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

CORSA
LA MIA AUTO.

USA94
OPEL SPONSOR DELLO SPORT AI MASSIMI LIVELLI.

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
- Assicurazione Opel Tranquillità Protezione
- Prezzo bloccato fino alla consegna
- Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli

*[illegible]

USA '94 SEMI FINALI

Staffetta azzurra fra due laziali; il cannoniere della serie A non gradisce lo «sgarbo» del ct

Signori nero: ma dove ho sbagliato?

Casiraghi: bella sorpresa

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«In bocca al lupo». L'hanno scritto a lettere multicolori i ragazzini della Pingry sul muro della palestra. Un simpatico saluto agli azzurri che ieri hanno lasciato la sede degli allenamenti. Casiraghi commenta: «E sì, ne abbiamo bisogno». Lui in particolare. All'improvviso dal cilindro dell'Arrigo non esce spaurito coniglietto bianco (ogni riferimento a Baggio è puramente casuale), ma il bisontino che dovrà tentare di far breccia nella munitissima difesa bulgara. Un vecchio-nuovo Casiraghi, giocatore delle occasioni che contano. In diciannove partite la maglia azzurra ha segnato la miseria di quattro gol, ma al suo attivo ci sono anche reti importanti, come quella realizzata al Portogallo nella magica notte di Oporto e quella rifilata alla Scozia.

Casiraghi entra, Signori esce. Una simbolica staffetta laziale, vissuta dai protagonisti con umori comprensibilmente diversi. Per Gigi potrebbe essere l'inizio di un breve, ma esaltante avventura. Per il «bugiardino» la conclusione di un Mondiale vissuto con venature di tristezza. Ma è la ferrea legge del turn over sulla quale si è ironizzato tanto, ma che ha salvato la Nazionale nel Mondiale della bollitura a novanta Fahrenheit.

Cannonieri o presunti tali a confronto. Trionfa la sincerità in un'altalena di variopinto sensazioni che vanno dal rosa di Casiraghi al nero di Signori. Ammette il primo: «Non mi aspettavo proprio di giocare». Ribatte il secondo: «Questa volta vi ho ingannato bene, facendovi credere che avrei giocato. Sacchi ha spiegato i motivi della mia esclusione? Peccato, c'era un accordo, mi spiace che Sacchi non sia stato al patto. Un Signori funereo che cerca di guardarsi dentro e di capire: «Sto riflettendo, forse ho sbagliato anch'io». Gli fanno notare che a sacrificarsi per il bene comune ci si rimette sempre: «Non se ho sbagliato atteggiamento, devo pensarci su. Oggi all'inizio porterò il pallone come fanno i ragazzini, poi vedremo. Se entrerò nella ripresa, darò comunque il massimo perché è nel mio interesse».

Un giocatore di brandelli, mai Casiraghi, noto per la sua esperienza panchinara maturata a tutte le latitudini, cerca di fare coraggio: «Ho giocato tanto, in posizioni molto dispendiose come quella di esterno. E' normale che possa essere così. Gli ho parlato, l'ho visto contento per la semifinale, meno per l'esclusione. Ma Beppe è capace di tutto: magari entra nella ripresa e decide lui la partita. Questo è un Mondiale strano, bisogna puntare sui giocatori che hanno ancora qualcosa da spendere. Io dopo la Norvegia stavo bene, mentre dopo il Messico ero a pezzi. Massaro, in compenso, era più fresco e ha giocato lui contro Nigeria e Spagna. Ora tocca di nuovo a me. La ruota gira, l'importante è non sbagliare le scelte».

E speriamo che Sacchi abbia visto giusto nel puntare su Casiraghi. Indubbiamente siamo di fronte a un decisione dettata da ragioni strettamente fisiche. Nel borsino degli attaccanti, le quotazioni della punta laziale sono tornate in rialzo: «Credo che Sacchi mi abbia scelto - spiega Casiraghi - perché i bulgari soffrono il pressing. Il mio compito sarà di conquistare la palla e ripartire in velocità. In difesa la Bulgaria non è impeccabile, sono ruvidi ma poco organizzati. Marcano a uomo e questo sarà un vantaggio, per noi».

Non soffre di angosce maggiche. Il gol non è alla vetta dei pensieri e non può essere che così per uno che nel proprio passato ha quasi più presenze a bordo campo che in campo: «Sacchi non mi ha chiesto solo di rispettare i compiti, non pretende gol. Io non mi pongo il problema: mi muoverò in sintonia con la squadra, prima o poi il gol arriverà. L'ombra di Massaro non mi ossessiona. Non penso a una eventuale staffetta. Se non dovessi giocare bene, sarebbe giusto che lui mi sostituisse».

La Nazionale come spinta verso un futuro non più da precario? Gigi non crede che basti un Mondiale: «Comunque - spiega - non penso ad eventuali benefici futuri, perché non posso perdere di vista questa partita che offre un'occasione irripetibile a tanti di noi». Tormentone finale: è sempre più il Mondiale di Roberto Baggio? Casiraghi, poveretto, dovrebbe fare se mai confermare: «Speriamo che da domani sia ancora di più. Ma non è questo il punto. Dobbiamo vincere, non importa chi sarà l'uomo decisivo. Sarà fondamentale il nostro spirito di squadra, com'è sempre stato finora».

Fabio Vergnano

AMMONITI E **SQUALIFICATI**

Ecco gli ammoniti e gli squalificati delle squadre in semifinale.
Brasile: squalificato Leonardo; ammoniti Mazinho, Jorginho, Dunga e Branco.
Bulgaria: squalificato Kremenliev; ammoniti Iordanov, Sirakov, Ivanov, Stoichkov e Mihailov.
Italia: squalificati Zola e Tassotti; ammoniti Massaro, Costacurta, Signori, Dino Baggio e Maldini.
Svezia: squalificato Schwarz; ammoniti Ljung, Thern, Ingesson, Mild e Nilsson R.

Casiraghi, 25 anni, pensa di essere stato scelto da Sacchi per mettere i bulgari in difficoltà col pressing

Gigi Pingry

Scelti pure i rigoristi

MARTINSVILLE. Si sbaracca. Per l'ultima volta la Nazionale si è allenata sul campo della Pingry School. Nulla di straordinario: partitella, prove tecniche di punizioni o rigori. I cinque specialisti sono: Dino Baggio, Costacurta, Albertini, Donadoni e Roberto Baggio. A ruota Signori e Massaro.

Hanno recuperato bene anche Baresi ed Evani. Entrambi sono stati utilizzati in partita, uno fra le riserve, l'altro fra i titolari. Ma è molto difficile che possano essere pronti per la finale. Pagliuca è finito al tappeto, per una violenta pallonata al basso ventre. Nulla di preoccupante, per fortuna.

Nel frattempo, dopo un paio di giorni di incertezza, è stato scelto il ritiro della Nazionale per la finale (1° o 3° posto). Gli azzurri alloggeranno al Mariott di Torrance, vicino all'aeroporto di Los Angeles e si alleneranno sui campi della Loyola University. Ritorno a New York un charter dell'Alitalia che partirà dalla California la domenica o lunedì mattina. [f. ver.]

Iordan Letchov, il killer della Germania, ha 27 anni e gioca nell'Amburgo

Battere l'Italia per andarci a giocare

La Bulgaria ha un doping che può esser pericoloso

PRINCETON. L'albergo dei bulgari è stato invaso da giornalisti scopritori del nuovissimo mondo calcistico e da cileni e costaricani qui per una convention di filosofi presso la celebre università di questa cittadina. Sono state due ore di affascinante bordello, i gruppi si sono mescolati, i misteri dell'universo tutto sono stati collegati a quelli, ben più grandi, della Bulgaria calcistica, arrivata a Usa '94 avere vinto ancora una partita su dodici in quattro Coppe del , umiliata dalla Nigeria in apertura, schernita per la della Grecia cenerentolissima, trascurata per la vittoria sull'Argentina fresca orfana di Maradona, ritenuta fortunata ai rigori sul Messico... L'elenco viene fatto da Dimitar Penev, 49 anni proprio ieri: «E poi abbiamo battuto anche la Germania, in match perfetto. La Nigeria? Perdere prima partita si può, anche l'Italia... Siamo felicissimi di quanto fatto e decisissimi a continuare. Argentina, Germania, Italia: i tre ultimi campioni del mondo».

«Non vi dò la formazione perché voglio pensarla sino all'ultimo. Ho anche l'uomo per Roberto Baggio». Ivanov o Junkov? «Non so ancora». Mentre parlava gli mettevano sul tavolo il tricolore bulgaro. Domanda: siete una squadra mosaicato economicamente e psicologicamente, chi gioca fuori confine, chi ha giocato, chi è bulgaro di Bulgaria... «Pensiamo al Paese e ai contratti». I premi? «Buoni, per molti però solo un anticipo di guadagni futuri, nel calcio ricco». Nostra indagine: per la qualificazione a Usa '94 sono stati da 50.000 a 70.000 dollari, a seconda delle presenze. Qui sono 9000 dollari per vittorie più 15.000 per ogni fase: primo gruppo, ottavo, quarto. In totale sinora 36.000 dollari di vittorie, 45.000 di tre avanzamenti, totale 81.000. Se vincono con l'Italia altri 9000 più 15.000. Se vincono il titolo si vedrà. Comunque soldoni, che a Stoichkov serviranno per una Ferrari a Barcellona, agli altri per comprare un isolato a testa di Sofia.

Penev ci ha più volte invitati a parlare con i giocatori. Grandi zingari, parlano tedesco, francese, spagnolo, portoghese. Letchkov gioca ad Amburgo. Ha anni, è quasi calvo, ne dimostra il doppio. «Ho mandato mia moglie in Bulgaria, troppo stress. Mi dicono che se insisto a giocar bene vogliono votarmi come miglior del Mondiale. Pazzesco ma possibile. Io obbedisco a Penev. Stoichkov? Bisogna prenderlo com'è, matto e grande».

Sembrano un po' tutti attesa dell'Italia: come Nazionale ma anche contratti. Mihaylov, gran portiere: «Sto nel Mulhouse, posso liberarmi anche subito. Possibile che mi proclamino il migliore qui, anche se sono bulgaro e non ho grossi dirigenti a proteggermi». Sirakov: «Sono tornato al Lewski Sofia, dopo tanta Spagna. Segno 30 gol a stagione, ma noi bulgari siamo senza vetrina. Per questo giocheremo alla con voi». Il ct precisa: «Non ho problemi squalifiche e di infortuni, all'inizio temevo un torneo in cui noi dovessimo essere massacrati da vari poteri».

Complesso bulgaro d'inferiorità? All'origine, ma ora si è trasformato, con varie pigmentazioni. Non si vedranno oggi al Giant's Stadium bulgari dimessi, sciapi, balcanici (Montale diceva: «E' quasi impossibile essere un grande poeta bulgaro»). Mihaylov, ancora: «Mi sento imbattibile, portiere deve essere così. So come Baggio tira le punizioni, so anche che può inventare tiri nuovi. Ho che il portiere italiano si deve preoccupare delle punizioni di Stoichkov». Una notizia poi smentita aveva detto di Marchegiani posto di Pagliuca, e lui: «Mi sembra una follia, capita a Sacchi?». E poi: «Ma che mi importa degli altri? Sono il portiere più felice del mondo, mio padre Bysser, 5 volte portiere della Nazionale, ha ricevuto tanti evviva e mi ha detto che è come qui giocasse lui».

Di nuovo Penev, nel più gran campitello della storia calcistica bulgara: «Giocheremo all'attacco, l'Italia non c'entra. E' che a noi piace così». Poi Balakov: «L'Italia ha una difesa fortissima, ma la velocità dei nostri attaccanti la può mettere in crisi». Balakov dello Sporting Lisbona, «portoghese» come Kostadinov del Porto, ieri sempre in camera a fingere a curarsi una botta tedesca, Balakov fa «Sono vincolato sino al 1997, mio potrei liberarmi e venire in Italia».

Stoichkov ha detto che ieri l'altro aveva smentito la notizia da Sofia della mamma collassata al suo gol perché l'avevano smentita lui i dirigenti: «Mi hanno informato ad attacco risolto, un giorno di ospedale. Basta non dirlo del gol che farò all'Italia».

Gian Paolo Ormezzano

Hristo Stoichkov, la star della Nazionale bulgara, insieme alla moglie

RECORD

E' all'ottava presenza

Quinion diventa l'arbitro con più partite mondiali

Fermi Maradona e Matthaeus a 21 presenze (come Seeler e Zmuda), l'unico record «vero» di Usa '94 è dell'arbitro Joel Quinion, designato per Italia-Bulgaria. Il fischietto francese, al suo terzo Mondiale, quest'oggi collezionerà infatti l'ottavo gettone delle fasi finali, primato assoluto. Si lascia alle spalle il belga Langenus, il gallese Griffiths e lo spagnolo Gardeazabal, a quota 7. Quinion è un arbitro dall'espulsione facile, nelle 8 gare mondiali ha «cacciato» cinque uomini: l'uruguayano Batista (1986, dopo meno di un minuto), il brasiliano Ricardo Gomes (1990) e quest'anno Gorluchovich (Russia), Leonardo (Brasile) e Clavijo (Usa). Quinion ha già arbitrato gli azzurri in tre occasioni e l'Italia ha ottenuto altrettanti successi: 3-1 all'Argentina, amichevole a Zurigo, 2-0 alla Cecoslovacchia e 2-1 all'Inghilterra nella finale per il terzo posto nell'ultimo Mondiale. [b. col.]

SEX SYMBOL

Dicono i pubblicitari

«Maldini è ok per fare notizia alla notarile»

ROMA. Paolo Maldini è il sex symbol dei Mondiali 1994. Bello, bruno, tipico fascino latino, lo stopper della Nazionale è l'uomo immagine di Usa '94, quello che tutti i pubblicitari vorrebbero ingaggiare. Boccia-to, invece, fuori dal campo, Roberto Baggio che non rende neanche con il codino. E di Sacchi? Al massimo, potrebbe fare uno spot per una bevanda strana, con tante bollicine. E' il parere dei pubblicitari.

«Maldini lo vedrei benissimo come testimonial per una marca di mutande da uomo - afferma Aldo Biasi, art director e amministratore delegato della Bm&b, guru, insieme a Gavino Sanna, della pubblicità italiana. A differenza dei campioni americani, gli italiani sono pessimi attori, non sanno stare davanti alle telecamere, vanno utilizzati per quello che sono, evitando di cadere nel cattivo gusto».

ARALDICA

Nobili i due azzurri?

Papa Alessandro e Sant'Anselmo nel blu del Baggio

ROMA. Un papa, Alessandro II, e un cardinale santo, Sant'Anselmo: sono gli antenati più illustri che vanta la stirpe dei Baggio, nella quale fanno parte Roberto e Dino, e che, a quanto pare, risale all'alto Medioevo. Ad assicurare i quarti di nobiltà dei due calciatori della Nazionale è stato l'Istituto araldico fiorentino interpellato da «Unomattina estate», il programma di Raiuno. Secondo lo studio condotto dal direttore dell'Istituto, Luigi Guelfi Camaiani, i Baggio presero il nome dall'antico Badagnum, nel medioevo un villaggio distante circa tre miglia da Milano. «Fin dal sorgere del Comune di Milano i Baggio formarono la nobiltà cittadina che diede appunto alla Chiesa Sant'Anselmo e il papa Alessandro II. Da Milano i Baggio si trasferirono in tutto il Nord Italia, non contraddicono la teoria che vuole nobili, dunque, i natali dei due campioni, entrambi veneti.

SOFIA

Premiati dallo Stato

Per Stoichkov e C. verrà cambiata la Costituzione

SOFIA. Anche se non saranno i campioni del mondo, i calciatori bulgari, per la vittoria storica sulla Germania, avranno comunque la loro medaglia, ma non prima di un ritocco alla Costituzione. Lo ha detto ai giornalisti il portavoce del presidente bulgaro Zhelyu Zhelev, specificando che il Capo di Stato, prima di partire per New York, dove assisterà alla finale contro l'Italia, ha chiesto al Parlamento di emendare l'articolo della carta costituzionale che impedisce alle squadre bulgare di ricevere premi statali. La vittoria sulla Germania è stata accolta con un'euforia senza precedenti; celebrata dai giornali, commentata dalle telefonate entusiastiche degli ascoltatori alla radio statale, che concede spazio alle altre notizie, è stata alla fine coronata da imponenti sconti offerti per un'intera settimana dai grandi magazzini di Sofia.

GAFFE

Organizzatori sbadati

S'erano scordati di numerosi interpreti bulgari

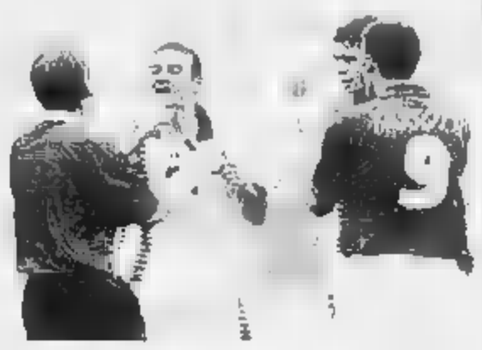
EAST RUTHERFORD. Quando la Bulgaria ha eliminato la Germania, a rimanere scioccati dal risultato sono stati solo i tedeschi ma anche gli organizzatori del Campionato del Mondo, che si sono dovuti dare da fare per reperire in fretta e furia dei traduttori dal bulgaro. «Non avevamo immaginato che potessero raggiungere le semifinali - ha confessato candidamente Alison Leigh Hofflich, responsabile del servizio traduttori al Giants Stadium di New York - così non avevamo predisposto alcun servizio interpreti dal bulgaro».

Il gruppo di 44 traduttori allestito dalla signorina Hofflich era pronto praticamente ad ogni evenienza e comprendeva elementi in grado di tradurre da 11 lingue diverse, dall'arabo allo spagnolo, al danese, allo svedese, al russo e persino dall'azero, ma nessuno che fosse in grado di tradurre dal bulgaro.

La Fifa decide la più pesante squalifica nella storia del Mondiale in base alle riprese video

La tv condanna Tassotti

Otto turni per la gomitata proibita



Luis Enrique sanguinante si rivolge all'arbitro accusando Tassotti per il colpo proibito Per l'azzurro neppure l'ammonizione poi, a sorpresa otto giornate di squalifica

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Otto giornate a Tassotti. La commissione disciplinare della Fifa ha comminato al difensore milanista, colpevole di aver colpito con una gomitata lo spagnolo Luis Enrique, la più pesante squalifica nella storia della Coppa del Mondo e ha aperto un caso destinato a [illegible] polemiche alla vigilia della semifinale con la Bulgaria. Nessuno si attendeva una condanna così dura. Tantomeno la Federcalcio che è stata colta in contropiede, come non è raro che succeda nelle questioni di regolamento. Subito è partito il ricorso, che [illegible] ha possibilità di venire accolto, per consentire a Tassotti di rientrare in campo in questo Mondiale: probabilmente la commissione di appello ridurrà la pena a 5 o 6 giornate, ma nella sostanza non cambia nulla. A trentatrè anni il terzino «è stato condannato all'ergastolo», come ha detto il capo della delegazione azzurra Ranucci. In campo internazionale potrà ripresentarsi soltanto [illegible] il Milan.

La notizia del provvedimento è stata diffusa da Los Angeles nel tardo pomeriggio, quando in Italia erano già passate le due di notte e al ritiro [illegible] Somerset Sacchi e i giocatori stavano preparandosi per andare a letto. «Ho preferito non dire niente e fare in modo che Tassotti dormisse tranquillo», ha svelato Gigi Riva, che è il team manager della squadra. Soltanto alle 8 di ieri, prima che cominciasse l'allenamento, Ancelotti e il preparatore Pincolini hanno comunicato il provvedimento al difensore, che appariva distrutto: gli avevano assicurato che [illegible] correva rischi perché la commissione disciplinare non avrebbe mai visionato il filmato della gara, vi[illegible] che l'arbitro ungherese Puhl non si era accorto di quel colpo proibito. Invece è proprio quello che è stato fatto.

La segnalazione alla Fifa era giunta dalla relazione del delegato tecnico, l'ex calciatore peruviano Osvaldo Ramirez. «Non capisco come l'arbitro e soprattutto [illegible] commissario di campo [illegible] abbiano visto l'episodio - ha commentato il segretario generale della Fifa, Blatter - ma da quest'anno ogni partita è seguita anche da un ispettore arbitrale, da un coordinatore e da un delegato tecnico. Sulla relazione di quest'ultimo la commissione ha visionato quattro o cinque volte il filmato della gara ed è arrivata alla conclusione che [illegible] era trattato [illegible] un'aggressione, un caso di grave violenza con l'aggravante che la palla [illegible] lontana».

In quel momento (si era al 91' con l'Italia in vantaggio per 2-1), la Spagna stava tentando la rimonta con le forze della disperazione. Su un'azione dalla sinistra Luis Enrique ha tentato di scavalcare Tassotti per intervenire sul cross. Il difensore, che poco prima aveva evitato di pochissimo l'intervento scorretto di un avversario, gli ha assestato una gomitata sul naso, spaccandogliela. Un gesto che è sfuggito a molti. [illegible] l'arbitro o i guardalinee avessero notato il fallo, il terzino sarebbe stato espulso e la Spagna avrebbe usufruito di un calcio di rigore dal momento che l'episodio era accaduto in area. Ma Puhl stava guardando l'azione sulla fascia.

Così è scattata la maxisqualifica, il doppio della condanna inflitta al brasiliano Leonardo, per un gesto simile e che ha mandato all'ospedale lo statunitense Ramos, che ne avrà per tre mesi. «Ma in quella occasione i due stavano lottando per la palla, in questo caso l'azione era lontana, quindi non è stato un colpo di reazione», ha sottilizzato Blatter, che non ha partecipato alla decisione ma che ne appare l'ispiratore. La commissione infatti era presieduta da Mathier (svizzero come il segretario generale) e si componeva [illegible] rappresentanti gallesi, ogiziani, guatemaltechi, bengalesi e di Singapore. Insomma gente dal peso politico [illegible] allo zero e molto attenta a conservare la poltrona [illegible] il benessere di Blatter, ormai in guerra aperta [illegible] gli italiani. Comunque si valuti l'episodio la pena per Tassotti è eccessiva. «Giustizia è fatta», ha esclamato Blatter, sottolineando che un episodio grave sfuggito all'arbitro è [illegible] punito grazie alla tv. Ma la giustizia è sempre un fatto di misura. «E otto giornate mi sembrano troppe - ha ammesso persino Luis Enrique, tornato nella sua Gijon con il naso rotto -. E' vero che chi commette falli [illegible] gravi sa a cosa va incontro, però [illegible] punizione [illegible] sproporzionata».

Marco Ansaldo

Anche lo spagnolo Luis Enrique dice che «la punizione è sproporzionata»

Costacurta guida la difesa a Tassotti «Quel fallo non era volontario»

LE [illegible] PIU' GRAVI

[illegible] (Palermo) **squalificato a vita** (poi ridotta a 2 anni e infine a 5 mesi) nel '49-50 per un grave [illegible] sul [illegible] Pesaola

[illegible] (Triestina) **squalificato a vita** (poi ridotta a 6 mesi) per aver colpito l'arbitro Piselli nel '46-47

BONINSEGNA (Cagliari) **11 giornate** nel '67-68 per aver aggredito l'arbitro Bernardis

DOTTI (Atalanta) **10 giornate** nel '88-89 per aggressione all'arbitro Con[illegible] Lo Bello

PANZANATO (Napoli) **8 giornate** nel '68-69 per una rissa [illegible] giocatori della Juventus

VITALI (Vicenza) **8 giornate** nel '73-74 per tentata aggressione all'arbitro Branzoni

[illegible] (Torino) **8 giornate** nel '91-92 per tentata aggressione all'arbitro Ceccarini

SIVORI (Juventus) **7 giornate** nel '61-62 per tentata aggressione all'arbitro Grignani

RIVERA (Milan) squalificato dal 30 aprile al 14 giugno 1972 per pesanti critiche all'arbitro Michelotti.

Blatter

Una decisione davvero storica

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

In un colpo solo la Fifa ha realizzato due eventi storici: squalificare un giocatore per un periodo che supera il numero di partite che si possono disputare in un Mondiale e introdurre la tv come uno strumento [illegible] soltanto di prova ma di condanna. Delle due, la seconda è certamente la novità più importante e di grande sviluppo. Per la prima volta non s'è rimediato soltanto a una svista arbitrale come è accaduto nei giorni scorsi quando con la visione del filmato di Nigeria-Argentina è stata tolta la squalifica al nigeriano Oliseh, scambiato con il suo compagno Eguavoen. Lo scambio di persone ormai è diventato un classico della tv ai fini disciplinari: anche in Italia la si è adottata come prova per evitare che un errore portasse alla squalifica di Van Basten e di De Agostini della Reggiana. Questa volta però si è saltato il fosso. Le riprese sono diventate un mezzo per scoprire un episodio di grave violenza che l'arbitro non ha scorto.

Blatter parla di decisione storica: peccato che lo esprima con i toni tronfi che gli sono consueti, perché la verità. Ora esiste un occhio elettronico che si aggiunge a quelli, ben più fallaci, dell'arbitro. E' un passo avanti nel miglioramento del calcio. Certo, come tutti i passi avanti porta ad affrontare l'ignoto. Fino a che limite si potrà spingere? E chi porrà questi limiti? E come si potrà gestire un fatto altamente tecnologico al quale non tutti si potranno adeguare? Blatter ha chiarito che al Mondiale questo è possibile perché tutte le partite sono riprese allo stesso modo e da due organizzazioni diverse che garantiscono l'imparzialità. In altre manifestazioni e soprattutto in campionato diventerà più difficile affidarsi alla prova televisiva.

Allo stesso modo si dovrà valutare attentamente il film se ad esempio vale l'attenuante della provocazione (come si è detto per Leonardo in un'azione ripresa in campo stretto) come si può essere sicuri che anche Tassotti non sia stato provocato in un'azione accaduta poco prima e non inquadrata dalle telecamere? Si tratterà di usare l'intelligenza, ma l'idea in sé è buona. E se invece di Tassotti fosse stato un camerunese o un boliviano ad incappare per primo, [illegible] no adesso griderebbe allo scandalo.

[m. a.]

«Questo è un ergastolo»

Gli azzurri: vittime di un complotto

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una punizione sproporzionata. Non gli volevo fare male». Mauro Tassotti ha affidato a una dichiarazione scritta il [illegible] to alla squalifica che lo pone in testa alla classifica dei killer dal Mondiale. Il difensore del Milan ha ammesso la colpa, contestando soltanto la durezza della punizione.

«Prima di tutto mi dispiace di aver fatto male a un collega - ha spiegato - dopo le scuse di dopopartita telefonerò a Luis Enrique per dirgli della mia amarezza e per stringergli idealmente la mano. Era un momento particolarmente teso della partita, ma non cerco giustificazioni, voglio soltanto esprimere il [illegible] dispiacere per aver provocato un dan[illegible] senza averne l'intenzione».

Attorno a Tassotti si è raccolta la solidarietà degli azzurri. «Cosa avrebbero dovuto fare a Leonardo per un fallo molto più grave? Mica l'ha colpito apposta», ha detto Costacurta. E Maldini ha aggiunto, in polemica con i dirigenti della Fifa: «Quelli che contano fanno ciò che vogliono, cambiando le regole [illegible] piace a loro. Se vale la prova televisiva perché non l'hanno adottata anche [illegible] Zola?». Si è parlato di pe[illegible] ingiusta [illegible] il profilo uma[illegible]. Si è ricorso all'esempio dell'ergastolo per definire l'effetto che la squalifica avrà sulla carriera di Tassotti. «Così [illegible] l'hanno punito, l'hanno criminalizzato. C'è un giocatore che sta soffrendo, non meritava una punizione così grave e infamante»: è il concetto espresso da Sacchi. Nessuno [illegible] l'aspettava. «Guardate qui - dice il capodelegazione [illegible] Ranucci mostrando [illegible] ricevuto da Dallas l'8 luglio e firmato da Blatter -. Vi si dice che la prova televisiva vale soltanto per i [illegible] dubbi e di scambio di persone e proprio per questo non avevano potuto cancellare la squalifica di Zola. Se alla Fifa hanno cambiato idea e ora l'ammettono anche per modificare il rifiuto di un arbitro [illegible] lo dovevano dire». Ma una leggerezza è stata commessa dai dirigenti federali. Che la prova televisiva fosse stata inserita in questo Mondiale lo si sapeva da un anno. «In febbraio - ha aggiunto Blatter - il presidente della Commissione disciplinare, lo spagnolo Porta, lo [illegible] spiegato chiaramente ai rappresentanti delle finaliste». E ai giornalisti, aggiungiamo. Tanto è vero che lunedì alcuni di loro avevano avvisato i «federali» del possibile rischio ricevendo smentite. Complimenti. Ma la gestione del caso Tassotti è stata globalmente [illegible] [illegible]. Se l'episodio «è stat[illegible] grave», come ammette adesso la Federazione, si sarebbe dovuto prenderne atto prima, punendo il giocatore almeno con una multa. «Io [illegible] abituato a essere giudicato e non a giudicare», se l'è cavata l'Arrigo. Così hanno giudicato gli altri, con mano molto più pesante.

[m. a.]

+ CALCIO

Il torneo esagerato

TANTE volte abbiamo creduto che fosse finita, che la nostra uscita dal campionato del mondo fosse ormai scontata e si è provato ad abbozzare il bilancio, tra la delusione e il sollievo, per la cancellazione di un equivoco, come la nostra partecipazione.

E, invece, tutto è ritornato repentinamente in discussione e ci siamo addirittura scoperti proiettati in una inconcepibile resurrezione, verso una vittoria che ci pare[illegible] immeritata, e, per questo, più gulosa e preziosa. Tante volte siamo stati sballottati non dal gioco del pallone, ma da quello della roulette, che ci è parso da sudati e impotenti telespettatori venir trasformati in protagonisti, vittime ed eroi di più campionati del mondo. Un Mondiale dopo l'altro. Senza tregua.

Questo è veramente un Mondiale esagerato. E' il Mondiale del sollecone, con ogni partita giocata nelle peggiori condizioni ambientali immaginabili e raggiungibili, con il sole trapanante equamente crani del pubblico e delle squadre, con un'umidità tale da avvolgere e far scomparire come in un esercizio di prestidigitazione il contenuto degli stadi per così affollati da quegli [illegible] che, [illegible] do le previsioni dei corrispondenti italiani in Usa, avrebbero dovuto snobbare il soccer, un Mondiale che ha preteso molto dalla resistenza di tutti, non solo da quella fisi[illegible] ma anche e forse soprattutto da quella psichica. A guardarci alle spalle, quasi stentiamo a crederci.

Certo, in un Mondiale così eccentrico, l'Italia ha scelto o si è trovata, [illegible] unque, a praticare la partecipazione più eccentrica per [illegible] dire anarchica. Ha puntualmente, addirittura meticolosamente fallito il possibile e altrettanto puntualmente, addirittura spietatamente, realizzato l'impossibile. Ogni volta che abbiamo creduto di poter finalmente spegnere il televisore e di poterci concedere riposo, siamo stati costretti a cambiare idea, ed eccoci arrivati a disputare una semifinale con la squadra sorpresa della Bulgaria. In un sondaggio telefonico del Tg3 è venuto fuori che [illegible] per cento dei telespettatori avrebbe preferito incontrar la Germania battuta dalla Bulgaria. Con i tedeschi avevamo già vinto un sacco di volte, e poi parlano l'italiano perché hanno giocato nel nostro campionato. Sarebbe stata una specie di rimpatriata.

Invece, la Bulgaria è un'incognita ed è pericolosa non solo per gli uomini [illegible] classe che annovera, ma anche e soprattutto perché sino [illegible] ora non si sono riscontrati nella nostra compagine quei segni di panico che si erano verificati alla vigilia degli incontri con la Norvegia, con la Nigeria e con la Spagna. Lo stesso Sacchi si è dovuto correggere mentre, intervistato, parlava delle «due» prossime partite. «La prossima partita», ha rettificato con un poco di precipitazione. E ci auguriamo che una simile inesse e punto basti a farci godere ancora una volta della nostra sconcertante anarchia.

Oreste del Buono

[illegible] ERRO PIU' ATTESO

Il Codino spera nei poteri del talismano di mamma Matilde

Baggio: soffriremo ancora

«Stoichkov terribile, ma non solo lui»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva promesso di non parlare. Voleva concedersi [illegible] vigilia diversa, senza l'obbligo di divulgare al mondo intero i pensieri che passano nella testa di un campione da cui ci si aspetta sempre tanto, troppo. Ma quello [illegible] Robi Baggio è stato un sogno spezzato in fretta. Difficile sottrarsi all'assalto dei cronisti. Il Codino ha il cuore tenero, così ecco l'ennesima confessione. Il pronunciamento avviene in un mezzogiorno di fuoco. Il momento è solenne, il pericolo bulgaro incombe. Robi, vessillo dell'Italia che spera, va al cuore del problema: «Non illudiamoci, ci aspetta la solita sofferenza, la solita partita di grande intensità. Paura? Un pochino sì, siamo in semifinale, non vogliamo rovinare tutto proprio adesso. Ma ci sentiamo bene, rispetto alla Bulgaria abbiamo avuto [illegible] giornata in più per recuperare». Due passi avanti, poi un altro stop obbligato. Gli ricordano che c'è un certo Stoichkov dall'altra parte. Baggio fa gli scongiuri: «Contro la Juve ha segnato due gol e ci ha sbattuto fuori dalla Coppa Coppe. Ma non è soltanto lui il pericolo». E si allontana non prima di aver enunciato il solito proclama [illegible] tre parole: «Spero di segnare». Grazie al talismano di mamma Matilde, che ha già funzionato contro Nigeria e Spagna, tutto è possibile.

Ma non si vive di solo Baggio. La Nazionale ha anche la forza e i nervi distesi di Maldini, il più olettico fra i difensori azzurri. Per lui Bulgaria vuol dire soprattutto Stoichkov, ovvero il giocatore che il Milan ha già battuto nella finale di Coppa Campioni. Scherzi del destino: battuta la Spagna, i rossoneri si imbattono nel bulgaro del Barcellona. Quasi un filo conduttore che lega il Mondiale di molti azzurri. Maldini non dà troppo peso a quella che considera una pura coincidenza: «C'è questo richiamo per quanto riguarda gli uomini, ma non ci sono mai stati confronti possibili sul piano del gioco. Fi[illegible] ha portato bene e spero di continuare fino in fondo».

Il vice Baresi ha parole di fuoco per i castigatori di Tassotti: teme riflessi negativi. «Dopo Barosi, un altro affronto per la difesa. Per fortuna la situazione generale della squadra è migliore rispetto alla vigilia con la Spagna».

E come successe contro gli spagnoli e ancor prima alla vigilia della Nigeria, la tattica [illegible] adottare anche contro la Bulgaria è quella dell'adulazione scaramantica. Maldini butta lì: «Quello della Bulgaria è il miglior contropiede del Mondiale insieme a quello della Romania». Sta a vedere che questi sono davvero fenomeni. Il capitano non ammette irunie: «E' una sorpresa fino a un certo punto che i bulgari siano in semifinale. Sono qui, tra l'altro, perché nelle qualificazioni hanno eliminato la Francia. E sono in grado di metterci in difficoltà. La loro arma migliore è il contropiede che scatta con gran rapidità». Stesso [illegible] per gli azzurri dall'inizio del Mondiale: visti i risultati va bene così. «Sono arrivati fi[illegible] a qui [illegible] questa tattica: stan coperti e fanno partire i tre attaccanti, che in compenso non rientrano mai. Così [illegible] loro difesa si allunga e rischia».

Ma non ci si può arenare proprio a pochi metri dal traguardo. Successe già nel '90 e la delusione fu immensa. Maldini era fra i protagonisti di quel tonfo e non è disposto ad accettare altri affronti di questo tipo: «Questa è un'occasione unica, ma lo fu anche allora. [illegible] per la seconda volta dovessi mancare [illegible] finale, ci metterei una pietra sopra».

[f. ver.]

Paolo Maldini [illegible] già arrivato alla semifinale [illegible] Mondiali '90 quando gli azzurri furono eliminati dall'Argentina ai rigori «Fu [illegible] delusione enorme Se non dovessi arrivare in finale neppure questa volta ci metterei una pietra sopra»

LE QUOTE DEI BOOKMAKERS PER LA VITTORIA A USA '94

[illegible] MONDIALE		OGGI
BRASILE	2,5-1	0,83-1
ITALIA	3-1	2-1
SVEZIA	35-1	7-1
BULGARIA	75-1	7-1

Maldini: «I bulgari? Bel contropiede ma la difesa s'allunga e rischia grosso»

SOS INCONTRI AMICIZIA 144.11.41.10
Boccaccio 90 144.11.45.12
SECRET BOX 144.114.242
TU ... E IL [illegible] 144.114.312
In Confidenza 144.114.912
ONLY YOU 144.114.710
L'Amore e il Sesso Chiamo ol: 144.1147.12
i Tarocchi 144.114.521
COMUNICA IN LIBERTÀ CHIAMA IL 144.11.41.51 ONLY GAY. PERSONALE RISERVATO
Mail-bol con "GAY TO GAY" PERSONALE - SEGRETO - RISERVATO GAY TO GAY 144.114.121

USA '94 SEMI FINALI

Stanotte a Los Angeles con la Svezia, nonostante le pressioni, il Brasile non cambia modulo

Parreira dice no anche alla mamma

Ha scritto al ct: Ronaldo in campo

Dunga (a sinistra) e Romario, sorrisi e relax nel ritiro di Fullerton

LOS ANGELES - RAIUNO-TMC ore 1,30

I SEI PRECEDENTI

Brasile e Svezia si sono affrontate 6 volte nei Mondiali: gli scandinavi hanno vinto.

Nel '38 finì 4-2 la finale per il 3° posto; nel '50 fu 7-1 nel girone finale a quattro; nel '58 (finale in Svezia) i brasiliani con un secco 5-2 conquistarono il titolo: '78 (primo turno) finì 1-1 e nel '90 (primo turno) 2-1.

In questo Mondiale finì 1-1 la sfida del giugno a Detroit.

E' la quarta volta che nella fase finale il torneo ripropone confronti già disputati nei preliminari: nel '54 l'Ungheria strapazzò (8-3) la Germania Ovest, ma perse la finale 3-2. Nel '62 Brasile e Cecoslovacchia fecero 0-0, mentre la finale vinse il Brasile 3-1. Nell'82, fu 0-0 e 2-0 per l'Italia contro la Polonia. **[b. col.]**

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso ci si mette anche la madre. Per Carlos Alberto Parreira essere l'allenatore del Brasile è davvero una tortura. «Perché non fai giocare il giovane Ronaldo?». Il messaggio ora è mezzo alla solita pila di sollecitazioni che, in ogni albergo, raggiunge il ct della Seleçao quando è cominciato questo Mondiale. Lui ha un bel da dire: «Non passatemi telefonate». «Scusi, mister Parreira, ha chiamato Pelé, avrebbe sei cambi da suggerirle in vista della partita con la Svezia». E ancora: «Il presidente Itamar Franco le proporrebbe di schierare un attaccante in più».

Ma la mamma? Come dire di no alla mamma? «E' stata ragionevole, ha chiesto un solo cambio, mica come Pelé». Eppure Parreira non molla. Lui la formazione l'ha decisa. «E semmai - spiega ai giornalisti - per quanto Ronaldo sia bravissimo, prima di lui c'è sempre Muller che ha già fatto esperienza in Italia '90». Nulla muta. Anche contro la Svezia, l'unica squadra capace fin qui di imporre il pari al verdeoro, la signora Parreira e con lei tutto il Brasile vedranno l'undici che a giudizio del ct ha ormai raggiunto livelli di gioco altissimi: «Contro l'Olanda hanno disputato il miglior secondo tempo di tutti i Mondiali». Quindi confermo per Branco (necessaria data la squalifica di Leonardo) sulla fascia sinistra, dei centrali Aldair e Marcio Santos nonostante le incertezze sui due gol olandesi, Jorginho sulla fascia destra. E poi Mazinho e Zinho laterali a sostegno, Dunga e Mauro Silva in interdizione, Bebeto e Romario di punta.

«Altro che piacere, altro che onore. Allenare il Brasile è una condanna, quanti compromessi dovrei accettare...». Erano in trecento (i giornalisti), dentro il forno del Rose Bowl, per assistere alla rifinitura anti-Svezia. Una bolgia infernale. Si è intuito che il Brasile teme molto lo schema, magari casuale, grazie al quale la Svezia ha raggiunto in extremis la Romania portandosi ai rigori fatali. Il lungo per la testa di Andersson. Quindi la difesa verdeoro è stata «preparata» all'evenienza con una serie di traversoni verso la porta di Taffarel.

«Siamo alla partita più importante - dice Parreira -, questa con la Svezia è perfino più difficile della finale. Loro cercheranno Andersson e Dahlin? Bene, noi cercheremo di accentuare il controllo di palla. E poi, vivaddio, abbiamo due elementi come Bebeto e Romario che rappresentano una delle coppie d'attacco più forti mai avute dal Brasile. Solo Pelé e Tostao hanno raggiunto simili risultati».

La Svezia rappresenta per la Seleçao il passaggio obbligato verso la finale. «Con l'Italia, certo - prevede Parreira - ma pensiamo ora alla grande sfida con gli svedesi sarebbe un errore per noi e per loro. Se Svezia e Bulgaria sono arrivate fin qui qualcosa avranno fatto. Attenta Italia, poi. La Bulgaria ha eliminato Argentina e Germania, due delle migliori squadre viste in Usa».

Romario non è ottimista, ma giocherà. Taffarel è stato curiosamente multato di 10 mila franchi svizzeri dalla Fifa perché aveva sui guantoni delle scritte pubblicitarie più vistose del consentito. «Mi aspetto una Svezia che tenterà di mettermi in difficoltà sulle palle alte - il portiere - se ci aggrediranno faranno il nostro gioco, li colpiremo di rimessa». Dunga, infine, difende a spada tratta le scelte di Parreira. «La critica brasiliana sostiene che abbiamo un gioco europeo. Guardate che fine hanno fatto le altre squadre americane! Questo è un Mondiale ad alto livello condizionato dal caldo. Essere ragionevoli, dosare le forze, evitare lo spettacolo fine a se stesso ci ha consentito di arrivare fin qui. Da 24 anni aspettiamo di vincere un titolo». Solo in quel caso, probabilmente, a Parreira verrà riconosciuta una parte di merito. Anche dalla mamma.

Franco Badolato

Svezia ardita con due torri

«Voleremo sulle teste dei brasiliani»

PASADENA
DAL NOSTRO INVIATO

Povera ma bella, la Svezia cerca la gloria più che la ricchezza contro il Brasile, oggi nella semifinale al Rose Bowl. E vuole vendicare l'umiliazione subita in casa, nella finalissima di Stoccolma nel '58, l'unica Coppa Rimet (così si chiamava) conquistata da una rappresentativa sudamericana in Europa.

Pelè, stavolta, non sarà in campo ma in tribuna e tra le due squadre, già affrontatesi nel girone eliminatorio sotto il cupolone del Pontiac Silverdome (1-1, gol di Kennet Andersson e Romeriol, non c'è più il «gap» tecnico di trentasei anni fa. Quel Brasile, oltre a Pelè, aveva Didi, Vavà e Garrincha, tre fenomeni. Ora ci sono Romario e Bebeto.

In palio, per gli svedesi, anche 10 mila dollari per la vittoria, da aggiungere ai mille già intascati nei turni precedenti, più altri eventuali 25 mila per il titolo. Una miseria rispetto ai premi delle altre tre semifinaliste, Bulgaria compresa.

Calcisticamente, sul piano economico, la Svezia è tra le cenerentole del vecchio continente. Chiaro che il discorso non riguarda i suoi numerosi legionari, specie gli «italiani» Brolin e Thern che guadagnano grosse cifre nel Parma e nella Roma. Per la patria hanno accettato la briciola, ben sapendo che il piazzamento tra le prime quattro al mondo è già un grosso investimento per il futuro.

I vichinghi sono in maggioranza professionisti e il da dilettanti o semi dura per il Brasile anche se Romario e C. vantano un giorno di riposo in più e non hanno disputato i supplementari, con il stress dei rigori. Svensson non potrà disporre dello squalificato Schwarz e anche Dahlin ieri lamentava problemi. E' il dubbio della vigilia. In compenso dovrebbe rientrare Thern, convalescente da una distorsione.

Il caldo di Pasadena non spaventa Thomas Brolin. Ritiene che la Svezia, nella sauna del Pontiac Silverdome, abbia superiore un collaudo ben più severo: «Sappiamo come dosare gli sforzi». Lo slogan di capitan Roland Nilsson è semplice e chiaro: «Voleremo sulle teste dei difensori brasiliani». Il ct Svensson predica anche aggressiva. E Brolin d'accordo: «Ormai conosciamo pregi e difetti del Brasile. Quando lo incontrammo, essendo già qualificato, diede il massimo. E' cresciuto, siamo migliorati noi. Se Dahlin ci sarà, aumenteremo il tasso di pericolosità. Se vuole subito un gol al mio vecchio amico Taffarel, così avremo molte probabilità di successo. Sogno di affrontare l'Italia ma non mi stupirei se andassimo noi e la Bulgaria in finale. Non siamo una sorpresa, ma una conferma».

Martin Dahlin, colpito da crampi nella maratona con la Romania, ha un dolore al polpaccio destro. Non vuole arrendersi, anche se un forfait non è del tutto escluso. «Mi spiacerebbe rinunciare alla partita più importante della mia vita. Al Pontiac Silverdome ero un semplice tifoso. A Pasadena, ci sarò, farò il protagonista. Con me, rispetto al primo match, la Svezia avrà più velocità. Un'arma importante contro una difesa abile piuttosto lenta».

Quattro reti, come Romario, in meno di Stoichkov (capocannoniere) sei resta il Salenko, ormai fuori gioco, come Klinsmann cinquel. Dahlin punta alla corona di re del gol che fu di Totò Schillaci. Una grave lesione ai legamenti della caviglia gli impedì di partecipare a Italia '90. Era la grande vetrina che poteva proiettarlo in una squadra. Ha dovuto accontentarsi del Borussia Moenchengladbach, ma sta ampiamente rifacendo nel Mondiale americano: «Aspetto offerte dall'Italia. Purtroppo il prezzo del cartellino è salito».

Ventisei anni, figlio di un venezuelano e di una svedese, ieri ha riabbracciato la fidanzata Madelaine, disegnatrice di fumetti. Ha ricevuto telegrammi anche da un esponente della famiglia reale, dal primo ministro svedese e persino dalla Federcalcio tedesca. E' ormai un personaggio famoso: la tv ripreso ogni suo gesto, di rabbia o di gioia, durante l'esecuzione dei rigori con la Romania. Lui dice che il segreto della Svezia è quello di non avere divi. Ma prima del Mondiale aveva preteso e ottenuto da Svensson il numero 10 sulla maglia. Non per nulla lo chiamano la «perla nera» del Baltico.

Bruno Bernardi

IRAN

Gli integralisti islamici contro Usa '94

«Le partite fanno male alle donne»

TEHERAN. Il Mondiale di calcio appassiona l'Iran. Quasi la metà della popolazione segue le partite trasmesse in diretta (o leggera differita) per la prima volta dal 1979, data della rivoluzione islamica. I fondamentalisti sono, però, preoccupati da questa improvvisa passione, ed ancor più per il suo effetto, definito «nefasto», sulle donne. Le autorità islamiche consentono la partecipazione delle donne solo a cinque attività sportive: gli scacchi, lo sci, il tiro, l'equitazione e le competizioni per disabili, discipline compatibili la totale copertura del corpo richiesta dalle leggi musulmane.

Per le gare mondiali, i tecnici della tv iraniana costretti ad un vero tour de force: trasmettono in leggera differita le partite per tagliare i riquadri nei quali si vedono donne vestite con indumenti «inadeguati».

Ovviamente, le donne non possono entrare allo stadio ma la federcalcio autorizzato il loro ingresso, per la prima volta dalla rivoluzione islamica, in occasione del torneo calcistico juniores che s'inizierà il 18 luglio a Teheran, con le squadre di Iran, Bahrain, India e Indonesia. I giornali si sono scagliati contro questa decisione: «Considerando che i motivi religiosi sono imprescindibili, quale argomento può giustificare la presenza sugli spalti di ragazzine mentre giocano ragazzi quindicenni in tenuta sportiva? Inoltre, le donne vengono messe di fronte ad atti immorali e negativi quali gli insulti ad arbitro e giocatori e le urla della folla. Se le donne incominciano ad invadere gli stadi, molti valori morali ed islamici saranno screditati in futuro». Risultato: la federcalcio s'è rimangiata la decisione di ammettere alle partite il pubblico femminile.

Secondo i giornali, la trasmissione delle partite farebbe dimenticare a molti fedeli di rispondere all'«azan», la chiamata musulmana alla preghiera, quando questa è in contemporanea con gli incontri di pallone.

Per i quotidiani, inoltre, la televisione è diventata «lo specchio dell'America» e quindi uno strumento di pubblicità del peggior nemico dell'Iran.

Se non c'è la Svezia

Il Mikkelsen preferito per la finale

DALLAS. A dirigere la finale del Mondiale probabilmente il danese Peter Mikkelsen che - insieme all'argentino Lamolina, al tunisino Jouini e a Bujsaim, degli Emirati Arabi Uniti - è uno degli arbitri che non è stato designato per alcun incontro dopo gli ottavi di finale. E la Fifa tradizionalmente evita di far dirigere due volte di seguito una squadra ad uno stesso arbitro. Uno degli elementi a sfavore del danese potrebbe l'eventuale presenza in finale della Svezia. In quel caso potrebbe essergli preferito Lamolina.

Mikkelsen, di professione insegnante, ha diretto Spagna-Sud Corea (un espulso, l'iberico Nadal, e 4 ammoniti) e Svizzera-Colombia (5 cartellini gialli) nelle eliminatorie e Olanda-Eire (un solo ammonito) negli ottavi.

Il danese esordì come «internazionale» nel 1986, a soli 26 anni, in occasione di Islanda-Ddr di Coppa Europa Under 16.

Maradona alla radio

Dieguito cambia idea di nuovo: basta col calcio

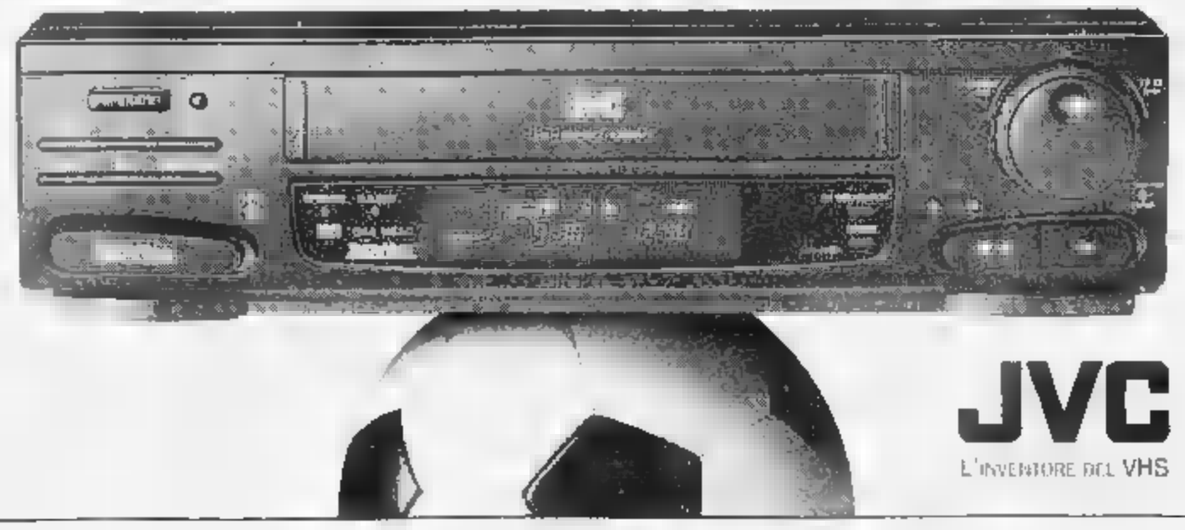
BUENOS AIRES. Diego Maradona si arrende: in un'intervista alla radio argentina «La Red», il «pibe de oro» ha dichiarato di voler abbandonare il calcio. «Non mi dà più niente e non amo più nemmeno guardarlo. Credo di averne avuto abbastanza - ha dichiarato -. Dalma, mia figlia maggiore, ha già tutto quello che desidera e io sono orgoglioso delle due partite disputate durante i mondiali di calcio».

Maradona ha poi augurato che l'Argentina torni a essere allenata - dopo le dimissioni di Basile - da Bilardo, con il quale la formazione biancoceleste fu campione del mondo a Messico '86 e vicecampione a Italia '90. In merito alla candidatura dell'ex capitano della nazionale Daniel Passarella - con il quale Maradona ebbe accese discussioni otto anni fa - Diego ritiene che dietro vi sia la mano di Grondona, presidente dell'Afa, l'Associazione del calcio argentino.

Per non perdere I MONDIALI GIOCA IN SQUADRA CON JVC e ShowView.

I mondiali continuano, e seguire le partite diventa sempre più avvincente. Per non perderne neanche una, è meglio avere a disposizione un videoregistratore JVC con ShowView. Dall'esclusiva funzione + TEMPO infatti, per registrare anche i tempi supplementari, al circuito SUPER QUALITY che assicura perfetta definizione delle immagini e il suo HI SPEC DRIVE veloce che consente un riavvolgimento rapidissimo del nastro senza perdere nulla. Aspettiamo insieme il fischio d'inizio. Forza Azzurri.

WorldCup USA 94 Official Hi-Fi VCR Video System



JVC L'INVENTORE DEL VHS

JVC è marchio di utilizzo videocassette originali JVC.

L'ITALIA HA SBAGLIATO A SBAGLIARE

Gli addetti ai lavori giudicano i nostri ex stranieri ancora protagonisti a Usa '94

Scifo e Klinsmann, unici rimpianti

«Gli altri, vecchi da cambiare»

A fianco Raducioiu: dalla Gialappa's agli onori di un brillante Mondiale; qui sopra Hagi: dal Brescia potrebbe andare al Barcellona

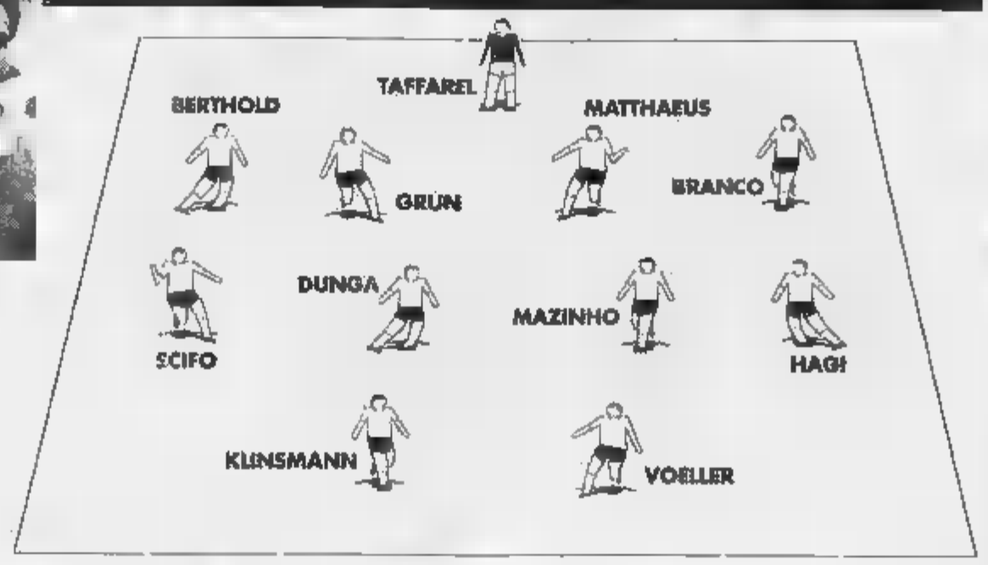
ROMARIO, Stoichkov, Bebeto: sono i protagonisti del gran finale di Usa '94. Ma hanno infiammato il Mondiale anche nomi familiari al nostro campionato, da Dunga e Branco a Matthaeus e Voeller. Vecchie conoscenze che l'Italia ha rispedito a casa, ceduto altrove. Vedendo in campo Klinsmann, ad esempio, c'è da chiedersi se davvero valga la pena di contendersi a 15 miliardi Melli o Silenzi, gli eroi di casa nostra. Non era forse meglio tenersi stretti quei talenti? In Usa abbiamo applaudito i campioni che da noi erano congelati in B (Hagi, Effenberg, Batistuta), quelli presi a pernacchie dalla Gialappa's (Raducioiu), quelli già ceduti (Moeller, Roy), quelli in odore di trasferimento (Haessler, Taffarel). Ma allora siamo fessi? Abbiamo sbagliato (e continuiamo a sbagliare) liquidando chi aveva cartucce da sparare, come due pilastri del centrocampo brasiliano: Dunga e Mazinho, sedotti e poi abbandonati?

Dibattito aperto. Secondo **Italo Allodi** «il Mondiale ridà luce a stelle tramontate. Mazinho, Dunga, Berthold e Voeller sono partiti da qui dopo aver dato il massimo. E cercano il rilancio. Ma sono scintille, spriglionate grazie a stimoli nuovi, miraggi di ingaggi».

Klinsmann è un esempio illuminante. E' possibile che sia stato messo alla porta solo perché aveva troppi grilli nella testa e non andava d'accordo con i colleghi? Dietro le quinte ci sono episodi curiosi. «Nomi non ne faccio, questione di buon gusto - conclude Allodi -. Però anche questa è una ragione che ha fondamento. I ricambi sono arrivati al momento giusto: bisogna cambiare per migliorare. Se si eccettua Maradona, al quale si avvicina soltanto Hagi, i campioni sono pochi: Romario, Stoichkov e Redondo. Raducioiu è stato bersagliato dalla critica per mesi e adesso lo fanno diventare un fenomeno. E' questione di periodi. Schillaci, trasformava in oro tutto ciò che toccava, poi... I nostri dirigenti non sono affatto ingenui».

«Raducioiu, boom casuale; il Mondiale è molto più facile del nostro torneo. Solo Hagi è un asso»

LA NAZIONALE DEI LIQUIDATI



Sono, comunque, anche poco disposti ad ammettere certi evidenti errori di valutazione. Inoltre il ricambio continuo di giocatori innesca vorticosi giri di denaro. E ci sono ricchi mediatori internazionali pronti a speculare. Sono tante le contraddizioni. La serie A ha lasciato che Hagi retrocedesse con il Brescia. E ora il rumeno è in partenza per Barcellona perché il suo ingaggio è troppo alto. Ma anche secondo **Luciano Moggi** «non è il caso di rimpiangere ciò che è stato, perché i migliori stranieri oggi militano in Italia. Scifo ci stava bene da noi, e pure Klinsmann, ma di fronte a precise scelte tecniche c'è poco da discutere o recriminare. La maggior parte degli stranieri licenziati era al capolinea. Gli organici vanno migliorati, senza rimpianti. Hagi oggi va in Spagna per ragioni economiche, è cosa che riguarda il suo presidente».

Eraldo Pecci, ospite del Toro campione '76, dà un colpo al cerchio e uno alla botte: «E' clamoroso vedere che Mazinho è un punto fermo del Brasile, ma occorre riflettere. Uno può andar bene nella sua Nazionale e non nel nostro torneo, dove ogni domenica è battaglia. Altrove le stagioni sono più leggere, perciò capita che chi ora gioca una squadra olandese o tedesca sia avvantaggiato e più in forma degli azzurri. Raducioiu? Rispondo con una domanda: quante partite ha disputato nel Milan?».

Ma **Michael Laudrup**, uno dei grandi «cacciati» dall'Italia, punta il dito su un'altra faccia del problema: «Voi dite che l'Italia ha il calcio più bello del mondo, per me è soltanto il più difficile, ma fuori del campo. Pretendete subito e sempre il massimo dagli stranieri, mentre agli italiani perdonate tutto. Non basta pagare molto i giocatori, non sono robot. Non comanda la critica, le società seguono l'opinione pubblica. Poi si pentono. Basta una partita più o meno buona a condizionare i giudizi. Io sono arrivato in Italia a 19 anni e dopo il successo nell'Intercontinentale, a Tokyo, mi paragonavano a Cruyff. Nell'89 a fine contratto: la Juve non si fidava più, ho preferito andarmene. E in Spagna mi hanno eletto miglior straniero del campionato. Da voi non c'è equilibrio nelle scelte e nei giudizi: il calcio è guerra».

In alto da sinistra i brasiliani Dunga e Mazinho; qui a fianco i tedeschi Voeller e Klinsmann

Chi contesta le impressioni di Usa '94 è **Gian Marco Calleri**, presidente del Toro: «Mai fidarsi delle risultanze di un Mondiale: aria fritta. I campioni iridati possono essere fenomeni nel loro Paese e pippe da noi. E poi qualcuno ha lasciato l'Italia per limiti d'età. Nomi? Fate voi...»

■ **Giovanni Trapattoni** può parlare da esterno, ora che è emigrato nella Bundesliga: «E' questione di ricambio di immagini, perché l'Italia brucia i personaggi e cerca facce nuove, fenomeno tipico degli ultimi dieci anni. Un'eterna insoddisfazione fa prendere decisioni talvolta frettolose. Sono convinto che qualche straniero sarebbe stato ancora utile. E magari è stato cacciato per questioni di carattere. Prendete la Germania: ha usato il pugno duro con Effenberg, e non si può dargli torto. Ma Effenberg lo è mancato con bulgari, e ha perso».

Angelo Caroli

DALLA SERIE A AL MONDIALE

GIOCATORE	NAZIONALE	PERIODO IN ITALIA	IL RUOLINO IN SERIE A: SQUADRE	PRES.	GOL
ALOAIN [*]	BRASILE	'90-'94	ROMA	102	7
BERTHOLD	GERMANIA	'87-'91	[illegible], ROMA	114	5
BRANCO	BRASILE	'86-'93	BRESCIA, GENOA	97	11
BRHEME	GERMANIA	'88-'92	INTER	115	11
CANIGGIA [*]	ARGENTINA	'86-'96	VERONA, ATALANTA, ROMA	121	33
DUNGA	BRASILE	'87-'93	PISA, FIORENTINA, PESCARA	166	13
EFFENBERG*	GERMANIA	'92-'94	FIORENTINA	36	5
GRUN*	BELGIO	'90-'94	PARMA	109	9
HAESSLER [*]	GERMANIA	'90-'96	JUVENTUS, ROMA	120	12
HAGI [*]	ROMANIA	'92-'94	BRESCIA	31	5
ILIEV	BULGARIA	'89-'91	BOLOGNA	28	3
KLINSMANN	GERMANIA	'89-'92	INTER	95	34
LIMPAR	SVEZIA	'89-'90	VERONA	24	3
MARADONA	ARGENTINA	'84-'91	NAPOLI	188	81
MATTHAEUS	GERMANIA	'88-'92	INTER	115	40
MAZINHO	BRASILE	'90-'92	LECCE, FIORENTINA	55	2
MOELLER [*]	GERMANIA	'92-'94	JUVENTUS	56	19
MULLER	BRASILE	'88-'91	TORINO	36	13
RADUCIOIU [*]	ROMANIA	'93-'94	BARI, VERONA, BRESCIA, MILAN	96	22
RIEDLE	GERMANIA	'90-'93	LAZIO	34	10
RIJKAARD	OLANDA	'88-'93	MILAN	142	16
RODRIGUEZ	ARGENTINA	'92-'93	ATALANTA	19	1
ROY [*]	OLANDA	'92-'94	FOGGIA	50	15
RUGGERI	ARGENTINA	'92-'93	PESCARA	7	1
SAMMER	GERMANIA	'92-'93	INTER	11	1
SCIFO	BELGIO	'87-'93	INTER, TORINO	90	26
SENSINI [*]	ARGENTINA	'89-'94	UDINESE, PARMA	86	3
SIMEONE	ARGENTINA	'90-'91	PISA	31	4
TAFFAREL [*]	BRASILE	'93-'94	PARMA, REGGIANA	108	—
[illegible]	COLOMBIA	'92-'93	ATALANTA	5	—
VOELLER	GERMANIA	'87-'92	ROMA	142	45
WINTER [*]	OLANDA	'92-'94	LAZIO	64	10

L'asterisco indica i giocatori di Usa '94 tesserati in Italia come stranieri nell'ultimo campionato

Il Milan blocca Ginola, ma potrebbe lasciarlo ancora un anno al Paris St-Germain

Chamot laziale, Effenberg verso Bari

Manicone quasi sì a Calleri, Ban va in Portogallo

MILANO. Il Milan torna sul mercato, e con un colpo a sensazione. Ieri ha bloccato il francese **David Ginola**, attaccante di 27 anni del Paris St-Germain, valutato dai rossoneri, che stava per passare all'Arsenal. Galliani e Capello devono decidere se tesserarlo subito o aspettare la prossima stagione. Come vorrebbe il nuovo allenatore parigino, Fernandez.

Stamane invece la Lazio avrà finalmente **Chamot** dal Foggia. Cragnotti manderà direttamente un suo emissario a casa Casillo, anche agli arresti domiciliari, per definire la trattativa.

Continua intanto ad essere d'attualità sul mercato dei bomber il quadrilatero Parma-Samp-Toro-Napoli. Una vicenda complessa, con Melli come chiave. Come è noto, l'attaccante non ha accettato l'imposizione del Parma, restare per un altro anno nonostante i dissapori, e le polemiche con Scala. Melli ha nuovamente ribadito la sua volontà di andarsene, possibilmente alla Samp. Stavolta il Parma si è convinto. Ora è fortemente orientato ad avere dal Torino Silenzi, proponendo Agostini (che preleverebbe dall'Ancona) e miliardi. Al Napoli, che si aspettava Agostini in prestito dal Parma, come terza punta potrebbe ritornare Carnevale.

Un'operazione complicata ma fattibile. Assieme a quella di Branca, ancora in ballottaggio tra Udinese e Roma, ma sul quale si è buttato anche il Genoa per sostituire Skuhravy che oggi dovrebbe finire al Leeds United per 3 milioni di sterline, 7 miliardi abbondanti. Inoltre Spinelli ha trovato un nuovo sponsor: i giapponesi della Kenwood, impegno triennale di 8 miliardi a stagione. I giapponesi sono interessati anche a Petrescu. Vorrebbero mandarlo negli Usa per partecipare al nuovo campionato di calcio. In uno squadra sponsorizzata dalla stessa Kenwood.

A sinistra Giovanni Bia (26 anni) che sarà il libero dell'Inter; a fianco Dan Petrescu (27 anni) il difensore della Romania e del Genoa richiesto dalla Kenwood sponsor del rossoblù vorrebbe dirottarlo a una squadra del statunitense

L'Inter è di nuovo in crisi per Sosa. L'uruguaiano, saputo che Pellegrini vuole confermarlo, è corso a casa del presidente. L'ha convinto a mandarlo al Real Madrid, dove oggi è previsto l'arrivo del suo procuratore Casal per definire l'ingaggio. Il club nerazzurro non sembra avere le idee molto chiare: ieri, durante la presentazione del libero Bia, il vicepresidente Tavecchio ha fatto sapere che Zenga, Sosa e Manicone fassieme ad altri sei con contratto in scadenza) non sono tra i convocati per il ritiro di sabato. Spiegando: «I tre potrebbero essere coinvolti in alcune trattative in corso». Manicone ieri si è incontrato con Calleri per spiegargli che lui non ha alcuna preclusione ad andare a Torino, ma che intende prima far rispettare il rinnovo di contratto firmato con l'Inter a gennaio e che gli garantisce un triennale da 700 milioni a stagione. Della questione si interessa anche l'Associazione calciatori, perché Lega e Inter ritengono valido il documento: è stato depositato in tempo.

Il Torino ha ceduto Vieri al Venezia. Quanto a Petrachi, Calleri ha l'opzione ma non se tesserarlo e dirottarlo.

La Roma, venduto il portiere Pazzagli all'Avellino, ha chiesto di nuovo Firicano al Cagliari. Domani il trasferimento dovrebbe concludersi. Del Bari se ne sta andando João Paulo, in prestito al Vasco da Gama. Come terzo straniero potrebbe arrivare Effenberg, che la Fiorentina ha deciso di scaricare. Il Padova è sempre più vicino allo svedese Dahlin e ha chiesto Nappi al Genoa. Il Perugia, appena promosso in serie B, pensa già alla serie superiore e ha opzionato il brasiliano Bebeto, in forza agli spagnoli del La Coruña, per 300 mila dollari.

La Juve ha ceduto quattro giocatori in prestito: i primavera Dal Canto al Vicenza, Comi al Verona e Del Nevo all'Ascoli, e il croato Ban al Belenenses, in Portogallo.

Ieri a Napoli, cinquecento tifosi hanno salutato a Soccavo il neoacquisto Freddy Rincon, colombiano di 26 anni, proveniente, via Parma, dalla squadra brasiliana del Palmeiras: centrocampista, reduce dai Mondiali americani, è il terzo nuovo straniero del partenopei, dopo Cruz e Boghossian che hanno preso il posto di Fonseca e Thern. Il giocatore se l'è sentita di parlare del suo compagno Escobar, ucciso al ritorno in patria. «E' un argomento troppo delicato».

Nino Sormani

TORO: ECCO SIMONI, PESSOTTO E I MALTAGLIATI

Dopo cinque stagioni forse Comi torna in granata

TORINO. Assenti Calleri e Bonetto, alla ricerca degli elementi che mancano per allestire una rosa competitiva, è toccato a Zaccarelli fare gli onori di casa a Luigi Simoni, Gianluca Pessotto e Roberto Maltagliati (nella foto, da sinistra) presentati ieri ufficialmente. Mancava la calda accoglienza dei tifosi, ma ci ha pensato il centrocampista Pessotto a scaldare l'ambiente e dare un tocco di sentimentalismo. «E' stato un trasferimento un po' sofferto - dice - Il Verona mi voleva tenere a tutti i costi, io ho minacciato: a il Toro o smetto. Ho l'occasione della vita, non ci rinuncio. Forse sono stato duro, ma giocare nel Torino per me è il massimo. E' una squadra speciale, con tifosi speciali. Il mio sogno, dunque, si avvera».

E un sogno vive pure il portiere Simoni. Dopo una girovagare, meditava di smettere. Ora sembra rinato: «Calleri mi ha chiamato per affiancare Pastine, spero di ricoprire bene il ruolo. Ho una gran voglia di lavorare perché questa occasione significa un rilancio personale ai grandi livelli. Voglio dimostrare di essere tornato quello d'un tempo, il portiere che, secondo Anconetani, era da Nazionale. Perciò ho firmato per una stagione sola».

Infine Maltagliati, prelevato dal Parma in comproprietà e inserito nel trasferimento di Mussi in Emilia. Il gigante farà coppia con Torrisi al centro della difesa. «Non ho rimpianti per aver lasciato il Parma - confida -. Nel Toro avrò l'opportunità di giocare con continuità. Con il mio ex allenatore ho avuto un ottimo rapporto, spero di ricreare il presupposto con Rampanti. Alle dipendenze di Scala ho giocato a zona, ma conosco alla perfezione anche il marcamento a uomo sperimentato quando giocavo nel Corsico e nella Solbiatese».

Intanto Calleri sta trattando il terzino Sogliano dell'Ancona. Ma la notizia dell'ultimo ora è il ritorno di Comi. Il giallorosso, che lasciò il Torino dopo la retrocessione in B ('88-89), diventerebbe il rincalzo di lusso di Torrisi nel ruolo di libero. Capitolo Comi: la società granata è stata vicinissima al suo acquisto, un mese fa. Adesso la concorrenza è tanta, il prezzo salo, e Calleri si è ritirato. Completi, invece, i quadri del settore giovanile. La Primavera sarà affidata a Sala, gli Allievi nazionali a Fantinoli ed i Giovanissimi a Serami. Confermati gli altri, ad eccezione di Perrin e Zanelli, che hanno lasciato le società. In sede di cessioni di sottore, si registra quella dello stopper degli Allievi, Pazzaglia (classe '77) alla Juve. Il primo giorno della campagna abbonamenti ha fatto intanto registrare una vendita di 1000 tessere. [a. b.]

A Cahors vince Durand con 2' sulla maglia gialla che controlla

Indurain fa il ragioniere

Bortolami recupera 1' ed ora è terzo
Chiappucci: e oggi, in salita, disastri

Il campione di Francia Durand taglia il traguardo di Cahors a braccia alzate al termine di una lunga fuga. Nella foto piccola, la maglia gialla Indurain sorride tranquillo al via dell'ultima tappa del Tour: il suo vantaggio sui rivali lo pone al riparo da pericoli

CAHORS
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma chi è questo Bortolami, come va in salita?». Indurain, si asciuga il sudore, si toglie le scarpe (che caldo) e quietamente s'informa. Il suo stratega Echevarri sfoglia un quaderno a quadretti: «Bortolami, Bortolami, eccolo qui. Passista. Pesante. In montagna può perdere mezza giornata». Miguel fischiettando prende la via dell'albergo.

Gianluca Bortolami che alla montagna preferisce decisamente il mare, va in fuga all'alba della tappa con l'australiano Hodge, il connazionale neoprofessionista Serpellini e il campione di Francia Durand. Ce lo spedisce il capitano Rominger con l'intento di indurre Indurain ad un affaticante inseguimento? Ha avuto la stessa idea De Las Cuevas inviando a sostegno dell'italiano, staccato in classifica di «soli» 8'47", l'amico Durand? «Macché», dirà alla fine Bortolami «la trovata è mia: lo mia che devo farmi benedire. Nella cronometro rompo il manubrio e foro, qui mi si rompono i raggi d'una ruota a dieci chilometri dal traguardo, mi piantano, addio. Se arrivo a Lourdes è già un miracolo».

Miguel un po' insegue, un po' non insegue. Sassolini sull'asfalto causano molte cadute. Il navarro sopporta le cadute, sta in guardia. In compenso, tira la caccia Fidanza rammentando d'avere in squadra il velocista Abdujaparov.

Jacky Durand si carica per il finalissimo e parte l'attacco a cinque chilometri dallo striscione. Gli arride il successo. Serpellini è 2° a 55". Bortolami è 4° a 59". La maglia gialla e relativo corteo si presentano a 1'55". Calcolatore alla mano, se ne ha che Bortolami affronta oggi la prima scalata del Tour, l'Hautacam di Lourdes, 3° in classifica con un ritardo di «appena» 4'37". Auguri.

E' il Tour delle attese. Abbiamo atteso per otto tappe la giornata di Indurain; adesso aspettiamo che Miguel faccia cilecca in salita. Il signore delle cronometro non merita un così malevolo auspicio, ma se resta al comando sui Pirenei e sulle Alpi, se nessuno lo smonta, la nostra condanna al tedio è decretata. La noia, compagna della corsa da Lilla a Trelissac, il di in agguato. Affermano gli innamorati ad oltranza del Tour che bisogna capirla la Grande Boucle, che essa è un appuntamento di palesi ma anche di dilde bellezze e peggio per chi non riesce a scoprirle. Presto, diteci dove sono.

Il vantaggio di Indurain su Rominger è di due minuti e ventotto secondi. Rominger ha trentatré anni, non ha mai staccato Miguel in salita. Oltre allo svizzero, gli avversari di un certo calibro più vicini al navarro sono: il francese De Las Cuevas, quattro minuti e quaranta; il danese Rijs, sei minuti e quaranta; il lettone Ugrumov, sette minuti e otto. Chiappucci gli è distante dieci minuti. Pantani quattordici minuti e quarantasette. Vogliamo considerare anche Bugno? Tredici minuti e cinquanta. Urge una chiarificante risposta alla seguente domanda: quale disgrazia, quale calamità deve piombare su Indurain affinché De Las Cuevas o Rijs o Ugrumov lo costringano alle corde; quale sventura deve franargli addosso perché un Chiappucci o un Pantani si trovino in condizione di infastidirgli il cammino? La risposta, tenuto conto che i primi tre citati appartengono al clan dei comprimari e che gli italiani da montagna abitano il sottosuolo della classifica, il che sulle ali di Indurain dovrebbe transitare un camion con rimorchio.

Su, non soffiamo sulla già gracile fiammella della speranza. Rominger sarà vecchio, avrà sulle spalle due minuti e mezzo, sarà un torturato dalla sfortuna (la foratura nella cronometro), però ha classe, determinazione, orgoglio, ha una buona squadra, è alla sfida decisiva: o batte Indurain quest'anno o buona notte. Rominger attaccherà pur sapendo che Miguel ha in lui il solo vero nemico.

«L'Hautacam - dice Chiappucci -, farà disastri. Scalata a freddo, neppure un cavalcavia di preparazione, cambiamento di ritmo improvviso, ci lascerannno le ruote in parecchi». E le ruote di Chiappucci? «Non giriamo male, il brutto è che girano come quelle di Indurain. Ma vincerò una tappa». Pantani in una sorta di estasi da tramortimento: «Una tappa di montagna si può sempre vincere. Dove non lo so. Ci proviamo». Bugno prende a calci il Tour: «Uno schifo di percorso, una pena». Giusto. Ma fanno pena anche tredici minuti e cinquanta secondi persi in dieci tappe di pianura comprese una cronometro di cui è, di cui era, uno specialista.

Gianni Ranieri

SECONDO SERPELLINI A 55 [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Durand (Fr), 160 km in 3h.38'.11", media kmh 44,137, abb.20"; 2 Serpellini a 55", abb.12"; 3. Hodge (Aus) a ", abb. 8"; 4. Bortolami ; 5. Henn (Ger) s.t.; 6. Colotti a 1'3"; 7. Chiesa a 1'38"; 8. Abdujaparov (Uzb) a 1'59"; 9. Svorada (Sli); 10. Martinello s.t. Seguono tutti i migliori, compresa la maglia gialla Indurain, con il tempo di Abdujaparov.

Classifica generale: 1. Indurain in 41h09'13"; 2. Rominger a 2'28"; 3. Bortolami a 4'37"; 4. De Las Cuevas a 4'40"; 5. Marie a 5'51"; 6. Davy a 6'4"; 7. Boardman a 6'6"; 8. Yates a 6'30"; 9. Olano a 6'31"; 10. Armstrong a 6'35"; 11. Riis a 6'40"; 12. Abdujaparov a 6'45"; 13. Museeuw a 6'46"; 14) Vanzella a 6'59"; 15. Ugrumov a 7'08"; 16. Leblanc a 8'37"; 17. Peron a 9'10"; 18. Ekimov a 9'21"; 19. Pulnikov a 9'40"; 20. [illegible] a 9'41"; 21. Breukink a 9'54"; 22. Chiappucci a 10'00"; 41. Furlan a 12'1"; 46. Fidanza a 12'52"; 51. Bugno a 13'50"; 53. Bontempi a 14'08"; 59. Pantani a 14'47"; 61. Vona a 15'00"; 93. Chioccioli a 17'11"; 109. Ghirotto a 18'47".

Oggi: è in programma l'undicesima tappa, da Cahors a Lourdes-Hautacam, lunga 263 chilometri. Il Tour scala la prima montagna dopo dieci frazioni di pianura. La salita dell'Hautacam comporta per i corridori una difficoltà particolare, dato che non ha una grande pendenza ma è molto lunga. Soprattutto impone un improvviso cambio di ritmo dopo un lungo tratto pianeggiante. Il traguardo è posto a quota 1560.

A Stoccolma

La Privalova (100 e 200) fa doppietta

STOCCOLMA. A conferma dell'eccellente condizione di forma che l'ha portata a siglare, una settimana fa a Losanna, il primato europeo dei 100 in 10"77, la russa Irina Privalova ha dominato lo sprint del meeting Grand Prix di Stoccolma, imponendosi prima nei 100 in 10"90, quindi offrendo il bis di distanza doppia in 22"02. Risultato questo anche più significativo perché le ha permesso di battere la statunitense Gwen Torrence e di stabilire il miglior prestazione mondiale stagionale dei .

Sempre nello sprint, questa volta maschile, sconfitto per il namibiano Frank Fredericks sui 200, battuto da Jeff Williams (20"19) mentre sulla distanza più breve Danny Mitchell è imposto in 9"97.

Il piatto forte della riunione dovevano essere le gare di mezzofondo, l'attesa è andata delusa. Nourredine Morceli ha vinto i 1500 in un tempo per lui modesto (3'34"09) e altrettanto ha fatto Moses Kiptanui sui siepi (8'09"17). In quanto ai 5000, sono risultati gara tattica, che ha visto prevalere la volata Ismael Kirui (13'14"46).

Nei concorsi l'emozione più grossa l'ha offerta il solito Sergei Bubka che, come due giorni prima a Padova, ha tentato di migliorare il primato del salto con l'asta. Rimasto solo in gara dopo aver superato i 5,90 lo statunitense Starkey, secondo, si è fermato dopo i 5,80). Il «gabbiano» ha fatto porre l'asticella a 6,15, la stessa misura del suo record indoor e un centimetro in più di quanto non avesse provato a Padova. Ma i suoi tentativi sono stati falliti tutti abbastanza nettamente, abbattendo il regolo in fase di ascesa.

Nei salti in estensione, successo della solita Heike Drechsler (7,04) nel lungo femminile e dell'eterno Mike Conley (17,46) nel triplo maschile. Infine la norvegese Trine Hattestad ha confermato la sua leadership nel giavellotto con 67,88.

Dopo Stoccolma, i prossimi appuntamenti del Grand Prix sono fissati per domani a Londra sulla pista del Crystal Palace e per lunedì a Nizza. (c. p.)

SPORT FLASH

F1: oggi sopralluogo di Berger a Monza

MONZA. Gerhard Berger, rappresentante dell'Associazione piloti di F1, e l'ispettore della Fia Bruynseraedt, faranno oggi un sopralluogo sul circuito di Monza. L'ispezione fa seguito a una richiesta che l'Aci-Csai, aderendo all'invito rivolto al governo italiano, ha formulato. E' stato chiesto ai piloti di valutare se i lavori per migliorare la sicurezza del circuito, da loro stessi richiesti, sono da ritenersi sufficienti.

Tennis, per la Sabatini niente Federation Cup

BUENOS AIRES. L'argentina Gabriela Sabatini non parteciperà alla Federation Cup in programma a Francoforte dal 18 al 25 luglio: lo ha annunciato il padre della tennista spiegando che Gabriela ha un problema alla spalla destra e deve stare a riposo.

Rally, Delecour torna nel «Mille laghi»

BOREHAM. Il pilota francese François Delecour, gravemente feritosi alle caviglie l'8 aprile, farà il suo rientro alla competizione in occasione del rally dei Mille laghi», in programma in Finlandia dal 25 al 28 agosto, al volante di una Ford Escort Cosworth.

Caso Harding: tre anni a guardia del corpo

PORTLAND. E' stato condannato a 18 mesi di reclusione e a tre anni di libertà condizionata Shawn Eckhardt, l'ex guardia del corpo della pattinatrice statunitense Tonya Harding. Le accuse: aggressione e lesioni personali gravi a Nancy Kerrigan, campionessa olimpionica di pattinaggio artistico su ghiaccio.

Tv: questi e altri programmi sportivi

12,40 Studio sport (Italia 1); 13,30 Sportime (Tele+2); 14,50 Ciclismo, Tour de France (Raitre); 15,00 Motocross, Mondiale (Tele+2); 15,45 Ciclismo, Tour (Tmc); 16,30 Pallanuoto (Tele+2); 17,30 Beach volley, Torneo di Chioggia (Tele+2); 18,10 Sportsera (Raidue); 18,45 Tg 3 Sport (Raitre); 19,45 Telesport (Tele+2); 20,15 Tg 2 Lo sport (Raidue); 20,30 Tg 1 Sport (Raiuno); 20,30 Ciclissimo, speciale Tour (Tmc); 22,00 Auto. Da Vallelunga, Prototipi e Supercar (Tele+2).

Le vacanze Peugeot 106.
Parti ora, la prima rata è a gennaio.

Scegli ora la tua Peugeot 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel, la porterai a con solo il 20% d'anticipo, oppure portandoci in cambio il tuo usato. Il resto, se ne parla a gennaio. E non è tutto: vieni a provare 106 dal tuo Concessionario Peugeot, scoprirai tante altre offerte fatte apposta per te. Un'estate così... promette bene.

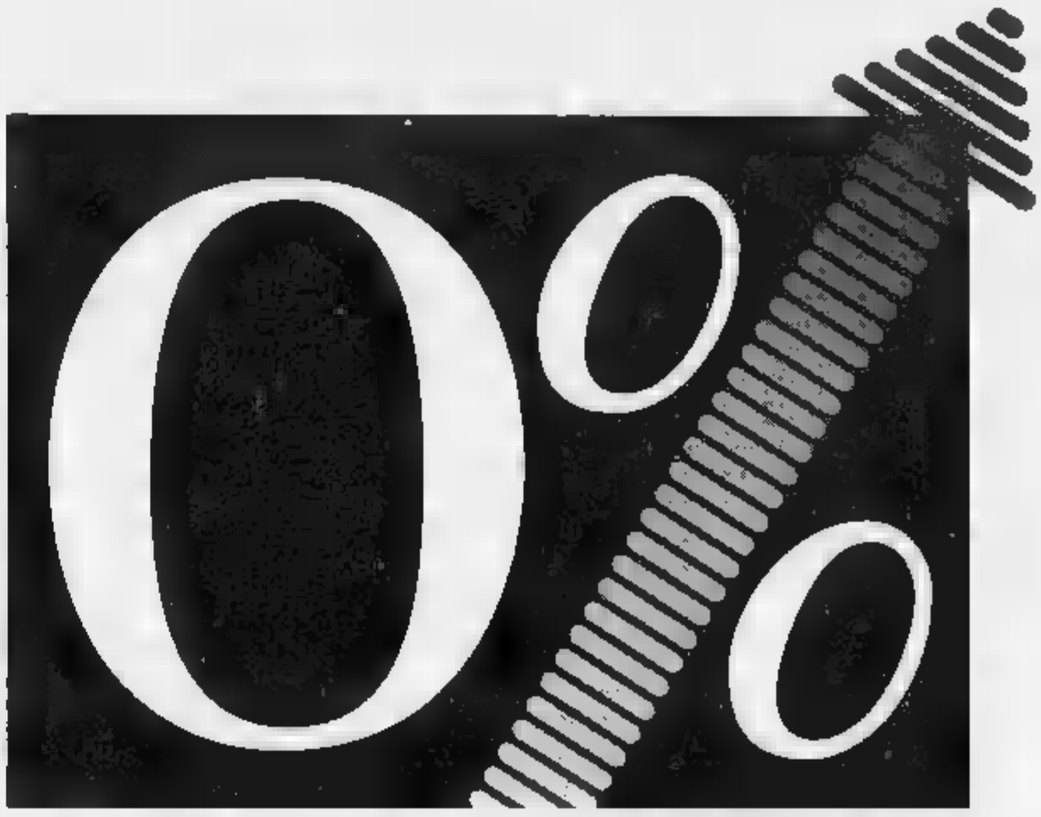
E' un'iniziativa dei Concessionari Peugeot.

DA LIRE 13.900.000*
RATE DI LIRE 270.600
LA PRIMA RATA A GENNAIO 1995

Esempio: Versione 106 3 porte - Prezzo L. 13.900.000 - Anticipo (20%): L. 2.780.000 - Importo da finanziare L. 11.120.000 - Nessuna spesa apertura pratica - 60 rate: 60 Importo 1° rata a 180 gg.: L. 270.600 T.A.N. 13,75% T.A.E.G. 14,65% *Chiavi in mano. Escluse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta cumulabile altre in, valida fino al 15/08/1994 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT

Da Progetto la ripresa ha già ingranato la marcia.



FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

MODELLO	IMPORTO FINANZIATO
CINQUECENTO E PANDA	L. 8.000.000
UNO E PUNTO	L. 10.000.000
TIPO E TEMPRA	L. 15.000.000
CROMA	L. 20.000.000

IL TUO USATO NON VALE PIU' NIENTE? PER PROGETTO VALE MILIONI SE PASSI AD UNA FIAT NUOVA.

VALUTAZIONE MINIMA	MODELLO
L. 1.000.000	CINQUECENTO E PANDA
L. 2.000.000	UNO
L. 2.500.000	TIPO E TEMPRA
L. 5.000.000	CROMA

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/94 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Fiat Coupé e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione Sava.

La ripresa economica è nell'aria? Da Progetto c'è già aria di offerte sensazionali. Una per ogni esigenza. Date un'occhiata agli esempi, vedrete che Progetto ha pensato proprio a tutti. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a novembre, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, se il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. E se siete degli agenti o avete un'azienda per voi due grandi offerte cumulabili: almeno 2.000.000 per la vostra auto da rottamare se passate ad una nuova Tipo e leasing a costo zero. Da Progetto vi aspetta un'estate indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

INOLTRE PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO PROGETTO OFFRE AD AZIENDE, AGENTI, RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO LEASING A COSTO ZERO+ ALMENO 2.000.000 PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER CHI PASSA A TIPO.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040
TORINO C.SO REG. MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444
CIRIÉ VIA DANTE, 16 TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA
VIA GIULIO CESARE 211, tel. (0321) 458145

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via Barletta, 55
(Zona [illegible] Rita)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 13 Luglio 1994 n. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via Barletta, 55
TORINO
(Zona S. Rita)

Appello per «un rito civile più umano», il sabato si celebrano trenta matrimoni

Tesoriera, la fabbrica di sposi

«Troppe nozze: è una catena di montaggio»

Per chi pronuncerà il fatidico «sì» alla Tesoriera sono in arrivo tempi migliori, almeno stando alla proposta presentata lunedì dal gruppo pidiessino in Consiglio comunale. La catena di montaggio dei matrimoni dovrebbe finire.

Villa Tesoriera, sabato scorso. Sono 28 le coppie in lista. C'è confusione, si corre il serio rischio di infilarsi nella cerimonia sbagliata. E' un girotondo di abiti bianchi, [illegible] stampati floreali, ma [illegible] solo. E' anche un gran caos. Prima dei «mubendi» entrano il florale, qualche decina di parenti e amici, i paggetti, il fotografo. Infine i due promessi, lei in abito bianco con strascico. Fuori continua l'attesa di altri futuri sposi, di centinaia di invitati, tutti [illegible] quoi solo spaccapietre voluto ad ogni costo.

Lo scorso anno sono stati 1249 i matrimoni civili (religiosi 5426). Ma nei primi tre mesi se ne erano celebrati appena un sesto: pochi perché la maggioranza aspetta l'estate. Tant'è che in giugno [illegible] luglio, il sabato mattina, alla Tesoriera si concentra una trentina di sposalizi. Si va ad esaurimento fino [illegible] primo pomeriggio. E' una catena di montaggio che le proposte pidiessine per rendere più «umano» il momento dovrebbe smantellare; minor affollamento, valutando la possibilità di utilizzare in contemporanea più sale o più [illegible] ture» oppure estendendo il tempo dedicato alle celebrazioni. Ultimi suggerimenti: installazione di un telefono pubblico alla Tesoriera, il ripristino di un piccolo omaggio agli sposi (una stampa e lo statuto del Comune), l'istituzione di [illegible] servizio [illegible] ristoro.

Nozze alla Tesoriera: tra le proposte quella di celebrarle anche all'Anagrafe

«Troppi matrimoni concentrati? Noi sposiamo tutti quelli che ce lo chiedono. E nei mesi estivi la Tesoriera è ambitissima» spiega [illegible] dottor Cesare Buzzi, dirigente dei Servizi demografici del Comune. «Però, il matrimonio civile è un [illegible] che in tutto [illegible] mondo avviene in un ufficio, alla presenza dei testimoni e dei parenti stretti. Qui invece si sta trasformando in una vera cerimonia [illegible] con decine di invitati, fiori, auto d'epoca. Tutto questo apparato ha dei tempi che [illegible] molto oltre i pochi minuti necessari per il sì».

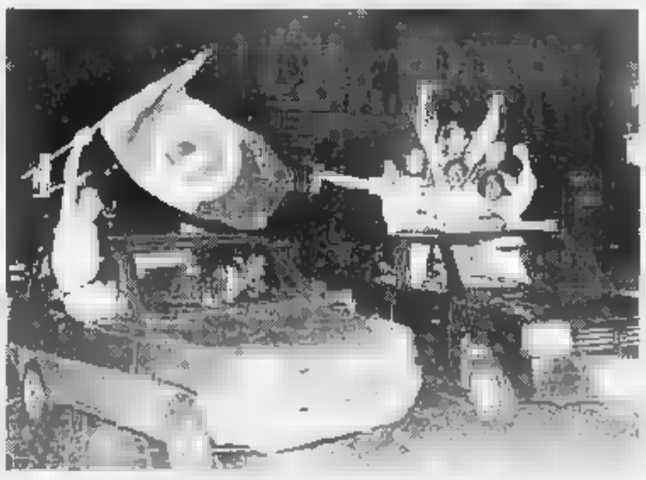
Buzzi è d'accordo con l'ipotesi di moltiplicare i giorni [illegible] celebrazione. «Alla Tesoriera però siamo ospiti della Circoscrizione, la sala è della Biblioteca musicale. Già per un solo giorno di utilizzo [illegible] sono timori [illegible] danneggiamenti all'edificio: abbiamo dovuto mettere delle guide a terra per non rovinare il pavimento. Dovrebbero essere individuate altre soluzioni. Una bella sala, anche se non fastosa, la stiamo aspettando qui in via Giulio, nel palazzo dell'anagrafe. Ci consentirebbe di celebrare tutti i giorni». Un'altra ipotesi potrebbe essere [illegible] quella di decentrare i matrimoni in sedi di Circoscrizione, come a Roma. Belle, altrimenti i «mubendi» diserterebbero.

Quanto all'omaggio, il dottor Buzzi è un po' stupito. «La giunta ha deliberato [illegible] molto tempo fa di sostituire stampe e statuti con [illegible] fiore per la sposa». Le stampe, introdotte dall'ex assessore Beppe Lodi, adesso vengono consegnate a chi festeggia le nozze d'oro.

Maria Teresa Martinengo

IN PRIMO PIANO

La Nazionale a centro chiuso


Centro chiuso, [illegible] «in modo intelligente» (ossia solo se sarà davvero necessario), stasera per la partita Italia-Bulgaria. Via Roma e piazza San Carlo saranno «off-limits» dalle 20,30 per consentire lo svolgimento della festa sportiva di fronte al maxi-schermo televisivo montato a fianco del Caval 'd Brons. Un quarto d'ora prima della fine dell'incontro, le forze dell'ordine decideranno quali strade chiudere, [illegible] modo da evitare, se l'Italia vincerà, che [illegible] fiumana [illegible] auto, consueta in queste occasioni, dia l'assalto al centro. [illegible] sindaco ha lanciato un appello affinché la festa non sia rovinata dai «fracassoni».

G. Sangiorgio A [illegible]. 39

PROSTITUZIONE E MAFIALBANESI

La scoperta della polizia dopo l'arresto di sei «mamme» che controllavano 60 connazionali

Magia nera per le schiave del sesso

Nigeriane sfruttate con l'aiuto della superstizione

NEL sacchetto di tela legata [illegible] fili colorati ci sono semi e polvere [illegible]se: «E' una pozione magica per essere sempre belle», mormora una delle ragazze nigeriane appena fermate. La dottoressa Anna Maria Piccirillo del 1° Distretto di polizia sorride: «Vostre usanze, [illegible] invece ci spalmiamo [illegible] creme». Il funzionario mostra un altro pendaglio, tela e pelle, ha la forma di un piccolo topo: «E questo a che cosa serve?». Le ragazze si coprono la faccia con le mani: «Quella è magia nera, dentro c'è anche sangue umano. Viene usato dalle "mami" per farci del male, per tenerci prigioniere».

Zampe e teste di gallina per tenere in schiavitù. Una realtà sconcertante, affiorata nelle indagini della polizia dopo l'arresto, due settimane fa, di sei donne nigeriane. Sei «mamme», che sfruttavano [illegible] sessantina di connazionali. Quel giorno il vice questore Carlo Petrelli, dirigente il 1° Distretto di polizia, disse: «Forse [illegible] arrivati al cuore dell'organizzazione che controlla il racket della prostituzione nera in città». Ora le indagini hanno portato gli agenti in un paesino vicino a Verona, Zevio. Lì è stato scoperto un vero centro di raccolta e collocamento delle ragazze, alcune [illegible] minorenni. E lì [illegible] anche affiorato quell'aspetto inquietante: l'uso della magia [illegible] per tenere prigioniere, in stato di schiavitù, tante ragazze.

Sangue umano [illegible] teste di gallina per ottenere la loro cieca obbedienza

I sacchetti con misteriosi intrugli e gli amuleti sequestrati dalla polizia. Le ragazze: «Ci servono anche per difenderci dalle malattie»

L'ispettore Alessandro Bonanno indaga da mesi nel mondo della prostituzione nera. Racconta: «Venti giorni fa siamo [illegible]niti in un garage di via Alba 7, dietro il Lingotto. In quel buco vivevano sei o sette ragazze. Le controllava, le gestiva, una "mamma", Roseline Abioyuwa Osaminonvi, 31 anni. Lei viveva in [illegible] alloggio al primo piano. Da sola. In quel garage abbiamo trovato i primi elementi che ci hanno fatto pensare a riti voodoo». Teste e zampe di gallina appese sulla porta. Nascoste sotto i letti o nelle borse delle ragazze, sacchetti con misteriosi intrugli, amuleti, invalucri [illegible] pelle.

In casa [illegible] «mamma Roseline» sono state trovate lettere e ricevute bancarie che hanno portato gli inquirenti a Zevio. In quel piccolo paese vicino a Verona, in casa di Kings Obuseki, 27 anni, è stato sequestrato materiale che prova, dicono gli inquirenti, il racket della prostituzione nera. Passaporti di ragazze giunte illegalmente in Italia, timbri per falsificare documenti, permessi di soggiorno. Anche la lettera di [illegible] giovane nigeriano che scrive a Obuseki [illegible] molto affetto: «Ti ringrazio, Kings, per avere aiutato mia moglie a venire in Italia e [illegible]le trovato [illegible] lavoro così redditizio. Tieni tutti i suoi soldi, ma aiuta anche me: voglio venire anche io per stare sempre vicino a [illegible] moglie».

Teste e zampe di gallina, topi imbalsamati, amuleti e pendagli con semi e polveri colorate. Per essere sempre belle. Per [illegible] fontano malattie infettive e [illegible]nerea. Amuleti e volti bagnati con sangue umano. Per essere costrette a prostituirsi. Riti legati [illegible] culture antiche. Ora si adoperano anche lucchetti. Chiusi, cosparsi di grasso spruzzato con polvere di animali esotici. E così si è prigionieri, legati a chi tiene nascosta la chiave. Magia nera.

Ezio Mascarino

DONNE

Anti-stupro

Dieci regole per difendersi

Telefono rosa ha prodotto un decalogo anti-stupro che fornisce indicazioni utili alle donne per evitare situazioni pericolose [illegible] in casa, in ascensore, in garage, in auto, al telefono, sui mezzi [illegible] pubblici, [illegible] strada, all'Università o a scuola, in famiglia e sul lavoro.

A PAGINA 35

IL CASO

To-Fréjus

L'autostrada dimezzata

L'autostrada del Fréjus, anche se giovane, ha già bisogno di lavori: i viadotti [illegible] i ponti degli ultimi 20 km verso Bardonecchia, realizzati dall'Anas 12 anni fa e poi passati alla Sitaf, mostrano segni di pesante degrado. Occorrerebbero 5-7 miliardi per i lavori più urgenti.

G. Biscia A PAG. 36

LA CITTA' DEL FUTURO

Torino leader della ricerca informatica applicata al traffico, nel '95 primi esperimenti

Ecco il navigatore elettronico

In auto con il computer salva-ingorghi

Il progetto 5T è finanziato dalla Comunità europea. Torino è tra le città dove saranno sperimentate le novità informatiche per snellire il traffico urbano

Il signor Rossi [illegible] colazione. Poi si ricorda del parcheggio: si accomoda in poltrona e accende la tv. Con il videotel prenota [illegible] posto auto in centro. Legge il giornale, [illegible] ha fretta per andare in ufficio: il piccolo video-terminale inserito nel cruscotto gli racconterà la strada giusta per evitare le code. E il permesso per la zona a traffico limitato? Nessun problema, è [illegible] dispositivo magnetico che fa tutt'uno con l'auto: «Così mia moglie non me la ruba più per andare a fare shopping».

Il signor Rossi sta sognando? No, è solo un po' in anticipo sul futuro. Fra poco meno di un anno, questa Torino fantascientifica diventerà realtà grazie al progetto «5 T» (Tecnologie Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino). Progetto internazionale, avviato nel '92, che utilizza la telematica per [illegible]volvere i problemi [illegible] traffico. L'obiettivo? Migliorare la viabilità e tenere sotto controllo l'inquinamento. La «sfida tecnologica» si avvale di un'attrezzatura stile Cape Canaveral, ma ha i suoi costi: circa 21 miliardi, in buona parte finanziati dalla Cee. Ieri pomeriggio una sua commissione ha visitato il quartier generale «5T» (nei sotterranei degli uffici di piazza San Giovanni) per controllare a che punto erano i lavori. Una visita da 4 miliardi: dal «verdetto» dei tecnici dipendevano i finanziamenti futuri. Giudizio finale? Buono. [illegible] ufficiale a dire «via libera al contributo Cee».

Ma ecco qualche anticipazione dello «sbarco telematico» sul pianeta traffico.

Pannelli «info-variabili». E' la segnaletica del futuro. Ventidue cartelli «intelligenti» che raccontano il traffico minuto per minuto.

Semafori «interlocutori». Un gioiellino telematico. Nella fase sperimentale saranno cinque, collegati a 50 auto. Trasmetteranno su una mappa a cristalli liquidi alloggiata nel cruscotto (roba da agente 007) i percorsi consigliabili o da evitare.

Parcheggi «videotel». Entro [illegible] anno saranno 8 le aree di sosta che offriranno la possibilità di prenotare un posto auto con il videotel.

Incroci «computerizzati». I punti critici «radiografati» saranno un terzo della totalità (circa 150 incroci con semaforo, lungo le linee dei mezzi pubblici 3, 9, 10 e 63). L'osservazione sistematica via-computer consentirà una provvidenziale «previsione del traffico».

Tram e autobus. L'intero parco mezzi Atm (1350 veicoli) [illegible] posto sotto controllo telematico. Così da aumentarne la velocità.

Paline Atm «intelligenti». Circa 300 su un totale di 3200: racconteranno fra quanti minuti passa il prossimo autobus, [illegible] esempio [illegible] la metropolitana.

Parcheggio-pass. Qualcosa in più di un voucher: da giugno in poi, grazie a [illegible] sofisticato sistema di «riconoscimento magnetico», all'abbonato si apriranno automaticamente (senza bisogno di esibire tesserol le porte dell'area a pagamento. [illegible] ticket di ingresso verrà scalato col metodo del «salvadanaio elettronico» (già [illegible] per il pass-autostradale).

Monitoraggio ambientale. Otto stazioni [illegible] rilevamento dei gas presenti nell'atmosfera permetteranno di organizzare opportune deviazioni del traffico.

«Via libera» ambulanze. Da giugno '95 saranno una dozzina i mezzi di soccorso «telecomandati» dal cervellone «5T». Di fronte alle nuove ambulanze, soltanto strade libere: opportunamente «svuotate» dagli ordini telematici del computer.

Emanuela Minucci

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tania Jankowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto, in spiaggia, sul tram, nel parco [illegible] durante la pausa di mezzogiorno.
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Smantellata dai carabinieri la holding della droga, si fa luce sui delitti e s'indaga sulle attività «pulite»

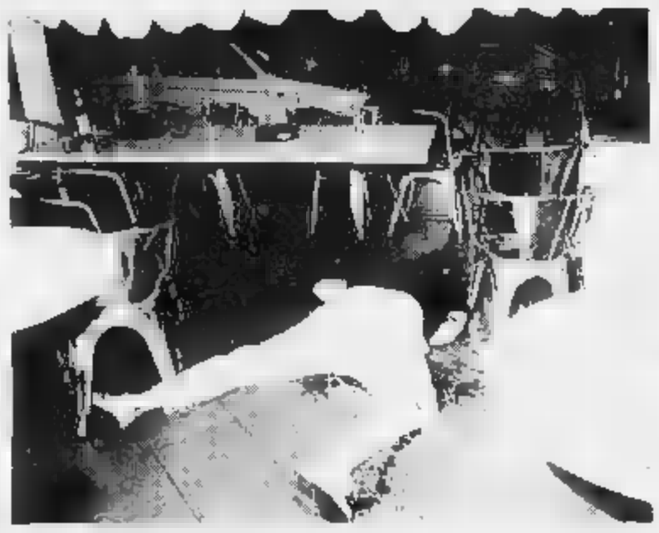
Scia di sangue dietro la cocaina

'Ndrangheta: dieci omicidi in cinque anni

Sgominata la super-cosca calabrese che gestiva l'ingente traffico di cocaina il Sud America e arrestate 43 persone, le indagini dei carabinieri continuano numerosi omicidi e sulla rete di distribuzione degli stupefacenti in Piemonte. I militari del Nucleo operativo hanno riaperto una decina fascicoli che si riferiscono omicidi rimasti impuniti fra il 1988 ed il '92. Quattro delitti stati completamente chiariti, altri lo ranno nelle prossime settimane.

Fra le «vittime» della gang c'è anche Romeo D'Orazio, il professore ginnastica colpito morte nella birreria Babilonia nell'agosto '92. Quella fu la sola esecuzione mafiosa del clan Saffioti-Belfiore: D'Orazio commise l'errore di fare un apprezzamento di troppo sul conto una ragazza, compagna di Antonino Callorame, uomo del clan, che reagì uccidendolo sangue freddo. Quell'indagine sta però avendo uno strascico: in compagnia del D'Orazio c'era, al momento dell'omicidio, Alfonso Faraci, detto «Fofò», che era personaggio nel clan Saffioti, altro non fosse che per la sua passione per il gioco. Perché Faraci non riconobbe Callarame?

Dietro agli omicidi di quegli anni c'era il Salvatore Belfiore, fratello di Domenico, l'ex capo carismatico della 'ndrina. L'assassinio di Santo Priolo, allontanatosi da Gioia Tauro nella primavera dell'89 per sfuggire alla vendetta del clan Piromalli che gli aveva ucciso il padre, dimensiona la ferocia del nuovo boss: Priolo fu ucciso solo per «fare favore» ai potenti Piromalli. Una sorta operazione «pubbliche relazioni». E dire che Priolo si era rivolto al Belfiore ritenendolo un amico, ed amichevole era stata la prima fase del loro rapporto, culminato però con la esecuzione in un garage, seguita dal rogo del cadavere in un prato di Grugliasco.



Più «routine» stato l'omicidio dell'assicuratore Francesco Costanzo e del muratore Vincenzo Caccamo, nel dicembre '88. Ma anche qui si trattò di un mezzo «favore»: i due calabresi davano fastidio al nuovo grande alleato di Sebastiano Belfiore, il re di piazza Campanella Saverio Saffiotti.

Quel duplice omicidio doveva suggellare un'amicizia durata però pochissimo. rottura due anni dopo per la spartizione del bottino ottenuto assaltando un furgone blindato nel Milanese. Subito dopo gli uomini di Belfiore eliminano Nunzio Martone, degli esattori più fidati di Saffioti. Il 25 giugno viene ucciso lo stesso Saffioti in piazza Campanella, nel del suo regno. Con 23 colpi di pistola, per dare una lezione a tutti e per ribadire la ferocia una gang che allora non aveva rivali e che adesso, anche se decimata, continua ad avere qualche potere. Come testimonia l'esecuzione di Raffaele Mancini, un banchiere del «Totonero», considerato seguace di Saffioti, ucciso lo scorso febbraio in via Lessona.

Colpita la droga del primo livello, cioè i grandi trafficanti internazionali, i carabinieri e la Direzione Distrettuale Antimafia si stanno dedicando alla rete di distributori locali. Proprio ieri i militari di Asti hanno messo a nudo quella che faceva capo ad un noto pregiudicato torinese, Santo Ferrante, finito in insieme a sei complici, legati alla mafia siciliana.

Angelo Conti

Assassinati per la spartizione di un bottino o soltanto per un favore alle cosche alleate
Crolla la rete dei piccoli spacciatori
Ieri sei arrestati in città e ad Asti

La birreria con il cadavere di Romeo D'Orazio (a sinistra) e Francesco Costanzo assassinato Brandizzo

Il ristorante Muletto apparteneva a Gianfranco Gonella

«Il volto rispettabile del clan in Piemonte»

Nel mirino c'è un noto imprenditore «Era l'amico di giudici disonesti»

La 'ndrangheta in doppiopetto. La Questura ha chiesto una misura di prevenzione per Gianfranco Gonella descrivendolo come un imprenditore senza imprese, con grande disponibilità economica e contatti negli ambienti della malavita calabrese. Con lui tornano in tribunale le relazioni pericolose di alcuni giudici.

Gonella è stato l'uomo del banco dei pegni, delle gioiellerie, dei ristoranti e delle immobiliari. Ha persino costruito alloggi per i carabinieri. Si era all'inizio degli Anni Ottanta, alla vigilia dell'omicidio del procuratore Caccia, quando l'«imprenditore» frequentava altri magistrati e in particolare Luigi Moschella, uno dei «vecchi» pm di Tasso. Gonella era così di casa in quei paraggi che rilevò il caffè sotto la sede della Procura, il Bar Monique, in omaggio alla signora francese che viveva con lui e che allora intratteneva i clienti stando alla cassa locale. Clienti speciali: magistrati e avvocati.

Gianfranco Gonella

«Gonella - scrive la Questura nel suo rapporto ai giudici della sezione misure di sorveglianza - rappresenta la figura che l'onorevole Violante ha indicato come la nuova 'ndrangheta: libretto degli assegni e scarpe lucide». Ma chi è oggi questo torinese di 55 anni, spesso abbronzato e spesso visto su una Mercedes bianca, un'autorizzazione per il commercio di preziosi intestata al figlio Fabrizio che è stata revocata, il ristorante Muletto chiuso e un'ultima attività immobiliare anch'essa sospesa? E' lo stesso personaggio che pm Paolo Borgna accusò di essere cassiere della calabrese dei Belfiore? Il magistrato ne ricostruì la «singolare» attività imprenditoriale: reale titolare del Banco dei Pegni di piazza Carignano, di una finanziaria, la Prest Fim, e un'altra società, la Whatches Distribution Center che aveva anch'essa nell'oggetto sociale la possibilità di compiere operazioni finanziarie. Un direttore di agenzia della Cri, Guido Galavotti, parlò ai giudici di Gonella come del «manager» cui faceva capo una piccola holding.

Sempre in quegli anni gli vennero sequestrato un conto corrente di 5 miliardi. L'altra faccia di queste attività è che spesso venivano rilevate in condizioni particolari. Accadde anche per il ristorante «Cont Piolet»: i titolari fuggirono all'estero terrorizzati dall'estorsione subita e di cui beneficiò il «gruppo Monella». Nella sentenza della Corte d'Assise di Milano per l'omicidio Caccia (ergastolo a Mimmo Belfiore) si sottolineò che Cont Piolet erano soliti andare a alcuni magistrati pagare il conto. Gli stessi che frequentavano Gonella, o sua volta in contatto Belfiore.

Accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso, Gonella è stato condannato anni, 10 mesi 20 giorni. «Ma il carattere mafioso dell'associazione è stato cancellato e lo sarà anche la condanna, per analogia con quella nei confronti di Belfiore e degli altri annullata di recente dalla Cassazione - ribatte l'avvocato Graziano Masselli, difensore di Gonella -. Così come non reggerà la richiesta della Questura di una misura di sorveglianza nei confronti del mio cliente. Lo accusano avere ingenti mezzi senza lavorare. Gonella è un uomo malato che vive vendendo a poco poco gli immobili di cui disponeva».

Alberto Gaino

AMORE E MORTE DAVANTI AI GIUDICI

Per conquistare la donna il pensionato aveva sperperato in pochi mesi trecento milioni

Massacrò l'amica che voleva lasciarlo

Condannato a 11 anni il montanaro della Val Susa

UCCISE a martellate la prostituta che aveva cercato di redimere, poi tentò il suicidio. «L'amavo troppo, non potevo più vivere senza di lei» disse ai poliziotti che lo arrestavano. Ieri Michele Pognant Delsavio, ferroviere in pensione di Sant'Ambrogio Susa, è condannato a 11 anni di carcere. Colpevole omicidio volontario, con pena ridotta grazie alle attenuanti generiche al rito abbreviato.

L'udienza preliminare, davanti al Sebastiano Sorbello, il pm Sandro Ausiello i difensori Tom Servetto e Paolo Pavarini, non è durata molto. Non c'era più molto da scoprire questa storia d'amore e di morte che ha segnato per sempre vita di un ex ferroviere, di montanaro, legato alla sua valle, al suo mondo popolato persone semplici che badavano solo al lavoro sui binari o alle mucche.

In questo mondo aveva fatto irruzione due anni fa Petra Bellone, 40 anni, prostituta, maitresse, sposa bambina, poi donna contesa da molti uomini, ma anche poetessa romantica. Originaria di Riesi (Caltanissetta), «modellista» secondo biglietto da visita, aveva conosciuto Michele Pognant in un bar. Quell'uomo di anni, tranquillo, un po' timido l'aveva attratta. O forse, come ha sostenuto l'accusa, erano stati soprattutto i suoi soldi a destare il suo interesse. Per lei l'ex ferroviere bruciò in un anno oltre 300 milioni, si indebitò, le intestò la

Celibe, un uomo solo, qualche amicizia femminile ma nessuna storia d'amore, Michele Pognant aveva trascorso la sua vita tra i treni i campi. Poi era andato in pensione e conosciuto la Bellone, in arte Barbara. Il suo grande amore. Per lei avrebbe fatto qualsiasi cosa. Petra gli aveva confessato il suo mestiere, ma lui non aveva cambiato idea: «Ti aiuterò a uscire da questa squallida vita». Aveva affittato un alloggio in corso Unione Sovietica 361, un condominio popolare dove i due vivevano quasi di nascosto, anche per evitare i ritorni di fiamma di uno slavo, precedente amante della donna.

Michele Pognant Delsavio

Petra Bellone, uccisa a martellate

L'idillio non durato molto, neppure un anno, il tempo bruciare i risparmi dell'ex ferroviere. Poi Petra era tornata al lavoro, che forse non aveva mai abbandonato del tutto. E per Michele Pognant era diventato un inferno: la seguiva, chiedeva spiegazioni. Ma Barbara non voleva più saperne di quel montanaro ormai «spremuto».

La sera del 13 settembre scorso l'ex ferroviere decide di chiarire una volta per tutte le cose. Entra nell'alloggio di corso Unione Sovietica, di cui ha servato la chiave. si nasconde sotto il letto e aspetta: Petra arriva cliente. Pognant esce dal nascondiglio, le chiede spiegazioni: «Lei mi ha insultato. Mi ha detto che non gli servivo più. Ho perso la testa e l'ho colpita. Una, due, venti volte con un martello al capo». Nessun colpo è mortale, Petra poco dopo per emorragia. Pognant ha già deciso cosa fare, ha comprato due dosi di topicida, ma vuol essere sicuro di morire: «Forse il topicida non è sufficiente». Telefona al fratello: «La vita non ha più Chiama in Questura, chiede del capo della Buoncostume, non trova. Esce di casa e con suo fuoristrada raggiunge corso Vittorio. A piedi percorre un tratto ponte Umberto I e sale sul parapetto. I poliziotti lo bloccano in tempo: «Voglio morire perché ho ucciso la donna che amavo». Si pensa ad un mitomane, ma quando sfondano porta dell'alloggio di corso Unione Sovietica la prono in un lago di sangue: Barbara, la maitresse che aveva gestito pied-à-terre in via Revello con un giro di giovani donne; la che mese prima morire aveva pubblicato un libro di poesie «Perdersi e ritrovarsi», in cui parla di Michele «ragazzo nome/ venuto da un paese lontano/ da una valle remota, incantata/popolata da streghe e folletti».

Nino Pietropinto

Specchio dei tempi

«Chi fa la guerra al lavoro d'ufficio a domicilio?» - «Multato perché la fotocopia dei documenti di circolazione!» - «Ospedale con macchinari vetusti, sprechi quotidiani» - «E i danni dei confinanti?»

Un lettore scrive:

«Perché l'Ispettorato del Lavoro non consente alle imprese di adottare il cosiddetto "home office", cioè dislocare i collaboratori presso le proprie abitazioni, dove essi continuerebbero a svolgere le loro mansioni, mantenendosi in tutto e per tutto inalterato il rapporto di prestazione d'opera subordinata (in altre parole non cambierebbe nulla, se il luogo fisico ove svolgere il lavoro)?.

«Questa pratica comporterebbe per l'azienda vantaggio di guadagnare spazio nei propri locali, soprattutto se questi sono piccoli, e per il dipendente di non doversi neanche muovere da casa.

«A mio avviso l'atteggiamento dell'Ispettorato non è certo un modo di favorire l'occupazione, come invece occorrerebbe sempre cercare di fare, soprattutto di questi tempi. Chi sa darmi una spiegazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso, causa un furto del mio libretto di circolazione, ho dovuto vagare per ben 14 da ufficio della motorizzazione a quello dell'Aci, per ottenerne il duplicato. Forte di questa esperienza, ho consigliato mio figlio tenere nel ciclomotore la fotocopia dei documenti (anche perché il libretto, non essendo nominativo comporterebbe la convalida proprietà del ciclomotore per l'eventuale ladro). Ora l'altra mattina, mio figlio, per aver gli originali, è stato multato di 30.000 lire da due solerti vigili urbani. Sicuramente la legge sta dalla loro parte, ma mi pare che con un poco di buon senso si sarebbe potuto evitare una simile "lezione" al cittadino che cerca di proteggersi».

Marco Scotti

Un gruppo di lettori scrive:

«Al reparto di radiologia dell'Ospedale di Chieri sono in dotazione 4 sviluppatrici automatiche, di cui 3 hanno oltre 10 anni (2 furono acquistate già di seconda mano). L'elevato carico di lavoro cui sono sottoposte queste 3 apparecchiature ormai, appunto, obsolete dà origine a continui guasti che richiedono l'intervento quasi giornaliero del tecnico della manutenzione.

«Questi guasti rovinano mediamente 60 pellicole al giorno: un danno economico del valore di circa 250.000 lire, un aggravio in termini di tempo per il personale, ma soprattutto per i pazienti, che devono essere risottoposti all'esame radiologico che comporta maggiore esposizione a radiazioni e un inutile disagio, specialmente nel caso di disabili o traumatizzati del Pronto Soccorso.

«I tecnici radiologia chiamati per esami di Pronto Soccorso alle 3 o 4 notte sono stanchi di lavorare in queste condizioni. Siamo consapevoli essere dei sognatori incorreggibili pensando che basti buona volontà dei singoli per far funzionare qualcosa nel settore pubblico, ma ci domandiamo: visto che questi costi supplementari di pellicole, di manutenzione, di lavoro, di tempo li pago la comunità, cioè noi tutti, perché si è provveduto?

«Esistono relazioni redatte dal personale di manutenzione (ma sono conclusioni alla portata di tutti) che fanno presente l'antieconomicità di tale stato di cose, consigliando la sostituzione delle macchine.

«Abbiamo prospettato la gravità della situazione al Direttore Sanitario, ma oltre a vaghi ad inviti ad "avere pazienza" non è emersa una chiara intenzione di farsi carico del problema e soprattutto non è ancora cambiato niente. Ma non si deve perdere altro tempo».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera dell'architetto Fracchia responsabile della radicale ristrutturazione della corte di Palazzo Birago (due piani di garages sotterranei). Sono la confinante e i miei locali si trovano dal lato opposto del cortile in questione, in via Lagrange 3. Sia dai tecnici da me interpellati che i lavori del palazzo sono eseguiti molto bene, ma io mi ritrovo, a causa degli scavi e vibrazioni, con circa 20 metri di larghe crepe mio pavimento, nonché distacco di pareti con crepe verticali e soffitti, tanto che mi hanno dovuto puntellare una soglia. Mi sono caduti calcinacci ed esiste un discreto pericolo di crollo in due soffitti.

«Anche quando i danni verranno riparati io resterò sempre con la mia proprietà svalutata perché lesionata. E' molto giusto che si facciano ristrutturazioni rispettose della memoria del luogo, ma è altrettanto importante preoccuparsi di evitare di danneggiare i confinanti; soprattutto se si sa di fare operazioni radicali entro i confini di antiche case. Ciò detto molto sconforto e senza rancore alcuno».

Clotilde Ceriana

BOLLETTINO

Mercoledì 13 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane o possibili rovesci o temporali. Visibilità ridursi per foschie dopo il tramonto. Temperatura in aumento. Venti deboli variabili.

TORINO

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	31,8
MINIMA	21,3
UMIDITÀ (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,3 mm
MEDIA (1913-1988)	56,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

SOLE E LUNA

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti (durata del giorno 15 ore e 14 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 13 minuti, cala alle ore 23 e 55 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 15 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	30,2	MINIMA	20,6
PRESSIONE (ore 20)			hPa

del mese (dal 50 anno)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1962
MINIMA	8	7 luglio 1987

VENTI

MASSIMA	26,3	MINIMA	12,9

si trova nella sudovest della costellazione di Ofiuco

nationale su direzione Ovest-Nord-Ovest due ore e un quarto dopo il Sole

MARTE: a 297 milioni di km e 16 minuti luce dalla Terra

GIOVE: per il momento della distanza la sua luminosità è in diminuzione

SATURNO: si trova in zona di cielo priva di stelle luminose

IL FENOMENO: alle 16 Nettuno viene a trovarsi in opposizione al Sole cioè si vede nella direzione opposta. Necessario almeno un binocolo

Processo al violentatore delle giovani in cerca di lavoro: l'accusa ha chiesto sette anni

Trappola per baby-sitter

Così Rudy sceglieva le sue vittime

Sette anni di carcere e 2 milioni di multa: questa la pena chiesta dal pm Giuseppe Riccaboni al processo in quarta sezione del tribunale (presidente Gossel) contro Rodolfo Donnaquio, anni, Rudy, protagonista di 20 episodi di atti di libidine violenti e di sei violenze carnali. Rudy, che ieri ha rinunciato a comparire, è ricoverato al repartino detenuti delle Molinette perché sofferente del morbo di Chron, una malattia che nella fase acuta può provocare la lenta distruzione dell'intestino.

In aula, tra il pubblico, c'era anche una delle baby-sitter violentate. La complice di Rudy, Maria Matitecchia, già condannata a quattro anni e mezzo di carcere, faceva bere alle ragazze un succo di frutta nel quale era stata iniettata una polvere vitalizzata con potenti sedativi, Rohipnol e Alcyon: un cocktail in grado di annullare la loro volontà.

Secondo il pm, «nessuna delle vittime fu in grado di percepire che cosa stava succedendo, tanto meno di reagire. Ma c'è un altro particolare che rende odioso il comportamento di Rudy. Il piano progettato assieme alla complice prevedeva, grazie ad uno stratagemma, che egli potesse valutare l'aspetto delle sue future vittime: sceglieva solo le ragazze che gli piacevano. Tutte giovani donne che avevano soltanto una colpa: quella di aver messo un'inserzione su Businessa per cercare lavoro».

Identiche le modalità dei sequestri. Rodolfo Donnaquio telefonava all'inserzionista avvertendo che più tardi si sarebbe fatta viva la moglie per concordare l'orario di lavoro. Nel pomeriggio era Maria a richiamare la malcapitata fissando l'appuntamento. Rudy controllava se la ragazza era di suo gradimento e a questo punto scattava la trappola. Maria offriva alla baby-sitter succo di frutta. Nel giro di qualche minuto la giovane piombava in stato confusionale. L'auto si dirigeva verso la collina, nel luogo dell'appuntamento. Rudy saliva al posto di guida e dava sfogo alla libidine. Maria assisteva seduta dietro: in sei occasioni ragazze furono violentate, un paio di volte rapinate dei soldi e dei monili».

Prima della requisitoria del pm era stato sentito il perito Enzo Bosco, che ha disegnato il ritratto della coppia. Rudy: «Terza media, servizio militare, sposato due figli, separato nell'aprile del '92, iperansioso, a tratti insicuro. Non presenta disturbi rilevanti della personalità, può stare in giudizio». La complice: «Disturbata psichicamente, schizofrenia latente, sminforma di monte, incline a subire personalità di Rudy. Tendenze omosessuali molto spiccate. Forse era questa la molla che la spingeva a partecipare agli incontri a tre».

Dopo le arringhe degli avvocati di parte civile, Balasso, Rissia, Gastini, Troisi, Clerici, il processo è stato rinviato al settembre per l'arringa del difensore Rudy, avvocato Perla.

Claudio Cerasuolo

Rodolfo Donnaquio, 38 anni, detto Rudy, al momento del suo arresto

A PORTA PALAZZO

Messo in fuga dalle grida della donna

Una settimana dopo il tentativo di violenza carnale ai danni di una bambina di 10 anni, un'altra aggressione la scorsa notte in piazza Borgodora. All'altezza del numero 49, poco lontano dall'Arsenale della Pace del Sermig, una donna originaria di Santo Domingo, Bermuda O., 31 anni, è stata assalita da un extracomunitario. La donna ha raccontato: «Era alto e robusto, mi ha bloccato alle spalle, ha cominciato a spogliarmi. Poi ha tentato di buttarmi a terra. Mi sono divincolata, urlando e squarciagola. Per fortuna qualcuno mi ha sentito ed è uscito sui balconi». Forse disturbato da questi movimenti anche da alcuni passanti, che si erano avvicinati, l'extracomunitario ha però desistito, dandosi alla fuga lungo rive della Dora. Raccolta dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, la donna è stata accompagnata all'ospedale, dove i medici hanno confermato che la violenza c'era stata e le hanno somministrato dei sedativi. Inutile la battuta dei militari, che hanno cercato di individuare il nelle strade del Balon.

Sì al risanamento

Assemblea dei sindacati all'ex Iacp

Paolo Corradini, commissario straordinario dell'ex istituto case popolari ora Agenzia territoriale per la casa

Case popolari, pianeta sempre inquieto. Se al commissario straordinario dell'ex Iacp (ora Agenzia territoriale per la casa) Paolo Corradini, martedì scorso, hanno sparato, le cose non vanno tanto meglio ai presidenti di alcuni Comitati inquilini, che dalla gestione commissariale hanno avuto rilancio.

C'è chi è stato picchiato per ben due volte da occupanti abusivi, è successo ieri l'altro a Venaria, e c'è chi, al quartiere 24 Torino, si è trovato sotto casa dei coinquilini con la pistola in mano, contenti di alcuni richiami, peraltro caduti nel vuoto, per banali questioni di ballatoio.

Sono due episodi emblematici del disagio nei quartieri emersi nell'assemblea che i sindacati dell'Iacp hanno tenuto ieri in corso Bolzano, presso la Regione, per ribadire il sostegno all'opera di risanamento e rilancio condotta dal commissario oggetto dell'attentato. Un'ottantina di presenze, molte istituzionali, molti giovani, alcuni dirigenti, una passerella di dichiarazioni di solidarietà. Hanno parlato gli assessori Cavallera (Regione), Ferrero (Comune), il capogruppo regionale del pds, Rivalta, il presidente del Consiglio comunale, Carpanini. E poi tutti i sindacati, compreso quello dei dirigenti. Comprensione, appoggio, solo qualche accenno polemico (dalla Cisl per la denuncia forse troppo esplicita di Corradini aver trovato un'atmosfera «troppo rilassata» in Istituto all'indomani della fuga del dc Mario Fimiani.

Il commissario, accolto al arrivo da un lungo applauso, ha ringraziato delle espressioni di partecipazione ed ha detto che «molti tra il personale Iacp sono migliori degli amministratori che l'Istituto ha avuto in passato». Ma ha ribadito i suoi rilievi sul «lassismo comune al pubblico impiego», sulla «confusione» che dominava in passato tra amministratori e dirigenti Iacp. Una nota positiva: «Se mi sentivo solo prima dell'attentato, adesso lo un po' meno».

Una parola di incoraggiamento gli è venuta dal sidente di un comitato inquilini di San Mauro, uno dei tanti in trincea per cercare di battere la piaga dell'abusivismo, che nel pianeta Iacp ha assunto tutti i colori politici, ben consapevole di rischiare ogni giorno come i colleghi Venaria e del quartiere 24 di Torino: «Napoli ha dimostrato che si può fare con miliardi quanto non si è fatto con 400 in passato». Come dire che non è solo questione di soldi. **(g. b.)**

TELEFONO ROSA

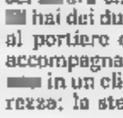
Un decalogo anti-violenza

«Attente all'ascensore, mai sole in garage»

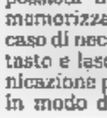
TREDICI pagine con la violenza sulle donne. Telefono ha prodotto un agile fascicoletto (distribuito da lunedì scorso insieme il settimanale *Il Salvagente*) che cerca di fornire indicazioni utili alle donne per evitare situazioni pericolose, impreviste difficili da fronteggiare in casa, in ascensore, in garage, in auto, al telefono, sui mezzi pubblici, in strada, all'università e a scuole, in famiglia, sul lavoro, nei luoghi di svago. Si tratta di una serie «consigli» frutto delle drammatiche esperienze vissute da centinaia di donne che si sono rivolte al Telefono rosa per un aiuto o anche solo per raccontare la loro situazione nella speranza che possa aiutare altre a evitare violenze e umiliazioni.

Ecco il decalogo anti-violenza, per alcune delle situazioni più frequenti.

CASA. Non lasciare la chiave sotto lo zerbino o in luoghi dove può facilmente essere trovata. Prima di aprire la porta (se non ha lo spioncino) cerca di far credere di essere sola in casa ad esempio urlando «Lascia Mario, vado io» o meglio ancora «Apro io, tu continua pure a tagliare». Chiudi le finestre, le inferriate, le serrande alla sera soprattutto abiti a un piano basso. Non scrivere il tuo per esteso sulla targhetta o sulla cassetta delle lettere, bastano le iniziali. Fai in modo che durante la tua assenza ci sia una luce accesa, radio o il televisore in funzione. Se vivi sola la notte chiudi a chiave anche la porta della camera da letto. Appoggia sui davanzali, abiti piano basso, fiori, piante, libri, oggetti che cadendo facciano rumore se qualcuno entra. Nel caso in chi suona dica di un fattorino che deve consegnare fiori pacchi pregalo di scendere dal portinaio e lasciarli a lui risalire in compagnia. Un cane, oltre che tuo amico o compagno, può essere un ottimo difensore della tua persona. Non tenere in oggetti che possano essere usati come armi. Non aprire assolutamente alle «assistenti sociali» o a operatori di Inps o Comune». Se devi far eseguire qualche riparazione tieni un atteggiamento estremamente corretto l'artigiano che verrà a eseguire i lavori; non lasciarti andare a confidenze; non girare vestita succintamente; cerca comunque non restare sola.

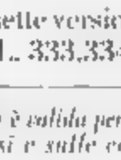


Controlla che sia sempre chiuso; solo gli inquilini debbono essere muniti di chiavi e potervi accedere. Se l'illuminazione scarsa munisciti di torcia e fin dall'ingresso dirigila verso i lati più bui, entra solo quando sei sicura che garage è vuoto, hai dei dubbi richiudi e chiedi al portiere o un familiare di accompagnarti. Non entrare se in un clima di assoluta sicurezza; la stessa regola vale anche per la cantina e la soffitta.

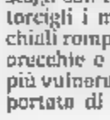


IN ASCENSORE. Non salire sull'ascensore con uno o più sconosciuti dall'aria poco rassicurante; inventa una scusa e aspetta di salire da sola. Se qualcuno ti spinge in ascensore urla e premi il tasto dell'allarme.

AL Non accettare per telefono appuntamento con sconosciuti. Non rispondere a chi ti chiede «Con chi parlo?» dicendo il tuo cognome ma piuttosto poni un'altra domanda: «Con chi vuoi parlare?». Lascia alla segreteria telefonica messaggi al plurale anche se vivi sola. Se un maniaco ti infastidisce riattacca senza replicare: ogni reazione indignata aumenterebbe la soddisfazione. Se le chiamate continuano, puoi registrare i messaggi e, se riconosci la voce, denunciarlo.

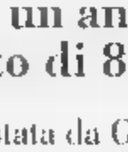


RICHIESTA DI Se ti senti in pericolo urla «Al fuoco» e non «Aiuto». Questo secondo grido infatti potrebbe spaventare, mentre il primo fa accorrere i passanti che magari non vorrebbero essere coinvolti in una colluttazione o in episodi di violenza. Se possiedi un telefono cellulare, memorizza il «112» e il «113»; in caso di necessità puoi spingere il tasto e lasciare aperta la comunicazione parlando ad alta voce, in modo da fornire indicazioni dove ti trovi.



IN AUTO. Controlla che sul sedile posteriore non ci sia nessuno nascosto. Tieni le sicure chiuse. Non parcheggiare se sei seguita: prosegui fino al bar più vicino o al commissariato.

IN TRENO. Dirigiti verso le prime vetture. In quelle di testa, infatti, si trova il capotreno puoi rivolgerti in caso necessità. Evita gli scompartimenti vuoti. Non dare facilità il tuo nome e recapito.

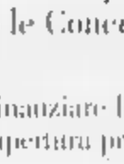


STRADA. Non fare autostop. Chiedi eventualmente un passaggio in auto guidate da donne. Non salire in macchina con più uomini. Se il guidatore ti dà fastidio afferra la chiave dell'accensione buttala in strada. Non scendere nel punto esatto dove diretta, specie se casa tua. Se assalita o violentata lascia le tue impronte sui finestrini e su qualche oggetto all'interno della vettura.

LA Lotta usando i gomiti, urla nelle orecchie dell'aggressore, tiragli i capelli, usa i denti, pestagli con tutto il peso piede, torcigli i mignoli. Se gli occhiali rompiglieli. Ricorda che le orecchie e la gola sono i punti più vulnerabili. Usa ciò che hai portata di mano: un mezzo chiavi, un fischietto, una bomboletta di lacca per capelli.

Lella Menzio, vicepresidente Telefono Rosa

«Non parcheggiate se la vostra auto è stata seguita»



IN DI STUPRO. Parla con persone fiducia. Rivolgiti un centro di orientamento dei diritti della donna. Vai subito al pronto soccorso a farti visitare e pretendi un certificato dettagliato che attesti la realtà della violenza. Conserva il certificato di cui presenterai copia all'atto della denuncia. In seguito ricorri a analisi per constatare se vi sono state conseguenze dello stupro quali gravidanza malattia. Conserva i vestiti che portavi al momento dell'aggressione. Non lavarti prima della visita medica. Non bere alcolici. Conserva comunque tutte le prove.

STUPRO

Cinque mesi, 37 aggressioni

Torino nei primi cinque mesi del '94 37 donne hanno denunciato di essere state violentate. Spiega Lella Menzio Telefono rosa: «Sta mutando la coscienza che le donne hanno di e dei propri diritti. Prima gli stupri apparivano meno, ma solo perché erano minori le denunce». Le associazioni di volontariato valutano in 4 mila all'anno in Italia i reati contro il corpo femminile; di questi 600 vengono denunciati. Sulla guida contro le violenze Lella Menzio precisa: «Sono importanti questi opuscoli, ma deve essere chiaro che non sono le donne a doversi difendere. La loro sicurezza è un problema sociale che purtroppo viene ancora ignorato. La le deputate progressiste si sono riunite per riaprire il discorso di una legge contro lo stupro che attende da anni. La pena non è certamente l'unica risposta, ma la situazione attuale non è più accettabile».

Luglio Y10. Anche la tranquillità è compresa nel prezzo.

Su tutte le versioni un anno di assicurazione furto e incendio e un finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi.

Copertura assicurativa prestata da Giano Assicurazioni S.p.A. (Società del gruppo Toro). Le condizioni della polizza sono disponibili presso le Concessionarie.

Y10: sette versioni a partire da L. 14.000.000. Importo da finanziare L. 8.000.000 Rata mensile (per 24 mesi) L. 333.334 - TAN (tasso annuo nominale) 0%. Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 3,07%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 luglio 1994.

Nel tratto alto della Val di Susa il cemento si sbriciola: viadotti e barriere a rischio

Torino-Fréjus, le rughe a dodici anni

E 7,5 chilometri sono su corsia unica

Torino-Fréjus, autostrada dimezzata. Se i primi guai per gli automobilisti incominciano il «buco nero» della galleria di Prapontin, ancora in costruzione nella parte bassa della Valle, anche gli ultimi venti chilometri percorso, dopo il tunnel di Serre-la-Voute, possono presentare problemi.

Il primo, e più evidente, è l'inquietante somiglianza, per il tratto Savoulx-Fréjus - di 7 chilometri e mezzo - con la contestatissima Torino-Savona per più della metà carreggiata unica, tratto che una recente sentenza della magistratura, a seguito di un incidente, ha considerato «non a caratteristiche autostradali».

Come dire che una delle vie più europee del nostro Paese, come la A32, ha una parte nuova e perfetta, con caratteristiche tecniche innovative, soprattutto sulla sicurezza, e un settore non solo datato (12 anni) ma tenuto in condizioni non certo ottimali.

Figli dell'Anas, e non della Sitaf, gli ultimi venti chilometri prima del traforo sono stati costruiti in parte nell'82 (fra il Fréjus e Savoulx) e in parte nell'87: se il percorso in rilevato presenta problemi, tutti i viadotti e le loro sovrastrutture cominciano a risentire dell'età, forse perché la nascita - in anni di piena Tangentopoli - non avvenne nelle migliori condizioni di correttezza.

L'impermeabilizzazione dei viadotti è ormai assolutamente inadeguata, il armato delle mensole si sgretola e mostra il reticolo dei ferri, rosso anche dall'acqua salmastra delle salature antighiaccio, i pannelli di contenimento a monte pieni di falle, la recente stesura del manto d'asfalto è resa inutile in molti tratti dai cedimenti della base sottostante, tanto che in alcuni pezzi si è rinunciato a terminarla.

Il problema, che ricade sugli utenti, è palleggiato dall'Anas alla Sitaf, che non ritiene corretto aver ereditato manufatti in condizioni inadeguate senza che fosse accompagnato da un contributo indispensabile per riportarli in efficienza e fermare il degrado. Vi sono alcuni viadotti - come il Dora, il Gad o quello sulla statale 35 allo svincolo Oulx Ovest - dove le barriere «di sicurezza» tali sono più perché agganciato a calcestruzzo ormai friabile, incapaci di assorbire un urto e neppure tanto violento. Ma l'elenco delle opere che abbisognano di un radicale ripristino è lungo: viadotto Blanc, viadotto Beaulard, viadotto Perilleux, viadotto Millaures, ponte Signol e ponte Dora.

Il viadotto Perilleux (a sinistra) è del tanti che necessitano radicale ripristino come pure il ponte Dora (sopra). Occorrerebbero sei-sette miliardi per gli interventi più urgenti

Secondo un primo prudente calcolo dei tecnici, occorrerebbe un intervento di 6-7 miliardi (2 per le sole impermeabilizzazioni) per i restauri più urgenti alla strada: «Prima lo si fa - spiegano alla Sitaf - meno avremo problemi in futuro perché le rotture ora superficiali ne inducono altre profonde che sarà molto più costoso ripristinare». Ma l'Anas, anche trasformata in Enas, non ci sente: deve miliardi alla Sitaf non

Nessuno sembra accorgersi che gli ultimi 7 chilometri e mezzo prima della galleria non sono ancora di «autostrada», un «buco nero» che non è certo un buon biglietto da visita per gli stranieri che scendono dal tunnel del Fréjus.

Il secondo pessimo saluto per i turisti è la strozzatura dopo Susa, causata dalla galleria in costruzione Prapontin: domenica sera un lettore ha impiegato 12 minuti da Bardonecchia alla ormai classica di Venaus e 90 minuti da questo punto all'uscita di Rivoli. Come dire che, per adesso, quella del Fréjus è un'autostrada a due velocità.

Gianni Bisio

Troppi 26 miliardi per la Mole

Museo del cinema Stop al progetto

Ventisei miliardi per adattare la Mole Antonelliana a sede del - del Cinema: un costo elevato che ha convinto l'assessore alla Cultura Ugo Perone e le forze politiche che lo sostengono ad una pausa riflessione di una decina di giorni. «Il progetto è suggestivo - hanno detto ieri in commissione vari esponenti della maggioranza, tra gli altri Chiara Acciarini e Crosetto (pds), Tricarico (verdi), l'ex sindaco Giovanna Cattaneo ed Emilla Rossi (Alleanza per Torino) -. Esso permette un intervento di recupero dell'edificio che prima o poi dovremo affrontare». D'accordo l'assessore Perone: «In quella zona, tra il Palazzo degli Stemmi, il teatro Massimo e la Mole potrà nascere un polo di valore per il cinema».

L'assessore Ugo P

Ma i costi... «Quando ho letto 26 miliardi ci sono rimasto anch'io - ammette Perone - tuttavia in quella cifra c'è da considerare l'Iva e ci da computare gli interventi di risanamento per la Mole: 18 miliardi». La riflessione dunque è necessaria. Ricorda il consigliere di Alleanza per Torino, Rosenthal: «Avevamo privilegiato la scelta della Mole rispetto alla soluzione "Fert", proprio perché la prima sarebbe costata meno».

stabilimenti «Fert» di corso Lombardia (zona Valletta) ospitarono gli «Actors studios» subalpini. «Là - precisano Rosenthal e il capogruppo dei Verdi Silvio Viale - il cinema italiano fece i primi passi». E adesso, di fronte all'eventualità dover spendere 26 miliardi, tornano le perplessità: perplessi Viale e Rosenthal, perplessa parte dell'opposizion, dalla Lega all'mesa. Favorevole alla Mole invece l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, l'ex as- Lodi e alcuni consiglieri del gruppo dc.

«Non sono questioni di principio - afferma Rosenthal - ma se dobbiamo spendere tutti quei soldi, lanciamo un concorso internazionale di idee, come si fece per il Lingotto». Una gara di questo tipo farebbe però perdere tempo e la sistemazione del Museo slitterebbe a chissà quando. L'operazione «Mole» è invece avviata. C'è il progetto di massima. Potrebbe partire nei primi mesi del '95 e concludersi nel '97.

L'assessore Perone: «La delibera è di giunta, l'ho tuttavia voluta discutere in commissione. Se tra 10 giorni avrò parere favorevole, cercherò partners (Provincia, Regione, banche). Poi presenterò al Consiglio il piano finanziario cercando di abbattere i costi. Ma sia chiaro questa non è un'opera del solo Comune, è un'iniziativa della città e per la città». **[g. san.]**

Traffico sconvolto per i lavori da corso Bramante a corso Dante: tutte le deviazioni

Un nuovo dedalo per il sottopasso

Da Moncalieri sempre più difficile arrivare in centro

Da lunedì un'ennesima modifica alla viabilità per i lavori del sottopasso di corso Dogliotti (angolo corso Bramante) sta provocando nuove difficoltà nel transito verso il centro città. Con il risultato che fra corso Galilei e corso Dante gli automobilisti si infilano in dedalo di vie cercando invano uno sbocco verso corso Vittorio e il centro.

Il controviale di corso Massimo D'Azeglio è stato bloccato. Il traffico proveniente da Moncalieri vien ora instradato corso Galilei - dal ponte Balbis al ponte Isabella - fino all'incrocio con corso Dante. Questa innovazione ha portato quindi all'inversione del senso di marcia in corso Galilei, rendendo impossibile, per almeno dieci giorni, la svolta a destra da corso Dante. A questo incrocio stazionano i vigili.

Tale modifica è stata resa necessaria dal rifacimento del manto stradale nel controviale di corso Massimo, sul lato del Po. I lavori iniziano da corso Bramante e proseguono per 500 metri fino a corso Dante. Le ruspe stanno smantellando l'asfalto, che verrà rifatto.

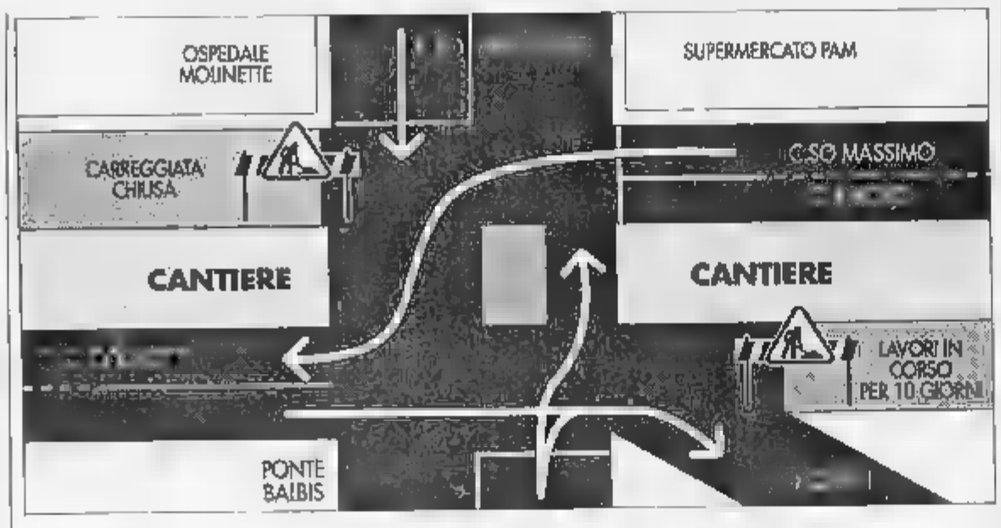
Spiega l'ingegner Felissetti, tecnico comunale dei Lavori pubblici: «L'asfalto viene rifatto poiché si deve anche potenziare l'impianto di illuminazione. Poi verranno contornate le alberate e creati nuovi parcheggi interni. Quindi si sarà la definitiva asfaltura. Questo spiega la deviazione su corso Galilei».

Ma appena terminati i lavori su questo lato del Po, analogo blocco verrà effettuato sull'altro controviale, che ora incanala il traffico diretto dal centro verso corso Dogliotti-Cto. In questo caso il progetto è di deviare il transito verso l'esterno, su via Ormea, per altri 10 giorni. Il periodo richiesto dal cantiere ai vigili urbani per ottenere le modifiche alla viabilità fino al 15 agosto.

Anche per gli automobilisti che dal centro viaggiano in direzione di corso Dogliotti c'è una novità. All'incrocio corso Bramante (dove c'è il cantiere delle Molinette) non possono più tirare diritto, ma devono svoltare a sinistra e poi a destra per infilarsi sulla corsia opposta, sul lato del Po. Qui la carreggiata dimezzata sta provocando lunghe code per coloro che da Moncalieri sono diretti verso il costretti a passare per corso Galilei. E per questa «chicane» sono stati anche modificati i tempi semaforici.

Chi sperava che i lavori del sottopassaggio terminassero a fine agosto dovrà pazientare ancora qualche mese. A causa di una fognatura in via Tiziano i lavori proseguiranno almeno fino a Natale. Anche se un bel tratto del sottopasso è già pronto ed asfaltato.

Giuliano Dolfini



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO

ALLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ
AUTORIPARAZIONE NEI SETTORI

MECCANICA-MOTORISTICA
CARROZZERIA
ELETTRAUTO
GOMMISTA

Il termine entro il quale nominare il responsabile tecnico è stato spostato dal giorno 8 agosto 1994 al

10 ottobre 1994

Si sottolinea l'obbligo da parte delle sopra indicate imprese di provvedere tale nomina entro il termine prescritto, pena la sospensione d'ufficio dell'attività.

Si sollecitano pertanto le imprese che non vi abbiano ancora provveduto ad attivarsi per regolarizzare la propria posizione.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri:
011-5716.439 oppure 5716.441

Gli industriali

«Migliorano le prospettive delle aziende»

Sono all'insegna dell'ottimismo i risultati dell'indagine congiunturale per il terzo trimestre '94 condotta mille aziende dalla Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte. «Le previsioni dell'industria piemontese - ha detto il presidente Pichetto - confermano il miglioramento del quadro congiunturale. Le attese su produzioni ordini continuano a crescere; aumenta il tasso di utilizzo degli impianti, migliora il carnet di ordini, le previsioni sull'export si mantengono positive». Inoltre, s'incrementano gli investimenti e le prospettive occupazionali.

Diritto allo Studio

convenzione tra Regione e Università

E' fissato per il luglio l'incontro per la stipula della convenzione tra l'Ente Regionale Diritto allo Studio, l'Università e il Politecnico. «L'accordo - spiega Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione - permetterà di superare le rigidità della legge nazionale, offrendo ad esempio agli atenei collaborazione per le attività culturali studentesche». Il budget dell'Ente per le borse di studio salirà quest'anno da 15 a 20 miliardi. La Regione, inoltre, nel piano dell'edilizia residenziale pubblica ha inserito 20 miliardi di investimenti per 400 posti letto per universitari.

Marco e Ugo Ginatta

accusati di bancarotta fraudolenta

I fratelli Marco e Ugo Ginatta sono stati accusati dal pm Prinos di bancarotta fraudolenta per distrazione di 5 miliardi e falso in bilancio per una delle loro due aziende, la Ginatta Torino Titanium. La società deditta alla produzione di titanio era fallita nel 1992 con un passivo di oltre 50 miliardi. Stessa sorte seguì la Ginatta Spa, portando il buco complessivo ad oltre 126 miliardi. L'udienza preliminare è stata rinviata nell'eventuale riunificazione con un nuovo procedimento penale contro i fratelli per il fallimento della Ginatta spa

BabyClub
MODA BIMBI
E RAGAZZI
SALDI FINO
AL 50%
UNICA
SEDE
De 15
M

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 52
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521800

NEW StyLe
STAGIONE
Abbigliam uomo-donna
Via Bertola - Tel. 530.296

Smentito il Maria Vittoria. L'assessore: inchiesta su chi ha cercato un ricovero

Il letto c'era per l'anziana in barella

Lo affermano due ospedali

Carolina Barbero, la donna di 81 anni colpita da ictus e rimasta 4 giorni in barella al Maria Vittoria, avrebbe potuto avere un letto. «C'era posto nel reparto di Neurologia - spiega il direttore sanitario del Mauriziano, Alessandro Bertinaria - da martedì a giovedì scorso compreso». C'era, in quei giorni, la possibilità di trovare un letto anche alle Molinette. Come mai la ricerca telefonica dei medici è stata negativa? Perché la famiglia è stata costretta ad affidarsi ad una clinica privata a pagare 210 mila lire al giorno?

La Regione vuole andare a fondo nella vicenda. L'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, ha subito aperto un'inchiesta. Ieri ha compiuto il primo atto formale inviando alla direzione sanitaria dell'ospedale un telegramma con la richiesta di informazioni dettagliate. Dovrà accertare chi ha fatto la ricerca di posti letto, quando e chi ha risposto in modo negativo e se qualcuno ha suggerito alla famiglia il ricovero alla «Sedes Sapientiae». «Se si scopriranno responsabilità o comportamenti colpevoli - spiega l'assessore - prenderemo le inevitabili decisioni».

Secondo i dati ufficiali a Torino nel '93 i reparti di neurologia erano (e lo sono ancora) in quattro ospedali: Mauriziano (18 letti); Maria Vittoria (30 effettivi e 2 in day hospital); Giovanni Bosco (40); alle Molinette esistono tre divisioni: quella «A» con 18 letti effettivi e 2 in day hospital; «B» con 30 più 2; «C» 30 letti effettivi più 2. In tutto sono disponibili 174 posti letto (6 in day hospital).

Lo scorso anno i degenti sono stati 153 al Mauriziano (2865 giorni di permanenza); 272 al Maria Vittoria (6022 giorni); 265 al Giovanni (2949 giorni); 1138 alle Molinette (19.369 giorni di degenza). E per non costringere un'anziana colpita da ictus a restare su una barella è possibile il ricovero anche in reparti di Medicina.

Il problema dell'episodio resta il problema dell'utilizzo ottimale dei posti letto. La scarsità di personale nei pronto soccorso spesso consente di dedicare molto tempo alla ricerca telefonica. Così gli ammalati rischiano di essere abbandonati in barella nelle degenze temporanee.

Adriano Provera

EMERGENZA

A Parigi c'è il computer

Eliminare la perdita di tempo della ricerca telefonica di un posto letto è possibile. «Basterebbe creare una rete informatizzata - spiega il direttore sanitario delle Molinette, Giulio Fornero -. Quasi tutti gli ospedali dotati di un sistema di controllo centrale delle prenotazioni. Lo stesso si potrebbe fare collegando tra loro gli ospedali. Se c'è bisogno di un letto basta consultare il computer e si conosce subito dove è disponibile. Non è un sogno: a Parigi e in altre città il sistema è in uso». Da noi, invece, tutto dipende dalla gravità del paziente valutata dal medico. Quando «scatta» l'emergenza si mobilitano al telefono infermieri e, se lo richiede il caso, anche la Direzione sanitaria. Con pazienza contattati il pronto soccorso e i singoli reparti delle città. Non sempre il sistema porta però ad un risultato, com'è il caso del Maria Vittoria.

Giulio Fornero delle Molinette

L'assessore regionale Enzo Cucco

Contrari anche gli avvocati

La media «Turoldo» in viale dei Mughetti e Michele Tavano, papà di un allievo «Spostare la scuola significa farla morire»

Sui giudici di pace Comune in difficoltà

Scelte 2 scuole come sede alle Vallette La preside: da qui non ci muoviamo

Si torna al punto di partenza per la sede dei giudici di pace. Il Comune ripropone due stabili alle Vallette in viale Mughetti: un'ex scuola ed una «abitata», la media Turoldo che ne dovrebbe andare. Ma riceve un secco no. La preside Bruna Balossi Trucchi: «Ho avuto l'ordine di organizzare il trasloco per andare in via delle Magnolie. Noi non ci muoviamo. Il sindaco aveva promesso di lasciarci qui».

Una storia complicata. E' compito del Comune provvedere alla «casa» dei 140 giudici di pace e degli addetti alla cancelleria: persone che dovrebbero cominciare a lavorare a fine anno. Nei mesi scorsi in viale dei Mughetti è cominciata la ristrutturazione dell'ex media Don Orione che è all'interno di un perimetro protetto da una cancellata. Pochi metri la dividono dalla Turoldo. Proprio lì il Comune vuole raddoppiare lo spazio.

La preside Balossi Trucchi

Contro quella sistemazione si sono pronunciati fin dall'inizio gli avvocati. Per la verità il Comune aveva altre soluzioni, ma sono sfumate. Anche l'ultima in piazza Bernini nei locali della media Pascoli è naufragata per le proteste della preside e dei genitori. La scuola avrebbe dovuto arretrare nelle aule della magistrale Berti (l'Istituto è semivuoto) rinunciando all'ingresso sulla piazza.

Ora è ben decisa a contrastare lo sfratto il preside della Turoldo, forte dell'appoggio dei genitori. «I nostri iscritti, 270 in 14 classi, sono in aumento. E' l'unica media rimasta nel quartiere delle Vallette, un punto di riferimento per un quartiere difficile che lotta per costruirsi una sua dignità. Lavoriamo con un progetto contro la dispersione, per aiutare i più deboli e migliorare gli altri. Tutti studiano due lingue. Chi vuole fa latino e informatica». Un padre, Michele Tavano: «Spostare la scuola significa farla morire. Via Magnolie è troppo scomodo per i ragazzi del quartiere tagliato in due dalla metropolitana». I genitori temono le siringhe abbandonate, lo spaccio di droga. «Laggiù è già morta una scuola media, vogliono far morire anche la nostra».

Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine degli avvocati, riconferma che portare alle Vallette i giudici di pace è una assurdità. «Lo abbiamo detto subito. Troppo lontano dalla Cittadella giudiziaria. Troppe complicazioni per gli utenti. Gli avvocati dovranno procurarsi dei sostituti con il conseguente aggravio dei per i cittadini. Senza pensare che occorrono parcheggi e strutture per accogliere la gente. Perché il Comune, invece di dare lo sfratto alla media Turoldo, non ha sfrattato la Pascoli risolvendo la questione una volta per tutte?».

L'assessore all'istruzione del Comune Ugo Perone lascia comunque aperta la porta della speranza: «Non sono da solo a decidere. Devo fare i conti con il provveditorato, con il ministero di Grazia e Giustizia. Esistono ancora troppe incertezze sulla data di entrata in servizio dei giudici di pace. Forse la media Turoldo non dovrà sacrificarsi. La Pascoli si sposterà nel settembre '95. Forse i giudici potranno attendere».

Valabrega

MUNICIPALITÀ E SANITÀ'

Quel guscio vuoto di via Braccini

Tutto arredato, 80 posti, manca il personale

UN migliaio di anziani non autosufficienti sono in lista d'attesa per un posto letto in una struttura pubblica, senza contare i tanti - continua - parcheggiati nelle pensioni, soventi senza assistenza adeguata. Questa categoria di cittadini è sempre più numerosa, ma continua ad aspettare risposte concrete alle sue necessità: residenze sanitarie assistenziali, allargamento dell'ospedalizzazione a domicilio e dell'assistenza domiciliare integrata.

Una «boccata d'ossigeno» di ottanta posti dovrebbe finalmente essere in vista, con l'apertura prevista entro il '94 della Residenza sanitaria assistenziale di via Braccini: è la novità annunciata dall'assessore comunale all'Assistenza Angela Migliasso. «Da mesi siamo in contatto con l'assessorato alla Sanità della Regione per arrivare finalmente ad avviare l'utilizzo della Rsa: nella struttura ospitati malati cronici e per questo sarà la Sanità a gestirla. Il ruolo del Comune è di premere per accelerare i tempi». Il principio che i non autosufficienti debbano essere in carico alla Sanità - che si va facendo strada a Torino - è da anni sostenuto dal Coordinamento Sanità e Assistenza e da altre associazioni che tutelano i diritti degli anziani.

La storia della Rsa di via Braccini prende il via nell'87 ed è segnata da lungaggini burocratiche e ostacoli di tipo economico; il del marzo di quell'anno la delibera comunale per la localizzazione dell'area. Nel settembre '88 vengono approvati il progetto esecutivo e l'impegno di spesa. Lo stabile viene ultimato nell'aprile del '92, ma l'abitabilità arriva soltanto nel settembre '93. «Da mesi la struttura è arredata - spiega l'assessore Migliasso -, ora stiamo acquistando le stoviglie. Il vero problema è il personale. La legge finanziaria non consente assunzioni: Regione dovrà individuare strade diverse, con spostamenti, riconversioni, convenzioni». Tra medici, infermieri, assistenti che dovranno occuparsi delle varie necessità degli ospiti, la pianta organica prevede settantina persone.

Quella di borgo San Paolo sarebbe la prima delle dieci Rsa previste dopo la metà degli Anni 80. Ma l'assessore non dispera. «Stiamo riesaminando i progetti delle strutture di via Botticelli e di via Piave, fermati nel '92. Verifichiamo se sia possibile introdurre modifiche per abbassarne i costi di realizzazione, che verrebbero coperti utilizzando fondi statali». Le eccedenze sarebbero a carico del Comune, con l'accensione di mutui. «Ci siamo resi disponibili - e abbiamo chiesto analogo impegno all'assessore regionale alla Sanità - per verificare se siano possibili ristrutturazioni nell'ambito del patrimonio comunale e della Sanità, operazioni spesso più convenienti della costruzione ex novo. Due esempi potrebbero essere l'ala di Casa Serena oggi chiusa e una parte dell'ospedale Valletta di via Farinelli». (m. t. m.)

Sarebbe la prima di 10 strutture per malati cronici previste dopo la metà degli Anni 80

La Residenza sanitaria assistenziale in via Braccini doveva essere aperta entro il '94

Ford le ultime ESCORT NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offrono un importante risparmio economico** e godono della totale garanzia della costruttrice. **Km.0** è un prodotto Ifas Gruppo.

ESCORT NAVY 1.3 S.W.

Completa di :
Airbag
F.I.S.
Vetri elettrici
Barre laterali
Lunotto termico
Cristalli atermici
Portapacchi America
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiato

LISTINO L. 22.950.000

PREZZO Km/0 L. 19.500.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	16 Valvole	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Climatizzatore	Predisp. autoradio	Vernice metallizz.	Antifurto	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 S.W.	●	●	●					●	●		23.695.000	20.500.000
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●							24.980.000	21.500.000
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●					25.900.000	22.500.000
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		■		●	●	●	26.945.000	23.500.000
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●				28.075.000	24.500.000
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●	●	●	●			●	29.755.000	25.500.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

ifas GRUPPO SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Authos C.so Grosseto 210 Torino Tel. 260 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.so Agnelli 158 Torino Tel. 6395635 V. Nizza 60 Torino Tel. 6395635 C.so Moncalieri 325 Torino Tel. 661 22 29 965

Euromotor C.so Principe Eugenio 31 Torino Tel. 521 1817 C.so Grosseto 210 Tel. 2395353 Str. Lanzo 207 Borgaro Tel. 4500074

Co-Auto C.so Francia 97 Collegno Tel. 4115022 C.so Francia 11 Susa (Novalesa) Tel. 0696218

Siac Str. Padana Est Settimo Torino Tel. 8000824 C.so Savoia 120 Ivrea (To) Tel. 6800824

Ford TORINO

Vigili, carabinieri e polizia presidieranno questa sera il centro della città

Mondiali con marcatura a uomo

Strade chiuse per bloccare i caroselli

Tifosi in festa sabato scorso in centro. In alto l'assessore Vernetti

Centro chiuso, ma «in modo intelligente» (ossia soltanto se sarà davvero necessario), questa sera per la partita Italia-Bulgaria. Via Roma e piazza San Carlo saranno «off-limits» dalle 20,30 per consentire lo svolgimento della festa sportiva di fronte al maxi-schermo televisivo montato a fianco del Cavour d'Brons. Un quarto d'ora prima della fine dell'incontro, che si svolgerà allo stadio di New York, le forze dell'ordine (vigili urbani, polizia e carabinieri) decideranno quali strade chiudere, in modo da evitare, se l'Italia vincerà, che la fiumana di auto, consueta in queste occasioni, dia l'assalto al centro.

Ci saranno dunque vigili, carabinieri e poliziotti a presidiare gli ingressi della «Ztl» ridotta, ma sufficiente a bloccare i caroselli. Ieri pomeriggio c'è stato un vertice tra Comune, Questura, Comandi dei vigili urbani e dei carabinieri. Al termine non è stato svelato dove saranno costituiti gli sbarramenti. Perché, non potendo presidiare tutte le strade, ci sarebbe il rischio di svelare gli eventuali varchi che consentirebbero agli irriducibili di arrivare ancora una volta nel «Salotto» della città con la macchina imbandierata.

Il sindaco Castellani

Il sindaco Castellani ha lanciato un appello per invitare i torinesi, ovviamente in caso di vittoria, a festeggiare a piedi, «evitando rumori inutili e dannosi per altri cittadini che intendono riposare o hanno impegni di lavoro».

Castellani ricorda che il campionato mondiale di calcio deve restare una festa e auspica che i tifosi sappiano accettare sportivamente qualsiasi risultato. «Noi - dice - siamo ottimisti, confidiamo nella vittoria del team di Sacchi, quindi ci siamo preparati a creare un'occasione di festa».

Dalle 20,30 a Roma e piazza San Carlo potranno essere percorse soltanto dai mezzi in uscita dal centro. Intorno al Cavour d'Brons musica e cabaret allevieranno l'attesa delle 22, quando sul grande schermo tv («Consentirà una visione quasi dal vivo», hanno detto a Palazzo Civico), partirà il confronto che potrebbe aprire agli azzurri la porta della finale di Pasadena. «Abbiamo organizzato la festa - affermano in Comune - per dare qualcosa in cambio di maggior senso civico». «E' una sorta di baratto tra l'amministrazione e la città pallonara», hanno spiegato gli assessori.

Nel pomeriggio la strategia «anti-fracassoni» è stata messa a punto: in linea di massima le auto potranno soltanto uscire dal centro. Chi tenterà di entrare sarà bloccato e, se insisterà, disturbando la quiete pubblica, verrà multato.

Analoghi provvedimenti sono assunti intorno agli ospedali e agli istituti per anziani. Il sindaco ha chiesto ai tifosi di rimanere a debita distanza per non disturbare chi soffre. Ma, se qualcuno vorrà sentire ragioni, anche il troverà le forze dell'ordine, anche in questura, come in Comune e ai comandi dei civici e dei carabinieri, vuol sentir parlare di ospedali o, peggio, di città presidiata.

Che diamine, in fin dei conti si tratta di festa, affermano tutti. E alla domanda: a che ora finirà? la risposta diventa ovvia: dipenderà dal risultato, dai possibili tempi supplementari. E, anche se nessuno se lo augura, dall'eventuale ricorso ai calci di rigore.

Giuseppe Sangiorgio

Ore 22, la parola a Pizzul

Oltre a piazza San Carlo, ecco altri punti cittadini dove assistere a Italia-Bulgaria su maxischermo:

- **Ippopotamo:** talk show dalle 21,30 con ospiti l'arbitro Alfredo Trentalange e i giornalisti Fabio Ravezzani e Massimo Franchi. Conduce Domenico Moscatelli. All'1,30, Brasile-Svezia.
- **Porta Nuova:** Sala Disco Verde, cento posti, ingresso a 5 mila con servizio bar e aria condizionata.
- **Arena Metropolis:** nel quarto padiglione di Torino Esposizioni, capienza di 500 posti. Biglietti a 7 mila lire.
- **Oratorio Don Bosco:** cinema Agnelli in via Paolo Sarpi 111.
- **Locali:** «San Paolo Coffee» in via Spalato 7, «Cantine Rissa» in corso Casale 79, ristorante «La Cloche» in strada Traforo del Pino 106, «Brasilian Cocktail Bar» in piazza Rivoli 1, «Birra & Spaghetti» in via Cigna 122, «Pix Bar» in corso Dante 2, «Le valli del Candomblè» in via Stradella 15.

[d. ca.]

Forza Codino, siam buddhisti

«Ma ti dovrai svegliare dal Nirvana»

Un calcio al pallone, un gol, il boato della folla festosa. La strada per il «Nirvana», per la salvezza dell'uomo, non passa, probabilmente, per un campo verde adornato da tifosi urlanti, né per un rigore. Eppure, per propiziare l'assenza alle somme vette dei mondiali di calcio, sono state decisive le reti del «Divin Codino» Roberto Baggio, esponente vip del buddhismo Soka Gakkai, «scuola» ispirata al pensiero del monaco Nichiren Daishonin.

Naturale che pure oggi, per la semifinale che vede fronteggiarsi Italia e Bulgaria, l'intera nazione sia incollata al video, ammirare o «patire» le gesta degli azzurri. Meno prevedibile, l'atteggiamento in merito dei «fratelli di fede» dell'estroso Roberto: i buddhisti nostrani tiferanno dunque senza reticenze per il loro «rappresentante» di lunghe chiome e performances da fiato sospeso o opteranno, invece, per l'«atarassia celestica»: via dalla pazza folla degli stadi e coinvolgimento dell'agone? C'è chi scherza, sul tema: «Il Nirvana non sembra così lontano da alcune prestazioni di Baggio, gol extremis a parte».

Fuor di battuta, la competitività pallonara non sembra, a prima vista, del tutto riconducibile a pratiche di pacifismo, tolleranza, attenuazione delle passioni e soppressione dell'aggressività. «Non c'è vera inconciliabilità fra tifo e pratica buddhista - spiega Anna Tuteur dell'Associazione Italiana Soka Gakkai -, almeno per quanto concerne la nostra "scuola", che non ha dogmi o regole monastiche». Precisa: «Ciascuno è libero di scegliere le proprie modalità esistenziali, anche in questioni quotidiane». Davanti allo schermo o sulle gradinate, insomma, da buon buddhista e da buon tifoso.

Di analoga opinione anche Michele Berton, responsabile del dipartimento studi dell'Associazione che ha fra i suoi aderenti il «codino delle italiche speranze». «Violenza e manifestazioni estreme a parte - precisa Berton - una sana e moderata competitività non sembra stridere con la nostra filosofia». Moderata: non troppo però, si augurano schiere di silegatari connazionali, evidentemente di altro avviso e «confessione». «Difficile comunque essere contenuti e non aggressivi in campo - sorride Gian Paolo Fiorentini del Gruppo Vipassana "Gli amici di Torino" -: non per nulla si racconta che, recentemente, i Paesi del Sud-Est asiatico sia stato vietato ai monaci buddhisti di accedere alla tv in occasione delle partite».

«In ogni caso - precisa - è evidente che la partita rappresenti, antropologicamente, un'immagine bellica, di faida-conflitto e spinga fatalmente verso nazionalismi e settarismi proprio in sintonia con lo spirito buddhista». «Bisogna comunque tener conto che gli italiani sono un popolo più propenso all'attivismo che alla meditazione: difficile, dunque, proporre loro l'atarassia e il distacco dalle passioni e, più che mai, sul campo di gioco» sostiene Carla Zocchi, studiosa di filosofie orientali. «In ogni caso, l'agonismo sembra accettabile se prevale lo spirito di collaborazione quello competitivo, eccessivamente ego».

Tolleranza, insomma, per i fedeli dello studio, a patto che non si trasformino in ultrà. Lo Zen e l'arte del pallone: dualismo problematico e controverso per i seguaci del Buddha (che, solo in Piemonte, sono raggruppati in una trentina di centri) e fans del campione. Questione che molti risolvono secondo coscienza. Come Barbara Luca: «Io le partite le seguo sposo, così come molti compagni di "credo"».

Silvia Francia

BIANCA & NERA

«TASSE FINANZE ...»

Il ministero Finanze avvisa Attenti è solo una rivista

Un'organizzazione milanese denominata «Centro Servizi Amministrativi Contabili Editoriali Csace» per promuovere la vendita di una sua rivista in abbonamento, intitolata Tasse Finanza Previdenza Sociale, utilizza materiale, frasi e colori, atti a indurre in errore i cittadini. La Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte informa che tale rivista non ha nulla a che vedere con il ministero delle Finanze, né tantomeno con richieste di pagamento di tasse o imposte.

Le strade dove stanotte passa la spazzatrice

Corso Bolzano a piazza, via Petrocchi, corso Vinzaglio, via V. Amedeo (da Matteotti a via Montecuccoli), via Gozzi, via Montecuccoli (da via Amedeo a Avogadro), via Donati (da corso Vittorio a corso Matteotti), via Avogadro, via Papacino, controviale Ovest da c.so Galileo Ferraris (da corso Vittorio a via Cernaia).

RICERCA

I giovanissimi stranieri e l'integrazione

Uno studio dell'Osservatorio del Mondo Giovanile del Comune dal titolo «Giovani e stranieri» è stato presentato ieri a Palazzo Civico dall'assessore Raffaeli. Gli immigrati under 17 residenti a Torino sono 1723, circa 1500 frequentano le scuole materne e dell'obbligo.

«TORINO STUDIA»

La città si mobilita per aiutare i ragazzi

Borse di studio per un miliardo e 700 milioni saranno assegnate a studenti delle scuole secondarie e universitari figli di lavoratori disoccupati, cassintegrati, in mobilità. Al Progetto Torino Studia, illustrato ieri dall'assessore per la Cultura Perone, partecipano Comune, Arcidiocesi, Fondazione Cri, Compagnia di San Paolo, Unione Industriale, Commissione regionale Pari Opportunità, Camera di Commercio, il dottor Teo Gallucci. La disponibilità del bando di partecipazione verrà comunicata non appena chiusi gli stanziamenti dei fondi.

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 31 luglio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza comfort • Motore T. Spark da 1749 c.c. 115 CV • Idroguida • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Segnalatore di porte aperte • Due retrovisori esterni • Rinforzi frontali antiurto • Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000. **PREZZO SPECIALE L. 25.000.000***.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

ANCAR - MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

CAR - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

F.LLI LONGO - VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

SOSTA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

* Altre offerte sono previste per la rottamazione di altre auto. Chiedete alla vostra Concessionaria Alfa Romeo i dettagli e le condizioni del Leasing e Concessionari

Concessionari Alfa Romeo

Aumentano i complessi per trascorrere poche ore di relax in collina, sui monti, al lago

Un tuffo in provincia

Mappa delle piscine pubbliche e private non lontane da Torino
Sempre più attrezzate: idromassaggi, solarium, beach-volley

C'è anche chi offre l'illusione di stare in spiaggia

Un tonificante tuffo in piscina, un velo di crema abbronzante sul corpo e la tintarella caraibica (con [illegible] po' di immaginazione) è servita. D'accordo, non sarà come starsene spaparanzati sotto l'ombrellone in riva al mare, ma la vasca ha i suoi vantaggi, primo fra tutti l'illusione di avere una spiaggia a disposizione a un tiro di schioppo da casa.

Se il caldo torrido non concede tregua, meglio regalarsi [illegible] anticipo di vacanza, magari ai bordi di un impianto immerso nel verde: in campagna, sui monti o in riva [illegible] lago, cambiando meta anche tutti i giorni. Per vincere il solleone ecco qualche indicazione sulle maggiori piscine, attrez- [illegible] quasi [illegible] fossero piccole località balneari, sparse un po' in tutta la provincia.

Pino Torinese, via valle Miglioretti 28, tel. 811.10.12. [illegible] chiama simpaticamente «Moby Dick» ed è un complesso privato nel verde della collina torinese dotato di tre vasche, due per i bimbi e una (25 metri per 12,5) per adulti completa di idromassaggio. A disposizione del pubblico [illegible] solarium con 300 lettini, una [illegible] terrazza [illegible] docce e ombrelloni, bar e ristorante. Orario: dal martedì alla domenica 10-19, lunedì 11,30-19. L'ingresso [illegible] [illegible] dei più economici: il biglietto costa 20 mila lire, 15 mila i ridotti. Esiste la possibilità di [illegible] abbonamento mensile a 200 mila. Chiude a settembre.

Candia Canavese, zona Lido, tel. 983.48.08. Anthares, così si chiama l'impianto, offre l'atmosfera tipica del lungomare: si affaccia sull'omonimo lago ed è circondato da un ampio prato all'inglese disseminato di sedie a sdraio e ombrelloni immersi in un parco [illegible] alberi secolari [illegible] un'area complessiva di 5 mila metri quadri. Per i patiti del nuoto è a disposizione una piscina di 25 metri per 12, per i bimbi c'è la baby, profonda poco più [illegible] [illegible] metro. Purtroppo, ormai da alcuni anni, nelle acque del lago è proibita la balneazione per inquinamento [illegible] alghe. Gli sportivi potranno divertirsi nei campi [illegible] beach-volley (la pallavolo su sabbia) con tornei a squadre. Il sabato sera, dalle 21,30, il bar diventa un punto musica [illegible] ingresso che varia dalle 10 alle 15 mila [illegible] seconda [illegible] [illegible] in programma una festa [illegible] tema [illegible] un mini-concerto. Orario continuato dal lunedì alla domenica 10-19. Tariffe: giorni feriali 12 mila (ridotto 10 mila); festivi 15 mila lire, 12 mila i ridotti. Fino al 3 settembre.

Susa, regione Priorale, tel. 0122/62.92.56. Piscina con vista sul Rocciamelone. Un panorama da cartolina illustrata per l'impianto comunale al coperto gestito dalla cooperativa «Mito». Due le vasche (25x12,5 metri [illegible] 4x8 metri) che si aprono su un solarium, un po' prato, un po' cemento, alla periferia della città a 500 metri d'altitudine. Orari: lunedì-venerdì 14-21,30, sabato e domenica 11-19,30. Tariffe: 8 mila lire (ridotti 4 mila); sabato e domenica 10 mila (5 mila i ridotti). Abbonamenti: 10 ingressi costano 65 mila, 20 ingressi 125 mila.

San Secondo [illegible] Pinerolo, frazione Miradolo, via Pinerolo 60, tel. 0121/74152. Le due vasche, una di 33 metri per [illegible] con due trampolini (o 1 [illegible] 3 metri di altezza) e una per i piccoli, [illegible] circondate dagli alberi secolari di un parco alla periferia [illegible] Pinerolo a 320 metri sul livello del mare. L'impianto offre tutto il necessario, fino al 30 agosto, per trascorrere una tranquilla giornata in [illegible] montagna senza per questo invidiare chi se ne sta tranquillamente [illegible] mare: bar, ristorante, sedie a sdraio e cabine singole. Orario: lunedì-domenica 9-19. Ingresso: giorni feriali 14 mila, sabato, domenica [illegible] festivi 16 mila (10 mila i ridotti). Possibilità di [illegible] abbonamento per dieci ingressi a 130 mila lire. Chiuderà il 30 agosto.

Bardonecchia, piscina comunale, via Mallen, Campo Smith, tel. 0122/99.99.45. Situata a quota 1300 la vasca di [illegible] metri [illegible] [illegible] coperto, ma [illegible] può prendere comodamente [illegible] sole nell'attiguo solarium. Sdraio e lettini [illegible] affittano sul posto, [illegible] con biglietto a parte (lire 10 mila) si accede a [illegible] o palestra. Orari: fino al 23 luglio dalle 14 alle 20; dal 24 luglio al 30 agosto dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19. Tariffe: 10 mila lire, 5 mila i ridotti. Abbonamenti [illegible] dieci ingressi: lire 70 mila, ridotti 35 mila, 25 ingressi 140 mila lire. (e. d. s.)

[illegible]

[illegible], via A. Vasile 31, telefono 721836. Chiuso il giovedì. **Fino al 4/9**

Lombardia, corso Lombardia 95, telefono 738.11.44. Lunedì chiuso. **Fino al [illegible]**

Lido Verino, via Villa Glori 21, telefono 661 52.10. [illegible] [illegible]. L'impianto è aperto anche il lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] 19,30 alle 21,30.

Galeasso, via A. Modigliani 25, telefono 309.65.57. Domenica chiuso. **Aperta fino al 30/7 e dal 1° al 24/8**

Con tariffe e orari [illegible] le comunali anche la **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, telefono 744.036 (chiuso martedì) e **Sampiero**, via Gottardo 10, [illegible] 205.02.56.

Piscine anche in città. Quelle comunali applicano una **tariffa feriale** di lire 50[illegible] (ridotti lire 3000) e **festiva, lire 7000** (5000 i ridotti). Possibilità di abbonamento (10 ingressi) per i giorni festivi a **lire 40 mila**.

ORARI
feriali **12-19**, festivi **12,30-18,30**.

ECCO DOVE
[illegible], via E. Ragazzoni 5/7, telefono 284826, giorno di chiusura ven[illegible]. **Aperta fino [illegible]'11-9**

[illegible]y, strada A. Collegno 221, telefono 723090. Chiuso il lunedì. **Fino al 10/9**

Stadio Comunale, corso G. Ferraris 294, telefono 26.75.50/319.93.09. Lunedì chiuso. **Fino al 10/9**

In libreria

Guide

Consigli in vetrina per chi va all'estero

Una borsa piena di carta, per viaggiare fra le pagine. Le iniziative per l'estate '94 della libreria «La [illegible] del sole» [illegible] via Po 57 (tel. 817.10.76) si chiamano **Libri per chi parte** e **Cataloghi per voi**. Per celebrare, da buoni lettori, il trionfo della bella stagione e corrotta frenesia da ferie imminenti, due trovate librarie, a partire da oggi. Per orientarsi fra le letture vacanziere si può cominciare con uno sguardo alle vetrine del negozio, che saranno dedicate alla letteratura da viaggio e guide turistiche di tutto il mondo.

Una sorta di bibliografia [illegible] gionata fra [illegible] orientarsi, dunque: dalle guide Edt («Malaysia e Brunei», «Myanmar - Birmania») alle frequentatissime De Agostini, dalle «Guide d'arte e di viaggio» di Idea Libri alle «Nells Guides», alle proposte Edimar, alle Vallardi, fino alle «Compact-Guides» videomatiche. L'esposizione prosegue, con ampia carrellata di titoli Apa, nella piglia antistante la libreria, eletta a nuovo spazio-vetrina. In omaggio, per ogni acquisto, il volumetto di aforismi «Nonostante tutto, il viaggio» [illegible] una bibliografia sul tema edita dalla Cooperativa Giannino Stoppani.

Oltre ai libri «di viaggio» quelli «da viaggio». Per orientarsi comodamente alla scelta, la librerie di via Po mette a disposizione un pacco gratuito (formato «borsa da mare») di cataloghi di note case editrici, da consultare liberamente. (s. f.)

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

[illegible] Per chi proprio non vuole saperne di calcio, alle 22, [illegible] Forum King Kong c'è «Mister Hula Hoop» di Joel Coen, all'Arena Metropolis «L'uomo senza volto» di e con Mel Gibson, al Drive In [illegible] [illegible] Sansovino «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci.

CYBERIA. Il cartellone di «Cyberia», il progetto [illegible] spettacolarità virtuale, curato da Carlo Infante all'Ippopota[illegible] ZooMusicBar di [illegible] Casale propone questa sera, [illegible] 21, una «piattaforma di realtà virtuale [illegible] [illegible] tecnologie avveniristici. Jello Virtualitalia [illegible] Alghero che ha approntato una pinacoteca virtuale.

[illegible] Un omaggio al poeta Dino Campana, organizzato dalla compagnia degli Agrumi e dal Tnt [illegible] in programma questa sera, alle 21, ai Murazzi, nel cartellone delle iniziative di recupero dell'area promosse dall'assessorato per l'ambiente.

MUSICA. Nella Confraternita di Santa Croce, in via Matteotti a Collegno, questa sera, alle [illegible], è in programma un concerto d'organo del maestro Nicola Gallino [illegible] ascolte- [illegible] musiche dell'800 piemontese [illegible] prima esecuzione moderna. Brani di Gaudenzio Battistini, Giovanni Quirici e Carlo Graziani-Walter.

[illegible]DANZA. Si replica questa sera, [illegible] 21, al Teatro Regio per «TorinoDanza» lo spettacolo del Bal- [illegible] Frankfurt, diretto da William Forsythe. Tre i brani in programma, tutti con coreografie dello stesso Forsythe: «Herman Schmerman» su musiche [illegible] Thom Willems, «The vile Parody [illegible] Address, su musiche di Bach («Il clavicembalo ben temperato» nell'esecuzione di Glenn Gould), «In the Middle, somewhat elevated», su musiche ancora di Willems.

Due giorni di raduno per gli appassionati della «Cinquecento» nel Pinerolese

Come fosse una piccola fuoriserie

Fine settimana con il grande mito degli Anni 50

Non è una fuoriserie [illegible] vale quanto loro. Gli estimatori la definiscono, [illegible] a ragione, «la piccola grande auto che ha aiutato [illegible] italiani a crescere». Il successo della **Cinquecento** [illegible] si fece attendere e nel giro di [illegible] lustro scoppiò [illegible] boom: dopo aver accompagnato il miracolo economico italiano, divenne il simbolo del consumismo Anni 60.

In [illegible] anni (dal 1957 [illegible] 1975) [illegible] furono prodotte 4 milioni di esemplari, vale a dire una ogni 14 italiani. Un passato ancora «vivo» che continua a mietere conquiste: i suoi appassionati si ritroveranno sabato 16 e domenica 17 luglio [illegible] Inverso Pinasca nel Pinerolese (via Provinciale di fronte alla Pro loco) per il «Secondo raduno delle valli» organizzato dal Comitato Autosport e Divertimenti locali in collaborazione [illegible] il Fiat 500 Club Italia che ha sede a Garlenda vicino a Savona.

«Sino ad oggi - spiega Marino Ribet, presidente del Comitato - abbiamo raccolto 140 adesioni ma è possibile iscriversi direttamente sul posto nei giorni del meeting, dalle 8 alle 10». Unico requisito per partecipare, oltre a versare la quota d'iscrizione di lire 25 mila per equipaggio, possedere [illegible] «nuova» 500, anche non del tutto originale. Sono infatti molti i collezionisti che hanno personalizzato le varie versioni aggiungendo spoiler [illegible] cromature o ridipingendole color fucsia o verde sgargiante (come quella posseduta gelosamente per anni da Renzo Arbore) «tanto per non passare inosservati». Dunque, ne vedremo delle belle: dalla Giannini alla Abarth, dalla [illegible] L (Lusso) alla R (cioè Rinnovata) ultimo tipo con motore più spinto e una 500 «corta», [illegible] curiosissimo [illegible] plare di un privato «patito» di modifiche. [illegible] c'è anche chi non ha esitato [illegible] fare il verso alle Rolls-Royce inserendo optionals come frigobar, sedili in pelle bianca [illegible] cruscotto in radica. I dotati di humour inglese hanno appiccicato sul vetro adesivi bizzarri con scritte ironiche del tipo «When I'll grow up I become a Rolls-Royce» (Quando crescerò diventerò una Rolls). Ma l'erede della Topolino [illegible] ha bisogno di cullare ambizioni nascoste, piace così com'è. L'auto mignon progettata da Dante Giacosa [illegible] diventata [illegible] un vero oggetto di culto. Torniamo al raduno: sabato 16 luglio è in programma dalle 14,30 un giro turistico a Fenestrelle [illegible] visita al forte.

Domenica 17 luglio alle 10,30 partenza da via Provinciale per la passeggiata di regolarità. Informazioni allo 0121/202.821.

Elena Del Santo

Immagine nostalgica: le «500» sfilano con belle ragazze per i viali di Torino

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

A Vignale Monferrato

[illegible] agnolotti [illegible] [illegible] dopo la [illegible]

VignaleDanza, ormai tradizionale rassegna di balletto sulle colline del Monferrato, riscuote sempre più successo. Le piccole ombre possono [illegible] le impietose zanzare che aggrediscono durante gli spettacoli in piazza [illegible] la consueta domanda, al termine della rappresentazione «e adesso dove andiamo a cenare? c'è qualcuno [illegible] aperto in paese?». Sulle zanzare vi suggeriamo improperi, sul ristorante invece vi accontentiamo. Andate nel vicinissimo **Universo** di Carlo Garrone, in un palazzotto a fianco del più maestoso Palaz- [illegible] Callori. Lì vi attendono ancora dopo la danza offrendovi copiosi antipasti, agnolotti e un convincente carrello delle carni. Insomma, roba strettamente monferrina eseguita [illegible] bravura. Anche i vini parlano il dialet- [illegible] di queste parti con Grignolino leggero [illegible] vellutato e Barbera mussante, ossia briosa.

L'Universo, piola ai primi del '900, diventò ristorante negli Anni 30 e, dopo avere peregrinato [illegible] in piazze e strade di Vignale, ora è in via Bergamaschino. Gar- [illegible] sta ai fornelli, la moglie Maria gira per [illegible] due salette dispensando sorrisi, buone manie- [illegible] e sapori di cucina contadina.

Via Bergamaschino [illegible]
Cucina monferrina
Sino al 3 agosto
sempre aperto
Sulle **80 mila** con [illegible]
Tel. 0142/933.052

«Re» per cinque volte

Si chiama Cuki il campione degli scacchi

Maurizio «Cuki» Corgnati, uno dei vecchi leoni dello **scacchismo italiano**, ha vinto per la quinta volta il campionato [illegible]rinese che si è svolto nei saloni della Scacchistica di via Goito 13 e ha richiamato, negli ultimi turni, numerosi spettatori. Corgnati, [illegible] anni, insegnante, ha trionfato a sorpresa, rifacendo suo quel titolo che aveva conquistato per [illegible] prima volta quasi un quarto di secolo fa, più precisamente nel 1970.

Cuki è davvero una gloria degli scacchi piemontesi: è stato il primo maestro subalpino a trionfare in un festival e [illegible] primo a riuscire nell'impresa di battere anche qui bisogna tornare indietro di circa [illegible] quarto di secolo) un grande maestro, lo slavo Sahovic. Il grande favori- [illegible] del campionto torinese era Michele Cordara, reduce da un'ottima prova nell'open Mc Donald di Neuchâtel, che, invece, ha deluso.

A Bardonecchia

Lei dipinge fette d'anguria lui scolpisce

Arte figurativa [illegible] **Bardonecchia**. Promosse dall'Assessorato per la Cultura sono state allestite nella Sala delle Arti della Scuola Elementare (viale Bramafam 17, sino al 23 luglio) le personali [illegible] Rosanna Campra e Gaetano Usciatta. Diplomata all'Albertina, la Campra presenta ritratti, nature morte e colorate fette d'anguria.

Di Usciatta si segnalano sculture in pietra di sicuro interesse, dove i riferimenti a pesci e animali preistorici conferiscono [illegible] una suggestiva atmosfera. Nello stesso periodo un gruppo di paesaggisti torinesi ha dipin- [illegible] luoghi caratteristici dell'Alta Valle Susa. Si tratta dei pittori Gallo, Mandolesi, Tuninetto, Palumbo, Saroglia, Graziano, Ravazzotti e Vittonetto.

Al Centro Sociale (viale Bramafam 17, sino al 31 luglio) si può visitare la mostra di Angelo Micelli, imperniata su vedute montane (orario: 16-19).

APPUNTAMENTI *qua e là*

CICLOTURISMO
Sabato 16 manifestazione cicloturistica alla Mandria con partenza alle ore 9 davanti alla sede del centro civico di via Stradella 192. Informazioni allo 011/216.59.52.

TEATRO
Prosegue sino al 16 luglio lo stage di alfabetizzazione teatrale organizza- [illegible] dal Centro Studi Gian Battista Vi- [illegible]. La serie di lezioni è condotta da Maurizio Tropea, attore [illegible] esperienze anche nel campo del cinema e della televisione. Sede in via Piana 7g, altre informazioni al numero telefonico 011/817.00.14.

[illegible]
All'International House, in via Saluzzo 60, sono aperte le iscrizioni alle lezioni di inglese per il prossimo anno scolastico 94-95 con possibilità di corso gratuito a chi si iscrive entro il 25 luglio. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/66.99.575

[illegible]
Il Cisac di via Gastaldi 2 sta tenendo uno stage [illegible] danza jazz funky sino al 16 luglio. Lo guida il ballerino e coreografo Gino Labate. Ulteriori informazioni rivolgendosi al numero telefonico 011/562.81.84

[illegible]
L'Orma, via Pertinace 40, organizza un trekking [illegible] 21 al 26 agosto nel parco francese della Vanoise. Per eventuali prenotazioni, occorre telefonare allo 011/308.22.42.

[illegible]**IO**
[illegible] Cantina Sociale di Calosso d'Asti compie i [illegible] anni di vita. Per l'anniversario è stata organizzata una festa sabato [illegible] luglio con Messa nella Parrocchia di San Martino e pranzo nel parco del castello. Informazioni più dettagliate, telefonando al [illegible] 0141/85.31.20.

[illegible]
L'Area (Associazione regionale ami- [illegible] degli handicappati) ha aperto le iscrizioni ai laboratori di pittura rivolti a ragazzi [illegible] che hanno raggiunto i 15 anni di età. Anche iscrizioni al corso gratuito di volontariato per compagnia domiciliare. Rivolgersi allo 011/83.76.42.

CONCORSO
All'Isef (Istituto Superiore di Educa- [illegible] Fisica) sono aperte le domande per il concorso a diventare allievo della scuola. Informazioni alla segreteria [illegible] piazza Bernini 12, numero telefonico 011/745.774.

[illegible]
Oggi, alle 17,30, alla Galleria Civica in corso Galileo Ferraris 30, dibattito sul tema «Il punto [illegible] Torino: [illegible] Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea nella città». Informazioni allo 011/562.98.11.

[illegible]
Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo bandisce [illegible] concorso nazionale di testi teatrali, inediti o mai rappresentati, aperti a tutti gli autori [illegible] nazionalità italiana, senza limiti di età. La giuria è presieduta da Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile [illegible] Torino. Per informazioni, [illegible] telefonare allo 011/538.458

[illegible]
[illegible] 16 e sabato 23 visita guidata [illegible] museo all'aperto con esposizione di vagoni [illegible] di locomotive. La organizza il Museo Ferroviario Piemontese. Sul piazzale della vecchia stazione Torino-Ceres [illegible] ingresso in via Andrea 2 (angolo corso Giulio Cesare). Ulteriori informazioni allo 011/432.42.41. Visita gratuita

[illegible]
Viaggio-studio ad Hammamet, in Tunisia, dal 29 agosto al [illegible] settembre. Al divertimento è possibile [illegible] stages di «danza [illegible] ventre» [illegible] [illegible] «culture dance». Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Anna Cuculo Group, telefono 011/521.4459

JAZZ
Al Centro Jazz Torino, in [illegible] Pomba 4, si sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] musica per strumenti, canto e tecnica vocale (livelli per principianti, intermedio, avanzato). Ulteriori informazioni allo 011/884.477.

NUOVI [illegible]
Il Cescot, ente di formazione professionale [illegible] Confesercenti, [illegible] nizza per settembre due nuovi corsi nel campo del commercio e del turismo. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria che [illegible] sede [illegible] corso Principe Eugenio 7d (telefono 011/522.02.48)

[illegible]
Prosegue nella sala mostre [illegible] [illegible] lazzo della giunta regionale in piaz- [illegible] Castello 155 [illegible] rassegna internazionale del disegno naturalistico «La fauna delle Alpi», allestita dall'ente parco del Gran Paradiso. I disegni rimarranno esposti fino [illegible] [illegible] luglio con il seguente [illegible] 10,30-17,30. Sabato 10,30-12,30. Domenica chiuso.

[illegible]
Prosegue [illegible] al 23 luglio al Palazzo Comunale [illegible] Rivoli, in via Capra 27, la mostra della pittrice Roberta Mas- [illegible]. Il titolo dell'esposizione è «Simulacra».

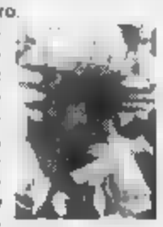
[illegible]
Dal 15 al 24 luglio Festival della Birra [illegible] Chivasso. Per informazioni, bisogna telefonare allo 011/9172.700

MUSICA *dove*

[illegible] Poca musica dal vivo stasera in città e provincia: la partita dell'Italia ha indotto gran parte degli organizzatori e dagli [illegible] a evitare di fornire un'eventuale occasione di svago a coloro a [illegible] non interessano le prodezze di Baggio e soci.

Jazz dal vivo ai Giardini Reali: la rassegna estiva «Jazz a Palazzo» organizzata dall'Aics presenta alle 22 il Fulvio Albano Quartet. Il sound delinito reggae & roll dei Piscopalla caratterizza invece la serata [illegible] locale «Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [illegible] 21,30). A Grugliasco, performance «live» alle 22 dei Bwana Band nell'ambito di «Controcaldo». Ingresso libero.

[illegible] Serata latinoamericana allo «Chez Nous» di Moncalieri (strada Carignano): sul palco, alle 23, gli Olodum. Gruppo fondato nell'aprile del 1979, propo- [illegible] una miscellanea di rap e reggae, di samba e musica [illegible]. Stasera presentano in particolare i brani della loro ultima fatica discografica, «Mu- [illegible] do Olodum». Ventidue i compo- [illegible] [illegible] gruppo, ospiti dell'associazione culturale brasiliana organizza- [illegible] della serata. Stasera suonano anche i Sombrasul e Pau de Arara. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila li- [illegible]. Per gli appassionati di calcio, [illegible] manca il maxischermo per assi- [illegible] alle partite Italia-Bulgaria [illegible] Brasile-Svezia.



PREVENDITE. Comincia domani [illegible] «Musica '90». La rassegna organizzata dalla Fritzitaliana propone tre concerti all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco Valentino: Lady Smith Black Mambazzo domani, i britannici UB 3 lunedì 18, Khaled mercoledì 20. I biglietti costano 15 mila lire e sono in prevendita da Maschio, Rock & Folk Box Office di Ricordi e all'Ippopotamo ZooMusicBar [illegible] corso Casale.

L'evento [illegible] venerdì sera è invece il concerto di Pat Metheny e John Scofield alle 21,30 allo stadio comunale [illegible] corso Sebastopoli. I biglietti costano [illegible] mila lire [illegible] si trovano [illegible] l'Aics in [illegible] Massena [illegible] (telefono 58.13.925).

Per chi non vuole aspettare metà settembre e vederli [illegible] Torino, la Mgl organizza il viaggio per assistere al concerto dei Pink Floyd in programma a Parigi il 30 luglio. Costa 175 mila lire ed è comprensivo del biglietto d'ingresso. Prenotazioni alla segreteria in via Cernaia 32 (numero di telefono 562 73 [illegible] [illegible] da Box Office di Ricordi.

Nella foto: Uno degli Olodum

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO!
TELEFONA AL 144 66 0968

A Varallo il primo festival con musica, prosa, marionette

Ora tocca alla Valsesia

Si comincia il 24 con Massimini

Un ricco cartellone
In scena (agosto)
anche Paolo Ferrari
e Giovanna Ralli
Bruno Gambarotta
si cimenterà
in una farsa tragica

Estate, tempo di festival vecchi e nuovi. Al suo esordio, sulla scena della bella stagione, il «1° Festivalsesia», sottotitolato «Arti e mestieri dello spettacolo. Musica-prosa-danza-marionette» in programma dal 24 luglio al 12 agosto a Varallo Sesia.

La manifestazione, organizzata da Piemonte Danza Musica Teatro e Compagnia Torino Spettacoli insieme con enti tra cui presidenza del Consiglio, Regione e Comunità Montana Val Sesia), presenta un cartellone vario con diversi generi spettacolari. A far da corollario, iniziative come animazione pomeridiana per giovanissimi e bambini, mostre e stage di danza e di recitazione.

«Si tratta - spiega Gian Mesturino della Torino Spettacoli - di un'edizione "pilota"; in futuro vorremmo individuare, per questo festival, una fisionomia specifica privilegiando, magari, un settore». Per ora comunque il menu prevede un mix di «sapori», amalgamati in un cartellone serale con spettacoli che si svolgeranno nel cortile di Palazzo dei Musei, alle 21,30 (in caso di maltempo al Teatro Civico; biglietti a 20 mila lire).

Si comincia il 24 con il re dell'operetta, Sandro Massimini, che proporrà «Donne, donne, eterni dei!», affiancato da Sonia Dorigo, Annalena Lombardi e Robert Steiner. Nel cast pure il Balletto del Teatro Nuovo (coreografie di Maria Elena Fernandez, al piano Roberto Negri). In scena, per la gioia degli appassionati del canto «leggero», un recital con brani celebri. Revival, ma dedicato alle «più belle colonne sonore da celebri film di ogni tempo», anche la sera del 4 luglio. Protagonista, l'orchestra «Condove Musika», diretta da Gioacchino Scomegna, filiazione - una cinquantina di elementi, dediti al repertorio jazzistico e di musica classico-leggera - della banda Unione Musicale Condovese.

Cast tutto torinese, il 5 luglio, con Bruno Gambarotta, Rob Marchese, Miriam Mesturino e Fiorenza Brogi, che proporranno «La lezione» di Ionesco, per la regia di Dino Desiato. «E' la storia - spiega il regista - di un professore mite e timido e di un'allieva vivace ed arrogante, che vuol essere preparata in tre settimane all'esame per il "dottorato totale": una sorta di farsa tragica, dove la comicità smitizza l'aspetto drammatico del finale». Segue la «brillantissima farsa» «La ragazza da marito», 31 luglio sulle punte, a cura della Compagnia di Danza Teatro Nuovo, con Marina Milanese, Luca Martini, Stefania Ricatti e Antonio Aguilo. In programma, «Carmen» di Bizet coreografato da Maria Elena Fernandez e «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda» (su musiche tradizionali celtiche), coreografato da Antonio Della Monica. La Compagnia Stabile del Teatro Instabile è protagonista, il 2 agosto, di «Marcantonio e Roby Nudi», ovvero «due atti di Massimo Genova ispirati alle tradizioni carnevalesche di Varallo Sesia». Lo spettacolo si ricollega, infatti, alla tradizione di processare e condannare al rogo il Marcantonio Curiavée (simbolo, appunto, del Carnevale). Coppia di star della scena, il 5 agosto, Paolo Ferrari e Giovanna Ralli protagonisti di «The entertainer» (ossia «Il comico») di John Osborne, prodotto in collaborazione con il Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Lo spettacolo, incentrato sulla storia di un comico di scarso successo, debuttò a Londra nel maggio del '57, con Laurence Olivier. Informazioni allo 0163/54242. (si. fr.)

Sandro Massimini dell'operetta inaugura la rassegna con «Donne, donne, eterni dei!»

Paolo Ferrari (sotto a destra) protagonista di «The Entertainer» del commediografo John Osborne. Nella foto qui a fianco un altro «bel»: Gambarotta

RITROVI

CHALET: 15,30 e 21 La Nuova Ritorna. Tel. 668.9777.
84: Domani 15,30 Rocky. Ore 21 Liscio Doc by Silvetto.
PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Ego Pump
DU PARC ESTIVO: per gli appassionati di calcio l'angolo per seguire i Mondiali.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60-70 Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO 650.3443. Ore 16,30 e 21: discomusica liscio con omaggio alle dame.
+ PATIO: tutte le sere ore 22 al . Sabato 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e la tradizionale. Tel. .4841 - 681.5168
LE ROI : ore 15,15 pomeriggio insieme
GIORGIO - Rist. Piano Bar - «La Piena's e Alberone» (tel. 668.2131).

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BIASUTTI: Autori
RA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Conto opere di piccolo formato.

TEATRO REGIO
ALFREDO KRAUS
IN CONCERTO
al Teatro Regio sabato 16 (ballerini ore 21 Orchestra del Regio Jurowski Violini Campanella Chiarato pianoforte Sorbe "Scenes del Circolo della Stampa 1994" a favore del CLAM Chiarini Italiana Latte alla Università Mauriziana
Biglietteria «Salone La Stampa» - Tel. 011 4390 511 Marchisio Jacchia - Tel. 011 542 722

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agenda

DOMANI ALL'IDEAL

DOMANI AL MASSIMO 1

Una vita senza amore è una vita gettata al vento

IL FILM CONSIDERATO IL TESTAMENTO SPIRITUALE DI YVES MONTAND

Donati & Olesen ospiti a «Giorni d'Estate»

Difficile far coppia anche su un palco

La vita a due? Difficile, anche in palcoscenico. Lo sanno bene Donati e Olesen, insieme sulle scene da quasi 15 anni. Ospiti fissi dei cartelloni torinesi, i due attori sono oggi e domani in città, per i «Giorni d'Estate» del Comune, nella rassegna «Il pifferaio di Hamelin». Due gli appuntamenti alle 17, nel giardino pubblico Cenisia SportClub in corso Vittorio 181 (a ingresso libero), dove intratterranno con momenti di animazione bambini e famiglie. E domani sera c'è lo spettacolo «Kamikaze» al Teatro Araldo: si inizia alle 21,30, biglietti a 10 mila lire (ridotti a mila).

Gioie e dolori, in una coppia artistica? «Sì, e sono quelli di tutte le coppie - sorride Jacob Olesen, svedese -. Quando si sta molto insieme, si mangia insieme, si dorme insieme, alla fine si finisce per litigare. Facendo teatro poi è ancora peggio. Noi lavoriamo molto con l'improvvisazione, e il ognuno sente qualcosa di diverso e tiene alle sue sensazioni, le difende: così bisogna arrivare al compromesso».

Sulla bilancia però pesano di più le soddisfazioni. Non a caso gli spettacoli a quattro mani nel carnet di Giorgio Donati e di Olesen sono tanti, dai tempi della loro conoscenza alla scuola di Jacques Lecoq di Parigi, negli anni '79-'81. Ecco i titoli: «Basta con le fragole», «Zanzare», «Il signor Morettin» «Kamikaze», «Al dentro», «Buonanotte brividi», «Tre uomini in barca», «Caro Icaro», «Horror & Terrore». I due poliedrici artisti, che sono, a seconda delle esigenze di copione, attori, mimi, cantanti, trasformisti, ruttaristi, si sono esibiti in tutta Europa, dalla Germania all'Olanda, dalla Danimarca alla Svizzera.

«Lavoriamo bene insieme - dice Olesen - e ormai siamo davvero rodati. Anche nella vita di tutti i giorni ci vediamo spesso, ma lo stesso a mantenere una parte della nostra esistenza ben separata. Io poi abito a Roma, mentre Giorgio ora abita a Perugia: e anche questo è un bene».

Quarantacinque anni uno (Donati) e trentasei l'altro, i due sono partiti da visioni diverse sul teatro. «All'inizio specialmente - dice Olesen - nove anni di differenza contavano abbastanza. Io ero più giovane, a me piaceva giocare liberamente, partire per la tangente. Giorgio invece rallentava un po'. Anche se l'italiano è lui e io sono svedese, il pazzoriello ero io». Il tempo ha un po' limato le differenze. «Allora eravamo come il clown Augusto e il Bianco; ora sarebbe difficile capire chi è l'uno e chi è l'altro».

A Torino Donati & Olesen sono venuti spesso. «Ricordiamo le nostre frequenti tappe al Contrafino, allo Juvarra. Siamo stati a Settimo. Quest'inverno, poi, abbiamo avuto una bella soddisfazione, riempiendo l'intera sala, una cosa che non accade spesso. Segno che ormai qui il pubblico ci conosce».

Sulla città Olesen è ottimista: «E' un pubblico in generale un po' freddino. Ma poi, quando incomincia a scaldarsi, le cose cambiano. E mi piace». Svedese in Italia da molti anni, non manca, dato il periodo, un accenno ai Mondiali di calcio americani, in cui la Svezia è arrivata come l'Italia in semifinale. «Tengo per la Svezia, è chiaro, ci sono nato. Però ho visto Italia-Spagna e tifavo per gli azzurri: quando avete fatto gol ho urlato anch'io».

Cristina Caccia

DOMANI eliseo

DOMANI NAZIONALE UNO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Santilippo LA STAMPA TORINOsette

GIOCARE CON VIVITORINO FA BENE A TUTTA LA CITTÀ.

Con i quiz del giornale elettronico di Porta Nuova, per te grandi premi. Per Torino un servizio sociale in più.

VIVITORINO

A PORTA NUOVA
CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • AZIMUT AGROS • BANCA CRT CHIUSANO & C. STUDIO IMMOBILIARE • EDITRICE DANILLA PIAZZA • ELDERBANCA • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • FONTI DEL PAIL • FORZA CONCESSIONARIA FERRARI • ITALGAS • LANCIA DIREZIONE AREA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA • LAVAZZA • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • PIAGGIO • PROGETTO CONCESSIONARIA FIAT • SAGAT TEATRO ALFIERI • TEATRO ERBA • TEATRO STABILE DI TORINO • TORINO CALCIO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

PRIME VISIONI

Adua 200*
c. Giulio Cesare 67 — RIPOSO
Tel. 856.521; Or.: sp. 20
Film: 20,25/22,30

Adua [illegible]*
c. Giulio Cesare 67 — RIPOSO
Tel. 856.521; Or.: sp. 20
Film: 20,30/22,30

Alfieri
p. Solferino 4 — VEDI TEATRI
Tel. 562.3500

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 — VEDI TEATRI
Tel. 210.985

Ambrosio Multisala* — Il giardino [illegible] cemento
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h45' **Dramm.**
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Ambrosio Multisala* — Due irresistibili brontoloni
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne conflitto tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Ambrosio Multisala* — F.T.W. - Fuck the world
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — *di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
c. V. Emanuele 52. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Arlecchino — Schindler's List
c. Sommeiller 22 — *di S. Spielberg, con L. Neason, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenealy. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Tel. 5817 190
Or.: 18/21,30
Ingr. 6000

Capitol — Freefall - Caduta libera
v. [illegible] Crimazzo 24 — *di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. [illegible] **Thriller**
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Centrale* — Film rosso
v. Carlo Alberto [illegible] — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,10/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alsca 7000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — CHIUSO PER FERIE
Tel. 436.0723

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — CHIUSO PER FERIE
Tel. 436.0723

Cristallo — Il socio
s. Giulio 5 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Tel. 650.7100
Or.: 16,50/19,40/22,30
Ingr. 5000

Doria — Giovani, carini e disoccupati
v. Gramsci 9 — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. [illegible] V. 1h 38' **Comm.**
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Eliseo Grande*
p. Sabotino — RIPOSO
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30

Eliseo Blu*
p. Sabotino — RIPOSO
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30

Eliseo Rosso*
p. Sabotino — RIPOSO
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30

Empire*
p. Vitt. Veneto 5 — **Film bianco**, di K. Kieslowski. Oggi d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22
Tel. 817.1642 — **Film blu**, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.
Ingr. 10.000 per 2 film

Erba
c. Montcalieri 241 — CHIUSO [illegible]. Riapertura venerdì 19 agosto
Tel. 661.5447

Etoile — Leggende erotiche cinesi
v. Buozzi, ang. v. Roma — *di Joung Sam, [illegible] Lij Li, Lodj Ngan.* Vier. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0618 (lire 952 al minuto + iva)

* LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma — Jurassic Park
c. Trapani [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella- [illegible] Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantawentura**
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000

Ideal — Una pallottola spuntata 33 1/3
c. Boccaria 4 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [illegible] Oscar a killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 5000

King Kong — Belle Epoque
v. Po 21. Tel. 812.5996 — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro fi- [illegible] la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. [illegible] 40' **Commedia**
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Lilliput* — Mister Hula Hoop
p. XX Settembre [illegible] — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '92)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando [illegible] un gruppo industriale scopre tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
Tel. 537.100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Lux — A Beverly Hills ... signori si diventa
Galleria S. Federico — *di P. Sphoeris, con D. Baker, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**
Tel. 541.253. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 5000

Massimo Uno* — Film rosso
[illegible] Montebello 8 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Nazionale 1*
s. Pomba 7 — RIPOSO
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

[illegible]e 2*
v. Pomba 7 — RIPOSO
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30

Nuovo Odeon — Incubo d'amore
v. Venaria 8 — *di N. Kazan, con J. Spacek, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**
Tel. 748.2352
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000

Olimpia 1* — Donne senza trucco
v. Arsenale 31 — *di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronsperger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vita e amori di due donne, una parrucchiera per gli uomini, l'altra del suo fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**
[illegible] 532.448. Or.:
18/18,30/21/22,30
Ingr. 6000

Olimpia 2* — Maniaci sentimentali
v. Antonale 31 — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Reposi — Rollerblades - Sulle ali del vento
v. XX Settembre 15 — *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] 531.400 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Romano
Galleria Subalpina — RIPOSO
Tel. 562.0145
Or.: 16,50/19,25/22

Studio [illegible] — [illegible] pura formalità
v. Acqui 2 — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. [illegible] V. 1h 48' **Drammatico**
Tel. 819.0150. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Vittoria — Delitto passionale
v. Roma 338 — *di F. Magherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Melignani (Ita. '94)* — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 562.1769. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

ALTRE VISIONI

Agnelli — Cinema Aiace. Ore 15 **Jack colpo di fulmine**. Prezzi: privata per [illegible] Ragazzi [illegible] ore 22 **Italia-Bulgaria** su maxischermo riservato giovani oratorio Agnelli.
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Drive in — **Piccolo Buddha**
V. Sansovino ang. v. Veneria — regia B. Bertolucci con K. Reeves, Y. Roucheng
Tel. 226.5313. Ore 22

Fregoli — **Le comiche 2**
Or.: 20,30/22,30 — Regia di Neri Parenti con Pablo Villaggio, Renato Pozzetto.

[illegible] Massaia Borghiere — RIPOSO - Vedi Teatro
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881

Valdocco — RIPOSO
Via Salerno 12
Tel. 522.42.70

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] — Dalle 9 alle 15,30 Corsi di francese anno 1994-95
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

[illegible] Due * — **Le collezioni del Museo del cinema:** Omaggio a Robert Altman. **Mash** di R. Altman con D. Sutherland, E. Gould ore 16,30; 20,30. **Images** di R. Altman con S. [illegible], R. Auberjonois ore 18,30; 22,30.
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000

Massimo Tre * — **Le collezioni del Museo del cinema:** Cult movies. **Un sogno lungo un giorno** di F. Ford Coppola con N. Kinski, R. Julia ore 16,30-20,30. **Ostermann Weekend** di S. Peckinpah con B. Lancaster, R. Hauer ore 18,30; 22,30.
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. [illegible]

TEATRI

Teatro Regio — TorinoDanza con il Regio. Ore 21 il **Ballet Frankfurt** in 3 coreografie di William Forsyte: Herman Schermann. The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posto a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Piccolo Regio — TorinoDanza con il Regio. Ore 17 per Parole e Immagini proiezione video **Un ritratto inedito di William Forsythe maestro [illegible] coreografia**. Video a cura di Anne Quinynen. Ingresso libero. Venerdì [illegible] 21 i Solisti Palmizi presentano **Danzo**. Per inf. numero verde 167-807064
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Alfa Teatro — Venerdì 15 luglio ore 21,15 eccezionale serata con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte [illegible] **iscrizioni al colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario Bruna [illegible] l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.
Via Casalborgone 15/A
Tel. 819.35.29 Bus 9

Ambra Teatro — Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo, con la famose pornostar Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato [illegible] di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

Alfieri — **Il fiore all'occhiello** camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spett. in piazza dal 2-7 al 3-8. Domani **14/7 h. 21,30** Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, Rythmes, Rêves** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach cor. M. Béjart. Pren. da lun. a sab. 9/13-15/19
Piazza [illegible]gnano 4
Tel. 562 [illegible]. Tram [illegible]
Bus 14/[illegible]50/58/59/67

Araldo — **Il pifferaio di Hamelin** oggi e domani a partire dalle ore 17 presso i Giardini Cenisia, corso Vittorio 181. Animazione teatrale in compagnia degli irresistibili e scoppiettanti Donati & Olesen. Ingresso libero.
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/84

Carignano — **Stagione in abbonamento 1994-'95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, dramb 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 - 544.562.
Piazza Carignano 6
Tel. 537.999

Colosseo — **Abb. Arcobaleno:** Nino Manfredi, Arturo Brachetti, **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi**; Gialpsosa, Morante, Sandá in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro**. Inf. tel. 859.8034.
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67

Erba — **VignaleDanza '94:** domani [illegible] 21,30 Rudra Béjart [illegible] **Mouvements, Rythmes, Rêves**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, [illegible], coreografie Maurice Béjart. Inf.: Vignale Palmizi Cafoni 0142 933.431.
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Cons. «G. Verdi» — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 561.7853
Via Mazzini 11
Tel. 832.362

Juvarra — Stagione 1994/95. Da settembre inizio [illegible] rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto dapro le biglietterie per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.067.
Via Juvarra 15
Tel. 540.676

Fregoli — **Stagione teatrale 1994-'95.** E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum 1994.** Serate informative. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. [illegible]b. giovani fino a 25 anni L. 100.000.
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812 2312

Teatro Nuovo — **VignaleDanza '94.** Domani ore 21,30 Rudra Béjart [illegible] di **Mouvements, Rythmes, Rêves**, cor. Maurice Béjart. 15/7 **Omaggio a Matt Mattox** capisaldi d'onore L. Bonino. 16/7 **Massimiliano Guerra y sus amigos** con V. Derevianko, C. Healy. 17/7 Théâtre Espace [illegible] **Il Barone Rosso.**
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.652

Teatro Agnelli — Martedì 19 luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini di via Piave 56; Serate doppia (ovvero prendi due paghi uno!) con Beppo Braida in **Macromanie** e Stefano Cavedoni in **Acelo**. Ingresso unico L. 10.000. Per informazioni tel. 437.5230 ore 10-17.
Via P. Sarpi 111/a
Tel. [illegible].2351

Teatro di Torino — **Acqui in palcoscenico.** XI Festival Int. di Danza. Gio 14 ore 21,30 **An American movement** con C. Darelle. **Tre-no della danza:** part. P. Susa ore 18,25. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Viaggio, cena, spett. L. 60.000. Stage: Fumo, Calderini/Bellezza, Galante. Inf. 437.0199.
Piazza Massaua 9
Tel. 778.58.03

GIORNI D'ESTATE

Forum King Kong — Ore [illegible] film **Mister [illegible] Hoop** [illegible] J. Coen. Ingresso L. 7000.
V.le dei Partigiani

Arena Metropolis — Ore 22 film **L'uomo senza volto** [illegible] Mel [illegible]. Ingresso L. 7000. Semifinali del Mondiali di Calcio (4° Padiglione).
Torino Esposizioni
V.le Boiardo 24,
tel. 650.3203

Ippopotamo 2. — Ore 22: calcio semifinali dei mondiali di calcio. **Cyberiaz** realtà artificiale. Ingresso gratuito.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Parco Pellerina — Ore 21,30. **Rockin [illegible] Heaven Doors** musica da ballare. Ingresso gratuito.
Pellerosa
Area Cascina Marchesa

Jazz a P[illegible] — Ore 22 concerto: **Fulvio Albano Quartetto.** Ingresso gratuito.
Giardini di Palazzo Reale
Viale dei Partigiani

Terrazza sul [illegible] — Attività sportive e ricreative [illegible] 21 **Ballo liscio ogni età, gare discoteca**
Corso Moncalieri 18

Parco Giò — Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, musica e laboratori [illegible] I giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito
Parco Michelotti
P.zza Gran Madre di Dio

Murazzi [illegible] — Ore 21 **Omaggio a Gino Campana** Compagnia degli Agrumi e Associazione T.N.T.

Il Pifferaio di Hamelin — Ore 17 animazione teatrale della **Compagnia Donati & Olesen**. Ingresso gratuito
Giardini Cenisia
Corso Vittorio [illegible]

La solita estate — Dalle ore 15 alle ore 19: **Pittura e ceramica** a cura degli studenti dell'Accademia di Belle Arti.
(dai 55 anni in su!)
Arena Metropolis
tel. 677.115

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel [illegible] 1283 **La cameriera, Il maggiordomo, la signora.** Con Tony Perez, Sarah Vanno. Colori. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

A[illegible] PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821 **Orge a Beverly Hills** con Porcini Lynn e Jinnie Gilks. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30

[illegible]YWOOD s. P. Margherita 106, tel. 521 2385. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo e M. Tolo. Col. V. 18 Ap. 10; ult. 24

M[illegible] [illegible] P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Una donna chiamata cavallo**, con Eva Orlowski [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. [illegible] 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Sapore di sesso**, con J. Fi- [illegible] Diamond. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel 650.5470 **Ramba N. 2** con Florence e Robert P. P. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. S. Margherita 121, tel 435.2092. **Evelyne e una moglie calda e infedele.** Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel 497.765. **La grande trapeda.** Ap. 15; ult. 22,30. [illegible] 7000

SPEZIA via Nizza 120, tel. 696.3617. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo** con C. Chevalier. Ap. 16; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] tel. 749.2907 **Piaceri proibiti** [illegible] **New York**, con Kun Angel, Debbie Diamond. Viet. 18 Ap. 16; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Il rapporto Pelican
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il figlio della Pantera Rosa
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Vamos a matar compañeros
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL P[illegible] Mr. Jones
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: chiuso per ferie
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible]
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: Silver
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO. Lezioni di piano
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Jurassic Park
RITZ: Condannato a nozze
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Molto rumore per nulla
SAUZE D'OULX
SAVONARA: My Life
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
PETRARCA: ri[illegible]
[illegible]
CENISIO: riposo
[illegible]
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Operazione casinò d'oro, film; [illegible] Sallo [illegible] buio, telefilm; 23 Arrichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 Città nuda, telefilm; 1,40 Un dottore per tutti, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza [illegible] Spagna varietà; [illegible] Tg 4; [illegible] Speciale con [illegible] 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Balletalia, musicale
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; Il The bold one, telefilm
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 Tangerine taxi, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, telefilm; 0,55 Notte italiana, varietà
[illegible] **SUPERSIX:** 19 Pic- [illegible] detective Bacari, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de Lupo, teleromanzo; 21,30 Poliziotto senza scrupoli, film
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzacke mania, musicale; 20,30 Maximum trust, film tv; 22,15 Skazzacke mania, musicale; 22,30 Vizi privati, con M. Paradelli; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Vottus V, cartoni animati; 20,30 Occhi della mente, film; 22,30 [illegible] confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno, notte sexy
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 5; 19,30 [illegible] a scoquadro, varietà per ragazzi; 20,30 La più grande avventura, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23 Auto &... auto; 23,45 Racing time; 0,15 I classici dell'erotismo; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21 I bassifondi di San Francisco, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Lo sceriffo del Sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema Solare, documentario
TELECAMPIONE: 19,35 Caffè Campione, talk show; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, [illegible] show; 21,45 Emporio Tv; 22,15 Business news
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Kickboxing mania; [illegible] Il tesoro [illegible] Rommel, film; 22,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 23 G.R.P. Monitor; 1 Le ragazze di Harvey, film; 2,30 La tragedia del Phoenix, film
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie, edizione notte; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Lord Brummel, telefilm; 22,30 Pietre viva L'espansione dell'Islam; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 L'oro di Londra, film; 22 College-Henry & Kip, telefilm; [illegible] Parlammo, parapsicologia, 1ª parte; 22,40 Informa 7; [illegible] Parlamone, 2ª parte; 23,45 Informa 7; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda
TELE ALPI 14 Marta, telenovela; 20,30 Sposi Piemonte; 21,30 Dragnet, telefilm; 20,45 Le auto della settimana
TIEFFE 5: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,50 Il selvaggio West, telefilm; 22 Le storia del rock; 23 Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria
SESTA RETE: 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna; 23 La voglia matta; 23,45 Videosupermarkotv
TELETIME: 19,30 Telenews; 19,40 Sulle orme degli Asburgo; 21,30 Tg Time + Telenews; 22 La porta del mistero; 23,45 New Excelsior; 0,45 Teletime by night
TELESTUDIO: 19 Un salto nel buio, telefilm; 19,30 Tg nazionale; 20 Il gran- [illegible] Mazinga, cartoni animati; 20,30 Soldato Julia agli ordini, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1) lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889) mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tomba di Casa Savoia (tel. 998 0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso ai venerdì. (Fino al 30 settembre).
Biblioteca Reale [illegible] Castello 191, tel. 543 853] Lun. e merc. 8,30-17,45; [illegible]., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì [illegible]menica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, Inf. e vedi guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-18; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e Mostre di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Pagliai». Mar. al 15/8
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Carlobergano 16/1, 011 812 5114) Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, [illegible]. e dom. 15-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.68): Or. 10-19. [illegible] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 011 677 666) Tutti i giorni ore 10-18,30. [illegible] lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 831 2251) ore 9-19 martedì, [illegible] ed. grande venerdì [illegible], domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio [illegible] guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 5, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lu- [illegible]
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) da [illegible] a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso [illegible]
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956 7256) Or. mar.-ven. 10-17, sab. [illegible] dom. 10-19. Chiusi lunedì. Mostra Personale di «Carta Accordo» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68 94 104). Dipinti: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 6,30-19,15. Mostra: «92 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carigna- [illegible] C. Alberto, tel. 562.1147) lar. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visite guidate gratuite
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.239): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066) gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
[illegible] Istituto di Storia dell'Enologia - Pensione di Chieri (tel. 94 191) or.: [illegible], ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358 1220) or.: 9-12,30 e 14-19. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436 1455) [illegible] giorni 9 [illegible] Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 2699
Polizia stradale pronto intervento 58.401 54 10 33
Corpo Forestale [illegible] beach 1678/07.091
Guardia di finanza 118
SALUTE
Guardia medica, Giraudo notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56 21.606-54.90 00 [illegible] Y68.811 - 752 685
Centro antiveleni, 663 76 37
Pronto [illegible] dentistico. Mensile (20-23)
Guardia estetica [illegible] S. Anna, 63961, Maria Vitt., 43 93 111 Maurisiano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 329 01 98
[illegible]
Aaldo 54 04 69
Asir 958 93 31
Ai 619 18 20
Aldosoro 83 01 56
[illegible] 33 13 01
Asilal, ellerm 839 75 25
Aidal 50 23 96 - 56.83.255
Auxilia 749 59 50
[illegible] 0337 230 250
Ass. inferm. [illegible] 220 42 32
Spi 242 19 64
Croce bianca 317 71 27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33 22
Stadio 437 17 30 - 437 17 98
FAT[illegible] DI[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536271
[illegible]
[illegible]. Sport Disabili, 31 72 550
Tel. Amorre (051) 22 25 25
[illegible]ano amico 319 52 52
Straniero Cescat, 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible] 56.22 165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Seimig 436 85 66
Amnesty Int. 741 27 02
Informagay 43 05 000
Gruppo Abele 819 27 11
Aplca (epilessia) 31 80 623
Anapaca (assistenza [illegible] ti cancro) 436 03.52
Mov. cons

0%

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire, 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTI RATEALI

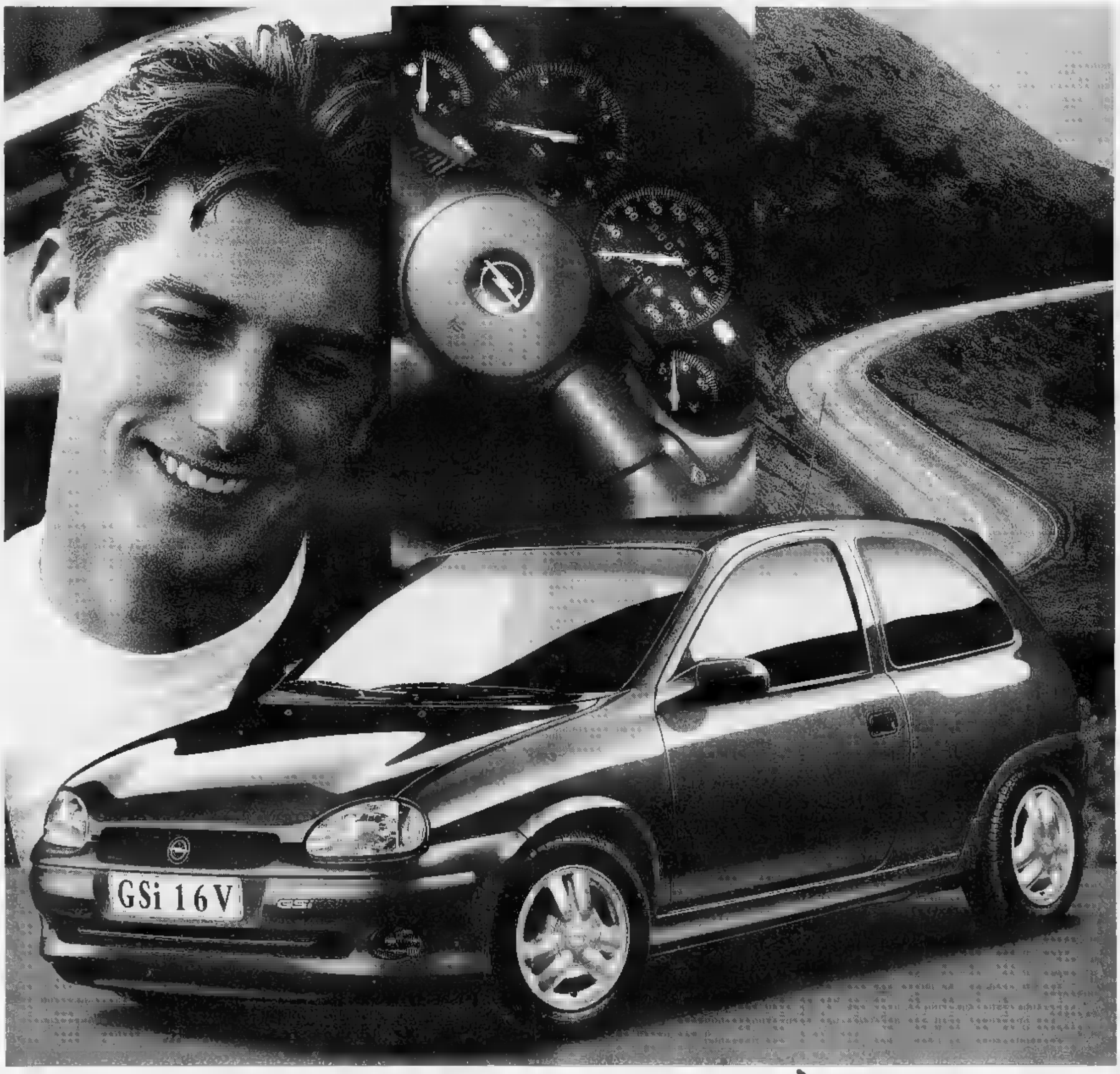
FIAT PUNTO 55S 3p		
PREZZO "CHIAVI IN MANO" L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.190	L. 380.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p		
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,66%	6,89%

*Le fasi importi MILLE e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto esclusa Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Lancia Delta integrali in pronta consegna. Salvo. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.



OPEL CORSA CLIMATIC. LEI, PIÙ DI TUTTE.

È arrivato il momento di darsi delle arie. La nuova Opel Corsa Climatic, infatti aggiunge alle prestazioni più brillanti, al più elevato comfort, alla massima sicurezza, lo straordinario vantaggio del climatizzatore ecologico compreso nel prezzo. Un lusso a portata di mano, disponibile per tutti nelle motorizzazioni benzina 1.4i da 60 CV, 1.4Si da 82 CV e 1.6i 16V da 109 CV. Oltre, naturalmente, al ricchissimo equipaggiamento che la gamma Corsa offre a partire dal modello Swing:

- **Alzacristalli elettrici**
- **Chiusura centralizzata**
- **Display multifunzionale**
- **Ventilazione microfiltrata ▪ ricircolo aria interna**
- **Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti**
- **Cinture di sicurezza con pretensionatore**
- **Doppie barre in acciaio di protezione laterale**
- **ABS elettronico a richiesta** (di serie con motore L6)
- **Opel Full Size Airbag a richiesta**
- **Servosterzo ▪ richiesta** (di serie su GLS)
- **Antifurto elettronico a richiesta**
- **Cambio automatico a gestione elettronica, ▪ richiesta con motore 1.4i**

NUOVA OPEL CORSA. UNA GAMMA COMPLETA DI MODELLI A PARTIRE DA 14.933.000 CHIAVI IN MANO (CITY 1.2i 3p) E, IN VERSIONE CLIMATIC, A PARTIRE DA 17.584.000 CHIAVI IN MANO (SWING 1.4i 3p).*

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL. VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

CORSA
LA MIA AUTO.

USA94
OPEL SPONSOR DELLO SPORT AI MASSIMI LIVELLI.

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL

* [redacted]

Vigili, carabinieri e polizia presidieranno questa sera il centro della città

Mondiali con marcatura a uomo

Strade chiuse per bloccare i caroselli

Centro chiuso, ma «in modo intelligente» (ossia soltanto se sarà davvero necessario), questa sera per la partita Italia-Bulgaria. Via Roma e piazza San Carlo saranno «off-limits» dalle 20,30 per consentire lo svolgimento della festa sportiva di fronte al maxi-schermo televisivo montato a fianco del Caval 'd Brons. Un quarto d'ora prima della fine dell'incontro, che si svolgerà allo stadio di New York, le forze dell'ordine (vigili urbani, polizia e carabinieri) decideranno quali strade chiudere, in modo da evitare, se l'Italia vincerà, che la fiumana di auto, consueta in queste occasioni, dia l'assalto al centro.

Ci saranno dunque vigili, carabinieri e poliziotti a presidiare gli ingressi della «Ztl» ridotta, ma sufficiente a bloccare i caroselli. Ieri pomeriggio c'è stato un vertice tra Comune, Questura, Comandi dei vigili urbani e dei carabinieri. Al termine è stato svelato dove saranno costituiti gli sbarramenti. Perché, non potendo presidiare tutte le strade, ci sarebbe il rischio di svelare gli eventuali varchi che consentirebbero agli «irriducibili» di arrivare ancora una volta nel «Salotto» della città con la macchina imbandierata.

Il sindaco Castellani

Il sindaco Valentino Castellani ha lanciato un appello per invitare i torinesi, ovviamente in caso di vittoria, a festeggiare a piedi, «evitando rumori inutili e dannosi per altri cittadini che intendono riposare o hanno impegni di lavoro».

Castellani ricorda che il campionato mondiale di calcio deve restare una festa e auspica che i tifosi sappiano accettare sportivamente qualsiasi risultato. «Noi - dice - siamo ottimisti, confidiamo nella vittoria dal team di Sacchi, quindi ci siamo preparati a creare un'occasione di festa».

Dalle 20,30 via Roma e piazza San Carlo potranno essere percorse soltanto dai mezzi in uscita dal centro. Intorno al Caval 'd Brons musica e cabaret allevieranno l'attesa delle 22,3 quando sul grande schermo tv («Consentirà una visione quasi dal vivo», hanno detto a Palazzo Civico), partirà il confronto che potrebbe aprire agli azzurri la porta della finale di Pasadena. «Abbiamo organizzato la festa - affermano in Comune - per dare qualcosa in cambio di maggior senso civico». «E' una sorta di baratto tra l'amministrazione e la città pallonara», hanno spiegato gli assessori.

Nel pomeriggio la strategia «anti-fracassoni» è stata messa a punto: in linea di massima le auto potranno soltanto uscire dal centro. Chi tenterà di entrare sarà bloccato e, se insisterà, disturbando la quiete pubblica, verrà multato.

Analoghi provvedimenti saranno assunti intorno agli ospedali e agli istituti per anziani. Il sindaco ha chiesto ai tifosi di rimanere a debita distanza per non disturbare chi soffre. Ma, se qualcuno vorrà sentire ragioni, anche lì troverà le forze dell'ordine, anche se in questura, come in Comune e ai comandi dei civich e dei carabinieri, nessuno vuol sentir parlare di ospedali o, peggio, di città presidiata.

Che diamine, in fin dei conti si tratta di una festa, affermano tutti. E alla domanda: a che ora finirà? la risposta diventa ovvia: dipenderà dal risultato, dai possibili tempi supplementari. E, anche se nessuno se lo augura, dall'eventuale ricorso ai calci di rigore.

Giuseppe Sangiorgio

Ore 22, la parola a Pizzul

Oltre a piazza San Carlo, ecco altri punti cittadini dove assistere a Italia-Bulgaria su maxischermo:.

● **Ippopotamo:** talk show dalle 21,30 con ospiti l'arbitro Alfredo Trentalange e i giornalisti Fabio Ravezzani e Massimo Franchi. Conduce Domenico Moscatelli. All'1,30, Brasile-Svezia.

● **Porta Nuova:** Sala Disco Verde, cento posti, ingresso a 5 mila con servizio bar e aria condizionata.

● **Arena Metropolis:** nel quarto padiglione di Torino Esposizioni, capienza di posti. Biglietti a 7 mila lire.

● **Oratorio Don Bosco:** cinema Agnelli in via Paolo Sarpi 111.

● **Locali:** «San Paolo Coffee» in via Spalato 7, «Cantine Risso» in corso Casale 79, ristorante «La Cloche» in strada Traforo del Pino 105, «Brasilian Cocktail Bar» in piazza Rivoli 1, «Birra & Spaghetti» in via Cigna 122, «Pix Bar» in corso Dante 2, «Le valli del Candomblè» in via Stradella 15. (d. cà.)

Tifosi in festa sabato scorso in centro. In alto l'assessore Vernetti

Forzu Codino, siam buddhisti

«Ma ti dovrai svegliare dal Nirvana»

Un calcio al pallone, un gol, il boato della folla festosa. La strada per il «Nirvana», per la salvezza dell'uomo, non passa, probabilmente, per un campo verde attorniato da tifosi urlanti, e per un rigore. Eppure, per propiziare l'ascesa alle somme vette dei mondiali di calcio, sono state decisive le reti del «Divin Codino» Roberto Baggio, esponente vip del buddhismo Soka Gakkai, «scuola» ispirata al pensiero del monaco Nichiren Daishonin.

Naturale che pure oggi, per la semifinale che vede fronteggiarsi Italia e Bulgaria, l'intera nazione sia incollata al video, ad ammirare e «patire» le gesta degli azzurri. Meno prevedibile, l'atteggiamento in dei «fratelli di fede» dell'estroso Roberto: i buddhisti nostrani tiferanno dunque senza reticenze per il loro «rappresentante» di lunghe chiome e performances da fiato sospeso o opteranno, invece, per l'«atarassia calcistica»: via dalla pazza folle degli stadi e dal coinvolgimento dell'agone? C'è chi scherza, sul tema: «Il Nirvana non sembra così lontano da alcune prestazioni di Baggio, gol in extremis a parte».

Fuor di battuta, la competitività pallonara non sembra, a prima vista, del tutto riconducibile a pratiche di pacifismo, tolleranza, attenuazione delle passioni e soppressione dell'aggressività. «Non c'è vera inconciliabilità fra tifo e pratica buddhista - spiega Anna Tuteur dell'Associazione Italiana Soka Gakkai -, almeno per quanto concerne la nostra "scuola", che non ha dogmi o regole monastiche». Precisa: «Ciascuno è libero di scegliere le proprie modalità esistenziali, anche in questioni quotidiane». Davanti allo schermo o sulle gradinate, insomma, da buon buddhista e da buon tifoso.

Di analoga opinione anche Michele Barton, responsabile del dipartimento studi dell'Associazione che ha fra i suoi aderenti il «codino delle italiche speranze». «Violenza e manifestazioni estreme a parte - precisa Barton - una sana e moderata competitività non sembra stridere con la nostra filosofia». Moderata: troppo però, si augurano schiere di sfegatati connazionali, evidentemente di altro avviso e «confessione». «Difficile que essere contenuti e aggressivi in campo - sorride Gian Paolo Fiorentini del Gruppo Vipassana "Gli amici di Torino" - per nulla si racconta che, recentemente, nei Paesi del Sud-Est asiatico sia vietato ai monaci buddhisti di accendere la tv in occasione delle partite».

«In ogni caso - precisa - è evidente che la partita rappresenti, antropologicamente, un'immagine bellica, la faida-conflitto spinge fatalmente verso nazionalismi e settarismi non proprio in sintonia con lo spirito buddhista». «Bisogna comunque tener conto che gli italiani sono un popolo più propenso all'attivismo che alla meditazione: difficile, dunque, proporre loro l'atarassia e il distacco dalle passioni, più che mai, sul campo di gioco» sostiene Carla Zocchi, studiosa di filosofie orientali. «In ogni caso, l'agonismo sembra accettabile se prevale lo spirito di collaborazione su quello competitivo, eccessivamente egoista».

Tolleranza, insomma, per i fedeli dello stadio, a patto che non si trasformino in ultrà. Lo Zen o l'arte del pallone: calismo problematico e controverso per i seguaci del Buddha (che, solo in Piemonte, sono raggruppati in una trentina di centri) e fans del campione. Questione che molti risolvono secondo coscienza. Come Barbara De Luca: «Io le partite le seguo spesso, così come molti compagni di "credo"».

Silvia Francia

PROVINCIA FLASH

ORBASSANO

Teme di morire soffocato Si getta dalla finestra

Un pensionato di 76 anni, Angelo Surico, residente a Beinasco in via Speranza 10, si è tolto la vita ieri all'alba gettandosi da una finestra del quarto piano dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'era ricoverato da tre giorni per un'insufficienza respiratoria cronica dovuta a una broncopatia. Il gesto disperato dettato forse dalla paura di dover vivere con l'ossigenoterapia, temendo forse di morire soffocato.

Occuparono la Manifattura 15 giorni di reclusione

La corte d'appello di Torino ha confermato la condanne giorni di reclusione) 16 dipendenti della Manifattura di Cuorgnè che due anni fa occuparono lo stabilimento per oltre un mese, bloccando anche una centralina che serviva un impianto dell'Enel.

CHIVASSO

Collocamento Domani le chiamate

Ore 9, al Cinecittà (piazza del Popolo 3), sono disponibili tre posti da operai generici e una sostituzione maternità, entrambi a tempo determinato per l'Ussl 39; dieci operai per un cantiera privato, tempo determinato tre mesi.

FOGLIZZO

Edilizia popolare consegnati cinque alloggi

Sono stati consegnati cinque dei sei alloggi di edilizia popolare presso lo stabile via Umberto I, realizzati dal Comune di Foglizzo con lo Iacp. Le famiglie assegnatarie tutte colpite da sfratto esecutivo; un appartamento è stato riservato al Comune per eventuali situazioni di emergenza.

SAN GIORGIO

Toro imbizzarrito in piazza Abbattuto dai carabinieri

I carabinieri di Bussoleno ieri mattina sono stati costretti ad abbattere con un colpo di pistola un toro imbizzarrito. Era sfuggito al proprietario, Daniele Girard, che lo stava scaricando da un autocarro in piazza Velino 6.

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 31 luglio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e comfort ▪ Motore T. Spark da 1749 c.c. ▪ 115 CV • Idroguida ▪ Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata ▪ Segnalatore di porte aperte ▪ Due retrovisori esterni ▪ Rinforzi frontali antiurto • Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000. **PREZZO SPECIALE L. 25.000.000***.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

- MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

F.LLI - VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

- TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

* Al netto delle 155 precedenti originali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Maniaci sentimentali** ☎
v. Stamira 5 — Tel. 442.377.70 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — **Due irresistibili brontoloni** ☎
p. Verbano 5 — Tel. 854.1165 — Or.: 17,45/20,20/22,30 — Ingr. 8000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, Migosi e in perenne conflitti tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il [illegible] di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

Adriano — **Il fuggitivo**
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08'

Alcazar — **Film rosso** ☎
v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero de..." [illegible] V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — CHIUSURA ESTIVA
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.8901

Ariston — **Il mistero di Storyville**
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 6000

Astra — CHIUSURA ESTIVA
v.le Jonio 225 — [illegible].817.2597

Atlantic — CHIUSURA ESTIVA
v. Tuscolana 745 — Tel. 761.06.58

Augustus 1 — [illegible]
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Augustus 2 — [illegible]
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 17 16,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Barberini 1 — **Caro diario** ☎
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 18,45 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Barberini [illegible] — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 18 18,15/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Barberini 3 — **Il [illegible] dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,15; ult. 22,30 — Ingr. 6000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia [illegible] dell'esistenza calato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — CHIUSURA ESTIVA
v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280

Capranica — CHIUSURA ESTIVA
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465

Capranichetta — RIPOSO
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Clak 1 — RIPOSO
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Clak 2 — RIPOSO
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Cola di Rienzo — CHIUSURA ESTIVA
p. Cola di Rienzo 88 — [illegible] 323.56.93

Del Piccolo [illegible]
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Babar Fetsfamiglia**, cartoni animati.
Ore 21,00 **The baby of Mâcon**. Vers. orig. Sottotitoli in italiano

Diamante — CHIUSURA ESTIVA
v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lieta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(tra 052 al chiuso + tva)

PRIME VISIONI

Eden — **Senza pelle** ☎
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3816.2448. Or.: 16,30 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — CHIUSURA ESTIVA
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245

Empire — **Giovani, carini e disoccupati** ☎
v.le R. Margherita [illegible] — Tel. 841.7719 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) - Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2 — CHIUSURA ESTIVA
v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52

Esperia — **L'età [illegible]**
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Donne senza trucco** ☎
p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kralofsky, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è [illegible] to il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Eurcine — CHIUSURA ESTIVA
v. Liszt 32 — Tel. 591.0986

Europa — [illegible] **pelle** ☎
c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 16,40/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — RIPOSO
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]

Farnese — RIPOSO
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000

Fiamma Uno — CHIUSURA ESTIVA
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100

[illegible] Due — CHIUSURA ESTIVA
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100

Garden — **Mr. Wonderful** [illegible]
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848 Or.: 17 16,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello — RIPOSO
v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. [illegible]

Giulio Cesare — **Film rosso** ☎
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Giulio Cesare — **Mister Hula Hoop** ☎
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — **Mr. Wonderful** ☎
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden — CHIUSURA ESTIVA
v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602

[illegible] 1 — **32 piccoli film su Glenn Gould** ☎
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — [illegible]: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. [illegible]
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2 — **Donne senza trucco** [illegible]
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 17,30/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
di K. von Garnier, con N. Riemann, N. Kralofsky, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', [illegible] to il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3 — **La strategia della lumaca**
v. Bodoni [illegible] — Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory — RIPOSO
via Gregorio VII 180 — Tel. [illegible]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e dolori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno — CHIUSURA ESTIVA
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495

King — CHIUSURA ESTIVA
via Fogliano 37 — Tel. [illegible]

Madison 1 — **Cronisti [illegible]** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
di R. Howard, con M. Fassin, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinari [illegible] malafede cittadino: N. V. 1h 52' Commedia

Madison 2 — **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ha Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Madison 3 — **Il banchetto di nozze**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible]) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo abbandono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison 4 — **Film bianco**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 16,45 16,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso [illegible] 1 — **All'inferno e ritorno**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2 — **Mr. Wonderful** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala 3 — **Madame Butterfly**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly» lo stordendono passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] 40' Dramm.

Maestoso Sala 4 — **Senza paura**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposta mania e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 16/20,20/22,30 — Ingr. 6000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '92) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA
v. del Corso 7 — Tel. 320.0933

Mignon — **Bad Boy Bubby** ☎
v. Viterbo 11 — Tel. 855.6493 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di R. de Heer, con N. Hope, C. Sewell, R. Cottrell (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia N.V. 1h 55' Dramm.

Nuovo Sacher — Vedi Arena
l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000

Paris — **Giovani, carini e disoccupati** ☎
v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino — **[illegible] Hudsucker Proxy**
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 6000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, [illegible]ando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Quirinale — **Chinese Kamasutra**
v. Nazionale [illegible] — [illegible].488.2653 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. [illegible]. 18 1h 30' Erotico

Quirinetta — **Una pura formalità** ☎
v. Minghetti [illegible] — Tel. 679.0012. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un [illegible] scrittore, sospettato [illegible] omicidio e forse colpito [illegible] amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

[illegible] — **Schindler's List**
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 17,30/21 — Ingr. 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — **Film Rosso** ☎
v. Lombardia 23 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in [illegible]sione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — **Aladdin**
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 17,30/19/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal — **Incubi**
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di [illegible] Donner, T. Holland, [illegible] Zemeckis, con K. Douglas, B. Pitt, D. Aykroyd (Usa '92) — Tre storie «nere» dentro da tre registi: una sfida nel west, un poliziotto dal passato oscuro, padre e figlio in guerra N. [illegible]. 1h 40' Thriller

S. Umberto-Luce — **Veleno** ☎
v. delle Mercedes 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 6000 - Aria cond.
di B. Bigoni, con M. Cortellona, C. Cotnoghi, E. De Capitani (Ita '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, coinvolto anche di «giallo» N. V. 1h 30' [illegible]

Savoy sala 1 — **All'inferno e ritorno**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — [illegible].: 17/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 6000

Savoy sala 2 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ha Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Savoy sala 3 — **Bugie rosse**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Campanella, con T. Arena, C. Jannuzzo, G. Scala (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie [illegible] omicidi. Le morti sembrano essere collegate alla messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Vip — **Biancaneve e i sette nani**
v. Gallia o Sidama 20 — [illegible] 8620.8806 — Or.: 17,15/19/20,35/22 — Ingr. 6000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda cornal nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla magna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Succhiatrice erotica**, Ingresso [illegible].
[illegible] Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible] **adulti**. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. C. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Anal Erotic Esperienze**. Or.: 16,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, t[illegible] 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film [illegible]r adulti**. Orario: 11, 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11, 23. Ingresso [illegible].
TIFFANY via Depretis 11 telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. [illegible] 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
TIZIANO [illegible] [illegible] Guido Reni, telefono 392.777. Riposo

TEATRI

[illegible] lungotevere [illegible] Melini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana [illegible] e Milly Falsini in **Ma... Ma...** [illegible], di M. Falsini. Regia Giuseppe [illegible] Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68 74.167
[illegible] via S. Saba 24, tel. 57 50 827
[illegible] **DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50 827 Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Milos gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo.
ASSOCIAZIONE [illegible] piazza S. Maria Pistà 5, tel. 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, [illegible] 445.5332.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Gio. Ven. Sab. ore 21,30 Teatro del Tradimento presenta: **Nigredo... Albedo... Rubedo...** scritto e diretto [illegible] Fabio Morichini. [illegible] con Gaetano Lembo, con [illegible] Dresda, Carlo De Ruggeri, F. Collepiccolo. [illegible] Teresa De Carolis Rudinocki.
COLOSSEO [illegible] SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
[illegible] **RIDOTTO SALA [illegible]** via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible].
DEI SATIRI via Grottapinta 16, tel. [illegible].
DEI SATIRI FOYER [illegible] Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO [illegible] Grottapinta 18, tel. 687.1639.
DELLE [illegible] via Sicilia 59, tel. 481.6598.
[illegible] via Forlì 43, tel. 4420.1300.
DE' [illegible] del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] **ETTORE PETROLINI** via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488.
ETI [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Mercoledì 13 luglio l'Associazione L'Albatros presenta: per la rassegna «Novecento italiano», concerto [illegible] **Barbara Lazotti** (soprano), **Paolo Zampini** (flauto) e **Luca Pevarini** (violoncello) Musiche di: Priori, Magnanensi, Gavazzeni, D'Amico, Melchiorre, Betta, Ugoletti, Dall'Ongaro, Ambrosini.
[illegible] via [illegible] Fornaci 37, [illegible]. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo [illegible] **Plauto** [illegible] Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al [illegible] settembre.
LA [illegible] via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono [illegible].3667. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustiniani, con M. Farsoni, M. Adonsio, regia A. Duse
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634
NAZIONALE via del Viminale 51, [illegible]. 485.498. Camp. [illegible]. Or.: 10-13 e 15-19 Dom. riposo
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: [illegible] 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, tel. [illegible]. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Lagana, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, [illegible] [illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270 Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [illegible] v [illegible] Filippini, tel. 654.[illegible].
TEATRO DI [illegible] v. N. Zabaglia 42, telefono 578[illegible].
TEATRO [illegible] TEATRO [illegible] GENTINA largo Torre Argentina, telfono 6880 4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO [illegible] ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 5890.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287
[illegible] via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. [illegible]: dal 20 giugno [illegible] 29 luglio e dal 1 al 23 settembre, nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO [illegible] ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
TEATRO [illegible]CO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36 11.501.
[illegible] piazza S. Chiara 14, tel. [illegible].
[illegible]**ATRO SPAZ[illegible] ZERO** [illegible] Galvani 65, telefoni 574 3089 - 575 8211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Merc. Giov. Ven. e Sab. ore 21,30 **L'ospite inatteso** di A. Christie con Bianca Galvan, Stefania Abbati, G. Paola Scaffidi, Sandra Romagnoli, Toni Catanzaro, Mimì D'Agata, Federico Pellegrini, Alberto Canevari. Regia S. Scandura.
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, [illegible] 574 0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni 60** Ore 23,30 **Wilma Goich** [illegible] **concerto.**
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES [illegible] Trieste [illegible]. [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - **Teatro [illegible]** (piazza Euclide 34/a), ore 20, Barbara Lazotti in un pezzi di Ugoletti e Betta. **Villa Giulia**, ore 21, la Philharmonia Orchestra diretta da Myung-Whun Chung in arie di Dvorak, Fauré. [illegible] [illegible] **le**, ore 21, sonate di Prokofiev, Scarlatti e Spohr eseguite da Luca Pozzi, Marina Piloti ed Elisabetta Cappucci. **Chiostro Sacro Cuore** (Trinità dei Monti), ore 19,30, il Trio di Milano [illegible] musiche e scritti di Schumann. Voce recitante Riccardo Cucciolla. Cortile Basilica [illegible] **S.Clemente**, 20,45, la Rome Festival Orchestra diretta da Fritz Maraffi.
ROMAEUROPA - Al teatro **Vascello** (via Carini 72), 21,30, danza con la compagnia milanese Cor- [illegible] Sconta in «Il guardiano [illegible] coccodrilli». Sul palco Paolo Baccarani, Patrizia Cavola. A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, recital dedicato a Liszt del pianista Roger Muraro.
CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Nel centro [illegible] mirino», di W. Petersen e a seguire «L'ultimo grande eroe», di J.MacTiernan. **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «La trilogia di Rorstein: amici, complici, amanti». **Del [illegible]** (viale della Pineta 15), [illegible] 19, «Primo amore», [illegible] C. Gallone.
SERAM - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), si inaugura una rassegna dedicata al regista giapponese Suzuki Seijun. Alle 18,30 e 20,45 proiezioni di «Lettera d'amore».
PRESENTAZIONE - A **Campo de' Fiori**, ore 21, Lithos presenta il primo numero della rivista di filosofia «Almanacchi [illegible]vio».
TEATRO - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194, Sala Teatro, 20,30), debutta «Come vi piace», di Shakespeare, regia di Paolo Zuccari. Repliche fino al 18 luglio.
LETTURA - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla lettura», alle 21 concerto per pianoforte [illegible] quattro mani con Antonella Acquarolli e Barbara Brandani. [m. pr.]

La TALPA di città

La vecchia Talpa non ce la fa più a onorare tutti gli impegni che ha con questo giornale. Francamente, non pensava di esser destinata a una fine di vita così laborioso. Così si affanna a tener dietro a troppe cose, e, a tratti, scopre di non tenere abbastanza dietro a se stessa e ai suoi rapporti con Milano. C'è sempre da imparare. Anzi (per esprimere meglio il senso di costrizione cui è vittima) non si può smettere di imparare. Il che suona molto diverso dallo speranzoso: «C'è sempre da imparare».

Non sono a Milano, al momento, e leggo che l'Atm, l'azienda tranviaria milanese, ha deciso di impugnare la sentenza del pretore Michele Montigelli che ha assolto tre ragazzi sorpresi nel 1992 a imbrattar muri alla fermata della metropolitana a San Donato. 1992, già, è una faccenda che è cominciata due anni fa e che sicuramente non finirà in questo 1994.Il pretore non ha ancora depositato le motivazioni dell'assoluzione, ma si crede di sapere che il magistrato, ispirato critico, avrebbe giudicato artistica e non deturpante l'attività con bombolette spray e vernici del trio, promosso in tal modo dal vandalismo alla creatività.

Ovviamente, i pareri sono vari. Atomo, al secolo Davide Tinelli, caposcuola della Graffiti Art a Milano, si è dichiarato subito contrario al ricorso dell'Atm. «Che pensi piuttosto a sanare il deficit», ha sentenziato. «Milano è la città più provinciale d'Italia in tutte le sue vanterie di capitale culturale, morale, economica». Lui ne deve intendere, dato che è consigliere comunale sebbene di minoranza. Nella circostanza abbiamo appreso che l'Atm ha stanziato 800 milioni per ripulire la linea gialla dalle frenesie pittoriche di una quantità di cultori dell'imbratto. E qui la discussione si complica. Cos'è più provinciale per una città con aspirazioni a metropoli: cancellare con la vernice grigia i suoi graffiti e aumentare il numero dei suoi graffiti per apparir più simile a Parigi e a tante altre vere metropoli?

Competentemente l'assessore Papillon ha precisato che la Graffiti Art è superata da un pezzo. Ma, forse, conviene badare più all'economia. La linea gialla (metropolitana milanese dei misteri) è troppo indifesa davanti all'offensiva dell'imbratto. Ma, ormai, è stata costruita così, e non si può tornare indietro. La lotta, quindi, è prospetta troppo dura e lunga. Converrebbe, allora, lasciar perdere la ripulitura continua, risparmiando un bel capitale, e, in compenso, tassare coloro in cui scappa un bisogno così impellente di esprimersi, doverlo fare immediatamente per strada, senza aspettare di rientrare tra le mura domestiche. Da che mondo è mondo, certi diritti si pagano, altrimenti occorre rinunciare.

Oreste del Buono

Il sarcastico David Riondino presenta il nuovo disco

«Temporale» su tutti

«Berlusconi? Presidente truccato»

David Riondino: «Sant'Antonio dei rigori abbasso Sacchi e forza Signori»

MILANO. David Riondino ha presentato al «Camparino» di piazza Duomo il suo nuovo lp intitolato «Ciuon - Temporale» e quella che doveva essere una normale conferenza-stampa si è presto tramutata in un monologo.

Poche parole sul disco. «Ci sono sei capitoletti - dice -. Ognuno è introdotto da poche frasi che fanno da filo conduttore; ogni capitolo raccoglie qualche canzone raggruppata per tema. Il primo capitolo si chiama "Fine della Repubblica", il secondo "Il processo", il terzo "Cronache di fine secolo", il quarto "La chitarra e i sonetti di Lorca", il quinto "Altri amori e il ritorno di un giudice", il sesto "All'alba della seconda Repubblica"».

Nel primo capitolo Riondino si diverte con le canzoni alla maniera dei grandi cantautori di casa nostra con testi scritti a quattro mani con Stefano Benni. Così, se «Giuseppina che cammina sul filo» ricorda De Gregori, «Divano e poltrona» è una decisa quanto benevola presa per i fondelli dell'avvocato Paolo Conte. Nel capitoletto numero 4 Riondino si cimenta con F.G. Lorca riproponendo a suo modo «Il sonetto della colomba» e «Il sonetto della lettera». Altra proposta interessante è presente nel capitolo 5 dove sono stati messi in musica versi di Gozzano e Dante Alighieri.

Riondino, stuzzicato a dovere, si è subito lasciato andare a commenti sull'attualità.

«A 42 anni un uomo è in un'età dove scattano dei meccanismi di ricoagulamento per i quali si dicono delle cose (anche cazzate) alle quali la società civile ti riconosce una notevole credibilità. Quando sei un ventenne invece, magari dici grandi verità ma tutti ti scherniscono, mentre a 60 pensano che ti stia andando il cervello in acqua».

Sulla politica: «La politica di questa Italia non mi piace. Vorrei che ci fossero delle categorie che agiscano in maniera filantropica. Cioè che le persone facciano politica per la politica e non per apparire o gestire inopinatamente il potere. Cacciari mi sembra un vero politico. Bobbio allo stesso modo. Tutta quella schiera di figuranti che riempono i locali del Transatlantico non sono dei politici, hanno altri intenti».

Su Berlusconi: «Berlusconi mi è antipatico perché ricorda Aznavour nei suoi momenti peggiori. E' interessante nella scelta del trucco. Penso il politico più truccato di sempre e non ci si può fidare di uno che va a fare il presidente del Consiglio con il cerone».

Su Fini: «Fini mi dà più affidamento di Berlusconi. E' l'esatto prototipo dell'impiegato statale. Di destra, ligio, ma serenamente innamorato dei suoi principi».

Su Roberto Baggio e su Sacchi: «Recentemente canticchio sempre una canzone: "Sant'Antonio dei centrattacchi proteggi Baggio e abbasso Sacchi. Sant'Antonio dei rigori abbasso Sacchi e forza Signori"". Baggio è un grande asceta del calcio. Sembra sempre che lui se ne stia in campo a meditare per i cazzi suoi e ad un certo punto qualcuno lo sveglia. Lui, capacitatosi del fatto che il signor Baggio si trovi sul campo per segnare dei gol, si impossessa di un pallone e va in rete».

A un certo punto una collega chiede a Riondino chi butterebbe giù dalla torre fra Berlusconi, Craxi, Poggiolini e Rosy Bindi. La risposta non si fa attendere. «Berlusconi di sicuro, Craxi mi fa un po' pena perché è malato di cuore e non si può infierire su chi sta male, Poggiolini è un criminale mentre salverei Rosy Bindi. Sembra un incrocio tra un cassettone e una motocicletta, ma ha carattere e penso che sappia fare il suo mestiere». Riondino intraprenderà tra poco un tour di cui date, dove la gente deciderà la scaletta della serata. Da non perdere.

Luca Dondoni

Festival a Como

Se la notte è dolce e chiara

COMO. Si avvierà il 29 luglio, per concludersi il 6 agosto, la quarta edizione di «Dolce e chiara è la notte», rassegna che in varie località della provincia di Como presenta spettacoli di musica, teatro e danza.

Filo conduttore del festival è il teatro di strada, quest'anno presente con i gruppi «Silence Teatro» (il 1 agosto a Menaggio, il 2 a Brunate), «Teatro Tascabile di Bergamo» (il 30 luglio a Lanzo Intelvi, il 1 a Sorico e Gera Lario, il 4 a Torno, il 5 a Canzo, una speciale edizione di «Alla luna»), «Teatro Nucleo» (il 31 luglio a San Fedele d'Intelvi), «Théâtre en vol» (il 2 a Civate, il 3 a Bellagio).

In «Figurazione», il Silence riproporrà i suoi attori letteralmente ingessati in candide sculture umane.

Con il volo dei suoi «Albatri», il Teatro Tascabile di Bergamo evocherà gli spazi della moderna poesia europea e contagerà residenti e turisti con la surreale cordialità dei suoi clown («Si fa per ridere»). Il Teatro Nucleo presenterà il suo nuovo «Francesco», ispirato alla figura di Francesco d'Assisi. Infine il «Théâtre en vol» proporrà «Le ali hanno ruggine», ispirato al mito del volo.

Le presenze del vero e proprio teatro di strada - che coniuga la rappresentazione teatrale con la realtà urbana rivisitata quale spazio scenico - sono affiancate da spettacoli di intonazione a vario titolo popolare: il caleidoscopio delle tenere arguzie di Bustric («La meravigliosa arte dell'inganno», il 4, nel Parco di Tremezzo) e lo sfolgorante «Tango» interpretato dal gruppo argentino «Aristocrazia Arrabalera» (il 29 luglio a Cernobbio).

(o. r.)

Mimi e clown

Progetto Teatro Scienza

MILANO. Dal 19 luglio al 12 agosto il Museo della Scienza e della Tecnica ospiterà il progetto Teatro-Scienza, diretto da Riccardo Puks. Mimi e clown condurranno 3 laboratori-gioco di 8 incontri, dal martedì al venerdì, aperti ai ragazzi fra i 6 e i 14 anni. Per bambini e genitori, sarà un'ottima occasione non soltanto per smaltire il caldo in modo anche divertente, ma pure per scoprire (o riscoprire) il museo in modo decisamente originale, cioè attraverso il gioco del teatro.

Comincerà la scenografa Laura Cattò, proponendo, per una decina di giorni, la costruzione di macchine fantastiche che esigono pochi materiali semplici ma tanta creatività. Dal 26 luglio al 5 agosto, Riccardo Puks condurrà gli adolescenti in un «Viaggio fantastico tra jet e biplani con il «Piccolo principe» di Saint-Exupéry.

Dal 2 al 12 agosto, una clownerie: Patrizia Savastano e Antonio Volpi proporranno ai bambini di inventare loro stessi le situazioni più comiche, avvalendosi di inediti accostamenti fra aerei, navi, treni e vecchie automobili.

Accanto ai laboratori, Teatro-Scienza allestirà 2 spettacoli che, destinati a bambini e adulti, snoderanno il loro racconto attraverso sale e corridoi del Museo.

Il primo sarà il 22 luglio, con Caterina Pontrandolfo protagonista di «Oggi come ieri: canzoni e racconti di Maria Elena Walsh». Il successivo appuntamento è fissato per il 5 agosto, quando Savastano e Volpi presenteranno «Los Flacos», realizzazione insolita e divertente, interamente basata sul gioco che reinventa gli oggetti del museo.

(o. r.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. Orario: 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

Milazzo 9, telefono 859.7732. **Donne senza trucco**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 20,15; 22,30 Ingresso 7.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono **Mr. Wonderful**. Orario: 16; 20,15; 22,30. Ingresso 7.000.

ARISTON Corso 1, telefono 7602.3806. **Triangolo di fuoco** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Film rosso**. Orario: 20,30, 22,30. Ingresso 10.000.

c. V. Emanuela II, telefono 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR v. Cavour 3, telefono 659.5779. **A Beverly Hills... signori diventa.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 7.000

COLOSSEO S. v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **5 - L'isola dei Pachidermi**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 7.000.

SALA CHAPLIN v. Montenero 84, telefono 5990.1361 **Bad boy Bubby**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 7.000.

VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Film rosso** Or : 20,30; 22,30 Ingresso 7.000.

l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **L'uomo che guarda**. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7.000

CORSO Gall. Corso, telefono **Rollerblades - vento**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7.000

ELISEO v. Torino 64, 869.2752. **Choose me (Prendimi)**. Or.: 20; 22,30 Ingr. 7.000

Gall. Corso 4, fono 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni** Orario: 20,10: Ingresso 7.000

MAESTOSO p.le Lodi 39, telefono 551.6438. **Mister hula hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30 Ingresso 7.000.

. Manzoni 40, telefono Chiusura estiva.

Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0816 **China and sex** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799 913. **One shot one kill - A colpo sicuro**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7.000

MIGNON Gall. del Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 18; 20,20; 22,30 Ingr. 7.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr 7.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 7.000.

5 SALA 3 v. S Redegonda 8, telefono 874.547. **pelle**. Orario: 15; 18,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 7.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **del mirino.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 7.000.

5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7 000

ODEON 5 v. S Redegonda 8, telefono 874.547. **moglie è una pazza assassina**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 7.000.

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, telefono 874 547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 7.000.

5 SALA 10 via S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 7.000

ORFEO v. Conl Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il fuggitivo**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 7.000.

PASQUIROLO Vitt. Emanuele 26, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; . Ingresso 7.000

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Cronisti d'assalto**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr 7.000

VIP v. Torino 21, telefono **La valle del peccato.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr.

ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015648 Ingresso Ore 21,45. **Il banchetto di nozze**

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 **La bayadera** di Ludwig Minkus, dirige Marko Letonja corpo di ballo del teatro Scala.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 **Mundialinsieme** (2 partite delle semifinali).

CIAK Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 19 Ingresso gratuito prenotando al 761.100.93 **Mondiali di calcio-semifinali**

FIERA DI MILANO TENSOSTRUTTURA PIAZZA ITALIA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinosa per inf. 2613207/4997781 Ore 21 Orchestra Sinfonica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, direttore Simone Fermani Puccini: **La Bohème «Mi chiamano Mimì»**. Rossini: **La Cenerentola «Nacqui all'affanno, al pianto»**, **Il Barbiere di Siviglia «Largo al factotum»**. Verdi **Boccanegra «Il lacerato spirito»** K M Von Weber: **Freischutz** (ouverture). Verdi: (sinfonia) Rossini: **Semiramide** (sinfonia). **La gazza ladra** (sinfonia).

FILARMONICI v. Filodrammatici 1, telefono 888.3559. Fine stagione

DUOMO per inf. 4813553. Milano a cielo aperto. Ore 21 Café chantant, serata musica leggera, jazz e classica.

TDI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 21 Milano Oltre presenta Societas Raffaello Sanzio in: **Amleto**. Regia Romeo Castellucci.

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. 5831156. Ore 21 Milano Oltre presenta Compagnia di Danza O. Vertigo in **Dettagli**, coreografie di Ginette Laurin.

Lanzone 30/a, telefono 8645.1086. Riposo.

SOCIETA' v. Daverio 7, t. 5516.7242. Estate chiostri 84. Riposo.

VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca 202 per inf. Ori tel. 895.122.20. Ore 21,30 visita guidata in Gaetano D'Amico (Loggiato) Il vizio del cielo, di Valeria Moretti, progetto e regia di Walter Manfrè, musiche di Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, Guia Jelo, Enrica Rossi. Ore (sala del consiglio di Amministrazione Pirelli) **Siamo tutti... libertini,** ispirato al carteggio di Denis Diderot, Anna Daddario progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabetta De Palo, Binda Toscani (per ogni spettacolo max. 30 spettatori), prenotazione obbligatoria

VILLA Terruggia 14, tel. 716.791 Milano Oltre/Milano a cielo aperto Riposo.

VILLA LITTA viale Affori **Suoni e silenzi a Villa Litta 101**, per inf. tel. 68982551/2. Ore 22 **101 Coquetel 10** ore 24 **Fumo d'arrosto sotto le stelle**.

VILLA REALE Palestro per inf. 48017050. Riposo

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per inf. 48950223. Riposo.

VILLA via Stilicone 36 per inf. 8136723 13 + 13 Notti notturni di Bach. Amici Musica Barona. Ore 23 conc. Michele Fedrigotti.

DISCOTECHE

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono . Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. 22 Gruppo Brio quintet.

CABARET via Massaglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO piazzale Biancamano . Telefono 655.1532 Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 533.368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Blusimodo Laura Fedele

TANGRAM via Pezzotti . Telefono 8950.1007. Fine stagione.

TEATRINO largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 256.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Chiusura estiva.

D'ESSAI

via Ariosto . Tel. 4800.3901. L. 8000. Riposo.

CENTRALE I via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000. Or.: 20; 22,30 **Vivere!**. Regia Z. Yimou, G. You, G. Li.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000. Or.: 20,20; 22,30 **Philadelphia**. Regia di J Demme, con T. Hanks, D. Washington.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELLEZZA via Ocilia 10. Telefono . Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2710. L. 5000. Or.: 18; 20; 22 «Blank moments - Momenti (s) legali di cinema inglese»: **La moglie del soldato**. S. Rea, F. Whitaker, . Richardson. Regia . Jordan.

MEXICO Savona 57. Telefono . Lire . Ore 20,15; 22,30 **Heimat - La fine futuro**, con t. i. Kisch, H. Arnold. Regia E. Reitz (versione originale sottotitoli in italiano).

c. di Porta Ticinese . Chiusura estiva.

Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Orario: 20,30; 22,30 **El mariachi**. Regia R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez. Vietato ai minori 14.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI E VETRINE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Cittumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**

corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000 **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire . Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda . Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire . Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. Panicale 13. Lire 10.000. **Luci**

via Faà di Bruno . Lire . **Luci rosse.**

HERMES C. Da Sesto 5. Lire . Varietà + film

LA FENICE via Bigny 52. Lire . **Luci rosse.**

via Oelsdda 10. Lire 10.000. **Luci**

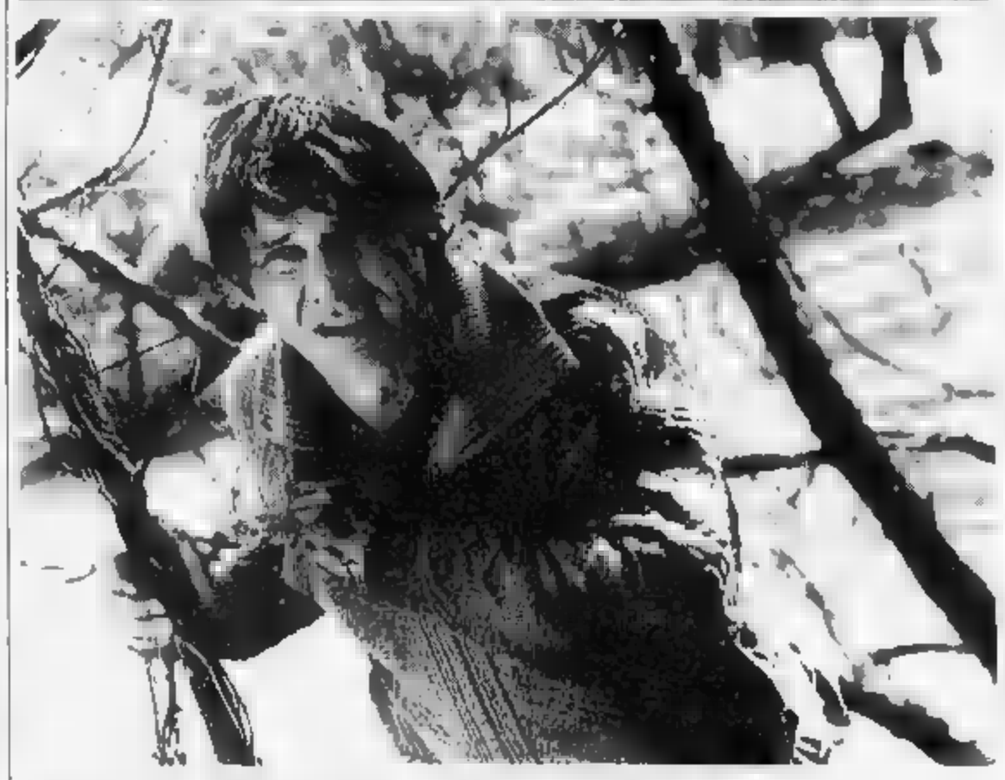
A via R. Sanzio . Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 10. Lire 10.000 **Luci**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse**. Ap. ore 14.

ORFEO



Caro Harrison Ford, adesso devi scappare

Nel film «Il fuggitivo» di Davis, Ford è sospettato di essere colpevole di uxoricidio, e si trova a dover fuggire contemporaneamente dalla polizia e dal vero assassino, interpretato da Tommy Lee Jones. Ritmo serrato e suspense per questa pellicola che ha avuto quest'inverno buoni incassi.

[illegible]LIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]

VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy** [illegible] 25/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Vendita [illegible] rnenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).

TEATRO [illegible] Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ri[illegible].

TEATRO DEHON. Riposo.

TEATRI DI VITA via del Pratellunge 7, telefono 618.5777. Riposo.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224 671. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moli[illegible] 1, tel. 235.[illegible] Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24 Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Riposo.

[illegible] DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074 Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI [illegible] LEONARDO. Riposo.

AULA ABSIDALE [illegible] SANTA LUCIA. Riposo.

CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: [illegible] chiuso. Domani ore 21,30 concerto **Mara Avis e Cesar Strascio.** Venerdì **Tao.** Sabato [illegible] **Coleman Metrics.** 28/7 **Betty Carter.** 5 settembre **Peter Erskine.**

CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **8 al 2000 - Differenze.** Ore 22 concerto.

VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei»: ore 21,30 performance **Pericolo giallo-Radio Bilega.** Domani concerto **Ustmamo.**

PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti** venerdì, ore 21,30 concerto **I divertimenti di Mozart per sestetto di fiati,** Ensemble Sonematica. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 Radmila.

[illegible] CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna,** concerti orchestra Teatro Comunale, venerdì ore 21, dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Barlenga violino, musiche [illegible] Schubert, Stravinskij e Bizet.

PIAZZA SANTO [illegible] Bologna [illegible]. riposo.

CORTILE PALAZZO [illegible] Bologna sogna, concerti orchestra Teatro Comunale, venerdì ore 21, dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Barlenga violino, musiche di [illegible]n, Stravinskij e Bizet.

BASILICA [illegible] - ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: 19/7 ore 21 concerto **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**

MULTISALA. Riposo.

SALA BOSSI. Riposo.

[illegible] BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne i lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO LIVE [illegible] I [illegible]. Ore 21,30 **Ruvida sexy comic circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica Replichio, demenica esclusa, fino al 15 settembre

[illegible] PARCO NORD-MADE IN BO. Domani ore 21,30 concerto **99 Posse - Bisca.**

[illegible]

[illegible] DELFINI. Rassegna «Sentite musicali»: domani ore 21, concerto **Due Sterniori e Bartolloni,** violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto** italiano, musiche di Boccherini, Haydn e [illegible].

COMACCHIO

PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all [illegible]ars.** 21 luglio **Ke[illegible] Barron Trio.** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet** [illegible] e [illegible]. 25 luglio **Tangueros** 29 luglio Compagnia Aurtona, **An [illegible]erican movement,** con Orietta Dorella. 3 agosto Stelle e [illegible] ballerini del Kirov. 7 agosto, Atarballano. 10 agosto **Il combattimento / A la memoria,** di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo, **Un [illegible]to a [illegible] e Ginger Rogers,** [illegible] Raffaele Paganini e Grazia Galante.

CORREGGIO

FESTA DELL'UNITA'. Domani ore 21,30 concerto **Crash test dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 **Mau Mau e Alu.** 22/7 **Paolo Rossi.**

FERRARA

ATERFORUM FESTIVAL. Palazzo Paradiso, ore 21, concerto **Giancarlo Cer[illegible]** pianoforte, musiche di Rinaldi, Van Westerhout, Ricordi. Domani: palazzo Paradiso, [illegible] 21, concerto **Trio [illegible] Parma,** musiche di Donizetti, Hummel, Schumann. Venerdì: [illegible] San Francesco [illegible] 18,30, concerto **Silvia [illegible]** clavicembalo, musiche di [illegible] Paradiso, ore 21, **Anna [illegible]** Tallenio soprano, **Monica Minarelli** mezzosoprano, **Riccardo Caruso** tenore, **Umberto Chiummo** basso, **Robert Kettelsen e Arnold Bosman** pianoforte. Liedar di Schubert, Wagner, Strauss, Wolf e Brahms.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo

[illegible] Riposo.

STORCHI. Riposo

TEATRO MICHELANGELO. Riposo

STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**

PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario [illegible] Piazza» [illegible]/7 c[illegible] **Gerry Mulligan** quartet. 28/7 **Ciccio Dix.** 8 agosto **Balletto Teatro Imperiale di [illegible] Pietroburgo** 6 agosto **Claudio Sili** 12 agosto **Sabina Guzzanti.** 25 agosto **Antonio Albanese.** 29 agosto [illegible] balletto europeo di **Ri[illegible]le Paganini.**

[illegible]

VOX. Riposo

PARMA

TEATRO REGIO. Riposo.

PORRETTA TERME

PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival [illegible] Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Bramo Dog, [illegible] McMillian, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

CINEMA

[illegible]

[illegible] via San Felice 28. Chiusura estiva.

[illegible] D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiu[illegible] estiva.

APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Delitto passionale,** con Se[illegible] Grandi, Fabio Testi. Regia di F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. Chiuso.

[illegible] via Lame 57, telefono [illegible] Chiuso per lavori.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. **[illegible] Hula Hoop (The Hudsucker Proxy),** con Tim Robbins, Paul Newman regia Joel Coen. Or.: 20,20; 22,30; festivi: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne [illegible]za trucco,** con Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il documentario **Emilie Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.

CAPITOL [illegible] via Milazzo 1, telefono 248.288. **Triangolo di fuoco (Wilder Napalm),** con Debra Winger, Dennis Quaid; regia Glenn Gordon Caron. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza P. Castiglione 3 Chiusura estiva.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.

[illegible] MULTISALA Prossima inaugurazione

FOSSOLO via Lincoln [illegible] telefono 540.145. Chiusura estiva.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono [illegible]. Il film culto dal 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites),** con Winona Ryder, Etham Hawke, Ben Stiller; regia Ben Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. Riposo. Domani **Rudy il successo di [illegible] sogno.**

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.

[illegible] via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.

MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Riposo.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. Riposo.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.

[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. Riposo.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.

NOSADELLA 2 [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.

NUOVO [illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. [illegible] poso.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.

[illegible] SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.

[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.

[illegible] via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Kieslowski con J.-L. Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO [illegible] via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.

[illegible] D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.

[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.

TIFFANY [illegible] piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI

[illegible] PUCCINI via [illegible]. Serlio 25/2, telefono 377.605. **La famiglia Addams 2,** con Raul Julia, Anjelica Huston. Ore 21,30 (unico spettacolo).

[illegible] TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Gli amici [illegible] Peter,** con Kenneth Branagh, Emma Thompson, regia Kenneth Branagh.

PARROCCHIALI

ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO v. [illegible] 3, telefono 3487. Chiuso per rinnovo locali.

BELLINZONA via Bellinzone 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.

GALLIERA via Matteotti 25, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **[illegible] amici [illegible] Peter,** con Kenneth Branagh, Emma Thompson, regia Kenneth Branagh.

CINECLUB

[illegible] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato 30 luglio [illegible] **Estate cinema '94.**

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Intime oralità.** Vietato minori [illegible] anni 18. Riduzioni.

[illegible] Rassegna hard: **Vergognose** con O. Ray, M. Carrier. Vietato minori di anni 18. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

MINERVA. Rassegna hard: **Bestialità... Inferno anal** [illegible] Marilyn Jones, Christophe Grosso, regia Richard Bennet. Vietato minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.

EXCELSIOR. Giochi [illegible] di gruppo [illegible] Laurie Smith, Lili Marlewel, Carol Smith. Vietato minori di anni 18. Orario: feriali 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.

APOLLO 1 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. **A colpo sicuro.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.

APOLLO 2 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. **L'uomo che guarda.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.

APOLLO 3 [illegible] Mair 69/p. **Mia moglie è una pazza assassina.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.

ARENA [illegible] Film rosso. Ore 21,30 (unico spettacolo).

DIANA. Chiusura estiva.

EMBASSY. Chiusura estiva.

[illegible] v. Mortara 173, t. [illegible] Chiusura estiva.

RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Chiusura estiva.

S. [illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.

SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: 14,30; ultimo 22,30. Vietato minori [illegible] anni 18.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. [illegible]ne. Orario: 18; festivi 16; ultimo 22,30.

ASTRA via Rismondo 2. Riposo.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.**

CAVOUR 50. Chiusura estiva.

EMBASSY vicolo Albergo 9, telefono 225.187. Chiusura estiva.

FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.

METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusu[illegible] estiva.

[illegible] SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Questa sera all'aperto ore 21 **Film rosso.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.

PRINCIPE p.le Bruni, telefono 243.361. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.

SPLENDOR via Modonella 6, telefono 222.273. **La [illegible] del silenzio.** Orario: feriali 20; festivi 16; ult. 22,30.

SUPERCINEMA ESTIVO via Signorio 390, telefono 306.354. **Nel centro del mirino.** Ore 21,45 (unico spettacolo).

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.**

[illegible] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Abbronzatissimi 2.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] MODERNISSIMO. Biancaneve e i sette [illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura esti[illegible].

[illegible] p.le Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.

ARENA ESTIVA ASTRA v. Rondizzoni 1, telefono 582178. [illegible] **casa degli spiriti.** Ore 21,30 (unico spettacolo).

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.

LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.625. Chiusura estiva.

ORPEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.300. Chiusura estiva.

[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. Riposo.

TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

[illegible] SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, telefo[illegible] 24.655. Riposo.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiu[illegible] estiva.

[illegible] corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334 176. Chiusura estiva.

PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Riposo.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.

POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura esti[illegible].

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura esti[illegible].

REGGIO EMILIA

AL CORSO [illegible] Garibaldi 12, telefono 30.798. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Chiusura estiva.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via S. Rocco 8, telefo[illegible] 436.657. Chiusura estiva.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.

BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.

CAPITOL v. Zandonai [illegible] telefo[illegible] 74.247. Chiusura estiva.

D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.269. Chiusura estiva.

D'ALBERTO 2 v. E. [illegible] Pietro 17/b, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

ROSEBUD via Medaglia d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. Riposo.

VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, telefono [illegible].169. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]

APOLLO: chiusura estiva

[illegible]

ARGENTA ESTIVO: riposo

BAZZANO

ASTRA: chiusura estiva

STAR: chiusura estiva

BORGO VAL DI TARO

CRISTALLO: non pervenuto

[illegible]: non pervenuto

CARPI

ARENA CORSO: ore 21,30 **Film blu**

[illegible]

NUOVO ROMA: chiuso per lavori

CASTELLARANO

BELVEDERE: chiuso per lavori

[illegible] [illegible]LI

NAZIONALE: Boxing Helena

CENTO

ASTRA: chiusura estiva

ODEON: chiusura estiva

FRANCOLINO

NAGLIATI: riposo

[illegible]

[illegible] The Baby of Macon

[illegible]

VITTORIA: Caro diario

[illegible]

ARENA GIARDINO: [illegible] 21,30 **Un mondo perfetto**

DUCALE A: Tom e Jerry

DUCALE [illegible] Perdiamoci [illegible] vista

[illegible]

JOLLY: Mrs. Doubtfire

[illegible] SPINA

[illegible] SOLE: ore 21,30 **Due irresistibili brontoloni**

[illegible]

VITTORIA: riposo

[illegible]

CAPITOL: chiusura estiva

[illegible]

ZACCONI: chiusura estiva

PAVULLO

[illegible]: riposo

PORRETTA TERME

LUX FERROVIERI: chiusura esti[illegible]

KURSAAL: riposo

[illegible] LUX FERROVIERI: ripo[illegible]

[illegible]

TEATRO NUOVO: [illegible] di calcio

S. [illegible] IN [illegible] Film per a[illegible]

S. [illegible] DI [illegible] NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. [illegible] IN [illegible] ITALIA: chiusura estiva

[illegible]

CARANI: riposo

S. FRANCESCO: chiusura estiva

[illegible] SUL [illegible] BRISTOL: chiusura estiva

[illegible]

[illegible] riposo

TRAVERSETOLO

GRAND'ITALIA: riposo

[illegible]

LA PERGOLA: ore 21,15 **Il socio**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **L'innocenza del diavolo.** Orario: apertura 20; 22,15.

ARENA ESTIVA [illegible] luglio, **[illegible] nome del padre.**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **Proposta indecente.** Orario: apertura 16.

ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. **Luce rossa.** Orario: apertura 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Voglia di ricominciare.** Orario: apertura 20; 22,15.

[illegible] Mr Hula Hoop. Orario: 21,30.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Enrico V.** Orario: apertura 18.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Orario: apertura 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **La notte dell'imbroglio.** Orario: apertura 18.

[illegible] via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani **Film blu.**

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.

CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Domani **Jurassic Park.** Orario: apertura ore 21,30.

[illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.

CORSO [illegible] Popolo 28, telefono 548.322. Chiuso.

EMBASSY largo Altinia, telefo[illegible] 542.624. **Cimitero vivente 2.** Orario: apertura 18,30.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce [illegible].** Orario: 16,30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore [illegible] telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso.

ARENA 21 luglio **Caro diario.**

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Film blu.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

[illegible] S. Marco 617, telefono 520.4429 **Il rapporto Pellican.** Or.: 16,55; 19,20; 21,45.

[illegible] San Marco 3988, telefono 523.0322. **L'uomo che guarda.** Orario: apertura 16,30.

[illegible]

ARENA MARGHERITA 27 luglio **Schindler's List.**

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. Chiuso.

CORSO viale [illegible] Popolo [illegible] telefono 986.722. Chiuso.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Storia di una capinera.** Or.: 20; 22.

ARENA [illegible]. Ferretto. [illegible] luglio **Mr. Hula Hoop.**

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Insonnia d'a[illegible]** Orario:: 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il banchetto [illegible] nozze.** Or.: 20,15; 22,15.

CORSINO [illegible]. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

ARSTA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Uova d'oro.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Mr. Wonderful.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Jurassic Park.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. Riposo.

NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. Riposo.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Riposo.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Riposo.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. Chiuso. Si riapre il 19 Agosto.

CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. Riposo.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Riposo.

[illegible] ASTRA [illegible] luglio **Cose preziose.**

PALLADIO viale Verdi 6, telefo[illegible] 321.420. Chiuso.

ROMA strada Filippini 5, telefo[illegible] 321.909. Riposo.

[illegible]

ARENA MARGHERITA 27 luglio **Schindler's List.**

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. Chiuso.

CORSO viale [illegible] Popolo [illegible] telefono 986.722. Chiuso.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Storia di una capinera.** Or.: 20; 22.

ARENA [illegible]. Ferretto. [illegible] luglio **Mr. Hula Hoop.**

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Insonnia d'a[illegible]** Orario:: 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il banchetto [illegible] nozze.** Or.: 20,15; 22,15.

CORSINO [illegible]. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

[illegible]

ARENA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Uova d'oro.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Mr. Wonderful.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Jurassic Park.** Or.:

SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Le valle [illegible] peccato.** Or.: 18; 21.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefo[illegible] 26.868. **L'amante bilin[illegible].** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.

CENTRO A. MORO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.

PARCO GALVANI Domani **Geronimo.** Orario: 21

[illegible] - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso

RITZ CORDENONS piazza del[illegible] Vittoria, telefono 930.385. **Mister Wonderful.** Orario:: 18,30; 20,15; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [illegible]. Orario: apertura 16,30; 20,15; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Le Jene - cani da rapina.** Orario: 20; [illegible].

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.

CENTRALE via Pascolli 8/B, telef. 504.240 - 297.497. Chiuso.

CRISTALLO piazzale Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or[illegible]: apertura [illegible].

[illegible] D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Prosciutto prosciutto.** Orario: 20; 22.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Caduta libera.** Orario: 20; [illegible]

[illegible] via Savorgnana, telefono 295.635. **Chinese Kamasutra.** Orario: ap. 17.

GORIZIA

[illegible] IL CASTELLO 28 luglio, **Maniaci sentimentali.**

VITTORIA [illegible]. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TEATRI

[illegible] E MESTRE

[illegible] PISANI: 22 luglio [illegible] 21 rassegna **Pisani Danza** - Compagnia Il nuovo balletto di Roma in Trittico.

PISCINA S. AGNESE: 21 luglio ore 21 [illegible] **di viola, pianoforte e tuba.**

LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini

GOLDONI Corte del T. San Marco 4650, tel. (041) 520.7583.

FOND[illegible] [illegible] giovedì 14 ore 18 **F. Angeleri** al pianoforte e **G. Angeleri** al violino.

CHIESA [illegible] [illegible] [illegible] Sabato 16 ore 21 orch. da Camera **Interpreti Veneziani** in concerto.

TEATRO LA PERLA. [illegible] luglio [illegible] 21 **Gilberto Gil** in concerto.

[illegible] (STRA'). Oggi ore 21 **Il falso magnifico** compagnia Moby Dick.

PALAGALILEO. [illegible] luglio ore 21 **Antonello Vendiati** in concerto.

PADOVA

ARENA ROMANA. [illegible] luglio ore 21,30 Gamelli Ruggeri in **Le sirpe dei Ruggeri.**

TEATRO PARCO MAGNOLIA (Abano) 19 luglio/9 agosto VI Festival Intern. «Abano danza».

[illegible]

[illegible] RINALDI 18-19 luglio ore 21 **Il falso magnifico** compagnia Moby Dick

[illegible]

[illegible] PALAZZO TRISSINO domani [illegible] 18,30 **Allievi Conservatorio Palladio** in concerto.

GIARDINO TEATRO ASTRA telefono (0444) 521 711 [illegible] ore 21,30 Anna Meacci in: [illegible] **Meacci [illegible] ferma a Chiasso.**

CASTELLO COLLEONI (Thiene) 16/7 [illegible] 20,30 Camerata musicale in concerto, musiche di Beethoven.

[illegible] [illegible] [illegible]

GIARDINI DEL TEATRO MAZZINI. 19 luglio **Veneto jazz** Gerry Mulligan Quartet in concerto.

[illegible]

[illegible] DUOMO. Giovedì 14 luglio [illegible] 21,15 Rassegna del teatro [illegible]rnico. V. Mirandola e S. Fallai in **Tre noi c'è un'intercapedine.** 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project in concerto.** Toots Thielemans all'armonica e [illegible] chitarra.

[illegible] CLUB AL [illegible] 21 luglio **Veneto Jazz John Mosca Quartet** in concerto.

[illegible]

ARENA 14 luglio [illegible] [illegible] [illegible] **hème** di G. Puccini.

TEATRO ROMANO oggi [illegible] 21,30 **La bella** di Ruzante regia [illegible]. De Bosio

PIAZZA DEI SIGNORI. 25/7 ore 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 045 - 595.216).

[illegible]

VERDI [illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 19 luglio **La ballerina Fanny Elssler** di R. Strauss.

CASTELLO [illegible] S. GIUSTO. 15/7 ore 21,30 **Maika Famili in concerto.**

[illegible]

CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival** Oggi [illegible] 21 **Tre sull'altare** di L. Lunari.

[illegible] [illegible] Giovedì 14 ore 21 **La strana coppia [illegible]**, Simon.

[illegible]

GIARDINI DEL TORSO 18/7 [illegible] 21,30 **Rossana Casale** in concer[illegible].

PIAZZA MATTEOTTI. Domani ore 18,30 **Rassegna folk [illegible]**

CIVIDALE DEL FRIULI 18 - 24 luglio **Mittelfest 1994.**

CHIESA DI [illegible] FRANCESCO (Cividale) 19 luglio ore 21,30 Franco Battiato in **Messa Arcaica,** informazioni 0431/899.111.

[illegible]

PARCO [illegible] VILLA CATTANEO (S. Quirino). 16 luglio ore 21,15 I **rusteghi** di C. Goldoni.

SCUOLE ELEMENTARI GABELLI (via Trieste). 19 luglio ore 21,15 Lu[illegible] Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**

[illegible]

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 — [illegible] music, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
[illegible] — [illegible] **ribalti**, telenovela
17 — **Luci nella notte**, [illegible]
18,50 **Piazza di Spagna** [illegible]
19,30 **Vercnica il volto** [illegible]re
20,30 **Fbi**, telefilm
22 — **Pi[illegible] di S[illegible]**, varietà
22,30 **Siciliasera**, [illegible]iario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Siciliamotte**, notiziario

Vuellesette

[illegible] — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, [illegible]
20,30 **Fbi**, telefilm
22 — **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Cinquestelle** [illegible], rubrica
23 — **Pianeta calcio**, rubrica
23,30 **Qual giorno a New York**, film

Video Mediterraneo

[illegible] **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Previdenza e società**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Opinion leader**
[illegible] **Videogiornale**
23,10 **Al lupo al lupo**
[illegible] **La lampada di Aladino**

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Oggi notizie**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,15 **Sally the witch**
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20,30 **Operazione Casinò d'oro**, film tv
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione teri**
0,30 **Tramonto d'oro**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm

TV Agrigento

11,25 **Torlion**, [illegible]
13 — **Commerciali**
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper Jonh**, avventura
16 — **Supermusix Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo** [illegible] **caverne**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, [illegible]
18,30 **Torlion**, cartoni
18,50 **Tgg speciali**
19,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Poliziotto senza scrupoli**, film
22,35 **Notiziario**, informazione
23,10 **Vip Mania**
0,05 **Celebrone verde**
0,35 **Notiziario**, informazione
1,05 **Bikini Beach**, film
2,[illegible] **Il Mago**, telefilm
3,35 **Supersix** [illegible]

Videomusic

13,30 **Arri[illegible] i [illegible]ori**, i video
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix**
16 — **Zona mitì**, monografia
16,35 **Mix slow**
[illegible] **Vm - Giornale**, notiziario
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **M**[illegible]
21,30 **Ossigeno**
22 — **Elvis Costello**, special
22,30 **B. B. King**, concerto
23,30 **Vm - Giornale**, notiziario

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,20 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
16,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting point**, redazionale
20,30 **Basket**, Play Off
22,30 **Filo diretto**, rotocalco
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**

TG Sicilia

13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **Lassie**, cartoni animati
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. comedy
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Tangerine taxi**, [illegible]
[illegible] **Tg 7 Flash**, telegiornale
22,50 [illegible] [illegible], gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fa**[illegible]**ranzi Sexy Show**

Telejonica

12,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E...state freschi**, rubrica
[illegible] — **Film**
19,15 **Reporters** [illegible] **ri**[illegible] telefilm
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Tg notte**, notiziario
23,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Antenna Uno

8 — **Torlion**, cartoni
10,10 **Samba d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg supermondiali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,20 **Poliziotto** [illegible] **scrupoli**, film
23,45 **Vizi privati...**, sexy
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Oggimattale**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16,15 **Commerciale**, rubrica
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Giotto**, informazione
[illegible] **Alice**, situation comedy
20 — **Superboy Shadow**, [illegible]
20,30 **Tangerine taxi**, film
[illegible] **Notte italiana**, sexy gioco
[illegible] **Oggimotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana** (r)

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
12,30 **Codice segreto**, telefilm
[illegible] — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, no[illegible]
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 **Tsi**, telegiornale
24 — **Avanti e indietro**, rubrica

TMC

13,30 **Tmc Sport. Usa '94**
13,45 [illegible] Campionato del mondo. Quarti di finale (r). Nell'intervallo: **Telegiornale**
15,45 **Ciclismo: Tour de France**
[illegible] **Tmc Sport. Usa '94**
17,45 **He-Man**, [illegible]
18,15 **L'altra America**, telegiornale
19 — **Cartoni animati**
19,[illegible] **Agente speciale 86**, telefilm
20 — **Italia, Forza!**, varietà
20,30 **Ciclismo. Speciale** [illegible]
21 — **Mondocalcio Usa '94**, sport
22 — **Calcio** Campionato del mondo. Semifinale
24 — **Telegiornale**
0,15 **Mondocalcio Usa '94**, sport
1,30 **Calcio** Campionato [illegible] [illegible]. Semifinale
3,30 **Cnn** [illegible], attualità

Canale 21 Palermo

12 — **The cat**, telefilm
13,30 **Le spie**, [illegible]
14,15 **Tg2 21 telegiornale**
15 — **Sport 21**, rubrica sportiva
[illegible] **Tg2 21 telegiornale**
17,15 **Yesterday**, documentario
18 — **Robottino**, cartoons
18,40 **Tg2 21 telegiornale**
20 — **Le spie**, telefilm

TELETNA

Una [illegible] sposata riacquista [illegible]cia nella vita

«Ho sognato [illegible] angelo» in onda alle 20,30, diretto da George Stevens con Cary Grant (foto), Irene Dunne. Una donna rievoca [illegible] storia del proprio matrimonio ascoltando dei dischi. Stava [illegible] abbandonare [illegible] marito dopo la morte della figlioletta, quando la possibilità [illegible] adottare un altro bambino l'ha fatta ricredere. Attori molto bravi.

LE TV PRIVATE

20,40 **Le isole del tesoro**, documentario
21,15 **The cat**, telefilm
22 — **Tg1 21 telegiornale**
22,30 **Candydamonte**, gags e risate
[illegible] **Tg1 21 telegiornale**
0,50 **Africa, sapore di sangue, sapore di mar**, film
2,30 **Tg1 21 telegiornale**

Canale 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg1 21**, [illegible]
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vg 21 flash**
[illegible] **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Telefilm**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Ortradici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby** [illegible] (1ª parte)
15,40 [illegible] **animali**
16,40 **Baby** [illegible] (2ª parte)
17,10 **Pugnali**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele + 2

13,20 **Sportime**, [illegible]
14,30 **Usa sport**, rubrica
15 — **Motociclismo**, corsa
15,30 **Beach basket**, 1ª gara
16,30 [illegible], 1ª gara
17 — **Offshore**, replica
17,30 **Beach volley**
18 — **Motociclismo**, (r.)
19,45 **Telesport**, no[illegible]
20 — **Sportime quiz**, quiz
20,30 **Rugby**, replica
22 — **Vallelunga automobilismo**
22,30 **Usa sport**, replica
23 — **Golf**, British Open Official Film

Tele + 1

15,30 **L'anno della cometa**, film
18,05 **La città nuda**, film
18,40 **+ 1 news**
18,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **I settimarini - Squali d'acciaio**
18,45 **Tira- na-nog - [illegible] vietato portare i cavalli in città**, film
20,40 **Articolo 99**, film
22,30 **2013 - La fortezza**, film
0,15 **Barton Fink** [illegible] **a Hollywood**, film
2,15 **Papà per una notte**, film
4 — **L'isola di corallo**, [illegible]

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tempo famiglia**, ru[illegible]
18,30 **Amici animali**, rubrica
18 — **Notiziario regionale**
18,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Auto e... auto**, rubrica
23,45 **Racing time**, rubrica

Tele + 3

13 — **Cirano di Bergerac**, film
15 — **Cirano di Bergerac**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Cirano di Bergerac**, film
18 — **Scala Speciale Danza**
18,35 **Musica in casa**
19,40 **Concerti di musica classica**
21 — **Coppelia**, balletto
23 — **Cirano di Bergerac**, film
1 — **Scala Speciale** [illegible]
1,22 **Musica in casa**
1,41 **Concerti di musica classica**

[illegible]

14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Stasera niente di nuovo**, film
15 — **Supercassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 [illegible]
[illegible] **Si**[illegible]
[illegible] **Ho sognato un angelo**, film
22,35 **Siciliamotte**, notiziario
22,50 **Telefilm**
Programmi non stop

Tele Acras

[illegible] **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Benson**, telefilm

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tenga famiglia**
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**
[illegible] **La più grande avventura**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Auto e Auto**, rubrica
23,45 **Racing time**, rubrica
0,15 **I classici dell'erotismo**, [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causate dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tomi.

Rassegna Giornalistica Stampa

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere ■ tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO PALERMO: inf. v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: (informazioni) tel 581.222 - 324.483; 10-13/17-20
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60 53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, M. Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem** Serata di danza - Coreografie di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonico (cantanti), L. Masiero, P. Barro, E. Bonoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven 12 (turno C) - Sab. 13, Dom 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341 433
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO MASSIMO: estate musicale in Sicilia 1994. Festival dell'opera giocosa. Ass. della Case Filangeri, via Pindemonte 3, Palermo. Giovedì 14, venerdì 15 luglio, ore 21,15 **L'amante di tutte** di Baldassarre Galuppi. Orchestra del teatro «B. Smetana» di Praga.
TEATRO TENDA: Vlle Zappalà. Mondello - Tel 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Risata assicurata o rimborsata. Ven., sab. ore 21,30. Dom 18,30

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 6330 683.451
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel 586 304 - 581 781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 Inf tel 625.9220.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 643.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ceccagiona 29, tel. 447.033.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.145

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Faciogo». Prenotare tel. 31.29.16.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabarett con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel 0942 / 52.116
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel 090/710.929
TAORMINA ARTE: concerto di **Franco Battiato** con i **Virtuosi italiani.** Venerdì 15/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **B. B. King Blues Band.** Lunedì 18/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto del **Joshua Redman Group** Martedì 19/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Arturo Sandoval** Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore** e dell'**Orchestra italiana.** Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare.** Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni Tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Addio mio concubino
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Eddy e la banda dei Soli luminosi
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Prossima apertura

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Voglia di ricominciare
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Carlito's Way
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Biancaneve e i sette nani
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Per legittima accusa
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Robin Hood un uomo in calzamaglia
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Riposo
CAPACI
ARENA KENNEDY: Bruce

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Demolition Man

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 35
Tel. 637.002
Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 38' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Malfitani 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortometraggio «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini
v. Gioberti 2
Tel. 25.905
Chinese Kamasutra
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 36.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/20,15/22,30
Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 15,30/22,30
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.849
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Isla 5
Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri II
Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 76
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 5000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati 18
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio
v. Pecullo Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSO; FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.248
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23
Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
L.go degli Abati 8
Tel. 625.1868
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38
625.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
v. Verdi 82
Tel. 587 268
CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari
Tel. 588 290. : 17
18,45/20,30/22,30
Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

Duemila
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
SALA

v. Escrivà 12
Tel. 61.149
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Ambrosio, F. Montalto, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo in scena personaggi stramboidi e simpatici N. V. 1h 45' **Commedia**

Argentina
v. Venezia 10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un palazzo, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, lo amicizia con un singolare personaggio, dotato di antichissimi ogni mezzo N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali 18
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' **Comm.**

Miramare
v. Mesgna 335
Or.:
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro perfino di un compleanno, quando viene messo a capo di un gruppo industriale scopre tutti con un'idea geniale N. V. 1h 52' **Comm.**

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
OGGI RIPOSO

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa 93) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, e da mesi da marzo e paura, ritrovano il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
OGGI RIPOSO

Sirenetta
Valdesi - Mondello
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa 93) — Non c'è pace per il cane Beethoven, innamorato della cagnolina Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita N. V. 1h 30' **Commedia**

Sclascia
v. Lungomare 22
S. Leone
0922/412.151
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Green Sky
S.S. 113 km 12,200
Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Aglietti, A. Maccanico (Ita '93) — Lui è un presentatore clinico e amerale. Lei una ragazza paralitica che osa sfidarlo in quanto lo scambia per due scommesse anche nell'amore N. V. 1h 45 **Comm.**

Savio
Via Fruimentario
Tel. 090/711.909
Or.: 20,35/22,45
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa 93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, A. Snipes, S. Bullock (Usa 93) — Los Angeles 2032: sconfitta una banda di terroristi, un poliziotto viene congelato per 20 anni di carcere e un folle delinquente N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUESTA SERA
TELEFONA 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI
TELEFONA 144 66 0921

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. La Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
ESTIVA

Citrigno II
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.852
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 895.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per

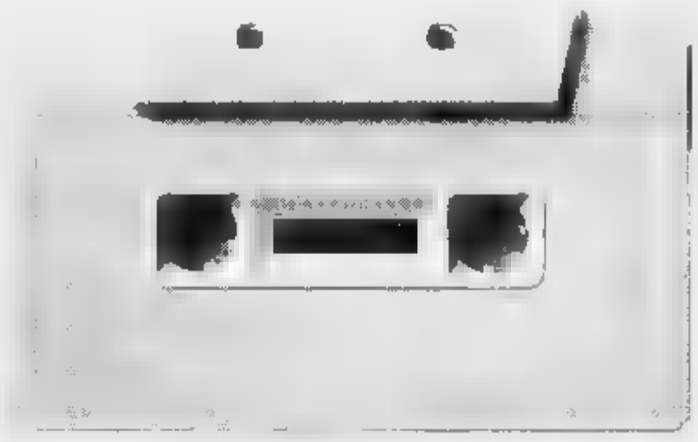
Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
D'Alessandria
Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

FOTO QUICK
... l'estate ha i nostri colori!!!
via Ferrara 9, Alessandria
Tel. 0131 / 252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Luglio 1994 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
Super Concorso
AGFA
CATTURA LA NATURA

Pronto il piano del Comune per ripavimentare strade e piazze del centro

«In 3 anni rifaremo il porfido»

Quest'anno via della Vittoria e via Milano. Nel '95 piazza Marconi e via S. Lorenzo. Nel '96 via Mazzini, via Trotti e via Guasco. Nel '97 corso Roma, via Vochieri e piazza della Libertà

ALESSANDRIA. Ultimi esami per il piano pluriennale di attuazione, lo strumento urbanistico che, in mancanza del piano regolatore bloccato da anni, permetterà finalmente la ripresa dell'edilizia alessandrina. Oggi pomeriggio l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini illustrerà il documento definitivo alla Commissione consigliare politiche del territorio presieduta da Di Franco, poi entro fine mese avrà la discussione in Consiglio comunale.

Se approvato, come appare scontato considerato che la giunta dispone di una larga maggioranza, il piano pluriennale di attuazione diverrà entro pochi giorni, passato al giudizio del Coreco, esecutivo. Si calcola, tenuto conto della grande mole di richieste di interventi urbanistici bloccati dalla mancanza del piano regolatore, che il ppa consentirà il via a lavori, finanziamenti privati, per 500 miliardi.

Ma all'interno del piano sono previsti anche una serie di interventi pubblici, da attuarsi tra il 1994 ed il 1998, per un importo complessivo di circa 130 miliardi. In tutto opere di notevole importanza: dal piano parcheggi al ricupero di importanti complessi edilizi, alla sistemazione delle strade del centro storico, ad opere di depurazione e fognature, ad interventi a favore dell'edilizia scolastica.

Uno dei capitoli è quello delle strade: tra il '94 ed il '97 è previsto, con un investimento di circa 10 miliardi, il rifacimento della pavimentazione in porfido delle vie San Giacomo della Vittoria (930 milioni), San Lorenzo (1000), Vochieri (915), Milano (570), Mazzini (1500), Trotti (1500), Guasco (1700) e corso Roma (1250) piazza Marconi (600) e piazza della Libertà (2500).

In via San Giacomo e in via Milano i lavori s'iniziano quest'anno; nel '95 piazza Marconi e via San Lorenzo; nel via Mazzini, via Trotti e via Guasco; nel '97 corso Roma, via Vochieri e piazza della Libertà.

Altri 3500 milioni saranno impegnati per sistemazione di vie dei sobborghi, mentre otto miliardi sono previsti - ma soltanto nel '97 - per costruire la «bretella» di collegamento tra la tangenziale e corso Acqui.

Tredici miliardi e mezzo dovrebbero venire investiti per la sistemazione degli edifici scolastici: circa cinque miliardi già entro quest'anno per il Liceo Plana, l'istituto Migliara, il rifacimento del tetto della «Bo» e le scuole di San Michele, San Giuliano e Castelceriolo.

La prima e l'ultima. A sinistra uno scorcio di piazza Libertà, la cui pavimentazione sarà affrontata nel '97. A fianco via della Vittoria dove i lavori dovrebbero partire entro l'anno

Tra le altre opere importanti: la ristrutturazione di Palazzo Cuttica (4 miliardi nel '95) e dell'ex ospedale militare (12 miliardi tra il '96 ed il '98) che diverrà polo culturale. Poi 15 miliardi per il parcheggio di piazza Matteotti (tra il '96 ed il '98) e milioni (nel '96) per il parcheggio terminal ferrovia.

Franco Marchfaro

Impegni

Il piano pluriennale di attuazione era conosciuto che come «libro dei sogni». Al tempo delle giunte di sinistra era d'uso che ognuno dei partner politici ci infilasse un po' di tutto. Tanto, durava cinque anni e alla fine si contava sul fatto che nessuno si sarebbe ricordato delle promesse fatte ben un «lustro» prima.

Oggi che la città ha girato pagina, con un esecutivo eletto direttamente, il piano diventa strumento ben più importante: poiché deve essere stato elaborato su questi presupposti non ci devono essere più sogni, ma impegni precisi. Specie quelli sulla pavimentazione delle strade si può star certi che verranno «vissuti» dagli alessandrini senza distrazioni. [p. b.]

INDUSTRIALI E RIPRESA

C'è un cauto ottimismo

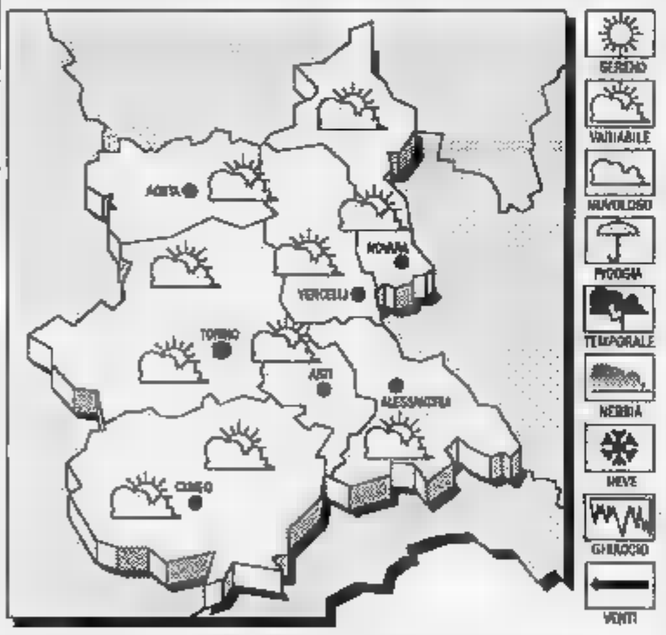
L'economia traballa ancora, ma il peggio sembra passato. Lo dice l'indagine dall'Unione industriale (nella foto il presidente, Arturo Sutter) A PAGINA 35

L'ALLENATORE NON SE NE VA

Grigi, Roselli in panchina

Il tecnico (nella foto) ha rinunciato a offerte di altre società: conta sul ripescaggio e sul passaggio del club ad Amisano.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con occasionali piovaschi e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 14; media: 20
UN ANNO FA
Max: 27; min: 10; media: 18
TORINO E PIEMONTE
Torino 31,7; Asti 31; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 31; Vercelli

SANITÀ

LITE INFINITA DOPO L'OPERAZIONE

Ora finalmente fissato il processo per danni: il 28 gennaio '95

Perse la memoria sotto i ferri da 25 anni attende giustizia

ALESSANDRIA. Da 25 anni attende giustizia. Angela Racerro oggi ha 54, ma una ragazza quando, in seguito a un intervento chirurgico ospedale per l'asportazione di alcuni calcoli al fegato, perse la memoria, l'equilibrio: allora non può lavorare e soffre di instabilità emotiva. Durante l'operazione il cuore si fermò: la salvarono 17 minuti di massaggio cardiaco. Ma la prolungata mancanza di sangue al cervello le provocò danni irreparabili. Non può restare sola e necessita di continua as

Per molti anni non sono state accertate eventuali responsabilità. Ora, agli atti, esiste la testimonianza di un primario anestesista, da tempo in pensione, secondo il quale l'arresto cardiaco fu dovuto all'errore di un collega.

Inoltre spetterebbe al Comune, cui l'avvocato di famiglia Felice Ferrone ha chiesto 118 milioni, risarcire Angela Racerro, moglie del dipendente comunale Pietro Zenato. La causa civile sarà discussa Tribunale il gennaio '95, non si esaurirà certo in quello stesso giorno. Ma, forse, il prossimo anno l'alessandrina riuscirà ad ottenere, almeno, il risarcimento dei danni.

Il dubitativo è d'obbligo in questa storia di ordinaria burocrazia, che si trascina da un quarto di secolo con palleggiamenti di responsabilità e con complicazioni di varia natura. Le cartelle cliniche non sono ritrovate i risultati di alcune perizie non hanno provato, con certezza, un collegamento fra il comportamento dell'anestesista e le lesioni subite dalla paziente.

Il legale di Angela Racerro si è rivolto al Comune perché all'epoca dell'intervento - 10 aprile - l'ospedale «dipendeva» dalla pubblica amministrazione. La quale, però, non ha mai fatto alcuna offerta. Si è dovuto dar corso ad causa civile che si trascina da anni.

La somma chiesta è modesta se si considera il danno subito dalla donna, costretta ad abbandonare il lavoro (era occupata in una fabbrica di turaccioli) e affidare alle cure altrui la figlia Donatella aveva tre anni. Ma per la famiglia sarebbe una vittoria sulla burocrazia e il riconoscimento di un errore che ha trasformato una persona giova- in una creatura più autosufficiente.

Quando Angela Racerro Zena- fu ricoverata ospedale in ottime condizioni, come dimostrato dagli esami preventivi. Durante l'intervento il chirurgo si accorse che il muscolo cardiaco non si contraeva più. L'anestesista avrebbe detto che tutto andava bene e si poteva proseguire ma fu dato l'allarme. La donna fu salvata con massaggio cardiaco primario anestesista professor Cassiano. Ma i occhi sono fissi nel vuoto, non ricorda nulla.

Emma Camagna

Angela Racerro, oggi 54 anni

Offerto da un gruppo di volontari un nuovo servizio per chi va in ferie e ha animali domestici

Col telefono si trova anche la «cat-sitter»

Lo scopo è evitare l'abbandono, un fenomeno tipico dell'estate

CASALE. Non basta lanciare appelli perché gli animali non siano abbandonati d'estate. Il gruppo volontari costituito in difesa dei gatti randagi ha lanciato una nuova iniziativa: cerca baby sitter disposti a prendersi cura di gatti, cani e altri animali durante le ferie.

Spiega Pinuccia Aloisi, una delle promotrici della campagna: «Siamo disponibili ogni mercoledì, dalle 18,30 alle 19,30, a raccogliere adesioni da parte persone sensibili al problema. Il numero di telefono è 0142/455268. Non basta - commenta - inorridire di fronte ai casi incivilità. E neppure commuoversi nel vedere gli spot pubblicitari che invitano a non abbandonare gli animali per le strade o nei campi».

Se qualcuno è a luglio e agosto, quando il fenomeno dell'abbandono è più frequente perché è difficile portare gli animali domestici in albergo, sulle navi, in aereo, e così via, si faccia avanti.

Estate, tempo di ferie. Per troppi animali domestici tempo di abbandono A Casale è nato un servizio che mette in con persone disponibili a occuparsi dei micì in attesa del rientro proprietari

Il gruppo di volontari che ha lanciato l'iniziativa raccoglie anche le chiamate di chi ha bisogno di mettere a pensione il proprio animale.

I baby sitter estivi dovranno innanzitutto essere «persone che amano e rispettano gli animali, disposte ad accudirli sfamandoli, tenendoli in ordine, e preoccupandosi della loro salute». Si tratta di normalissime operazioni «ampiamente ripagate dall'affetto che gli animali sanno dare in cambio».

La ricerca di balie estive per gatti, cani e altri animali è una delle battaglie condotte dal gruppo di volontari, che si appoggia a Legambiente, dove ha trovato una sede (in via Balbo). L'input era partito tempo addietro, quando si erano verificati numerosi casi di avvelenamento di gatti randagi. Pinuccia Aloisi si era presa a cuore la questione e, con altri, ha iniziato la battaglia per realizzare un gattile.

«Purtroppo il cammino è difficile», commenta la casalese. Intanto vengono segnalati casi di intolleranze. Uno in via Ubertino da Casale. C'è chi si lamenta delle pulci e dell'odore provocato gruppo di gatti randagi. «Ho suggerito d'inviare un esposto al sindaco perché faccia intervenire l'Usl, competente a praticare la sterilizzazione - spiega Pinuccio Aloisi - la gente si lamenta e non un passo in più». Proprio per la sterilizzazione dei gatti sono a bilancio 5 milioni, non ancora spesi. [s. m.]

Il ministero autorizza il pagamento degli stipendi sospesi da maggio

Arrivano i soldi per i supplenti

Sono 200 tra professori, maestri e non docenti

Insegnanti: ieri sera la buona notizia

ALESSANDRIA. è conclusa positivamente, almeno in parte, la vicenda degli insegnanti senza stipendio dal maggio scorso. Il Ministero ha deciso di pagare gli stipendi sino a un totale di 79 milioni, ma «conto sospeso» in pratica autorizza i Provveditorati a pagare anche se non c'è la copertura finanziaria. La notizia è arrivata alle sette alla Cgil scuola, che insieme a Cisl e Uil si erano interessati già da quest'inverno dei precari senza stipendio.

Senza stipendio erano rimasti tutti i precari della scuola - circa duecento persone - tra professori, maestri e personale di segreteria di cui una parte già quest'inverno, a gennaio, aveva avuto problemi per ottenere lo stipendio dei mesi da novembre in poi e la tredicesima.

Lo scorso inverno però, le difficoltà nei pagamenti s'erano fermate ai docenti delle scuole elementari, da maggio invece erano stati bloccati i finanziamenti per tutti i supplenti. Per domani era previsto un incontro con i funzionari del Provveditorato per chiarire almeno i «tempi» cioè quando sarebbe stato saldato il debito con i docenti. In un primo tempo la soluzione era sembrata uno storno di bilancio, perché il capitolo dedicato alle spese per i supplenti le in questo caso riguarda tutti i precari da chi ha un incarico annuale e quelli che hanno insegnato solo pochi giorni) era rimasto all'asciutto.

E' probabile che questi 79 milioni siano solo un anticipo per evitare di dover fare attendere ai precari tutto l'estate, i sindacati infatti avevano previsto il primo pagamento per settembre. Causa del ritardo nel pagamento dei compensi ai docenti sembra che siano triplicate, nonostante i tagli inflitti dalla passata legge finanziaria, così che i provveditorati si sono trovati senza finanziamenti per pagare coloro che hanno garantito il servizio scolastico. [a. m.]

Dall'Unione industriale l'indagine di previsione per luglio-settembre

Una ripresa «a tre cilindri»

Miglioramento, ma cauto e «a singhiozzo». Mercato interno ancora fermo. Interpellate oltre 100 aziende. L'8 per cento prevede più occupazione, in calo la cassa integrazione

ALESSANDRIA. «Ripresa a tre cilindri». Questo il titolo della indagine congiunturale relativa al trimestre luglio- settembre predisposta dall'Unione industriale, sulla base delle indicazioni fornite da oltre cento aziende manifatturiere della provincia. «Difficile - dice il presidente Arturo Sutter - fare un quadro della situazione, dire se è passato il pericolo. Certo, siamo sulla strada buona, ma non vanno ancora i prodotti a largo consumo e questo deve essere considerato un fattore negativo per la ripresa».

E, ritornando al titolo dell'indagine, il direttore dell'Unione dottor Dario Fornaro, ha ricordato come la macchina - industria ha ancora poca potenza, prosegue a singhiozzo. «Il mercato interno è in stato di semi congelazione - dice Fornaro - e quindi l'economia non può crescere, malgrado la ripresa dell'esportazione. Occorre muovere il mercato italiano, che stenta anche perché frenato dalle autorità di governo e monetarie, le quali temono la ripresa dell'inflazione»

«E' comunque significativo - aggiunge il presidente del Comitato piccole e medie industrie, ingegner Enrico Bazzi - che gli industriali proseguano a investire: permane l'ottimismo, facciamo la nostra parte, speriamo lo facciano anche tutti gli altri componenti della società».

Al dottor Giuseppe Monighini, infine, la spiegazione in dettaglio di tutti i dati contenuti nell'indagine congiunturale. Malgrado permanga negativo il saldo tra ottimisti e pessimisti relativo all'occupazione, con alta percentuale di coloro che pronosticano stabilità, è pur che aumentando il numero degli industriali - sono l'8 per cento - che prevedono incrementi occupazionali. Mentre è in netto calo la previsione di ricorso a cassa integrazione «dato buono anche se occorre ricordare che questo trimestre ci sono le ferie».

Vi è una larga previsione di stabilità nella produzione ma cala leggermente, rispetto al trimestre aprile-giugno, quella sugli ordini totali, e anche degli ordini per l'esportazione. In costante risalita, invece, il numero degli imprenditori che intendono investire per ampliare o sostituire gli impianti esistenti: sono ormai il 64 per cento.

Dato positivo è l'aumento degli ordini in portafoglio e il calo del ritardo nei pagamenti. Continua a essere di difficile reperimento la manodopera specializzata. Tra i vari settori le migliori previsioni restano per le industrie metalmeccaniche, discreto quelle del settore gomma, chimica e plastica, meno favorevoli i segnali per tessili, abbigliamento e calzature e industrie varie. In controtendenza rispetto al passato, la situazione appare meno rosea per l'area casalese. [fra. mar.]

Cesa, si mira al concordato

Ieri ottimista il sindaco Calvo dopo un incontro in tribunale

Edoardo Vitale Cesa

ALESSANDRIA. Le speranze di salvezza per la Cesa-Ricci, l'azienda già leader a livello internazionale nel settore dell'argenteria e che si trova in una situazione drammatica, sono riposte nella concessione del concordato preventivo.

Riuscirà ad ottenerlo? Occorre attendere che si completi l'iter procedurale legato al rispetto delle norme di legge in materia.

Il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha inoltrato gli atti al pubblico ministero che oggi darà il proprio parere, peraltro non vincolante, sull'ammissibilità o meno del concordato. Spetta poi al tribunale il compito di esaminare in camera di consiglio la pratica e quindi pronunciarsi in merito.

La decisione dovesse essere negativa, cosa che sembra improbabile, la Cesa sarà dichiarata fallita, in caso contrario verranno nominati il giudice delegato e il commissario giudiziale e sarà fissata, nei termini di legge - solitamente 30 giorni - l'udienza di «adunanza» dei creditori.

Le loro istanze saranno esaminate dal giudice e dal commissario e se ricorreranno le condizioni di legge sarà omologato il decreto di concordato preventivo.

Cosa viene imposto all'azienda? Il pagamento totale dei creditori privilegiati - in primo luogo i dipendenti, che sono circa 120 e da tre mesi non ricevono stipendio - e il versamento del quaranta per cento delle spettanze agli altri creditori definiti «chirografari».

E' ovvio che per rispettare queste disposizioni-imposizioni l'azienda deve cedere tutti i propri beni e dare opportune garanzie.

Ieri il sindaco Franco Calvo ha incontrato il presidente del tribunale Michele Zeoli: «Ho sollecitato la nomina del commissario giudiziale, in modo da dare all'azienda una guida che ora manca (gli operai sono in assemblea permanente; ndr). Devo dire che Zeoli aveva già ben presenti tutti gli aspetti della delicata vicenda». Al termine dell'incontro il sindaco è ottimista sull'ammissione al concordato preventivo. E ieri anche fonti bancarie solitamente ben informate spiegavano che le garanzie offerte (fra cui l'immobile di corso Acqui sembravano a prima vista sufficienti a soddisfare le condizioni imposte dal concordato preventivo.

Intanto la Lamet, la società milanese che s'era detta pronta ad «affittare» l'unità produttiva, ha confermato le sue intenzioni: «L'affitto scatterà - sottolinea il commercialista Natale Lutri - solo dopo l'ammissione al concordato preventivo».

Venerdì in fabbrica, dalle 15 alle 17, si terrà un'assemblea «aperta». [e. o.]

Domenica mattina. Il vescovo di Alessandria fra gli operai della ditta in crisi

IN BREVE

ALESSANDRIA

Giovane extracomunitario accoltellato da connazionale

Accoltellamento l'altra sera in corso Monferrato, ad Alessandria. Un extracomunitario, Ben Amar Kamell, di 25 anni, è stato ferito a un braccio da un connazionale dopo un diverbio per futili motivi. Il giovane, che si è recato al pronto soccorso per farsi medicare, guarirà in venti giorni. [a. m.]

NOMINA

Stradella entra a far parte della società Mondimpresa

L'alessandrino Franco Stradella, presidente della Camera di commercio, è stato nominato membro del comitato esecutivo di Mondimpresa, società avviata da Unioncamere e Confindustria per fornire consulenza sull'internazionalizzazione delle imprese italiane e sulla ricerca di accordi internazionali. [m. ru.]

LAVORI PUBBLICI

Pronti 100 nuovi loculi al cimitero di S. Salvatore

E' terminata la costruzione di 100 nuovi loculi al cimitero di San Salvatore, finanziati con l'incasso delle quote di cessione degli stessi. Fra pochi giorni prenderanno avvio i lavori di ampliamento sia dell'area sia della recinzione. [r. c.]

[illegible]

Attrezzature informatiche per [illegible] milioni a Valenza

Il Consiglio comunale di Valenza ha approvato l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici e i servizi comunali per 384 milioni. [r. c.]

Dopo la polemica

Atm, oggi l'incontro in Comune

ALESSANDRIA. Sarà un incontro importante quello odierno tra il presidente e il direttore dell'Atm, dottori Carlo Lastrucci e Adriano Boselli, e la commissione consiliare politiche del territorio presieduta da Di Franco. Si dovrà, infatti, cercare quale tipo di interventi scegliere per cercare di ridurre in modo sensibile il deficit che ogni anno la municipalizzata trasporti accumula, richiedendo l'intervento del Comune per risanarlo.

Il piano triennale presentato dall'Atm col bilancio preventivo '94 prevedeva per quest'anno una ristrutturazione delle linee 7/4 e per il '95 la soppressione del servizio festivo. Ma per modificare le linee occorrono ancora alcune verifiche, allora, di fronte alle richieste di diminuire il deficit, l'Atm ha a sorpresa deciso la sospensione sperimentale del servizio festivo, provocando tutta una serie di proteste. Contrario anche il sindaco. Si vedrà oggi in commissione quali saranno le proposte alternative. [f. m.]

Mancava difensore

Rinviato il processo per droga

ALESSANDRIA. Giuseppe Barone, 37 anni, abitante in via Dei Guasco ed Emanuele Puccio, di 41, che vive a Milano originario di Gela e viene considerato un affiliato del clan mafioso Palmeri-Madonia) dovevano essere processati ieri in tribunale per detenzione di cento grammi di eroina a scopo di spaccio.

Era però assente, perché impegnato a Roma in Cassazione, un difensore e il dibattimento è stato rinviato al 20 settembre.

Gli imputati, che respingono le accuse, erano stati arrestati lo scorso autunno insieme a Gaetano Truisi, di 27 anni, abitante in via Bologna e ad Angelo Alabiso, di 26, spalto Rovereto.

Questi due a fine marzo sono stati processati davanti al gip con rito abbreviato: Truisi è stato condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione, Alabiso a cinque anni.

Tutti, tranne Puccio, arrestato all'aeroporto di Linate, furono bloccati dalla polizia a Valle S. Bartolomeo, di ritorno da un viaggio a Milano. [e. c.]

Con l'elettronica

A Valenza nuovi servizi della Sip

VALENZA. Dall'altro giorno gli abbonati appartenenti alla centrale telefonica cittadina usufruiscono di un servizio migliore, grazie all'entrata in servizio della funzione elettronica. «In pratica - spiegano alla Sip di Alessandria - ogni comunicazione avviene in tempo reale». Per gli utenti singoli, l'operazione non ha comportato alcun cambio di numero mentre per quelli duplex, è stata necessaria la trasformazione: l'offerta, gratuita, ha interessato 400 apparecchi. Ora Valenza ha due centrali elettroniche che raccolgono 13 mila 800 numeri: solo una piccola parte, di Monte Valenza, (200) funziona ancora con la tecnica elettromeccanica. La nuova tecnologia permette di offrire al pubblico una serie di nuovi servizi: l'avviso di chiamata, che permette la messa in attesa di una conversazione in corso per rispondere a un'altra chiamata; il trasferimento di chiamata, che «passa» le telefonate a un altro numero; la conversazione a tre; la telelettura del contatore. [r. c.]

Il Comune di Valenza mantiene la promessa: sarà eliminato il pericoloso «nodo»

Finanziata la bretella anti-tunnel

Pericoloso il sottopasso al termine di viale Repubblica, costruito malgrado una viva opposizione Costringe i residenti a lunghi giri. «La nuova strada permetterà di risparmiare tempo e benzina»

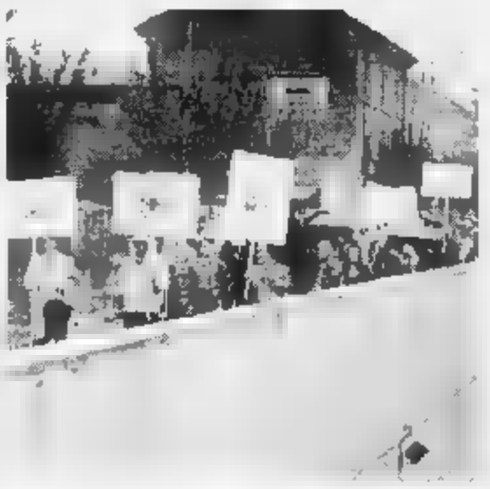
VALENZA. L'amministrazione mantiene la promessa: costruirà una strada di collegamento tra le vie Galvani, Fratelli di Dio e Brescia, per porre rimedio agli scompigli creati dallo svincolo della Vigevanese e dal tunnel, realizzato al termine di viale Repubblica. Il costo previsto è di milioni.

«Un atto doveroso - commenta il sindaco Germano Tosetti - che pone rimedio a una situazione di indubbio disagio».

Come si ricorderà, l'Anas, su invito del Consiglio comunale di Valenza, rettificò il progetto iniziale di completamento della tangenziale alla statale Vigevanese, creando un tunnel alla confluenza tra viale Repubblica e Circonvallazione Ovest, che avrebbe permesso agli automobilisti provenienti dal centro città di svoltare a sinistra per tornare sui propri passi. Una modifica al progetto in superficie che gli abitanti della zona ritennero dannosa.

Cominciarono le proteste, poi, al momento di dare avvio agli scavi, scattò la ribellione. Si costituì un Comitato, che tentò in ogni modo di impedire l'opera. Per un anno si combattè su tutti i fronti: ci fu persino il blocco stradale dello svincolo da parte dei residenti. Tutto inutile, il tunnel venne portato a compimento.

Per ironia della sorte, gli amministratori valenzani avevano suggerito la modifica proprio per consentire agli abitanti delle vie Galvani e Fratelli di Dio di recarsi in centro senza fare il giro dalla stazione ferroviaria.



Una delle tante manifestazioni «anti tunnel» che si tennero a Valenza il tempo della contestata costruzione del sottopasso al fondo di viale Repubblica

La segnaletica installata dall'Anas invece, non permette la svolta a destra e i residenti debbono sobbarcarsi il supplemento di percorso.

«La nuova strada permetterà di risparmiare tempo e benzina - assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Boselli - e darà sollievo, grazie ai parcheggi previsti, anche ai pendolari che lavorano nei diversi laboratori artigianali presenti in zona». Come sarà la nuova strada? Avrà un percorso di 130 metri, una carreggiata larga in totale 11 metri: «Sarà così possibile sfruttare non soltanto le due corsie di marcia, ampie ciascuna 3,5 metri, anche gli spazi laterali di 2 metri - aggiunge l'assessore - verranno adibiti a parcheggio».

La strada si collegherà con via Brescia, che permette di raggiungere agevolmente il centro storico: «Per rendere più fluida la circolazione - conclude Boselli - riferemo anche l'innesto con viale Repubblica, in modo da realizzare un anello circolatorio perfetto». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Prima si oblitera poi si protesta

Preso atto della folcloristica manifestazione di protesta di alcuni consiglieri comunali di opposizione coadiuvati dal solito presenzialista signor Galeone, auspico che gli stessi siano propositivi (com'è doveroso aspettarsi da una opposizione costruttiva) in tema di Atm, sia in sede di commissione Politiche del territorio convocata per mercoledì, sia in sede di Consiglio comunale.

Mi auguro che il volantinaggio eseguito sui mezzi Atm, pur nel rispetto dei modi della protesta, sia stato preceduto da regolare obliterazione dei biglietti. In caso contrario si sarebbe offerto un possimo esempio agli alessandrini

Salvatore Di Franco
presidente commissione Politiche del territorio

Opere pubbliche «in ritardo» a Novi

Ho saputo su «La Stampa» che la giunta novese guidata da psi e pds intende «ritare» la città nei prossimi mesi, avviando addirittura trentotto opere pubbliche! E' mio dovere di consigliere comunale di minoranza evidenziare che per alcuni di questi interventi l'amministrazione ha ottenuto i finanziamenti da oltre un anno (via Robotti, via Mascagni, via Principe Lucedio). Si tratta quindi di lavori che cominceranno con colpevole ritardo. Altre opere, invece, sono di ordinaria manutenzione, e poco più. E' comunque lecito dubitare delle parole degli amministratori, considerato il grave stato di degrado in cui versa la città.

A dimostrarlo, bastano due dati: nel '93, su un preventivo di opere pubbliche di oltre miliardi, ne è stato realmente finanziato soltanto un decimo. Inoltre, se i lavori iniziano, vengono addirittura abbandonati e il caso, ad esempio, del Palazzo Delle piane (futura sede del municipio), all'interno del quale vi sono venti uffici completati da un anno e mezzo, ma ancora vuoti.

Piero Vernetti, capogruppo consiliare pli, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 635 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 9[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 701 618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Darovi, Roma 132, tel 251.352. Orario diurno: dalle alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21,30 (per largizioni dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio per urgenze, a [illegible] abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri comuni la farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta medica urgenti

Acqui T.: Cignoli, Garibaldi 7 (322.468)
Casale M.: Botto, via Adam 36 (561.261)
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo (22 16)
Ovada: Modorna, via Cairoli 185 (80.348)
Tortona: Bidone via Emilia 130 (815.731)
Valenza: Paselli, via Cavour (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 945 841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434 111, 0337/248 620?; **Castellazzo B:** 270 027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 209, **Serravalle Scrivia:** 636.129 **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Barbazza. Alessia Soldini.

MORTI. Angelo Mogliazza, 73 anni; Salve Casali, 79, Riccardo Calzavara, di 88; Maria Luigia Bolin, di 98; Giacomo Perduca, 88; Giovanni Biagogna, 85; Angelo Bruni, 70; Giovanna Picciolini, di 58; Teresa Ferrari, di 86; Ottavio Peruggia, 84; Remo Lugano, di [illegible], Elisa Therese Fortini, di 65; Donato Vallauri, 73, Antonello Sironi, 52; Anna Campora, di 68, Elvira Armano, 81

SI SPOSERANNO. Stefano Costa, ingegnere, con Carmen Ines Lambir, Giuseppe Balachia, vigile fuoco, con Fabrizia Barbarini, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' in fase di realizzazione l'Albo d'Onore del Comune di Tortona, sorto a metà fra il componimento letterario e quello artistico che trova le sue origini all'inizio del secolo nei Paesi di lingua tedesca come forma particolare di relazione fra cittadini e municipalità. Negli ultimi l'Albo d'Onore si è diffuso in tutta Europa, Italia compresa, dove sempre più numerosi Comuni lo utilizzano nelle relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private e con le città gemellate

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Posti all'Usl di Casale

L'Usl di Casale ha indetto un bando di concorso per un posto di ricercatore nell'ambito del Progetto amianto cemento. Le domande si possono presentare fino al 29 luglio. Per informazioni si può telefonare al dottor Mario Botto allo 0142/434427. E' aperto anche un concorso per un posto a tempo determinato di aiuto medico di anestesia. Domande all'ospedale Santo Spirito fino al 21 luglio. [t. f.]

CROCE ROSSA

Numero verde per le emergenze

Per le chiamate di emergenza alla Croce rossa, da tutti i paesi dell'Usl casalese, si può usare il numero telefonico verde 167011412. [t. f.]

AMBIENTE

Le guardie ecologiche in linea

Per tutta la settimana dalle 17,30 alle 19 in via Cavour al Centro di informazione ambientale di Casale un nucleo di guardie ecologiche è a disposizione per ricevere segnalazioni di illeciti ambientali e fornire informazioni. Si può telefonare allo 0142/74573. [t. f.]

IN GITA

Domenica in Valle d'Aosta

Sono aperte le iscrizioni alla gita organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Casale in Valle d'Aosta per domenica. Informazioni allo 0142/444320. [t. f.]

ORARI

La biblioteca chiude al sabato

A Casale cambia l'orario della biblioteca civica. Per tutto luglio sarà chiusa al sabato. Immutato l'orario dei feriali. Ad agosto resterà chiusa ogni pomeriggio. [t. f.]

SOLIDARIETA'

Ufficio Handicap per disabili

Oggi dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di Casale funziona l'Ufficio handicap. Fornisce consulenze gratuite sui problemi dei disabili. [t. f.]

Con i contratti di «solidarietà» evitate mobilità e cassa integrazione

Salvati 723 posti di lavoro

In nove aziende dell'Alessandrino stipulati gli accordi che prevedono: riduzione d'orario e di salario. I sindacati: «Scadranno tra 2 anni, si deve già pensare al dopo»

ALESSANDRIA. La «solidarietà» ha salvato in provincia 723 posti di lavoro in nove aziende della provincia. «I dipendenti coinvolti negli accordi previsti dai contratti di solidarietà - spiega Silio Simeone della Cisl - per la maggior parte operano in aziende del settore metalmeccanico e tessile. Ma sono in ripresa anche i contratti di formazione e lavoro, anche se è una ripresa lentissima. Il dato fornito dall'Api, associazione piccole e medie industrie, registra nei primi 5 mesi dell'anno una richiesta per 215 unità».

Insieme ai lavori socialmente utili, e i contratti di formazione, i «contratti di solidarietà» (che hanno validità di due anni) rappresentano uno strumento di accordo tra imprese e sindacati che permette di evitare la «mobilità» (e quindi il licenziamento) o la cassa integrazione e dall'altra l'acuirsi della crisi nelle imprese. In pratica si riduce l'orario di lavoro, e di stipendio, per tutti i dipendenti, recuperando così «oro» da distribuire ai lavoratori destinati alla mobilità o alla cassa integrazione. Alla «Cmt» di Tortona per esempio, dopo un anno di cassa integrazione il 16 marzo scorso per evitare al messa in mobilità di 21 dipendenti, si è stipulato il contratto di solidarietà che prevedeva: 29 lavoratori con riduzione d'orario dal 12,5 al 25 per cento, 25 con riduzione dal 40 al 60 per cento.

LE AZIENDE	
METALLI	
«Generale»	Basaluzzo
TESSILI	
«Mbs»	Casale
«Selena»	Tortona
ALIMENTARI	
«Alcca»	Quattordio
«Manelli»	Tortona
«Cmt»	Tortona
«Mecol»	Bellorte
«Graziano»	Tortona
«Graioplast»	Predosa

La Maho Graziano di Tortona. I contratti di solidarietà» valgono per due anni

«In un primo tempo questo strumento di trattativa non era stato accolto favorevolmente dalle aziende - proseguono dai sindacati - nei mesi successivi però è cambiata la normativa in fatto di emolumenti contributivi e per le aziende costa meno accordarsi con il contratto di solidarietà che mettere in cassa integrazione i dipendenti». I tre sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil propongo da tre anni di sostituire la cassa integrazione con il contratto di solidarietà.

«Con il contratto di solidarietà - aggiunge Simeone - si evita che il lavoratore dal ciclo produttivo, e si prosegue la formazione professionale. Nel caso della Cmt, azienda meccanica di Tortona, è un primo periodo si è adottata l'astensione collegiale poi la riqualificazione personale». Ora però bisogna pensare al prossimo futuro, cioè la scadenza dei contratti, come sottolinea Massimo Pozzi della Cgil: «Uno dei problemi di questo genere di accordi è il tempo che trascorre per l'approvazione, inoltre tra qualche tempo scadranno i primi contratti di solidarietà stipulati. Quali strumenti adottare dopo? Molte aziende avranno probabilmente risolto i problemi e la crisi, ma dove invece persistono difficoltà una soluzione potrebbe essere quella di ridurre l'orario di lavoro in pratica di prolungare il contratto di solidarietà».

Antonella

La Regione stanzierà due miliardi e 600 milioni

Un centro rianimazione all'ospedale di Tortona

TORTONA. Sono stati stanziati circa 10 miliardi per i progetti dell'Usl tortonese. Di questi, almeno 7 saranno spesi per opere all'interno dell'ospedale.

«La Regione ha destinato 2 miliardi e 600 milioni per il reparto di Rianimazione - spiega Diego Giusti, amministratore dell'unità sanitaria - : la delibera attende solo la firma del presidente della Regione. La zona occupata dal reparto sarà quella tra i due cortili dell'ospedale, dietro il Pronto soccorso».

Interventi previsti pure per le sale operatorie. Aggiunge Giusti: «Si riprenderà la ristrutturazione. Il cantiere era stato sospeso, anche per il finanziamento troppo esiguo: 360 milioni. Ora siamo a un miliardo e mezzo circa, ricavati da avanzi di bilancio, abbiamo valutato le cose da fare e operato dei cambiamenti nella destinazione di alcuni capitoli di bilancio, naturalmente chiedendo la fattibilità alla Regione». Altri 1.600 milioni verranno spesi per il Poliambulatorio, i cui lavori erano stati sospesi nel dicembre 1992 perché la ditta che li eseguiva era fallita.

Nei progetti dell'onte c'è anche il trasferimento degli uffici amministrativi, che sono ospitati in una palazzina all'interno del cortile ospedaliero. «Abbiamo affittato - dice l'amministratore - l'edificio in cui prima c'era l'istituto "Carbone". Il secondo piano, di proprietà del Comune, è stato ceduto in comodato gratuito, mentre paghiamo l'affitto per il piano terra e il primo piano».

Al secondo piano della struttura, poco distante dall'ospedale, saranno ricavati gli uffici per i funzionari amministrativi, mentre nel resto dell'edificio sono già in parte trasferiti l'ambulatorio di medicina legale e gli uffici che prima erano in corso Alessandria. Nella palazzina «sgombra» dall'apparato amministrativo, si insedieranno il Cup, Centro unitario di prenotazione, lo sportello bancario, una parte dei servizi tecnici di manutenzione, la direzione sanitaria e l'ufficio di rilevazione delle presenze (questi ultimi due uffici sono ora nei pressi del Pronto soccorso). Lo spostamento di questi due ultimi settori permetterà di ampliare il reparto di cardiologia, in una parte del corridoio del Pronto soccorso, quella destra, mentre sulla sinistra si troverà Rianimazione. Nella palazzina dove ha sede il Cup si trasferirà il servizio di igiene mentale.

Altri finanziamenti riguardano proprio i servizi per malati di mente. «C'è uno stanziamento di un miliardo e seicento milioni - conclude Giusti - per il Centro di terapia psichiatrica, in una struttura che è a fianco dell'ex "Carbone". E' significativo che, mentre ovunque sto chiudendo questo tipo di servizi, in città si riesca ad ottenere invece la possibilità di attivarne uno nuovo». [a. m.]

Castelnuovo

Casa albergo con 45 posti

CASTELNUOVO S. Due miliardi per la Rsa, residenza socio assistenziale, di Castelnuovo Scrivia. Il progetto di massima era già stato preparato e ora si dovrà redigere quello di attuazione. «Indicativamente, il progetto esecutivo dovrebbe essere pronto in un mese - spiega Diego Giusti, amministratore dell'Usl di Tortona -, poi s'inizieranno le pratiche per la gara d'appalto. In Regione la zona di Tortona era inserita in categoria di priorità 1, come quella acquese. Tutto dovrebbe concludersi in breve tempo».

Saranno ricavati nella struttura della «Casa albergo» circa posti per persone parzialmente autosufficienti.

Al via anche il potenziamento dei servizi per disabili in accordo l'Anffas: in collaborazione con il Comune (e con l'approvazione regionale), l'Usl gestirà un finanziamento di cento milioni per riattivare una cascina, lasciata in donazione e da utilizzare per i disabili. I posti ricavati nella cascina saranno da dieci a venti. [a. m.]

Il vecchio impianto era stato disattivato dopo gravi incidenti

Novi, all'incrocio della morte arriva semaforo antiriflessi

NOVI. Un nuovo semaforo lampeggiante, sospeso al centro della carreggiata, a 7-8 metri d'altezza, regolerà l'incrocio «della morte» tra la statale 35 bis dei Giovi e via Manzoni, alla periferia di Novi. Ieri i tecnici del Comune hanno avviato i lavori per l'installazione dell'impianto, che si aggiungerà agli apparecchi di segnalazione già esistenti da tempo ai lati della strada, ma poco visibili dagli automobilisti.

«Sistemeremo i cosiddetti "bracci" ai semafori sulla 35 bis dei Giovi, sia in direzione di Pozzolo, sia verso Serravalle - spiegano all'Ufficio tecnico - e collocheremo in cima al crocevia un lampeggiante dotato di pannelli anti-riflesso. Così anche nelle giornate di sole la luce prodotta dal semaforo sarà facilmente individuabile da chi transiterà nella zona».

Questi accorgimenti saranno però provvisori. Il Comune si dovrà adeguare presto alla normativa europea, che prevede l'installazione di impianti con il «giallo» che scatta distintamente dagli altri due colori. Il semaforo al centro dell'incrocio sarà comunque importante per scongiurare il rischio di incidenti. Purtroppo, il bivio tra la statale e via Manzoni è da anni teatro di scontri mortali.

A metà marzo, l'ultima vittima: l'autista Massimo Pietrozotto, di Bosaluzzo, che attraversava il crocevia alla guida di un pullman del Cit, ed era entrato in collisione con un Tir proveniente dalla 35 bis dei Giovi. Assurda la dinamica dell'incidente: Pietrozotto era stato ingannato dal riflesso del sole sul semaforo, che determinava l'illusione ottica del verde.

Il giorno successivo, un altro automobilista aveva commesso lo stesso errore e aveva travolto un ciclista pozzolese, che per fortuna non riportato gravi lesioni. I due incidenti avevano convinto il Comune a far coprire il semaforo con un telone. Ora la sistemazione di un lampeggiante con i pannelli anti-riflesso dovrebbe migliorare sensibilmente la situazione. [m. d.]

Migliorano le condizioni dell'operaio di Gremiasco, ancora in rianimazione a Pavia

Ha perso un braccio, ma è salvo

Ieri assemblea in fabbrica, per valutare il grave incidente. All'origine dell'infortunio la camicia che era rimasta impigliata in un ingranaggio. Un delicato intervento chirurgico durato tre ore

GREMIASCO. Rimane ricoverato nel reparto di rianimazione del Policlinico di Pavia Marco Toso, 32 anni, l'operaio specializzato di Gremiasco che l'altro giorno, in seguito ad un infortunio sul lavoro, ha subito l'amputazione del braccio destro. Le condizioni, comunque, migliorano. L'uomo non è in pericolo di vita. Nell'infortunio è rimasto leso parzialmente anche il braccio sinistro: l'operaio ha riportato una frattura al polso.

L'incidente è avvenuto nelle acciaierie Zincor di Varzi. Ieri gli operai si sono riuniti in assemblea per valutare l'accaduto. L'infortunio ha preoccupato in modo notevole tutti i lavoratori dello stabilimento, che è di proprietà dell'industriale Carlo Lavezzari.

«Mio figlio per fortuna sta meglio. Non ha mai perso conoscenza e, nonostante tutto quello che è successo, è lui a darci conforto» sottolinea la madre Maria Luisa Delucchi, che assieme al marito Vincenzo Toso si è subito recata nel Policlinico pavese. «Continuiamo a ricevere tante telefonate: tutto il paese ci è vicino, pronto a darci la sua solidarietà» commenta invece la sorella.

Marco Toso è particolarmente noto in Val Curone per il suo impegno sindacale e politico. E' consigliere dell'amministrazione comunale di Gremiasco, retta dal sindaco Giulio Rocca, ed è un componente della Comunità montana.

L'incidente è avvenuto attorno alle 8 del mattino. La camicia dell'operaio specializzato è rimasta impigliata in uno degli ingranaggi di una grande pressa e il tessuto ha trascinato il braccio di Marco Toso. Subito soccorso, c'è stato il rapido viaggio in elicottero a Pavia con i chirurghi impegnati in una difficile operazione durata quasi tre ore. Nonostante la rapidità dell'intervento, non si è però riusciti ad evitare l'amputazione dell'arto.

Daniele Salerno

Marco Toso, 32 anni

LA CURIOSITÀ

Trascinata dalla piena

TORTONA. Sarà rimossa nei prossimi giorni l'autocisterna ritrovata sulle rive dello Scrivia: non appena gli operai del Comune avranno spianato la strada per permettere all'automezzo dei vigili del fuoco di raggiungerla e dissotterrarla. Intanto si avvalora l'ipotesi che la cisterna sia stata trascinata in quel luogo mesi fa dallo Scrivia in piena e che contenga catrame e residui di prodotti petrolifuri misti ad acqua. I tecnici dell'Usl hanno prelevato una serie di campioni che sono stati analizzati: gli esiti però ancora non si conoscono. La cisterna, lunga circa 18 metri, è stata trovata nell'area della discarica comunale, in via Silvio Pellico. Era in parte sepolta dai detriti del torrente. Il bocchettone, che era aperto, dopo i prelievi, è stato sigillato dai vigili del fuoco, onde evitare il pericolo che qualche bambino potesse finirvi dentro. Nessun rischio, comunque per l'ambiente. [m. t. m.]

IN BREVE

POZZOLO

Novese in ciclomotore travolto da un'auto pirata

Era in ciclomotore alla periferia di Pozzolo ed è stato travolto da un'auto pirata: guarirà in venti giorni. Vittima dell'incidente (su cui indagano i carabinieri) è il Silvio Ambrosi, cascina Lodolino. [m. d.]

PONTECURONE

Rubano una Golf a Segrate e poi la danno alle fiamme

Un'auto rubata è stata trovata distrutta dalle fiamme in una strada secondaria nei pressi del deposito «Linea Italia», lungo la provinciale per Casei Gerola, a Pontecurone. E' la Golf di Marco Guarin, di Segrate. L'auto potrebbe essere stata usata dai ladri per mettere a segno qualche reato e poi distrutta per non lasciare tracce. [m. t. m.]

CASTELLETTO MONF.

Scontro al distributore fra due automobili

Scontro senza feriti tra una Regata e una Uno ieri a mezzogiorno al distributore Esso di frazione Gerlotti a Castelletto Monferrato. Al volante c'erano Marco Vitali, anni, di Azzano S. Paolo (Bergamo), e Amnine Bortolato, di 65, abitante a Sanremo. [r. c.]

VOGHERA

Avvallamento del terreno fa cadere un'anziana

Percorreva a piedi vicolo Priore, a Novi, ma non si è accorta di un avvallamento del terreno per lavori eseguiti dal Comune, ed è caduta a terra, ferendosi. Vittima dell'incidente, ieri pomeriggio, Inca Manasco, 82 anni, via Gagliuffi. [m. d.]

ARRESTI LIGURE

Sorprende e fa arrestare le slave che la derubano

Sorprende con la refurtiva due zingare che erano entrate in casa sua, le insegue e riesce a farle arrestare. E' Caterina Volpe, 60 anni, di Novi, abitante in via Dominio. Bloccate due nomadi slave, J.D. e M.V., di 17 e 13: una non è punibile, l'altra è stata trasferita al «Ferrante Aporti» di Torino. [m. d.]

Ovada, dopo la spaccatura il presidente pronto a rassegnare le dimissioni

«Adesso decapitate la Saamo»

Chiesto l'azzeramento del consiglio direttivo

OVADA. Il Consiglio di amministrazione della Saamo, riunitosi lunedì sera, ha confermato che la società è divenuta ingovernabile per la frattura che si è venuta a creare: da una parte il presidente, Alessandro Laguzzi, e dall'amministratore delegato, Giampiero Sciutto, dall'altra il vice presidente, Lorenzo Repetto ed i consiglieri, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte.

Questi ultimi non hanno nessuna intenzione di trarre le conseguenze della spaccatura e non hanno accettato l'invito a dimettersi rivolto dal presidente e anche dallo stesso collegio sindacale. Sia Laguzzi sia Sciutto sono invece disposti a rimettere il loro mandato.

Quindi, a questo punto, resta a Laguzzi che convocare l'assemblea degli azionisti, che sono i Comuni della zona, in modo che vengano eventualmente accolte le dimissioni offerte e naturalmente possa essere revocato il mandato ai consiglieri che l'assemblea stessa non riterrà più idonei alla conduzione della azienda. Insomma si annuncia una «decapitazione» della Saamo.

E' evidente che ora scatteranno gli incontri a livello politico, ma sembra che debba imporsi l'impostazione sostenuta dal presidente e dall'amministratore delegato.

Infatti, come hanno evidenziato in una conferenza stampa tenuta nel tardo pomeriggio di ieri, il discorso relativo alla convenzione il Comune di Ovada per l'assunzione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti era stato deriso dall'assemblea, quando aveva dato mandato al nuovo consiglio di amministrazione di attuare la ristrutturazione del servizio dei trasporti. Fu anche modificato lo statuto per prevedere le nuove funzioni, che sarebbero servite a compensare il deficit.

Laguzzi e Sciutto hanno ricordato che la Saamo aveva mai un deficit di circa 300 milioni annui, che stava diventando insostenibile per molti Comuni. Quindi il primo nodo da sciogliere è stato quello di passare da una gestione a consuntivo ad un gestione previsionale in modo che i Comuni, invece di ripianare le perdite, siano chiamati a firmare una convenzione di anno in anno in base al servizio ricevuto. Sono state elaborate tabelle che oltre a tenere conto dei percorsi e delle corse effettuate non trascurassero anche di criteri di solidarietà in modo da favorire i piccoli comuni.

L'altro obiettivo era quello di orientarsi verso la raccolta dei rifiuti, per questo il 10 giugno era stato approvato il progetto per Ovada con la sola astensione del vice presidente Repetto. A lui si sono poi accodati anche i due consiglieri. [r. bo.]

Piemontesi dell'anno

Premi a Dèmo e il cuore degli Indios

ALESSANDRIA. Ci sono anche due alessandrini tra le sei personalità di tutto il mondo che riceveranno, domenica a San Pietro Val Lemina (Torino), il premio internazionale «Piemontesi nel mondo», assegnato dalla Regione e organizzato dall'associazione omonima. I premiati sono il vescovo Aldo Mongiano, nativo di Pontestura, e l'economista Augusto Odone, la cui famiglia è originaria di Gamalero.

Monsignor Mongiano, 75 anni, è vescovo di Roraima, diocesi del Brasile (si trova nel Nord dell'Amazzonia), ed è noto in tutto il mondo per la sua opera a difesa degli Indios.

Augusto Odone, che vive negli Stati Uniti (lavora alla Banca mondiale a Washington), è invece l'uomo che ispirò il film «L'olio di Lorenzo». Con la moglie, riuscì trovare un preparato che bloccò la grave malattia del figlio [r. f.]

Grave donna di 71 anni

Attraversa la strada ed è travolta

CASSINE. Incidente ieri mattina sulla statale in prossimità del bivio di Gavonata di Cassine, al «bivio della morte». Maddalena Pendini vedova Bongiovanni, 71 anni, di Gavonata di Cassine, è stata travolta mentre attraversava la statale. L'ha investita la Opel Astra condotta da Guglielmo Tortarolo, 44 anni, di Morbello (via Roma 31).

Nell'urto Maddalena Pendini, che vive in una cascina ed è coltivatrice diretta, è stata sbalzata violentemente a terra. Un'ambulanza della Croce rossa di Cassine ha trasportato la donna all'ospedale di Alessandria: la pensionata è stata ricoverata in gravi condizioni al reparto di rianimazione. Sulla dinamica dell'incidente ha aperto un'inchiesta la polizia stradale di Serravalle Scrivia.

L'incidente ripropone la pericolosità del tratto di strada in prossimità della frazione di Gavonata. [g. l. f.]

VILLADEATI

Don Gonella, 74 anni

Parroco ferito nell'automobile che esce di strada

VILLADEATI. Don Ermenegildo Gonella, 74 anni, parroco di Zanco di Villadeati, è ricoverato all'ospedale di Casale per le ferite riportate in un incidente stradale. Già in precarie condizioni fisiche dovute a una serie di disturbi, fra cui un infarto, don Gonella aveva ripreso la sua intensa attività di parroco a Zanco, accollandosi anche la reggenza della chiesa di Cardona. Il parroco presiede alle funzioni delle due comunità con frequenti spostamenti a bordo di una vecchia utilitaria.

Qualche giorno fa, mentre il sacerdote tornava alla casa parrocchiale di Zanco da una funzione celebrata a Cardona, in una curva ha perso il controllo della guida e l'auto è finita in una profonda scarpata.

Soccorso da altri automobilisti, don Gonella è stato ricoverato in ospedale per ferite ad una gamba e una serie di contusioni. [m. g.]

Un mese dopo l'entrata in vigore, altri cambiamenti in zona ospedale

Casale corregge i sensi unici

La decisione annunciata durante un'assemblea di quartiere. Via Aliora diventerà percorribile verso viale Marchino, con svolta a destra. Arrivano i dissuasori di velocità

CASALE. A distanza di un mese cambiano nuovamente i sensi unici della zona dell'ospedale «Santo spirito». E' stato deciso l'altro giorno durante una seduta del Consiglio di quartiere Valentino convocata dal presidente Giuseppe Cantamessa. Vi hanno partecipato il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Viabilità Luigi Merlo e il comandante della polizia municipale Giorgio Spalla.

In discussione proprio i nuovi sensi unici decisi e installati un mese fa dal Comune per diminuire la pericolosità delle strade in uscita su viale Marchino, caratterizzate da scarsa visibilità. Così era stato deciso di invertire il senso di marcia di via Candido Poggio, ma solo nel tratto tra viale Marchino e via Guglielmo VIII, e quello di via Papa Sisto, che sbocca direttamente in viale Giolitti. Ma contemporaneamente non era stato invertito il senso di via Aliora, parallela a via Poggio.

Molte le polemiche innescate. Si lamentava l'eccesso di traffico prodotto dall'aver dirottato tutto il traffico in entrata nel quartiere verso via Guglielmo VIII. Con possibilità di ingorghi, soprattutto in corrispondenza di viale Giolitti. Il problema è stato oggetto anche di un'animata discussione in Consiglio comunale. Poi una petizione di protesta era stata inviata al Comune con decine di firme.

Circa un mese fa, in una analoga riunione di quartiere, il sindaco aveva spiegato che alla base degli interventi c'era soprattutto la sicurezza della gente «ma valuteremo nuovamente il tutto tra un mese, per verificare l'efficacia delle modifiche e discutere eventualmente con chi propone altre».

Così ora gli amministratori sono tornati nel quartiere. «Potremmo portare le due strade a doppio senso di marcia, ma così toglieremmo il parcheggio a lato per via della scarsa ampiezza della carreggiata - ha spiegato Coppo - o invertire la marcia in via Aliora, per permettere il deflusso di traffico in uscita. In effetti l'incrocio tra via Aliora e viale Marchino ha maggiore visibilità rispetto a quello di via Poggio. Ma è necessario creare l'obbligo di svolta a destra, verso il centro città. Perché una svolta a sinistra creerebbe altre situazioni di pericolo».

Quest'ultima scelta è stata accettata. Così tra una decina di giorni, al termine dell'iter amministrativo, sarà invertita la marcia di via Aliora.

Intanto per rendere ancora più sicuri gli incroci di viale Marchino è stata decisa l'installazione di bande sonore antivelocità: è la prima volta in città. I vigili stanno compiendo accertamenti per individuare dove collocare le bande rumorose. Che poi saranno però installate anche in altri punti a rischio della città e delle frazioni.

Accorgimenti per ridurre la velocità delle auto sono stati già adottati in Monferrato, ad esempio a Occimiano.

Tino Ferrarotti

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Da un mese è stabilità nella zona è al centro di polemiche. Ora sono annunciati dal Comune ulteriori cambiamenti relativi ai sensi unici recentemente istituiti

Agli agenti che l'aiutarono un grazie a mezzanotte

Ad agosto torna a casa il giovane «trapiantato»

ALTAVILLA. «Papà, sto bene. All'inizio di agosto torno a casa». Il magazziniere Tiziano Mornati, 32 anni, ieri, per la prima volta dopo l'intervento di trapianto del rene in Belgio, ha parlato al telefono con il padre Gianpaolo.

L'operaio, ieri pomeriggio verso le 17, ha composto il numero dell'ospedale «Saint Luc» di Bruxelles e ha sentito all'altro capo del filo la voce del figlio. «Mi ha detto che sta bene, che si alza, mangia, cammina tranquillamente nella stanza e nei corridoi del reparto, senza problemi - spiega Gianpaolo Mornati -. L'unico disturbo è un po' di bruciore. Ma l'ho sentito soddisfatto, mi ha fatto piacere. L'ho detto a Tiziano: "Tu non lo puoi immaginare un papà più contento di così"».

È questo gioia l'operaio di Altavilla, che fa anche il conciliatore per il Comune del suo paese, l'ha condivide con la figlia, con i conoscenti, gli amici, con i colleghi di lavoro e «con tutti quelli che ci hanno aiutato».

L'altra sera ha atteso l'orario in cui entravano in servizio in commissariato i poliziotti che, nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana, si erano dati da fare per mobilitare la prefettura e la questura in modo da trovare un aereo speciale dell'Aeronautica militare con cui trasportare Tiziano Mornati a Bruxelles entro le 7 del mattino.

A mezzanotte ha composto il numero commissariato e ha parlato con gli agenti. «Ho detto loro grazie - spiega Gianpaolo Mornati - Non so in che altro modo dire quanto sono riconoscente». La stessa gratitudine ha espresso ieri mattina ai dirigenti della prefettura e della questura che hanno reperito l'aereo a Padova e hanno disposto che una pattuglia della polizia casalese scortasse l'automobile della famiglia Mornati da Altavilla a Linate, per arrivare in tempo. «Adesso il peggio è passato, anche se faccio ancora fatica a credere che ce l'abbiamo fatta. Comincia una nuova vita» commenta con commozione papà Mornati.

Silvana Mossano

Tiziano Mornati, a sinistra

IN BREVE

Un incendio alla «Iar» per un corto circuito

Ha preso fuoco, probabilmente per un corto circuito, un quadro elettrico alla ditta «Iar» di Occimiano, una delle aziende leader nel settore del freddo. I vigili del fuoco di Casale sono stati impegnati un paio d'ore per spegnere l'incendio. [s. m.]

Un impiegato «part time» per riordinare la biblioteca

Il Comune di Moncalvo ha deliberato di assumere per un anno, con orario «part time», un aiuto bibliotecario che affiancherà il titolare Antonio Barbato nella sistemazione della biblioteca e del fondo bibliografico comunale. [bru. m.]

In municipio trasloca il servizio anagrafe

Uno dei primi atti della nuova giunta di Morano, guidata dal sindaco Paolo Migliavacca, riguarda il palazzo comunale. E' stato deciso un intervento di sistemazione per un centinaio di milioni. I servizi anagrafe saranno trasferiti al piano terreno. [t. f.]

Venerdì scade l'ultimatum della Regione: «O l'impianto, o porte sbarrate ai rifiuti»

Discarica di Acqui, si sceglie l'area

Atmosfera serena al Consorzio. Bosio: «Convocherò presto i sindaci dei 28 Comuni». Tornano sul tappeto le ipotesi ex cava Favelli di Cassine e Boschi di Moirano, soluzioni che già furono bocciate

ACQUI. Ultime per trovare un'area per la discarica dove smaltire i rifiuti della città e di altri 27 Comuni dell'Acquese. Venerdì scade l'ultimatum dell'assessorato regionale all'Ambiente: se non sarà comunicato la scelta dell'area, saranno chiusi ai rifiuti acquesi i cancelli della discarica di Basse di Stura, dell'Amiat di Torino. E per l'Acquese s'inizierà quindi un'ennesima emergenza.

A Palazzo Levi, sede del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, l'atmosfera pare però tranquilla, segno che una soluzione è già pronta nel cassetto. Anche se per il momento nessuno vuole sbilanciarsi a fare nomi e località sedi probabili di discarica.

«Stiamo lavorando a pieno regime per risolvere il problema della realizzazione di un impianto che serva Acqui e i Comuni dell'Acquese - dice Bernardino Bosio -. Nei prossimi giorni, riunirò i sindaci per fare il punto della situazione alla luce del lavoro svolto in questi mesi, per concludere la fase di ricerca dell'area e dare inizio alla fase finale di progettazione e il relativo inizio dei lavori».

Il nome dell'area per la futura discarica è ancora «top secret». Ma secondo gli ultimi intendimenti degli amministratori dei Comuni, i luoghi più «disponibili» sono l'ex cava Favelli di Cassine e regione Boschi di Moirano, ad Acqui. Però le due aree «in gara» hanno già subito due clamorose bocciature sia tecnica. La proposta di regione Boschi di Moirano era stata respinta dall'assemblea dei Comuni per l'alto costo di realizzazione dell'opera, mentre per quanto riguarda l'ex cava Favelli di Cassine era stata ritenuta non idonea in quanto, a detta dei tecnici, sarebbe una zone a rischio di esondazione, per la sua vicinanza all'alveo del Bormida.

Ora, costi e progetti alla mano, bisognerà operare una scelta, mettendo in bilancio come al solito anche le proteste della gente che rischiano di rallentare o far annullare le decisioni prese dai Comuni. [g. l. f.]

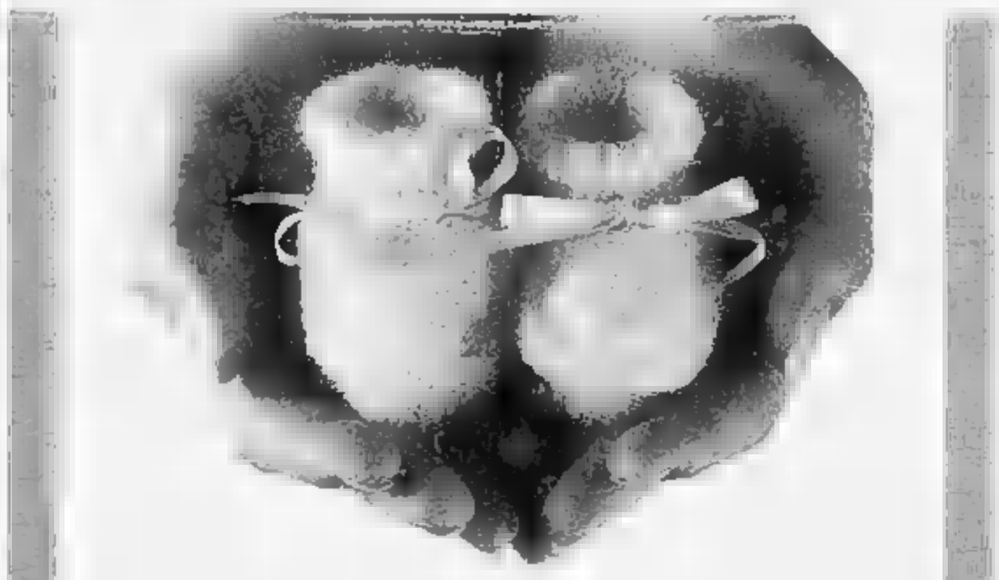
Il vescovo telegrafa al ministro «Casale è città ad alto degrado»

CASALE. A poche ore dalla riunione del Consiglio di ministri, prevista oggi, in cui sarà deciso l'elenco delle città «ad alto degrado ambientale», il vescovo Carlo Cavalla ha inviato ieri un telegramma al ministro delle Politiche comunitarie, Domenico Comino, perché prenda particolarmente a cuore la situazione di Casale.

Monsignor Cavalla, che pure in precedenza si era schierato pubblicamente in difesa del «bene comune dei cittadini che coincide con un ambiente sano e pulito», non ha mancato di prendere parte anche questa battaglia. L'inserimento di Casale nell'elenco delle 35 città con il più elevato livello di degrado ambientale è un riconoscimento che, se da un lato ufficializza un triste primato determinato dall'amianto, dalla concentrazione di discariche e da una serie di gravi problemi di carattere ecologico, dall'altro consente di ottenere un congruo finanziamento (60 miliardi) a fondo perduto destinato a lavori di bonifica e per il miglioramento del territorio.

La settimana scorsa il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli aveva comunicato al supercomitato civico di aver inserito di Casale nell'elenco che sarà varato dal Consiglio dei ministri.

Intanto è fissato in settimana l'incontro tra i presidenti dei Consorzi rifiuti di Casale e Vercelli per la firma della convenzione che prevede il conferimento dei rifiuti casalesi nella discarica di Alice Castello fino al 15 dicembre. [a. m.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro e voi più vicino per una gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma se vuoi aspettare un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10649 - Fax 02/8900604

Il preside del «Luparia» di Rosignano non vuole più l'accorpamento con l'istituto Penna di Asti

Stupore all'Agrario per il rifiuto di Casale

«Siamo all'avanguardia, forniamo tecnici e operatori qualificati»

ASTI. Dal prossimo anno scolastico, l'istituto agrario Luparia di San Martino di Rosignano, vicino a Casale, dovrà essere accorpato al «Penna» di regione Viatosto: lo ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione suscitando reazioni contrastanti.

Il provvedimento, infatti, è stato accolto favorevolmente dai docenti astigiani, mentre il preside del «Luparia», Sergio Valzania, lo contesta apertamente: oggi scenderà a Roma per cercare di far cambiare idea ai funzionari ministeriali.

«Valzania - racconta Bruno Rivella, docente di Attività operative e attualmente preside vicario del "Penna" - è venuto ad Asti lunedì: siamo amici di lunga data, abbiamo discusso di molte questioni. Nessun problema è stato sollevato sull'accorpamento dei due istituti. Poi ieri ho letto sulla 'Stampa' della sua opposizione alle disposizioni ministeriali. Ne sono rimasto un po' stupito».

In un comunicato, Rivella sottolinea che «la notizia, per ora non ancora resa formale, dell'accorpamento non ha impedito oltremodo gli operatori e i docenti della scuola astigiana. Il 'Penna', infatti, risulta ben inserito nella realtà agricolo-viticola e di trasformazione industriale dell'economia piemontese».

«Il programma di studi - ricorda il preside vicario - è caratterizzato da un corso agro-industriale al quale rimarrà affiancata, fino alla 1995-'96, la maxisperimentazione (indirizzo Industria enologiche) avviato nel '74».

Rivella sottolinea inoltre che che all'azienda agraria annessa alla scuola è in espansione con la collocazione di un ulteriore vigneto sperimentale e di un nuovo frutteto per il recupero delle vecchie varietà».

«Anche la cantina, in via di ultimazione - dice Rivella - fornisce un supporto tecnicamente idoneo per la formazione di operatori qualificati. Insomma, in questi 20 anni ci siamo dati parecchio da fare».

Gli alunni iscritti alla sessione 1994-'95 sono circa 150, una decina in più rispetto a quelli del passato anno scolastico. [l. n.]

ROSIGNANO

Il sindaco lancia accuse

«Sono costernato, è un fulmine a ciel sereno, una decisione proditoria a cui cercheremo di opporci in ogni modo»: commenta seccamente la decisione ministeriale di accorpare l'istituto «Luparia» alla scuola di Asti il sindaco di Rosignano Luigi Patrucco. E spiega di aver saputo della decisione del Ministero solo a cose fatte. «E' un'incredibile latitanza dei vecchi amministratori o del provveditorato. Dovevano avvertirci e ci saremmo mossi in tempo. Ho già parlato con l'onorevole Percivalle. Mi ha promesso di fare il possibile per cercare di far tornare il ministero sulle sue posizioni. Ma temo sia troppo tardi. A questo punto ci vorrebbe un miracolo». Patrucco spiega «che ci saranno molte difficoltà per il personale docente e non della scuola. Non so come potrà fare un insegnante che dovrà in una mattinata trasferirsi da Asti a Rosignano. Certo ci saranno difficoltà». [t. f.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 111 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

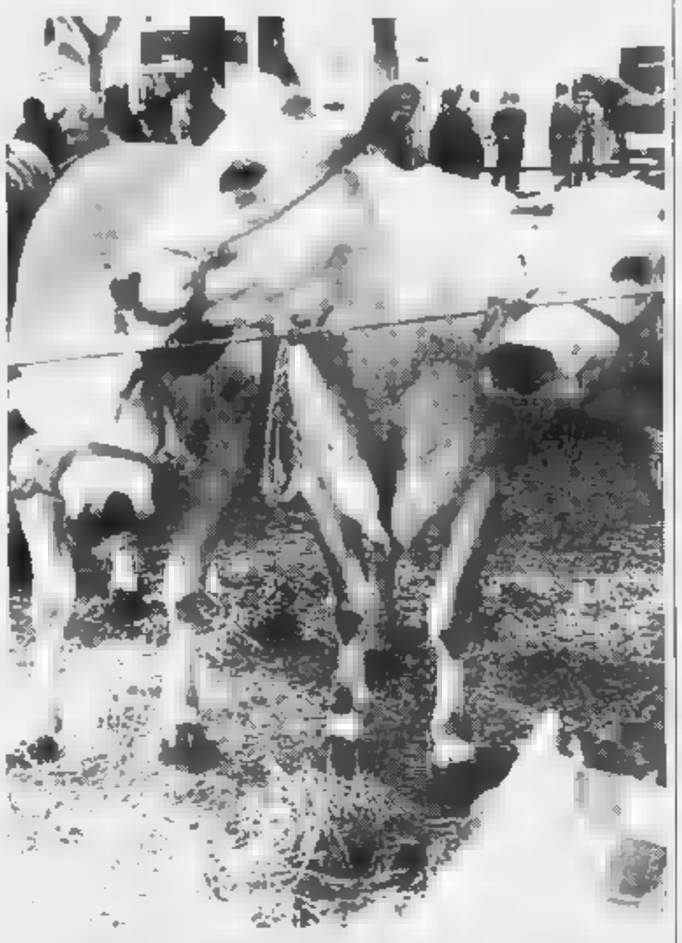
CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e [illegible] dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, assessore [illegible] ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e con essi una buona fetta di economia, [illegible] nascono e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati del bestiame, oggi sono solo tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccessiva burocrazia per lo spostamento degli animali; la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e carni; l'applicazione delle direttive Cee che non tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per portare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di sei distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene con una consistente evasione dell'Iva, [illegible] consente ai [illegible] mercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori non possono sostenere [illegible] fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività [illegible] concentrata in grandi stabilimenti, con [illegible] appiattimento del livello qualitativo del prodotto»

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni mercato forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte [illegible] chiati da 46.146 a 31.274 (-32,22 per cento). [illegible] periodo i capi bovini allevati sono [illegible] da 1.203.574 a 909.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di animali e carne macellata è stata denunciata dalla Coldiretti [illegible]nese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Dellino e Rosso e dei deputati Gerbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi sempre attraverso società [illegible] comodo, che dopo pochi mesi falliscono per rinascere sotto altro [illegible] e autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitate a versare l'imposta. Evitano così il processo e non pagano [illegible].

Gianni De Matteis



I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

Si è concluso [illegible] lungo braccio di ferro tra responsabili delle Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento [illegible] Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di concorso è [illegible] o giorni: potrebbe [illegible] pubblicato il 25 luglio.

I nuovi contratti [illegible] distribuiti tra diverse sedi, nei due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per la sezione Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alla Ie, [illegible] 1 alle Lavori; a [illegible] Asti, 2 nella Ie; a Cuneo, 14 alla Ie e 3 alla Lavori; a Novara, infine, 13 alla Ie.

Tra i sindacalisti c'è soddisfa[illegible] per il risultato ottenuto. «Le 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato [illegible] verbale sottoscritto a novembre. I dirigenti torinesi, però, non [illegible] mai integrato i vuoti. Si era sfiorato lo sciopero, ma, meno di un mese fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato (è sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni). Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della società nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo romano si parla di «sviluppare il traffico degli scali merci nel territorio», [illegible] pure [illegible] linee per i trasporti passeggeri nazionale e locale». [illegible] compiranno, comunque, scelte mirate, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare [illegible] altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Rebaglia[illegible], vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, oc[illegible] pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle merci. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della più centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è stato qualche ritardo - spiega Rebagliati - perché ci si aspettava che il sopravvento di [illegible] tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse [illegible] personale. Ora, invece, si può dare [illegible] via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento e addirittura con [illegible] chiamata pubblica. [illegible] utilizzeranno strumenti quali contratti [illegible] formazione al lavoro o [illegible] tem[illegible] determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione di nuovo personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie statali

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato [illegible] «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' [illegible] spettacolo itinerante, ma per una volta non sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: un bosco, muri ed arcate in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento ha offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fa capolino [illegible] mezzo al verde delle colline orientali della provincia. La rocca è una [illegible] struzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Fieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone [illegible] di «Biellaestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi lontani, serate vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina di attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico e ad incontrare il pubblico. I visitatori verranno organizzato in gruppi di venti: il «maestro delle cerimonie» in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla rocca.

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, ma soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medioevale completeranno il quadro che si arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate [illegible] 23 e del 24 luglio la manifestazione [illegible] apre anche [illegible] disabili: verrà svolto un servizio di accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e un sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in costume che ricrea fatti e leggende legati [illegible] storia [illegible] castello del Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. Gli infortuni sul lavo[illegible] costituiscono ancora un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione un solo [illegible] (il 1991) i [illegible] definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato sono stati ben 83.596, di cui 175 mortali. Più di duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, [illegible] contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro [illegible] Piemonte», un interessante studio che è stato realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di una serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli [illegible] dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire con quali modalità, in quali settori e Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto sia per la frequenza sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappresentano almeno il venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltu[illegible] si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, da attrezzature (95 invalidi, 10 morti) o da infissi [illegible] invalidi, 6 morti) e da scale e passerelle (111 invalidi, 5 mortali).

Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi [illegible] compresa tra i 15 e i 19 anni, oltre cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno, causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e una durata media del periodo di cure che si aggira intorno ai quaranta giorni. (Ansa)

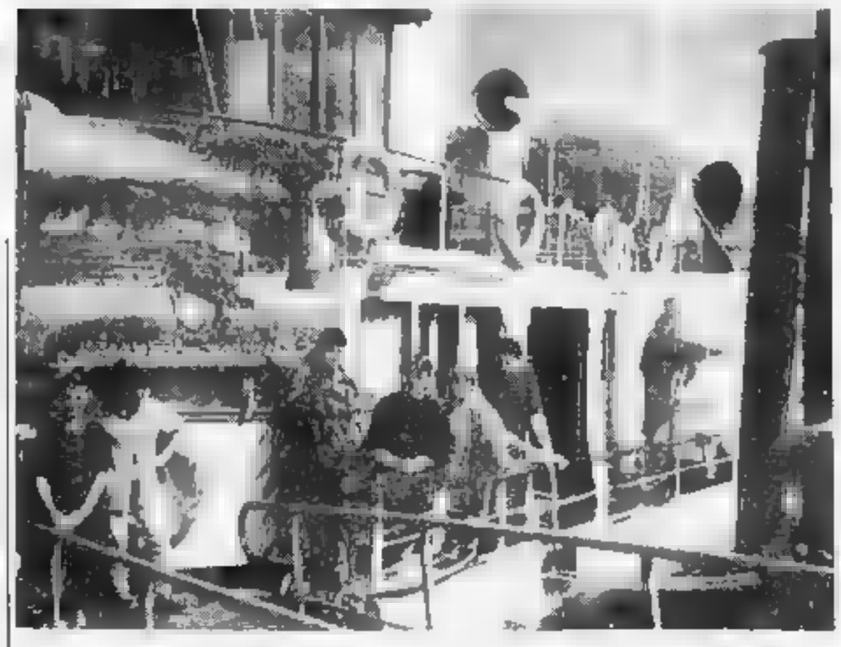
Scuola

UNA ORIGINALE INIZIATIVA

Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo e sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona



Alcuni dei ragazzi presenti alla conferenza stampa sul battello: come fondale, il bel panorama del lago

ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII [illegible] Arona. «Fatti e non parole: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti [illegible] decina di [illegible] gnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti della Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente col proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro [illegible] è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e sognatane[illegible] per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello [illegible] stato offerto alla Navigazione Laghi: al che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto [illegible] stampato per un manifesto o una pubblicazione di carattere turistico.

[illegible] preside Carlo Musilli ha quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola «Fin dalla metà degli Anni 70 - ha ricordato - il nostro collegio docenti aveva rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo, di qui la necessità di un rinnovamento e di un ammodernamento attraverso le varie forme di sperimentazione introdotte già nel 1980 con la sperimentazione musicale. Sono [illegible] seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione di due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, animazione e sport, cucito, fotografia, informatica, musica. Soprattutto il laboratorio di musica, [illegible] 4 anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto: «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stata la vera lingua con la quale [illegible] riuscenti [illegible] esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica, Emanuela Caropardo ancora la musica ed in particolare il corso di pianoforte, Ilaria Comolli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Mora, Leonardi, [illegible] Martino, Rollini, Torre, Julita, Martini, Bellefiore: ecco alcuni dei docenti che sono [illegible] impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, [illegible] spuntino a base [illegible] specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, aveva con grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo ingiustificato creato da certa stampa locale» sui proble[illegible] delle scuole aronesi. Ha forse voluto lanciare una scialuppa di salvataggio per la media «Verga», che la [illegible] razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? [illegible] sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre.

Sandro Bottelli

Ritorna da domani l'ex rassegna estiva de «I palchi»

E' rock, dopo tutto

Dedicata ai gruppi emergenti e organizzata dal Comune pareva destinata a sparire. Riappare invece come «Alessandria Wave»

ALESSANDRIA. I «Palchi», iniziati qualche anno fa sotto gli auspici dell'amministrazione della prima Repubblica in versione leghista si chiamano «Alessandria Wave». Sono organizzati dall'Ata, sono forse un po' più selettivi e competitivi, ma si fanno ugualmente, malgrado a suo tempo l'assessore Guido Manzone, cultore di raffinate melodie gaeliche, avesse gettato l'anatema sul rock, «musica del sottoproletariato negro americano», nonché «collegata alla cultura dello droga», escludendo che il Comune potesse immischiarsene.

Tant'è. Il rock, oltre che dei afro-americani, richiama nelle numerosissime e frequentate rassegne della provincia, soprattutto quando, come in questo caso l'ingresso è gratuito, schiere di giovani e giovanissimi, pubblico ambito, forse anche elettoralmente.

E quindi pure quest'estate saranno vere rock band quelle che da domani - oggi l'inaugurazione della rassegna è stata rinviata per rischiare un'azzardata concorrenza con Italia-Bulgaria - sfileranno sul palco allestito nei giardini pubblici fiato laghetto dei cigni).

Quaranta sono i gruppi che hanno richiesto di partecipare, diciannove quelli scelti da una giuria di tutto rispetto, composta da Danilo Arona, Salvatore Coluccio, Fabio Gnecchi, Federico Massarino, Marco Robotti e Roberto Rosa).

Un'immagine di una precedente edizione de «I Palchi», «Alessandria Wave»

La maggior parte delle domande di adesione (tredici) è arrivata dal capoluogo, nove da Casale, le altre da Valenza, Tortona, Novi, Ovada, Serravalle e Fresonaro, a riprova di un panorama musicale vivace e articolato.

I prescelti, che saranno presentati da Roberto Rossi, sono stati divisi in cinque serate: domani, poi venerdì, quindi lunedì 18, mercoledì 20, venerdì 22; infine mercoledì 27 la conclusione, tanto premiazione.

Ad aprire «Alessandria Wave» domani, dalle 21,30 saranno Ronny Jarret Band, Sunset Shadows, Aksak e Vomiti Kal-. Quindi il giorno dopo toccherà a El Barrio, Anti D.I.A. Myricae e Gli Antenati. Lunedì 18 saliranno sul palco dei giardini Gruppo Elettrogeno, Regina Coeli, Radio Baccano e Zarathustra, il 59° Strada, Dead Leaves e Fuck Totum, venerdì 22 Void, Dioramah, Mortuary Drape e Ground Floor.

Carla Reschia

Una rassegna con teatro e musica

E ora Melazzo «fa spettacolo»

MELAZZO. Nei centri della vecchia «strada del sale», che collega mare con l'entroterra ligure-piemontese, si assiste ogni estate a autentico arrembaggio. Non pirati, né mercanti, ma villeggianti, che sfuggono dalle città per trovare quiete e frescura. A Melazzo, nell'Acquese, si tiene da tre anni iniziativa della «Locanda Giardino» una serie di spettacoli a ingresso gratuito cadenza fissa alle 21 del mercoledì: teatro delle «performance» è il palco adiacente alla locanda.

Il via è stato dato mercoledì scorso con la compagnia «Gli spicchi» di Acqui, che ha presentato la pièce «Trigentagramma», scritta e diretta da Enzo Buarné. L'appuntamento di stasera avrebbe dovuto essere dedicato a canti, balli ed esposizioni di artigianato senegalese, ma verrà forse immolata sull'altare dei mondiali calcio. «Vorremo dare particolare risalto ai motivi dell'antirazzismo - spiega Ines Leoncino, della cooperativa "Pupazzo da levare" che collabora all'iniziativa - per cui la serata sarà probabilmente spostata in extremis a domenica».

Mercoledì prossimo la «Locanda Giardino» ospiterà invece un concerto del gruppo acquese Garage days, che proporranno musica tratta dal loro disco, «the snake», mentre saranno esposte anche le opere dell'artista Claudio Zunino. L'ultimo appuntamento di luglio è con Michele La Fortezza, un comico che si è rivelato alla trasmissione televisiva «Ciclito lindo».

In programma anche danze africane

Il quartetto «Sonora acoustic groups aprirà i mercoledì del prossimo mese, che proseguiranno con il cabaret di Rosario Sforza (10 agosto), le danze senegalesi (17 agosto) e la musica degli Esperia (24 agosto).

«Arrembaggio d'estate» chiuderà i battenti il 31 agosto con il gruppo rock femminile Greta e le greche e i Knot toulouse.

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Gara fra band Thunder Road

Stasera al Thunder Road Codevilla dalle 22 qualificazioni del concorso per supergruppi indetto dal locale. **[b. v.]**

PREVENDITE

Ci sono biglietti per i Pink Floyd

E' ancora possibile prenotare la formula viaggio più biglietto un posto per il concerto dei Pink Floyd a Parigi del 30 luglio. Il costo complessivo è di 175 mila lire. Si può prenotare a Torino, rivolgendosi all'Mgt di via Cernaia 32., tel.5627390, o il box office della Ricordi, in piazza Cln, telefono 011/5611226. **[a. m.]**

CINEFORUM

I successi «sotto le stelle»

All'Arena Carducci di Valenza viene proiettato questa sera alla 21,45 il film di Steven Seagal «Sfida tra i ghiacci». A Casiao, per la rassegna «Cinema sotto le stelle» alle 21,45 al giardino all'aperto di palazzo Cova Adagio sarà proposto «Per legittima accuso» di Sidney Lumet.

All'Ambra di Alessandria, nell'arena all'aperto, stesera e do-, dalle 22, è in cartellone «Sol levante». **[r. al.]**

FESTE E SAGRE

Musica e teatro all'Unità di Novi

Teatro musica questa sera alla Festa dell'Unità di Novi: Sul palco grande la compagnia de «La soffitta» presenterà «Appuntamento in nero». Nell'angolo del piano-bar, Daniele dei Viva proporrà «Canta con . **[a. m.]**

GASTRONOMIA

Pranzo palestinese a Rolasco

Il Mala Noche di Rolasco (Casale) riserva un originale appuntamento gastronomico per domenica. Alle 13 sarà proposto un pranzo tipico con «Sapori della Palestina». Saranno serviti piatti preparati da cuochi delle terre d'origine. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare al numero 0142/08363. Al mercoledì il locale propone anche cucina piemontese con vini tipici presentati ogni volta da un'azienda diversa. **[b. v.]**

La vita montana dell'Ovadese rivive tra foto e testimonianze

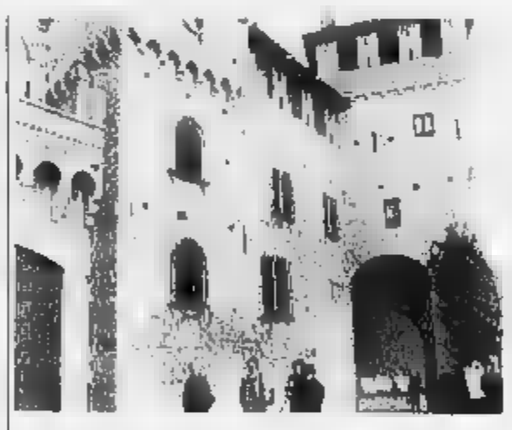
Un libro riscopre la Colma

Ecco un «viaggio» nel tempo passato

TAGLIOLO. E' stato presentato il libro «Viaggio alla Colma» edito dal Comune e dall' associazione «Amici della Colma».

E' una raccolta di fotografie e interviste riguardanti gli abitanti o gli ex abitanti della zona attorno al monte Colma. E' la riproposta di scorci e testimonianze vita vissuta che solo grazie a iniziative di questo genere diventano documentazione preziosa.

Il testo è curato da Clara Sestilli, collaboratrice dell'associazione, che ha raccolto i racconti dalla viva voce della gente, mentre le foto sono di Andrea Gandino, architetto urbanista, che con una serie stupende immagini, ha confermato, ancora una volta, la sua abilità fotografica. E' un libro che, partendo da realtà concrete, sollecita tutti a operare nel rispetto dell' ambiente e del patrimonio culturale presente in queste belle vallate.



Il castello di Tagliolo nell'Ovadese. La storia recente della zona e dei suoi abitanti è stata raccolta in un volume «Viaggio alla Colma»

Breve ma significativa la presentazione del sindaco di Tagliolo, Lino Rava. «La serenità che traspare dalle testimonianze e dalla fotografie - scrive - rappresenta meglio delle nostre parole quanto la vita nella natura sia appagante per l'uomo e quanto sia importante la salvaguardia». **[r. bo.]**

PRIME VISIONI A TORINO

c.so G. Cesare 67 Riposo
ADUA c.so G. Cesare 67 Riposo
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52 Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata Sala 2: **Irresistibili brontoloni.** Or.. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Aria condizionata Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Free Fall - Caduta libera** Or.: 15,45; ,15; 22,30
CENTRALE v. Alberto 27 **Film rosso** Or.: 18,30; 18,40, 20,40; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gorio 5 **Il cuoco** Or.: 16,50 19,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or.: 16,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Riposo p. Sabotino Riposo
ELISEO ROSSO p. Sabotino Riposo. piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 15,40, 18,50, 22. **Film blu** Or. 17,10 20,20, 23,30 Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie Riapertura via 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Leggenda orolicho cinesi** Or. 15,30, 17,15, 19,20 45, 22,30 Vedi 18
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie 4 Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15,30; 17,50 20,10, 22,30
IDEAL c. Boccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or. 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30
KING KONG via **Belle Epoque.** Or.: 16, 18,10, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mister Hoop** Or. 16,15, 18,20 20,25, 22,30 condizionata
LUX Galleria San Federico **A Beverly Hills... signori si diventa** Col Non vist. Or.. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45; 22,35.
MASSIMO via Montebello rosso. 16,30, 18,30, Aria
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Riposo
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo
ODEON via Venaria **Incubo d'amore** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne** trucco. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maniaci sentimenti** 16,30; 18,20; 20,30, 22,30 Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina Riposo
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 305 **Delitto passionale** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE. TorinoDanza con il Balletto. Ore 21 Il **Ballett Frankfurt** in 3 coreografie Forsythe: Herman Schmerman The Vile Parody Address-Enemy in the Figure Musiche di J. S. T. Williams. Posti a L. 35 000-25 000 20 000 Biglietteria ore 10 18,30 e 20-21 Tel. 8815 241/242
CA Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per info: via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo (011) 517 6246 543 562.
ERBA Vignale Danza '94: ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne** in **Mouvements, rythmes, roses**, musiche di Pärtchenko, Rimbaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Info: Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933 431

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 - **Tg 8**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
-- **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg4**
F.B.I., telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 - **Ballalalla**, musicale

Videogruppo

Videonotizie
20 **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 **Rito video**
0,30 **Videonotizie**
1 **The bold one**, telefilm

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Superboy shadow**,
20,30 **Tangerine taxi**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, telefilm
0,55 **Notte italiana** varietà

Primantenna Supersix

19 **Piccolo detective Bacelrt**, cartoni
Tgg - Supermondiali
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **mania**, musicale
20,30 **trust**, film
22,15 **Skazzacko mania**, musicale
Vizi privati, M. Paradiso
0,15 **La lampada Aladino**

Quinta Rete

Kryshan, cartoni animati
Voltus V, cartoni animati
20,30 **Occhi della morte**, film
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19 - **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 - **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21 **I bassifondi di San Francisco**
22 -- **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **Lo scerifio del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario

Telecampione

18,35 **Caffè Campione**, show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
1 -- **La ragazze di Harvey**, film
2,30 **La tragedia del Phoenix**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 -- **Telenovela**
21 -- **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**, edizione notte
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19 **Naro bollente**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
-- **Cartoni animati**
20,30 **Lord Brummel**, telefilm
22,30 **Pietro vi L'espansione dell'Islam**
23 -- **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **L'ora di Londra**, film
22 -- **College-Harry & Kip**, telefilm
22,30 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, 2° parte
23,45 **Informa 7**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CINEMA AL

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Sol Levante**
Tel. 25
Ore 22
L. 6000 (posto unico)
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Hopkins, H. Kaitel (Usa — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna I potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano *N. V. 2h 12'* **Thriller**

Comunale — **Boy Bubby**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
Lire 10.000 (posto unico)
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bevilo, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce violenza esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. *N.V. 1h 55'* **Dramm.**

Comunale — **La corsa dell'innocente**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) - Un bambino dell'Aspromonte quando un cocainomane rapito a scopo cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima *N. V. 1h40'* **Drammatico**

Corso — CHIUSO FERIE

Cristallo — CHIUSO PER
341.272

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112

Moderno — CHIUSO PER FERIE
252.707

ACQUI TERME
Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 885

CASALE M.
Moderno — CHIUSO PER
Tel. (0142) 452.816

Cova Adagio — **Per legittima accusa**
Tel. 0142 452.291
Ore 21,45
L. (posto unico)
di S. Lumet, con R. De Money, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora verità, la donna di essere in balia dell'uomo. *N. V. 1h 50'* **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno — CHIUSO
Tel. (0143) 78.290

OVADA — **Hula Hoop**
Ex Parco Madri Pie
Tel. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
L. 8000 (posto unico)
di J. Coon, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '87) — Un neo-laureato, ignaro padrino di completo di polvere, quando viene messo a capo un gruppo fondamentale sorprende tutti con un'idea geniale... *N. V. 1h 52'* **Comm.**

Lara — OGGI CHIUSO
Tel. (0143) 82.695
Or.: 20,30/22,30
L.

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 861.326

VALENZA — **tra i ghiacci**
Arena Carducci
952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Olson (Usa '93) — Alaska, un uomo cerca opporsi a un cinico magnate petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di tutti killer. *N. V. 1h 42'* **Avventuroso**

VOGHERA
Arlecchino — CHIUSO
Tel. (0383) 645.124
Or.:
L. 9000 (posto unico)

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919 (ore 9/12 e 14/16 + fax)

L'allenatore confida nel ripescaggio: «Vuol dire che se mi sbaglio resterò disoccupato»

Roselli scommette su Gino Amisano

Il mister accetta la riconferma a «scatola chiusa»

ALESSANDRIA. Fra tanti interrogativi circa la soluzione della vicenda societaria, una prima certezza. Giorgio Roselli, dando prova di esemplare correttezza, ha compiuto la sua scelta [illegible] largo anticipo sui tempi previsti; sarà ancora sulla panchina dell'Alessandria nella prossima stagione. Dice il mister: «Punto su Gino Amisano e se avrò commesso uno sbaglio, pazienza. Vuol dire che rimarrò alla finestra, senza occupazione. Ma la correttezza mi imponeva di assumere una decisione in tempi brevi, [illegible] far perdere tempo ad altri, che hanno preso contatti con me». Aggiunge Roselli: «Ho piena fiducia nel signor Amisano, che anche dal punto di vista umano offre, più che garanzie, certezze. E' bastata una stretta di mano, come si conviene fra persone serie. E' [illegible] rischio calcolato [illegible] mio: se tutto svanisse e Amisano non diventasse il proprietario del club, ora che la C1 non è più un miraggio, attenderò tempi migliori, senza pormi, peraltro, dubbi sulla scelta compiuta».

Inevitabile, un cenno, [illegible] calciomercato in svolgimento al Forte Crest Hotel di San Donato Milanese. «La politica di austerità che ormai tutte le società stanno intraprendendo - dice Roselli - comporterà anche ritocchi in basso agli emolumenti. Ma sono certo che, al di là dei termini ufficiali della campagna acquisti-cessioni, si potranno reperire molti calciatori svincolati e [illegible] parametro zero disposti a venire ad Alessandria che, con [illegible] "piazza", costituisce sempre un formidabile richiamo calcistico. Nessun giocatore della precedente rosa è incedibile, soprattutto in questa delicata situazione del club: chi manifesta l'intenzione di andarsene è libero [illegible] di farlo. Lavoreremo con umiltà [illegible] programmazione, a piccoli passi. E nonostante i ridimensionamenti economici, sotto gli occhi di tutti, sono convinto di poter allestire una formazione omogenea e combattiva. Non dimentichiamo che il prossimo girone A della C1 è diventato una [illegible] con la retrocessione dalla B [illegible] squadre titolate (quali Modena, Monza e Ravenna».

L'attaccante Gian Franco Serioli in azione. Quasi certamente, dopo due stagioni con i grigi, cambierà casacca: potrebbe finire [illegible] Fiorenzuola (serie C1)

Le attuali norme per i trasferimenti prevedono che i professionisti con il contratto scaduto possono trovare [illegible] sistemazione fino al 29 aprile '95, mentre fino a venerdì prossimo [illegible] possono trasferire i calciatori sotto contratto. Dal 16 luglio al 31 ottobre '94 [illegible] consentito effettuare i «prestiti».

Roberto Gelato

Trattative

La Pistoiese vuole Zanuttig

ALESSANDRIA. I giocatori più richiesti fra i grigi sono l'attaccante Gianfranco Serioli e i centrocampisti Paolo Perugi e Andrea Zanuttig. Per la punta bresciana, che risiede nel Piacentino, [illegible] che nel campionato concluso lo scorso 12 giugno ha segnato dieci reti, il Fiorenzuola (serie C1) sembra la squadra più avvantaggiata per il suo tesseramento. Perugi [illegible] nel mirino di un paio di formazioni toscane di C1, come Zanuttig, che pare interessi alla Pistoiese.

Da parte sua la Massese strizza l'occhio al trequartista Massimiliano Puglisi dopo avere sondato il terreno, inutilmente, con Serioli.

Intanto l'attaccante Igor Zaniolo, ricentrato alla Sampdoria, dovrebbe passare al neo promosso Crevalcore, mentre il difensore Paolo Sironi, dal novembre '92 con la maglia dei grigi, è conteso da Leffe e dalla compagine perugina del Gualdo Tadino, appena approdata alla serie C1. **(r. g.)**

SPORT FLASH

[illegible]

Il Vignale Zanussi «straccia» il Montechiaro

Nel secondo incontro del 12° torneo notturno di tamburello [illegible] muro di Vignale, la squadra locale, il Vignale Zanussi, ha battuto il Montechiaro per 16 a 2. **[r. bo.]**

ECCELLENZA

Di Natale nuovo direttore sportivo del Libarna

Aristide Canegallo ha rassegnato [illegible] dimissioni dalla carica di direttore sportivo del Libarna, la squadra serravallese che milita in Eccellenza. Gli subentra Lorenzo Di Natale. **(m. d.)**

[illegible] **CATEGORIA**

Ripescaggio, [illegible] S. Giuliano Nuovo spera ancora

Il S. Giuliano Nuovo, Prima categoria, ha presentato domanda [illegible] ammissione alla Promozione. Nella classifica di merito dalla Figc è all'undicesimo posto, ma i dirigenti sperano ancora. **[r. c.]**

NOMINE

Ecco il nuovo vertice dell'Asc Occimiano

Roberto Bergonzo è stato confermato alla guida dell'Asc Occimiano [illegible] Vicepresidenti: Renato Davite e Luigi Ferrando, segretario Mauro Aceto, tesoriere Maria Teresa Perico. Consiglieri sono: Franco Andreone, Tino Brocca, Walter Bellan, Costanzo Cotoia, Gino Ricaldone, Francesco Unia, Marco Aceto, Luciano Gabban, Mauro Ricaldone, Leonardo D'Amato. **[l. f.]**

FIAT [illegible]

Ballestrero è secondo nella Brusson-Col de Joux

Il pilota basaluzzese Walter Ballestrero è giunto secondo nella classifica «Fiat Cinquecento» dello slalom in salita «Brusson-Col di Joux», sesta prova del trofeo nazionale Superslalom. **[b. v.]**

La squadra Veterani non riesce a entrare fra le 4 migliori

Cral fuori dalle «grandi»

Il team alessandrino sconfitto nonostante una grande prova di Dedo Mantelli. Coppa Italia femminile: Dlf e Canottieri Casale in semifinale

ALESSANDRIA. E' andata male [illegible] «Veterani» del circolo Cassa di risparmio, impegnati [illegible] Bergamo nell'incontro decisivo per entrare fra le quattro squadre più forti d'Italia. Il Tennis club «Città dei Mille» è riuscito [illegible] aggiudicarsi il confronto con il team alessandrino, nonostante la grande prova in singolo di Dedo Mantelli, capace di infliggere un secco 6-4, 6-3 [illegible] Montemezzi, già vicecampione italiani [illegible] di C. Purtroppo Pernice è riuscito a strappare solo due «games» a Coler e, nel doppio decisivo, Mantelli-Zanutto [illegible] ce l'hanno fatta contro Fiorendi-Petrogalli.

Al girone finale di fine agosto a Vigevano andranno così i bergamaschi; al circolo Cral [illegible] si nasconde qualche [illegible] per l'obiettivo mancato in extremis, soprattutto dopo che Mantelli si era rivelato imbattibile in singolo. Il popolare Dedo ha ceduto in tutto il campionato un solo set all'ex calciatore torinese Emuli, che difendeva i colori del Green Park.

Nel suo ruolino di marcia, il team alessandrino ha vinto il girone di qualificazione disputato con Green Park, Sporting Casale e Tc Pinerolo, prevalendo poi negli scontri [illegible] eliminazione diretta con Sporting Stampa Torino [illegible] Comunali Rivoli B nella fase regionale e con Tc Bari e Free Time Frascati nel tabellone nazionale. Ora concorrerà per il titolo piemontese a settembre [illegible] Tc Monviso, Cedas Fiat [illegible] Comunali Rivoli A.

Negli ottavi di Coppa Italia maschile, per la fase regionale, sono usciti tutte le rappresentanti alessandrine: il Ct Casale si è arreso al Cafasso per 4 a 3, il Derthona ha perso per 4 a 2 con il Moncucco, mentre [illegible] Stecat Acqui è stato battuto per 5 a 1 dal Fioccardo Torino. Nessuna squadra della provincia sarà quindi presente nel «seeding» nazionale, al via [illegible] fine agosto.

I risultati sono stati migliori in campo femminile, dove sabato e domenica, sui campi del Tc Dota [illegible] Canelli, Dlf Alessandria e Canottieri Casale saranno in lizza per la conquista del titolo piemontese. La prima semifinale vedrà di scena le alessandrine, che hanno superato [illegible] Biella per 2 a 1 (vittoria in singolo con la Creuso, in doppio con De Marchi-Creuso); l'avversaria è il Te Le Pleiadi, che ha liquidato 2 a 0 il [illegible] Casale. Nell'altro match, le Canottieri Casale, vittoriose sul Pino Torinese per 2 a 1 (successi di Doria e del doppio Doria-Pavesi), si misureranno col Valsalice. Le quattro squadre [illegible] al girone finale sono già automaticamente ammesse al tabellone nazionale; altre due [illegible] ripescate tra le sconfitte dei quarti: sono ancora intatte, quindi, le «chances» del Ct Casale se supererà le insidie dello spareggio.

Imbattuto. Dedo Mantelli, portacolori del Circolo Cassa [illegible] risparmio

Brunello Vescovi

ECCELLENZA

Riconfermata in blocco la squadra

Derthona in campo senza fare acquisti

TORTONA. Navigherà anche quest'anno a forza 10 la navicella del Derthona [illegible] procederà solo a velocità di crociera, limitandosi a togliersi qualche soddisfazione? E' la domanda che assilla i tifosi tortonesi. «Un'annata come quella appena trascorsa non è ripetibile - dice il presidente Emilio Frascolino -: già al termine dell'andata, [illegible] vamo "ucciso" il campionato [illegible] ipotecato il salto di categoria».

Ma i fedelissimi attendono [illegible] altro miracolo. «Proveremo a fare [illegible] nostro meglio, [illegible] in Eccellenza le sfide sono molto più rognose a ogni partita è un'incognita - ribatte il massimo responsabile tortonese - qualche speranza comunque [illegible] e siamo decisi ad alimentarla». Sul mercato però, il Derthona [illegible] farà pazzie. «Abbiamo fatto qualche sondaggio e ci [illegible] sentiti sparare cifre incredibili - spiega il ds Gianni Rossi -, così andremo molto piano con gli acquisti».

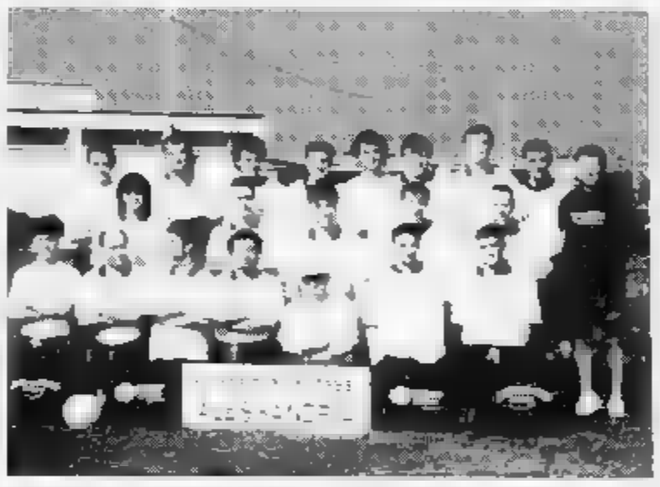
La formazione dello scorso anno sembra comunque in grado [illegible] recitare una parte di primo piano ed è stata praticamente confermata in massa. Restano quindi in maglia bianconeri [illegible] portiere Quaglia, il libero Giacomotti, i difensori Gabetta, Secco, Rutigliano [illegible] Bergo, i centrocampisti Vercellino, Sala e Pizzi, il tornante Sperati, le mezze punte Fotia, le punte Felisari [illegible] Tascheri.

«L'età di Aldo (l'ex rossoblù ha 35 anni; ndr) non desta preoccupazioni - assicura mister Gigi Manuelli -, anche lo scorso anno era partito per fare solo alcune gare [illegible] poi ha giocato sempre». Il tecnico, riconfermatissimo, ha avuto pieni poteri per tracciare le linee del nuovo Derthona: «Sarà molto simile a quello della scorsa stagione, [illegible] pochissimi ritocchi e un gioco sostanzialmente uguale».

Qualcuno però se ne va: Benazzo è stato definitivamente ceduto al Monferrato, Lopes partirà mentre [illegible] in lista d'attesa Riccitelli, Adamovic, Croce, Ramponi, Luongo, Moratto, Ferrari, Munnarino, Marini, Sciutti, richiesti da molte società. **[r. c.]**

CALCIO AMATORI

Quinto posto in Italia per l'Alessandria Uisp



Alessandria Uisp. [illegible] squadra è arrivata quinta al campionato nazionale [illegible]

FESTA grande in [illegible] Uisp per il quinto posto conquistato dalla formazione che porta lo stesso nome del [illegible] tato alessandrino (ex Anfossi moda) ai campionati nazionali amatori.

«Decisivo è stato lo scontro iniziale, deciso nei supplementari, con la formazione di Messina che ha poi vinto il titolo - ricorda il responsabile della squadra, Giorgio Barbierato -, comunque, è stata un'esperienza unica, che influirà positivamente su tutti i giocatori». Questa la «rosa» della squadra che quest'anno ha dominato in ambito provinciale e regionale. Portieri: Barisone e Mazzola; difensori: Motta, Campeis, Monti, Maccarino, Zotturelli, Arezzoli; centrocampisti: Bozza, Verzano, Cantone, Garibino, Barba, Cullerino; punte: Tartara, Ferrari, Mantovani e Calvio. E' un nucleo di giocatori provenienti da compagini titolate, guidati da un mister capace e determinato, quel Giuseppe Ulderici che molti ricorderanno nelle file dell'Acqui. E i pezzi più pregiati della squadra provengono da una società che [illegible] stata un'indimenticata gloria dell'Alessandrino: l'Asca Galimberti. Basti citare Bozza e Ferrari, che hanno segnato 7 gol ciascuno alle spalle dei bomber Mantovani (12) e Tartara (15).

Aics. Da una finale nazionale, ai tornei organizzati dall'Aics. A quello indetto in collaborazione con Flavio Tonetto dell'incontro abbigliamento, si sono guadagnati l'accesso ai quarti di finale A.s.bar, Fulgor, Caffè dell'Arco, Solero, Pizzeria Clipper, Hair Stilist Nello, Edilidea, Giordano musica Valenza. Imminente l'inizio del settimo torneo [illegible] bar ad Alessandria, che avrà svolgimento al Centro Don Sturmini e sul campo di S. Michele. Intanto i dirigenti stanno varando la rivoluzione dal prossimo campionato, che sarà a tre gironi.

Acsi. Ci saranno novità anche all'Acsi di Novi, dove c'è grande soddisfazione e fermento per i risultati conseguiti alle finali regionali di calcio a [illegible]. L'impresa Edil Gualco ha fatto il vuoto, mettendo sotto dapprima la Mea Acqui di Asti per 3-2, poi la Macelleria Anna di Torino per 1-0: suoi sono il titolo piemontese e il diritto di accesso alla fase nazionale. Ottimo anche il comportamento dell'Olimpia Tortona nella Coppa Piemonte [illegible] è laureata campione, superando la Macelleria Enol di Cassinasco (2-1) e la Pizzeria Rusticone (1-0).

Intanto, sono aperte sino al 31 luglio le iscrizioni al campionato normale: occorre recarsi alla sede Acsi [illegible] Novi in via Gramsci, 26, oppure telefonare allo 0143/71572.

Ancol-Uisco. Via alle iscrizioni anche nel campionato Ancol-Uisco di Casale: la data limite è il 3 settembre. Si può partecipare anche ai tornei juniores e femminile. Occorre presentarsi alla sede di Piazza Martiri della Libertà, 9, [illegible] Casale [illegible] telefonare allo 0142/453373. Quanto prima il presidente Giancarlo Brollo e i suoi collaboratori tesseranno le quote e le modalità di pagamento.

Rodolfo Castellaro

Egidio Massone ha 14 anni, abita a Cassano Spinola ed è tesserato della Scriviaflex di Serravalle

Un po' di azzurro dopo i Giochi di Torino

E' una giovane promessa del salto: aspetta la convocazione

CASSANO. Alle finali dei Giochi della Gioventù di atletica non è salito sul podio per un soffio, ma definisce comunque il suo quarto posto «una bella soddisfazione». Egidio Massone, 14 anni, di Cassano, si [illegible] classificato quarto nella finale del salto in alto, dopo quattro lunghe ore di gara al Parco Ruffini di Torino, [illegible] un sole cocente: «La vera impresa - confessa - è stata quella di mantenere la concentrazione in un pomeriggio così stressante».

Egidio è stato il miglior rappresentante alessandrino nei Giochi della Gioventù: ha superato in scioltezza le qualificazioni, che hanno ridotto a venti il numero dei finalisti, presentandosi con il morale a mille all'appuntamento decisivo.

«Sono sceso in gara sulla misura di un metro e 60 - racconta -: a 1,70 dieci concorrenti erano già fuori. Ho avuto un'incertezza [illegible] quando l'asticella è stata posta a 1,72: l'ho superata solo [illegible] secondo tentativo [illegible] proprio quel passaggio a vuoto mi è costato l'argento». Solo il vincitore, che ha concluso con 1,78, è riuscito [illegible] fare meglio: con quattro atleti [illegible] pari merito, per stilare la classifica sono stati decisivi gli errori nel corso dell'intera prova. «Se penso che ai provinciali ho già saltato 1,80...»: Egidio si morde le mani pensando che la medaglia d'oro avrebbe [illegible] potuto essere sua, ma si consola pensando che ogni gara fa storia a sé.

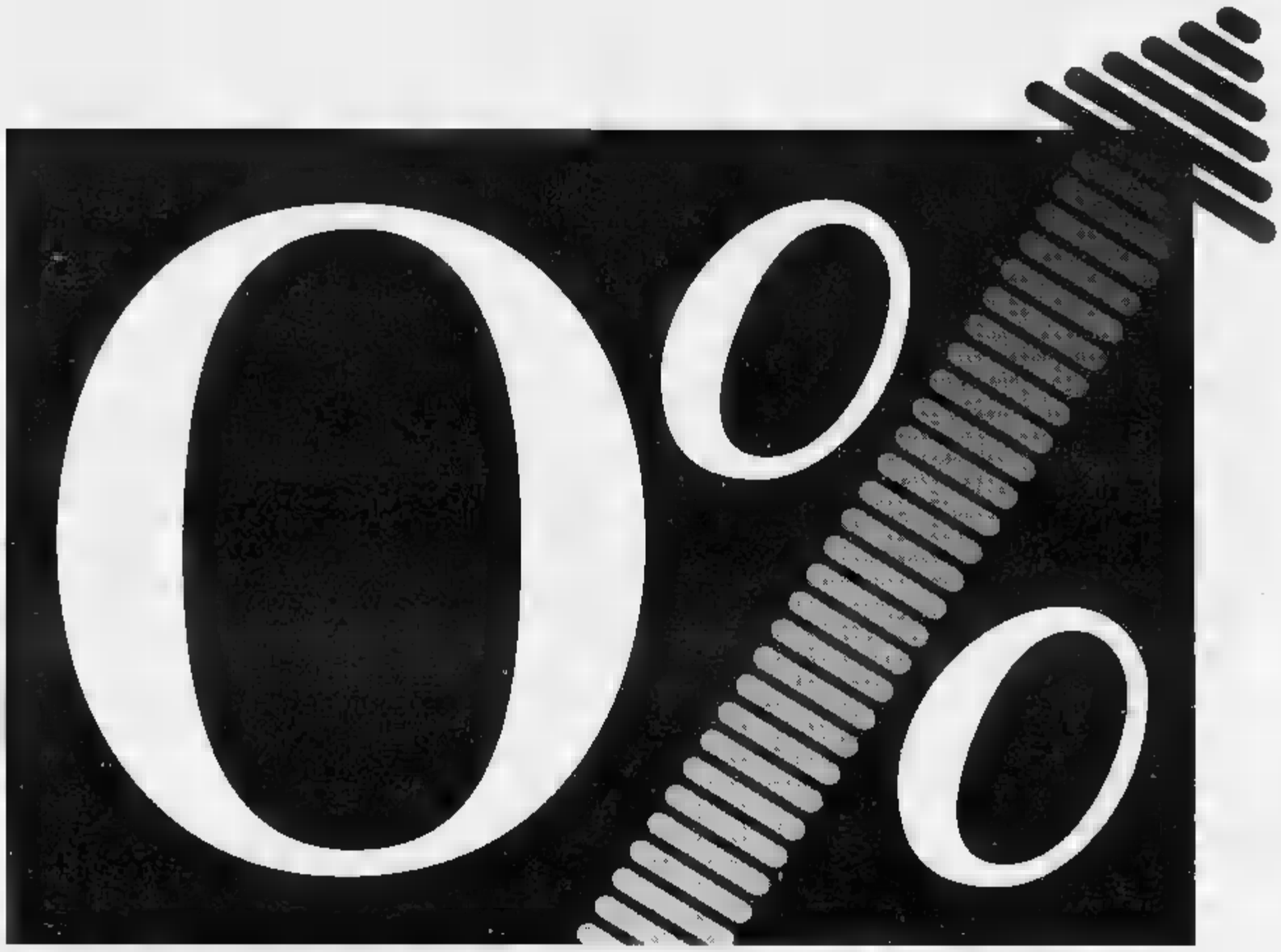
Intanto attende con trepidazione la chiamata a un raduno azzurro: «Non ho ancora avuto una conferma ufficiale, ma la speranza è grande».

Competitivo anche sui banchi [illegible] scuola, ha concluso le medie riportando il giudizio «ottimo»: «A settembre s'iscriverà all'istituto [illegible] per geometri «Dante» di Tortona, ovviamente senza tralasciare gli [illegible] agonistici.

Attualmente è tesserato per la società Scriviaflex [illegible] Serravalle, dove [illegible] allenato da Luigi Manna: quest'anno gli è stata molto vicina anche la [illegible] insegnante di educazione civica, Maria Grazia Ponasso, [illegible] prima della finale dei Giochi ha seguito un breve ciclo di allenamenti ad Alessandria con il professor Enrico Talpo, collaboratore della Fidal regionale.

Con un personale di 12 metri nel salto triplo e superiore ai 5 metri nel salto in lungo, [illegible] assone figura inoltre ai vertici regionali tra i cadetti in queste specialità. «Viste le sue caratteristiche fisiche, credo che il suo futuro sia proprio nel salto triplo - sostiene Talpo -: per primeggiare nell'alto oggi è determinante una statura sopra il metro e [illegible] e lui non supera il metro e 85. Una cosa comunque è certa: la stoffa c'è, ora è importante che Egidio riesca a migliorarsi nel tempo». **[b. v.]**

Egidio Massone, 14 anni



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 mesi

FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,36%	6,88%

*Esclusa imposta ARMIT e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su le versioni della gamma non escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni e testo delle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** ▪ 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** ▪ 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** ▪ 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** ▪ 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** ▪ 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA [illegible] È UNA RARITA' IL [illegible] NE POSSIEDE UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 13 Luglio 1994 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Molte persone ricorrono a ogni genere di scuse per non pagare il pedaggio

Gli «abusivi» dell'autostrada

Il «buco» per la Sav è di quasi cinquanta milioni l'anno. I «trucchi»: dal semplice «Ho dimenticato i soldi», agli autisti di Tir che sganciano i rimorchi per spendere meno e tornano dopo a riprenderli

CHATILLON. «Ho dimenticato il portafogli» e via verso il Traforo del Monte Bianco, lasciando un casellante innervosito per la lunga compilazione del verbale. Per molti automobilisti e autisti di Tir finisce così il viaggio sulle autostrade italiane, in particolare sulla Quincinetto-Aosta. Piccoli trucchi, vere e proprie truffe, giustificazioni inventate sul momento: c'è chi fa di tutto pur di pagare il biglietto.

Un fenomeno che in Valle è superiore alla media per la vicinanza delle frontiere. Piccoli episodi che sommati in un anno portano a perdite per quasi 50 milioni, sparsi tra le pratiche del «recupero crediti», richieste internazionali di dati su targhe e veicoli, denunce e verbali. Un'incidenza marginale per il grande bilancio Sav, la Società autostrade valdostane che gestisce la Quincinetto-Aosta, rilevante ai fini della contabilità perché obbliga l'azienda a ulteriori costi: personale, pratiche amministrative, spese postali e legali.

Il «recupero crediti» è fatto dall'ufficio pedaggi oppure, nei casi più difficili, da una società specializzata di Ivrea che gestisce i [illegible] di «[illegible]» altre autostrade italiane. E tutto per correre dietro a qualche centinaio di camionisti o automobilisti che non ne vogliono sapere di pagare il pedaggio. Il fenomeno nel 1993 è costato alle casse Sav 46 milioni 500 mila lire, pari allo 0,12 per cento del totale dei pedaggi. [illegible] anno la società che gestisce l'autostrada incassa circa 40 miliardi, grazie al passaggio di 9 milioni 508 mila 127 fra auto, moto e camion.

I «portoghesi», grazie alla vi[illegible] del Traforo del Monte Bianco e [illegible] Tunnel del Gran San Bernardo, in Valle colpiscono più che altrove. Sono quasi tutti camionisti stranieri di ritorno a casa, [illegible] Francia, Inghilterra, Germania, Olanda. Fra i Paesi più «sgraditi» per il recupero crediti Sav c'è l'Inghilterra: «Non danno nessuna informazione sulle targhe dei veicoli, è praticamente impossibile risalire ai proprietari dei Tir che non hanno pagato il biglietto» spiegano negli uffici di Châtillon. Il «portoghese», all'arrivo ai caselli valdostani, si inventa le giustificazioni più ovvie: «Ho perso i soldi», «Ho dimenticato tutto», «Si è rotto il camion, ho speso tutto e riparlo», molte volte [illegible] italiano stentato o a gesti.

La scena continua: il Tir bloccato in [illegible] il casello, l'impiegato nervoso per la lunga verbalizzazione dell'«abusivo», [illegible] firma al documento e via. E il Tir sparisce. Restano soltanto pochi dati. «Aspettiamo, inviamo una e due lettere di sollecito e alla fine siamo quasi sempre costretti a rinunciare nel caso di stranieri - spiega Giulio Zatto, responsabile amministrativo Sav -. Su oltre 46 milioni, [illegible] recuperiamo 4 e 5, tutti da italiani». Altri danni alla Sav arrivano dai trucchi usati dai camionisti per pagare meno.

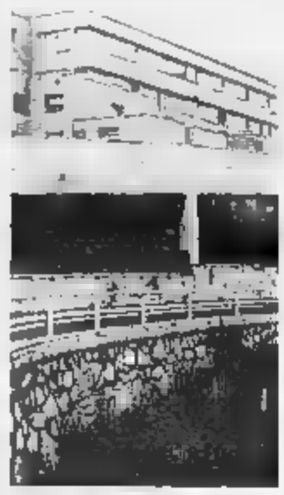
Si scambiano i biglietti negli Autogrill, oppure sganciano il rimorchio, [illegible] pagando solo con la motrice, rientrano e riagganciano il rimorchio, pagando il prezzo globale solo per un breve tratto.

Stefano Sergi

La barriera di Aosta dell'autostrada. Ogni anno, molte persone ricorrono a vari «trucchi» per non pagare il pedaggio

UNA PALESTRA IN OSPEDALE

Per curare i cardiopatici



Sarà inaugurato questa mattina all'ospedale di regione Beauregard (nella foto) un centro attrezzato per la riabilitazione dei malati di cuore.

SERVIZIO A PAGINA 38

BASEBALL IN VALLE

Una squadra dopo 15 anni

Il baseball torna in Valle dopo 15 anni. L'Acsi Aosta Bugs ha incominciato gli allenamenti per la prossima stagione del campionato di C2.

SERVIZIO A PAGINA 41

La tragedia è avvenuta ieri nell'Alta Valpelline, oltre il rifugio Prarayer, nel vallone di Tsa de Tsan

Bambino scivola nel torrente e annega

Era in colonia a Ollomont. Non ci sono testimoni dell'incidente

BIONAZ. Voleva riempire la borraccia, ma è scivolato ed è annegato nel torrente Buthier, nel vallone di Tsa de Tsan. Mauro Caironi aveva 10 anni, ne avrebbe compiuti 11 alla fine di agosto. Abitava a Legnano (Milano); era venuto in Valle alcuni giorni in vacanza con la parrocchia Santa Teresa della sua città. Poco più di una trentina di bambini e una decina di animatori: si erano sistemati in un campeggio ad Ollomont.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, durante una gita. Bambini e animatori avevano raggiunto il rifugio Prarayer lunedì sera. Si sono fermati qui per la notte - dice la titolare Rosanna Bionaz -. Hanno fatto colazione, poi [illegible] partiti per la gita».

La comitiva si è avviato verso le 11. «E' una camminata di un'ora e mezza - aggiunge Rosanna Bionaz - dovevano tornare al rifugio per l'ora di pranzo, avevano lasciato qui gli zaini con i viveri».

Ragazzini e animatori hanno raggiunto uno dei nevai del vallone di Tsa de Tsan, dove nasce il Buthier. Una breve sosta, poi sono rientrati. L'incidente è avvenuto sulla via del ritorno. Mauro probabilmente si è staccato dai compagni per andare a riempire la borraccia nel torrente. Sono ipotesi; nessuno ha assistito alla tragedia o ha sentito le sue invocazioni di aiuto. Forse è scivolato sul nevaio ed è caduto nel torrente. Il piccolo sapeva nuotare, ma in quel tratto le acque sono gelide e vorticose.

Gli animatori e gli amici si sono accorti della sua scomparsa soltanto all'arrivo al rifugio, verso le 11,30. E' scattato l'allarme. Un ragazzino è arrivato di corsa, [illegible] trovato la borraccia di Mauro vicino al nevaio.

Albino Bionaz, gestore del rifugio Prarayer, ha intuito: «E' scivolato nel torrente». Ha preso il suo cane lupo ed ha risalito il corso d'acqua. Ad un certo punto, erano da poco passate le 15, il cane si è fermato e ha cominciato ad abbaiare.

Bionaz ha scorto la sagoma di Mauro. «Mi è sembrato che muovesse una mano» dice. L'uomo è entrato nel torrente, è riuscito a raggiungere il corpicino. Racconta: «L'ho toccato, era rigido, non dava segni di vita. Ho cercato di tirarlo fuori, ma non ce l'ho fatta. La corrente era fortissima». Bionaz torna a riva, corre al rifugio per dare l'allarme alla Protezione civile. L'elicottero raggiunge la zona e le guide riescono a recuperare il corpo di Mauro. La salma viene composta nella camera mortuaria del piccolo cimitero di Valpelline.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Valpelline e i colleghi del nucleo operativo di Aosta. I militari hanno aperto un'inchiesta: per ricostruire l'incidente, e per accertare eventuali responsabilità.

Antonella Torre

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto per recuperare il corpo

A Courmayeur

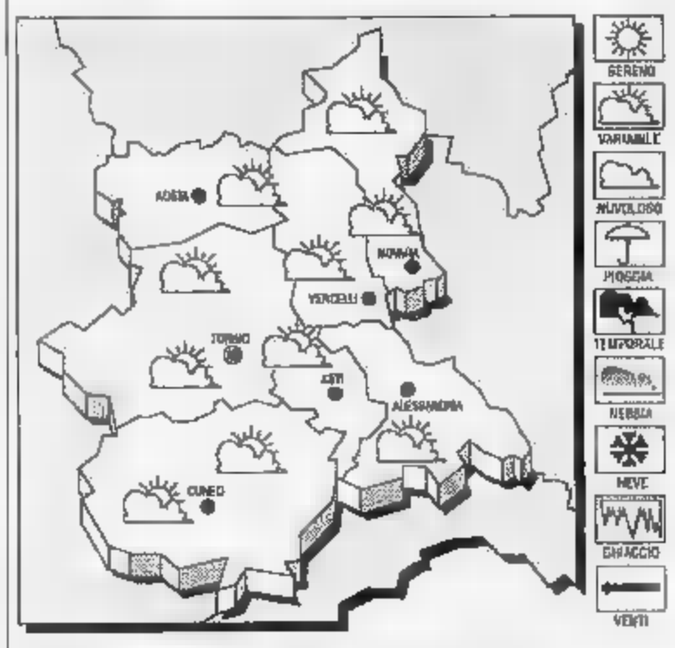
Turista trovato morto in Val Sapin

COURMAYEUR. Turista non ancora identificato rinvenuto morto probabilmente per infarto ieri nel pomeriggio a circa 200 metri dal rifugio Bertone sul sentiero della Val Sapin, a Courmayeur.

L'uomo, presumibilmente sui sessant'anni, è privo di documenti e di zaino, in tasca solo un biglietto della funivia del Monte Bianco, un paio di calze di ricambio e un pacchetto di Gauloises: l'unico indizio che potrebbe far pensare a un turista francese. Verso le 18, l'elicottero della Protezione civile è decollato dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe per andare a recuperare il corpo dell'uomo trovato vicino al rifugio Bertone. Il medico non ha trovato traccia di ferite.

In tarda serata non erano ancora giunte ai carabinieri segnalazioni di persone scomparse: questo farebbe pensare che l'uomo fosse partito da solo per fare una gita sul versante italiano del Bianco.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con occasionali piovaschi e temporali.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 20; media: 26

[illegible] FA
Max: 23; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,7; Alessandria 26; Asti 31; Cuneo 29; Novara 31; Vercelli 30.

Con 80 insegnanti

«Stages» estivi nelle aziende per 215 studenti

AOSTA. Sono cominciati gli «stages» estivi per studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta, che dureranno fino al 25 agosto. Sono coinvolti nell'iniziativa di formazione 215 allievi delle penultime classi delle 17 scuole superiori della Valle, impegnati per quattro settimane ciascuno in 135 aziende, che coprono tutti i comparti produttivi e dei servizi. I giovani sono seguiti, [illegible] funzioni di «tutor», da responsabili delle ditte e degli uffici e da loro insegnanti.

I docenti impegnati sono [illegible] a loro volta hanno seguito un breve corso di formazione. Gli «stages» sono nati 6 anni fa per iniziativa del gruppo «Giovani imprenditori» e sono curati dall'agenzia del lavoro di Aosta, con Gabriella Bisi come responsabile. Nella prima edizione degli «stages», nel 1986, gli studenti interessati [illegible] stati 20 e 13 le imprese che li hanno ospitati. Adesso le cifre si sono decuplicate. **[b. bas.]**

Prevista una mostra

Le iniziative per i problemi dei disabili

AOSTA. I responsabili del Servizio informazione disabili (Sid) hanno presentato all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale il «calendario» delle iniziative destinate ad una maggiore sensibilizzazione sul problema delle persone portatrici di handicap e ad una divulgazione capillare nelle scuole e fra i residenti.

Il programma, che deve ancora essere sottoposto all'approvazione delle autorità politiche competenti, prevede, nel prossimo autunno, l'inaugurazione di una mostra permanente, che sarà allestita nell'atrio dell'assessorato regionale alla Sanità, in via De Tillier ad Aosta.

Nell'esposizione verranno presentati 60 pannelli sia fotografici che esplicativi, efficaci strumenti di informazione anche per le persone disabili. La mostra è stata realizzata da uno studio privato di Belluno con cui il Sid collabora già da alcuni anni.

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO [illegible] ANNUALE POSTALE

7 [illegible] LA [illegible]
£. [illegible]
[illegible] LA [illegible]
£. 288.000
5 GIORNI LA [illegible]
£. 240.000

LA STAMPA

Ristrutturati e attrezzati due magazzini nell'ospedale in zona Beauregard

Una palestra per il mal di cuore

Oggi l'inaugurazione del servizio che eviterà di dovere ricorrere ai centri in provincia di Novara
Il primario De Marchi: «Adesso rimane, però, da risolvere il problema del personale specializzato»

AOSTA. Inaugurazione, questa mattina alle 10,30, della palestra di riabilitazione cardiologica realizzata all'ospedale regionale in zona Beauregard. Il nuovo centro attrezzato dipende dall'unità operativa di cardiologia e servirà per il recupero funzionale dei cardiopatici, reduci da infarto miocardico o da interventi di bypass aorto-coronarico. «E' il frutto anche del lavoro impostato dal primario Giovanni Devoti che aveva lavorato a lungo per aprire questa struttura. Sapevamo - dice Marco De Marchi, nuovo primario dell'unità operativa di cardiologia - che ci avrebbe consentito una migliore gestione dei pazienti, non soltanto nella fase acuta e post acuta, ma anche successivamente. Dobbiamo ringraziare le strutture esterne che finora hanno consentito la riabilitazione dei nostri malati. Ma la riabilitazione fuori dalla nostra sede era un problema medico aggiuntivo, anche soltanto per il trasporto».

Per il primario «questa palestra riabilitativa era il classico anello mancante. Adesso rimane però da risolvere il problema della carenza di personale specializzato». L'avvio della nuova palestra riabilitativa sarà forzatamente graduale «anche perchè - dice l'assessore regionale alla sanità Roberto Vicquéry che oggi presenzierà alla cerimonia di inaugurazione - proprio il blocco delle assunzioni nel settore pubblico non ci permetterà di assumere tutti gli specialisti di cui avremmo bisogno. Ma la palestra per la riabilitazione coronarica era un impegno che ci eravamo assunti e abbiamo voluto onorarlo».

Secondo Vicquery «questa struttura è un altro piccolo passo, importante, per arricchire la dotazione sanitaria a disposizione dei valdostani e evitare i disagi di trasferte in altri centri attrezzati». La palestra di riabilitazione cardiologica non era presente in Valle e i pazienti erano costretti a «emigrare» essenzialmente nella località novarese di Veruno) per sottoporsi alle fasi del ciclo in centri specialistici. La palestra di riabilitazione cardiologica che viene inaugurata oggi potrà ospitare in un anno circa 140 cardiopatici. Il costo (tra le apparecchiature più moderne e sofisticate di cui è dotata e il contorno degli arredi) è di quasi 200 milioni.

La palestra è stata realizzata ristrutturando due magazzini. Da questo recupero sono stati ricavati 163 metri quadrati di superficie per quella che è diventata una «dépendence» dell'unità operativa di cardiologia. Sessanta metri circa di vera e propria palestra, che è dotata di 6 monitor (recuperati dal pronto soccorso) per il costante controllo dei malati in riabilitazione, di 3 cyclette e, tra poco, di un «tapis roulant», oltre a tutta l'attrezzatura per la ginnastica a corpo libero. La nuova struttura sarà in grado di garantire

Sopra, l'ospedale Beauregard che ospiterà la palestra per la riabilitazione del malato di cuore. A fianco, il primario del reparto di cardiologia

in loco un ciclo di riabilitazione cardiologica ambulatoriale di lunga durata (6-8 settimane, ndr), con il vantaggio di un reinserimento graduale nel contesto familiare e sociale».

Alessandro Camera

E' ancora a metà strada il progetto del 118

AOSTA. E'a metà strada il progetto del 118.

Il dottor Carlo Vettorato, passato dalla Rianimazione alla neocostituita Unità operativa del 118, dice: «E' vero che, al momento, non si può ancora comporre il 118 e ascoltare la risposta della prevista centrale operativa, ma sono comunque stati fatti dei passi in avanti. Al momento abbiamo a disposizione una sede nella quale lavorare e rispondere alle chiamate degli utenti. Abbiamo parte dell'organico medico. Sono inoltre in corso le pratiche per l'assunzione del personale tecnico e infermieristico. Si sono concluse le pratiche per l'appalto delle attrezzature e quindi il materiale di lavoro dovrebbe essere presto a disposizione. E' cresciuto il numero di interventi di medicalizzato così come sono cresciuti i trasporti secondari con elicottero assistito».

Il 118 funziona già, però, in Lombardia, Veneto, Friuli, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. Per Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna è ancora tutto in alto mare. In Valle d'Aosta siamo a metà strada. L'apertura del 118 si dava per scontata entro l'estate del 1994. Poi è venuta la legge finanziaria che blocca il turnover nelle assunzioni. Quindi è divampata la polemica sugli anestesisti-rianimatori «rubati» il 118 al settore della rianimazione.

Resta il fatto che il 30 per cento delle morti per incidente o per infarto potrebbero essere evitate se il soccorso fosse ancora più rapido. Ci vogliono, dunque, più autoambulanze, più interventi dell'elicottero di soccorso, soprattutto un centro di coordinamento che comunichi dove è possibile ricevere le cure più appropriate.

Per le ambulanze ci sono grossi problemi. Nei giorni scorsi l'Usl ha acquisito 5 nuovi automezzi che sono stati dirottati ai centri di Morgex, Châtillon, due ad Aosta e uno al centro di Rianimazione. Il soccorso medicalizzato è passato dai 15 interventi di tutto il 1993 ai 13 in soli quattro mesi del 1994. La medicalizzazione si sta completando. Resta il problema del personale. Ventinove autisti-barellieri aspettano da oltre anno di essere assunti. Solo l'avviso pubblico per anestesisti è andato avanti, ed è un incarico per il.

Carlo Vettorato

Enzo Blessent

Convitto Chabod

Seminario internazionale sul federalismo

AOSTA. E' cominciato ieri mattina ad Aosta e proseguirà fino al 21 agosto il trentaquattresimo corso del «Collège universitaire d'études fédéralistes» che si tiene al convitto regionale Federico Chabod. L'attività didattica del seminario sul federalismo è stata dal «Centre international de formation européenne» di Nice, sotto il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione che ha riservato dieci posti per docenti e studenti universitari valdostani.

I diversi aspetti della teoria del federalismo saranno trattati da docenti tedeschi, belgi, canadesi, danesi, francesi, polacchi, russi, cechi e infine svizzeri.

Il «Collège» è diventato una vera istituzione a livello internazionale, molto conosciuta e apprezzata.

I primi argomenti trattati questa settimana saranno i fondamenti metodologici e filosofici del federalismo e il federalismo nella sfera economica e metodologica. **(b. bas.)**

Il Consiglio regionale ha approvato una legge per istituire un «ufficio centrale»

Un «controllore» per i veterinari

Il compito del direttore del nuovo servizio sarà di raccogliere dai ministeri e dall'Unione Europea le leggi
Servirà per poter coordinare il lavoro dei dottori e riuscire a predisporre piani d'intervento straordinario

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato nella ultima riunione una legge, proposta dall'assessore alla Sanità, che istituisce il nuovo servizio veterinario regionale. La valutazione della giunta, che ha portato il provvedimento al voto dell'assemblea, è che adesso la Valle d'Aosta dispone di una nuova organizzazione veterinaria in grado di intervenire in maniera più efficiente sul territorio, anche in considerazione delle modalità che verranno introdotte a livello di Unione europea».

Oggi nella regione vi sono 25 veterinari il ruolo e altri che lavorano per l'amministrazione in regime di convenzione. In tutto 34 persone che da oggi in avanti potranno essere più presenti nelle stalle, negli allevamenti, nei pascoli per seguire meglio che in passato, con più tempo a disposizione, tutte le complesse questioni di cui si devono occupare: dal risanamento del bestiame ai controlli di qualità sul mangime bovine, discorso legato alla produzione di fontina.

La nuova legge dovrebbe consentire la programmazione nell'allevamento

Il veterinario Mauro Ambrogio dice: «Sono convinto della validità della nuova legge. Anche noi ci siamo battuti a fondo per ottenerla. Devo che siamo risuciti a trovare risposta adeguata da parte dei politici». Ambrogio fa presente che finora i veterinari hanno dovuto lavorare in modo anomalo, predisponendo loro stessi i provvedimenti (di solito sono delibere) che poi dovevano applicare, in situazione un po' ibrida di «controllori e controllati».

Adesso il servizio riceverà dagli assessorati cui è collegato o dall'Usl le indicazioni sulle linee guida da seguire e delle norme da far ripettare. Vi sarà così più tempo per tutti per più capillare lavoro di visite, controlli e sopralluoghi. I veterinari saranno veri operatori sanitari e non più (in parte) burocrati come fino ad ora. La nuova legge prevede l'istituzione del posto di veterinario regionale, un dirigente che avrà il ruolo di collegamento con l'assessorato regionale alla Sanità, con l'Usl, ma anche con il ministeri nazionali della Sanità e dell'Agricoltura.

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry dice che la nuova normativa è stata «valutata più che positivamente dalle organizzazioni sindacali di categoria». Vicquéry ha aggiunto che al direttore del servizio veterinario «saranno attribuite importanti funzioni: tra queste la programmazione, la verifica e il coordinamento delle funzioni di competenza veterinaria sulla base delle leggi statali e regionali, oltre all'organizzazione dell'aggiornamento tecnico-veterinario e la predisposizione dei piani straordinari di intervento».

Bruno Baschiera

DALLA VALLE

PONT-ST-MARTIN

Denunciato alla polizia il furto di una panchina

Una panchina in legno è stata rubata l'altra notte da una piazzola dell'autostrada Aosta-Torino. I responsabili della Società autostrade valdostane l'avevano fatta installare da pochi giorni. I ladri l'hanno portata via di notte, la Sav ha denunciato il furto alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Il valore della panchina è di un milione e mezzo.

CERVINIA

L'apertura al pubblico degli uffici informazioni

Dal 1° luglio l'Apt Monte Cervino ha aperto al pubblico uffici informazioni nei Comuni di Chamois, La Magdeleine e Torgnon. Gli uffici resteranno aperti fino al 31 agosto. L'orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso il martedì.

AOSTA

Domande di condono per i versamenti Inps

L'Inps sta svolgendo un controllo nei confronti di artigiani e commercianti non in regola con i contributi previdenziali. Per beneficiare del condono, l'Istituto previdenziale sta inviando agli interessati una nota con l'ammontare del debito. Le domande di condono devono essere presentate entro il 1° agosto, insieme con il versamento della prima rata.

AOSTA

Incarichi temporanei per l'Unità sanitaria

Mancano dieci giorni alla scadenza del termine per la presentazione delle domande per «incarichi temporanei» all'Unità sanitaria locale. La graduatoria, istituita dal presidente della Giunta Dino Viérin, prevede 30 posti di operatore professionale e tre posti di assistente medico.

AOSTA

I nuovi orari della sede Wwf

La sede di Aosta del Wwf, via Xavier de Maistre (secondo piano), ad Aosta, è aperta al pubblico il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Il numero di telefono è 0165/363464.

AOSTA

Nominata la giuria per le foto del borgo

E' stata nominata la giuria che esaminerà le opere fotografiche presentate per l'edizione 1994 del concorso «Il vecchio borgo della città di Aosta». I componenti saranno Patrizia Nuvolari, Fabio Maschio, Pierino Genola, Franco Balan, Franco Mezzena, Alfonso Noè e Fulvio Scarpa.

AOSTA

Uffici chiusi per trasloco all'assessorato all'Industria

Verrà inaugurata lunedì la nuova sede dell'assessorato regionale Industria e Commercio in piazza la Repubblica. Per organizzare il trasloco, gli uffici dell'assessorato resteranno chiusi al pubblico domani e venerdì.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

in si arginano i fiumi

In tutta Europa si stanno smantellando le arginature in cemento semplicemente perché non efficaci. In caso di piena fluviale. In Valle d'Aosta 60 millimetri di pioggia in 36 ore (media non eccezionale) hanno causato danni per svariati miliardi.

Millimetri particolarmente «cattivi» che i «santoni» proposti alla decisione metteranno in riga rettificando altri chilometri di torrenti con altro cemento. Ci saranno altri millimetri, altri miliardi e praticamente altri argini da «un tot al metro» inutili alle prime pioggerelline. Sicuro del fatto che dieci Tir veloci il confine inquinano meno di 5 che frenano, curvano, arrancano in salita e si schiantano in discesa; e sicuro che per volorizzare zona non occorre renderla parco inaccessibile al cacciatore mi chiedo come mai tutti abbiano la parola ambiente in bocca, ma dimostrino poi di avere parecchia confusione in mente. Almeno a giudicare dalle cacchina che scaricano addosso proprio all'ambiente.

Enzo Chiaro, Saint-Vincent

Vorrei essere querelato

Mi avete querelato: ci credo e so che non vi conviene. Voi del Comitato Case Giacchetti avete denunciato e vi siete lamentati di quelle 40 famiglie che hanno versato il contributo di 5000 lire. Semmai, noi avremmo dovuto denunciarvi. Con un foglio in bacheca avete fatto sapere che il Comitato aveva deciso di abbellire il cortile con aiuole fiorite. E' stato la guerra. E tutto questo perché non non stati leali. Avreste dovuto indire riunioni, farci vedere preventivi, sondare l'opinione degli inquilini. Invece no: quello che pensate, fate. Finitela di furvi belli con il Comune e di fare i dittatori con gli inquilini, sembrate i padroni delle case Giachetti. Gli inquilini devono sapere quanto costano la rete, la fontana e i fiori. E spero che i prezzi vengano affissi in bacheca perché nessuno osa venire lì da voi per paura). siete «puliti» perché non lo fate?

Francesco Battaglia, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9- (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI

Domenica 17 luglio 199
Aosta: *Agip*, corso Ivrea, *Montesholl*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea, *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale P. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo
Chambave: *Montesholl*; **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesholl*, **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*, **Hône:** *Ip*, **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (via libertà); **St-Vincent:** *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

Aosta: tel (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel (0166) 61.360/61
Donnas: tel (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Ezio Mario Guidetti con Denise Vicquary; Giancarlo Muzio con Cristina Canetti; Mauro Russo con Morena Vendola.
Pubblicazioni matrimoniali. Gianno Ferrarese Mossi con Manuela Careri; Luca Pressendo con Maria Donegà; Laurent Conti con Elisa Ansermin; Gabriele Golli con Maria De Araujo.
Morti. Vittorio Feder, 65 anni, pensionato, Aosta; Carlo Ferraris, 89 anni, pensionato, Aosta

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'esame del Consiglio la proposta di liquidare ai Comuni valdostani lire mila lire dei fondi regionali per la gestione dei servizi destinati alle persone anziane e inabili.
Aymavilles. Sono stati concessi contributi nell'ambito delle disponibilità dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici: i fondi utilizzati i lavori di manutenzione nella Dora Baltea, alla confluenza con il torrente Grand-Eyvia.
Aosta. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici, ha deciso di conferire l'incarico di progettare l'ampliamento della aosiana dell'istituto agricolo regionale.

GLI APPUNTAMENTI

BRESSONET

Gita in alpeggio

L'Apt organizza per oggi una gita guidata agli alpeggi di Loo. Ritrovo alle 8,30 piazzale Weissmatten, a Saint-Jean. Alle 14,30 appuntamento al parcheggio del castello Savoia per visita al giardino alpino.

COGNE

Tra miniere e folclore

L'associazione musei di Cogne, con gli accompagnatori della natura, ha organizzato per domani (ritrovo alle 8,40 al museo) visita ai giacimenti di L'Arcinaz, Colonna e Liconi. Prenotazioni entro le 17 di oggi all'Apt oppure al museo, iscrizione 15 mila lire. Oggi alle 21, nella palestra comunale, spettacolo folcloristico del gruppo portoricano «Guateque».

SAINT-OYEN

Escursione alla Gran Testa

L'Apt ha organizzato per domani un'escursione guidata alla Gran Testa del Gran San Bernardo (2629 metri), partenza da Saint-Oyen.

BRUXELLES

Mostra di fisarmoniche

Oggi apre, nel salone del municipio, il «museo della fisarmonica». Resterà aperto fino al 28, quando ci sarà un concerto finale. Oggi pomeriggio sono in programma film per ragazzi.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Camminata fino a Cervinia

L'Apt ha organizzato per domani una gita guidata. Partenza dal piazzale della funivia di Buisson alle 8, salita a Chamois sulla telecabina e al lago di Lod sulla seggiovia, traversata a Chenail, Euilla e arrivo a Cervinia attraverso il sentiero della Grande Balconata. Durata 4 ore e mezza, pranzo al sacco.

AOSTA

Serata di «R/estate giovani '94»

Il «Progetto giovani» della cooperativa Antica Zecca, nell'ambito di «R/estate giovani '94», propone per domani, in piazza Battaglione Cervino (al quartiere Dora), una serata di ping-pong.

Dopo la sospensione dello sci estivo al Colle del Gigante

Navetta per Plateau

Da Courmayeur per tutta l'estate gli appassionati della Valdigne potranno raggiungere le piste di Cervinia con un servizio di pullman

COURMAYEUR. Domani alle ore 20,30 presso il Centro congressi, ci sarà un incontro tra amministratori e popolazione sul tema dello sci estivo al Colle del Gigante. Alla riunione, voluto da Carlo Canepa, presidente dell'Apt Valdigne Mont Blanc, parteciperanno l'assessore regionale al Turismo, il sindaco di Courmayeur e della Valdigne, la Comunità montana, il conte Titta Gilberti per la Funivie Monte Bianco.

L'idea è di spiegare ad utenti e popolazione difficoltà e intoppi burocratici che hanno impedito per quest'anno l'apertura degli impianti, ma soprattutto di rassicurarli sul fatto che nell'estate '95 i nuovi impianti entreranno in esercizio. Si parlerà quindi di investimenti, delle caratteristiche e dell'ubicazione dei nuovi skilift, dei servizi che verranno offerti, della promozione e soprattutto dell'assetto della futura società di gestione, società alla quale aderirà la Scuola di Sci Monte Bianco che gli amministratori vogliono il più allargata possibile, con il concorso di tutte le realtà locali.

La presenza dell'assessorato regionale, oltre a garantire sulla copertura finanziaria dell'operazione, ribadisce la volontà della Regione di mantenere un'offerta turistica qualificata che permetta inoltre continuità della preparazione agonistica, motivo per cui sono stati anche invitati gli sci club valdostani. Saranno anche presenti l'amministratore delegato delle Funivie Cervino, Cravetto, e Franco Maquignaz, che, il presidente della Petite Mont Blanc illustreranno dettagli un'iniziativa che permetterà per quest'estate agli appassionati della Valdigne di usufruire degli impianti di Plateau Rosa utilizzando un servizio di pullman. (g. l. m.)

Gli impianti per lo sci estivo sul Colle del Gigante: quest'anno sono chiusi

Il pubblico ministero ha già chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani

«Volevano spacciare l'eroina»

I carabinieri li hanno presi con 20 grammi di droga in casa. Il loro alloggio era luogo d'incontro di tossicomani, che acquistavano la dose e se la iniettavano prima di uscire

AOSTA. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini non ha dubbi: i tre avevano in casa la droga per spacciarla. Per questo, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di Mahmoud Tarchag, 25 anni, Nabil Jridi, di 24, e Lofti Boulifa, di 31, tutti originari dello stesso paese in Tunisia (Redjef) e tutti domiciliati nello stesso alloggio in via Duca D'Aosta 55, la strada che attraversa il centro di Verrès.

I carabinieri del nucleo operativo avevano trovato in quella casa un sacchetto di cellophane con 15 grammi e mezzo di eroina quasi pura, «ancora in cristalli» avevano spiegato gli investigatori poche ore dopo l'operazione. L'alloggio era frequentato da tossicodipendenti di tutta la Valle e del Canavese; proprio per questo, i militari avviato le indagini. Gli uomini della stazione di Verrès avevano notato il viavai di persone «sospette», i colleghi del nucleo operativo di Aosta erano arrivati a quell'alloggio seguendo alcuni tossicomani dell'Alta Valle.

Verrès è un paese piccolo, era facile che i militari potessero essere scoperti. Così gli appostamenti sono stati fatti dai carabinieri di Aosta, che hanno tenuto sotto controllo la casa in via Duca d'Aosta 56 per un paio di settimane. Al pian terreno c'è una pizzeria, l'ideale per «mimetizzare» il continuo movimento di persone diretto ai piani superiori. Secondo gli investigatori, era una quindicina al giorno i giovani tossicomani che salivano le scale di quella casa per andare da Boulifa, Tachag e Jridi; «Anche di più nel fine settimana» aggiungono i carabinieri.

Nessuno usciva dall'alloggio con la droga in tasca: i tre avevano lasciato una stanza a disposizione dei tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina, in modo da evitare i controlli in strada delle forze dell'ordine. I militari hanno fatto due perquisizioni in quella casa a distanza di alcune settimane: in entrambi i casi hanno trovato sul pavimento «ovuli» per l'eroina aperti, segno del passaggio di tossicodipendenti.

I tre sono stati arrestati la scorsa settimana. Tarchag e Boulifa erano appena tornati da Torino, dove con ogni probabilità erano andati ad acquistare la droga. Poco prima delle 6, i militari hanno bloccato Jridi che stava uscendo di casa. Poi hanno aspettato gli altri due. Alle 8 i carabinieri sono intervenuti. Hanno atteso che Tarchag uscisse di casa, dopo essersi trattenuto nell'alloggio qualche minuto con Boulifa. Gli investigatori hanno fermato Tarchag mentre stava salendo sul pullman diretto ad Aosta: l'ipotesi dei militari è che il giovane volesse avvertire qualcuno di aver ritirato il «carico» di eroina e di essere pronto a vendere.

Gli uomini del nucleo operativo si sono fatti aprire da Boulifa e sono riusciti a bloccarlo prima che raggiungesse il sacchetto di cellophane con la droga nascosto in una scatola da scarpe. Appena entrato nell'alloggio assieme ai carabinieri, Tarchag ha detto qualcosa in arabo a Boulifa, forse nel tentativo di avvisarlo del pericolo. «No, ero spaventato. Ho soltanto detto che c'erano i carabinieri e che avevo paura» ha detto davanti al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. (c. lau.)

Da sinistra, Lofti Boulifa, Nabil Jridi e Mahmoud Tarchag: il pm ha chiesto il loro rinvio a giudizio per spaccio di droga

Per la prima volta una squadra valdostana partecipa ai Giochi senza frontiere

La Valle in gara con 6 olimpionici

Il 2 agosto al Circo Massimo di Roma Marco Albarello, Mirko Vuillermin, Orazio Fagone, Matteo Belfrond Katia Mosconi e Silvia Marciandi. Con loro anche Nora Borroz di Fénis e Jessica Lumignon di Pré-St-Didier

Marco Albarello olimpionico di fondo a Lillehammer e medaglia d'oro nella staffetta

Mirko Vuillermin è stato fra i grandi protagonisti dello short track ai Giochi

Orazio Fagone un altro gigante del ghiaccio partecipa alla sfida di Roma

Katia Mosconi è stata fra le atlete azzurre della squadra di pattinaggio di velocità

Matteo Belfrond campione di sci si infortunò alla vigilia dello slalom gigante olimpico

Silvia Marciandi di Pré-St-Didier campionessa di free-style non è stata fortunata a Lillehammer

ROISAN. Per la prima volta la Valle d'Aosta sarà rappresentata da una squadra regionale a «Giochi senza Frontiere». Dal 2 agosto a rappresentare la regione e il marchio «Vallée d'Aoste» al Circo Massimo di Roma nelle registrazioni della decima e ultima puntata della popolare trasmissione televisiva (in onda a settembre) saranno sei atleti valdostani che hanno partecipato alle Olimpiadi invernali di Lillehammer. Si tratta di Marco Albarello di Courmayeur, Mirko Vuillermin di Aosta e Orazio Fagone di Charvensod, Matteo Belfrond di Pré-St-Didier, Katia Mosconi di Aosta e Silvia Marciandi di Pré-St-Didier a cui si aggiungeranno due ragazze che in passate esperienze ai Giochi hanno ottenuto proficui risultati come Nora Borroz di Fénis e Jessica Lumignon di Pré-Saint-Didier.

La squadra è capitanata da Mauro Bieler, già leader delle squadre di varie località valdostane che hanno partecipato all'iniziativa, capo delegazione Paolo Maccari con cui collaboreranno Adriana Viérin, responsabile dei materiali Roberto Gal e la massaggiatrice Lucrezia Savin, già protagonista con Cogne ai Giochi. L'impegno dell'amministrazione regionale è di 80 milioni. La squadra ha la possibilità di partecipare alla finale di Cardiff in Galles e alla finale B tra tutte le nove squadre italiane non qualificate che si terrà sempre a Roma.

A livello promozionale gli olimpionici gareggeranno con una maglia con scritta «Sciare in Valle d'Aosta» e a sponsorizzare l'iniziativa si sono anche Casinò de la Vallée, Smalp, Diadora, Ivat, Cofruits, Banca Valle d'Aosta e Associazione Impianti a Fune.

La squadra sarà presentata ufficialmente dal presidente della giunta Dino Viérin e dall'assessore al Turismo Gino Agnesod domenica alle 11,30 a Roisan e nel pomeriggio parteciperà fuori concorso al «Djeuà Gran Combeun» che la Pro Loco di Roisan ripropone dopo quasi 20 anni.

Con le squadre degli undici Comuni delle vallate del Gran San Bernardo Albarello e compagni parteciperanno a sei giochi mentre nel «fil rouge» che prevede una lotta tra «gladiatori» su una passerella in bilico sopra la piscina gli olimpionici si affronteranno tra loro per garantire spettacolo al pubblico presente. (c. c.)

Umberto Lillaz, 66 anni, è stato votato «imprenditore dell'anno»

Emigrò in Venezuela, è premiato

La sua società si è proposta per gestire il Casinò

AOSTA. Umberto Lillaz, valdostano di 66 anni di Verrayes, emigrato a 17 anni prima in Francia, poi in Svizzera e successivamente in Sudamerica, è stato eletto «Imprenditore dell'anno 1994» in Venezuela, terra che Lillaz ha eletto come centro dei suoi interessi economici. In Venezuela Lillaz ha cominciato facendo il cercatore d'oro, poi è passato a occuparsi di materiali da costruzione e quindi all'industria estrattiva, in particolare della dolomite, materiale necessario all'industria siderurgica venezuelana.

Lillaz ha costruito alcune fra maggiori industrie siderurgiche venezuelane, poi ha ampliato i suoi interessi dedicandosi alle grandi costruzioni edili, all'editoria e al turismo. Con altri industriali è tra i promotori della costituzione di una banca e di una compagnia di assicurazioni. Uomo dai molteplici interessi Lillaz ha convinto altri imprenditori a acquisire una università. Nel '92, Lillaz ha cominciato a interessarsi del Casinò di St-Vincent, che scaduta la convenzione con la Sitav, era in cerca di un nuovo gestore. Lillaz ha fondato una società, la «Valmon» che sta per «valdostani nel Mondo», e ha presentato la candidatura.

Fidando nel «possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico» la Valmon si è messa in lizza con Sitav e Finopar. La richiesta della società di Umberto Lillaz ha ricevuto soltanto risposte negative dalla Regione, escludendola «in quanto arrivata fuori dai termini previsti dalla gara». Lillaz ha deciso di insistere e recentemente ha presentato ricorso al Tar della Valle d'Aosta contro l'esclusione dalla trattativa. Intanto ieri Lillaz ha ricevuto dalle mani del presidente della Repubblica venezuelano l'investitura di «imprenditore dell'anno '94». (a. c.)

Umberto Lillaz, 66 anni

Erbaluce
UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE
Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante
COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/B - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.533
FENIS
Vicinanze castello, rustico da ristrutturare progetto approvato per realizzazione di ampia abitazione unifamiliare
L. 90.000.000

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

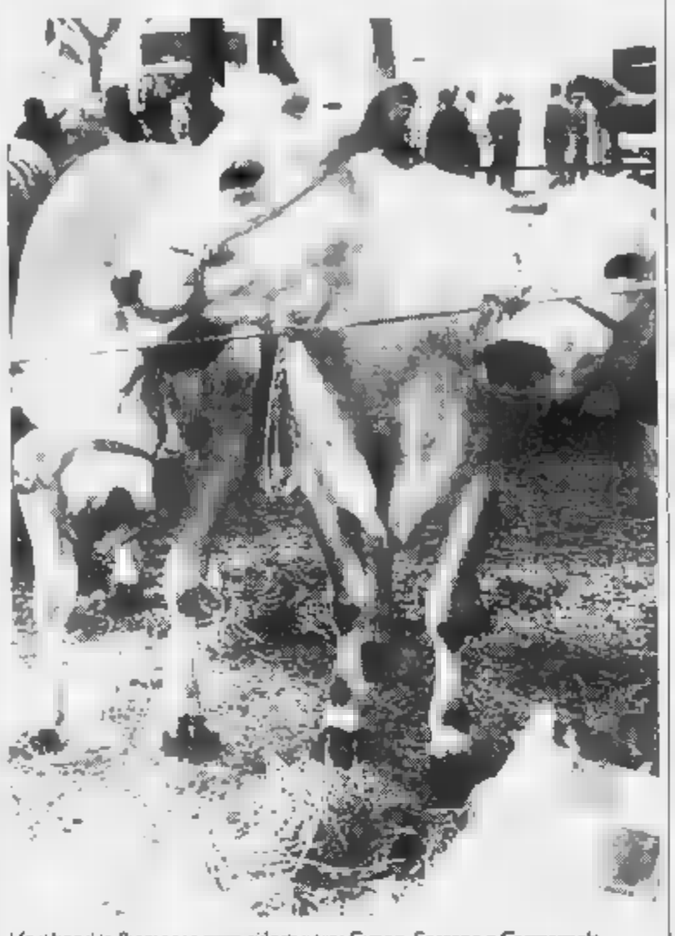
CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e uscire dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, assessore cuneese ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e con essi una buona fetta di economia, mentre [illegible] e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati del bestiame, oggi sono solo tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccessiva burocrazia per lo spostamento degli animali, la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e [illegible]; l'applicazione delle direttive Cee che non tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per portare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di [illegible] distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene [illegible] una consistente evasione dell'Iva, che consente ai commercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori [illegible] possono sostenere senza fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività viene concentrata in grandi stabilimenti, con un appiattimento del livello qualitativo del prodotto».

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni mercato forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte sono calati da 46.146 a 31.274 (-32,22 per cento). Nello stesso periodo i capi bovini allevati sono [illegible] da 1.203.574 a 908.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di animali e carne macellate è [illegible] denunciata dalla Coldiretti cuneese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Delfino e Rosso e dei deputati Gerbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Contaressa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi sempre attraverso società di comodo, che dopo pochi mesi falliscono per rinascere sotto altro nome e autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitate a versare l'imposta. Evitano così il processo e non pagano nemmeno».

Gianni De Matteis



I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra responsabili delle Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento di Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di concorso è atteso a giorni: potrebbe essere pubblicato il 25 luglio.

I nuovi contratti saranno distribuiti tra diverse sedi, [illegible] due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per la [illegible] Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alla Ie, [illegible] 1 alla Lavori; ad Asti, 2 nella Ie; a Cu[illegible] 14 alla Ie e [illegible] alla Lavori; a Novara, infine, 13 alla Ie.

Tra i sindacalisti c'è soddisfazione per il risultato ottenuto. «La 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato [illegible] verbale sottoscritto a [illegible]bre. I dirigenti torinesi, però, non avevano mai integrato i vuoti. Si [illegible] sfiorato lo sciopero, ma, meno di [illegible] mesi fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato (è sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni). Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della [illegible] nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo [illegible] si parla di «sviluppare il traffico degli scali merci nel territorio», «come pure le linee per i trasporti passeggeri nazionale e locale». Si compiranno, comunque, scelte nette, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare [illegible] altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Robaglioti, vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, occorre pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle [illegible]. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della più centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è [illegible] qualche ritardo - spiega Rebaglioti - perché ci si aspettava che il sopravvento [illegible] nuove tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse [illegible] personale. Ora, invece, si può dare il via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento o addirittura con la chiamata pubblica. Si utilizzeranno strumenti quali contratti di formazione al lavoro [illegible] tempo determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione [illegible] personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie statali

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato a «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' uno spettacolo itinerante, ma per una volta non sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: un bosco, muri ed archi in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento ha offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fa capolino in mezzo ai vigneti delle colline orientali della provincia. La rocca è una costruzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Fieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone di «Biellaestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi [illegible]i, serate vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina [illegible] attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico e ad incontrare il pubblico. I visitatori [illegible] organizzato in gruppi di venti: il «maestro delle cerimonie» in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla rocca.

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, ma soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medioevale completeranno il quadro che si arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate del 23 e del 24 luglio la manifestazione è aperta anche ai disabili: verrà svolto un servizio di accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e un sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in [illegible] che ricrea fatti e leggende legati alla storia [illegible] castello [illegible] Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. Gli infortuni sul lavoro costituiscono [illegible] un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione [illegible] solo anno (il 1991) i casi definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato [illegible]no stati ben 83.596, di cui 175 mortali. Più di duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, sono contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro in Piemonte», un interessante studio che è [illegible]o realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di una serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli [illegible] dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire [illegible] quali modalità, [illegible] quali settori e Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

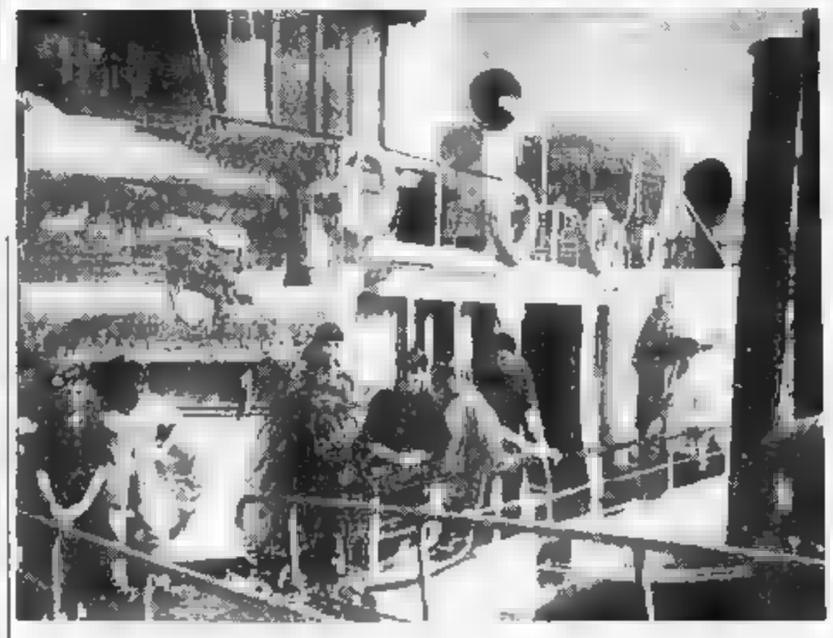
Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto sia per la frequen[illegible] sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappre[illegible] almeno il venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltura si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, da attrezzature (95 invalidi, 10 morti) o da infissi (65 invalidi, 6 morti) o da scale e passerelle (111 invalidi, 6 mortì).

Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi di età compresa tra i 15 e i [illegible] anni, oltre cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno, causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e una durata media del periodo di cure che [illegible] aggira [illegible] ai quaranta giorni. [Anss]

[illegible]

[illegible]

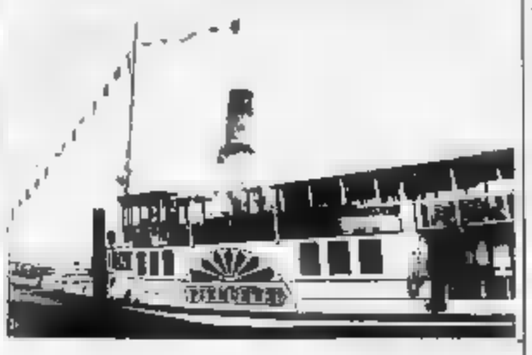


Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo e sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona

Alcuni dei ragazzi presenti [illegible] conferenza stampa sul battello: come fondale, il bel panorama del lago



ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII di Arona. «Fatti e non parole: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti una decina di insegnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti della Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente nel proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro si è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e soddisfatto per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello è stato offerto alla Navigazione Laghi: al che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto sarà stampato per un manifesto o una pubblicazione di carattere turistico.

Il preside Carlo Musilli [illegible] quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola. «Fin dalla metà degli Anni 70 - [illegible] ricordato - il nostro collegio [illegible]centi [illegible] rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo: di qui la necessità di un rinnovamento e di un ammodernamento attraverso le varie forme di sperimentazione introdotte già nel 1980 [illegible] la sperimentazione musicale. Sono poi seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione [illegible] due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, [illegible] sport, cucito, fotografia, informatica, [illegible]. Soprattutto il laboratorio di musica, nato [illegible] anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto: «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stata la vera lingua con la quale siamo riusciti ad esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica, Emanuela Cocopardo ancora la musica ed in particolare il corso di pianoforte, Ilaria Comolli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Mora, Leonardi, De Martino, Rollini, Torre, Julita, Martini, Bellofiore: ecco alcuni dei docenti che sono stati impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, uno spuntino a base di specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, [illegible] con grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo [illegible] ingiustificato creato da certa stampa locale» sui problemi delle scuole [illegible]. Ha forse voluto lanciare una scialuppa di salvataggio per la media «Verga», che la nuova razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? Se sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre.

Sandro Bottelli

Al via la rassegna di musica afroamericana organizzata da Fulvio Brustia

Jazz sul «palco» del Nazionale

S'inizia venerdì con un nome celebre, quello del pianista nero Sonny Taylor. Gli appuntamenti proseguono ogni settimana fino alla fine di agosto. Gli spettacoli saranno nel dehors del locale

Il batterista Guido Gressani accompagna il celebre Sonnie Taylor (a destra) nel concerto che apre la rassegna jazz

AOSTA. Ritorna il jazz al Caffè Nazionale di Piazza Chanoux. E ritorna in grande stile con un vero piccolo Festival estivo: sei concerti, uno ogni venerdì, dal 15 luglio al 19 agosto. Una bella notizia per gli appassionati, che dopo le felici esperienze di qualche anno fa avevano avuto scarse possibilità di riascoltare la afroamericana in uno dei luoghi storici, più affascinanti e prestigiosi, della città.

Dice il gestore Silvestro Mancuso: «E' un'idea che ho in testa da più di un anno. Però prima c'erano problemi di ordine pubblico, che coinvolgevano un po' tutti i bar e caffè di Aosta che volevano organizzare anche semplicemente dei piano bar o degli spettacoli di cabaret. E' stato pertanto inoltrata una domanda al Ministero degli Interni da parte della Questura e la risposta è stata positiva».

Aggiunge Mancuso: «Così per il momento, approfittando della bella stagione, i concerti jazz si faranno fuori dal locale, in prossimità del 'dehors' (solo se piove verranno portati all'interno). Poi per l'inverno si vedrà, anche se sono in progetto delle modifiche, per rendere agibile completamente il locale. E a quel punto si vedrà anche se dar vita al vecchio progetto di costituirvi la sede del Jazz Club».

La rassegna jazz del Nazionale, organizzata dal musicista Fulvio Brustia, prenderà il via venerdì (inizio alle 21,30) con un nome celebre, quello di Sonny Taylor.

Il pianista di Trinidad, da tempo residente in Italia (dove ha accompagnato cantanti come Eugenio Finardi, Mia Martini o Rossana Casale) si è formato nel corso di una lunga carriera internazionale che lo ha visto suonare al fianco di jazzisti celebri come Archie Sheep, Billy Higgins e Billy Cobham.

Nel concerto di venerdì Taylor sarà accompagnato da tre dei migliori jazzisti valdostani, Fulvio Brustia al sassofono, Maurizio Bucca al contrabbasso e Guido Gressani alla batteria.

In programma quasi esclusivamente brani di Taylor, alcuni dei quali inediti.

La rassegna proseguirà poi il 22 luglio con il «Bucca Trio», composto da Maurizio Bucca al contrabbasso, Tommaso Urbano alla tromba e Paolo Franciscone alla batteria.

Il 29 luglio si esibiranno invece i «Diapason», un gruppo di Ivrea, che mescola i ritmi jazz alla atmosfere più morbide del funky. Ne fanno parte Maurizio Verna alla chitarra, Massimo Baldioli al sassofono, Rocco Lucia al basso e Matteo Cigna alle percussioni.

Il 5 agosto ci saranno poi i «Shanai», anche questi provenienti da Ivrea e composti da Lanfranco Costanza (flauto e percussioni), Massimo Enrico (chitarre) e Franco Tonso (tastiere).

Il 12 agosto sarà invece la volta di un celebre gruppo locale, la «Coccobello Band».

Concluderanno la rassegna, il 19 agosto, i «Take Off», un gruppo aporediese di acid-jazz.

Luciano Borisone

GIORNO E NOTTE

SARRE
Musica e folclore

I «Contavino», un gruppo folcloristico piemontese, si esibiranno domani nella piazzetta della chiesa di Chesallet. Parteciperà alla serata, organizzata dalla Pro loco, anche il cabarettista Pino Milone. L'appuntamento è per le 21.

PONT-SY-MARTIN
Gita a «La caravelle»

Il centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin organizza per il 18 luglio una gita al parco acquatico «La caravelle» di Ceriale. Il costo è di 10 mila lire (viaggio e ingresso al parco). Si partirà alle 7 dal piazzale del municipio di Hône e alle 7,15 dal palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni si concludono oggi al centro giovani di Pont-Saint-Martin e al Giovanhône di Hône.

DONNAS
Cantoria in concerto

Nell'ambito delle manifestazioni della Pro loco di Donnas è in calendario per domani sera nella cappella di Clopey l'esibizione della «Cantoria di Verrès». L'appuntamento è per le 21.

[illegible]
«Non era la quinta, era la nona»

L'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo organizza per venerdì sera uno spettacolo teatrale portato in scena dalla compagnia «Teatro ipotesi» di Genova. Lo spettacolo «Non era la quinta, era la nona» è in programma per le 21 nel palatenda di Roisan.

AOSTA
Presentazione di «Arte & Musica»

Comincerà lunedì 18 luglio l'edizione di «Arte & musica». La rassegna verrà presentata oggi alle 11 nella sala conferenza dell'assessorato regionale all'Ambiente. Tra le manifestazioni in calendario la 29ª edizione del tradizionale «Festival internazionale di concerti d'organo» e sei appuntamenti di danza, jazz, musica etnica e la musica leggera. Sempre nel quadro di Arte e musica 1994 è in programma una rassegna cinematografica.

I programmi delle televisioni francofone

Film-commedia su Tsr

Un'inchiesta nella serata di F2

Un pomeriggio tutto all'insegna dello sport sulle televisioni francofone, che alle 14,50 si collegano col Tour de France per trasmettere in diretta l'undicesima tappa, da Cahors a Lourdes-Hautacam, 264 chilometri con arrivo in salita a [illegible] metri di altezza.

In serata un paio di film si contendono la relativa audienza, lasciata dalla contemporanea semifinale (ore 21,45) dei Campionati mondiali di calcio, «Bulgarie-Italia». Un incontro molto atteso, che certo stasera monopolizzerà l'interesse della maggior parte dei telespettatori.

In prima serata alle 20,10 Tsr propone *«Le Petit-Baigneur»* (Francia, 1967, 195'), diretto da Robert Dhery e interpretato da Louis de Funès e Michel Galabru. Il protagonista è un progettista navale che ha costruito un veliero capace di vincere un'importante regata a Sanremo.

Il suo datore di lavoro, proprietario di un cantiere navale, non è tuttavia a conoscenza del progetto, quando, a seguito di uno scatto d'ira, lo mette imprudentemente alla porte.

Così poi dovrà rincorrerlo e blandirlo con tutti i mezzi. Una commedia spiritosa e apertamente derisoria.

Alle 20,55 France 2 presenta *«L'amant de ma soeur»*, un film televisivo di Pierre Mondy, con Olivia Brunaux, Karin Viard e Philippe Caroit. E' la storia di due sorelle gemelle e delle loro vicissitudini sentimentali.

Più tardi la rete francese manda in onda *«De quoi j'ai l'air?»*, un programma di Gérard Holtz e Sonia Dubois, dedicato al tema «Masochiste ou sadique».

Alle 0,50 Tsr propone invece un cortometraggio del Togo, *«Un grand quelqu'un»*, diretto da Henryk Janusz. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salotto 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili bronzoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Ter's List.** Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. M. Alberto 27. **Film** [illegible]. Or.: 16,30; [illegible]; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Cotta 8. **Il socio.** Or.: 15,50; 18,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Riposo.
ELISEO BLU p. Sabotino. Riposo.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Riposo.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; [illegible]; 22. **Film blu.** [illegible]: 17,10; [illegible]; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Marconi 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 91. **Jurassic Park.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible]pis. [illegible] Hoop. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. Non vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible] rosso. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Riposo.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo.
[illegible] ODEON via Venaria 8. **Incubo d'amore.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne a [illegible] trucco.** Or.: 18,30; 18; 19,30; 21; 22,[illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **- Sulla via del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. Riposo.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza [illegible] Il Regio. Ore 21 **Il Ballett Frankfurt** in il coreografie di W. Forsyte, Herman Schmerman. The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Wil[illegible]. Posti a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria ore 10-18,30 e 20-21. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-13, domenica riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.562.
[illegible]. Vignale Danza [illegible] domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne in Mou[illegible] rythmes, cervo,** musiche di Pelleginna, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf.: Vignale Palazzo Callori, [illegible] (0142) 933.431.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Objectif Nature: les oiseaux des [illegible]es**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,30 **De tot e un poco - Floralies vocales**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
16,20 **Tempo d'astrologia**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Doc Elliot**, telefilm
14 — **Marta**, telenovela
15 — **Cantalalia**
16 — **Crazy dance**, programma music.
20,30 **Buffalo Bill**, film

[illegible]
8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **46886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg Flora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
20,05 **Pescara insieme**, rubrica
20,30 **L'oro di Londra**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**, rubrica
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giornale**, notiziario
10,30 **Diritto di [illegible]**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, [illegible]

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
[illegible] **Cuisine passion**
9,50 **Ferrari, une légende**
10,40 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,35 **Tj-flash**
12,50 **Helena**
13,15 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,05 **Mannix**
14,55 **Cyclisme**
17,20 **Mac Gyver**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Sydney police**
22,35 **Tj-Nuit**

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 - **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio** con **Sandra Mondaini**
12, 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Anga

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café** con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA IN VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22.
L. 10.000

COGNE
Lillan Paradiso — **Un mondo perfetto**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,15. L. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible] -- Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

COURMAYEUR
Monte Bianco — **Il rapporto Pelican**
[illegible], (0165) 841.206
Ore 21,30. Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) -- Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette sui guai. De Bokhem N. V. 2h 20' **Thriller**

CERVINIA
Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

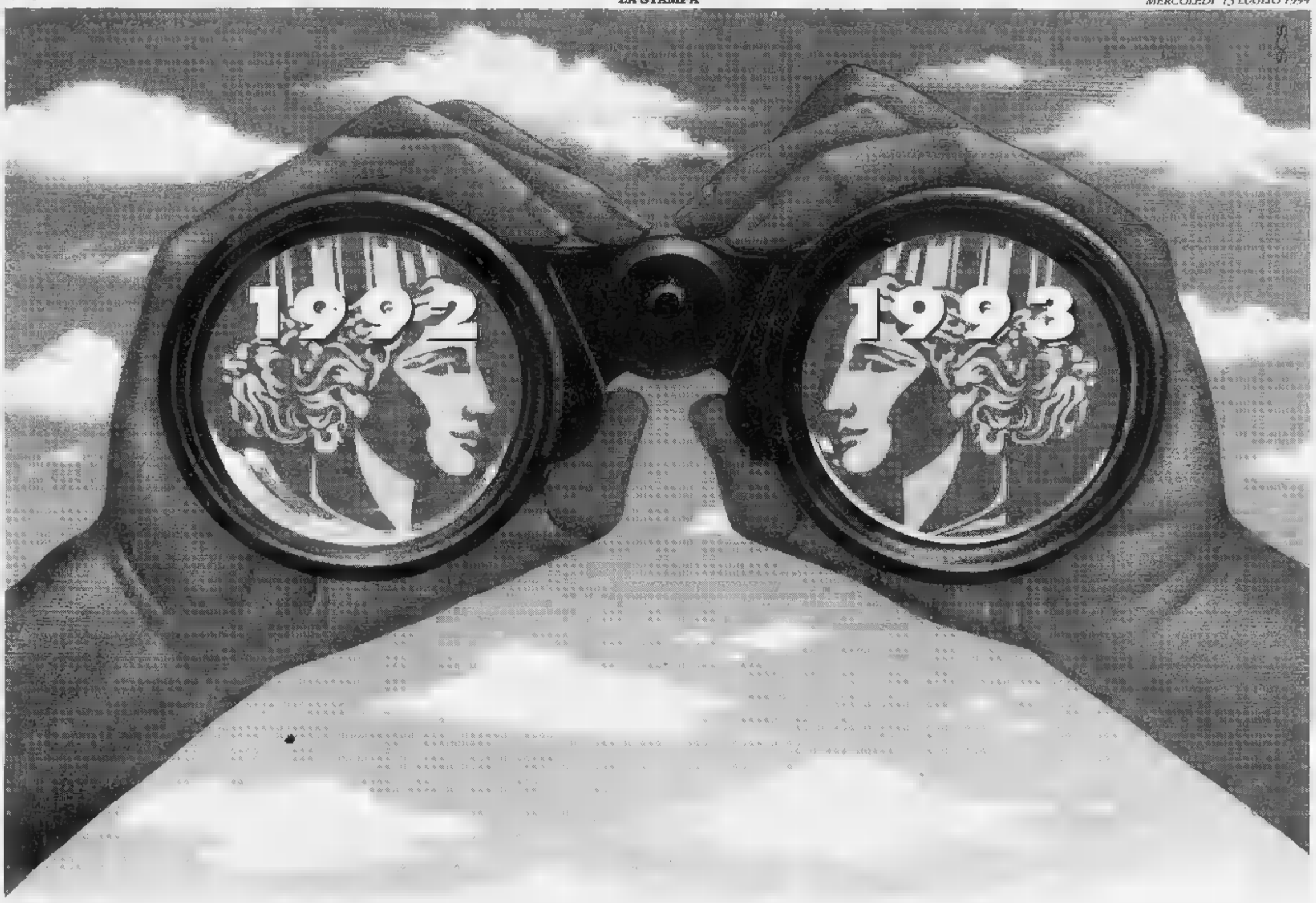
CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Bosco — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 6000

Politeama — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22.10

Abcinema — OGGI CHIUSO
Via Arduino
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

CHIEDETELO A LA STAMPA
«COSA SI DICE DI QUEL FILM»: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
«COME FARE I DOCUMENTI» senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)



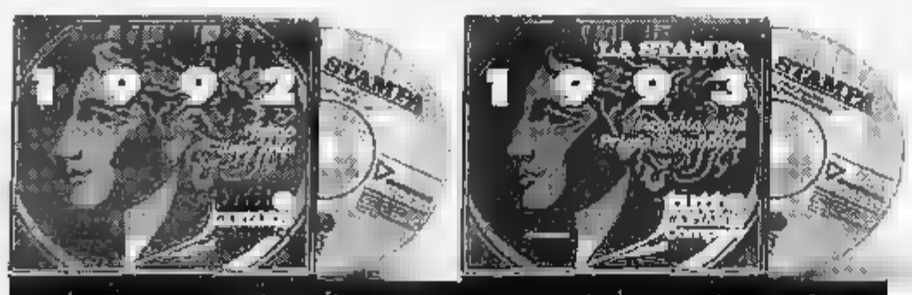
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel Città
C.A.P. Prov.

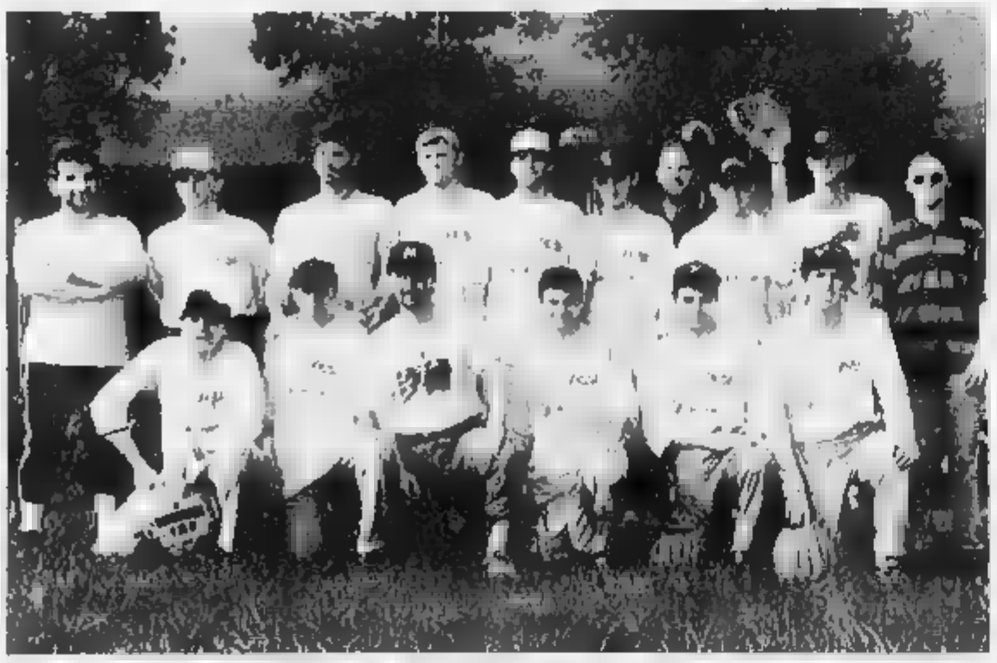
Distribuzione Ing. P. Magli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Dopo quindici anni la società dell'Acsi Aosta Bugs ha formato una squadra

Torna il baseball in Valle

La formazione disputerà il campionato di C2 che comincerà ad aprile. I giocatori hanno avviato gli allenamenti al campo Zambroni. Il problema finanziario: i dirigenti cercano uno sponsor



La squadra di baseball dell'Acsi Aosta Bugs ha iniziato gli allenamenti per il prossimo campionato di C2 allo Tzamberlet

AOSTA. Si torna a parlare di baseball in Valle d'Aosta. Dopo la breve esperienza di una quindicina di anni fa, un'altra società tenta di lanciare, nella nostra regione, uno degli sport più popolari negli Stati Uniti. L'Acsi Aosta Bugs ha cominciato gli allenamenti per la prossima stagione, disputando anche un'amichevole a Burolo in vista della partecipazione al campionato di serie C2, che comincerà ad aprile.

«L'idea di fondare la società - spiega Maurizio Balla, uno dei giocatori della formazione aostana - è nata da un gruppo di amici. A ottobre abbiamo iniziato la preparazione al campo Zambroni e la scorsa settimana abbiamo affrontato l'amichevole di Burolo. Il test con i canavesani è stato assai interessante e ci ha permesso di confrontarci con una compagine che milita in C2. Sono emerse note positive, che ci lasciano ben sperare per il futuro».

«Il problema maggiore da risolvere - aggiunge Balla - è quello finanziario. Stiamo cercando uno sponsor per coprire le notevoli spese che interessano soprattutto l'acquisto dell'attrezzatura necessaria per svolgere regolarmente l'attività. Finora ci siamo autotassati, ma speriamo di trovare un'abbinamento pubblicitario. Siamo anche in attesa che il Comune ci metta a disposizione un campo per svolgere gli allenamenti. Probabilmente giocheremo il campionato e svolgeremo la preparazione sul terreno del rugby in zona Tzamberlet». Presidente dell'Acsi Aosta Bugs è Alfonso Tavano. Completano il consiglio direttivo Achille Gallarini (vice presidente e allenatore), Maurizio Balla (segretario), Francesco Tarcisalvi (tesoriere), Enrico Chiusi e Roberto Marango (consiglieri). L'organico è formato da ventitré giocatori: Stanislao Acciarri, Simone Acerbi, Fulvio Assanti, Jean Claude e Maurizio Balla, Claudio Bononcini, Andrea Carcavallo, Massimo Gallarini, Michele Gobbo, Massimo Iachelini, Massimo Longo, Domenico Luddeni, Jean Claude de Nouchy, Alberi Novel, Alessandro Ottenga, Marco Patacchini, Stefano Peirano, Giorgio Pession, Dario Spesso, Carlo Stellato, Roberto Susanna, Francesco Tarcisalvi e Alfonso Tavano.

«Siamo in disposizione di quanti vogliono avvicinarsi al baseball - sottolinea Balla -. Per avere maggiori informazioni sull'attività e sulle possibilità di far parte della squadra, occorre telefonare all'Acsi al 34834. Vista la spettacolarità della disciplina, non dovrebbe mancare l'interesse da parte dei giovani».

Sigfrido Benaylon

SPORT FLASH

TIRO

Gino Presti ha vinto la gara per auto fuoristrada

Gino Presti su Range Rover ha vinto il «trial» per auto fuoristrada disputatosi a in località Lillaz a Cuart organizzato dal club Yeti team 4WD, precedendo Massimo Saulino su Toyota e Maurizio Bonadé su Range Rover. Nella speciale classifica per non iscritti al club ha vinto Mauro Vincenzi su Uaz.

AUTO D'EPOCA

I risultati della competizione di Saint-Nicolas

Domenica Saint-Nicolas, per iniziativa della Pro loco, ospitato gara di auto e moto d'epoca. Ha vinto la competizione Simone Bertucco su Simca Rally, che con 6 penalità e un tempo di 9'04"6 ha preceduto GianMarco Nitri su Renault Floride e Maurizio Morgante su Renault Alpine. Tra le moto successo di Italo Presa su Guzzi modello Zigolo, davanti a Lorenzo Perron su Guzzi Airone e Leo Branche su Isomoto.

[illegible]

Record personale per Patrik Petigat

Buone prestazioni dei tiratori aostani impegnati nell'ultimo fine settimana a Lugo di Romagna (Ra) nel Trofeo Nazionale federale, gara valida per l'ammissione al campionato nazionale. Patrik Petigat che gareggiava gli juniores ha ottenuto il primato personale nella crabina a aria compressa 555 su . In pedana erano anche Marilena alberti e Mauro Soliman nella pistola a aria compressa. Prossimo appuntamento per i tiratori valdostani domenica prossima a Treviso.

PODISMO

Genzianella Faccioli vince l'undicesima Marcia Alpina

La valdostana di Pré Saint Didier Genzianella Faccioli continua a non trovare avversarie nelle gare del campionato canavesano. La portacolori del Dora Baltea ha dominato anche l'undicesima Marcia Alpina «Traversella-Rifugio Chiaromonte», 8 chilometri, con partenza da 827 e arrivo a 2014 metri. In campo maschile Marco Morello del Monterosa è finito quarto nella gara vinta da Aldo Osella della Cvc Alpignano.

[illegible]

Due argenti per i valdostani nei campionati italiani

A Bellinzona e a Padova sono impegnati in questo fine settimana gli atleti della Ceat Cavi Pont Donnas e la velocista Laura Ardissone. Nei campionati italiani invece, oltre ai due argenti 100 metri e nei 200 della velocista Pont Saint Martin, sono da segnalare i quarti posti di Michela Garlo nel salto in alto con 1,78 e Angela Clementelli nei 400 ostacoli . Quindi l'ottavo posto nella 4 x 100 in 41'76 per Fiume, Selvaggio, Magino e Sempio, e o nella 4 x 400 femminile in 3'52'74 con Ferrero, Mainelli, Caraffa e Fellini, infine di Elena Scaratti con 12,60 nel getto del pe- e l'undicesimo posto per Ileana Pirola nella gara di salto triplo con 12,19.

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AL TURISMO SPORT BENI CULTURALI
SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI.
Sede: P.zza Narbonne, 3 - Aosta
Telefono: 0165/303798; Fax: 0165/40812

ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Gara d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera d) della L. 02.02.1973, n. 14.
Comune interessato dall'intervento: Brusson (AO).
Oggetto: Recupero di edificio storico da adibirsi a funzioni pubbliche a struttura socioculturale (completamento) - intervento F.R.I.O.
Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).
Categoria richiesta: Cat. dell'ANC per un importo minimo L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).
Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 450 giorni naturali.
Sono [illegible] a partecipare Imprese riunite che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. e seguenti della Legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le richieste d'invito, in bollo, corredate da certificato valido di iscrizione all'ANC (anche fotocopia o dichiarazione sostitutiva autenticata, a norma di legge 04.01.1968, n° 15 e successive modificazioni), dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 27.07.1994 a questo Assessorato, e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «collegate» co- indicate nel presente bando.

L'ASSESSORE
Gino Agnesod

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[illegible]
1° vincente: 0
P 21607
0 15376 - 0 15364
Per comunicare le giocate Tel. 0165/36171
GROS CIDAC

Azienda leader indiscussa nel largo consumo, per potenziamento rete vendita, assume venditori.
E' richiesta minima esperienza nelle vendite.
Si offre: zona esclusiva, portafoglio clienti, corso iniziale retribuito e spesato.
L'inquadramento previsto è impiegato viaggiatore, riconosciamo e incentivi sulla vendita.
Zona operativa: Aosta Provincia Ivrea.
Scrivere a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

LA [illegible]
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Gara nel Lazio

Due aostani campioni internazionali

Pierino Creux, Aosta allena la squadra della Pesistica Olimpia

AOSTA. Una formazione mista di atleti italiani e elvetici guidata dall'aostano Pierino Creux, allenatore della Pesistica Olimpia, ha vinto domenica a Cervetori, cittadina sul litorale laziale nei pressi di Roma, gara internazionale.

Davanti a un pubblico valutato in oltre mille persone, la squadra, che poteva contare sugli aostani Nicola Paludi e Alda Dal Santo, sulla chiavarese Susanna Perrone, su Alessandro Petacchi e sugli elvetici Dimitri Lab e George Ponghet che cercavano il risultato per la qualifica ai campionati mondiali, ha preceduto le Fiamme oro e una selezione della Francia Sud.

Paludi (kg. 81) ha sollevato 110 chili nello strappo e 150 nello slancio; la Dal Santo (77 kg.) ha alzato 70 nello strappo e 95 nello slancio.

Petacchi (53 kg.) ha sollevato 85 nello strappo e 105 nello slancio.

Perrone (70 kg.) ha superato i 70 nello strappo e 90 nello slancio; Lab (72 kg.) ha superato i minimi elvetici per la qualificazione mondiale con 135 nello strappo e 165 nello slancio; Ponghet (78 kg.) ha sollevato 135 nello strappo e 170 nello slancio. **[a. c.]**

Pessina in A1 e Baldi in A2 si preparano per il campionato

A caccia di due scudetti

L'ala di 2 metri e 04 rimarrà a Milano, nella rinnovata squadra dello Stefanel
Il pivot di 206 centimetri è partito da Reggio Calabria per il quintetto di Cantù

Sopra, l'ala di 204 centimetri Davide Pessina, che quest'anno giocherà ancora nel quintetto del capoluogo lombardo sotto il nuovo sponsor Stefanel A fianco, il pivot (2 metri 06) Marco Baldi, che sarà a Cantù

AOSTA. Davide Pessina va alla caccia dello scudetto nel nuovo squadrone dello Stefanel Milano, grande favorito del prossimo campionato basket, mentre Marco Baldi ha fatto le valigie da Reggio Calabria, ha lasciato la Pfizer dopo una buona stagione e cercherà fortuna nuovamente in Lombardia nella Cloar Cantù in A2.

Il 12 luglio si conosceranno i calendari, il 1° settembre inizierà la Coppa Italia, il 18 settembre inizierà la A1 mentre prima si completerà il mercato degli stranieri.

Pessina è l'unico superstite del quintetto base dei milanesi dopo l'accorpamento con il gruppo triestino di Stefanel. Con il gigante metri 04) di 26 anni di Regione Consolata ed Aosta ci saranno l'ala Fucka 2 metri e 14 centimetri, il pivot Tabak 2,10, i play Bodiroga di 2,03 e Gentile di 1,90. A questi cinque verranno affiancati gli altri acquisti triestini Pol e Cantarello e i confermati Alberti, Sconochini, Portaluppi e Veneri. Da Milano sono invece partiti Djordievic per Bologna, Ambrassa per Roma e Riva per Pesaro.

A guidare la squadra milanese ci sarà il Tanjevic e sicuramente sarà dura per Buckler e Filodoro Bologna, Scavolini Pesaro, Trieste, Glaxo Verona, Pfizer Reggio Calabria, Benetton Treviso, Kleenex Pistoia, Bialetti Montecatini, Cagiva Varese, Tuorrno Roma, Campeginese Reggio Emilia e Ticino Siena per contrastare la squadra monephina che vogliono rinverdire il mito delle celebri «scarpette rosse».

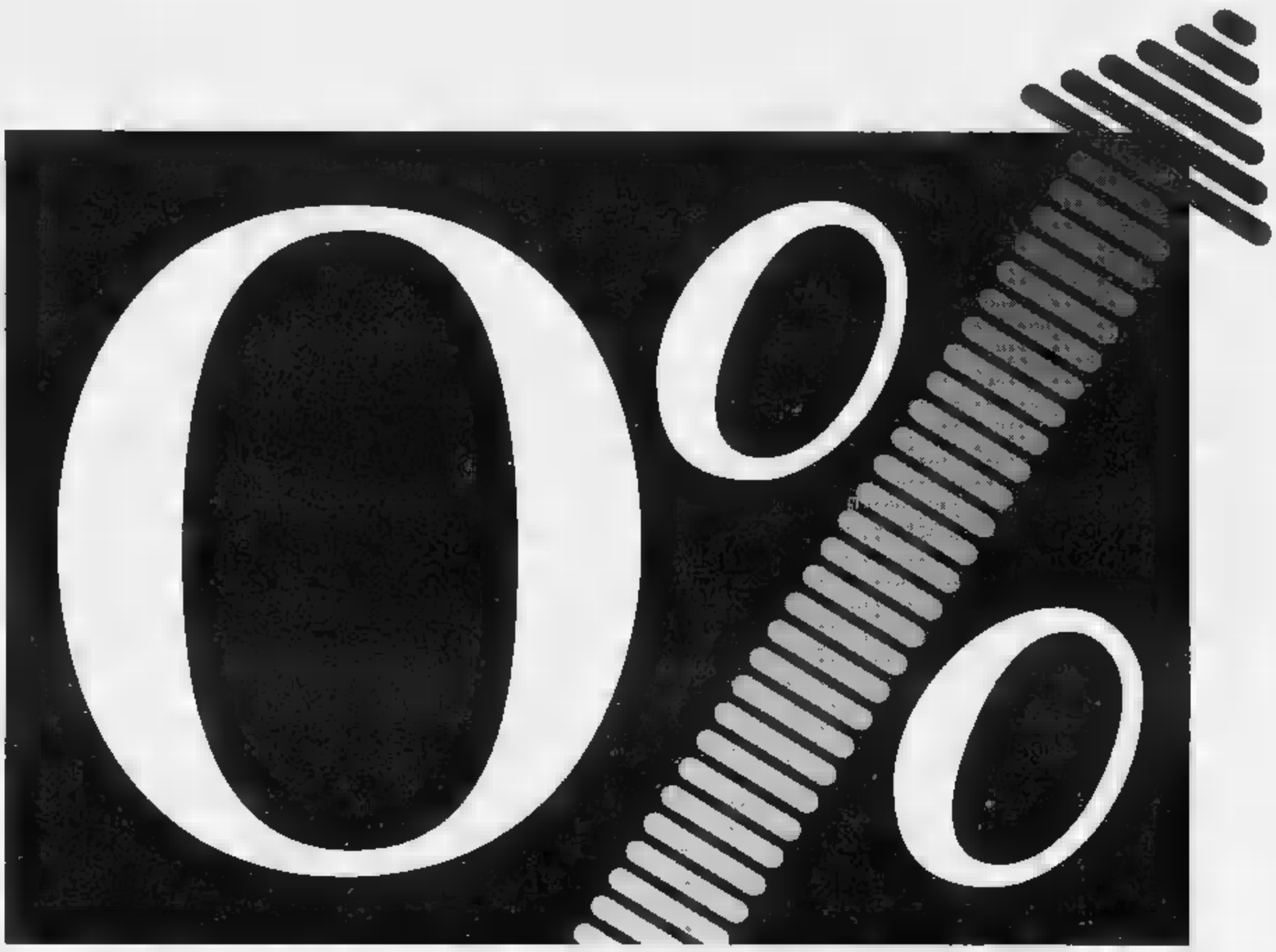
Marco Baldi, pivot, anni, di 2 metri e centimetri, sarà un elemento prezioso per il nuovo coach Sacco chiamato a risollevare le sorti Cantù passata in pochi anni dai vertici europei all'A2. Con Baldi giocheranno il play Rossini 1,90, le aliguardie Gianolla di 1,98 e Curry di 1,97, l'ala/pivot Bosa di 2,04. Il pivot Gilardi di 2,07 come rincalzi il play Buratti, il play/guardia Sambugaro e ali/pivot Zorzolo e Mantica. Baldi i canturini avranno come rl in Livorno, Caserta, Venezia, Rimini, Forlì, Torino, Sassari, Padova, Napoli, Fabriano, Trapani, Pavia, Aresium Milano, Udine, Gorizia e Menestrello Modena. **[c. c.]**

Per tutti è la piccola Suzuki, per le altre 4x4 è un incubo.

Quella che vedete non è una 4x4. E' storia. Su e giù per le strade di tutto il mondo ha conquistato il cuore di fuoristradisti e stradaioli. Dalle Alpi alle Piramidi, dalle savane alle nevi, dai torrenti ai parcheggi della giungla d'asfalto, per tutti è sempre stata "la piccola Suzuki": la passione dei veri intenditori di 4x4. Finché non arrivano le sue concorrenti e dei loro proprietari.

SUZUKI
Accende l'amicizia.

VALLAUTO
Nuova concessionaria esclusiva
SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Loc. Amérique 127 - QUART (AO) - Tel. 0165/76.57.65



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p		
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA COSTANTE	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,31%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p		
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA COSTANTE	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,80%

*Esclusa imposta ARIEL e IPT. * T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - ** T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma autovetture Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati ai termini di legge.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
"IN"
Asti
strada Valmaggiore 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Luglio 1994 nr. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La proposta del sindaco al Consiglio: resta il nodo dei rilievi. Prime reazioni

La nuova discarica di Asti sorgerà nella piana di Quarto?

ASTI. Nella piana di Quarto, distante circa 300 metri dal carcere, compreso tra la statale per Alessandria e la ferrovia: qui è localizzato il sito in cui potrebbe sorgere la futura discarica di Asti.

Secondo l'Amministrazione comunale è l'area potenzialmente più idonea per ospitare l'impianto. Il sindaco Alberto Bianchino ha chiesto ieri al Consiglio comunale di approvare la proposta. In discussione, che ha registrato gli interventi di numerosi consiglieri, a tarda sera era ancora in svolgimento. Come reagirà la popolazione di Quarto, che già in passato si disse «una frazione penalizzata» per aver dovuto ospitare sul proprio territorio prima lo stabilimento dell'Avir e poi il nuovo carcere astigiano?

Il sito. L'area individuata dai dirigenti comunali Elio Morino, architetto (Pianificazione territoriale) e Filippo Di Modica, ingegnere (Ecologia) è di circa 6 ettari: ospita campi di granoturco e un vasto pioppeto.

E' distante un chilometro e mezzo dall'abitato di Quarto e oltre due da quello di Castello d'Annone. Millecinquecento i metri che lo separano dal Tanaro. Il sito è raggiungibile dalla statale 10 e attraverso la strada che costeggia il Tanaro.

L'area, sostengono in municipio, è stata prescelta perchè, tra l'altro, non presenterebbe controindicazioni rispetto al vincolo idrogeologico, non sarebbe soggetta a frane, non arrecherebbe danno ai centri abitati e alla rete viaria.

Per mancanza di tempo non è stato possibile, tuttavia, svolgere i rilievi geologici: nei giorni scorsi il Comune aveva chiesto al Consorzio rifiuti, se la proposta sul sito fosse passata in Consiglio, di garantire lo svolgimento dell'intervento in tempi brevi.

«E comunque entro il 15 agosto, in modo da poter percorrere altre strade se l'area di Quarto si rivelasse inadatta» spiega il sindaco Alberto Bianchino. Chiarisce il primo cittadino: «Se invece il sito dovesse essere dichiarato idoneo, ci impegneremmo a presentare in Regione, entro il 15 settembre, il progetto esecutivo dell'impianto».

Nei mesi scorsi il Comune ha realizzato in località Pomenzone, ai confini con Quarto, il centro di stoccaggio rifiuti, mai decollato.

La discarica. L'orientamento dell'Amministrazione è di costruire un invaso a elevazione, cioè non interrato. Un sistema che dovrebbe ridurre l'impatto ambientale ed eliminare i rischi di inquinamento (percolato, biogas, ecc.). L'impianto avrebbe una capacità di 150/200 mila metri cubi e una durata di 3/4 anni.

Le reazioni. La proposta sul sito di Quarto ha già avuto il via libera delle associazioni ambientaliste, che lunedì sera si sono incontrate con l'Amministrazione. I sindaci di Castello d'Annone (Alessandro Valenzano) e Azzano (Dino Scarzella) si sono dichiarati d'accordo sulla soluzione intrapresa da Bianchino.

«L'idea di una discarica vicina ai nostri confini non ci riempie di gioia - hanno commentato entrambi - ma il problema dei rifiuti è grave e va risolto una volta per tutte, senza tentennamenti». «In ogni caso pretenderò dal Comune di Asti, come forma di indennizzo, che nella nuova discarica siano accolti anche i rifiuti di Annone» anticipa Valenzano.

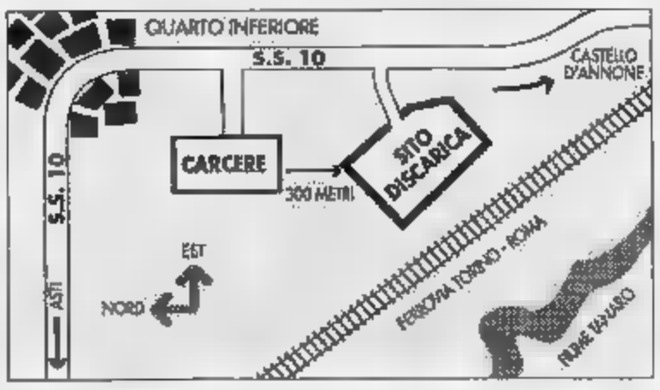
«A me l'hanno offerto gli stessi amministratori astigiani - indica Scarzella - ieri sono stato convocato in municipio alle 13,30: mi hanno parlato del sito e della disponibilità a ritirare anche i nostri scarti».

Ieri sera Scarzella ha riunito d'urgenza la giunta e Valenzano il Consiglio comunale per esprimere un parere ufficiale sulla questione.

Sempre ieri Pier Paolo Ghorlone, consigliere comunale del ppi, ha polemizzato a distanza con l'Amministrazione: «La bozza di delibera sul sito - indica - è stata trasmessa ai capigruppo solo lunedì sera, a 24 ore dal Consiglio comunale. Lì è rimasto poco tempo per studiare la pratica».

Consorzio rifiuti. Stasera, alle 17, si riunisce in Provincia l'assemblea. Il presidente Massimo Camussi indicherà i siti destinati a ospitare le future discariche dei bacini di Villanova, Castagnole Monferrato, Costigliole, Azzano, Bocca d'Arazzo e Annone, conferendo i rifiuti alla discarica di Asti, potrebbero uscire Nord-Est, scompaginando la graduatoria sui siti di quel bacino.

Laura Nosenzo



L'area tra la statale e la ferrovia nella piana di Quarto, dove è stato indicato il sito

Il sindaco Alberto Bianchino con l'assessore e vice sindaco Maria Debenedetti

COMUNE

I «gettoni» della giunta

L'ufficio stampa del Comune di Asti ha reso noto l'ammontare dell'indennità di carica per gli amministratori comunali. Nel caso in cui quest'ultimi siano lavoratori dipendenti il «gettone» è il seguente: al sindaco (Alberto Bianchino che rientra in questa categoria in quanto preside di scuola media) vanno un milione 573 mila lorde mensili; il vice sindaco (la Maria Debenedetti) percepisce invece un milione 179 mila (anche in questo caso lorde mensili); infine gli assessori (la giunta Bianchino ne contempla sei) usufruiscono di uno «stipendio» pari a 943.800 lorde mensili. La legge prevede che gli importi possano essere raddoppiati per i lavoratori autonomi e nel caso di richiesta aspettativa, non retribuita, da parte dei lavoratori dipendenti. Queste «tariffe» sono in vigore dal primo gennaio 1991 ed avranno validità fino al termine dell'anno in corso.

E' uscito il 7 luglio e non ha più fatto ritorno. I genitori lanciano un appello

Studente di fisica è scomparso da casa la famiglia si rivolge a «Chi l'ha visto?»

ASTI. «Egidio, torna. Ti aspettiamo, la cosa più importante sei tu. Mamma Iolanda e papà Dionigi».

E' il testo dell'appello lanciato dai genitori di Egidio De Benedetto, 25 anni, scomparso da una settimana dalla sua abitazione in via Bruno Buozzi 26, nel quartiere Torretta, dove vive insieme con i genitori e il fratello.

Egidio è uscito di casa lo scorso 7 luglio, un giovedì. «Abbiamo aspettato a tarda sera, poi ci siamo preoccupati: non era mai successo che si allontanasse per così tanto tempo» dice il fratello Antonio, 19 anni, che sta svolgendo il servizio militare. Nel garage, c'era l'auto di Egidio. «Non riusciamo a capire dove possa essere andato - aggiunge - forse ha preso il treno per Torino».

In serata, insieme al padre Dionigi, 53 anni, pensionato originario della provincia di Avellino, il giovane ha denunciato la scomparsa del fratello a polizia e carabinieri.

Le prime ricerche sono state estese anche al Torinese. Il giovane è infatti iscritto alla facoltà universitaria di Fisica.

«Non riusciamo a capire che cosa possa essere successo - aggiunge Antonio De Benedetto - mio fratello è un ragazzo come tanti, forse un po' riservato, ma senza grossi problemi».

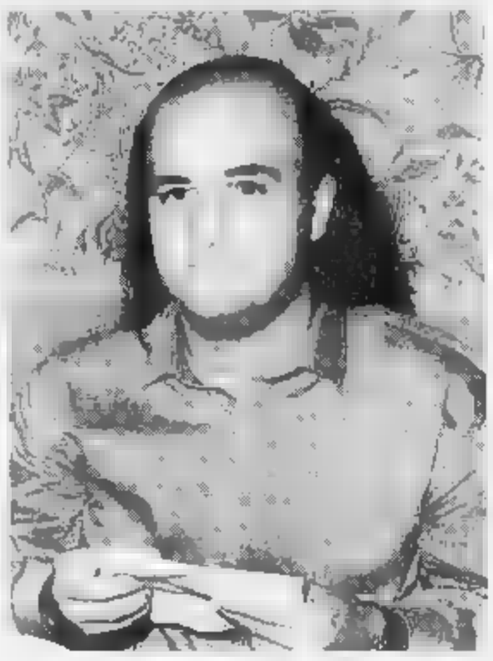
Nessun hobby particolare, se non un normale interesse per lo sport, calcio e ciclismo in particolare.

Dopo alcuni giorni di ricerche senza esito, la famiglia ha deciso di lanciare un appello.

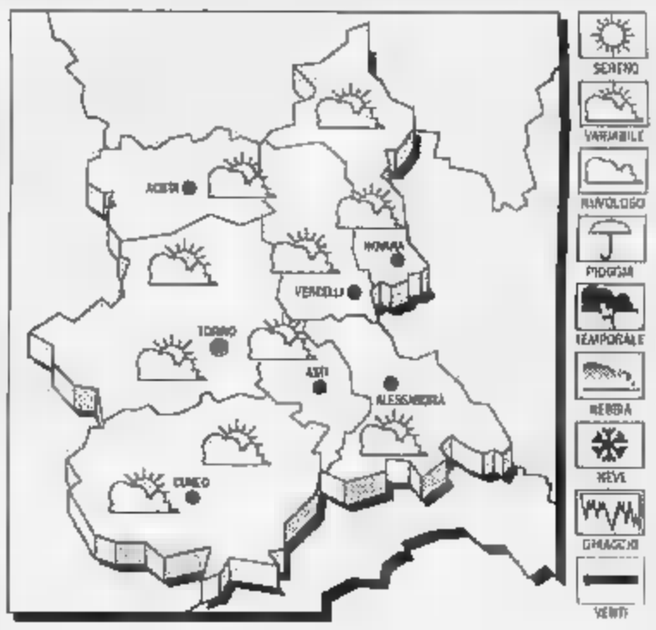
Ieri alcuni famigliari hanno anche raggiunto Roma: contatti sono stati presi con i conduttori della trasmissione televisiva di Rai3 «Chi l'ha visto?», che dovrebbe occuparsi del caso.

Chi avesse notizie utili alle ricerche può telefonare a polizia e carabinieri oppure telefonare al 216.007.

[r. gon.]


Egidio De Benedetto 25 anni, abita ad Asti in via Buozzi. E' scomparso da casa il 7 luglio. Le ricerche sono estese anche al Torinese. I genitori oltre a lanciare un appello si sono rivolti alla trasmissione «Chi l'ha visto?»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in gran parte poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con occasionali piovaschi e temporali

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 31; min: 24; media: 27

ANNO FA

Max: 25; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31,7; Alessandria ...; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 31; Vercelli 30.

Maxischermo anche allo stadio comunale: il ricavato sarà devoluto in beneficenza all'Anffas

Un'altra serata ad alta tensione azzurra

E in attesa della partita un gioco con i pronostici al pub

Festeggiamenti nelle vie del centro sabato sera per la vittoria sulla Spagna. Stasera si replicherà?

ASTI. Stasera numerosi astigiani potranno fare il tifo per la nazionale azzurra anche fuori casa. Per la semifinale con la Bulgaria, ci sarà un maxischermo in più: l'Anffas ha organizzato una serata allo stadio comunale. Sarà in funzione anche un servizio ristoro. L'ingresso costerà 3 mila lire e l'incasso sarà devoluto alla casa protetta che l'associazione sta allestendo a Baldichieri. L'iniziativa sarà replicata sabato e domenica per la finalissima (ingressi 5 mila lire).

Mentre numerosi locali pubblici hanno disposto televisori nei punti strategici delle sale, saranno in funzione anche altri megaschermi: al piano-bar «Robin Hood» in piazza Astesano (dove ci sarà anche un gioco a pronostici per attendere la partita), e alla birreria «L'Aldilà», in via don Gallo (località Santo Spirito). Ingresso libero.

[r. s.]

AL CONTE RUSPANTE
DI COCCONATO D'ASTI
«RISTORANTE - VINERIA»
P.ZZA STATUTO - TEL. 907.686
AMPIO DEHORS ESTIVO

«Per apprezzare il più antico prodotto della nostra terra... il vino... quale cornice migliore di una nobile dimora cocconatese?».
Antonio e Gianni del Conte Ruspante, in collaborazione con un sommelier di Asti, ti offrono questa possibilità tutti i sabati e le domeniche d'estate.

Mentre elementari e medie calano, gli «asili» registrano aumenti di bambini e insegnanti

Solo le Materne conquistano alunni

Trasferimenti: 28 educatrici sul piede di partenza

COME SARA' IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

1993/'94		1994/'95	
Classi	Alunni per classe	Classi	Alunni per classe
89	24	90	23,8
Allievi	**Insegnanti**	**Allievi**	**Insegnanti**
2139	178	2150	192

Fonte: provveditorato agli Studi di Asti

LE MATERNE DI ASTI: Bosco dei Partigiani, Santa Caterina, Agazzi, Ferriere Ercole, Venticinque Aprile, viale Pilone, Praia, San Rocco, Cattedrale, San Bernardino, Lina Borgo, Castiglione, Serravalle, Parini.

ASTI. Scuole materne in lieve crescita nell'Astigiano: gli iscritti alla sessione 1994/'95 superano di undici unità quelli dell'anno precedente.

Attualmente, infatti, i piccoli che hanno fatto domanda sono 2150 contro i 2139 della passata sessione. Le classi aumenteranno di un'unità (da 89 a 90), mentre gli insegnanti dovrebbero passare da 178 a 192.

Stabile la media dei bambini per classe: nel passato anno scolastico era di 24 allievi, per il 1994/'95 di 23,8. Il rapporto alunni/classi, recentemente fissato da un decreto ministeriale, è di 20 studenti.

I dati sono contenuti in un'indagine pubblicata in questi giorni sulla «Gazzetta ufficiale» che ha preso in considerazione anche il livello di benessere sociale e della qualità della vita ad Asti.

Ed ecco l'elenco delle insegnanti di ruolo di scuola materna oggetto dei trasferimenti in vista del prossimo anno scolastico. Le graduatorie si possono consultare alla bacheca del provveditorato agli Studi, in piazza Alfieri.

Sono interessate al provvedimento complessivamente ventotto maestre.

Trasferimenti nell'ambito comune. Graziella Gallo: da Serravalle d'Asti a «Bosco dei Partigiani» Asti; Anna Ortu: da «Collodi» Asti a «25 Aprile» Asti.

Trasferimenti fra comuni diversi. Cinzia Binolli: da Mombercelli a Viarigi; Roberta Bottero: da Mongardino ad Incisa S.; Anna Maria Bussolino: da «Parini» Asti a Castagnole L.; Alessandra Cagno: da Bubbio ad Agliano; Paola Garello: da Asti a Castello d'Annone; Laura Giordano: da Bubbio ad Agliano; Anna Maria Mandia: da Dusino San Michele a «Collodi» Asti; Antonella Marasco: da Asti a Costigliole; Laura Schiavo: da «25 Aprile» Asti a Viarigi; Giuseppina Vaschetto: da Asti a Canelli.

Seguono Emanuela Vendramo: da Asti a Serravalle; Manuela Zappa: da Asti a Costigliole; Maddalena Zirpoli: da Castagnole L. ad Incisa S., Daniela Bonfante: da Cocconato a «25 Aprile» Asti; Maria Rosaria Lagatta: da Castel Boglione a «Parini» Asti.

Trasferimenti interprovinciali. Monica Avidano: da Altavilla a Castello d'Annone; Daniela Bianco: da Collegno a Dusino San Michele; Anna Maria Ciullo: da Bistagno a Mombercelli; Mariagrazia Crema: da S.Stefano Belbo a Bubbio; Vanda Morellato: da Orzano a Cortanze; Fernanda Perosino: da S.Stefano Roero a Buttigliera; Teresa Fruto: da Govone a Mongardino.

Seguono Anna Camastra: da Buttigliera a Verghereto; Grazia Digiovanni: da Cortanze a Santena; Anna Ghiono: da Asti a Ponti; Renata Mocatighe: da Costigliole a Bistagno.

Dove cambiano i maestri

ASTI. Completiamo l'elenco pubblicato ieri dei maestri interessati dai trasferimenti.

Tra comuni diversi. Anita Pavese: Cocconato a Calliano; Rosanna Penna: da Nizza a «Giuliani» Canelli; Maria Pesce: da Canelli a «Piazza Marconi» Nizza; Silvana Pesce: da rog. Secco Canelli a «Str. Vecchia Colania» Nizza; Mafalda Porta: da Mongardino a Piana Mombercelli; Rita Quadi: da Agliano a «Piazza Marconi» Nizza; Piercarla Ratneri: da Castagnole L. a Montegrosso; Ines Ramallo: da «Cagni» Asti a Callarengo; Renata Ratto: da Cinaglio a Frinco; Clara Reggio: da Nizza a Mombaruzzo; Giuseppina Rolfo: da Valgorzano a Cisterna; Marilena Sola: da Montegrosso a Incisa S.; Natalina Soato: da Isola a Montegrosso; Giovanna Stella: da Agliano a Piana Mombercelli; Pier Giuseppina Testore: da Nizza a reg. Stosio, Canelli; Marina Torretta: da Valfenera a «Baracca» Asti; Laura Trasinelli: da Vinchio a Costigliole; Paola Tumminello: da provv. Studi Asti a «Cagni» Asti; Roberto Urbano: da «Pascoli» Asti a corsi istruzione adulti; Margherita Viglione: da provv. Studi Asti a Frinco. Posti di sostegno: Daniela Barberis: da Villanova a «Pascoli» Asti; Elvira Di Franco: da Cocconato a «Gramsci» Asti; Maria Genovese: da S. Damiano a «P. Marconi» Nizza; Maria Martini: da Rocchetta T. a «Pascoli» Asti; Antonella Testa: da Moncalvo a «Gramsci» Asti; Marzia Trevisan: da San Damiano a «Ferraris» Asti.

Trasferimenti da altre province. Pia Balda: da Alessandria a Annone; Rosa Bona: da Alfiano a Calliano; Annamaria Cosciello: da Boscoreale a «Buonarroti» Asti; Silvia Cocito: da Torino a «Baracca» Asti; Franca Grosso: da Voglio a Montemagno; Secondina Martini: da Govone a Motta di Costigliole; Loretta Pastrone: da Candiolo a «Cavour» Asti; Elena Regni: da Torino a Boglietto di Costigliole; Daniela Urano: da Torino a «Buonarroti» Asti; Graziella Vigna: da Castiglione Tinella a Montegrosso.

Posti di sostegno. Fiorella Argenta: da Casalnoceto alla «Gramsci» Asti; Pasqualina Reboudengo: da Casalnoceto a Cocconato.

Passaggi di ruolo. Alessandra Cagno: da Agliano a Cessole; Anna Maria Ciullo: da Mombercelli a Borgo Cervino, Mombaruzzo; Maria Teresa Cravanzola: da Villanova a Valfenera; Mariagrazia Crema: da Bubbio a Castelnuovo B., Anna Grasso: da Castiglione T. a «Cagni» Asti; Maria Minissale: da «Parini» di Asti a «Cagni» Asti; Giulia Rizzolo: da Cortanze a «Salvo D'Acquisto» Asti. Posti di sostegno. Daniela Bonfante: da «25 Aprile» Asti a Costigliole.

NOTIZIE IN BREVE

CIRCOSCRIZIONE

Salta la seduta ad Est e spunta un esposto al Tar

Mancato insediamento per il Consiglio di circoscrizione Asti Est. Alla riunione di lunedì sera sono risultati assenti sette consiglieri su dieci: i quattro di Forza Italia (Barbero, Picciculo, Pistillo, Santini), i due della Lega Nord (Lioce e Palumbo) e quello di Rifondazione (Artuffo). Quest'ultimo, insieme a Lioce, è dimissionario: entrambi, infatti, sono entrati in Consiglio comunale. La seduta di due giorni fa, a cui si sono invece presentati Vercelli (ppi), Voglioto e Natale (pds), è stata riaggiornata a lunedì alle 21. Intanto due rappresentanti di Forza Italia hanno fatto ricorso al Tar contestando i conteggi riportati sui verbali del tribunale: Salvatore Picciculo ritiene di aver ottenuto più preferenze di quelle assegnatigli, mentre Salvatore Guerrieri protesta contro la mancata elezione. Stasera, alle 21, si insedierà il Consiglio di circoscrizione Asti Ovest, mentre ieri sera è toccato ad Asti Sud. [l. n.]

Insegue il ladro che gli ruba l'autoradio

Ha visto dalla finestra il ladro che armeggiava accanto alla sua auto posteggiata sotto casa. Ha tentato un breve inseguimento, ma il «topo d'auto» è riuscito a fuggire con un'autoradio. A denunciare l'episodio è stato Antonio Napodano, viale Pilone. [r. gon.]

Vanno a sbattere con l'Ape, feriti due fratelli

Due fratelli, Stefano e Fausto Vanore, di 49 e 40 anni, sono rimasti feriti in un incidente in via Pavese, nel quartiere Praia. Il loro motocarro Ape si è ribaltato andando poi ad urtare un'auto in sosta. Nello scontro Stefano Vanore ha riportato ferite guaribili in sette giorni: due settimane la prognosi per il fratello. [r. gon.]

TRAFFICO

Saranno riasfaltate strade del Sud Astigiano

Una serie di strade provinciali nel Sud Astigiano verranno riasfaltate. Saranno la Monastero Bormida-Roccaverano (in direzione di Ponti), la Bruno-Alice Belcolle, la Cassinasco-Calamandrana, la strada Casevecchie che collega Canelli a Nizza Monferrato, la Nizza-Gamalero, la Castello d'Annone-Castiglione Tinella e la Calamandrana-San Marzano Oliveto. [fi. l.]

RESISTENZA

L'Istituto storico collabora a documentari Rai

Da sabato, per alcune settimane, saranno trasmesse da Rai Uno alle 16,50 le puntate del documentario «Quell'Italia del '43» di Massimo Sani. Alla realizzazione del programma ha collaborato anche l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti. [r. s.]

I 37 operatori del servizio Usl non vogliono tornare nel seminterrato della casa di riposo

Fisioterapia: «Mai più al Maina»

I locali sono stati allagati dalla fognatura. Oggi sono distaccati in tre sedi diverse. Lamentano gravi disagi «Molte attività sospese. Seguivamo 300 pazienti al giorno, ora appena 40». «Chiediamo una sistemazione adeguata»

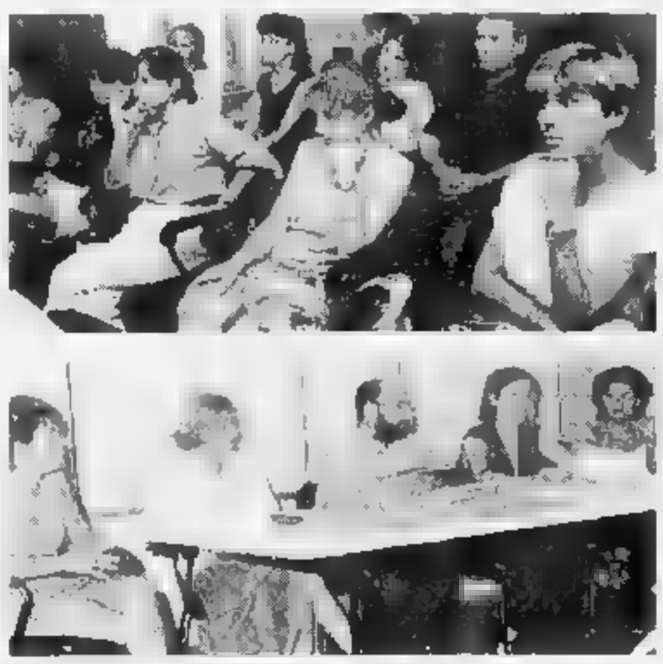
ASTI. «Al Maina non ci torniamo». Delusi, arrabbiati; ma anche determinati, gli operatori del servizio di Rieducazione e recupero funzionale dell'Usl, collocato fino a due settimane fa nell'edificio della casa di riposo Città di Asti, dettano le loro condizioni.

Quindici giorni fa il sistema fognario del Maina è andato in tilt e il servizio è dovuto emigrare altrove: attualmente i 37 operatori sono impegnati su tre sedi diverse. «Alla scuola per infermieri, dove 15 operatori lavorano avendo a disposizione 12 lettini, neanche uno a testa - è stato spiegato durante la conferenza stampa convocata lunedì - all'ospedale, in spazi ridotti, e alla Maternità, dove 5 terapisti hanno a disposizione un solo locale e 5 logopedisti operano a turno in 2 stanze».

Molte le attività sospese: «Al Maina passavano ogni giorno 350-400 pazienti - è la denuncia - oggi seguiamo non più di 40». Così le liste d'attesa si allungano a dismisura. «Capiamo le proteste degli utenti e condividiamo la loro rabbia - dice l'operatrice Maria Grazia Mussotto - ma anche noi vorremmo un po' di solidarietà. Per 8 anni abbiamo lavorato in un cantiere aperto, gomito a gomito con muratori, idraulici, tubisti, imbianchini, addetti alla derattizzazione. Il problema delle fogne era noto a tutti. Eppure chi ci ha rimesso sono stati il nostro centro e l'utenza».

«Un servizio molto qualificato, portato avanti da gente esperta» sottolinea Rosaria Civitate, responsabile della Uil Sanità. E il suo collega della Cgil, Sergio Zappa: «Se prima gli operatori stavano in un cantiere aperto, adesso vivono in un accampamento».

La scelta dei vertici dell'Usl di trasferire nuovamente il servizio al Maina, terminati i lavori di ristrutturazione, è contestata: «I locali, situati in un seminterrato, sono inidonei - dicono operatori e sindacato - Asti ha molti 'contenitori' pubblici inutilizzati: la soluzione migliore sarebbe ricavare lì gli spazi necessari». [l. n.]



Le fisioterapiste (in alto) e i sindacalisti durante la conferenza stampa

Oggi a San Pietro i funerali di «Carlone»

E' morto in Olanda insegnante astigiano

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Pietro i funerali di Giancarlo Colombaro, insegnante e scrittore. Colombaro è morto all'età di 41 anni in un albergo in Olanda, in circostanze che non sono state rese note. Lascia la moglie Maria Luisa, e due figli, Silvio di 10 anni e Luca di 15.

Figura piuttosto nota in città, figlio della ex-titolare del bar all'angolo tra via Botallo e corso alla Vittoria, Giancarlo Colombaro da qualche anno insegnava materie letterarie in un istituto superiore di Genova. Aveva insegnato anche ad Asti, al «Quintino Sella».

Tra gli amici era conosciuto anche «Carlone», per la sua alta statura. Negli Anni '70 è stato tra i fondatori della cooperativa libraria «Linea rossa» che aveva sede in via Venti Settembre. Per anni aveva dovuto fare i conti con la tossicodipendenza, entrando in alcune comunità per disintossicarsi.

Accanto all'insegnamento ha sempre coltivato la scrivere, racconti e poesie. Aveva raccolto parte della sua produzione narrativa e poetica in volumetti autoprodotti; alcuni suoi testi erano stati pubblicati da riviste specializzate. Recentemente aveva partecipato agli incontri organizzati dalla Biblioteca consorziale, che ha intenzione di istituire un fondo con i suoi manoscritti. [r. s.]

Giancarlo Colombaro, aveva 41 anni

LETTERE AL GIORNALE

Il Bramante e il cemento armato

Certo è vero l'ignoranza è una brutta bestia e io forse come la signora Rita Merlo, non sapevo che «barocco» stava per bizzarro, strambo e «gotico» per barbaro, rozzo (definizioni dell'architetto Salvatore Garipoli nella sua lettera a La Stampa) una cosa però so con certezza pur nella mia grande ignoranza. Quando vado a Roccaverano guardando la chiesa del Bramante (c'è scritto fuori che è sua) mi coglie un senso di pace, di maestosità e di amore nel vedere quelle belle pietre ricamate, scolpite e lavorate a festoni. Ma se il mio sguardo si sposta di qualche metro a sinistra incontra quella orrenda costruzione in cemento armato che è il Municipio di Roccaverano, e... prende l'angoscia, mi è capitato di sforzarmi a guardarlo e non capire da che parte incominciare, e a capire che forma abbia, non capire lo stato d'animo di chi lo ha progettato e fatto costruire (ma di chi era? fuori non c'è scritto niente! Sembra più che altro l'arrivo di una stazione della cabinovia di montagna con tutte quelle griglie e quelle ringhiere in ferro. Agli ospitali e pazienti abitanti di Roccaverano dico: l'avete la chiesa del Bramante? Beccatevi anche il Municipio dello Sconosciuto.

E. A., Nizza Monferrato

Soldi persi per le strade

La Stampa di giovedì 7 luglio, ha riportato un trafiletto sullo svolgimento del Consiglio comunale di Nizza Monferrato di martedì 5 luglio, dal titolo «Polemiche sulla manutenzione delle strade». «Ancora una volta, sia Zaccone, sia Perrone, hanno sollevato polemiche in merito alle strade extraurbane e alla loro manutenzione», è scritto nel testo. Desidero precisare che la nostra non è polemica, ma una chiara e circostanziata denuncia di incapacità del sindaco e dell'assessore, responsabili di aver preso due contributi regionali concessi sulla legge 51 per ristrutturazione strade e precisamente 100 milioni per la strada S. Michele, e per strada Gavarra.

Angelo Zaccone, consigliere Comunale, Nizza

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 603; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 269

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 529
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 981 414
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999 786
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975 810
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 59 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823 863
Castagnole Lanze: 878 101
Castelnuovo D.B.: (011) 9878 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 [illegible]
Nizza: 721 823
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410 905; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle 8 a seguire: abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 596 074.
Canelli: *Fantucci* via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bocchi* via P. Corsi.

STATO CIVILE

ASTI

SPOSERANNO: Mario Pellegrino, ascensorista, con Ombretta Buora, impiegata; Antonello Ghiani, bracciante agricolo, con Fabiana Di Mico, operaia; Paolo Colonna, con Cinzia Barbora, Giuseppe Cantore, magazziniere, con Caterina Gargano, impiegata; Giuseppe Scianname, impiegato, con Simonetta Catalano, in attesa di occupazione; Stefano Matteo, con Rosella Tomasino; Mario Pozza, impiegato, con Maria Berzano, insegnante; Massimo Milioto, addetto alle pulizie, con Tiziana Cerminara, casalinga; Giorgio Giovine, con Albertina Lano; Angelo Rainero, agricoltore, con Loretta Brunettini, casalinga; Giuseppe Rabagliati, operatore di serigrafia, con Elena Daniello, insegnante; Donato Lodigiani, imprenditore commerciale, con Rosanna Chezzi, infermiera, Franco Ceschini, decoratore, con Adriana Letizia, impiegata; Eugenio Graziano, medico, con Manda Comotto, medico, Vincenzo Giordano, floreta, con Pasqua Manoia, casalinga; Roberto Avigliano, mugnaio, con Cinzia Di Rosa, operaia; Giovanni Icardi, carpentiere, con Cinzia Brindisi, baby-sitter; Giambattista Raimondi, medico, con Maria Grazia Dallera, impiegata; Marco Scalerandi, insegnante, con Antonella Ferrero, studentessa; Gaspare Garlisi, addetto macchine, con Antonella Bella, in attesa di lavoro; Roberto Trizio, funzionario amministrativo, con Elena Marione, farmacista.

CANELLI

MORTI: Armando Rivetti, 83 anni.
NATI: Federica Pipplone.
SI SPOSERANNO: Luciano Torre, muratore, con Daniela Discorbita, studentessa; Filippo Iguera, impiegato, con Patrizia Migliardi, [illegible]
MATRIMONI: Lorenzo Porta, impiegato, con Piera Faccio, impiegata.

COSTIGLIOLE

NATI: Andrea Cavaliero.
MORTI: Mario Palmi, 84 anni; Carlo Romagnolo, 78; Maria Ferracin, 84; Luigia Fogliati, 84; Elvira Grasso, 87.
SI SPOSERANNO: Maurizio Saracco, sarto, con Danila Barbero, impiegata, Giorgio Bianco, operaio, con Marilena Ceste, commerciante; Claudio Carosso, operaio, con Antonella Guerra, operatore tecnico.
MATRIMONI: Gino Baldovino, agente di commercio, con Khadija Mhammedi, collaboratrice familiare; Marco Canavero, operaio, con Franca Filippi, casalinga; Marco Carrara, geometra, con Ines Montersino, impiegata, Roberto Leone, architetto, con Homa Alemi, architetto.

APPUNTAMENTI

INPS

Orari per certificati malattia

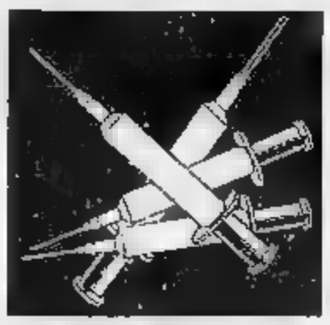
Fino al 7 agosto lo sportello Inps per il ritiro dei certificati di malattia osserverà il seguente orario: sede via Rosselli, lunedì e mercoledì: 7,35/19,35; martedì, giovedì e venerdì: 7,35/14; sabato: 7,35/12,35. Uffici via D'Azeglio: lunedì e venerdì: 7,35/13,35; sabato: 7,35/12,35. A Nizza: lunedì: 8,30/17,30; martedì-venerdì: 8,30/14,30.

SINASCEL-CISL

Uffici chiusi dall'8 al 19 agosto

Il sindacato Sinascel-Cisl (si occupa delle scuole materne ed elementari) ha fissato i nuovi orari al pubblico per i mesi di luglio e agosto. Gli uffici saranno aperti il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13 (il venerdì anche dalle 16 alle 19).

La consulenza a Nizza sarà sospesa. Biblioteca e videoteca funzioneranno invece dalle 15 alle 16. Il servizio verrà interrotto nel periodo di chiusura degli uffici Cisl, dall'8 al 19 agosto.



Conclusa l'inchiesta dei carabinieri su un maxi traffico in Piemonte

Eroina: sette arresti

Tra gli indagati anche un astigiano, considerato l'intermediario della banda
I collegamenti con mafia e 'ndrangheta. Sequestrato mezzo chilo di stupefacenti

ASTI. Sette arresti, oltre mezzo chilo di eroina purissima sequestrata, ma soprattutto un altro duro colpo inferto all'organizzazione dei narco trafficanti in Piemonte: è il bilancio della maxi operazione antidroga conclusa ieri dai carabinieri del reparto operativo di Asti.

In carcere sono finiti l'astigiano Mario Mura, 36 anni, via Sella 1, il torinese Santo Ferrante, 42 anni e cinque vercellesi: Ciro e Sergio Urrata, di 54 e 31 anni, padre e figlio, residenti rispettivamente a Conde- e a Cossato, la convivente di Sergio, Francesca Sanfilippo, 29 anni, Maurizio Lazzarotto, anni, di Biella e Romeo Crestani, 29 anni, di Verolengo.

Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. La banda avrebbe avuto ramificazioni in Sicilia e Calabria e collegamenti con mafia e 'ndrangheta.

I risultati dell'indagine sono stati presentati durante una conferenza stampa, ieri mattina, nella sede della procura distrettuale antimafia di Torino. Vi hanno partecipato il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il sostituto Maria Teresa Benvenuto e due ufficiali dell'Arma di Asti: il tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale e il tenente Luigi Tarantino (reparto operativo).

Le indagini. L'inchiesta ha preso avvio circa 6 mesi fa. I carabinieri di Asti da tempo tenevano d'occhio Mura: seguendo i suoi spostamenti è stato possibile ricostruire tutti i complessi intrecci della banda.

Il giovane è stato seguito nelle sue «trasferte», soprattutto torino- ogni movimento della sua «Golf Gti» blu annotato con diligenza. Secondo gli investigatori l'astigiano aveva un ruolo chiave di intermediario: le sue conoscenze nel mondo della mala, non solo piemontese (avrebbe «amicizie» importanti a Locri e San Luca, in Calabria), gli avrebbero consentito di fare da tramite tra i grossi trafficanti e i piazzisti piemontesi della droga.

Personaggi chiave. Anche gli altri sei finiti in carcere avevano, secondo l'accusa, compiti ben definiti all'interno dell'organizzazione. Gli Urrata avrebbero legami con il clan siciliano dei corleonesi, Ferrante sarebbe avrebbe fatto, dicono gli investigatori, da fornitore della droga sui mercati calabresi e a Reggio Emilia, considerata un'importante piazza per lo smercio dell'eroina turca. Lazzarotto, Sanfilippo e Crestani (considerato il luogotenente degli Urrata) sarebbero stati i punti di riferimento della banda nel Biellese.

Blitz a Volpiano. La prima fase dell'operazione scattata il 7 aprile scorso a Volpiano. Quella notte i carabinieri stavano seguendo Sergio Urrata e Romeo Crestani: i due viaggiavano su una Volvo 440 e una Lancia Thema. Si erano accorti di essere seguiti e avevano cercato di disfarsi di un sacchetto contenente mezzo chilo di eroina, gettandolo dal finestrino. Ma i militari (con il maresciallo Toledo, il brigadiere Bollino e il carabiniere Assenza) su una seconda vettura «civetta» era riusciti a intercettare e bloccare i due e a recuperare la droga. Entrambi sono detenuti al carcere torinese delle «Vallette».

La droga nei mini-bunker. Quel blitz consentì anche di capire dove veniva nascosta la droga. Pare che la banda avesse ideato un sistema a prova di controlli per custodire le varie partite di stupefacenti. Alcuni «muratori» della banda avevano infatti realizzato piccoli bunker in cemento armato lungo le principali strade ai confini tra il Torinese e il Vercellese: camuffati nell'erba e con in corrispondenza di alcuni punti prestabiliti (segnali stradali, riferimenti chilometrici, ecc.) venivano periodicamente utilizzati come depositi. In uno di questi, successivamente sono stati sequestrati altri 30 grammi di eroina.

Franco Binello

In carcere. Sergio e Ciro Urrata padre e figlio Accanto l'astigiano Mario Mura detto «Mariolino»

Gli altri Sopra da Romeo Crestani e Francesca Sanfilippo Sotto Maurizio Lazzarotto e Santo Ferrante

L'INCHIESTA

Il ponte con la Colombia

ASTI. Nei scorsi era stata l'operazione «San Jose» a tenere banco. I carabinieri del tenente Tarantino avevano smantellato un'altra organizzazione che provvedeva a far arrivare direttamente, dalla Colombia in Italia, quintali di cocaina. Una banda organizzatissima, nella quale però lo stesso ufficiale è riuscito a inserirsi infiltrato. Fingendosi un avvocato marsigliese disposto all'acquisto di un grosso quantitativo di coca, Tarantino, con i suoi uomini aveva bloccato un corriere svizzero. Più tardi era stato arrestato anche un gendarme corrotto dell'aeroporto Lugano ma soprattutto erano finiti in manette anche due boss colombiani del narco-traffico. Da quella inchiesta si sono poi dipanate anche indagini che hanno ora portato a questo nuovo filone investigativo culminato nell'«operazione Rap». **[r. s.]**

L'operazione «Rap»

Rapine e spaccio «all'ingrosso»

ASTI. I carabinieri l'hanno chiamata «operazione Rap»: una sigla quasi musicale che, però, più semplicemente è l'abbreviazione di rapina.

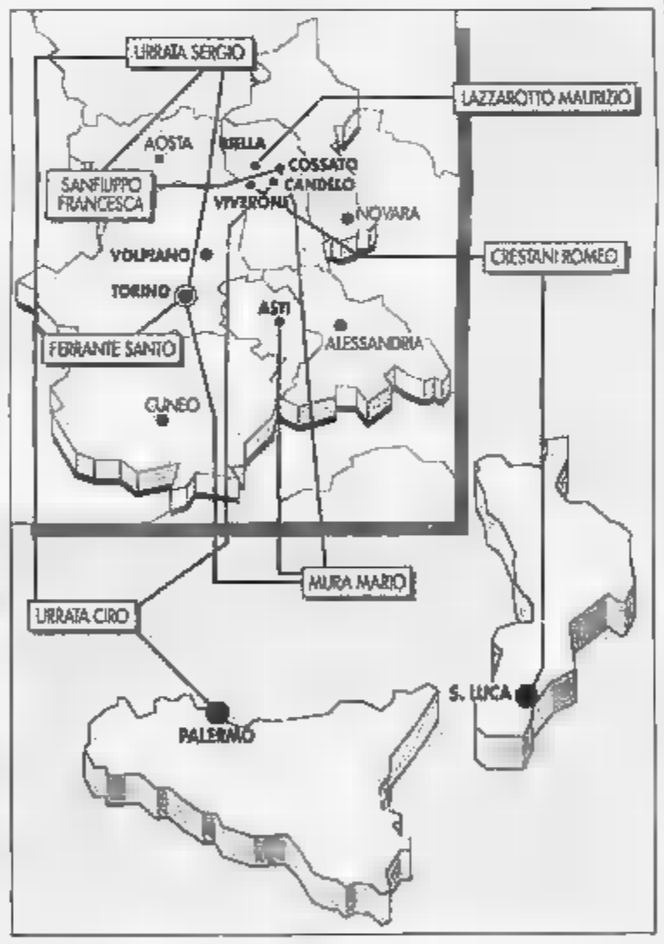
L'indagine, infatti era partita inizialmente da una serie di controlli su alcuni personaggi con precedenti per questo tipo di reati. Mura, in particolare, ritenuto l'«anello di congiunzione» tra i vari elementi al centro della vicenda, era balzato alla ribalta delle cronache il 17 gennaio 1989. Quel giorno tre banditi, armati di pistola, tentarono una rapina in banca a Torino. Il colpo venne sventato dalla polizia e si concluse con una drammatica sparatoria nella quale rimasero feriti due agenti e due banditi. Uno di questi, Nedo Rovani, astigiano, venne colpito dai proiettili ad una gamba e ad un piede. Più tardi i carabinieri fermarono Mura, detto «Mariolino», nella abitazione di Asti.

Dopo che era tornato libero i carabinieri non lo hanno mai perso di vista: e proprio da questa vigilanza discreta e assidua sarebbero arrivate le prime conferme sulla nuova presunta attività di Mura: secondo l'accusa sarebbe infatti lui che teneva le fila con vari personaggi, conosciuti in carcere e legati al traffico di stupefacenti. Mura è ora detenuto nel carcere di Cu-. Il suo interrogatorio è fissato per domani mattina, alle 10,30. Sarà sentito dal giudice alla presenza del suo legale, l'avvocato astigiano Aldo Mirate.

L'«operazione Rap» ha portato a ricostruire tutti gli spostamenti dei personaggi legati al presunto traffico. E alla fine sono scattati gli arresti.

[r. s.]

Carabinieri del reparto operativo mostrano il grafico con i dettagli dell'operazione



NOTIZIE IN BREVE

SAN

Sono tornati in Bielorussia i 28 bambini di Cernobil

Sono ripartiti per la Bielorussia i bambini di Cernobil ospitati per un a San Marzanotto (Villa Badoglio). Gli ospiti (tra i 6 e i anni di età) hanno compiuto, durante il soggiorno astigiano, una serie di per il controllo della salute. Li hanno accompagnati fino al confine di Villa Opicina (Trieste) i volontari della Croce Verde e della cooperativa «Il Faro». **[l. n.]**

SAN DAMIANO

Dichiarata fallita la ditta di abbigliamento «Ilcom»

Il tribunale ha pronunciato il fallimento della «Ilcom srl», con de a San Damiano in via Roma. La ditta si occupava del confezionamento e del commercio di indumenti da lavoro e sportivi, oltre alla costruzioni di teloni protettivi. Amministratore delegato era Piero Bellagarda, 41 anni, di Torino: legale rappresentante era invece Federico Rivetti, 47 anni, anch'egli di Torino. L'esame passivo si svolgerà il 20 settembre. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore l'avvocato Giorgio Todeschini. **[r. gon.]**

MONTEGROSSO

Topi d'alloggio in azione: bottino di 10 milioni

Topi d'alloggio a Montegrosso, nell'abitazione Eufemia Tede-, 43 anni, via Gallaroto. Dopo aver messo a soqquadro le stanze, i ladri si sono impossessati di oggetti in oro e alcuni orologi per un valore complessivo di oltre dieci milioni. **[r. gon.]**

CASTELNUOVO

Rubati orologio e panchine dalla stazione

Un orologio a pendolo e due panchine stati rubati nei locali della stazione ferroviaria di Vigliano. La denuncia è stata presentata dal capostazione Nizza, Franco Capra. Nei giorni scorsi nello scalo ferroviario Agliano. **[r. gon.]**

BUBBIO

Si costruirà un impianto per la fioccatura dei cereali

Il Consiglio della comunità montana Langa Astigiana Valbormida ha approvato il piano finanziario per costruire un impianto di fioccatura dei cereali. I macchinari saranno piazzati nel capannone della Comunità nel Comune Bubbio. Il costo dell'impianto è 170 milioni. **[g. l.]**

MONCALVO

La palestra comunale pronta per il prossimo anno

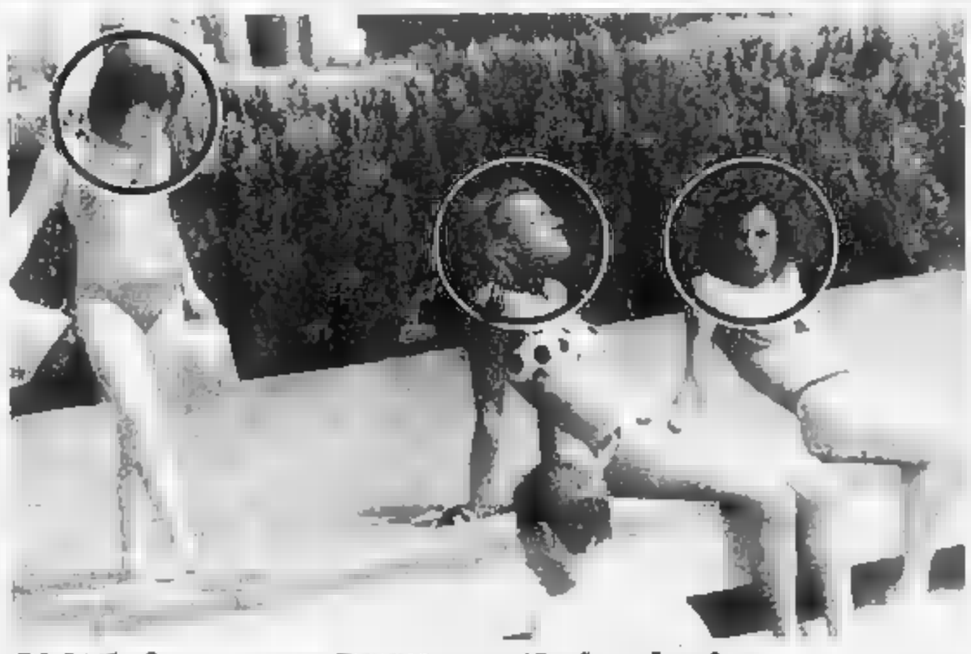
Il Consiglio comunale di Moncalvo ha approvato il progetto per realizzare gli impianti elettrici della palestra comunale; l'importo del lavoro è di milioni. La palestra, uso delle scuole, era stata iniziata alcuni anni fa; dovrebbe entrare in funzione all'inizio del prossimo scolastico. **[bru. m.]**

CASTELNUOVO DON BOSCO

Due obiettori si occuperanno dell'ambiente

Il Consiglio comunale di Castelnuovo Don Bosco ha approvato l'impiego di due obiettori di coscienza per la tutela del patrimonio forestale. Per la salvaguardia dell'ambiente il Comune collabora già con l'Associazione «Terra-Gente-Boschi e Ricordi». **[m. t.]**

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce forma gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia scattata il giorno prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest

Psico-grafologia, giardinaggio, «viaggi in poltrona» tra i corsi '94-'95

Anche lo yoga per la terza età

Presentato il nuovo programma dell'Utea

ASTI. La terza età che non ne vuole sapere di plaid sulle ginocchia e pantofole può sfruttare il ricco programma dell'Utea per l'anno accademico '94-'95. Accanto ai già collaudati filosofia, storia, medicina, musi- lirica, pittura, ceramica, recitazione e cucina (le materie sono più di una trentina) si affiancheranno yoga, psico-grafologia, agricoltura e giardinaggio e i misteriosi «Viaggi in poltrona».

Il programma è stato presentato il presidente Mario Bozzola (vicepresidente il dottor Viviano Ghia), insieme al direttore dei corsi Sergio Cavagnero.

«Le tecniche di rilassamento yoga - racconta Bozzola - sono una richiesta specifica dei corsisti. Dapprima eravamo un po' dubbiosi, poi siamo stati travolti dalle adesioni». S'inizia l'11 ottobre, gli incontri saranno bisettimanali, a «numero chiuso» per motivi di carattere organizzativo.

Passata la boa degli «anta» si può ancora imparare molto della propria personalità studiando i puntini sulle «i», i tagli delle «t», riccioli e ghirigori. «Per questo - continua Bozzola - è stato istituito il corso pre-serale di psico-grafologia».

Le iscrizioni dei quattordicesimo anno si apriranno a settembre: nel 1993 si è registrato un'affluenza record di iscritti, 1144. «Il sogno dell'Università per la terza età resta una sede istituzionale dove far affluire i corsisti. Le difficoltà sono di diversa natura, strutturale e organizzativa, ma abbiamo perso la speranza» è l'esortazione di Bozzola.

Funziona bene invece il decentramento dei corsi: in ottobre Moncalvo si aggiungerà ai Comuni aderenti: Castello d'Annone, Grazzano Badoglio, Portacomaro e Villafranca.

Tra le novità più accattivanti l'occasione che l'Utea regala di andare per il mondo in poltrona: nella saletta azzurra del palazzo della Provincia, accompagnati dal coordinatore Giorgio Boldizzone, si viaggerà nei parchi americani e poi attraverso Siria, Giordania, Australia, Namibia, Yemen, Sri-Lanka e Maldive. Saranno tutte immagini «d'autore» (astigiani) raccolte in audiovisivi.

Infine il corso di francese per principianti («Anche questo molto sponsorizzato dai nostri studenti» spiega il direttore Cavagnero) e il pre-serale di agricoltura e giardinaggio: accanto alla teoria, sopralluoghi in serre, vivai e frutteti. Con una particolare attenzione alle coltivazioni biologiche e all'ecologia.

Corsi, incontri e proposte dovranno raccogliere un numero sufficiente di iscrizioni per essere attivati: le iscrizioni si ricevono a partire dal 5 settembre. **[m. t.]**

A Castell'Alfero

Sei feriti in uno scontro sull'Asti-Casale

CASTELL'ALFERO. Sei persone sono rimaste ferite in un tamponamento sulla statale per Casale, all'altezza di Castell'Alfero. Secondo la ricostruzione della polstrada, la Renault condotta da Mirko Rosso, 20 anni, corso Savona, ha tamponato la Twingo di Michela Alessiu, 23 anni, di Torino, che stava svoltando in via Torchio.

Dopo l'urto, l'auto della torinese ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con la Fiat Uno di Pasquina Cassetta, anni e del marito Zefirino Crocco, 52 anni, residenti in via San Francesco: la coppia guarirà in una decina di giorni.

Tra i feriti anche gli occupanti delle altre due auto: Sandro Ruta, anni, e Cosimo Rescini, di 17, entrambi di Portacomaro guariranno in una settimana. Sei giorni invece per la conducente della Twingo e per Ilario Scaiola, 20 anni, di Calliano. **[r. gon.]**

Un mese dopo l'entrata in vigore, altri cambiamenti in zona ospedale

Casale corregge i sensi unici

La decisione annunciata durante un'assemblea di quartiere. Via Aliora diventerà percorribile verso viale Marchino, con svolta a destra. Arrivano i dissuasori di velocità

CASALE. A distanza di un cambiano nuovamente i sensi unici della zona dell'ospedale «Santo spirito». E' stato deciso l'altro giorno durante seduta del Consiglio di quartiere Valentino convocata dal presidente Giuseppe Cantamessa. Vi hanno partecipato il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Viabilità Luigi Merlo e il comandante della polizia municipale Giorgio Spalla.

In discussione proprio i nuovi sensi unici decisi e installati un mese fa dal Comune per dimi- la pericolosità delle strade in uscita su viale Marchino, caratterizzate da scarsa visibilità. Così era stato deciso di invertire il senso di marcia di via Candido Poggio, ma solo nel tratto tra viale Marchino e via Guglielmo VIII, e quello via Papa Sisto, che sbocca direttamente in viale Giolitti. Ma contemporaneamente non era stato invertito il senso di via Aliora, parallela a via Poggio.

Molte le polemiche innescate. Si lamentava l'eccesso di traffico prodotto dall'aver dirottato tutto il traffico in entrata nel quartiere verso via Guglielmo VIII. Con possibilità di ingorghi, soprattutto in uscita su viale Giolitti. Il problema era stato oggetto anche di un'animata discussione in Consiglio comunale. Poi una petizione di protesta era stata inviata Comune con decine di firme.

Circa un mese fa, in una analoga riunione di quartiere, il sindaco aveva spiegato che alla base degli interventi c'era soprattutto la sicurezza della zona «ma valuteremo nuovamente il tutto tra un mese, per verificare l'efficacia delle modifiche e discutere eventualmente con chi ne propone altre».

Così ora gli amministratori sono tornati nel quartiere. «Potremmo portare le due strade a doppio senso di marcia, così toglieremmo il parcheggio di lato per via della scarsa ampiezza della carreggiata - ha spiegato Coppo - o invertire la marcia in via Aliora, per permettere il deflusso di traffico in uscita. In effetti l'incrocio tra via Aliora e viale Marchino ha maggiore visibilità rispetto a quello di via Poggio. Ma è necessario creare l'obbligo di svolta a destra, verso il centro città. Perché una svolta a sinistra creerebbe altre situazioni di pericolo».

Quest'ultima scelta è accettata. Così tra una decina di giorni, al termine dell'iter amministrativo, invertita la di via Aliora.

Intanto per rendere ancora più sicuri gli incroci viale Marchino è stata decisa l'installazione di bande rumorose antivelocità: è la prima volta in città. I vigili stanno compiendo accertamenti per individuare dove collocare le bande rumorose. Che poi saranno però installate anche in altri punti a rischio della città e delle frazioni.

Accorgimenti per ridurre le velocità delle auto sono state già adottate in Monferrato, ad esempio a Occimiano.

Tino Ferrarotti

L'ospedale «Santo Spirito» a Casale. Da mesi la viabilità nella zona è al centro di polemiche. Ora sono annunciati dal Comune ulteriori cambiamenti relativi ai sensi unici recentemente istituiti

Agli agenti che l'aiutarono un grazie a mezzanotte

Ad agosto torna a casa il giovane «trapiantato»

ALTAVILLA. «Papà, sto bene. All'inizio di agosto torno a casa». Il magazziniere Tiziano Mornati, anni, ieri, per la prima volta dopo l'intervento di trapianto del rene in Belgio, ha parlato telefono con il papà Gianpaolo.

L'operaio, ieri pomeriggio le 17, ha composto il numero dell'ospedale «Saint Luc» di Bruxelles ha sentito all'altro capo del filo la voce del figlio. «Mi ha detto che sta bene, che si alza, mangia, cammina tranquillamente nella stanza o nei corridoi del reparto, senza problemi - spiega Gianpaolo Mornati -. L'unico disturbo è un po' di bruciore. Ma l'ho sentito soddisfatto, mi ha fatto piacere. L'ho detto a Tiziano: "Tu non lo puoi immaginare un papà più contento di così"».

E questa gioia l'operaio di Altavilla, che fa anche conciliatore per il Comune del paese, l'ha condivide con la figlia, con i conoscenti, gli amici, con i colleghi di lavoro e tutti quelli che ci hanno aiutato».

L'altra ha atteso l'orario in cui entravano in servizio in commissariato i poliziotti che, nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana, si erano dati da fare per mobilitare la prefettura e la questura in modo da trovare un aereo speciale dell'Aeronautica militare cui trasportare Tiziano Mornati Bruxelles entro le 7 del mattino.

A mezzanotte ha composto il numero del commissariato e ha parlato con gli agenti. «Ho detto loro grazie - spiega Gianpaolo Mornati - Non so in che altro modo dire quanto riconoscente». La stessa gratitudine ha espresso mattina ai dirigenti della prefettura e della questura che hanno reperito l'aereo a Padova hanno disposto che una pattuglia della polizia casalese scortasse l'automobile della famiglia Mornati Altavilla Lunate, per arrivare in tempo. «Adesso il peggio è passato, anche se faccio ancora fatica a credere che ce l'abbiamo fatta. Comincia una nuova vita» commenta con commozione papà Mornati.

Silvana Mossano

Tiziano Mornati, 32 anni

IN BREVE

OCCIMIANO

Un incendio alla «lar» per un corto circuito

Ha preso fuoco, probabilmente per un corto circuito, un quadro elettrico alla ditta «lar» di Occimiano, una delle aziende leader nel settore del freddo. I vigili fuoco di Casale sono impegnati paio d'ore per spegnere l'incendio. [s. m.]

MONCALVO

Un impiegato «part time» per riordinare la biblioteca

Il Comune di Moncalvo ha deliberato di assumere per un anno, orario «part time», un aiuto bibliotecario che affiancherà il titolare Antonio Barbato nella sistemazione della biblioteca e del fondo bibliografico comunale. [bru. m.]

MORANO

In municipio trasloca il servizio anagrafe

Uno dei primi atti della nuova giunta di Morano, guidata dal sindaco Paolo Migliavacca, riguarda il palazzo comunale. E' stato deciso un intervento di sistemazione per un centinaio di milioni. I servizi anagrafe saranno trasferiti al piano terreno. [t. f.]

Venerdì scade l'ultimatum della Regione: «O l'impianto, o porte sbarrate ai rifiuti»

Discarica di Acqui, si sceglie l'area

Atmosfera serena al Consorzio. Bosio: «Convocherò presto i sindaci dei 28 Comuni». Tornano sul tappeto le ipotesi ex cava Favelli di Cassine e Boschi di Moirano, soluzioni che già furono bocciate

ACQUI. Ultime ore per trovare un'area per la discarica dove smaltire i rifiuti della città e altri 27 Comuni dell'Acquese. Venerdì scade l'ultimatum dell'assessorato regionale all'Ambiente: se non sarà comunicata la scelta dell'area, saranno chiusi ai rifiuti acquesi i cancelli della discarica di Basse di Stura, dell'Amiat di Torino. E per l'Acquese s'inizierà quindi un'ennesima emergenza.

A Palazzo Levi, sede del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, l'atmosfera pare però tranquilla, segno che una soluzione è già pronta nel cassetto. Anche se per il momento nessuno vuole sbilanciarsi a fare nomi di località sedi probabili di discarica.

«Stiamo lavorando a pieno regime per risolvere il problema della realizzazione di un impianto che serva Acqui e i Comuni dell'Acquese - dice Bernardino Bosio -. Nei prossimi giorni, riunirò i sindaci per fare il punto della situazione alla luce del lavoro svolto in questi mesi, per concludere la fase di dell'area e dare inizio alla fase finale di progettazione e relativo inizio dei lavori».

Il nome dell'area per la futura discarica è ancora «top secret». Ma secondo gli ultimi intendimenti degli amministratori dei Comuni, i luoghi più «disponibili» sono l'ex cava Favelli Cassine e regione Boschi di Moirano, ad Acqui. Però le due aree «in gara» hanno già subito due clamorose bocciature in sede tecnica. La proposta di regione Boschi di Moirano era stata respinta dall'assemblea dei Comuni per l'alto costo di realizza- dell'opera, mentre per quanto riguarda l'ex cava Favelli di Cassine era stata ritenuta non idonea quanto, detto dei tecnici, sarebbe una zona a rischio esondazione, per la sua vicinanza all'alveo del Bormida.

Ora, costi e progetti alla mano, bisognerà operare una scelta, mettendo in bilancio come al solito anche le proteste della gente che rischiano di rallentare o far annullare le decisioni prese dai Comuni. [g. l. l.]

Il vescovo telegrafa al ministro «Casale è città ad alto degrado»

CASALE. A poche dalla riunione del Consiglio di ministri, prevista oggi, in cui sarà deciso l'elenco delle città ad alto degrado ambientale», il vescovo Carlo Cavalla ha inviato ieri un telegramma al ministro delle Politiche comunitarie, Domenico Comino, perché prenda particolarmente a cuore la situazione di Casale.

Monsignor Cavalla, che pure in precedenza si era schierato pubblicamente in difesa del «bene comune dei cittadini che coincide un ambiente sano e pulito», non ha mancato di prendere parte anche questa battaglia. L'inserimento di Casale nell'elenco delle 35 città con il più elevato livello di degrado ambientale è un riconoscimento che, se da un lato ufficializza un triste primato determinato dall'amianto, dalla concentrazione di discariche e da una serie di gravi problemi di carattere ecologico, dall'altro consente ottenere un congruo finanziamento (60 miliardi) a fondo perduto destinato a lavori di bonifica e per il miglioramento del territorio.

La settimana scorsa il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli aveva comunicato al supercomitato civico di aver inserito di Casale nell'elenco che oggi sarà esaminato dal Consiglio dei ministri.

Intanto è atteso in settimana l'incontro tra i presidenti dei Consorzi rifiuti di Casale e Vercelli per la firma della convenzione che prevede il conferimento dei rifiuti casalesi nella discarica di Alice Castello fino al 15 dicembre. [s. m.]

Il preside del «Luparia» di Rosignano non vuole più l'accorpamento con l'istituto Penna di Asti

Stupore all'Agrario per il rifiuto di Casale

«Siamo all'avanguardia, forniamo tecnici e operatori qualificati»

ASTI. prossimo anno scolastico, l'istituto agrario Luparia di San Martino di Rosignano, vicino a Casale, dovrà essere accorpato al «Penna» di regione Viatosto. Lo ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione suscitando reazioni contrastanti.

Il provvedimento, infatti, è stato accolto favorevolmente dai docenti astigiani, mentre il preside del «Luparia», Sergio Valzania, lo contesta apertamente: oggi scenderà a Roma per cercare di far cambiare idea funzionari ministeriali.

«Valzania - racconta Bruno Rivella, docente di Attività operative e attualmente preside vicario del "Penna" - è venuto ad Asti lunedì: siamo amici di lunga data, abbiamo discusso molte questioni. Nessun problema è stato sollevato sull'accorpamento dei due istituti. Poi ieri ho letto sulla 'Stampa' della opposizione alle disposizioni ministeriali. Ne sono rimasto un po' stupito».

In comunicato, Rivella sottolinea che «la notizia, per ora non ancora ufficiale, dell'accorpamento non ha stupito oltremodo gli operatori e i docenti della scuola astigiana. Il 'Penna', infatti, risulto inserito nella realtà agricolo-viticola e di trasformazione industriale dell'economia piemontese».

«Il programma di studi - ricorda il preside vicario - è caratterizzato un corso agroindustriale al quale rimarrà affiancato, fino alla sessione 1995-'96, la maxisperimentazione (indirizzo Industrie enologiche) avviato nel '74».

Rivella sottolinea inoltre che che «l'azienda agraria alla scuola è in espansione con la collocazione di un ulteriore vigneto sperimentale un nuovo frutteto per il recupero delle vecchie varietà».

«Anche la cantina, via di ultimazione - dice Rivella - fornisce un supporto tecnicamente idoneo per la formazione di operatori qualificati. Insomma, in questi 20 anni ci siamo dati parecchio da fare».

Gli alunni iscritti alla sessione 1994-'95 sono circa 150, una decina in più rispetto quelli del passato anno scolastico. [l. n.]

ROSIGNANO

Il sindaco lancia accuse

«Sono costernato, è un fulmine a ciel sereno, una decisione proditoria cui cercheremo di opporci in ogni modo»: commenta seccamente la decisione ministeriale di accorpare l'istituto «Luparia» alla scuola di Asti il sindaco di Rosignano Luigi Patrucco. E spiega di aver saputo della decisione del Ministero solo a cose fatte. «E' un'incredibile latitanza dei vecchi amministratori o del provveditorato. Dovevano avvertirci e saremmo mossi in tempo. Ho già parlato con l'onorevole Perolivello. Mi ha promesso di fare il possibile per cercare di far tornare il ministero sulle sue posizioni. Ma temo sia troppo tardi. A questo punto ci vorrebbe un miracolo». Patrucco spiega «che di mancano molte difficoltà per il personale docente e non della scuola. Non so come potrà fare un insegnante che dovrà in una mattinata trasferirsi da Asti a Rosignano. Certo ci saranno difficoltà». [t. f.]

Salone

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

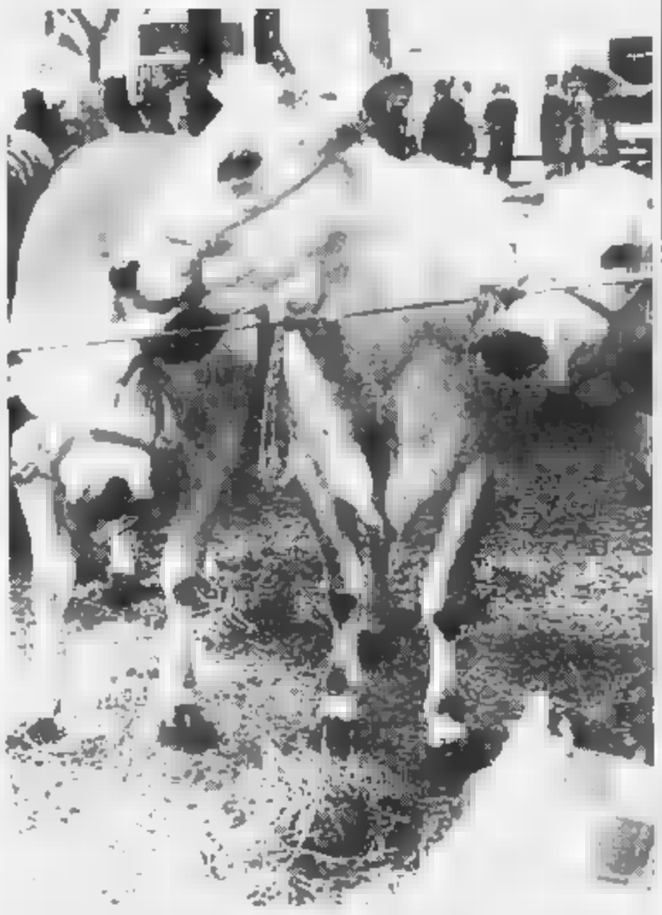
CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e uscire dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, assessore cuneese ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e con essi una buona fetta di economia, mentre nascono e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati del bestiame, oggi sono solo tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccessiva burocrazia per lo spostamento degli animali; la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e carni; l'applicazione delle direttive Cee che non tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per piazzare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di sei distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene con una consistente evasione dell'Iva, che permette ai commercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori non possono sostenere senza fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività viene concentrata in grandi stabilimenti, con un appiattimento del livello qualitativo del prodotto».

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni mercato forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte sono calati di 46.146 e 31.274 (-32,22 per cento). Nello stesso periodo i capi bovini allevati sono scesi da 1.203.574 a 908.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di animali e sulle macellate è stata denunciata dalla Coldiretti cuneese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Delfino e Rosso e dei deputati Garbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi sempre attraverso società di comodo, che dopo pochi mesi falliscono per rinascere sotto altro nome e autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitate a versare l'imposta. Evitano così il processo e non pagano nemmeno».

Gianni De Matteis



I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra responsabili delle Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento di Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di concorso è atteso nei giorni, potrebbe essere pubblicato il 25 luglio.

I contratti saranno distribuiti tra diverse sedi, nei due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per la Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alla Te, 1 alla Lavori; ad Asti, 2 nella Te; a Cuneo, 14 alla Te e 3 alla Lavori; a Novara, infine, 8 alla Te.

Tra i sindacalisti c'è soddisfazione per il risultato ottenuto. «Le 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato in un verbale sottoscritto a novembre. I dirigenti torinesi, però, non avevano mai integrato i vuoti. Si era sfiorato lo sciopero, ma, meno di un mese fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato fin sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni. Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della società nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo romano si parla di «sviluppare il traffico degli scali merci nel territorio», «come pure le linee per i trasporti passeggeri nazionale e locale». Si compiranno, comunque, scelte nette, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare su altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Rebaglioti, vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, occorre pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle merci. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è stato qualche ritardo - spiega Rebaglioti - perché ci si aspettava che il sopravvento di tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse di personale. Ora, invece, si può dare il via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento o addirittura con la chiamata pubblica. Si utilizzeranno strumenti quali contratti di formazione al lavoro o a tempo determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione di nuovo personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie statali

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' uno spettacolo itinerante, ma per una volta sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: un bosco, muri ed arcate in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento ha offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fa capolino in mezzo al verde delle colline orientali della provincia. La rocca è una costruzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Pieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone di «Biellaestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi lontani, serate vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina di attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico ad incontrare il pubblico. I visitatori verranno organizzati in gruppi di venti: il «maestro delle cerimonie» in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla rocca.

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, ma soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medievale completeranno il quadro che arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate del 23 e del 24 luglio la manifestazione si apre anche ai disabili: verrà svolto un servizio di accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e un sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in costume che ricrea fatti e leggende legati alla storia del castello del Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. Gli infortuni sul lavoro costituiscono ancora un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione un solo anno (il 1991) i casi definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato sono stati ben 83.596, di cui 176 mortali. Più duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

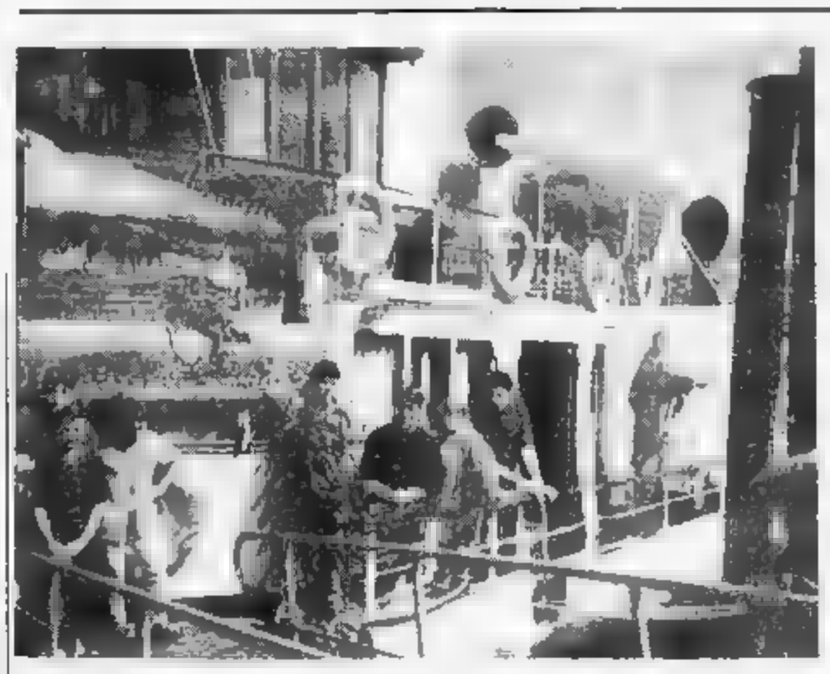
Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, sono contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro in Piemonte», un interessante studio che è stato realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di una serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli anni dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire con quali modalità, in quali settori e Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto sia per la frequenza sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappresentano almeno i venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltura si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, da attrezzature (95 invalidi, 10 morti) e da infissi (66 invalidi, 8 morti) e da scale e passerelle (111 invalidi, 8 morti).

Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi di età compresa tra i 15 e i 19 anni, oltre cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno, causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e una durata media del periodo di cure che si aggira intorno ai quaranta giorni. (Ansa)



SCUOLA

UNA ORIGINALE INIZIATIVA

Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo e sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona

ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII di Arona. «Fatti e non parole»: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto «ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti una decina di insegnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti della Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente col proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro si è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e segnatamente per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello è stato offerto alla Navigazione Laghi: al che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto sarà stampato per un manifesto o una pubblicazione di carattere turistico.

Il preside Carlo Musilli ha quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola. «Fin dalla metà degli Anni 70 - ha ricordato - il nostro collegio docenti aveva rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo: di qui la necessità di un rinnovamento e di un ammodernamento attraverso le varie forme di sperimentazione introdotte già nel 1980 con la sperimentazione musicale. Sono poi seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione di due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, animazione e sport, cucito, fotografia, informatica, musica. Soprattutto il laboratorio di musica, nato 4 anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto: «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stata la vera lingua che ci ha aiutato a esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica. Emanuela Cacopardo ancora la musica ed in particolare il corso di pianoforte. Ilaria Connolli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Mora, Leonardi, De Martino, Rollini, Terzo, Julita, Martini, Bellofiore: ecco alcuni dei docenti che sono stati impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, uno spuntino a base di specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, aveva posto grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo ingiustificato creato da certa stampa locale» sui problemi delle scuole aronesi. Ha forse voluto lanciare una scialuppa di salvataggio per la media «Verga», che la nuova razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? Se sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre.

Sandro Bottelli

Alcuni ragazzi presenti alla conferenza stampa sul battello: come fondale, il bel panorama del lago

Si terrà venerdì una tappa di «Piemonte in piazza»

Cantanti a Costigliole

Anche quattro voci astigiane tra i 14 concorrenti del festival
Una tappa a Moncalvo il 20 agosto per il trofeo «Pentagramma»

COSTIGLIOLE. Cantanti in gara, venerdì sera, in piazza Umberto I, a due passi dal castello. Costigliole ospiterà infatti la seconda tappa di «Piemonte in piazza», il festival canoro presentato dall'astigiano Meo Cavallero e da Claudia Penoni.

La manifestazione, giunta all'ottava edizione, sarà ripresa da Telestudio, che la trasmetterà domenica 7 agosto alle 20,30.

Ospiti d'onore saranno l'attrice Margherita Fumero, il Quartetto italiano e il gruppo dei «Insideout». Gli organizzatori (la società «Pentagramma» di Torino) puntano su un'alta affluenza di pubblico: nella tappa precedente di Fiano (Torino), gli spettatori sono stati oltre duemila.

Quattro gli astigiani in gara: Carlo Damiani e Gaspare Massa, entrambi di San Damiano, si esibiranno nella sezione «Big», mentre Maura Balbo di Fontaniva e Vanni De Maria di Moncalvo andranno a comporre la sezione «Nuovi talenti». Dei quattro cantanti, il più noto è Massa, che è passato ha costituito il pittoresco duo «Gaspare & Gilda». Anche il cantautore Vanni De Maria si è fatto notare per le sue canzoni.

Quattordici le canzoni in programma: sono tutte inedite e verranno eseguite dal vivo; alcuni testi sono in dialetto piemontese. A giudicare i cantanti saranno gli stessi costigliolesi, «pescati» a caso tra il pubblico.

L'attrice Margherita Fumero sarà ospite di «Piemonte in piazza» a Costigliole

Lo spettacolo s'inizierà alle 22 (ingresso libero). Prima saliranno in palcoscenico i «big». Sono, nell'ordine: i quintetti vocali «Gli Amici» e «Voci del Roero», le corali «I leoni di Mastri» e «La Montisela», il duo «Romano e Pinuccio» e i cantanti «Martina», Gaspare Massa, Renato Ella e Carlo Damiani.

Successivamente toccherà ai «Nuovi talenti»: Laura Lanzetti, Max Monti, Maura Balbo, Vanni De Maria e Nicoletta Sansone.

La manifestazione è costituita complessivamente da sei appuntamenti e nell'Astigiano, oltre a Costigliole, toccherà anche Moncalvo (il 20 agosto). I partecipanti potranno presentare i propri brani in due tappe del festival. I vincitori delle due sezioni (sarà sommato il punteggio ottenuto nelle varie uscite) si aggiudicheranno il trofeo «Pentagramma». Ultima serata il 10 settembre a Diano d'Alba.

«Le canzoni in programma - indicano gli organizzatori - sono state scelte tra le centinaia che ci sono pervenute e testimoniano l'ottima qualità artistica di tanti giovani che, inseriti nella sezione "Nuovi talenti", ambiscono a entrare nel mondo della musica leggera». [l. n.]

I quadri dell'attore al castello di Mango

Catalano espone «in silenzio»

MANGO. Si è inaugurata domenica nelle sale del castello, la mostra «Inailenzio» dell'astigiano Antonio Catalano e Giuseppe Pepe di Neviglie. I due artisti presentano una serie di opere recenti, eseguite con tecniche miste, che vanno dal collage alla pittura, dal monotipo all'effetto grafico.

La mostra ha una colonna sonora registrata, composta per l'occasione da Vincenzo Piccatto, musicista e animatore di «Metastudio», laboratorio di registrazione che ha sede a Castagnole Lanze. La musica è diffusa in sottofondo da un impianto che permette alle note di pervadere tutte le sale, creando un'atmosfera favorevole a una meditazione in sintonia con le opere.

Antonio Catalano, affermato attore della compagnia astigiana «Alfieri», trova nella pittura il proseguimento ideale di un dialogo col pubblico, che va oltre il palcoscenico. I suoi quadri hanno il fascino di un racconto fantastico dal esprimono personaggi a volte grotteschi, a volte romantici, sempre improntati a un taglio espressionista. Il discorso complessivo è, comunque, di forte contenuto sociale. Basta un quadro a caratterizzare i lavori esposti: «Corri Ivan, corri» (realizzato a Sarajevo in occasione di una tournée teatrale), dove è raffigurato un bambino che fugge dalla guerra.

Ma ci sono anche i momenti sereni, che propongono al visitatore fiducia e ottimismo: «Il lanciatore di nuvole» è poesia pura. Nel dipingere i suoi quadri, Catalano è stato aiutato dal figlioletto Matteo, di quattro anni.

L'attore e pittore astigiano Antonio Catalano espone al castello di Mango

Giuseppe Pepe vive a Neviglie, a pochi chilometri da Mango. Per lui la pittura rappresenta un momento di ricerca formale e cromatica. I suoi quadri astratti ricordano Klee e Kandinsky, ma brillano di luce propria. Nella mostra Pepe espone anche una serie di monotipi, realizzati con una tecnica «a stampo», che crea immagini simili ai calchi dei fossili nella creta.

La mostra, patrocinata dall'Enoteca di Mango, resterà aperta fino al 1° agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Catalano esporrà sue opere anche a Calamandrana, durante il festival «Teatro e colline», che si svolgerà dal 19 al 24 luglio. La mostra, allestita in collaborazione con il pittore Giancarlo Ferraris, s'intitolerà «Anemoni e nubi». [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 534.147
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000

Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — **Rollerblades** 22
Tel. 530.066
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di R. Bowman, con S. McDermott, B. Gilain, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera difficoltà d'inserimento nel nuovo grazie al pattinatore N.V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Gli amici di Peter**
Tel. 535.040
Or.: 20/22,25
Lire 9000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta voglia di raccontarsi e da raccontare. N.V. 1h 40' **Commedia**

Sala Pastrone — CHIUSO
Tel. 557.567

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Tel. 410.358

CANELLI
Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel.

NIZZA
Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

Sociale — **Film erotico**
Tel. 701.498
Or.: 20,30/22,30

Verdi — **Film erotico**
Tel. 701.459
Ore 20,30/22,30
Lire 6000

SAN DAMIANO
Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

Lux — CHIUSO
Tel. 975.016

Splendor — CHIUSO
Tel. 971.657

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA MI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 65 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 144 65 0921

ICHILLO E HORTI

ASTI
Foto sulle stelle in Provincia

Prosegue nella sala d'arte della Provincia la mostra fotografica «L'universo nell'obiettivo: stelle, pianeti e nebulose viste attraverso la macchina fotografica», organizzata dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Resterà aperta fino al luglio (orario: 15/19,30).

SAN PAOLO S.
Gruppo rock in birreria

Ultimo appuntamento musicale, prima delle ferie, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Domani, alle 22, suonerà il gruppo rock di Ivrea «Fears». Ingresso libero.

MONTEMAGNO
Concerto polifonico al castello

Il castello di Montemagno ospiterà domani il concerto del gruppo vocale e strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino diretto da Sergio Balestracci. In programma la Messa di Notre Dame e altri brani profani del compositore francese Guillaume De Machault. L'appuntamento (che s'inizierà alle 20) conclude il 5° Itinerario musicale nelle dimore storiche organizzato dall'«Adsi» con la Regione. Ingressi: 40 mila lire. Prenotare i numeri 011/697.373 e 581.89.12.

CORTIGLIONE
Sabato commedia brillante

S'inaugura sabato la quinta rassegna «Cortiglione a teatro». Alle 21,30 la compagnia astigiana «I Nuovi di San Paolo» reciteranno nella commedia brillante «Pautasso Antonio esperto in matrimonio», proposta nell'ambito della rassegna della Provincia «E... estate a teatro».

BALDICHIERI
Kermesse musicale pro Anffas

Nel cortile della «Casa Anffas» di Baldichieri si terrà domenica, alle 20, una kermesse di gruppi rock condita da giochi e sorprese. Ingresso a offerta. Il ricavato servirà a realizzare il centro per disabili. All'Anffas la compagnia teatrale «Gli Instabili» di Monale ha devoluto i 3 milioni incassati per la recita di sabato sera a Baldichieri.

Sarà inaugurato a settembre nel laboratorio dell'amico di Cesare Pavese

Un museo nella casa di «Nuto»

Si potrà visitare anche la storica falegnameria

SANTO STEFANO BELBO. Una scintillante cascata di glicini fioriti ricopre quasi interamente quella che fu la casa-laboratorio di Giuseppe Scaglione, «Nuto», amico fraterno di Cesare Pavese che, nato a Santo Stefano Belbo, era andato a vivere a Torino, ma che tornava, da scrittore e traduttore, a «ricaricare le pile» tra le colline di Langa. Cercava nelle quiete ombre dell'officina di Nuto quelle storie dalla drammaticità semplice e disperata che gli avrebbero permesso di scrivere racconti e romanzi.

Ora la falegnameria di Nuto Scaglione, morto quattro anni fa all'età di 90 anni, diventerà un museo, un monumento all'amicizia tra un alfiere della saggezza contadina e un letterato con il male di vivere, la cui unica cura fu il suicidio. «Avremmo dovuto inaugurare il museo a giugno - dice il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Cirio - purtroppo però non avevamo fatto i conti con la burocrazia regionale e così abbiamo rimandato a settembre».

La casa-museo di Nuto sarà piuttosto particolare. Gli amministratori comunali santostefanesi hanno voluto che tutto, nella falegnameria sulla strada statale per Canelli, sia come l'aveva lasciato l'amico di Pavese.

«Questo darà al visitatore l'impressione viva dell'immediatezza e della precarietà della vita di un uomo che tanta parte ebbe nella storia del paese» spiega Luigi Cirio. Non si può negare che Nuto sia stato per Santo Stefano una figura storica. Oltre all'amicizia che lo legò a Cesare Pavese (Scaglione era fratello della balia dello scrittore santostefanese), il falegname fu anche il primo sindaco di Santo Stefano Belbo, subito dopo la seconda guerra mondiale, quando tutta la Valle Belbo era ancora percorsa dalle tensioni della lotta partigiana.

«Nuto era il 'saggio', la persona dalla mente lucidissima che raccontava a Pavese le storie delle famiglie che abitavano, e ancora abitano, queste colline», dice Giovanni Bosco del Copam, l'associazione di volontari che da anni gestisce il museo su Cesare Pavese allestito nella casa natale dello scrittore.

L'avvio della casa-museo di Nuto è condizionato anche da problemi tecnici: «Il fatto di mantenere il laboratorio come lo lasciò Nuto ci obbligherà ad alcuni accorgimenti» spiega il sindaco. Una sorta di bussola, con vetri antiproiettile, preserverà la falegnameria e gli oggetti che vi si trovano; i turisti potranno così visitare la stanza in cui Nuto e Pavese conversavano del diavolo sulle colline e della luna e i falò.

Filippo Larganà

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Torino
AMBRA v. Chiesa 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele
15.52 Sala 1 **Il giardino di cemento**. Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
Sala 2 **Due irresistibili bronxioni**. Dr. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
Sala 3 **F.T.W. - Fuck the world**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** 16, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera**. Dr.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Dr.: 16,30, 18,40, 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. **Il socio**. Dr.: 16,50; 18,40; 22,30
DORIA via **Giovani, carini... e disoccupati**. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Riposo.
ELISEO BLU p. Sabotino. Riposo
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Riposo.
EMPIRE piazza Veneto 5. **Film bianco**. Dr. 15,40, 18,50, Dr.: 17,10, 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Montcalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. G. Bozzi v. Roma. **Leggende metropolitane**. Dr. 15,50; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Vietato 16.
FARO v. Po. Chiuso per ferie.
e Trapani 57. **Jurassic Park**. 15,30, 17,50 20,10, 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Dr. 15,40 17,20; 19; 20,40, 22,30
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque**. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. Settembrini 15 bis. **Mister Hoop**. Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Non vist. 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO Montebello 8. **Film** so. Dr. 16,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Riposo.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo.
ODEON via Verzuolo **Incubo d'amore**. Dr.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Dr.: 18,30; 16; 21; 22;30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariaci sentimentali**. Dr. 16,30, 18,30; 20,30; Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Riposo.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO . TorinoDanza Il Regio. Ore 21 **Il Ballett Frankfurt** in coreografia di W. Forsyte: Herman Schmerman The Vile Parody of Address-Enemy) in the Figure Musiche di J. S. Bach, T. Williams. Posti a L. ore 13-18,30 e 20-21. 8815 241/242
CARIGNANO. **Stagione to 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma, dr. 10-18, domenica riposo. Tel (011) 517.6246 - 546.562
ERBA Vignale Danza 94: domani ore 21,30 **Béjart Lausanne in Mouvements, rythmes**, musiche di Pelestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf.. Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933 431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**,
20 — **Tg 5**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
Ballo nel buio, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Uno sera a piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
Saltaitalia, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Sout night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Tangerina taxi**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
Piccolo detective Baccini, cartoni
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Maximum trust**, film tv
22,15 **Skazzacke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **dalla**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 **Tg 6**
19,30 **Estate a scacchiera**, varietà
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

9 Tai
20,25 **Telegiornale 8**
21 — **I bassifondi di San Francisco**
22 **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo scrittio del**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario

Telecampione
Caffè Campione, talk show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Le ragazze di Harvey**, film
2,30 **La tragedia del Phoenix**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Lo certo parlano**
22,45 **Canavese notizie**, edizione notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Nero bollente**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lord Brummel**, telefilm
22,30 **Pietro vivo: L'espansione dell'Islam**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'oro di Londra**, film
22 — **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, 2ª parte
23,45 **Informa 7**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Grande prova dell'aglianese in vista del campionato italiano

Pagliarino vince in Lombardia e si candida per il tricolore

Fausto Pagliarino dopo il trionfo di Rovagnate (Como) sarà in gara domenica nel campionato italiano allievi Con lui un altro astigiano Giovanni Vietri

AGLIANO. Fausto Pagliarino (Pedale Canellese-Edilcanelli) è imposto nel 6° Trofeo Tdr per allievi, organizzato a Rovagnate (Co) dal Gs Perego. Percorrendo i 72 chilometri del tracciato alla media di 38,918 km/h, il giovane corridore di Agliano ha preceduto di 2' il compagno di fuga, lo svizzero Sandro Buttinger del Velo Club Lugano. I due corridori si sono involati a 40 chilometri dall'arrivo. Sulla salita che porta sul traguardo l'allungo di Pagliarino che lascia soli i pedali l'avversario. Il gruppo è giunto a 1'07". Sesto Giovanni Vietri, canellese portacolori della Sc Rostese.

La corsa in terra lombarda è stata voluta dal tecnico regionale Guido Messina per far fare esperienza alla selezione piemontese in vista del campionato italiano della categoria che si disputa domenica a Lariano nel Lazio. Per la prova tricolore sono stati convocati gli astigiani Fausto Pagliarino del Pedale Canellese-Edilcanelli e Giovanni Vietri della Rostese, insieme a Gallina del Vc Camari, Balbis dell'Esperia Piasco, Siciliano della Sc Rostese, Amanzio del Madonna di Campagna e Melis dell'Anpi Sport Valenza. La corsa si disputa sul difficile circuito che nel 1992 laureò Vietri campione italiano degli esordienti.

Esordienti. Marco Conti del Pedale Canellese-Edilcanelli, campione provinciale della categoria esordienti, nati nel 1981, si è aggiudicato il 3° Trofeo «Comune di Solero»-Memorial Giovanni Bensi, organizzato a Solero (Al) dal Gs Biruoto di Cuneo. Conti ha battuto allo sprint Mauro Testa dell'Ac Bra. I due atleti si erano avvantaggiati al terz'ultimo dei 12 giri del circuito cittadino. Nella sfida tra i nati nel 1980 terzo posto per il canellese Marco Gabusi (Pedale canellese-Edilcanelli) preceduto in volata da Michele Corsi del Pedale Sarzanese e da Francesco Pellegrini del Vc Novarese.

Zeolla quarto. Buoni piazzamenti per i corridori astigiani «esordienti» anche a Orbassano (To) dove si disputava il 1° Gran Premio «La Fontaine». Nella classe 1981 secondo posto per Agostino Zeolla (Pedale Canellese-Edilcanelli) preceduto, dopo 36 chilometri, percorsi alla media di 34,200 km/h da Paolo Giordano (Vigor Piasco). Tra i nati nel 1980 quarta piazza per Stefano Canala (Pedale Canellese-Edilcanelli) alle spalle di Marco Giordano (Esperia Piasco), Maurizio Celante (Borgo San Paolo) e Raffaele Dernini (Eporediese).

Carlo Lisa

Bracco super nella corsa sulle strade di Villafranca

VILLAFRANCA. Percorrendo i 12,800 chilometri della strada provinciale che da Gallareto porta a Villafranca in 16'11" Maurizio Bracco della Sc Giorgio Finanziaria si è aggiudicato la seconda edizione della corsa a cronometro individuale organizzata dal Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione con l'Udace, sotto lo slogan «Pedala fort che at piju».

Ha preceduto di 1'26", tra i veterani gentlemen di seconda serie, Luciano Rottoli (Due Bi) e con tempi superiori Domenico Bosio, classe 1945, (Avis Villanova), Gian Franco Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti), Renato Segnini (Gs Alpini-Ilfa), Giovanni Dilisi (Gs Alpini-Ilfa), Domenico Bosio, classe 1945, (Avis Villanova), Armando Milanese (Pedale Nicese), Dino Rubello (Cct Piemonte) e Gian Carlo Strocco (Sc Way Assauto Demartini Mobili). Tra i giovani della seconda serie miglior tempo per Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta) con 17'04", davanti Renzo Carosso (Cassa di Risparmio di Asti), Pier Giorgio Pascolati (Pedale Nicese), Eugenio Bezzo (Edilcren Jolly Gallery One), Bruno Capuano (Cicli Dazzani), Pierangelo Cren (Edilcren Jolly Gallery One), Aldo Bini (Pedale Canellese). Nono Elio Ragazzo undicesimo Alessandro Carosso entrambi del Pedale Nicese.

Nella prima serie, giovani, il successo è andato a Gian Luigi Pisano del Gs Cicli Cartosio che ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 16'33". Alle spalle Dario Rossino (Cicli Aminti), Adelio Antonutti (Pessionese), Renato Amerio (Mobili Lazzaro) e Andrea Nevache (Villarese). Nella seconda fascia affermazione di Clemente Palazzo (Maisano) 16'49" Domenico Miccoli (Sc Team), Giovanni Garaventa (Certosa), Aleardo Davolio (Sc Team), Claudio Pavese (Cicli Aminti), Filippo Iraca (Sc Team), Cristoforo Giordano (S. Secondo), Giorgio Deberchi (Astor).

Gara i corridori terza serie è stato appannaggio di Andrea Cavagnino (Gs Alpini-Ilfa) che con il tempo di 18'02" ha prevalso di 8" Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One) e con distacchi superiori Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa), Ernesto Barbero (Pedale Canellese), Angelo Tartara (Ciclo Club Valtriversa), Roberto Grivet Brancot (Avis Villanova), Giorgio Clovis (Pedale Canellese), Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One), Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa), Carlo Azzolina (Cicli Giorgio). Tra le donne Antonella Nettini del Gs Edilcren Jolly Gallery One ha preceduto di 1'04" Anna Maria Chiappori della Sc Cicli D. [ca. l.]

I giovani corridori astigiani sono tra i protagonisti della stagione agonistica 1994

Con reti di Monticone e Dellagaren II. Gol della bandiera di Lamattina

Sorpresa al «Galletto d'oro» Golden Boys batte il Limardi

ASTI. Grossa sorpresa al Galletto d'oro: i plurivincitori del Limardi sono stati sorprendentemente sconfitti lunedì sera dal Golden Boys per 2-1.

Il Limardi ha vinto le prime tre edizioni del torneo che si disputa al Campo due accanto allo stadio Comunale ed anche quest'anno è candidato per la vittoria finale.

Questa sconfitta non compromette nulla ma la formazione di Lamattina (bomber della competizione insieme a Carrara, che gioca nel Bar Spring, con 8 gol) dovrà battere domani il Codif per avere accesso alle semifinali.

Il Golden ha trovato la rete con Monticone e Dellagaren II. Per il Limardi il realizzatore è stato Massimo Lamattina. Nell'altro incontro della serata il Codif ha sconfitto per 4-0 il Lamp grazie ad una doppietta di Maggio ed ai gol di Cristiano e Giovane. La classifica in questo gruppo vede in testa il Golden Boys, a punteggio pieno, con 4 punti; al secondo posto, appaiate con 3 punti, ci sono Limardi e Codif; chiude la graduatoria con 0 punti il Lamp.

Domani sera alle 21,45 si affronteranno Codif-Limardi e alle 22,30 vi sarà Lamp-Golden Boys. Le due gare saranno precedute dalla sfida valida per il torneo riservato ai Pulcini Don Bosco-San Domenico Savio.

Venerdì invece si giocherà l'ultimo turno del gruppo 2 con gli incontri Bar Spring-Stabile e Caffetteria Garibaldi-Rocchetta Tanaro. Le semifinali si disputeranno mercoledì 20 luglio; mentre la finalissima è prevista per venerdì 22.

Torneo del Tanaro. E' cominciata lunedì sera la seconda fase del torneo Tanaro, che si gioca al campo sportivo di Castello d'Annone. Quattro i gironi, composti da tre squadre ciascuno. Del girone «rosso» fanno parte Bar San Carlo, Bar Aurora e Miranda Felizzano. Compongono il girone «verde» Fino, Sporting Asti ed Annone. Il girone «giallo» vede in Felizza Fontanasanta, Ristoro del Parco Rocchetta e Parrucchiere Alfredo ed infine il girone «blu» è formato da Decor Asti, Cares Rocchetta e Le Lanterne. Lunedì si è giocata Cerro-Felizzano 3-2 e Annone-Sporting 3-3.

Domani sera alle 21,45 scendono in campo Bar San Carlo-Miranda e alle 22,45 Decor Asti-Le Lanterne.

Trofeo California. Questi i risultati dei quarti di finale del trofeo di California, il torneo di calcio riservato alle Pro loco, che si gioca a Motta di Costigliole: Montechiaro-Villafranca 7-2 (4 gol di Tosoni, doppietta di Casarin e Mensio per il Montechiaro; Venturini e Menzato per il Villafranca); San Pietro-Frinco 3-5 (doppietta di Migliasso e Derelitto per il San Pietro; tripletta di Morra, Dapavo e Zuccone per il Frinco); Castagnole Lanze-Cocconato 3-1 (tre reti Cuccia per il Castagnole ed un'autorete); Motta-Montaldo 2-2 (Marmo e Di Dio; doppietta di Gagliardi).

Domani sera alle 21,30 si affrontano Motta-Frinco ed a seguire San Pietro-Montaldo.

Enzo Armando

Si fanno concrete le possibilità di un ritorno nella massima serie dopo la rinuncia del Firenze

La Voluntas attende il ripescaggio in A2

Ma c'è il problema palasport: per la Lega l'impianto è inadeguato

Due protagonisti dell'ultima stagione Voluntas: Carmelo Costa (a sin.) e Paolo Martino

ASTI. La Voluntas è praticamente in A2. Le riserve del caso sono d'obbligo: gli astigiani hanno acquisito i diritti di Firenze, che all'ultimo momento ha rinunciato ad iscriversi al campionato dovranno passare al vaglio della Federazione e c'è la solita incognita del palazzetto.

Le iscrizioni al torneo scadevano lunedì alle 17. La formazione presieduta da Mario Venturini era prima della lista nel caso una squadra si fosse ritirata: il terzo posto conquistato nei playoff, dietro Mantova e Castellana Grotte, la favoriva sul Lecce Pen Torino, altra candidata all'ammissione d'ufficio.

Tre erano i sodalizi che sulla avevano problemi di carattere economico: Reggio Emilia, Catania e Firenze.

Il Reggio è riuscito a presentare le dovute garanzie grazie alla copertura di Cariplo e Bera. Catania ha trovato all'ultimo momento i soldi necessari; solo Firenze ha dovuto rinunciare. Per la Voluntas era cosa fatta, anche perché Torino intanto aveva acquistato i diritti del Verona ed era riuscito ad entrare nel gruppo delle sedici dalla porta di servizio. Il girone per la stagione 1994-95 sarebbe dunque composto da: Asti, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Falconara, Fano, Ferrara, Livorno, Mantova, Napoli, Reggio Emilia, Saint Catania, Spoleto, Torino e Vicenza.

Adesso lo scoglio più grosso è rappresentato dal palasport: la capienza richiesta è di almeno mille posti e sia la struttura di via Gerbi sia quella del Giobert raggiungono a malapena gli ottocento spettatori. C'è però il precedente del Fano, che l'anno passato era riuscito ad ottenere una deroga, nonostante il palazzetto non raggiungesse la cifra richiesta.

(e. a.)

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

ECONOMICI
AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per la provincia di Asti venditori autorizzati. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Internet - casella postale n. 8 - 21013 Gallarate (VA)

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22 [illegible]000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.532
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Esclusa imposta ARIET e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma attuale tranne Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi [redacted] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [redacted] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

café dò mexico
il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Corruzione, il procuratore Stella Caminiti ha chiesto sette rinvii a giudizio

Tangenti a Saluzzo per i rifiuti

Coinvolti ex sindaco e assessore all'Ecologia, il «faccendiere» Vertamy, il segretario provinciale psdi e 3 amministratori delle ditte vercellesi e novaresi che vinsero la gara d'appalto del servizio raccolta

Lombardi, dc «Testimone reticente»

L'ex [redacted] regionale all'Agricoltura e dirigente della Coldiretti cuneese Emilio Lombardi

SALUZZO. C'è anche l'ex assessore regionale dc all'Agricoltura e dirigente della Coldiretti cuneese Emilio Lombardi fra le persone per le quali il procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, ha chiesto il rinvio a giudizio, in relazione alla vicenda delle mazzette pagate per l'appalto del servizio raccolta rifiuti nella capitale del Marchesato. Il capo d'imputazione nei confronti dell'attuale consigliere regionale è meno grave: si tratta dell'articolo 371 bis del codice penale, «falsa informazione al pubblico ministero». Lombardi l'avrebbe data al sostituto procuratore della Repubblica di Torino Vittorio Corsi (che lo sentì come persona informata sui fatti) sostenendo di non sapere nulla sulle «trattative» per la gara d'appalto saluzzese. L'imprenditore monregalese Giovanni Almeri (anch'egli sentito dal magistrato) sostenne invece di averne parlato con l'allora assessore.

«La richiesta di rinvio a giudizio mi coglie di sorpresa - dice Lombardi -. In un secondo momento, infatti, dopo il colloquio [redacted] il dottor Corsi, tornai dal magistrato insieme ad Almeri e l'imprenditore di Villanova, in quell'occasione, chiarì che avevamo parlato della gara d'appalto in atto a Saluzzo, ma senza fare alcun riferimento alle pressioni che altre ditte stavano facendo per vincerla».

Dopo le visite in Procura, Lombardi rimise nelle mani del presidente Brizio la delega all'agricoltura e non fece più parte delle nuove giunte. **(r. s.)**

SALUZZO. Corrotti e corruttori, sette in tutto, capaci di fare i soldi con l'immondizia: per le persone coinvolte nel «business» dell'appalto del servizio raccolta rifiuti, che travolse l'amministrazione comunale, si avvicina l'ora del giudizio. Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, ha chiesto ieri al gip di fissare l'udienza preliminare. Sotto accusa, [redacted] l'imputazione di corruzione, sono l'ex sindaco dc Enrico Cornaglia, all'epoca consigliere comunale e membro della commissione giudicatrice [redacted] gara d'appalto; l'allora assessore all'Ecologia (con competenza anche per la raccolta rifiuti) Virgilio Somà, psdi, dimessosi anche dalla carica di consigliere comunale; Umberto Vertamy, geometra cuneese, «faccendiere» legato da un rapporto di consulenza [redacted] la cooperativa «L'Arciere» di Vercelli, che si aggiudicò la gara d'appalto, [redacted] alla «Sirtis» di Oleggio; Giampietro Forti, amministratore della «Sirtis» fino al maggio '92, e Alberto Auguadro, che prese il suo posto alla guida [redacted] cooperativa novarese; Giuseppino Innocenti, legale rappresentante de «L'Arciere»; Carlo Benatti, cuneese, segretario provinciale del psdi.

La dottoressa Caminiti ha raccolto in questi mesi prove e testimonianze sul ruolo che i protagonisti, in negativo, di questa vicenda ebbero nel perfezionare l'«operazione immondizia».

Ecco in sintesi [redacted] sarebbero andate le cose. «L'Arciere» e la «Sirtis» mettono a disposizione (con versamenti a più riprese) di Vertamy ottanta milioni. Il faccendiere (ora coinvolto in una vicenda analoga per il Comune di Narzole, l'inchiesta è condotta dalla Procura di Alba) ha l'incarico di procacciare contratti nel settore rifiuti in tutto il Piemonte Sud. Con promesse di denaro riesce a far riaprire i termini per l'aggiudicazione della gara d'appalto del servizio raccolta rifiuti a Saluzzo, dove il Comune aveva già concluso le pratiche [redacted] invito alla gara per altre ditte.

Viene votata una nuova delibera e «Sirtis» e «L'Arciere» tornano in [redacted]. Se tutto si fosse svolto senza «mazzette», si sarebbe potuto parlare di abuso d'ufficio. Invece, per facilitare la vittoria dei suoi committenti, Vertamy v[redacted] [redacted] milioni a Enrico Cornaglia. Ma l'affare [redacted] ad andare in porto. Vertamy immagina che a fare resistenza possano essere gli amministratori «vicini» ad un altro grosso imprenditore del settore rifiuti, il monregalese Giovanni Almeri. Per uscire dalla secca in cui si sono arenate le trattative, cerca a Cuneo un referente del partito che gli serve convincere e lo trova in Carlo Benatti, il quale sostiene di avere versato [redacted] milioni. Il segretario del psdi (che ammette di aver avuto dieci milioni) avrebbe dovuto spiegare al collega di partito Virgilio Somà l'opportunità di non ostacolare l'aggiudicazione dell'appalto da parte [redacted] «Sirtis» e de «L'Arciere».

Le due cooperative vincono. Nel frattempo Auguadro sostituisce Forti alla guida della «Sirtis» ed eredita la situazione di «riconoscenza» nei confronti di amministratori saluzzesi: alcuni degli ottanta milioni li avrebbe tirati fuori lui, contro voglia, quando già il servizio era appaltato.

La vicenda emerse in un'inchiesta condotta dal magistrato torinese Vittorio Corsi su altre tangenti pagate sui rifiuti. Lo scandalo provocò l'arresto di Enrico Cornaglia, che si dimise e fu sollevato (da prefetto e ministro degli Interni) dalla carica di sindaco. **(m. bo.)**

Da sin. l'ex sindaco Enrico Cornaglia e il «faccendiere» cuneese Umberto Vertamy

TUTTI DAVANTI ALLA TV
STASERA [redacted] ITALIA-BULGARIA

Maxischermi nel Cuneese per tifare «Alè, azzurri»

Tutta la provincia si prepara ad assistere alla semifinale mondiale in programma stasera alle 22. Immagini giganti dell'attesa partita al «Nuvolari Libera Tribù» di Cuneo, in bar, cinema e discoteche. Per la concomitanza rinviati il «calciomercato» di Fossano e il concerto a Cascina Zucco di Mondovì.

A PAGINA 36

Il comandante cuneese dovrà dare chiarimenti sulle affermazioni fatte in una riunione davanti al prefetto

Capo dei vigili in commissione disciplina

Il funzionario sarà ascoltato dall'assessore al Personale Cerutti, dal segretario generale e da un netturbino (rappresentante sindacale) Replica Aldo Scarlata: «Al Comitato provinciale per la viabilità ero stato invitato come tecnico. Ritengo di aver compiuto il mio dovere»

CUNEO. Una lettera al comandante dei «civichi» Aldo Scarlata per annunciare il suo deferimento alla commissione di vigilanza. Non c'è pace fra il sindaco Menardi e il responsabile [redacted] polizia municipale. Motivo della diatriba la presa [redacted] posizione del funzionario comunale durante una riunione in prefettura del Comitato viabilità, svoltasi due mesi fa in prefettura, in seguito all'investimento di [redacted] donna in [redacted] IV novembre.

La notifica è arrivata al comandante dei vigili urbani l'altra mattina e ha sorpreso Scarlata: «Nel documento - dice il funzionario - si annuncia il ricorso [redacted] commissione di disciplina quale rituale previsto dalla legge per un parere [redacted] competenza». L'organo istituzionale sarà composto [redacted] segretario generale Bernardo Raso (che da alcune [redacted] sostituisce il titolare Salvatore Sanfratello), l'assessore al Personale Giovanni Cerutti e [redacted] rappresentante sindacale Michele Manca (inquadrato come operatore ecologico).

[redacted] parte del responsabile dei «civichi» c'è una posizione ferma: «Ho partecipato [redacted] riunione in prefettura, perché invitato come tecnico [redacted] ho avuto dubbi a esprimere un parere preciso sulla situazione di corso IV Novembre e la necessità di installare un semaforo provvisorio. [redacted] fatto il mio dovere e non avrei dubbi a ripetere il parere. Non riesco a capire il motivo dell'accanimento da parte degli amministratori».

La questione sarà esaminata dalla commissione di disciplina nella prossima riunione, che dovrebbe essere convocata «entro la fine dell'estate. Fra i provvedimenti possibili, come previsto dal regolamento per l'organizzazione del personale ci sono la censura, il richiamo, trattenuto dello stipendio (da un minimo [redacted] uno a un massimo di sei mesi e per una percentuale pari a 1/5 del totale), oltre [redacted] sospensione dal servizio.

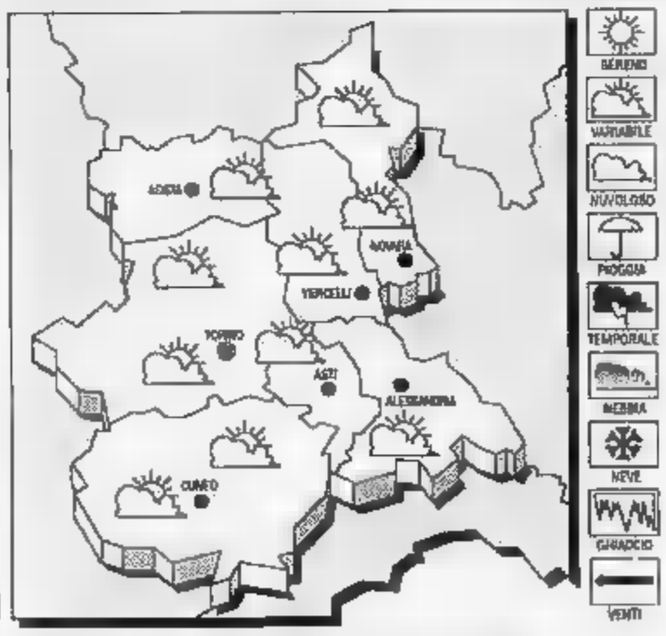
Le sanzioni potrebbero scattare solo in caso di recidiva per infrazioni disciplinari, [redacted] ingiustificate, attività incompatibili e insubordinazione. **(g. p. m.)**

Il comandante della polizia municipale del capoluogo, Aldo Scarlata

«Una questione di cortesia»

CUNEO. «Abbiamo chiesto chiarimenti a un funzionario sul suo operato e in particolare su un suo comportamento». Così il sindaco Beppo Menardi commenta il provvedimento nei confronti [redacted] comandante dei «civichi». «Come rappresentante del Comune - precisa Menardi - il responsabile degli agenti [redacted] polizia municipale avrebbe dovuto riferire le posizioni sul problema della pericolosità in corso IV novembre, decise dalla giunta, e non esprimere opinioni personali. Non [redacted] tratta di rivelazione di segreti d'ufficio, ma [redacted] correttezza nei rapporti. Questo episodio [redacted] forma la difficoltà di rapporti fra amministrazione e comandante dei vigili urbani». **(r. s.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] Cielo [redacted] o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi

[redacted] aumento.

VENTI. Deboli variabili

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento [redacted] nuvolosità [redacted] occasionali piovaschi e temporali.

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [redacted] min: 23; media: [redacted]

[redacted]: 21; min: 10; media: [redacted]

Torino 31,7; Alessandria 28; [redacted] 31; Aosta 31; Novara 31; Vercelli 30.

Mondovì, a palazzo di Giustizia è difficile lavorare

Procura della Repubblica senza tende e ventilatori

MONDOVI'. «Aria condizionata manco a parlarne, almeno dateci i ventilatori!». Negli uffici della procura della Repubblica di Mondovì per difendersi da questo caldo mese [redacted] luglio usano i giornali: quotidiani e riviste diventano improvvisati ventagli, unica «medicina» contro la temperatura sempre più alta e l'umidità sempre più fastidiosa.

Il procuratore Bernardo Di Mattei, i sostituti Baudinelli e Gallo e tutti gli impiegati sono stati da poco trasferiti in una nuova ala al piano terra di palazzo di Giustizia, nei locali appena ristrutturati hanno spazi sufficienti per svolgere il lavoro in buone condizioni. Per evitare intrusioni notturne o boicottaggi le finestre degli uffici sono doppie e blindate, una precauzione necessaria per strutture dove vengono conservati documenti importanti e coperti da segreto istruttorio. La stessa indispensabile misura di sicurezza si ritorce contro impiegati e magistrati che non possono aprire le finestre.

Nei giorni scorsi, quando la temperatura aveva sfiorato i trenta gradi, in alcuni uffici, come [redacted] ad esempio quello del procuratore Bernardo Di Mattei, era difficile lavorare. Dalla procura la richiesta per i ventilatori è partita, [redacted] l'iter burocratico sembra davvero molto lungo. «Soppiamo già [redacted] andrà a finire - dice qualche impiegata con molta esperienza nei rapporti con l'amministrazione -. I ventilatori ci arriveranno in autunno, quando dovremo partire con le domande per l'impianto di riscaldamento».

Così per impiegati e magistrati è meglio continuare [redacted] i giornali o con gli ombrelli. Gli ombrelli che non servono al posto dei ventilatori, ma invece delle tende. Nell'ufficio di uno dei sostituti non [redacted] sono neppure quelle e il magistrato [redacted] dovuto sistemare degli ombrelli aperti per poter lavorare al computer. **(l. f.)**

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
€. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
€. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
€. 240.000

LA STAMPA

Tutta la provincia si prepara ad assistere alla semifinale mondiale di stasera

«Alè Baggio» sul maxischermo

Immagini giganti di Italia-Bulgaria al «Nuvolari Libera Tribù» di Cuneo, in bar, discoteche e cinema
Azzurri senza rivali: rinviati il «calciomercato» a Fossano il concerto a Cascina Zucco di Mondovì

CUNEO. La «Granda» si prepara a urlare «Alè [illegible]». Dopo le partite di tardo pomeriggio con Nigeria e Spagna (che avevano costretto i tifosi a organizzarsi - chi nello studio, chi sul lavoro - per presentarsi puntuali davanti alla tv), si torna all'orario serale.

Per la semifinale mondiale con la Bulgaria, l'appuntamento è alle 22. Molti sono i posti di ritrovo dove dividere gioie e sofferenze: impossibile fare un elenco completo. Questa una «mini-guida» dei maxischermi in provincia di Cuneo.

Nel capoluogo la sfida formato-gigante si potrà guardare al «Nuvolari Libera Tribù». L'area Parco della Gioventù è già allenata Mondiale: sono state trasmesse molte gare di Usa '94 con un buon afflusso di pubblico. Al [illegible] «Moderno» di **Borgo** (ingresso 4 mila) c'è l'apertura straordinaria: nella sala verranno proiettate le immagini in diretta. A **Dronero** superschermi al minigolf e [illegible] caffè «Roma» e «Commercio». In quest'ultimo locale la tenda sopra i dehors è stata tappezzata da [illegible] scritta: «Alè i bleu». In Valle Maira è disponibile anche l'albergo Parigi di **Acceglio**. Alta tecnologia alla discoteca «Le Baladin» di **Piozzo**, al caffè Cavour di località Gallo **Grinzane Cavour** (per due ore il bar si sposterà nel vicino giardino [illegible] dell'Asilo), nel cortile posteriore del castello degli Acaja a **Fossano** e al cinema «Edelweiss» di **Sampeyre**. Multivisione al «Paradise» in frazione Fiammenga **Vicoforte**, regno del karaoke.

Stasera gli azzurri non avranno rivali. A causa dell'attesissima semifinale sono stati rinviati due tradizionali appuntamenti.

A Cascina Zucco [illegible] si svolgerà il previsto concerto «reggae». I responsabili hanno preferito sposare la causa azzurra, inventando [illegible] soluzione in grado di attirare molti appassionati che potranno assistere a Italia-Bulgaria ascoltandone la cronaca e gli effetti sonori con il potente impianto amplificazione dello spettacolo «saltato».

Anche «calciomercato» di Fossano organizzato da «Frutteto sport» ha dato «forfait». I fratelli-patron Giancarlo e Pino hanno deciso di soddisfare le richieste di rinvio giunte dai dirigenti delle molte società del Cuneese, Torinese e Astigiano che hanno affollato la «hall» dell'hotel Romanisio nelle prime due serate. Il terzo incontro si svolgerà venerdì sera. Sarà l'occasione per festeggiare il segretario della Fossanese Aldo Strumia, l'unico che nel referendum fra i dirigenti di «mercato» ha azzeccato i nomi delle quattro semifinaliste.

Dalle 22 tutti davanti alla tv. Ci sarà anche Ljubo Ganev: il giocatore dell'Alpitour, grande amico del «bomber» Stoichkov, seguirà la partita in Bulgaria, dov'è in ritiro con la Nazionale per la World League. [l. t.]

Gli sportivi della «Granda» stasera sperano di ripetere i [illegible] di auto, i cortei variopinti con bandiera tricolore [illegible] strade e i tuffi nelle piscine [illegible] cui hanno festeggiato le vittoriose gare contro Norvegia, Nigeria e Spagna. (FOTOSERVIZI LINO MEDINO E BRUNO MURIALDO)

ULTIME NOTIZIE DALLA PROVINCIA

SALUZZO
Anziana ferita in un incidente

Paola Alberto, 82 anni, originaria di Vigone e residente in via Mazzini è ricoverata [illegible] prognosi di 40 giorni in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto l'altro pomeriggio a Rossana. Trasferita [illegible] Cuneo con l'elicottero del «118» ha riportato trauma cranico e contusioni a una clavicola.

[illegible]
Viaggio alla scoperta delle aziende svizzere

Giovedì 21 l'Associazione provinciale giovani coltivatori sviluppo organizza un viaggio studio a Cadenazzo in Svizzera con visita alle aziende ortofrutticole della zona. Per informazioni telefonare allo 0171-69591.

TELEFONO DONNA
«Diffidate [illegible] false raccolte di denaro»

I responsabili di «Telefono donna» di Cuneo comunicano [illegible] non avere incaricato [illegible] vendere oggetti o raccogliere denaro a proprio nome [illegible] chiedono a chiunque fosse contattato di avvertire urgentemente [illegible] centralino (0171-631.515.

[illegible]
Centro lavoro protetto Festa d'estate per i ragazzi

Si è svolta l'altro giorno al «Real Park» un incontro degli utenti Centro lavoro protetto di Cuneo, [illegible] della festa d'inizio estate. I responsabili della struttura hanno messo gratuitamente a disposizione l'area e, con i titolari dello «Scatolificio Cuneese», offerto pranzo ai 45 partecipanti.

[illegible]
Una mostra [illegible] fede e popoli della Provenza

Dal venerdì 15 a giovedì 21 nella Scuola media di Demonte aprirà la mostra di Roberto Saletto: «Gueiso, etnio e gent nosto», rassegna [illegible] fede e popoli di Provenza. L'artista è studioso dell'area d'Oc. [g. p. m.]

COLDIRETTI
Natale Carlotto eletto vicepresidente pensionati

Nell'assemblea Chianciano, Natale Carlotto è stato nominato vicepresidente nazionale dei pensionati Coltivatori diretti. Come presidente è stato confermato Carlo Stella. [g. d. m.]

BUSCA
La Lega discute sul piano regolatore

La Lega Nord di Busca organizza per venerdì, alle 21, nella sala del Comune, un incontro sulla nuova variante al piano regolatore generale. Interverrà l'architetto Osvaldo Salomone responsabile della [illegible] Ambiente e territorio della Lega Nord. [c. g.]

[illegible]
Gli ultimi preparativi per «San Jouan Muzico»

Il Centro «Dalmastro» organizza sabato, alle 21, «San Jouan Muzico», spettacolo musica occitana con i «Kalenda Maya» e «Sanbal». [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alba, tutti vogliono quel monumento

Su «La Stampa» del 12 luglio, si legge il titolo relativo a una «scultura della discordia» ad Alba, e si dà notizia della prossima installazione in piazza Medford del monumento alla Resistenza, opera di Umberto Mastroianni.

Il titolo non mi pare rispondere alla realtà delle cose, perché in città c'è stato al[illegible] dibattito intorno all'opportunità del monumento, da nessuno contestato, specialmente nel momento in cui si celebrano i cinquant'anni dei Ventitré giorni dell'autunno 1944.

Semmai più quartieri della città hanno espresso il desiderio di poter ospitare l'opera d'arte, fregiandone la loro piazza. Ma questo mi pare non possa essere accreditato come «discordia» intorno al monumento.

La Giunta ha deciso una collocazione provvisoria in piazza Medford. La collocazione definitiva verrà decisa in tempi successivi e potrà confermare o no l'indicazione che ora viene data.

In ogni modo il monumento dovrà avere la sua sede in una piazza che venga adeguatamente sistemata. La discussione è aperta, e spero che tanti cittadini vogliano esprimere la loro opinione. Che è segno di vivacità, non necessariamente di «discordia».

Enzo Demaria
sindaco di Alba

Una provincia [illegible] temperatura»

Ancora una volta Cuneo è dimenticata, ma questa volta per causa nostra: mi riferisco ai principali radio giornali e ai bollettini meteorologici sulle reti televisive nazionali, che continuano a ignorare il capoluogo della «Granda», non citando le temperature della città e della provincia.

Possibile che nessuno tra i nostri amministratori si sia ancora accorto di questa mancanza e non abbia pensato a fornire tempestivamente i dati?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945 058, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.339; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 877.407; **Niella Belbo:** 796 117; **Peveragno:** 339 556; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 851.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno, [illegible] orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle ore 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, telefono 63.43.93.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le [illegible] di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] che urgenti.

Alba: [illegible] Piave [illegible], tel. 20.28.98

Bra: *Fides*, via Piumati 5, [illegible] 41.20.61.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. [illegible] 435
Mondovì: *Carassone*, via Delle Rocche 11, [illegible] 42.743
Saluzzo: *Sanchietfredo*, corso Italia 56, tel. 42.280.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo [illegible] 71.23.69.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 268 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
[illegible] di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** [illegible]; **Savigliano:** [illegible] 333

[illegible] STRADALE

Cuneo: 690.222, **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42 116 **Aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Barbero Michele; Dadone Jessica, Simona, Micaela; Calabrese Danilo; Marsiglia Jacopo, Angelo; Sevega Chiara; Mattio Roberta; Tairelbahms Essamo; Marcello Giu[illegible] Draperi Alice; Dalforto Chiara; Ballone Elena; Farola Marco; Tiralongo Mattia; Lerda Monica; Castellino Gloria, Marianla; Paano Daniela; Pavone Davide; Arlaudo Federica; Rossi Riccardo; Mellano Nicolò, Bruno; Bianco Aljasa, Faccia Federica.

MORTI. Manassero Batti[illegible], 73 anni (residente a Magliano Alpi), pensionato; Martini Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cuneo), agricoltore; Franco Carlo, 76 anni (residente a Cervasca), pensionato; Curti Stefano, [illegible] anni (residente a Treiso), studente; Carletti Lorenzo, 52 [illegible] (residente a Cuneo), impiegato; Pellegrino Anna Maria, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dalbasio Antonio, 67 anni (residente a Cuneo), geometra; Preve Bianca Rosa, 83 anni (residente a Bernezzo), pensionata; Musso Margherita, 88 anni (residente a Cuneo), casalinga; Falco Luigi, 70 anni (residente a Cervasca), esercente; Amissano Maria, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Pescini Giuseppe, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Viada Federico, 19 anni (residente a Cuneo), meccanico; Mufatero Stefano, [illegible] anni (residente a Sanfrè), operaio; Ferrero Elisabetta, 93 anni (residente a Cuneo), religiosa; Cravero Andrea, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Fissore Paolo, 69 anni (residente a Cuneo), agricoltore, Panuello Michele, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Bagnasco Mario, [illegible] anni (residente a Marene), pensionato; Tomatis Maria, [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Marchesano Costanzo, [illegible] (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Fronta Raimondo Pietro, 76 [illegible] (residente a Demonte), pensionato; Brignola Margherita, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Grosso Giovanni (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Robbione Daniela (residente a Cuneo), educatore professionale.

Tito Musso, Armanda Marietta, Rodolfo Rabaglietti, Pierfranco Risoli, Massimo Gramondi partecipano al dolore della famiglia per il [illegible] del

dott. Giuseppe Currò

— **Cuneo**, 12 luglio 1994.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia

APPUNTAMENTI

MUSEO

Mostra di artigiani e architetti

Si chiuderà venerdì, nel salone del museo civico di [illegible] Santa Maria, a Cuneo, la mostra «Progetti e territori '93, [illegible] capi d'opera», organizzata dal Comune, dall'ordine degli architetti e dal «Consorzio artigiani [illegible] legno».

CHIUSA PESIO

Vecchie fotografie

Domenica, nella sala comunale di [illegible] Mazzini, saranno aperte due esposizioni: «Clusa ma l'era» (mostra vecchie fotografie) e «Margueréis in fiore» (corolle e profumi fra Pesio e Tanaro). L'iniziativa della Pro Loco della Valle Pesio. L'orario è 9-12, 15.30-18.30.

MUNICIPIO

Il futuro del Miac

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la I commissione. All'ordine di giorno la relazione sull'attività e le prospettive del Miac, società che si occupa della costruzione del nuovo mercato agro-alimentare. [g. p. m.]

Società legata alla «Cuneo Polli» e fallita nel '92

Domani all'asta i beni della Mangimi Genola

SALUZZO. Partirà da un prezzo base di 10 miliardi e 658 milioni di lire la vendita all'asta, in un unico lotto, dei beni immobili di proprietà della società per azioni «Mangimi Genola», legata al gruppo della ex cooperativa «Cuneo Polli» e dichiarata fallita dal tribunale saluzzese il 16 novembre del 1992.

La vendita è fissata dal giudice delegato dottor Fabrizio Pasi per le 11,30 di domani, nell'aula delle udienze civili del tribunale di Saluzzo.

Oggetto dell'asta tutti gli immobili facenti parte del patrimonio della società, la maggior parte dei quali si trova a Genola, nonché i beni mobili che fanno parte dell'inventario del fallimento: circa diversi oggetti. Per quanto concerne gli immobili, constano di un centro per la macellazione e la lavorazione delle carne di pollame; di capannoni adibiti all'allevamento di maiali; di un'area fabbricabile e dell'edificio che si trova al suo interno denominato ex Poveri Vecchi»; di un alloggio destinato ad abitazione civile nel centro di Genola; di otto allevamenti di polli che si trovano nei Comuni di Genola, Fossano, Savigliano, e Centallo. A ciò si aggiungono un impianto per la produzione e lavorazione dei mangimi; un centro per la raccolta e la selezione delle uova; un incubatoio per i pulcini; un magazzino situato a Sanremo e terreni agricoli di Albenga, Possano, Benevagienna e Salmour. Tutto il complesso aziendale è attualmente affittato alla società per azioni «Fratelli Martini» per un periodo di quattro anni.

La «Mangimi Genola» riforniva gli allevamenti della «Cuneo Polli»

I partecipanti all'asta erano tenuti a versare, entro le 12 di ieri, due assegni circolari trasferibili, uno pari al venti per cento del prezzo base per le spese di trasferimento, e uno del dieci per cento a titolo di cauzione. Gli aumenti minimi in sede d'asta dovranno essere di cento milioni: l'aggiudicatario dovrà pagare la metà della definitiva entro 15 giorni, previa deduzione di quanto versato a titolo di cauzione.

Il «cracks della «Cuneo Polli», di cui era legale rappresentante Agostino Borello, 55 anni, titolare a Genola, ha trascinato con sé anche l'azienda strettamente legata, «Mangimi Genola», entrata in crisi nel momento in cui ha di fatto cessato l'attività la cooperativa, dal momento che produceva i mangimi che venivano utilizzati per l'allevamento di migliaia di polli. Borello è stato dichiarato fallito anche come imprenditore, in seguito al fallimento di una società di persone che operava nel settore dell'allevamento avicolo, la «Zavattoro Fabrizio & C.», di cui era socio insieme a due fratelli ed altri imprenditori. [p. b.]

I tabelloni dei risultati all'Istituto professionale «Cravetta» di Savigliano

Primi maturi, 7 a pieni voti

Sei allieve e un ragazzo ottengono 60/60 dalla commissione guidata da un preside di Bra
Oltre al diploma gli studenti hanno conseguito il riconoscimento legato al «Progetto 92»

SAVIGLIANO. Primi verdetti degli esami di maturità all'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta», dove su due delle quattro classi impegnate negli esami finali sono ben sette gli allievi che sono stati dichiarati maturi col massimo voti. Si tratta delle classi quinta «Tecnico dell'Impresa turistica» e «Tecnico della gestione aziendale», entrambe facenti parte del «Progetto 92» e che sono state esaminate dalla commissione diretta da Damiano Verri, preside del liceo classico di Bra.

Fra alcuni giorni verranno comunicati i risultati delle altre due quinte, quelle ad indirizzo «Analista contabile informatico», che facevano capo invece ad un'altra commissione insieme alla quinta dell'istituto professionale di Bra.

Questo l'elenco dei maturi saviglianesi. **Tecnico dell'impresa turistica**: Alessandra Aimar (46/60); Graziella Boglio (60); Enrica Brazzelli (42); Tiziana Calabrese (48); Rosalba Carena (52); Adriana Cedrani (60); Lucy (40), Andrea Giaccardi (44); Manuela Marengo (50); Manuela Milanesio (45); Manuel Morone (37); Ada Murassano (60); Sara Pasquinelli (50); Assunta Pilloni (42); Tina Proietto (42); Grazia Rimondotto (42); Antonietta Romeo (48); Silvia Saltalamacchia (58); Enrica Trabucco (46); Simona Trabucco (60).

Da sinistra in alto Ada Murassano Isabella Negro Angelo Demarchi Brugiafreddo A fianco, da sin. Simona Trabucco Graziella Boglio e Adriana Cedrani

Tecnico della gestione aziendale: Monica Barolo (48); Laura Bergese (40); Alberto Bingi (37); Eliana Blua (36); Monica Bonetto (56); Elvia Brugiafred- (60); Silvia Brugnolo (46); Silvia Carena (48); Lorena Carli (42); Emanuela Cravero (44); Angelo Demarchi (60); Angela Duca (48); Pinuccia Duca (60); Domenico Gallina (44); Nadia Gallori (45); Silvia Gilli (45); Carla Manissero (58); Isabella Negro (60); Simona Pasquinelli (40); Monica Perlo (45); Eliana Picco (46); Giuliana Raspo (52); Sergio Vighetti (42).

Oltre al diploma di maturità, gli studenti hanno conseguito anche, grazie alla particolare impostazione dei corsi frequentati nel «Progetto in base alla quale sei ore settimanali erano gestite da esperti scelti dalla Regione, un titolo rilevanza in Piemonte: i diplomati del corso turistico sono infatti anche «Assistenti pubbliche relazioni estere» e quelli del aziendale «Tecnici contabili analisti e fiscali». [p. b.]

CARAGLIO

Nuovi atti vandalici

Tagliate le gomme a dieci auto

CARAGLIO. Una serie di atti vandalici sono stati compiuti l'altra notte ai danni di numerose auto parcheggiate nel centro storico.

Il raid teppistico è stato compiuto in concomitanza con la festa patronale di «Madonna del Castello». I vandali hanno tagliato le gomme a una decina di vetture, in sosta nelle vicinanze di piazza Cavour, dove era stato sistemato il ballo pubblico. Il fatto non ha avuto testimoni: i teppisti hanno agito indisturbati nella notte. I proprietari delle auto si sono accorti dei danneggiamenti al mattino dopo. Sul fatto sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Caraglio.

Quello dell'altra notte è solo l'ultimo di una serie atti vandalici messi a segno, negli ultimi mesi, nella bassa Valle Grana. La primavera scorsa erano infatti state date alle fiamme alcune auto a Caraglio, Montemale, Cervasca, Bernezzo. Le azioni state attribuite alla cosiddetta «banda delle Uno». [c. g.]

Domani sera la sentenza per il raid notturno del 5 aprile '93 contro il cascinale alla periferia di Cuneo

Vendetta tra clan nomadi: chiesti 42 anni

Il pubblico ministero Giorgio Giraudo ritiene responsabili di tentato omicidio cinque zingari che vivono nel campo di Carmagnola
Tutte le vittime dell'aggressione hanno rinunciato a costituirsi parte civile. Adesso ci sono rischi di denuncia per falsa testimonianza

CUNEO. Per i cinque presunti responsabili della spedizione punitiva che nelle prime ore del aprile 1993 aveva preso di mira la famiglia di Giovanni Riviera, 55 anni, abitante in un cascinale alla periferia della città, il pm Giorgio Giraudo ha proposto al tribunale (pres. Lanza, giudici Petragnani e Drago, canc. Rossi) la condanna a complessivi 42 anni per tentato omicidio. Sono Francesco Argenta, 31 anni, (la pena proposta è anni e mesi); Guglielmo Della Garen, 30 anni, (8 anni e 9 mesi); Orlando Laforè (8 anni e 3 mesi); Giacomo Argenta, anni (8 anni); Francesco Laforet, 52 anni anni). Oltre al carcere, il dottor Giraudo ha poi richiesto per ciascuno 2 anni di libertà vigilata e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il processo è stato quindi aggiornato a domani pomeriggio per le arringhe dei difensori avv. Vercellotti, Borios, Rizzo, Gemelli e Palumbo. La sentenza è attesa in serata.

Erano le prime ore del 5 aprile '93 quando un «commando» faceva irruzione nel cascinale dei Riviera sparando e infierendo a colpi spranga contro roulotte e auto parcheggiate nel cortile. Un proiettile aveva ferito gravemente Giovanni Riviera la moglie Carla Oberto e i figli Michele, Giacomo e Lucia riportavano ferite leggere. Gli aggressori, riconosciuti dalle vittime, venivano rintracciati nei giorni successivi. Erano tutti imparentati fra di loro e vivevano nel campo nomadi di Carmagnola. Dal dibattimento si è appreso che la spedizione aveva avuto come probabile movente la punizione di Michele Argenta, che la prima a Genola durante un litigio all'uscita da discoteca aveva avuto la meglio su due componenti il clan avversario.

Prima della requisitoria avevano deposto l'ispettore della Mobile Carmelo Giostra e Giovanni Riviera che ha detto: «Ho sentito urla e spari, mi sono affacciato sulla porta e sono stato colpito, non so da chi». Subito dopo l'assalto la parte lesa aveva invece fatto i degli attuali imputati. Il pubblico ministero, che ha parlato per due ore, è detto convinto che gli imputati, che si protestano innocenti, invece i responsabili della drammatica aggressione alla famiglia Riviera. E le modalità dell'aggressione, gli otto colpi di pistola sparati ad altezza d'uomo e la gravità della ferita riportata da Giovanni Riviera, il cui corpo fu attraversato da un proiettile, confermano senza più dubbi l'accusa di tentato omicidio. Il magistrato ha poi contestato gli alibi presentati da Giacomo Argenta e Guglielmo Della Garen definendo «compiacenti» le deposizioni in loro favore rese da alcuni testi.

Poichè le vittime dell'aggressione forse per paura hanno ritrattato in aula, trincerandosi dietro dei ricordo più», i riconoscimenti fatti dopo la denuncia, il dottor Giraudo ha preannunciato al tribunale l'apertura di un procedimento penale per falsa testimonianza. [g. d. m.]

CAVALLERMAGGIORE

Gli amici con i telefonini

E' prevedibile che anche domani pomeriggio, per l'ultima udienza del processo per la sparatoria e il ferimento dei cinque componenti la famiglia Giovanni Riviera di Cuneo, l'aula del tribunale sarà di nuovo gremita come dall'inizio del dibattimento, il 4 maggio scorso. Il pubblico che si contende le sedie dell'emiciclo è per la totalità composto da nomadi, in maggi parenti e amici dei cinque imputati accampati a La Motta di Carmagnola. Alcuni hanno i telefonini, forse per segnalare all'esterno cosa accade in aula. Le vittime del raid, dopo avere raccontato le sequenze della brutale spedizione punitiva, non hanno invece fatti più vedere a palazzo di giustizia. C'è chi sostiene che hanno paura di possibili ritorsioni. I Riviera hanno anche rinunciato a costituirsi parte civile e hanno dato mandato all'avv. Adalberto Pasi di seguire solo come osservatore il processo. [g. d. m.]

Giovanni Riviera, ferito

BASSA LANGA

ROCCAFORTE

Moto contro un palo Gravi due diciassettenni

Due diciassettenni monregalesi, Roberto Roggero abitante in via vecchia di Monastero e Marco Pelle, residente in via Rosa Bianca ricoverati con prognosi riservata negli ospedali di Cuneo e Mondovì. Viaggiavano entrambi sulla «Cagiva 125» del Roggero che l'altra notte si schiantata contro un palo località Gosi di Roccaforte. [l. f.]

Anziana trovata morta nell'abitazione

Matilde Sarvia, 69 anni, è stata trovata morta ieri pomeriggio nella sua abitazione via Cavour 12 a Fossano. Nell'alloggio è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, dopo la segnalazione di alcuni vicini di casa che da tempo non avevano più visto l'anziana. Per le condizioni del cadavere sembra che il decesso risalga ad alcuni giorni. [r. g.]

Da settembre sarà aperta succursale dei Geometri

settembre con l'inizio dell'anno scolastico '94-'95 l'istituto tecnico per geometri «Eula» di Savigliano aprirà una succursale nei locali dell'Itis «Vallauri» con una classe prima. [p. b.]

GARESSIO

Consegnate borse di studio a sette studenti delle medie

A sette studenti della scuola media garessina sono state consegnate le borse di studio «Della Cosa-Tornatore». I premiati sono: Stefania Canivese; Davide Carrara; Massimiliano Corrado; Sabrina Merlino; Andrea Moro, Michela Odasso; Valentina Sappa). [s. o.]

Domenica il «Corriere» festeggia 82 anni

Domenica al santuario di Sant'Anna del bosco il «Corriere di Carrù» festeggia gli 82 anni di attività. Dopo il pranzo sul pra del santuario è in programma un concerto della corale i «Gatt rossi». [l. f.]

CEVA

Un opuscolo della Pro loco per conoscere la città

La Pro loco ha realizzato un opuscolo promozionale dal titolo «Conoscere Ceva»: nel fascicolo, che distribuito all'Ufficio turistico, sono contenuti il profilo storico ed artistico del paese e tutti i servizi e gli indirizzi utili. [p. s.]

Il silo del Consorzio agrario provinciale sulla statale per Fossano

Gli uffici trasferiti nella moderna palazzina di Cuneo Ronchi dove c'è il silo da 40 mila quintali

Il Consorzio agrario ha sconfitto la crisi

Dipendenti ridotti da cento a sessanta, ma senza licenziamenti

CUNEO. Da una decina di giorni gli uffici del Consorzio agrario hanno abbandonato la vecchia sede di corso IV Novembre e si sono trasferiti nella moderna palazzina di Ronchi, lungo la statale per Fossano, dove già è attivo il silos da 40 mila quintali.

Per il Cap il trasloco conferma che la crisi che due anni fa ha travolto la Federconsorzi nazionale è di fatto superata, grazie all'impegno del direttore Alessandro Montevecchi e dei dipendenti. Spiega il dirigente: «Il bilancio 1993 ha di nuovo evidenziato un cospicuo utile, un miliardo lire, e fa prevedere prossima la fine del commissariamento». Dei Cap piemontesi quello della Granda (insieme a Vercelli) è il solo a essere uscito senza troppi traumi dal dissesto della Federconsorzi. I consorzi di Torino, Asti, Alessandria, Novara sono infatti in liquidazione coatta.

Continua Alessandro Montevecchi: «Abbiamo dovuto ridurre cento a i dipendenti, ma nessuno è stato licenziato. Lo sfoltimento indispensabile del personale è avvenuto con i prepensionamenti e con le dimissioni incentivate. solo, ma l'anno scorso abbiamo assunto quattro nuovi tecnici che lavorano a fianco degli agricoltori. Abbiamo anche chiuso alcune sedi periferiche poco produttive nel contempo abbiamo potenziato quelle che operano in realtà agricole importanti. Abbiamo venduto gli uffici provinciali poco razionali e realizzato la nuova sede provinciale più spaspendendo meno di un milione al mq., un vero affare rispetto ai prezzi di mercato».

Quando nel dopoguerra fu costituito il Consorzio gli agricoltori erano diventati pagando appena cento lire per azione. Da allora, malgrado la svalutazione, il costo dell'adesione al Cap è rimasto per statuto invariato. Quando scoppiò la crisi, riflesso negativo del dissesto della Federconsorzi, i soci del Cap cuneese erano sulla carta oltre cinquemila.

Ora la nuova dirigenza del Consorzio ha avviato un controllo mai fatto in passato che ha come obiettivo con la collaborazione delle anagrafe comunali la cancellazione dei soci defunti o di coloro che hanno cessato l'attività agricola. Si calcola che a conclusione dell'operazione i soci rimarranno non più di 3500, ma tutti di accertata imprenditorialità.

Intanto il Cap ha cominciato con successo la campagna cerealicola '94-95 per grano, segala, orzo, mais.

I coltivatori possono vendere al Cap i cereali al prezzo di mercato oppure cederli in conto deposito in attesa di prezzi più remunerativi. [g. d. m.]

Il direttore Alessandro Montevecchi

Il Gruppo tessile aprirà uno stabilimento in Asia

Cinesi domani ad Alba su invito dei Miroglio

ALBA. Il capoluogo delle Langhe accoglie una delegazione cinese domani in visita ufficiale. L'occasione è offerta dal Gruppo tessile Miroglio che ha invitato il sindaco di Xiaoshan, Mo Miaorong, e altri funzionari del comitato di sviluppo dell'area asiatica, in cui l'azienda di Alba sta per aprire un grande stabilimento di stamperia.

La delegazione di [illegible] farà parte il direttore [illegible] comitato, Xu Qinghua, e altri personaggi che occupano cariche direttive, sarà ricevuta in municipio (ore 17,30) dal sindaco Enzo Demaria e dal Consiglio comunale.

Dopo le presentazioni [illegible] uno scambio di opinioni tra amministratori di due realtà così lontane, saranno accompagnati in visita alla città, per finire con [illegible] ricevimento.

Demaria commenta: «E' la prima volta che la città riceve una rappresentanza cinese. Ci fa piacere allacciare [illegible] rapporti con ospiti di un Paese così lontano. Alba ha già vincoli di gemellaggio e di stretta amicizia [illegible] con centri europei ed americani. Siamo contenti che anche la Cina, con la mediazione di una delle nostre più grandi imprese, possa entrare in questo raggio [illegible] amicizia».

Anche [illegible] sindaco Mo Miarong ha già espresso al collega di Alba la sua soddisfazione per il prossimo incontro: «Un detto cinese ci insegna: "Era destino che facessimo tanta strada per incontrarci"».

Da sinistra l'imprenditore e deputato Franco Miroglio e il sindaco [illegible] Enzo Demaria

Gli amministratori [illegible] Xhiaoshan appoggiano la prossima costruzione della stamperia Miroglio nella loro città che sperano possa contribuire allo sviluppo e alla creazione [illegible] benessere.

Edoardo Miroglio, direttore generale della Divisione Tessuti, figlio dell'amministratore delegato e neo-deputato della Lega Nord Franco Miroglio, dice: «Nell'ambito [illegible] progetto di joint-venture del nostro gruppo in Cina, già annunciato qualche mese fa, viene [illegible] farci visita una delegazione ufficiale della città di Xiaoshan nella provincia dello Zhejiang in cui sorgerà la stamperia. Dopo una [illegible]a di lavoro ad Alba, la delegazione proseguirà per altre città italiane e quindi si recherà in Germania dove visiterà i nostri stabilimenti nei pressi del Lago di Costanza»

Xiaoshan si trova nella Cina Sud-Est in prossimità delle coste, sul Mar Giallo, in un'area geografica famosa per la sua bellezza, a fianco di Hangzhou (in passato residenza imperiale, Marco Polo vi trascorse sette anni).

E' una delle nuove città industriali della zona a Sud del Fiume Azzurro, con un milione 180 mila abitanti. Per due anni consecutivi, '91 [illegible] '92, è stata annoverata tra le cento città trainanti l'economia del Paese. Dal '93 è diventata zona speciale per lo sviluppo economico e tecnologico [illegible] consistenti investimenti dall'estero (sono già state approvate 75 società di investimento estero).

Secondo i progetti, la Miroglio spenderà cento miliardi per costruire una stamperia di tessuti che darà lavoro [illegible] 400-500 persone. [g. f.]

La Valle Bormida assente alla riunione promossa dalla Camera di commercio

Disertato l'incontro a Cuneo

Provincia, Regione e Comuni piemontesi polemici per il mancato inserimento del «re-sol» nell'ordine del giorno. Si è discusso del polo tecnologico-ambientale all'Acna di Cengio

CUNEO. C'erano posti vuoti l'altro pomeriggio al tavolo delle trattative per la realizzazione del «polo tecnologico-ambientale» all'Acna di Cengio. All'incontro, svoltosi alla Camera di Commercio di Cuneo, erano presenti esponenti degli enti comerali di Cuneo e Savona, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, delle Unioni industriali e delle Università [illegible] Torino [illegible] Genova. Mancavano invece i sindaci della Valle Bormida piemontese e i rappresentanti della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte.

L'assenza è stata decisa in segno di protesta per il mancato inserimento della questione «re-sol» negli argomenti da discutere, così [illegible] era già accaduto nell'incontro del 5 maggio scorso a Savona. Gli amministratori piemontesi hanno inviato ai partecipanti al vertice di Cuneo una copia dell'ordine [illegible] giorno contro [illegible] «re-sol» approvato una settimana fa dal Consiglio regionale.

«Non [illegible] può parlare di polo tecnologico senza affrontare [illegible] modo chiaro [illegible] problema dell'inceneritore - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Hanno sollecitato la nostra partecipazione dicendo che rischiavamo di essere penalizzati per quanto riguarda il [illegible]namento. La vera penalizzazione per noi è il re-sol: è questo il problema da affrontare e risolvere il modo chiaro».

La parte piemontese della Valle Bormida in piazza contro l'inceneritore

Opinioni diverse da parte ligure. [illegible] critiche all'assenza dei sindaci. «Siamo perplessi - sottolinea [illegible] capo del personale dell'Acna, Antonio Porcelli -. Quando ci [illegible] occasioni di confronto tecnico-scientifico per superare i conflitti dobbiamo registrare queste assenze. E' [illegible] atteggiamento che [illegible] aiuta il dialogo tra le parti. C'è la tendenza a mescolare gli argomenti; il re-sol ha un suo iter che sfocerà nella procedura per la valutazione dell'impatto ambientale. L'incontro sul polo tecnologico ha altri obiettivi».

[illegible] realizzazione di un «polo tecnologico-ambientale» all'Acna è prevista dall'accordo interministeriale dell'autunno [illegible] tratta di una struttura per studi, ricerche o [illegible] in campo ambientale. [c. o.]

CORTEMILIA

Cortemilia

Venerdì sera un'assemblea

CORTEMILIA. Sul fronte piemontese si stanno stringendo i tempi per contrastare la realizzazione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio. Entro i primi giorni di agosto dovranno essere preparate le controdeduzioni per la Commissione «Via» [illegible] le prossime settimane sono previste numerose iniziative.

Venerdì alle 21,30 in municipio a Cortemilia si terrà un'assemblea alla quale sono stati invitati un centinaio di sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese. L'incontro servirà a discutere le prossime due «tappe» della vicenda. La prima è il vertice del 19 luglio a Roma con i ministri dell'Ambiente Altero Matteoli e dell'Industria Vito Gnutti. All'incontro parteciperà una delegazione di sindaci, ambientalisti e esponenti delle associazioni di categoria della zona. Il secondo appuntamento è da definire e dovrebbe essere fissato per [illegible] 21 luglio, con una riunione tra tutti gli enti (Regione, Provincia, Usl, Comuni e Comunità montane) interessati al «re-sol». [c. o.]

IN BREVE

BRA

Patteggia 2 mesi e 20 giorni per omicidio colposo

[illegible] pretore ha applicato a Vittorio Marengo, 36 anni, abitante a Cherasco in frazione San Giovanni, titolare di una impresa edile, la pena «patteggiata» (sospesa) [illegible] due mesi [illegible] venti giorni [illegible] reclusione. Era accusato di omicidio colposo per un incidente [illegible] un cantiere nel quale morì Lorenzo Giacosa, [illegible] anni, di Guarene. Quest'ultimo, committente (non dipendente dell'impresa [illegible] Marengo) era stato colpito da un manufatto in cemento, durante lavori di disarmo che eseguiva spontaneamente. La disgrazia avvenne il 30 luglio '93 in località Bussi di Guarene. La pena è stata «patteggiata» tra [illegible] pm Isabelle Cecchi e il difensore Giorgio Scagliola, davanti al pretore Simone Salcerini. [g. f.]

BRA

Alla Cassa un acconto sull'esproprio dei terreni

La giunta comunale ha deciso di erogare alla Cassa di risparmio di Bra un acconto di 165 milioni sull'indennità di esproprio di alcuni terreni. Il debito, stabilito nel '91 [illegible] una transazione, ammonta [illegible] [illegible] milioni. [g. n.]

BRA

Società di consulenza finanziaria dichiarata fallita

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «A.S.R.» sas, una società finanziaria, [illegible] sede ad Alba in via Mazzini 1. Si occupava di consulenza finanziaria, aziendale, commerciale [illegible] privati e imprese e di attività di intermedizione. Giudice delegato è stato nominato Roberto Proietti, curatore Paolo Paretti. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 22 settembre. [g. f.]

BRA

Un pensionato derubato in [illegible]

Il pensionato Giuseppe Borgi, 82 anni, abitante a Bra in viale Industria 5, ha presentato denuncia al tribunale di Alba per [illegible] stato derubato del portafogli che conteneva 1 milione e 100 mila lire. [illegible] furto è stato compiuto da una coppia che si è introdotta in [illegible] dell'anziano con [illegible] pretesto di controllare le banconote. [g. f.]

FEISOGLIO

Sciolto il Consiglio

Commissario prefettizio in Comune

FEISOGLIO. [illegible] viceprefetto Tancredi Bruno Di Clarafond è stato nominato commissario prefettizio al Comune di Feisoglio. La nomina è stata disposta con provvedimento [illegible] prefetto Luigi Sciolè. Il posto di sindaco [illegible] diventato vacante dopo le dimissioni dell'ex primo cittadino, l'architetto Gino Protto, presentate [illegible] 6 maggio [illegible]. I due Consigli comunali tenuti successivamente sono andati a vuoto: non è stato possibile eleggere sindaco e giunta nel termine previsto dei 60 giorni ed il Consiglio comunale [illegible] stato sciolto.

L'architetto Protto aveva presentato le dimissioni nel pieno della vicenda giudiziaria che aveva visto il suo arresto, quello di due [illegible]i e [illegible] un professionista nell'ambito dell'inchiesta su presunte irregolarità relative ai finanziamenti per le strade (a tutti è stata poi concessa la libertà).

Protto si era dimesso da sindaco ed era rimasto nell'amministrazione come consigliere comunale. [g. f.]

BRA

All'Ufficio tecnico

Supermulta per revisione dimenticata

BRA. Gli smemorati, i distratti, quelli che lasciano sempre scadere le bollette e restano senza benzina a chilometri dalla sta[illegible] di servizio più vicina, possono consolarsi: s[illegible] in buona compagnia. Anche gli amministratori, o meglio gli impiegati [illegible] Comune, hanno le l[illegible] «défaillances»: l'ultima è un'infrazione al codice della strada, che costerà 400.000 lire [illegible] loro, ma (per adesso) [illegible] contribuenti.

Oggetto della dimenticanza, il «togliando» di [illegible] mezzo di trasporto in dotazione all'Ufficio tecnico, l'«Antonelli Falcon 70» targato Cn 746553, che nel [illegible] avrebbe dovuto essere sottoposto [illegible] revisione. Per «errore materiale», si legge nella delibera di Giunta [illegible]. 744 del 21 giugno scorso, «tale adempimento non era stato effettuato». L'irregolarità è saltata fuori durante un controllo della polizia stradale di Cuneo, e agli amministratori non è rimasto che decidere di pagare le 400.000, prelevandole dal bilancio «spese automezzi Ufficio Tecnico». [g. n.]

Dimagrire
è indossare un jeans
tutto nuovo.*

*Nei mesi di maggio, giugno e luglio, il jeans della linea ideale in omaggio nei nostri Centri.

LIBERTÀ DI LINEA LINE & LOOK

Come rinunciare al piacere d'indossare un bel paio di jeans? Difficile. Ma ancor più difficile è dimagrire fino al punto di potersela permettere, direte voi. Bene. Se è così che la pensate, venite al Centro Ideal Line System più vicino a casa vostra: l'efficacia del nostro Metodo e la professionalità dei nostri esperti vi convinceranno subito del contrario. Potrete perdere da 600 grammi a un chilo a seduta in modo rapido, semplice, naturale, per giungere a una reale riduzione di peso finale. E, per finire in bellezza, avrete in omaggio 'Line & Look', il jeans della vostra linea ideale!

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA
Fiera [illegible] - Tel. [illegible]
Programmi dimagrimenti, Line & Beauty, Solarium Service

Continua l'itinerario culturale di una delegazione cuneese guidata dal pittore Pierre Tchakhotine

Pietra millenaria da Sale S. Giovanni in Russia

Gemellaggio religioso con la chiesa di Sant'Anastasia a Uglich

Il pittore russo Pierre Tchakhotine

SALE SAN GIOVANNI. Una delegazione di una quindicina [illegible] cuneesi è impegnata in questi giorni in un viaggio culturale-religioso in Russia culminato, domenica scorsa, con l'inaugurazione della chiesa di Santa Anastasia sul Volga. Animatore dell'iniziativa è [illegible] pittore russo Pierre Tchakhotine, che da sette anni vive a Murazzano, impegnato a rafforzare i legami tra la cultura della sua terra natale e il Cuneese.

Il gemellaggio culturale ha preso il via con il restauro della cappella dedicata a Santa Anastasia a Sale San Giovanni nelle Langhe: una pietra della millen[illegible] cappella è stata collocata nell'altare di quella russa in legno, alla presenza della delegazione della provincia di Cuneo e di autorità religiose e civili della regione [illegible] Jaroslav, gettando così un ideale "ponte culturale ed umano" tra le Alpi Occidentali e l'Alto-Volga.

L'antica cappella (risale [illegible] 1050), che sorge su un cucuzzo[illegible] sulla strada [illegible] conduce a Montezemolo, aveva attirato nel '91 l'attenzione di Tchakhotine per gli affreschi absidali dedicati alla santa, particolarmente venerata in Oriente. «Oltre [illegible] quelli, risalenti al 1492, nella volta sopra l'altare s'intravedevano dei colori, mentre sulle pareti laterali sotto due tempere del '700, spuntavano le gambe di un San Sebastiano - ricorda Renato Pastorino, presidente del comitato pro restauri -. Il pittore [illegible] interessò subito alla possibilità di riportare alla luce le decorazioni originali».

Per realizzare l'opera, compiuta poi con l'apporto di enti pubblici [illegible] privati, Tchakhotine chiese ed ottenne la collaborazione del ministero della Cultura di Mosca e i lavori furono eseguiti da un restauratore russo, Valeri Pianov, e da uno torinese, Antonio Rava.

«Dopo l'inaugurazione della cappella di Sant'Anastasia restaurata, i rapporti con Mosca sono continuati - riprende Pastorino - soprattutto con Uglich da cui è venuto anche il sindaco [illegible] trovarci». Per rafforzare l'amicizia l'anno [illegible] pie[illegible] della cappella delle Langhe è stata donata alla cittadina perché fosse inserita nella chiesa dedicata alla santa che stava per essere costruita.

Oltre alla cerimonia religiosa, altri momenti del soggiorno serviranno a stabilire [illegible] rinforzare i legami tra terre [illegible] lontane: il viaggio, infatti, ha permesso di visitare molte località, testimonianze d'arte e storia, che fanno parte di un percorso turistico chiamato «L'anello d'oro» e di incontrare [illegible] «forze vive» della nuova Russia, di dialogare con la popolazione, esponenti dell'amministrazione e dell'imprenditoria. [v. p.]

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

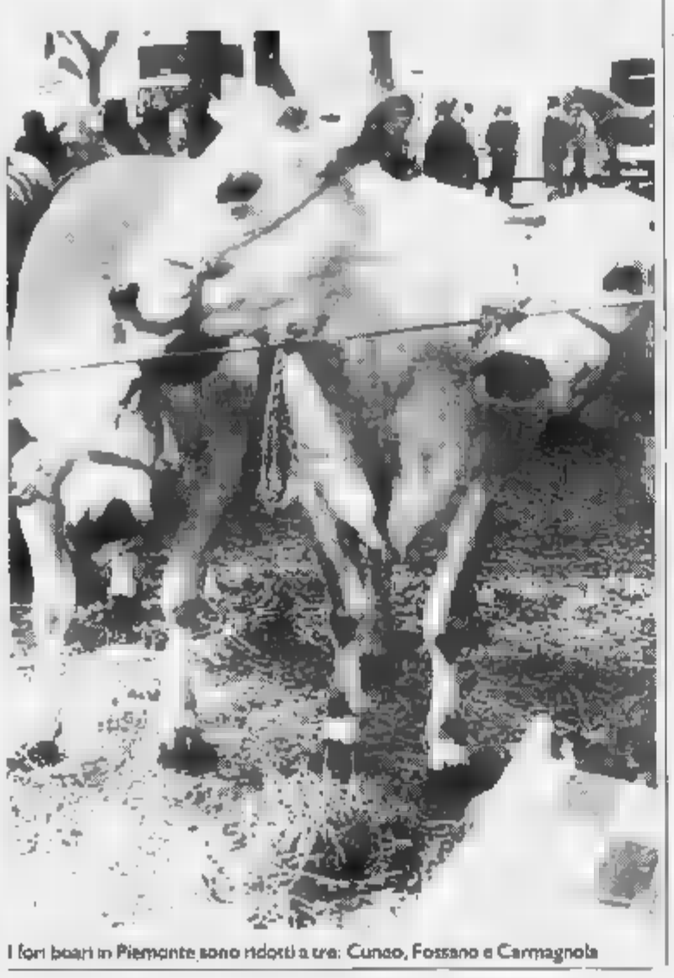
CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e uscire dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, cuneese ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e con essi una buona fetta di economia, mentre nascono e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati bestiame, oggi solo : Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccessiva burocrazia per lo spostamento degli animali; la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e carni; l'applicazione delle direttive Cee che tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per portare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di sei distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene una consistente evasione dell'Iva, che consente ai mercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori non possono sostenere senza fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività viene concentrata in grandi stabilimenti, con un appiattimento di livello qualitativo del prodotto».

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte sono calati da 46.146 a 31.274 (-32,22 per cento). Nello stesso periodo i capi bovini allevati sono scesi da 1.203.574 a 908.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di carne macellata è stata denunciata dalla Coldiretti cuneese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Delfino e Rosso e dei deputati Garbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi attraverso società di comodo, che dopo pochi mesi falliscono per rinascere sotto altro nome o autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitato a versare l'imposta. Evitano così il processo e non pagano nemmeno».

Gianni De



I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra responsabili delle Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento di Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di gara è atteso a giorni: potrebbe essere pubblicato il 25 luglio.

I nuovi contratti saranno distribuiti tra diverse sedi, nei due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per la Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alla Ie, 1 alla Lavori; ad Asti, 2 nella Ie; a Cuneo, 14 alla Ie e 3 alla Lavori; a Novara, infine, 13 alla Ie.

Tra i sindacalisti c'è soddisfazione per il risultato ottenuto. «Le 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato in un verbale sottoscritto a novembre. I dirigenti torinesi, però, non avevano mai integrato i vuoti. Si era sfiorato lo sciopero, ma, meno un mese fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato (è sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni). Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della società nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo romano si parla di «sviluppare il traffico degli scali nel territorio», come pure le linee per i trasporti passeggeri nazionale e locale». Si compiranno, comunque, scelte mirate, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare su altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Rebaglia, vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, occorre pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle merci. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della più centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è stato qualche ritardo - spiega Rebaglia - perché ci si aspettava che il sopravvento di nuove tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse di personale. Ora, invece, si può dare il via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento o addirittura con la chiamata pubblica. Si utilizzeranno strumenti quali contratti di formazione al lavoro o a tempo determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione di nuovo personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' uno spettacolo itinerante, ma per una volta sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: un bosco, muri ed arcate in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento ha offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fa capolino in mezzo al verde delle colline orientali della provincia. La rocca è una costruzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Fieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone di «Biellestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi lontani, sarnte vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina di attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico e ad incontrare il pubblico. I visitatori verranno organizzati in gruppi di venti: il «maestro delle cerimonie» in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla .

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, ma soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medievale completeranno il quadro che si arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate del 23 e del 24 luglio la manifestazione si apre anche ai disabili: verrà svolto un servizio di accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in costume che ricrea fatti e leggende legati alla storia del castello del Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. Gli infortuni sul lavoro costituiscono ancora un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione un solo anno (il 1991) i casi definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato sono stati ben 83.596, di cui 175 mortali. Più di duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, sono contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro in Piemonte», un interessante studio che è stato realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di una serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli anni dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire con quali modalità, in quali settori e Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto sia per la frequenza sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappresentano almeno il venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltura si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, da attrezzature (95 invalidi, 10 morti) o da infissi (66 invalidi, 8 morti) e da scale e passerelle (111 invalidi, 5 morti).

Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi di età compresa tra i 15 e i 19 anni, oltre cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno, causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e una durata media del periodo di cura che si aggira intorno ai quaranta giorni. [Ansa]

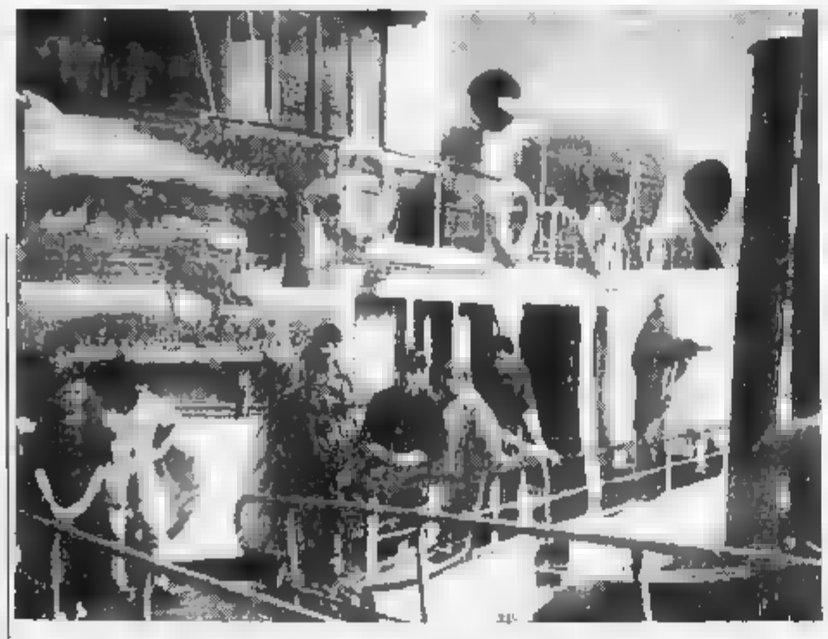
SCUOLE

UNA ORIGINALE INIZIATIVA

Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo e sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona



Alcuni dei ragazzi presenti alla conferenza stampa sul battello: come fondale, il panorama del lago

ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII di Arona. «Fatti e non parole: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti una decina di insegnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti dello Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente col proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro si è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e segnatamente per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello è stato offerto alla Navigazione Laghi: al che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto sarà stampato per un manifesto o una pubblicazione di carattere turistico.

Il preside Carlo Musilli ha quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola «Fin dalla metà degli Anni 70 - ha ricordato - il nostro collegio docenti aveva rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo: di qui la necessità di un rinnovamento e di un ammodernamento attraverso le varie forme di sperimentazione introdotte già nel 1980 con la sperimentazione musicale. Sono poi seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione di due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, animazione e sport, cucito, fotografia, informatica, musica. Soprattutto il laboratorio di musica, nato 4 anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto: «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stata la vera lingua con la quale siamo riusciti a esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica. Emanuela Caccparido ancora la musica ed in particolare il corso di pianoforte. Ilaria Comolli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Moro, Leonardi, De Martino, Bollini, Torre, Jubita, Martini, Bellofiore: alcuni dei docenti che sono stati impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, uno spuntino a base di specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, aveva con grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo ingiustificato creato da certa stampa locale» sui problemi delle scuole aronesi. Ha forse voluto lanciare un sasso di salvataggio per la media «Vergani», che la nuova razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? Se sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre.

Sandro Bottelli

Domani sera il concerto nello spazio estivo del Nuvolari

«Libera tribù» con i Csi

La band emiliana (gli ex Cccp) proporrà al giovane pubblico di Cuneo i brani storici e gli ultimi successi. Suonano anche i «Marlene Kuntz»

CUNEO. Arrivano i «Csi» con la musica travolgente, l'entusiasmo e la continuità dei disciolti «Cccp». L'appuntamento è domani, a partire dalle 21,30 al «Nuvolari libera tribù». Sul palcoscenico saliranno e scena i trasgressivi del Consorzio suonatori indipendenti. Il concerto sarà preceduto del gruppo cuneese «Marlene Kuntz».

La formazione emiliana proporrà la seconda esibizione in Piemonte dopo la pubblicazione dell'album «Ko De Mondo». L'impatto emotivo del gruppo nasce dal ricordo e dalla nostalgia per tutti coloro che non hanno dimenticato la straordinaria avventura dei «Cccp fedeli alla linea» nella sua avventura di punk nazionale.

La nascita del gruppo avviene con «Maciste contro tutti, un kolossal minimale». Alla formazione, oltre a Lindo Ferretti e Massimo Zamboni (ex-Cccp) si uniscono Gianni Maroccolo, ex-bassista dei Litfiba, fino al '90 coautore delle musiche di dieci dischi del gruppo; Francesca Magnelli, in passato arrangiatore di Cccp e Litfiba e Giorgio Canali, tecnico del suono di quest'ultima formazione.

I Csi si sono ritrovati a suonare per la prima volta dal vivo con un nuovo gruppo. E' il risultato che testimonia la voglia di continuità, che «riesce a muovere meccaniche difficili da arrestarsi». La linea storica della formazione è spiegata dai musicisti emiliani: «Il gruppo si è sciolto perché siamo cresciuti e non potevamo ripresentarci in una veste che la nostra vita aveva già frantumato. La rabbia di adulto è diversa da quella di un ragazzo. Prima ci riconoscevamo nel punk e oggi crediamo che il futuro sia la lentezza, il lasciare scorrere». I Csi spazieranno da «Spara Jurij» a «Punk Islam e Emilia paranoica», fino a «Ko De mondo».

Il Consorzio Suonatori Indipendenti è l'erede della band emiliana Cccp

In prima serata ci sarà un'esibizione della formazione cuneese dei «Marlene Kuntz». Si tratta del primo concerto nel capoluogo dopo l'uscita del cd «Catartica». La storia del gruppo ha inizio quattro anni fa quando Cristiano Godano, terminata l'esperienza «Jack on Fire» si unisce a Riccardo Tesio, Luca Bergia e Franco Ballatore. Gli ultimi mesi sono stati intensi: prima il contatto con Ferretti, Zamboni (ex-Cccp) e Maracoolo (ex-Litfiba), poi la registrazione di Catartica, la conquista della critica e la partecipazinoe a «Per voi giovani», pomeriggio musicale di Radiodue, e «Video musica» nel programma «Segnali di fumo» e a «Indies», programma rock internazionale, per finire con il video, diventato video Italia a «Video musica». (g. p. m.)

EDITORIA LOCALE

Le escursioni più belle nel libro dell'«Arciere»

La fortunata serie delle «Guide» dedicate alle escursioni nelle valli del Cuneese, che ha reso noto l'editore «Arciere» in tutt'Italia, prosegue con un'antologia. Ovvero «un insieme, una composizione, un variopinto florilegio di itinerari scelti tra le migliaia segnalati nei volumi delle collane «Centosentieri» e «Nuova centosentieri». Il volume (formato tascabile, 240 pagine, copertina in cartoncino leggero), curato da Piero e Giorgio Boggia, è in vendita a 24 mila lire. Il titolo è esplicativo: **«Dalla Valle Tanaro alla Valle Po»**, ovvero (come da ultima di copertina) «Le più belle delle Alpi meridionali, scelte tra gli pubblicati nelle dieci guide di valle».

L'impostazione è quella classica. Cartina della provincia per semplificare la ricerca degli itinerari proposti. Una pagina che riassume le abbreviazioni, una scheda storico-descrittiva su ogni zona presa in considerazione. E parte con L'alta Valle Tanaro, quindi la Casotto, la Corsaglia, Maudagna, Ellero, Pesio, Vermenagna, Gesso, Stura, Grana, Maira, Varaita e per concludere la valle Po. Ogni descrizione di «zona» si conclude con bibliografia.

Delle passeggiate vengono offerti gli estremi essenziali: i punti di riferimento (baime, rocche, cime, rifugi) il dislivello, tempo di percorrenza e una piccola cartina. Con simboli vengono segnalate le caratteristiche premienti dell'itinerario: una chiesetta per l'«interesse storico-culturale»; due pini per l'«interesse naturalistico» e una macchina fotografica se sono preminenti le bellezze panoramiche.

Un esempio scelto a caso. L'itinerario 41. Titolo «Bagni di Vinadio-San Bernolfo-Laghi Lausfer-Passo Barbacana». Dislivello: m. 85 (da S. Bernolfo). Tempo di percorrenza: ore 2,45. Quindi la descrizione: «Graziosa borgata. Bagni sorge a m. 337 un soleggiato pendio alla confluenza dei valloni dei Bagni e dell'Ischiator, a 5 chilometri dalla frazione Pianche - nel fondovalle Stura - alla quale è unita da una pittoresca rotabile». E così via. Con una terminologia che risente dell'amore profondo che gli autori hanno per la montagna, in particolare per le valli cuneesi, prosegue la descrizione dell'itinerario. Per dividere la parte descrittiva da quella storica, è stata fatta una scelta grafica semplice ed efficace: l'uso alternato dei caratteri tondo e corsivo. A ogni punto di riferimento dell'itinerario viene dedicato un capitoletto con suggerimenti su cosa osservare, dove dirigere lo sguardo, o soffermarsi.

Una sola critica, e riguarda la copertina. Non offrivano migliori garanzie di resistenza all'acqua, allo zaino, alle tasche da giaccavento, quelle della vecchia collana, morbide ma plastificate?

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.938
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 693.554
Or.: fer. e fest. 16/18 20/22
Lire 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20.30/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta — CHIUSO
Or.: 20.50
fest. 16/18/20/22

BARGE

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 348.901

BENE VAGIENNA

All'aperto — OGGI RIPOSO

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771
(fer.: 20/22
fest.: 16/18/20/22

BUSCA

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 486.324, Or.: 20/22
Fest. 17/20/22
L. 7000, rid.

DRONERO

Iris — CHIUSO
Tel. 916.393

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 62.497

GARESSIO

Moderno — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

MONDOVI'

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534

Monviso — SALA GRANDE: Oggi riposo
Tel. 47.898
Lire 6000/7000 — SALA PICCOLA: Oggi riposo

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 6000

ROBILANTE

Roby — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — RIPOSO
Tel. 43.756, Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606

S. DAMIANO MACRA

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20.30/22.30

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Or.: 20,15/22,15
Lire 7000/9000

VERZUOLO CON TORRE SAN GIORGIO

Comunale — CHIUSO
Tel. 831.771. Sala comunale
Or.: fer.: 20; 22,15;
sab e fest. 15,30/17,45/20/22

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 8818
(lire 952 al minuto + iva)

CINEMA E TEATRI

ALBA

Film d'estate

Per la rassegna «Albaestate» domani sera, alle 21, nell'area verde della scuola enologica verrà proiettato il film «Sister Act 2». Ingresso 3 mila lire.

FARIGLIANO

Ballo latino

Stasera e tutti i mercoledì, la nuova discoteca «Navetta» propone ballo latino e successi revival degli Anni '60 e '70, con sfiziosi cocktail. Ingresso omaggio alle ragazze.

CARRU'

Canzoni d'autore

Al bar commercio «Namastè», domani sera, intrattenimento musicale con Luigi Bottero alle tastiere che proporrà brani di cantautori e musica leggera contemporanea. Ingresso libero.

CHERASCO

Quintetto jazz

Stasera, alle 22, all'osteria «Cà dli ghiru», in frazione Meano concerto jazz con il quintetto di Roberto Andreoli. Il gruppo formato, oltre che dal trombonista, da Davide Garola (trombone), Beppe Bima (pianoforte), Enrico Bigoni (batteria) e Stefano Ricci (contrabbasso), proporrà standard jazz. Per la cena prenotazioni allo 0172/488018.

GARESSIO

Concertini

Al parco Fonti San Bernardo, tutti i pomeriggi, dalle alle 19, concertini con «Massimo e Sandro».

RODELLO

Musica dal vivo

All'omerican bar creperie «La terrazza» domani sera, dalle 21,30, musica dal vivo con il gruppo Gipsy Eyes

LIMONE

Revival Anni '60

Alla discoteca «La Lanterna» domani sera, dalle 22,30, musica dal vivo con gli «S.P.T.». Proporranno brani di cantautori italiani e revival Anni '60 e '70. Ingresso libero.

Concerti e spettacoli da domani sera a domenica nel parco della Rotonda

Per Ceva birra e musica a go-go

Un «Far West» con il toro meccanico e le band

CEVA. Birra, musica e divertimento: da domani sera a domenica il parco della Rotonda diventerà lo scenario di «Cerveza fest», prima festa cabana della birra e del rock.

Per quattro sere, a partire dalle 19,30, la Pro loco ed i giovani della «Cerveza band» hanno organizzato momenti di vario intrattenimento, sempre accompagnato da gruppi musicali, locali e non, conosciuti al pubblico degli appassionati.

Si comincia domani, con una serata jazz e rock: i «First Job» e l'«Improvisation Jazz Band». Venerdì 15, invece, il reggae della «Jah Soi Roots Band» sarà preceduto dalle gare all'urlo ed al toro meccanico, in pieno stile «Far West».

Sabato 16 verrà interamente dedicato al concerto rock degli «Skerzo». Si concluderà domenica 17, la festa anticipata già al pomeriggio. L'appuntamento è alle 14 per il torneo di triathlon e le prove di tennis, calcio e basket. Alla sera, invece, ancora gruppi rock, che si alterneranno in attesa della finale dei mondiali Usa '94. La partita sarà proiettata su di uno schermo gigante.

«E' il nostro primo tentativo - dicono i giovani organizzatori - . Gli ingredienti per interessare il pubblico ci sono: speriamo che la gente ne sappia approfittare, ma senza eccedere. Ci si può divertire in modo pazzo, anche senza combinare guai». [p. s.]

BONVICINO

Pizze a ritmo jazz

Note di jazz in Alta Langa. Sono sempre di più i locali che per animare le serate, specie nei mesi estivi, propongono intrattenimenti musicali dal vivo e il jazz, assieme al blues, è uno dei generi più gettonati. Venerdì sera, 22, alla pizzeria «Gariani» si esibirà il «Massimo Epinot quartet», apprezzata formazione già esibitasi altre volte in provincia. La band proporrà carrellata tra i più grandi successi del jazz, con originali rivisitazioni di standard. Il concerto si terrà all'aperto; in caso di maltempo i musicisiti si esibiranno all'interno della pizzeria. Nel locale del piccolo paese tra Dogliani e il Passo della Bossola già l'estate scorsa vennero proposti con buon successo di pubblico, spettacoli musicali e quest'anno gli organizzatori hanno deciso di riproporre la rassegna. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ADUA 400 c.so R. Cesare 67. Riposo.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16, 16.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Belzebub's List** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo: **Free Fall - Caduta libera** Or. 15.45, 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5: **Il socio**, 16,50, 19.40; 22.30
Grattacielo 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Riposo.
ELISEO BLU p. Sabotino. Riposo.
ELISEO ROSSO p. Sabotino Riposo
piazza Vittorio Veneto 5: **Film bianco** Or. 16,40, 22 **Film blu** Or. 17,10, 20,20, 23,30. Aria condizionata
ERBA c. Montcalieri 24: Chiuso per ferie. Riapertura venerdì agosto
ETOILE v. F. Bonzani ang. s. **Leggende cinesi** Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Vietato 18
FARO v. Po 30: Chiuso per ferie
Trapani 57: **Jurassic Park.** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4: **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or. 15,40, 18,20, 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21: **Belle Epoque.** Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis: **Mister Hula Hoop** Or. 16,15, 18,30, 20,25; 22,30. Aria condizionata
Galleria Federico A: **Beverly Hills... signori si diventa.** Col. Non vist. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO via Montebello: **Film rosso.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30. Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Riposo.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo
NUOVO via: **Incubo d'amore** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31: **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18, 19,30; : 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31: **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI c. XX Settembre 15: **Rollerblades - Sulle ali del vento** 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Riposo.
Acqua?. **Una pura formalità.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 338: **Delitto passionale.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE. TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **Il Ballett Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsyte: Herman Schweerman The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Posto a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria Regio ore 13-18,30 e . Tel 8815 241/242
CARIGNANO. Stagione di abbonamento 1994-95. Dal 5 settembre repertorio biglietteria Piazza Carignano 6, ore 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562
ERBA. Vignale Danza '94: domani 21,30 **Rudra Béjart Lausanne in Mouvements, rythmes, reves**, musiche di Pasternino, Rachmaninov, Stravinsky, Bach coreografie Maurice Bejart. In Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933 421.

Le TV private

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** voi
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
F.B.I., telefilm
21,30 **Una serata a piazza di S**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Ballatella**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
Orchestra compilation
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,00 **Videonotizie**
Nite video
0,30 **Videonotizie**
1 - **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 , telefilm
20 **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Tangerine taxi**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 **Piccolo detective**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa da Lejos**, telefilm
21,30 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Maximum trust**, film tv
22,15 **Skazzacke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati, con M. Paradiso**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
Voltus V, cartoni animati
20,30 **Occhi della morte**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a scacquadro**, varietà
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I bassifondi di San Francisco**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo scrittore del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggi attraverso il Salaro**, documentario

Telecampione
18,35 **Caffè Campione**, talk show
20,30 **Business**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio Tv**
,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 - **G.R.P. Monitor**
1 — **Le ragazze di Harvey**, film
2,30 **La tragedia del Phoenix**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**, edizione notte
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Nero bollente**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Lord Brummel, telefilm
Pietra viva: L'espansione dell'Islam
23 - **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
L'oro di Londra, film
22 - **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
Parliamone, 2ª parte
23,45 **Informa 7**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**

● **Eventuali orrori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti**

La macchina organizzativa della Coppa del Mondo ha definito il programma per il 26 e 27 luglio

World League, gli azzurri a Cuneo

Le Nazionali di Russia, Olanda, Bulgaria e Cuba saranno in albergo a Savigliano, Caraglio, Fossano e Pianfei
I campioni si alleneranno nei palazzetti della «Granda». Continua con successo la prevendita abbonamenti

Un record di promozioni

Bilancio del presidente Fipav dopo la girandola di successi

CUNEO. Dopo il Torneo delle Province (Cuneo prima fra i maschi, quarta nelle Ragazze) si è conclusa l'attività '93-'94 del Comitato provinciale Fipav. Dalle serie A ai tornei regionali, la «Granda» ha confermato di avere un ruolo primario. Una girandola di promozioni e grandi risultati nel giovanile (Alpitour terza ai tricolori Juniores, la Allieve dell'Usa Lpm Mondovì fuori solo agli Interregionali).

«In campo femminile - commenta il presidente cuneese Remo Merlo - Mondo Alba e Ita Iva Racconigi sono state autentiche rivelazioni. L'Atelier della Sposa Savigliano ha fatto un campionato dignitoso, mentre la Bieffe Cuneo ha pagato lo scotto della cattiva gestione dell'anno scorso. Fra gli uomini mi congratulo col Vbc Mondovì per il passaggio in B1, e con l'Lol Busca, salita in C1. Inversione di tendenza nei regionali con più promozioni: Bressano Villanova, Dis Gros Cassa rurale Caraglio e Cra Bene Vagienna Fossano in C2, senza contare l'ottimo comportamento di Iveco Mondovì e Savigliano in D.

Dal prossimo anno i campionati giovanili saranno interprovinciali: formule e composizione dei gironi sono tuttora allo studio. Per gli arbitri l'ultimo corso (che ha avuto grande successo) ha proposto l'ingresso di diciotto nuovi elementi. Nel '94-'95 le lezioni si terranno a Mondovì e Savigliano.

Bilancio in attivo anche nel minivolley: le tre giornate finali hanno avuto una media di 350-400 partecipanti. «Un segno tangibile del grande interesse fra i più piccoli verso la pallavolo - dice Merlo - e della volontà delle società di alimentare i vivai. La prossima stagione si preannuncia ancora più interessante, con nuovi sodalizi che chiedono l'affiliazione».

Sempre per quanto riguarda i prossimi campionati, le iscrizioni per il settore giovanile dovranno pervenire entro il 10 settembre, mentre per partecipare alla prima e seconda divisione, indicativamente, si dovrà aderire entro la fine di 30 settembre. [r. s.]

CUNEO. Fossano, Caraglio, Savigliano, Pianfei. Ecco le località scelte per ospitare quattro delle sei squadre qualificate per gli ottavi di finale della World League (la Coppa del mondo di volley) che il 26 e 27 luglio si disputeranno a Cuneo e Torino e saranno validi come qualificazione alla finale di Milano.

All'hotel Quadrifoglio di Caraglio arriverà la Nazionale olandese. I «Tulipani» saranno rivali dell'Italia nella sfida di mercoledì 27 (ore 20) al palazzetto dello sport di Cuneo: una gara decisiva per l'accesso dell'Italia alla fase finale.

La Nazionale russa di Shutunov, Fomin, Olikhver e altre stelle del campionato italiano sarà invece alloggiata all'hotel Gran Baita di Savigliano. Nello stesso albergo lunedì 25 è in programma la conferenza stampa con i capitani e i tecnici di tutte le squadre, il presidente della World League e quello del Comitato organizzatore.

I bulgari di Ljubo Ganev, invece, hanno scelto l'hotel Romanisio di Savigliano. Il «Lupo» di Cuneo ormai è un grande conoscitore della «Granda» e farà da interprete e da guida fuori e dentro il campo per Nazionale che dopo le imprese calcistiche vuole protagonista anche nella Coppa del Mondo di pallavolo. I cubani, invece, saranno sistemati all'hotel La Ruota di Pianfei. La Nazionale caraibica è sempre ai massimi livelli, ma il veto governativo per i trasferimenti all'estero ha impedito a campioni come Despaigne di diventare grandi personaggi. Cuba comunque è una delle più attese protagoniste della World League.

Le selezioni di grandi «stelle» del volley si alleneranno nei palazzetti della «Granda». Intanto continua il successo della prevendita dei biglietti. Gli abbonamenti sono disponibili nei tradizionali punti vendita dei tagliandi Alpitour (bar Oscar, Alpimmagine, «Asics point» e Ufficio passeggeri Alpitour), all'ufficio provinciale Fipav e in tutte le filiali della Banca popolare di Novara. I correntisti delle Crc possono prenotare i biglietti direttamente nella loro banca.

Luca Ferrua

Il 27 luglio la Nazionale azzurra giocherà al palazzetto di Cuneo contro l'Olanda

GRANDA SPORT

CICLISMO

I risultati del circuito notturno a Villafalletto

Buon successo di partecipazione e pubblico nel circuito notturno di Villafalletto organizzato dalla Pro loco e dal Velo Club Esperia Piasco. I risultati. Categoria Esordienti (38 al via): 1° Marco Gabusi (Pedale Canalese); 2° Daniele Lanfranco (Ardens Savigliano); 3° Luca Panero (Città di Bra); 4° Marco Osella (Vc Esperia); 5° Paolo Trucco (Ardens Savigliano); 6° Marco Giordano (Vc Esperia). Allievi (53 alla partenza): 1° Simone Cerella (Uc Sanremo; 2° Luigi Corso (Rostese); 3° Andrea Viano (Tuttociclo); 4° Alberto Conte (Sc Fossano); 5° Fausto Bollati (Sc Fossano); 6° Alessandro Accossato (Pedale Canellese). Dilettanti (46 al via): 1° Massimiliano Napolitano (Brunero Bongiovanni Cirié); 2° Claudio Ainardi (Brunero); 3° Piero Grosso (Brunero); 4° Giovanni Ellena (Brunero); 5° Paul Bertino (Giovani Langhe); 6° Orazio Lenza (Alplast Piossasco). [r. s.]

Garessio, prime gare al torneo sotto le stelle

Sul campo sportivo comunale si è iniziato il torneo notturno «Città di Garessio», al quale partecipano undici formazioni della Valle Tanaro. Si gioca il lunedì, mercoledì e venerdì. [s. c.]

PANTALERA

Mussotto, Cerretto e Roddino avanti nei «Paesi»

Con la qualificazione di Mussotto, Cerretto Langhe e Roddino si è completato il quadro di squadre ammesse ai quarti del 9° Torneo dei Paesi. Negli spareggi Mussotto ha battuto Ricca 11-7, Cerretto Langhe si è imposto (11-5) e Clavesana e Roddino ha avuto la meglio (11-6) Albaretto Torre. Le gare d'andata dei quarti si giocheranno domenica. Gli abbinamenti: Rodello-Bosia; Cortemilia-Narzole; Roddino-Mondovì; Cerretto-Mussotto. [c. o.]

GOLF

A Meliana di Boves il triangolare Interclub

Il Club Santa Croce in frazione Meliana a Boves ha ospitato il triangolare Interclub con i circoli di Sanremo e Cherasco, formula 18 buche stableford, categoria unica, 4 palle la migliore. Risultati. Primo netto: Alessandro Alladio e Giancalo Risso (Santa Croce), 47 punti. Primo lordo Lidia Eggmann e Agostino Gaude (Santa Croce), 35. Secondo netto: Angelo Bonfiglio e Andrea Faldella (Santa Croce), . Primo premio ospiti: Andrea Grosso e Pietro De Carli (Sanremo), 43. L'ultima prova si terrà a Cherasco il 18 settembre. Il «green» bovesano ha ospitato anche la Coppa Commissione Sportiva, buche stableford, categoria unica, 4 palle la migliore. Le classifiche. Primo netto: Sergio Tuninetti e Lazzaro Scassa (Santa Croce) 47 punti. Primo lordo: Giovanni Collodet e Agostino Caude (Santa Croce), 34. Secondo netto: Paolo Ricolfi e Nicoletta Zomini (Sanremo), 46. Terzo netto Amedeo Castigliano e Alberto Artusio (I Pioppi), 44. [b. s.]

MOTO

Il trentacinquenne Salvatico si è imposto nella cronoscalata

Garessio-Colle San Bernardo al meccanico della Val Tanaro

GARESSIO. Il centauro della Valle Tanaro Giorgio Salvatico, su Suzuky 600, si è dimostrato «profeta in patria» e ha vinto la corsa motociclistica «Garessio-Colle San Bernardo», valida per il Trofeo della Montagna.

Alle spalle di Salvatico, staccato di un secondo e mezzo al termine di due avvincenti e combattute «manche», si è piazzato Diego Picatti su Honda, portacolori del Moto Club Valli di Lanzo.

Alla manifestazione hanno partecipato 98 concorrenti (fra i migliori specialisti del settore), con sedici sidecar. Grande entusiasmo per Renato Ruo Rui (già più volte campione italiano) e Andry Bordone, vincitore lo scorso anno del Trofeo Piemonte di velocità in salita.

Giorgio Salvatico, che abitualmente corre su pista (molti i piazzamenti di prestigio sui circuiti di Monza, Magione, Misano, Vallelunga e Varano) costruito successo sulle strade di casa con una condotta di gara sia e autoritario. «Il largo margine di vantaggio ottenuto nella prima frazione - spiega Giorgio Salvatico, 35 anni, meccanico, tesserato per il Moto Club Ceva, che nell'87 era stato nominato "Atleta rivelazione dell'anno" dalla rivista "Sport Motori" - mi ha permesso di controllare la corsa con certa tranquillità e di fronteggiare la valida concorrenza degli avversari».

«La buona affluenza di pubblico e concorrenti - dice Claudio Carrara, presidente del Moto Club Garessio 2000 che ha allestito la competizione -dimostra il valore tecnico e spettacolare della Garessio-Colle San Bernardo, «classica» delle cronoscalate. [s. c.]

Giorgio Salvatico (Suzuky 600) è stato il più veloce nelle due avvincenti «manche»

NUOTO

Splendida prestazione di Federica Biscia ai Campionati italiani assoluti di Riccione

Conquista il bronzo nei tricolori

L'ondina di Villanova Mondovì ha vinto i 200 metri rana con il tempo di 2'39"15. Grazie a questo risultato ha centrato la qualificazione agli Europei Juniores in programma nella Repubblica Ceka dal 4 al 7 agosto

CUNEO. Medaglia di bronzo per Federica Biscia ai campionati italiani assoluti estivi nuoto, disputati a Riccione.

La giovanissima ondina di Villanova Mondovì, tesserata per la «Cuneo Nuoto» ha percorso i 200 in 2'39"15, centrando due obiettivi: salire sul podio e ottenere qualificazione ai Campionati europei Juniores, in programma dal 4 al 7 agosto nella Repubblica Ceka, a Pardubicve.

Federica Biscia è anche classificata al quarto posto sulla distanza breve dei 100, con il tempo di 1'15"06.

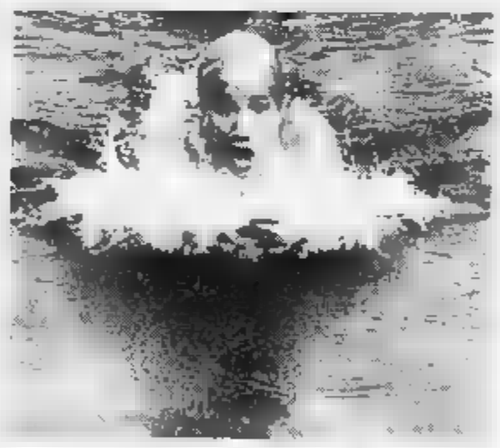
Adesso la Biscia è a Loano, convocata dalla Federnuoto per il ritiro collegiale che è stato disposto in vista della manifestazione giovanile europea. «Cuneo avrebbe potuto ospitare l'allenamento degli azzurrini - dicono alla Cuneo Nuoto -, ma i tecnici federali non hanno ritenuto l'impianto scoperto adeguato alle esigenze di una preparazione di questo livello. Per la città è un'altro importante occasione persa, ma in effetti la vasca all'aperto meriterebbe una ristrutturazione decisa in ogni settore, in modo da completare al meglio la bellissima zona sportiva del Parco della Gioventù».

Non c'è dubbio che anche Federica Biscia avrebbe preferito perfezionare gli allenamenti in vista della trasferta boema a casa sua, ma comunque sta lavorando a Loano per arrivare nelle condizioni ideali di forma all'appuntamento di Pardubicve. «Sarà una competizione tremenda - dice la ranista cuneese - ma anche un'occasione irripetibile per fare esperienza preziosa. Come sempre scenderò in vasca per dare il meglio di me, troppo alle avversarie e cercando di dare il meglio di me».

Il confronto di Riccione ha messo in evidenza non soltanto le doti, anche lo stato di forma eccellente e la grande grinta di Federica Biscia. affrontato avversarie più esperte e titolate di lei, reggendo benissimo il confronto, tanto da guadagnarsi il podio dopo una gara perfetta. Oltre a Biscia, autentica stella della «Cuneo Nuoto», altri giovanissimi atleti cuneesi si sono messi in bella evidenza ai Campionati regionali Esordienti di Torino.

Fra gli «Esordienti B», Lucio Luoni ha centrato una doppio successo nei 100 delfino e nei misti, molto bene si sono anche piazzati altri quattro atleti: Manuela Bernardi, Alice Rigucci, Bruno Brindisi e Alessandro Caroli. Negli «Esordienti A» le migliori della formazione cuneese state Aurora Garolli, in bella evidenza tanto sui 100 e 200 stile libero, quanto nei 100 dorso.

Guglielmo Franco



Dopo la gara di Riccione Federica Biscia (che è tesserata per la Cuneo Nuoto) si è trasferita a Loano convocata dalla Federazione al ritiro collegiale delle «azzurrine»

PALLONE ELASTICO

Tutto sarà deciso dall'ultimo turno del prossimo weekend con le sfide contro Molinari e Pirero

Sciorella e Rosso II a duello per un posto

Il ligure e l'albese cercano ancora l'ammissione alla «poule A»

Arrigo Rosso

ALBA. Sciorella o Arrigo Rosso? Per sapere chi sarà il quinto giocatore ammesso alla «poule» A della fase finale del campionato di pallone elastico bisognerà attendere fino a domenica o lunedì.

Saranno gli incontri dell'ultima giornata della stagione regolare a emettere il verdetto, anche se non è da escludere l'eventualità di uno spareggio. Attualmente in classifica Sciorella ha un punto di vantaggio sul rivale, ma il turno conclusivo propone al ligure una gara in trasferta e a Rosso II una sfida casalinga: il divario potrebbe quindi essere colmato.

Sciorella sarà di scena domenica a Vignale contro Molinari. Quest'ultimo è ormai fuori dalla lotta per i primi cinque posti, ma cercherà con ogni probabilità una vittoria per poter iniziare la «poule» B con un buon bottino di punti.

Arrigo Rosso, invece, lunedì riceverà al «Mermet» il ligure Pirero, vincitore della stagione regolare. Il capitano della Taggese ad Alba raramente ha disputato buone partite e anche alla sua spalla Aicardi, più volte decisivo in questa stagione, il campo albese è sempre risultato piuttosto «indigesto».

La soluzione più probabile sembra quindi quella dello spareggio. Per evitare le insidie della sfida «secca» in campo neutro, Sciorella dovrà andare a vincere a Vignale, campo dalle caratteristiche abbastanza favorevoli al ligure, che però nelle ultime settimane ha dato l'impressione di essere in grande forma.

Sciorella sabato sera ha avuto l'opportunità di chiudere il conto, qualificandosi per la «poule» A con un turno di anticipo, ma nello scontro diretto giocato in casa è stato battuto nettamente (3-11) da un Rosso II in buona forma. Sono proprio le differenti condizioni fisiche e psicologiche delle due squadre a far pendere la bilancia, in sede di pronostico, a favore di Rosso II.

In ogni caso chi dei due resterà escluso dalla «poule» A, non sarà comunque tagliato fuori dal giro scudetto, poiché la particolare formula di questo campionato concede «chance» anche al giocatore che si aggiudica la «poule» B.

Per la «poule» A si sono già qualificati nell'ordine Pirero, Dotta, Doglioli e Bellanti. Nella «poule» B sono invece stati relegati Molinari, Tonello, Papone e Vacchetto.

In settimana si conclude anche la seconda fase del campionato di serie B. Domani sera Dogliani (ore 21,15) Terreno ri- il cuneese Isoardi, mentre venerdì alla stessa Santo Stefano Belbo si giocherà il recupero della gara tra Gili e Oschiri. [c. o.]

COMUNE DI ENVIE
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e ss.mm.ii.;
Vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE del 18.7.1989;
RENDE NOTO
Che con deliberazione consiliare n. 7 del 20 maggio 1994 sono stati adottati contemporaneamente la deliberazione programmatica ed il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale; che tutti gli altri documenti del suddetto progetto preliminare, unitamente alla citata deliberazione di adozione, sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 15 luglio al 13 agosto 1994, durante i quali chiunque può prenderne visione, con il seguente orario: tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, nonché nei pomeriggi di ogni lunedì e martedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30; che le osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere presentate per iscritto ed in competente bollo alla Segreteria Comunale, nelle ore d'ufficio, fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito avanti citato e precisamente entro le ore 12,30 del 12 settembre 1994.
Envie, li 6 luglio 1994.
Il SINDACO
Rosso cav. Chiaffredo

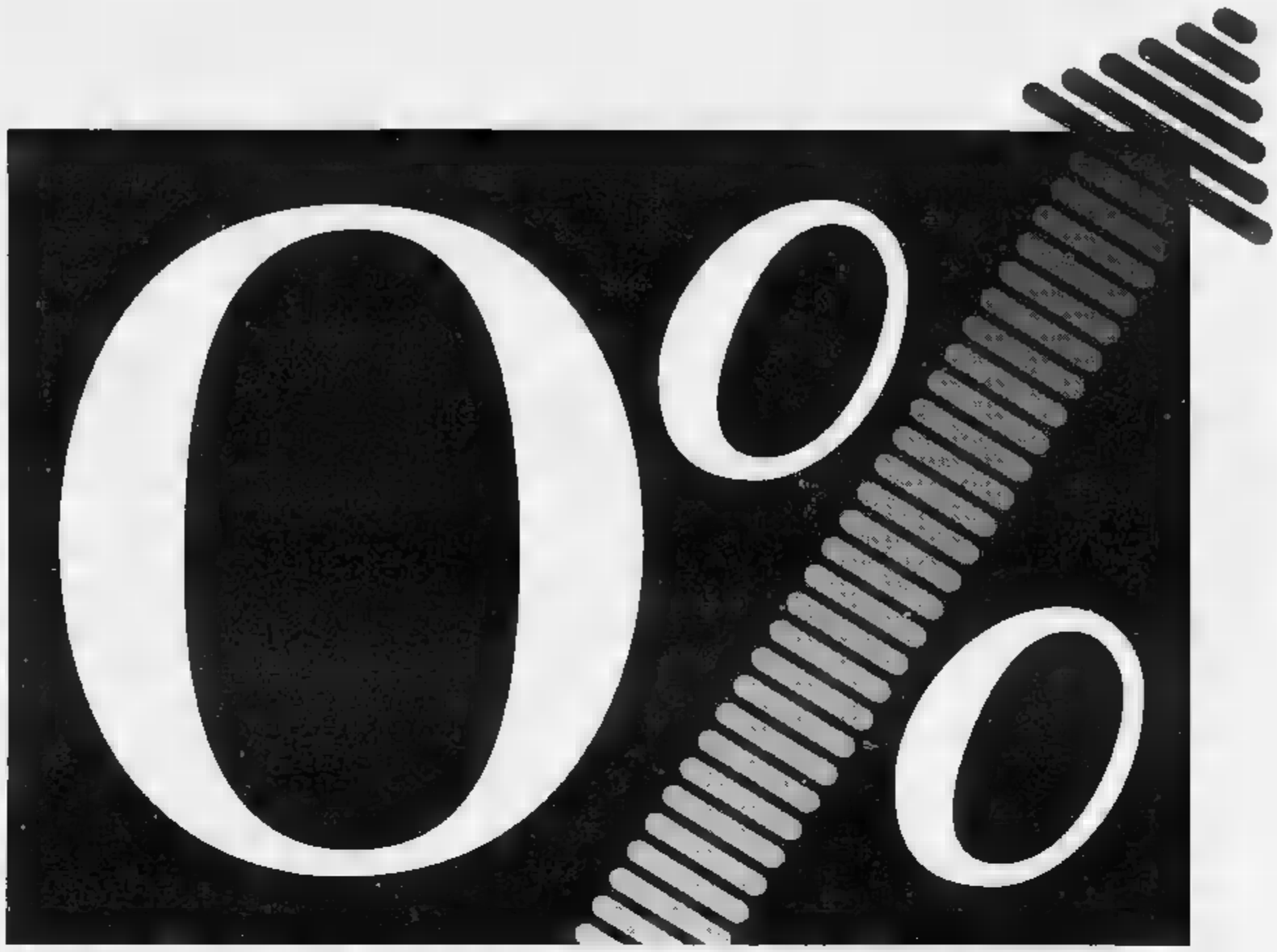
Azienda metalmeccanica attesa ricerca
ESPOSITORI DI PRODUZIONE
per gestione avanzamento produzione, supervisione officina, organizzazione operativa del magazzino. Richiedesi: • Conoscenza disegno e delle lavorazioni meccaniche; • Esperienze mediante utilizzo elaboratore; • Conduzione personale.
Scrivere PUBLIALBA - Casella Postale Alba - Rif. 581

Officina metalmeccanica, Statale 231 Alba-Asti
CAPO OFFICINA
Richiedesi: • Conoscenze macchine utensili; • Conduzione personale; • Esperienza tecnica; • Organizzazione produzione e magazzino.
Scrivere alla PUBLIALBA - Casella Postale - Rif. 580

Marc Malois Invest
NOVITÀ
NIZZA
a 100 mt dalla spiaggia
a 50 da Place Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da 200 000 Franchi

ECONOMICI
AZIENDA settore vini largo c... me per proprio deposito Roero di Cherasco (Cuneo) venditori per Cuneo città e provincia. Si richiede: anzianità alla vendita, massima disponibilità al lavoro, età inferiore ai trentadue anni. Si offre: inquadramento quadro livello commerciale, libro paga, autonavi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al 0172/495912 - 495813.
COSTA AZZURRA Saint Laurent Nizza vendo monolocale arredato 30 mq più veranda e giardinetto, piscina, antenna tv italiana, L. 100 milioni. Invia mutuo telefonare 0175 759.365 -
3ZENNE metal... responsabile montaggio collaud. impianti di lubrificazione; disponib. a viaggiare, cittad. ... in zona. Tel. 0172 715 140

AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Bonelli Rossetti, 1 - Tel. 66.288



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 18.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.662
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*La base imponibile ANIA e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma esclusa Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

- ☐ (1) ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ (2) EDGARD ALLAN ■E - I misteri della ■■ Morgue - La lettera rubata
- ☐ (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ (4) J. ■. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ (5) BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale ■■ 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri (1+2+3+4+5+6)

al prezzo speciale ■ lire ■■■■

■ seguente nominativo ed indirizzo:

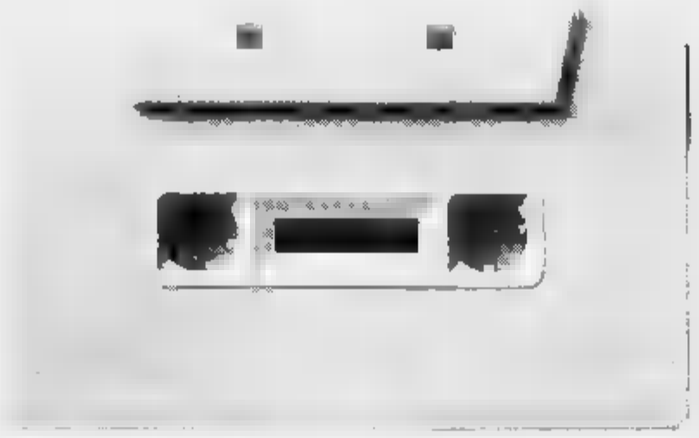
Cognome

Nome

Via n°

■■

C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* ■ *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Immobiliare paolo valle
Tel.
Tel.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 13 Luglio 1994 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Immobiliare paolo
Tel. 010/9126656
Tel.

Intanto i sindacati dicono no alle ipotesi di privatizzazione

Rifiuti, emergenza estate

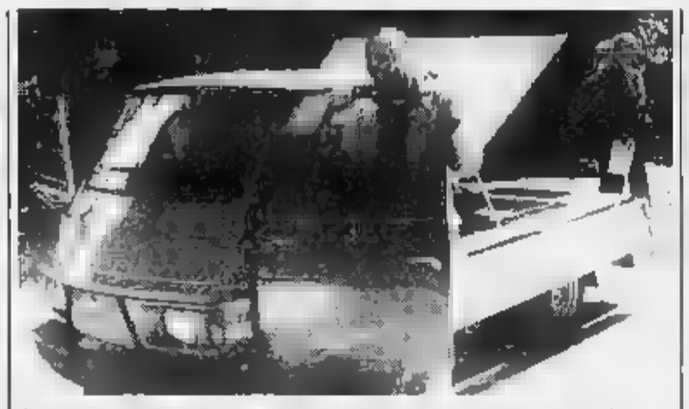
La «municipalizzata» di Genova è in crisi: mancano i camion per far fronte alle necessità del servizio. Quelli nuovi, arriveranno, forse, soltanto in autunno

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Privato è bello? No, secondo i sindacati confederali che ieri mattina hanno convocato una conferenza stampa sul problema della raccolta dei rifiuti e l'ipotesi di privatizzazione dell'Amiu, l'azienda municipalizzata incaricata del servizio. «Anzichè riorganizzare il servizio si sta andando a grandi passi verso la privatizzazione selvaggia - dice Carlo Minafro, segretario regionale della Fit-Cisl. - Secondo noi è un grave errore. Altre città dove il servizio è gestito dal Comune sono più pulite di Genova. Dal '70 la riorganizzazione dei mezzi meccanici è rimasta sulla carta perchè non ci sono sufficienti spazzatrici. E' ora di finirla di pensare che il privato è più efficiente del pubblico. Non sempre è vero». L'antefatto è l'incontro di lunedì pomeriggio con i vertici dell'Amiu. Si è parlato dell'emergenza estate e dei soliti problemi del parco automezzi ormai vetusto. I mezzi spesso guasti e sono costretti a interrompere a metà il percorso di raccolta. Prima che sia possibile riprendere il servizio con altri mezzi passano ore e sotto il sole si accelera il processo di putrefazione della spazzatura.

«Un mese e mezzo fa l'assessore Luzzati si era preso l'impegno di non privatizzare l'azienda, ricordano Cgil-Cisl-Uil. Nei giorni scorsi però erano filtrate voci di segno opposto. I sindacati sono più precisi: «Otto zone di raccolta nel Ponente urbano sarebbero affidate a ditte esterne con la scusa che non ci sono i mezzi. L'Amiu sostiene che deriverebbe un risparmio di 650 milioni sulla manutenzione dei mezzi. A noi pare più logico il ricorso al personale interno, magari con turni straordinari o festivi».

All'Amiu non condividono questa versione. Il direttore generale Guido Rabino quasi fa un salto sulla sedia e sentirsela ripetere. «Non è vero niente - sbotta - mi meraviglio di come possa essere stato distorto quello che si siamo detti ieri in un confronto che io avevo organizzato ai sensi del contratto di lavoro che impone di informare preventivamente i lavoratori sui progetti dell'azienda. Siamo in una brutta situazione, è inutile negarlo. Mancano i mezzi e quelli nuovi che sono stati ordinati arriveranno dopo l'estate, anche se comunque entro l'anno. Secondo il piano aziendale, la prima tranche sarà composta da 40 automezzi».


L'assessore Piero Villa con uno dei nuovi mezzi elettrici in dotazione all'Amiu

Sindacati e azienda su un punto almeno sono d'accordo: si rivedranno tra una settimana. Nel frattempo si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Amiu per decidere sul da farsi. E' possibile a questo punto il ricorso a ditte esterne, ma per noleggiare sei-otto automezzi di differenti tipologie per rinforzare il servizio estivo.

I sindacati non hanno risparmiato le accuse alla città. «In passato sono state manifestazioni di abitanti contro il forno di incenerimento alla Volpara e persino contro il progetto di una grande officina per la manutenzione di automezzi e contenitori a Borzoli. Spesso si scende in piazza senza sapere bene di che cosa si sta parlando». All'Amiu parlano di «demonizzazione» del problema della raccolta rifiuti.

Ieri mattina, intanto, è stata presentata a Villa Croce la prima Ape Piaggio elettrica (non inquinante) in dotazione al servizio Giardini e Foreste. Era presente l'assessore Piero Villa, che ha accettato scherzosamente di mettersi al volante del motocarro. «Stiamo verificando le possibilità di impiego oltre che nei parchi - dice l'assessore Villa - anche in alcune zone della città, ad esempio il centro storico».

Paola Cavaliere

Un piano per prevenire eventuali incidenti

Ore 22: a Genova la febbre azzurra

Baggio in campo, grande attesa

GENOVA. La «febbre» del Mondiale ha contagiato i tifosi genovesi. Per la semifinale Italia-Bulgaria in programma oggi tutti i quartieri hanno adottato il tricolore, sotto forma di bandiera, nastrino, coccarda, sistemato sul balcone di un bar o nei negozi di tutti i generi.

Le zone più «calde» del tifo sono il centro storico, dove molti esercenti hanno esposto la bandiera italiana in vetrina o fuori dal negozio, Cornigliano, Voltri e Prà. In una nota pasticceria di Sampierdarena è in bella mostra una torta gigante a forma di coppa del mondo con i colori dell'Italia.

Molti ristoranti hanno allestito la sala della televisione per accogliere i clienti affezionati, che hanno già prenotato un tavolo. In piazza della Vittoria, da «Al Parador», giganteggia un maxi-schermo all'esterno del locale. «Siamo tifosissimi - dice la titolare - e ogni volta, dopo la partita, tiriamo l'alba con il locale pieno».

Mentre i locali pubblici si attrezzano a ricevere i tifosi, in Questura e il comando dei carabinieri vengono definiti gli ultimi dettagli del piano di per il dopo-partita. Saranno presidiati il centro, la fontana di piazza De Ferrari, le stazioni, e anche l'Expo. Si temono atti di teppismo e disordini provocati da gruppetti di esagitati, com'è avvenuto in altre città.

Sarà aumentata anche la sorveglianza ai pressi di uffici pubblici, banche, centraline dell'Enel e della Sip.

I vigili urbani saranno in forze sulle principali strade: in corso Europa, a Nervi, in corso Italia, e in via XX Settembre. Sarà intenso anche il lavoro della polizia stradale, impegnati lungo le autostrade e ai caselli nei controlli con l'etilometro agli automobilisti. [p. c.]

L'agguato sarebbe stato ordinato dagli uomini del clan Madonia per punire uno sgarro

Delitto Stuppia, nuove rivelazioni

Il pentito Sorrentino, che si è autoaccusato dell'omicidio del presunto boss della «Stidda», conferma il ruolo dell'imputato Emanuello. «Faceva parte del commando, lui rimase in auto. A sparare fummo io e suo fratello»

GENOVA. C'è una nuova clamorosa testimonianza di un pentito di mafia che ha portato a un'importante svolta il processo per l'assassinio di Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone di Altare (Savona), freddato con due colpi di pistola il 20 novembre del '90 davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo dove stava entrando per andare a trovare la moglie che aveva partorito il giorno prima.

Domenico Sorrentino si è autoaccusato di essere uno dei killer e ha aggiunto che Davide Emanuello, 33 anni, originario di Gela, unico imputato nel procedimento che si svolge attualmente in corte d'assise d'appello, faceva parte del commando che portò a termine l'agguato mortale.

«Davide però non usò le pistole - ha affermato Sorrentino incalzato dalle domande del sostituto procuratore Francesco Lalla - ma rimase sull'auto. Io e il fratello di Davide, Alessandro, sparammo a Stuppia».

Angelo Stuppia, ucciso quattro anni fa

Sulle rivelazioni del pentito di mafia si è scatenata stamattina, in udienza, la reazione dei difensori, gli avvocati Patrizia Maltoglieti e Giuliano Dominici che hanno definito le rivelazioni di Sorrentino tutto inattendibili e senza alcun valore. Dominici ha ricordato ai giurati presieduti da Antonio Cellesi che Sorrentino ha saputo rispondere solo alle domande che riguardavano particolari contenuti negli atti del processo di primo grado, mentre quando gli sono state fatte domande al di fuori di quei documenti non ha saputo rispondere.

Per il sostituto procuratore Francesco Lalla, invece, la testimonianza è attendibile anche perchè esiste il riscontro di un altro pentito, Filippo Vitali, che aveva detto al pubblico ministero Giancarlo Pellegrino di essersi incontrato con Davide Emanuello in un appartamento di corso Sardegna e lì l'amico gli aveva confidato «di essere l'esecutore materiale del delitto Stuppia e non il mandante come per Juliano Giuliano».

Già una delle scorse udienze, in base a queste dichiarazioni di Vitali, il pm Francesco Lalla aveva chiesto ai giudici che emettessero un ordine di custodia cautelare nei confronti di Emanuello che è detenuto per altre imputazioni. Il presidente Antonio Cellesi si era riservato e stamattina Lalla ha ripetuto la richiesta sostenendo che, nel caso fosse concessa la libertà a Emanuello per le altre inchieste in cui è coinvolto, esiste reale pericolo di fuga dell'imputato. I difensori si sono opposti alle pretese dell'accusa, ma la corte dopo lunga camera di consiglio ha accolto l'istanza del sostituto procuratore generale e ha rinviato il procedimento al 4 ottobre prossimo.

Dalle dichiarazioni dei pentiti la pubblica ritiene che Stuppia sia stato assassinato perchè era uno dei capi della «Stidda» l'organizzazione criminale siciliana che si contrappone a «Cosa nostra». E il delitto sarebbe stato ordinato dal clan Madonia, per vendicare l'uccisione di un proprio boss.

Attilio Lugli

DALLA RIVIERA

Acque stagnanti all'Expo, An interroga il sindaco

Il consigliere comunale msi-dn Giovanni Bernabò Brea ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Sansa sulle condizioni del canale dell'Expo contenente acqua stagnante e detriti allegando due fotografie che dimostrano lo stato di degrado. Il consigliere chiede «l'immediata pulizia e disinfestazione del canale e l'eliminazione dello sbarramento che rende le acque stagnanti». [p. c.]

Raduno di Mini domenica a Ronco Scrivia

Raduno della gloriosa «Mini» domenica prossima a Ronco Scrivia. La auto hanno suscitato la passione dei collezionisti che arriveranno da tutta Italia. I commercianti e i ristoratori ronchesi hanno organizzato anche di appuntamenti paralleli alla kermesse. [p. c.]

Trattative dei popolari per la crisi in Regione

Il nuovo segretario regionale del ppi, Alessandro Repetto, compirà nei prossimi giorni una serie di incontri con i responsabili dei «partiti democratici» per definire la questione della crisi in Regione: il ppi deve cercare di trovare una via d'uscita per dar vita alla giunta con i progressisti, evitando di spaccarsi, anche se si profilano due o tre defezioni, alla stessa stregua del psi. Se non si troverà un accordo alla fine della settimana la trattiva rischia di slittare di altri dieci giorni. [p. l.]

Lettera della Vincenzi: «Un'azione per i mutui»

Il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, ha scritto una lettera aperta alla Regione, ai parlamentari liguri e ai sindaci della provincia per chiedere un'azione incisiva per un progetto sicuro fino di poter accedere mutui a favore delle colpite dall'alluvione dell'anno scorso. Marta Vincenzi intravvede ritardi e omissioni. [p. l.]

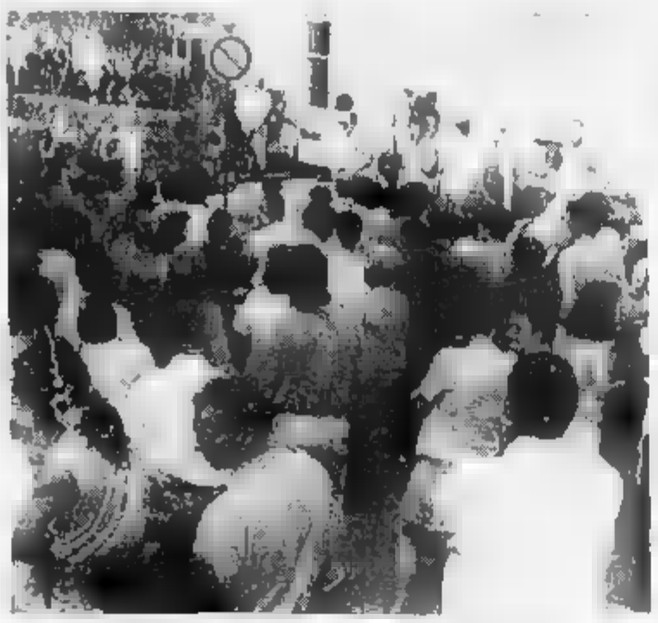
Il commissario Barabino ha accettato di incontrarsi con i sindacalisti

Quarto: presidiata sede dell'Usl

Occupazione e organici, protesta dei dipendenti

GENOVA. Ieri mattina i dipendenti della Usl 3 hanno occupato gli uffici di Quarto per protestare contro i disservizi della Sanità. Ci sono stati momenti di tensione, poi il commissario Mauro Barabino ha accettato l'incontro. Tra i lavoratori c'erano Carlo Miglizzi, segretario provinciale Uil Sanità, Calogero De Lucia, segretario provinciale Cisl Sanità, Guglielmo Festa, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica.

Sotto accusa da parte dei lavoratori la revisione delle piante organiche e dei servizi sul territorio. In passato molti dipendenti erano stati assegnati a mansioni diverse dalla loro qualifiche. Il protocollo si articola su diversi punti, il primo dei quali riguarda la salvaguardia dei livelli occupazionali con il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio, l'economicità dell'assistenza, del settore tecnico e dell'amministrazione, di meccanismi premianti o di incentivazione. [p. c.]


Un momento della manifestazione di protesta negli uffici della Usl di Quarto

La nomina dell'ex direttore generale del Cap bocciata dalla Cgil e da Batini

Capocaccia trova una città divisa

Il vento della Seconda Repubblica anche in porto

GENOVA. Rinaldo Magnani avrebbe gradito la «riconferma» e, a onore del vero, s'è mosso - forse troppo e in troppe direzioni - per strappare un mandato di due da commissario del Cap. Da vecchio giocatore, esce di scena, comunque, con l'onore delle armi - è stato il presidente del Cap che ha ottenuto maggiori risultati concreti - scagliando la freccia del parto della sua «disistima» nei confronti del ministro Publio Fiori.

Adesso, di studio che fu di Stefano Canzio e il cui arredamento venne disegnato ai tempi del restauro di De Andrade all'inizio del secolo è passato a Fabio Capocaccia, anche lui prudentissimo nelle dichiarazioni e soprattutto preoccupato di non passare per «sponsorizzato» da An. Però, sono gli stessi esponenti di An, a cominciare dal segretario regionale Giorgio Bornacin con un comunicato emesso ieri, a cantare vittoria. L'esperto del settore marittimo-portuale della «fiamma», Giorgio Tomellini, che appartiene alla mitica famiglia Fassio, è ormai «assediato» dalle richieste delle «grandi famiglie» genovesi che chiedono con insistenza d'essere «presentate» a Publio Fiori.

D'altro canto, An ligure ha spinto sino all'ultimo per Capocaccia, dopo che erano tramontate le soluzioni alternative del «triumvirato» presieduto da Magnani e della nomina di Filippo Schiaffino, manager genovese d'antico schiatta. I giudizi negativi sulla nomina di Capocaccia sono venuti dal segretario regionale della Cgil trasporti, Bruno Spagnoletti, i quale ha bollato come «lottizzazione» la scelta del ministro Fiori e ha ironizzato sul «nuovo che avanza». Glaciali i portuali di Paride Batini, rieletto plebiscitariamente console della Compagnia Unica: attenderanno il commissario al varco, ma il clima politico potrebbe imbrusarsi.

Anche perchè, dopo le notazioni negative del sindaco, del presidente della Provincia, del segretario del pds Claudio Montaldo, s'è aggiunta anche una nota polemica - in ovvia difesa di Magnani - da parte della segreteria del psi. Molto più prudenti gli ambienti della Camera di Commercio - che pure non aveva inserito Capocaccia nella «terna» inviata al ministro un mese fa - e delle categorie economiche. Nessuno dei terminalisti ha espresso giudizi negativi apertamente, ma hanno dimostrato «comprensione» e «positiva aspettativa» i vari Scerni, Cignolini, Negri, Serra, Gattorno. Anche dal Vte diplomazia dei sorrisi, così come dalle categorie economiche sia del terziario, sia dell'industria.

Sia pure senza conferme ufficiali, sembra che si siano espressi favorevolmente i Massina che, nel gennaio scorso, sono stati brutalmente estromessi dalla corsa per il terminal «multipurpose». [p. l.]

Il via a settembre

Parte una ricerca sulle conseguenze delle piogge acide

GENOVA. La provincia di Genova diventerà un immenso laboratorio di botanica per lo studio del fenomeno delle piogge acide. Per la prima volta saranno condotti esperimenti sugli effetti delle piogge acide sul patrimonio forestale. I dati sinora in possesso degli esperti sono frammentari e disorganici.

Tuttavia, la delegazione locale del WWF ha registrato la moria della vegetazione in alcune zone della Valle Scrivia, in particolare nei boschi di caducifoglie, e della Valle d'Aveto, localizzati nel lago delle Lame.

Alla realizzazione del progetto partecipano la Provincia di Genova, il WWF Liguria, l'Istituto di ricerca Irsae, il Presidio multizonale di prevenzione. «Lo studio si baserà soprattutto sull'interpretazione dei messaggi che i bioindicatori ci inviano», spiega l'assessore all'ambiente Rossella D'Acqui. Il progetto prenderà avvio nel settembre di quest'anno e si concluderà nell'aprile '95. [p. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA
Ponte Monumentale: via XX Settembre 115
Regia: via Cornigliotti 27
Comunale: via Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 88
Rizzoli: via della Libertà 13
Ligure: via Balbi 300
Salita: via Dante 224
Sciamvino: via Sardegna 233
Mussa: via Lagustena 60
Alfa Farmaceutica: via Redipuglia 10
Nervi: via Cassolo 20
VAL BISAGNO
San Sebastiano: via Piacenza 161
SAMPIERDARENA
Cantoni: via Cantoni 51
Centrale: via Cantù 47
CORNIGLIANO-SESTRI
Balbis: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 187
VAL POLCEVERA
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Moderna: via Rivarolo 117
Centrale: via Passiomo
PEGLI-PRA-VOLTRI
Serra: via Camozzini 132
Internazionale: via Sabotino 21

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18 tel 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel 287 189
RAPALLO
Anglomericana: Matteotti 21, tel 50.594
ZOAGLI
Vallone: piazza XXVII Dicembre 8, tel 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2186, tel 005
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel 41 100
MONEGLIA
Marzone: via Longhi 66, tel. 45 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Rulfi:** 771 119, **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.018, **Rapallo:** 50.433, 60.700 **Chiavari:** 322.422, 309.655 **Cogorno:** 384.820, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321. **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941 **Sestri Ponente:** 600 841; **Gastini** (pediatrico). 58.351, **Borgo Fornari:** 892.985, **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231 **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Pediatrica (a pagam.) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91
Borzonasca: tel 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59 972.114
Tigullio Trasp.: **Chiavari:** tel. 313.851
Sestri Levante: tel 41 384 - 655 - 47 751
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134. **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50 347 **Zoagli:** 259.350. **Chiavari:** 307 000, 309.987 392 161 **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina Nervi, Sori, Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, del Campo, via Torbosa Sestri Ponente, Pra, Coronata, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia Lavagna Rapallo Sori
Venerdì. Via p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato Pontedecimo p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina Cornigliano, Chiavari, Margherita
Sabato. Via del via Torbosa, p.le Terralba Sestri Ponente, Coronata p.le Da Vinci Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285 **Santa Margherita:** 285 508 - 287 996 **Rapallo:** 56 858 54 474 50 048 55 868, 55 969 50 317 50 047 **Zoagli:** 259.385 **Chiavari:** 308 284, 305.522. **Lavagna:** 392 096, 39 31 622, **Sestri Levante:** 41 277 41 278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74 51
Santa Margherita: tel 28 70 28

CORPO FORESTALE

Genova: tel 6831-680429-580553
Casarza Ligure: 467.161
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 039
Rezzoaglio: 97 002
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329 591 — Or.: 21 — Lire 90/60/40/30 000
Filarmonia Orchestra in concerto: oggi riposo

T. della Co — Tel. 570 2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839 3589
CHIUSURA ESTIVA

T. Toss — a Forte Sperone, Ore 21, Lire 32/15.000
La notte delle tavole di Torino Conte. Regia T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.45 17.10/18.05/21/22.50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15.20/17.10/19/20.50/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.910. Or.: 20.30 22.30, fest. 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 580.418 Or.: 18.30/20.30 22.40, fest. 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco
di K. van Garnier, con K. Alpmann, N. Koenigsegger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra del suo fumetto. Al Mm. di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marcuano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 580.418 Or.: 19.20/21 22.40, fest. 19.20/21/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lui è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15.30 17.15/19.05/20.50/22.30 — Lire 10.000 (merc.)
China and Sex
di R. Yip, con L. Liuia, M. Golamaa, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli ceda le vie dell'orgasmo est. V. M. 18 2h **Erotico**

Lux — Tel. 561 691 Or.: 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
OGGI RIPOSO

Nettuno — all'aperto, Ore 21.30, Lire 7000/5000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.82.98 Or.: 20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc.)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 681.415. Or.: 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Or.: 20.30/22.30; fest. 16 17.40/18.20/21/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 Tel. 582.461 — Or.: 21/22.40; fest. 16 ult. 22.40 L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2 Tel. 582.461 — Or.: 21/22.40, fest. 16 ult. 22.40 L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — dello Spettacolo, Sala 3 Tel. 582.461 — Or.: 20.30/22.30, fest. 30 ult. 22.30 L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562 137 — Or.: 20.50/22.30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Centrale II — Tel. 580.366
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580 366
Film a luce rossa

Chiabrera — 281 565
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce

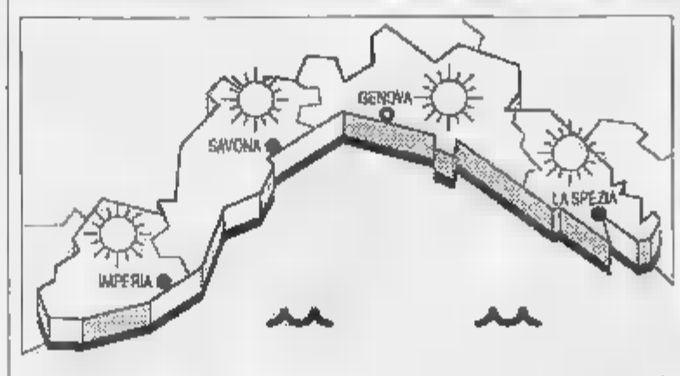
Eldorado — Lire 5.000
Film a luce rossa

Lumière — Tel. 565.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglichenna — 683 029 — Or. 21.30 — Lire 7000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvalmun (Ita. '93) — Degli nel castello di proprietà di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, tentazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente sereno poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti più consistenti sui rilievi nella pre intermedie della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento
Tendenza per domani: situazione senza importanti variazioni
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75% vento Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min
Savona	max 28	min 20
Imperia	max 28	min

ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 11,01 e cala alle 23,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,15
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.32 16 — Ore 21,30 — 6000/4000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16/17.35/19.10 20.45/22.20 L. 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza un agente di polizia . N. V. 1h 18' **Cartoni Animati**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 21.30 — Lire 6000
Beethoven
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309 694 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40 **Giallo comico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505 — Ore 21,30 — L. 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — lì 7000/5000
Cuba Libre

2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Free Fall
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gallay (Usa '94) - In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 820 400 — Or.: 15/17.30/20.30/22.30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva — L. 6000/3000 — Or.: 21,15
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 640 427 — Or.: 20.30, 22,30 — L. 7000/5000/4000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA
Ambra — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — Tel. 509 97 — Or.: 20.30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che a salvare circa oltre 1100 polacchi ebrei. Dal libro Kenneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. V. 2h 01' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

CELLE
Arena Piani — Or. 21 — Lire 8000/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro «ladroni» innocenti di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la confessione di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21.30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 22 — Lire 9000/7000
Italia-Bulgaria

LAIGUEGLIA
C — Ore 21 — L.
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare lo allo del di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per risolvere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 22 — L. 8000/5000
Italia-Bulgaria

Giardino Principe — Or. 21.30 — Lire
La cavalleria rusticana

Perla — Tel. 675 791 — Or.: 20.20/22.30 — Lire 8000/5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astro — Or. 21.30 — Lire 7000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21.30 — Lire 9000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARIGOTTI
Arena Roma — Or.. 21 — Lire 6000/4000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Ore 22 — Lire 6000, rid. 4000
Italia-Bulgaria (semifinale Mondiali)

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel (0184) 43.440 — Or. 21,30 — Lire 6000
Robin Hood - Un in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una fantasia di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Olimpia — Or. 20,30/22,30 — Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinatissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la reputa di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Storia — Tel. 400.846 Ore 21,15 — Lire 5000; rid. 4
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno di incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOLCEACQUA
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire 6000; rid. 4000

Dianese — Or.: 20.30/22.30 — Lire 7000; rid. 5000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — Levante — (estivo) — Ore 15 — Lire 6000; rid. 4000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Treve, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Prenot. cinema Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo scombinatissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la reputa di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sanremese — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/5000 — Prenotaz. cinema L. 6000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — L. rid. 5000
Telepraticolano Mondiali 22 **Italia-Bulgaria**; ore 1,30 **Brasile-Svezia.**

Tabarin — Tel. — Or.: 15,30, ult. 22,30 — promoz. cinema Lire 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) - Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'

Ariston Roof Sala uno — (0184) 508.060 — Lire 6000
47ª Salone internazionale dell'Umorismo. Orario: 10.30-12.30 e 16-23.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 505 060 — Lire 6000
47ª Salone internazionale dell'Umorismo. Orario: 10.30-12.30 e 16-23.

Ariston Sala tre — tel. (0184) 508.060 — Lire 6000
47ª Salone internazionale dell'Umorismo Orario: 10.30-12.30 e 16-23.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietti, Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (ore 9.30 al numero + live)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0821** (ore 09.7 al numero + live)
COME CUCINARE SANO: le ricette di Ravera Bocca e gastronomiche dal ristorante Cavour Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0968** (ore 9.30 al numero + live)

Operazione antidroga della polizia, sequestrata polvere bianca e hashish

Eroina a Rapallo, preso il boss

Gli agenti hanno arrestato in un alloggio di via Delle Balze Pasquale «Totò» Mileto, 40 anni, e la sua convivente, Antonella Fichera, 30 anni, originaria di Recco. La coppia pedinata da almeno sei mesi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Blitz antidroga degli agenti della squadra di polizia giudiziaria di Rapallo. Gli uomini del dottor Alberto Simia hanno sequestrato oltre centocinquanta grammi di [illegible] e trenta grammi di hashish in un appartamento di [illegible] delle Balze nel centro della città.

Due gli arrestati. [illegible] di una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine, Pasquale «Totò» Mileto, [illegible] anni, proprietario dell'alloggio, e della sua convivente, Antonella Fichera, 30 anni, originaria di Recco, tossicodipendente. I due [illegible] stati sorpresi l'altra notte quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento.

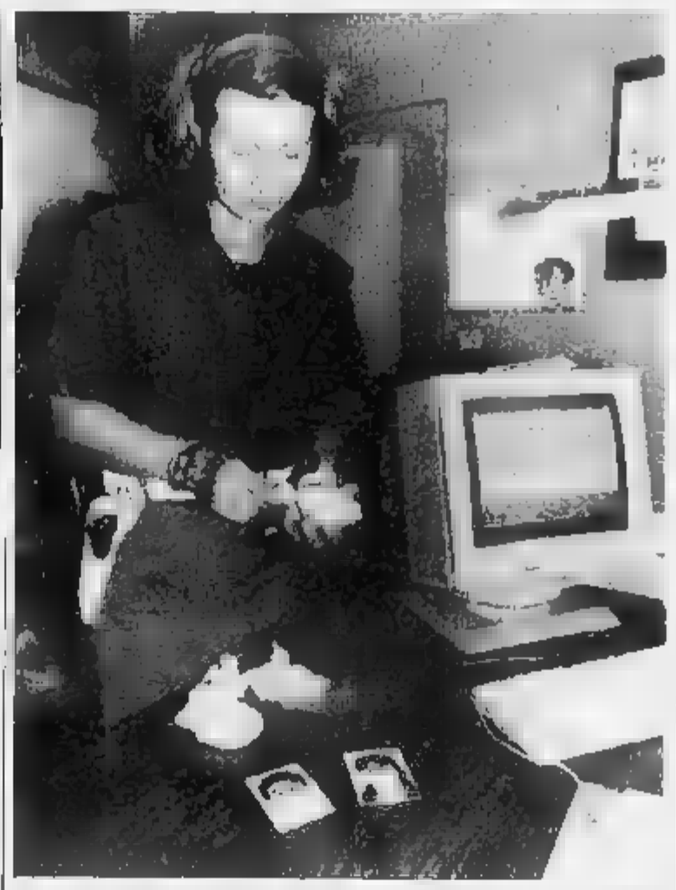
Erano almeno sei mesi che la polizia pedinava la coppia. Lui è considerato un piccolo «boss» della droga nella zona di Rapallo e Santa Margherita. Secondo gli investigatori era in grado di smerciare, da solo, anche [illegible] etto di eroina alla settimana. La quantità di droga rinvenuta nell'appartamento [illegible] [illegible] delle Balze [illegible] immessa sul mercato avrebbe fruttato circa trenta milioni di lire. L'eroina era infatti di pura qualità e poteva essere «tagliata» per confezionare decine di dosi.

La droga era [illegible] dentro alla borsa di Antonella Fichera che si trovava dentro un mobile della stanza da bagno. Non [illegible] stato [illegible] è per gli agenti rinvenire eroina e hashish. Lungo, invece, il lavoro di investigazione che ha portato anche alla denuncia [illegible] alcuni tossicodipendenti rapallesi che si rifornivano da «Totò il calabrese». Quando gli agenti hanno ritenuto che nell'alloggio fosse custodita la droga sono intervenuti. E' probabile che l'eroina e l'hashish fossero state acquistate poco prima da qualche fornitore più grosso nel centro storico di Genova. Erano frequenti, in fatti, gli spostamenti, soprattutto della donna, nel capoluogo ligure.

La polizia per incastrare la coppia ha [illegible] un particolare stratagemma. Una pattuglia con due agenti [illegible] divisa si è presentata [illegible] caseggiato dove abita Pasquale Mileto chiedendo notizie su una presunta lite, senza, cioè, fare insospettire i due. Arrivati nei pressi dell'alloggio [illegible] agenti in borghese hanno fatto irruzione. Lui è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari, lei a Pontedecimo. Per entrambi l'a[illegible] è di detenzione di sostanze stupefacenti. Per lo spaccio sono stati soltanto denunciati perchè non sorpresi in flagranza di reato.

Fabrizio Graffione

I due arrestati: Pasquale Mileto, e la convivente Antonella Fichera. (FOTO BARNI)



Un'agente di polizia mostra la droga sequestrata nell'alloggio di via delle Balze

DALLA RIVIERA

[illegible]

Anziani e disinteresse: i sindacati accusano i Comuni

I sindacati [illegible] Tigullio puntano l'indice contro [illegible] amministrazioni comunali del comprensorio del Levante. Maria Antonietta Dentone, a nome della Cisl-Cgil-Uil, ha detto che solo un sindaco dei 33 ai quali [illegible] stata inviata la carta dei diritti degli anziani [illegible] proposte di interventi per migliorare [illegible] qualità della vita della terza età, ha risposto all'appello. I sindacati hanno rilevato anche la [illegible] sità di arrivare a una «presa di coscienza» dei problemi degli anziani, anche perchè sono [illegible] 24 per [illegible] della popolazione della Riviera di Levante. [f. gr.]

[illegible]

Giovane attaccato da una vipera, è fuori pericolo

Stava lavorando nel suo giardino in località Villa Scorza a Sestri Levante ieri mattina quando una vipera gli ha improvvisamente morsicato una caviglia. Danilo Chiappara, 19 anni, è [illegible] trasportato dai volontari del soccorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna per le cure che [illegible] richiede. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [f. gr.]

ARQUATA

[illegible] concludono il [illegible] luglio i lavori alla linea Mi-To

Buone notizie per i viaggiatori delle Fs. Si concluderanno [illegible] tre giorni di anticipo, il [illegible] anzichè il 31 luglio, i lavori dello «scavalcamento» ferroviario di Arquata Scrivia sul binario «1 i» dispari nella via «diretta» tra le stazioni di Ronco e Arquata. Dopo la sospensione di agosto, i lavori sul binario pari (direzione Genova-Milano/Torino) riprenderanno il [illegible] settembre. [p. c.]

[illegible]

A Rinaldo Geleng il titolo di «miglior ritrattista»

Rinaldo Geleng è stato giudicato il «migliore pittore ritrattista del 1994» dalla giuria del premio Rapallo. Il riconoscimento gli verrà consegnato il 25 agosto. [illegible] pittore, amico [illegible] Federico Fellini, assisterà all'inaugurazione di una mostra dei suoi ritratti tra cui quel[illegible] di Katia Ricciarelli e Carla Fracci. [f. gr.]

[illegible]

Scippatore è condannato, potrà pagare [illegible]

Uno scippatore [illegible] stato condannato a pagare [illegible] multa [illegible] rate. Si chiama Adriano Angeli ed era stato arrestato la scorsa settimana per aver scippato una donna. Il pretore di La Spezia, Giulio Cipolletta lo ha condannato a un mese e venti giorni di reclusione e ad una multa di 3 milioni e 750 mila lire. Vista la consistenza della cifra, [illegible] giudice ha stabilito che l'imputato possa pagare in venti rate. [d. bar.]

Li ha trovati un medico di Saluzzo in vacanza [illegible] Diano Marina: la denuncia

Insetti in una bottiglia di vino

La polizia ha sequestrato 52 recipienti a scopo precauzionale nella rivendita dove era stato acquistato Sotto accusa il Vermentino prodotto da una casa vinicola di Né, in Val Graveglia. Possibili accertamenti

DIANO MARINA. Bevande non genuine. Un caso al vaglio della Procura della Repubblica d'Imperia. Lo ha segnalato un turi[illegible] piemontese, che dice di aver trovato alcuni insetti [illegible] [illegible] confezione di vino Vermentino del Tigullio, prodotto a Nè.

La polizia ha sequestrato 52 bottiglie a scopo precauzionale nella rivendita di via Nizza, a Diano Marina, dove era [illegible] acquistato il prodotto. Il liquido verrà esaminato dagli esperti del Laboratorio di analisi dell'Usl.

A presentare denuncia in questura, dopo aver scoperto qualcosa di spiacevole galleggiare nel vino bianco, è stato un medico di Saluzzo: il dottor Enrico Pedrini, di 39 anni. In vacanza in Riviera, si [illegible] procurato una bottiglia di Vermentino del Tigullio in un negozio di liquori del centro di Diano, di proprietà di Carlo Raise, [illegible] anni.

Voleva un prodotto leggero, da servire fresco, per accompagnarlo a piatti estivi a base [illegible] pesce. Con sorpresa, mentre si riempiva [illegible] bicchiere, ha notato degli insetti nel liquido. Prima è andato al pronto soccorso del capoluogo, dove gli hanno diagnosticato un leggero stato ansioso (probabilmente s'è preso un bello spavento), poi in questura a Imperia.

La polizia [illegible] subito preso provvedimenti. La bottiglia incriminata è stata portata al Laboratorio chimico dell'Usl, [illegible] dove sottoporranno ad analisi il contenuto. Gli agenti della volante, all'ordine dell'ispettore Giuseppe Cavaliere, [illegible] sono presentati nel negozio di Diano Marina che tiene scorte di vino con l'etichetta della ditta e hanno provveduto a ritirare immediatamente dagli scaffali altre 51 confezioni, [illegible] scopo precauzionale.

Gli accertamenti [illegible] potrebbero riguardare anche l'azienda vinicola di Nè che ha imbottigliato il Vermentino. Sarà necessario stabilire come gli insetti siano finiti nella bottiglia e se si tratti di un fatto isolato.

Due le ipotesi: che i corpi estranei si siano introdotti nei contenitori in vetro al momento [illegible] dell'imbottigliamento, oppure [illegible] che l'inconveniente [illegible] presentato già durante lo [illegible] di pigiatura o dopo che il vino è stato messo a riposare nelle botti. Che nessuno sia stato accorto può [illegible] dovuto a un semplice fatto: magari gli insetti sono stati avvolti dai sedimenti che di solito si producono al fondo delle bottiglie nei vini naturali e, [illegible] conseguenza, sono rimasti nascosti.

Tutti questi aspetti dovranno ora essere presi in considerazione dal pubblico ministero Giacomo Moreglia, che, per prima cosa, potrebbe sentire il dottor Pedrini. [m. v.]

L'AZIENDA

«In 30 anni nessun caso»

«Non ci risulta il sequestro [illegible] [illegible] bottiglia prodotta dalla nostra ditta. I nostri rappresentanti della [illegible] [illegible] Imperia non ci hanno detto nulla. Sono trent'anni che produciamo vino. E' la prima volta che sento parlare di insetti nelle bottiglie».

Chi parla [illegible] uno dei responsabili dell'azienda vinicola dell'entro[illegible] di [illegible] Tigullio [illegible] accusa. Una delle migliori della Riviera di Levante. Specializzata nella produzione del vermentino del Golfo del Tigullio: [illegible] vino apprezzato anche fuori Liguria [illegible] che buona parte finisce anche sui tavoli d'Oltralpe. Continua il responsabile: «Può anche essere [illegible] che durante la fase di imbottigliamento un insetto si sia infilato dentro [illegible] bottiglia. E' un fatto che non dovrebbe accadere perché [illegible] nastro è coperto da [illegible] schermo protettivo. Può essere stata sfortuna. E' capitato una o due volte per celebri vini come lo champagne. Può capitare anche a noi». [f. gr.]

Incontro con gli abitanti di Loto: continua l'emergenza rifiuti

Sestri, rivolta nelle frazioni «Non vogliamo la discarica»

SESTRI LEVANTE. Vivace assemblea l'altra [illegible] sull'emergenza rifiuti a Sestri Levante. Gli abitanti delle zone collinari dove il Comune avrebbe individuato il sito per realizzare la [illegible] discarica hanno chiesto un incontro con il sindaco Gianni Traversaro.

Ieri mattina una delegazione [illegible] una trentina di abitanti [illegible] andata in municipio per protestare contro la decisione della giunta. In sostanza sarebbe [illegible] stata scelta l'area di Campo Monete, sotto la frazione di Loto, che secondo gli abitanti non avrebbe le caratteristiche per ospitare [illegible] una discarica di rifiuti.

I residenti [illegible] zona, che sono stati ricevuti dal primo cittadino, hanno indicato una zo[illegible] alternativa: quella di «Ca da matta». L'area sarebbe però impossibile da raggiungere perché non c'è strada. Per i camion occorrerebbe, quindi, stendere una lingua d'asfalto in [illegible] alla campagna. Un problema in più, per gli amministratori sestresi, che dovrebbero chiedere altri permessi ai proprietari dei campi. Inoltre la strada, lunga circa [illegible] chilometro e mezzo, verrebbe [illegible] costare circa mezzo miliardo di lire. Dopo le proteste degli abitanti ieri il sindaco ha chiesto ancora tempo per decidere, insieme ai colleghi [illegible] giunta, il sito. Slitta quindi ancora di alcuni giorni l'individuazione dell'area dove fare nascere la nuova discarica.

Il sindaco [illegible] tri, Gianni Traversaro

La discarica dovrebbe [illegible] di natura provvisoria, ma fun[illegible] almeno per due anni in attesa della realizzazione di un impianto di smaltimento comprensoriale come prevede la normativa regionale. Intanto il sindaco ha firmato un'ordinanza per cercare [illegible] limitare l'emergenza di questi giorni.

Gianni Traversaro invita i sestresi a contenere la quantità [illegible] rifiuti prodotti giornalmente. Nei cassonetti sarà poi consentito di gettare soltanto rifiuti organici. Divieto, invece, per rami, erbacce, cassette [illegible] legno, scatole, materiale ingombrante o rifiuti tossici e speciali.

Cartone [illegible] cassette potranno essere lasciate [illegible] fianco dei [illegible] sonetti solo nei giorni feriali dalle 6 alle 9, oppure portati direttamente nell'area di stoccaggio, [illegible] preavviso al mattino. I materiali ingombranti sa[illegible] ritirati solo a domicilio [illegible] precisa richiesta. Per i trasgressori sono previste multe [illegible] ventimila lire [illegible] un milione. [f. gr.]

Servizio promosso dall'Ascom della provincia

Per combattere l'usura c'è [illegible] credito agevolato

CHIAVARI. Un credito agevolato per combattere il fenome[illegible] dell'usura. E' quanto propo[illegible] l'Ascom della provincia di Genova [illegible] commercianti che si trovano costretti a chiedere [illegible] prestito. Lo strumento, collaudato da anni, oggi ha particolari condizioni per gli operatori commerciali: la [illegible] impresta varia dai trenta ai cinquanta milioni, [illegible] restituire in 36 mesi, con un tasso normalmente inferiore [illegible] due punti percentuali rispetto [illegible] quello attivo negli istituti di credito.

[illegible] credito viene attivato dagli operatori commerciali anche [illegible] non sono in grado [illegible] offrire adeguate garanzie reali e personali. La copertura dei rischi per gli istituti bancari viene infatti data dalla stessa «Fidicom Liguria» la società che presta la somma al richiedente. Il capitale di Fidicom Liguria è in gran parte stato versato da Ascom [illegible] dagli enti locali. Negli ultimi mesi questo sistema si è sviluppato anche a livello europeo con Francia e Germania.

Spiega Alfredo Bruzzone, segretario provinciale Ascom di Genova: «Il credito agevolato Fidicom è favorevole al commerciante perché [illegible] la società che garantisce [illegible] banca la somma. Questo è uno degli strumenti antiusura: un feno[illegible] che è evidente nella provincia di Genova e difficile da eliminare. Sono in molti a venire nei nostri uffici con una cambiale da venti milioni quando, magari, [illegible] hanno ricevuti dalla società di fidi soltanto una dozzina. Il passaggio della somma inferiore, anziché il reale valore della cambiale, è chiaramente difficile da dimostrare in sede di tribunale».

Il prestito può [illegible] richie[illegible] sia per approvvigionamento merce, sia per nuovi investimenti, ristrutturazioni, acquisto nuove attrezzature. [f. gr.]

Chiavari, il programma

[illegible] a teatro con il «Minotauro» [illegible] piazza [illegible]

CHIAVARI. La città dei portici punta sul teatro. Il primo spettacolo si terrà venerdì alle 22 in piazza dei Bastioni. Di [illegible] [illegible] teatro Corte dei Miracoli con «Minotauro» di Luigi Siri. [illegible] caratteristica dei numerosi spettacoli di quest'estate sarà quella di essere proposti in mezzo alla gente, nei quartieri. «Per la prima volta [illegible] coinvolta tutta la città - dice il consigliere delegato alla cultura Enrico Bascino -. Anche la cultura [illegible] un fattore [illegible] lotta [illegible] degrado e un mezzo di crescita per i giovani».

Si [illegible] con il teatro della Corte dei Miracoli perché i suoi attori hanno una lunga esperienza di teatro fra la gente. Gli spettacoli sono organizzati da Comune [illegible] Promotur. Ingresso 10 mila lire. Prossimi spettacoli il 22 luglio [illegible] piazza Gagliardo («H.P. Lovecraft, [illegible] [illegible] bellezza dell'ignoto» [illegible] Roberto Bobbio) e il [illegible] luglio sul Lungoentella («L'amore delle pietre»). [illegible] p.

La Filse e nove aziende danno vita a una società

Ardesia, parte da Cicagna il rilancio dell'«oro nero»

CHIAVARI. La Filse, la finanziaria ligure per lo sviluppo economico, [illegible] nove società ardesiache della Fontanabuona si sono alleate per la realizzazione di attività di ricerca, innovazione, trasferimento di tecnologie inerenti sempre [illegible] lavorazione dell'ardesia, l'oro nero della Fontanabuona, e relativa promozione del prodotto.

E' nata, così, la società «Lapis» che ha sede a Monleone di Cicagna. Le società ardesiache che partecipano alla «joint venture» ligure sono la Comar, Euros, Paolo Arata, Ardesit, Leani, Carlo Giuffra, Cola dei fratelli Ratto, Foppiano e Cuneo, Gianluigi Arata, Ardesia Fontanabuona. Presidente della neonata società è stato nominato Luigi Stabilini, vice Enrico Giuffra.

La «Lapis» è stata realizzata per la gesti[illegible] del centro servizi del consorzi[illegible] ardesiaco ligu[illegible] specializzato nella lavorazione dell'ardesia per il comparto edile. Compito della società sarà anche favorire la diffusione [illegible] prodotti ardesiaci sui mercati nazionali [illegible] all'este[illegible].

Dal punto [illegible] vista operativo, «Lapis» si avvale di una macchina ad alta tecnologia per la lavorazione dell'ardesia, di un laboratorio di ricerca che fornisce servizi di modellazione, programmazione automatizzata, progettazione alle piccole [illegible] medie imprese aderenti al consorzio. Inoltre, avvalendosi delle competenze dei suoi soci istituzionali, la società Lapis intende assistere le imprese consorziate nella certificazione della qualità, nella promozione tramite eurosportello e [illegible] tutto ciò che riguarda l'assistenza finanziaria. Il capitale sociale è stato fissato in 160 milioni che presto, dicono i responsabili, salirà a 210 con l'ingresso della Camera di Commercio e della società Ardesia Biggio. [f. gr.]

COMUNICATO

La Mobilandia [illegible].r.l. di Genova, Via Struppa, [illegible], riconosce i diritti [illegible] esclusiva sul marchio «Mobilandia», spettanti alla Mobilandia S.r.l. ed alla D.V.M. S.r.l. di Torino.
Ad evitare spiacevoli confusioni, la Mobilandia S.r.l. [illegible] Genova dichiara la propria estraneità all'organizzazione Mobilandia operante in Piemonte [illegible] modificherà, quanto prima, la propria denominazione sociale.

[illegible] S.r.l. Genova
Alessandro Apollaro

ECONOMICI

SERIA Azienda a livello nazionale ricerca agenzie/ine per le zone di Genova e Savona che abbiano maturato esperienza di vendita porta a porta nel settore edilizia, tessile abbigliamento, casalinghi Offresi serietà, sicurezza, fisso, provvigioni, premi Scrivere Pubblikompass 2531 - 10100 Torino o telefonare allo 035 255 183 pagherà telefonica
AZIENDA cosmetologica professionale di livello nazionale, ricerca agenti e procacciatori affari per le zone di Genova e Savona. Offriamo: fisso, elevate provvigioni, premi, serietà e sicurezza. Ricerchiamo professionista che abbia maturato esperienza di vendita in centri estetici professionali, parrucchieri, profumerie, farmacie. Non scriteriamo però anche intraprendenti che vogliano avere dei guadagni in viaro Curriculum vitae a: Pubblikompass 2528 10100 Torino. Gli interessati possono anche lasciare il loro recapito telefonico alla nostra segreteria 035 255 [illegible] Saranno da noi ricontattati.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Carabinieri anche sulla passeggiata di Alassio contro musicisti e accattoni

Albenga, multati bar e pizzerie

Controlli nei pubblici esercizi: punito chi non aveva il cappellino igienico o non esponeva i prezzi
Proteste dei commercianti. Nel mirino sono finiti anche i venditori abusivi sulla passeggiata a mare

ALBENGA. Ritorna l'incubo del cappellino obbligatorio per chi serve o prepara cibi nei locali pubblici del Ponente. Negli ultimi giorni, i carabinieri hanno controllato, e multato, soprattutto ad Albenga, decine di titolari di bar, pizzerie, paninoteche, rosticcerie e pub perchè sorpresi a vendere panini e pizze senza il copricapo.

Pesanti le conseguenze. I verbali firmati dai carabinieri prevedono multe da 500 mila lire a 10 milioni. In alcuni casi sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie più gravi.

Ad Alassio, invece la polizia ha messo sotto osservazione gli «ambulanti della musica»: gruppi di musicisti o singoli che dopo, aver strimpellato qualche canzone e cantato in un inglese spesso approssimato, passano con il cappello a raccogliere i frutti della loro esibizione. Ad Alassio sono stati allontanati, rischiavano comunque una multa per accattonaggio.

Domino anche i controlli annonari, soprattutto nell'Albenganese. Sono fioccate multe anche a chi non aveva esposto il prezzo delle brioches e gli ingredienti di focacce e pizze.

L'obbligo del copricapo, quando si preparano o servono dei cibi, risale ad oltre dieci anni fa. Difficilmente viene rispettato e, soprattutto, fatto rispettare.

E' stato quindi sufficiente un controllo mirato delle forze dell'ordine per fare una vera «strage». Nei giorni scorsi una sola pattuglia di carabinieri ha colpito in poche ore decine di esercizi pubblici di Albenga. I due militi in divisa, con fare gentile, hanno ovunque riscontrato prezzi esposti, baristi a capo scoperto alle prese con un toast, mancata esposizione del cartello con l'indicazione del tipo di latte utilizzato per il cappuccino o degli ingredienti delle colazioni.

La notizia di questi insoliti blitz della benemerita ha raggiunto in poche ore gran parte degli esercizi pubblici ingauni. Qualcuno si è organizzato ed è andato in fretta e furia a comprare il cappellino. Ma oramai era tardi, nella rete erano finiti già in molti.

«Non è possibile fare sempre repressione e farci pagare quinta una multa salatissima, in pratica una tassa in più. Nessuno usa più il capello per servire i panini», dice uno dei titolari di bar «scoplito» dal controllo.

Rischiano una multa per accattonaggio tutti i musicisti dilettanti che frequentemente si esibiscono nei centri storici della Riviera. Fra Pietra e Loano, ad esempio, è in tournée un gruppo di peruviani.

Questo tipo di controlli nei bar e sulle strade, hanno lo scopo di rendere la Riviera più ordinata.

Augusto Rembado

Controlli in bar e pizzerie del centro

FORESTALE

Scoperte 5 discariche

La Guardia Forestale, su ordine della magistratura savonese, ha proceduto ieri mattina al sequestro di 5 discariche di materiali inerti, che sono state individuate ai bordi delle strade provinciali delle frazioni di Campochiesa ed Arnasco. I depositi abusivi saranno smaltiti nei prossimi giorni.

Gli uomini della Guardia forestale hanno anche provveduto alla notifica di 5 denunce nei confronti degli ignoti artefici delle discariche i quali, se individuati, saranno multati e processati. Il blitz segue di alcune settimane altre operazioni, sempre condotte dalla Guardia forestale di Albenga, di sequestro e bonifica di depositi di materiali inerti a cielo aperto presenti nell'entroterra albenganese.

I depositi abusivi delle discariche sequestrate erano costituiti da rifiuti di vario genere per un totale complessivo di un centinaio di metri cubi. Nei mesi scorsi erano state denunciate numerose persone (artigiani e trasportatori)sorpresi ad abbandonare scorie e rifiuti in zone proibite dalla legge. [g. o.]

L'ESPERTO

Il medico in elicottero accordo Regione-Vigili

CAMBIO della guardia al vertice dei Vigili del fuoco in Liguria. Da ieri l'ingegner Francesco Minetti è il nuovo ispettore regionale del Corpo: prende il posto dell'ing. Liborio Pilato, diventato ispettore del Lazio. Ieri Minetti ha ricevuto i quattro comandanti provinciali della Liguria, tra cui il nuovo responsabile di Savona, ing. Tolomeo Litterio.

E' di questi giorni, intanto, il rinnovo della convenzione tra la Regione e i Vigili del fuoco per l'elisoccorso. La Liguria, unica regione, ha quindi ribadito la scelta del servizio pubblico. Nella delibera della Regione si legge: «L'attuale organizzazione, dotazione di mezzi e personale del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco, assicurano tempestività di intervento, nonché professionalità nel recupero e nel trasferimento degli infermi, come emerge anche dai dati desunti dalla collaborazione in atto con alcune delle strutture sanitarie. Si ritiene inoltre che, nel rispetto delle singole competenze, dalla collaborazione tra il nucleo elicotteri ed il Servizio sanitario possa discendere una maggiore efficacia ed economicità di intervento, nonché una ottimizzazione delle risorse pubbliche».

La riprova di quanto affermato è suffragata dall'attività effettuata l'anno scorso dal Nucleo elicotteri di Genova, con 525 missioni così suddivise: 85 per incendi di bosco; per soccorsi a persone; per alluvioni; per trasporto infermi; 78 per istituti vari e 83 per addestramento. Un lavoro che non ha bisogni di commenti.

All'ospedale di Sestri Ponente presenti un medico e infermiere professionista, a disposizione su due turni di di sei ore, dall'alba al tramonto. Il trasporto del personale sanitario dall'ospedale all'hangar è garantito in pochi minuti dall'Usl. L'elicottero destinato di al servizio di elisoccorso, è l'AB 412, con una autonomia di funzionamento a pieno carico di 13 ore e una velocità di crociera di 220 chilometri orari. La Regione ra la fornitura delle attrezzature sanitarie.

L'AB 412 dei Vigili del fuoco in azione

Questa convenzione dovrebbe mettere fine alla fase «sperimentale» iniziata il 17 maggio 1992, ma le cui origini risalgono agli Anni 50, quando il capostipite piloti genovesi, il maggiore Rinaldo Enrico, aveva scoperto le grandi potenzialità dell'elicottero nel soccorso e nel trasporto rapido di infortunati. Una tradizione portata avanti oggi da Sergio D'Agostino e dai suoi uomini.

Ma la Liguria presenta anche altri aspetti che la differenziano nel campo dell'emergenza. Ad esempio la presenza capillare del volontariato delle pubbliche assistenze e della Croce o la felice intuizione dell'ospedale S. Paolo di Savona, che con l'automedicale aposta il pronto soccorso sul luogo dell'incidente. Ecco perché la convenzione della Regione non è «falsa economia», come qualcuno sostiene. E' oculata visione del soccorso, attraverso il corretto utilizzo degli enti preposti.

Michele Costantini

L'incidente di domenica in cui hanno perso la vita madre e figlio schiacciati dal fuoristrada

Villanova, s'è aggravata la bimba ferita

Il racconto di un soccorritore: «Nessuno si è fermato per aiutarmi»

VILLANOVA. Si sono aggravate le condizioni della piccola Nancy, rimasta ferita nel tragico incidente avvenuto domenica mattina sulla provinciale Villanova-Albenga e nel quale hanno perso la vita la madre Ingrid Marie Van De Brick, 33 anni ed il fratellino Peter, 12 anni. La bambina, che subito dopo l'incidente, in evidente condizione di choc, era stata ricoverata all'ospedale «S.Maria Misericordiae», è stata trasferita nella tarda serata di lunedì al S.Martino di Genova dopo che i medici vi avevano riscontrato la sospetta lesione di una vertebra.

Ieri pomeriggio i sanitari dell'ospedale genovese hanno effettuato alcuni esami per accertare la gravità della situazione. Se l'esito sarà confortante la piccola nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente trasferita all'ospedale di Albenga, per rimanere accanto al padre, Calogero Mingoia ed al fratellino Patrick che è stato il primo a dare l'allarme, subito dopo l'incidente, uscendo dal finestrino dell'auto.

Intanto stamane alle 9,30 nella Chiesa Santo Stefano di Villanova si terranno i funerali di Ingrid Marie Van De Brick e del figlioletto Peter.

Il piccolo centro ingauno è rimasto profondamente sconvolto dalla tragedia, anche perchè la famiglia Mingoia era molto conosciuta. Sabato sera in molti avevano visto la donna impegnata a fare gli ultimi acquisti prima della gita che la famiglia doveva compiere sulla sua barca.

Intanto gli uomini della Polstrada stanno compiendo gli ultimi accertamenti: cerca stabilire se il tragico incidente sia un malore della donna oppure un guasto meccanico occorso alla «Opel Campo 2500».

L'incidente di domenica però presenta anche aspetto inquietante. Per interminabili minuti infatti il primo soccorritore giunto sul posto ha chiesto aiuto, con gesti disperati, agli altri automobilisti che transitavano sul posto. Purtroppo nessuno si è fermato.

Solo con l'arrivo dei militi della Croce Bianca Albenga e degli agenti della Polizia Stradale Albenga e Ventimiglia sono potuti poi scattare i corsi. Ma ormai era troppo tardi. [g. o.]

Calogero Mingoia distrutto dal dolore

Albenga, polemiche per le bocciature record

Tra professori e genitori confronto allo Scientifico

ALBENGA. Mntre si stanno concludendo le prove d'ora per la maturità, scoppia il caso del liceo scientifico di Albenga. Con una circolare di convocazione diretta a tutti gli insegnanti e firmata da Antonio Olivieri, rappresentante del preside, si terrà lunedì prossimo al liceo scientifico «Bruno» un ricevimento di genitori e parenti per dar conto sul risultato degli scrutini appena conclusi.

E' la prima volta, almeno per una scuola della provincia di Savona, che un incontro tra professori e famigliari degli studenti si svolge ad anno scolastico terminato, quando sono «caldee le proteste dei genitori degli alunni respinti. Ma la ragione del ricevimento del 18 luglio sta proprio qui: alcuni genitori che hanno visto il figlio respinto intendono ricorrere al Tar perche, a loro giudizio, durante l'anno scolastico i docenti hanno tenuto un comportamento scorretto. E allora l'incontro di lunedì, come afferma Antonio Olivieri, rappresentante del preside nonché assessore indipendente alla pubblica istruzione di Albenga, va visto come un momento di dialogo (e non di scontro) tra le due parti: «E' un appuntamento inconsueto, perche si tiene dopo gli scrutini. Ma è anche giusto ribadire che si tratta di un 'normale' ricevimento dei genitori i quali non potranno, come qualcuno crede, mettere in discussione i giudizi espressi dal corpo docenti».

Ancora. «Al contrario gli insegnanti potranno spiegare ai genitori il loro operato. Sarebbe grave scambiare un ricevimento, per quanto inusuale, in processo ai professori». I sindacati però non hanno digerito l'iniziativa e sono scesi sul sentiero di guerra. Secondo lo Snals il ricevimento di lunedì prossimo è un fatto «molto grave che mette sul banco degli imputati i docenti oltre a porre in discussione la libertà d'insegnamento e la professionalità dei professori».

Durissimi i Cobas che in comunicato ieri «chiedono al provveditore verificare la legittimità del ricevimento collegiale, in quanto una parte dei docenti è già in congedo».

Inoltre, prosegue il comunicato di «annullare la riunione, anche perchè i verbali degli scrutini non possono rsi pubblici durante il ricevimento parenti, ma solo consegnati ai singoli interessati dopo espresso richiesta scritta». Certo lunedì prossimo al «Bruno» dalle 8,30 alle 11,30 tutto può accadere.

Ancora Olivieri: «Tutti si dovranno ricordare di trovarsi nelle aule del liceo scientifico e non in quelle della pretura. Solo il ricevimento potrà avere un senso ed essere costruttivo per tutti». [g. o.]

Polemiche allo Scientifico di Albenga

Blitz tra immigrati

«Giallo» a Loano per l'aggressione al cuoco egiziano

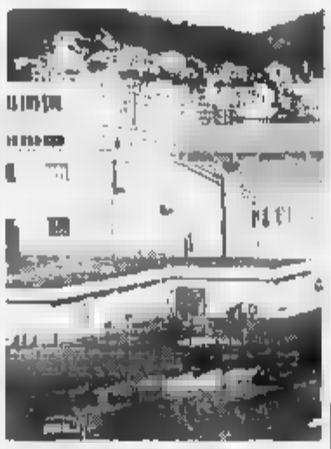
LOANO. Resta un mistero l'aggressione di cui è stato vittima sabato notte, sul lungomare di Loano, Rahman Eid Abd El Rahaman, 35 anni, egiziano. Il giovane aiuto cuoco, colpito a calci e pugni, non ha ancora presentato querela contro i suoi aggressori dei quali forse conosce nome. Sembra che ai vigili urbani siano state fornite due versioni del fatto. La più accreditata è che l'egiziano stato colpito da tre persone verso le quali aveva credito. L'uomo avrebbe lavorato in un esercizio pubblico di Loano senza essere stato pagato completamente. Alla richiesta del saldo avrebbe ricevuto solo botte. Non è però esclusa neppure l'ipotesi che El Rahaman sia punito, per motivi razziali, per aver osato frequentare una ragazza italiana.

Intanto, per tutta la giornata di ieri i vigili urbani Loano hanno effettuato controlli sul lungomare e sulle spiagge. Bloccati decine di venditori ambulanti extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. Fermato anche un giovane marocchino di 17 anni che sarebbe entrato abusivamente in Italia.

Pattuglione con 18 extracomunitari controllati, ieri mattina, parte delle forze dell'ordine anche in centro ad Alassio. Anche a Spotorno la polizia municipale ha verificato ieri la posizione di gruppo di extracomunitari. Due marocchini sono stati denunciati, due senegalesi si sono dati alla fuga dopo aver abbandonato loro mercanzia. Controlli a tappeto di vigili urbani e carabinieri, nei giorni scorsi, anche a Finale sul lungomare contro i venditori ambulanti non autorizzati. Le forze dell'ordine hanno verificato la posizione di una ventina di extracomunitari e sequestrato molte borse. [a. r.]

Alle 10 a Roma

Oggi l'incontro degli azionisti della Piaggio


Tensione alla Piaggio di Finale

FINALE L. Grande attesa alla Piaggio per la riunione fra governo e azionisti, in programma oggi alle 10 a Roma. Dopo questo vertice (alle 12,30) un incontro fra governo e rappresentanti dei lavoratori. Dalle 9 di oggi è convocato un Consiglio comunale non-stop in attesa di notizie dalla capitale. Il nodo da sciogliere in tempi brevi è scadenza 15 luglio, giorno in cui l'assemblea degli azionisti potrebbe decidere di portare i libri contabili in tribunale.

La Piaggio (1350 dipendenti fra Sestri e Finale) con 600-650 miliardi di debiti, a fronte di 150 di entrate, rischia già di fallire.

Il governo ha garantito il suo impegno. C'è attesa per il nuovo piano industriale che dovrà presentare la Finmeccanica. I lavoratori, non nuovi a clamorose manifestazioni, restano in allarme. Il futuro della Piaggio potrebbe passare anche attraverso la liquidazione e la creazione di una nuova società con la Aermacchi. [a. r.]

Per residenti e turisti

Nasce ad Alassio uno sportello della proteste

ALASSIO. Maggior attenzione alle esigenze del cittadino da parte dei Comuni. Anche ad Alassio è stato istituito «lo sportello cittadino», dove gli alassini e gli ospiti si possono rivolgere per segnalare trascuratezze, per avanzare proposte, per evidenziare carenze e necessità di interventi. Spiega Piero Rocca, capogruppo della Lega, che con il segretario del Carroccio, Ugo Betti, ha ideato e realizzato l'iniziativa: «Vogliamo chiedere ai cittadini di avvicinarsi al Comune ed aiutarci a servirli meglio. Saranno ricevuti da funzionario ma direttamente da un amministratore che si incaricherà poi di seguire e sostenere la segnalazione presso il collega assessore competente».

Per dare serietà e concretezza all'iniziativa sono già stati stabiliti i turni per chi dovrà sedere dietro alla scrivania dello «sportello del cittadino». Lunedì apre la settimana la consigliera Monica Zioni, al martedì ci sarà Alessandro Averame, mercoledì lo stesso Rocca, al giovedì Giovanni Bubbio, al venerdì Alessandra Moro e al sabato Enrica Pesce.

Mentre si attendono i risultati, dopo i primi mesi di lavoro, ci sono da segnalare iniziative analoghe anche nelle città vicine. Ad Albenga è da tempo funzionante «l'ufficio dei mugugni», che è riuscito a realizzare già numerosi interventi sensibilizzando non solo gli assessorati ma anche altri organismi pubblici. A Ceriale c'è «l'osservatorio turistico», con particolare attenzione verso gli ospiti e le loro necessità. A Loano, poi, è stato istituito il difensore civico, una figura istituzionale a difesa del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. La carica è stata assegnata all'ex parlamentare Carrara Sutour, avvocato. [r. sr.]

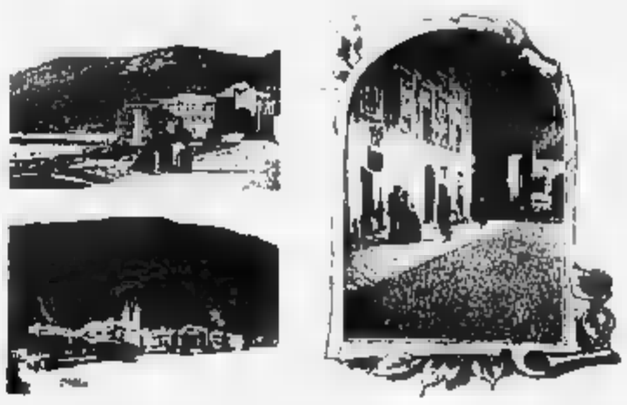
COMUNE DI LAIGUEGLIA
Assessorato al Turismo

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Servizio Promozione Culturale

Centri storici di Liguria

Laigueglia

Passato e futuro



Storia - Tradizioni - Recupero edilizio
Proposte - Incontri - Dibattiti
Laigueglia piazze del Centro storico
11-15 luglio 1994
Orario Mostra: dalle 20.00 alle 23.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Liguria Estate

LA STAMPA 13 Luglio 1994 pg 39

TEATRO GIOVANE A SAVONA

SAVONA. Domani all'Auditorium di Monturbano, alle 20,30, va in scena lo spettacolo teatrale «La Baracca dei Saltimbanchi», messo in scena da «Il circolo Antigone» con il patrocinio di Comune e Provincia. Il lavoro è liberamente ispirato dal testo del drammaturgo Block e gli attori gli allievi della Scuola di formazione teatrale. La regia è di Andrea Nicolini. Deca tecnico del suono, scenografo Marco Tabacco. L'ingresso è gratuito. La parola al regista: «Adesso, dopo quasi cent'anni potremmo arrivare a capire, con Colombina e Pierrot, Arlecchino e il pagliaccio della nuova "Baracca dei Saltimbanchi" che anche la finzione ha perso la sua falsità e, come in una specie di girone dantesco, saremo condannati alla finzione vissuta realmente». Sul palco, tra gli altri, Matilde Bolla, Maria Montana, Maria Massaro, Barbara Barbantini, Sara De Cicco, Paolo Recanatesi, Paolo Cabiddu e Alessio Pizzorno. [m. nu.]

Le regole da osservare in spiaggia e in mare per evitare le sanzioni

Guida ad un'estate sicura

Noleggi, escursioni e consigli pratici

La Capitanerie di porto hanno stabilito pesanti sanzioni i trasgressori: fino a 400 mila lire

I limiti da rispettare per chi utilizza barche a vela, a motore, windsurf, moto d'acqua e gommoni. Ma anche per i sub ci sono severe misure di sicurezza. Eccole

Il mare non è di tutti. E non è per tutti. Meglio saperlo in anticipo per evitare brutte sorprese e non correre inutili rischi. Questi i giorni ideali: prima dell'esodo, delle grandi partenze, delle prenotazioni. Certi turisti della domenica scherzano il fuoco. Ma fanno altrettanto i «pirati del mare» che sfrecciano a bordo di motoscafi, signorine al seguito, abbronzate e sorridenti, a pochi metri dalla riva, a poche bracciate da mamme e bambini che nuotano con il salvagente. Oppure passano così vicino ai pedalò che rischiano di farli capovolgere. Sai che risate. Ma sai anche che pericolo. E non tutti se ne rendono conto. Questi signori che schiacciano l'acceleratore anche quando in mare, e non solo in autostrada, sono l'incubo dei subacquei che ogni estate, qua e là per il Mediterraneo, ci rimettono pure la pelle. Allora è bene, in questi giorni fatidici che precedono le «sacre vacanze» (perché nessuno ce le toglie, anche in periodi di crisi: magari più brevi, ma in ferie ci vogliamo andare) ripassare le regolette fondamentali. Non sono molte, ma tutte importanti. Sono dettate dalle Capitanerie di porto nella speranza di evitare incidenti.

Sono l'ultimo ritrovato della tecnica moderna. In California, in Florida e davanti alle spiagge della Costa Azzurra non sono più una novità. Perché là hanno spopolato e la Riviera ligure le ha scoperte in ritardo. Piacciono ai giovani, sono il nuovo divertimento dell'estate. Non sono numerose in Francia, ma un discreto numero (tra giugno e agosto) sfrecciano davanti a Loano, Finale Ligure, Rapallo, Andora e Lavagna e Sestri Levante. Prima condizione per poterle guidare: l'età. Non occorre essere maggiorenni, ma almeno avere 16 anni. Secondo: la distanza dalla riva. I jet-sky devono «navigare» in ore diurne, entro un miglio dalla costa e non meno di 400 metri dalla riva. Le condizioni meteo devono essere favorevoli e il conducente deve indossare la cintura di salvataggio e un'idonea muta galleggiante (idem per chi va in windsurf). Partenze e arrivi devono avvenire con la massima prudenza ed entro i cosiddetti «corridoi» segnalati dalle boe. Se non ci sono, il motore va spento e l'avvicinamento alla riva deve avvenire remando con le mani. In caso contrario dolori: oltre alle multe può anche esserci il sequestro del mezzo. Senza contare che sentenza della Cassazione l'anno aveva in sostanza esteso anche ai proprietari di acqua-scooter, barche a vela e motoscafi la possibilità dell'arresto (fino a tre mesi) e di ammende (fino a 400 mila lire) per chi non rispetta le norme di sicurezza. Le moto d'acqua non possono essere «parcheggiate» nelle zone riservate alla balneazione. Velocità consentita, tre nodi. Chi la rispetta? E poi: sarebbe meglio istituire un patentino? La proposta è allo studio. Vedremo.

WINDSURF Ricordate «Un mercoledì da leoni»? E' il film che ha consacrato questo sport, che l'ha reso leggendario, mitico, le spiagge statunitensi del Pacifico, dove le onde s'infrangono e fanno capanna, dove il bagnino per controllare tutta la spiaggia (una distesa di sabbia lunga decine di chilometri) viaggia a bordo di fuoristrada con le ruote grandi grandi, maglietta attorcigliata la pancia, occhiali da sole, pelle bruciata dai raggi e dalla salsedine. In Liguria non c'è nulla di tutto ciò, ma i patiti hanno già scelto le loro spiagge ideali. Che (da Levante a Ponente): Bogliasco, Bergeggi, Noli, Alassio, Laigueglia e Porto Maurizio. Dopo il boom iniziale nei primi Anni Ottanta, il noleggio vero e proprio negli stabilimenti balneari è praticamente scomparso. Chi ha imparato a stare in piedi sulla tavola a vela coltiva la passione e sceglie i giorni più ricchi di vento per esibirsi e per divertirsi. Sia d'estate, sia d'inverno. vietati ai minori di 14 anni. Obbligatori cintura o muta. Dalla spiaggia partenza con i «corridoi». Se non ci sono bisogna spingere la tavola, a vela abbassata, fino a metri dalla costa. Poi possono prendere il largo, ma devono rimanere entro mille metri dalla costa. Ogni la Guardia costiera lancia numerosi appelli ai patiti del surf di avventurarsi, specie nelle giornate di forte tramontana, ma le richieste di sono sempre numerose. I windsurf non sono pericolosi, a patto che chi «cavalca» la tavola sappia guadagnare la riva senza abbattere contro qualche che spunta dal mare. Ma in generale, bisogna riconoscerlo, gli amanti dei guizzi tra le onde sono prudenti e rispettosi.

SCI NAUTICO Praticamente è scomparso. Resiste sui laghi, in Liguria ha avuto il suo periodo d'oro nei favolosi Anni 60. Poi basta. Sono scomparse le piattaforme che consentivano le partenze dei motoscafi, forse le misure di sicurezza talmente rigorose che questo sport d'acqua si è molto diradato. Una sola vera scuola, a Santa Margherita, che resiste il passare degli anni, dove sono passati personaggi del jet-set internazionale come Marina Doria e Hussein di Giordania e dove ha imparato a sciare anche l'ex sindaco di Roma, ed ex presidente del Coni, Franco Carraro. Il fondatore, Gigi Figoli, nome diventato celebrità in tutto il Tigullio, aveva trasformato la spiaggia davanti al Grand Hotel Miramare in una piccola California. L'eredità di Gigi Figoli è stata raccolta da Franco Salmoiraghi, milanese emigrato da anni nel Tigullio dove ha già lanciato il paracadute ascensionale. Nuove scuole in arrivo a Rapallo e Sestri Levante. proprio Rapallo, nell'ultimo weekend di maggio, si è svolta una gara valida per Coppa Europa. Grande festa, grande spettacolo. Sono state gettate le basi per un rilancio in grande stile di questa specialità in Liguria, sport affascinante, spettacolare, molto bello anche soprattutto) per gli spettatori.

NOLEGGI I più economici sono sempre loro, gli inossidabili «mosconi». Con gli anni, anche questi compagni delle nostre mare sono cambiati. Sono più aerodinamici, più comodi, persino più veloci. A remi o a pedali (e allora si chiamano pedalò) costano, per una gita di un'ora, tra le 10 e le 15 mila lire. Non possono allontanarsi oltre 300 metri dalla riva. Più richieste le canoe singole (sei mila lire) e doppie (8-10 mila). Ricordatevi lo scontrino fiscale. Per tutti questi servizi il gestore dello stabilimento è tenuto a rilasciare il pezzettino di carta che dovrete esibire in caso di controllo della Finanza.

TRAGHETTI Non lasciate la Riviera senza aver fatto un giro in battello. C'è l'imbarazzo della scelta. Le gite più suggestive (bellezza della e fascino dei porti d'arrivo) quelle sulle rotte Diano-Sanremo-Montecarlo e Levanto-Cinque Terre-Portovenere. Ma anche da Andora a Finale sono in programma brevi escursioni attorno agli isolotti della Gallinara e di Bergeggi. Nel Tigullio il battello, d'estate, diventa quasi un mezzo di trasporto ed è largamente preferibile all'auto per spostarsi tra Camogli e Sestri levante e soprattutto per raggiungere la mitica piazzetta di Portofino. Le code sono in Gli orari sono quelli degli autobus, nel che i passaggi sono frequenti, praticamente ogni venti minuti-mezz'ora. Per andare a S. Fruttuoso è il traghetto è obbligatorio. Solo gli amanti della natura, e delle passeggiate, raggiungono a piedi l'Abbazia dei Doria partendo da Camogli o da Portofino.

SICUREZZA Nuovo decreto del Ministero della Marina Mercantile per le dotazioni delle imbarcazioni da diporto. Entrerà in vigore il 15 luglio, in piena stagione estiva. L'ultima trovata riguarda i giubbotti di salvataggio. Sono obbligatori: uno per ogni persona imbarcata. Ma la maggior parte di quelli in commercio fino a ieri non più validi, nonostante l'omologazione «Rina». Sono 18 modelli: Lucky, Tre M., Marina, Oceano, Yacht, «Rs, Formula, Lucky Acqualand, Libeccio, Lucky Arimar; Medium, Nautica mare, Pieve, «2050», Forniture nautiche italiane, Ferretti, Esperanza e Nautica. Chi li possiede, può gettare a mare. Tutte le altre marche, pur rispondenti ai requisiti di sicurezza richiesti, potranno utilizzate soltanto fino al 31 dicembre '95. Poi scadranno. Validi, inutilizzabili, se non accompagnati da un certificato della ditta produttrice che dichiari la loro conformità. Ma prima del rilascio degli «attestati» i giubbotti dovranno essere sottoposti a nuovi accertamenti da parte del ministero. I salvagente superanno gli esami, le ditte finalmente potranno rilasciare le dichiarazioni di conformità. Come dire: tutti i salvagento dovranno essere sostituiti. Un business da miliardi. I piccoli natanti (quelli autorizzati alla navigazione entro le 6 miglia) dovranno aggiungere alla dotazione di sicurezza anche due boette fumogene, mentre tutte le barche superiori ai metri avranno l'obbligo di dotarsi di due boe luminose, due fumogeno e di un riflettore radar che possa inviare il segnale di ritorno. L'unica novità favorevole ai diportisti, riguarda la dichiarazione di autolimitazione entro le miglia che permetteva di non dover avere a bordo la zattera salvataggio autogonfiabile. Non è più necessaria.

PESCA SUBACQUEA Ogni estate, immancabile, arrivano (dalla Sardegna, dalla Sicilia, dall'Elba) tragiche notizie. Sub travolti e uccisi da motoscafi in mare aperto ma anche a pochi decine di metri da riva. Eppure le regole ci sono, basta rispettarle e saper leggere i segnali. I sommozzatori devono segnalare la loro presenza un galleggiante che abbia la bandiera rossa e una striscia diagonale bianca visibile ad una distanza di 300 metri. La sagola che trascina il segnale dev'essere lunga almeno metri. Se il sub è accompagnato un'imbarcazione la bandiera può essere issata sul natante il raggio d'azione non deve superare i 50 metri. La pesca subacquea è vietata nelle ore notturne, a distanza inferiore a 50 metri dalle opere portuali, a 200 metri dalle navi all'ancora, a 200 metri dagli impianti fissi da pesca e dalle reti da posta, nelle dove la balneazione è vietata.

Lance, lancette, canotti fino a 6 metri lunghezza, stazza lorda non superiore alle 5 tonnellate, potenza del motore inferiore ai 25 cavalli, devono rimanere entro le 6 miglia dal litorale. I divieti di navigazione per le barche a motore sono rigorosi, ma sempre vengono rispettati: 200 metri da riva in presenza di spiagge o scogliere, 100 metri quando la costa è a picco sul mare.

Noleggiare una barca, scoprire baie e caletto, prendere il sole in mezzo al mare, incrociare balene tra la Costa Azzurra e la Corsica, e persino la temibile orca, navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre in perfetto silenzio, rotto soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne di cibo. E' vacanza da sogno, delle poche che non ha sentito l'effetto crisi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano negli approdi di Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Finale, Savona e Varazze. Basta chiedere informazioni ai marittimi o rivolgersi alle agenzie degli scali turistici e il gioco è fatto. I non neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire su una barca con skipper ed equipaggio è come andare in hotel di lusso.

Dunque: in alta stagione il noleggio con skipper una barca lunga 14 metri, con otto-dieci posti-letto, costa tra le 600 e le mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se la dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un natante di 20 metri può anche costare un milione e mezzo-due milioni giorno. Per le imbarcazioni più piccole, senza skipper, si pagano tra i 100 e le mila lire al giorno. Chi sceglie questo tipo di vacanza è un grande appassionato del mare e della natura, che benissimo a cosa va incontro, cioè che trascorrerà sette o quindici giorni (a seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, con tutti i comfort, ma sempre e solo su barca. Le mete preferite, le più consigliate dai proprietari delle imbarcazioni – molto spesso anche skipper - sono Corsica, Baleari, isole del Giglio, arcipelago della Maddalena, Costa Azzurra. E poi gli incontri, mozzafiato, con branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche e balene. Più raro vedere tartarughe. Negli ultimi anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, già definito il «santuario» delle balene, è facile imbattersi in questi giganti del mare. Un incontro ravvicinato con questi bestioni vale già il prezzo della vacanza. Auguri.

Pier Paolo Cervone

Con il «Tritone 2» alla scoperta del relitto di una nave della grande guerra

Portofino, avventure sotto il mare

Un sommergibile da turismo nella baia dei sogni

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planction, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in si acquista il biglietto. Non sono valide fotocopie.

13 luglio 1994

S.MARGHERITA. Immersi nella baia di Portofino, nel silenzio delle profondità marine, guidati dalla voce di una giovane biologa alla scoperta del relitto di una nave della prima guerra mondiale. E' l'esperienza unica che viene offerta a chi si imbarca sul «Tritone 2»: un sommergibile da turismo costruito sul modello dei sottomarini da guerra. Si parte ogni ora dalla postazione del «Tritone 2» ancorato a una pilotina vicino al promontorio. L'imbarco per il trasferimento avviene dal molo «dei battellieri» di Santa Margherita, nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Il prezzo del biglietto è rimasto invariato, rispetto alla fortunata serie di precedenti escursioni all'isola di Bergeggi, tra Vado Ligure e Spotorno. Ma uno sconto è offerto ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno [m. p.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera

Sacchi & C.: la notte è «mondiale»

Da Villa Imperiale al Ducale si moltiplicano i maxischermi, mentre i locali modificano i loro palinsesti per non «scontrarsi» con la Nazionale. A Rapallo musical nel centro storico. Blues al Mascherona Club

GENOVA. Entro nel vivo la settimana di spettacolo in città ■ sulla Riviera. Ecco i principali appuntamenti della serata.

Genova. Blues, soul, rock, pop, music, questa sera, alle 23,30, al **Mascherona Club** con il Luca e ■ Barbara Duo. Musica soul, acid jazz, rare groove, anche al Makò Estate, in corso Italia con ■ d.j. Paolo Chighine, per i mercoledì organizzati dal Victor Vittoria.

A Villa Imperiale, a San Fruttuoso e ■ Palazzo Ducale, questa sera, dalle 22 in poi, sono di scena i **Mondiali di calcio** con Italia-Bulgaria sul maxischermo. (Ingresso libero). Va detto che molti appuntamenti già previsti in serata a Genova sono «saltati» per l'incontro di semifinale degli azzurri ■ Arrigo Sacchi.

Sempre a Palazzo Ducale, ultimi preparativi per la mostra «**Capitani coraggiosi**» che aprirà domani, dedicata ai velieri e ai [illegible] dell'800. Le opere esposte provengono dal Museo Navale di Genova.

A Forte Sperone, alle 21, proseguono le repliche dello spettacolo **La notte delle favole** con la compagnia del Teatro della Tosse. Scenografie di Lele Luzzati, regia di Tonino Conte. Ingresso lire [illegible] mila (18 mila ridotti). Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 22, serata [illegible] sic anni '70.

Harrison Ford sullo schermo del Roseto

Cinema all'aperto. «Contro» la partita della Nazionale il Ro[illegible] di Nervi, a Villa Grimaldi, manda in campo «Il fuggitivo», con Harrison Ford. Il Nettuno di Principe punta invece su «Il giardino segreto», [illegible] Kate Maberly. Entrambe le proiezioni avranno inizio alle 21,30.

Camogli. Grande successo a San Fruttuoso della [illegible] di Roberto Sambonet nell'Abbazia dei Doria. Orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible].

Santa Margherita. Nuovamente ■ disposizione dei turisti ■ sommergibile a propulsione ecologica Tritone per la visita dei fondali. Sempre ■ Santa Margherita, sull'onda del successo ottenuto dalla mostra di Giorgio Baumer a Villa Durazzo, cresce l'interesse attorno a due corsi su trompe l'oeil ■ pittura su stoffa. Per saperne ■ più basta rivolgersi alla Casa del Mare.

Portofino. Al castello Brown è aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto», 120 immagini [illegible] più famosi fotografi di moda. Orario: 10-18.

Rapallo. Partono questa sera gli spettacoli e i concerti della rassegna «Un borgo d'autore». Alle 21,30, in piazza Da Vigo, la compagnia del regista Carlo Tedeschi e del musicista Stefano Natale «I ragazzi del lago» presenterà ■ musical «Dio, che meraviglia!». Ingresso libero.

Un tuffo nella Rapallo dei primi del secolo. E' quanto offre in queste serate piazza Garibaldi dove, fino a mercoledì 20 luglio, sono esposte gigantografie inedite della città.

Chiavari. Prosegue da O Recanto, in via Ravaschieri, la festa della birra'94. Per ogni litro consumato, in omaggio una maglietta o un cappellino.

Sestri Levante. Alla Piscina dei Castelli, alle 22,30, ballo liscio con l'orchestra di Tony D'Aloya. [m. b.]

VITA IN [illegible]

GENOVA

I tatuaggi del Lido

Tatuaggi-boom al Lido, il più prestigioso stabilimento balneare. Cominciata in sordina, farsi «marchiare» spalle e glutei è ormai diventata una moda dilagante. Va anche osservato che c'è comunque tatuaggio e tatuaggio. La [illegible] delle fanciulle preferisce quelli «finti», dalla durata limitata, che si possono acquistare anche in profumeria. Altre, invece, non esitano a farsi tatuare per la vita. Le prime sono facilmente riconoscibili, fateci caso quando si fanno la doccia: sulle parte «tatuate» non passano mai ■ sapone. [m. b.]

SANTA [illegible]

Pallavolo in spiaggia

Gioco di pallavolo in spiaggia, «sfiluro» con traino del motoscafo e anche i «ciambelloni» giganti. Sono le novità dell'estate 1994 lanciate dai due simpatici e giovani gestori dei bagni «Giò ■ Rino beach» sul lungomare ■ Santa Margherita. Nelle ore dei pasti i due bagnini-animatori organizzano anche invitanti barbecue sulla spiaggia. [f. gr.]

LAVAGNA

Caccia al t[illegible]

Una caccia ■ tesoro, cene sulla spiaggia alla luce ■ fiaccole [illegible] piatti liguri, «muscolata» al pomeriggio, tornei di carte ■ giochi di società. E' quanto hanno organizzato nelle spiaggia libera ■ Cavi i giovani del club «Il Muretto». [f. gr.]

RAPALLO

Attenti allo scontrino fiscale

Sulle spiagge del Tigullio la pratica del «mordi e fuggi» praticata dai ragazzi, che depositano i soldi sul frigo e tornano ■ spiaggia [illegible] il gelato, può costare cara a clienti ■ baristi. Da qui una pioggia di cartelli con l'ossessivo invito a ritirare lo scontrino fiscale. [m. b.]

PARAGGI

Di notte niente bagno in [illegible]

Tuffi ■ notte, ecco la spiaggia preferita nel Levante. Tra le più ornate la spiaggia di Bogliasco, [illegible] la chiesetta, Mulinetti ■ ancora ■ tratto tra Camogli ■ Recco. Attenzione, chi ama Paraggi: un'ordinanza vieta il ba[illegible] dalle 22 alle 7. [f. gr.]

Musica all'Expo

Festa d'estate per salutare la Nave Italia

GENOVA. Salpa, anche se solo idealmente, perché saldamente ancorata all'Acquario, la Nave Italia dell'Expo con un carico di spettacoli e di appuntamenti estivi.

E' il primo approccio creati[illegible] uno spazio per certi versi ancora tutto da inventare ■ che, ■ futuro, potrebbe riservare molte sorprese.

Resta da vedere come sarà ridisegnata l'intera area del porto antico genovese da parte del Comune ■ dei privati che vi operano.

Per far conoscere un po' più da vicino questo nuovo punto di ritrovo per genovesi ■ turisti, i responsabili di «Navitalia entertainement hanno organizzato per domani sera, alle 22,30, una grande festa musicale, in collaborazione con il circolo culturale Lukrezia.

Alla serata parteciperanno molti dj genovesi. In programma musica soul, rap, reggae, dub, rare groove. L'ingresso alla Nave Italia dell'Expo è libero, i prezzi delle consumazioni contenuti. [m. b.]

Le tre sale del complesso - Trionfo, Campana e Agorà - lavoreranno contemporaneamente

Tosse: il teatro vi sommergerà

Un mare di proposte nel programma della stagione '94-'95. In arrivo, tra gli altri, Gassman jr., Paolo Poli e Paolo Rossi Gemellaggio con l'Archivolto: nasce un «polo alternativo genovese». E Sant'Agostino diventa uno Stabile privato

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «Tosse», da cinque anni in Sant'Agostino e ormai con una struttura di teatro con tre sale - «Trionfo», «Campana» e «Agorà» - si appresta ad ottenere la qualifica di Teatro Stabile Privato. Poi divide i suoi ruoli organizzativi: Lele Luzzati e Tonino Conte, co-fondatori, mantengono la direzione artistica, mentre il ruolo di general manager viene assunto da Antonello Pischedda, ex senatore socialista, per molti anni attore dello Stabile ■ poi direttore del Civico della Spezia.

Pischedda, che ieri ha illustrato le anticipazioni della stagione, assume saldamente il timone per dare ordine al «polo alternativo» teatrale genovese che per il prossimo [illegible] un accordo-sodalizio con il Teatro dell'Archivolto ■ Giorgio Gallione, struttura in grado di produrre teatro giovane di alta qualità.

La «Tosse» è stata ospitata ieri dal sindaco Adriano Sansa che ha voluto esprimere il suo appoggio all'iniziativa. Ed ecco le «anticipazioni» che [illegible] poi bisogno di essere collocate in [illegible] calendario più organico. Un aspetto della prossima stagione si profila come peculiare: ci sarà un «mare» di spettacoli, sia prodotti dall'interno, sia ospitati, nella speranza di «alzare la fru[illegible] del 70% - come ha detto Pischedda - degli spettatori». Tutte e tre le sale dovrebbero funzionare contestualmente.

Tonino Conte, regista della «Tosse»

Produzione Tosse. Tonino Conte ed Emanuele Luzzati metteranno in scena «Il sogno di Pinocchio»; sempre Conte, in collaborazione con il Comunale dell'Opera, preparerà «Una notte all'Opera», riedizione del fortunato «Recitarcantando»; Filippo Crivelli dirigerà due spettacoli: «Voilà Labiche» ■ riprenderà «12 Comprentole» di Rita Cirio; con il teatro dell'Archivolto di [illegible] erà una stagione per ragazzi; sarà realizzata per due stagioni [illegible] compagnia stabile di giovanissimi; si pensa anche a un «Tosse Musica» e a uno spettacolo «greco» dalla serie di Umberto Albini, nell'Agorà, sui processi nel teatro classico.

Ospiti. Divisi nelle tre diverse sale, vedremo «Quaderni di conversazione di Beethoven» con Glauco Mauri; «La misteriosa scomparsa ■ W», con Angela Finocchiaro; «Salone Meraviglia» con Antonio Albanese - Vito; «Uomini senza donne» [illegible] Alessandro Gassmann ■ Gianmarco Tognazzi; «Momix»; «Finale di partita» di Samuel Beckett, diretto da Carlo Cecchi; «Coccodrilli» del Teatro dell'Archivolto; «L'asino d'oro» da Apuleio, con Paolo Poli; un recital di Paolo Rossi; il «Flying Pickets»; «La Framboise frivole»; «Peb hou»; ancora uno spettacolo dell'Archivolto «Stranaiandia». Infine, dovrebbero intervenire Mara Baronti, Stefano Nosei, Les Funambules, e, forse, uno spettacolo di Beniamino Joppolo ■ «Il medico dei pazzi» di Edoardo Scarpetta.

Non tutto, ovviamente, è stato definito, anche [illegible] non ■ può [illegible] sottolineare la crescita, gli sforzi e il tentativo ■ realizzare, a cominciare dalla prossima stagione, un salto di qualità. Tonino Conte ha precisato che qualche problema economico sussiste ancora: ha chiesto la solidarietà della città e la fiducia del pubblico. Se son rose, fioriranno.

Paolo Lingua

A S. Maria di Castello il Festival del Mediterraneo

Tre solisti del barocco rivisitano i «veneziani»

GENOVA. Chiusa la sezione etnica, il cartellone del Festival Musicale del Mediterraneo ha dato il via, lunedì [illegible] a un breve ciclo dedicato al barocco. Dalla piazza delle feste dell'Expò ci ■ è trasferiti negli spazi più suggestivi di Santa Maria di Castello. Protagonisti del primo concerto, tre solisti del Collegium Pro Musica genovese: Stefano Bagliano, flauto diritto (direttore artistico della sezione barocca del Festival), Enrico Bronzi, violoncello e Piero Barbareschi, clavicembalo.

Il programma [illegible] incentrato sul barocco veneziano: autori cioè veneti o attivi, almeno parzialmente in area veneta: ■ andava da Dario Castello, protagonista [illegible] musica strumentale del primo Seicento, a Paolo Benedetto Bellinzani, da Benedetto Marcello ad Antonio Vivaldi. Di Bellinzani, il pubblico ha potuto ascoltare due lavori tratti dalla sua raccolta di Sonate per flauto e basso continuo op.3: la n.7 e la «Follia» tratta dalla n.12.

Tecnica inappuntabile, Bagliano ha evidenziato un fraseggio scorrevole, a tratti persino esuberante. Letture indubbiamente limpide: segnaliamo soprattutto la «Follia» che ha consentito al flautista di esibire il proprio bagaglio virtuosistico. Bene lo hanno assecondato Bronzi e Barbareschi.

Bronzi ha offerto una incisiva e efficace interpretazione della Sonata in la minore per violoncello a basso continuo di Vivaldi. Barbareschi, invece ha risolto con verve e interessanti soluzioni [illegible] una Sonata in re maggiore per clavicembalo di Benedetto Marcello. Il programma era completato da pagine di Dario Castello, Marcello e Vivaldi. Applausi calorosi. Il breve ciclo barocco si concluderà venerdì sera con l'Accademia Fontegara. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Lo pazzo sicilo di [illegible] Van Dyke, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; ■ Tg 8; 20,30 Surviving, film tv con Ellen Burstyn; 22,15 Tg 8 flash; 23,40 Sotto nel [illegible], telefilm; Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm, 12,55 Telegiornale flash, 13 Un'amica a casa vostra; 15 Occasioni d'oro; 16 [illegible]; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxiveltina; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione ■ [illegible] ■ I politici e la città; 20,30 Diagnosi [illegible] saldo; ■ Sconti preziosi; 24 Il mondo dell'occulto; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 16 TgA flash news; 16,10 Shopping club 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Semplicemente Maria, telenovela; 19 TgA news. 20,30 Semplicemente Maria, telenovela; 21,15 Shopping club

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The [illegible], telefilm, 10 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestra-compilation, 12 Il tenente O'Hara, telefilm; 13 Squadra antiscrimine, telefilm; 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 Il fantasmino del [illegible]; ■ Appuntamento con i gibelli; 16,15 Il fantasmino del baseball, cartoni, 16,45 Tormento d'amore, telenovela, 17,15 Crisis, te[illegible], 18 Beverly Hillbillies, 18,30 Lassie, telefilm; ■ Tg impresa; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Telenews; 19,50 Tg Genova; ■ Fantazoo, cartoni; 20,20 Tg impresa; 20,30 Ligurie sette, curiosità; 21,20 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop; 24 Candid camera; ■ Il tenente O'Hara, telefilm.

EURO MIXER TV: 16,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] sabato sera, [illegible]film; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm, 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 [illegible] signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato [illegible], telefilm; 20,30 [illegible], telefilm; 21,30 Storie ■ maghi e guerrieri, miniserie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Telegiornale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna, varietà, 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Informazione regionale; ■ Speciale con noi, [illegible] Crazy Dance, musicale; Programmi non stop.

[illegible] Studio rock; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Il mago, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 L'astroscrittura, 24 Tg notte.

[illegible] 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm; ■ Voglio danzar con te, film con Fred Astaire, Ginger Rogers; 14 Portobello mod; 16,30 Informazione com[illegible], 18,15 Match [illegible]; 18,45 Calcio sera; ■ Primogiornale; 20,30 Controsalotto, sport e attualità; ■ Primogiornale; 23 Per un'ora ■ gloria, film con Peter Falk, Vic Morrow; 1 Primogiornale (R); 1,30 Calcio [illegible] (R); 1,45 Match music, rubrica.

TV [illegible]ALERO: 13,35 Match mu[illegible], rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, [illegible] ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,25 [illegible] Gori; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione; 20 Match [illegible]; 20,30 Film, 22,40 TgA, notiziario; 23,15 Lo sport

RETEMIA: 9 Casa mia; 12 Piacere ■ conoscervi; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema, 20,10 Primo piano, 21,15 Speciai Price show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... la [illegible] vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: ■ Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela, ■ Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Alias Ufo Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Lassie, telefilm; 16,40 [illegible] Celeste, [illegible]la; 17,30 George, telefilm; ■ Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; [illegible] Cartoni animati; 20 Primus, telefilm; 20,30 Diffidenti in tv; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario, 24 Kickboxing [illegible]a; 1 Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Qualche preoccupazione nel Nazionale Dilettanti, ■ Rapallo e Savona le situazioni più delicate

Le squadre di Eccellenza in regola

Si sono tutte iscritte al prossimo campionato

GENOVA. Il presidente del comitato regionale della Figc, Andrea Nicchiotti, può tirare un legittimo sospiro di sollievo. Tutte e 16 le società di Eccellenza hanno presentato la documentazione richiesta ed hanno versato la quota d'iscrizione (9 milioni e mezzo). Anche il Lavagna, che era quella sulla quale ■ appuntavano le paure maggiori ha risposto all'appello entro la data fissata, sabato scor■. Ora in Comitato si sta lavorando per controllare che il materiale presentato in Eccellenza come in Promozione sia ■ regola con le disposizioni della Figc. Oggi scadono i termini per la Prima categoria, dalla settimana prossima, prima di andare in ferie (dal ■ luglio ■ al 18 agosto) ■ Comitato potrà avere un quadro completo del campionati più importanti. ■ ■ sono stati evitati i guai in casa, potrebbero lo stesso arrivare ... dall'alto. La situazione delle 4 liguri ■ al Campionato Nazionale Dilettanti è preoccupante: a poche ore dalla scadenza ultima (venerdì alle 18) per iscriversi nessuna delle 4 ha chiuso le pratiche di iscrizione. Bisogna fornire alla Lega Dilettanti la composizione ■ consiglio, ■ cariche societarie, 19 milioni ■ rotti di iscrizione e una fidejussione bancaria da 50 milioni. Se non dovessero farlo entro venerdì la Lega le farebbe fuori e si dovrebbe procedere al ripescaggio di qualche squadra di Eccellenza.

E' il periodo delle scadenze per il calcio dilettantistico, ma i club si mettono in regola

Sestrese e Sarzanese hanno pronti i milioni per l'iscrizione, tentennano solo sulla fidejussione, il Savona aspetta di tro■ un presidente, il Rapallo dopo la riunione di lunedì sera è lontano dal aver trovato una soluzione. Da ■■ parte il presidente Scatizzi e Vignolo, dall'altra Contini, Morelli, Gaburri hanno cercato di trovare un accordo, sono saltati fuori un po' di milioni ma non tutti quelli necessari per l'iscrizione. Il segretario Santino Bruzzo è escluso, Il diesse Vignolo assicura che ogni divisione sarà superata ■ che i soldi necessari verranno trovati in tempo ma i guai bianconeri paiono solo all'inizio.

In attesa di un possibile cataclisma ■ Comitato ligure pensa anche ad indire i concorsi per i ripescaggi.

Le fusioni hanno liberato più di un posto in Seconda Categoria e la ■■ può interessare anche e soprattutto il Comitato di Chiavari che ha di ■uovo il problema delle «troppe» squadre in Terza Categoria. Una, il Gattorna, ha già trovato il modo di salire fondendosi con il Fontanabuona. Ma ■ probabile che un'altra squadra di Chiavari venga ripescata perché ■ Seconda i posti vuoti abbondano. E a Chiavari i gironi di Terza diventeranno due con 8-9 squadre ciascuno. [d. s.]

Gianello a punteggio pieno

Leader al torneo di Chiavari Via a Carasco ai quarti di finale

Gianello Carni ■ riprova: per■ alla finalissima il torneo di Rapallo. Ettore e Stefano Gianello (presidente e vice della Carlo Grasso) hanno subito iscritto la gara alle 25ª edizione del «Città di Chiavari».

E la loro squadra, dopo il terzo turno, è rimasta l'unica a punteggio pieno del girone ■. 4-3 al Bar Jolly. La rivale più temibile del gruppo, con doppietta di Andrea Dagnino e Addiego Mobilio (due Sambuceti ed una Bottaro per i «baristi»).

Il Bar Jolly viene così raggiunto sul secondo gradino dall'Autofficina ■ Martini/Afanistico (7-1 alla Termoidraulica Ghiorzi) ■ dalla Macelleria Beppe (6-0 al Caffè In■ con «Beppe» che ha tessepure Andrea Del Sante). Classifica gir. B: Gianello Carni p. 6; Autofficina De Martini/Afanistico ■ Macelleria Beppe 4; Termoidraulica Ghiorzi e Caffè Incas 0. Passano ai quarti le prime 4 di ogni girone, quindi in questo gruppo tutto è praticamente deciso.

Prima serata dei quarti di finale all'11° «Città di Carasco», ■ due partite equilibrate ma con punteggi «diversi». 0-0 fra Studio Delmer e Pizzeria Orizzonte, 7-5 fra Trattoria La Tagliola e Fava snc.

La Tagliola, partendo con due punti, ha già un piede e ■■ in semifinale.

Situazione molto incerta, invece, nel girone A dal 7° «Città di Lavagna». Ad un turno dal termine, guidano Impresa Bafico/Pizzeria ■ Poggio e Bar ■ Grotta con punti 4, seguite da «U caminettu»/Ri Calcio con 2, chiude l' Atletico Maggi con 0. Poiché ogni vittoria vale tre punti, e «U caminettu» non dovrebbe aver problemi ■■ «Maggi», diventerà decisivo lo scontro di venerdì sera fra le altre due squadre.

Gli ultimi risultati: Bar La Grotta-Atletico Maggi 3-2 e «U caminettu»-Impresa Bafico 3-3.

Stasera, ovviamente data la presenza dell'Italia ■ Tv, tutti i tre tornei osservano un turno di riposo. [g. s.]

Pallanuoto: allievi a Savona

Recco batte Rari e va alle finali

SAVONA. La Rari Nantes non è riuscita nell'impresa di portare tre squadre giovanili alle finali nazionali di Anzio. Gli Allievi questa volta si sono trovati di fronte un super-Recco che con una maggiore calma ha saputo fare sua la partita decisiva per 4-2 (parziali di 1-1 1-0 1-1 1-0).

Le reti dei genovesi hanno portato la firma dei nazionali Martini, Carrara (2) e di Mazzitelli mentre per i biancorossi sono andati a segno Del Nero e Franconeri anche loro nazionali. Fino ■ quel momento ■ ■■ per i savonesi erano andate molto bene con le vittorie prima sulla Snam di S. Donato per 23-6 e poi sul Bergamo per 13-5. Stesso strada ■■■ seguito i recchellini che si erano imposti di misura sul Bergamo (9-7) e largamente sulla Snam (20-8). Nella due giorni savonese il miglior marcatore biancorosso è stato Cavallora con 8 reti che ha preceduto Del Nero con 8.

Afferma Andrea Pisano, allenatore delle formazioni giovanili: «E' ■■ vero peccato aver mancato la finale. Sarebbe stato un risultato di prestigio portare tre squadre ad Anzio. Probabilmente se ■ posto del Recco avessimo giocato l'incontro decisivo col Bergamo avremmo sicuramente vinto». Conclude Pisano: «Queste sconfitte comunque sono utili ai ragazzi per crescere mentalmente. Nello sport, e soprattutto nella pallanuoto, vincere è molto difficile, bisogna saper riconoscere anche i meriti degli avversari. Vorrà dire che ad Anzio Ragazzi ■ Juniores cercheranno di vincere anche per loro».

L'allenatore Piero Ivaldi

I Ragazzi ■■■ infatti impegnati il prossimo weekend nelle finali nazionali di Anzio alla ricerca del titolo.

Intanto lo Sturla ha saputo con quale squadra dovrà spareggiare per partecipare al prossimo torneo di A1: si tratta del Paguros ■ Catania che in settimana ha superato il Civitavecchia. La prima partita è prevista stasera (inizio alle 20, vi■■ che alle 22 c'è l'Italia) alla piscina di Nervi. Il ritorno ■■ bato a Catania, l'eventuale bella domenica. [m. no.]

Baseball: saranno decisive le prossime due giornate della serie C2 per designare la vincente

I Dolphins Chiavari possono sognare

Nella quinta di ritorno la squadra, alla Colmata ■ Mare, ha sconfitto 13-5 il Cus Genova. Domenica prossima incontro agevole con l'Azeta Genova, poi la sfida decisiva con l'attuale capolista, i Cubs di Albisola. La classifica

CHIAVARI. Meno due all'appuntamento con il destino. I Dolphins Chiavari sanno di non poter più sbagliare nelle regular season della C2 di baseball se vogliono almeno arrivare allo spareggio.

Nella quinta di ritorno i Dolphins alla Colmata a Mare hanno sconfitto 13-5 il Cus Genova, la vecchia avversaria che si è spesso frapposta tra loro ■ la promozione in C1.

Quest'anno i goliardi genove■■ ■■■ sono riusciti ad ■■■■ nella lotta per il primo posto forse pagando più del previsto il drastico ringiovanimento della squadra. Sulla carta la partita di domenica era la più difficile sul percorso che porterà i Dolphins all'appuntamento decisivo, quello con i Cubs Albisola.

Il Cus Genova benché battuto ha dimostrato di avere ottimi fondamentali. Molto grintosa la formazione genovese ha cercato di mettere in difficoltà i padroni di casa ma è crollata sotto i colpi dell'attacco chiavarese, le ■■■ arma in più per gli uomini di Roberto Lilini. Se i Dolphins hanno ripreso il cammino dopo la sconfitta ■ Alessandria, il Blue Sox ■■ i Cubs Albisola hanno avuto buon gio■■ contro i deboli Dreamers Tortona ■ Azeta Genova.

In serie C di baseball saranno decisive le prossime due giornate della regular-season

Aggiungendoci la vittoria del Castelnuovo Scrivia in casa dei Rangers Asti, la classifica a due turni dalla fine si presenta così: Cubs Albisola p. 22 (11-1); Dolphins Chiavari ■ Blue Sox Alessandria 20 (10-2); Castelnuovo Scrivia 12 (6-6), Cus Genova 10 (5-7); Azeta Genova ■ (4-8); Dreamers Tortona ■ Rangers Asti 2 (1-11).

Stando così le cose tutto dovrebbe essere demandato alla partita di domenica 24 alla Colmata a Mare tra i Dolphins ed i Cubs. I chiavaresi domenica prossima affronteranno l'Azeta Genova (che ha perso nell'ulti■■ turno 28-0 con gli albisolesi) ed a meno di ■■ cataclisma si troveranno alla vigilia dello scontro decisivo ■■■■ ■■ due punti ■ distacco dalla capolista.

Ed ■ quel punto non ci sarà più possibilità di sbagliare: ■ i Dolphins vincono e rimettono tutto in discussione o sono battuti e cedono scettro e sogni ai Cubs Albisola. «Il problema - fanno notare i chiavaresi - è che se vinciamo ■■ l'Albisola rimettiamo in gioco anche i Blue Sox Alessandria. Si prospetta u■■ spareggio a tre per scegliere la vincitrice del campionato. Una vera ■ propria lotteria nella quale potrebbe emergere la squadra più fredda non la più forte».

[d. s.]

Raffaele Cantarella Sandro

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero ■ del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 30% sul ■■■ acquistandoli presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendoli con assegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA ROCCA LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La manifestazione da Albaro allo Sciorba, lo Sturla ospita 82 squadre per un totale di 800 atleti

Tutto regolare per il Memorial Morena

Venerdì la prima giornata delle gare di nuoto internazionale

La partenza di una gara

GENOVA. Sconfitti gli scettici, coloro che avevano ormai recitato il «de profundis». Umberto Sgarbi, presidente della Sporti■ Sturla, ■■■ lo dice a microfoni accesi e taccuini aperti, ma lo lascia capire con qualche frecciata a bersaglio.

Coloro che pensavano ■ non trovare più il Memorial Morena, ora devono accettare la realtà: la XXV edizione della manifestazione giovanile di nuoto (anni dal 1977 all'82 per i maschi, dal '78 all'83 per le femmine) si svolgerà regolarmente.

Prima giornata dopodomani (inizio intorno alle 15), chiusura domenica pomeriggio. Nuovo l'impianto (la Sciorba invece che Albaro), due corsie in meno (8 invece che 10) e quindi tre giorni da vivere tutto d'un fiato, senza pausa di riflessione.

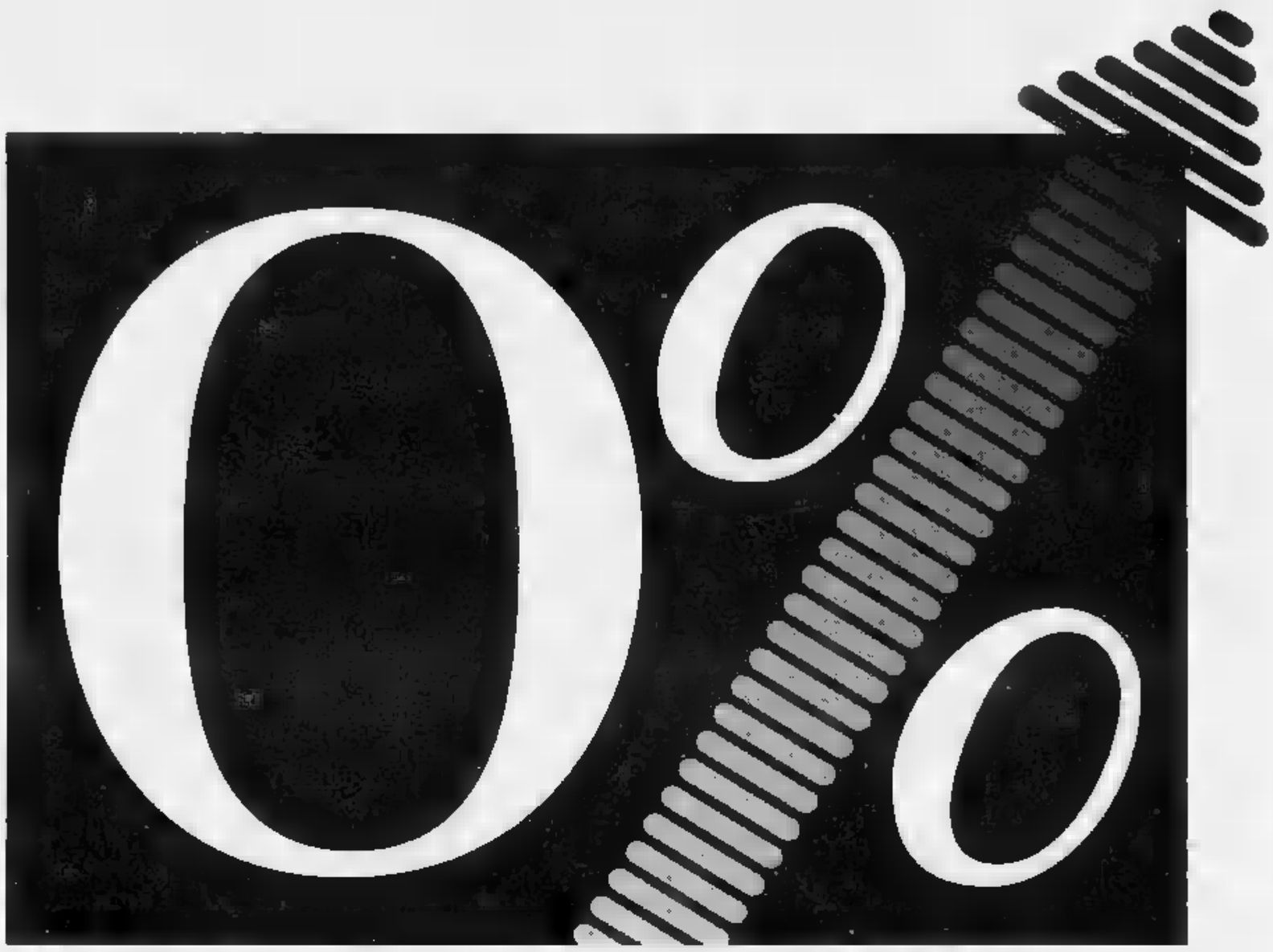
«In effetti l'occasione di andare alla Sciorba ■■■ troppo ghiotta per lasciarcela sfuggire. Come Sportive Sturla abbiamo voluto andare avanti, non arrenderci di fronte a molteplici difficoltà (dai costi, ■ problemi per ripartire con una macchina organizzativa ferma da un anno). Le tradizioni sportive ed il patrimonio storico della Sportiva Sturla è rimasto quindi tale. Per fortuna ci è venuta incontro la ditta Cadey ed altri sostenitori minori, che ringrazio vivamente. Per questa edizione, l'internazionalità della manifestazione è garantita da partecipazioni qualificate e prestigiose di federazioni o club stranieri: Galles, Germania, Spagna, Polonia con quattro società, Macedonia ■ Russ■■. Poi le migliori italiane ed una selezione della nazionale giovanile azzurra. In totale 82 squadre, circa 800 atleti per più di 2000 presenze-gara».

Con alcuni nomi interessanti ■■ nuoto italiano. ■ ■■■ Sturla e Amatori Savona che nei pronostici della vigilia, regnando un grande equilibrio, dovrebbero concorrere per vincere il Trofeo.

Rivali le «foreste» Desenzano Nuoto (Francesca Bissoli la nuotatrice più quotata), Lagnoflex Pluvis (Erica Barazza e Matteo Zaccarin), Montebelluna Nuoto (Silvia Sartor), Triestina e Snam.

Altri vincitori dei campionati nazionali giovanili indoor, presenti alla Sciorba, sono Eva Masotti (Futura Nuoto Prato), Natascia Manzotti e Stuani Letizia (A.S. Sogeis), Claudio Catania (Agip Gas Nuoto), Simone Lombardo (Fiamme Gialle), Domenico Fioravanti (Libertas Nuoto Novara), Federica Barsanti (R.N. Pisa), Marco Bellini (R.N. Torino).

Ricca la dotazione di premi in palio di questa ve■■ e propria mini-olimpiade giovanile. [g. s.]



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire, 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. [illegible]	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. [illegible]
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	[illegible]

*Escluse imposte ARIET e IPT. *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (esclusa Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in pronta consegna. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Gli AudioLibri di
tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di
viaggio e del tempo libero
Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti ■ tuoi trasferimenti ■ macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere ■ letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.
Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe "I misteri della Rue Morgue" ■ "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"
Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole
ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA
RISCHIO DISUNITA' D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericol

LA STAMPA
"La N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Luglio 1994 pag. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Massiccia l'adesione allo sciopero indetto ieri alla Rt

Bus, provincia paralizzata

Dalle 11 alle 15 gli autisti hanno incrociato le braccia. Molte le telefonate di protesta. Oggi alle 11 un incontro con i dirigenti: forse una nuova agitazione

IMPERIA. Massiccia adesione allo sciopero del personale della Riviera Trasporti, indetto ieri da Cgil, Cisl e Uil. Lo stop è stato totale in tutta la provincia, dalle 11 alle 15, e ha provocato la reazione di numerosi viaggiatori, che hanno tempestato di telefonate la sede della Rt, per chiedere informazioni. Oggi, alle 11, in un incontro con l'amministrazione dell'azienda, i sindacalisti decideranno se proseguire con le manifestazioni di protesta. Nel caso non venga raggiunto un accordo, sono previste altre due agitazioni di quattro ore in tempi brevi, legate alla disdetta dei contratti integrativi, con una riduzione di mezzo milione al mese sugli stipendi.

Le critiche alla direzione riguardano anche la mancanza di avvisi per chi utilizza i mezzi pubblici. Osserva Brunello Rambaldi, della Cisl trasporti: «La legge sull'autoregolamentazione degli scioperi fisso regole precise. Noi abbiamo comunicato l'iniziativa dieci giorni prima, mentre l'amministrazione aziendale ha informato i viaggiatori. Inoltre, non ha cercato di risolvere la vertenza prima della data prevista per l'astensione dal lavoro, ma ha fissato l'incontro oggi».

Aggiunge un altro esponente della Cisl, Giovanni Novaro: «La protesta è legata a un punto che davamo per scontato. I contratti integrativi erano legati al recupero di produttività già concesso. Attualmente, con 420 addetti, viene coperto lo stesso chilometraggio assicurato quando i dipendenti erano 650».

Oggi si attendono risposte. Se la situazione non verrà sbloccata, si profilano altre due giornate di «black out».

Anche all'Amat si moltiplicano le assemblee. Ieri sera, in Comune, i dipendenti si sono incontrati con gli assessori Emilio Broccoletti e Rodolfo Leone, per ricevere chiarimenti sulla possibilità dello scorporo del settore trasporti e la fusione con la Rt. E' un'eventualità che ha subito attirato le critiche dei 35 addetti del comparto. Gli amministratori li hanno convocati per rassicurarli.

Enrico Ferrari

SPIAGGE

Bus navetta in funzione

Prendono il via oggi, nel capoluogo, le corse dei bus navetta per le spiagge. I biglietti, del costo di 1.000 lire andata e ritorno, si vendono a bordo. Rispetto alla scorsa estate, la grossa novità è costituita dai viaggi fino alla Galeazza (i mezzi si fermano prima della cancellata dell'«incompiuta»). Tutti i giorni sono in programma partenze da piazza Dante (fiato Amat) alle 10,15, 11,15, 15,45 e 18,45, con soste in via Belgrano e alla Spianata Borgo Peri. Per il tragitto inverso, l'orario è alle 10,23, 11,23, 15,53 e 18,53. Numerosi i viaggi dal centro cittadino a Borgo Marina: da piazza Dante, si parte alle 9,30, 10,30, 13, 15 e 17. Nei giorni feriali, gli autobus ritornano al rondò del quartiere marinaro alle 10,05, 11,05, 13,30, 16,30 e 19,30 (alle 7,40, 10,35 e 12,50 passa un mezzo di linea a tariffa normale). Nei festivi, per lungomare Vespucci e piazza Dante, alle 10,05, 11,05, 13,30, 16,30 e 19,30. [e. f.]

Mobilitazione generale per il Mondiale

Ore 22, in Riviera la febbre azzurra

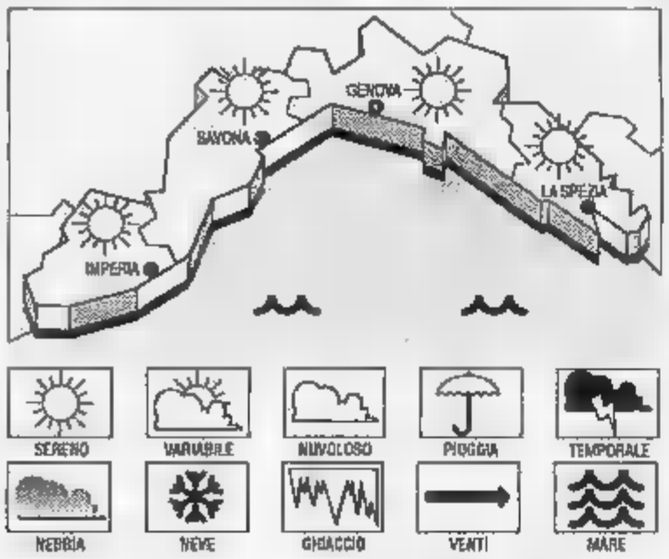
Azzurri in campo. Riviera mobilitata

SANREMO. La Riviera attende la semifinale dei mondiali di calcio di Usa '94 in crescendo di emozioni. L'euforia collettiva per la partita Italia-Bulgaria ha portato alla programmazione di una serata, quella di oggi, che tutti vorrebbero rimanga indimenticabile. E' così che sulle spiagge dotate di maxi schermo, come per i cinema, sono arrivate decine di prenotazioni: cena e incontro a prezzo fisso nella speranza di poter festeggiare ancora una volta una vittoria degli Azzurri. Allo sventolio del tricolore qualcuno ha già voluto aggiungere qualcosa di nuovo: è così che sono andati a ruba i pastelli bianchi, rossi e verdi per dipingersi il volto e qualcuno ha deciso di esibire per l'occasione addirittura un inedito abbigliamento tricolore. La parola d'ordine è ovunque «divertirsi».

Alla partita si potrà assistere al cinema «Centrale» di Imperia e all'«Ariston Ritz» di Sanremo. Nel capoluogo hanno già registrato una cinquantina di prenotazioni mentre i ragazzini si sono voluti assicurare la presenza dei mezzi pubblici per poter raggiungere piazza Dante e la sua grande fontana, da sempre luogo di ritrovo per i festeggiamenti del dopo-partita. Anche a Sanremo sono mancate occasioni di aggregazioni: maxi schermo e cena fredda ai «Bagni Serenella», televisori all'aperto per tutti i locali lungomare e negli stabilimenti. Non mancano le curiosità: alcuni assessori e il sindaco vedranno la partita insieme mentre c'è chi resterà in famiglia pronto a correre in strada con il tricolore in mano. L'acqua nelle fontane della città dei fiori non mancherà. E tutti sperano, facendo ovviamente gli scongiuri, di poter fare ancora un bagno fuori programma.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti più consistenti sui rilievi nelle ore intermedie della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani: situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità dell'aria 75%, vento Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max	min 22
Savona	max 28	min 20
Imperia	max	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La Luna si leva alle 11,01 e cala alle 23,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Alpi di Pontolino.

Ultime battute del processo a carico dei due poliziotti accusati da una giovane francese

Stupro al valico, parla la difesa

Chiesta l'assoluzione di Luigi Venneri. Gli avvocati: «Troppe le contraddizioni della presunta vittima: perché darle sempre la patente di credibilità?». La ricostruzione dei fatti. Domani l'intervento del legale di Raffaele Savinelli

SANREMO. Parla la difesa al processo per la presunta violenza carnale negli uffici del valico autostradale di Ventimiglia. Tre ore di arringa dei legali di Luigi Venneri, uno dei poliziotti accusati (Moufida K., ex entraineuse in un locale della Costa Azzurra. Gli avvocati Alessandro Mager e Andrea Rovere puntano sulle «tante contraddizioni» della ragazza, per minarne la credibilità e sostenere la richiesta di assoluzione del loro assistito (l'altro imputato è Raffaele Savinelli).

Mager parte da una considerazione: «La denuncia viene presentata tre giorni dopo l'accaduto, quando ormai numerose persone sono venute a conoscenza della lamentela di Moufida. E' possibile, quindi, l'ingerenza di terzi nel contenuto dei fatti riferiti. Inoltre, durante le numerose audizioni, la ragazza è stata sufficientemente precisa nel descrivere le "fasi asettiche" ma estremamente parca di parole quando si è trattato di riferire dei torti subiti». E ancora: «Le contraddizioni della K. sono molte: ha mentito più volte, perché darle sempre la patente di credibilità? Per non parlare del suo lavoro: è una persona abituata al contatto con l'altro sesso, smaliziata, in grado di fronteggiare adeguatamente le avances».

Segue la ricostruzione dei fatti che sarebbero avvenuti prima nella garitta italiana e successivamente nella toilette del posto di frontiera francese. «Perché uscendo non si è subito lamentata?», si domanda l'avvocato Mager, che aggiunge: «Sul suo corpo non sono stati riscontrati lividi, graffi, contusioni e escoriazioni». Infine, la confessione di Robert Deumie, gendarme collega dei colleghi francesi: «Non può sapere nulla di quanto avvenuto, non è testimone di alcunchè».

L'avvocato Rovere prima insinua dubbi sulla effettiva validità della querela, poi sottolinea che «i riscontri dell'impianto accusatorio sono esclusivamente ricollegabili a testi legati alla ragazza». Moufida avrebbe urlato per difendersi dalle avances di Venneri e Savinelli: «Impossibile che nessuno l'abbia sentita», osserva Rovere. L'ultima freccia è per il solito Deumie: «Ha ricevuto pressioni da parte dei poliziotti francesi. Molto meglio incolpare i colleghi italiani, verso i quali si nutre troppa simpatia». Il processo riprenderà domani con l'intervento dell'avv. Boscetto, difensore di Savinelli. [g. ml.]

OMICIDI

Assolti due giovani

Sono stati assolti i due giovani accusati di aver venduto la dose di eroina mortale a Giuseppe Forro, 21 anni, il ragazzo trovato senza vita nella zona di San Rocco, alla Foce, la notte dell'8 maggio '92. Ieri mattina, i giudici hanno quindi accolto la richiesta del pm Marcello Basilico relativa all'assoluzione di Ivano Botti, 22 anni, e Raffaele Vitale, di 24, entrambi sanremesi, difesi rispettivamente dagli avvocati Giuliana Cristel ed Alessandro Moroni. La mancanza di indizi e prove sulla colpevolezza della coppia ha portato ad una condanna a cinque mesi (il pm ne aveva chiesti 10) per il furto di uno scooter «Vespa» da parte di Raffaele Vitale. La pubblica accusa nella sua requisitoria aveva evidenziato le reticenze di molti testi, tutti giovani, sfilati di fronte alla corte nel corso delle udienze del processo. Vitale e Botto erano stati individuati come presunti spacciatori della dose letale poco dopo l'overdose. [g. ga.]

Rinuncia alla causa

«Sono vecchia per attendere ancora giustizia»

LUCINASCO. La Procura le ha archiviato l'esposto perché il reato di abuso edilizio che lei ha segnalato (riguarda i muri di casa, che hanno alzato di un piano la loro abitazione) è caduto in prescrizione. Proporre una causa civile? Genoveffa Acquarone, 75 anni, di Lucinasco, vuole infilarsi nei meandri della giustizia perché ne conosce i tempi, notoriamente lunghi. «Sono troppo vecchia; non so se arriverei a vederne la conclusione», ammette candidamente.

La pensionata «terribile» ha deciso però di non arrendersi. Assistita dall'avvocato Roberto Trevia, intende tornare alla carica, presentando una nuova denuncia contro la famiglia che accusa di aver modificato illecitamente la struttura del fabbricato a fianco del suo, in via Cesare Battisti, a Lucinasco.

Rischia però di vedere vanificati i suoi sforzi: gli abusi risalgono addirittura a vent'anni fa.

[m. v.]

L'incidente a Bordighera

Muore l'invalido travolto da moto in via Cornice

BORDIGHERA. E' morto all'ospedale di Sanremo Rodolfo Vidale, l'uomo di 51 anni che il 29 giugno era stato investito da una moto mentre passeggiava in via Cornice dei Due Golfi. Vidale, pensionato invalido civile, sposato, padre di due figlie e di un ragazzo, risiedeva in via Arziglia 46. Mentre stava scendendo dal Montenero è stato investito da una Honda 125 che stava viaggiando nella stessa direzione: è battuto violentemente il capo. Subito le sue condizioni non sono sembrate preoccupanti, ed è stato trasportato all'ospedale di Bordighera. Poi è stato trasferito prima a Sanremo dove, alle 18 dell'altra sera, è deceduto. I funerali si svolgeranno domani, alle 17, nella chiesa di Bordighera alta. La famiglia si è rivolta all'avvocato Gianfranco Locurcio per chiedere il risarcimento danni e si costituirsi parte civile. L'inchiesta sarà seguita dal pm Umberto Pelosi. [d. bo.]

ATTENZIONE
ASS. NOVAgas®
CALDAIE A GAS
IN OCCASIONE DEL PREVISTO CAMBIO FORNITURA GAS DI RETE A SANREMO
CONSULTA
di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona.
Garantisce l'esclusivo utilizzo di pezzi di ricambio originali - Non fa decadere la garanzia - Interviene tempestivamente - Applica lo stesso prezzo previsto dalla azienda gas.
RIVOLGERSI ALLA DITTA SAR s.r.l. IMPERIA
SERVIZIO ASSISTENZA RISCALDAMENTO
Tel. 0183 26.630 - 272.916 - 290.714 - 26.933

C.I.P.S. (Centro Imperiese di Promozione tramite Sport)
DAL MEDITERRANEO ALL'ATLANTICO PER LA VITA!
Regata di imbarcazioni a remi da Imperia a Bordeaux (di circa 800 Km).
Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato alla realizzazione del nuovo servizio di radiodiagnostica per poter garantire diagnosi sempre più precise, dall'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.
Si ringraziano gli Sponsors:
... - IMPERIA - ... - ... Filiale di Imperia
OFFICINA ALIMENTARE - NOBERASCO - OLIO CARLI - NAUTICA BONOMI - BISTRÒ ...
Un ringraziamento particolare va al Sindaco di Imperia e all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione prestata alla realizzazione della manifestazione. Si ringrazia inoltre l'Associazione Borgo Marina per l'organizzazione della cena a favore dell'iniziativa che avrà luogo il 15 luglio '94.
MANIFESTAZIONE
21 - 26 Giugno Presentazione Barca Festa S. Giovanni - Imperia
15 Luglio Cena a Borgo Marina di Porto Maurizio.
16 Luglio Cocktail e conferenza stampa, discoteca Ritual, Imperia (Incasso della serata a favore della manifestazione)
17 Luglio ore 10.00 esibizione della Fanfara della sezione Marisupart di La Spezia
ore 10.45 saluto del Sindaco di Imperia e del Direttore Scientifico dell'IST (prof. Leonardo SANTI)
PATROCINIO
Ist. Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova - Comune di Imperia, Provincia di Imperia, Federazione Italiana Canottaggio e Federazione Francese Canottaggio. - IL SECOLO ...

Pieve di Teco: nel mirino l'alta velocità in rapporto alla pendenza

Statale 28 sorvegliata speciale

Procedono gli accertamenti tecnici disposti dal sostituto procuratore della Repubblica. L'inchiesta dopo la sciagura stradale in cui morirono padre e figlioletto. La perizia verrà consegnata a giorni

PIEVE TECO. Una strada con notevoli pendenze. Basta raggiungere i 60-70 chilometri orari perchè la macchina cominci a sbandare. La Statale 28 è ormai sorvegliata speciale. Cominciano a filtrare i primi risultati degli accertamenti tecnici che il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, ha affidato all'ispettore dei vigili urbani di Genova, Francesco Pascasio. L'esperto di infortunistica dovrà stabilire, dopo la sciagura stradale avvenuta il mese scorso a Pieve di Teco, e che costò la vita a Roberto Volpe, 35 anni, e al figlioletto Simone, di 4, oltre quali limiti di velocità si corrano seri rischi d'incidente.

La perizia verrà consegnata a giorni. Servirà anche a scoprire una volta per tutte punti deboli e insidie dell'importante e inadeguata?) rotabile che collega la provincia d'Imperia al Piemonte. Su un concetto l'ispettore Pascasio intende focalizzare l'attenzione: «Non bisogna partire dal presupposto che sia una strada dove il pericolo è per forza dietro l'angolo. Lo è nel momento in cui non vengono osservanti i limiti di velocità imposti dalla società che l'ha in gestione, l'Anas. I test eseguiti a suo tempo dall'Istituto Nazionale Ricerche parlano chiaro: la 28 può essere percorsa a una velocità massima di 60 km orari. Se vengono superati anche di soli 10-20 km, è molto facile perdere il controllo del mezzo».

La Statale 28 nel mirino dei giudici

Il perito ha ripercorso con la macchina il tratto dove è avvenuto l'incidente mortale del 5 giugno scorso, che ha distrutto per sempre una famiglia d'Imperia. Ha scattato fotografie, poi è fatto consegnare i dati relativi ai raggi di curvatura, all'assetto della carreggiata. Attraverso la meccanica applicata, calcolando «forza centrifuga e coppia d'inerzia in curva», potrà indicare con maggiore precisione quando un'automobile che transiti nei punti più brutti dell'arteria in Valle Arroscia, cominci a deviare dalla traiettoria, a inclinarsi troppo sul fianco, a non rispondere ai comandi.

Il lavoro del tecnico potrà servire da monito agli automobilisti. Ai quali si chiede sempre di usare prudenza e rispettare le distanze di sicurezza, come ammonisce il display luminoso che è stato collocato tra Oneglia e Pontedassio. Giorgio Vonrino, 44 anni, di Cuneo, il cui futuro processuale dipende anche dalla relazione dell'ispettore Pascasio, stava viaggiando a casa a oltre 140 km. all'ora la sera del 5 giugno. La sua Golf a 16 valvole, 2000 di cilindrata, andò a schiantarsi contro la Fiat Uno di Roberto Volpe, che stava sopraggiungendo dalla parte opposta. Vonrino verrà probabilmente rinviato a giudizio per omicidio colposo aggravato.

Gli ultimi dubbi sulle responsabilità dovrebbero essere fugati dall'esito della perizia. Ma pare proprio che abbia esagerato nel correre, invadendo l'altra corsia. Anche l'esame autoptico ha dimostrato che Roberto Volpe è deceduto per le ferite riportato nel violento scontro. L'ipotesi del malore non è stata presa in considerazione dal magistrato, che ha deciso di far effettuare l'autopsia per scrupolo. [m. v.]

CARABINIERI

Il generale Federici a Imperia

Nella foto il Comandante dell'Arma, generale Luigi Federici, in visita al Comando provinciale d'Imperia. L'alto ufficiale, arrivato in elicottero, si è complimentato con il responsabile del Gruppo, col. Luigi Nardini, per il bilancio dell'attività operativa fatto registrare nei primi sei mesi del '94. [m. v.]

Nuove sedi nelle medie inferiori

I trasferimenti dei professori

IMPERIA. Il provveditorato ha reso noti ieri i trasferimenti dei docenti delle medie inferiori per l'anno scolastico '94-95. Ecco chi cambia sede dall'1 settembre.

Educazione artistica. Anna Maria D'Alema: da media «Sauro» Imperia a «Ruffini» Arma.

Educazione musicale. Fausto Abbondanze: da scuola media «Doria» di Vallecrosia a «Ruffini» di Bordighera più Ospedaletti. Bruno Banfi: da dotazione organica aggiuntiva a scuola media «Doria» di Vallecrosia. Agostino Scarsi: da media «Sauro» di Imperia a «Pascoli» di Sanremo. Anna Pesce da Campobasso a Roverino.

Educazione tecnica. Olga Donato: da Roverino a «Cavour» di Ventimiglia.

Italiano e storia. Anna Cordiani: da Coldirodi di Sanremo a «Dante Alighieri» di Sanremo. Marzia Gallaverni: da «Nobel» di Sanremo a Coldirodi più «Calvino» a Sanremo. Lucia Lanfredi: da «Boine» a «Sauro» Imperia. Carolina Manicone: da «Calvino» a «Pascoli» Sanremo. Nicla Michelini: da «Boine» a «Sauro» Imperia. Giorgio Ferrando: da Borghetto d'Arroscia a Vallecrosia più «Biancheri» di Ventimiglia. Luigi Ivaldi: Da Distretto n. 2 (corsi per lavoratori) a «Dante» Sanremo. Maria Lo Re: da Dot. Org. Aggiuntiva a «Pascoli» Sanremo. Daniela Miconi: «Calvino» di Sanremo a «Ruffini» di Taggia. Franco Monti: Distretto n. 2 (corsi lavoratori) a «Cavour» di Ventimiglia più Roverino. Osvaldo Ramella: da Distretto n. 3 (corso lavoratori) a «Ruffini» di Taggia più «Boine» Imperia. Vittoria Savona: da Poggio di Sanremo a Vallecrosia. Marcella Vacca: da Distretto n. 1 (Corso lavoratori) a Vallecrosia. Anna Storace: da «Massimo d'Azeglio» Genova a provveditorato.

I cambi di cattedra nelle medie

Scienze matematiche. Pietro Corradi: da «Dante Alighieri» a «Pascoli» Sanremo. Angelo Filippi: da Coldirodi di Sanremo a «Alighieri» Sanremo. Luciano Brunengo: da «Ruffini» di Taggia a Pieve. Maria Capriati: da «Biancheri» di Ventimiglia a Pieve più «Novaro» di Imperia. Domenico De Maria: da Distretto n. 2 (Corso Lavoratori) a Taggia più Badalucco. Anna Maria Gazzano: da Dolceacqua a Vallecrosia più Dolceacqua. Antonietta Genari: da Dot. Org. Agg. a «Biancheri» di Ventimiglia più «Cavour» di Ventimiglia più Ospedaletti. Vincenzo Rollando: da Dot. Org. Agg. a Roverino di Ventimiglia. Luciano Ruffini: da Dot. Org. Agg. a Badalucco. Giuseppe Storla: da Dot. Org. Agg. a Roverino di Ventimiglia.

Francese. Gaetanina Casarano: da Distretto n. 3 (Cor. Lav.) a «Pascoli» di Sanremo più Roverino. Rosanna Dondriccio: da Vallecrosia a «Cavour» di Ventimiglia. Chantal Lupi: da Dot. Or. Agg. a «Alighieri» di Sanremo. Elena Orsini: da «Boine» di Imperia a «Ruffini» di Taggia più Dolceacqua. Elisabetta Stellitano: da Distretto n. 2 (Cor. Lav.) a «Doria» Vallecrosia. Doretta Torselli: da Roverino a Pieve più «Boine» Imperia. Domenica Vitrioli: da Cogliate di Milano a Roverino.

Inglese. Franco Giacinti: da «Cavino» a «Pascoli» di Sanremo più «Calvino» di Sanremo. Antonella Piano: da Coldirodi di Sanremo a «Novaro» Imperia più «Sauro» di Imperia. Paola Poggio: da S. Lorenzo al Mare a Coldirodi di Sanremo più «Pastonchi» di Arma. Marina Zapponi: da Garessio (Cn) a «Doria» di Vallecrosia. [a. b.]

Li ha trovati un medico chirurgo di Saluzzo in vacanza a Diano Marina: la denuncia

Insetti in una bottiglia di vino

La polizia ha sequestrato 52 recipienti a scopo precauzionale nella rivendita dove era stato acquistato il prodotto. Altro caso a San Bartolomeo: trovati 24 contenitori di sciroppo scaduto da tre anni. Le analisi di laboratorio

DIANO MARINA. Bevande non genuine. Due i casi al vaglio della Procura della Repubblica d'Imperia. Il primo riguarda Diano Marina: un turista piemontese dice di aver trovato alcuni insetti in una confezione di Vermentino del Tigullio, prodotto a Nè (Genova). La polizia ha sequestrato 52 bottiglie a scopo precauzionale nella rivendita dove era stato acquistato il prodotto. Il liquido verrà esaminato dagli esperti del Laboratorio di analisi dell'Usl.

L'altro episodio a San Bartolomeo al Mare. In un ritrovo notturno sull'Aurelia, i Nas hanno requisito 24 bottiglie di sciroppo con cui venivano preparate bevande dissetanti. La merce però era scaduta da tre anni. Di questa pratica, come della precedente, si occupa il sostituto Giacomo Moraglia.

Polizia. A presentare denuncia in questura, dopo aver scoperto qualcosa di spiacevole galleggiare nel vino bianco, è stato un medico chirurgo di Saluzzo: il dottor Enrico Pedrini, di 39 anni. In vacanza a Diano Marina, si è procurato una bottiglia di Vermentino del Tigullio in un negozio di liquori del centro. Voleva un prodotto leggero, da servire fresco, per accompagnarlo a piatti estivi a base di pesce. Con sorpresa, mentre si riempiva il bicchiere, ha notato degli insetti nel liquido. Prima è andato al pronto soccorso d'Imperia, dove gli hanno diagnosticato un leggero stato ansioso, poi in questura.

La polizia ha subito preso provvedimenti. La bottiglia incriminata è stata portata al Laboratorio di analisi dell'Usl, dove sottoporranno ad analisi il contenuto. Gli agenti della volante si sono presentati nel negozio di Diano che l'aveva in vetrina e hanno provveduto a ritirare immediatamente dagli scaffali altre 51 confezioni, a scopo precauzionale. Gli accertamenti ora potrebbero riguardare anche l'azienda vinicola di Nè che ha imbottigliato il Vermentino. Sarà necessario stabilire come gli insetti siano finiti nella bottiglia e se si tratti di un fatto isolato.

Nas. Anche i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova hanno compiuto un sequestro, questo a San Bartolomeo, in un locale da ballo. Del vino si è però passati alle bevande sciroppate. Succhi alla manta e lampone che non avrebbero mai dovuto essere utilizzati nella preparazione di bibite e cocktail, dal momento che erano scaduti nel '91. E' possibile che gli sciroppi fossero stati semplicemente dimenticati in qualche frigo nella dispensa, e che venissero somministrati. Per il titolare è scattata una denuncia alla magistratura. Spetta al giudice decidere i provvedimenti da adottare. [m. v.]

TEPPISTI

Scatenati contro i dehors

Teppisti sempre in agguato a Imperia. Questa volta però la banda di vandali che aveva preso di mira un dehors della Marina di Porto è stata bloccata dai carabinieri del Nucleo radiomobile. Sei ragazzi, di età compresa tra i 22 e i 28 anni, provenienti da Imperia, Alhenga e Loano (Francesco M., Ivano R., Luigino A., Enrico e Viviana B. ed Elvezio R.) sono stati sorpresi da una pattuglia mentre rovesciavano sedie e tavolini della pizzeria La Botte, in via Scarincio, di Armando Ciandano, 44 anni. Ad avvertire i carabinieri sono stati alcuni passanti, che hanno composto il 112, numero d'emergenza dell'Arma, per avvertire che nello spiazzo davanti al locale si era scatenata la bagarre. E' probabile, come spesso avviene in questi casi, che i giovani, tutti denunciati, fossero leggermente alticci. Ma pure il senso di serate sempre uguali contribuisce a incrementare il fenomeno degli atti vandalici. [m. v.]

DALLA CITTA'

TIFOSERIA

Tifosi le rovesciano addosso l'acqua e lei li denuncia

C'è chi esagera nei festeggiamenti per le vittorie della Nazionale ai mondiali di calcio in Usa. Alla Procura della repubblica d'Imperia è stata presentata una denuncia contro ignoti da parte della dipendente delle Ferrovie Giuliano Bogari, 41 anni, di Andiga, che, l'altra sera, dopo Italia-Spagna, è stata letteralmente sommersa dai gavettoni. La donna si è rivolta alla Polizia ferroviaria, che stamattina ha consegnato il rapporto alla magistratura. [b. v.]

ANIMALI

Ai carabinieri chiede di scoprire il killer del micio

E' morto dopo diversi giorni di agonia il gatto di Attilio Acquarone, 50 anni, residente in località Sant'Agata. Il felino era stato colpito da alcuni proiettili, sparati probabilmente da un fucile. Il proprietario lo aveva fatto medicare da un veterinario a Pontedassio, poi aveva sporto denuncia ai carabinieri. Nonostante le cure, la bestiola è deceduto. Altre stragi di gatti sono state segnalate nei giorni scorsi al Prino, al Parasio e a San Bartolomeo. [b. v.]

POLFER

Mendicanti tedeschi si azzuffano per un cucciolo

Litigano per un cane due girovaghi di nazionalità tedesca. Uno di loro aveva affidato il proprio bastardino al compagno di viaggio, perchè glielo tenesse, ma l'altro non l'ha più voluto restituire, sostenendo che la bestiola aveva già subito troppi maltrattamenti. Per sedare il litigio, avvenuto in treno, è dovuta intervenire la polizia ferroviaria d'Imperia. [m. v.]

[illegible]

Si rompe un braccio cadendo dalla motocicletta

In un incidente avvenuto in via Serrati, a Imperia, è rimasto ferito Elvio Tessiore, 44 anni, di Finale Ligure. Nello scontro l'uomo è caduto e si è fratturato un braccio. Guarirà in un mese. Sono intervenuti i carabinieri. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un servizio pulizia che non convince

Abito a Sanremo in via Gaudio e da quando il servizio di pulizia delle strade è stato appaltato non sono più soddisfatto. Il problema è che i nuovi addetti non sembrano stimolati a voler tenere pulito e in ordine il centro. Cartacce e rifiuti restano sparsi ai margini delle strade e sui marciapiedi fino alle 11 e non contribuiscono certo a creare un'immagine piacevole ai turisti. Come mai qualcuno tra i netturbini non fa più il proprio lavoro come una volta? Adesso non si devono nemmeno più lamentare per la mancanza di mezzi e attrezzature visto che la loro dotazione è recentissima. Speriamo che il Comune provveda e solleciti un maggior impegno.

Lettera firmata, Sanremo

Tasse e pazienza per premio il buio

Si parla tanto, forse troppo, dei diritti e dei servizi che spettano ai cittadini, in una società civile, ma fare quando essi non esigibili? Dobbiamo solo molto pazienti. E' da circa un mese che tento di farmi aggiustare un lampione guasto in Traversa Gaudo 8 (centro di Oneglia). Non è solo un caso di abbellimento della propria città, di poter aprire la porta della abitazione la sera. Ho telefonato più volte ai vigili urbani, i quali rispondono che il loro compito finisce allorché fanno la segnalazione al Comune (mai messo in dubbio!!).

Ma intanto il tempo passa, la strada è sempre immersa nell'oscurità, qualcuno ha già approfittato per portare il cagnolino a fare i bisognini davanti alla mia porta (tanto nessuno lo vede).

E io continuo a stare al buio, a pulire gli escrementi dei (solo per questione d'igiene) e a pagare le tasse anche per servizio che mi è negato. Avrei voglia di essere indisciplinato e trasgressiva di non pagare più tasse a Sanremo. Cosa ne pensa l'Amministrazione di questa mia idea?

Mirella Marzola, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.870
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 248.
Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 78 181.
Cervo-San Bartolomeo *Sarti*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua *Barberi*, [illegible], tel. 209 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible], tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Portoroni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: [illegible], 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]. *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 486.852.
Sanremo: *San Martino*, via Cavalloti 175, tel. 509 375
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Taggesi, tel. 45
Ventimiglia *Lupo*, via Genova 68/a tel. 293 266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono [illegible]. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40 [illegible]. **Bordighera:** telefono 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) 61.806

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

12 LUGLIO

NATI. A Imperia: Veronica Miraglia; Carol Enrico
MORTI. A Imperia: Korneks Klootwijk (69 anni); Emilia Marianelli (87).
MATRIMONI. A Imperia: Sergio Tortonesi con Francesca Gazzano; Vincenzo Censosimo con Francesco Campanella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Bordighera ha affidato il servizio di manutenzione, controllo, pulizia e [illegible] negli impianti fognari all'impresa Riviera [illegible] ecologici di Taggia che ha effettuato un ribasso del 12 per cento sull'importo base. Alla gara d'appalto avevano preso parte anche l'Eco Ligura di Vado Ligure e Eco gas di Riva Ligure. Il [illegible] è stato assunto fino al 9 ottobre del '95. L'Inps comunica intanto che, tramite posta, sta inviando avvisi ad artigiani e commercianti che risultano aver versato contributi, oppure hanno corrisposto quote inferiori rispetto alla dichiarazione dei redditi. Nelle [illegible] specificato le misure dei [illegible] contributivi. In base a queste segnalazioni è possibile avvalersi di agevolazioni legate al condono previdenziale, con una domanda che va presentata entro il 1° agosto, assieme al versamento della prima rata. Gli interessati possono prendere contatto con le sede Inps

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Fiabe a Villa Scarsella

Prosegue il ciclo «Diano Marina in fiaba», riservato ai più piccini. Domani sera, a Villa Scarsella, Mauro Pagan racconterà favole di vari Paesi. [e. f.]

CHIUSANICO

La fiera di Torria

A Torria, frazione di Chiusanico, si prepara la seconda edizione della fiera. La manifestazione sabato, tutto il giorno nella piazza della Chiesa. [e. f.]

IMPERIA

Cena in borgo alla Marina

Venerdì, al quartiere della Marina, a Porto, l'omonima associazione organizza una cena in borgo. Il 10% degli incassi andrà al Cips, che poi lo verserà all'Istituto per la cura dei tumori. [e. f.]

BORGOMARO

Raduno di partigiani

L'Istituto storico della Resistenza di Imperia, in collaborazione le associazioni di ex combattenti, organizza le celebrazioni per il 50° anniversario della battaglia di Monte Grande. L'appuntamento domenica alle 9,30 a S. Bernardo di Conio (Borgomaro). Parteciperà il vescovo mons. Oliveri. [e. f.]

SANREMO

Corsi di yoga per tutti

Aperte le iscrizioni ai corsi di «Conoscere lo yoga» del dottor James Eruppakkottu. Informazioni alla «Scuola Yoga Shanti», 0184/504.604. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte con l'elastico

Continua l'attività del «Bungee Center» del ponte di Loreto. I lanci nel vuoto attaccati ad un elastico si effettuano solo su prenotazione. [g. ga.]

SANREMO

Conoscere il mondo sommerso

Si chiama «Polo Sub» ed è il nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Noleggi, escursioni e lezioni sub nella sede di corso Raimondo. 0184/53.53.35. [g. ga.]

Revocate le ferie estive dei dipendenti di Palazzo Bellevue: coro di proteste

Il sindaco precetta i «comunali»

Si lamentano le organizzazioni di categoria: «Impossibile richiamare decine di persone in vacanza» Chiesta la sospensione del provvedimento. Oddo: «Decisione dettata da esigenze organizzative»

SANREMO. Il sindaco Davide Oddo revoca le ferie estive dei dipendenti comunali, ma le organizzazioni di categoria si ribellano. E chiedono un [illegible]tro «urgente» e l'immediata «sospensione del provvedimento». Il caso è esploso ieri con [illegible] circolare inviata [illegible] dirigenti di Palazzo Bellevue. Poche righe con le quali il primo cittadino invita a interrompere «con effetto immediato tutti i congedi per ferie concessi al personale». [illegible] «diktat» riguarda soprattutto i settori dell'apparato comunale dove è più forte la carenza di organico: vigili urbani, netturbini, giardinieri. Quanto basta per scatenare le reazioni di sindacati e dipendenti.

«Non siamo stati consultati. Se gli amministratori ci avessero interpellato, avremmo potuto trovare un punto d'incontro», dice Aldo Bagnoli, della Cisl, e si domanda: «Come si fa [illegible] richiamare in fretta [illegible] furia decine di persone che hanno programmato le [illegible] da tempo? Senza considerare che buona parte del personale ha molti giorni di riposo arretrati, da "spendere" prima possibile. A settembre, la situazione [illegible]rebbe ancora più grave».

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno subito inviato un telegramma al sindaco per [illegible] spendere l'effetto della circolare e avviare immediatamente un confronto.

«Sono sorpreso [illegible] questa reazione. In fondo, questa [illegible] una città turistica con esigenze particolari: è assolutamente logico e normale chiedere l'impegno di tutti per far funzionare al meglio la macchina amministrativa», replica Oddo.

E sottolinea: «In ogni caso, non è una disposizione di carattere punitivo, [illegible] sospettato da qualcuno. E' semplicemente [illegible] decisione dettata da questioni organizzative: non possiamo sguarnire servizi essenziali in piena estate, quando la popolazione cresce [illegible] aumenta[illegible] le esigenze», spiega il sindaco, riferendosi soprattutto alla raccolta dei rifiuti e al controllo della caotica viabilità.

Ma le tensioni restano. A tal punto che ora qualcuno minaccia di rivolgersi alla procura della Repubblica. I più arrabbiati sono i vigili urbani, già in rotta [illegible] collisione con la giunta per gli «avvisi di cortesia» e l'atteggiamento da tenere nei confronti degli automobilisti.

Anche i netturbini dovranno rinunciare alle vacanze estive (FOTO M. GATTI)

«A parte [illegible] difficoltà [illegible] raggiungere chi è [illegible] vacanza all'estero o in luoghi isolati della nostra penisola, [illegible] spiegare a chi aveva programmato da tempo un periodo di riposo, magari per problemi familiari o [illegible] saluta, che i suoi piani vanno in fumo?», si domandavano ieri in molti [illegible] Palazzo Bellevue.

Replicano dalla «stanza dei bottoni»: «Il provvedimento non dev'essere interpretato rigidamente. Cercheremo [illegible] valutare caso per caso».

Per i molti detrattori della giunta leghista è «l'ennesimo autogol». Nel [illegible] dei contestatori si inserisce anche la voce di Alleanza Nazionale. «Il sindaco [illegible] forse rimasto vittima di un colpo [illegible] calore?», si domanda, con ironia, il segretario cittadino Francesco Santavicca. E aggiunge: «Quella di precettare i [illegible]pendenti è una decisione assurda».

In attesa del chiarimento richiesto dai sindacati, decolla, ma in sordina, l'operazione «avvisi di cortesia». Ieri, gli agenti della polizia municipale sono andati per le strade portando anche i foglietti rosa stampati in quattro lingue con i quali l'amministrazione intende «graziare» gli automobilisti che si macchiano di colpe veniali (soprattutto i turisti). [illegible] nessun vigile li ha utilizzati. «Meglio le multe», [illegible] lascia sfuggire un agente. Che sia l'inizio di [illegible] boicottaggio?

[illegible] Micaletto

Mentre Bellucci esclude l'adesione a «Forza Italia»

Taggia: nel centro storico telefoni, luce e pulizia

TAGGIA. «Faccio parte di questa maggioranza che ha il mio pieno appoggio. Continuerò comunque [illegible] votare secondo coscienza, rispettando la volontà dell'elettorato che mi ha dato la [illegible] fiducia». Se [illegible] Consiglio comunale di Taggia che [illegible] è tenuto lunedì [illegible] [illegible] previsto un colpo di scena le aspettative non [illegible] state tradite: Valentino Bellucci, il consigliere dc eletto nelle file della maggioranza che sostiene il mandato del sindaco Piero Gillardino, ha preso infatti la parola smentendo fermamente le voci che per [illegible] settimane lo avevano indicato come affiliato al club di Forza Italia, neoberlusconiano convinto «infiltrato» nel monocolore ppi.

«E' [illegible] che nutro delle [illegible]patie per il movimento di governo - ha dichiarato Bellucci - ma questo non mi crea [illegible] problemi di incompatibilità con la carica a consigliere di maggioranza».

Eliminata la «pratica Bellucci», i lavori [illegible] Consiglio sono iniziati senza altri intoppi con l'analisi dei diversi punti all'ordine del giorno. Una delle notizie più interessanti riguarda le pratiche edilizie per la realizzazioni [illegible] piscine adiacenti [illegible] condomini e villette. Il Consiglio ha deciso infatti [illegible] eliminare il vincolo che vietava la realizzazione delle piscine nelle [illegible] a destinazione d'uso agricolo del Piano regolatore.

Le altre novità sono rappresentate dalla risposta della maggioranza all'interpellanza sul centro storico presentata dal gruppo di minoranza «Alleanza Civica». «Abbiamo deci[illegible] [illegible] intervenire - dice l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto - anche [illegible] il documento presentato dall'opposizione ha preceduto in pratica provvedimenti che erano già stati annunciati dalla giunta».

Ecco, in dettaglio, che cosa succederà nel centro storico tabarese: [illegible] Comune-Italgas per la distribuzione del metano, sistemazione di nuovi contenitori [illegible] cassonetti per l'immondizia, [illegible] punto Sip dotato di cabine telefoniche ed elenchi, potenziamento dell'illuminazione e sistemazione [illegible] un pannello per le pubbliche affissioni.

Il sindaco Piero Gillardino

Mentre nella maggior parte dei [illegible] [illegible] Consiglio ha votato compatto, le pratiche relative al bilancio hanno visto invece il voto contrario [illegible] [illegible] e l'astensione della Lega Nord. In dettaglio, si è trattato del conto consuntivo e dell'esercizio finanziario per il '93. Nessun problema si è registrato inoltre per [illegible] serie di modifiche al capitolato per l'acquisto dell'arredamento per Villa Boselli, [illegible] dimora di Arma di Taggia che nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe diventare entro la fine dell'anno un centro culturale in grado di ospitare mostre ed esposizioni.

Il Consiglio si [illegible] riservato [illegible] trattare la pratica relativa al [illegible] [illegible] Silvia Baraldini, l'italiana accusata [illegible] attività terroristica e detenuta [illegible] Stati Uniti. La mozione a favore della Baraldini, presentata dal gruppo verde, verrà riesaminata nel [illegible] della prossima seduta. La votazione della lettera da inviare all'ambasciata americana per l'estradizione della donna [illegible] rinviata alla fine dell'estate.

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Il sindaco Oddo: «Vergognosa la nomina di Conti»

«E' assolutamente vergognoso, un colpo di coda del vecchio regi[illegible]». Questo, il commento del sindaco Davide Oddo alla nomina dell'ex vice sindaco socialista Carlo Conti a direttore generale della Riviera Trasporti. [illegible] primo cittadino ha inoltre assicurato che il Comune, detentore del 21 per cento della quota azionaria della società di trasporto pubblico, farà tutto [illegible] possibile per rimediare a quando accaduto. [g. ga.]

[illegible]

Censimento tra gli occupanti delle case popolari

Un «censimento» tra gli assegnatari delle case popolari dello Iacp e del Comune. L'operazione [illegible] verifica [illegible] stata decisa ieri dalla giunta che è intenzionata [illegible] controllare che gli attuali affittuari rispondano ai requisiti necessari e siano quindi in regola con le norme relative all'assegnazione degli alloggi. [g. ga.]

PORTO

Il sindaco di Ospedaletti: «Siamo favorevoli»

«Abbiamo già pensato alla darsena di Ospedaletti, un approdo per rispondere alle esigenze dei cittadini proprietari di un'imbarcazione». Questa, la replica del sindaco della città delle rose Stefano Ghirardelli alla raccolta di firme indetta dall'associazione «Gente di Mare» e appoggiata dalla Lega Nord per proporre [illegible] variante al Piano Regolatore. Ora, si attende per il prossimo autunno la risposta della Regione. [g. ga.]

[illegible]

Prosegue la caccia ai tre latitanti

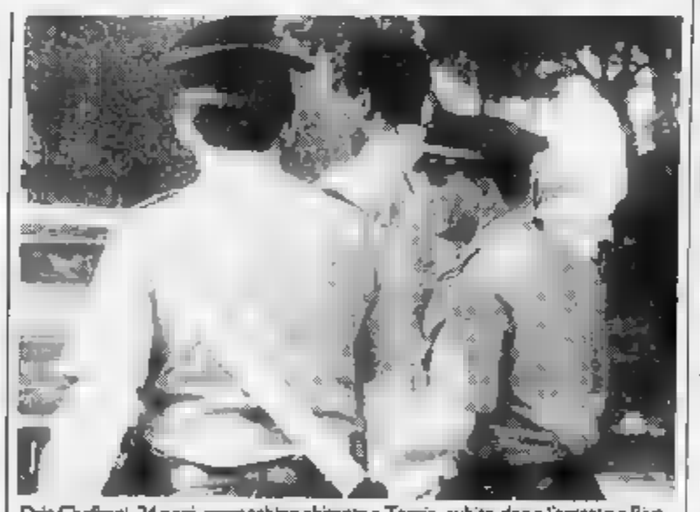
Ancora nessuna notizia dei latitanti che la polizia sta cercando dopo il blitz che sabato [illegible] [illegible] portato all'arresto di [illegible] giovani per spaccio e traffico di sostanze stupefacenti. Il commissariato di Sanremo ha comunicato che le ricerche [illegible] state estese anche al di fuori della Liguria e in Costa Azzurra. [g. ga.]

Drammatica rissa l'altra sera sul lungomare di Riva Ligure

Ruba una bici, cerca di fuggire Due carabinieri all'ospedale

RIVA LIGURE. Ruba una bicicletta sul lungomare e, individuato dal proprietario e dai carabinieri, li aggredisce mandando due militari all'ospedale. Le manette, [illegible] termine della rissa scoppiata l'altra sera sul lungomare di Riva Ligure, sono scattate ai polsi di Dris Chafkani, [illegible] anni, marocchino abitante a Taggia in località Santa Lucia. L'uomo, condotto in carcere, è accusato [illegible] furto, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale.

I fatti. Sono da poco passate le 22 quando l'extracomunitario [illegible] [illegible] avvicina ad una bicicletta lasciata incustodita sulla passeggiata, la prende e la carica [illegible] portabagagli della [illegible] auto. Il nordafricano si [illegible] quindi al volante della vettura [illegible] [illegible] allontana. Il furto non è però passato inosservato e Dris Chafkani viene seguito dal padre del bambino [illegible] quale ha rubato la bicicletta. La scena [illegible] notata anche da una pattuglia dei carabinieri che si mette [illegible] sua volta all'inseguimento [illegible] blocca dopo un centinaio [illegible] metri l'automobile dell'uomo di colore.



Dris Chafkani, 24 anni, marocchino abitante a Taggia, subito dopo l'arresto a Riva

E' a questo punto che l'extracomunitario reagisce: scoppia una violenta lite e due donne marocchine abitanti a Riva Ligure intervengono in sua difesa. Nella colluttazione, prima dell'arresto, due militari restano leggermente feriti, [illegible] prognosi di cinque giorni. L'autorità giudiziaria ha denunciato per oltraggio anche le due donne. [g. ga.]

AUTOSTRADA DEI FIORI SPA

Avviso [illegible] aggiudicazione per estratto

(art. 20 Legge n. 55/1990)

Si rende noto che il giorno 16 giugno [illegible] è [illegible] esperita, per licitazione e con le modalità [illegible] cui alla Legge 2.2.1973 n. 14, la gara per affidamento [illegible] [illegible] «manutenzione periodica pavimentazioni». Imprese invitate n. 24, imprese partecipanti n. 7.
Aggiudicataria lotto n. 1: Impresa MANTOBIT Spa Savona, ribasso 25,10%.
Aggiudicataria [illegible] n. 2: Impre[illegible] TECNOSTRADE Srl Ventimiglia, ribasso 23,48%.
L'avviso integrale è stato inviato, per [illegible] pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
Imperia, 21 giugno 1994.

AUTOSTRADA DEI FIORI SPA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Giorgio d'Alessandro

ECONOMICI

[illegible] DA specializzato nella vendita di carni pregiate e salumi [illegible] qualità, ricerca nella provincia di Imperia venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Interinvest - casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA)

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono [illegible]

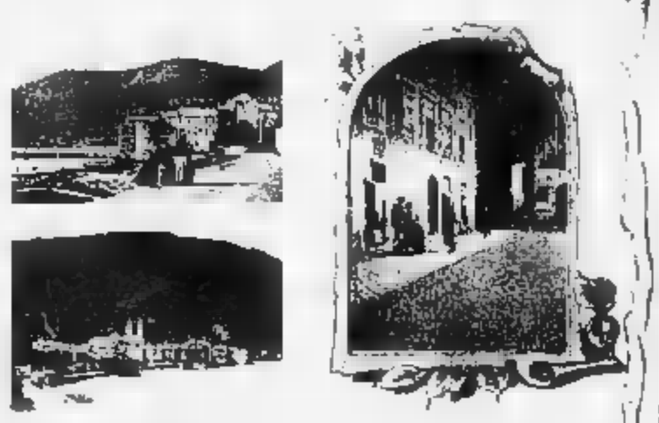
COMUNE DI LAIGUEGLIA
Assessorato al Turismo

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Servizio Promozione Culturale

Centri storici di Liguria

Laigueglia

Passato e futuro



Storia - Tradizioni - Recupero edilizio
Proposte - Incontri - Dibattiti
Laigueglia piazze del Centro storico
11-15 luglio 1994
Orario Mostra: dalle 20.00 alle 23.00

L'incontro con i vertici di Raiuno per il rinnovo della speciale convenzione

Festival, la giunta alza il prezzo

Chiesti più soldi e una migliore programmazione

SANREMO. Rai e Comune discutono [illegible] futuro del Festival della canzone. Da un summit che si è svolto a Genova, nella sede regionale [illegible] tv [illegible] Stato, emergono i primi indirizzi per l'edizione '95 e la nuova strategia legata al Calendario delle manifestazioni. La giunta leghista è disposta a rinnovare l'accordo per l'organizzazione della rassegna canora (per un triennio), a condizione che la Rai s'impegni a [illegible] più soldi nelle [illegible] comunali e a valorizzare una serie di appuntamenti, con iniziative collaterali e programmazione in fasce orarie di massima audience.

«E' stato un incontro proficuo. Su molti punti abbiamo riscontrato una convergenza d'opinione», dice l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che, assieme al sindaco Davide Oddo, si [illegible] confrontato [illegible] [illegible] direttore generale di Raiuno, Nadio Delai, il capostruttura Mario Maffucci [illegible] direttore amministrativo Umberto Forcella.

L'assessore Vinicio Tofi ora punta sulla possibilità [illegible] destinare ad altri scopi i miliardi concessi dalla Rai per costruire il Palafestival

L'incontro è servito almeno a chiarire tre punti: l'aspetto economico della convenzione, la destinazione dei miliardi accantonati per il Palafestival e il potenziamento di diverse manifestazioni. «Come minimo, la Rai con[illegible] a versare al Comune [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni per il Calendario oltre ai 4 miliardi per Palafestival e copertura [illegible] spese organizzative», spiegano Tofi e Oddo, che aggiungono: «La differenza sostanziale rispetto al passato è che saranno svincolate le somme destinate alla nuova struttura, in modo da consentire all'amministrazione di valutare attentamente [illegible] è più conveniente realizzare un palazzo della musica oppure investire quei miliardi per altre attrezzature di cui la città è carente».

E' [illegible] poi lanciata l'idea [illegible] valorizzare alcune manifestazioni tradizionali, [illegible] poco televi[illegible] [illegible] esempio la Mostra canina), abbinandole a show in linea con [illegible] esigenze del piccolo schermo. «Si pensa, inoltre, a un Gran gala per San Valentino, per annunciare il Festival», rivela Tofi. E se la Rai non accetta le vostre richieste? «Peggio per lei. In tal caso, ci rivolgeremo a un altro organizzatore. Non è solo una questione [illegible] denaro: è in gioco l'immagine della città», sottolinea l'assessore al Turismo. [g. mi.]

I Tour in autopullman in partenza dal Ponente Ligure

07 - 08 Praga Budapest
08 - 08 Bretagna Normandia
08 - 08 Gran Tour Europa
10 - 08 Lettonia Lituania Estonia "novità"
11 - 08 Vienna
21 - 08 Foresta Nera
03 - 09 Spagna Portogallo
04 - 09 Barcellona Madrid Valencia

Ufficio Viaggi: I Paesi del Mondo Sanremo
c.[illegible] Mombello 48 - [illegible]. 506060

il Quartiere

per un'estate [illegible] musica [illegible] [illegible]
La 5ª Circoscrizione propone questa sera ore 21,15
[illegible] MUSICALE S. CECILIA di [illegible]
[illegible] dal M. [illegible] DI SABATO
piazza San Giovanni - IMPERIA ONEGLIA spettacolo gratuito

Ventimiglia sorpresa dalle indagini che hanno investito il gruppo musicale

Banda: inchiesta sui contributi

Perquisite abitazioni e uffici del presidente del sodalizio e di un funzionario comunale
Gli accertamenti sui fondi erogati dall'amministrazione Pastor e da quella commissariale

VENTIMIGLIA. «Non capisco quali siano i motivi che hanno spinto gli agenti a fare una perquisizione a casa mia, nell'ufficio Lavori e nella sede della banda. Sono tranquillissimo: sperano di starmene in pace durante le ferie, e invece...». Andrea Grani, capo squadra operai del Comune di Ventimiglia e presidente della banda musicale cittadina, non si spiegare l'interesse degli agenti nei confronti. Insieme a lui un altro funzionario comunale, Carlo Canzone, responsabile delle Manifestazioni, dall'altro giorno sono indagati per questioni che riguarderebbero contributi assegnati al gruppo formato da una cinquantina di elementi.

«L'accusa? Non so quale sia: questa vado dall'avvocato e mi farò spiegare gli articoli che hanno fatto scattare la perquisizione», spiega Grani. L'altra mattina, oltre alle abitazioni e Canzone, gli agenti hanno acquisito una serie di documenti negli uffici comunali, nell'officina di Roverino e nella sede della banda, sotto le scuole di via Roma. «Nell'officina hanno preso agende e fogli di servizio: capisco perché, in quanto l'indagine nei miei confronti scatta in qualità di presidente della banda - Grani -. Dovranno verificare alcuni contributi: suppongo che qualcuno abbia fatto una denuncia, inviato lettere anonime o esposti».

L'inchiesta è coordinata dalla magistratura Sanremo e seguita dal sostituto procuratore Paola Calleri: si riferisce a contributi erogati dall'amministrazione Pastor e da quella commissariale. Grani intende mettere subito in chiaro tutti i finanziamenti ottenuti recentemente dal Comune: «Noi prendiamo, da diversi anni, un contributo di 15 milioni all'anno: viene ripartito, alla fine dell'anno, in base ai servizi che facciamo, rimborso spese ai musicanti. Per la benzina, per un drink, per lavare la camicia e altro. Alla fine dell'anno ogni musicista avrà da 100 mila lire a 300 mila. E' compreso anche un bel pranzo, di Santa Cecilia, e poi paghiamo il maestro Cocco, che dirige la banda e fa le prove. Questa prassi è sempre la stessa dal 1902, e tutto è documentato: ogni musicante firma la sua piccola quietanza. La banda, inoltre, fa diversi concerti in città: per ognuno prende 1 milione e 500 mila lire. Quest'anno ne dovremmo fare sei». Il primo si è svolto ieri sera. Quest'anno la banda ha anche due contributi straordinari: forse proprio questi avrebbero fatto scattare l'inchiesta. «Il commissario ci ha dato 40 milioni finalizzati all'acquisto di strumenti musicali, regolarmente acquistati con fattura e la dotazione alla banda. La giunta Pastor, nel '93, ci ha assegnato un contributo di 22 milioni e 500 mila per l'acquisto diviso sosse, in quanto le altre sono vecchie di 40 anni. Le fatture sono state depositate regolarmente».

Commenta l'ex sindaco Guido Pastor, negando di essere stato contattato dalla magistratura: «Sono dispiaciuto, noi abbiamo operato correttamente e non entro nel merito se siano stati spesi o meno quei soldi: se adesso ci si attacca anche alla banda cittadina...».

Borghi

VIVACI PROTESTE

Quei ruderi indegni di via Garnier a Bordighera

Proteste degli abitanti di via Garnier per il rudere che porta, evidenti, i segni dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. «Oltre ad essere un cattivo biglietto di visita per chi arriva a Bordighera dall'autostrada, è pericolante e igienicamente a rischio a causa di carcasse di gatti e topi morti», dicono i residenti, che hanno indirizzato negli ultimi anni alcuni esposti all'amministrazione chiedendo che venisse abbattuto. Ultimamente hanno chiesto anche l'intervento dell'Usl. **[d. bo.]**

A Bordighera

Sulle spiagge in arrivo nuove cabine

BORDIGHERA. Spiagge: la amministrazione si muovendo per riprendere il discorso delle dighe soffolte, iniziato dalla giunta Olivo ma non concluso. Ne parla Giovanni Allavena, il neo delegato: «Ho parlato l'altra sera il senatore Sergio Cappelli: mi ha assicurato che si interesserà per a che punto è la pratica che stata avviata. Ci terremo in stretto contatto con lui e con gli altri responsabili a Roma affinchè questo progetto sia portato avanti. Il nostro obiettivo è poter far qualcosa, anche di piccolo, già tangibile, adesso, e poi programmare opere molto più importanti per l'anno prossimo».

Sugli interventi minori, ma estremamente importanti da un punto di vista turistico, aggiunge: «Quest'anno possiamo fare ben poco: la stagione è già iniziata e non sappiamo se Capitaneria ci consentirà di intervenire. Abbiamo chiesto alla ditta che si occupa di nettezza urbana di posizionare meglio i cassonetti sulle spiagge e di tenerli più puliti».

Un altro intervento riguarda la realizzazione dei «piatti doccia», ora inesistenti. «Vorremmo anche cambiare i rubinetti e metterne altri, perchè questi perdono da tutte le parti - continua Allavena -. Adesso, però, non c'è più disponibilità di materiale per fare questi lavori, e quindi bisogna avviare una trattativa privata per ottenerli: la pratica deve passare in giunta. Per avere i piatti doccia, quindi, è possibile un'attesa di 15-20 giorni». Revisione anche di tutte le cabine: «Quelle azzurre più nuove, mentre le rosse sono rovinate: l'intenzione è di mettere a bilancio per il prossimo anno il cambiamento delle più vecchie». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Parcheggio e sottopasso quasi ultimati i lavori

Il parcheggio realizzato sul sofettone della foce del rio Borghetto ospita già le prime auto. Sono soprattutto quelle degli operai della ditta «Festa» che si sta occupando dei lavori di copertura del torrente. E' quasi ultimato anche il sottopasso.

Venerdì a Villa Hanbury l'incontro con Raboni

Venerdì, alle 21, nella Sala Congressi di Villa Hanbury, incontro con il poeta e critico . Raboni, vincitore del Premio Viareggio 94 e raccolta «Ogni terzo pensiero». La manifestazione è organizzata dall'associazione «Ventimiglia Sviluppo», Circolo Pasolini e dall'associazione Abau.

Venti manager tunisini per uno stage aziendale

è concluso a Ventimiglia lo stage per dirigenti d'azienda tunisini, organizzato dalla scuola «Nuova Europa» e dall'Iseft. Venti manager del Nordafrica hanno seguito i per la durata di una settimana a visitare le aziende locali specializzate in import-export, per eventuali contatti economici. Il sindaco Claudio Berlengiero e l'assessore provinciale Lorenzo Viale hanno auspicato un gemellaggio con una città tunisina per una cooperazione.

Trasmissioni sul Principato con troupe di Rai e TMC

Le televisioni tornano ad interessarsi del principato di Seborga. Hanno girato le riprese troupe «Senza fissa dimora», nuovo programma di Telemontecarlo condotto da Pino Strabioli e Federico Biaggioni. La puntata sarà trasmessa il 6 agosto, alle 17,30. Ugo Gregoretti, ha registrato una puntata di «Sotto traccia», che sarà trasmessa dalla Rai il 23 luglio.

Un confronto

Il Ponente reclama l'Aurelia-bis

VALLECROSIA. Per il progetto Aurelia-bis il sindaco di Vallecrosia lancia un appello ai primi cittadini di Bordighera e Ventimiglia: «Bisogna approvare un tracciato, altrimenti ci possiamo dimenticare la realizzazione di questa importante opera. Mentre Vallecrosia e Camporosso l'hanno già fatto, le altre due località confinanti hanno agito da sole, senza considerare le decisioni dei vicini. Biancheri ha quindi convocato gli amministratori delle città vicine per stabilire una strategia comune per poi poter chiedere finanziamenti. «Altrimenti va a finire che Bordighera approva il suo tracciato, io il mio, Ventimiglia il suo, e poi si accorge che non si incontrano. Bisogna programmare tutti insieme», dice il sindaco.

La necessità è stata sollevata durante il primo incontro con l'on. Sonia Viale, cato Biancheri «per smuovere» le acque. «Avevamo già raggiunto un accordo sul tracciato: Bordighera l'ha cambiato e, oggi, non so cosa voglia fare la nuova amministrazione. Stesso per Ventimiglia: adesso vedremo cosa vorrà fare. Il prossimo incontro deve essere convocato o da Bordighera o da Ventimiglia, come Comuni più importanti. Se si individua tutti dove vogliamo l'opera, a quel punto potremo dire alla Viale di battersi per la sua realizzazione», afferma Biancheri, che considera l'Aurelia-bis un'opera fondamentale per l'estremo Ponente: «Non ha senso che si fermi a Sanremo». «Il movimento dei sindaci che si era costituito a difesa dell'ospedale vuole lavorare ancora. Ci hanno detto che la ferrovia a monte la dobbiamo dimenticare: dateci almeno l'Aurelia-bis». **[d. bo.]**

Nice Jazz Festival presente

Al Jazz Festival di Nizza dall'8 al 17 luglio 1994, tutte le sere dalle ore 18 alle ore 24 nei Giardini dell'Arena di Cimiez, prendete appuntamento con :

Nella grande tradizione del Jazz

Betty Carter Trio (16/7), Chick Corea (8-9/7), Gary Burton Quartet (9-10/7), Herbie Hancock Electric Octet (12/7), Horace Silver & The Silver Brass Ensemble (11-13/7), Jean Luc Ponty / Stanley Clarke / Al di Meola (14-17/7), Joe Zawinul & Trilok Gurtu Duo (14/7), Marcus Miller (17/7), Mc Coy Tyner Trio (9-10/7), Michel Petrucciani Trio + Quatuor Graffiti (15-16/7), Milt Jackson Quartet (10/7), Morgane Rue Royal (16-17/7), Paquito d'Rivera & The United Nations Orchestra (12/7), Ray Charles, The Raeletts & Ray Charles Orchestra (11/7), Toots Thielemans & Brazil Project (10/7)

Blues & R'n'B

Al Green (15/7), Buckwheat Zydeco (14/7), John Mayall (15/7), Maceo Parker & Roots Revisited (12-13/7), New Orleans Blues Review avec Irma Thomas / Earl King (14/7), Willy DeVille (15/7)

Tropici

Arnaldo Rijlo (16-17/7), Cesaria Evora (11-12/7), Malavoi (9/7), Manhattan Jazz All Stars (13/7), Milton Nascimento (14/7), Tania Maria's Nouvelle Vague (10/7)

Nuove Tendenze

Monash Myles & Nine Below Zero (10/7), Michael Mike Cooke Band (13/7), Steve Coleman & Metrics (13/7), UB 3 (14/7)

e altri 700 artisti e musicisti...

Informazioni : 00.33.93.21.10.00
Punti di vendita Nizza e Monte

Fnac 3 NICE RMC

liguria Estate

TEATRO GIOVANE A SAVONA

SAVONA. Domani all'Auditorium di Monturbano, alle 20,30, va in scena lo spettacolo teatrale «La Baracca dei Saltimbanchi», [illegible] in scena da «Il circolo Antigone» con il patrocinio di Comune e Provincia. Il lavoro è liberamente ispirato dal testo del drammaturgo russo Block e gli attori sono gli allievi della Scuola di formazione teatrale. La regia è di Andrea Nicolini, Deca tecnico del suono, scenografo Marco Tabacco. L'ingresso è gratuito. La parola al regista: «Adesso, dopo quasi cent'anni potremmo arrivare a capire, con Colombina e Pierrot, con Arlecchino e il pagliaccio della nostra nuova "Baracca dei Saltimbanchi" che anche la finzione ha perso la sua falsità e, come in una specie di [illegible] dantesco, saremo condannati alla finzione vissuta realmente». Sul palco, tra gli altri, Matilde Bolla, Maria Montana, Maria Massaro, Barbara Barbantini, Sara De Cicco, Paolo Reonatesi, Paolo Cabiddu e Alessio Pizzorno. **(m. nu.)**

Le regole da osservare in spiaggia e in mare per evitare le sanzioni

Guida ad un'estate sicura

Noleggi, escursioni e consigli pratici

Le Capitanerie di porto hanno stabilito pesanti [illegible] per i trasgressori: fino a 400 mila lire

I limiti da rispettare per chi utilizza barche a vela, [illegible] motore, windsurf, moto d'acqua e gommoni. Ma anche per i sub ci sono severe misure di sicurezza. Eccole

Il mare non è di tutti. E non è per tutti. Meglio saperlo in anticipo per evitare brutte sorprese e non correre inutili rischi. Questi sono i giorni ideali: prima dell'esodo, delle grandi partenze, delle prenotazioni. Certi turisti della domenica scherzano [illegible] il fuoco. [illegible] fanno altrettanto i «pirati del mare» che sfrecciano [illegible] bordo di motoscafi, con signorine al seguito, abbronzate [illegible] sorridenti, a pochi metri dalla riva, [illegible] poche bracciate da mamme e bambini che nuotano con il salvagente. Oppure passano così vicino ai pedalò che rischiano di farli capovolgere. Sai che risate. Ma sai anche che pericolo. [illegible] non tutti se ne rendono conto. Questi signori che schiacciano l'acceleratore anche quando sono in mare, e non solo [illegible] autostrada, sono l'incubo dei subacquei che ogni estate, qua e là per il Mediterraneo, ci rimettono pure la pelle. Allora è bene, in questi giorni fatidici che precedono le «sacre vacanze» (perché nessuno ce le toglie, anche in periodi di crisi: magari più brevi, ma in ferie ci vogliamo andare) ripassare le regolette fondamentali. Non sono molte, ma sono tutte importanti. Sono dettate dalle Capitanerie di porto nella speranza di evitare incidenti.

MOTO [illegible] Sono l'ultimo ritrovato della tecnica moderna. In California, in Florida [illegible] davanti alle spiagge della Costa Azzurra non [illegible] più una novità. Perché là hanno spopolato e la Riviera ligure le ha scoperte in ritardo. Piacciono ai giovani, sono il nuovo divertimento dell'estate. Non sono [illegible] come in Francia, ma un discreto numero (tra giugno e agosto) sfrecciano davanti a Loano, Finale Ligure, Rapallo, Andora e Lavagna e Sestri Levante. Prima condizione per poterle guidare: l'età. Non occorre [illegible] maggiorenni, [illegible] almeno avere 16 anni. Secondo: la distanza dalla riva. I jet-sky devono «navigare» in ore diurne, entro un miglio dalla costa e [illegible] non meno di 400 metri dalla riva. Le condizioni meteo devono [illegible] favorevoli e il conducente deve indossare la cintura [illegible] salvataggio [illegible] un'idonea muta galleggiante (idem per chi va in windsurf). Partenze e arrivi devono avvenire con la massima prudenza ed entro i cosiddetti «corridoi» segnalati dalle boe. Se non ci sono, il motore va spento [illegible] l'avvicinamento alla riva deve avvenire [illegible] remando con [illegible] mani. In caso contrario sono dolori: oltre alle multe può anche esserci [illegible] sequestro del mezzo. Senza contare che una sentenza della Cassazione l'anno scorso aveva in sostanza [illegible] anche ai proprietari di [illegible] acqua-scooter, barche a vela e motoscafi la possibilità dell'arresto (fino [illegible] tre mesi) e di ammende (fino a 400 mila lire) per chi non rispetta le norme di sicurezza. Le moto d'acqua [illegible] possono [illegible] «parcheggiate» nelle zone riservate alla balneazione. Velocità consentita, tre nodi. Chi [illegible] rispetta? E poi: non sarebbe meglio istituire un patentino? La proposta è allo studio. Vedremo.

WINDSURF Ricordate «Un mercoledì da leoni»? E' il film che ha consacrato questo sport, che l'ha reso leggendario, mitico, come le [illegible] statunitensi [illegible] Pacifico, dove le onde s'infrangono e fanno capanna, dove [illegible] bagnino per controllare tutta la spiaggia (una distesa di sabbia lunga decine di chilometri) viaggia a bordo di fuoristrada [illegible] le ruote grandi grandi, maglietta attorcigliata sotto la pancia, [illegible] chiali da sole, pelle bruciata [illegible] raggi e dalla salsedine. In Liguria non c'è nulla di tutto ciò, ma i patiti hanno già scelto le loro spiagge ideali. Che [illegible] (da Levante a Ponente): Bogliasco, Bergeggi, Noli, Alassio, Laigueglia e Porto Maurizio. Dopo [illegible] boom iniziale nei primi Anni Ottanta, il noleggio vero e proprio negli stabilimenti balneari è praticamente scomparso. Chi ha imparato a stare in piedi sulla tavola a vela coltiva la sua passione e sceglie i giorni più ricchi di vento per esibirsi [illegible] per divertirsi. Sia d'estate, sia d'inverno. Sono vietati ai minori di 14 anni. Obbligatori cintura o muta. Dalla spiaggia partenza con i «corridoi». Se non ci sono bisogna spingere la tavola, a vela abbassata, fino [illegible] 200 metri dalla costa. Poi possono prendere il largo, ma devono rimanere entro mille metri dalla costa. Ogni estate la Guardia costiera lancia numerosi appelli ai patiti del surf di non avventurarsi, specie nelle giornate di forte tramontana, ma le richieste [illegible] soccorso sono sempre numerose. I windsurf non [illegible] pericolosi, [illegible] patto che chi «cavalca» la tavola-sappia guadagnare la riva senza sbattere contro qualche [illegible] che spunta dal mare. Ma in generale, bisogna riconoscerlo, gli amanti dei guizzi tra le onde sono prudenti e rispettosi.

SCI NAUTICO Praticamente è scomparso. Resiste sui laghi, in Liguria ha avuto [illegible] suo periodo d'oro nei favolosi Anni 60. Poi basta. Sono scomparse le piattaforme che consentivano le partenze [illegible] motoscafi, forse [illegible] misure di sicurezza [illegible] talmente rigorose che questo sport d'acqua si è molto diradato. Una sola vera scuola, a Santa Margherita, che resiste con il passare degli anni, dove [illegible] passati personaggi del jet-set internazionale come Marina Doria e re Hussein [illegible] Giordania e dove ha imparato a sciare anche l'ex sindaco [illegible] Roma, ed [illegible] presidente del Coni, Franco Carraro. Il fondatore, Gigi Figoli, un nome diventato una celebrità in tutto il Tigullio, [illegible] trasformato la spiaggia davanti al Grand Hotel Miramare in una piccola California. L'eredità di Gigi Figoli [illegible] stata raccolta da Franco Salmoiraghi, milanese emigrato [illegible] anni nel Tigullio dove ha già lanciato il paracadute ascensionale. Nuove scuole in arrivo a Rapallo e Sestri Levante. E proprio a Rapallo, nell'ultimo weekend di maggio, si è svolta una gara valida per la Coppa Europa. Grande festa, grande spettacolo. Sono state gettate le basi per un rilancio in grande stile di questa specialità in Liguria, sport affascinante, spettacolare, molto bello anche (o soprattutto) per gli spettatori.

NOLEGGI I più economici sono sempre loro, gli inossidabili «mosconi». Con gli anni, anche questi compagni delle nostre vacanze al mare sono cambiati. Sono più aerodinamici, più comodi, persino più veloci. A remi o a pedali (e allora si chiamano pedalò) costano, per una gita di un'ora, tra le [illegible] e le 15 mila lire. Non possono allontanarsi oltre 300 metri dalla riva. Più richieste le [illegible] singole (sei mila lire) e doppie (8-10 mila). Ricordatevi lo scontrino fiscale. Per tutti questi servizi [illegible] gestore dello stabilimento è tenuto a rilasciare il pezzettino [illegible] carta [illegible] dovrete esibire in [illegible] di controllo della Finanza.

TRAGHETTI Non lasciate la Riviera senza aver fatto un giro in battello. C'è l'imbarazzo della scelta. Le gite più suggestive (bellezza [illegible] costa e fascino dei porti d'arrivo) sono quelle sulle rotte Diano-Sanremo-Montecarlo [illegible] Levanto-Cinque Terre-Portovenere. Ma anche da Andora a Finale [illegible] in programma brevi escursioni attorno agli isolotti della Gallinara e di Bergeggi. Nel Tigullio il battello, d'estate, diventa quasi un [illegible] di trasporto ed [illegible] largamente preferibile all'auto per spostarsi tra Camogli e Sestri Levante e soprattutto per raggiungere la mitica piazzetta [illegible] Portofino. Le code sono in agguato. Gli orari sono come quelli degli autobus, nel senso che i passeggi sono frequenti, praticamente ogni venti minuti-mezz'ora. Per andare [illegible] S. Fruttuoso è il traghetto è obbligatorio. Solo gli amanti della natura, e delle passeggiate, raggiungono a piedi l'Abbazia dei Doria partendo da Camogli o da Portofino.

[illegible] Nuovo decreto del Ministero della Marina Mercantile per [illegible] dotazioni delle imbarcazioni da diporto. Entrerà in vigore il 15 luglio, [illegible] piena stagione estiva. L'ultima trovata riguarda i giubbotti di salvataggio. Sono obbligatori: uno per ogni persona imbarcata. Ma la maggior parte di quelli in commercio fino [illegible] ieri non sono più validi, nonostante l'omologazione «Rina». Sono 18 modelli: Lucky, Tre M., Marina, Oceano, Yacht, «R», Formula, Lucky Acqualand, Libeccio, Lucky Arimar, Medium, Nautica mare, Pievo, «2050», Forniture nautiche italiano, Ferretti, Esperanza e Nautica. Chi li possiede, li può gettare [illegible] mare. Tutte le altre marche, pur rispondenti ai requisiti di sicurezza richiesti, potranno essere utilizzate soltanto fino al 31 dicembre '95. Poi scadranno. Validi, ma inutilizzabili, se non saranno accompagnati da un certificato della ditta produttrice che dichiari la loro conformità. Ma prima del rilascio degli «attestati» i giubbotti dovranno essere sottoposti a nuovi [illegible] da parte del ministero. Se i salvagente supereranno gli esami, le ditte finalmente potranno rilasciare le dichiarazioni di conformità. Come dire: tutti i salvagente dovranno essere sostituiti. Un business da miliardi. I piccoli natanti (quelli autorizzati alla navigazione [illegible] tro le 6 miglia) dovranno aggiungere alla dotazione di sicurezza anche due boette fumogene, mentre tutte le barche superiori [illegible] 15 metri avranno l'obbligo di dotarsi di due boe luminose, due con fumogeno [illegible] di [illegible] riflettore radar che possa inviare il segnale di ritorno. L'unica novità favorevole ai diportisti, riguarda la dichiarazione di autolimitazione entro le 6 miglia che permetteva [illegible] non dover avere a bordo la zattera di salvataggio autogonfiabile. Non è più necessaria.

PESCA SUBACQUEA Ogni estate, immancabile, arrivano (dalla Sardegna, dalla Sicilia, dall'Elba) tragiche notizie. Sub travolti e uccisi [illegible] motoscafi in mare aperto [illegible] anche [illegible] poche decine di metri da riva. Eppure le regole ci sono, basta rispettarle [illegible] saper leggere i segnali. I sommozzatori devono segnalare la loro presenza con un galleggiante che abbia la bandiera rossa o [illegible] striscia diagonale bianca visibile ad una distanza di 300 metri. [illegible] sagola che trascina il segnale dev'essere lunga almeno [illegible] metri. Se [illegible] sub è accompagnato [illegible] un'imbarcazione [illegible] appoggio la bandiera può essere issata sul natante [illegible] il raggio [illegible] azione non deve superare i 50 metri. La pesca subacquea è vietata nelle ore notturne, a distanza inferiore a [illegible] metri dalle opere portuali, a 200 metri dalle navi all'ancora, a 200 metri dagli impianti fissi [illegible] pesca e dalle [illegible] da posta, nelle zone dove la balneazione [illegible] vietata.

[illegible] Lance, lancette, canotti fino a 6 metri di lunghezza, stazza lorda non superiore [illegible] 3 tonnellate, potenza del motore inferiore ai 25 cavalli, devono rimanere entro le 6 miglia dal litorale. I divieti di navigazione per le barche [illegible] motore [illegible] rigorosi, ma non [illegible] pre vengono rispettati: 200 metri da riva in presenza di spiagge o scogliere, 100 metri quando la costa [illegible] a picco sul mare.

[illegible] Noleggiare [illegible] barca, scoprire baie [illegible] calette, prendere [illegible] solo in [illegible] al mare, incrociare balene tra la Costa Azzurra e la Corsica, [illegible] persino la temibile orca, navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre in perfetto silenzio, rotto soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne ricerca di cibo. E' una vacanza da sogno, una delle poche che non ha sentito l'effetto crisi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano negli approdi di Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Finale, Savona e Varazze. Basta chiedere informazioni [illegible] marina o rivolgersi alle agenzie degli scali turistici e il gioco è fatto. I costi non sono neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire su [illegible] barca con skipper ed equipaggio è come andare in un hotel di lusso.

Dunque: in alta stagione [illegible] noleggio con skipper di una barca lungo 14 metri, [illegible] otto-dieci posti-letto, costa [illegible] le [illegible] o le [illegible] mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se le dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un natante di 20 metri può anche costare un milione e mezzo-due milioni al giorno. Per le imbarcazioni più piccole, e senza skipper, si pagano tra [illegible] 100 e le 200 mila lire al giorno. Chi sceglie questo tipo di vacanza [illegible] [illegible] grande appassionato del [illegible] e [illegible] natura, che sa benissimo a [illegible] va incontro, cioè che trascorrerà sette [illegible] quindici giorni (a seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, con tutti i comfort, ma sempre e solo su una barca. Le [illegible] preferite, e le più consigliate dai proprietari delle imbarcazioni - molto spesso anche skipper - sono Corsica, Baleari, isola del Giglio, arcipelago della Maddalena, Costa Azzurra. [illegible] poi gli incontri, mozzafiato, con branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche [illegible] balene. Più [illegible] vedere tartarughe. Negli ultimi anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, già definito il «santuario» delle balene, è facile imbattersi in questi giganti del mare. Un incontro ravvicinato con questi bestioni vale già il prezzo della vacanza. Auguri.

Pier Paolo Cervone

Con il «Tritone 2» alla scoperta del relitto di una nave della grande guerra

Portofino, [illegible] avventure sotto il [illegible] mare

Un sommergibile da turismo nella baia dei sogni

LA [illegible] PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora [illegible] Santa Margherita Ligure. P[illegible] corsa [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [illegible] 12 anni L. 39.000; militari [illegible] adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio [illegible] [illegible] uno sconto [illegible] L. 10.000 [illegible] biglietto [illegible] giorni feriali, e [illegible] L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno [illegible] cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

13 luglio 1994

S.MARGHERITA. Immersi nella baia di Portofino, nel silenzio delle profondità marine, guidati dalla [illegible] [illegible] giovane biologa alla scoperta del relitto [illegible] una nave della prima guerra mondiale. E' l'esperienza unica che viene offerta a chi si imbarca sul «Tritone 2»: un sommergibile da turismo costruito sul modello dei sottomarini da guerra. Si parte ogni [illegible] dalla postazione del «Tritone 2» ancorato [illegible] una pilotina vicino al promontorio. L'imbarco per il trasferimento avviene dal molo «dei battellieri» di Santa Margherita, nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Il prezzo del biglietto è rimasto invariato, rispetto alla fortunata serie di precedenti escursioni all'isola di Bergeggi, tra Vado Ligure [illegible] Spotorno. Ma uno sconto è offerto ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno. **(m. p.)**

[illegible] NR[illegible] [illegible] JAZZ

ROSSO MALTESE
TITO PUENTE & THE LATIN JAZZ ALLSTARS
feat.ring. JAMES MOODY
[illegible] A CASA IN ITALIA

SANREMO - AUDITORIUM FRANCO ALFANO
14 LUGLIO - Ore 21.30

PREVENDITE BIGLIETTI

VENTIMIGLIA: [illegible] - Via [illegible] - Tel. 35.26.91
SANREMO: TUTTOMUSICA (Pagetti) Via Gioelio - Tel. 533.979 [illegible] CENTER - Via Palazzo 77 - Tel. 570092
IMPERIA: [illegible] - P.za [illegible] Vitt., [illegible] - Tel. 27.46.80 [illegible] TRAVEL Calata Cuneo, 21 - Tel. 27.38.77
DIANO [illegible] FOTO CLICK - Via Roma, 78 - Tel. 49.81.69
ALASSIO: NORSOLOMUSICA - Via V. Veneto, 97 - Tel. 64.06.45 ETIAM TRAVEL (ag. SAS) Via Gibb. 1 - [illegible] 64.55.96
ALBENGA: [illegible] DISCHI - Via Enrico D'Aste, 4 - Tel. 50.377
SAVONA: CHARLESTON DISCHI - P.zza Chiabrera, 6r - Tel. 85.08.03
GENOVA: BOX OFFICE - Via Fieschi, 20r - [illegible] 592.195 (per Genova, [illegible] e Torino)

Organizzazione PUBLIMOD - Tel. 0184/57.53.83

MERCOLEDI' 13 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Onda	U Bricche	Black Out	Le Caravelle
Meta di notte	La Suerte	Kaos, La Vela, Niagara-Capannina	Oasi Abissina	King Club, Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Salita, Arcadia, Open Ai Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Covo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, La Bitta	Il Castello
SAVONA	[illegible] MONTEROTTE	CELLE	[illegible] ZZE	
Super pista	Symbol	Thenux	Cleva Rosso, Da Carlo, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Tra musica, teatro e karaoke

Parte la rassegna «Quartiere in piazza» a San Giovanni di Oneglia. Finale del concorso canoro al Quaver's pub di Diano. Cantanti in erba al Clagiò. Continua L'Humorfestival a Bordighera. Il Rovere d'oro

Manifestazioni all'aperto e bar del Ponente che garantiscono intrattenimenti serali lanciano oggi la sfida ai Mondiali di calcio. Tra le alternative alle partite, la finalissima di «Canto al Quaver's», che vedrà sfilare giovani interpreti a Diano, e il primo appuntamento del ciclo «Il quartiere in piazza», nel centro di Oneglia.

S. Bartolomeo. Stasera, proseguono i concerti dei vincitori nelle varie sezioni del 9° concorso internazionale «Rovere d'Oro». Le esecuzioni si terranno nel sagrato del Santurio della Rovere. Intanto proseguono le selezioni per la Musica d'insieme e il canto lirico, che proseguiranno fino a sabato.

Diano Marina. Al Quaver's pub di viale Kennedy, si conclude il concorso canoro che ha preso il via a maggio con una lunga serie di eliminatorie. Si contenderanno la vittoria nove finalisti, che proporranno brani noti su basi preregistrate e l'accompagnamento del chitarrista Franchino Tripodi. Si esibiranno Pino, Bruno, Valerio (che proporrà un pezzo di Ron), Stefano, Luciano («Io vagabondo» dei Nomadi), Franco, Barbara («Strani amori» di Laura Pausini), Mauro («Tanta voglia di lei», successo dei Pooh) e Rino («Margherita» di Riccardo Cocciante).

Intrattenimenti musicali anche al bar Realino di via Nova- e al Little bar di via XX Settembre. Qui, è alla ribalta il tastierista Oswald.

A Diano anche canzoni di Cocciante

Imperia. Alle 21,15, in piazza San Giovanni, s'inaugura la tradizionale rassegna estiva promossa dalla quinta circoscrizione imperiese. A parte la banda musicale Santa Cecilia del capoluogo, sotto la direzione del maestro Nevio Di Sabto. E' il prologo di una serie di proposte che proseguiranno ogni mercoledì sera, fino a metà agosto. Il 20 luglio, sarà la volta della Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Gustavo Del Santo, mentre una settimana dopo suonerà la Jazz Ambassadors di Leo Lagorio. Il agosto, sarà protagonista l'attore Franco Carli, con «Naufragi», e il 17 è attesa la Compagnia dialettale Settimio Benedusi.

Tempo di karaoke al Clagiò vico del Collegio, a Oneglia. E' possibile scegliere fra centinaia di basi, che comprendono canzoni italiane e brani internazionali.

Pontedassio. Al campo sportivo, la Pro loco ha in programma una gara di petanque a coppie in notturna.

Arma di Taggia. Ogni sera, dalle 21,30, il quartetto Pilgrim ossicura l'animazione nel dehors del bar Tre Alberi, sul lungomare. In scaletta, figurano evergreen di varie epoche e di cantautori.

Sanremo. Sul lungomare della frazione Bussana, è stata inaugurata la champagneria «Lo Diligenza», dove si possono gustare cinquanta marche diverse di questo raffinato vino. Le sale dell'Ariston Roof ospitano intanto il 47° salone internazionale dell'umorismo, che quest'anno è dedicato all'automobile. Le opere di autori italiani e stranieri sono esposte dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 23. [e. f.]

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]

Miss in costume e windsurf

L'estate dei bagni Ponte Rosso, a Diano Marina, si preannuncia «calda». Ogni giorno, dalle 9 alle 19, proseguono i corsi di windsurf, tenuti dagli istruttori Gueriino De Marco e Dario Covelli (per iscriversi, chiamare il 401.300). Domenica 24, competizione di tavola a vela da Diano a Cervo ed elezione Miss Ponte Rosso. [e. f.]

DIANO MARINA

Scuola di nuoto per tutti

Gli stabilimenti Marinella propongono corsi nuoto mattutini, per bimbi e adulti. Adesioni al 402.091. [e. f.]

[illegible]

Giochi e sogni d'estate

«Teen Games '94»: è il titolo della nuova edizione di «Giochi e pazzie in piscina» che si svolge ai Sogni d'Estate, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia. Possono partecipare squadre da 8 concorrenti e due riserve, che si sfideranno battaglia da martedì. Il 30 e 31, è anche previsto un nuovo torneo di beach volley, misto «Lui & Lei». [e. f.]

[illegible]

Mare musica Baia

Domani al discopub «Mr. Okada», alla Baia Saracena del Prino, concerto rock gli imperiesi Nada Mas. [e. f.]

OSPEDALETTI

Animazione sulla spiaggia

La «Zetabì» ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini Bagni Milano, alle 11 treccine colorate ai Bagni Regina giochi in spiaggia al «Byblos», alle 15,30 gara di canoa ai Bagni Scogliera, alle 5 corso di graffiti al Piccolo Bar. [g. ga.]

SANREMO

Serata «mundial» alla Bussola

Alla «Bussola» di via San Rocco, in occasione della partita di calcio dell'Italia è stata organizzata una cena fredda, con biliardi e beach-volley. [g. ga.]

[illegible]

Corsi nuoto e surf al Kursaal

Imparare wind-surf, a nuotare, a prendere confidenza con le onde d'acqua al «Kursaal» lungomare «Argentina». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale .
Tel 63.671 (segr. tel.)
Ore 22
Lire 6000; rid.

Bulgaria (semifinale Mondiali)

A[illegible]

Capitol
Tel (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è attaccabrighe, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di punirlo a tutti i costi. N. 1h 54' **Commedia**

Giardino (aperto)
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,30
Lire 6000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Olimpia
Cr.: 20,30/22,30
Lire 6000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore [illegible], è all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CERVO

Garibaldi
(all'aperto) v. Storia
Tel. 400.8[illegible] Ore 21,15
Lire 5000; rid. 4000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] mafia: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo

Ore 21,15
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese

Cr.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

S. BARTOLOMEO

Smeraldo
(estivo)
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 4000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna: i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

SANREMO

Ariston

Cr.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000

Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si ritrova nel sospetto che la sua sexy moglettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale

Cr.: 15,30; ult. 22,30
Promoz. cinema Lire 6000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sanremese

Cr.: 20.22.30
Lire 10.000/6000
Promozione cinema L. 6000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Usa '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo

Tel. 62.333
Cr.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]

Tel. 507.070
L. 10.000; rid

Teleprotezione Mondiali: ore Italia-Bulgaria:

Tabarin

Tel. 507.070
Cr.: 15,30; ult. 22,30
promoz. cinema Lire 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Palmo, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h [illegible] **Western**

Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060
[illegible] 6000

47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

Ariston Roof
Sala due

Tel. (0184) 506.060
Lire 6000

47° Salone Internazionale dell'Umorismo. [illegible]: 10,30-12,30 e 16-23.

Ariston Roof
Sala tre

Tel. (0184) [illegible]
[illegible] 6000

47° Salone Internazionale dell'Umorismo. [illegible]: 10,30-12,30 e 16-23.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0919
(ore 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO

Arena estiva

[illegible] RIPOSO

L. 6000/3000
Or.: 21,15

Ritz

Tel. 640 427
[illegible]: 20,30; 22,30
[illegible]. 7000/5000/4000

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO

Loanese

Tel. 669 981
Or.: 22
L. 8000/5000

Italia-Bulgaria

Giardino Principe La cavalleria rusticana

Or.: 21,30
Lire [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Philarmonia Orchestra concerto. Teatro Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] Tosse a Forte Sperone: La notte delle favole.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: Film rosso.
Grattacielo: China and Sex.
Lux: Riposo.
Nettuno: Giardino segreto.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce [illegible].
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglielnema: Maniaci sentimentali.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo.

ARENZANO

Arena Free Willy, un amico [illegible] salvare.

[illegible]

Arena estiva Verdi: My Life.

A Ospedaletti

Due serate tra calde pista e pesce

OSPEDALETTI. Due serate danzanti e gastronomiche a cura del settore giovanile dell'associazione calcio Ospedaletti. L'appuntamento è fissato sul piazzale a mare della città delle rose per venerdì e sabato prossimi a partire dalle 20.

L'organizzazione ha programmato la partecipazione dell'orchestra «Ricky Show»: dal vivo quindi per ballare insieme e festeggiare una delle realtà sportive più interessanti della Riviera. Per quanto riguarda la gastronomia, il cuoco propone: spaghetti, gamberoni, calamari, pesce spada, rostelle, braciole, salsiccia e patatine fritte. Le serate danzanti del «Settore giovanile calcio» sono organizzate in collaborazione con il Comitato Manifestazioni Ospedaletti e con l'associazione «U desco spiaretè».

La città delle rose, a partire da domani, conferma inoltre gli appuntamenti musicali dal vivo i gruppi che prendono parte alla rassegna «Piazza Musica». [g. ga.]

La rassegna per nuovi talenti canori organizzata dalla Publimod

Sono tre giovani i finalisti di «Una voce per Sanremo»

ARMA DI TAGGIA. Sono tre sanremesi ad aver conquistato il diritto ad accedere alla finale regionale di «Una Voce per Sanremo», la rassegna per nuovi talenti canori organizzata dalla Publimod di Angelo Esposito. Il verdetto della giuria è arrivato al termine della serata che si è svolta venerdì scorso alla darsena di Arma di Taggia davanti ad un folto pubblico interessato e partecipativo. Si tratta di tre interpreti: Vito Caporusso, che ha presentato «Uomini soli» dei «Pooh», Silvia Guarnaccia con «Mi manchi» di Fausto Leali e Amedeo Grisi «Passerà» di Aleandro Baldi. Una menzione d'onore, e quindi il diritto ad una nuova esibizione nell'ambito del concorso, è stata data dalla giuria alla giovane Joanna Abbinati. Per tutti i qualificati l'appuntamento è quindi rimandato al 27 agosto per la finalissima regionale della Liguria in programma in piazza della Vittoria ad Imperia.

Per chi è stato escluso c'è solo la speranza di poter riprovare, di concedersi una prova d'appello. «Il successo di pubblico della manifestazione - dicono gli organizzatori della Sispe di Albenga - è stata una piacevole conferma per la qualità di una formula di spettacolo sempre nuova e interessante. I ragazzi cantano dal vivo, presentano emozioni e sentimenti veri con la speranza di fare il "grande salto"». E con «Una voce per Sanremo» della Publimod si può «sfondare» davvero visto che almeno [illegible] partecipanti alla finale nazionale dell'ottobre prossimo prenderà parte alle «Primarie Festival» di Pippo Baudo che si terranno all'Ariston di Sanremo in autunno per individuare l'elenco delle Nuove Proposte da presentare all'edizione '95 del Festival di Sanremo.

La cantante rock Jo Squillo

Intanto, il prossimo appuntamento con «Una Voce per Sanremo» è fissato per domani sera alla piscina olimpica di Savona. La serata, oltre a vedere l'esibizione di numerosi debuttanti liguri, vedrà la partecipazione straordinaria della cantante rock Jo Squillo, un saggio della squadra femminile Campione d'Italia di nuoto sincronizzato ed una sfilata di gioielli a cura di artigiani orafi che indossati splendida modelle. [g. ga.]

Il Festival di Nizza

Grande blues di scena alle Arenas

NIZZA. Continuano gli appuntamenti con il jazz, il blues & rhythm n' blues, la musica tropicale e le nuove tendenze (fusion, hip-hop e altre) proposti dalla nuova rassegna «Nice Jazz Festival».

Questa sera, sui tre palchi delle Arene di Cimiez, dalle 18 alle 24 si alterneranno gli Atlanta Superchoir, Ben Harper, Bobby Mc Ferrin & Bang Zoom Trio, James Taylor Quartet, John Hammond, John Mayall, Mc'shell Ndege Ocello, Serge Forte, Steve Coleman & The Metrics, Terrance Simien, Us3 e Willy Deville. Le porte del regno musicale di «Nice Jazz Festival» si apriranno alle 17, e per gli appassionati della buona musica sarà un piacere scegliere le tre esibizioni in contemporanea alle Arene di Cimiez, ai giardini e alla «Scène Matisse».

I biglietti, dal costo di 160 franchi più i diritti di prevendita, sono in vendita ai botteghini e da «Fnac» al centro commerciale «Nice Etoile» di Nizza. [d. bo.]

L'esposizione a La Spezia sino al 24 luglio

Due artisti «imperiesi» alla mostra di Enrico Baj

IMPERIA. Ci sono anche due artisti imperiesi, sia pure d'adozione, alla grande mostra di Enrico Baj, uno dei maggiori pittori italiani, che tiene nel Golfo dei Poeti (La Spezia): sono il tedesco Hans Herman e Giuliana Natali, di Montova. Sono presenti anche loro, con interventi compiuti sulle opere del maestro, all'esposizione, che prosegue sino al 24 luglio, ed è articolata due segmenti: il primo, al Castello Borja di Portovenere, sul tema delle «Maschere tribali», e il secondo al Castello Lerici, significativamente intitolato «Baj & Co.».

Come scrive sul pregevole catalogo il critico Luciano Caprile, gli «imperiesi» Giuliana Natali e Hans Herman «hanno colloquiato, l'una in maniera concettuale e l'altro in termini più decisamente espressionisti, con "montagne" Baj, sotto la spinta del movimento Vota per l'Arte: il quale può essere considerato lo slogan dell'intera operazione, che coinvolge artisti di diverse generazioni».

Ed è bella soddisfazione, anche perché, assieme a loro, sono presenti alla rassegna tanti nomi illustri, come Duchamp e Nespolo, Fontana e Man Ray, Manzoni e Folon.

Hans Herman, già protagonista di molte «performances» che ha tenuto con successo, di recente, anche a Milano, ha lavorato molto in Germania, dove ha iniziato l'attività con «Documenta» di Kassel: ha realizzato numerose edizioni d'arte con Beuys nel 1978-'80, da una decina di anni si è trasferito pressoché stabilmente in Italia, a Imperia. Giuliana Natali ha esposto qualche mese fa allo Studio B2 di Genova (titolo della mostra, «Itinerari di un viaggio senza meta»): a Lerici, i suoi cani aguzzi, figure geometriche bianche o nere, trafiggono il quadro di Baj. [s. d.]

TRAVIATA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 13 la pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm. 14,05 Maria Maria, telenovela; 16,15 Arrivederci e grazie con noi; 18,50 Crazy [illegible]. 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Surviving, [illegible] tv con Burstyn; 23,15 Tg 8 flash; 23,40 Sallo nel buio, telefilm. Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno compagnia Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela. 9,30 Simon Templar, telefilm. 12,55 Telegiornale flash. Un'amica a casa vostra; 16 Occasioni d'oro; Maravillosa; 16,15 Ribelle, telenovela; 17,15 Maravillosa; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione Umberto Bassi; 20 I pubblici e la città. 20,30 Diagnosi estate, [illegible]. 23 Incontri preziosi. 24 Il mondo dell'occulto. 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Semplicemente [illegible], telenovela; 19 TgA news; 20,30 Semplicemente Maria, telenovela; 21,15 Shopping club.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; The bold ones, telefilm. 10 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation. 12 Il tenente O'Hara telefilm, 13 Squadra anticrimine, telefilm, 13,35 Telegiornale TN4; 13,40 Il fantasma del [illegible]. 14 Appuntamento con i giochi. 16,15 Il schussino del basebali, cartoni. 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Crisis, telefilm, 18 Beverly Hillbillies. 18,30 Lassie, telefilm; 19 Tg impresa; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Telenews. 19,50 Tg Genova, 20 Fantazoo, cartoni; 20,30 Tg Impresa; 20,30 Liguria sette, curiosità; 21,35 Beverly Hillbillies, 22 Telegiornale TN4; [illegible] Motor shop; Candid camera; 23 Il tenente O'Hara, telefilm.

MIXER TV: [illegible] Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [illegible], telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi sabato sera, telefilm; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Storie di maghi e guaritori, miniserie.

[illegible] 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati, Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 15,15 Ribelle, telenovela; 17,10 Luci della notte, 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; [illegible] Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 [illegible].

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme. 18,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna. [illegible]; 19,25 [illegible] regionale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Informazione regionale; Speciale con [illegible]; 0,30 Crazy Dance, musicale; Programmi non stop.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La valma, 17,30 Cartoni animati; 18,10 Il mago, telefilm; 19,15 Tg sera; Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy. 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 L'astrocantura; 24 Tg notte.

PRIMOCANALE: 7 Cavalla Junior Tv; 11 Telefilm, 12 Vogio danzai con te, con Fred Astaire, Ginger Rogers. 14 Per [illegible] road; 16,30 Informazione commerciale, 16,15 Match music; 18,45 Calcio sera; 20 Primogiornale; 20,30 Controsalotto, sport e attualità; Primogiornale; 23 Per un'ora di giorno, film con Peter Falk, Vic Morrow; 1 Primogiornale (R); 1,30 Calcio sera (R); 1,45 Match music, rubrica.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 16,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa ilari; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione; Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario; 23,15 Lo sport.

[illegible] 9 Casa mia; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 21,15 Special Pride show, 22 Se lo fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per [illegible].

[illegible] 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni. 13,40 Tg Liguria; Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati, 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Cartoni animati, 20 Primus, telefilm; 20,30 Destardi in tv; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario. 24 Kickboxing [illegible] Canale 7 non stop.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ora la società in mano al duo Bassi-De Pasquale, all'orizzonte nuovi soci, in arrivo anche Cichero?

La Sanremese cambia, Borra è fuori

Ma l'ex presidente ha già promesso: «Darò battaglia»

SANREMO. Gianni Borra fuori dalla Sanremese; la società in mano al duo Bassi-DePasquale; all'orizzonte nuovi soci (tra le tante voci Angelo Nicola Amato ex presidente biancazzurro); Borra che reagirà per vie legali. La vecchia Sanremese, dopo settimane sonnacchiose, è un calderone ribollente. E' successo tutto l'altra sera, in un caldissimo (in tutti i sensi) lunedì d'estate.

Il direttivo biancazzurro si è riunito ha votato la rielezione di Loris Bassi a presidente della società ovviamente con la conferma dei dirigenti a lui più vicini (sopratutto Aldo De Pasquale, direttore sportivo). Una votazione quasi unanime: sei voti favorevole, due astenuti, uno contrario. Gianni Borra non c'era. ha cariche federali; quella di presidente onorario non vale giuridicamente. La situazione lo taglierebbe fuori. Anche perchè Bassi e De Pasquale avrebbero un importante asso nella manica: l'ingresso di nuovi («Molto qualificati», dicono) partner in società, in grado di far fronte all'onere finanziario per la gestione biancazzurra. E, proprio qui, si inserisce la voce più stuzzicante: all'orizzonte si sarebbe Angelo Nicola Amato che, proprio vent'anni fa, quando si affacciò per la prima volta all'orizzonte biancazzurro, salvò la società dalla scomparsa e pose le basi che l'avrebbero lanciato verso l'alto. Amato, sempre secondo le voci, avrebbe l'appoggio di altri personaggi sanremesi ed avrebbe già l'allenatore pronto.

Gianni Borra infuriato al termine di una partita: è l'immagine del patron biancazzurro che il stato estromesso dalla società

Un nome, anche qui, suggestivo per la piazza: Luigi Cichero, altra «bandiera» biancazzurra. Le voci potrebbero già una prima conferma oggi pomeriggio quando, allo stadio, il presidente Bassi ha convocato una conferenza stampa. Il velo di mistero potrebbe cadere. Bassi è sembrato molto soddisfatto della svolta biancazzurra: «Veniamo da una stagione difficile, ma ora ci tutte le condizioni per far bene. Entrano nuovi dirigenti, abbiamo programmi importanti, abbiamo avviato una dialogo con l'amministrazione comunale», dice il riconfermato presidente. In Eccellenza o nel Campionato Nazionale Dilettanti? «Sono partito entrambe le domande sia per l'istrizione al campionato Eccellenza che per il ripescaggio nella serie superiore. I programmi cambiano. Siamo pronti entrambe le soluzioni», dice. E i rapporti con Gianni Borra? «La Sanremese è un patrimonio di tutta la città. Un grosso impegno morale per tutti noi. Non ci devono essere problemi per la società. Se questioni da risolvere Borra ciò verrà fatto nelle sedi più opportune, senza coinvolgere la società», aggiunge Bassi.

Ma problemi, è chiaro, ce ne saranno. Non è un mistero che Borra, nello scorso campionato, ha sopportato l'onere finanziario maggiore della società. Ci sono, probabilmente, questioni definire sulla proprietà dei giocatori. Esistono scritture private, accordi più o meno formali, opzioni, che dovranno essere affrontati anche se, a livello federale, la posizione di Bassi e De Pasquale appare inattaccabile. L'offensiva di Gianni Borra, peraltro, è già cominciata. Ieri mattina, accompagnato da alcuni suoi collaboratori, ha già preso contatto con un legale. Darà battaglia giudiziaria per ribaltare la situazione e tornare a controllare la società. Insomma non è finita.

Al di là di come si metteranno le cose, è svolta dovrebbe consentire alla società di preparare la prossima stagione anche sul piano tecnico. «Vogliamo evitare di arrivare, come un anno fa, fino senza squadra e senza allenatore», ha assicurato Loris Bassi. La Sanremese dovrebbe tuffarsi nel calciomercato biancazzurro. Piccaretta è passato all'Imperia.

Bruno Monticone

Due gol della Sala Giochi

A Taggia battuto U Canestrelu Pareggiano Jolly e Bottoncino

TAGGIA. Con un gol per tempo la Sala Giochi Sanremo ha liquidato U Canestrelu nella nona serata della Coppa Città di Taggia. La formazione matuziana è andata a segno al 13' con D'Amico, autore di un preciso rasoterra e, nonostante la reazione veemente dei taggesi ha raddoppiato nella ripresa, al 19', con Barletta, pronto a insaccare da pochi passi.

La seconda partita, tra Bar Piccolo Jolly e Ristorante Il Bottoncino, si è invece rivelata molto equilibrata. 1-1 il risultato finale, ma le emozioni non sono mancate. Rete in apertura di Agnelli per il Bar Piccolo Jolly, e immediata riscossa degli uomini di Delfino, con buone occasioni per Calbi, Coletta e Furnari che ha colpito un palo. Nella ripresa il Bar Piccolo Jolly ha cercato il raddoppio, incappando però al 7' nel pareggio de Il Bottoncino, messo a segno da Coletta. Un palo di De Vincentiis, un altro di Bruno e numerose occasioni un fronte e sull'altro hanno poi caratterizzato il finale di partita.

U Canestrelu - Sala Giochi Sanremo 0-2. U Canestrelu: Russo, Cassese, Arnaldi, Cino, Rossi, Nuvolone (Aschero), Nepita. All. Mandelli. Sala Giochi Sanremo: Smeraldo, Di Masi, Toninelli, Barletta, Soscara, Rotondo, D'Amico. All. Barletta. Reti: D'Amico, Barletta.

Bar Piccolo Jolly - Ristorante Il Bottoncino 1-1. Bar Piccolo Jolly: Bellone, Mucci, Mesiano (Cavalcante), Ghersi, De Vincentiis, Di Giacinto, Agnelli. All. Pignotti. Ristorante Il Bottoncino: Caramello M., Caramello A., Calbi, Coletta, Monterosso T. (Monterosso C.), Palamara, Furnari (Bruno). All. Delfino. Reti: Agnelli, Coletta.

Programma. Stasera, in occasione di Italia-Bulgaria, il torneo osserverà turno di riposo e riprenderà domani con gli incontri del girone B Karavell Karaoke - Colorificio Mira (21,15) e Galeteria Twingo - Paolino Assicurazioni (22,15). [L. a.]

Il club nerazzurro ha concluso gli acquisti di Fichera e Piccareta

Due pedine per l'Imperia

Il primo, tornante, ha giocato con la maglia di Argentina e Albenga. Il secondo, centrocampista, arriva dal Ventimiglia. Manca una punta per accontentare Bencardino

Piccareta, ex Ventimiglia

IMPERIA. Primi colpi dell'Imperia 87 nel calcio mercato. La società guidata dal neo presidente avv. Mario Leone si è infatti assicurata le prestazioni di due ottimi centrocampisti: sono Fabio Fichera e Fabrizio Piccareta.

Fichera, nato nel 1975, è un giovane tornante ha già accumulato utili esperienza con la casacca dell'Argentina e dell'Albenga, contribuendo alla promozione degli ingauni nello scorso stagione. Con il suo arrivo Bencardino risolve il problema legato alla particolare situazione di Ansaldi, impegnato nel servizio militare.

Piccareta, dal cui approdo al sodalizio di piazza d'Armi si vociferava da mesi, è il classico centrocampista d'ordine, l'uomo che è spesso mancato all'Imperia nel passato torneo. Classe 1966, Piccareta vanta un passato nelle giovanili della Sampdoria e molti campionati dilettantistici giocati con Dianese, Argentina e Ventimiglia. Proprio con i giallorossi di Adriano Pisano disputato l'ultimo torneo di Eccellenza mettendo in mostra la consueta limpida visione di gioco.

L'Imperia ha così dato il via allo di rinforzo della squadra. Lasciato libero Paolo Rossi i nerazzurri cercano ora una punta da affiancare a Zenaro. Ai nomi che già circolavano, Santoro e Cassata, si è aggiunto negli ultimi giorni Minici, centravanti dell'Argentina, per il quale si sarebbero stati contatti tra le due società.

L'Imperia potrebbe anche puntare all'ingaggio del portiere armese Minori, autore di una serie di stagioni ad alto livello, che gradirebbe la retrocessione in Promozione con i rossoneri di Ezio Caboni.

Intanto il direttivo della società nerazzurra ha aperto la campagna abbonamenti per il campionato 94/95. Le tariffe d'ingresso al «Ciccione» per la prossima stagione sono rimaste invariate: l'abbonamento per la tribuna numerata costerà infatti 200 mila lire, mentre per gli altri settori saranno sufficienti 150 mila lire. [l. a.]

Fondi anti-tumori

In barca a remi da Imperia sino a Bordeaux

IMPERIA. Comincia il conto alla rovescia in vista della regata su barche a remi da Imperia a Bordeaux, che ieri è stata presentata ufficialmente in Comune. L'iniziativa del «Centro imperiese di promozione tramite sport», che servirà a raccogliere fondi destinare all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, prenderà il via domenica, alle 11, dallo specchio acqueo davanti a Porto Maurizio, preceduta all'esibizione della Fanfara Marina di La Spezia.

La prime tappa avrà come arrivo Montecarlo, e il giorno seguente è previsto riposo. Si proseguirà martedì, alle 6, con partenza da St.Raphael, per arrivare a Hyeres in serata. La traversata, attraverso i canali francesi, dovrebbe concludersi giovedì 28, con l'arrivo a Bord. Dice Marco Alberti, del Cips: «Unico scopo è quello di partire e arrivare tutti insieme, mantenendo i ritmi e i tempi dettati dal gommone di testa. Su ogni imbarcazione troveranno posto 4 vogatori». [a. f.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Motociclismo: gara tra Garessio e S. Bernardino

Gelsomino Papa super vuole tornare tricolore

IMPERIA. Il solito, inarrestabile Gelsomino Papa, portacolori Moto Club Imperia, campione italiano in carica di velocità in salita nella classe 125 sport production, ha posto altro sigillo per la riconquista, anche nel 1994, del titolo tricolore che detiene già saldamente.

Nella seconda prova di campionato, svoltasi su tracciato tra Garessio e il Colle San Bernardino nel Basso Piemonte, la sua inseparabile Honda, ha ottenuto un'altra splendida vittoria che, con quella conquistata nella prima prova, gli permette di guidare largo margine la classifica del campionato italiano di classe. Un vero un-plein che conferma la sua leadership nella specialità.

Il successo Papa mai in discussione: conclusa la prima manche al terzo posto, Papa è passato con decisione in testa nella seconda manche concludendo la gara con sedici centesimi di vantaggio sul secondo arrivato e conquistando punti preziosi per la classifica generale.

Nella prova è andato molto bene anche Antonio Marzo, altro concorrente del Moto Club Imperia che, la sua Aprilia, ha centrato ottimo ottavo posto che lo conferma tra i migliori della specialità.

Bella gara anche, nella 125 G.P. di Paolo Vallino, pilota Ormea che gareggia per il sodalizio imperiese.

Vallino, infatti, ha vinto nettamente la classe entrando in lizza per la conquista del titolo tricolore.

La prossima prova campionato italiano è fissata per il prossimo 7 agosto in Toscana, a Sillano, in provincia Lucca. Un altra tappa importante per Papa verso il suo ennesimo titolo italiano. [b. m.]

Terza tappa del Giro d'Imperia per cicloamatori

Ginestra batte Aretuso sul circuito di Dolceacqua

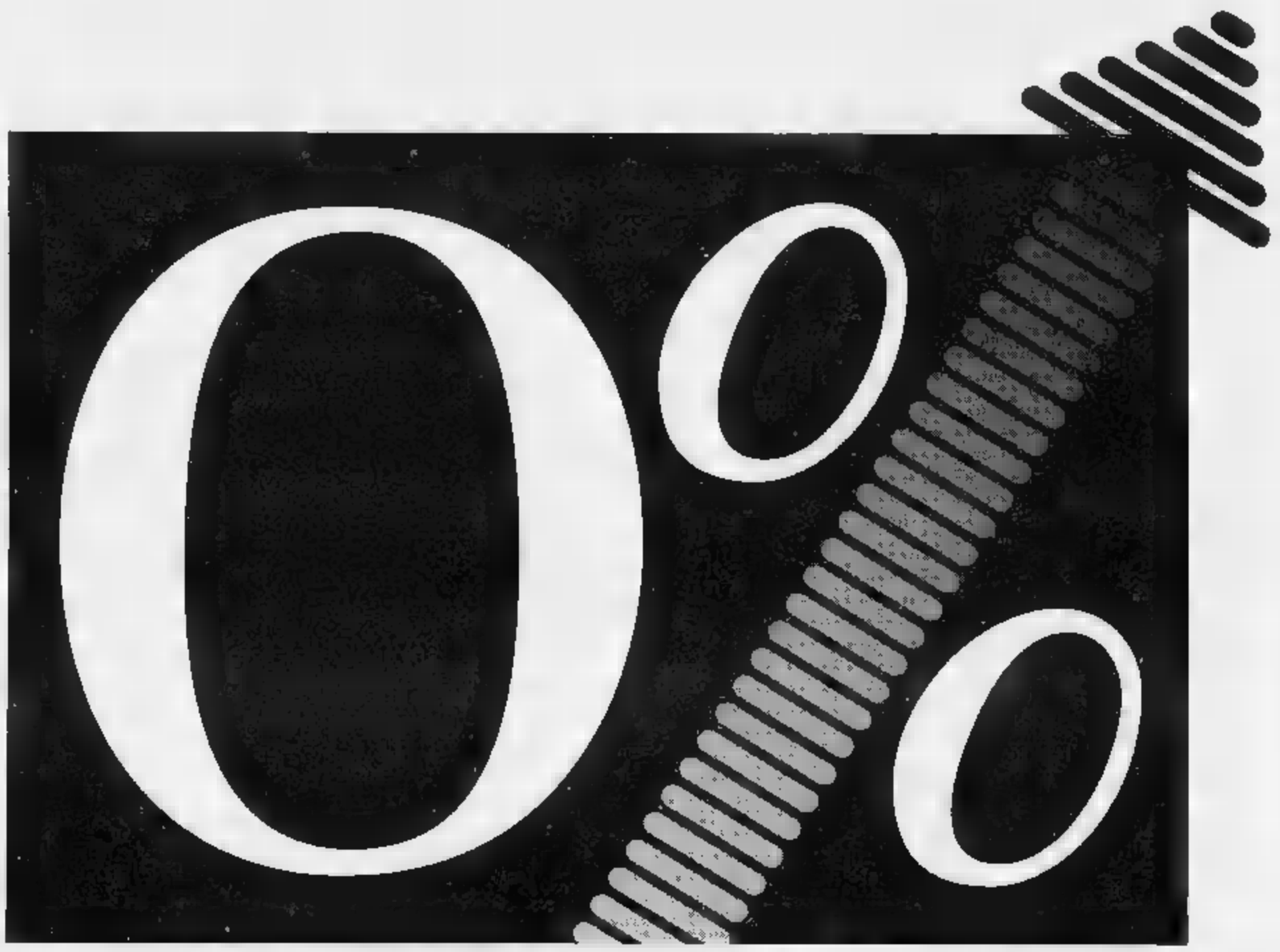
DOLCEACQUA. Flavio Ginestra ha ottenuto una splendida vittoria nella terza tappa del 17° Giro Ciclomatoriale della Provincia di Imperia. Il portacolori del G.S. Supermercatutto ha infatti battuto il «gemello» Aretuso sul traguardo del Memorial Lanzo, svoltosi a Dolceacqua su un circuito percorrere tre volte.

Ginestra e Aretuso hanno letteralmente fatto il vuoto alle loro spalle, anche grazie all'ottima prestazione della squadra del Supermercatutto, domiora il Giro, Aretuso ancora maglia rosa e Ginestra a una manciata di punti, unico corridore in grado di insidiarne il primato nelle ultime due tappe.

Nella fascia spicca vittoria di Lorenzo Cartolano (Velo Club Riva Ligure) il quale ha battuto Guerino Lanzo e il favorito Mauro Spezia (Ventimigliese), misura il primo posto in graduatoria.

Adriano Baietto (Oberti) e Silvano Gazzano (Supermercatutto) hanno vinto nella seconda serie fasce C e D, mentre il successo per società è ancora una volta andato all'imbattuto Supermercatutto, alla diciannovesima vittoria consecutiva.

La terza tappa del Giro è stata caratterizzata anche dalla presenza del Presidente nale Udace Cav. Domenico Musso, il quale ha consegnato una medaglia d'oro a Silvio Fini, presidente del Comitato provinciale Imperia. Si tratta di un riconoscimento per il grande impulso che Fini ha saputo dare all'attività ciclistica amatoriale ponentina negli ultimi anni, con un clamoroso aumento dei tesserati (da poco più di 30 a circa 700), delle società e delle gare organizzate. Dice Fini: «Il premio mi ha fatto immensamente piacere e mi incita a continuare». [l. a.]



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat [redacted] anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. [redacted]	[redacted]	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	[redacted]	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.337
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	[redacted]
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

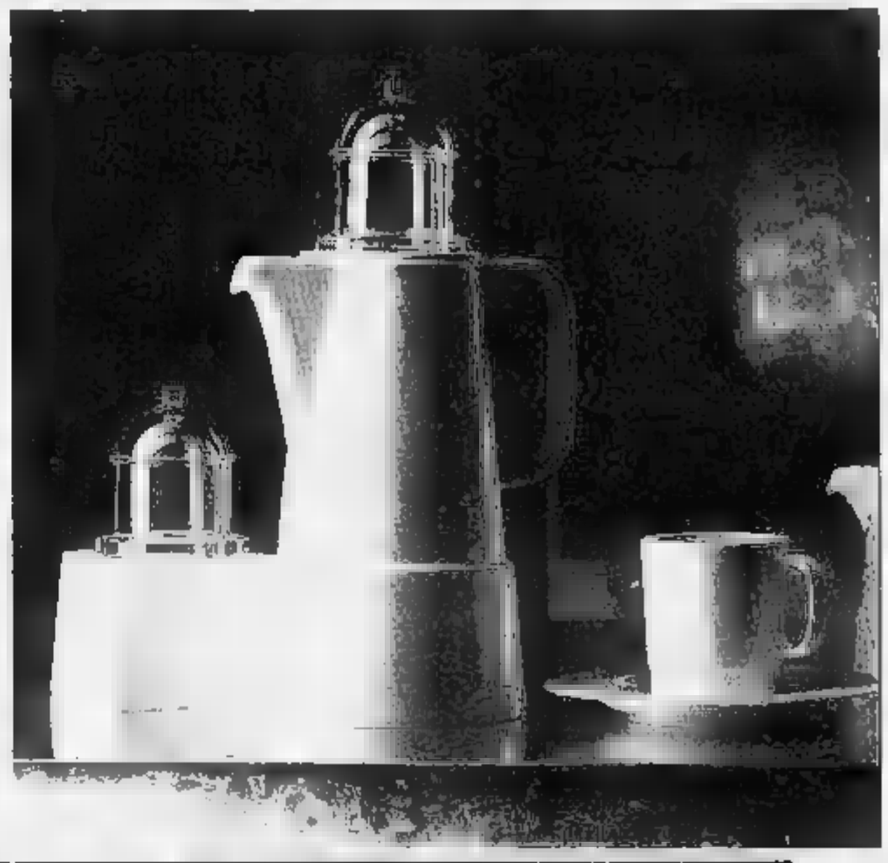
*Esclusi imposte ARIET e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

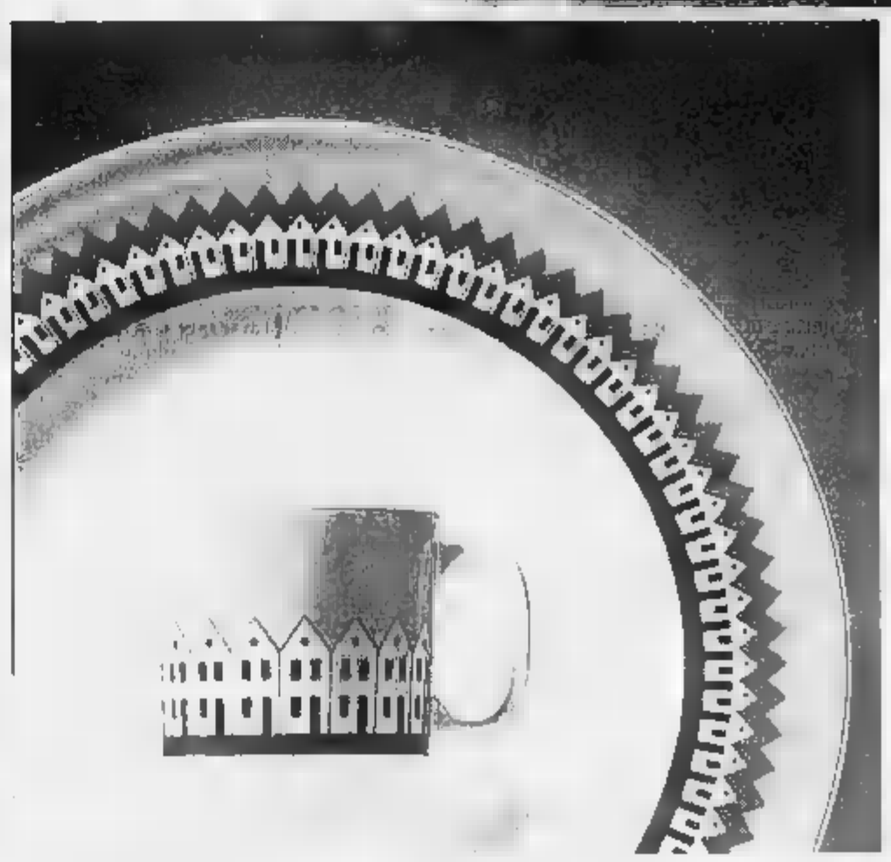
È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted]

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in [redacted]: salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

PUBBLICITARIA

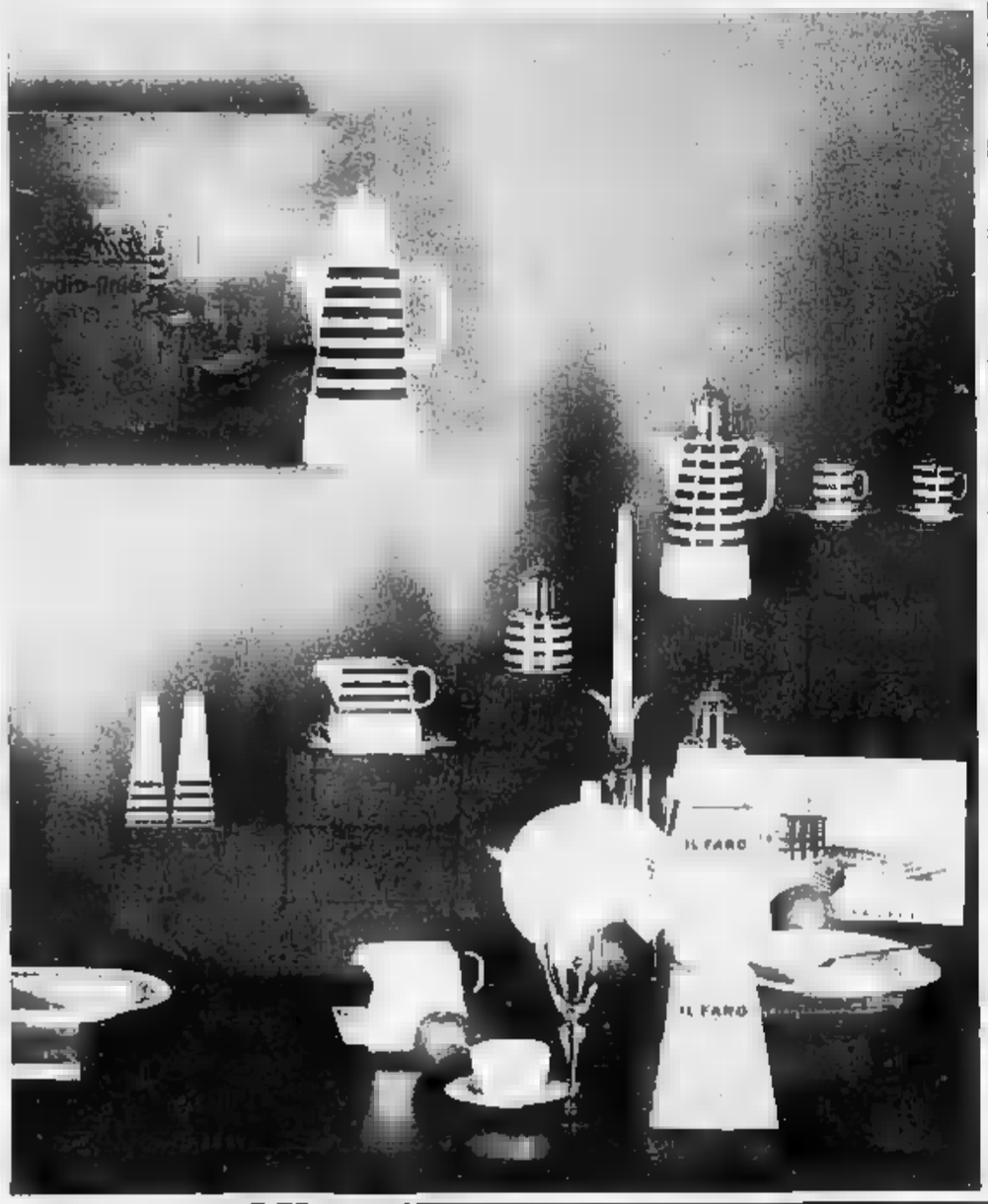
NEL NEGOZIO DI CASABELLA IN COMPAGNIA DI ROSENTHAL





In queste due foto vediamo due tipici esempi delle creazioni dell'architetto milanese Aldo Rossi. In alto vediamo caffettiera, zuccheriera e tazzina che riprendono fedelmente il motivo del «Faro», mentre in basso splendido piatto con tazzina decorati con cabine da spiaggia.

Chi volesse fare un viaggio nel meraviglioso mondo della «Rosenthal» può visitare «Casabella», notissimo negozio-boutique dell'oggettistica più raffinata, ed esclusivista in Savona per «Rosenthal».
Le tappe del meraviglioso viaggio nella «Rosenthal» sono tre: «Studio-line», «Classic rose» e «Thomas» che permettono di avere un quadro generale dell'enorme personalità di questa casa.
«Studio-line» fa entrare il cliente nel mondo della ricerca delle forme, colori, decorazioni, attraverso un'elaborazione tecnico culturale.
«Classic rose» fa invece rivivere le tradizioni delle figurine di porcellana e quella degli antichi servizi arricchiti con splendidi bicchieri coordinati.
«Thomas» è una collezione caratterizzata dal motto «linee pure, prezzi contenuti», un modo davvero personale ed elegante per arredare la propria tavola con oggetti di classe ma allo stesso tempo molto resistenti.
Tra gli architetti più apprezzati della Rosenthal e del panorama europeo c'è anche il milanese Aldo Rossi la cui ultima linea per la casa tedesca è stata battezzata «Il Faro».
Questa nuova creazione riesce a conquistare con il modo narrativo della costruzione architettonica anche il campo della cultura da tavola con bricchi a forma di faro, zuccheriere che sembrano case sulla spiaggia, saliere come obelischi, grande combinazione tra le porcellane più raffinate e il vetro.
La linea è completa di tutto il necessario come il servizio caffè, da the o da tavola ma ognuno dei suoi pezzi può anche essere utilizzato singolarmente.
Un servizio che comprende piatti decorati con alcuni elementi architettonici come la balaustra e le finestre del Teatro «Carlo Felice» di Genova ristrutturato in parte dallo stesso Aldo Rossi.
Un'originale idea regalo con un forte richiamo all'Italia e alla nostra regione.



LEGNOMAGIA
sambonet
VENINI
rede
Rosenthal
MIKASA
Cristian Dior
Daum
CASABELLA
Savona Via Nizza 55 r. Tel. 019 862477
ALESSI
KOSTA BODA
Villeroy & Boch
COLLE
serafino zani
Alessi

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Luglio 1994 sv 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i Libri da ascoltare

Le forze dell'ordine impegnate in città e provincia contro eventuali eccessi

Ore 22, sale la febbre azzurra

In tutto il Savonese preparativi per una nuova «notte magica». Stasera polizia, carabinieri e vigili urbani bloccheranno i più turbolenti. Controlli antiladri, anche autovelox ed etilometro

SAVONA. In tutta la provincia si prepara a vivere un'altra notte magica. I suoni dei clacson e delle trombe, i cortei lungo le strade e le piazze, lo sventolio di bandiere, sciarpe e vessilli di sabato scorso sono ancora nella memoria di tutti.

Ma il fascino del Mondiale è così: non si fa in tempo a gustare una vittoria, il passaggio del turno e già c'è una nuova partita, un'altra battaglia, un'altra serata di sofferenza. Questa sera la posta vale doppio: la vittoria sulla Bulgaria significa finalissima e, probabilmente, sfida «amarcord» il Brasile, per rivivere un'altra notte (allora fu però sfortunata), quella di 24 anni fa ai mondiali in Messico.

C'è molta agitazione fra i tifosi, e anche preoccupazione. Tutti guardano con nervosismo le lancette dell'orologio. Il count-down al fischio d'inizio della partita si è iniziato ventiquattro ore. Ma anche i preparativi per la festa (facciamo però gli scongiuri) sono già iniziati: le bandiere tricolori sono state lavate e sono nuovamente pronte a essere sventolate. E vittoria sarà, c'è da aspettarsi scene di tifo ancora più gioiose e chiassose rispetto a quelle delle ultime settimane.

Dopo le sofferte vittorie con la Norvegia, la Nigeria e la Spagna, è successo di tutto. A Savona migliaia di tifosi sono scesi in piazza, hanno invaso le strade, fatto cortei in auto e a piedi per le vie della città. Qualcuno si è, persino tuffato nella fontana di piazza Marconi. Altri si sono arrampicati sul monumento ai Caduti, in piazza Mameli. Non sono mancati gli incidenti, fortunatamente tutti senza gravi conseguenze. E non sono mancate le proteste di chi ha dovuto le ultime notti insonni e ha tempestato di telefonate i centralini della polizia e dei vigili: «Fate qualcosa, intervenite. Non è possibile sopportare tutto questo chiasso».

Stesse scene di entusiasmo nella Riviera di ponente e in Val Bormida, protagonisti migliaia di tifosi e turisti. Ne hanno approfittato i ladri. Ad Albenga e Alassio mentre la gente festeggiava, i malviventi hanno svaligiato decine di appartamenti.

Per le forze dell'ordine si preannuncia un'altra serata calda. Questura e carabinieri hanno già preso le opportune contromisure: questa sera sarà mobilitata una vera e propria task-force per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza. «Dopo quello che è successo nelle ultime serate - dicono in questura - non sappiamo proprio cosa aspettarci. Saremo tutti mobilitati per ordine pubblico perché immaginiamo che se l'Italia vincesse, sarà una lunga notte di festa».

Il piano predisposto dalla questura prevede la mobilitazione di tutte le pattuglie della volante che controlleranno con attenzione il centro e la periferia. Sono previste anche ronde di poliziotti a piedi proprio per scongiurare il pericolo dei furti in appartamento. Anche i vigili urbani saranno impegnati nel servizio di ordine pubblico. Come è successo nelle scorse serate, sarà vietato, probabilmente, l'accesso delle auto in piazza Mameli, il «cuore» della festa.

La polizia stradale, invece, pattuglierà l'Aurelia e le strade più importanti dell'entroterra e dalla Riviera di ponente. E temuti incidenti stradali. «Invitiamo - dicono gli agenti della stradale - i tifosi ad essere prudenti. Va bene festeggiare, però, non bisogna esagerare. Basta una piccola distruzione e può capitare l'incidente». La polizia stradale utilizzerà l'autovelox e l'etilometro, giusti deterrenti contro chi guida pericolosamente, mettendo a repentaglio la propria vita e quella degli altri. «Finora - dicono ancora al Comando di corso Ricci - non sono stati verificati incidenti gravi. Ma sappiamo cosa succede in questi casi. Tutti diventano indisciplinati e non rispettano le più normali misure di sicurezza. C'è chi azzarda il sorpasso con la linea continua; ragazzi che salgono in tre sulla moto».

Festeggiamo, dunque, ma senza cadere negli eccessi. E, adesso, «Forza azzurri»

Claudio Vimercati

A Savona non s'intende più tollerare manifestazioni d'entusiasmo eccessive

SAVONA CALCIO PARLA GERVASIO

«Aiuteremo la società»

L'incontro di ieri tra il presidente Grenno e il sindaco sul futuro della squadra biancoblù ridà speranza ai sostenitori della formazione savonese. A PAGINA 41

Ok dal Comune

Al Classico partono i lavori

SAVONA. Via ai lavori di ristrutturazione nelle scuole di via Cava e via Manzoni. Il sindaco Gervasio ha assegnato i lavori alle imprese che avevano vinto l'appalto. L'intervento prvede la sistemazione dell'edificio di via Manzoni che ospita il Classico «Chiabrera» e quello di via Cava in cui si tengono le lezioni delle elementari e delle professionali. «I lavori devono essere avviati - spiega Gervasio - Il provvedimento era già stato adottato dalla vecchia amministrazione. Ora il problema sarà quello di trovare una sistemazione indolore per gli istituti che vengono trasferiti. Per non abbiamo ancora deciso dove ospitare le scolaresche». Il precedente piano elaborato dalla giunta aveva suscitato vivaci proteste. Gli alunni del classico avrebbero dovuto trasferirsi in corso Italia, nella sede delle Guide mentre le elementari nell'edificio di via Maciocio un tempo occupato da Ragioneria. [e. b.]

L'asse delle squillo fra Treviso e Ceriale

Le prostitute slave «gang» sgominata

CERIALE. Prostitute slave dirette da una «gang» sull'asse Treviso-Savona. E' la scoperta della polizia che ieri ha finalmente arrestato, nella città veneta, quattro stranieri colpiti lo stesso anno da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla magistratura savonese. Già nei mesi scorsi, 18 componenti della banda erano stati catturati nel Ponente. Resta invece latitante il presunto capo-banda: Slobodan Stefanovic, 25 anni, detto «Duke», scarcerato nel '93 grazie a un'istanza presentata dall'avvocato e onorevole Alfredo Biondi, non ancora ministro della Giustizia.

Le manette sono scattate ai polsi di Svelana Jovanovic (28 anni), Marina Sliva (23), Miodrag Iancovic (34) e Branko Paunovic (21). Nessun dubbio per gli investigatori: ognuno di loro avrebbe avuto un ruolo specifico nella banda. E stata un'operazione della squadra mobile di Treviso a chiudere il cerchio di una lunga indagine. Soprattutto, la retata di ieri ha permesso di accertare l'esistenza di un canale di smistamento delle «squillo» dal Veneto alla Liguria, e in particolare nella zona di Ceriale. Le ragazze venivano avvicinate nei Paesi dell'Europa dell'Est, disastrati dalla crisi e dalla disoccupazione. Ad ogni giovane adescata veniva promesso un lavoro sicuro in Italia, una volta attraversato il confine le vittime dello squallido racket non tardavano a scoprire la verità.

Costrette a prostituirsi, minacciate e punite con percosse ad ogni rifiuto. Le «ducciole» slave - una trentina circa, piazzate nella provincia di Savona - sarebbero state costrette a dispensare una media di 25 prestazioni sessuali al giorno. Impossibile quantificare il ricavato dell'attività illecita: un'autentica fortuna che, secondo gli inquirenti, sarebbe stata spedita in piccole «tranche», ogni settimana, nei Paesi dell'ex-Jugoslavia. [m. p.]

Gravi episodi a Quiliano, Albisola e Vado

Per cani e gatti un'estate crudele

QUILIANO. L'estate ancora una volta scatenato la violenza nei confronti degli animali. Un fenomeno che in provincia - sulla base dei recenti dati dell'Enpa - è fortunatamente in calo, ma che, di tanto in tanto, ripropone il dramma dell'abbandono di cani e gatti.

Il solito ignoto vacanziere ha colpito ieri nelle zone tra Quiliano e Altare. Ha abbandonato la sua cagna in un bosco isolato, nella zona di Cadibona. L'animale, un anno, incrociato con pastore tedesco, è stato legato ad un albero con una catena. Deve aver impiegato parecchie ore per liberarsi dalla stretta. Per raggiungere il proprio padrone si è quasi strangolata. Si è procurata anche ferite alle zampe nel tentativo di scavare il terreno.

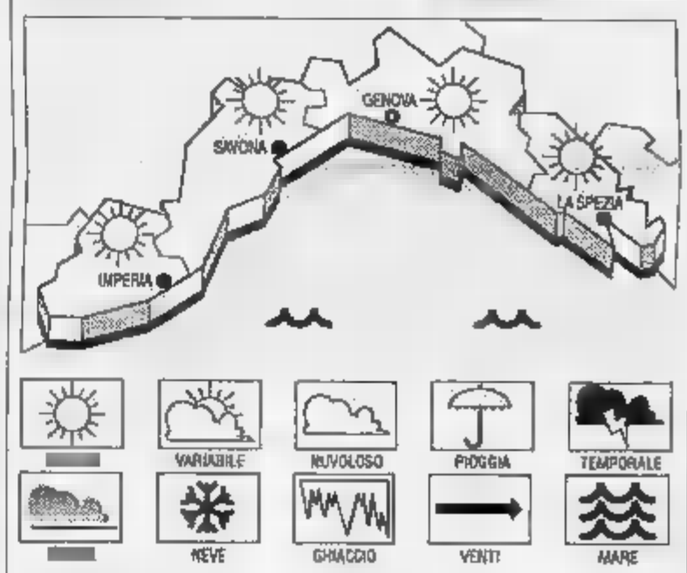
La cagna è stata poi trovata dalle guardie zoofile dell'Enpa che l'hanno ribattezzata Assia. «C'è un particolare toccante - spiegano alla Protezione animali -. Dopo la liberazione l'animale non ha voluto separarsi dalla catena trascinandola con la bocca. E' facile interpretare questo segno, in quanto la catena è l'unico oggetto che le ricorda, anche soltanto con l'odore, il proprio padrone».

Un altro episodio è avvenuto ad Albisole Superiore. Un gatto di circa anno è stato gettato dal finestrino di un'auto in corsa. A Vado Ligure un'intera cucciolata di gattini di pochi mesi, tra cui uno cieco, è stata abbandonata in una scatola accanto a un cassonetto della spazzatura.

Tutti gli aninali sono stati raccolti dai volontari dell'Enpa che li hanno soccorsi e rifocillati.

Ora le bestiole sono in attesa di essere adottate e sono esposte tutte le sere allo stand dell'Enpa al festival dell'Unità. Per i maltrattamenti sono in corso le indagini delle guardie zoofile soprattutto per vigilare che non vengano lasciati cani nelle auto in sosta. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente sereno-poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti più consistenti sui rilievi nelle ore intermedie della giornata, venti deboli-moderati, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min
Imperia	max	min 22

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 11,01 e cala alle 23,24 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Al comandante Rittore il pieno appoggio del sottosegretario Cappelli

«I problemi del porto li conosco»

Fiducioso il commissario dell'Ente autonomo

SAVONA. «Ho ricevuto un incarico impegnativo, ma non sono certo a digiuno dei problemi sul tappeto». Manlio Rittore, comandante della Capitaneria, prende il posto dell'ammiraglio Leonardo Fontana al vertice dell'Ente autonomo del porto dove, sino a ieri, occupava la vice presidenza.

Il ministero dei Trasporti e della navigazione, come La Stampa ha anticipato nei giorni scorsi, decidendo il commissariamento dei principali enti portuali in attesa della nomina dei presidenti delle future Port Authority, organismi più snelli rispetto agli enti autonomi, aveva già indicato nel comandante Rittore il sostituto di Fontana, che si era dimesso dall'incarico.

Nel suo ufficio, in Capitaneria, il comandante Rittore attende gli eventi. «Devo ancora ricevere il decreto di nomina - spiega - e quindi non sono in grado di sapere se è prevista una "vacatio legis" di giorni o se il provvedimento è da ritenersi immediatamente operativo. In un caso o nell'altro io sono pronto ad affrontare i problemi più urgenti e delicati del porto. Si tratta delle concessioni, della situazione delle imprese operanti nello scalo, delle trasformazioni in corso. C'è molta carne al fuoco, affronterò i problemi uno alla volta, applicando le leggi».

Il comandante Manlio Rittore nominato commissario dell'ente autonomo del porto in sostituzione del presidente Fontana che si è dimesso

La nomina a commissario Rittore cancella di colpo gli attuali organismi di vertice all'Ente autonomo del porto, in fase di radicale trasformazione. Per la presidenza della prossima Port Athority era stato indicata una terna di candidati, formata da Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle ferrovie e Roberto Cuneo, dell'Italimpianti. Poi il ministero ha congelato ogni e scelto la via del commissariamento. «Era impensabile, del resto, spiega il sottosegretario Sergio Cappelli - entrare nel merito delle terne. La scelta del comandante Rittore tiene conto della sua serietà, della sua correttezza e della specifica conoscenza del porto. La persona giusta per quest'incarico, in grado tra l'altro di disporre di un efficace supporto ministeriale, insomma una garanzia per tutti». Il porto attraversa una fase delicata, ha possibilità consistenti di decollare, ma ha assoluta necessità di iniziative concrete per riacquistare importanti correnti di traffico. [l. p.]

ROTOR impianti
ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!
Subito aria fresca, senza umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.

Telefonateci!
- Condizionamento
- Impianti di climatizzazione con pompa di calore
- Aspirazione
- Deumidificatori
Albenga - Regione Frontero n. 4
Tel. 0182/543164 -
Concessionario AERMEC

L'appuntamento è per le 17,30. Maretta nella maggioranza per la poltrona del presidente

Debutta il nuovo Consiglio comunale

Attesa per il discorso del sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Gervasio debutta in Consiglio. Oggi alle 17,30 il sindaco esordisce nel «parlamentino» savonese. La seduta, anticipata al tardo pomeriggio per consentire ai savonesi di seguire anche le semifinali dei Mondiali di calcio, prevede la convalida degli eletti, la scelta di presidente e vicepresidente del Consiglio, la presentazione della giunta e del programma del sindaco.

Per la nuova maggioranza che dovrà governare Palazzo Sisto nei prossimi quattro anni è già tempo di verifiche. Malgrado Forza Italia, Lega Nord e Popolari abbiano raggiunto un accordo per portare Ileana Romagnoli alla presidenza del Consiglio, non sono esclusi colpi di scena. I progressisti per esempio presenteranno un candidato autonomo e così pure Rifondazione e Alleanza Nazionale. Sottolinea Carlo Giacobbe del pds: «La presidenza del Consiglio è un ruolo istituzionale e sarebbe auspicabile venisse scelta rispettando le indicazioni del Consiglio anziché le logiche di partito»

La lista Savona progressista, fra l'altro, ha protestato con vivacità per una gaffe commessa dai funzionari di Palazzo Sisto. I comunali avevano già assegnato i posti e compilato una mappa del Consiglio dove la Romagnoli veniva inserita al posto della presidenza. «Ci rendiamo conto che la maggioranza è in grado di eleggere il proprio candidato - ha protestato l'ex sindaco Sergio Tortarolo - ma è antipatico andare in Consiglio e votare quando già sono stati assegnati i posti».

L'ex sindaco pds Sergio Tortarolo

Anche il rappresentante di Allenanza Nazionale, Ugo Ghione, rifiuta le logiche di maggioranza: «Sarebbe auspicabile una scelta maturata superando gli interessi di parte». La maggioranza tuttavia dispone di 24 voti su 40 (11 Forza Italia, 8 Lega Nord, 5 Popolari) e solo in caso di clamorose defezioni Ileana Romagnoli potrebbe perdere la presidenza.

Il tallone d'Achille sino a ieri erano i Popolari. Il consigliere Pietro Santi, infatti, eletto con oltre 750 voti, pretendeva la carica di presidente. Ma dopo l'ultima riunione di maggioranza convocata d'urgenza dal sindaco, Santi si è rassegnato alla carica di vicepresidente. Il capogruppo dei Popolari, Carlo Cipolla è critico sui metodi dell'elezione: «Sarebbe auspicabile che ogni consigliere votasse liberamente per la persona che stima di più, dimenticando per una volta gli schieramenti».

Il primo Consiglio sarà una corsa contro il tempo. Amministratori e consiglieri intendono infatti risolvere tutte le questioni entro un paio d'ore, per consentire a tutti di seguire le semifinali dei Mondiali di calcio. Anche il nuovo regolamento consiliare favorisce la rapidità delle sedute. Ogni consigliere sulle pratiche ordinarie può infatti tenere la parola al massimo per 10 minuti. Proprio per questo il presidente e il segretario avranno a disposizione un cronometro.

Da segnalare, infine, le dimissioni di Piero Accordino dalla carica di coordinatore di Alleanza democratica motivate dalla sconfitta elettorale.

Ermanno Branca

Zocca operato da Mantero

Il Coni affida il pattinatore alle cure del celebre chirurgo

SAVONA. Il vicecampione italiano di pattinaggio artistico è stato operato ieri mattina dal professor Renzo Mantero. Paolo Zocca, 24 anni di Modena, soffriva di una necrosi a un osso del polso destro. Sono stati i dirigenti del Coni a consigliare l'atleta a sottoporsi alle cure del professor Mantero. Il celebre chirurgo savonese, infatti, ha già operato centinaia di atleti italiani, dalla campionessa di scherma Dorina Vaccaroni allo sprinter azzurro Ezio Madonia. Paolo Zocca, che è vicecampione italiano, è inoltre classificato al quarto posto agli ultimi campionati mondiali di pattinaggio artistico.

L'intervento è riuscito perfettamente e il campione modenese verrà dimesso dal San Paolo entro un paio di giorni. Per Mantero si tratta solo dell'ultimo paziente famoso. Il chirurgo savonese, oltre ad occuparsi di atleti, ha curato anche centinaia di musicisti.

Recentemente Mantero ha ottenuto anche importante riconoscimento dall'Università di Genova. E' stato proprio il chirurgo ad annunciare in una conferenza stampa che dal prossimo anno Chirurgia della mano diventerà una specialità riconosciuta come corso universitario dall'ateneo genovese. Le lezioni, tenute dal professor Renzo Mantero, si svolgeranno in parte a Genova e in parte nella divisione chirurgica di San Paolo, con insegnamenti pratici sui più importanti casi clinici. **[e. b.]**

Il professor Renzo Mantero si appresta a dirigere all'Università di Genova un corso di chirurgia della mano

SAVONESE

Tenta il suicidio, lo salvano i vigili del fuoco

Si è barricato in casa con l'intenzione di uccidersi. Per soccorrerlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. E' accaduto, l'altra sera, in Valloria: protagonista E.N. che quando è stato bloccato dai pompieri impugnava un grosso coltello. L'uomo è stato poi accompagnato al San Paolo. Ora è ricoverato nel reparto di psichiatria. **[c. v.]**

CRONACA

Continuano le indagini sulla maxi-truffa alle banche

Raffica d'interrogatori nell'ufficio del sostituto procuratore Gatti nel quadro della maxi-inchiesta sulle truffe alle banche scoperta ad Andora: una quarantina di arresti in un anno, e un giro illecito di centinaia di milioni. Il magistrato ha ascoltato negli ultimi giorni due detenuti. Nessuna indiscrezione sulle identità degli arrestati, in attesa dell'ultimo atto delle indagini. **[m. p.]**

VADO L.

Restano nel forte occupato i giovani anarchici

Continua l'occupazione del forte di San Giacomo, a Vado Ligure, da parte di una trentina di giovani anarchici. Gli abitanti abusivi della fortezza - in stato di completo abbandono e da anni invasa dai rifiuti - restano però nel mirino delle forze dell'ordine: il demanio rivendica il diritto a percepire un affitto dagli occupanti, mentre il vice questore di Savona, Luigi Lanza, ha affatto revocato l'ordinanza di sgombero che potrebbe essere applicata in ogni momento. **[c. v.]**

VARAZZE

Topo d'albergo dovrà scontare 6 mesi di carcere

Ha patteggiato la pena a 6 mesi di carcere il «topo d'albergo» arrestato la scorsa settimana a Varazze. Vincenzo Riccardi, 35 anni, di Busalla, è stato bloccato dai carabinieri dopo aver tentato tre furti in altrettanti hotel della città e del lungomare. **[m. p.]**

ALBISOLA

Zingara condannata a chiedere la residenza

Singolare condanna inflitta a una ragazza nomade: una zingara di 18 anni, arrestata per furto in appartamento a Varazze, dovrà chiedere la residenza a Collegno e stabilirsi nella cittadina piemontese. Lo ha deciso il pretore, dopo che la difesa della giovane e il pm Piccozzi hanno patteggiato 8 mesi di reclusione. **[m. p.]**

TRUFFA

Tentativo di raggiro in via Pirandello

Tentata truffa, l'altra sera, in via Pirandello. Una donna si è presentata nella casa di C.D., 80 anni, con la scusa di dover incassare una cambiale di un milione. La vittima del raggiro non è, però, caduta nel tranello e ha chiamato la polizia costringendo la malvivente a fuggire. Un marinaio della Capitaneria è stato derubato di denaro e un giubbotto che aveva lasciato sull'auto. L'episodio è avvenuto a Sarnico (Bergamo). **[c. v.]**

SINDACATO

E' Miceli il nuovo segretario della Cgil

Antonino Miceli è il nuovo segretario della Cgil funzione pubblica. Miceli, che ha 28 anni, è stato eletto nell'ambito del processo di rinnovamento avviato dalla Camera del lavoro con l'elezione del nuovo segretario Anna Ginobbe. **[e. b.]**

Savona, analisi delle denunce dell'Iciap

Ecco i redditi '93 dei professionisti

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato artigiani, commercianti e professionisti nel 1993. Le cifre, che sono espresse in milioni, sono ricavate dalle denunce Iciap 1994. Infatti per quest'imposta vengono presi in considerazione sia le dimensioni locali sia reddito ricavato.

Commercianti. Sifra di Antonio Rausa commercio al dettaglio frutta e verdura 26,1; Giuseppe Cerisola venditore frutta e verudra 32,2; Tre erre di Raffa vendita al dettaglio frutta e verdura 20,1; Calogero Castelli vendita pesci 15,5; Francesca Gargiolo vendita frutta e verdure 26,7; Claudio Rosso commercio al minuto alimentari - 15,8; Giovanni Palmieri rappresentante 26,9; Calzature Duomo Scarrone 80,5; Autogomme Brao gommista 52,9; Francesco Azzurro rappresentante di commercio 53,6; Hotel Riviera Suisse albergo 133,6; Giuliana Valle commercio minuto alimentare 13,1; Il fornaretto panificio 70,9; Angela Ciarlo latteria bar 25; Luigina Barabino generi di monopolio 23,3; Angela Spinardi commercio al minuto alimentari 22,9; Alpa di Vittorio Palmari commercio all'ingrosso alimentari 303,9; Villa Rosenda locazione immobili - 16,6.

Artigiani. Errabi di Magliano installazione impianti 25,7; Alfio Morena tappezziere 26,8; Franco Aprile carrozzeria 74; Fratelli Rossello orificeria 98,9; Frenotecnica di Brao 81,3; Bruno Rizzoglio panificio 89,4; Valerio Buardo panificio 38,8; Fratelli Garbosso panificio 152,3; Giuseppe De Lucis panificio 88,8; Adriano Bruzzone restauri edili 70,5;

Professionisti. Enrico Zanobini procuratore legale 34,1; Raoul Fenati odontotecnico 27; Bruna Scuffi farmacia 61,6; Mario Zanobini notaio 363,4; Studio Campora architetti 236,7; Ernesto Tessitore geometra 6,7; Pietro Bruna panificio 112,3; Decoredil decorazioni 25,6; Franco Roggero medico 2,8; Pierino Battaglio riparazioni impianti 27,5; Arabella Traverso contabilità 29,3; (continua). **[e. b.]**

Il pasto rifiutato

Denunciata la ristoratrice di Varazze

VARAZZE. E' stata denunciata alla magistratura la titolare del ristorante di Varazze che domenica pomeriggio si sarebbe rifiutata di servire una comitiva di turisti che non volevano consumare un pasto completo.

Ieri mattina, i vigili urbani hanno, infatti, presentato un rapporto giudiziario alla procura della Repubblica nel quale si ipotizza a carico della ristoratrice l'infrazione al testo unico di pubblica sicurezza che impone ai titolari di locali pubblici di servire i clienti.

L'episodio sarebbe avvenuto domenica pomeriggio, protagonisti sei turisti piemontesi. Tre non hanno ordinato nulla. Gli altri hanno invece chiesto solo un primo o un secondo. La titolare del ristorante ha spiegato ai clienti che nel locale si serviva solo un pasto completo e i sei turisti non hanno potuto fare altro che alzarsi da tavola e andarsi a cercare un altro posto dove mangiare. Prima di lasciare Varazze, la comitiva di piemontesi ha denunciato l'accaduto ai vigili urbani. **[c. v.]**

Zingara con bimbo

Nascondeva la refurtiva nei pannolini

VARAZZE. Svaligia un appartamento e poi nasconde la refurtiva (anelli, braccialetti e collanine d'oro) nel pannolino del bambino.

La protagonista dell'episodio è una zingara di 18 anni, che ieri pomeriggio è andata a rubare in un alloggio di via Carattino e ha portato con sè il figlio di pochi mesi. La donna era in compagnia di una complice; con un grosso cacciavite hanno scardinato la porta di ingresso e poi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi facendo razzia di preziosi per un valore di sedici milioni.

Prima di fuggire, le due nomadi hanno nascosto la refurtiva nel pannolino del bambino, ma sono riuscite ugualmente a ingannare i carabinieri che le hanno fermate qualche minuto dopo mentre cercavano di scappare nei vicoli del centro storico.

Le due donne sono state solo denunciate a piede libero. Una deve, infatti, allattare il bambino. La complice è, invece, incinta di sei mesi. **[c. v.]**

Sindacato di polizia

Volantini di protesta degli agenti

SAVONA. Le polemiche per gli incidenti avvenuti la scorsa settimana a Finale, durante la manifestazione degli operai della Piaggio, non diminuiscono. I sindacati di polizia contestano la decisione della questura di aver fatto ricorso a un piccolo manipolo di poliziotti per fronteggiare la situazione.

Il Sap, il sindacato autonomo di polizia, ha indetto una manifestazione pubblica che il 30 luglio si svolgerà davanti ai palazzi della prefettura e della questura. Verrà fatto un volantinaggio «per portare a conoscenza dei cittadini l'irrazionale gestione del personale che ha ripercussioni sulla sicurezza e l'ordine pubblico».

Intanto il Siulp, il sindacato unitario di polizia, ha un nuovo segretario provinciale. E' il coordinatore delle volanti, Giovanni La Marina, che sostituisce Paolo Fatigati. Vice segretario è stato eletto Andrea Perotti. Fanno parte della segreteria Salvatore Finocchiaro, Daniele Tissone, Ciro Bittarelli e Antonio Lallaro Scaffidi. **[c. v.]**

RITAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Problemi di pensione e personale scolastico

In Italia, nel settore della scuola statale, tra il personale Ata (in particolare segretari e applicati di segreteria) prestano servizio migliaia di persone che sono laureate, con un titolo superiore a quello previsto.

La legge in vigore non permette loro, a titolo personale, di riscattare i corsi di studi di laurea (4 o 5 anni) per far sì che possano essere computati sulla pensione e calcolati come periodo di servizio. Una situazione ingiusta e sperequativa rispetto a quella dei docenti laureati che, invece, possono riscattare il corso di studi universitario a tutti gli effetti.

Una normativa che deve essere rivista in modo da permettere a tutti i dipendenti statali, nella medesima condizione, di far valere una giusta rivendicazione, oltretutto sarebbe, in prospettiva, un consistente introito economico per le casse dello Stato.

Che fare? Le persone interessate potrebbero, a livello provinciale, incontrarsi, confrontarsi e formulare una richiesta al ministero competente per incominciare a rivedere i meccanismi normativi ormai ampiamente superati.

Renzo Cirio, Cairo M.

Monumento ai caduti e vittorie mutilate

Sabato 9 luglio quando l'Italia ha vinto la partita di pallone tanti tifosi hanno circondato il monumento ai Caduti di piazza Mameli con bandiere e petardi facendo un caos terribile.

C'era anche la polizia, ma non diceva niente. Adesso io mi domando e dico ogni volta che si vince una partita di pallone tutti questi scalmanati devono invadere il monumento? Non è per niente corretto.

Sarei veramente grata se il signor sindaco con le forze dell'ordine non permettessero più certi atti vandalici, anzi fosse più disciplina ed educazione perché il monumento ai Caduti è una cosa molto sacra da rispettare ed onorare, specialmente per quelle persone che non lo sanno e l'hanno dimenticato. Dovrebbero un po' insegnarlo tanti cittadini ai loro figli e nipoti.

Ringrazio tutte le forze dell'ordine e le autorità se prenderanno atto di tutto questo.

Lettera firmata, Savona

Savona, eliminare le «luci arancione»

Via Paleocapa sembra rinata grazie alla nuova illuminazione. I vecchi lampioni sono stati ripuliti e dovere, ma soprattutto sono state cambiate le superate lampade a incandescenza con altre assai più moderne.

Mi chiedo: non sarebbe il caso di eseguire lo stesso lavoro in corso Italia e nelle altre vie del centro rese desolanti dall'illuminazione a luci arancione?

Questo tipo di lampade a vapori di mercurio può andar bene dove vi sono monumenti e angoli caratteristici, non in centro dove occorre, anche per motivi di sicurezza, avere un'illuminazione pubblica la più efficace possibile. Mi auguro che la nuova giunta intervenga.

Paolo P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 Cairo e Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 9,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fontana*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Comunale, via Mille ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, via Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglioli 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
Lungo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
FINALE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 698.213.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.097
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 12 LUGLIO

NATI. Alice Puggelli, Massimiliano Bevilacqua, Beatrice Remiglio, Luca Pastorino, Giulia Siri.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Renato Patrone, di 57 anni, residente a Savona in via Verdi 17/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Albisola Superiore.

Suor Emilia Visentin, di 89 anni, residente a Savona in via Gavotti 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,50 nel convento di via Gavotti.

Pietro Negri, di 64 anni, residente a Savona in via Albenga 2/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Centro culturale Mondoperaio ha un nuovo direttivo. Il Circolo, che rifà alla sinistra democratica, intende rilanciare la propria attività culturale e politica con una serie di manifestazioni.

Nel corso dell'assemblea i rappresentanti hanno nominato presidente Giulio Sveloni, già presidente del Consorzio trasporti savonesi. Alla carica di direttore è stato nominato Ivano Lusso.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Gruppo storico in piazza Sisto

Domani alle 21 in piazza Sisto IV è prevista l'esibizione del gruppo storico «Lo medievale». L'iniziativa si svolge nell'ambito della Fiera del libro e prevede combattimenti di scherma, danze antiche e musica del 1200. **[e. b.]**

BERGEGGI
Diapositive in biblioteca

Oggi alle 21 nella biblioteca di Bergeggi si svolgerà un programma di diapositive di archeologia subacquea organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, la parrocchia di San Martino e l'associazione bagni marini. **[e. b.]**

SAVONA
La Fratellanza alle Fornaci

Domani alla società di mutuo soccorso delle Fornaci, esibizione della Fratellanza ginnastica savonese. L'appuntamento è alle 21 e rientra nell'ambito della Festa del mare organizzata anche quest'anno dalla Sms «Sorenella». **[e. b.]**

Carabinieri anche sulla passeggiata di Alassio contro musicisti e accattoni

Albenga, multati bar e pizzerie

Controlli nei pubblici esercizi: punito chi non aveva il cappellino igienico o non esponeva i prezzi
Proteste dei commercianti. Nel mirino sono finiti anche i venditori abusivi sulla passeggiata a mare

ALBENGA. Ritorna l'incubo del cappellino obbligatorio per chi serve o prepara cibi nei locali pubblici del Ponente. Negli ultimi giorni, i carabinieri hanno controllato, e multato, soprattutto ad Albenga, decine di titolari di bar, pizzerie, paninoteche, rosticcerie e pub perchè sorpresi a vendere panini e pizza senza il copricapo.

Pesanti le conseguenze. I verbali firmati dai carabinieri prevedono multe da 500 mila lire a [illegible] milioni. In alcuni casi sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie più gravi.

Ad Alassio, invece la polizia ha messo sotto osservazione gli «ambulanti della musica»: gruppi di musicisti o singoli che dopo, aver strimpellato qualche canzone e cantato in un inglese spesso approssimato, passano con il cappello a raccogliere i frutti della loro esibizione. Ad Alassio [illegible] stati allontanati, rischiavano comunque una multa per accattonaggio.

Decine anche i controlli annonari, soprattutto nell'Albenganese. Sono fioccate multe anche a chi non aveva esposto il prezzo delle brioches e gli ingredienti di focacce e pizza.

L'obbligo del copricapo, quando si preparano o servono dei cibi, risale ad oltre dieci anni fa. Difficilmente viene rispettato e, soprattutto, fatto rispettare.

E' stato quindi sufficiente un controllo mirato delle forze dell'ordine per fare [illegible] «strage». Nei giorni scorsi una sola pattuglia di carabinieri ha colpito in poche ore decine di esercizi pubblici di Albenga. I due militi in divisa, con fare gentile, hanno ovunque riscontrato prezzi [illegible] esposti, baristi a capo scoperto alle prese con un toast, mancata esposizione del cartello con l'indicazione del tipo di latte utilizzato per il cappuccino e degli ingredienti [illegible] la colazione.

La notizia di questi insoliti blitz della benemerita ha raggiunto in poche ore gran parte degli esercizi pubblici ingauni. Qualcuno si è organizzato ed è andato in fretta e furia a comprare il cappellino. Ma oramai era tardi, nella rete erano finiti già in molti.

«Non è possibile fare sempre repressione e farci pagare quindi una multa salatissima, in pratica una tassa in più. Nessuno [illegible] più il capello per servire i panini», dice uno dei titolari di bar «colpito» dal controllo.

Rischiano una multa per accattonaggio tutti i musicisti dilettanti che frequentemente si esibiscono nei centri storici della Riviera. Fra Pietra e Loano, ad esempio, è in tournée un gruppo di peruviani.

Questo tipo di controlli [illegible] bar e sulle strade, hanno lo scopo di rendere la Riviera più ordinata.

Augusto Rembado

Controlli in bar e pizzeria del centro

Scoperte 5 discariche

La Guardia Forestale, su ordine della magistratura [illegible], ha proceduto ieri [illegible] al sequestro di 5 discariche di materiali inerti, che sono state individuate ai bordi delle strade provinciali delle frazioni di Campochiesa ed Arnasco. I depositi abusivi saranno smaltiti nei prossimi giorni.

Gli uomini della Guardia forestale hanno anche provveduto alla notifica di 5 denunce nei confronti degli ignoti artefici delle discariche i quali, se individuati, saranno multati e processati. Il blitz segue di alcune settimane altre operazioni, sempre condotte dalla Guardia forestale di Albenga, di sequestro e bonifica di depositi di materiali inerti a cielo aperto presenti nell'entroterra albenganese.

I depositi abusivi delle discariche sequestrate erano costituiti [illegible] rifiuti di vario genere per un totale complessivo di un centinaio di metri cubi. Nei mesi scorsi erano state denunciate numerose persone (artigiani e trasportatori)sorpresi ad abbandonare scorie e rifiuti in zone proibite dalla legge. [g. o.]

L'ESPERTO

Il medico in elicottero accordo Regione-Vigili

CAMBIO della guardia al vertice dei Vigili del fuoco in Liguria. Da ieri l'ingegner Francesco Minetti è il nuovo ispettore regionale del Corpo: prende il posto dell'ing. Libo[illegible] Pilato, diventato ispettore del Lazio. Ieri Minetti ha ricevuto i quattro comandanti provinciali della Liguria, tra [illegible] il nuovo responsabile di Savona, ing. Tolomeo Litterio.

E' di questi giorni, intanto, il rinnovo della convenzione tra la Regione e i Vigili del fuoco per l'elisoccorso. La Liguria, unica regione, ha quindi ribadito la scelta del servizio pubblico. Nella delibera della Regione si legge: «L'attuale organizzazione, dotazione di mezzi e personale del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco, assicurano tempestività di intervento, nonché professionalità nel recupero e nel trasferimento degli infermi, come emerge anche dai dati desunti dalla collaborazione in atto con alcune delle strutture sanitarie. Si ritiene inoltre che, nel rispetto delle singole competenze, dalla collaborazione tra il nucleo elicotteri ed il Servizio sanitario possa discendere una maggiore efficacia ed economicità di intervento, nonché una ottimizzazione delle risorse pubbliche».

La riprova di quanto affermato è suffragata dall'attività effettuata l'anno scorso dal Nucleo elicotteri di Genova, con [illegible] missioni così suddivise: [illegible] per incendi di bosco; 199 per soccorsi a persone; 20 per alluvioni; 65 per trasporto infermi; 78 per istituti vari e [illegible] per addestramento. Un lavoro che non ha bisogni di commenti.

All'ospedale di Sestri Ponente sono presenti un medico ed un infermiere professionista, a disposizione [illegible] due turni di servizio di sei ore, dall'alba al tramonto. Il trasporto del personale sanitario dall'ospedale all'hangar è garantito in pochi minuti dall'Usl. L'elicottero destinato di norma al servizio di elisoccorso, è l'AB 412, con una autonomia di funzionamento a pieno carico di 13 ore e una velocità di crociera di 220 chilometri orari. Regione assicura la fornitura delle attrezzature sanitarie.

L'AB 412 dei Vigili del fuoco in azione

Questa nuova convenzione dovrebbe mettere fine alla fase «sperimentale» iniziata il 17 maggio 1992, ma le [illegible] origini risalgono agli Anni 60, quando il capostipite dei piloti genovesi, il maggiore Rinaldo Enrico, aveva scoperto le grandi potenzialità dell'elicottero nel soccorso e nel trasporto rapido di infortunati. Una tradizione portata avanti oggi da Sergio D'Agostino e dai suoi uomini.

[illegible] la Liguria presenta anche altri aspetti che la differenziano nel campo dell'emergenza. Ad esempio la presenza capillare del volontariato delle pubbliche assistenze e della Croce rossa, o la felice intuizione dell'ospedale S. Paolo di Savona, che [illegible] l'automedicale sposta il pronto soccorso sul luogo dell'incidente. Ecco perchè la convenzione della Regione non è «falsa economia», come qualcuno sostiene. E' una oculata visione del soccorso, attraverso il corretto utilizzo degli enti preposti.

Michele Costantini

L'incidente di domenica in cui hanno perso la vita madre e figlio schiacciati dal fuoristrada

Villanova, s'è aggravata la bimba ferita

Il racconto di un soccorritore: «Nessuno si è fermato per aiutarmi»

VILLANOVA. Si sono aggravate le condizioni della piccola Nancy, rimasta ferita nel tragico incidente avvenuto domenica mattina sulla provinciale Villanova-Albenga nel quale hanno perso la vita la madre Ingrid Maria Van De Brick, 33 anni, il fratellino Peter, 12 anni. La bambina, che subito dopo l'incidente, in evidente condizione di choc, era stata ricoverata all'ospedale «S.Maria Misericordia», è stata trasferita nella tarda serata di lunedì al S.Martino di Genova dopo che i medici le avevano riscontrato la sospetta lesione di [illegible] vertebra.

Ieri pomeriggio i sanitari dell'ospedale genovese hanno effettuato alcuni esami per accertare la gravità della situazione. Se l'esito sarà confortante la piccola nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente trasferita all'ospedale di Albenga, per rimanere accanto al padre, Calogero Mingoia ed al fratellino Patrick che è stato il primo a dare l'allarme, subito dopo l'incidente, uscendo [illegible] finestrino dell'auto.

Intanto stamane alle 9,30 nella Chiesa Santo Stefano di Villanova si terranno i funerali di Ingrid Maria Van De Brick e del figlioletto Peter.

Il piccolo centro ingauno è rimasto profondamente sconvolto dalla tragedia, anche perchè la famiglia Mingoia era molto conosciuta. Sabato sera in molti avevano visto la donna impegnata a fare gli ultimi acquisti prima della gita che la famiglia doveva compiere sulla sua bar[illegible].

Intanto gli uomini della Polstrada stanno compiendo gli ultimi accertamenti: [illegible] di stabilire [illegible] il tragico incidente sia stato causato da un malore della donna oppure [illegible] guasto meccanico occorso alla «Opel Campo [illegible]».

L'incidente di domenica però presenta anche un aspetto inquietante. Per interminabili minuti infatti il primo soccorritore giunto sul posto ha chiesto aiuto, con gesti disperati, agli altri automobilisti che transitavano sul posto. Purtroppo nessuno si è fermato.

Solo con l'arrivo dei militi della Croce Bianca di Albenga e degli agenti della Polizia Stradale di Albenga e Ventimiglia sono potuti poi scattare i soccorsi. Ma ormai era troppo tardi. [g. o.]

Calogero Mingoia distrutto dal dolore

Albenga, polemiche per le bocciature record

Tra professori e genitori confronto allo Scientifico

ALBENGA. Mntre si stanno concludendo le prove d'ora per la maturità, scoppia [illegible] liceo scientifico di Albenga. Con una circolare di convocazione diretta a tutti gli insegnanti e firmata da Antonio Olivieri, rappresentante del preside, si terrà lunedì prossimo al liceo scientifico «Bruno» un ricevimento di genitori e parenti per dar conto sul risultato degli scrutini appena conclusi.

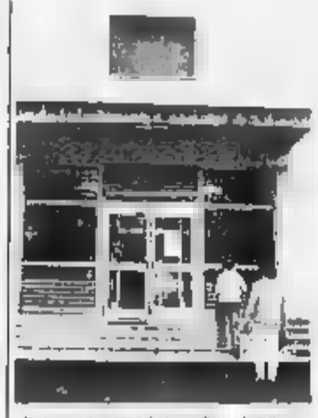
E' la prima volta, almeno per una scuola della provincia di Savona, che un incontro tra professori e famigliari degli studenti si svolge ad anno scolastico terminato, quando sono «scaldate» le proteste dei genitori degli alunni respinti. Ma la ragione del ricevimento del 18 luglio sta proprio qui: alcuni genitori che hanno visto il figlio respinto intendono ricorrere al Tar perchè, a loro giudizio, durante l'anno scolastico i docenti hanno tenuto un comportamento scorretto. E allora l'incontro di lunedì, come afferma Antonio Olivieri, rappresentante del preside nonchè assessore indipendente alla pubblica istruzione di Albenga, va visto [illegible] un momento di dialogo (e non di scontro) tra le due parti: «E' [illegible] appuntamento inconsueto, perchè si tiene dopo gli scrutini. Ma è anche giusto ribadire che si tratta di un 'normale' ricevimento dei genitori i quali non potranno, come qualcuno crede, mettere in discussione i giudizi espressi dal corpo docente».

Ancora: «Al contrario gli insegnanti potranno spiegare ai genitori il loro operato. Sarebbe grave scambiare un ricevimento, per quanto inusuale, in un processo ai professori». I sindacati però non hanno digerito l'iniziativa e sono scesi sul sentiero di guerra. Secondo lo Snals il ricevimento di lunedì prossimo è un fatto «molto grave che mette sul banco degli imputati i docenti oltre a porre in discussione la libertà d'insegnamento e la professionalità dei professori».

Durissimi i Cobas che in un comunicato emesso ieri «chiedono al provveditore di verificare la legittimità del ricevimento collegiale, in quanto [illegible] parte dei docenti è già in congedo».

Inoltre, prosegue il comunicato di «annullare la riunione, anche perchè i verbali degli scrutini non possono essere resi pubblici durante il ricevimento parenti, ma solo consegnati ai singoli interessati dopo espressa richiesta scritta». Certo lunedì prossimo al «Bruno» dalle 8,30 alle 11 [illegible] tutto può accadere.

Ancora Olivieri: «Tutti si dovranno ricordare di trovarsi nelle aule del liceo scientifico e non in quelle della pretura. Solo così il ricevimento potrà avere un senso ed essere costruttivo per tutti» [g. v.]



Polemiche [illegible] Scientifico di Albenga

Blitz tra immigrati

«Giallo» [illegible] per l'aggressione al [illegible] egiziano

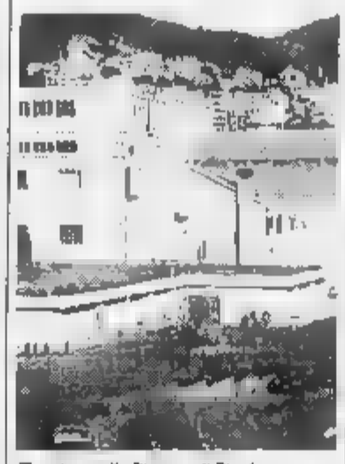
LOANO. Resta un mistero l'aggressione di cui è stato vittima sabato notte, sul lungomare di Loano, El Rahman Eid Abd El Rahamen, [illegible] anni, egiziano. Il giovane aiuto cuoco, colpito a calci e pugni, non ha ancora presentato querela contro i suoi aggressori dei quali forse conosce il nome. Sembra che ai vigili urbani siano state fornite due versioni del fatto. La più accreditata è che l'egiziano [illegible] stato colpito da [illegible] persone verso le quali aveva un credito. L'uomo avrebbe lavorato in un esercizio pubblico di Loano senza essere stato pagato completamente. Alla richiesta del saldo avrebbe ricevuto solo botte. Non è però esclusa neppure l'ipotesi che El Rahaman sia [illegible] punito, per motivi razziali, per [illegible] osato frequentare una ragazza italiana.

Intanto, per tutta la giornata di ieri i vigili urbani di Loano hanno effettuato controlli sul lungomare e sulle spiagge. Bloccati decine di venditori ambulanti extracomunitari non in regola [illegible] il permesso di soggiorno. Fermato anche [illegible] giovane marocchino di 17 anni che sarebbe entrato abusivamente in Italia.

Pattuglione con [illegible] extracomunitari controllati, ieri mattina da parte delle forze dell'ordine anche in centro ad Alassio. Anche a Spotorno la polizia municipale ha verificato ieri la posizione [illegible] un gruppo di [illegible] munitari. Due marocchini sono stati denunciati, due senegalesi invece si [illegible] dati alla fuga dopo aver abbandonato la loro mercanzia. Controlli a tappeto di vigili urbani e carabinieri, nei giorni scorsi, anche a Finale sul lungomare contro i venditori ambulanti non autorizzati. Le forze dell'ordine hanno verificato la posizione di una ventina di extracomunitari e sequestrato molte borse. [a. r.]

Alle 10 a Roma

Oggi l'incontro degli [illegible] della Piaggio



Tensione alla Piaggio di Finale

FINALE L. Grande attesa alla Piaggio per la riunione fra governo e azionisti, in programma [illegible] alle 10 a Roma. Dopo questo vertice ci [illegible] (alle 12,30) un incontro fra governo e rappresentanti dei lavoratori. Dalle 9 di oggi è convocato un Consiglio comunale non-stop in attesa di notizie dalla capitale. Il nodo da sciogliere in tempi brevi è la scadenza del 15 luglio, giorno in cui l'assemblea degli azionisti potrebbe decidere di portare i libri contabili in tribunale.

La Piaggio (1350 dipendenti fra Sestri e Finale) [illegible] 600-650 miliardi di debiti, a fronte di 150 di entrate, rischia già di fallire.

Il governo ha garantito il suo impegno. C'è attesa per il nuovo piano industriale che dovrà presentare la Finmeccanica. I lavoratori, non nuovi a clamorose manifestazioni, restano in allarme. Il futuro della Piaggio potrebbe passare anche attraverso la liquidazione o la creazione di una nuova società con la Aermacchi. [a. r.]

Per residenti e turisti

[illegible] ad Alassio [illegible] sportello delle proteste

ALASSIO. Maggior attenzione alle esigenze del cittadino da parte dei Comuni. Anche ad Alassio è stato istituito «lo sportello del cittadino», dove gli alassini e gli ospiti si possono rivolgere per segnalare trascuratezze, per avanzare proposte, per avidenziare carenze e necessità di interventi. Spiega Piero Rocca, capogruppo della Lega, che [illegible] è segretario del Carroccio, Ugo Betti, ha ideato e realizzato l'iniziativa: «Vogliamo chiedere ai cittadini di avvicinarsi al Comune ed aiutarci a servirli meglio. Saranno ricevuti non da un funzionario [illegible] direttamente da un amministratore che si incaricherà poi di seguire e sostenere la segnalazione presso il collega assessore competente».

Per dare serietà e concretezza all'iniziativa sono già stati stabiliti i turni per chi dovrà sedere dietro alla scrivania dello «sportello del cittadino». Lu[illegible] apre la settimana la consigliera Monica Zioni, al martedì [illegible] sarà Alessandro Averame, al mercoledì lo stesso Rocca, al giovedì Giovanni Bubbio, al venerdì Alessandra Moro e al sabato Enrica Pesce.

Mentre si attendono i risultati, dopo i primi mesi di lavoro, ci sono da segnalare iniziative analoghe anche nella città vicine. Ad Albenga è da tempo funzionante «l'ufficio dei mugugni», che è riuscito a realizzare già numerosi interventi sensibilizzando [illegible] solo gli assessorati [illegible] anche altri organismi pubblici. A Cerialè c'è «l'osservatorio turistico», con particolare attenzione verso gli ospiti e le loro necessità. A Loano, poi, è stato istituito il difensore civico, una figura istituzionale a difesa del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. La carica è stata assegnata all'ex parlamentare Carrara Sutour, avvocato. [r. sr.]

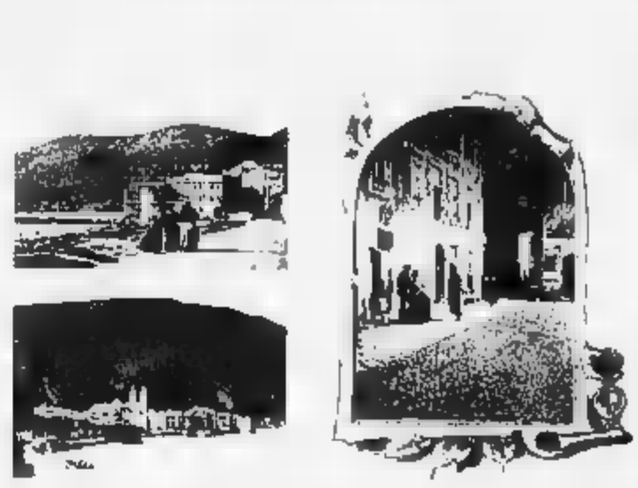
COMUNE DI LAIGUEGLIA
Assessorato al Turismo

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Servizio Promozione Culturale

Centri storici di Liguria

Laigueglia

Passato e futuro



Storia - Tradizioni - Recupero edilizio
Proposte - Incontri - Dibattiti
Laigueglia piazze del Centro storico
11-15 luglio 1994
Orario Mostra: dalle 20.00 alle 23.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'agguato ordinato dagli uomini del clan Madonia per punire uno sgarro?

Delitto Stuppia, è un giallo

«Sono stato io ad uccidere il commerciante d'auto di Altare», confessa un pentito. Nuovo colpo di scena durante il processo a Genova. Il pm ottiene l'ordine di custodia cautelare

GENOVA. C'è una nuova clamorosa testimonianza di un pentito di mafia che ha portato una importante svolta il processo per l'assassinio di Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone di Altare freddato con due colpi di pistola il 20 novembre del '90 davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo dove stava entrando per andare a trovare la moglie che aveva partorito il giorno prima. Domenico Sorrentino si è autoaccusato di essere uno dei killer e ha aggiunto che Davide Emanuello, anni, originario di Gela, unico imputato nel procedimento che si svolge attualmente in corte d'assise d'appello, faceva parte del commando che portò a termine l'agguato mortale.

«Davide però non usò le pistole -ha affermato Sorrentino incalzato dalle domande del sostituto procuratore Francesco Lalla -. Rimase sull'auto. Fui io e il fratello Davide, Alessandro, che sparammo a Stuppia.»

Sulle rivelazioni del pentito di mafia si è scatenata in udienza la battaglia dei difensori, gli avvocati Patrizia Maltagliati e Giuliano Dominici che hanno definito le rivelazioni di Sorrentino del tutto inattendibili e senza valore. Dominici in particolare ha ricordato ai giurati che Sorrentino ha saputo rispondere solo alle domande che riguardavano particolari contenuti negli atti del processo di primo grado, ma quando gli sono state fatte domande al di

Angelo Stuppia, ucciso nel '90

fuori di quei documenti non ha saputo rispondere.

Per il sostituto procuratore Lalla, invece, la testimonianza è attendibile anche perchè esiste il riscontro di un altro pentito, Filippo Vitali, che aveva detto al pm Pellegrino di essersi incontrato con Davide Emanuello in un appartamento di corso Sardegna e lì il suo amico gli aveva confidato «di essere l'esecutore materiale del delitto Stuppia e non il mandante come nel caso di Juliano Giuliano». Il giovane fu assassinato con quattro colpi di pistola a Voltri il 13 ottobre del '91.

Già in una delle scorse udienze, in base a queste dichiarazioni di Vitali, il rappresentante dell'accusa, Lalla, aveva chiesto ai giudici che emettessero un ordine di custodia cautelare nei confronti di Emanuello, già detenuto per altro. Il presidente Antonio Cellesi si era riservato e ieri Lalla ha ripetuto la richiesta sostenendo che, nel caso fosse concessa la libertà a Davide Emanuello per le altre inchieste in cui è coinvolto esiste un reale pericolo di fuga dell'imputato. Inoltre, il pg ha voluto spiegare ai giurati che anche avessero deciso per l'emissione dell'ordine di custodia non avrebbero certo emesso un verdetto preventivo, ma che il provvedimento è giustificato dai gravi indizi a carico dell'imputato. I difensori si sono opposti, la corte dopo lunga camera di consiglio ha accolto l'istanza rinviato il procedimento al 4 ottobre.

Dal delle dichiarazioni dei pentiti l'accusa ritiene che Angelo Stuppia, il commerciante di Altare assassinato, sia stato assassinato perchè era uno dei capi della «Stidda» l'organizzazione criminale siciliana che si contrappone a Cosa nostra.

Secondo gli inquirenti l'ordine di eliminare il pregiudicato siciliano che aveva 36 anni quando fu ucciso a Genova sarebbe partito dal «clan Madonia» per ritorsione contro l'assassinio di uno dei loro boss.

Luglì

Progetti

Carcare, lavori per 4 miliardi

CARCARE. Stasera la giunta comunale, presieduta dal sindaco, Paolo Tealdi, sarà chiamata ad approvare una serie di progetti pari ad un miliardo di lire, il cui piano finanziario già stato approvato in sede di Consiglio. I lavori riguardano la realizzazione dell'aula magna e le sistemazione dell'area esterna del nuovo polo scolastico di località Cornareto. Per quest'opera è prevista una spesa di 180 milioni. Trecento invece utilizzati per il restauro della facciata di Villa Barrili, sede della biblioteca civica. Il piano prevede inoltre una serie di lavori di viabilità pari a 400 milioni. Centocinquanta saranno quindi destinati alla ristrutturazione del Palazzo municipale. I lavori si inizieranno in autunno, come anticipa l'assessore comunale alle Finanze, Angela Nicolini.

In programma anche interventi per il recupero di via Castellani, nel centro storico, per i quali la Regione ha stanziato un finanziamento di circa 3 miliardi. [l. b.]

Piana Crixia: si aggrava la posizione dei parenti?

E' morto il pensionato segregato tra i rifiuti

PIANA CRIXIA. Si svolgono questa mattina i funerali di Giuseppe Bovio, morto lunedì nel reparto Medicina dell'ospedale di Cairo dove era stato ricoverato il 29 giugno. Nel pomeriggio la salma sarà trasferita per la sepoltura a Ortovero, paese di origine della moglie. Il pensionato, che viveva con il figlio Franco, 36 anni e la nuora Maria Grazia Garrone, di 35, è stato ricoverato su disposizione del medico Amatore Morando, il cui intervento era stato richiesto dai familiari perchè l'anziano da alcuni giorni aveva problemi di salute.

Le condizioni igieniche e sanitarie in cui Bovio era costretto a vivere, segregato in una camera, in al sudiciume e una bidone pieno di escrementi che usava come gabinetto, state segnalate dal medico alle forze dell'ordine. Dopo una serie di accertamenti e il ricovero dell'anziano in ospedale, i carabinieri di Cairo e Dego avevano denunciato il figlio e la per maltrattamenti.

L'inchiesta, ancora in corso, dovrà stabilire se vi possono essere correlazioni tra il modo in cui Giuseppe Bovio è stato costretto a vivere negli ultimi mesi e la sua morte. Accertamenti sono già in corso e nei prossimi giorni saranno interrogati i medici e il personale sanitario che ha avuto in cura il pensionato di Piana in questo periodo. Una volta completate le indagini, il capo di imputazione nei confronti di figlio e nuora potrebbe risultare modificato accuse più gravi.

Il pensionato Giuseppe Bovio, 87 anni

Non è la prima volta che negli ultimi anni si scoprono casi di anziani segregati casa e abbandonati a stessi. Due anni or sono una pensionata di 94 anni era trovata nella sua casa di Cairo circondata da sporcizia e rifiuti e con scarse assistenza. La magistratura inoltre ha chiesto il rinvio a giudizio per una donna di San Giuseppe e per sua figlia, accusate di maltrattamenti nei confronti dell'anziano padre della donna, che ne avrebbero provocato morte. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Traffico interrotto e deviato sulla statale per lavori in corso

La Statale 339 ieri è stata interrotta nel tratto di via Trento Trieste a causa dei lavori sulla rete fognaria. Il traffico è stato dirottato in via Piani dalla Madonna. Molti i disagi e le proteste. [l. b.]

Discarica della Mazzucca l'inchiesta a svolta

Doppio vertice ieri per la discarica abusiva della Mazzucca. A Genova, la commissione tecnica istituita dalla Regione per fronteggiare l'emergenza, in procura a Savona per esaminare il materiale raccolto durante l'inchiesta. [e. m.]

Gigliola chiede al Comune il permesso di matrimonio

Gigliola Guerinoni, detenuta nel carcere veneziano della Giudecca, ha chiesto al Comune una «autorizzazione» a sposarsi con Luigi Sacripanti, con il quale sarebbe dovuta convolare a nozze già nell'aprile scorso. Una richiesta incomprensibile, visto che i documenti necessari già stati ottenuti. [l. b.]

Cairo: in giornata la decisione del sindaco

Il dancing La Perla riaprirà i battenti?

CAIRO M. Ieri mattina una delegazione di abitanti del quartiere Cairo Nuovo ha consegnato al sindaco Franco Bellfiore una petizione 316 firme nella quale si chiede di non autorizzare la riapertura del dancing «La Perla». I motivi che hanno spinto in pochi giorni 316 persone a firmare sono riassunti nel documento. Mancano i parcheggi, la viabilità è difficile e in prossimità della Perla vi sono le scuole elementari e l'ospedale.

Spiega uno dei promotori della protesta, Italo Franzino: «Quando il locale è stato costruito, 30 or sono, qui era piena periferia. Da un anno e mezzo la Perla è chiusa. Per la prima volta riusciti a usare i garage senza dover trovare auto parcheggiate davanti all'entrata. Sono scomparse le siringhe dai giardini antistanti le scuole elementari e non abbiamo problemi di conflittualità con i frequentatori del locale. Sarebbe assurdo autorizzare la riapertura del dancing, quando si può concedere l'autorizzazione a costruirne uno in periferia».

Aggiunge un altro firmatario, Giampaolo Porqueddu: «Non abbiamo nulla contro i proprietari. Chiediamo che la Perla sia costruita in un altro posto. Il terreno è già stato acquistato da 20 anni. La nostra non è una guerra contro i locali da ballo, ma solo un modo per tutelare la nostra tranquillità ed evitare i disagi che il funzionamento del locale provocava negli ultimi anni».

Il sindaco Franco Bellfiore, che ha riunito la maggioranza per esaminare la questione, deciderà oggi: «Si tratta di un atto amministrativo. Abbiamo chiesto un parere al legale del Comune e ci è stato detto che non possiamo esimerci dall'autorizzare la riapertura della Perla».

L'impressione generale è che la risposta del Comune sia a favore della riapertura. In questo caso già state preannunciate manifestazioni di protesta, nuova raccolta firme e persino ricorso al Tar.

[e. m.]

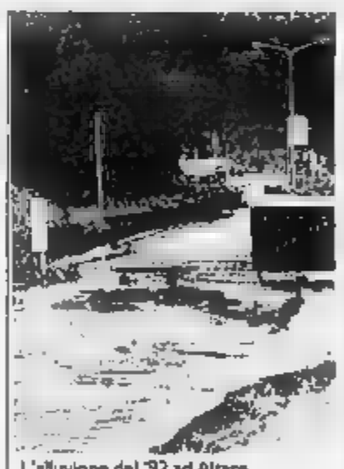
Due miliardi per opere anti-alluvione

Altare, l'ex Savam non corre più rischi

ALTARE. Un finanziamento di 2 miliardi e 200 milioni, stabilito da una legge regionale in materia di riassetto idrogeologico, sta per arrivare nelle casse municipali di Altare e per le aziende nella zona industriale si aprirà un nuovo capitolo. I fondi, che verranno gestiti da Provincia e Comune, infatti, saranno utilizzati per interventi sul Bormida di Mallare e per la zona di Isolegrande. Tra le fabbriche che trarrà dunque beneficio anche l'ex Savam, ora «Vetro-Etrusca» il cui proprietario, Giovanni Bartolazzi, mesi fa aveva lanciato un ultimatum con il quale subordinava la riapertura della stabilimento ad un piano di interventi per evitare il rischio alluvioni.

«Il finanziamento servirà per togliere definitivamente il pericolo di frane e straripamenti», dice soddisfatto il sindaco, Idalda Brondi.

Un respiro di sollievo lo tirano anche i rappresentanti del sindacato. Osserva Gianluigi Patrone della Cgil: «Un fatto positivo, che offre le garanzie richieste a suo tempo dal nuovo proprietario».



L'alluvione del '92 ad Altare

Intanto, in attesa che alla «Vetro-Etrusca» venga riattivata la produzione, stanno svolgendo i corsi di riqualificazione per una trentina di dipendenti. [l. b.]

Le iniziative dell'Arma in Val Bormida

Tre nuove caserme per i carabinieri

CAIRO M. Nuova caserma a Cairo per il comando compagnia dei carabinieri, cui fanno riferimento le stazioni di Altare, Calizzano, Carcare, Cengio, Dego, Millesimo, Pontinvrea, Sassello e Urbe. Al posto dell'attuale stabile di viale Vittorio Veneto, saranno realizzati una serie di edifici nuovi sempre nella quartiere Oltre Bormida, in località Tecchio. La nuova sede sorgerà in prossimità di quella dei vigili del fuoco, su un terreno di 7 mila metri quadrati, quasi tutto di proprietà del Comune.

Il progetto è già pronto. Sono tre i fabbricati previsti per la caserma. Nel principale saranno sistemati i comandi della compagnia, della stazione di Cairo e gli uffici. Nel secondo fabbricato saranno ospitati i garage, l'officina, la palestra e i servizi. Saranno ricavati anche i dormitori in grado di accogliere 35 carabinieri. Nel terzo edificio, infine, saranno ricavati otto appartamenti a disposizione dei militari con famiglia.

Da anni la sede del comando compagnia di Cairo risulta inadeguata. Sono circa 50 i carabinieri, compresi ufficiali e sottufficiali, in servizio e non sono pochi i problemi di con i residenti nel condominio che ospita i carabinieri. Il Comune ha dato la massima disponibilità per agevolare la realizzazione del progetto e per i finanziamenti non ci sono più problemi. Il comandante generale dell'Arma, Luigi Federici, lunedì in visita alla compagnia di Cairo, accompagnato dal comandante provinciale colonnello Silvio Ghiselli, ha parlato del progetto con il maresciallo Francesco Manco, che sostituisce in questo momento il capitano Gianluca Scimone.

La nuova sede di Cairo non sarà l'unica novità per i carabinieri della Val Bormida. A Millesimo è in fase di completamento la nuova caserma dei carabinieri in località Pian della Madonna, mentre a Carcare si deve decidere la dove lizzare la caserma, risultando quella attuale non più adeguata alle esigenze. [e. m.]

Scoperta refurtiva

Furti in alloggi un arresto a Millesimo

CENGIO. I carabinieri di Cengio e Millesimo hanno arrestato con l'accusa di furto e ricettazione Tullio Pisano, 23 anni, Millesimo, via Papalotto 2 e denunciato a piede libero con l'accusa di furto Alessandro Ravina, 24 anni, muratore, di Saliceto. Le indagini erano iniziate dopo una serie ripetuta di furti compiuti in appartamenti a Cengio e Millesimo. Ieri c'è una perquisizione in un locale di proprietà di Tullio Pisano, dove è stata recuperata refurtiva per diversi milioni.

E' subito il provvedimento di fermo nei confronti del giovane, poi tramutato in arresto dalla procura della Repubblica. Le indagini dei carabinieri di Cengio e Millesimo sono ancora corso e si escludono nei prossimi giorni altri sviluppi. Con ogni probabilità stati individuati alcuni dei componenti banda responsabile responsabile dell'aumento dei casi di furto nei due centri della Val Bormida e in alcuni paesi del vicino Cuneese. [e. m.]

I progettisti replicano alle critiche: «Il piano della vecchia amministrazione era improponibile»

Spotorno-Noli, ecco come sarà il porticciolo

Ma Gambetta tuona: «Favoriamo la nostra eterna "nemica"»

NOLI. «Stiamo regalando un porto a Spotorno, eterna nostra nemica». Questa frase, che avrebbe pronunciato l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta, è nel mirino dei progettisti del nuovo approdo, Paolo Viola, Guglielmo Polastri e Bruno Bellerini. Gambetta con una serie di interventi e di esposti ha criticato le scelte fatte per il progetto di massima del nuovo porto che sorgerà fra Spotorno ed Noli. I progettisti sostengono che le tesi Gambetta non sono valide dal punto di vista tecnico e sono mosse da questioni di campanile.

Dice l'ingegnere Paolo Viola «Il progetto voluto nell'88 da Gambetta solo per Noli fu clamorosamente bocciato dal Coreco perchè illegittimo. Da allora Gambetta è nemico di qualsiasi altro porto pur sapendo che approdo tutto nolese realizzato». «Il porto lungo e stretto è un obbrobrio» ha sostenuto Gambetta. Rispondono i progettisti. «Tutti che questo tipo di porto è dettato da una scelta ambientale. Ci sono decine porti, dalla vicina Sanremo, costruiti con l'imboccatura frontale». Gambetta aveva anche sostenuto che il progetto è stato poco studiato. Conclude Viola: «Come fa Gambetta a fare questa affermazione quando il progetto da lui approvato era riassunto in 4 o 5 pagine mentre ne abbiamo preparate 600 con il coinvolgimento di una decina di tecnici anche universitari. Gambetta critica la nostra minime cubature (17 mini alloggi in tutto) quando sempre lui aveva previsto migliaia di metri cubi nel progetto di porto bocciato». L'iter dell'intervento (i costi previsti sono di 60 miliardi) è solo all'inizio. C'è già una cooperativa, la Chiariventi, pronta a realizzare l'opera.

[e. m.]

FINALE L.

Via libera all'asilo-nido

Dall'inizio del prossimo anno a Finale ci sarà l'asilo nido. L'altra sera il consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, la convenzione fra il Comune e l'Ente asilo (si tratta di Ipab), che darà vita a questo servizio richiesto molti e voluto forza soprattutto dall'assessore ai servizi sociali, Livio Operto. Le opposizioni hanno contestato il modo in cui è stato fatto l'appalto per aggiudicare il servizio destinato ai bambini del Finalese.

L'Ente asilo avrà fra l'altro l'onere di mettere a disposizione dei locali idonei per ospitare il nuovo nido. Mentre molti Comuni «tagliano» drasticamente le spese per i servizi sociali, la giunta guidata da Cassullo va invece contro corrente, accogliendo le richieste di molte famiglie della zona.

Approvata anche, all'unanimità, dopo alcune modifiche, la nuova convenzione con le cave Ghiglizza da tempo nel mirino delle associazioni ecologiste per l'impatto ambientale. In base ad una recente legge nello del Comune entreranno diverse decine milioni. Per la lunga discussione, preceduta da un diverbio fra il sindaco, Piero Cassullo e un consigliere della minoranza, il Consiglio di Finale ha discusso solo due dei punti all'ordine del giorno. La seduta è stata invece aggiornata nei prossimi giorni.

[a. r.]

Grand hotel ad Andora

Dissequestrate nella notte dell'«Ariston»

ANDORA. Fine del sequestro giudiziario per l'hotel Ariston di Andora. Il tribunale ha disposto ieri il dissequestro delle sedici stanze sigillate il mese scorso dalla procura di Savona. Era stato un controllo della polizia giudiziaria a rilevare l'assenza di abitabilità per un'ala del fabbricato realizzata di recente.

Il provvedimento della magistratura è stato impugnato Carlo Molinari, amministratore della società Ariston. Risale infatti al 4 febbraio di quest'anno la richiesta abitabilità da parte dell'impresa turistica nel mirino degli inquirenti. Solo la settimana, però, la lenta macchina della burocrazia ha rilasciato il documento indispensabile alla gestione dell'albergo. Infine, l'altro giorno, la decisione del dissequestro, da parte del collegio composto dai giudici Frascherelli, Fiumano e Rossi. [m. p.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Denunciati dalla polizia due titolari di autosaloni

Due denunce della polizia stradale per altrettanti titolari autosaloni del Finalese. Gli agenti hanno riscontrato presunte irregolarità amministrative possibili risvolti penali. [a. r.]

MAGLIOLO

Un deodorante per coprire i miasmi della discarica

Gli odori che emana la discarica località Casei a Magliolo sono «coperti», da alcuni giorni, da deodoranti sintetici. E' uno degli espedienti messi a punto dalla Ecoter, che gestisce l'impianto, per contenere le proteste degli abitanti Canova. Dalla frazione Magliolo continuano le proteste contro i miasmi di quintali di rifiuti che ogni giorno arrivano dai 45 Comuni del Ponente. [a. r.]

ALASSIO

Una nuova linea autobus dal centro a Fenarina

E' entrato funzione un collegamento urbano gestito dalla Sar che mette in comunicazione centro località Fenarina, il popoloso quartiere alle spalle del campo sportivo. Ogni (dalle 7 alle 21) un piccolo autobus compirà un giro che arriverà sino al chiosco della Sar in via Gibb. [r. sr.]

TESTICO

Gravi le condizioni del giovane che sparò al fratello

Non sembra terminato il dramma che si è abbattuto sulla famiglia Zerbone per la morte di Tullio, 37 anni, colpito a morte venerdì fratello Paolo, 18, durante una battuta al cinghiale. e sono aggravate le condizioni salute dello Paolo che soffre di diabete. Poco dopo il funerale, Paolo, che dovrà rispondere di omicidio colposo, è stato colto da crisi. [r. sr.]

Liguria Estate

LA STAMPA 13 Luglio 1994 Lit. 89

TEATRO GIOVANE A SAVONA

SAVONA. Domani all'Auditorium di Monturbano, alle 20,30, va in [illegible] lo spettacolo teatrale «La Baracca dei Saltimbanchi», messo in [illegible] da «Il circolo Antigone» [illegible] il patrocinio di Comune e Provincia. Il lavoro [illegible] liberamente ispirato [illegible] testo del drammaturgo russo Block e gli attori sono gli allievi della Scuola di formazione teatrale. La regia è di Andrea Nicolini. Deca tecnico del suono, scenografo Marco Tobacco. L'ingresso è gratuito. La parola al regista: «Adesso, dopo quasi cent'anni potremmo arrivare a capire, con Colombina e Pierrot, con Arlecchino e [illegible] pagliaccio della nostra nuova "Baracca dei Saltimbanchi" che anche la finzione ha perso la sua falsità e, come in una specie di girone dantesco, saremo condannati alla finzio- [illegible] vissuta realmente». [illegible] palco, tra gli altri, Matilde Bolla, Maria Montano, Maria Massaro, Barbara Barbantini, Sara De Cicco, Paolo Rocanatesi, Paolo Cabiddu [illegible] Alessio Pizzorno. [m. nu.]

Le regole da osservare in spiaggia e in mare per evitare le sanzioni

Guida ad un'estate sicura

Noleggi, escursioni e consigli pratici

[illegible] Capitanerie di porto hanno stabilito pesanti sanzioni per i trasgressori, fino a [illegible] mila lire

I limiti da rispettare per chi utilizza barche a vela, a motore, windsurf, moto d'acqua e gommoni. Ma anche per i sub ci sono severe misure di sicurezza. Eccole

Il mare non è di tutti. E non è per tutti. Meglio saperlo in anticipo per evitare brutte sorprese e non correre inutili rischi. Questi sono i giorni ideali: prima dell'esodo, delle grandi partenze, delle prenotazioni. Certi turisti della domenica scherzano [illegible] il fuoco. Ma fanno altrettanto i «pirati del mare» che sfrecciano a bordo di motoscafi, con signorine al seguito, abbronzate e sorridenti, a pochi metri dalla riva, [illegible] poche bracciate da mamme e bambini che nuotano con [illegible] salvagente. Oppure passano così vicino ai pedalò che rischiano di farli capovolgere. Sai che risate. Ma [illegible] anche che pericolo. E non tutti [illegible] rendono conto. Questi signori che schiacciano l'acceleratore anche quando sono in mare, e non solo in autostrada, [illegible] l'incubo del subacqueo che ogni estate, qua e là per [illegible] Mediterraneo, ci rimettono pure la pelle. Allora [illegible] bene, [illegible] questi giorni fatidici che precedono le «sacre vacanze» (perché nessuno ce le toglie, anche in periodi di crisi: magari più brevi, ma in ferie [illegible] vogliamo andare) ripassare le regolette fondamentali. Non [illegible] molte, ma sono tutte importanti. [illegible] dettate dalle Capitanerie [illegible] porto nella speranza di evitare incidenti.

[illegible] D'ACQUA Sono l'ultimo ritrovato della tecnica moderna. In California, in Florida e davanti alle spiagge della Costa Azzurra non sono più una novità. Perché [illegible] hanno spopolato e la Riviera ligure le ha scoperte in ritardo. Piacciono ai giovani, sono [illegible] nuovo divertimento dell'estate. Non sono numerose come in Francia, ma un discreto numero (tra giugno e agosto) sfrecciano davanti [illegible] Loano, Finale Ligure, Rapallo, Andora e Lavagna e Sestri Levante. Prima condizione per poterle guidare: l'età. Non occorre essere maggiorenni, ma almeno avere [illegible] anni. Secondo: la distanza dalla riva. I jet-sky devono «navigare» in [illegible] diurne, entro un miglio dalla [illegible] e a non meno [illegible] 400 metri [illegible] riva. [illegible] condizioni meteo devono essere favorevoli e il conducente deve indossare la cintura di salvataggio o un'idonea muta galleggiante (idem per chi [illegible] in windsurf). Partenze e arrivi devono [illegible] nire con la massima prudenza ed entro i cosiddetti «corridoi» segnalati dalle boe. Se non si [illegible] no, il motore [illegible] spento e l'avvicinamento alla riva deve avvenire remando con le mani. In caso contrario sono dolori: oltre alle multe può anche esserci il sequestro del mezzo. Senza contare che una sentenza della Cassazione l'anno scorso aveva in sostanza esteso anche [illegible] proprietari di [illegible] acqua-scooter, barche a vela [illegible] motoscafi la possibilità dell'arresto (fino a tre mesi) e di ammende (fino a [illegible] mila lire) per chi non rispetta le [illegible] di sicurezza. Le moto d'acqua non possono essere «parcheggiate» nelle [illegible] riservate alla balneazione. Velocità consentita, tre nodi. Chi la rispetta? E poi: non sarebbe meglio istituire un patentino? La proposta è allo studio. Vedremo. [illegible] Ricordate «Un [illegible] da leoni»?. E' il film che ha consacrato questo sport, che l'ha reso leggendario, mitico, come le spiagge statunitensi del Pacifico, dove le onde s'infrangono e fanno capanna, dove il bagnino per controllare tutta la spiaggia (una distesa di sabbia lunga decine di chilometri) viaggia a bordo di fuoristrada con le ruote grandi grandi, maglietta attorcigliata sotto la pancia, occhiali da sole, pelle bruciata [illegible] raggi e dalla salsedine. In Liguria non c'è nulla di tutto ciò, ma i patiti hanno già scelto le loro spiagge ideali. Che sono (da Levante a Ponente): Bogliasco, Sorgeggi, Noli, Alassio, Loiguegila e Porto Maurizio. Dopo il boom iniziale nei primi Anni Ottanta, il noleggio vero e proprio negli stabilimenti balneari è praticamente scomparso. Chi ha imparato a stare in piedi sulle tavole a vela coltiva la sua passione e sceglie i giorni più ricchi di vento per esibirsi e per divertirsi. Sta d'estate, sia d'inverno. Sono vietati ai minori di 14 anni. Obbligatori cintura o muta. Dalla spiaggia partenza con i «corridoi». Se [illegible] ci sono bisogna spingere la tavola, a vela abbassata, fino a 200 metri dalla costa. Poi possono prendere il largo, ma devono rimanere entro mille metri dalla costa. Ogni estate [illegible] Guardia costiera lancia numerosi appelli ai patiti [illegible] surf di non avventurarsi, specie nelle giornate di forte tramontana, ma le richieste di soccorso [illegible] sempre numerose. I windsurf non sono pericolosi, a patto che [illegible] «cavalca» la tavola sappia guadagnare la riva [illegible] sbattere contro qualche testa che spunta dal mare. Ma in generale, bisogna riconoscerlo, gli amanti dei guizzi tra le onde sono prudenti e rispettosi.

SCI [illegible] NAUTICO Praticamente è scomparso. Resiste sui laghi, in Liguria ha avuto il suo periodo d'oro nei favolosi Anni 60. Poi basta. Sono scomparse le piattaforme che consentivano le partenze dei motoscafi, forse le misure di sicurezza [illegible] talmente rigorose che questo sport d'acqua si è molto diradato. [illegible] sola vera scuola, [illegible] Santa Margherita, che resiste con il passare degli anni, dove sono passati personaggi del jet-set internazionale [illegible] Marina Doria e re Hussein di Giordania [illegible] dove ha imparato a sciare anche l'ex sindaco di Roma, ed [illegible] presidente del Coni, Franco Carraro. Il fondatore, Gigi Figoli, un nome diventato una celebrità in tutto il Tigullio, aveva trasformato la spiaggia davanti al Grand Hotel Miramare in una piccola California. L'eredità di Gigi Figoli [illegible] stata raccolta da Franco Salmoiraghi, milanese emigrato da [illegible] ni nel Tigullio dove ha già lanciato il paracadute ascensionale. Nuove scuole in arrivo a Rapallo e Sestri Levante. E proprio a Rapallo, nell'ultimo weekend [illegible] maggio, si è svolta [illegible] gara valida per la Coppa Europa. Grande festa, grande spettacolo. Sono state gettate le basi per un rilancio in grande stile di questa specialità in Liguria, sport affascinante, spettacolare, molto bello anche (o soprattutto) per gli spettatori.

[illegible] BOLIGGI I più economici sono sempre loro, gli inossidabili «mosconi». Con gli anni, anche questi compagni delle nostre vacanze al [illegible] [illegible] cambiati. Sono più aerodinamici, più comodi, persino più veloci. A remi o a pedali (e allora si chiamano pedalò) costano, per [illegible] gita di un'ora, tra le 10 [illegible] le 15 mila lire. [illegible] possono allontanarsi oltre 300 metri dalla riva. Più richieste le [illegible] singole (sei mila lire) e doppie (8-10 mila). Ricordatevi lo scontrino fiscale. Per tutti questi servizi [illegible] gestore dello stabilimento è tenuto a rilasciare il pezzettino di carta che dovrete esibire in caso di controllo della Finanza.

[illegible] Non lasciate la Riviera senza aver fatto un giro in battello. C'è l'imbarazzo della scelta. [illegible] gite più suggestive (bellezza della costa e fascino dei porti d'arrivo) sono quelle sulle rotte Diano-Sanremo-Montecarlo e Levanto-Cinque Terre-Portovenere. Ma anche da Andora [illegible] Finale sono in programma brevi escursioni attorno agli isolotti della Gallinara [illegible] di Borgoggi. Nel Tigullio il battello, d'estate, diventa quasi un mezzo di trasporto ed è largamente preferibile all'auto per spostarsi tra Camogli e Sestri levante [illegible] soprattutto per raggiungere la mitica piazzetta di Portofino. Le code sono in agguato. Gli orari sono [illegible] quelli degli autobus, nel senso che i passaggi sono frequenti, praticamente [illegible] venti minuti-mezz'ora. Per andare a S. Fruttuoso è il traghetto è obbligatorio. Solo gli amanti della natura, e delle passeggiate, raggiungono a piedi l'Abbazia dei Doria partendo da Camogli o da Portofino.

[illegible] Nuovo decreto del [illegible] ministero della Marina Mercantile per le dotazioni delle imbarcazioni da diporto. Entrerà in vigore il 15 luglio, in piena stagione estiva. L'ultima trovata riguarda i giubbotti di salvataggio. Sono obbligatori: uno per ogni persona imbarcata. Ma la maggior parte di quelli in [illegible] mercio fino a ieri [illegible] sono più validi, nonostante l'omologazio- [illegible] «Rina». Sono [illegible] modelli: Lucky, Tre M., Marina, Oceano, Yacht, «R», Formula, Lucky Acqualand, Libeccio, Lucky Arimar: Medium. Nautica mare, Pieve, «2050», Forniture nautiche italiane, Ferretti, Esperanza e Nautica. Chi li possiede, li può gettare a mare. Tutte le altre marche, pur rispondenti ai requisiti di sicurezza richiesti, potranno essere utilizzate soltanto fino al 31 dicembre '95. Poi scadranno. Validi, ma inutilizzabili, [illegible] accompagnati da [illegible] certificato della ditta produttrice che dichiari la loro conformità. Ma prima del rilascio degli «attestati» i giubbotti dovranno essere sottoposti a nuovi accertamenti da parte del ministero. Se i salvagente supereranno gli esami, le ditte finalmente potranno rilasciare le dichiarazioni di conformità. Come dire: tutti i salvagente dovranno [illegible] sostituiti. Un business da miliardi. I piccoli natanti (quelli autorizzati alla navigazione [illegible] tro le 6 miglia) dovranno aggiungere alla dotazione [illegible] sicurezza anche due boette fumogene, mentre tutte le barche superiori [illegible] 15 metri avranno l'obbligo di dotarsi di due boe luminose, due [illegible] fumogeno e di un riflettore radar che possa inviare il segnale di ritorno. L'unica novità favorevole ai diportisti, riguarda la dichiarazione di autolimitazione entro le 6 miglia che permetteva di non dover avere a bordo la zattera di salvataggio autogonfiabile. Non è più necessaria.

PESCA SUBACQUEA Ogni estate, immancabile, arrivano (dalla Sardegna, dalla Sicilia, dall'Elba) tragiche notizie. Sub travolti e uccisi da motoscafi in mare aperto ma anche a poche decine di metri da riva. Eppure le regole ci sono, basta rispettarle e saper leggere i segnali. I sommozzatori devono segnalare la loro presenza [illegible] [illegible] galleggiante che abbia la bandiera [illegible] e una striscia diagonale bianca visibile ad una distanza [illegible] 300 metri. La sagola che trascina il segnale dev'essere lunga almeno 50 metri. Se il sub è [illegible] pagnato da un'imbarcazione di appoggio la bandiera può [illegible] issata sul natante e il raggio [illegible] azione non deve superare i 50 metri. La pesca subacquea è vietata nelle ore notturne, a distanza inferiore a 50 metri dalle opere portuali, a [illegible] metri dalle navi all'ancora, a 200 metri dagli impianti fissi da pesca e dalle reti da posta, nelle zone dove la balneazione [illegible] vietata.

IMBARCAZIONI Lance, lancette, canotti fino a 6 metri [illegible] lunghezza, stazza lorda non superiore alle 3 tonnellate, potenza del motore inferiore ai 25 cavalli, devono rimanere entro le 6 miglia dal litorale. I divieti di navigazione per le barche a motore sono rigorosi, ma non sempre vengono rispettati: 200 metri da riva in presenza di spiagge o scogliere; 100 metri quando la costa [illegible] a picco sul mare.

[illegible] Noleggiare [illegible] barca, scoprire baie [illegible] calette, prendere il sole in mezzo al mare, incrociare balene tra la Costa Azzurra e la Corsica, e persino la temibile orca, navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre [illegible] perfetto silenzio, rotto soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne ricerca [illegible] cibo. E' una [illegible] da sogno, una delle poche che non ha sentito l'effetto crisi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano negli approdi di Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Finale, Savona [illegible] Varazze. Basta chiedere informazioni [illegible] mari- [illegible] o rivolgersi alle agenzie degli scali turistici e il gioco [illegible] fatto. I costi non sono neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire su una barca [illegible] skipper ed equipaggio è come andare [illegible] un hotel di lusso.

Dunque: in alta stagione [illegible] noleggio [illegible] skipper di una barca lunga 14 metri, con otto-dieci posti-letto, costa tra le 600 e le 800 mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se le dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un natante di [illegible] metri può anche costare un milione e mezzo-due milioni al giorno. Per le imbarcazioni più piccole, e senza skipper, si pagano tra le 100 e le 200 mila lire al giorno. Chi sceglie questo tipo di vacanza è un grande appassionato del mare e della natura, che sa benissimo [illegible] [illegible] incontro, [illegible] che trascorrerà set- [illegible] o quindici giorni (a seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, [illegible] tutti i comfort, [illegible] sempre e solo su [illegible] barca. Le mete preferite, e le più consigliate dai proprietari delle imba[illegible]i - molto spesso anche skipper - sono Corsica, Baleari, [illegible] Giglio, arcipelago della Maddalena, Costa Azzurra. E poi gli incontri, mozzafiato, con branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche e balene. Più raro vedere tartarughe. Negli ultimi anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, già definito il «santuario» delle balene, è facile imbattersi in questi giganti del mare. Un incontro ravvicinato con questi bestioni vale già il prezzo della vacanza. Auguri.

Pier Paolo Cervone

Con il «Tritone 2» alla scoperta del relitto di una nave della grande guerra

Portofino, [illegible] avventure sotto il mare

Un sommergibile da turismo nella baia dei sogni

LA STAMPA PRIAMAR 2001 [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni al Promontorio [illegible] Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: [illegible] L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planctón, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5000 [illegible] giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) [illegible] giorno [illegible] cui si acquista il biglietto. Non sono [illegible] le fotocopie.

13 luglio 1994

S.MARGHERITA. Immersi nella baia [illegible] Portofino, nel silenzio delle profondità marine, guidati dalla voce di una giovane biologa alla scoperta del relitto di una nave della prima guerra mondiale. E' l'esperienza unica che viene offerta a chi si imbarca sul «Tritone 2»: un sommergibile da turismo costruito sul modello dei sottomarini da guerra. Si parte ogni ora dalla postazione del «Tritone 2» ancorato a una pilotina vicino al promontorio. L'imbarco per il trasferimento avviene dal molo «dei battellieri» di Santa Margherita, nelle vicinanze del monumento a Cristoforo Colombo.

Il prezzo del biglietto è rimasto invariato, rispetto alla fortunata serie di precedenti escursioni all'isola di Bergeggi, tra Vado Ligure e Spotorno. Ma uno sconto è offerto ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno. [m. p.]

[illegible] NR 0

ROSSO MALTESE
TITO PUENTE & THE LATIN JAZZ ALLSTARS
featuring: JAMES MOODY
UNICA DATA IN ITALIA
SANREMO - AUDITORIO M. FRANCO ALFANO
14 LUGLIO - Ore 21.30

PREVENDITE BIGLIETTI

VENTIMIGLIA: [illegible] - Via [illegible] Tel. 35.26.91
SANREMO: [illegible] - Via Giolitti 77 - Tel. [illegible]
IMPERIA: [illegible] - Via Umberto I, 26 - Tel. 27.46.80
DIANO [illegible] - Via Roma, 28 - Tel. 49.81.69
ALASSIO: [illegible] - Via V. Veneto, 97 - Tel. 64.06.35
ALBENGA: [illegible] - Via Enrico D'Aste, 4 - Tel. 50.392
SAVONA: [illegible] - P.zza Chiodo, 9 - Tel. 85.68.03
GENOVA: [illegible] - Via [illegible] - [illegible] 590.195

Organizzazione PUBLIMOD - Tel. 0184/57.53.83

MERCOLEDI' 13 LUGLIO 1994
LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del circuito, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA [illegible] Metà di notte	LAIGUEGLIA L'Onda La Suerte	ALASSIO Il Brecche Kaos Le Vele Niagara-Capannina	[illegible] Black Out Oasi Abissina	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan In Satta, Arcadia Open Air Pearl	PIETRA LIGURE Disco club Chic Pajah	FINALE LIGURE Il Covo, El Patio Sporting Club	NOLI Gulliver La Bilia	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Theresx	VARAZZE Gianni Rosso, De Carlini Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Da Varazze a Laigueglia tutte le manifestazioni in programma questa sera

Gruppo Italiano al Boschetto

Il complesso rivelazione degli Anni Ottanta con «Tropicana» stasera si esibisce al dancing varazzino
Archeologia subacquea a Bergeggi. A Murialdo torna la Mostra mercato. Acqua dance al parco Le Caravelle

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Serata con il «Gruppo Italiano» al dancing Il Boschetto.

Celle L. Spettacolo per i più piccoli con il «Teatrino dell'Erba matta» al teatro comunale all'aperto dalle 21,15.

Savona. In piazza Sisto IV, nell'ambito della rassegna «Una piazza per il libro», concerto del «Leveratto Jazz quintet» dalle 21. Festival provinciale dell'Unità, gastronomia, dibattiti e musica, sul prolungamento a mare. Alle 21 serata danzante al Triangolo».

Murialdo. Serata danzante con l'orchestra «Susanna e Alessandro» nell'ambito della 36° Mostra mercato dell'Alta Val Bormida. La rassegna prosegue sino al 17 luglio con gastronomia e spettacoli. Gli espositori sono 120.

Bergeggi. «Archeologia subacquea» è il titolo della serata in programma alle 21 nella civica biblioteca.

Noli. «Hansel e Gretel», spettacolo per bambini con il teatrino «Dell'erba matta» alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. Concerto della Corale Alpina Savonese nei Chiostri di Finalborgo alle 21,30. Mostre di mobili antichi (18-24), sempre nei Chiostri nell'ambito dei festeggiamenti organizzati per la VI Festa del Marchesato che si concludono domenica. Il palio di sabato scorso è stato vinto dal Borgo.

Divertimento alle Caravelle di Ceriale

Pietra L. Concerto della banda «Moretti» alle 21 in piazza XX Settembre. Musica d'ascolto, tutte le sere, al nuovo «Wa- disco-bar» in corso Italia. Divertimento serale, per i più giovani, a Prialand e corso Europa. Terzo memorial «Daniela Alessio» al tennis club di via Soccorso. Fiera del libro dalle 18 in piazza «La Pietra». Liscio-revival, dalle 21, al Malibù.

Loano. Replica de «La cavalleria rusticana» dalle 21,30 al Giardino del Principe. L'opera è messa in scena degli allievi e dagli insegnanti di «Spazio Musica Stages Internazionali». Genere dancing e liscio-revival al Saitta, dalle 21, in piazzale Marconi.

Borghetto. Tir-discoteca e animazione sul lungomare dalle 21 a cura della «Tir-Rebel». Si replica anche domani.

Ceriale. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle». Dalle 15 alle 18 aquadance con dj «Viki V.». Musica d'ascolto al Blue Monk Pub dalle 21.

Albenga. «A pranzo con i Pooh», dalle 12, sulle frequenze di Radio Onda Ligure, lunga intervista a Rosy Ottavi e Pooh registrata al Casinò di Sanremo durante la presentazione del loro nuovo tour.

Alassio. Serata karaoke alla discoteca Niagara. Dance di successo al Kaos di piazza Stella e genere dancing al Manila Club.

Laigueglia. Prosegue a domenica l'iniziativa «Centri storici di Liguria» con mostre d'arte, spettacoli, recital, dibattiti. Oggi alle 21 serata ecologica curata dalla Pioggio. Serata progressive underground, dalle 22,30, alla discoteca L'Onda sulla via Aurelia. [a. r.]

VITA IN SPIAGGIA

I Crocetta il rock

Ai Bagni «Crocetta» di via Nizza 19 musica dal vivo con il palco: tutti i venerdì giovani gruppi rock savonesi. [a. b.]

SAVONA

Olimpia, le mille idee di Giovanni

Giovanni, dei bagni Olimpia (corso Vittorio Veneto), per venerdì ha ideato la serata «Iniziamo a conoscerci», seguiranno appuntamenti con musica e gastronomia. Stasera, cena propiziatoria prima di Italia-Bulgaria. [a. b.]

Candid camera in spiaggia

Proseguono sulle spiagge di Borghetto le registrazione di gags, sceneta e candid camera per la manifestazione «Videomare '94». Le proiezioni finali sono in programma dal 21 al 24 luglio. [a. r.]

PIETRA L.

Gara al karaoke

Gara di karaoke fra i clienti degli stabilimenti balneari di Pietra dal 20 al 22 luglio. La manifestazione è organizzata dalla Pista di pattinaggio di via Soccorso dove si svolgeranno le finali con il patrocinio de La Stampa. [a. r.]

PIETRA L.

Animazione con il «Zetabi»

Pietra inizierà le animazioni sulle spiagge di Pietra e Andora curate dal gruppo «Zetabi» per conto delle amministrazioni comunali. In programma quest'anno anche un intenso calendario di feste, gare, karaoke e altro. [a. r.]

Parco giochi sulla riva

I bagni Ondina di Finale, fra i più grandi della Riviera, hanno allestito anche quest'anno un mini-parco giochi in riva al mare. Molti divertimenti sono rivolti ai più piccoli. [a. r.]

NOLI

Si balla ai bagni «Anita»

Ballo liscio e musica dal vivo, due volte la settimana, ai bagni Anita. Lo stabilimento organizza la festa degli innamorati il 23 luglio e festa con il karaoke il giorno dopo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

ALBENGA

Cuba Libre
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Diana 2 — **Hocus Pocus**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. —
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — **Free Fall**
Tel. 825.714
Or.: 20,40/22,30
L. 7000/5000
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà battere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 820.409
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

Arena estiva — OGGI RIPOSO
L. —
Or.: 21,15

Ritz — **Free Willy**
Tel. 840.427
Or.: 20,30; 22,30
L. —
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA

Ambra — **Sol Levante**
Tel. 51 419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Hotel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — **Schindler's List**
Tel. —
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arena Vittoria — **My Life**
Ore 21
Lire 5000/3000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI

Astra
Or.: 21,30

CELLE

Arena Piani — **Nel nome del padre**
Or.: 21
Lire 6000/5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la farsa di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

FINALE

OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
Lire —

Ondina — **Italia-Bulgaria**
Tel. 692.200
Or.: 22
Lire —

LAIGUEGLIA

Corallo — **Sister Act II**
Ore 21
L. 6000/5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO

Loanese — **Italia-Bulgaria**
Tel. 669.981
Or.: 22
L. 8000/5000

Principe — **La cavalleria rusticana**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Perla — **Hot Shots! 2**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni anche a sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SPOTORNO

Ariston — **Beethoven 2**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma intanto i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astro — **Perdiamoci di vista**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — **Mr. Jones**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allasciante. matto da legare: un incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi 2 — **Perdiamoci di vista**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARIGOTTI

Arena Roma — **La casa degli spiriti**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + IVA)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Philarmonia Orchestra in concerto. Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse e Forte Sperone: La notte delle favole.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: Film rosso.
lo: China and Sea.
Lux: Riposo.
Giardino segreto.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale II: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.

Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: a luce rossa.

Centrale: 22 Mondiali: Italia-Bulgaria.

SANREMO

Ariston: Mia moglie è una pazza assassina?
tz: Mondiali: Italia-Bulgaria; 1,30 Brasile-Svezia.
Centrale: Il figlio della Pantera Rosa.
Sanremese: Molto rumore per nulla.
Orfeo: Film vietato ai minori anni 18.
Tabarin: Geronimo.
Ariston Roof Sala 1: 47° salone internazionale dell'umorismo.
Roof Sala 2: 47° salone internazionale dell'umorismo.
Ariston Roof Sala 3: 47° salone internazionale dell'umorismo.

Con Enrico Fabbri

Il parte domani da Spotorno

SPOTORNO. Belle, possibilmente bellissime cercasi. Prende il via domani sera, alle 22, nel dehors Lord Nelson sul lungomare di Spotorno il «Miromiss» della Provincia di Savona. Da 48 anni Enrico Fabbri sceglie, con lunga serie di selezioni, il più bello della Provincia. Il ad iscrizione gratuita, è aperto a residenti e turiste. Domani ci sarà l'appuntamento tradizionale al Lord Nelson uno dei locali pubblici più noti della Riviera dotato di un grande dehor. Sono una decina le altre date fissate per le selezioni prima della finalissima del 25 agosto al dancing Nautilus di Varazze. Questi gli appuntamenti di luglio: giovedì 20 Miss Albissola al bagni Acqualimpida, sabato 23 elezione Miss Vendone durante la Fe- della montagna, domenica Miss Laigueglia alla discote- Flamingo e venerdì 29 Miss Andora alla discoteca Enigma. Due le selezioni di inizio agosto: il 5 Savona ai bagni Lido dei Pini e il 7 Miss Le Vele ad Alassio. [a. r.]

Jo Squillo, Seymandi e Pieri al grande show di domani sera

Savona, una festa in piscina per le promesse di Sanremo

SAVONA. Musica e spettacolo in piscina per il secondo grande appuntamento dell'estate savonese.

Il Consorzio Priamar 2001 organizza per domani (inizio alle 21) «Una voce per Sanremo». La manifestazione voluta in prima persona dalle associazioni dei Bagni marini, degli Orafi e orologiai e dagli Albergatori Savona e Albisola, sarà presentata da Jo Squillo e vedrà sfilare sul palco 14 giovani promesse della italiana in sorta selezione in vista del prossimo Festival di Sanremo.

Ma non sarà soltanto Jo Squillo che, comunque, oltre a condurre la serata, riproporrà al pubblico i suoi successi. Molti i momenti di spettacolo, organizzati da Felice Rossello, degli autori della trasmissione di raitre «Quelli che il calcio..» e da anni stretto collaboratore di Fabio Fazio.

Ospite d'onore della sarà il cantante Marcello Pieri, rivelazione allo scorso Sanremo con il brano «Femmina». In giuria ci anche Maurizio Seymandi accompagnato dal produttore di «Superclassifica show», una splendida Topmodel e dall'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni.

Jo Squillo domani sera a Savona

Non è finita. Nel corso della serata è prevista la presentazione di gioielli in oro secondo le tendenze dell'estate a cura dell'Associazione orafi, sketch di cabaret e un'esibizione nuoto sincronizzato da parte delle ragazze della Rari Nantes Athena di Savona.

A rendere ancora più suggestivo lo scenario della serata, l'Associazione bagni marini ha preparato due raggi laser estremamente spettacolari. Dice il presidente dell'Associazione bagni marini di Savona e Vado Ligure, Renato Zin: «Ci aspettiamo molto pubblico perché i personaggi della serata sono di assoluto livello nazionale. Con la nascita del nuovo consorzio Priamar 2001 vogliamo dare un grande contributo al rilancio del turismo a Savona».

Tra i prossimi appuntamenti dell'estate promossi dai bagni marini in collaborazione con La Stampa, la finale del Circuito karaoke, animato quest'anno dalla «Dj's band», programmato per il 18 agosto sempre alla piscina olimpionica di corso Colombo. [p. p.]

La Stampa e Silb

Anche oggi Il tagliando Disco Cin-Cin

SAVONA. Brindare assieme è semplice grazie a «Disco Cin cin» l'iniziativa dell'estate '94 de la Stampa e del Sindacato dei locali da ballo della provincia di Savona.

Brindare è proprio facile. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina della Stampa e presentarlo al bar di una delle discoteche che aderisce all'iniziative (il loro nome è riportato sul tagliando).

E' sufficente consegnare il tagliando per avere, seconda consumazione, una bevanda analcolica fresca per brindare tutti assieme all'estate e alla voglia di incontrarsi.

Per i giorni della settimana bisognerà utilizzare il coupon del giorno per usufruire del brindisi gratuito. Solo al lunedì sarà valido anche il coupon del giorno precedente. «Disco Cin cin» è un modo semplice e informale per diventare amici e in pochi minuti. L'iniziativa de La Stampa e del Silb sarà ripetuta sino alla fine della stagione estiva. [a. r.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 La pazza storia Van Dyke, telefilm, **14,05** Maria Maria, telenovela, **15,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, **18,05** Maria Maria, telenovela, **20** Tg 8; **20,30** Surviving, film tv Elliot Burstyn, **23,15** Tg 8 flash; **23,40** nel buio, telefilm, Notturno

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, **12,55** Telegiornale flash, **13** Un'amica a casa vostra; Occasioni d'oro, **16** Mariveltrina; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Mariveltrina, **17,30** Luci nella notte, **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,30** L'opinione di Umberto ; I politici e la città, **20,30** Diagnosi estate, salute; **23** Incontri preziosi; **24** Il dell'occulto; **1,10** Tg notizie regione, **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash **16,10** Shopping club **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club; **18** TgA flash news **18,10** Semplicemente Maria, telenovela; **19** TgA news, **20,30** Semplicemente Maria, telenovela, **21,15** Shopping club.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; Il The bold ones, telefilm, Fantazoo, toni, **10,30** Beverly Hillbillies, **11** Tommen- telenovela; **11,30** Orchestra-compilation; **12** Il tenente O'Hara, telefilm; **13** Squadra antincrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale TN4; **13,40** Il fichissimo del baseball, cartoni, **16** Appuntamento con i gialli, **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni, **16,45** Tornado d'amore, telenovela, **17,15** Chips, telefilm, **18** Beverly Hillbillies Lassie, telefilm, **19** Tg Imperia; **19,15** Telegiornale TN4; **19,40** Telenews **19,50** Tg Genova; **20** Fantazoo, cartoni, **20,20** Tg Imperia; **20,30** Liguria sette, curiosità; **21,30** Beverly Hillbillies, **22** Telegiornale TN4; **22,30** Motor shop; **24** Candid camera; **23** Il tenente O'Hara, telefilm.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra antincrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv, **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telenovela, **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **20,30** Fbi, telefilm, **21,30** Storie di maghi e guerrieri, miniserie

TELEREGIONE: 10 Telefilm, **12,30** Cartoni animati, **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali, **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci della notte; **18,30** Piazza di Spagna **19,30** Telegiornale, **20,30** In vacanza con «Diagnosi»; **22,30** Telegiornale, **23** Telefilm, **23,30** Rubrica.

TELECUPOLE: 12 Mammata con semplicità; **12,40** Informazione regionale, **13** Pomeriggio insieme, **16,15** La ribelle, telenovela, **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale, **20,30** In vacanza con «Diagnosi» **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale; Programmi non stop.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; **15,30** La volpina, **17,30** Cartoni animati; **18,10** Il mago, telefilm; **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana, **21,15** Condo, situation comedy, **21,45** Peyton Place, telefilm; **22,45** L'astroscrittura, **24** Tg notte

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; **11** Telefilm, **12** Vogio danzar con te, film con Fred Astaire, Ginger Rogers; **14** Pomeriggio rosa, **16,30** Informazione commerciale; **18,15** Match music, **18,45** Calcio sera; **20** Primogiornale; **20,30** Controsalotto, sport e attualità; Primogiornale; **23** Per un'ora di gioia, film Peter Falk, Vic Morrow, **1** Primogiornale (R), **1,30** Calcio sera **1,45** Match music, rubrica

TV ANCONABALENO: 13,35 Match music, rubrica, **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior tv, **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa ieri; **19,30** TgA, notiziario; **19,55** L'opinione; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** TgA, notiziario; **23,15** Lo sport.

RETEMIA: 8 Casa mia; **12** Piacere di conoscerti, **15** Pronto, via; **18,15** Andiamo al cinema, **20,10** Primo piano; **21,15** Special Price show; **22** Se io fossi ; **22,15** Fatti e misfatti; **22,30** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia .. in casa rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10 Arti, cartoni; **10,30** Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela, Tenente O'Hara, telefilm; **12,45** Tg Liguria; **13,15** Atlas Ufo Robot, cartoni, **13,40** Tg Liguria; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a ; Lassie, telefilm, **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** George, telefilm, **18** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria; **19,30** Cartoni animati, **20** Primus, telefilm, **20,30** Dilettanti in tv, **22,30** Tg Liguria; **23** Motor shop; **23,30** in cucina; **24** Kickboxing mundi; **1** Canale 7 non stop.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

Ieri nuovo incontro tra l'amministrazione comunale e i vertici del Savona Calcio: le prospettive

Subito i lavori al Valerio Bacigalupo

Ma il sindaco avverte: «Iscrivetevi al campionato»

SAVONA. Ieri mattina [illegible] incontro tra il sindaco Francesco Garvasio, l'assess[illegible] allo Sport Antonella Frugoni e i due massimi dirigenti biancoblù Enzo Grenno e Lino Di Blasio. Il motivo è semplice: sono proseguite le trattative per cercare di far disputare al Savona anche il prossimo Campionato nazionale dilettanti.

Il sindaco [illegible] l'assessore allo Sport hanno ribadito ieri mattina, dopo le promesse di inizio settimana, che i lavori più urgenti per lo stadio «Valerio Bacigalupo» [illegible] immediatamente, ma solo se Grenno riuscirà ad iscrivere la squadra al campionato. Questa la lista dei lavori fatta del sindaco e dall'assessore allo Sport: illuminazione, arredamento dei locali, bonifica delle tribune, pulizia degli spogliatoi [illegible] dell'avanstadio [illegible] il rifacimento [illegible] manto erboso molto migliorato in quest'ultima stagione [illegible] non [illegible] in grado di regger un campionato. I lavori, se la squadra si iscriverà entro i termini consentiti al campionato, partiranno immediatamente con procedur[illegible] d'urgenza in modo che si possano concludere entro il 20 [illegible] agosto e permettere al Savona di concludere allo stadio la preparazione in vista del torneo.

Grenno [illegible] rimasto in parola col sindaco che domani mattina sarà nuovamente [illegible] Comune per dare una risposta in merito all'iscrizione. Intanto in questi ultimi due giorni Grenno e Di Blasio cercheranno di capire se tra i nomi fatti da Valentino Persenda c'è veramente qualcuno in grado di aiutare il Savona. La situazione finanziaria è disastrosa anche se i due dirigenti savonesi si sono detti disposti a togliersi per dare spazio a nuova gente sobbarcandosi gli oneri dei vecchi debiti, ma la soluzione più probabile è che in sella alla società rimangano proprio loro due anche se Grenno ha ribadito più volte che non vuole più essere il presidente.

Comunque anche [illegible] il Savona [illegible] dovesse iscriversi i lavori di ristrutturazione si farebbero lo stesso [illegible] solo alla fine del prossimo campionato.

Nulla di nuovo nemmeno sul fronte allenatore anche [illegible] il nome di Ferraro appare sempre più probabile. Il tecnico, ancora in forza al Finale, tiene comunque a precisare: «Sarei felicissimo di allenare il Savona nella prossima stagione ma non ho ancora avuto nessun contatto. Comunque [illegible] dovessero chiamarmi, andrei sicuramente. A Finale in questi ultimi tre anni sono stato veramente bene [illegible] devo dire che l'unico motivo per cui potrei lasciare la panchina giallorossa è la chiamata da parte di una squadra di categoria superiore». Il nome [illegible] appunto Savona. [m. no.]

Carrea e Mosconi in una partita della scorsa stagione: come sarà il nuovo Savona?

Le finaliste a S. Giuseppe

Sono Bar Levej-Bagni S. Pietro A Gorra è una girandola di gol

Sarà Bar Levej-Bagni S. Pietro la finale del «Memorial Giordano» di S. Giuseppe. Nelle gare di ritorno delle semifinali l'equilibrio tra le squadre in campo è stato quanto mai [illegible] La prima partita tra Bar Levej ed Eurofrutta si è addirittura conclusa [illegible] i tiri dal dischetto dopo che i «fruttivendoli» erano riusciti a ribaltare il 2-4 dell'andata grazie alla tripletta di Saltarelli [illegible] al gol di Marenco, per i baristi invece aveva messo a segno una doppietta Ferrando. Dal dischetto poi il Bar Levej è [illegible] infallibile centrando la porta [illegible] Piombo, Ferrando, Ghidetti, Badano [illegible] Verdino mentre per Eurofrutta segnavano Bailò, Camera e Conti mentre Bertone sbagliava. E' terminata invece ai tempi regolamentari la sfida tra i Bagni S. Pietro [illegible] la Profumeria G & D: hanno vinto i primi per 2-1 grazie alle reti di Prina [illegible] Villa mentre il gol della bandiera è stato messo a segno da Rusticoni. Le finali [illegible] [illegible] programma giovedì sera.

Continua intanto [illegible] Gorra il torneo in notturna. Nell'ultima serata il ristorante Pippo ha superato 4-1 la pizzeria l'Agricola con le doppiette di Martinello e Bortolini mentre per i «pizzaioli» la rete è [illegible] di Taramasso. Nell'altro incontro Fondo Casa e Raimondo hanno chiuso sul 5 [illegible] 5. Per Fondo Casa [illegible] andati [illegible] segno Calcagno (4) e Pollero mentre per Raimondo Bordone (3), Malizia e Puppo.

Parte col piede giusto l'Assicurazioni Ferraro al torneo «Stereo Più» dopo aver vinto la scorsa edizione. Gli assicuratori hanno battuto 4-3 Gallotto Valdora con le reti [illegible] Borreani, Raco, Rondoni e Barosio mentre per Gallotto [illegible] andati [illegible] borsaglio De Salvo (2) e Balloco. Nell'altro incontro Cicli Porasso Foto Benzi hanno superato 3-1 l'Autocarrozzeria Raco: queste i gol Anselmo, Lombardo [illegible] Andrea Camozzi per i vincitori e Sponza per gli sconfitti.

Infine il trofeo «Vetri Dego». Questi i risultati: Casa del Mobile-Bre Vi Ba 1-1; Full Service-Amici di Denise 2-0; Gelateria Sergio-Bar Sport 4-3: [m. no.]

La Rari è battuta dal Recco

Allievi sconfitti fallisce en-plein

SAVONA. La Rari Nantes non è riuscita nell'impresa di portare [illegible] squadre giovanili alle finali nazionali di Anzio. Gli Allievi questa volta si sono trovati di fronte un super-Recco che con una maggiore calma ha saputo fare sua la partita decisiva per 4-2 (parziali di 1-1 1-0 1-1 1-0).

Le reti dei genovesi hanno portato la firma dei nazionali Martini, Carrara (2) e di Mazzitelli mentre per i biancorossi [illegible] andati [illegible] segno Del Nero [illegible] Franconeri anche loro nazionali. Fino a quel momento le cose per i savonesi erano andate molto bene [illegible] le vittorie prima sulla Snam di S. Donato per 23-6 e poi sul Bergamo per 13-6. Stesso strada avevano seguito i recchellini che si erano imposti di [illegible] sul Bergamo (9-7) e largamente sulla Spam (20-8). Nella due giorni savonese il miglior marcatore biancorosso è stato Cavallera con 9 reti che [illegible] preceduto Del Nero con [illegible].

Afferma Andrea Pisano, allenatore delle formazioni giovanili: «E' un vero peccato aver mancato la finale. Sarebbe stato un risultato di prestigio portare tre squadre [illegible] Anzio. Probabilmente se al posto del Recco avessimo giocato l'incontro decisivo col Bergamo avremmo sicuramente vinto». Conclude Pisano: «Queste sconfitte [illegible] comunque sono utili ai ragazzi per crescere mentalmente. Nello sport, e soprattutto nella pallanuoto, vincere è molto difficile, bisogna saper riconoscere anche i meriti degli avversari. Vorrà dire che ad Anzio Ragazzi e Juniores cercheranno [illegible] vincere anche per loro».

L'allenatore Andrea Pisano

I Ragazzi saranno infatti impegnati il prossimo weekend nelle finali nazionali di Anzio alla ricerca del titolo.

Intanto lo Sturla ha saputo con quale squadra dovrà spareggiare per partecipare al prossimo torneo di A1: si tratta [illegible] Puguros di Catania che in settimana ha superato [illegible] Civitavecchia. La prima partita è prevista stasera (inizio alle 20, visto che alle [illegible] c'è l'Italia) alla piscina di Nervi. Il ritorno sabato [illegible] Catania, l'eventuale bella domenica. [m. no.]

Pattinaggio artistico

Allarchi [illegible] campione d'Europa

Alessandro Allarchi

SAVONA. Ancora un grande risultato per Alessandro Allarchi impegnato la settimana [illegible] ai campionati Europei di pattinaggio artistico svoltivi [illegible] Bordeaux in Francia.

Alessandro ha conquistato un brillante secondo posto nella categoria Juniores contribuendo così alla conquista da parte della Nazionale Italiana [illegible] titolo europeo ottenuto precedendo formazioni come Spagna, Francia, Germania, Slovenia, Belgio, Estonia [illegible] Austria.

Un altro grande risultato quindi per il ragazzo della Sms Generale dopo i successi ottenuti ai campionati italiani soprattutto se ogni giorno deve conciliare gli impegni scolastici con gli allenamenti e le tante gare dell'anno.

Ora, comunque, per Allarchi arriva [illegible] meritato riposo anche se la prossima settimana sarà ad Andora per una esibizione insieme ad altri pattinatori della provincia.

Alessandro Allarchi era l'uni[illegible] rappresentante savonese della Nazionale azzurra che ha ottenuto [illegible] titolo europeo grazie alle vittorie ottenute dalla coppia Patrick Venerucci-Beatrice Palacci Rossi (Senior), da Simone Bianchi (Senior), Sabrina Tomassini (Senior), Francesca Bordignon (Junior) e dalle coppie Simone Zanforlin-Mara Badendo (Ragazzi) e Renato Sessi-Michela Piazi (Ragazzi).

La Sms Generale punta anche sull'altra atleta di punta: la Tessitore impegnata in questo fine settimana nei [illegible] pionati Italiani Cadetti dove ha buone possibilità si inserirsi per la lotta [illegible] titolo. Sarebbe davvero un exploit per il pattinaggio savonese che ci [illegible] ormai abituati a questi risultati. [m. no.]

Ecco i vincitori dei tornei sulle spiagge della Riviera

Albissola, Savona e Finale le capitali del beach-volley

Continuano senza sosta i tornei di beach-volley in tutta la provincia.

La settimana scorsa ai Bagni Lido di Albissola Marina si è svolta la [illegible] tappa del circuito organizzato dalla New Event con il trofeo «Magazzini Capelli». Alla manifestazione hanno partecipato 24 coppie che hanno dato spettacolo fino [illegible] [illegible] inoltrata. Molti i giocatori di spicco come i torinesi Rossi [illegible] Mazzini entrambi [illegible] serie A, Fusco (B1 nel Cus Genova) e Olivieri (B1 nell'Asti).

Alla fine hanno vinto gli imperiesi Scopinich-De Angeli che hanno battuto in finale proprio i torinesi Rossi-Mazzini per 15-11 15-13 al tie-break dopo una partita molto lunga che ha divertito il folto pubblico che ha assiepato le tribune appositamente costruite dagli organizzatori. Al terzo posto sono arrivati Accinelli-Olivieri e al quarto i savonesi Davide Bolognese-Turigo. Il premio come miglior giocatore è andato [illegible] al torinese Paolo Rossi. Dopo la terza tappa il Circuito [illegible] guidato dalla coppia Rossi-Mazzini che hanno ottenuto una vittoria e due secondi posti.

Spettacolo e fatica: è il beach-volley

Al Lido del Pini di Savona si è invece disputato [illegible] torneo «Potoservice» vinto dai savonesi Marri-Bacigalupo, vere e [illegible] proprie colonne della pallavolo da spiaggia della nostra provincia. I due specialisti hanno battuto in una appassionante finale Fusco-Rosciano per 15-12 15-11 dopo che quest'ultimi erano riusciti a liberarsi di Barbieri-Aragno dopo una lunghissima partita terminata col punteggio di 31-29. Al quarto posto si sono piazzati Anrico-Spinelli. Da segnalare anche il ritorno alle gare di Adriano [illegible] dopo due anni [illegible] assenza che in coppia con Cappa ha ottenuto il settimo posto. Il premio come miglior giocatore [illegible] andato a Massimo Marri.

L'ultimo torneo del weekend [illegible] è disputato ai Bagni Ondina di Finale Ligure dove si [illegible] registrata la vittoria di Fusco-Roserba sui [illegible] Bolognesi-De Angeli (entrambi ex Salvo Savona) per 15-8 15-3. Sul terzo gradino del podio si [illegible] [illegible] piazzati Accinelli-Abba. Da segnalare l'impresa dei vincitori che partivano dalle eliminatorie e che quindi hanno avuto un percorso molto più lungo e duro prima di approdare al tabellone centrale e quindi alla finale do[illegible] si sono imposti senza troppa fatica. [g. o.]

PESCA

Savonese in Nazionale

Paolo Vavassura su [illegible] blindati [illegible] gli Azzurri

VARAZZE. Il quattordicenne Paolo Vavassura è entrato [illegible] far parte della Nazionale Juniores di pesca. A settembre sarà già impegnato [illegible] Irlanda per i campionati mondiali di pesca in mare.

Paolo Vavassura, portacolori della Lega Navale Italiana Platil [illegible] Varazze, è il più giovane [illegible] una dinastia di pescatori sportivi che hanno sempre ottenuto grandi risultati in Italia e nel mondo. Un'altra soddisfazione per la Lega Platil [illegible] Varazze che ogni anno organizza gare [illegible] pe[illegible] [illegible] livello internazionale e da sempre ai vertici nazionali della pesca sportiva, [illegible] discipli[illegible] che soprattutto [illegible] Liguria ha molti iscritti.

Paolo la maglia azzurra l'ha ottenuta vicendo le selezioni di Marina di Bibbona. Vi ha partecipato, senza fortuna, anche un altro savonese: Alessandro Freccaro del Circolo Nautico Fornaci. [m. no.]

CICLISMO

Ha vinto a Dairago

Guerra è pronto per i campionati degli allievi

ALASSIO. A meno di una settimana dai campionati italiani di ciclismo riservati agli Allievi, Marco Guerra, portacolori dell'Alassio Badano Gas, [illegible] è imposto nella «Coppa Comune di Dairago», dimostrando di aver superato gli incovenienti fisici che l'avevano tormentato nelle settimane scorse.

Il savonese, autore fino [illegible] questo momento [illegible] una stagione impeccabile (oltre a numerosi successi in Piemonte e Lombardia è stato convocato anche nella nazionale Juniores su pista), sarà l'atleta ligure di punta per la prova tricolore che si svolgerà a pochi chilometri da Roma. Domenica scorsa Guerra è stato protagonista di una lun[illegible] fuga insieme ad altri tre corridori. Allo sprint il [illegible] non [illegible] poi avuto problemi nel battere i rivali. Dopo la prova tricolore di domenica prossima, Guerra riprenderà la preparazione per la pista. [g. o.]

ATLETICA

Venerdì [illegible] Chittolina

Meeting [illegible] Vado c'è [illegible] [illegible] 10.000 metri

VADO. Ancora un appuntamento da [illegible] perdere per gli appassionati [illegible] atletica. Venerdì sera infatti al «Chittolina» (inizio gare alle 20,30) è in programma [illegible] meeting a cui parteciperanno i principali atleti liguri, tra cui lo spezzino Stefano Mei che si cimenterà nei 10.000 metri.

Da seguire, in campo maschile, le gare di velocità (100 [illegible] [illegible] mentre nelle donne i riflettori saranno puntati [illegible] [illegible] e 5000 metri. Intanto a Genova è calato il sipario sui campionati liguri Assoluti che, per quanto riguarda le società savonesi, hanno visto protagonista l'Alba Docilia vincitrice di ben cinque titoli. Sul gradino più alto del podio sono infatti saliti Enrica Delfino (5000 e 10.000 metri, [illegible] tempi [illegible] 19'55' e 41'26'), Stefano Gerbaldo (800 in 1'56'8), Simona Chiarlone (disco con m. 35,34) e Silvia Rovigi (5 chilometri di marcia). [g. o.]

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto, in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

per le elefanti viluppo
Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale
ivere Solidarietà
crivere Solidarietà
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione
per le elefanti viluppo
Corso Chieri 121/5 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire ora la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO

Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 366.082
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 22.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto tranne Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse disponibili in rete, salvo esaurimento scorte. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Fino al 23.07

IPER

ALIMENTARI

PESCHE GIALLE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.290

MELONI
AL KG.
L. 1.950

ICEBERG
AL KG.
L. 1.490

PROSCIUTTO *
CRUDO
L'ETTO
L. 1.990

VALIGETTA PASTA
BARILLA KG. 4
L. 6.990
AL KG. L. 1.748

SARDE
AL KG.
L. 1.890

MITILI NAZIONALI
AL KG.
L. 2.900

PROSCIUTTO COTTO
MINI G.B. GR. 500
L. 8.990
ALKG. L. 17.980

NAPOLI A.S.
GR. 250
L. 4.990
AL KG. L. 19.960

UP BANANA GR. 750
L. 2.790
AL KG. L. 3.720

PIZZAIOLA GR. 375
L. 3.490
AL KG. L. 9.307

NESTEA
ALLA PESCA
IN LATTINA CC. 330
L. 740
AL L. L. 2.247

GNOCCHI DI PATATE
AMELIA GR. 500
L. 1.690
AL KG. L. 3.780

MAIS BONDUELLE GR. 285
L. 1.390
AL KG. L. 4.877

SUGO CASA STAR
GR. 690
L. 1.140
AL KG. L. 1.652

VITELLO TONNATO *
L'ETTO
L. 2.990

CARTE D'OR PANNA GR. 500
L. 4.490
AL KG. L. 8.980

YOGGY SAMMONTANA
GR. 350
L. 4.490
AL KG. L. 12.829

RAID ANTIZ. LIQ. + RICARICA
L. 9.990

ASCIUGONI
CONF. 2 PZ.
L. 1.990

TESSILE

GRUPPO 3 PAIA
CALZE TENNIS
BAMBINO
L. 2.790

GRUPPO 3 CALZE BASKET
FRUIT OF THE LOOM
L. 9.900

GRUPPO 1
CAMICIE UOMO
MEZZA MANICA
L. 13.900

GRUPPO 5 CALZE
CORTE COTONE
L. 5.900

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ELETTRODOMESTICI

3 AUDIOCASSETTE SONY
C90 HF
L. 4.950

WALKMAN PANASONIC
RQP 30
L. 36.900

ARIA APERTA

SMALTO BRILLANTE BIANCO
ML. 75
L. 6.900

ACQUARAGIA LT. 1
L. 1.890

Offerte valide salvo esaurimento scorte
* Offerta valida al banco Gastronomia.

NOVARA
Viale Ettore Sottas

VERCELLI
Doppio ticket per Trino

VALSESIA
Località Rondò Remogna

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31

Bancomat - Promozioni non cumulabili CADOMAGIC - Parcheggio gratuito riservato ai clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Via S. Francesco d'Assisi 16/D
Tel. (0321) 333.41
Arona Viale [illegible] 40/A
Tel. (0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 13 Luglio 1994 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Novara, dibattito sul traffico

Oggi in piazza i commercianti

NOVARA. Adesso scendono in campo loro. Commercianti e artigiani vogliono che sia ben chiaro un concetto e per centrare l'obiettivo si mobilitano: il piano del traffico numero due non piace e se verranno aboliti i parcheggi a ridosso del centro alcuni operatori rivedranno seriamente i progetti d'impresa. In altre parole c'è chi minaccia di traslocare dal cuore della città. Che è tanto simbolico quanto svantaggioso per gli affari, almeno a sentire i diretti interessati.

L'appuntamento per la «discesa in campo», come dice il presidente del Consiglio Bertu[illegible]i, se [illegible] alle 12,25 di oggi in piazza Cavour. Si salta il pranzo, quindi, per non dover chiudere nell'orario di vendita. Poi andranno in truppa alla sede dell'Associazione Commercianti, in via San Francesco d'Assisi. Qui s'inizierà un dibattito: tutti potranno prendere la parola, tutti [illegible] ascoltati. Queste le premesse. Le conclusioni verranno comunicate a sindaco e assessori.

«Vogliamo sottolineare - dice Elvira Cesarano, titolare della tabaccheria di via Ferrari - che l'iniziativa è assolutamente spontanea, autonoma, non legata a organizzazioni e partiti. Ovviamente dovevamo trovare un luogo che ci potesse ospitare tutti e l'Ascom ha dato la disponibilità per la sala».

L'annuncio della mobilitazione è arrivato quasi a sorpresa, ieri mattina. Nei negozi è stato distribuito un volantino: «La Signoria Vostra è invitata a partecipare al dibattito che si terrà mercoledì 13 alle 12,30 in via San Francesco d'Assisi (presso sala Associazione Commercianti) per discutere sul seguente tema: Fermiamo l'attuazione del piano del traffico (Difendiamo la [illegible] attività). La cittadinanza tutta è invitata a partecipare». Il ritrovo, conclude la nota, è in piazza Cavour.

«Già in queste condizioni è difficile lavorare - riprende Elvira Cesarano - se toglieranno i parcheggi dal baluardo e altri ancora, la gente dove andrà a fermarsi?». Sui piazzali dei supermercati, degli hard discount, dei centri commerciali, risponde a distanza un altro operatore. E questo è quanto si vuole evitare: «Finora sono state le associazioni di categoria a trattare con il Comune - osservano altri commercianti che stamattina saranno all'incontro - però vorremmo che al Palazzo Municipale entrassero anche le nostre voci. Non si sa mai. Meglio evitare che tutto si fermi a un tavolo ristretto. Portiamo la nostra preoccupazione in piazza. Battiamo il ferro finchè è caldo». E a Novara, una settimana sì e una no, il ferro è bollente sul problema del traffico e dei parcheggi.

Soltanto una decina di giorni fa i vertici dell'Ascom e della Confesercenti avevano incontrato il sindaco e sembrava che il dialogo fosse ripreso su toni costruttivi: «E' così». Dell'iniziativa spontanea - precisa Davide Porta, direttore dell'Ascom - alla vigilia sappiamo soltanto che ci è stata chiesta la sala e noi abbiamo dato la disponibilità. E' evidente che [illegible] diverse posizioni, alcune molto intransigenti, contrarie agli aggiustamenti e favorevoli al blocco totale [illegible] piano». Infatti, Stamattina si capirà quanti commercianti e artigiani sono per la linea dura.

[illegible]a Paola Arbela

Formazza, nuovo infortunio mortale sul lavoro per la costruzione del tunnel

Tocca i fili con la gru, fulminato

La vittima, uccisa dall'alta tensione, è un operaio marchigiano, aveva 35 anni. Stava trasportando alcune attrezzature per la costruzione della galleria elicoidale che eliminerà i tornanti della «Casse»

Il luogo dov'è avvenuto l'infortunio in località Fondovalle. L'imbocco del tunnel è a fianco di una centrale idroelettrica dell'Enel

FORMAZZA. Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio nel cantiere [illegible] costruzione della galleria stradale che dovrà collegare Fondovalle con Foppiano. Un giovane operaio che lavorava a bordo di un'autogru è rimasto fulminato dall'alta tensione. Nell'azionare il brac[illegible] del mezzo ha inavvertitamente toccato i fili di una linea elettrica ad alta tensione che costeggia la strada statale.

La vittima è Egidio Balducci, 35 anni, abitava a Cagli (Pesaro) in via Bruno Buozzi. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di altri due operai che lavoravano accanto al mezzo.

I tre stavano trasferendo del[illegible] «centine» [illegible] la galleria che sta sull'altro lato della strada. Si tratta di grosse strutture metalliche necessarie a «sostenere» la volta della galleria man [illegible] che i lavori procedono in profondità. Balducci era alla guida dell'autogru, un grosso mezzo meccanico che però non è isolato da eventuali scariche. Nell'azionare la grù, deve aver calcolato male la distanza tra il braccio telescopico e i fili della tensione, toccandoli. Sul mezzo si è scaricata la corrente che ha folgorato l'operaio. Balducci si è accasciato sul sedile senza un gemito. I due colleghi lo hanno prontamente soccorso mentre venivano chiamati sul posto altri operai che stavano lavorando all'interno della galleria.

Si è cercato di rianimare l'operaio [illegible] il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Intanto il capocantiere chiedeva l'intervento dell'elicottero del [illegible] regionale che si alzava in volo da Borgosesia per raggiungere la Formazza.

Purtroppo però, ogni tentativo di soccorso risultava vano: Egidio Balducci era deceduto all'istante. Il velivolo del Soccorso veniva così fatto rientra[illegible] alla base.

Sul posto sono arrivati anche molti dei compagni di lavoro di questo giovane alle dipendenze della «Formazza srcl», il raggruppamento di imprese che sta realizzando questo collega[illegible] in galleria.

Dopo l'arrivo dei carabinieri, il corpo del giovane operaio è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Formazza.

La linea elettrica ad alta tensione toccata dal braccio del mezzo [illegible] sul lato sinistro della strada alimenta una centralina dell'Enel a fianco di uno sbarramento idrico.

Non è questo, purtroppo, il primo incidente mortale che si registra nei cantieri due cantieri per la costruzione della galleria elicoidale che dovrebbe consentire di eliminare i tornanti cosidetti delle «Casse» che portano a Formazza. Nell'ottobre '92 un altro operaio, Antonio Bottegal, 47 anni, di Fregona (Treviso) era morto travolto da una [illegible] di detriti. Un'infiltrazione d'acqua aveva letteralmente fatto staccare l'intera parete della galleria. Le urle di pericolo dell'uomo avevano però salvato la vita ad altri colleghi al lavoro poco distanti da lui. Dopo quell'incidente i lavori erano stati fermati [illegible] il [illegible] questo del cantiere a valle. Sono ripresi alcuni mesi fa, alla base dei tornanti, [illegible] come [illegible] monte in località Fondovalle: i due tronconi dovrebbero poi congiungersi nella parte alta.

Renato Balducci

A Veveri giovane picchia «lucciola nera» e fugge con l'incasso

Nel canale dopo la rapina

Arrestato dalla polizia mentre stava andando a recuperare l'auto col carro attrezzi Originario della Costa d'Avorio abita a Novara, aveva ancora il marsupio con i soldi

NOVARA. [illegible] corso davvero [illegible] brutto rischio Ojo Plaice, prostituta nigeriana di 22 anni. L'altra notte, dopo essersi appartata con un cliente di colore, alla periferia della città e precisamente in via Novara a Veveri, al momento di incassare il compenso per la prestazione, l'uomo si è trasformato in rapinatore. L'ha riempita di botte strappandole i vestiti per impossessarsi del marsupio dove la giovane donna teneva l'incasso [illegible] serata: poco più di duecentomila lire. Poi l'ha abbandonata pesta e sanguinante sul ciglio della strada e si è allontanato in auto.

La donna allora si è rivolta [illegible] custode dell'Amut di Veveri, una fabbrica meccanica poco distante, il quale [illegible] richiesto l'intervento della polizia. Sul posto si è recata [illegible] pattuglia della volante che ha provveduto a far medicare la donna in ospedale. Ma non [illegible] finita qui perché gli agenti hanno notato una «Golf» finita nel canale poco distante. Era l'auto [illegible] rapinatore che fuggendo era evidentemente finito fuori strada. Dove poteva [illegible] finito il conducente? L'hanno rintracciato all'officina dell'Aci a Cameri dove si era recato per chiedere aiuto e recuperare la sua auto danneggiata. Qui è stato identificato [illegible] Kasti Kamenan, 31 anni originario della Costa d'Avorio e residente in città in corso [illegible] marzo 44. Un uomo distinto, di quelli che sono soliti viaggiare [illegible] la ventiquattrore e [illegible] sai [illegible] che mestiere facciano.

Kasti Kamenan il giovane della Costa d'Avorio arrestato l'altra notte dalla polizia [illegible] rapina

Proprio nella valigetta il giovane di colore teneva ancora il marsupio che aveva rapinato poche ore prima alla prostituta. Intatto anche il bottino in [illegible] tanti. Mentre la donna finiva al pronto soccorso per farsi medicare diverse ferite lacero contuse un po' [illegible] tutto il corpo guarirà comunque in pochi giorni, Kasti Kamenan prende[illegible] la strada [illegible] carcere denunciato dalla polizia per rapina aggravata.

Anche questo intervento della squadra Mobile s'inquadra nell'ambito dell'impegno comune assunto dalle forze dell'ordine per contenere e reprimere il fenomeno della prostituzione delle ragazze di colore che interessa da vicino il Basso Novarese. Negli ultimi mesi i [illegible] giorni scorsi polizia e carabinieri hanno provveduto anche a rimpatriare alcune donne.

[r. a.]

Ieri a Trecate

Due operai [illegible] dal [illegible]

TRECATE. Infortunio sul lavoro ieri alla «Unibios» di Trecate. La fuoriuscita di toluolo, un solvente utilizzato dall'azienda per i processi produttivi, ha ustionato due operai, entrambi abitanti a Trecate. Sono Stefano Lonati, 21, anni, residente in via Gozzi 5, e Severino Previtali, 26 anni, [illegible] Valle 51.

L'infortunio, sul quale sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri di Trecate, è avvenuto ieri mattina alle 7,40. Gli operai sono stati colpi[illegible] dal liquido. I loro colleghi hanno immediatamente richie[illegible] l'intervento del «118», che ha coordinato le operazioni. In via Mazzini è arrivata anche una lettiga della Croce Rossa di Trecate. Stefano Lonati, che presentava ustioni al volto e al torace, è stato elitrasportato. Previtali, colpito solo alle mani, è stato soccorso dall'ambulan[illegible]. Sono ricoverati entrambi nel reparto di dermatologia e guariranno in trenta giorni.

[c. m.]

Ieri sera ad Arona

Cisterna perde liquami [illegible] [illegible]

ARONA. Traffico paralizzato ieri sera sulla statale del Sempione per un incidente verificatosi alle 17,30 sotto la Rocca di Arona. Una autocisterna carica di rifiuti liquidi di lavorazioni chimiche si è improvvisamente aperta nella parte posteriore. L'autista si è subito accorto di quanto stava accadendo ed è riuscito a bloccare il mezzo dopo un centinaio di metri. Il liquido si era però sparso sulla strada, rivestendola di una patina bianca e maleodorante.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia stradale. Il traffico è stato di[illegible] verso piazza del Popolo e corso Repubblica. Non si lamentano per fortuna incidenti nè a persone nè a mezzi di trasporto. Il difficile transito [illegible] Tir e automezzi pesanti sul lungolago ha però creato rallentamenti e formato [illegible] due sensi colonne di auto di alcuni chilometri. Solo dopo due ore la situazione ha avuto un primo leggero miglioramento. **[s. bot.]**

Operaio di Baveno racconta il salvataggio

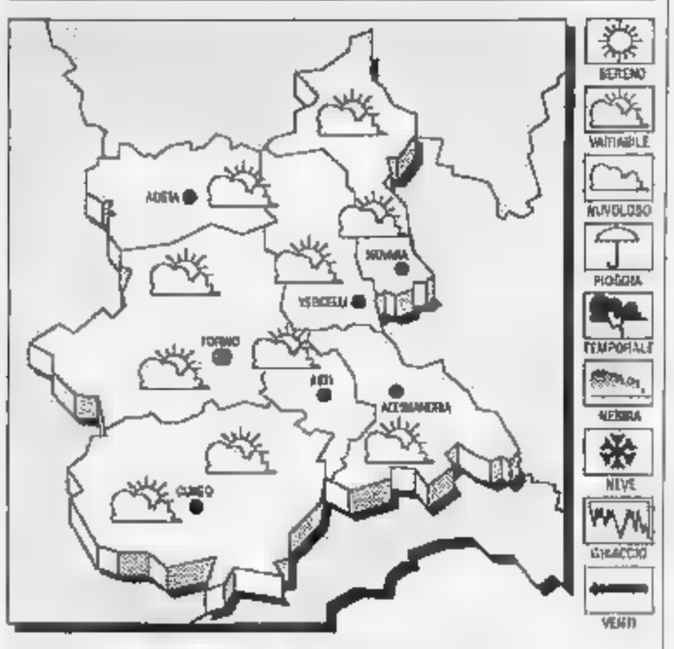
«Così ho strappato la donna alle fiamme»

BAVENO. E' stato un operaio di Baveno a salvare la pensionata rimasta prigioniera delle fiamme provocate dalla caduta di un fornelletto da campeggio.

Un sangue freddo straordinario, prontezza di riflessi e soprattutto una massiccia dose di coraggio: è questo che ha consentito a Silvano Medalli, operaio di 38 anni, di non perdere neppure un secondo e buttarsi tra le fiamme per entrare nell'appartamento di via Torino e s[illegible] Albina Cerutti, la pensionata che era rimasta intrappolata nella stanza, bloccata dalle fiamme che avevano circondato la casa. «Ero appena rientrato dopo la solita partita con gli amici - racconta Medalli - e stavo per andare a dormire. Ero appena passata mezzanotte e mezza e ad un tratto ho sentito delle grida di aiuto. Mi [illegible] affacciato ed ho visto il fuoco, allora mi sono precipitato [illegible] strada». Medalli non ha perso un istante: ha saltato il cancelletto della casa dei Cerutti, e non ha avuto esitazioni a forzare la porta dell'appartamento. «Non riuscivo ad aprirla, dall'interno usciva moltissimo fu[illegible] e sentivo gridare; [illegible] l'ho buttata giù».

Albina Cerutti è stata trovata nella [illegible] da letto, bloccata [illegible] fumo e dalle fiamme. «L'ho presa e l'ho portata in salvo» racconta l'operaio, che dice di non aver neppure pensato ai rischi che correva. L'intervento di Medalli è stato provvidenziale: sul luogo dell'incendio [illegible] anche intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Verbania [illegible] due autobotti, [illegible] una squadra da Gravellona Toce. La loro tempestività ha comunque impedito all'incendio di propagarsi alle abitazioni vicine; il fuoco ha però causato danni ingenti sia all'apparta[illegible] di Albina e Mario Cerutti, semidistrutto, che a quello vicino della famiglia Cassia. Sulle cause dell'incendio stan[illegible] completando le indagini i carabinieri di Verbania. **[m. g.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Gradua[illegible] aumento [illegible] nuvolosità con occasionali piovaschi e temporali.

LE [illegible]P[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 31; min: 21; media: 26
UN ANNO [illegible]
Max. 33; min: 24; media: 29
TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 31,7; Alessandria [illegible]; Asti 31; Aosta 29; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible].

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Novara, i vigili del fuoco lasceranno solo stamattina l'azienda di corso Vercelli

Ammoniaca, caseificio presidiato

L'incidente di lunedì pomeriggio aveva fatto temere conseguenze più gravi. I pompieri hanno lavorato giorno e notte per neutralizzare ogni rischio. Non c'è ancora una stima dei danni. Le analisi dell'aria

NOVARA. Soltanto questa mattina i vigili del fuoco toglieranno il presidio dal caseificio «Mario Costa spa», dove lunedì pomeriggio c'è stata una fuga di ammoniaca che ha messo in allarme gli abitanti del quartiere.

Per circa due [illegible] il traffico di corso Vercelli, nel tratto [illegible] largo Leonardi e largo Cantelli, è stato completamente bloccato. Si era addirittura pensato di far evacuare le famiglie che abitano i condomini proprio alle spalle del caseificio dove [illegible] produce e conserva il gorgonzola, re dei formaggi novaresi. Un'ipotesi che è stata scartata visto che grazie all'intervento dei vigili del fuoco il rischio è stato abbattuto ai minimi termini.

Ieri pomeriggio sono continuate le operazioni di bonifica della cella frigorifera in cui è avvenuto l'incidente. [illegible] è rotta la serpentina che contiene l'ammoniaca (sostanza tra l'altro inventata dal chimico novarese Giacomo Fauser) utilizzata per mantenere a zero gradi la temperatura dell'ambiente.

Ancora ignote però le cause. «Non sappiamo esattamente cosa è successo - dice Federico Fileppo, amministratore delegato della «Mario Costa spa» e presidente del Consorzio tutela gorgonzola -. In ogni caso in quella cella teniamo esclusivamente merce già imballata e pronta per la spedizione. Per fortuna non c'entra con le celle di stagionatura dove [illegible] ci sono stati inconvenienti e tantomeno con i silos del latte. Ora quella cella viene disattivata». I muri, infatti, si sono fortemente impregnati di odore.

Ieri pomeriggio non era ancora [illegible] possibile avere una prima stima dei danni. L'amministratore delegato dovrà comunicare all'Usl l'elenco di tutto quello che [illegible] trovava all'interno della cella frigorifera al momento dell'incidente. Sembra scontato l'ordine [illegible] distruggere le forme «all'ammoniaca».

Intanto per tutta la giornata di ieri i vigili del fuoco del Comando di Novara sono stati impegnati a togliere l'ammoniaca residua, «spegnendola» con getti d'acqua, [illegible] ventilare la cella (15 metri per 5). La situazione, fin dall'inizio sotto controllo, sta tornando alla normalità anche per quanto riguarda la salubrità dell'aria.

I controlli sono eseguiti dagli stessi pompieri con [illegible] apparecchietto dal nome impronunciabile, Gasanalysentechnik, ma efficace. Il [illegible] catturato con [illegible] pompetta [illegible] poi rilasciato in una fialetta graduata. Pochi istanti e il responso è chiarissimo. Lunedì pomeriggio, subito dopo la rottura della serpentina, sono state rilevate 1000 parti di ammoniaca per milione. Alle [illegible] di ieri mattina erano già scese a 200, alle 13 a quota 70. Merito soprattutto del motoventilatore che ha aspirato dal locale la nuvola imprigionata con [illegible] forme di gorgonzola.

Ieri alle operazioni di messa in sicurezza hanno partecipato anche alcuni operai di una ditta esterna.

Ma al caseificio [illegible] corso Vercelli la normalità era tornata già al mattino. Lo speccio di alimentari è rimasto aperto al pubblico, i dipendenti sono andati regolarmente al lavoro. La [illegible] è passata. Resta solo un filo [illegible] odore. Non è gorgonzola.

Carlo Bologna

Un vigile del fuoco con la tuta anti-acido si dirige alla cella invasa dall'ammoniaca. In alto, il titolare del caseificio Federico Fileppo

La Uil attacca

«Emolumenti [illegible] pagati dal Comune»

NOVARA. La Uil sul piede di guerra contro il Comune. L'amministrazione novarese non procede alla annuale definizio- [illegible] degli aventi diritto al pagamento del Livello Economico Differenziato e il sindacato scrive al sindaco affermando che tale comportamento è un'omissione d'atti d'ufficio.

Il Led [illegible] un emolumento previsto dal contratto e attribuito in base a particolari requisiti quali, ad esempio, l'anzianità e il titolo di studio. Varia a seconda della mansione e si aggira mediamente intorno [illegible] mezzo milione all'anno. A partire dal 1989, quando il Led è stato istituito, ogni mese di dicembre l'amministrazione novarese seleziona i nuovi aventi diritto: alla fine del 1993 circa 40 dipendenti devono aggiungersi ai 500 che già ricevono il pagamento. [illegible] il Comune non procede alla verifica e tutto rimane bloccato. La Uil, allora, scrive [illegible] lettera di sollecito [illegible] cui l'amministrazione risponde di aspettare il rinnovo del contratto. Il sindacato ribatte con una nuova missiva [illegible] protesta.

«E' pretestuoso - dice Pietro Pesare, segretario Uil Enti Locali -. L'accordo [illegible] scaduto dal 1991 ma negli anni scorsi la [illegible] rifica [illegible] sempre stata fatta. Il diritto esiste e deve essere solo riconosciuto. Insieme con gli interessi. [illegible] può configurare un'omissione d'atto d'ufficio e siamo pronti ad adottare i provvedimenti necessari». **[b. c.]**

Dalla Regione

«Piemontesi nel mondo» un premiato

NOVARA. C'è anche [illegible] novare- [illegible] fra i prescelti a cui verrà consegnato [illegible] premio internazionale «Piemontesi nel mondo», assegnato dalla Regione e organizzato dall'omonima associazione che in questi giorni celebra il 20° anno di fondazione.

A ricevere il riconoscimento sarà Gaudenzio Rossi, [illegible] a Novara nel '42 e residente da tempo a Lusaka, nello Zambia, dov'è proprietario di cinque alberghi e si dedica a iniziative di solidarietà.

I nomi dei vincitori [illegible] stati resi noti ieri mattina in Regione dal presidente della giunta, Giampaolo Brizio, dagli assessori Giampiero Leo [illegible] Luciano Marengo e dal presidente dell'associazione «Piemontesi nel mondo», Michele Colombino.

Gli altri emigranti che saranno festeggiati sono: Alberto Antulio Bonicatto, avvocato, scrittore e giornalista; monsignor Aldo Mongiano, vescovo di Roraima (Amazzoni del Nord), impegnato nella difesa degli Indios; Marcello Costa, unico membro non anglosassone dell'Accademia di Scienze dell'Australia; Augusto Odone, economista della Banca Mondiale di Washington [illegible] famoso per le lotte che sta conducendo per salvare il figlio dall'andreoleucodistrofia, vicenda che ha ispirato il film «L'olio di Lorenzo». Un premio speciale andrà ad Ermanno Alfredo Viano, sindaco della città argentina di Luque. **[m. p. a.]**

ADESSO IL SALVATORE LUCCICA

La statua liberata [illegible] ponteggi

Da ieri il Salvatore tornato sulla guglia mercoledì scorso è stato liberato dai ponteggi. La statua dorata adesso luccica al sole ed è un vero spettacolo per i novaresi e non solo per loro. Un pezzo alla volta la Cupola antonelliana [illegible] tornando all'originale splendore.

Ieri [illegible] Novara

Falso allarme per bombe in due banche

NOVARA. Allarme bomba ieri mattina in due banche del centro città. Una voce anonima avverte i carabinieri che due ordigni sono stati piazzati nelle sedi della San Paolo e della Commerciale, situate a pochi decimetri l'una dall'altra in corso Cavour. Si tratta, però, di [illegible] segnalazione falsa: le bombe [illegible] ci [illegible] [illegible] dopo circa mezz'ora di controlli i dipendenti dei due istituti bancari possono entrare negli uffici.

La telefonata arriva alle 8,25 alla centrale dei carabinieri. E' una donna. Subito scatta l'allarme. Le forze dell'ordine si recano immediatamente sul posto con pattuglie [illegible] auto e moto. Bloccano l'ingresso dei dipendenti negli uffici e compiono ispezioni, i carabinieri alla Commerciale [illegible] la polizia alla San Paolo.

Ma gli accurati controlli, all'esterno e all'interno delle sedi delle due banche, [illegible] danno esito: le bombe non ci [illegible]. L'allarme cessa. E poco dopo le 9 i bancari possono iniziare il lavoro. **[b. c.]**

Novara, nuovi e positivi risultati del progetto per gli stages di studenti nelle imprese

Funziona la cordata scuole-aziende

L'iniziativa coordinata dalla Provincia è al quarto anno. Determinante il contributo delle associazioni di categoria. Nel '93 sono stati 122 i ragazzi e 80 le ditte che hanno partecipato, dal capoluogo a Domodossola

NOVARA. La scuola superiore [illegible] il mondo del lavoro hanno trovato in provincia un punto d'incontro. In modo concreto. I propositi di quattro anni fa non sono rimasti sulla carta. I risultati si riscontrano nel numero [illegible] studenti, istituti, aziende ed enti pubblici coinvolti.

Il bilancio per [illegible] '93 del progetto «Alternanza scuola lavoro», partito nel '91, è stato presentato ieri mattina nella sede della Provincia. La promozione [illegible] deve, oltre che alla Provincia, al Provveditorato agli Studi, ai Centri d'iniziativa locale per l'occupazione (Cilo) di Borgomanero, Arona, Verbania e Omegna, all'Enaip [illegible] alle associazioni di categoria, in particolare degli industriali e degli artigiani.

L'inserimento per cinque settimane (sei per Verbania) di studenti nelle aziende [illegible] stata possibile grazie all'impegno finanziario della Provincia (ottanta milioni) e dei Comuni. So- [illegible] state destinate borse [illegible] studio, incentivi ai docenti-tutor delle scuole, coperture assicurative richieste dalle aziende.

L'inserimento degli allievi del quarto anno delle superiori (istituti tecnici e magistrali) nell'ambito dell'apprendimento professionale si è svolto dal 21 giugno '93 al 24 luglio. Il periodo è stato preceduto [illegible] un modulo propedeutico in aula, gestito dai tutor p[illegible] ogni istituto. Anche nelle aziende è stata individuata una figura simile [illegible] referente ufficiale.

Fra le scuole di Novara interessate ci sono l'Omar, Fauser, Ipsia Bellini, Magistrali Bellini, Mossotti, Bermani, Pascal, Ravizza, Bonfantini, Nervi per un totale di 78 allievi. Per Borgomanero [illegible] Arona l'Itis Leonardo da Vinci, l'Itc Don Milani, il San Carlo, con 24 studenti. A Domodossola sono state coinvolte le scuole Einaudi, Galletti [illegible] Marconi, 21 i giovani inseriti in azienda.

Una parentesi particolare va aperta per Verbania, dove [illegible] state sei le settimane [illegible] stage in una trentina di aziende: lo ha ricordato ieri l'assessore comunale all'Istruzione, Ireno Magistrini. Nel complesso, in tutta la provincia di Novara e nel Vco le imprese che hanno dato la loro disponibilità risultano [illegible]: 48 nella [illegible] di Novara, 21 fra Borgomanero e Arona, 14 a Domodossola.

Piergiorgio Airoldi è assessore provinciale alla Formazione professionale ieri ha parlato del bilancio di «Alternanza Scuola Lavoro»

L'assessore provinciale alla Formazione Professionale, Piergiorgio Airoldi, in apertura della conferenza stampa ha [illegible] gli accenti sull'esito positivo dell'«Alternanza scuola lavoro», auspicando una crescita qualitativa e quantitativa del progetto: «Un fatto va sottolineato: non possiamo promettere assunzioni, al momento di inserire i ragazzi nelle imprese. Eppure ci sono stati [illegible] in cui le stesse ditte hanno atteso che il giovane conseguisse [illegible] diploma per procedere con un contratto definitivo. Questo è un grande risultato che potrebbe amplificarsi [illegible] futuro. Occorre ricordare che non sono soltanto le scuole e gli allievi a trarre beneficio dall'iniziativa, [illegible] [illegible] stesse aziende, alle quali va il nostro ringraziamento, che possono partecipare attivamente alla formazione di nuove professionalità. Intendiamo continuare su questa strada, allargando semmai il campo d'azione. I fatti ci danno ragione».

Commenti positivi e incoraggiamenti per il proseguimento dell'esperienza sono venuti dall'Associazione Industriali, dall'Associazione Piccole [illegible] Medie Industrie e dall'Unione Artigiani. I risultati dell'«Alternanza Scuola Lavoro» sono raccolti in una relazione consultabile nella sede della Provincia. **(m. p. a.)**

[illegible] CULMO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per le opere d'arte l'esempio [illegible] Cina

Recentemente ho visitato la Cina e naturalmente molte [illegible] museali: parlo dell'Esercito di terracotta e degli immancabili abiti, mobili, soprammobili, gioielli ecc. del più o [illegible] recente periodo imperiale cinese. Tutto bellissimo. Ma ciò che meraviglia e colpisce noi italiani, abituati ad altri ritmi in fatto di tesori museali, spesso trascurati e da risistemare, è la velocità di lavoro, il buongusto, le tecniche di lavoro di questo popolo che forse noi sentiamo ancora [illegible] lontano e misterioso. I 6000 guerrieri di terracotta sono stati restaurati «in loco» nel giro di cinque anni e gli scavi continuano. Peccato che da noi piccoli siti museali dormono da decenni e nessuno spettatore possa visitare sale e salette del patrimonio culturale novarese.

Lettera firmata, Novara

Rumore a Pisano Impossibile dormire

Sono un anziano abitante di Pisano, vivo in un appartamento che ha le finestre della stanza da letto affacciate sulla strada principale del paese vergantino. Da quando è incominciata la bella stagione e particolarmente nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, lungo la strada c'è un grande traffico notturno di auto, moto, motorini, con relativo urla, accelerate, clacson. Tutto questo impedisce il riposo a me e a quanti come me si affacciano sulla strada principale [illegible] Pisano. Con questa lettera, anche a nome [illegible] altri abitanti di Pisano, vorrei sollecitare le autorità, il sindaco, i carabinieri, la polizia perché intervengano per porre termine a questa brutta situazione e ci restituiscano la tranquillità perduta. Se di proteste anche da parte di gente che viene da fuori [illegible] raggiunge questo bel paese alla ricerca di un po' di frescura [illegible] tranquillità.

Lettera firmata, Pisano.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente deve aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000. **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 555.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 52 50 00; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.600, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] **Novara** oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 51.22.80 con or. continuato 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono la reper. notturna, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, [illegible] 95.346.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile 31, tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel [illegible]

Verbania (Intra): *Pretti*, via [illegible] Aprile 30, tel. 0323/40.31.75

Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. 0323/93.38.33.

Cannobio: *Frida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.

Baveno: *Gavinelli*, [illegible] Fanoni 29, tel. 0323/56.514.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 8, [illegible] 0324/24.02.41

Omavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, [illegible] 0323/83.71.[illegible]

Macugnaga: *Grandi*, [illegible] Municipio 10, [illegible] 0324/65.057

Omegna: *Delorenzi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61.220

Serravalle Sesia: *Pastorini*, [illegible] tenti 217 tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Antonino Sciarrone, carpentiere e Patrizia Nuzzo, operaia; Dino Nigrelli, impiegato e Maria Grazia Foltarappa, impiegata; Francesco Scarpitta, elettricista e Rosetta Aurelio, parrucchiera; Federico Borré impiegato e Maria Rita Acquila, architetto; Giovanni Boccaccio, impiegato [illegible] Lucia Ferragallo, geometra; Davide Cardinali, tubista [illegible] Teresa Spagna, parrucchiera; Maurizio Mirra, operaio e Patrizia Clerici, casalinga; Gregorio Corso, autista e Natalia Cigolini, casalinga.

OLEGGIO CASTELLO

MORTI. Annamarina Matsini (1921); Assunta Maria Fornera (1908).

SI SPOSERANNO. Daniela Travaini e Mariassunta Cassarino; Fa- [illegible] Filippo Mambrin [illegible] Daniela Silla; Francesco Giancladio [illegible] e Monica Rizzo.

MATRIMONI. Domenico Di Uello e Raffaella Berto; Angelo Tavecchi [illegible] Monica Medina.

NOVARA

[illegible] Giulia Vocca; Chiara Marchetti; Alessandro Furciniti; Rossana Spanò; Cristian Mammola; Alessandra Pettinari; Maddalena Alessandra Mazzeo; Marco Vacchi.

GLI APPUNTAMENTI

INDUSTRIA

Indagine congiunturale nel Vco

L'Unione industriale del Vco presenterà domani alle 15, nella sede [illegible] via Momoli a Verbania, la sua «indagine congiunturale di previsione» relativa al terzo trimestre 1994. Il documento riporta le previsioni economiche del sistema industriale locale, e sarà commentato da Piero Terna, professore associato di Economia matematica all'Università di Torino e segretario generale della Federazione degli industriali del Piemonte. **[c. m.]**

SCUOLA

Corsi sperimentali per lavoratori

Venerdì 15 luglio scade il [illegible] mine ultimo per iscriversi [illegible] corsi sperimentali di scuola media per lavoratori. Le domande devono essere indirizzate ai presidi delle scuole sedi dei corsi. Si accettano alla media di via Premuda a Novara, alla «Gambaro» [illegible] Galliate, alla «Verga» di Arona, alla «Rossignoli» di Borgomanero, alla «Ungaretti» di Domodossola e alla «Beltrami» di Omegna. **[c. m.]**

CONCORSI

Allievi sottufficiali nei carabinieri

E' stato bandito il concorso per l'ammissione di 450 allievi sottufficiali dei Carabinieri al corso biennale 1997. Possono parteciparvi i giovani celibi [illegible] vedovi senza prole, di età compresa tra i 17 e i 25 anni. Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri entro il 23 luglio. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] giugno. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a qualsiasi comando dell'Arma. **[b. c.]**

[illegible] LIE[illegible]

Crociera notturna sul lago

Domani nuova crociera notturna sul lago. La motonave Verbania salpa alle 20,30 da Pallanza e fa scalo alle 20,45 a Baveno, alle 21,20 a Belgirate e alle 22 ad Arona. Il ritorno [illegible] previsto alle 23,30 a Pallanza, alle 23.45 a Baveno, alle 0,20 a Belgirate e all'una ad Arona. Informazioni agli uffici della Navigazione Lago Maggiore, telefono 0322-46651. **[c. m.]**

L'INCHIESTA

FIUME AZZURRO MA SOLTANTO DALLA RIVA

Solo due località superano l'esame dell'Usl, a Varallo Pombia e Pombia

Ticino, altra estate senza bagni

Il divieto scatta per la presenza di inquinamento organico ma c'è chi rischia e si tuffa ugualmente
Le multe per chi trasgredisce. Sono balneabili i laghetti di Cerano, perché alimentati dalle sorgive

NOVARA. Il divieto di balneazione riguarda quasi tutta la sponda del Ticino, ma i patiti di bagni e abbronzatura non demordono. Le «Rimini nostrane», le spiaggie di Camari e Turbigo, sono affollate.

Nel fine settimana qui si contano duemila presenze giornaliere. Anche se le analisi effettuate dal Presidio multizonale dell'Usl 51 avvertono che il Ticino è un fiume a rischio per i tuffi. Da aprile a settembre, i tecnici dei laboratori Usl effettuano due prelievi al mese. Dopo sei campionature, oggi le acque, salvo due eccezioni, sono vietate. L'ordinanza riguarda le sponde di Camari, Cerano, Bellinzago, Galliate, Romentino, Oleggio, Trecate e una zona di Varallo Pombia.

Le cisole felici», libere da salmonella e streptococchi, sono le acque della spiaggia «Ramè» di Varallo Pombia e quelle di Pombia. I prelievi vengono effettuati su indicazione dei Comuni, che segnalano le spiagge più frequentate.

«Quest'anno - dice Luigi Guidetti dell'Usl 51 - stiamo controllando 12 punti. Le analisi confermano, come già lo scorso anno, una situazione sostanzialmente negativa per la balneazione». Ma quanto si rischia davvero un tuffo nelle acque inquinate? «Non è una regola fissa - dice Luigi Guidetti - che bagnandosi si possa contrarre una malattia. Bisogna tener presente diversi fattori, come la quantità d'acqua ingurgitata, il quadro immunologico personale. Un bagno in fiumi inquinati da coliformi può causare diarrea. Se sono presenti sostanze chimiche, sulla pelle possono comparire orticaria ed eczemi. In linea di massima, non si corrono rischi mortali ma il divieto di balneazione è necessario per tutelare la salute dei cittadini».

Nel fine settimana le spiagge sotto i ponti di ferro del Ticino sono affollate

Ci si può bagnare anche a Cerano, nei «laghetti», due specchi d'acqua a fianco del Ticino. Le acque sorgive sono filtrate dalle cave: per tutelare i bagnanti, l'amministrazione comunale ha apposto un cartello vietando la zona anche al passaggio dei cavalli che provengono dal parco del Ticino.

Il piacere di un tuffo non svanisce davanti allo spauracchio di multa. Essere «colti sul fatto» non costa molto: la legge prevede una sanzione da 4 mila lire a 1 milione, salvo diversa ordinanza del sindaco.

In pratica, dicono i vigili urbani, essere sorpresi in acque non balneabili è 8 mila lire. Una sanzione che non viene mai applicata. Comandanti e agenti della polizia urbana dei comuni interessati sono concordi: «E' impossibile, per mancanza di personale - dicono - controllare tutte le zone».

Al Comando di Turbigo, dove c'è divieto di balneazione sul Ticino e sul Naviglio, la questione è fuori discussione: «Per far rispettare la legge - dicono - dovremmo poter uscire in motoscafo e invitare i bagnanti ad uscire. Assolutamente ridicolo. Ci impegna molto la viabilità nella zona del ponte di ferro». A Turbigo, in questi giorni, la sponda lombarda è già affollata fin dal mattino. Radio, materassini, ombrelloni e barbecue, per passare la giornata. Alla domenica arrivano anche le bancarelle: c'è di tutto, dalle magliette a lenzuola e giocattoli.

Pochi in realtà i bagnanti: ci si accontenta di stare a riva, rinfrescandosi ogni tanto. «Vengo tutti gli anni - dice Claudia Porzio, insegnante - e ho notato meno gente in acqua. Forse si è acquisita maggior coscienza del pericolo di acque inquinate». Chi vuole provare un brivido in più si tuffa dal ponte di ferro, chissà se anche questo è un rischio che vale la pena di correre.

Cristina Meneghini

Classifica dei corsi d'acqua

Le analisi promuovono il Toce non stanno bene altri torrenti

NOVARA. Promosso a pieni voti il Ticino, bocciati Agogna, Terdoppio e Sesia, mentre migliora notevolmente il Toce. E' questa la pagella dei fiumi novaresi stilata dal Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi. I tecnici non si sono limitati a controllare la quantità di fattori inquinanti ma hanno verificato l'effettiva salute biologica dei fiumi e torrenti registrando la presenza dei cosiddetti «macroinvertebrati bentonici».

Si tratta di insetti, crostacei, molluschi e larve che vivono nei corsi d'acqua - dice il responsabile della ricerca, il dottor Giampiero Fornara - e la cui presenza è più o meno alta a seconda del livello di qualità dell'ambiente». I tecnici hanno così sondato i corsi d'acqua ed hanno suddiviso il loro «stato di salute» in cinque classi: si va dalla prima, il corso leggermente inquinato, alla quinta, dove la situazione è disperata. «Va detto - precisa Fornara - che nessun corso d'acqua è totalmente privo di elementi inquinanti».

Tra i fiumi ed i torrenti della provincia, ci sono però delle sostanziali differenze. Cominciamo dal Ticino, promosso: «E' un fiume di classe uno. Anche se in qualche tratto è un po' meno pulito a causa degli scarichi fognari». Diversa la situazione dell'Agogna: «Eccellente dalla sorgente sino a Nord di Borgomanero, dov'è in classe uno, poi scende in classe quattro». Bocciato anche il Sesia, costretto alla seconda e terza classe mentre il Terdoppio ha un corso contraddittorio: «E' molto bello fino a Comeri, a parte qualche problema nel tratto di Vaprio, poi, quando arriva a Novara, nella zona di Sant'Agabio precipita in quarta classe, e dopo Cerano in quinta». Chi invece ha fatto passi da gigante è stato il Toce, oggi quasi tutto in prima classe, ad eccezione del tratto di Megolo, dove sprofonda, ma per pochi chilometri, addirittura nell'ultima classe. [m. g.]

IN BREVE

ARONA

Venti bimbi dell'ex Jugoslavia ospiti di famiglie del lago

Una ventina di bambini profughi della ex Jugoslavia la cui età è fra i sei e i dodici anni sono ospiti in questi giorni, e fino al 19 luglio prossimo, di altrettante famiglie di Arona e Castelletto Ticino. L'iniziativa è di un Comitato costituitosi appositamente. [m. b.]

CASTELLETTO

Sondaggio non valido il sindaco resta in carica

Il sindaco Clemente Mora e tutti gli altri amministratori resteranno al loro posto fino alla scadenza del mandato. Il sondaggio effettuato tra gli abitanti di Dormelletto, ai quali si chiedeva se ritenessero ancora rappresentati dalla attuale amministrazione» non è infatti risultato valido. Dei 2257 aventi diritto al voto si sono infatti presentati alle urne soltanto in 647. Il sondaggio sarebbe stato valido avessero votato almeno 1129 persone, cioè il 50 per cento più uno. [s. b.]

BORGOMANERO

Universitarie straniere fanno ricerche sul dialetto

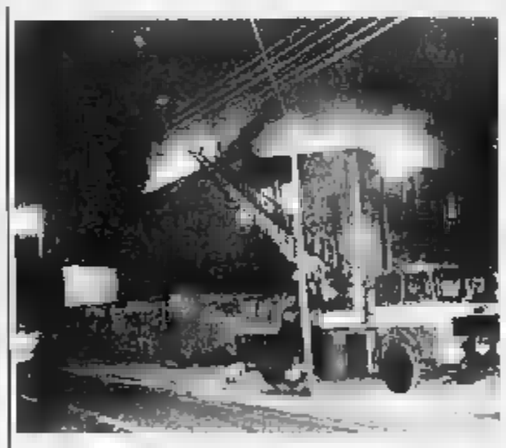
I dialetti entrano nelle maggiori università. Proprio in questi giorni, due studentesse straniere (sia pure di origini italiane) si stanno occupando di due «lingue» della zona, molto dissimili. Maria Rosa Moroso di Stoccolma sta preparando una tesi sul vernacolo di Briga Novarese; Christina Tortora di New York è stata a Borgomanero per imparare dagli esperti locali Giuseppe Bocchetta e Piero Velati la parlata del Borgo. [f. a.]

Nuovo esposto alla Procura per il rumore e l'inquinamento

Un quartiere di Borgomanero in guerra contro la Torcitura

BORGOMANERO. Sposteranno la Torcitura di Borgomanero, che inquina e disturba la quiete pubblica? La domanda appare allarmante. E a chi non è toccato dal grave stato di disagio, può sembrare persino assurda. Eppure da anni è in atto una battaglia i cui suoni esposti all'autorità amministrativa, e denunce a quella giudiziaria. Nei giorni scorsi è partito poi un deciso ultimatum.

I guai per il famoso Fabricòn, costruito a Nord del vecchio Borgo fin dall'inizio secolo, cominciarono con l'occupazione del 1969, episodio mitico nella storia del sindacalismo novarese. Da allora, ebbero mai fine. La maestranza da mille e qualche centinaio di unità e nella notte tra il 25 e il 26 marzo scorso andò in fiamme il reparto di nuova costruzione un danno valutato allora tra i dieci e i quindici miliardi.



Il marzo scorso un furioso incendio distrusse completamente un nuovo reparto del «Fabricon» I danni furono valutati fra i dieci e i quindici miliardi

Ma la battaglia dell'intero quartiere settentrionale contro la grande fabbrica non ha niente da spartire con le vicende sindacali, sindacali economiche. Da tempo, cittadini isolati e via via sempre più e meglio organizzati si battono con ardore, con l'aiuto di legali contro questo stabilimento che è fonte di «rumori elevati» a tempo pieno: «Giorno e notte, compresi i festivi».

Ci furono interventi dei servizi delle Usl locale e di Novara, che approfondite indagini e supporti tecnici sofisticati, accertarono che i rappresentano un concreto disturbo alla quiete e alle occupazioni dei cittadini». Intervenne il sindaco Fornara, ordinando l'eliminazione del fastidioso fracasso. Ma nulla - a dire degli abitanti del grosso quartiere - cambiò. «Anzi - affermano - oltre al rumore assordante, non è infrequente il caso in cui si percepiscono odori sostanze bruciate che inquinano l'aria e s'insinuano negli alloggi. Tutto ciò in seguito agli imponenti lavori di ampliamento e ristrutturazione». Ampliamento che, secondo i medesimi, avrebbe dovuto essere consentito «in una zona urbanizzata e fittamente abitata, così vicina all'ospedale che si sta ingrandendo».

Circa un anno fa partì un documentato esposto al sindaco, a opera di numerosi cittadini. Ma, a quanto pare, non successe niente. In più ci fu il pauroso e disastroso incendio. Quest'anno, in aprile, venne inoltrato un altro esposto (con denuncia al procuratore della Repubblica), molto più pesante dei precedenti. E sottoscritto da un maggior numero di firme. S'insistette sui disagi prodotti da «fumi maleodoranti hanno le abituzioni, rendendo l'aria in alcuni momenti irrespirabile e causando irritazioni agli occhi e alla gola».

Alla protesta vennero allegati documenti e fotografie. Da allora, le proteste si susseguono a ritmo incessante, fino all'ultimo esposto, il più drastico di tutti.

Francesco Allegra

L'incidente mercoledì

Ferito il cineoperatore ricoverato a Udine

TRECATE. E' ancora ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine il cameraman Giacomo Cerina, 36 anni, via Adua, rimasto ferito durante un'esercitazione al corso di sopravvivenza organizzato dalla Rai con lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Fino a ieri l'altro il cineoperatore era ancora in coma vigile ma non in pericolo di vita. Da Innsbruck è arrivato per una visita approfondita il primario della Clinica Universitaria di Innsbruck, dove fu ricoverato anche lo sciatore Leo David.

Al capezzale di Giacomo Cerina c'è Jane Avery, la moglie. A Trecate sono rimaste due figlie Holen e Moja, e la madre del cameraman. L'incidente è successo nella serata di mercoledì scorso. Giacomo Cerina è caduto da un automezzo militare e si è ferito alla testa, procurandosi un grave trauma e una frattura. [m. p. a.]

Iniziativa regionale

Raccolta di firme per l'assistenza farmaceutica

NOVARA. Una raccolta di firme in difesa dell'assistenza farmaceutica. E' scattata ieri in tutte le farmacie piemontesi e si concluderà a settembre. L'iniziativa è dell'associazione Titolari di Farmacie in collaborazione con il Movimento federativo democratico e il Tribunale per i diritti del malato. «Alcuni progetti dell'amministrazione sanitaria, con il pretesto di ottenere una riduzione della spesa farmaceutica, in realtà possono provocare una grave e ingiustificata penalizzazione del cittadino», si legge nel volantino che accompagna la petizione. Le proposte: consentire ai malati di acquistare l'acquisto dei farmaci anche senza la prescrizione, diminuire il numero delle medicine da comprare con la ricetta e affossare la proposta dell'amministrazione sanitaria di distribuire alcuni importanti medicamenti soltanto negli ospedali o all'Usl. [b. c.]

Logos **Consulenza**
Viale Roma 43a, 28100 Novara
Telefono 459830 R.A., Fax 0321 458082

Studio Professionale di Commercialisti in Novara ci ha incaricati di ricercare

A 747 RAGIONIERE/A

Il/la candidato/a si dovrà occupare della gestione contabile degli adempimenti amministrativi-fiscali, avrà un'esperienza almeno triennale maturata nel ruolo o in funzione analoga anche attraverso l'utilizzo di supporti EDP.

Si offre inserimento in ambiente dinamico e stimolante con prospettive di ulteriore crescita professionale e retribuzione interessante e comunque commisurata alle effettive conoscenze ed esperienze del candidato/a.

Gli interessati dovranno farci pervenire il curriculum indicando i riferimenti.

Viene garantita la riservatezza.

1°

CIVICO ISTITUTO MUSICALE «BRERA»
NOVARA

La Presidenza del Civico Istituto Musicale Brera comunica per l'anno scolastico 1994/95, della scuola di danza sarà organizzata con un articolato progetto di alto livello didattico-artistico che affiancherà ai tradizionali di formazione, attività sia di perfezionamento che di divulgazione e propedeutica. Un accordo intervenuto tra l'Istituto Musicale Brera e la prestigiosa Associazione «Compagnia di Balletto classico Liliana Cosi - Marinel Stefanescu», che assumerà la direzione artistica della scuola Danza Novarese, consentirà di dar vita ad una formazione professionale in grado di partecipare a stagioni teatrali e di produrre autonomi spettacoli.

L'esperienza didattica della scuola di Cosi-Stefanescu, maturata da un confronto costante e diretto con le più celebri scuole Europee, consentirà agli allievi di accostarsi alla Danza classica, di carattere e moderna con ottime garanzie di serietà di metodo.

IL PRESIDENTE
dott. ing. Armando Magri

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 16/89 R.G.E.

Promossa da Carplo S.p.A. (già Credito Fondiario Carplo) con avv. Giuseppe Mannioli contro **IMMOBILIARE ACRO** e **SARETTO Pier Luigi**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 23/3/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Saretto Pier Luigi.

In Comune di Colazza: appartamento al piano terra, situato in palazzina condominiale a due piani fuori terra

NCEU - Foglio 5 mappale 285/3, via Risorgimento n° 5, P.T., cat. A/4, cl.2, vani 4, RC L. 528 - scheda n° 41/77.

Coerenze del NCEU a Nord: via Risorgimento, ad Est: proprietà di terzi, a Sud: proprietà di terzi, ad Ovest: cortile comune. Valore stimato L. 105.000.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 19/10/1994 ore 10.15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni

1) prezzo base: L. 105.000.000;

2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del e del 15% del suddetto prezzo base;

4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 18/10/1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3;

5) saldo prezzo 20 giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 del T.U. legge sul credito fondiario

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, giugno 1994.

dr. Pomponio

Conclusa ieri a Verbania l'udienza preliminare per le tangenti in Ossola

Oggi i nomi dei rinviati a giudizio

Chiarite le posizioni processuali. La maxi inchiesta riguarda la piastra dei servizi dell'ospedale di Domodossola, l'acquedotto della valle Antigorio-Formazza, lavori di sistemazione del Toce

VERBANIA. Si è conclusa ieri, con l'intervento di un paio di avvocati difensori, l'udienza preliminare per i 62 indagati nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola. Il caldo afoso di luglio non ha rallentato il lavoro del Gip Massimo Terzi, del Pm Francesco Patrono e Paolo Barlucchi e degli oltre settanta avvocati e procuratori presenti in aula.

Definiti 35 patteggiamenti (dieci in meno rispetto a quelli preventivati nella mattinata) tre giudizi abbreviati e due posizioni stralciate da definire nei prossimi giorni

Per i 22 inquisiti che rimangono il giudice ha deciso ieri pomeriggio. Nell'elenco figurano noti personaggi: gli ex parlamentari Giuseppe Cerutti ed Ezio Leonardi, gli assessori regionali Luciano Panella ed Elettra Cernetti; Walter Zanetto, ex-segretario dc del Vco; Annunziato Zavettieri, vice presidente del Consorzio Acque Reflue di Domo; Bernardino Gallo, ex presidente della Usl 56; Giorgio Amicucci e Giuseppe Mazzola, funzionari del Ministero Lavori Pubblici e Provveditorato Opere Pubbliche.

Oggi in giornata si dovrebbero conoscere i nomi dei rinviati a giudizio e degli eventuali indagati per cui potrebbe essere ancora possibile il patteggiamento, prima cioè dell'avvio del processo. Per tutte le persone coinvolte nella maxi inchiesta le accuse vanno dall'abuso d'ufficio, alla corruzione, al finanziamento illecito, alla turbativa d'asta.

Felice Storti, a sinistra con l'avvocato Brocca, ha patteggiato. Ancora da definire invece la posizione di Bernardino Gallo, a destra

La mappa delle posizioni processuali dopo l'udienza preliminare di ieri e lunedì si è dunque delineata.

Andranno al giudizio abbreviato il prossimo 20 luglio: Leone Petrulli, 41 anni, di Villadossola, ex componente il comitato di gestione della Usl 56 Ossola; Ennio Ricchi, 42 anni di Montescheno, ex segretario provinciale del psi e Bruno Binasco, anni, residente a Tortona e grande faccendiere nelle vicende milanesi legate a Panzavolta e Groganti.

Petrulli e Ricchi sono accusati di corruzione per gli appalti dei lavori alla «Piastra Servizi» dell'ospedale Domodossola mentre Binasco, accusato di corruzione e turbativa d'asta, si interessato, quale amministratore delegato della Iunera spa, per presentare un'offerta all'appalto per il depuratore Cusio. Posizioni stralciate e rinviate al prossimo 22 luglio: Giulio Ghezzi, 41 anni, di Montecrestese, coinvolto nella vicenda del bando di gara dell'acquedotto della Valle Antigorio-Formazza, e Mario Ulitini, 47 anni, di Baceno, che avrebbe dato tre milioni al segretario della Comunità Montana Antigorio-Formazza, Cerizza, affinché gli liquidasse le competenze relative a lavori di sistemazione del fiume Toce.

Patteggiamenti decisi dal giudice: Umberto Cattaneo, 17 mesi più 150 milioni di sanzione accessoria; Alessandro Po, 18 mesi più 500 milioni; Eugenio Maccari, con riconosciuta continuazione del reato, 3 mesi e 100 milioni; Antonio Dell'Aglio, 11 mesi e 10 giorni; Stefano Fioda, mesi più 40 milioni; Gigliola Chinaglia, 6 mesi; Mario Frua, 14 mesi, 20 giorni e 25 milioni; Dario Guido Cerizza, 13 mesi più 80 milioni; Roberto Vinci, 15 mesi, 10 giorni e 40 milioni; Felice Storti, 11 mesi e 30 milioni; Giovanni Vidoli, 16 mesi e giorni; Giorgio Chieu, 16 mesi più 30 milioni; Francesco Zorzòli, 16 mesi e 30 milioni; Mario Huber, 15 mesi, 10 giorni e 40 milioni; Attilio Tioni, 12 mesi, 20 giorni e 15 milioni; Luciano Rivetti, 14 e 20 giorni; Mario Antoniazzi, 12 mesi e 20 giorni; Renato Azzoni, mesi; Walter Bandi, 14 mesi e 20 giorni; Santi Barbetti, 12 mesi e 20 giorni; Mario Corini, 3 mesi; Gianni Maria Chiarva, 10 mesi e 20 giorni; Giuseppe De Masi, 14 mesi, 20 giorni e 40 milioni; Sergio Di Lenardo, 3 mesi; Michele Di Raimondo, 12 mesi e 20 giorni; Dante Dido, 15 mesi e 10 giorni; Enrico Fassio, 13 mesi più 10 giorni; Bruno Gandolfi, mesi e giorni; Pietro Lavarini, 14 mesi, 10 giorni e 40 milioni; Carlo Oriani, 14 mesi e 20 giorni; Leone Petrulli (solo per una parte dei capi d'accusa) 12 mesi e 10 giorni, Enzo Pieroni, 10 mesi più 20 giorni; Gabriele Rossi, 14 mesi più 20 giorni; Angelo Tromboni, 15 mesi e 10 giorni; Luciano Falcini, 14 .

Aristide Ronzoni

IN BREVE

BOGNANCO

Recuperato con l'elicottero il cavallo morto nel burrone

Un cavallo sfracellatosi ieri in un burrone in alta valle Bognanco è recuperato con l'aiuto di elicottero dei vigili del fuoco e trasportato a Domodossola. L'animale apparteneva ad un agricoltore bognanchese. [re. ba.]

«Sui conti del Comune indaghi magistratura»

Il consigliere di minoranza, Renato Gioffi, ha chiesto la trasmissione alla Procura della Repubblica di Verbania degli atti relativi sul lavoro svolto in occasione della revisione dei conti del Comune. [re. ba.]

Borse di studio a 14 allievi dei corsi per lapidei

Quattordici borse studio da un milione di lire, erogate dai Comuni ossolani, sono state consegnate altrettanti studenti lapidei dell'Enaip domese. [re. ba.]

Aera di San Martino, Zacchera chiede vincoli di tutela

L'area di San Martino deve essere sottoposta ai vincoli di tutela ambientale. A chiederlo è Marco Zacchera, deputato verbanese di Alleanza Nazionale. In una interrogazione rivolta al Ministro dei beni culturali Zacchera chiede un intervento attraverso le Soprintendenze per scongiurare investimenti immobiliari che attraverso gli strumenti urbanistici comunali potrebbero compromettere le pregevoli peculiarità ambientali e architettoniche della zona. [s. r.]

Assistenza anziani, Usl e sindacati si confrontano

La politica ospedaliera e territoriale nei confronti degli anziani è stata al centro di un incontro tra il commissario straordinario della Usl 55 e le confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil. La Usl verbanese si impegna a promuovere un convegno pubblico sui servizi agli anziani nel Vco, anche nella prospettiva del progetto regionale di accorpamento delle unità sanitarie locali. [s. r.]

STRESA

All'Isola Pescatori si prepara la mostra sull'alluvione

Continuano le iniziative legate alla storica alluvione dello scorso autunno. Fino al 15 luglio possono essere consegnate alla Pro loco dell'isola Pescatori foto dell'avvenimento, che formeranno oggetto di una mostra in programma dall'1 al 15 agosto. Analoghi allestimenti espositivi e documentari sono già stati promossi a Verbania e in Val d'Ossola. [s. r.]

Vittorio Beltrami e Alberto Buzio sparano a zero sulla ferrovia Novara-Domo

«Far viaggiare così è vera crudeltà»

Lamentata la situazione di degrado sia nel trasporto merci che in quello dei passeggeri coi treni che vanno a 35 chilometri all'ora. Ma l'assessore provinciale Quaretta parla della futura elettrificazione della linea

OMEGNA. «Costringere i viaggiatori ad utilizzare vetture obsolete orari, è atto di crudeltà». Va giù pesante e non mezzi termini l'ex presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami, nel corso della conferenza stampa indetta, insieme al collega consigliere regionale Alberto Buzio, per denunciare inadempienze, ritardi delle Ferrovie dello Stato soprattutto per quanto concerne la linea Novara-Domodossola.

«La situazione del trasporto ferroviario, passeggeri che per merci è in crescente degrado - denuncia Alberto Buzio - una minor offerta di servizi, spostamenti d'orario ingiustificati penalizzano sempre più i viaggiatori. Questo non è più un servizio, ma un disservizio».

Un quadro desolante quello denunciato dai due consiglieri regionali ed alla loro protesta si aggiunge anche quella del vicepresidente della provincia di Novara, Giandomenico Albertella che evidenzia: «E' inutile che la Regione pensi solamente all'alta velocità se poi provvede al miglioramento della rete esistente e non si risolve la precarietà con la quale il servizio viene svolto».

Sotto accusa è l'orario estivo che è stato riconfermato anche in quello invernale; non solo: in una relazione precisa ed articolata Beltrami e Buzio mettono sotto accusa il materiale e le strutture. «Sulla Novara-Domodossola siamo tornati indietro di decenni. E pensare - prosegue Beltrami - che un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Ministro dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato, sanciva l'importanza ed il conseguente rilancio di questa ferrovia». Invece la situazione è andata peggiorando. «Qualche esempio - dicono Alberto Buzio e Vittorio Beltrami - lo troviamo nel materiale: sono state ridotte le locomotive del tipo D 445, in uso nell'inverno del 1993, sostituite dalle antiquate D 345 che, siamo al tragicomico, stentano ad avviarsi e quando sono lanciate devono già fermarsi stante la vicinanza tra una stazione e l'altra. Come non bastasse questo tipo di locomotive sono prive di impianto di riscaldamento e quindi in inverno devono portarsi dietro un carro generatore di riscaldamento che pesa una trentina di tonnellate».

La sequela di carenze prosegue ma il risultato è uno solo: i treni che percorrono questa linea viaggiano spesso alla «folle» media ...35 chilometri l'ora. Qualche esempio Un pendolare la partenza da Domodossola con partenza alle 6,42 arriva a Gozzano alle ore 8,05 alla fantastica media di 39 chilometri l'ora. Il che insomma nell'era dell'alta velocità non guasta.

Da sinistra nell'ordine: Alberto Buzio, Vittorio Beltrami e Antonio Quaretta

Nella relazione di Beltrami e Buzio c'è tutto, denunciato con puntigliosa precisione e qualche volta con ironia. Eppure qualcosa si muove all'interno delle Ferrovie, diventate adesso società per azioni. Di recente si sono incontrati a Torino i responsabili dell'ente con gli assessori regionali e provinciali Dice Antonio Quaretta, assessore provinciale ai trasporti: «Dalle ferrovie abbiamo avuto l'assicurazione che quanto prima inizieranno i lavori per l'elettrificazione della linea Novara-Domodossola e ciò dovrebbe portare al totale bloccamento del parco mezzi oggi utilizzato». Ma la novità, interessante, è un'altra, come dice ancora Antonio Quaretta: «Con i responsabili delle ferrovie abbiamo affrontato anche il problema delle stazioni che sono di fatto dismesse e che da strutture caratteristiche che erano un tempo sono diventate adesso luoghi di desolazione, prede di erbacce e sterpaglie. Ebbene - dice l'assessore - per questi fabbricati le Ferrovie sarebbero disponibili a trovare un accordo per affidare la loro gestione ai comuni o ad altri enti, anche di volontariato, che li tenessero in ordine evitando che vadano ulteriormente in degrado».

Data la loro ubicazione potrebbero diventare centri di accoglienza turistica e strutture complementari ad attività di socializzazione.

Vincenzo

DOMODOSSOLA

Per il disagio di anni

A fuoco incendio nella zona del depuratore

VERBANIA. Proteste degli abitanti dei quartieri Sant'Anna, viale Azari e Intra Alta, in seguito alle intense emanazioni di odore acre e nauseabondo, che si sono sviluppate alcune sere fa dalla vasca del depuratore.

«E' vero che siamo purtroppo abituati alla puzza - hanno affermato due pensionati - ma quella dell'altra sera era davvero eccessiva. Il Comune dovrebbe fare qualcosa». Il fenomeno potrebbe spiegarsi come conseguenza della eccezionale cappa d'afa dei giorni scorsi ma certamente un rimedio è auspicabile. Ribatte il proprietario di una casetta in via Valgrande Martiri: «Ho letto sul giornale che qualcuno si lamenta del rumore sul lungolago di Pallanza. Credo proprio che quei signori abbiano, in senso metaforico, la classica 'puzza sotto il naso' Noi, purtroppo, la puzza, quella vera, l'abbiamo da qualche anno, unita al rumore». [a. r.]

DOMODOSSOLA

Paziente morì nell'89

A giudizio due medici del «San Biagio»

DOMODOSSOLA. E' stato giornato al 15 dicembre: per la discussioni finali, il processo a carico di due dottoresse dell'ospedale San Biagio. Egle Maria Luisa Robortella, 40 anni, in servizio al Dea e Donatella Omodeo Zorini, 43 anni, medico nel reparto di chirurgia, sono accusate imperizia ed imprudenza per il decesso di Isidoro Garrone, 68 anni, morto nell'89 dopo ricovero all'ospedale domese.

Secondo l'accusa vennero trascurate le condizioni del paziente che, ricoverato per una calcolosi colicistica, sarebbe deceduto per un'ulcera perforante. Il processo, iniziato il 2 giugno, e proseguito in questi giorni con un confronto tra i periti della difesa e quello d'ufficio. Una schermaglia durata oltre due ore, con la difesa a sostenere che la morte del paziente era dovuta alle sue già precarie condizioni fisiche [re. ba.]

FALMENTA

Dal 18 al 28 luglio

Soldati alpini sistemeranno i sentieri montani

FALMENTA. Dal 18 al 28 luglio un reparto di una settantina di uomini del secondo Reggimento Alpini di Borgo San Dalmazzo resterà in Valle Cannobina per un campo estivo. Durante la loro permanenza i militari si occuperanno in particolare della sistemazione dei sentieri di alla frazione di Crealla e per il rifugio dell'Alpe Fornà, nonché della mulattiera che scende a Ponte Falmenta.

Su iniziativa dei gruppi Alpini della Valle Cannobina e delle amministrazioni comunali di Falmenta e di Cannobio sono in programma anche manifestazioni in diverse località, fra cui un concerto del coro Stella Traffiumese martedì 19 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, la proiezione di diapositive sul sagrato per giovedì 21 e una esibizione della fanfara della Brigata Taurinense di Torino sul lungolago di Cannobio la sera di sabato 23. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 84/90 R. Gen. Esec. promossa da: Credito Fondiario S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro **BLARDONE Giuseppe** e **PIOLETTI Elsa** in **Blardone**.

Si rende noto che il G.E. dr.ssa L. Pomponio con ordinanza in data 22/04/1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 19 ottobre 1994 ore 9.45, dei seguenti beni immobili:

In comune di Pieve Vergonte:

Lotto 1) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, locale deposito al piano seminterrato - NCT Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 R.A. L. 61.760;
NCEU - Fg. 31, mappale 125 sub 15, via Provinciale del Piano Vergonte, P S/1, scheda n. .
Valore stimato L. 42.240.000

Lotto 2) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, magazzino al piano seminterrato - NCT Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 R.A. L. 61.760;
NCEU - Fg. 31, mappale 125 sub 17, via Provinciale del Piano Vergonte, P.S/1, scheda n. 100/85.
Coerenze del Lotto 1 e 2, in complesso: parte comune, corridoio comune, cantina O, parte comune, cantina H, ancora corridoio comune e parte comune.
Valore stimato L. 52.480.000.

Lotto 3) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, locale magazzino al piano seminterrato - NCT Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 R.A. L. 61.760;
NCEU - - 1983 - 96, via Cicoletti, P.S1 (scheda n. 96/83).
Coerenze: parte comune magazzino W, parte comune, cantina Y e locale Enel
Valore stimato L.

Lotto 4) in frazione Megolo Fondo, fabbricato con terreno di pertinenza composto da: piano terra n. 2 cantine, n. 2 garage, locale caldaia e locali di sgombero; piano primo con due appartamenti. NCT - Fg. 49 mappale 64, prato arborato di are 5.70, cl. 2; R.D. L. 2.850; R.A. L. 3.990. Fg. 49 mappale 67 di are 2.90.
Coerenze riferite al NCT: a Nord strada, mapp. 172; ad Est mappale 72; a Sud mappali 65-61-58; ad Ovest mappale 58
NCEU - Fg. 8 mappale 21 sub 1, via Cantiniti n. 11, P.T. - 1S, cat. A/4, cl. 1, vani 4,5; RC L. 202.500.
Fg. mappale 21 sub 2; via Cantiniti n. 9, P.T., cat. C/6 cl. 2, mq 24; RC L. 96.000.
Fg. mappale 21 sub 3, via Cantiniti n. 9, P.T., cat. C/6 cl. 2, mq 20; RC L. 80.000.
Fg. 8 mappale 21 sub 4, via Cantiniti n. 9, P.T. - 1-2, cat. A/3 cl 1, vani 6,5; RC L. 474.500.
Valore stimato L. 319.806.000.

Lotto 5) nel complesso residenziale Pieve 2, appartamento contrassegnato con la lettera «I» situato al primo piano, secondo fuori terra e cantina con la lettera «I» al piano seminterrato;
NCT - Fg. 31, mappale 38, are 77.20, prato arborato, cl. 1 R.D. L. 54.040; R.A. L. 61.760.
NCEU - P - 1983 - 77, via Cicoletti, P. 1-S1 (scheda n 77/83).
Coerenze: riferite al NCEU: a Nord, parti comuni; ad Est, appartamento L; a Sud, parti comuni; ad Ovest, appartamento H.
Valore stimato L. 126.090.000

Lotto 6) Quartiere Saturno, via Cicoletti, appartamento di tipo B posto al primo piano e cantina al piano seminterrato. NCT - Fg. 31 mappale 88, seminativo di are 2.20, cl. 1; R.D. L. 1.210; R.A. L. 1.760.
Fg. 31 mappale 89, prato di are 6.20; cl. 1; R.D. L. 4.030; R.A. L. 4.650.
Fg. 31 mappale 125, prato arborato di are 2.50; cl. 1; R.D. L. 1.750; R.A. L. 2.000.
Fg. 31 mappale 127, seminativo di are 1.40; cl. 1; R.D. L. 770; R.A. L. 1.120.
Fg. 31 mappale 128, prato di are 3..; cl. 1; R.D. L. 2.275; R.A. L. 2.625.
Fg. 31 mappale 132, prato di are 14.25; cl. 1; R.D. L. 9.262; R.A. L. 10.687.
Fg. 31 mappale 129, seminativo di are 3.90; . 1; R.D. L. 2.145; R.A. L. 3.120.
Fg. 31 mappale 130, prato di are 3.60; cl. 1; R.D. L. 2.340; R.A. L. 2.700.
Fg. 31 mappale 239, prato arborato di are 0.30; cl. 1; R.D. L. 210; R.A. L. 240.
NCEU - scheda n. 79/80
Coerenze dell'appartamento, riferite al NCEU: a Nord, vano scala, appartamento tipo A e area condominiale; ad Est, appartamento tipo C; a Sud, area condominiale; ad Ovest, area condominiale e vano scala.
Coerenze della cantina, riferite al NCEU: a Nord, corridoio comune, ad Est, magazzino B, ad Ovest, e Sud: area condominiale.
In Comune di Pieve Vergonte, Quartiere Saturno, via Cicoletti, autorimessa posta al piano seminterrato. NCEU - scheda n. 86/80.
Coerenze dell'autorimessa, riferite al NCEU: a Nord, autorimessa IV; ad Est, corridoio comune; a Sud, autorimessa I; ad Ovest magazzino A.
Valore stimato L. 116.711.200.

Condizioni di vendita:
Prezzi base: Lotto 1) L. 42.240.000; Lotto 2) L. 52.480.000; Lotto 3) L. 78.400.000; Lotto 4) L. 319.806.000; Lotto 5) L. 126.090.000; Lotto 6) L. 116.711.200.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento: L. 1.000.000 per i lotti 1, 2 e 3; L. 2.000.000 per i lotti 4, 5 e 6. Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 15 giugno 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia**

STUDIO COMMERCIALISTA
esperta in dichiarazione dei redditi, pratiche successioni e società con esperienza pluriennale in posizione di responsabilità maturata presso studi professionali e associazioni di categoria. Inviare dettagliato curriculum presso Casella Postale 38 - 28041 ARONA.
MASSIMA RISERVATEZZA

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 15 - Tel. 28353

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e uscire dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, assessore cuneese ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e essi una buona fetta di economia, mentre nascono e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati del bestiame, oggi sono solo tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccesso burocrazia per lo spostamento degli animali; la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e carni; l'applicazione delle direttive Cee che non tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per portare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene con consistente evasione dell'Iva, che consente ai commercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori non possono sostenere senza fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività viene accentrata in grandi stabilimenti, con un appiattimento del livello qualitativo del prodotto».

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni mercato forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte calati da 46.146 a 31.274 (-32,22 per cento). Nello stesso periodo i capi bovini allevati sono scesi da 1.203.574 a 908.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di animali e carne macellata è stata denunciata dalla Coldiretti cuneese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Delfino e Rosso e dei deputati Gerbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi sempre attraverso società di comodo, che dopo pochi mesi falliscono per sotto altro nome e autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitate a l'imposta. Evitano così il processo e non pagano nemmeno».

Gianni De Matteis

I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

è concluso il lungo braccio di ferro tra responsabili delle Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento di Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di concorso è atteso a giorni; potrebbe essere pubblicato il luglio.

I nuovi contratti saranno distribuiti tra diverse sedi, nei due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per le Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alle Ie, 1 alle Lavori; ad Asti, 2 nelle Ie; a Cuneo, 14 alle Ie e 3 Lavori; a Novara, infine, 13 alle Ie.

Tra i sindacalisti c'è soddisfazione per il risultato ottenuto. «Le 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato in un verbale sottoscritto a novembre. I dirigenti torinesi, però, non avevano mai integrato i vuoti. Si era sfiorato lo sciopero, ma, meno di un mese fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni. Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della società nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo romano si parla di «sviluppare il traffico degli scali merci nel territorio», «come pure le per i trasporti passeggeri nazionale e locale». Si compiranno, comunque, scelte nette, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare su altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Rebagliati, vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, occorre pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle merci. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della più centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è stato qualche ritardo - spiega Rebagliati - perché ci si aspettava che il sopravvento di nuove tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse di personale. Ora, invece, si può dare il via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento addirittura la chiamata pubblica. Si utilizzeranno strumenti quali contratti di formazione al lavoro o a tempo determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione di nuovo personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie statali

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato a «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' uno spettacolo itinerante, ma per una volta non sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: bosco, muri ed arcate in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fu capolino in mezzo ai verde delle colline orientali della provincia. La rocca è una costruzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Fieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità mon- Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone di «Biellaestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi lontani, serate vissute fra romantici amori. Il cast, quarantina di attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico e ad incontrare pubblico. I visitatori verranno organizzato in gruppi venti: il «maestro delle cerimonie» in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla rocca.

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medioevale completeranno il quadro che si arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate del 23 e del 24 luglio la manifestazione si apre anche ai disabili: verrà svolto un servizio accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e un sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in costume che ricrea fatti e leggende legati alla storia del castello del Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. infortuni sul lavoro costituiscono un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione un solo anno (il 1991) i casi definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato sono stati ben 83.696, di cui 175 mortali. Più di duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, sono contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro in Piemonte», un interessante studio che è stato realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli anni dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire con quali modalità, in quali settori o Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto per la frequenza sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappresentano almeno il venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltura si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, attrezzature (95 invalidi, 10 morti) o da infissi (66 invalidi, 6 morti) o da scale e passerelle (141 invalidi, morti).

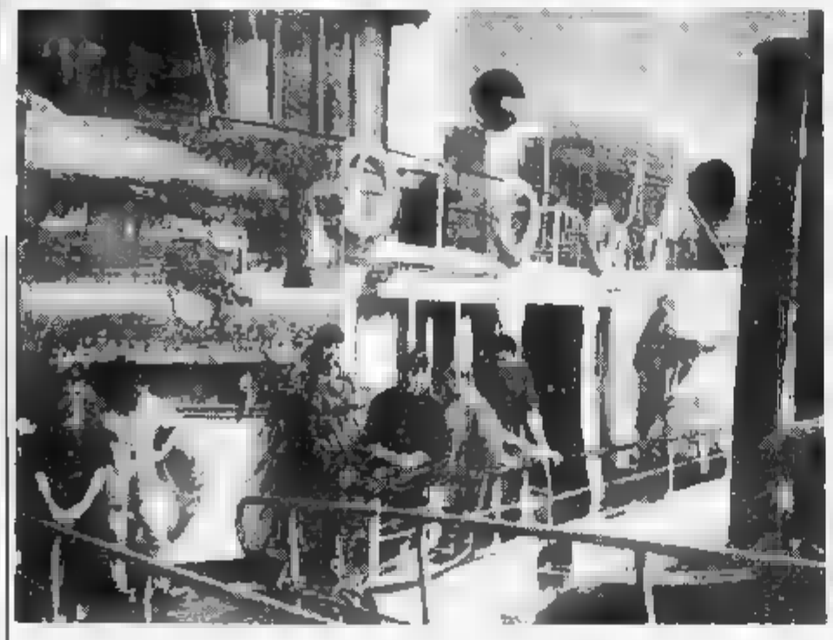
Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi di età compresa tra i 15 e i 19 anni, oltre cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e durata media del periodo di cure che si aggira intorno ai quaranta giorni.

(Ansa)

SCUOLA

UNA ORIGINALE



Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona

Alcuni dei ragazzi presenti alla conferenza stampa sul battello: come fondale, il bel panorama del lago

ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII di Arona. «Fatti non parole: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti una decina di insegnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti della Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente col proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro si è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e segnatamente per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello è stato offerto alla Navigazione Laghi: ul che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto sarà stampato per un manifesto o una pubblicazione di carattere turistico.

Il preside Carlo Musilli ha quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola. «Fin dalla metà degli Anni 70 - ha ricordato - il nostro collegio docenti aveva rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo: di qui la necessità di un rinnovamento o di un ammodernamento attraverso le varie forme di sperimentazione introdotte già nel 1980 con la sperimentazione musicale. Sono poi seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione di due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, animazione e sport, cucito, fotografia, informatica, musica. Soprattutto il laboratorio di musica, nato 4 anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto. «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stato la vera lingua con la quale siamo riusciti ad esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica, Emanuela Ciacopardo ancora la musica ed in particolare il di pianoforte, Ilaria Comelli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Mora, Leonardi, De Martino, Rollini, Torre, Julita, Martini, Bellofiore: ecco alcuni dei docenti che sono stati impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, uno spuntino a base di specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, aveva con grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo ingiustificato creato da certa stampa locale» sui problemi delle scuole aronesi. Ha forse voluto lanciare una scialuppa di salvataggio per la media «Verga», che la nuova razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? Se sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre

Sandro Bottelli

Baldan Bembo ha ideato a Maggiora il nuovo disco

Tra le colline del vino nasce la «Sinfonia alpina»

MAGGIORA. E' nato sui colli di Maggiora uno dei successi dell'estate, il primo disco [illegible] alpini in versione sinfonica.

«Sinfonia alpina» è l'ultima opera di Dario Baldan Bembo, e contiene quindici brani con i più celebri canti di montagna, da «La montanara» a «Sul cappello», dal «Testamento del capitano» a «La violèta».

Il musicista di Maggiora ha arrangiato i cori e li ha fatti accompagnare [illegible] una vera orchestra sinfonica che ha diretto lui stesso; come coro ha scelto quello dell'Associazione Nazionale Alpini di Milano, [illegible] dei più famosi d'Europa, diretto da Marino Marchesotti.

«L'idea del disco nasce dall'enorme passione che ho per le canzoni di montagna e per le loro melodie. Questi canti - sostiene Baldan Bembo - hanno una musica bellissima, ma così, senza accompagnamento, mi sembravano mancare di qualcosa, ed ecco l'idea di affiancargli un'orchestra».

Una simbiosi fra cori alpini e musica sinfonica non l'aveva mai pensata nessuno, ed avrebbe potuto scatenare le critiche dei «puristi», «per questo - aggiunge Baldan Bembo - [illegible] ho parlato prima con alcuni alpini, proprio quelli di Maggiora, che conosco fin da bambino, e [illegible] no dichiarati entusiasti».

Visto il successo del disco, il musicista di Maggiora pensa già al bis: «Esistono almeno 350-400 canzoni alpine che meritano di [illegible] registrate e l'anno prossimo spero di riuscire a realizzare [illegible] collana con un bel numero di questi brani».

Baldan Bembo inizialmente aveva pensato ad [illegible] «matrimonio» ancora più audace, quello fra canti alpini e rock: «Poi ho visto che non si ottenevano risultati soddisfacenti; l'unica musica che si sposa perfettamente a questi canti è quella sinfonica».

Con «Sinfonia alpina» l'artista vuole anche contribuire a rilanciare un mondo di tradizioni che merita di [illegible] valorizzato: «Il disco è un mezzo per rendere queste melodie attuali, e mi sento onorato di aver dato un piccolo contributo [illegible] mondo degli alpini, un ambiente magnifico, ricco di valori e di significati, che proprio la musica può aiutare a diffondere anche tra i più giovani».

La sinfonia più originale dell'anno è nata a Maggiora: quando verrà eseguita nel paese d'origine dell'autore?

«Questo è [illegible] dei miei sogni nel cassetto, anche perché [illegible] molto legato al mio paese, ma non si tratta di un progetto semplice da realizzare perché per un'esecuzione di questo genere occorrono l'orchestra ed un coro importanti, ed utilizzarli dal vivo è davvero molto complicato. Un'esecuzione dal vivo l'abbiamo fatta a Vercelli, al teatro Civico: spero di poterla fare anche a Maggiora - dice il musicista - su un grande prato, con i miei concittadini».

Dario Baldan Bembo ha già presentato la nuova incisione in [illegible] pubblico a Vercelli e ora vuole ripetere l'iniziativa a Maggiora. Tra i suoi più celebri successi spiccano «Aria», «Amico è» e canzoni portate nella hit parade da Mia Martini, come «Piccolo [illegible] e «Minuetto»

Con «Sinfonia alpina» Baldan Bembo torna a scalare i primi posti della hit parade: altri suoi successi erano stati «Aria», un disco di cui vennero vendute 25 milioni di copie [illegible] tutta Europa, ed alcune canzoni che hanno interpretato altri artisti; per Mia Martini l'autore di Maggiora ha scritto probabilmente le sue canzoni più belle, «Donna sola», «Piccolo uomo» e «Minuetto». [m. g.]

Stasera ad Arona

Capolavori all'organo con Lauer

ARONA. Fatta eccezione per Jesus Guridi eseguito da José Gonzales nella seconda delle serate, quest'anno il Festival organistico internazionale Città di Arona non ha lasciato granché spazio [illegible] compositori coevi: [illegible] questa regola non [illegible] sottrae nemmeno Eberhard Lauer, che suonerà sull'organo della Collegiata di Santa Maria questa sera, nel sesto degli otto concerti in cartellone. Anzi, il programma di Lauer è quanto [illegible] più ortodosso [illegible] possa concepire per musica d'organo: da Buxtehude a Carl Philippe Emanuel Bach, da Ludwig Krebs, a Mendelssohn, a Johann Sebastian Bach: quest'ultimo, fra l'altro, terrà banco da solo per tutto il secondo tempo del recital con ben tre composizioni: una Toccata, una Sonata ed [illegible] Fuga.

Lauer, che ha 38 anni, attualmente è maestro di cappella alla Marienkirche di Amburgo; ha studiato a Düsseldorf e ad Amsterdam ed è stato allievo anche di Albert de Klerk. Successivamente si è perfezionato con Marie Claire Alain e Ferdinando Tagliavini. Vanta una notevole produzione discografica, segnatamente di autori del pre-barocco e del Barocco; ma anche di compositori del tardo romanticismo e contemporanei. Come concertista ha eseguito tutto Bach, Messiaen e Franck [illegible] quale direttore [illegible] è segnalato per l'esecuzione di Oratori e musica vocale. [m. b.]

CHIUSURA E NOTTE

[illegible]

Italia-Bulgaria su maxischermo

Agli appassionati di calcio, il ci- [illegible] «Vip» stasera offre l'opportunità di seguire in diretta su maxischermo la partita di semifinale dei mondiali di calcio tra Italia [illegible] Bulgaria. La sala aprirà alle 21. Il prezzo del biglietto è fissato a [illegible] mila lire. Se vince la Nazionale, la sala sarà aperta anche domenica per la «finalissima». Italia-Bulgaria su maxischermo anche [illegible] cinema Ballardini di Cameri, che sabato e domenica sera proietterà all'aperto le finali. [c. m.]

GARLASCO

Rotonde, revival [illegible] Giusti

Alla consolle di «Le Rotonde» stasera Paolo Giusti in [illegible] carrellata tra i [illegible] degli Anni 50, 70 e 80. [c. m.]

[illegible]

La Playa, è Juke Box Night

«Juke box night», ovvero musica a richieste, giochi e premi: alla discoteca «La Playa» stasera [illegible] la lunga notte del ballo con il dj Joe Pardy. [c. m.]

MARANO TICINO

Domani i «Bimbi al microfono»

Per la festa patronale domani alle 19 si apre lo stand gastronomico e alle 21 parte lo spettacolo «Bimbi al microfono», gratuito. [b. c.]

VERBANIA

Sotto le stelle con Julia Roberts

Cinema sotto le stelle stasera alle 21,45: nel cortile della scuola media «Cadorna» si proietta «Il rapporto Pelican» [illegible] Julia Roberts. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
[illegible]
Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vip
Tel. 625.688 — Videoproiezione partita [illegible]: **Italia-Bulgaria**. Apertura Sala ore 21, inizio ore 22.

[illegible]
Tel. 47.46.25 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto
All'aperto Or.: 21,45
Multisala: Faraggiana
Lire 7000/5000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 35 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

Vittoria
Tel. 629.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 485.484
Or.: 20/22,15
Lire 9000 (martedì 5000) — RIPOSO

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
Cine all'Aperto
p.s. Graziano/ore 21,45
In caso di pioggia al S. Carlo
tel. 24 05 60 Lire [illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julie, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo
Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo
Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.354 — Proiezioni [illegible] schermo [illegible] partite dei Mondiali di calcio. Ingresso gratuito

DOMODOSSOLA
Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.045 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible]
Tel. 242.045 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: in. 16/20/22
Lire [illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183

Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico — CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Ariston — CHIUSO PER FERIE
Telefono 401.940

All'Aperto
Cortile Media Caderna
in caso di pioggia al Vip
Tel. 401.940
L. 6000/4000. Ore 21,45

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e ci mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Sociale (Intra)
Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864 — CHIUSURA ESTIVA

Domani a Pernate torna la rassegna al teatro tenda promossa dal Comitato dei Cantoni

Si riaccendono le notti [illegible] «Follie d'Estate»

Ogni sera fino al 23 luglio spuntini e balli con note orchestre

NOVARA. Un'estate «super»? A Pernate, naturalmente. Per la loro festa «canicolare» i pernatesi - che orgogliosamente continuano a rivendicare l'indipendenza da Novara - hanno fatto anche quest'anno le cose in grande con orchestre, solisti, gastronomia [illegible] tanta, tantissima allegria.

Per l'edizione 1994 di «Follie d'estate» il Comitato dei Cantoni (una sorta di Pro loco pernatese) ha predisposto un programma davvero allettante che non mancherà di attirare nella frazione [illegible] Novara la solita grande folla di ogni anno.

D'altra parte in tutta la zona circostante - Galliate, Romentino, Cerano, Cameri e, naturalmente Novara - gli amanti delle feste all'aperto non aspettano altro. Sanno che le «Follie» pernatesi sono una garanzia di divertimento [illegible] accingono all'«invasione» anche perché - per scelta degli organizzatori - non c'è biglietto da pagare.

Sabrina Bolcati, la cantante gallatese [illegible] «Sanremo Famosi» si esibirà il 18 luglio

La festa di Pernate [illegible] [illegible] al solito nel teatro-tenda installato nel cortile dell'oratorio maschile che garantirà lo svolgimento anche in caso di pioggia.

Il programma prevede per domani, giornata d'apertura, la serata danzante con Bianca Lauro. Sarà questo l'avvio di una serie di appuntamenti accuratamente scelti dal Comitato che comprende per sabato 16 «ballo, divertimento e allegria» con l'orchestra spettacolo di Nino Terranova. Domenica 17 la serata danzante si svolgerà al suono dell'orchestra Alfano e dei suoi solisti. Lunedì 18 sarà la volta [illegible] Sabrina Bolcati. Martedì 19 l'immancabile serata danzante sarà affidata all'orchestra «Mary e i boys».

Mercoledì 20 e giovedì 21 an- [illegible] due orchestre alla ribalta: quella [illegible] Gianni Sommo [illegible] quella di Ricky Renna. Poi, venerdì 22, toccherà all'orchestra Perzardi, quindi sabato 23, giorno di chiusura delle Follie d'estate, di scena Nives e i Visconti.

Nutrito anche il programma gastronomico [illegible] paniscia, brasato, arrosto, anatra, trota [illegible] carpione e - neanche a dirlo - salam d'la duja con interessanti «divagazioni» a base di stufato d'asino, lumache, polenta e frittura. [m. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[illegible]. Civesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO [illegible] c. V [illegible] Il 62. Sala 1: **Il giardino di cemento**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 3: **F.T.W. - Fuck the world** [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List**. Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera** [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso [illegible] ferie
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il socio**. [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **GRANDE** p. [illegible]. Riposo
ELISEO BLU p. Sabotino. Riposo
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Riposo
EMPIRE piazza [illegible] Venezia 8. **Film bianco**. Or.: 16,40; 18,50; 22. **Film** [illegible]. 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata
[illegible] c. Montcalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] 18.
FARO v. Po 36. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Una pallottola spuntata** [illegible] 1/3. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Ere Epoque**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 19 bis. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria [illegible]
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. Non vist. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
MASSIMO [illegible] via Montebello 6. **Film rosso**. Or. 16,30; [illegible]. 20,30; [illegible] Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Riposo.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo.
NUOVO [illegible] via Venezia 6. **Incubo d'amore**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Donne** [illegible] **trucco**. Or.: [illegible]; [illegible]: 19,30; [illegible]: 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Riposo
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza [illegible] Il Re- [illegible] Ore 21 **Il Ballett Frankfurt** [illegible] 2 [illegible] teografie di W. Forsythe; Herman Schmerman The Vile Parody of Address-Enemy and the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems [illegible] a L. 25.000-25.000-20.000. Biglietteria: Via Rossini 12 - 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento** [illegible] 1894-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per info: via Roma 40, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562
ERBA **Vignale Danza '94**: domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne** in **Mouvements, rythmes, rêves**. musiche [illegible] Palestrina, Rachmaninov, Strawinsky, Bach; coreografia Maurice Béjart. Int. Vignale Palazzo Callori. tel. (0142) 933 431

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Donne senza trucco**. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. Da Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Mr. Jones**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Triangolo di fuoco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Il rapporto Pelican**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film** [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **Beverly Hills... signori si diventa**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **IPS - L'isola dei pachidermi**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby**. Orario: 15, 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero [illegible]. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **L'uomo che guarda**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Rollerblades**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Torino 64. **Liquid Sky**. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,[illegible].
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Mister Hula Hoop**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **China and sex**. Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **A colpo sicuro**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **1** [illegible] Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] **2** via Santa Radegonda 8. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 6. **Nel centro del mirino**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 8** v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **moglie** [illegible] **una pazza assassina**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta** [illegible] **giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,[illegible].
[illegible] via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 29. Chiusura estiva.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pecinotti 8. **El Mariachi**. Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sacco 26. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scala, [illegible]. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARS [illegible] **E** via C. Correnti 11, telefono 837.5886. **Il grido**.
[illegible] piazza XXV Aprile 10, Tel. [illegible]. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 545.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 877.663. Riposo
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7511.1015. **Les amants**. Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible] Riposo.
[illegible] via [illegible] 8/a. Inform. tel. 87.51.65. Riposo.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie; 20 Pescare è bello; [illegible] Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm. **ALTAITALIA** [illegible] 20,30 L'uomo di Shelford; 21,30 Speciale: Okeymotori; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 The Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0010 (lire 952 al minuto + iva)
... **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] AL 144 68 6021 (lire 952 al minuto + iva)

IL CAMBIO

UN TECNICO ARGENTINO PER L'HOCKEY

Innocenti lascia gli azzurri per andare a Lodi

Sarà Mario Aguero il nuovo allenatore

L'ARGENTINO Mario Aguero è il nuovo allenatore dell'Hockey Novara. Non ha perso davvero tempo il presidente Luciano Ubezio. Appreso che Gianni Innocenti aveva sottoscritto sabato scorso un contratto che lo lega al Lodi, ha preso in mano il telefono ed ha raggiunto l'accordo con Aguero che sarà a Novara fra un paio di settimane. Non ha bisogno di presentazioni il campione argentino che ha vinto il mondiale con la sua nazionale ed ha portato il Roller a conquistare tre scudetti negli ultimi cinque anni: trascinatore prima in pista poi in panchina. Protagonista di tante battaglie contro gli azzurri. Dotato di carica agonistica eccezionale e corredo da indiscusse capacità tecniche, ad Aguero il Novara chiede di centrare l'unico traguardo che manca alla sua ricca collezione ovvero la Coppa dei Campioni.

Il divorzio da Innocenti si può dire che è stato consensuale anche Ubezio c'è rimasto male. «L'allenatore è stato da me la settimana scorsa manifestandomi l'intenzione di lasciare un incarico che considerava troppo pesante. Pensavo d'averlo convinto a restare tanto che ci saremmo dovuti incontrare questa settimana per parlare di programmi. Appreso che aveva firmato per il Lodi, senza che io ne fossi informato, ci son rimasto male ed ho reagito. Una telefonata ad Aguero e accordo fatto. Nel cambio non ci rimettiamo di sicuro. Son convinto che Aguero sia l'uomo giusto». Tecnicamente non si discute, ha però un carattere forte. Come farà a conciliarlo con quello di tanti campioni?

«Guardi che io non sono mica dispiaciuto se terrà corda i ragazzi. Sono tutti intelligenti, oltre che bravi, vedrete che riusciranno a far coincidere i loro interessi che sono poi, in definitiva, anche i nostri».

Pablo Cairo, a destra nella foto, torna a Novara. Troverà il fratello Alessandro

C'è da aggiungere anche il ritorno di Pablo Cairo in azzurro dove troverà il fratello Alessandro. La stagione scorsa Pablo ha giocato in Spagna dimostrando di essere ancora il campione che gli appassionati varesi ben conoscono e non hanno dimenticato. A guidare gli azzurri ci sarà poi un suo connazionale e quindi possiamo ben dire che l'anno prossimo il Novara parlerà un po' argentino.

Renato Ambiel

La scelta

«A Lodi sarò più tranquillo»

NOVARA. Gianni Innocenti lascia la squadra campione per andare a Lodi dove lo «mettono in regola» con tanto di marchette per la pensione. Lui l'ha fatto così. «La mia scelta è stata determinata da una serie di cose. A Novara però sapevano che non sarei rimasto. Volevo andare in Francia a guidare una squadra di serie A, il Casiné, eppoi avrei allenato la nazionale transalpina. Mi si è offerta l'opportunità di un buon contratto a Lodi, dove mi assumono a libro paga nella nuova società e ho accettato».

Innocenti aveva sostituito Battistella un anno e mezzo fa. Alla guida degli azzurri ha vinto due campionati e altrettante coppe internazionali non quella dei campioni. Uomo mite e tecnico tranquillo e preparato. Sbaglia chi pensa avesse un carattere forte. Le sue scelte le ha fatte eppoi è facile guidare un gruppo di campioni con tante spiccate personalità.

Innocenti, che si rinuncia davvero così a leggere ad una piazza come Novara ed alla squadra più titolata? «No, c'è un pò di rammarico per i dirigenti il ds Mocchetto, il presidente Ubezio, l'ambiente dei tifosi. In particolare gli Ultras coi quali avevo stabilito un bel rapporto. Loro mi mancheranno». E i suoi giocatori? «Con loro anni che ci frequentiamo. Li ho conosciuti anche in altre società. Non ho ricordi particolari ma bene che me li ritroverò di fronte come avversari».

[r. a.]

Mario Aguero, qui con Crudeli

Gianni Innocenti allenerà il Lodi

SPORTFLASH

CALCIO

Castelletto e Grignasco avranno un campo nuovo

Per la nuova stagione il Castelletto e il Grignasco potranno finalmente contare su un campo da gioco tutto rifatto. Meno rosea la situazione a livello societario, soprattutto per i rossoneri del Sesia dopo il forfait di Mario Mosca. [s. b.]

CALCIO

Il sesto quadrangolare vinto dal Castellazzo

Il Castellazzo si è aggiudicata la sesta edizione del quadrangolare di calcio disputato a Castellazzo Novarese. Ha vinto 1 a 0 contro il Nibbia. Nella finale per il terzo e quarto posto, il Sillavengo è imposto per 5-1 sul Casaleggio. [c. m.]

CICLISMO

Carlo Gallina capitano della squadra piemontese

Carlo Gallina, portacolori del Velo Club Cameri e campione regionale allievi, sarà il capitano della rappresentativa piemontese che domenica, a Lariano, parteciperà alla prova per l'assegnazione del titolo italiano. Con Gallina ci saranno Vietri, Balbis, Pagliarino, Siciliano, Amanzio e Melis. [s. b.]

CALCIO

«I campioni di casa nostra» è in tutte le edicole

Da questa settimana si trova in tutte le edicole della provincia «I campioni di casa nostra», almanacco calcistico della stagione 93-94. In sintesi tutte le cifre dell'annata: 164 squadre, quasi 4 mila calciatori. Il volume costa 20 mila lire. [s. b.]

TRIATHLON

Fra i «Senior 3»

Atleta del Novara si aggiudica il titolo regionale

NOVARA. Un atleta del «Triathlon Novara» è campione piemontese della categoria Senior 3. Walter Carnovali ha conquistato il titolo domenica a Valenza nel «Sesto triathlon d'oro».

Carnovali, abitante a Rescaldina e tesserato per la forte società novarese, ha coperto le tre prove previste (750 metri di nuoto, 20 chilometri di bicicletta e cinque di corsa) in 1 minuti e 40 secondi, due minuti di ritardo sul primo classificato il ceco Martin Matula del Triathlon Lazio.

La gara di domenica ha confermato l'ottimo momento di forma di Carnovali che in meno di tre settimane ha vinto il campionato italiano e raggiunto il diciottesimo posto ai mondiali di Nizza. [b. c.]

GIOCHI

Alle finali di Torino

Il bronzo d'oro per i ragazzi della provincia

NOVARA. E' tempo di bilanci per i novaresi ai Giochi della Gioventù 1994. Due risultati d'eccezione con l'oro di Riccardo Romano nel lancio della palla e l'argento di Lucia Sitzia nel nuoto e altre belle prestazioni hanno tenuto alti i colori della provincia.

Alle finali di Torino Novara ha portato, oltre a Romano e alla Sitzia, anche la squadra femminile di atletica dalla media di Cameri.

Eliminati nelle qualificazioni, invece, il calcio maschile e femminile, la pallavolo e pallamano femminile e il basket maschile. «Pochi ma buoni, insomma – commenta il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice - . Una rappresentativa esigua ma con risultati considerevoli». [b. c.]

NUOTO

Oro per la Rovetta

Quattro medaglie al meeting di Gubbio

NOVARA. Successo Novara Nuoto al meeting di Gubbio «Umbria verde». Al termine della settimana di gare, oro e tre bronzi arricchiscono il medagliere della società. Sul primo gradino del podio è salita la capitana delle esordienti «A» Donatella Rovetta, bella vittoria sulla distanza dei 100 metri delfino. Nella prova Donatella ha infatti realizzato il tempo di 1'14", nuovo record personale. Ha conquistato invece due bronzi Erica Marzolo, piazzatasi nelle prove 200 misti e dorso.

Nel settore maschile buoni risultati sono arriveti da Walter Briuolo, medaglia di bronzo, da Debora Fullin e Alessandro Santini, rispettivamente settima e ottavo nella classifica dei 100 metri rana. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 117/87

Promossa da Fall.to Finfactor Spa Giancarlo Carlini contro **Urbano** debitore esecutato.

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Montelusco ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Iulita Urbano:

In Comune di Pallanzeno Edison n. 2/bis, fabbricato ad uso abitazione 1° piano ed sa con locali di sgombero al piano terra, costituito da 3 vani più servizi e sottotetto, con annesso terreno pertinenziale, censito N.C.T. partita 1923, Foglio 5, mappali 192 (ex 188 sub b), non censito a Catasto Urbano ma ivi denunciato planimetria presentata in data 18.10.75 classificata al nn. 31/76 e 32/76 di protocollo.

E' stata fissata per l'in l'udienza del 28.09.94 alle ore 11,30 che avrà luogo nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Montefusco ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 90.000.000.

2) Offerte in aumento non inferiore a L. 2.000.000.

3) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, il giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% prezzo base per cauzione ed il 15% medesimo prezzo preventivate spese vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine gg. dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria Civile.

Verbania, 16.06.94

dr. Montefusco

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DI NOVARA
del Municipio C.A.P. 28030
Tel.0324/65009

Il Sindaco
del Comune di Macugnaga
rende nota

ai sensi e per gli effetti dell'art. della legge 02.02.1973 n. 14 e successive modificazioni, che sono in prossimo appalto i sottoindicati lavori: «sopraelevazione autorimessa comunale e realizzazione sala consiliare».

Importo lavori a base d'appalto L. 1.197.313.505.

Tempo utile: giorni

Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 4ª per l'importo di L. 1.500.000.000.

All'appalto si procederà le modalità dall'art. 1) lett. b) legge 02.02.1973 n. 14.

La domanda di partecipazione, redatta in legale e sottoscritta dal Legale Rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti vigenti disposizioni di - pena l'esclusione - dovrà pervenire il plico raccomandato, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Macugnaga, Piazza del Municipio, C.A.P. 28030 - entro e non oltre il 01.08.1994. Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura di partecipazione a gara con l'indicazione dell'oggetto dei lavori».

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare copia di Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

La partecipazione è aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. leg.vo n.

Il termine massimo entro cui saranno spediti gli inviti è di giorni centoventi decorrenti data pubblicazione presente avviso.

Non prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in difforme da quanto sunindicato

L'affidamento di subappalto è regolamentato dall'art. della legge 19.3.90 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa che le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione

Informazioni Ufficio Segreteria.

Macugnaga, li 13.07.1994.

IL SINDACO
Tiziano Jacchini

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414

Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO FRONTALINO ASPORTABILE	L.	493.000
AUTORADIO COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	598.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	339.000
AUTORADIO PANASONIC CQ-J83 PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-455N FRONTALINO ASPORT.	L.	399.500
KRC-255 FRONTALINO ASPORT	L.	366.000
CARICATORE 10 DISCHI SONY COX-45	L.	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ESTRAIBILE	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 3B	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	769.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L.	990.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI	L.	189.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE da	L.	14.950
COPPIA PORTATUTTO da	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI da	L.	12.500
ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI		
PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	149.500
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO:		
SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR SS-17"	L.	325.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO:		
ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	350.000
ANTIFURTO SUPER ACCE		
AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	375.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

25% FODERE MISURA - 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"

PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE
VIENI A TROVARCI
TI RENDERAI CONTO CHE I
PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO
SOLO NOI!!!!!

ACCETTIAMO PAGAMENTI ANCHE CON IL BANCOMAT
Aperti anche in tutto il mese di agosto!!!

Comune di Novara Aut. 1[illegible] del 1[illegible]
GALTRUCCO
abbigliamento uomo
SALDI
di fine
novara - via f.lli rosselli Tel. 625793

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 56/90 R.G.E promossa da Fiscambi Money S.p.A., con avv. Raffaello Ottolini, **Giovanni** e **Carmela**.

Si rende noto che il G.E. dr.a Pomponio con ordinanza 22/4/94, ha disposto vendita all'incanto per l'udienza del 19 ottobre 1994, ore 9.30, dei seguenti beni.

Comune Domodossola: immobile due piani fuori terra, più piano terreno pertinenza, Filippo Turati n. 15, censito al N.C.E.U. Fg. mappali 47/3 e 59, P.T., 1, 1 S, Cat. A/3. Coerenze: mappale Turati, mappali 145-144 e 143.

Condizioni vendita:

1) prezzo base: L. 192.220.000;

2) offerte in non inferiori a L. 2.000.000;

3) cauzione del 10% fondo spese del 15% prezzo da depositarsi in Cancelleria con domanda in carta legale, a mezzo assegni circolari intestati alla medesima entro le 12 del giorno ottobre 1994;

4) versamento prezzo, detta cauzione, gg. 40 dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania li 30 giugno 1994

LA COLLABORATRICE
DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n.34/88 + 59/89 R.G.E.

Promossa da Caripio S.p.A. (già Credito Fondiario Caripio) con avv. G. Martinoli contro **SAVOLDI Guerrino**.

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 14.7.93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Savoldi Guerrino.

Comune di Arizzano (località Cissano) - via Frove: censita al C.T. al Fg. 24, mappali 622, 623, con sovrastante fabbricato costituito piano seminterrato destinato ad autorimessa, caldaia, studio, magazzino, lavanna e cantina; piano terra con soggiorno, 4 camere da letto, cucina doppi servizi; sottotetto. Il tutto censito al NCEU partita nº 603, Fg. 2, mapp. 622/1 e 622/2, della superficie complessiva di 400 mq.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 23.11.94 ore 9,45 che avrà luogo nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base: L. 384.000.000;

2) offerte in non inferiore a L. 5.000.000;

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12 del 22.11.94 mediante assegno circolare intestato Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. legge credito fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 30 giugno 1994.

dr. Montefusco

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl Agenzia Publikompass spa
Via San F. d'Assisi, 18/D - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

2 Attività commerciali

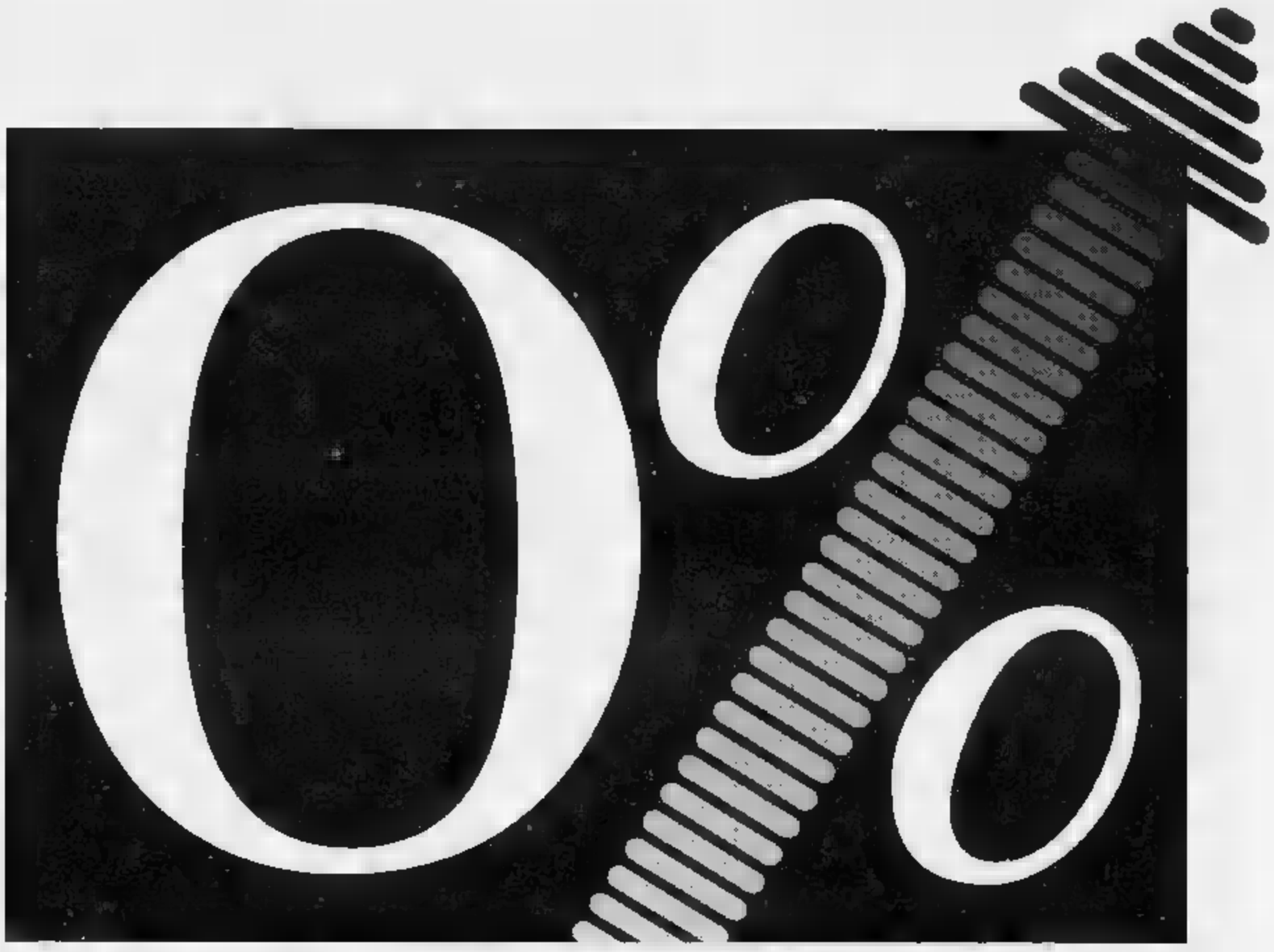
VENDO attività artigianale in Ghemme. Massima serietà. Per informazioni tel. 0338/3[illegible]

3 Lavoro offerte

LAVORARE CON I BIMBI

sei interessata ad una nuova professione a contatto con i bambini? Diventa animatrice d'infanzia. Il mondo dei piccoli è la tua grande occasione. Telefona subito allo 0321 391. 391.433

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca venditori/trici ottimi/e lasso più provvigioni. Tel. 0323/581 [illegible].



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000	L. 13.047
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO [illegible]
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	[illegible]
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,36%	6,88%

*Esclusi imposte ARET e IVA - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Fino al 23.07

IPER

ALIMENTARI

PESCHE GIALLE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.290

MELONI
AL KG.
L. 1.950

LATTUGA ICEBERG
AL KG.
L. 1.490

PROSCIUTTO * CRUDO
L'ETTO
L. 1.990

VALIGETTA PASTA BARILLA KG. 4
L. 6.990
AL KG. L. 1.748

SARDE
AL KG.
L. 1.890

MITILI NAZIONALI
AL KG.
L. 2.900

PROSCIUTTO COTTO MINI G.B. GR. 500
L. 8.990
AL KG. L. 17.980

SALSICCIA NAPOLI A.S. GR. 250
L. 4.990
AL KG. L. 19.960

DAN UP BANANA GR. 750
L. 2.790
AL KG. L. 3.720

PIZZAIOLA TRIS GR. 375
L. 3.490
AL KG. L. 9.307

NESTEA ALLA PESCA IN LATTINA CC. 330
L. 740
AL LT. L. 2.067

GNOCCHI DI PATATE NONNA AMELIA GR. 500
L. 1.890
AL KG. L. 3.780

MAIS BONDUELLE GR. 285
L. 1.390
AL KG. L. 4.877

SUGO CASA STAR GR. 690
L. 1.140
AL KG. L. 1.652

VITELLO TONNATO *
L'ETTO
L. 2.990

CARTE D'OR PANNA GR. 500
L. 4.490
AL KG. L. 8.980

8 YOGGY CAMMONTANA GR. 350
L. 4.490
AL KG. L. 12.829

RAID ANTIZ. LIQ. + RICARICA
L. 9.990

ASCIUGONI REGINA CONF. 8 PZ.
L. 1.990

TESSILE

GRUPPO 3 PAIA CALZE TENNIS BAMBINO
L. 2.790

GRUPPO 2 CAMICIE UOMO MEZZA MANICA
L. 13.900

GRUPPO 3 CALZE FRUIT OF THE LOOM
L. 9.900

GRUPPO 5 CALZE CORTE COTONE
L. 5.900

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ELETTRODOMESTICI

3 AUDIOCASSETTE SONY C90 HF
L. 4.950

WALKMAN PANASONIC RQP 30
L. 36.900

ARIA APERTA

SMALTO BRILLANTE BIANCO ML. 75
L. 6.900

ACQUARAGIA LT. 1
L. 1.890

Offerte valide salvo esaurimento scorte
* Offerta valida al banco Gastronomia.

NOVARA Viale Dalla Chiesa
VERCELLI Rappo Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Borgosesia
BORGOMANERO Viale Rimembranza, 51
DOMODOSSOLA Via Matteotti, 21

Servizio Bancomat - Tutti i prezzi sono stabiliti da FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Michelangelo Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 13 Luglio 1994 pc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' stata depositata la sentenza del processo sull'appalto per la gestione del forno di Vercelli

Inceneritore: «Bodo non è credibile»

Si era difeso dicendo che Bensaja gli aveva offerto la tangente. Ma i giudici danno ragione all'imprenditore: fu l'ex sindaco a chiedermi soldi. Le ditte vincitrici non furono favorite, vere le referenze di Termomeccanica

VERCELLI. Sessantasette pagine per spiegare perché il «processo del decennio», quello per il caso inceneritore, preceduto e accompagnato da feroci polemiche, è finito con la sola condanna dell'ex sindaco Fulvio Bodo e l'assoluzione generale degli altri imputati eccellenti.

Per chiarezza è utile scorporare la sentenza in 8 parti, tanti quanti erano i capi d'imputazione contestati a tutti o alcuni dei 12 tra ex amministratori, funzionari comunali e imprenditori rinviati a giudizio.

Tentata concussione. [illegible] condannato ad un anno e quattro mesi. I giudici Dodonato, Limitone e Pepè hanno accettato la versione fornita da Bensaja.

Bodo non è credibile quando dice che fu l'amministratore delegato della Celtica Ambiente ad offrirgli denaro perché non è verosimile che «un imprenditore, guidato nelle sue scelte dallo scopo di lucro, gli offra di punto in bianco una somma così elevata [illegible] milioni, ndr) per un numero di anni non precisato senza che vi sia una qualsiasi causale e un tornaconto diretto e indiretto, comunque concreto o immediatamente realizzabile».

L'ex sindaco Fulvio Bodo

L'ex sindaco afferma di aver ricevuto l'offerta (e non fatto la richiesta) di denaro «ma non è verosimile che un imprenditore offra la sua iniziativa una somma così impegnativa e per un periodo così lungo ad un sindaco che sapeva in procinto di abbandonare la carriera politica perché gli garantisse un buon rapporto con i funzionari comunali quando non si era verificato alcunché di spiacevole, neppure a livello di prospettazione futura ed eventuale, che potesse convincere il Bensaja della necessità di chiedere aiuto e protezione».

Truffa. Il fatto non sussiste. Per i giudici le referenze presentate dalla Termomeccanica sono false: «Si può ritenere che abbia presentato il proprio curriculum in maniera magniloquente, ma non che non rispondesse al vero». Invece le referenze di Celtica Ambiente «erano smaccatamente false».

E nella sentenza si legge che «non è provato che il Consiglio comunale, che pure sapeva della relazione negativa di Pizzimbone che decise la maggioranza di non rinviare la delibera, avrebbe ugualmente aggiudicato l'appalto considerata l'obiettiva un[illegible]

Abuso d'ufficio. Il fatto non costituisce [illegible] non ravvisandosi il dolo. «Nessun particolare favoritismo è [illegible] alle ditte vincitrici».

La giunta e il gruppo di lavoro si [illegible] posti l'obiettivo di aggiudicare l'appalto a qualsiasi impresa che avesse accettato le condizioni proposte: «Trovate le ditte [illegible] è sembrato vero di poter concludere rapidamente un ottimo affare, anche se sarebbe stato più prudente effettuare ulteriori accertamenti».

Il comportamento di tutti, nel capitolo dei vari pareri di Pizzimbone, «l'aver agito esclusivamente per l'interesse pubblico rende la condotta degli imputati, pur abusiva in astratto, non colpevole in quanto non è emerso neppure un sospetto di alcun interesse personale».

Turbativa d'asta. Il fatto non sussiste. «Non sono emersi elementi tali da far ritenere che siano state alterate le condizioni della gara tra le cinque ditte rimaste da ultimo in competizione tra loro».

Falso per occultamento. Il fatto non sussiste. «La Cassazione ha ritenuto che il reato non sussista quando il documento venga nascosto nella sua materialità, ma il detentore si limiti ad opporre un rifiuto [illegible] alla esibizione». E ancora: «Ai consiglieri era nota l'esistenza e la valenza della relazione negativa di Pizzimbone, ma [illegible] i contenuti nei dettagli».

Falso ideologico. Il fatto non sussiste. Il sindaco, sull'ipotesi dell'entrata nel raggruppamento di Iriteche e Castalia «effettivamente sentì la giunta anche se non nella sua interezza, tuttavia nella maggioranza di cinque componenti su nove».

Franco Cottini

Trivero, 600 milioni in titoli

Eredità contesa prima udienza

BIELLA. Prima udienza ieri in tribunale per il [illegible] dell'eredità di 600 milioni contesa tra i famigliari del defunto e un impiegato statale, residente a Trivero, che è stato vicino all'anziano negli ultimi anni di vita, senza chiedergli nulla in cambio. Secondo i primi, che hanno denunciato il dipendente pubblico per furto, il pensionato sarebbe stato ingannato. L'impiegato, che non ha non speso una lira di quei soldi li ha consegnato l'intera somma ai carabinieri, [illegible] di aver avuto i titoli come regalo, in cambio dell'assistenza fornita.

Di fronte al giudice civile, le parti non hanno trovato un accordo e pertanto l'udienza è stata aggiornata a dopo le ferie. Dopo l'incontro con il magistrato, i famigliari del defunto hanno commentato la vicenda, affermando che l'intervista rilasciata ai giornali dal dipendente statale non corrisponde alla verità.

«Prima di tutto l'anziano non era un barbone e non ha mai vissuto abbandonato da tutti - ha spiegato il cognato, avvocato torinese -. Il fatto che sia stato definito in quel modo, ci ha profondamente offesi. Era un signore distinto, al quale non è mai mancato nulla».

Ha aggiunto il legale: «Inoltre quel signore ha detto un mucchio di bugie. Ad esempio ha affermato che, se gli avessimo telefonato almeno una volta, sarebbe stato disponibile a trovare un accordo perchè non ha mai pensato che quel denaro fosse suo. Purtroppo questa mattina, davanti al giudice, si è comportato in modo diverso: ha detto di volere quei [illegible] milioni a tutti i costi».

Contemporaneamente all'udienza civile, prosegue l'inchiesta penale a carico dell'impiegato. L'uomo risulta indagato per furto. Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari dovrà decidere se archiviare il caso oppure chiedere il rinvio a giudizio. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, addensamenti sui rilievi potranno dar luogo a rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con occasionali piovaschi e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: [illegible]; [illegible]: 25

UN [illegible] FA
Max: 32; min: 23; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,7; Alessandria 28; Asti 31; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 31.

Il pm di Saluzzo ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di sette persone per l'appalto di raccolta dei rifiuti

Dirigente dell'Arciere accusato di corruzione

E' Pino Innocenti, legale rappresentante della coop di Vercelli

VERCELLI. Il procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, ha concluso le indagini sullo scandalo rifiuti che travolse l'ex sindaco della città ed ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di sette persone per l'accusa di corruzione. Tra loro Giuseppino Innocenti, legale rappresentante dell'Arciere che con la Sirtis ha vinto l'appalto per la raccolta delle immondizie.

Anche nel caso Saluzzo, così come in quello di Narzole, ricorre il nome di un personaggio già noto, quell'Umberto Vertamy, geometra cuneese, legato alla cooperativa di piazza Mazzucchelli un rapporto di consulenza.

Ecco come si sarebbe svolta l'operazione «spazzatura» in base alla [illegible]ruzione fatta dal procuratore Caminiti. L'Arciere e Sirtis mettono a disposizione di Vertamy (con versamenti a più riprese) ottanta milioni. Questi ha l'incarico di procacciare affari nel settore rifiuti in tutto il Piemonte Sud. Con promesse di danaro riesce a far riaprire i termini per l'aggiudicazione del servizio raccolta rifiuti a Saluzzo, dove il Comune aveva già concluso le pratiche e invito ad altre ditte.

Viene votata una nuova delibera, Sirtis e L'Arciere tornano in corsa. Per facilitarne la vittoria, Vertamy versa sessanta milioni all'ex sindaco dc, che in seguito sarà arrestato. Gli altri venti vanno al segretario del psdi di Cuneo (ma questi ammette di averne intascati solo dieci) per ammorbidire la posizione dell'assessore all'Ecologia. E alla fine l'appalto è stato aggiudicato proprio a Sirtis (capofila) e L'Arciere.

Da Vercelli, il presidente della cooperativa, Paolo Ambrosini, dimostra una tranquillità olimpica: «Anche per Saluzzo in realtà siamo parte lesa, non corruttori. L'inchiesta è partita a seguito di un nostro esposto. Per quanto mi risulta la gara fu regolare». Su Innocenti aggiunge: «Sono solidale con lui e certo che riuscirà a dimostrare la propria completa estraneità. Teniamo conto che queste [illegible] richieste dell'accusa, a Vercelli abbiamo visto gente finire in galera e poi essere assolta al processo». Chiaro il riferimento al caso inceneritore.

Punto nodale è il solito Umberto Vertamy. «E' [illegible] agente commerciale - dice Ambrosini - quindi ha l'interesse a portare lavoro a qualunque costo per [illegible] le provvigioni. Quando abbiamo scoperto [illegible] lavorava [illegible] abbiamo scaricato».

Un ultima battuta: «Abbiamo presentato un esposto ed ora rischiamo di trovarci sul banco degli imputati. Non credo che episodi come questi incoraggino gli imprenditori a dare il loro contributo per risanare il settore degli appalti». **[r. s.]**

TORINO

Udienza preliminare per Piana

TORINO. E' iniziata l'altro giorno l'udienza preliminare nei confronti di Giuseppe Piana, [illegible] l'industriale di Gattinara coinvolto in una vasta indagine della procura di Torino sui rapporti tra l'imprenditoria e la criminalità organizzata.

Piana, che ha chiesto ed ottenuto di essere giudicato con rito abbreviato, è sotto processo per la bancarotta di una sua azienda, la «Gafima», che produceva macchinette automatiche distributrici di caffè, e di altre società collegate al gruppo economico valsesiano. Secondo gli inquirenti, l'imprenditore si sarebbe appoggiato ad alcuni esponenti delle cosche mafiose per il recupero dei crediti.

L'inchiesta, che prese le mosse oltre un [illegible] fa proprio dalle difficoltà economiche di una delle sue ditte, portò al coinvolgimento di decine di personaggi. Quindici di questi, tra [illegible] Salvatore Badalamenti, di Palma di Montechiaro (Agrigento) e Giuseppe Grassonelli, di Porto Empedocle (Agrigento), sono già stati rinviati a giudizio.

L'udienza preliminare nei confronti di Giuseppe Piana, che si è difeso affermando di non aver mai avuto alcun tipo di rapporto [illegible] la criminalità organizzata, proseguirà mercoledì 20 luglio con le richieste della pubblica accusa. Nella stessa giornata i giudici torinesi dovrebbero emettere la sentenza.

Aveva 38 anni

Operaio si uccide in [illegible]

ZUMAGLIA. Un operaio di [illegible] anni si è tolto la vita nella [illegible] abitazione. Orazio Carrara, residente in via Provinciale, si è sparato [illegible] colpo di fucile alla testa. La morte è stata istanta[illegible].

Il suicidio risale all'altro giorno, ma soltanto ieri se n'è avuta notizia. L'uomo, sposato, senza figli, non avrebbe lasciato alcun messaggio per spiegare i motivi del tragico gesto.

Subito dopo il ritrovamento del cadavere è intervenuto il medico legale, che però non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Orazio Carrara ha appoggiato il fucile con il calcio sul pavimento. Poi ha indirizzato la canna al viso e infine ha premuto il grilletto. La [illegible] pallini lo ha quasi decapitato.

In paese la notizia della morte dell'operaio ha suscitato vasta commozione. La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende il nulla osta della procura, che sull'episodio ha aperto un'inchiesta. **[d. p.]**

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
GIOVEDÌ 14 LUGLIO
TUTTINSIEME ROCK
con la partecipazione dei
ROSSOVIVO
VENERDÌ 15 LUGLIO
Orchestra
ROBY BOTTINI
SABATO 16 LUGLIO
Orchestra spettacolo di
MAURO RIZZI
DOMENICA 17 LUGLIO
GARA DI PESCA ALLA TROTA
25° Trofeo FERRAGOSTO ANDORNESE
Allieterà la serata l'orchestra
I MESSENGERS
Contabilità in real time
GILFRA DATA S.A.S. di Fileppo G., Ronco F. e C.
centro elaborazione [illegible]
Via Addis Abeba, 12 - BIELLA - Tel. 015 8496276 - 403895

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Dietrofront del Comune: le bancarelle non traslocano da piazza Cavour

Mercato, vincono i negozianti

Bocciata in Commissione la proposta dell'assessore Magaraggia (astenuto), che aveva fatto esplodere la rivolta di ambulanti, Ascom e Confesercenti. In inverno la riparazione del selciato?

VERCELLI. E all'improvviso, la pace. Il mercato non lascerà piazza Cavour: nemmeno provvisoriamente, per consentire la riparazione del selciato a pezzi. L'ha deciso l'altro pomeriggio la Commissione commercio, che aveva convocato in municipio anche Ascom e Confesercenti per discutere la proposte dell'assessore Magaraggia.

Gli ambulanti e i negozianti del centro storico, così, hanno vinto la loro battaglia. Lo stesso assessore, in Commissione, si è [illegible] (e l'astensione vale come voto contrario). Spiega Fausto Magaraggia: «Spostare il mercato non era un mio capriccio improvviso, ma semplicemente una questione tecnica: pensavo a un trasferimento di 15-20 giorni, magari in agosto. E invece ai negozianti non va bene: pare che in quel periodo gli incassi volino alle stelle».

Molto soddisfatti, ovviamente, i commenti in casa dell'Ascom: «Non voglio usare toni trionfalistici - dice il direttore Ferdinando Lombardi -. In fondo il problema l'abbiamo spiegato fin dall'inizio: ci sono 150 venditori ambulanti che devono lavorare, e nessuno li ha interpellati per chiedere un parere sul trasloco».

In un comunicato firmato anche dalla Confesercenti, si legge un elogio al sindaco Mietta Baracchi (che l'altro giorno era intervenuta schierandosi contro qualsiasi decisione «presa dall'alto») e all'assessore Magaraggia (per essersi astenuto l'altro pomeriggio).

I negozianti e gli ambulanti di piazza Cavour hanno vinto la battaglia contro il trasloco delle bancarelle, proposto dall'assessore al Commercio Fausto Magaraggia per consentire la riparazione del selciato a pezzi

I negozianti e gli ambulanti, nei giorni scorsi, [illegible] raccolto decine di firme contro il possibile «sfratto» delle bancarelle: [illegible] rivolto di massa, contro lo «scippo» di una tradizione [illegible] importantissima, per il centro storico. Ora possono tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo, anche se il problema del mercato è tutt'altro che risolto. «Vercelli ha bisogno di una nuova area», dice l'assessore Magaraggia. E il direttore dell'Ascom gli fa [illegible]: «Siamo pronti a discutere col Comune anche dei mercati di [illegible] San Martino e piazza Mazzini, che sono in condizioni pietose: è da tempo che lanciamo appelli per trovare una soluzione efficace».

E i lavori in piazza Cavour? Le buche da coprire? «Deciderà l'Ufficio tecnico - risponde Magaraggia -: in fondo è da loro che ho ricevuto la patata bollente del mercato da spostare. Le [illegible]ni [illegible] categoria hanno detto che, più che agosto, il periodo migliore sarebbero i mesi di gennaio e febbraio: [illegible] bisogna vedere se in inverno è possibile fare la manutenzione». Dal canto loro, Ascom e Confesercenti si dicono disposte fin da ora a «collaborare per [illegible] ripristino del selciato di piazza Cavour». (g. bu.)

Tassa rifiuti

Il Consiglio: sì al regolamento

VERCELLI. E' passato il regolamento per la [illegible] rifiuti, quello su cui la giunta era scivolata a giugno. Ieri sera, nell'aula torrida del Consiglio, il nuovo «decalogo» è stato votato all'unanimità (34 voti, ne servivano almeno 21): ma a caro prezzo, visto che le opposizioni sono riuscite ad approvare una raffica di emendamenti, proposti dal pds e dai «Democratici per Vercelli». A tarda sera, il dibattito è proseguito sull'approvazione delle nuove tariffe '94 per lo smaltimento dei rifiuti.

La discussione è stata molto concreta: «Il Regolamento è un testo che rimane, non è come le tariffe che possono cambiare di anno in anno», ha cominciato il consigliere del pds Maria Rita Mottola. Poi via [illegible] l'elenco delle contraddizioni del nuovo regolamento: si tassano balconi, verande, sottotetti e cantine. «Così tutti avranno [illegible] aumento delle superficie tassabili, anche se le tariffe diminuiranno», ha detto la Mottola.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il regolamento sui rifiuti urbani

In tutto, gli emendamenti sono stati 7: si va dall'esenzione per i poveri e per chi vive solo di pensione, agli «sconti» per le imprese che si impegnano a produrre meno rifiuti. L'assessore al Bilancio, Carlo Rebughini, ha difeso il testo originale: «Ci hanno scritto le associazioni dei commercianti e degli artigiani, preoccupate per la mancata approvazione del Regolamento all'ultimo Consiglio. Hanno riconosciuto che ci sono state riduzioni molto consistenti per alberghi, bar, autosaloni, mobilifici e altre attività che in passato venivano penalizzate dai criteri di tassazione». La battaglia del pds a favore dei proprietari delle «abitazioni civili», però, si è conclusa con la vittoria.

Le modifiche sono passate con il «sì» di tutte le opposizioni, e anche del consigliere leghista Giovanni Cagna. Il pds, alla fine, ha concluso soddisfatto: «Il Regolamento, adesso, va bene, perchè le Imprese avranno riduzioni, e ci saranno agevolazioni anche per le famiglie». D'accordo anche Antonino Ruffino, [illegible] «Democratici per Vercelli», che aveva proposto l'esenzione dalla tassa per le scuole (un altro emendamento è stato presentato [illegible] suo compagno di gruppo Michele Ventura). Massimo Varese, capogruppo leghista, ha concluso: «Anche dopo le modifiche, questo regolamento resta un atto della nostra amministrazione».

Lutti in città

I funerali di Cardano e Pozzuolo

VERCELLI. Due lutti in città. A 82 anni è deceduto Mario Pozzuolo, erede di un'antica famiglia di commercianti di articoli artistici e vernici. Il negozio dei Pozzuolo, per moltissimi anni aperto in via Galileo Ferraris, si trasferì poi in via Dante, dove si trova tutt'ora: l'inaugurazione avvenne con una fortunata mostra di Francesco Rinone. Il negozio venne trasformato parte in galleria, parte in un laboratorio di incorniciatura.

I funerali di Mario Pozzuolo si [illegible] svolti ieri mattina.

Alla casa di riposo di Borgovercelli si è invece spento Alberto Cardano, stimato ispettore scolastico negli Anni Settanta e Ottanta, molto attento alle esigenze della scuola moderna, ed [illegible] presidente provinciale e regionale dell'associazione che riunisce le famiglie dei caduti in guerra.

Alberto Cardano aveva [illegible] anni. I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 9,15, a Borgovercelli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Trino. (f. l.)

Ma sta già meglio

Fornara colpito da infarto

VERCELLI. Sarà dimesso tra pochi giorni Franco Fornara, l'ex ristoratore che da anni presta il volto a Bicciolano, il protagonista del Carnevale vercellese. Fornara, che è ricoverato in Unità coronarica all'ospedale Sant'Andrea, la scorsa settimana è stato colpito da infarto.

Da quando ha lasciato il ristorante «I Nos Gal» ritirandosi a vita privata (ma senza dimenticare l'avventura del Carnevale), Franco Fornara ha l'abitudine di fare lunghe passeggiate pomeridiane in città. [illegible] proprio al rientro da uno di questi itinerari nella Vercelli che continua ad amare è stato colto da malore: era sulle scale di casa quando il cuore si è fermato. Fornara è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea, dove i medici lo hanno sottoposto ad intervento per l'applicazione di [illegible] pace-maker. Ora l'ex ristoratore sta meglio, è pronto a tornare a casa e a chi gli fa visita in questi giorni continua a regalare il suo proverbiale buon umore. (r. s.)

Col malato a bordo

Ambulanza investita da un'auto

VERCELLI. Un incredibile incidente, l'altro pomeriggio in città: un'ambulanza dell'ospedale Sant'Andrea è stata urtata da [illegible] vettura che viaggiava contromano, e guidata probabilmente da un uomo in stato di ebbrezza.

Dello scontro, avvenuto nei pressi di corso Palestro, manca qualsiasi notizia (e ricostruzione) ufficiale. L'ambulanza era uscita per soccorrere una persona colpita da un attacco di cuore, e improvvisamente [illegible] è trovata di fronte una vettura. L'urto è stato abbastanza violento: ma né gli autisti dell'ospedale, né il malato né il guidatore dell'auto sono rimasti feriti gravemente. L'ambulanza, però, ha subito danni, e per portare il paziente al Sant'Andrea [illegible] stata chiamata un'altra di rinforzo.

Secondo i primi accertamenti, l'uomo al volante della macchina avrebbe guidato in condizioni di ubriachezza. Un grande spavento e qualche ammaccatura per i conducenti dell'ambulanza. (r. s.)

Il summit all'Associazione industriale cerca la strada dei fondi Cee per Vercelli

«Entro fine mese i progetti anticrisi»

Riuniti dal parlamentare di Forza Italia Roberto Rosso autorità ed esponenti delle categorie economiche e commerciali. Colloqui anche con l'arcivescovo. La scadenza per presentare i piani di rilancio a Borghini

VERCELLI. Solo posti [illegible] piedi nella sala dell'Associazione industriale, l'altro mattina, per il grande summit contro la crisi economica vercellese.

Esulta il parlamentare di Forza Italia, Roberto Rosso, che è riuscito in un colpo solo a far incontrare tutte la massime autorità cittadine. L'elenco dei presenti è lungo: dal sindaco Mietta Baracchi Bevagnoli al prefetto Francesco Marino, dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Verri, a quello della Cassa di risparmio, Dario Casalini; e poi c'erano ancora i massimi rappresentanti degli artigiani, dei commercianti, dei sindacati, dell'Ovest Sesia, dei commercialisti, e il padrone di casa Piero Mortigliengo.

«Non c'era il vescovo -ricorda il parlamentare, capogruppo degli "azzurri" alla commissione per le Politiche comunitarie - ma con monsignor Bertone avevo già avuto un lungo colloquio nei giorni scorsi. Tema del dialogo privato il rilancio culturale e turistico della nostra città nei prossimi anni. In fondo lo stesso leit-motiv della [illegible] riunione in via Piero Lucca, che aveva lo scopo di suonare la sveglia alla città.

«Il mio - aggiunge Roberto Rosso - è [illegible] compito politico: devo indicare le strade verso la fruizione dei fondi Cee, che finora non hanno nemmeno sfiorato Vercelli. Tocca poi ai tecnici stendere e confrontare progetti di sviluppo». A far bene i conti, soprattutto dopo la chiusura [illegible] della Novaceta, Vercelli avrebbe tutti i «titoli» per essere inserita tra le [illegible] a declino industriale. Ma la ricchezza di alcune nostre zone, come il Biellese, snaturano le statistiche della Cee e ci fanno, almeno sulla carta, troppo opulenti per meritare aiuti economici. Ora però il Comitato per la crisi occupazionale, la task-force di Borghini, ci ha finalmente attribuito l'etichetta di «area d'emergenza» e qualcuno di quei 7-800 miliardi stanziati dalla Cee potrebbero arrivare in città.

Ma è urgente sottoscrivere un programma comune da presentare al gruppo Borghini. E questo è appunto il «compito a casa» che si sono assegnati i partecipanti al convegno. Entro la fine di luglio, ognuno per le proprie specifiche competenze, presenterà p[illegible] vecchi e nuovi sull'Università, sulla tangenziale Nord, sul piano delle basiliche, sul sistema irriguo, sul recupero della Biblioteca capitolare e su quant'altro serva [illegible] togliersi dalle secche. (d. b.)

Il parlamentare di Forza Italia Roberto Rosso e monsignor Tarcisio Bertone

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La lettere, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Scuole per infermieri e assunzioni bloccate

Leggo sul vostro giornale che la scuola infermieri ha aperto le iscrizioni per il corso triennale, con il tetto massimo di 20 posti. Si penserebbe ad un lavoro sicuro, perchè la cronaca riporta di frequente notizie di ospedali e centri sanitari in crisi per mancanza di personale infermieristico.

L'altro lato della medaglia sono però, e mi riferisco al caso che conosco, quello di Biella, i blocchi delle assunzioni posti dalla Regione. Mi sembra davvero un controsenso perchè o c'è bisogno di infermieri, e allora si assume, e non c'è bisogno, e quindi sono inutili i corsi professionali.

Ho saputo che molti diplomati alla fine trovano occupazione [illegible] strutture private. Allora non mi sembra logico far funzionare una scuola con i contributi pubblici se poi i beneficiari sono le cliniche e i laboratori.

Lettera firmata, Biella

Sistemare il cancello di parco Camana

Il bar di parco Camana è stato tra i più votati nel concorso bandito da «La Stampa» e dall'Associazione commercianti: è [illegible] notizia positiva per i giardini e, da genitore che cerca di portare il più possibile i figli a giocare tra il verde, la [illegible] non può che farmi piacere. Ma, per il bene dei giardini, dei genitori, dei ragazzi che frequentano piazza Camana, non sarebbe possibile risistemare la cancellata di recinzione del parco? Alcune sbarre [illegible] storte, molte sono arrugginite. Sono convinto che un po' di vernice darebbe subito un altro aspetto all'area verde. E [illegible] il Comune [illegible] ha uomini e mezzi, si potrebbe sempre chiedere l'aiuto degli alpini di Porta Torino che hanno dimostrato, con la sistemazione dei giardini Kennedy, di possedere bravura e buona [illegible] lontà.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966.066; **C[illegible]nio:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454. **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; [illegible], telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.[illegible]
A **Biella** turno principale: *San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 56, tel. (015) 849.50.22. turno supplementare: *Farm[illegible] Piemonte della dott.ssa Maria Agata Bazzotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-16,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le [illegible]sibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible] 217, [illegible] (0163) 459.701.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cassaniga*, via Marconi 8, tel. (015) 768.229.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gaspen 4, tel. (0163) 51.294.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel (015) 571.295.
Quittengo: *Dr. Angelo Manzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 80.755.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Conotti*, via E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.
Cavaglià: *Dr. Luciano Bom*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi [illegible], tel (015) 94.158/960.366.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/0; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513. **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801. **Crescentino:** tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.417; **Santhià:** telef. (0161) 929.200. **Trino:** telef. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giuseppe Zarcone, Davide Zanca, Michela Innocenti, Carola Cassetta, Cristina Apice, Luca Ferra[illegible], Matteo Zanotti, Claudia Schembari, Ayoub Kamali, Manuel Cianchi[illegible].

MORTI. Cesario Crosio, 88 anni, pensionato; Filomena Cappelletti, 86 anni, pensionata; Olga Grana, 76 anni, pensionata; Vincenza Trecate, 71 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Arianna Giuppo.
MORTI. Dino Miotto, 74 anni, pensionato; Beniamino Pianta, 66 anni, pensionato.
MATRIMONI. Rocco Nucera, [illegible] anni, agente di polizia penitenziaria, [illegible] Lidia Morda, 24 anni, casalinga; Stefano Brognaro, 31 anni, floricoltore, con Roberta Sandigliano, 29 anni, psicologa.

GRAGLIA

MORTI. Carolina Borrione, 82 anni, pensionata.
MATRIMONI. Fabrizio Cherchi, 32 anni, carrozziere, con Marilena Romano, [illegible] anni, commercialista.

COSTANZANA

MORTI. Mario Baraggiolo, 79 anni, pensionato.

CARESANA

MORTI. Maria Cavigiolo, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Espongono i soci di Simposio

Alla galleria d'arte dell'Asso[illegible] culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3, a Vercelli, verrà inaugurata sabato alle 17,30 la mostra di pittura che vedrà esposte le opere dei soci del club. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al primo settembre, con orario dalle 16,30 alle 19,30 [illegible] giorni feriali; dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23 ogni sabato. Durante i festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

GIOVANI

Giochi e gare a Livorno

Sabato prossimo terminerà a Livorno Ferraris la manifestazione «Estate Ragazzi '94». Si sono svolti in questo periodo giochi, gite e gare. La «finalissima» avrà luogo all'Istituto Tecnico Agrario Galileo Galilei di viale IV Novembre.

CACCIA

I tesserini venatori

I cacciatori che risiedono nella provincia di Vercelli potranno, durante il mese di agosto, ritirare i tesserini regionali per l'esercizio venatorio della prossima stagione. Verranno rilasciati dagli uffici dell'Assessorato alla tutela della fauna, in via Galileo Ferraris 107, nel capoluogo.

MANIFESTAZIONI

La Patronale di Olcenengo

Verrà inaugurata venerdì la mostra collettiva di pittura e scultura ad Olcenengo, in occasione della festa patronale del paese. Giunta alla settima edizione, l'esposizione presenta le opere di cinquanta artisti nei locali dell'oratorio parrocchiale. Per informazioni, si possono chiamare gli organizzatori, al numero 0161-54.572.

TURISMO

Viverone, in battello sul lago

Durante il fine settimana, la navigazione del battello [illegible] partenza dal molo del lido di Viverone prevede il giro del lago con scalo ad Anzasco e Masseria. Gli orari: prefestivi alle 11 e alle 16; festivi alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17.

Il Consiglio provinciale riapre i cantieri per gli istituti e la viabilità

Tre miliardi per scuole e strade

Approvata una variazione di bilancio che consentirà interventi su Itis di Biella, commerciale di Mosso, scientifico di Borgosesia e geometri di Gattinara. Manutenzioni al Maghetto e in Valsesia

VERCELLI. Tre miliardi e mezzo per fare più belle scuole e strade. E' quanto ha decretato il Consiglio provinciale nella sua ultima seduta, dimostrando che nonostante si avvicini il grande esodo estivo, in Provincia si lavora sul serio.

Soddisfatto il presidente Gilberto Valeri, che interpreta questa variazione di bilancio come un tentativo di rimediare a ritardi accumulati negli anni nel settore della manutenzione stradale.

Eppure la delibera non è stata approvata all'unanimità. Si sono opposti i gruppi consiliari di minoranza con motivazioni politiche diverse. Il capogruppo della Lega, Roberto Rossi, avrebbe preferito investimenti ancora più forti nel riordino delle strade anche a discapito delle scuole; il rappresentante della dc, Norberto Iulini, ha dichiarato che le variazioni di bilancio si sono rese necessarie come «risultato di inadempienze della giunta stessa».

Ma le novità ci sono e sono interessanti. Oltre un miliardo speso per ammodernare l'Itis di Biella, l'Istituto tecnico commerciale di Mosso, il Liceo scientifico di Borgosesia e l'Istituto per geometri di Gattinara. Spiega il presidente Valeri: «Il commerciale di Mosso Santa Maria sarà dotato di laboratori per l'informatica, che sono ormai indispensabili agli studenti per una formazione professionale moderna».

Per il Liceo scientifico di Borgosesia si prospetta addirittura un cambiamento di sede. Spiega ancora Valeri: «L'edificio di via Marconi che attualmente ospita lo Scientifico è davvero fatiscente. Già da settembre, con alcuni lavori di aggiustamento, gli studenti del Liceo potranno essere ospitati nei locali della media Magni, chiusa nel rispetto del nuovo piano statale di riorganizzazione delle scuole».

Ancora per il settore scolastico la giunta ha deciso un finanziamento per adeguare alle norme di sicurezza della Cee gli impianti elettrici delle scuole di competenza provinciale.

E poi le strade. Il piano d'intervento prevede una spesa iniziale di 1 miliardo e mezzo milioni. Saranno sistemate le provinciali del Biellese e della Valsesia e la strada del Maghetto, che porta da Mongrando a Borriana. Con altri 160 milioni la provincia intende acquistare un laboratorio mobile per rilevare il tasso d'inquinamento dell'aria.

Questo per adesso. Ma già i primi di settembre la giunta intende presentare al Consiglio un altro piano d'intervento per la manutenzione delle strade di quasi 4 miliardi.

Donata Belosol

La Provincia di Vercelli ha approvato interventi per 3 miliardi per strade e istituti scolastici ma restaurerà anche il tetto della sede di Palazzo dei barnabiti

Altri restauri

Al palazzo dei barnabiti

VERCELLI. Tra le variazioni di bilancio approvate a maggioranza dal Consiglio provinciale, ce n'è una che sicuramente farà felici i dipendenti della Provincie. Finalmente si sono stanziati i fondi necessari (196 milioni) per rifare il tetto dell'antico palazzo vercellese.

Nella stagione delle grandi piogge infatti i locali al secondo piano erano praticabili con impermeabile e ombrello. Un vero peccato, non solo per gli impiegati, ma anche per la salute dell'edificio settecentesco, costruito dall'architetto Galletti e un tempo sede dei padri barnabiti. L'intervento di restauro al tetto in via San Cristoforo segue di qualche anno quello già effettuato in via Galileo Ferraris al Palazzo Tartara, un altro nobile edificio vercellese, oggi sede dell'Ufficio tecnico provinciale.

I lavori che renderanno impermeabile Palazzo Lascaris inizieranno prima dell'autunno. **[d. b.]**

BREVI

Moto contro un furgone, ferito sedicenne

Un sedicenne di Serravalle, Simone Pietracatella, è rimasto ferito in un incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla statale 299, davanti al Boowling del paese. Alla guida di un ciclomotore, ha tamponato un Fiat Ducato che a sua volta si era scontrato con un autocarro. Simone Pietracatella è stato soccorso con l'ciambulanza e trasferito all'ospedale di Varallo: fortunatamente la prognosi è di pochi giorni. **[p. q.]**

I pensionati di Biella e Cossato in Prefettura

Una delegazione di pensionati di Biella e Cossato, aderenti a Cgil, Cisl e Uil del Piemonte, ha manifestato ieri mattina davanti alla Prefettura di Vercelli, per chiedere allo Stato maggiori interventi e garanzie ai settori pensionistico, sanitario e assistenziale. I sindacati intendono promuovere una raccolta di firme per sostenere una proposta di legge di iniziativa popolare. **[g. mo.]**

Eccidio partigiani, cerimonia Boldrini e Violante

Verrà ricordato domenica il 50° anniversario dell'eccidio di 16 partigiani, tra i quali otto carabinieri, fucilati dai nazi-fascisti nei pressi del cimitero del paese. La cerimonia inizierà alle 9,30 con l'incontro dei partecipanti, alle 9,50 un corteo raggiungerà piazza Grober, alle 10 è prevista la messa al campo. Orazioni ufficiali di Arrigo Boldrini, presidente Anpi, Rino Pachotti, presidente Fivl, e Luciano Violante, vice presidente della Camera. **[g. mo.]**

Smascherati dalla Stradale, all'autogrill di Villarboit, tre falsi agenti dell'Interpol

«Polizia, qui i soldi»: ma è truffa

La gang straniera (un pakistano con la sorella e un greco) controllava documenti e valuta ai viaggiatori in sosta, poi «sequestrava» i soldi mostrando finti tesserini. Sono denunciati pure per usurpazione di titolo

VILLARBOIT. Sventolando falsi tesserini di riconoscimento e spacciandosi per funzionari dell'Interpol erano riusciti a farsi consegnare banconote di varie nazionalità e taglio diverso (con preferenza per dollari e marchi) dai turisti di passaggio: la «Stradale» di Villarboit li ha identificati e segnalati alla procura dello pretura di Vercelli per usurpazione di funzioni pubbliche, truffa ed altro. Due di loro, un uomo ed una donna, entrambi pakistani, sono stati espulsi dall'Italia perchè sono risultati non in regola con i permessi di soggiorno.

I segnalati alla magistratura, entrambi originari di Karaci, sono Akhlak Ahmed, di 34 anni e la sorella Zirinà, di 39: nessuno dei due aveva il permesso di soggiorno in regola e, dopo la denuncia alla procura della Repubblica, sono stati accompagnati alla frontiera da personale dell'Ufficio stranieri della questura. Il terzo denunciato è un greco, Dimitrios Petrakis, che ufficialmente risulta residente ad Atene ma che ha fatto ha preso domicilio di volta in volta in diverse località della Penisola. E' tuttavia risultato in possesso di un regolare permesso di soggiorno in Italia, e nei suoi confronti sono stati adottati altri provvedimenti.

Al seguito del terzetto c'era anche una bambina minorenne che tuttavia è risultata assolutamente estranea ai fatti contestati ai tre adulti: di conseguenza non ne sono state rese note neppure le iniziali del nome.

Il trio agiva di preferenza nei «grill» autostradali che, in questo periodo, sono particolarmente frequentati da turisti, soprattutto stranieri, in cerca di un temporaneo ristoro: alcuni colpi erano stati messi a segno appunto in quello che fiancheggia l'autostrada Torino-Milano, a Villarboit. Secondo il rapporto degli agenti, di volta in volta uno dei tre, compresa la donna, avvicinava uno straniero in sosta ed, esibendo un tesserino di plastica, si qualificava come funzionario dell'Interpol. «Devo controllare i suoi documenti di riconoscimento e la valuta che porta con sè», spiegava, e si faceva consegnare passaporti e banconote.

Qualche mazzetta di banconote risultava sempre irregolare, ed il finto agente la «sequestrava»; poi, con la scusa di redigere il verbale di sequestro, si allontanava. «C'erano arrivate alcune segnalazioni, ed avevamo organizzato dei servizi di controllo», spiegano alla «Stradale» di Villarboit. Gli agenti incaricati, questa volta veri, hanno turdato a identificare la banda. **[w. ca.]**

La polizia stradale di Villarboit ha denunciato tre stranieri per truffa e usurpazione di titolo. Erano i componenti della gang di finti agenti Interpol, che colpiva soprattutto negli autogrill

Referendum, le nuove classifiche «La Stampa» e Ascom

La Valsesia vota il bar Blitz il Primula in vetta a Vercelli

VERCELLI. E' il Blitz il bar più votato della Valsesia, arrivato a 4 tagliandi. I proprietari del locale hanno deciso di contraccambiare le preferenze offrendo ai clienti che consegnano un certo numero di coupons tessera omaggio per il caffè. Non perde tempo neppure la Locanda dell'Orso di Fontanetto che presenta una ricetta dei nostri nonni: lo Zigo zago di rane. Questi gli ingredienti: preparare una peperonata con melanzane, zucchine, patate, peperoni e pomodori. Aggiungere poi rane soffritte, condite con aromi. Ma torniamo alla graduatoria che alla Stampa è arrivata a 4953 preferenze, mentre quella Ascom è di 1475 voti.

La Stampa: **Primula (Vercelli) 738; Principe (Vercelli) 561; Piazza (Vercelli) 560; Gran bar (Vercelli) 555; Blitz (Borgosesia) 430; Tripoli (Vercelli) 312; Jolly (Vercelli) 294; Vittoria (Vercelli) 255; La Bucunà (Fontanetto) 231; Jamaica (Vercelli) 218; Cin Cin (Vercelli) 181; Lampione (Prarolo) 170; Dessert In (Vercelli) 132; La Grotta bianca (Alice) 78; Locanda dell'Orso (Fontanetto) 47; Modo hotel (Vercelli) 37; Lago Salasco (Salasco) 32; Papaya (Vercelli) 32; Cantuccio (Scopello) 26; Casa del caffè Gabriella (Vercelli) 15; Da Guido (Vercelli) 14; Fraliba (Borgosesia) 13; Zanzibar (Vercelli) 10; La Bettola (Carisio) 7; Corona (Tricerro) 5; Pesce d'oro (Vercelli) 4.**

Questa la graduatoria Ascom. **Centrale (Varallo) 286; Afra (Vercelli) 257; Bellaria (Guardabosone) 120; Nazionale (Vercelli) 102; Principe (Vercelli) 97; Penny pub 94 (Vercelli); Tre re 80 (Borgo d'Ale); Dal Ponte (Camportogno) 77; Roma (Santhià) 50; a2 Ao (Scopa) 39; Amicizia (Crevacuore) 35; Gran bar (Santhià) 34; Al Dante (Vercelli) 26; La Creperia (Roasio) 26; Il Ghiottone (Rima) 15; Santa Rita (Vercelli) 22; Vittoria (Gattinara) 15; Salvi (Gattinara) 14; Da Cenco (Vercelli) 14; Fraliba (Borgosesia) 13; Capricorno (Trino) 6; Amede (Carisio) 6; Felix (Santhià) 6; No Smoking (Vercelli) 5; Delle Miniere (San Germano) 4; Cocktail & dreams (Cigliano) 4; Victoria (Vercelli) 1; Rosa rossa (Vercelli) 1; Croce Bianca (Villata) 1; Pierin (Vercelli) 1; Pizza e Pasta (Vercelli) 1 e Arci Serralunga (Masserano) 1.** **[g. mo.]**

LA STAMPA

ASCOM

SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' _____

COMUNE DI _____

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Iolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti di Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 9; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Consegnata a Gumina

venerdì la perizia sull'aereo

BIELLA. Sta per chiudersi l'indagine sull'aeroporto di Biella e sulla presunta truffa che vede coinvolto l'industriale Riccardo Piacenza, in qualità di presidente della Sace, la società responsabile della pista di Cerrione.

Venerdì infatti sarà consegnata al procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, la perizia sul velivolo danneggiato al centro dell'inchiesta. Il lavoro degli esperti servirà a chiarire se l'aereo ha avuto un incidente di volo oppure è stato danneggiato durante un'operazione a terra.

Il particolare sarebbe indispensabile per accertare se il risarcimento dei danni (500 milioni pagati dall'assicurazione), sia stato o meno legittimo.

L'indagine va avanti da mesi. Con in mano i risultati della perizia, il magistrato potrà disporre l'archiviazione oppure il rinvio a giudizio. **[d. p.]**

Due corse giornaliere

Servizio di navetta da Scopello all'Alpe di Mera

SCOPELLO. Rientrerà in «servizio» sabato prossimo il collegamento organizzato dal Comune che unirà Scopello all'alpe di Mera. L'iniziativa che resterà in attività sino alla fine del mese di agosto prevede l'utilizzo di un pulmino in grado di trasportare tredici persone. Il luogo di ritrovo è nel piazzale dove ha sede la Sip.

Inizialmente sono fissate due corse, una al mattino con partenza da Scopello alla 8,20 e ritorno da Mera a mezzogiorno, l'altra nel pomeriggio con risalita al centro turistico del Monte Camparient alle 13 e rientro a Scopello alle 18,30.

E' probabile nelle prossime settimane, in coincidenza con il maggior flusso turistico, l'istituzione di una terza corsa con partenza da Scopello alle 19,30.

Inoltre da Mera è previsto un prolungamento del servizio di navetta fra l'alpe Trogo e l'alpe di Mera. **[g. mo.]**

Diciannove ragazzi iscritti al primo e secondo anno impegnati in hotel e ristoranti valsesiani

Aspiranti maitres in prova per un'estate

Partiti gli stages per gli studenti dell'Alberghiero di Varallo

VARALLO. Sono partiti gli stages estivi per gli studenti dell'Istituto alberghiero di Varallo. Si tratta di un progetto nuovo, inedito per le scuole della provincia: 19 allievi, iscritti per lo più in prima e in seconda, da qualche giorno stanno facendo tirocinio nei ristoranti della Valsesia. Il ruolo di aspiranti chef e maitre è ben definito: alcuni ragazzi sono presenti in sala, altri lavorano negli uffici, mentre quattro di questi saranno impiegati nel reparto di front-office. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione del consorzio imprenditori turistici valsesiani e vercellesi, che ha scelto i ristoranti, e della Camera di commercio che si è occupata della parte finanziaria.

Il preside della scuola di via D'Adda, Alessandro Orsi, è entusiasta: «Organizzare gli stages ci è costata non poca fatica, ma sono convinto che sarà un'esperienza molto utile». Siamo allo stesso anno, infatti, la maggior parte dei ragazzi sceglieva come meta per il tirocinio alberghi della Riviera romagnola. ora, invece, è stata offerta loro questa nuova possibilità, sicuramente più utile dal punto di vista scolastico.

Il preside dell'Istituto alberghiero Alessandro Orsi (a sinistra) e il segretario del Consorzio imprenditori turistici Riccardo Fava

In conclusione degli stages gli albergatori dovranno compilare una pagella. Per gli allievi non ci saranno nemmeno problemi di assicurazione, a cui la scuola ha provveduto prima dell'inizio degli stages. L'organizzazione porta la firma anche di Giancarlo Verri, presidente della Camera di commercio, e di Luciano Ferro. Ma un supporto notevole arriva pure da Carlo Spanno e Giorgio Perrone, i due maitre che insegnano nell'istituto, dai professori Enzo Casarotto, Giuseppe Russo e Anna Perrone, e da Riccardo Fava, segretario del consorzio. Questi gli studenti impegnati negli alberghi della Valsesia: Ingrid Stragiotti, Simona Cavigliono, Stefania Goio, Sara Bergamo, Mina De Ruvo, Valentina Croci, Valentina Porzio, Davide Signorini, Giovanni Moro, Alessio Sbiroli, Luca Crepaldi, Marco Gilardi, Stefania Zuccarello, Barbara Zanfa, Matteo Turla, Marianna Framarando, Michela Alessi, Cristina Treccani, Arianna Stragiotti. **[g. mo.]**

«No» al nuovo piano del traffico

E Riva contesta i sensi unici

BIELLA. Si sono riuniti l'altra sera per fare il punto della situazione: i nuovi sensi unici, non piacciono ai commercianti e ai residenti del rione di Riva e tutti sono d'accordo nell'affermare che così le cose non possono andare avanti.

Ma criticare senza offrire nuove soluzioni non serve a molto. Così, al termine dell'incontro che si è svolto a San Cassiano, i commercianti del rione hanno deciso di affidare agli esperti la stesura di una serie di controproposte, un piano alternativo del traffico.

La riunione è svolta alla presenza di molti esercenti di via Italia e delle zone limitrofe e dei rappresentanti di categoria: Gian Franco Gosso, per gli ambulanti; Tino Pavesi per l'Associazioni commercianti; Pier Luigi Gremmo, presidente degli artigiani Casa, e Alfredo Pino, segretario della Confesercenti. Al centro della discussione il nuovo assetto della viabilità nel rione.

Da poco più di due settimane, in Riva, sono in funzione i nuovi sensi unici, motivo di malcontento. E il coro di proteste non ha tardato a farsi sentire. Nessuno è soddisfatto dell'assetto della viabilità, perfino i frequentatori abituali della zona, che facevano riferimento ai negozi di via Italia e dintorni per i loro acquisti, sono critici. Le proteste colpiscono in particolare due nuove direzioni obbligate: da piazza Battisti in via Dante e quello di salita di Riva, che impedisce ormai a chi arriva da Chiavazza, l'entrata nel quartiere.

«Riva non è un centro residenziale - spiega Armando Cavicchioli, uno dei rappresentanti dell'associazione "Riva futura" -. Non è neppure un punto di riferimento storico o artistico della città. Se il rione è attivo è solo grazie alla buona volontà di chi ha i negozi nella zona e cerca, insieme agli abitanti, di mantenere l'interesse per il quartiere. L'assessore Porta ha detto che non vuole più auto in centro e questo può essere anche positivo, ma allora ci vengano dati parcheggi, bus navetta, insomma delle alternative. Così non ci pare che si possano risolvere i problemi della città».

Il traffico è calato e così anche le vendite. Le prospettive non sono favorevoli soprattutto per chi espone in vetrina generi alimentari, giornali e tabacchi, articoli facilmente reperibili ovunque.

«Sigarette e francobolli li vendiamo in tanti - aggiunge un tabaccaio di Riva -. Il prezzo è uguale per tutti e per chi compra non fa differenza un negozio piuttosto che un altro. Per noi il fatto che passino meno macchine corrisponde ad una diminuzione degli incassi. Il problema però è di tutti, residenti compresi; per questo vanno trovate soluzioni accettabili sia per chi nel quartiere lavora sia per chi ci abita».

Così, con la collaborazione dei rappresentanti del consiglio circoscrizionale, i commercianti hanno deciso di affidare agli esperti il compito di cercare una soluzione ai loro problemi.

«Il nostro obiettivo è di presentare al Comune proposte interessanti - prosegue Armando Cavicchioli -. Non si potrà fare tutto in pochi giorni, ma questa è una delle linee che abbiamo deciso di seguire durante l'incontro dell'altra sera. La soluzione Porta non ci convince perchè il nodo del traffico cittadino non si scioglie con sensi unici e semafori ma con comodi parcheggi».

[p. g.]

Maxi operazione della Direzione antimafia e dei carabinieri di Asti stronca traffico di eroina

Droga connection, in cella 5 biellesi

Sono finiti in carcere Ciro e Sergio Urrata, di 64 e 31 anni, padre e figlio, residenti a Candelo e a Cossato; la convivente Francesca Sanfilippo, 29 anni, Maurizio Lazzarotto, 36 anni e Romeo Crestani, 29 anni, di Biella

Da sinistra a destra Romeo Crestani, Ciro e Sergio Urrata, Maurizio Lazzarotto e Francesca Sanfilippo: cinque boss del mercato di spaccio di sostanze stupefacenti che operavano in particolare nel Biellese

ASTI. Sette persone arrestate (cinque biellesi), oltre mezzo chilo di eroina sequestrata, soprattutto un altro duro colpo inferto all'organizzazione dei narco trafficanti in Piemonte: è il bilancio della maxi operazione antidroga conclusa ieri dai carabinieri del reparto operativo di Asti.

In carcere sono finiti l'astigiano Mario Mura, 36 anni, di Costa I., il torinese Santo Ferrante, 42 anni e cinque biellesi: Ciro e Sergio Urrata, di 64 e 31 anni, padre e figlio, residenti rispettivamente a Candelo e a Cossato, la convivente di Sergio, Francesca Sanfilippo, 29 anni, Maurizio Lazzarotto, 36 anni, di Biella, e Romeo Crestani, 29 anni, di Verolengo, ma conosciuto dalle forze dell'ordine biellesi. Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. I risultati dell'indagine sono stati presentati durante una conferenza stampa, ieri mattina, nella sede della procura distrettuale antimafia di Torino. Vi hanno partecipato il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il sostituto Maria Teresa Benvenuto e due ufficiali dell'Arma di Asti: il tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale, e il tenente Luigi Tarantino (reparto operativo).

Le indagini. I carabinieri l'hanno chiamata «operazione Rapa»: una sigla quasi musicale che, però, più semplicemente è l'abbreviazione di rapina. L'inchiesta, infatti, è partita inizialmente da una serie di controlli su alcuni personaggi con precedenti per questo tipo di reati. Mura, in particolare, ritenuto l'«anello di congiunzione» tra i vari elementi del centro della vicenda, era balzato alla ribalta delle cronache il 17 gennaio 1989. Quel giorno tre banditi, armati di pistola, tentarono una rapina in banca a Torino. Il colpo venne sventato dalla polizia e si concluse con una drammatica sparatoria nella quale rimasero feriti due agenti e due banditi. L'inchiesta ha preso avvio circa 6 mesi fa. I carabinieri di Asti da tempo tenevano d'occhio Mura: seguendo i suoi spostamenti è stato possibile ricostruire tutti i complessi intrecci della banda. Secondo gli investigatori l'astigiano aveva un ruolo chiave di intermediario: le sue conoscenze nel mondo della mala, non solo piemontese (avrebbe «amicizie» importanti a Locri e San Luca, in Calabria), gli avrebbero consentito di fare da tramite tra i grossi trafficanti e i pizzicagnoli piemontesi della droga.

Personaggi chiave. Anche gli altri sei finiti in carcere avevano, secondo l'accusa, compiti ben definiti all'interno dell'organizzazione. Gli Urrata avrebbero legami con il clan siciliano dei corleonesi, Ferrante sarebbe vicino al clan catanese dei Cursoti a Torino e avrebbe fatto, dicono gli investigatori, da fornitore della droga sui mercati calabresi e a Reggio Emilia, considerata un'importante piazza per lo smercio dell'eroina turca. Lazzarotto, Sanfilippo e Crestani (considerato il luogotenente degli Urrata) sarebbero stati i punti di riferimento della banda nel Biellese.

Blitz a Volpiano. La prima fase dell'operazione era scattata il 7 aprile scorso a Volpiano. Quella notte i carabinieri stavano seguendo Sergio Urrata e Romeo Crestani: i due viaggiavano su una Volvo 440 e una Lancia Thema. Si accorsero di essere seguiti e cercarono di disfarsi di un sacchetto contenente mezzo chilo di eroina, gettandolo dal finestrino. Ma un'altra vettura dei militari (con il maresciallo Toledo, il brigadiere Bollino e i carabiniere Assenza) riuscì a bloccare i due e a recuperare la droga. Entrambi sono poi stati trasferiti al carcere torinese delle «Vallette».

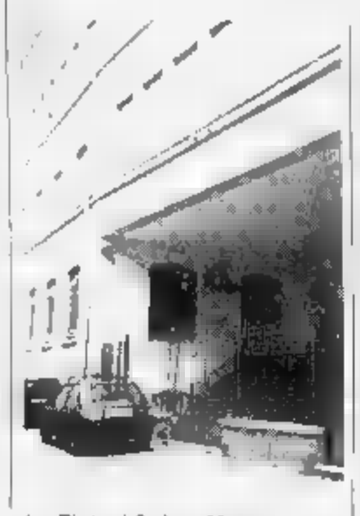
La droga nei mini-bunker. Quel blitz consentì anche di capire dove veniva nascosta la droga. Pare che la banda avesse ideato un sistema a prova di controlli per custodire le ingenti partite di sostanze stupefacenti. Alcuni «muratori» della banda avevano infatti realizzato piccoli bunker in cemento armato lungo le principali strade ai confini tra il Torinese e il Biellese: cannicciati nell'erba e costruiti in corrispondenza di alcuni punti prestabiliti (segnali stradali, riferimenti chilometrici, ecc.) venivano periodicamente utilizzati come depositi. In uno di questi, successivamente sono stati sequestrati altri 30 grammi di eroina.

Franco Binello

Sagliano, tornano i tecnici nell'azienda tessile che lavora a orario ridotto

Telai rumorosi, sesta perizia

Ancora un accertamento per valutare i decibel



La «Desit» di Sagliano Micca

BIELLA. E' in mano ai periti l'indagine sulla tessitura di Sagliano Micca ritenuta dal giudice troppo rumorosa e quindi obbligata, con sentenza valida fino al 9 dicembre, a lavorare soltanto dalle 8 alle 18.

I quattro esperti nominati dal tribunale, che dall'epoca della prima denuncia ad oggi si sono avvicendati negli accertamenti, non hanno infatti dato un parere unanime. Per tre di loro (Fettarappa, Sacerdote e Sudanol, i telai della «Desit» superano la soglia tin decibeli, imposta dalla legge. Una perizia, quella firmata dall'ingegner Simonati, è invece favorevole all'azienda. Il particolare è così servito ai titolari per chiedere al magistrato un ulteriore esame.

«Il penultimo accertamento era quello a noi favorevole - dice il titolare della tessitura, Giovanni Caucino -. Quindi per qualche mese abbiamo lavorato senza problemi. Poi i vicini di casa si sono ancora rivolti al tribunale, ottenendo un'ulteriore perizia, per noi di esito negativo. Ma, a nostro avviso, gli ultimi rilievi non sono stati effettuati in modo regolare».

A sua volta infatti Giovanni Caucino si è rivolto ad uno studio specializzato. E, sulla base dell'accertamento privato, il precedente rilievo accuserebbe grossolani vizi di procedura.

«Abbiamo consegnato al giudice anche il lavoro dei nostri tecnici - conclude il titolare della Desit -. Dopo il 9 dicembre, se sono convinto, torneremo a lavorare a ritmi normali».

[d. p.]

Eletto all'unanimità, subentra al senatore Regis. Il programma

Lega Nord, sarà Fausto Magaraggia a guidare la segreteria provinciale

BIELLA. Fausto Magaraggia è stato eletto all'unanimità segretario provinciale di Lega Nord. Consiglione provinciale, subentra al senatore Claudio Regis. Lega Nord ha eletto anche il direttivo, ne fanno parte Angelo Palo, Norberto Dallaria, Paolo Perozzo, Davide Zanozio, Claudio Regis, Emanuele Panza, Giancarlo Ferrari e il sottosegretario Stefano Amone Prina.

L'intervento svolto da Magaraggia è stato soprattutto politico. Il neosegretario, che si ispira fedelmente alla linea politica di Bossi lesi sta comportando come un vero leader di una forza di governo», ha criticato gli avvicinamenti tra ppi e pds. Magaraggia è stato esplicito: «Dobbiamo riappropriarci del nostro territorio che le sinistre tentano di rubarci».

Ha poi chiesto la collaborazione di tutti, dai direttivo ai segretari di sezioni, dai militanti ai simpatizzanti; obiettivo essere più vicino alla gente. Fausto Magaraggia si è soffermato sui malumori che hanno attraversato la Lega in questo ultimo periodo: «L'incalzare degli avvenimenti ha popolato le pagine dei giornali, dalle espulsioni alle tensioni tra nazionale e federale, da Bossi e Patelli. Tutto questo ha investito la provincia di Biella, portandola poco alla volta all'impossibilità di comunicare con l'esterno».

Il segretario Fausto Magaraggia

Proprio per riagganciare il dialogo interrotto, il neosegretario ha annunciato alcune iniziative: «La posizione del nostro movimento nel quadro della politica italiana fa sì che sia un mio preciso dovere farmi parte attiva nei confronti di tutte le forze politiche presenti nel governo, per stabilire piattaforme di intesa atte a programmare il futuro delle nostre zone. All'interno della nostra compagine sarà inoltre costruttivo organizzare delle tavole rotonde con le province limitrofe, per poter svolgere sul territorio un lavoro comune».

[r. b.]

Valentino
ABBIGLIAMENTO
UOMO —— DONNA
VIGLIANO B.SE - VIA MILANO 34
LIQUIDAZIONE TOTALE
DAL 16 GIUGNO AL 30 LUGLIO
PER RINNOVO LOCALI
SU TUTTA LA MERCE ESTATE - INVERNO
INVENDIBILI
DAL 20% AL 70%
AUTORIZZAZIONE DATA 5/05/94 N° 6951

LA BALENA BIANCA
HA APERTO A GATTINARA
PESCHERIA E GASTRONOMIA
La tre tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana è la nostra forza e garanzia di freschezza
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
FILETTO PLATESSA £. 16.900 al kg
FILETTO MERLUZZO £. 12.500 al kg
SALMONE TRANCIO £. 15.900 al kg
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
PREZZI PARTICOLARISSIMI PER RISTORANTI
IVREA Piazza 1° Maggio 18 Tel. 0125 - 730557
GATTINARA Via Vercelli 9 Tel. 0161 - 826802
VIGLIANO Via Milano 434 Tel. 015 - 811564

Azienda leader indiscussa nel largo consumo, per potenziamento rete vendita, assume venditori. E' richiesta una minima esperienza nelle vendite.
Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, iniziale retribuito e spesato. L'inquadramento previsto è come impiegato viaggiatore, riconosciamo diaria e incentivi sulla vendita.
Zona operativa: 1) Vercelli - Santhià - Biella e limitrofi.
2) Borgosesia - Cossato - Val Sesia.
Scrivere a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

ECONOMICI
FAMIGLIA con bambino piccolo di Biella cerca persona di servizio fissa qualificata referenziata massimo disponibilità. Tel. 015 992 992 ore ufficio.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Burocrazia, concorrenza sleale, norme Cee inadeguate

Grave rischio di collasso per i mercati di bestiame

CUNEO. I mercati del bestiame piemontesi sono vicini al collasso anche per la concorrenza sleale di società fantasma che importano evadendo l'Iva per miliardi. Le commissioni comunali hanno rivolto un appello ai presidenti del consiglio Berlusconi e della giunta regionale Brizio per ottenere provvedimenti urgenti e uscire dalla crisi. Spiega Angelo Giordano, assessore cuneese ai mercati, promotore dell'iniziativa: «I fori boari piemontesi stanno scomparendo, e con essi una buona fetta di economia, mentre nascono e si sviluppano altre forme di commercializzazione soggette a minori controlli sanitari. In Piemonte avevamo una decina di importanti mercati del bestiame, oggi sono solo tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola, e non so fino a quando potranno reggere».

Lo stato di crisi dei fori boari piemontesi ha tre cause: l'eccessiva burocrazia per lo spostamento degli animali; la concorrenza sleale delle importazioni di animali da macello e carni; l'applicazione delle direttive Cee che non tengono conto dei piccoli mattatoi artigianali. Continua l'assessore Angelo Giordano: «Per portare un bovino sul mercato, l'allevatore deve munirsi di sei distinti certificati, quattro sanitari e due fiscali. Ne basterebbero due, e gli operatori potrebbero lavorare più speditamente. L'importazione di animali avviene con una consistente evasione dell'Iva, che consente ai commercianti di vendere il bestiame a prezzi che gli allevatori non possono sostenere senza fallire. I macelli artigianali sono costretti a chiudere, l'attività viene concentrata in grandi stabilimenti, con un appiattimento del livello qualitativo del prodotto».

Nell'appello rivolto ai governi nazionale e regionale le commissioni mercato forniscono le cifre preoccupanti della crisi della zootecnia piemontese che devono far riflettere. Nel periodo dal 1986 al 1993 gli allevamenti di bovini in Piemonte sono calati da 46.146 a 31.274 (-32,22 per cento). Nello stesso periodo i capi bovini allevati sono scesi da 1.203.574 a 908.336 (- 24,52 per cento). Il raffronto denuncia valori negativi ancora più impressionanti andando indietro nel tempo.

Una consistente evasione dell'Iva sulle importazioni di animali e carne macellata è stata denunciata dalla Coldiretti cuneese e ha già sollevato interrogazioni dei senatori Delfino e Rosso e dei deputati Gerbaudo e Caselli. «Il meccanismo truffaldino - spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo - è semplice e viene agevolato dal regolamento Cee che ha abolito le dogane dal 1° gennaio 1993. Gli importatori disonesti agiscono quasi sempre attraverso società di comodo, che dopo pochi mesi falliscono per rinascere sotto altro nome e autodenunciandosi all'ufficio Iva come impossibilitate a versare l'imposta. Evitano così il processo e non pagano nemmeno».

Gianni De Matteis

I fori boari in Piemonte sono ridotti a tre: Cuneo, Fossano e Carmagnola

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra l'azienda e il sindacato

Nelle Ferrovie 70 assunzioni

Rinforzeranno i settori della manutenzione infrastrutture di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Novara. A giorni è atteso il bando di concorso. Il trasporto delle merci

Si è concluso il lungo braccio di ferro tra responsabili della Ferrovie e rappresentanti sindacali. I dirigenti del compartimento di Torino delle Fs hanno sottoscritto un accordo in base al quale, in brevissimo tempo, vi saranno 70 assunzioni nei settori della manutenzione infrastrutture. Il bando di concorso è atteso a giorni: potrebbe essere pubblicato il 25 luglio.

I nuovi contratti saranno distribuiti tra diverse aree, nei due settori «Lavori» e «Impianti elettrici». A Torino Nodo spettano 13 assunzioni per la sezione Lavori; a Torino Orbassano, 10; ad Alessandria, 14 alla Ie, e 1 alla Lavori; ad Asti, 2 nella Ie; a Cuneo, 14 alla Ie e 3 alla Lavori; a Novara, infine, 13 alla Ie.

Tra i sindacalisti c'è soddisfazione per il risultato ottenuto. «Le 70 assunzioni - dicono alla Uil trasporti - corrispondono al fabbisogno organico indicato in un verbale sottoscritto a novembre. I dirigenti torinesi, però, non avevano mai integrato i vuoti. Si era sfiorato lo sciopero, ma, meno di un mese fa, in un incontro romano, la società si era impegnata a rispettare i patti. A Torino, così, hanno accettato le condizioni precedentemente concordate».

Le assunzioni integreranno un settore delle Fs giudicato carente e penalizzato (è sempre stato escluso, per esempio, dai provvedimenti di prepensionamento susseguitisi negli ultimi anni). Inoltre, si sancisce il rinnovato impegno della società nelle strutture piemontesi. In particolare, nell'accordo romano si parla di «sviluppare il traffico degli scali merci nel territorio», «come pure le linee per i trasporti passeggeri nazionale e locale». Si compiranno, comunque, scelte nette, per rendere massimamente produttivi pochi centri e risparmiare su altri meno vivaci.

«Per il trasporto merci, per esempio - spiega Carlo Rebagliati, vicedirettore dell'area Nord-Ovest (compartimenti di Torino, Genova e Milano) delle Fs -, occorre pensare a grandi scali e a intermodalità tra ferro e gomma per la raccolta delle merci. In quest'ottica, certo, non c'è molto spazio per centri come Alessandria, nelle vicinanze della più centrale Orbassano».

Intanto, comunque, si procederà alle assunzioni. «C'è stato qualche ritardo - spiega Rebagliati - perché ci si aspettava che il sopravvento di nuove tecnologie avrebbe potuto portare esigenze diverse di personale. Ora, invece, si può dare il via alle assunzioni. Finalmente siamo liberi dal complesso iter dei concorsi e si potrà procedere speditamente, attraverso gli uffici di collocamento o addirittura con la chiamata pubblica. Si utilizzeranno strumenti quali contratti di formazione al lavoro o a tempo determinato».

Margherita Rubino

E' stata data via libera all'assunzione di nuovo personale nel compartimento di Torino delle Ferrovie statali

Uno spettacolo singolare nella rocca del Brich e nel giardino che la circonda

Si sogna nel castello di Zumaglia

Nello storico edificio biellese il pubblico è invitato a «spostarsi» per seguire i quaranta attori e il Gruppo Corale Armonia in 18 «stazioni». L'Elfo e il Fantasma, Giacomo Casanova e le concubine

ZUMAGLIA. E' uno spettacolo itinerante, ma per una volta non sarà la carovana di attori e coristi a spostarsi di piazza in piazza: sarà invece il pubblico a seguire un itinerario fantastico ricreato nel castello del Brich e nel parco che lo circonda.

La cornice è quella storica e suggestiva della piccola rocca di Zumaglia, nel Biellese: un bosco, muri ed arcate in pietra, luoghi che per l'occasione verranno trasformati dagli effetti scenografici di luci e suoni. Il primo appuntamento è per domani sera, a partire dalle 21; l'ultima rappresentazione è in cartellone sabato 30 luglio.

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia Teatrando: con questo allestimento ha offerto inoltre una valida opportunità di rilancio del castello che fa capolino in mezzo al verde delle colline orientali della provincia. La rocca è una costruzione degli Anni Trenta, sorta sui resti di un castello dei Fieschi, di cui restano però poche tracce.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e dall'assessorato alla Cultura di Biella che per l'occasione ha inserito lo spettacolo nel cartellone di «Biellaestate».

Il titolo «Sogni del castello in una notte d'estate», è accattivante e promette, come in una favola shakespeariana, meravigliosi racconti, episodi di tempi lontani, serate vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina di attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni».

Sarà il signore del castello il primo ad esordire sul palcoscenico e ad incontrare il pubblico. I visitatori verranno organizzato in gruppi di venti: il maestro delle cerimonie in abito bianco e con un grande cappello a cilindro, fornirà le prime indicazioni per passeggiare nel parco e godere dello spettacolo che si snoda fino alla rocca.

Salendo sulla collina il pubblico incontrerà quindi l'Elfo, fra Medardo, i cantori ed anche il Fantasma dell'armatura, poi il Poeta e la Musa, le concubine, Giacomo Casanova, le serve ed i popolani.

Danze, canti, ma soprattutto un sapiente gioco di luci e vivaci costumi ambientati all'epoca medioevale completeranno il quadro che si arricchisce delle leggende e dei nomi, molti dei quali locali, che hanno fatto la storia del castello del Brich.

Nelle serate del 23 e del 24 luglio la manifestazione si apre anche ai disabili: verrà svolto un servizio di accompagnamento a cura della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca (per informazioni si può telefonare allo 015-474.120).

Paola Guabello

Danze, canti e un sapiente gioco di luci arricchiranno lo spettacolo in cartellone che ricrea fatti e leggende legati alla storia del castello del Brich

La Regione ha realizzato un «atlante»

Infortuni sul lavoro duecento al giorno

TORINO. Gli infortuni sul lavoro costituiscono ancora un grave problema per il Piemonte: prendendo a campione un solo anno (il 1991) i casi definiti in complesso nell'agricoltura, nell'industria e nell'artigianato sono stati ben 83.596, di cui 175 mortali. Più di duecento incidenti al giorno, dieci ogni ora. E' un dato che indubbiamente fa riflettere.

Queste cifre, che sono state illustrate nei giorni scorsi dall'assessore regionale alla Gestione sanitaria, Guido Bonino, sono contenute nell'«Atlante degli infortuni sul lavoro in Piemonte», un interessante studio che è stato realizzato dalla Regione come strumento di prevenzione.

L'«atlante» costituisce un'analisi inedita di una serie di dati forniti dall'Inail e relativi agli anni dal 1984 al 1991 attraverso la quale è possibile capire con quali modalità, in quali settori e Comuni avvengono gli infortuni sul lavoro.

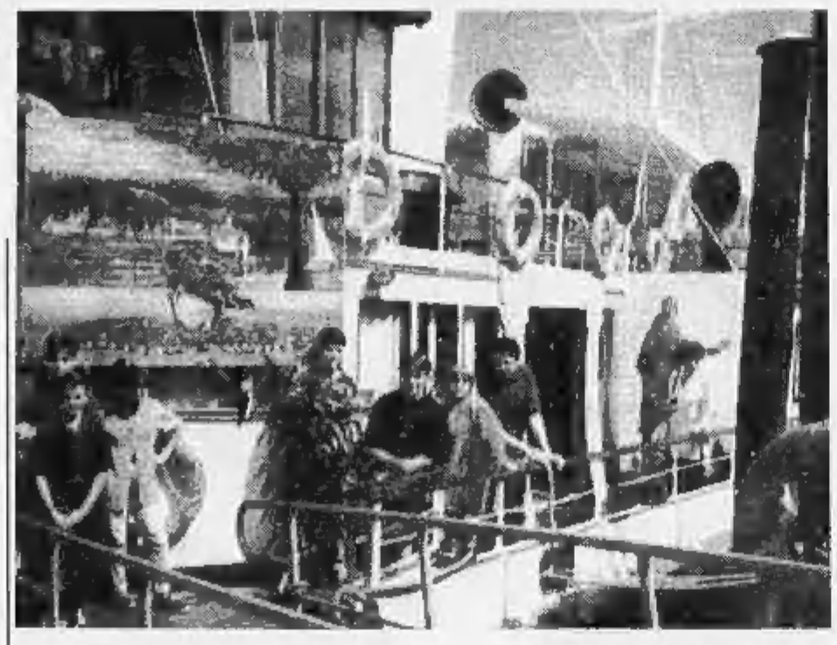
Per quanto concerne i settori economici, l'agricoltura è al primo posto sia per la frequenza sia per la gravità degli infortuni. I casi mortali causati dal ribaltamento di trattori rappresentano almeno il venti per cento dei casi mortali di tutti i settori. Subito dopo l'agricoltura si colloca il settore delle costruzioni, dove gli incidenti più gravi sono provocati da cadute dall'alto, da attrezzature (95 invalidi, 10 morti) o da infissi (66 invalidi, 6 morti) o da scale e passerelle (111 invalidi, 5 morti).

Il fenomeno degli infortuni è grave tra i ragazzi e tra gli anziani: hanno incidenti sul lavoro ogni anno circa cinquemila giovanissimi di età compresa tra i 15 e i 19 anni, uno cento di loro rimangono invalidi e tre sono i casi mortali.

Tra gli anziani, invece, gli infortuni registrati sono mediamente più di tredicimila all'anno, causano quasi mille invalidità permanenti, oltre cinquanta casi mortali e una durata media del periodo di cure che si aggira intorno ai quaranta giorni. (Ansa)

SCUOLA

UNA ORIGINALE INIZIATIVA



Dibattuti nello scenario del lago temi come bilinguismo e sperimentazione musicale

Conferenza stampa sul battello a pale

Brillante idea della Media Giovanni XXIII di Arona

Alcuni dei ragazzi presenti alla conferenza stampa sul battello: sullo sfondo, il bel panorama del lago

ARONA. A bordo del battello a pale «Piemonte», messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore. Non per una crociera, ma per una conferenza stampa promossa dalla scuola media Giovanni XXIII di Arona. «Fatti e non parole: il tempo prolungato, la sperimentazione musicale, il bilinguismo, il progetto ragazzi 2000»: questi i temi sintetizzati dal preside Carlo Musilli, presenti una decina di insegnanti e un gruppo di ragazzi, sicuramente tutti molto bravi, della stessa scuola.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Scotti della Azienda di promozione turistica, ringraziando la Navigazione Lago Maggiore presente col proprio direttore Piero Ferrozzi, che a sua volta era riuscito a far intervenire anche l'ing. Gianpietro, responsabile della gestione governativa di tutti i laghi. Toscano d'origine, Gianpietro si è detto straordinariamente impressionato dalla bravura dei ragazzi e segnatamente per quanto riguarda la realizzazione delle opere pittoriche. «Spero - ha detto - che la mia azienda possa intervenire anche in futuro per simili iniziative».

Il quadro più bello è stato offerto alla Navigazione Laghi: al che l'ing. Ferrozzi ha precisato che il soggetto sarà stampato per un manifesto e una pubblicazione di carattere turistico.

Il preside Carlo Musilli ha quindi ricordato a grandi linee l'attività della sua scuola. «Fin dalla metà degli Anni 70 - ha ricordato - il nostro collegio docenti aveva rivolto la propria attenzione sui problemi educativi e didattici che la società stava ponendo: di qui la necessità di un rinnovamento e di un ammodernamento attraverso le varie forma di sperimentazione introdotte già nel 1980 con la sperimentazione musicale. Sono poi seguiti nell'84 il tempo prolungato, nel '91 l'introduzione di due lingue, nel '93 il progetto ragazzi 2000».

Un ruolo fondamentale hanno avuto i laboratori di pittura, cucina, reportage, animazione e sport, cucito, fotografia, informatica, musica. Soprattutto il laboratorio di musica, nato 4 anni fa, ha affascinato molti studenti.

Erica Bertinotti, una studentessa, ha detto: «E' stata una esperienza molto importante. La musica è stata la vera lingua con la quale siamo riusciti ad esprimerci e a comprenderci meglio che con le altre discipline». Andrea Travaglini ha esaltato l'educazione artistica, Emanuela Cacopardo ancora la musica ed in particolare il corso di pianoforte, Ilaria Comolli l'importanza delle due lingue, il francese e l'inglese. Certo un ruolo fondamentale hanno avuto gli insegnanti che hanno profuso, oltre alla propria competenza in materia, grande entusiasmo e illimitata disponibilità. Mora, Leonardi, De Martino, Rollini, Torre, Julita, Martini, Bellofiore: sono alcuni dei docenti che sono stati impegnati nel «progetto».

La festa sul battello si è poi conclusa con un concertino improvvisato dai giovani musicanti. E, dulcis in fundo, uno spuntino a base di specialità preparate dagli stessi ragazzi del reparto cucina. Curiosità gastronomiche sulle quali, è stato doverosamente precisato, aveva con grande attenzione «vigilato» un esperto del settore.

Musilli ha chiuso polemicamente, stigmatizzando «l'allarmismo ingiustificato creato da certa stampa locale» sui problemi delle scuole aronesi. Ha forse voluto lanciare una scialuppa di salvataggio per la media «Verga», che la nuova razionalizzazione vorrebbe fusa alla «Giovanni XXIII»? Se sono «fatti e non parole» lo sapremo presto. In pratica il 1° settembre.

Sandro Bottelli

La band torinese questa sera è in concerto a Varallo, sul palco della kermesse «Alpàa '94»

Ska e ironia, arrivano gli Statuto

Gli irresistibili «mods», guidati dal cantante Oscar Giammarinaro, ripercorrono 10 anni di carriera: da «Ghetto» a «E' tornato Garibaldi». Tanta grinta, sarcasmo e un look simil-Beatles. Domani tocca a Fiordaliso

VARALLO. Stasera, sul palco dell'«Alpàa '94», in piazza Vittorio Emanuele, sono in concerto gli Statuto.

La formazione torinese, capitanata dal vocalist Oscar Giammarinaro, è nata una decina d'anni fa, ed è cresciuta come espressione musicale dei Mods italici, guadagnandosi i galloni sul campo dei gruppi alternativi con concerti in tutta la Penisola e puntate in Spagna e Francia. Tanta gavetta, spesso al fianco di band e protagonisti di prim'ordine. Valgano per tutte le citazioni di presenze sul palco con Manonegra, Fuzztones, Flashtones e James Taylor Quartet.

A proposito: fu proprio James Taylor a comparire come ospite alle tastiere nel loro mini ellepì «Senza di lei», pubblicato quattro anni fa.

All'inizio le sonorità del gruppo erano ispirate ad una miscela di ska, beat, rhythm and blues e soul, che affondano decisamente le radici negli Anni Sessanta. Motivetti forse semplici come musica, ma sempre rivestiti di testi provocatori e scottanti: droga, razzismo e marcata ironia.

Il look degli Statuto ha sempre rivolto una particolare attenzione ad abbigliamenti della «Beatles-era», con giacche senza risvolti, pantaloni a tubo e polacchine ai piedi, mentre nei fuori-scena è sempre stata di rigore, per i componenti della band, la cavalcata metropolitana a bordo di Vespe o Lambrette, scooter simbolo di un'epoca.

Gli Statuto, gruppo storico dello ska italiano, nel '92 hanno partecipato al Festival di Sanremo

Gli Statuto (il nome deriva dalla piazza torinese, base d'incontro dei Mods locali) hanno così impostato uno stile che non manca certo di originalità.

Nella discografia ci sono il singolo «Ghetto», l'ellepì «Vacanze», «Into The Light», il citato «Senza di lei» e «Qui non c'è il mare», registrato nel 1991, anno in cui l'ex bassista dei Litfiba, Gianni Maroccolo, iniziò ad essere loro produttore.

Nel 1992 hanno partecipato al Festival sanremese con una canzone che voleva essere una via di mezzo tra lo sberleffo e il tentativo scaramantico di influenzare la giuria, senza però andare a segno. Il titolo era «Abbiamo vinto il festival di Sanremo». Dopo l'album «Zighidà», che ha venduto 40 mila copie, la band ha inciso l'impegnatissimo e censuratissimo «E' tornato Garibaldi».

Domani sera, all'«Alpàa '94», un altro show «doc», con la cantante Fiordaliso. Venerdì sera, in piazza Racchetti, la banda musicale «Città di Varallo» terrà un concerto, mentre in piazza Vittorio ci sarà la moda. E' per sabato sera, invece, lo spettacolo con «Il Gruppo Italiano», le ragazze di «Domenica in». Domenica suono no-stop dalle 18,30 con Dobrilla & Band.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Concerto d'organo

Variazione di programma per la serata di venerdì, in occasione delle «Feste musicali nel Borgo» organizzate dall'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio». Anzichè nella sala del castello del Capitano di Sant'Agata, il concerto si svolgerà alle 21 nella collegiata di Sant'Agata con i partecipanti ai corsi internazionali di perfezionamento in organo. Interpreti Roberto Stirone, Paolo Tornari e Natalia Kotsioubinskaia.

GHISLARENGO
Disco-dance al pub

Al videobar La Piscine si fa «disco-pub» con Frank dee jay (domani sera e venerdì sera). Sabato sera e domenica, invece, c'è karaoke con Giusy. Dopo le 22.

CASALE
Sapori e suoni della Palestina

Alla birreria Mala Noche di strada per Rolasco 1, a Casale Monferrato, alle 13 di domenica si svolgerà la seconda delle manifestazioni «Cucina dei popoli del mondo». Piatti tipici e colonna sonora di brani etnici. Il tema, in questa occasione sarà la Palestina. Per prenotazioni ci si può rivolgere a Vercelli alla Federazione di Rifondazione Comunista (0161 - 251.000.)

VERCELLI
Astra, i film sotto le stelle

Queste sono le pellicole in programma da domani a domenica nell'area estiva del cinema Astra. Domani sera è in cartellone il thriller in prima visione «L'orso di pelouche», venerdì sera «Un mondo perfetto (A perfect world)». Sabato e domenica si proietterà «Mrs. Doubtfire».

VERCELLI
Percussioni «live»

L'organizzazione del bar Saturno, che quest'estate emigra alle Acacie di corso Rigola ogni mercoledì, propone stasera, al termine della partita Italia-Bulgaria, un concerto live di percussionisti. Domani sera si terrà invece un Tattoo Party nel locale con dehors in viale Rimembranza.

BORGOSESIA
Le prevendite per Baccini

Francesco Baccini sarà in concerto nella piazza del mercato Valentino Milanaccio, nella serata di giovedì 22 luglio, con inizio alle 21,30. I biglietti in prevendita si trovano a Vercelli da Faga Dischi, a Santhià da Top Video e a Gattinara da «Non solo musica».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Biancaneve e i 7 nani**
Int. cr. tel. 265.045 — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 7000 Ap.: ore 21,30 — **Cartoni animati**

Nuovo Italia
Int. cr. tel. 64.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Principe
Int. cr. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Viotti
Int. cr. tel. 250.845 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Belvedere
Int. orari 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire 3000/5000

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — CHIUSO PER FERIE
Int. tel. (0163) 833.106
Cr.: 20,30/22
Lire 3000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 22.736

Ch. S. Sebastiano — **Philadelphia**
Int. tel. (015) 22.736 — di *J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e sbattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — **Dramm.**
Lire 7/4000 Cr.: 21.45

Odeon
Int. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Int. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 253.89.27

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — Proiezione su maxi-schermo delle partite di calcio dei mondiali.
Int. tel. (0163) 54.285
Ingresso L. 2000

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
-- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
-- COME CUCINARE BENE: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0959 (lire 952 al minuto + iva)

Poesia dialettale

Premio De Maria bandito il concorso

VERCELLI. Il Comitato che organizza, per la fine del mese di agosto, il «Memorial» di musica e canto nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Angese, ha bandito il quarto premio di poesia dialettale dedicato a Pino De Maria. La partecipazione è aperta a tutti i poeti della provincia. Ampia libertà per i temi da trattare, ma i componimenti non dovranno superare i cinquanta versi. Le poesie dovranno essere recapitate entro il 25 agosto, in busta chiusa, indicando il nome e l'indirizzo dell'autore, alla Parrocchia di Sant'Agnese, in via Antonio Borgogna 7 a Vercelli. Ricchi i premi.

Nella serata del Memorial verrà anche assegnato, per il terzo anno consecutivo, il premio di giornalismo «Francesco Rosso» al giovane che nell'anno, su un giornale locale, ha meglio interpretato la realtà vercellese. [r. m.]

Intanto domani, al chiostro di San Sebastiano, tornano gli ex Stadium

Biella, è ancora maratona rock

Stasera altre 5 band, per il concerto-bis in Riva

BIELLA. Ritorna «Sounds from the forgotten land - parte seconda», la maratona rock che era già stata proposta giovedì scorso in piazza del Monte, nell'ambito del cartellone di Biellaestate. La pedana di Riva ospiterà, questa sera alle 20,30, altri gruppi piemontesi, alcuni dei quali hanno preso parte all'incisione dell'omonimo cd, il primo realizzato da una casa discografica biellese in collaborazione con la Pro art. I cinque protagonisti sono questa volta i «Criminal cows», gli «Autodistruzione blues», i «Looking Glass Alice», i «Forte Cuzco» e i biellesi «Farewell».

Intanto gli appuntamenti con la musica dal vivo si rinnovano anche domani sera. Saranno infatti gli «Akanodei» ad aprire le serate rock al chiostro di San Sebastiano, dove parallelamente proseguono anche le proiezioni cinematografiche. Si tratta di una band strumentale locale che si alternerà, durante la stessa serata, a «Il nocciolo della questione». La formazione, assai nota nel Biellese, vede agli strumenti i fondatori ed ex componenti degli storici «Stadium», complesso nato negli Anni Settanta. La serata scorrerà come un viaggio musicale attraverso il rock, il pop, il soul e il beat, gli stili sonori, le canzoni ed i brani più amati degli indimenticabili Eagles, Santana, Toto, ed altri gruppi che hanno fatto la storia della musica contemporanea. [p. g.]

Questa sera, in piazza del Monte, torna «Sounds from the forgotten land», la seconda parte della maratona rock di Biellaestate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Riposo.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Riposo.
ELISEO BLU p. Sabotino. Riposo.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Riposo.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccardi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. Non vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Riposo.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Riposo.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Incubo d'amore**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Riposo.
STUDIO RITZ v. Acqui 3. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **Delitto passionale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21 **Il Ballet Frankfurt** in 3 coreografie di W. Forsythe; Heiman Schmeiman. The Vile Parody of Address-Enemy in the Figure. Musiche di J. S. Bach, T. Willems. Prezzi a L. 35.000-25.000-20.000. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, cr. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA Vignale Danza '94: domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne** in **Mouvements, rythmes, rêves**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf.: Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Tangerine taxi**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Maximum trust**, film tv
22,15 **Skazzaoke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Occhi della mente**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a scacchiera**, varietà
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I bassifondi di San Francisco**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario

Telecampione
18,35 **Caffè Campione**, talk show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Le ragazze di Harvey**, film
2,30 **La tragedia del Phoenix**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**, edizione notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lord Brummel**, telefilm
22,30 **Pietre vive: L'espansione dell'Islam**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'oro di Londra**, film
22 — **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, 2ª parte
23,45 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Speciale: Okeymotori**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21 — **Sul sentiero del pensare**
21,40 **Cinema mio**, rubrica
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Sabato e domenica si corre la quindicesima edizione del Giro per dilettanti

Al Valsesia si torna all'antico

Dopo l'esperienza dello scorso anno (una sola tappa), due le frazioni in programma: Borgosesia-Serravalle e Valduggia-Carcoforo. Già iscritti ottanta corridori. Probabile la presenza di Sanna

BORGOSESIA. Torna sulle strade dell'alta provincia l'appuntamento più atteso della stagione ciclistica agonistica. Si corre sabato e domenica, su due tappe, il Giro della Valsesia riservato ai dilettanti.

Dopo la parentesi dello scorso anno (una sola frazione con vittoria del pavese Repossi) il Giro torna alle origini con classifica generale finale che tiene conto dei tempi ottenuti nelle due singole tappe. La corsa, organizzata dal «Pedale Valsesiano» di Borgosesia, raggiunge il quindicesimo anno di vita mantenendo inalterato il fascino spettacolare di puro agonismo e di traino turistico per la vallata. Il Giro edizione 1994, valido quale «Memorial Giovanni Filippa», si basa dunque su due gare. La prima, in programma sabato con partenza alle 13,30, è la Borgosesia-Serravalle: è essenzialmente una tappa adatta ai passisti-veloci; infatti, i 120 chilometri del percorso (pur presentando tre traguardi validi per la speciale classifica del Gran Premio della Montagna, alla Bocchetta di Crosiggio, a Crocemosso e a Trivero-Lora) dovrebbero garantire sul rettilineo d'arrivo di corso Matteotti una conclusione in volata.

La frazione si snoderà fra la parte bassa della Valsesia, la Valsessera (passaggi da Crevacuore, Pray, Ponzone e Trivero) e il Vercellese (Sostegno, Rossio, Rovasenda).

La seconda tappa, la Valduggia-Carcoforo di 146 chilometri, riporta alla tradizione del Giro della Valsesia con un arrivo ad alta quota riservato a corridori dalle attitudini di scalatore. Dopo una prima parte «di attesa» fra Guardabosone, Borgosesia e Varallo, il percorso prenderà decisamente a salire verso l'alta Val Sermenza: dopo Balmuccia, solo i «grimpeurs» più in forma potranno darsi battaglia sulle rampe che portano ai 1304 metri di altitudine di Carcoforo. Il piccolo paese valligiano fu già sede di arrivo di tappa in due precedenti occasioni, nelle prime edizioni della corsa, e in entrambi i casi il Giro si risolse proprio sulla salita verso Carcoforo; facile immaginare che anche quest'anno sarà così.

Si muove in questi ultimi giorni l'apparato organizzativo del «Pedale Valsesiano» e sono già una ottantina i corridori iscritti: le squadre di maggior spicco che hanno confermato la loro partecipazione alla gara sono la torinese Brunero Bongioanni (che presenta i biellesi Marco Bellini, Andrea Paluan e Andrea Rabbachin) e la lombarda Team Polti che presenta fra gli altri Valentino Fois, vincitore domenica della gara disputata a Baltigati di Soprana. È sembra certa anche la presenza di Vanni Sanna, l'atleta di Cossato che detiene il record sull'ora dei cicloamatori.

Paolo Quadrelli

Sabato e domenica si correrà l'edizione numero 15 del Giro della Valsesia: alla gara si sono già iscritti un'ottantina di corridori

Juniores

In palio il titolo provinciale

MASSERANO. Gli juniores si preparano all'appuntamento più importante della stagione ciclistica in ambito provinciale: si corre infatti domenica la prova unica valida per l'assegnazione del titolo vercellese della categoria. Si tratta della 1ª edizione del Gran Premio Industria-Commercio-Artigianato valida quale «Trofeo Sergio Leto»: la gara si disputa a Masserano, per l'organizzazione del Gruppo sportivo Sella-Scarpe Vittoria e del Circolo sociale «Serralunga».

Il percorso di questa prova unica misura 110 chilometri. Dopo la partenza, che verrà data alle 14,30 dalla piazza del mercato di Masserano, i corridori si dirigeranno su Lessona, per toccare Masserano e quindi Brusnengo e Caraceto. Dopo un nuovo passaggio da Masserano, sarà da affrontare un circuito (da ripetersi sei volte), attraverso Casapinta, Cross, Capovilla e Lessona; arrivo alle 17 in frazione Perini. [p. q.]

Sabato la gara degli skyrunners

Di corsa in vetta al Monte Rosa

ALAGNA. Si è messa in moto la macchina organizzativa per la terza edizione del skymarathon Monte Rosa, la gara riservata agli skyrunners, i «corridori del cielo» che si disputerà sabato prossimo.

I migliori specialisti di questa disciplina che abbina come poche altro lo sport alla medicine (è sorta da pochi anni ma si sta guadagnando uno spazio tutto suo) daranno vita alla rivincita della gara di esordio, disputata poco più di un mese fa ad Aspen, in Colorado.

La gara prevede la partenza dal piazzale delle funivie, la salita fino alla Capanna Margherita, a quota 4559 metri, lungo prima dei sentieri e delle pietraie e poi sul percorso classico che conduce alla seconda vetta d'Europa attraverso i ghiacciai.

Quindi gli skyrunners, a ragione considerati dei «supermen», dopo una brevissima sosta, rifaranno lo stesso percorso in discesa. In totale il tracciato ha uno sviluppo di trenta chilometri per un dislivello totale di 6 mila 800 metri.

Complessivamente saranno una sessantina, al massimo, i partecipanti. Tra questi molti atleti del Fila skyrunner team, come il campione mondiale di sopermaratona, il francese Pascal Bertrès, il californiano Tom Johnson, plurivincitore della 100 miglia Usa, Fabio Meraldi, valtellinese, campione europeo di rally di sci-alpinismo, il valdostano Ettore Champretavy, vincitore del Fila skyrunner '93, Matt Carpenter, statunitense del Colorado, specialista corse di montagna, vincitore della prima maratona in Tibet e della gara d'apertura di quest'anno. E ancora tra le donne la valtellinese Bruna Fanetti e fra gli altri concorrenti la spagnola Corrine Favre, campionessa di supermaratona e Luca Negroni, detentrice del titolo italiano di sci-alpinismo.

Il tempo da battere è di 4 ore 59' e 10 secondi, un limite che può essere migliorato, visti i continui miglioramenti di questa specialità. Ogni partecipante sarà poi attentamente seguito da un'équipe medica. [r. eyn.]

Skyrunner in azione

LA NOTTE AZZURRA

La mappa dove le immagini di Italia-Bulgaria saranno proiettate sui maxi-schermi

Tutti in piazza a tifare insieme

Per vedere il match di stasera in «formato gigante» non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Biella appuntamento a Santa Marta o alla sala giochi «Ghost». Al Beverly Hills di Santhià sarà servito un cocktail scaramantico

VERCELLI. E dopo Italia-Bulgaria tutti a festeggiare con il tradizionale tuffo in fontana. Queste una delle possibili soluzioni finali studiate per la tarda serata odierna dai tifosi azzurri. Scaramanzia a parte le grandi manovre per un'altra notte magica sono già iniziate. Una frugale cena, quindi il conto alla rovescia fino alle 21,55. Quindi «Alè Italia».

Accanto a chi preferisce soffrire nelle quattro mura di casa, magari in compagnia di amici, si preannuncia massiccio l'esercito di quanti, invece, preferiranno soffrire (si spera poco nonostante le dichiarazioni poco rassicuranti in merito dell'Arrigo da Fusignano) sui maxi-schermi. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Vercelli, così come Biella e i principali centri provinciali la «mappa» degli schermi giganti comprende un numero impressionante di locali. Nel capoluogo laniero oltre ai tradizionali «punti» uno schermo sarà allestito in piazza Santa Marta (l'esperimento perfettamente riuscito nei quarti di finale con la Spagna). Quindi c'è la sala giochi «Ghost» sperando che, almeno per l'occasione, i «fantasmi» che animeranno la serata non siano quelli di Stoichkov o Kostadinov.

A Valdengo, al circolo «Alba Marina» doppia possibilità: assistere alla semifinale sullo schermo gigante, intervallando le prodezze di Roby Baggio e compagni con un refrigerio salto in piscina. Anche le discoteche, per una volta, saranno immolate al calcio: ecco allora «I Cammelli» di Candelo, «Le Piscine» di Ghislarengo, il «Prisma» di Asigliano e lo «Zanzibar» di Gattinara.

A Santhià tutti al «Beverly Hills»: come nel corso di tutti i mondiali «stelle e strisce» cocktail e spuntini in tema (in onore dei bulgari marmellata alle rose?). Ancora a Valdengo schermi giganti e tifo indiavolato allo Jimmy's di Valdengo.

Neppure le feste patronali sfuggono all'euforia da mondiali: ecco allora che anche Lessona scenderà in piazza (la centrale Gaudenzio Sella) per tifare Italia. Stesso discorso per Sandigliano: sotto il tendone in località Pralino tra un guizzo di Conte e un'allegra grigliata. Il tutto, naturalmente, inseguendo un gol azzurro e un'incredibile finale, preludio a un'altra serata di festa. Ma non precorriamo i tempi: per ora sotto con la Bulgaria e, per i calciofili più incalliti la semifinale «notturna» Brasile-Svezia. [p. m. f.]

Tutti sperano di scendere anche stasera in strada a festeggiare la vittoria dell'Italia

PALLAVOLO

La società laniera vuole puntare «sul campo» alla A2

Ferretti, Secci e Galante primi obiettivi del Candelo

BIELLA. Il rinnovo del consiglio al Candelo Volley è stato il preludio delle prime mosse di mercato. Svanito il sogno della promozione in A2 (il Pinerolo ha ceduto il titolo sportivo al Reggio Calabria e gran parte della rosa al Dim Cafasse) la società blufuxia inizia a «sondare» i possibili rinforzi per la stagione '94-'95.

L'obiettivo è quello di confermare (se non migliorare) lo scorso torneo di B1 quando, da matricola terribile, la Max Grafica sfiorò d'un soffio lo sbarco in serie A. Così ecco che da Pistoia dovrebbe approdare in Piemonte la regista Ferretti, una tra le migliori alzatrici del campionato. Dal Dim Cafasse, invece, arriverà la giovane e promettente centrale Martino. Dal Pinerolo (sempre via Cafasse) potrebbero approdare alla corte di Moglio una delle due centrali pinerolesi: Secci o Galante.

A queste si deve aggiungere la riconferma di gran parte del vecchio organico: soltanto la palleggiatrice Senzapaura e l'ala Bonfantini dovrebbero lasciare il club del presidente Giorgio Bollo. Probabile partenza anche per Giuseppina Tibaldi dopo due brillanti stagioni in maglia blufuxia.

Questo, in pratica, il volto del nuovo Candelo Volley anche se non sono esclusi colpi dell'ultimo ora. «Stiamo lavorando in una direzione di rafforzamento - spiega il presidente laniero - che dovrebbe coinvolgere anche il settore giovanil, da sempre punto di forza di ogni società». Ufficializzata, intanto, la data d'inizio della nuova stagione: dopo la Coppa di Lega il via al campionato di B1 scatterà il 29 ottobre. [p. m. f.]

Il Candelo si sta muovendo sul mercato per allestire una formazione competitiva

La Libertas centra un «acquisto» è il nuovo sponsor Punto Service

VERCELLI. E come primo acquisto la Libertas s'assicura uno sponsor: il Punto Service che, da settembre, affiancherà la Mokaor che ha riconfermato l'abbinamento pubblicitario. «Un punto di partenza indubbiamente importante - osserva il d.s. Massimo Manachino - che ci consentirà di poter operare con maggior tranquillità sul mercato».

Per quanto concerne i possibili arrivi i nomi che circolano sono sempre gli stessi: Ocleppo, Monti e il «sogno proibito» Gaddo. Per la verità nelle ultime ore le possibilità che l'ex centrale del Romagnano giochi nella Libertas sono aumentate. «Con Gaddo non ci sono grossi problemi - sostiene Manachino -: l'intesa economica con il Pavic, invece, non è delle più facili. Credo comunque che il tutto possa venir risolto felicemente».

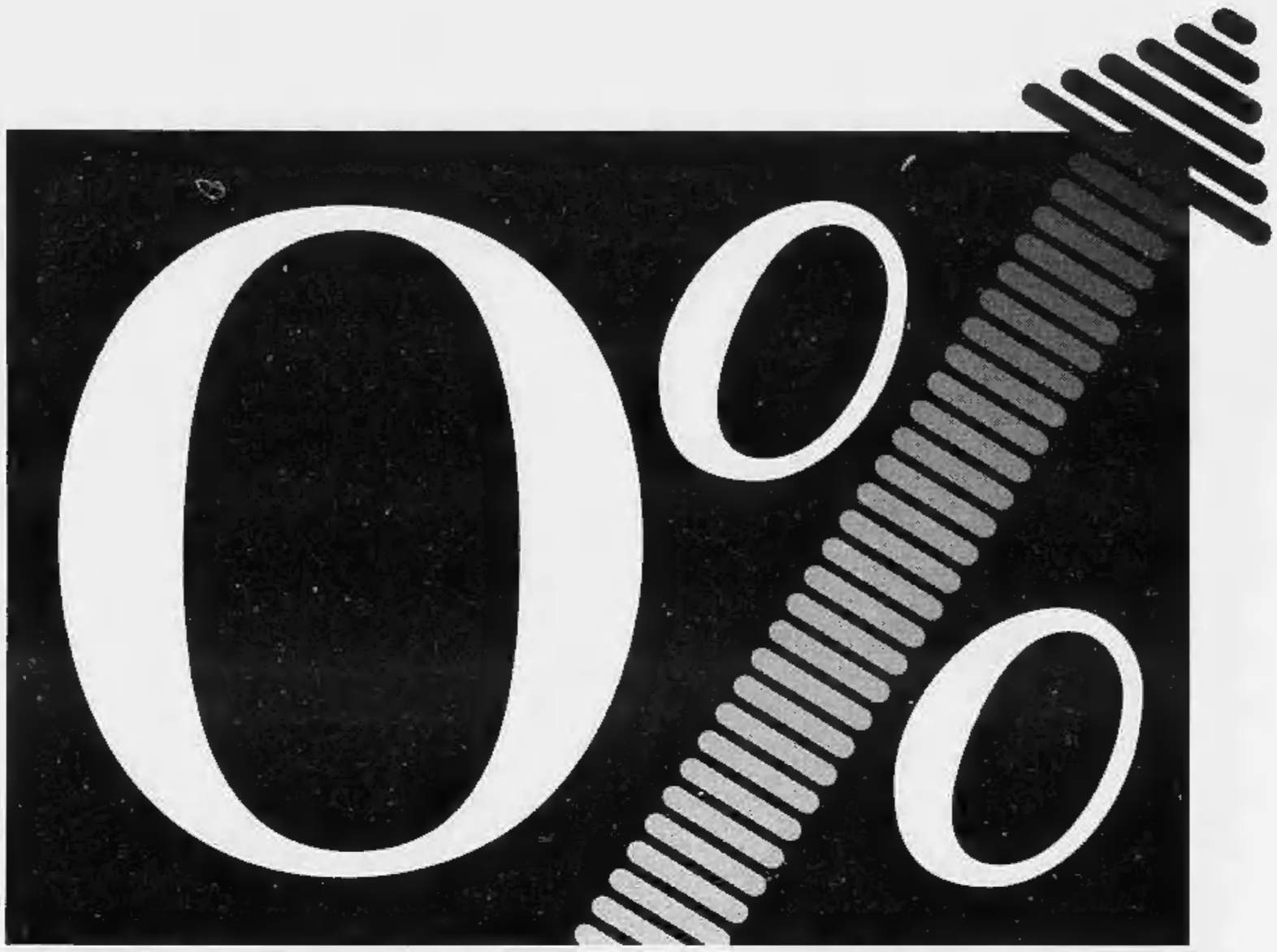
Quanto all'ex laniero Ocleppo manca soltanto la firma mentre più complicata la trattativa per Monti. «Anche in questo caso - puntualizza il direttore sportivo biancoblù - le difficoltà maggiori sono di natura burocratica visto che non riusciamo ancora a capire con quale società dobbiamo trattare, visto che Biella Volley e Chieri sembrano contendersi il cartellino». [p. m. f.]

PER LA TUA VACANZA SICURA VIENI DA NOI !!!

Per un controllo gratuito dei pneumatici ed ammortizzatori

La nostra professionalità ed esperienza ti augurano "BUONE VACANZE"

STRADA STATALE TROSSI - MASSAZZA - TEL. 0161 852018



Fiat accelera la ripresa.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat ne anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di un consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda il finanziamento Sava a interessi zero è di 8 milioni di lire, 10 milioni a tasso zero per Uno e Punto, 15 per Tipo e Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. [illegible]	L. 13.047.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	2,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 SX 5p

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	21	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,88%

*Escluse imposte ARIET e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma in pronta (escluse Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.